Les Jeux d'Agrigente
Opera en 3 Actes
de Paisiello.

Acte 1er

Opera seria in Tre atti

Intitolata

Gli Giochi d' Agrigento

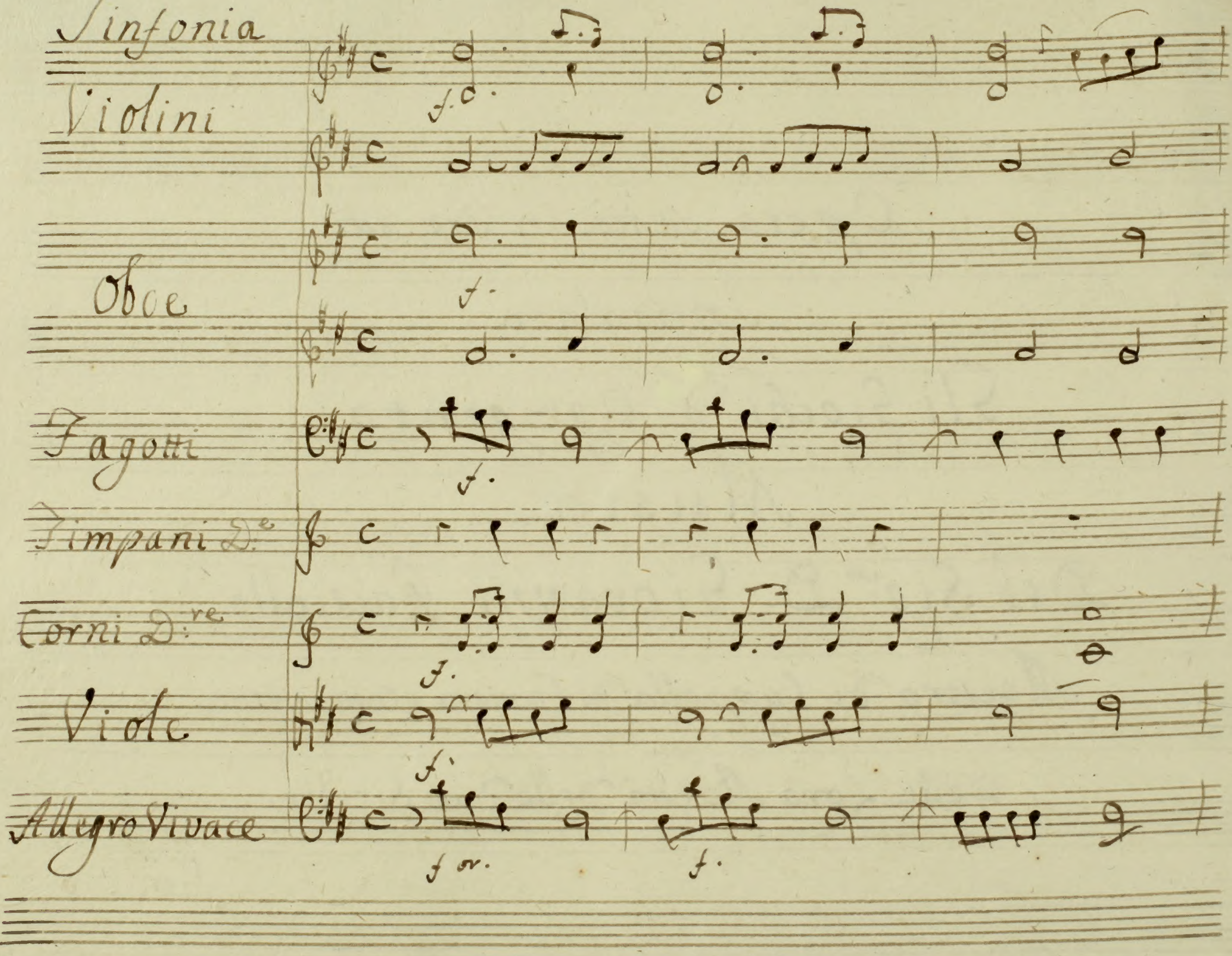
Musica

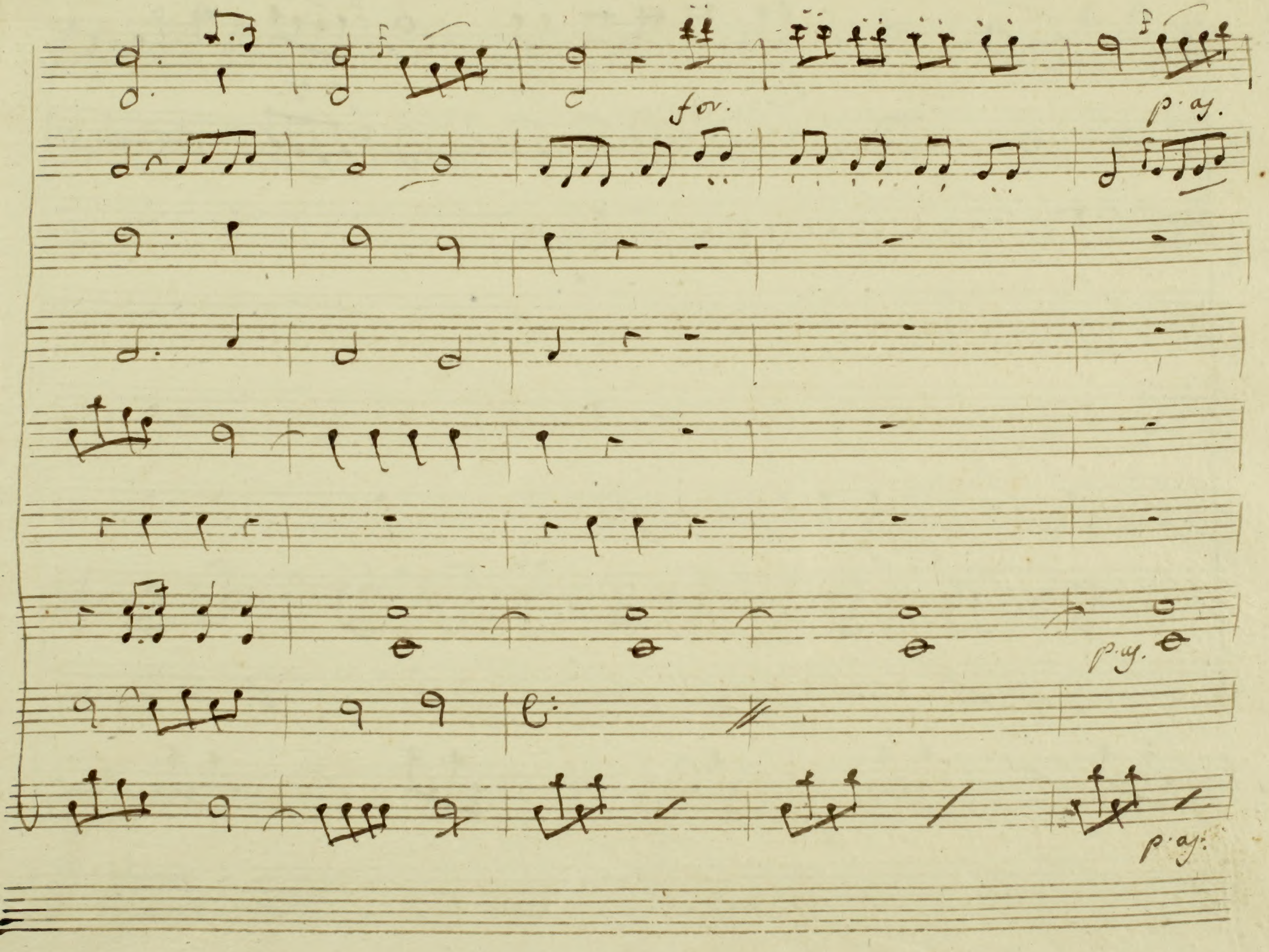
Del Sig.re D. Giovanni Paisiello

Maestro di Cappella di Camera, e Compositore

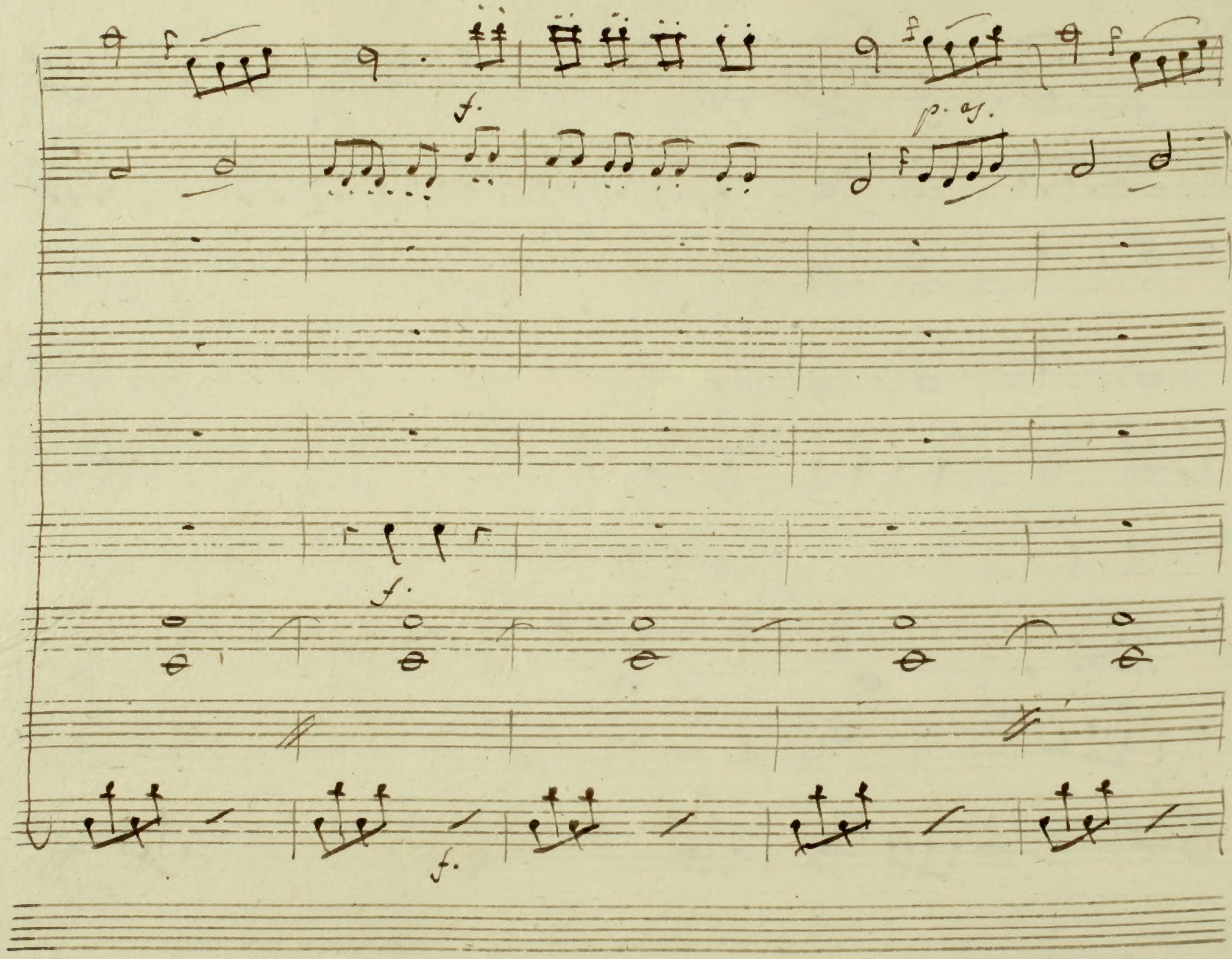
Delle Loro Maestà delle due Sicilie

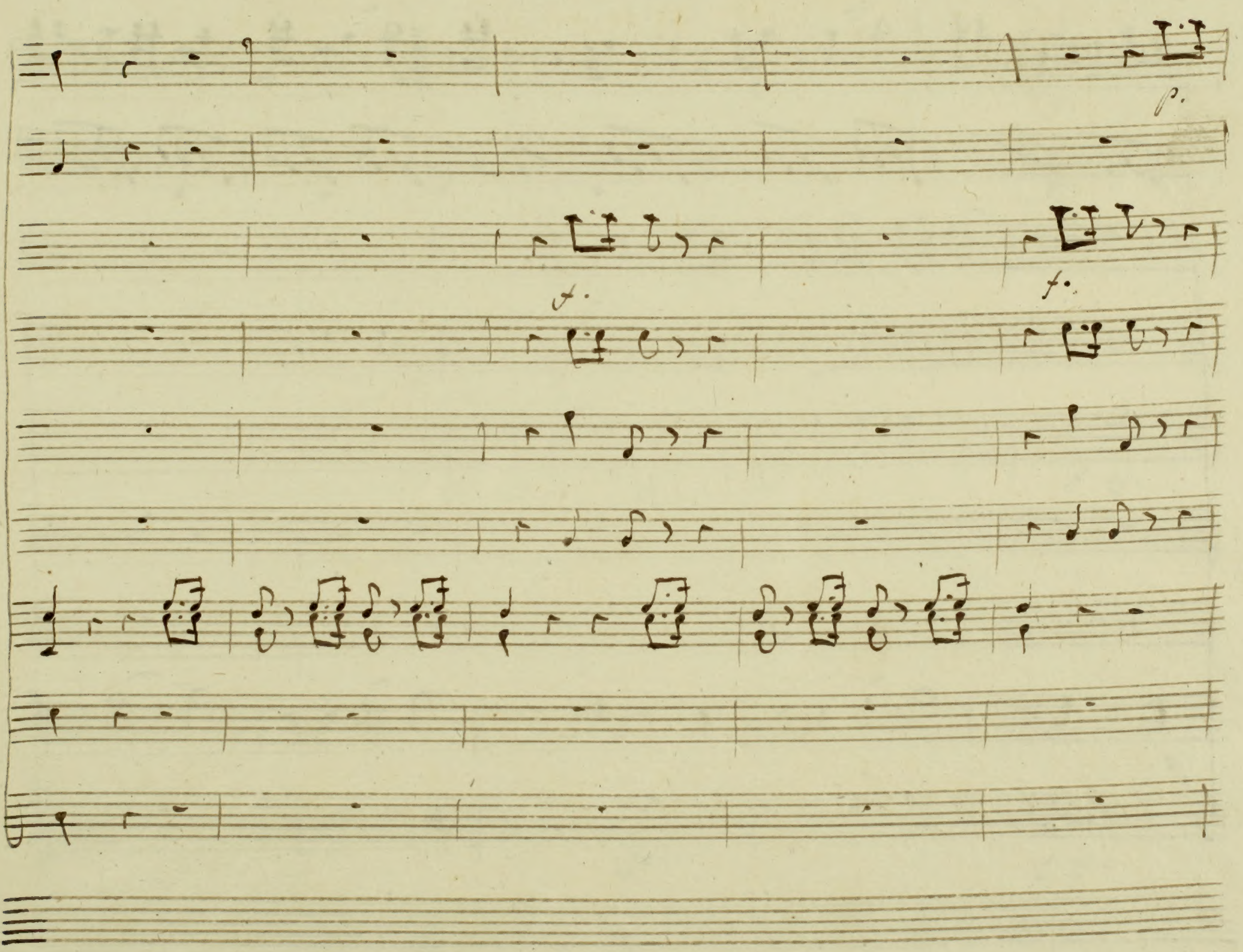
60

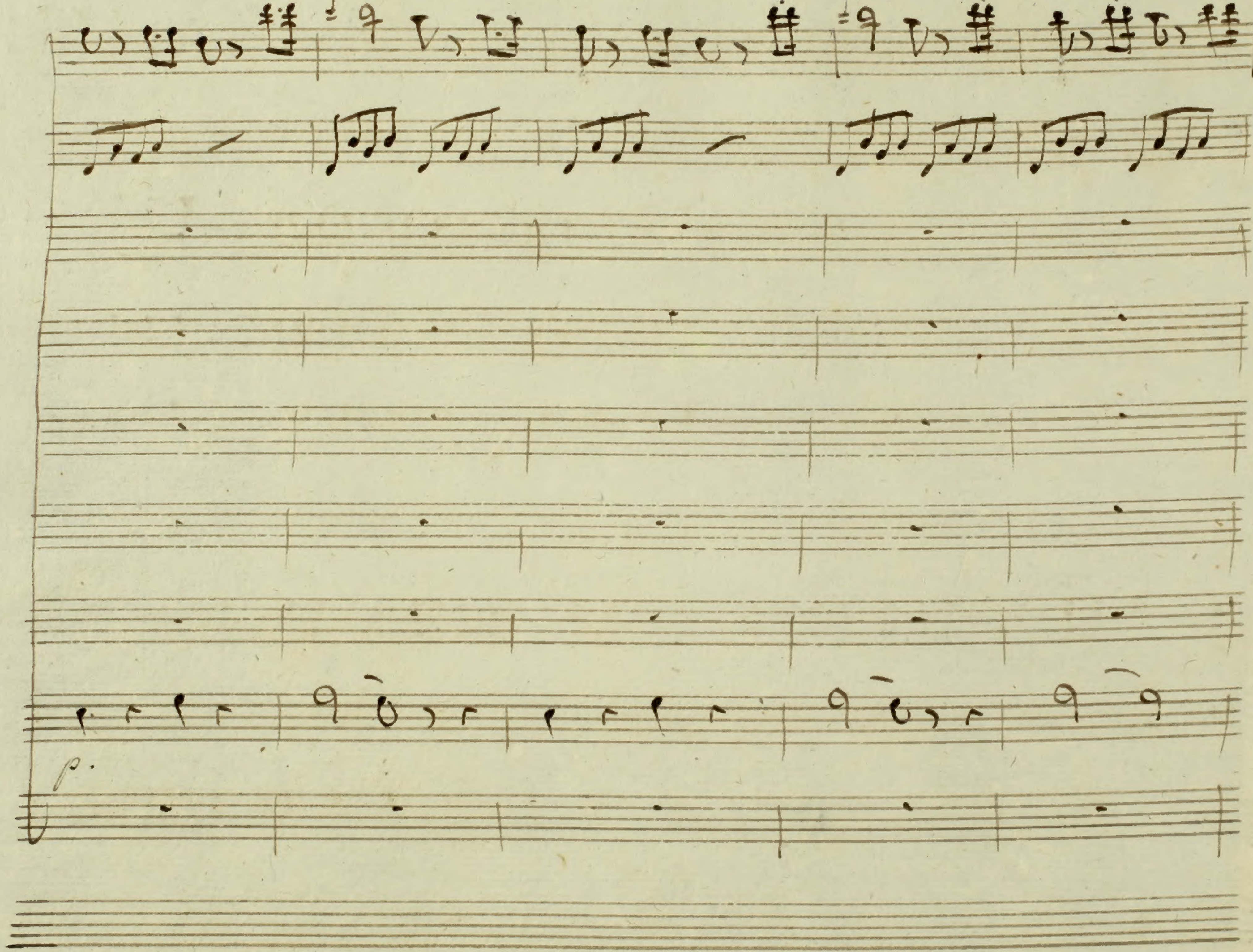

Sinfonia
Violini
Oboe
Fagotti
Timpani D.e
Corni D.re
Viole
Allegro Vivace
f.
for.

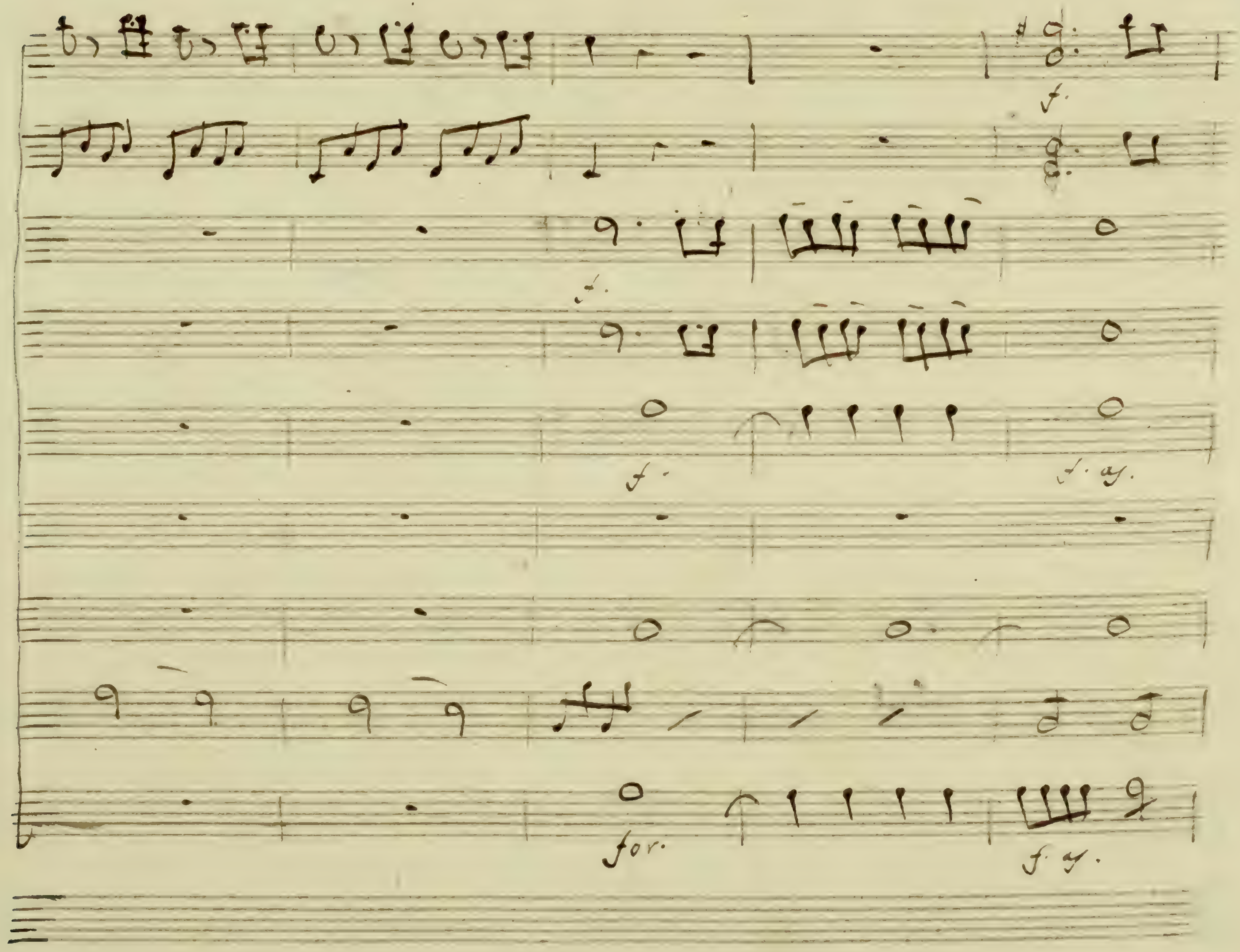


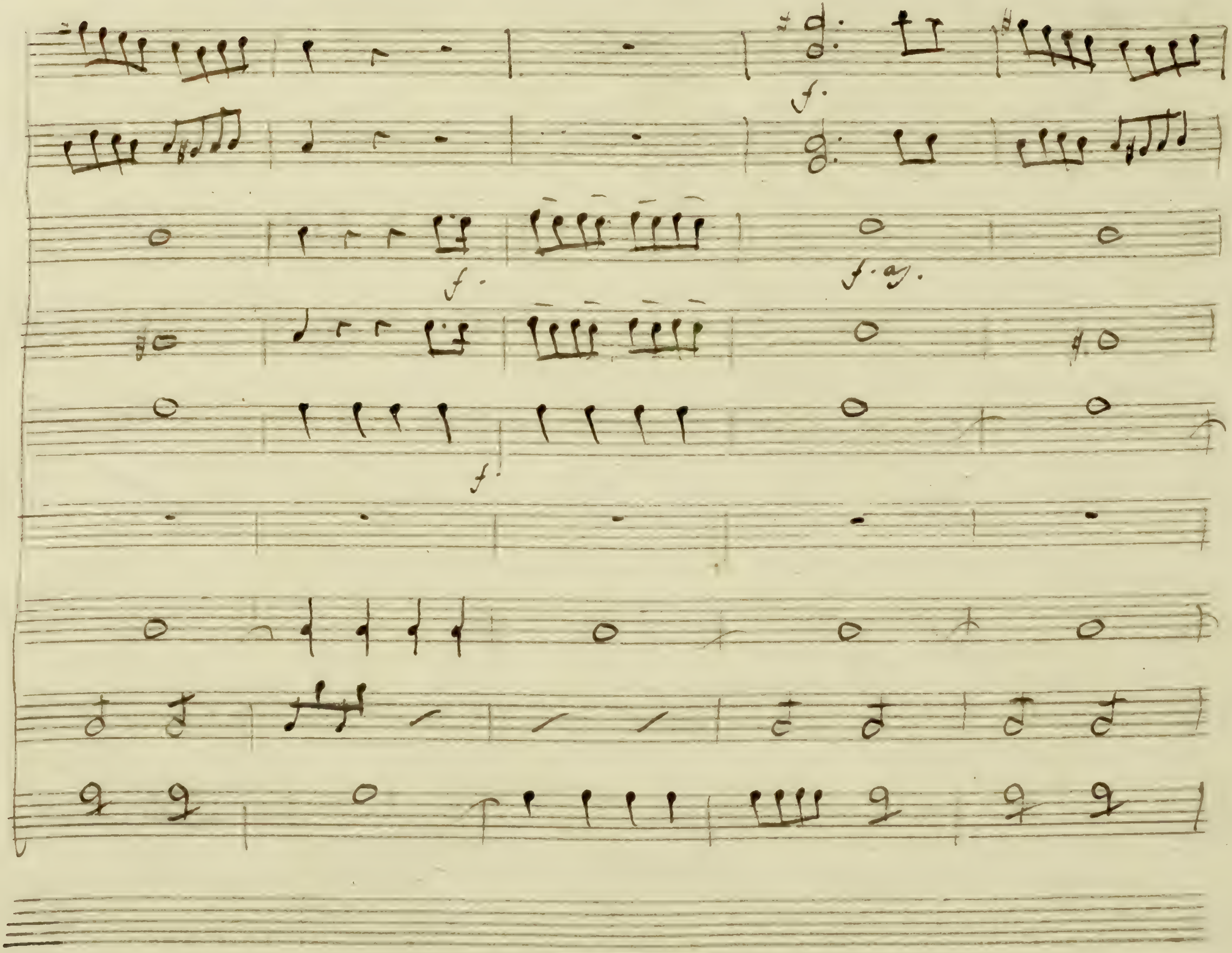
for.
p. ay.
p. ay.
p. ay:

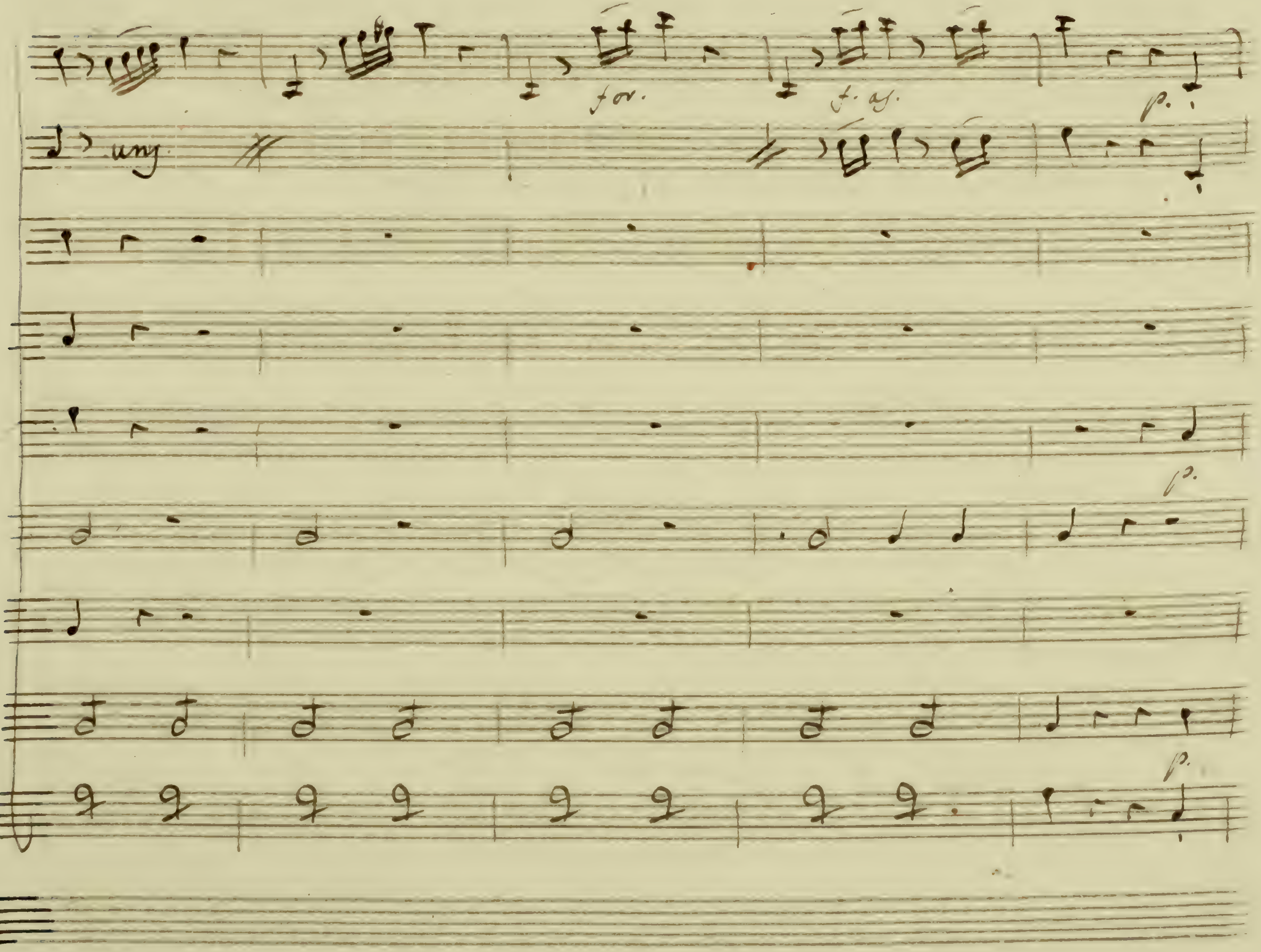

f.

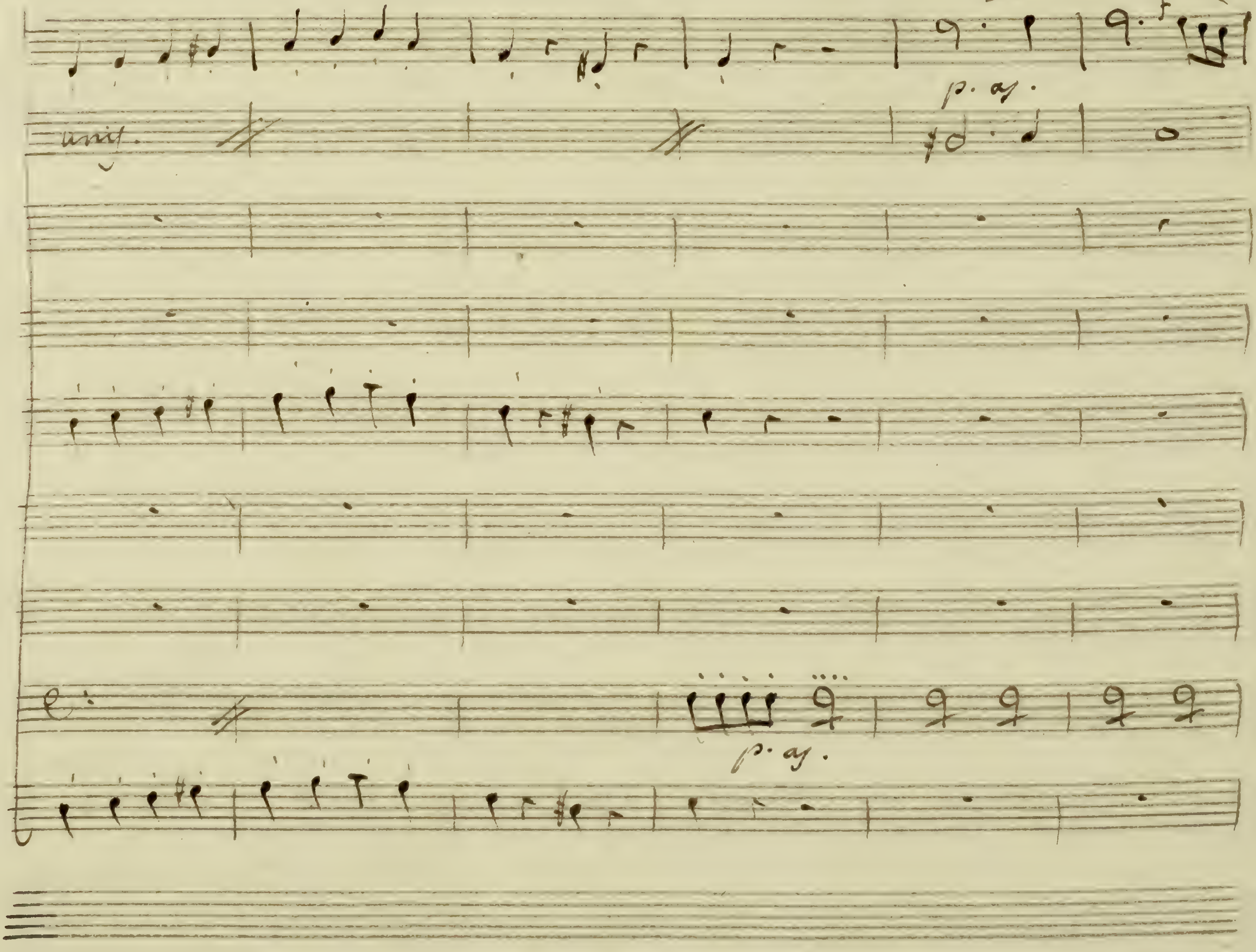

p.
f.
f.

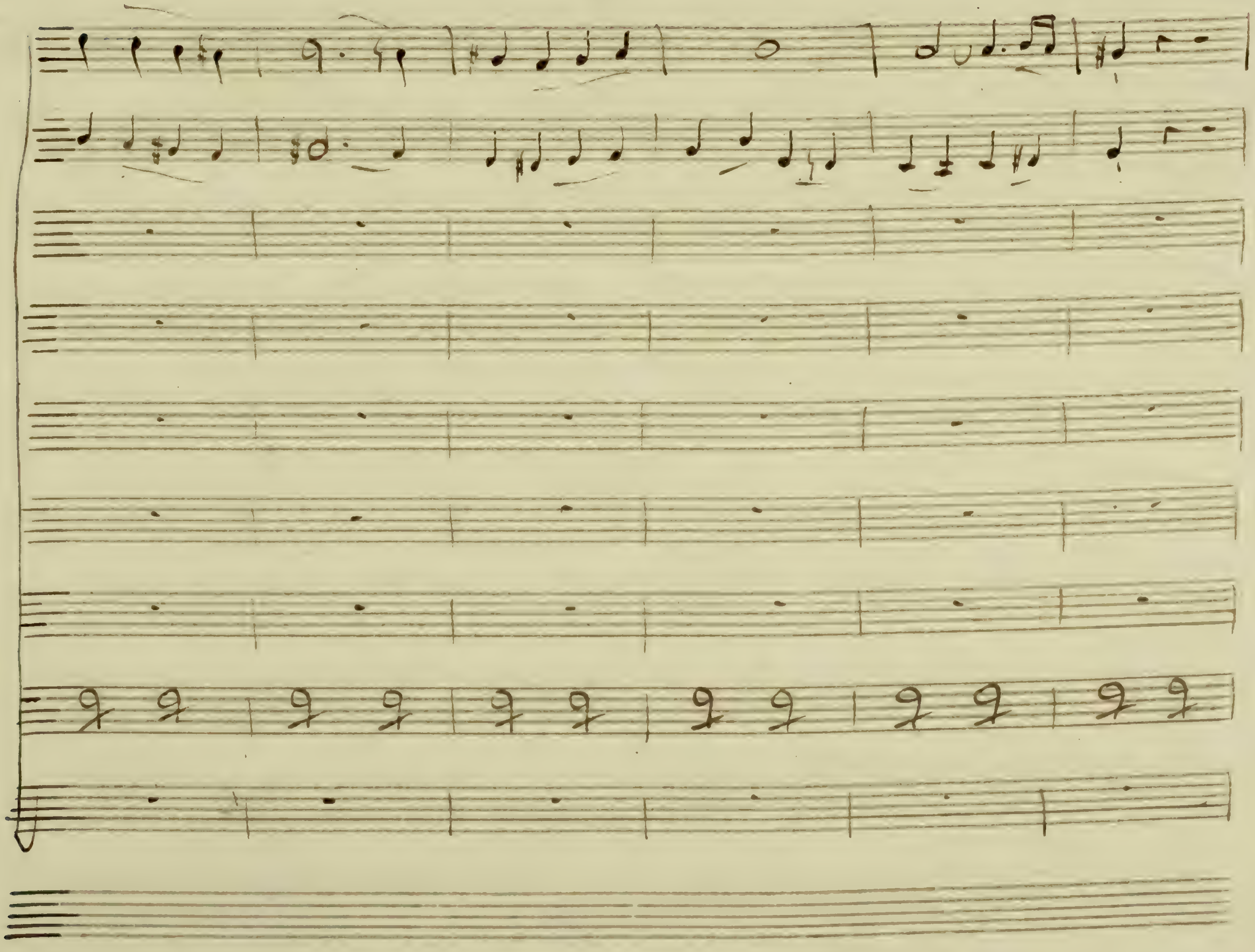

p.

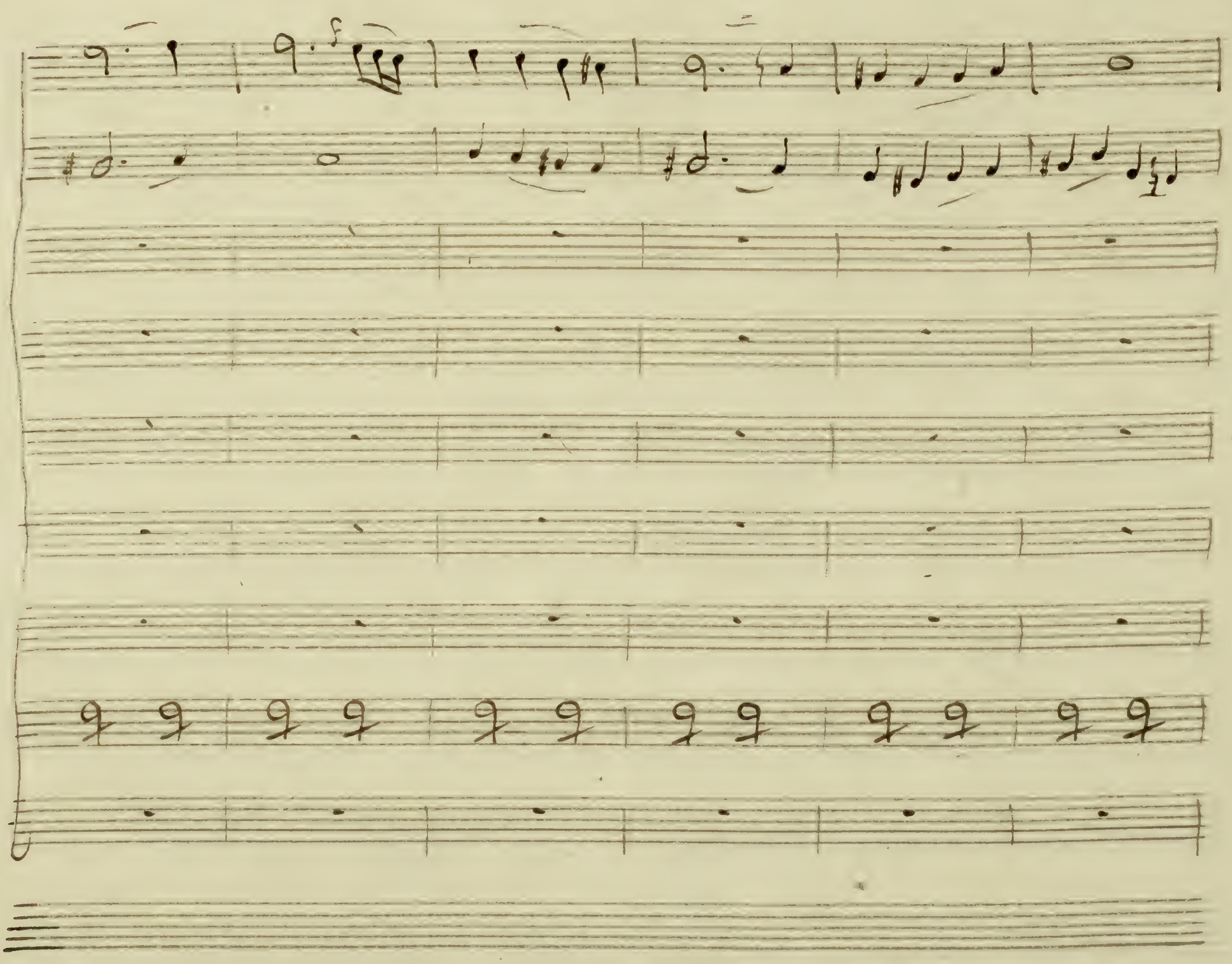

f.
f.
f.
for.

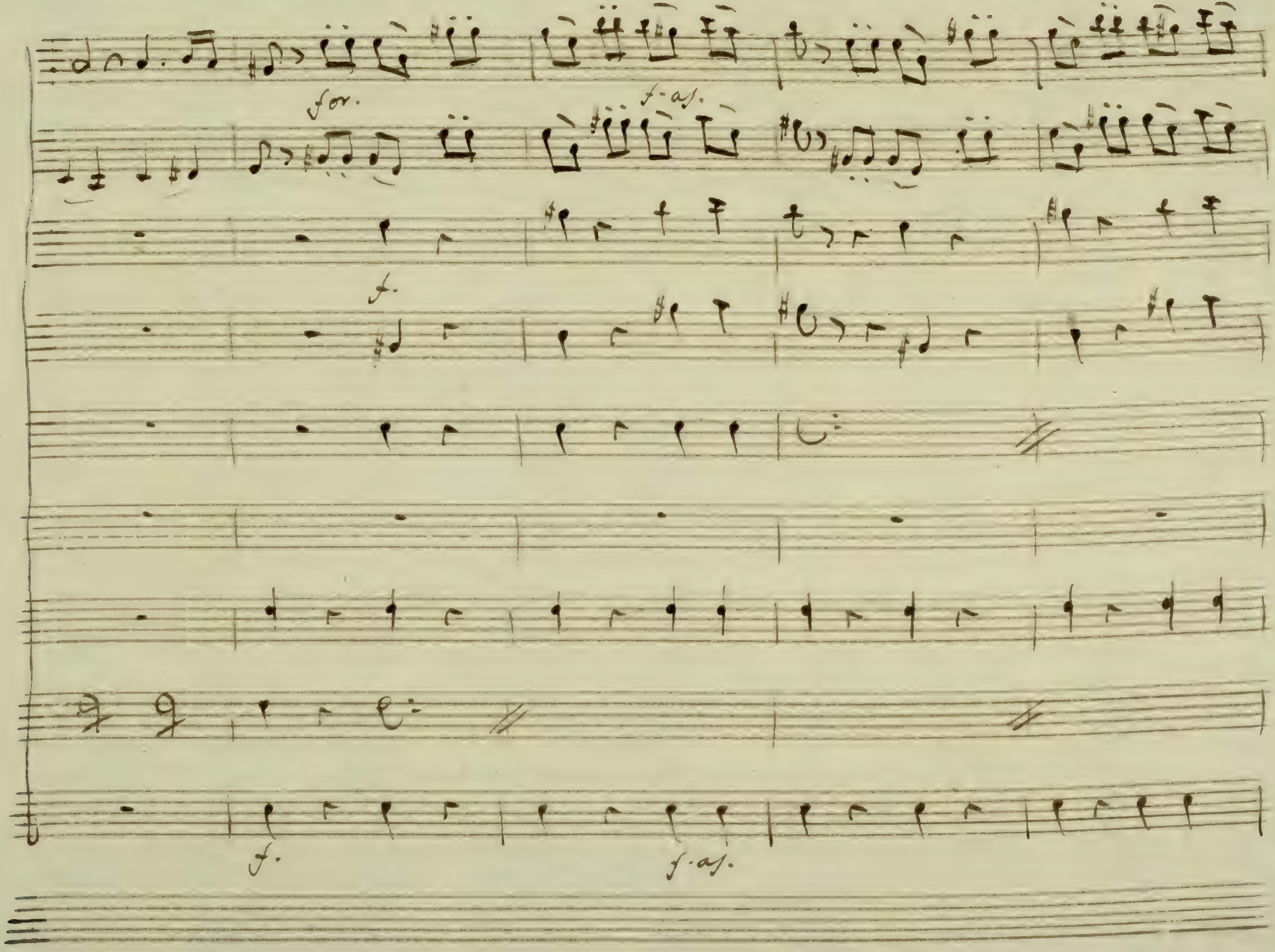

f.
f.
f. a2.
f.

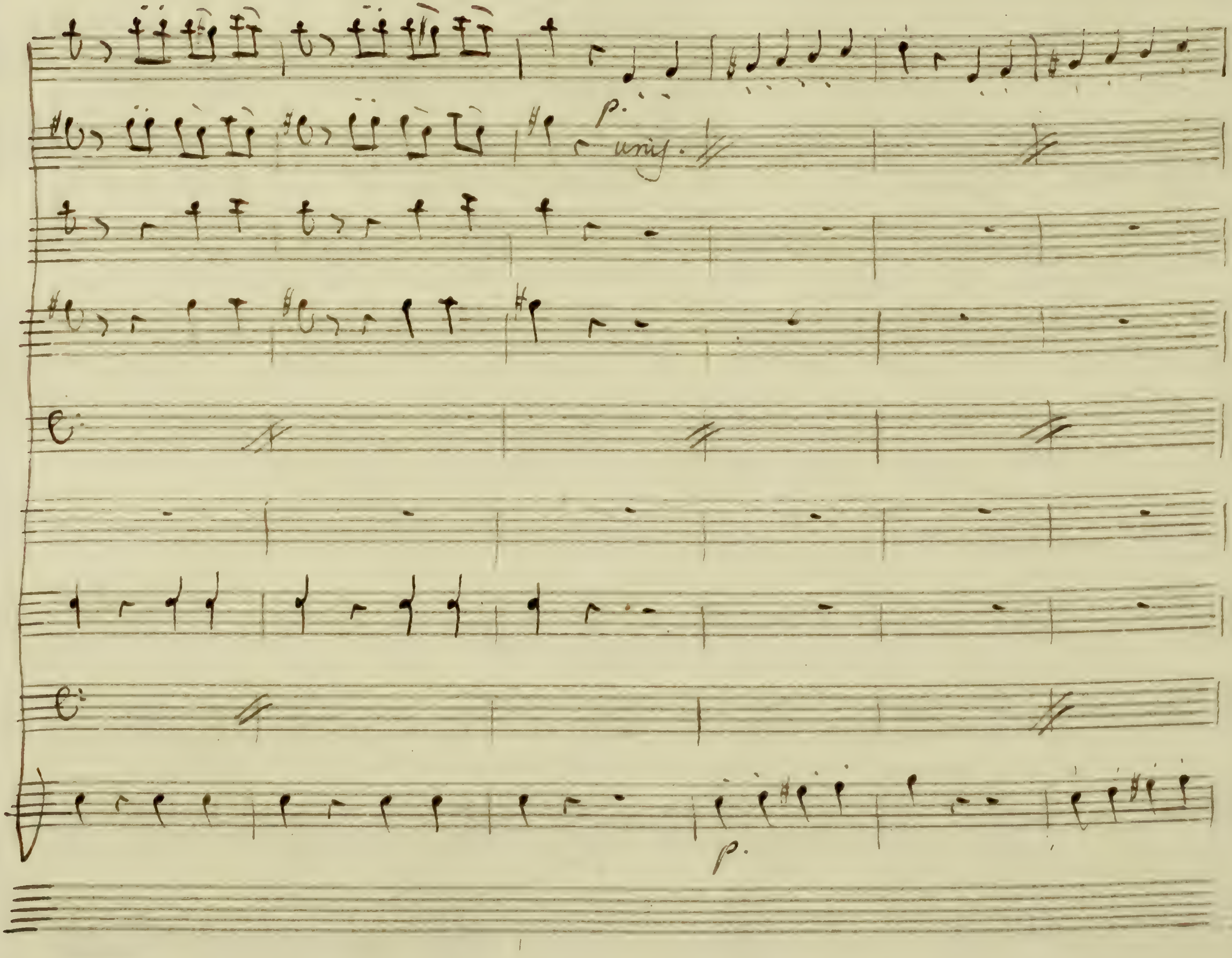

for.
p.
p.
p.

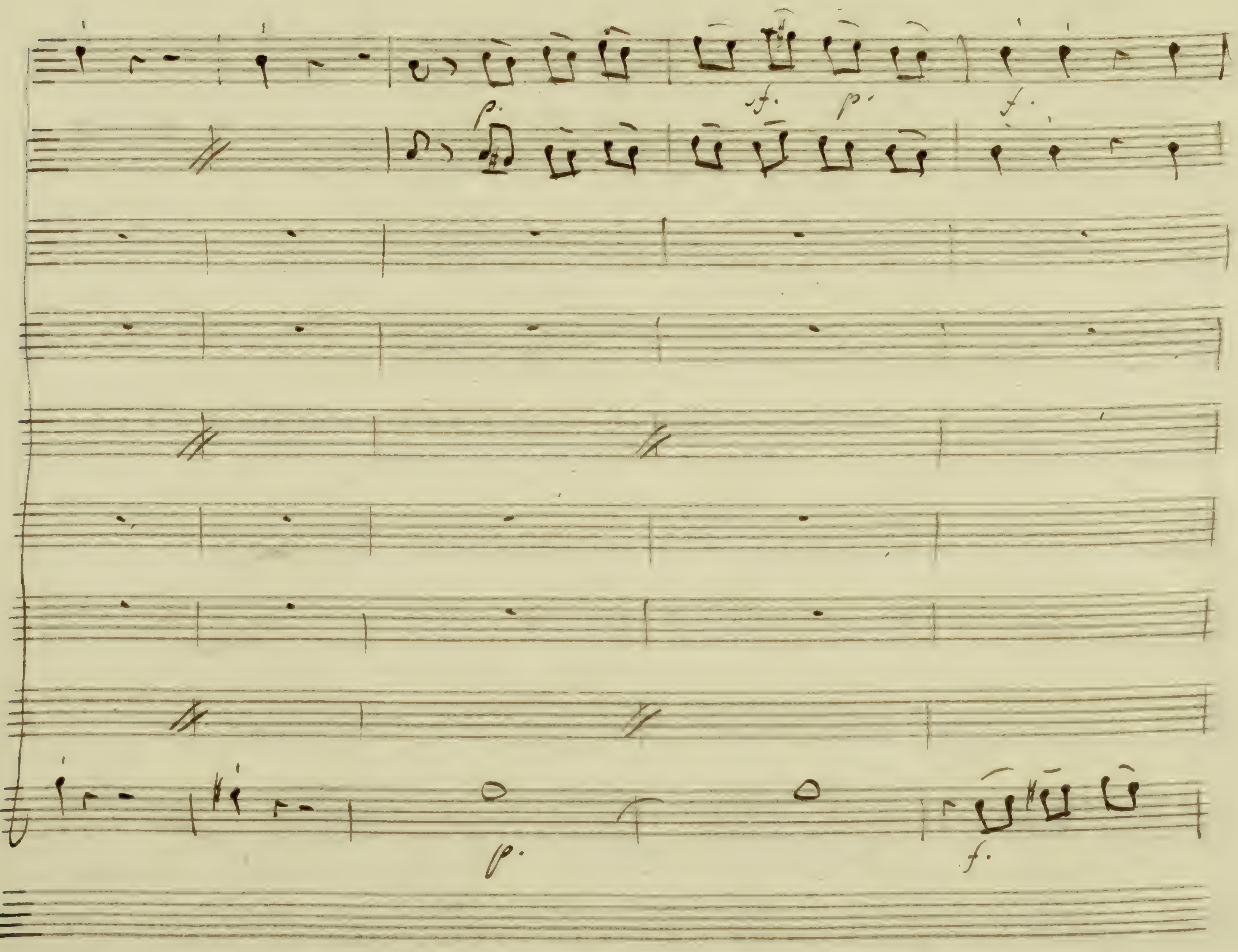

unis.

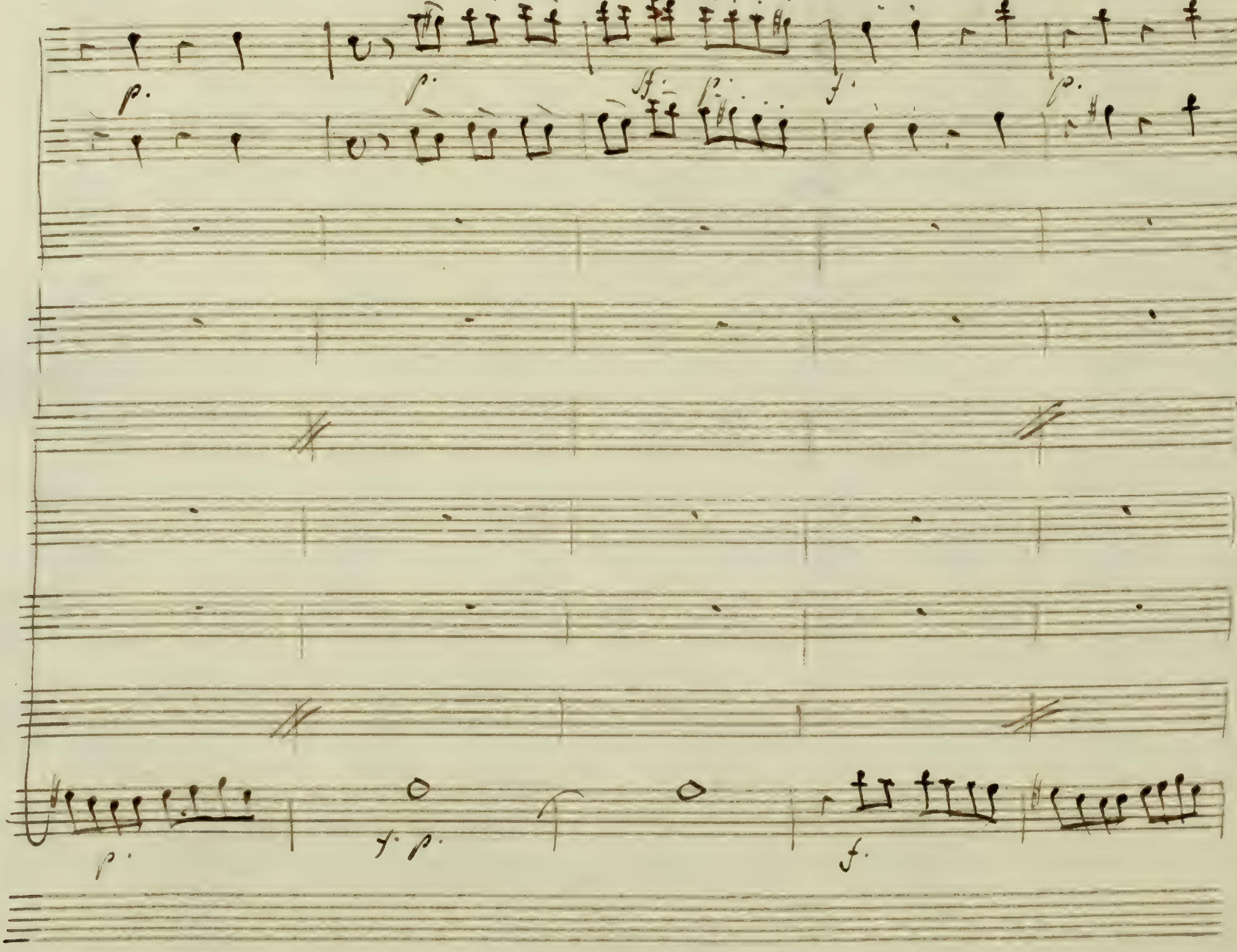


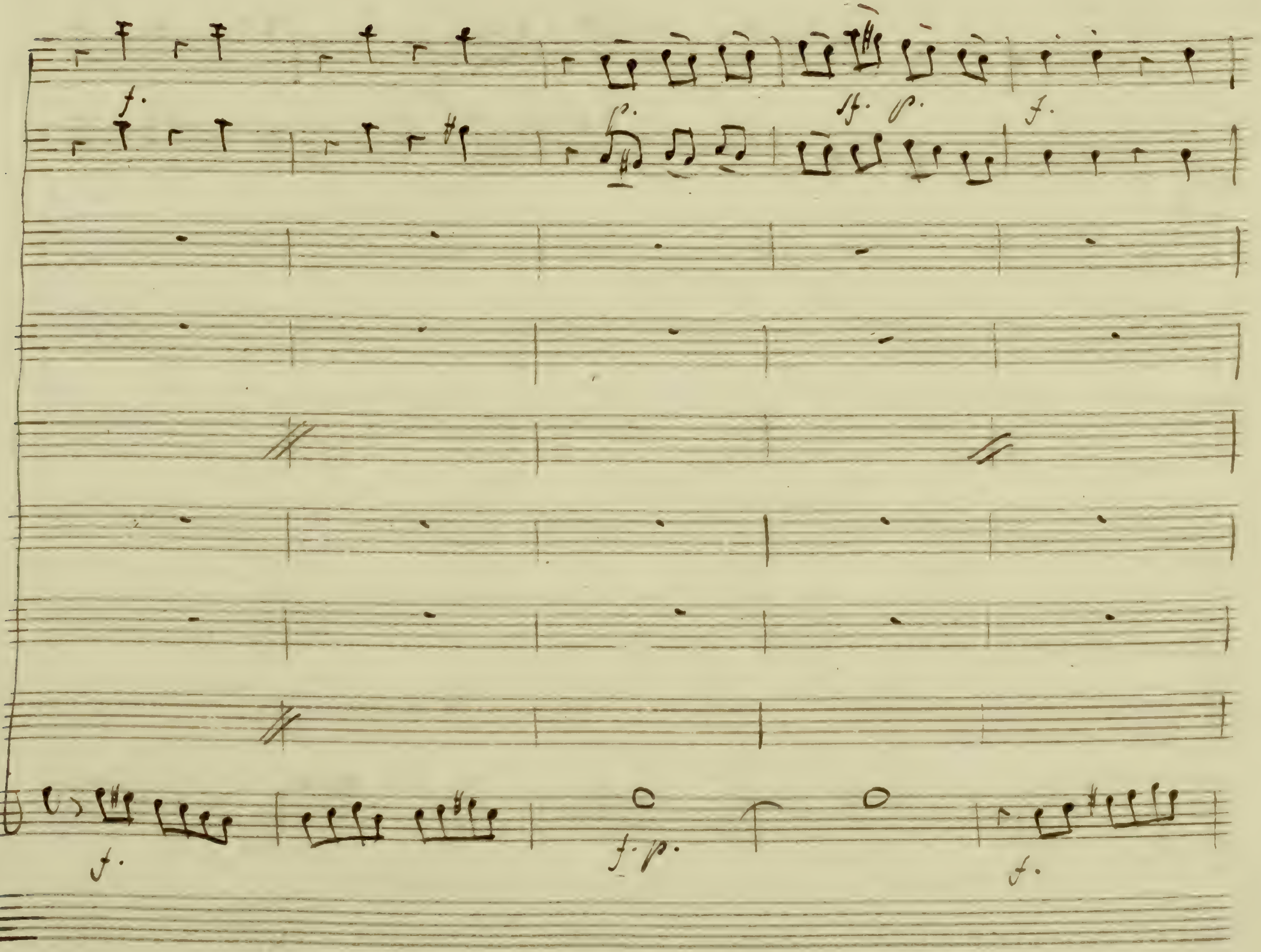


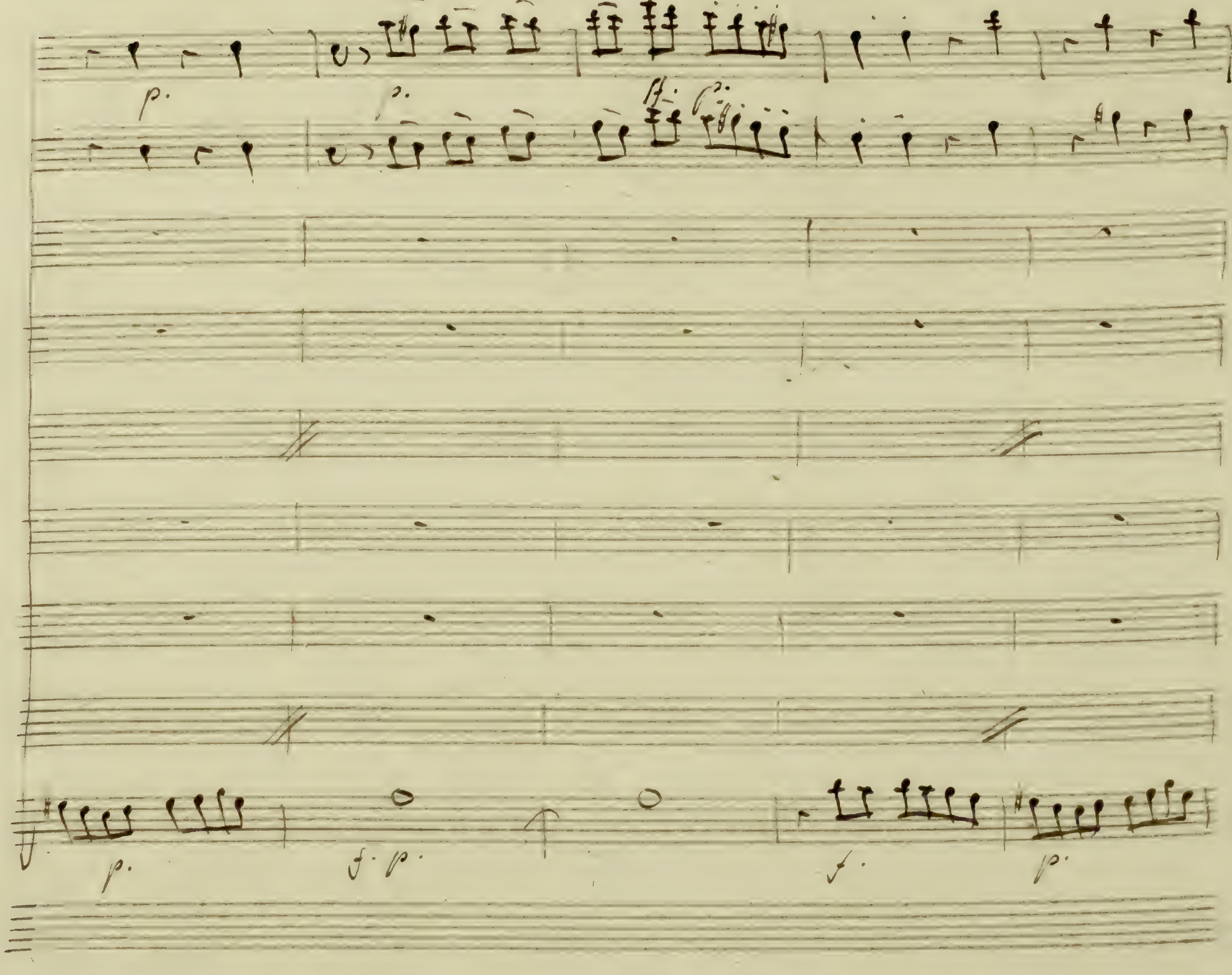

for.
f.
f.

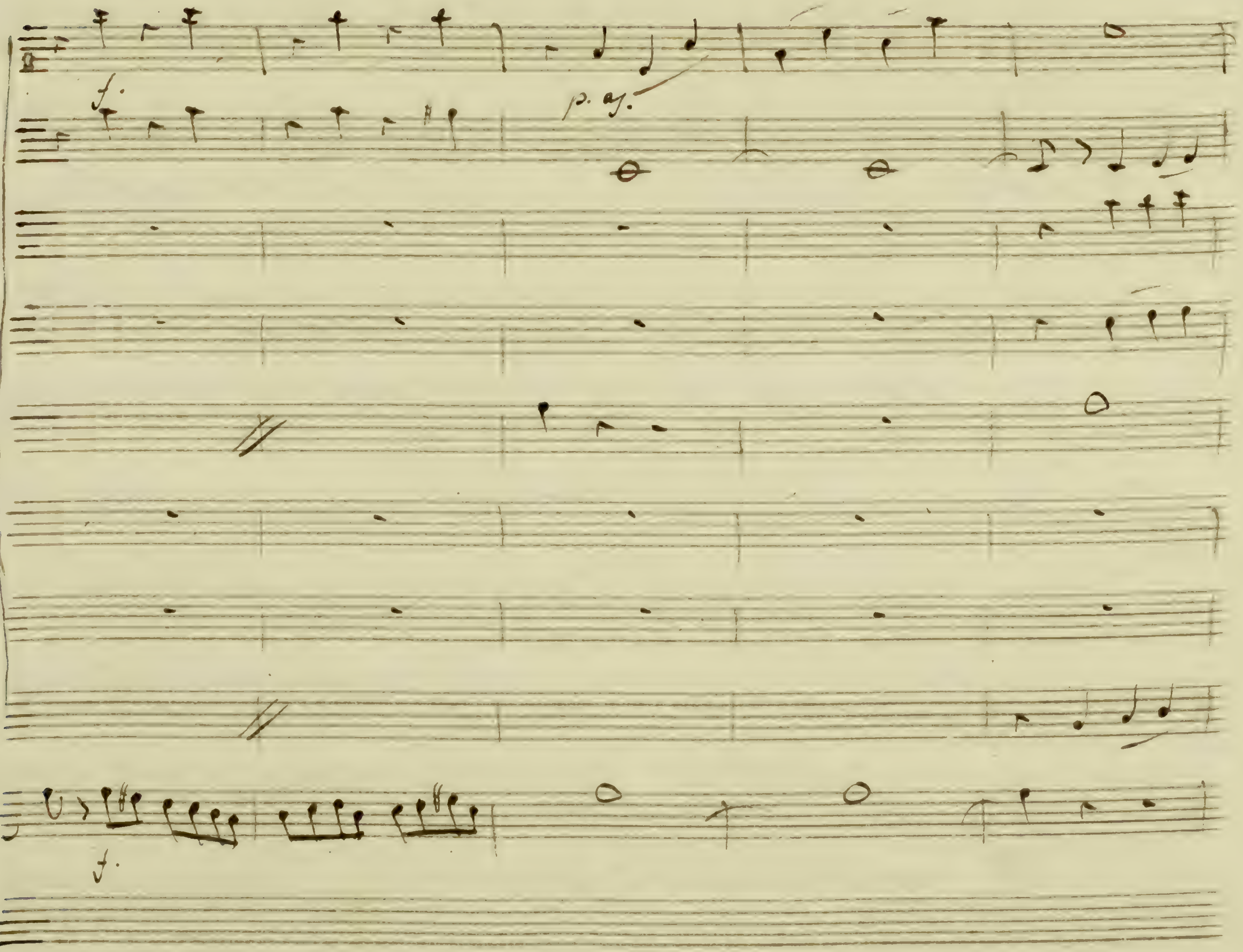

p.
unis.
p.

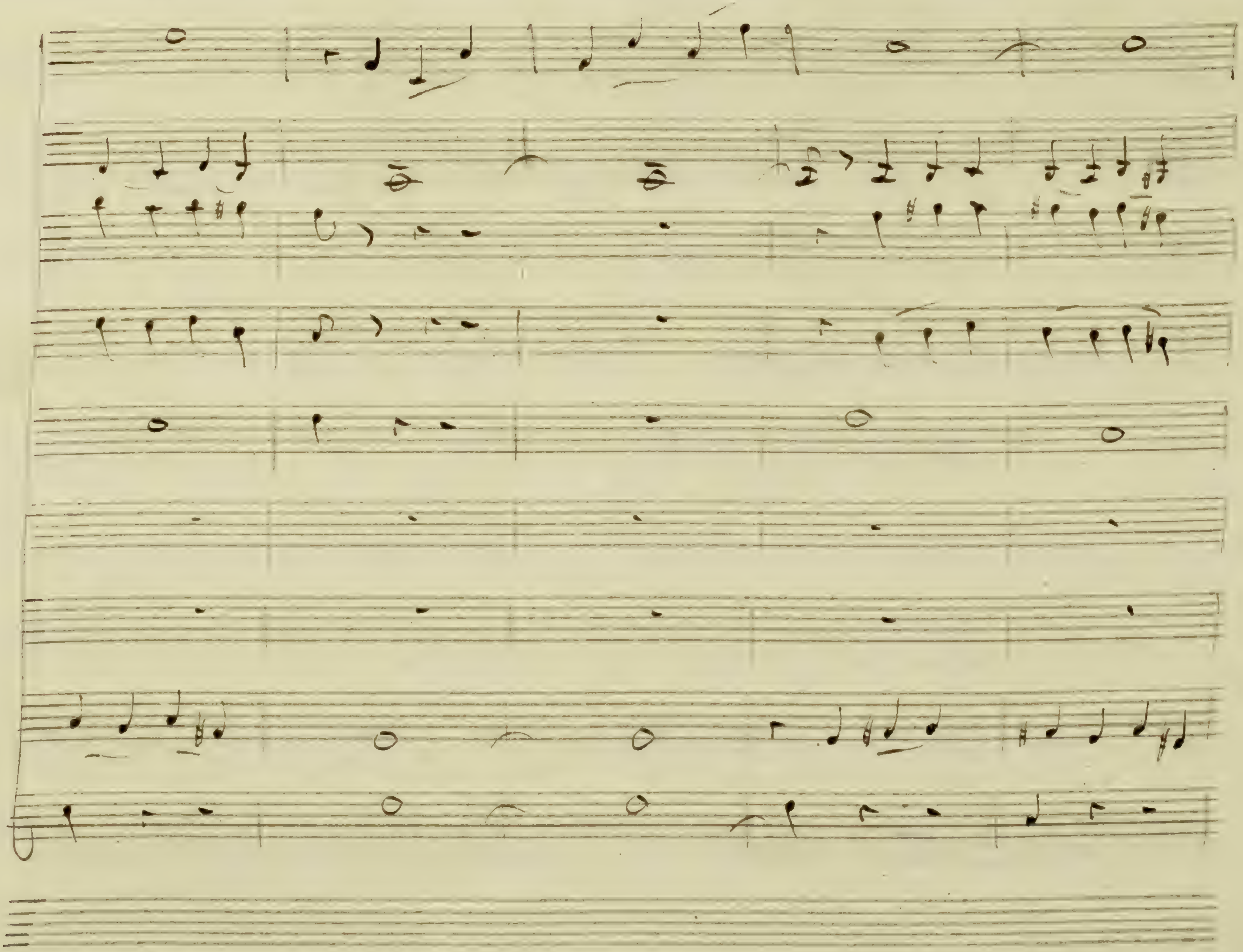


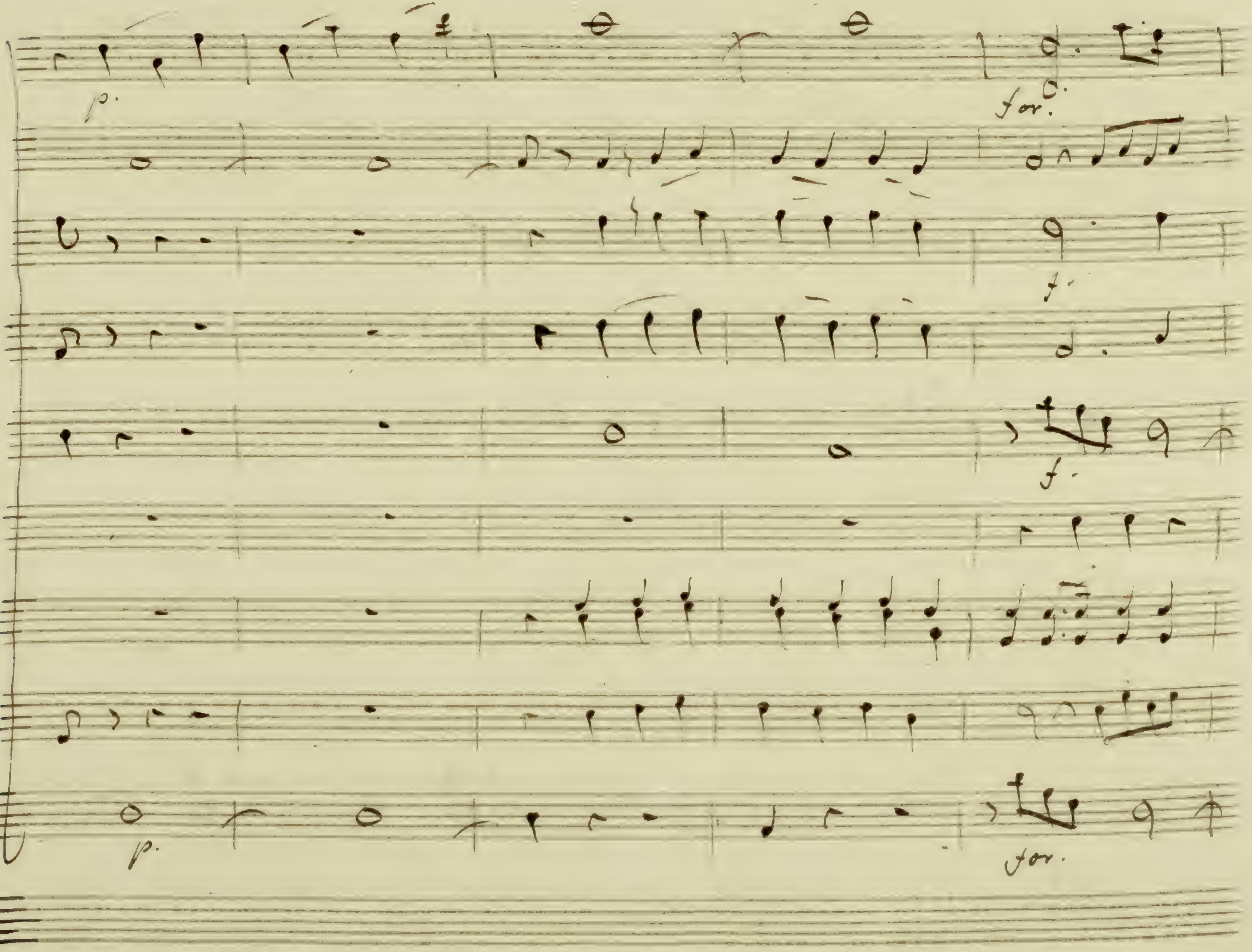


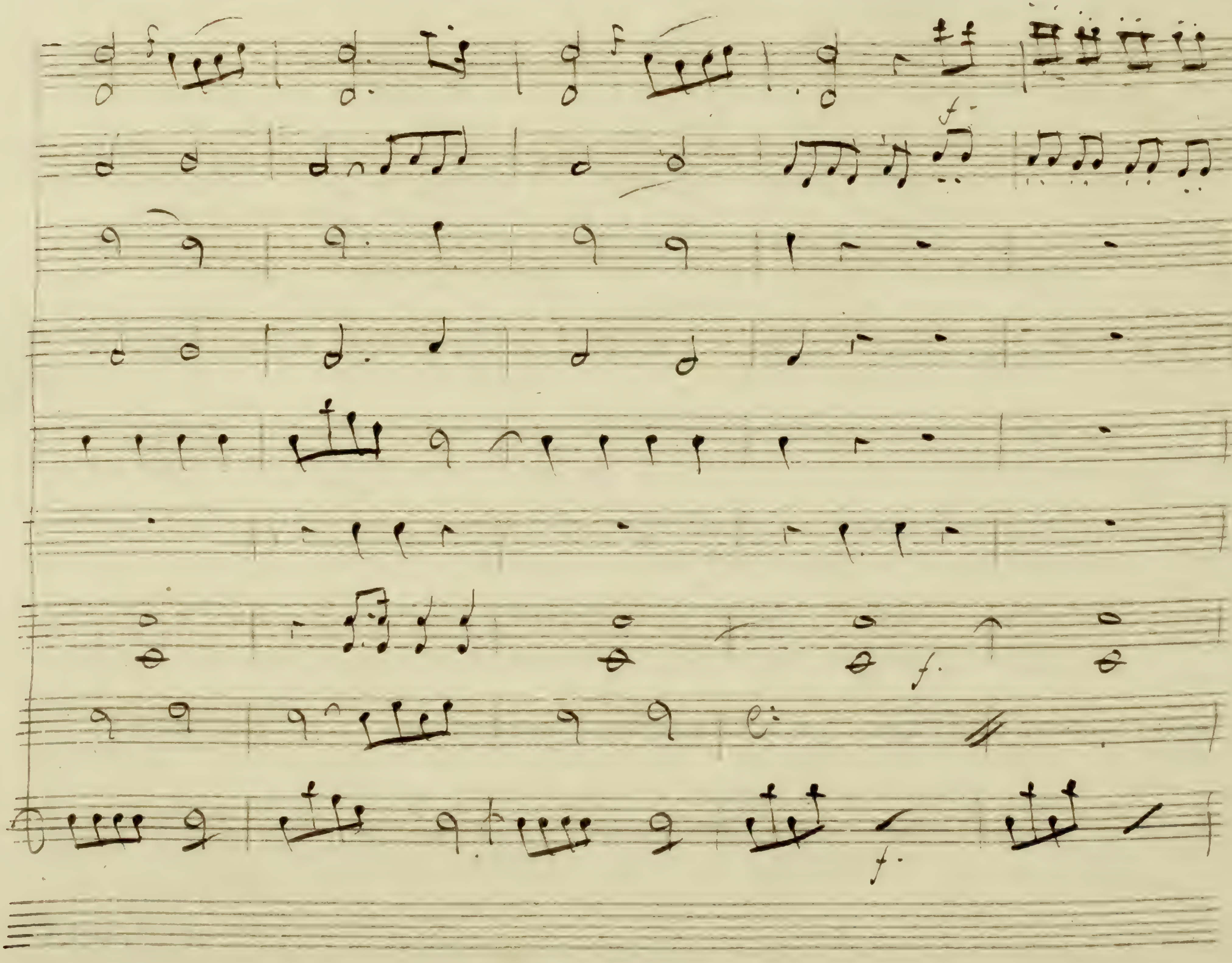

f.
f. p.
sf. p.
f.
f.
f. p.
f.

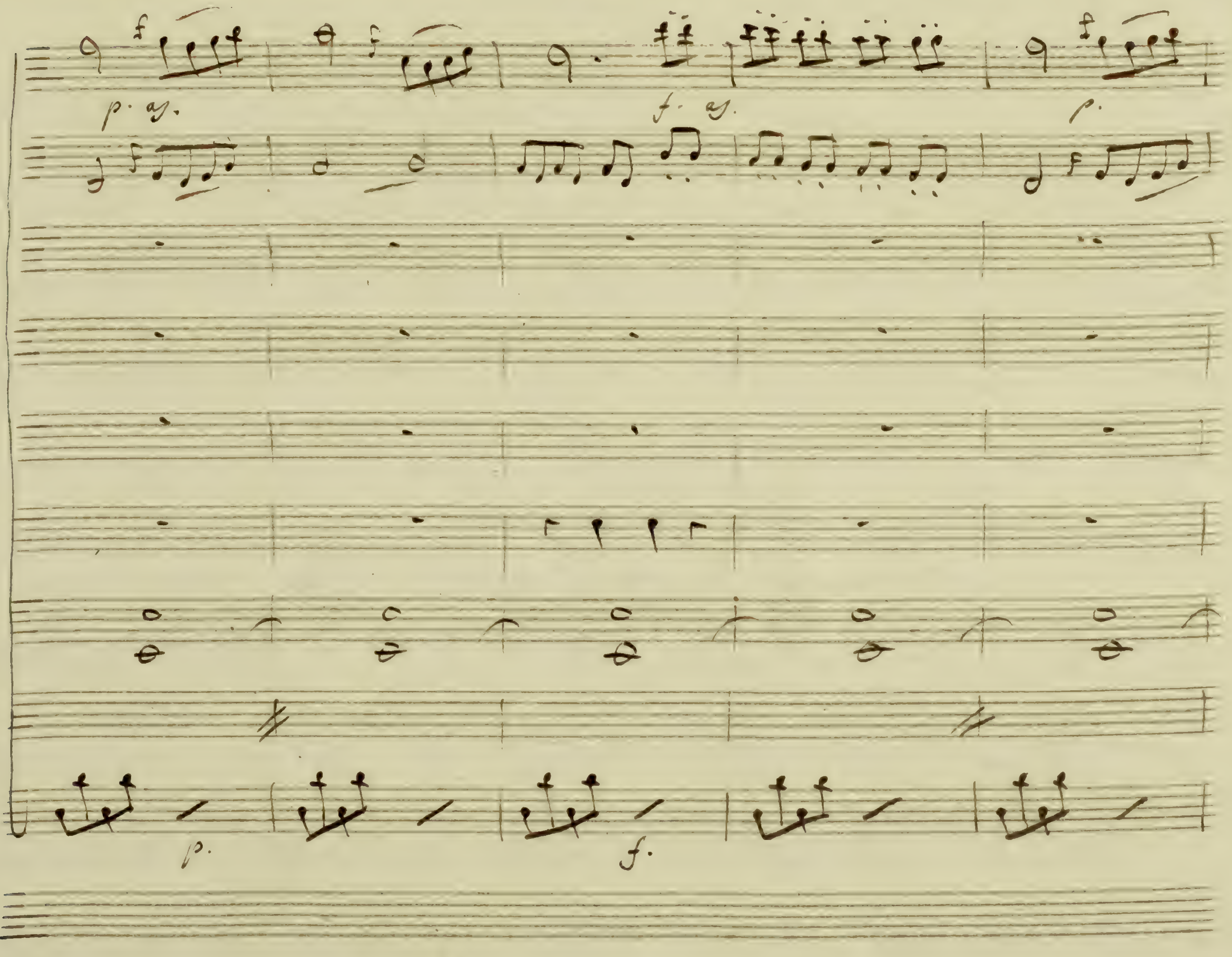

p.
p.
p.
f. p.
f.
p.

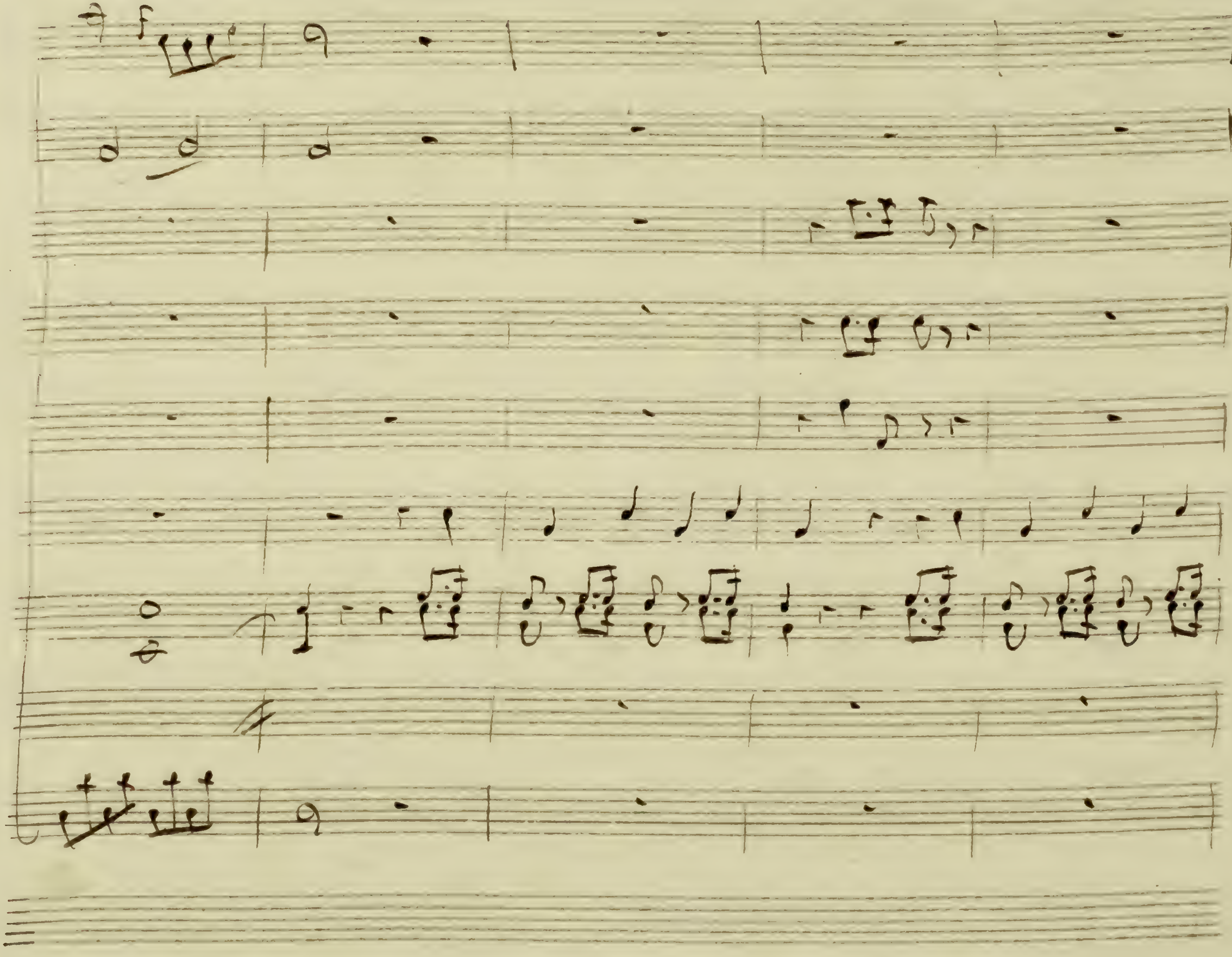

f.
p.
f.

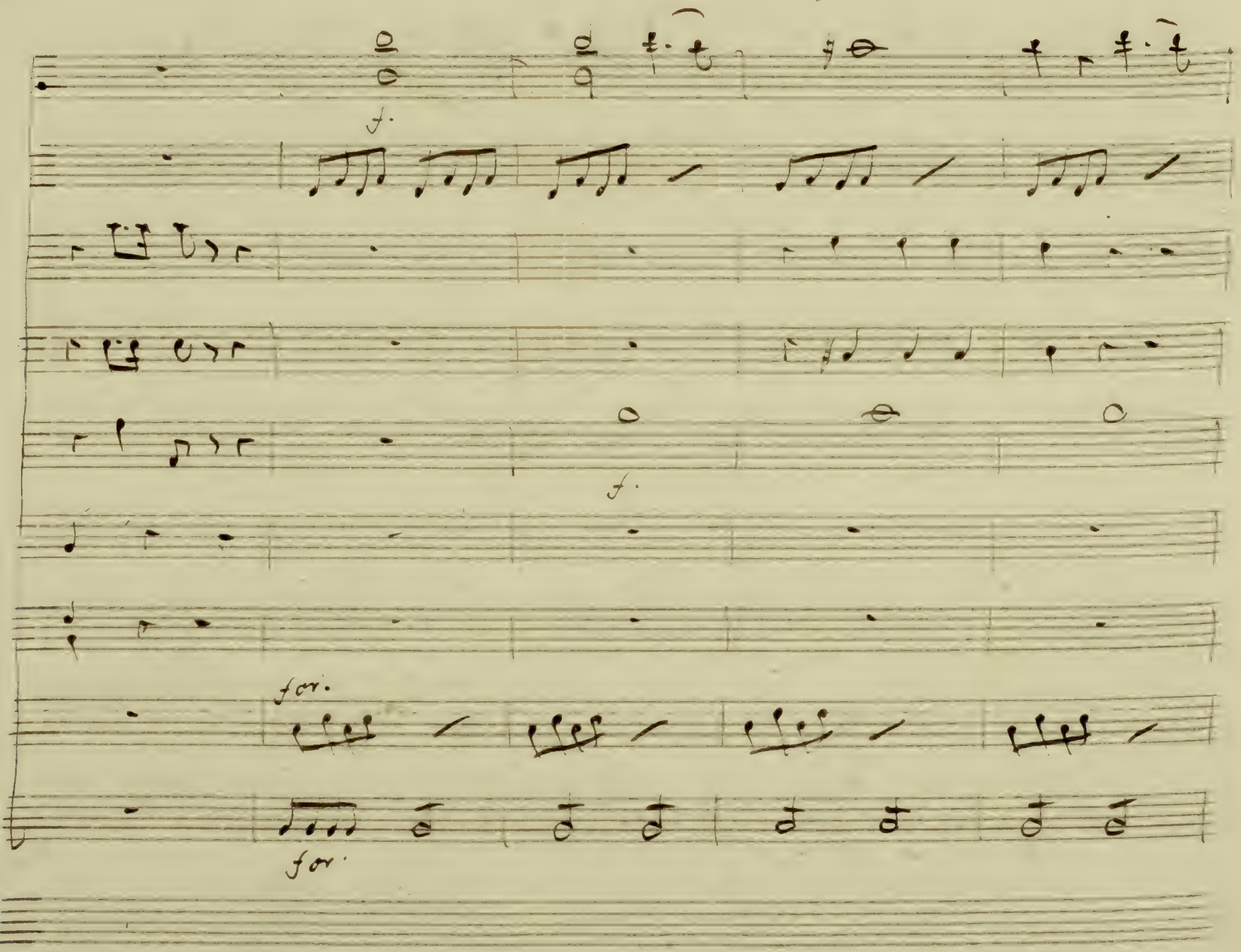


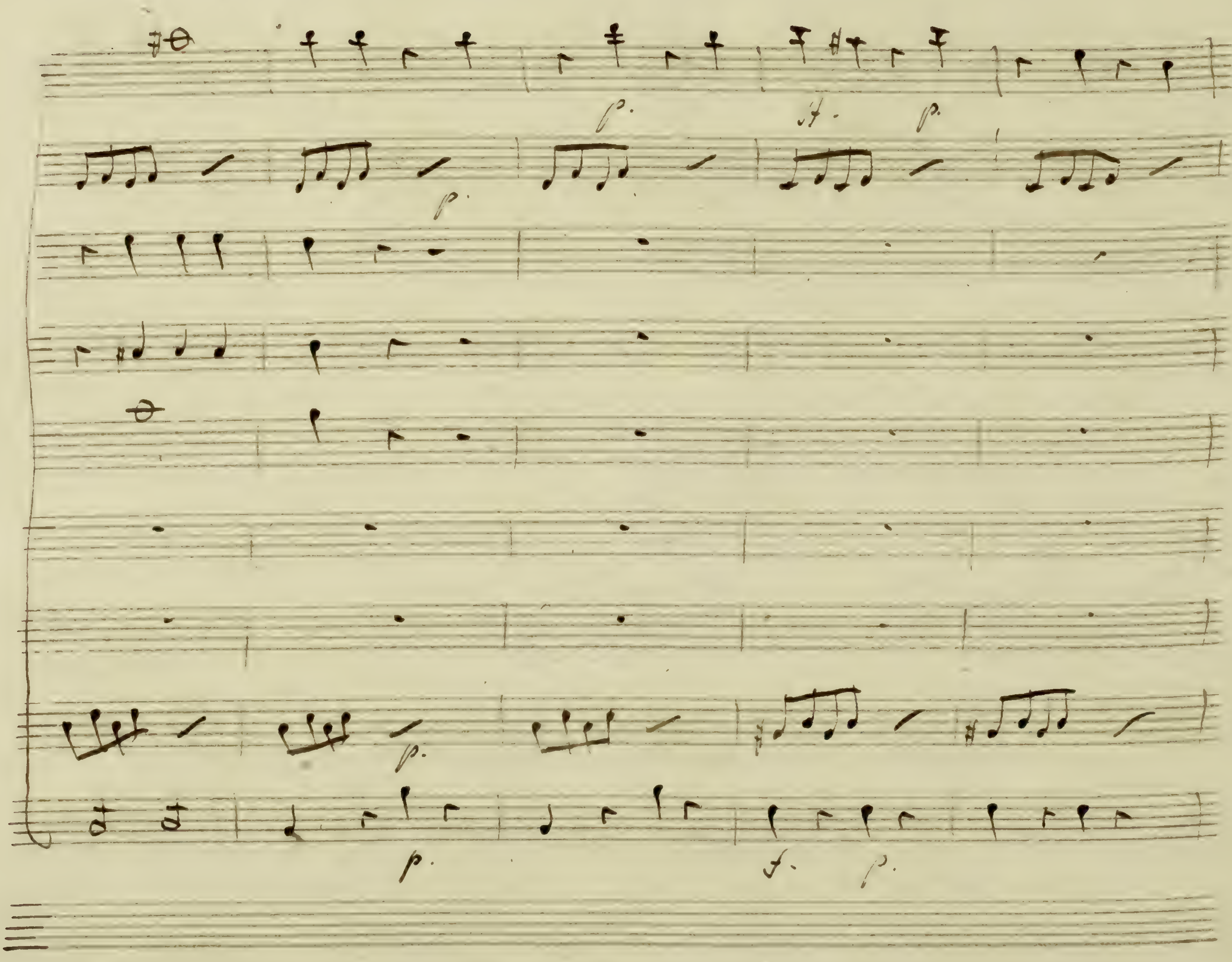

p.
for.
f.
f.
p.
for.

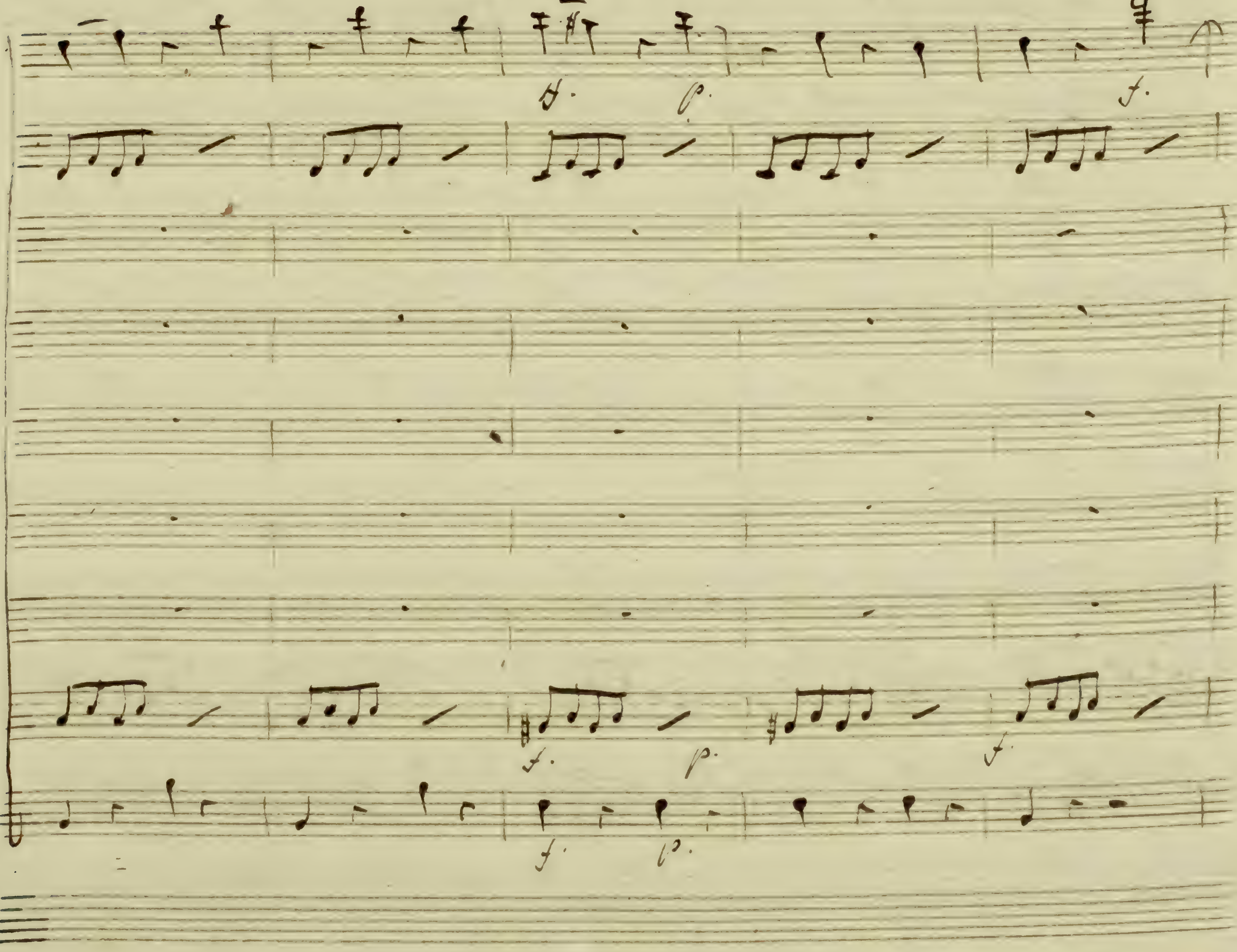


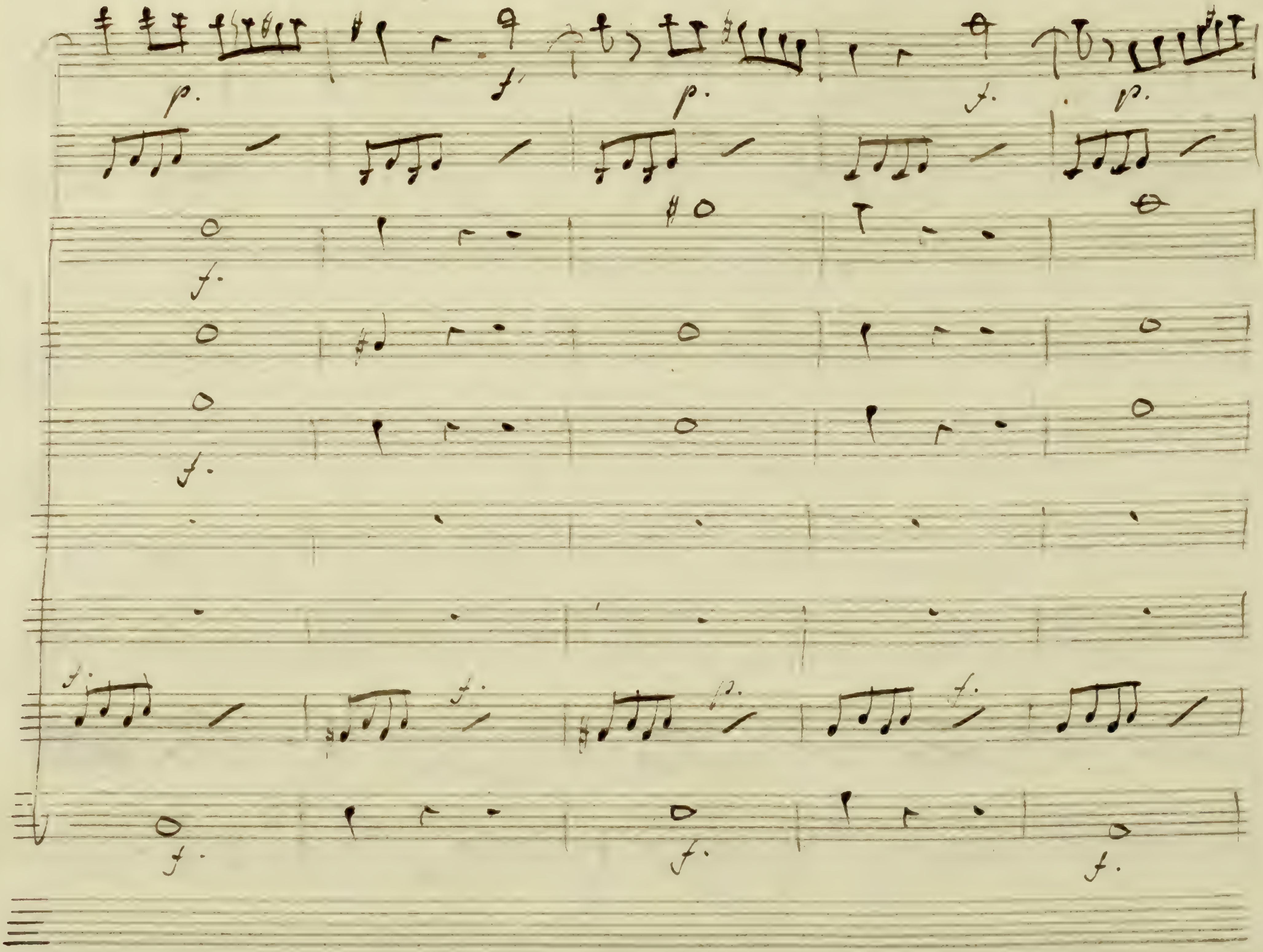

f
f
p. as.
f. as.
p.
f
f
p.
f.

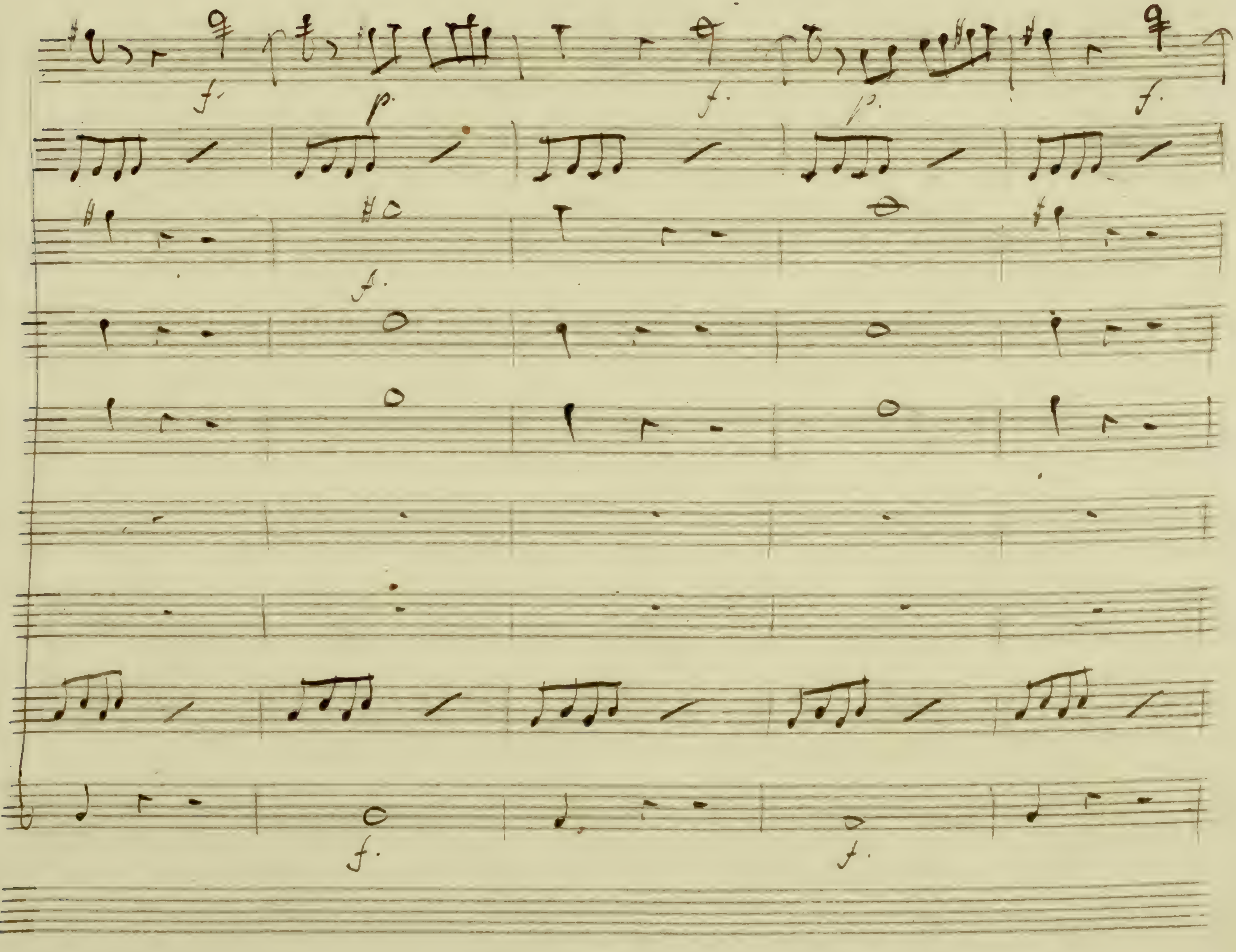


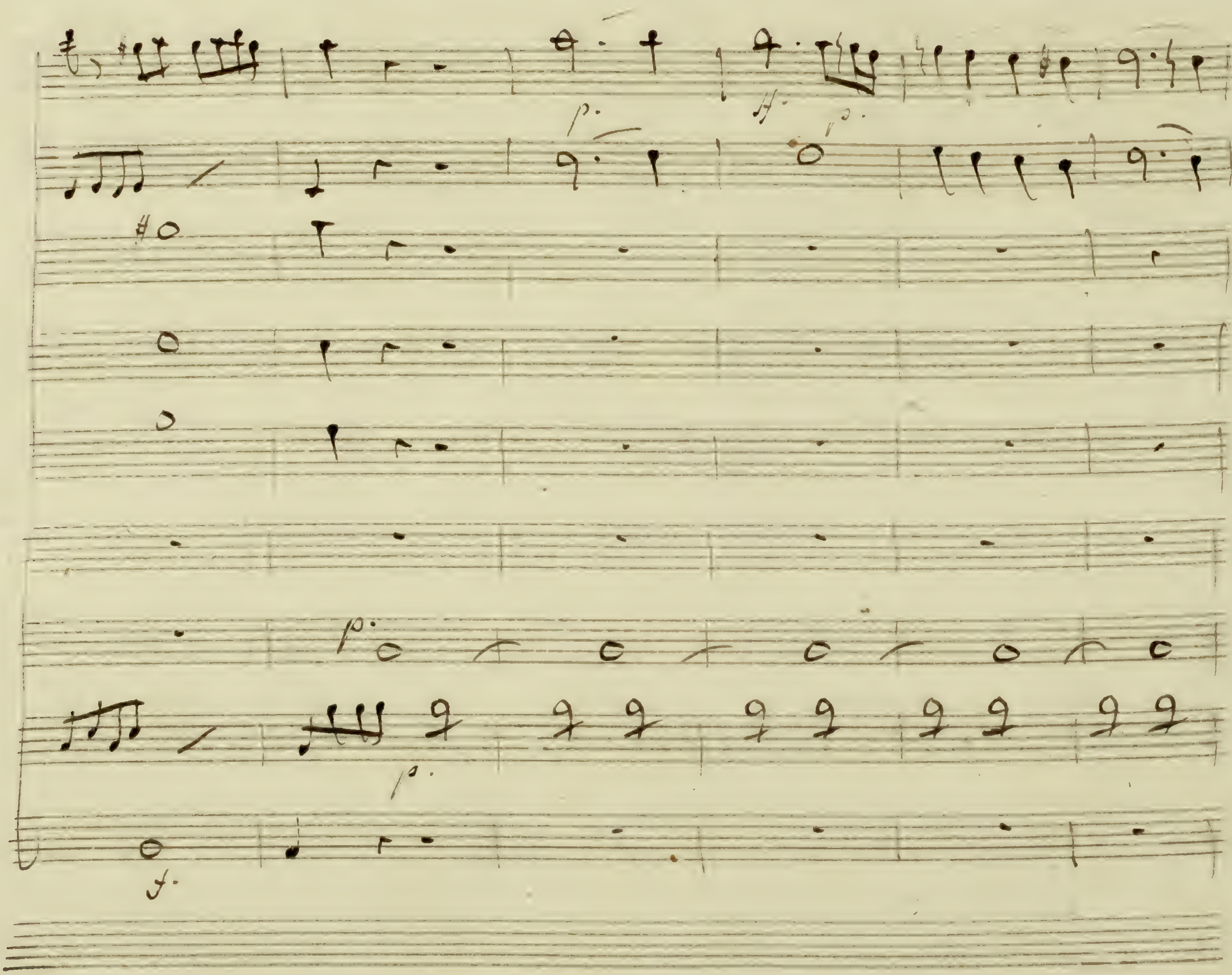

f.
f.
for.
for.

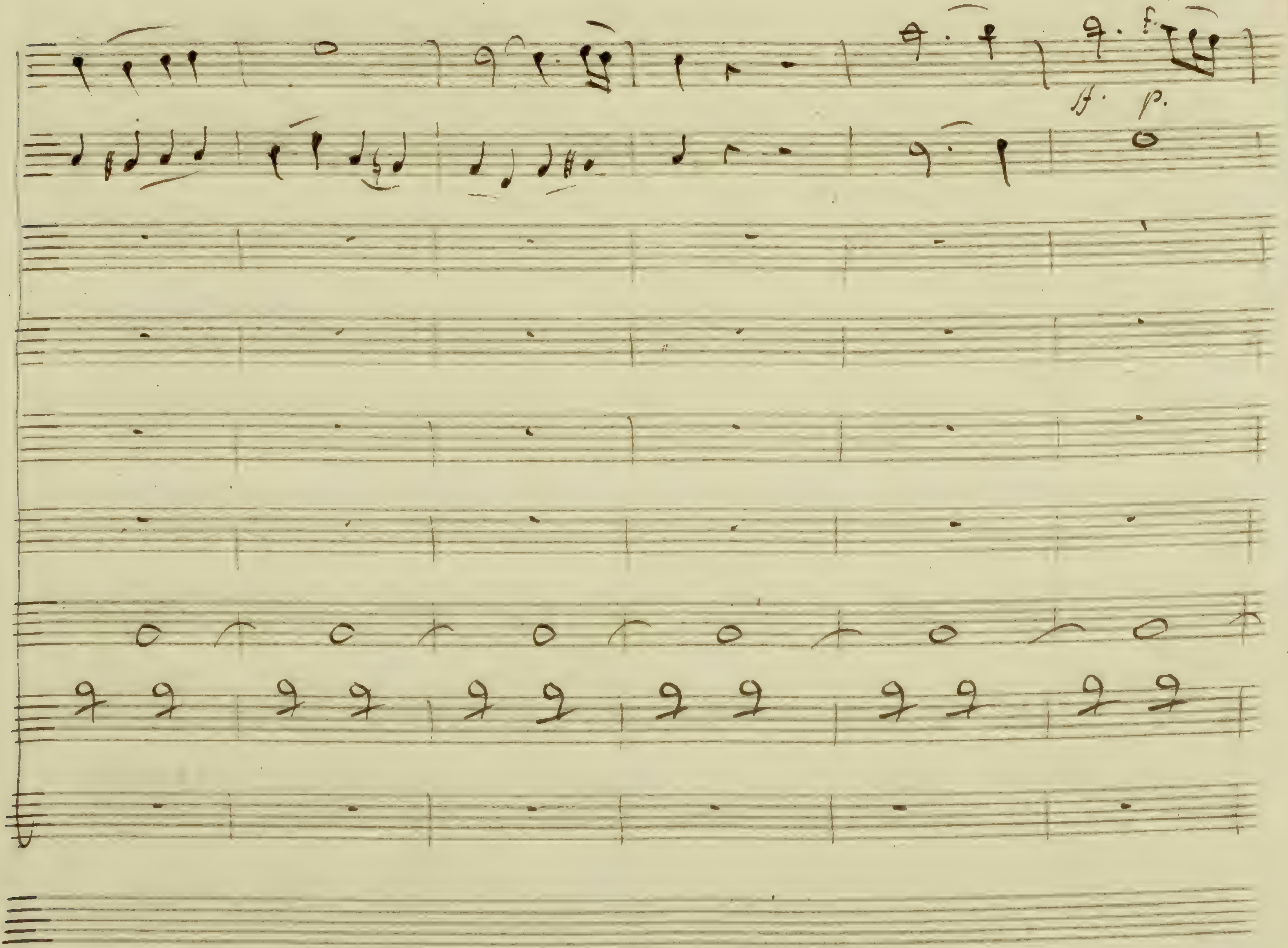

p.
f.
p.
p.
p.
p.
f.
p.

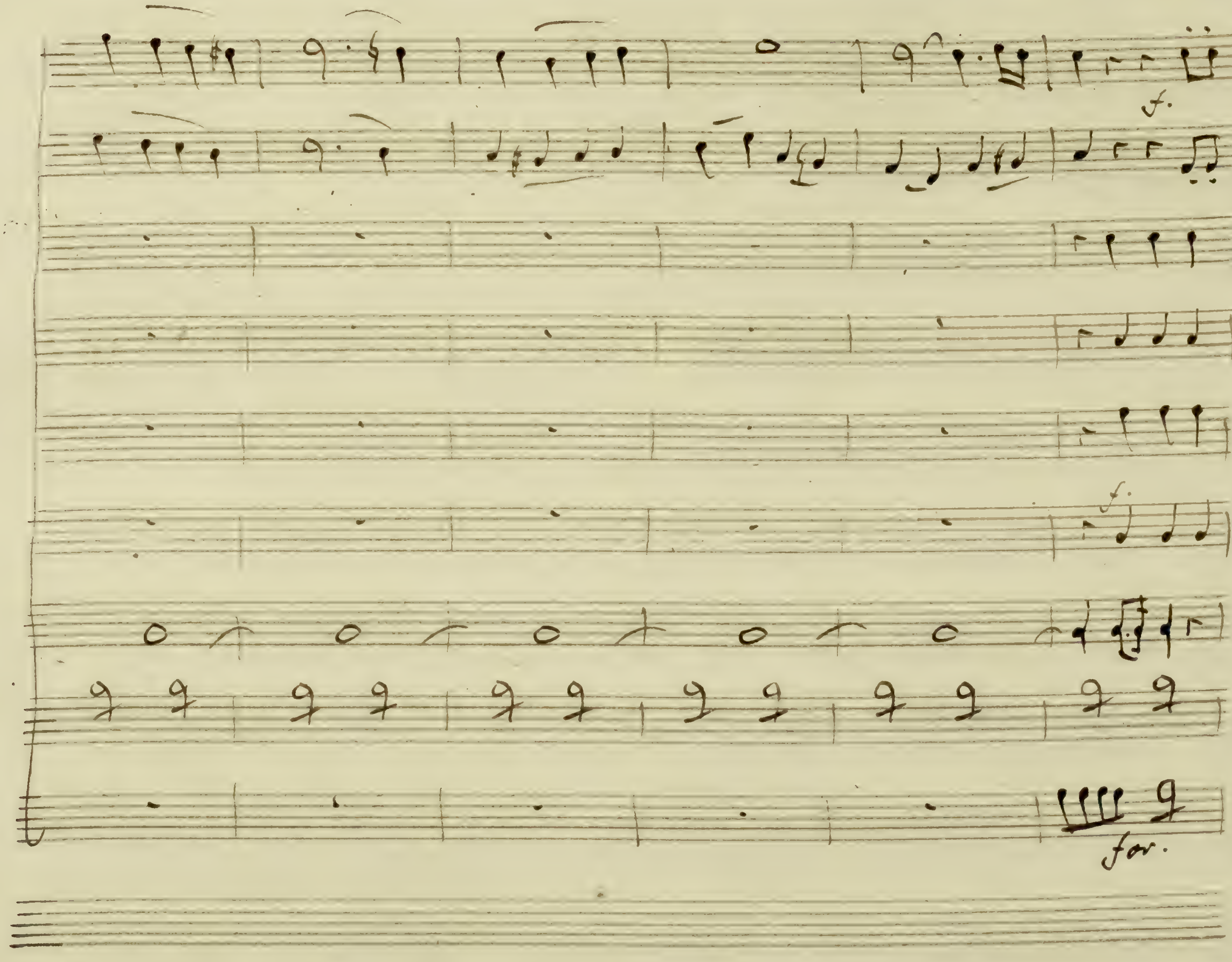


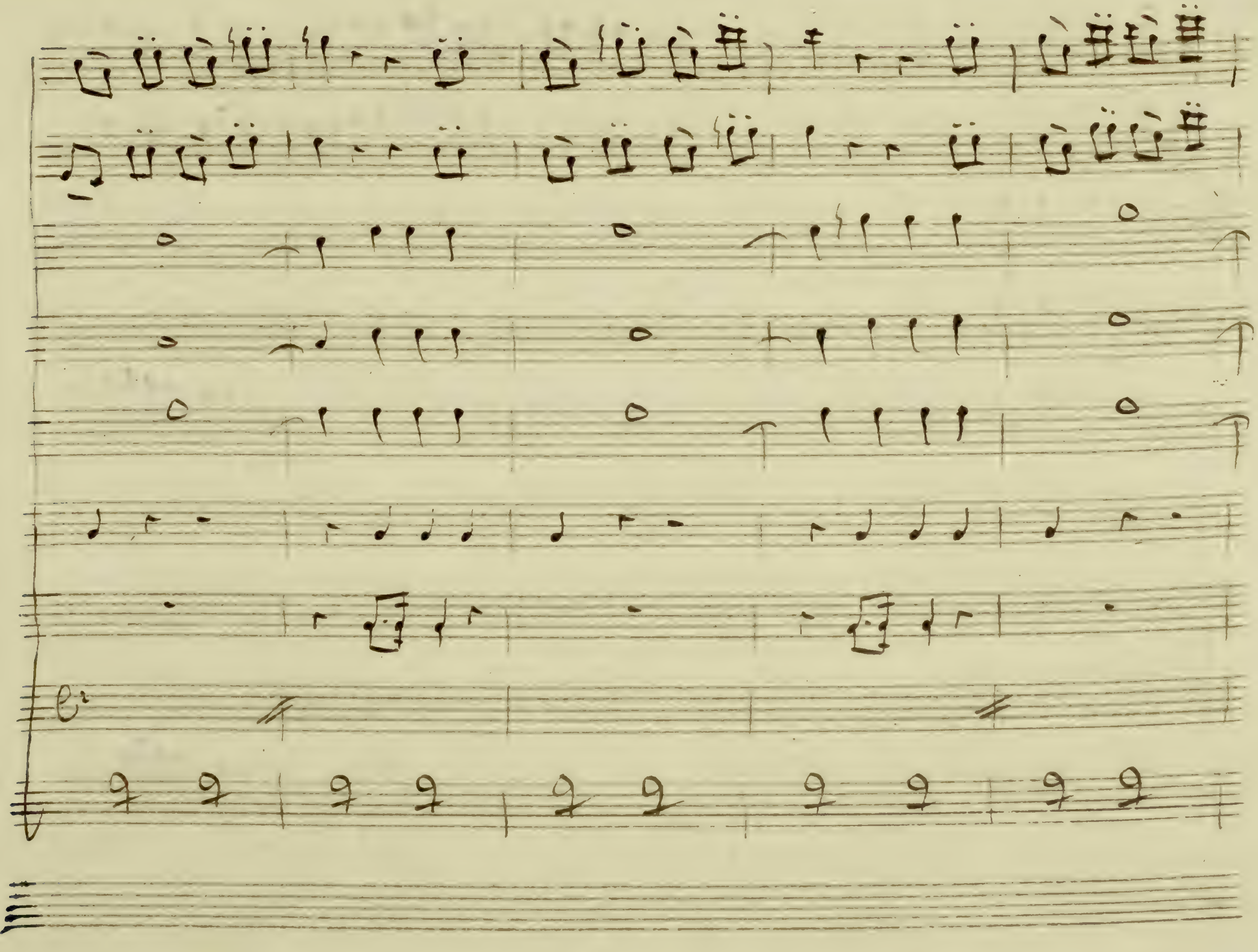

p.
f.
p.
f.
p.
f.
f.
f.
f.
p.
f.
f.
f.
f.

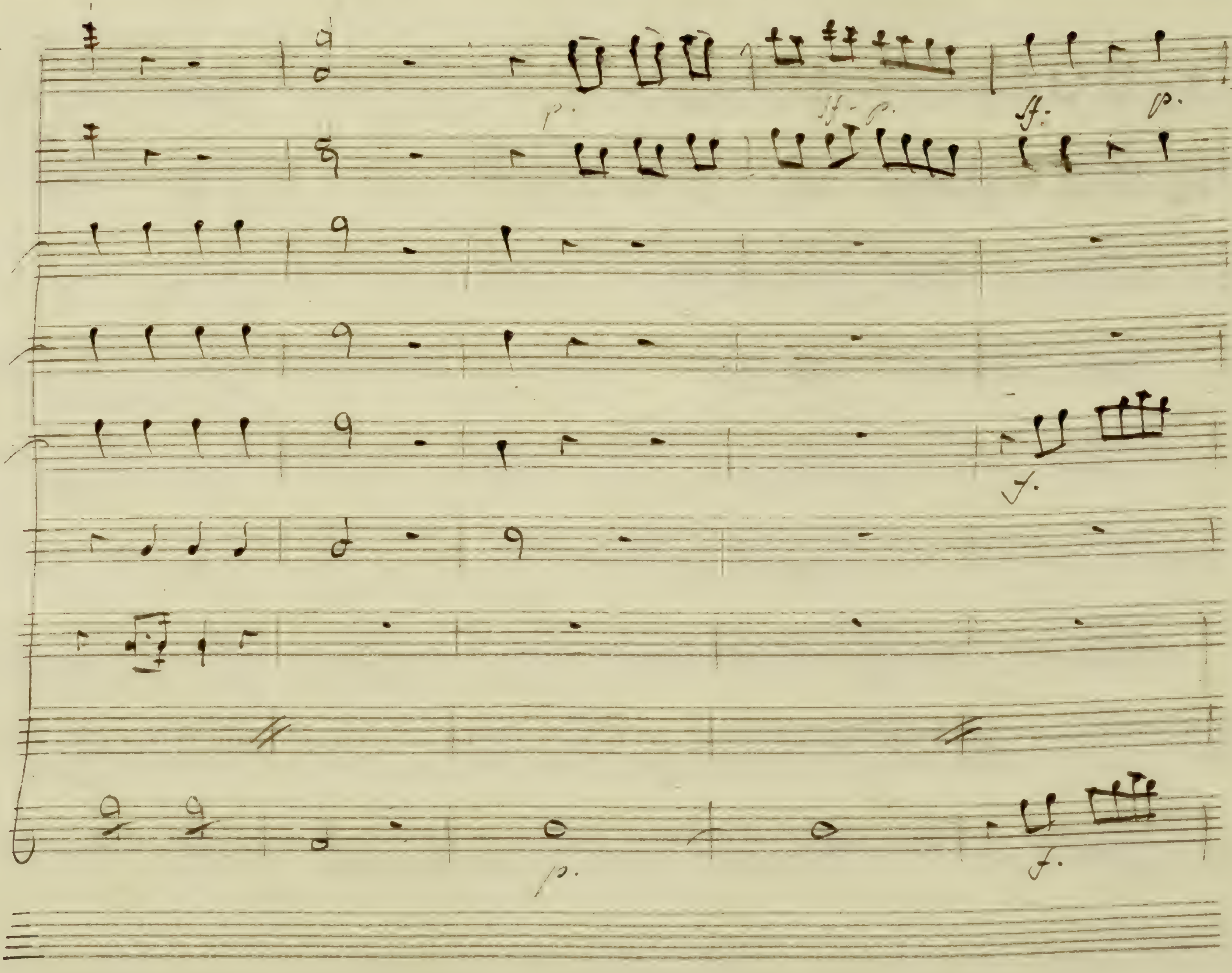

f.
p.
f.
p.
f.
f.
f.
f.

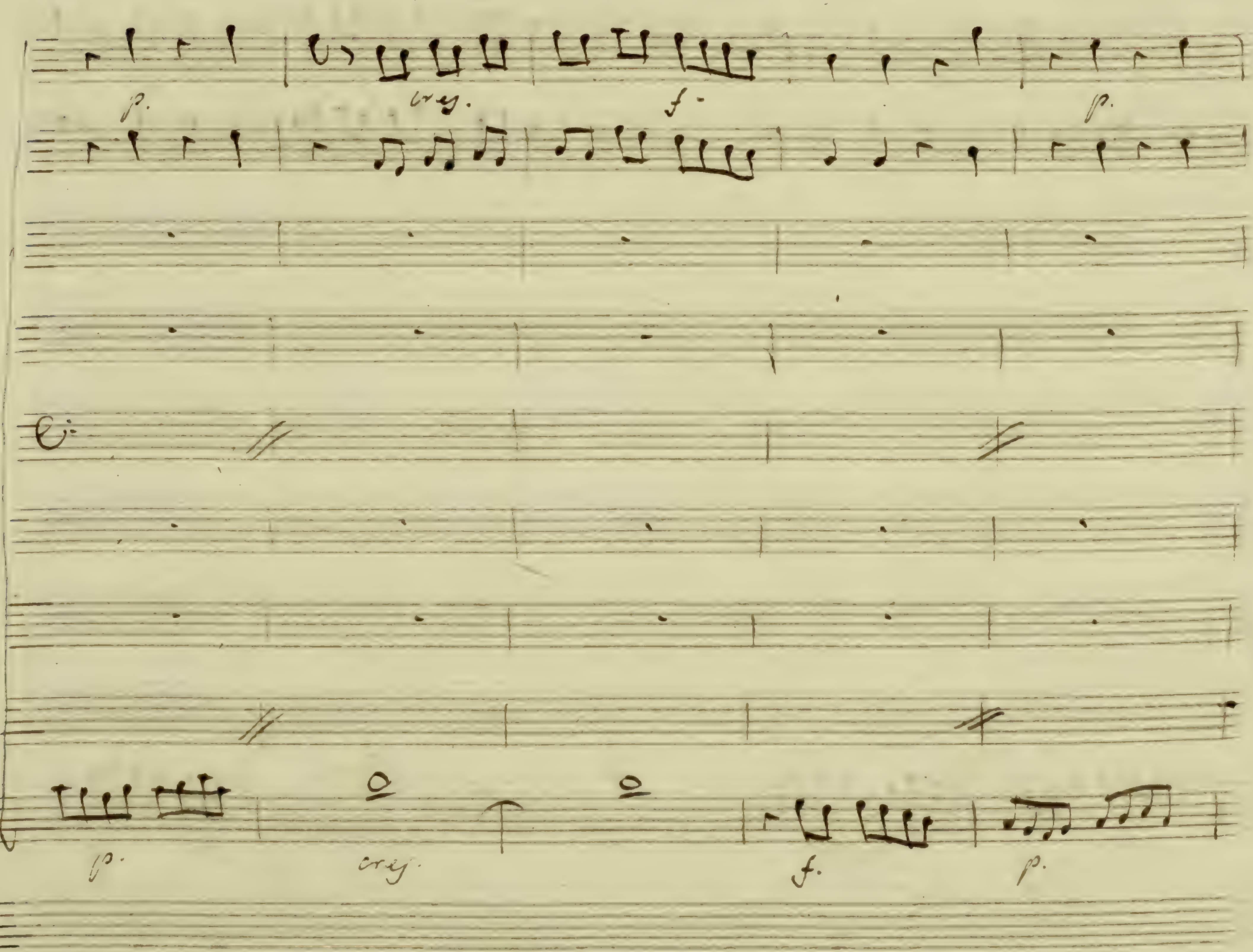


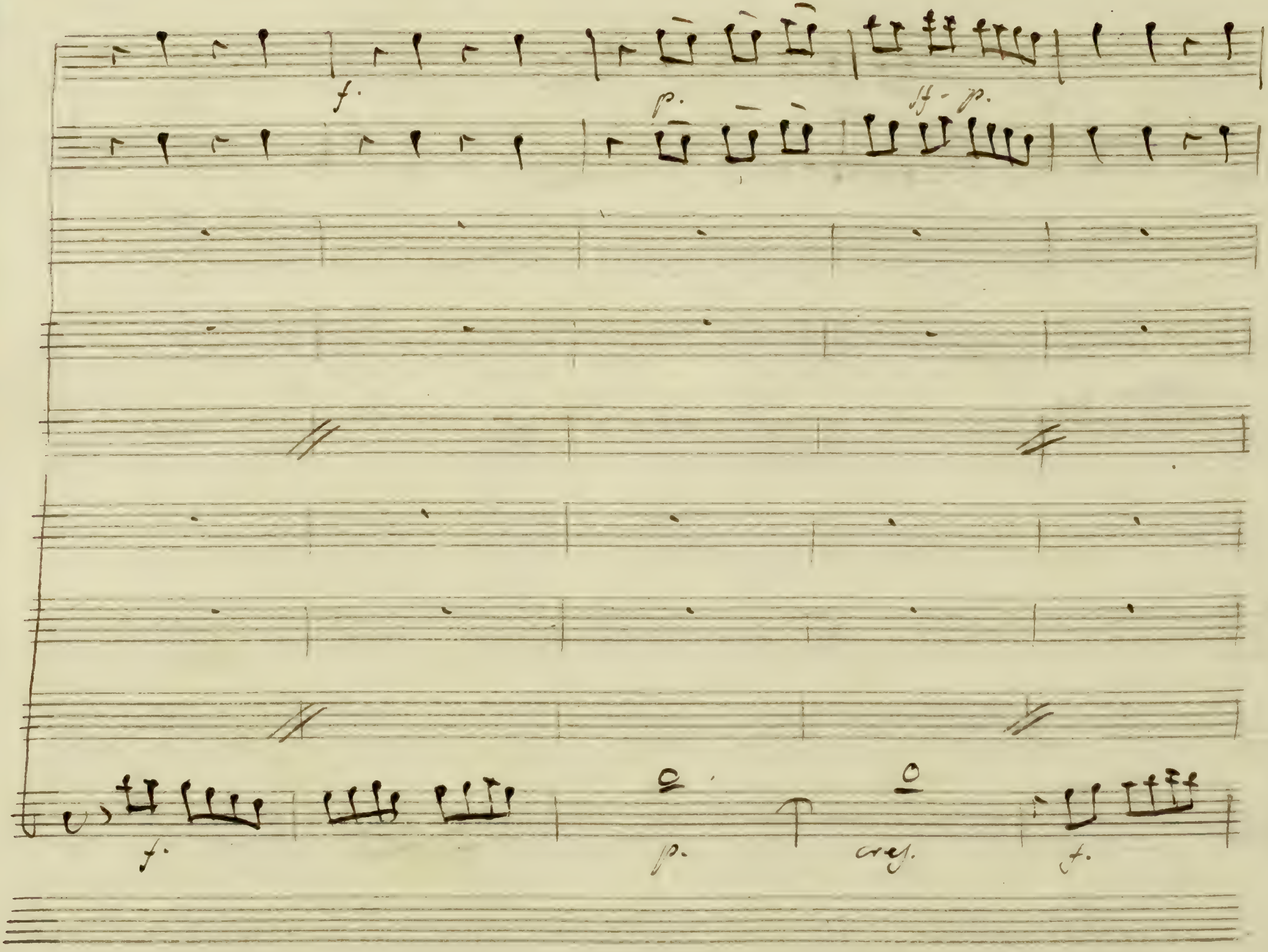

ff. p.

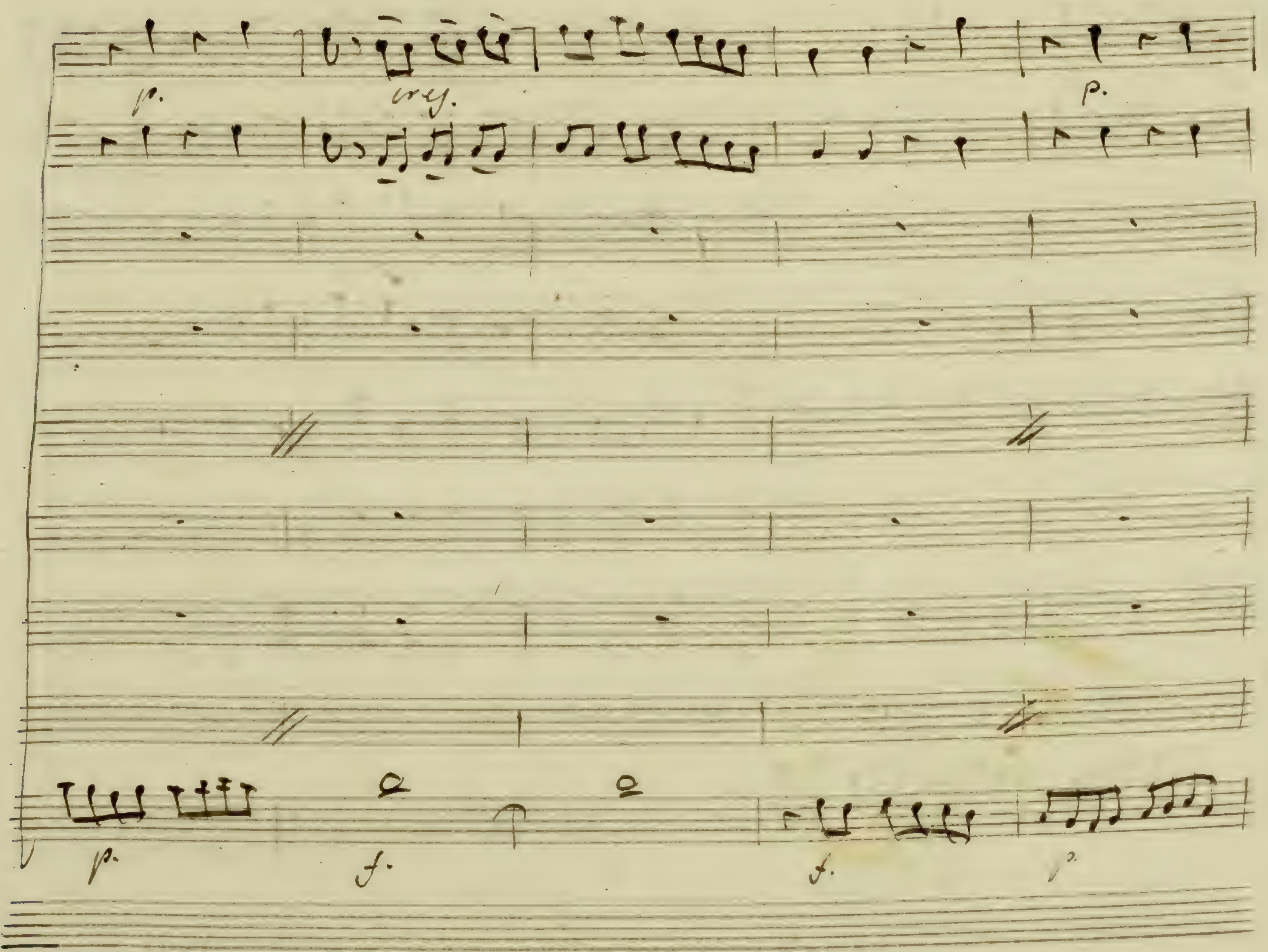

f.
f.
for.

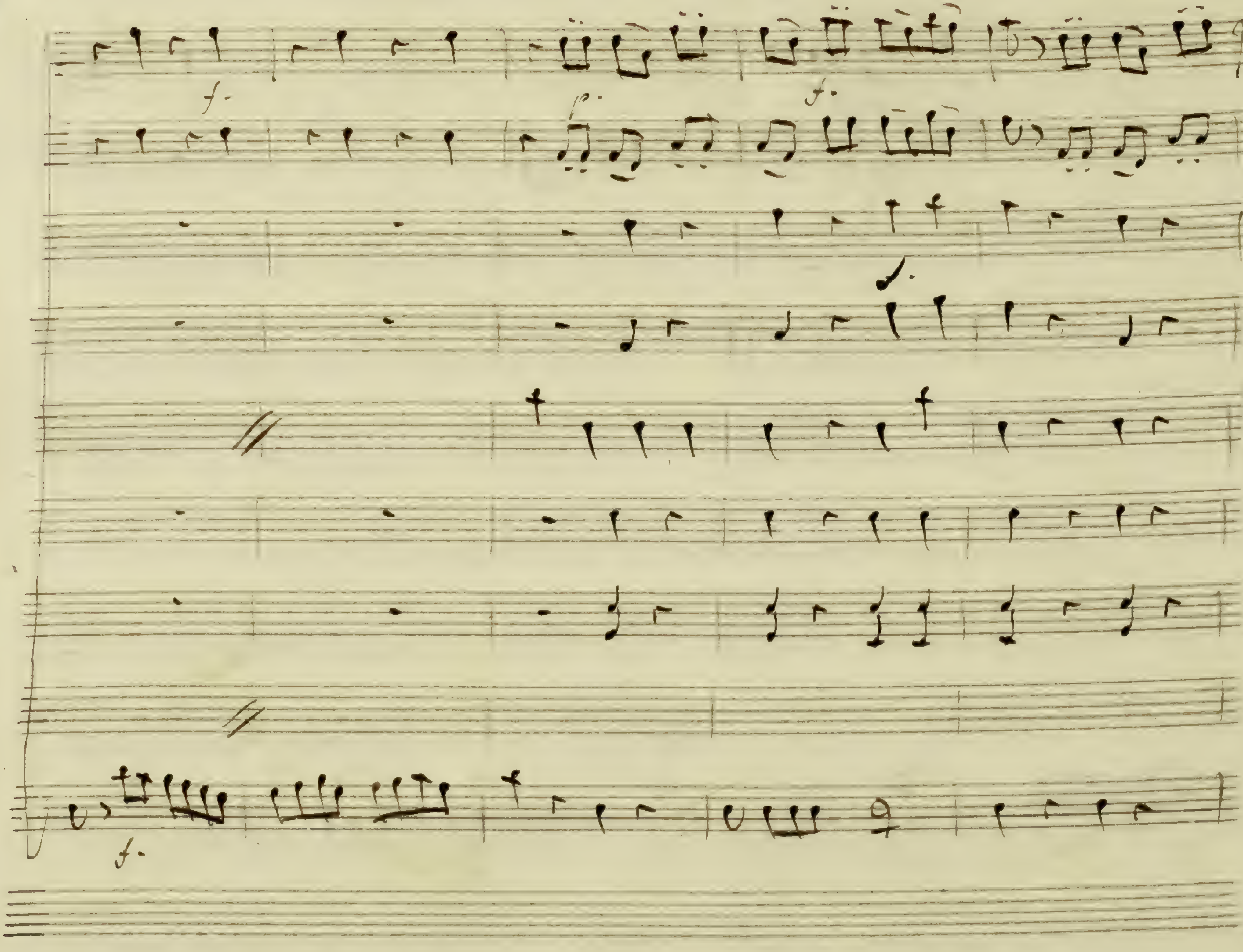


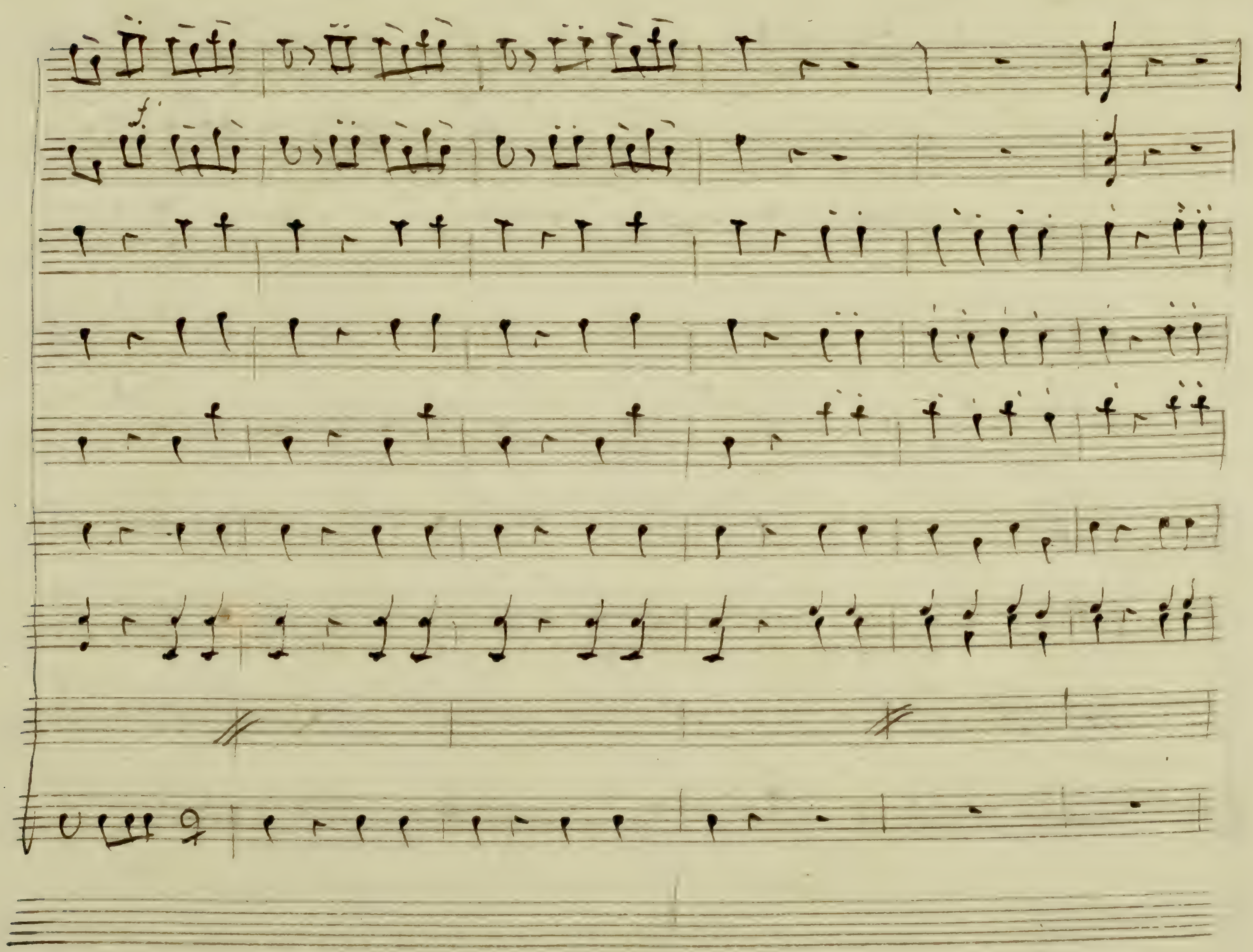

p.
sf - p.
sf:
p.
f.
p.
f.

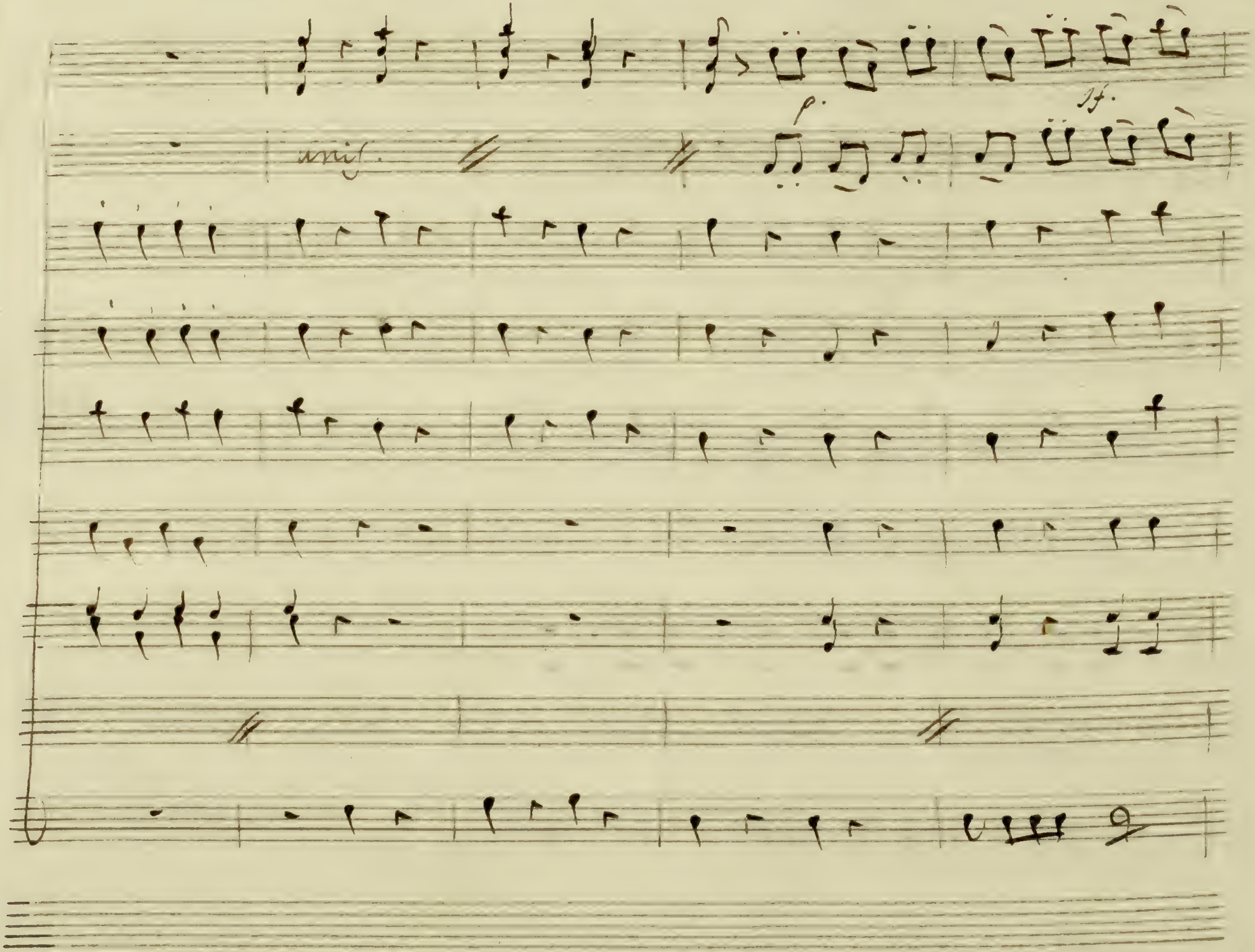

p.
cres.
f.
p.
p.
cres.
f.
p.

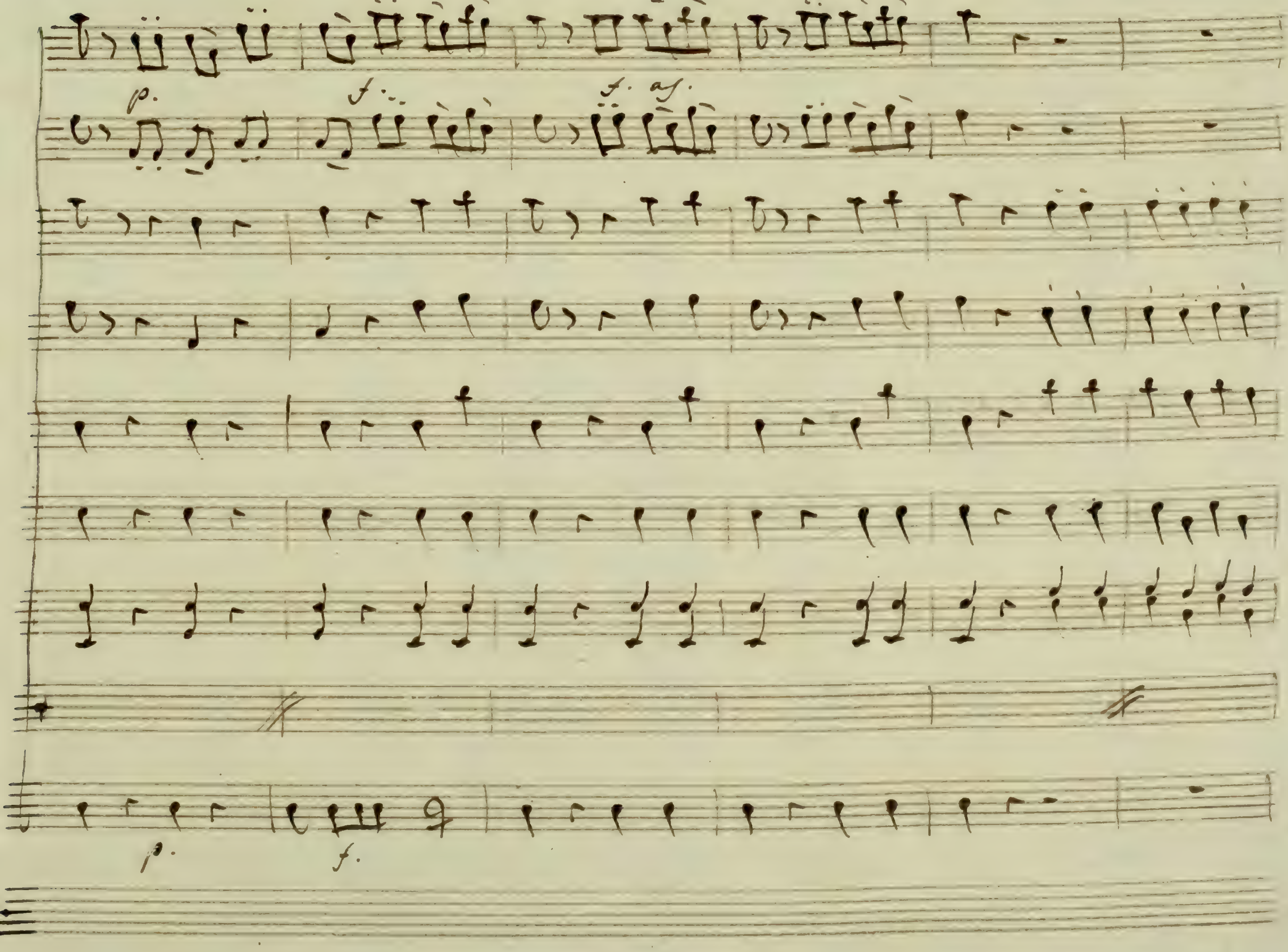

f.
p.
sf - p.
f.
p.
cres.
f.

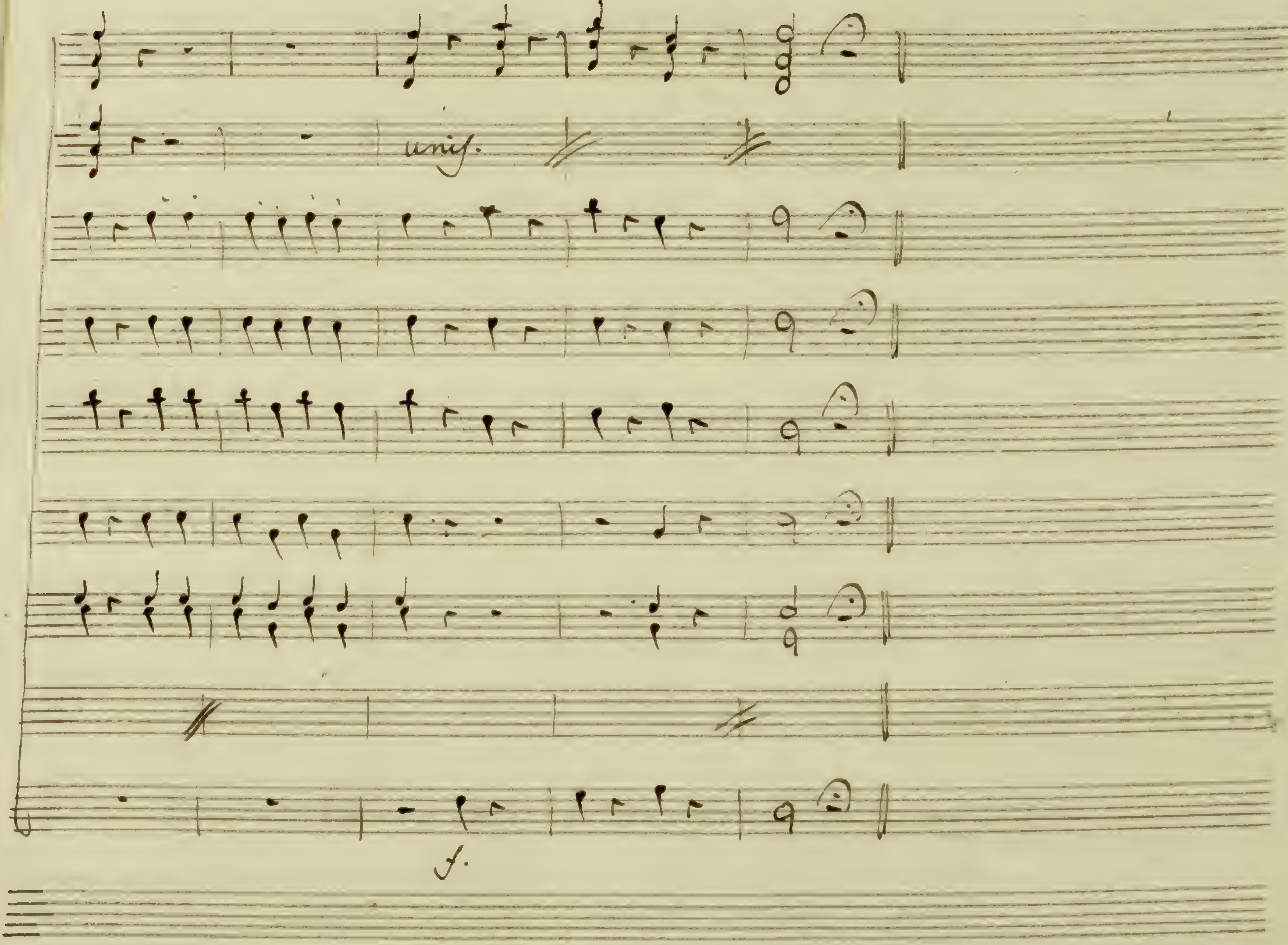

p.
cres.
p.
p.
f.
f.
p.


f.
p.
f.
f.



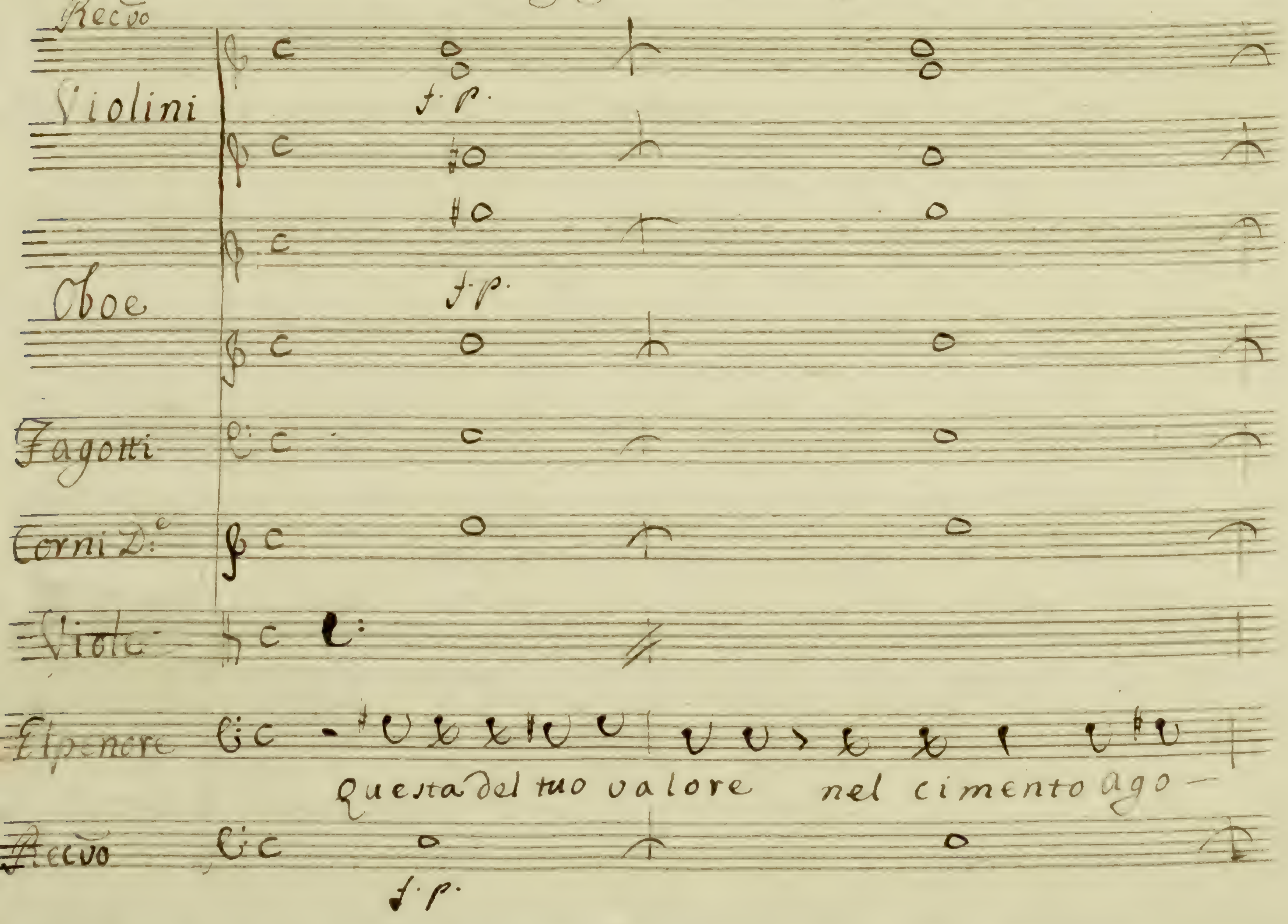

unis.
p.
ff.

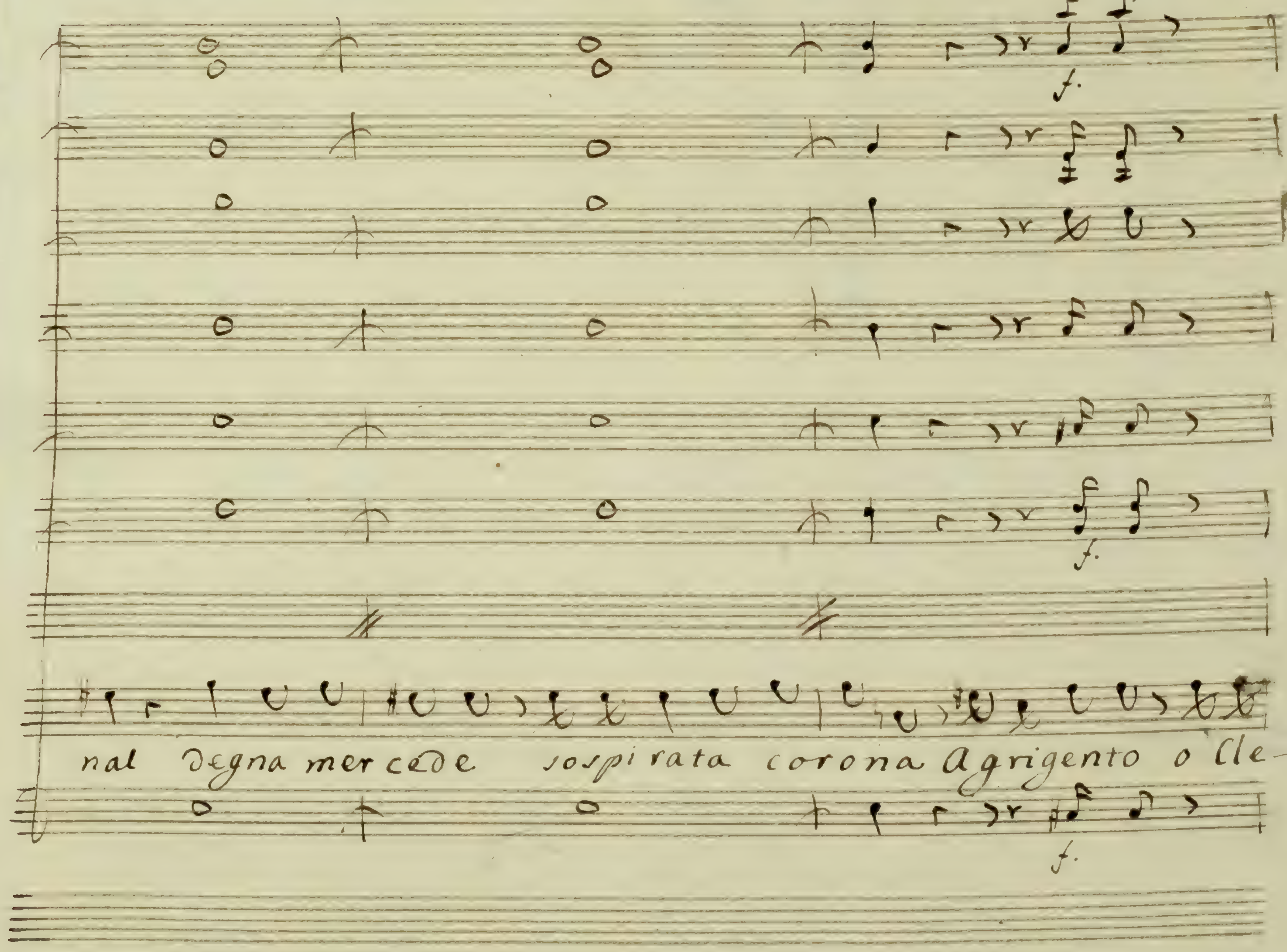

p.
f.
f. as.
p.
f.

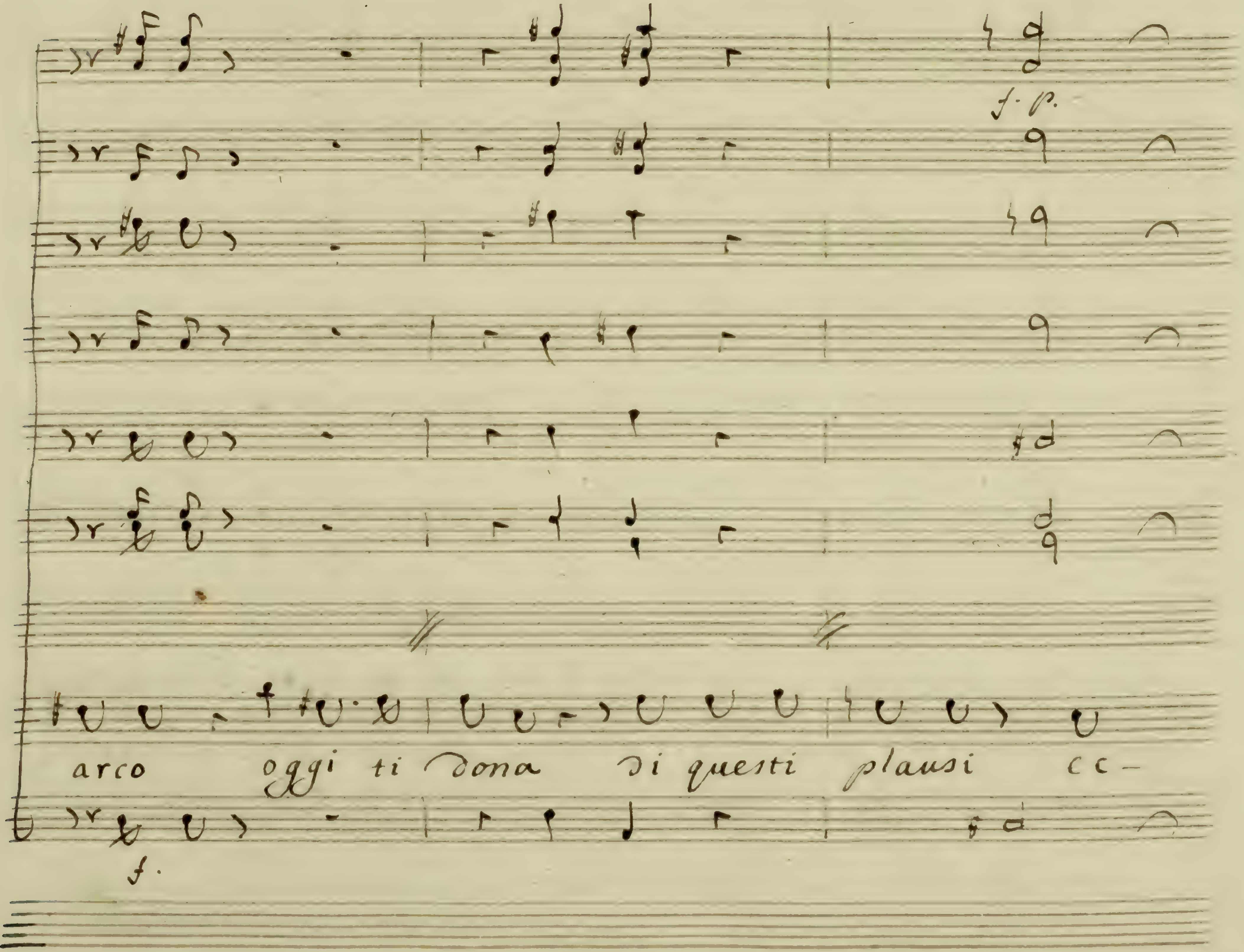

unis.
f.

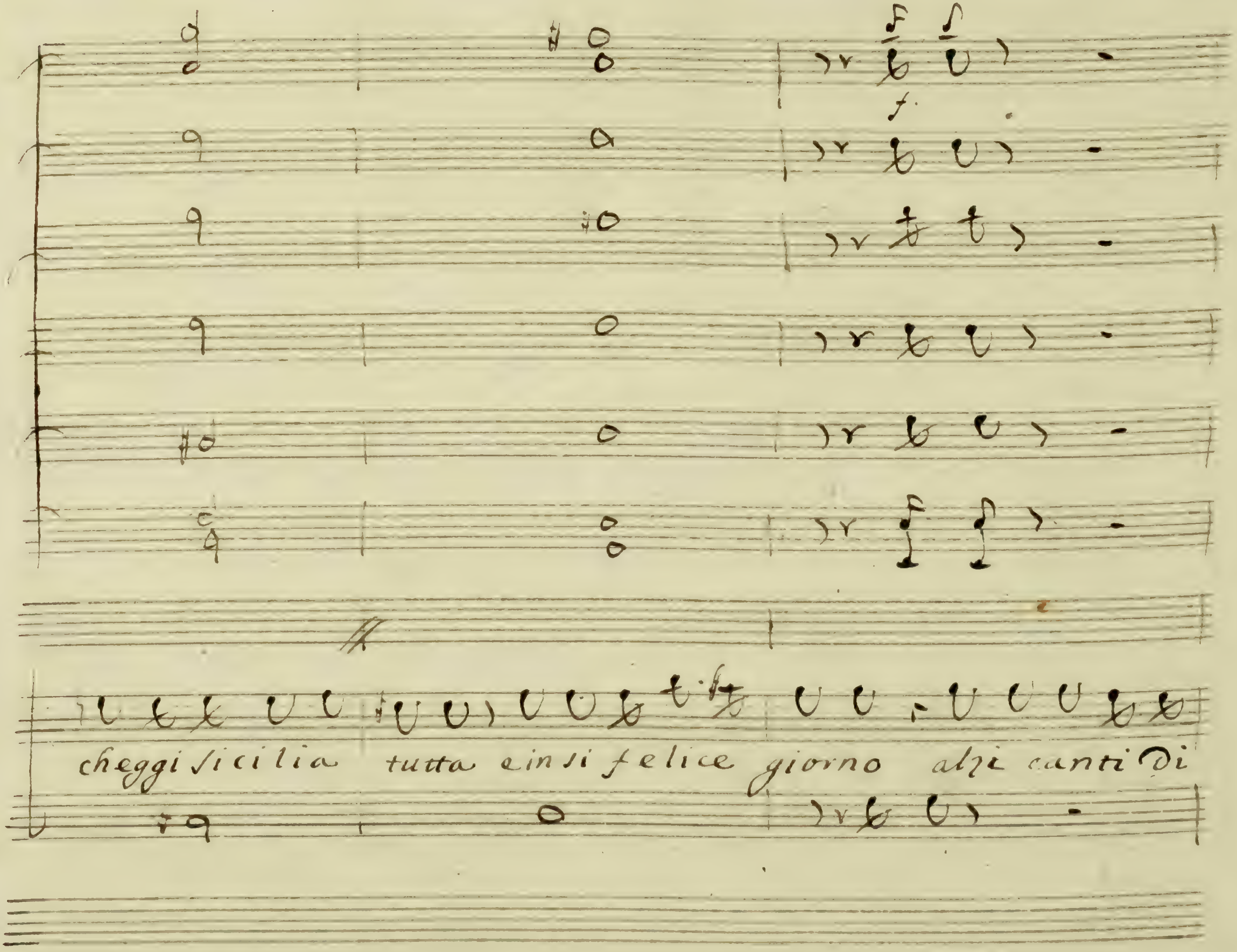
Scena Prima

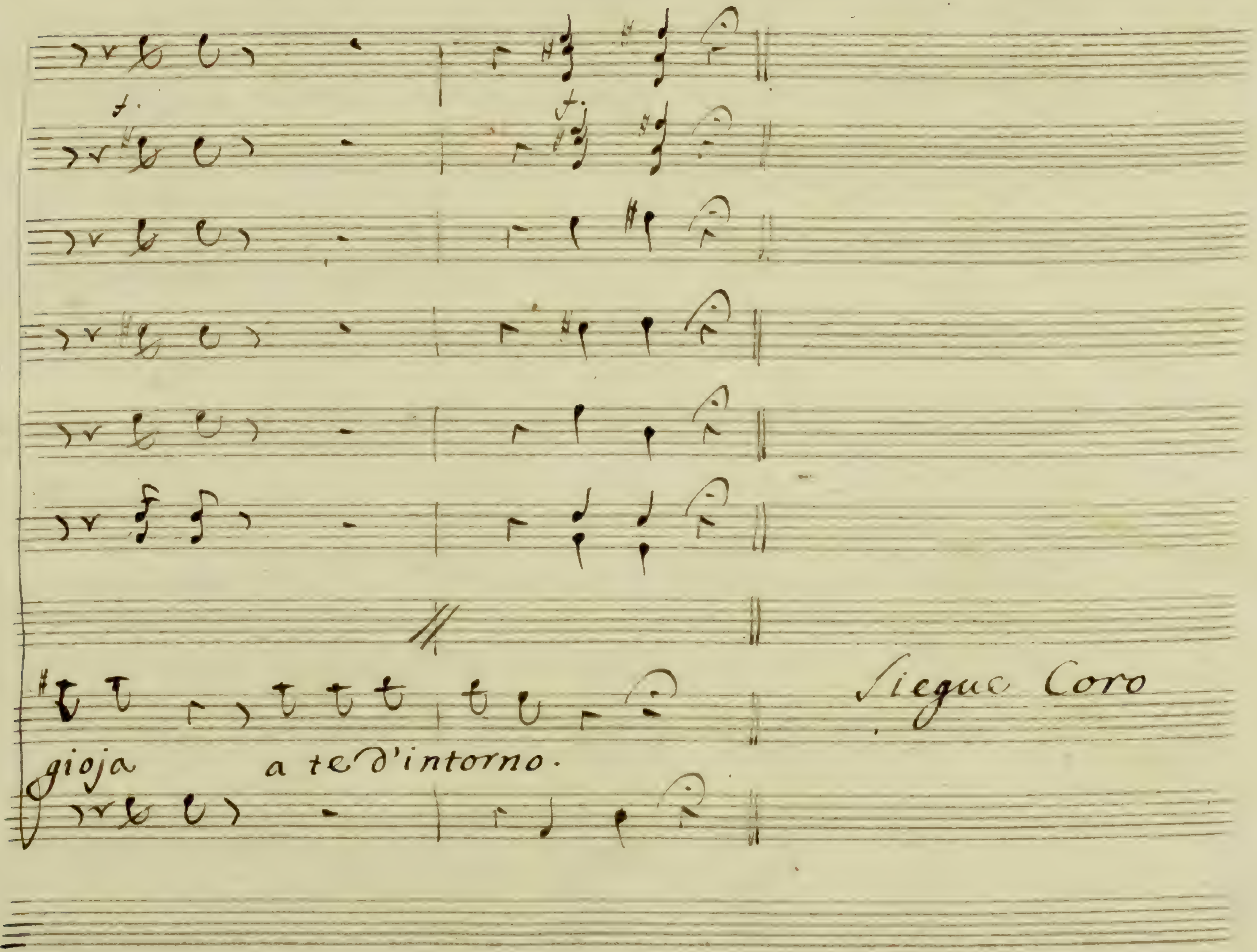
Coro d'uomini Agrigentini, ed Elpenore solo



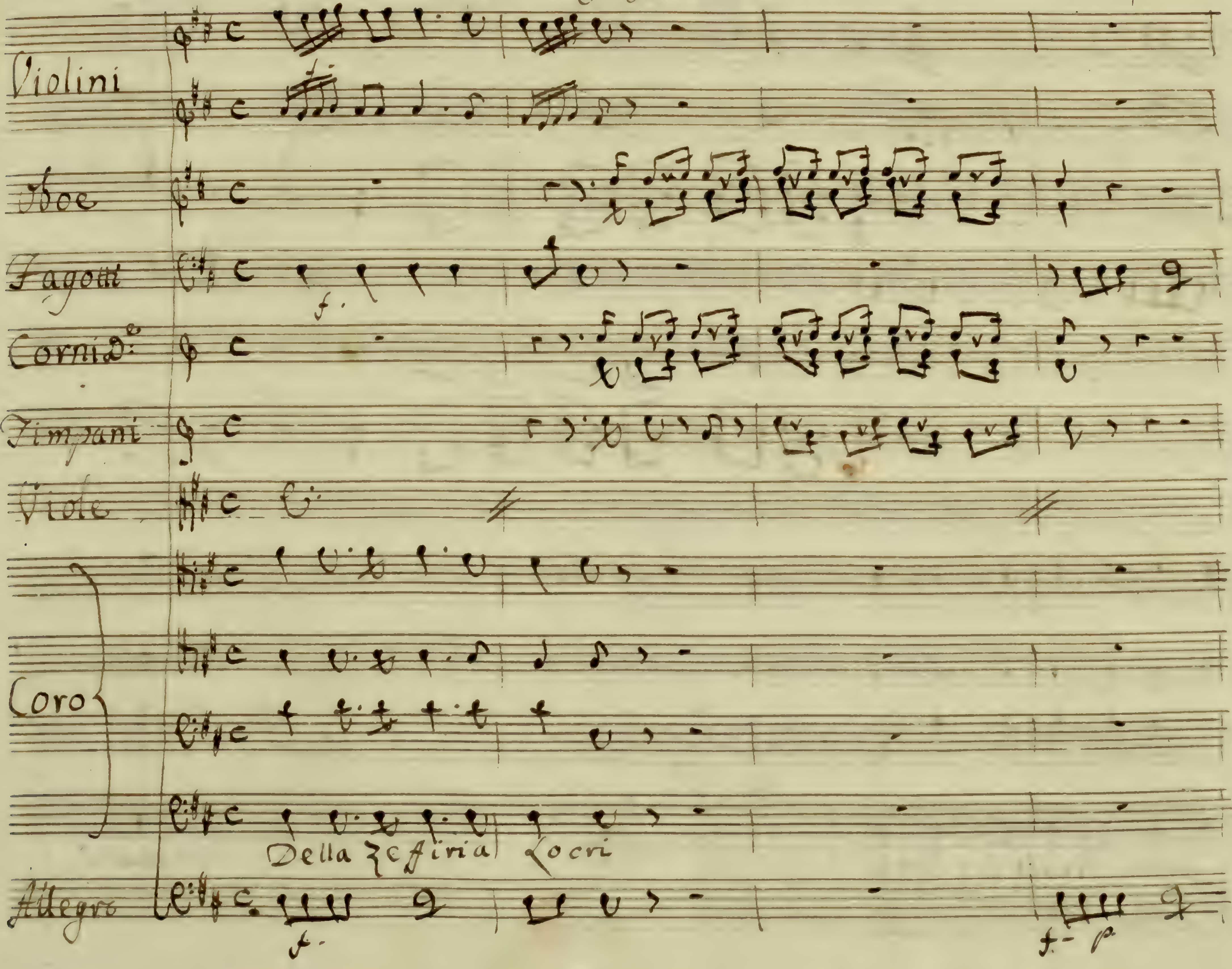

f.
f.
nal degna mercede sospirata corona Agrigento o Cle-
f.

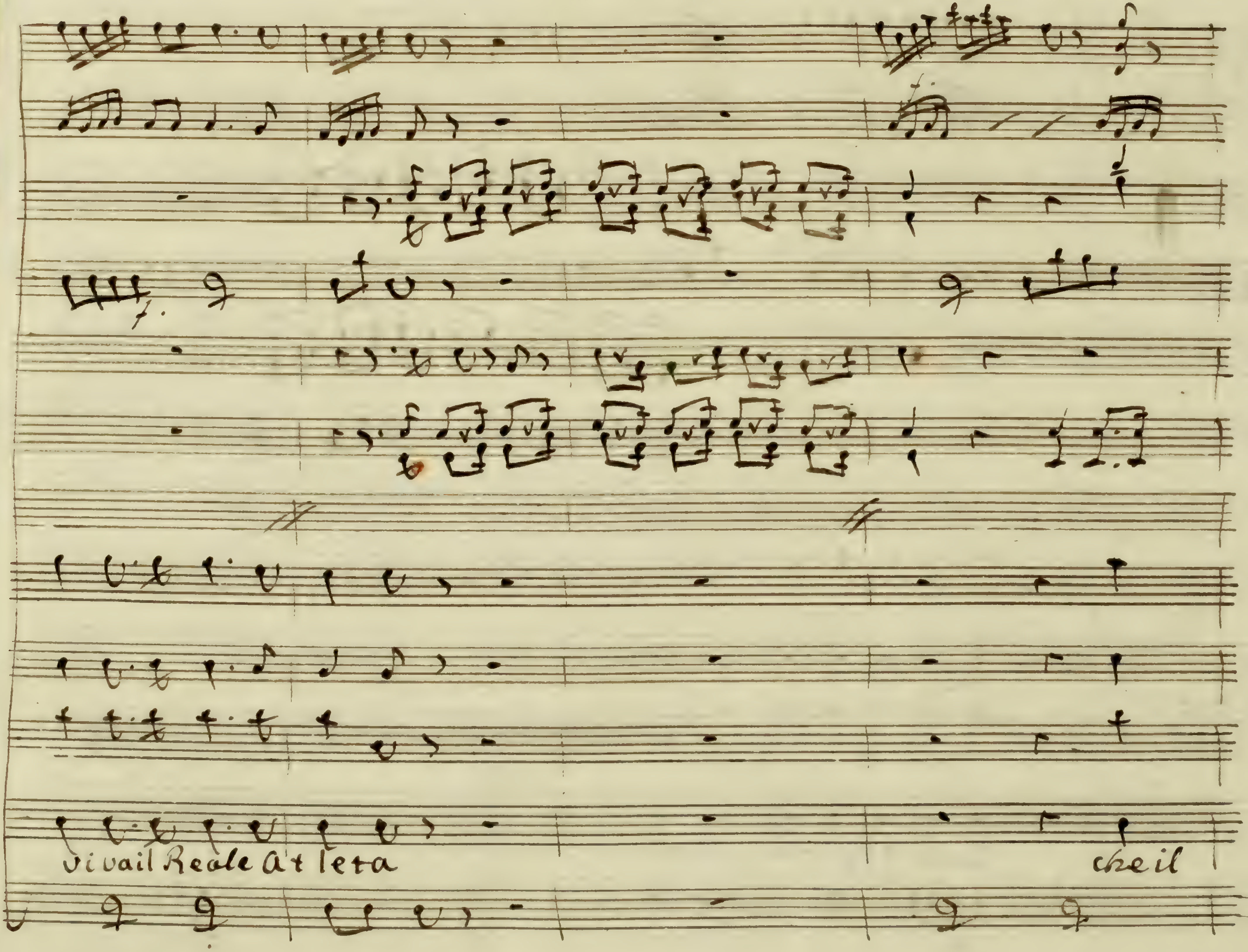

f. p.
arco
oggi ti dona di questi plausi cc-
f.

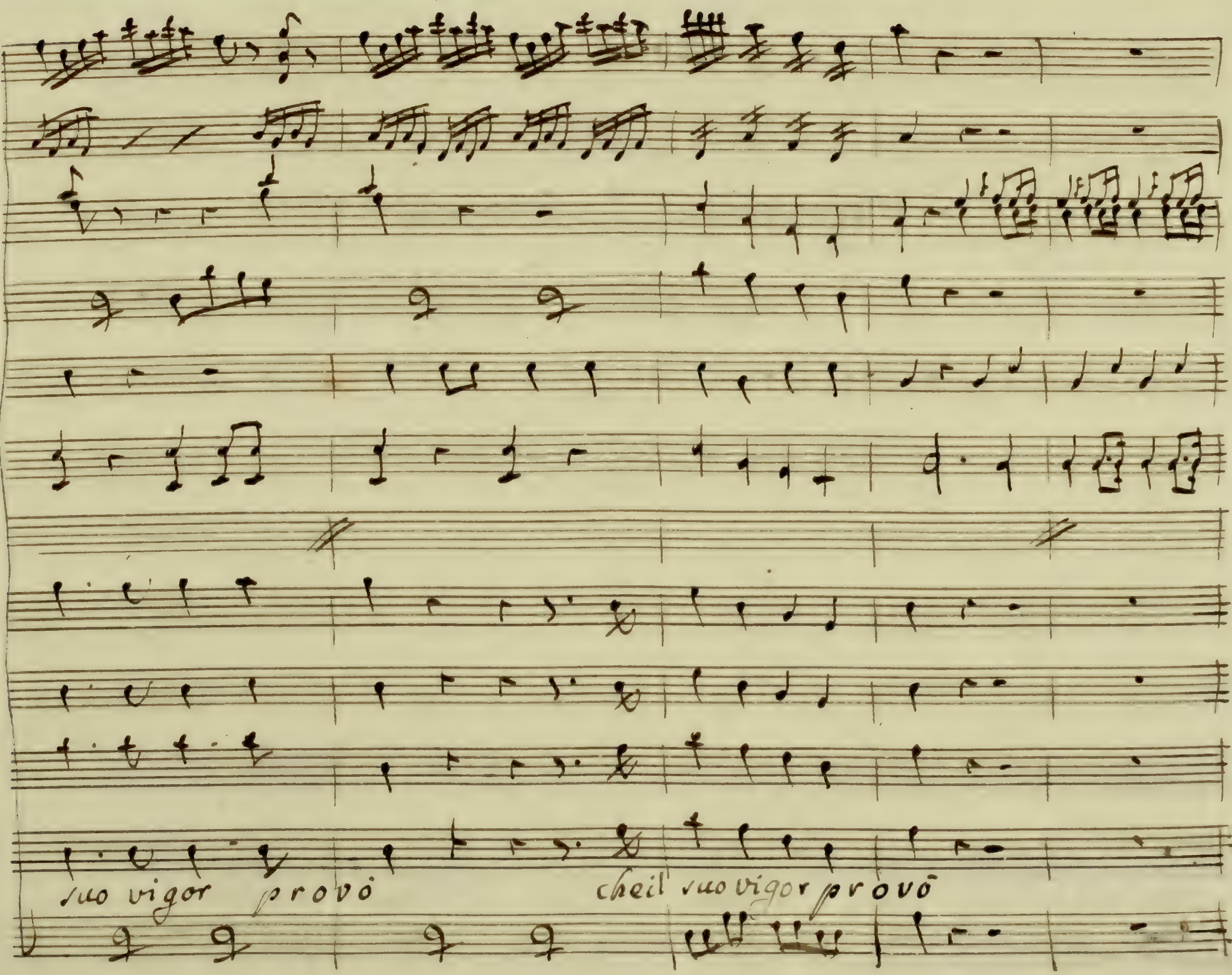

cheggi Sicilia tutta e in si felice giorno alzi canti di

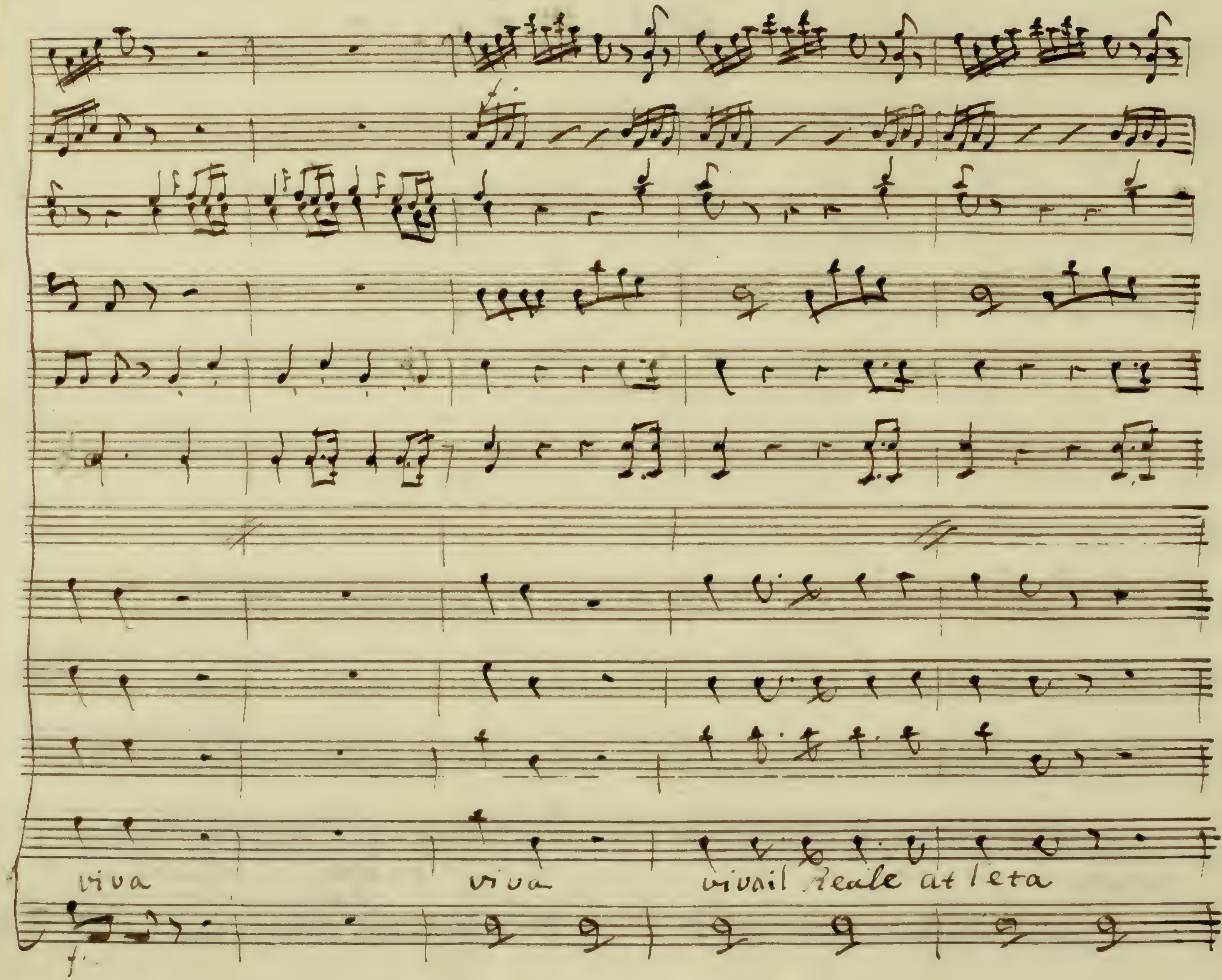

gioja a te d'intorno.
Siegue Coro

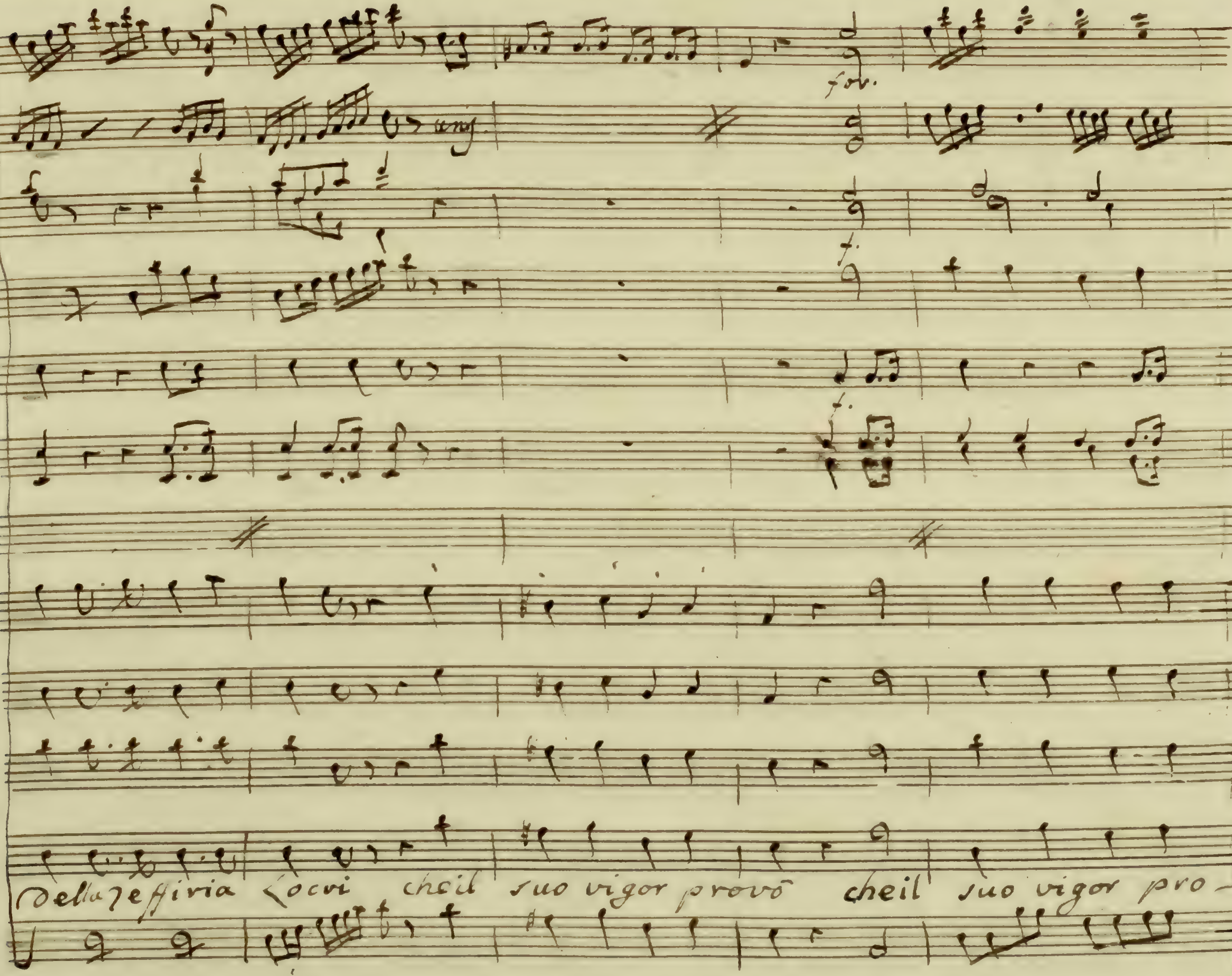
Coro d'Uomini Agrigentini, e Clearco

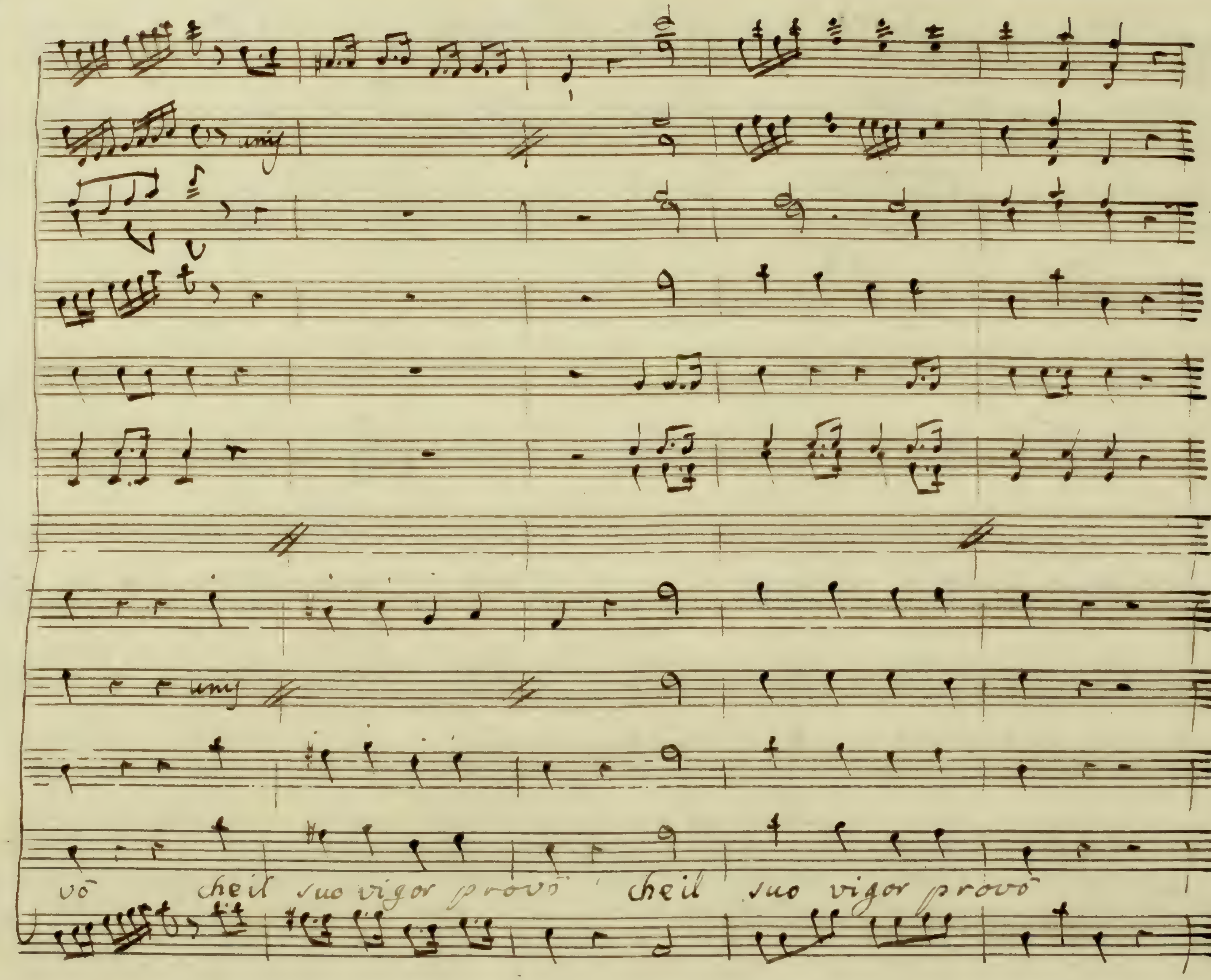


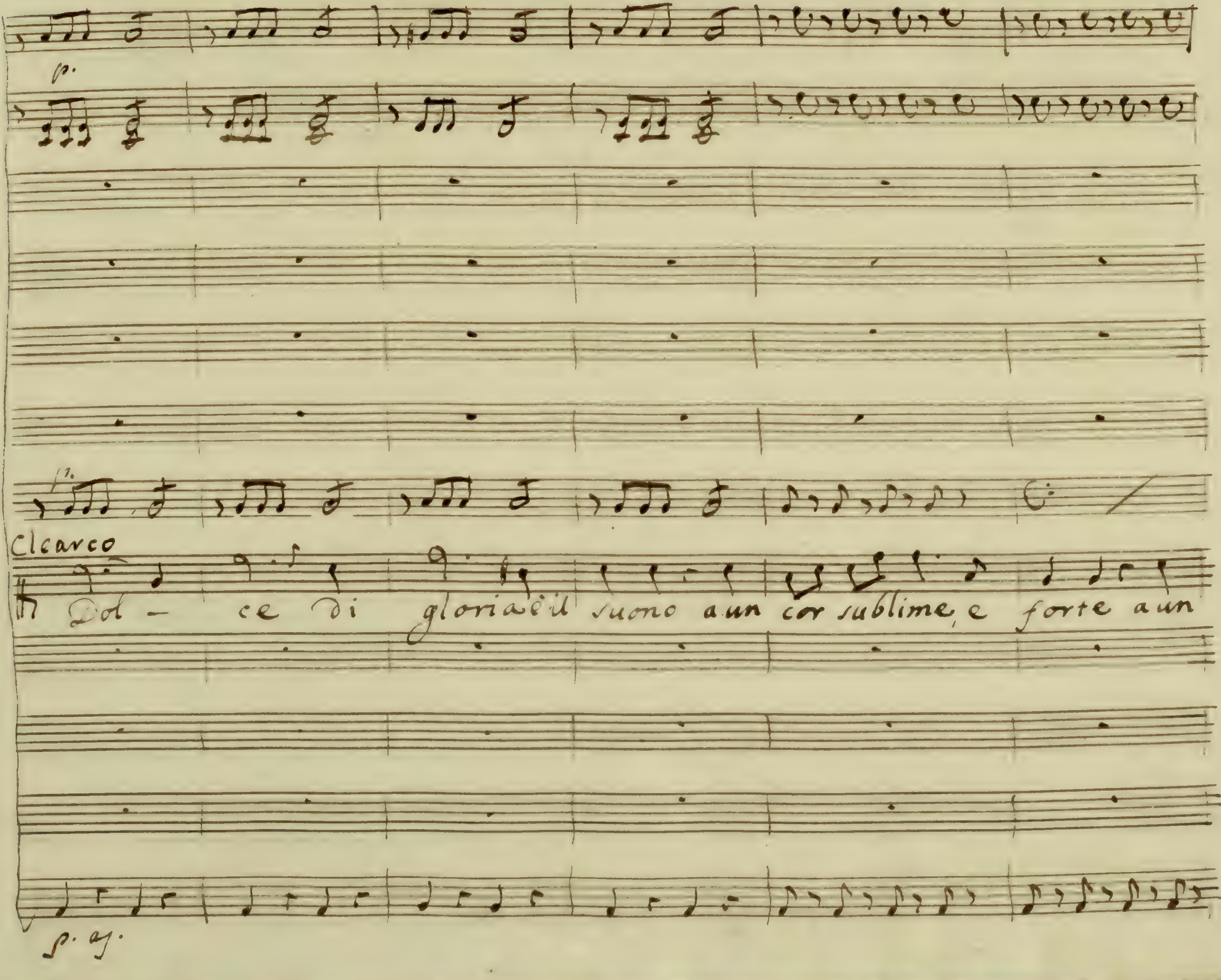

vi vail Reale At leta
che il

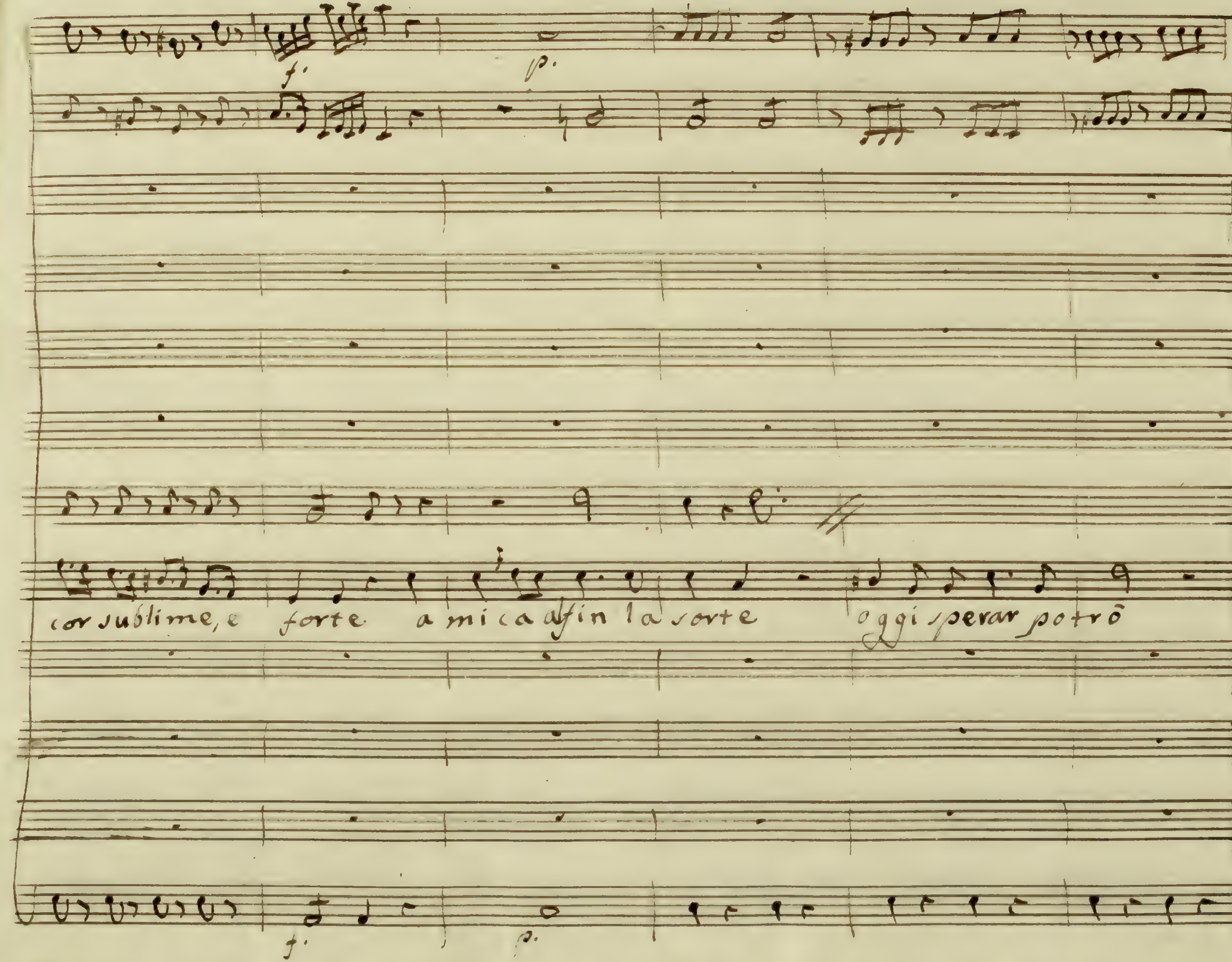

suo vigor provò
cheil suo vigor provò

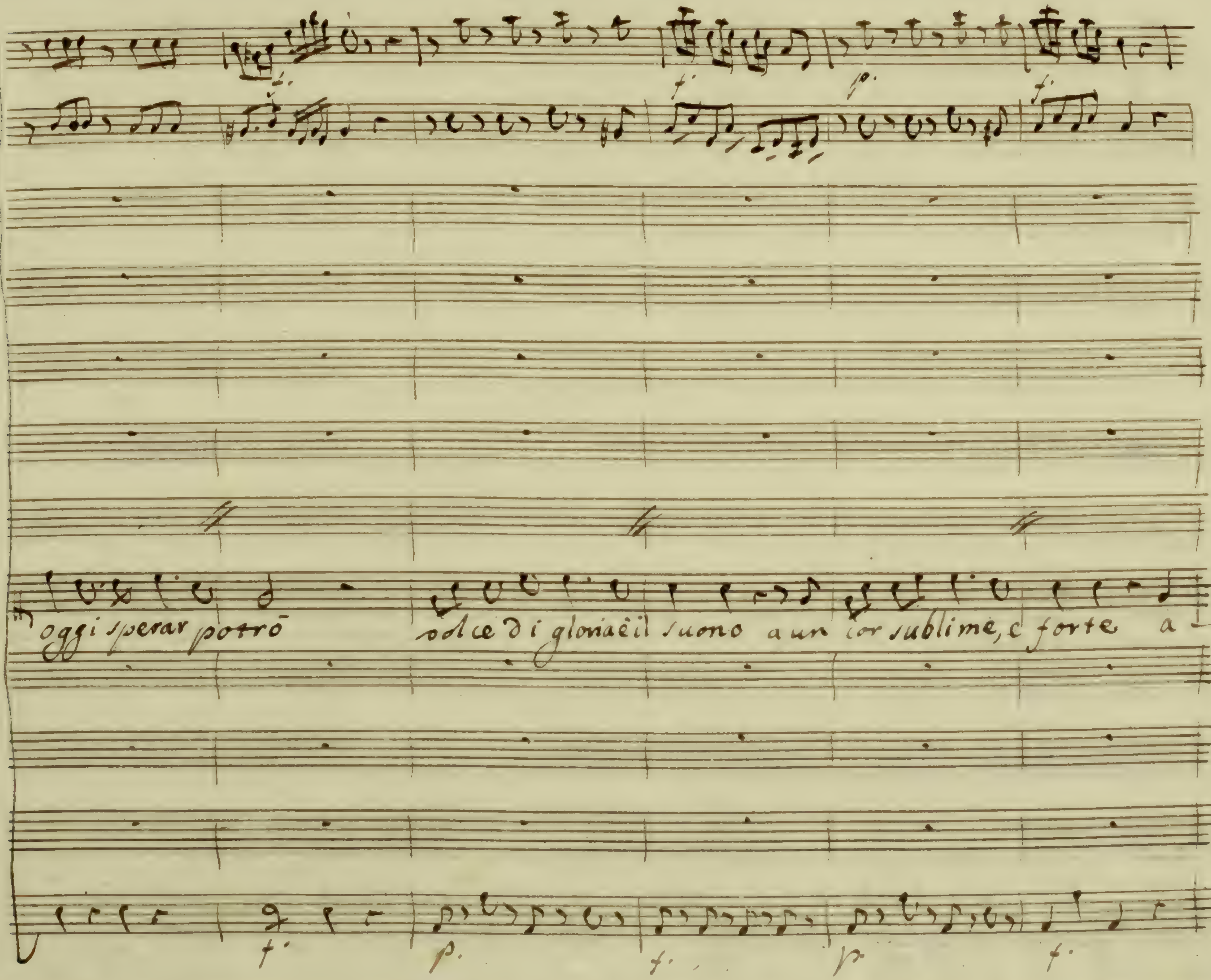

viva
viva
viva il Reale atleta

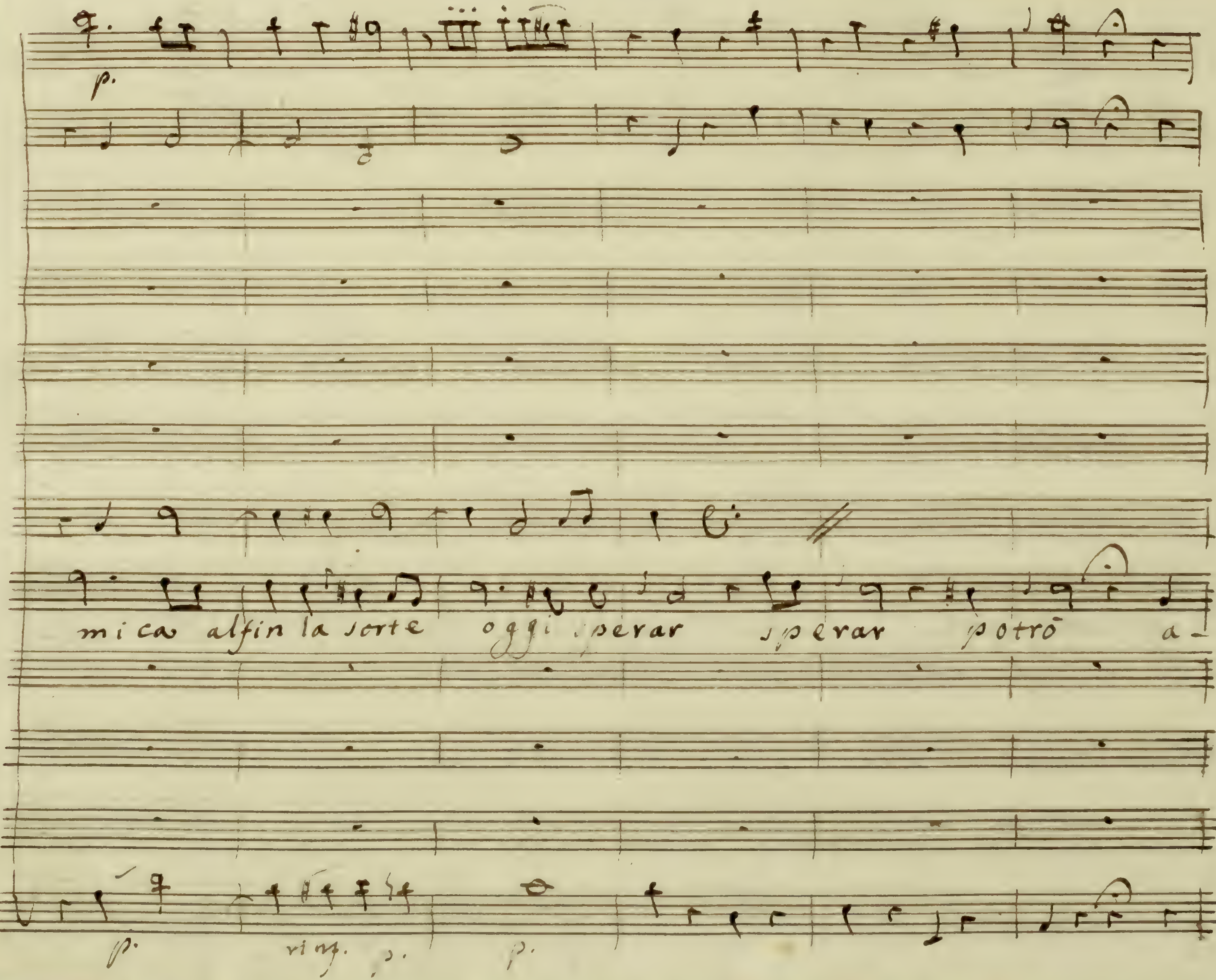

for.
Della zeffiria Locri cheil suo vigor provò cheil suo vigor pro–

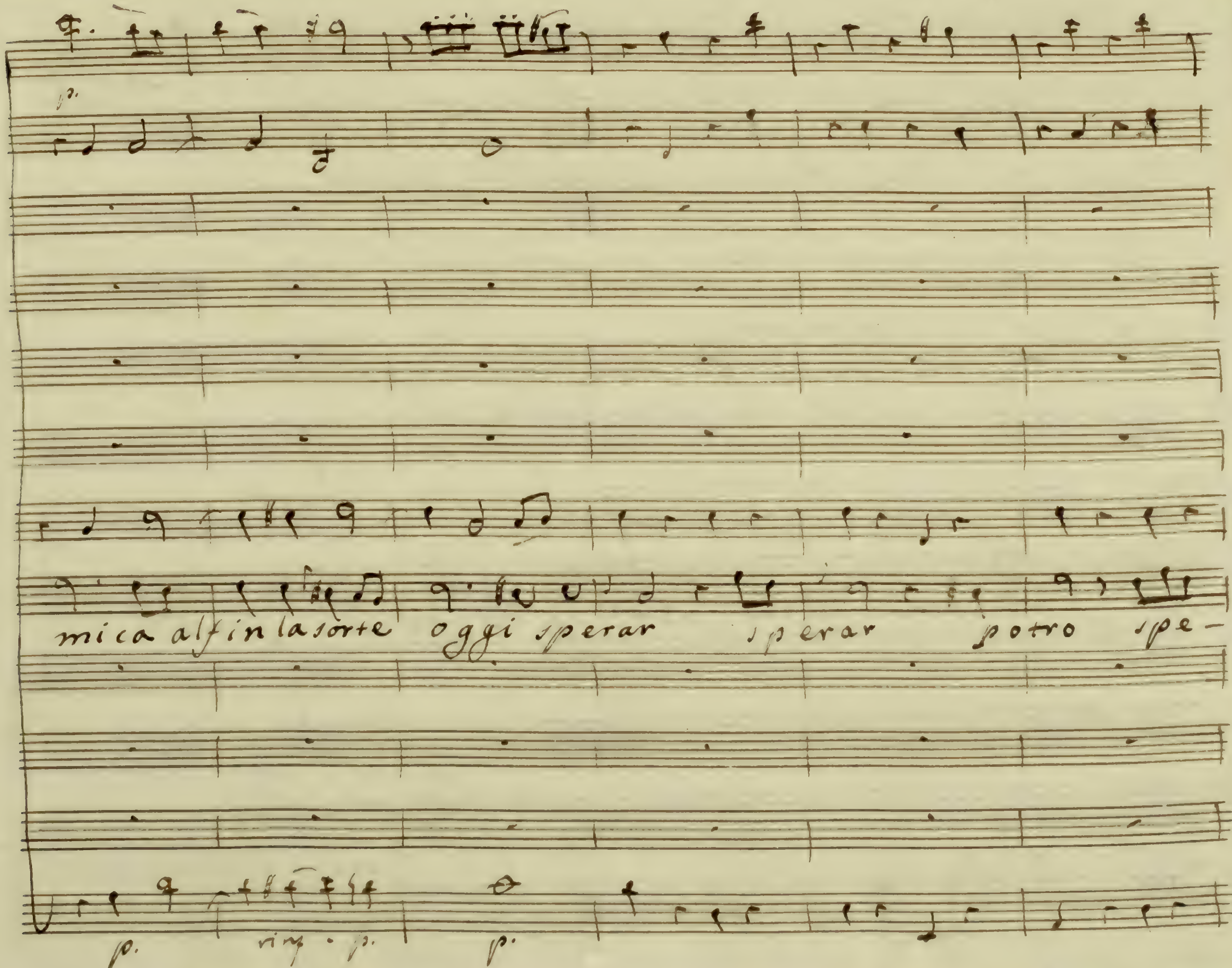

unis
unis
vò che il suo vigor provò che il suo vigor provò

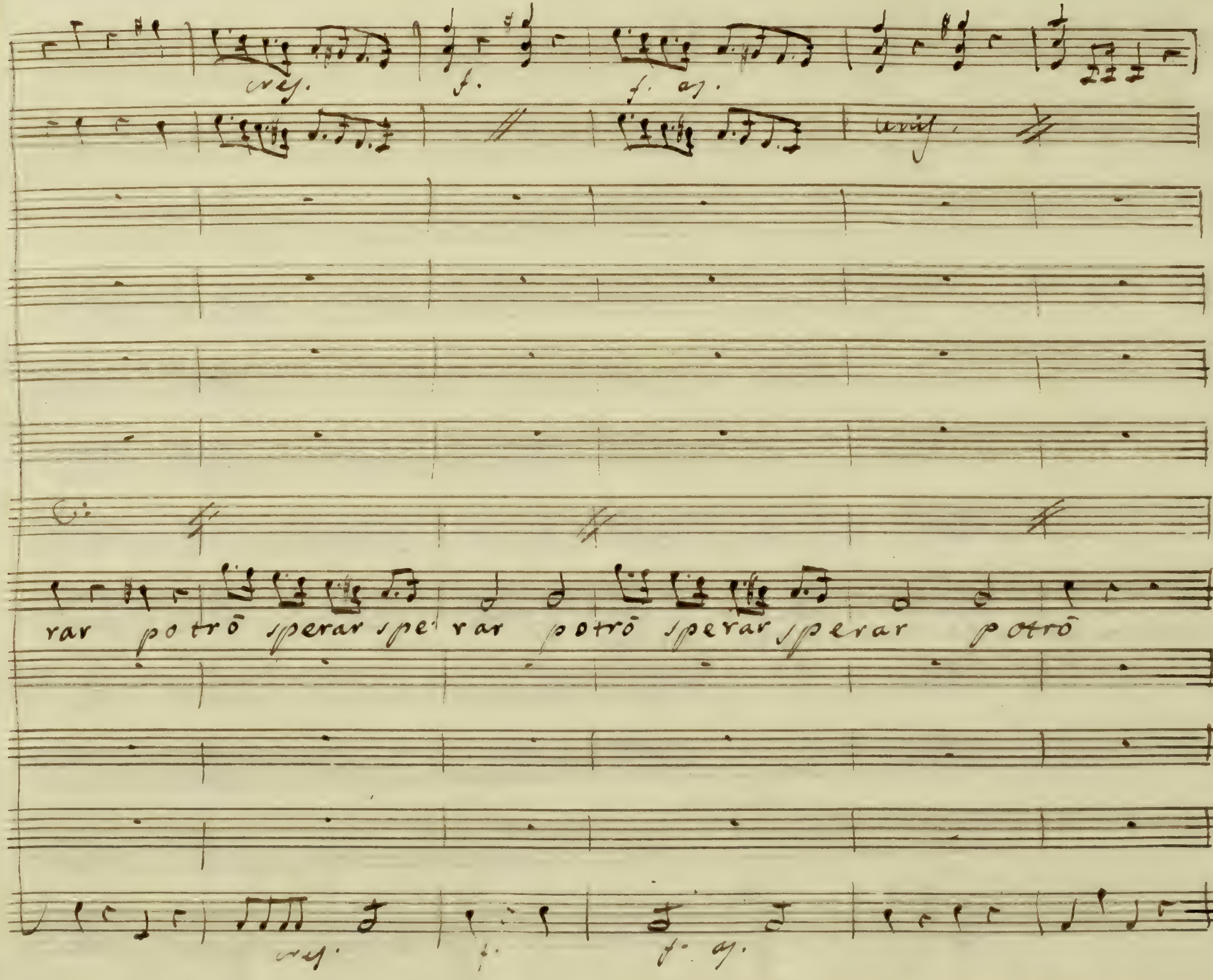

Clearco
Dol - ce di gloria è il suono a un cor sublime, e forte a un

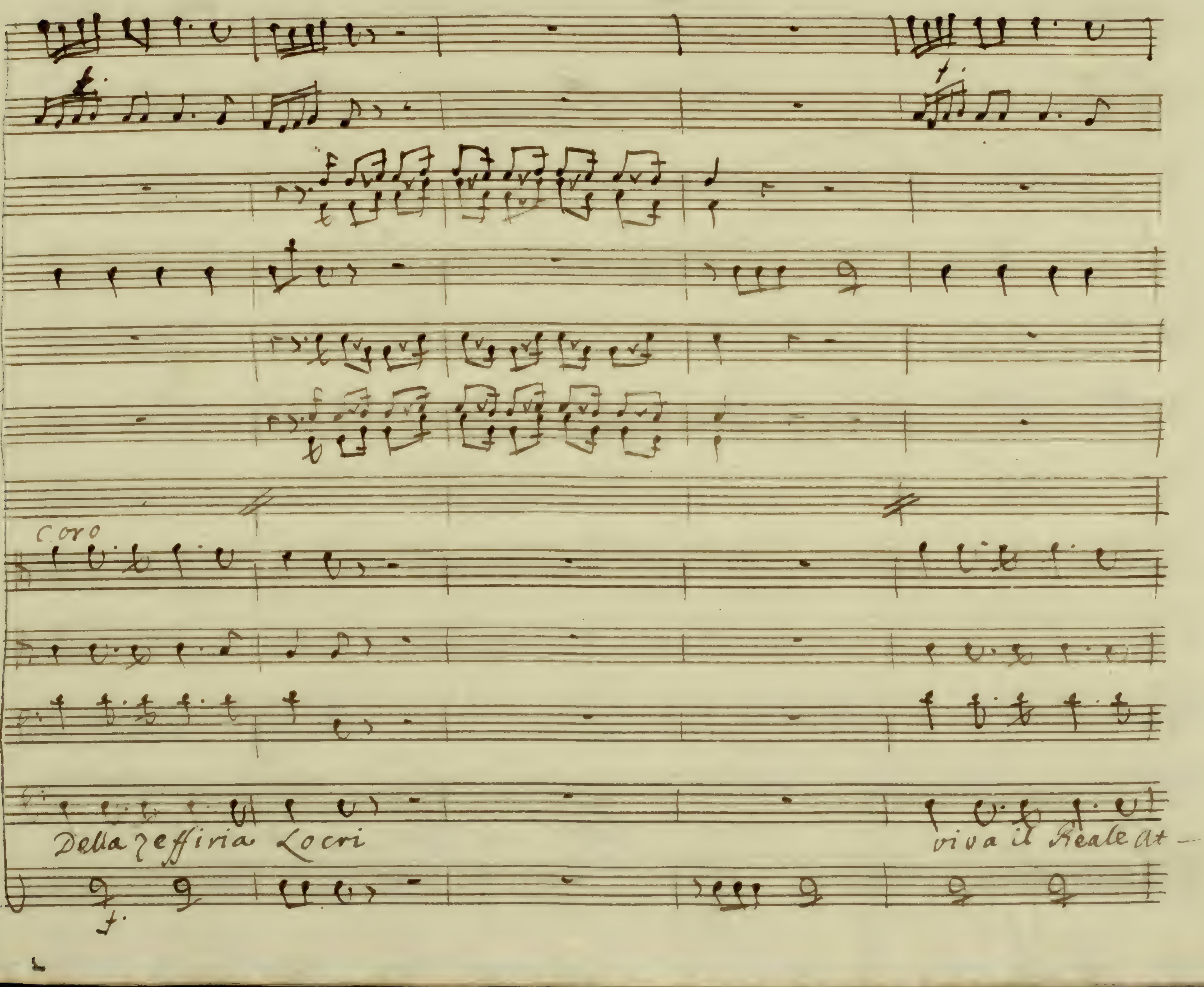

f. p.
cor sublime, e forte a mi ca alfin la sorte oggi sperar potrò
f. p.

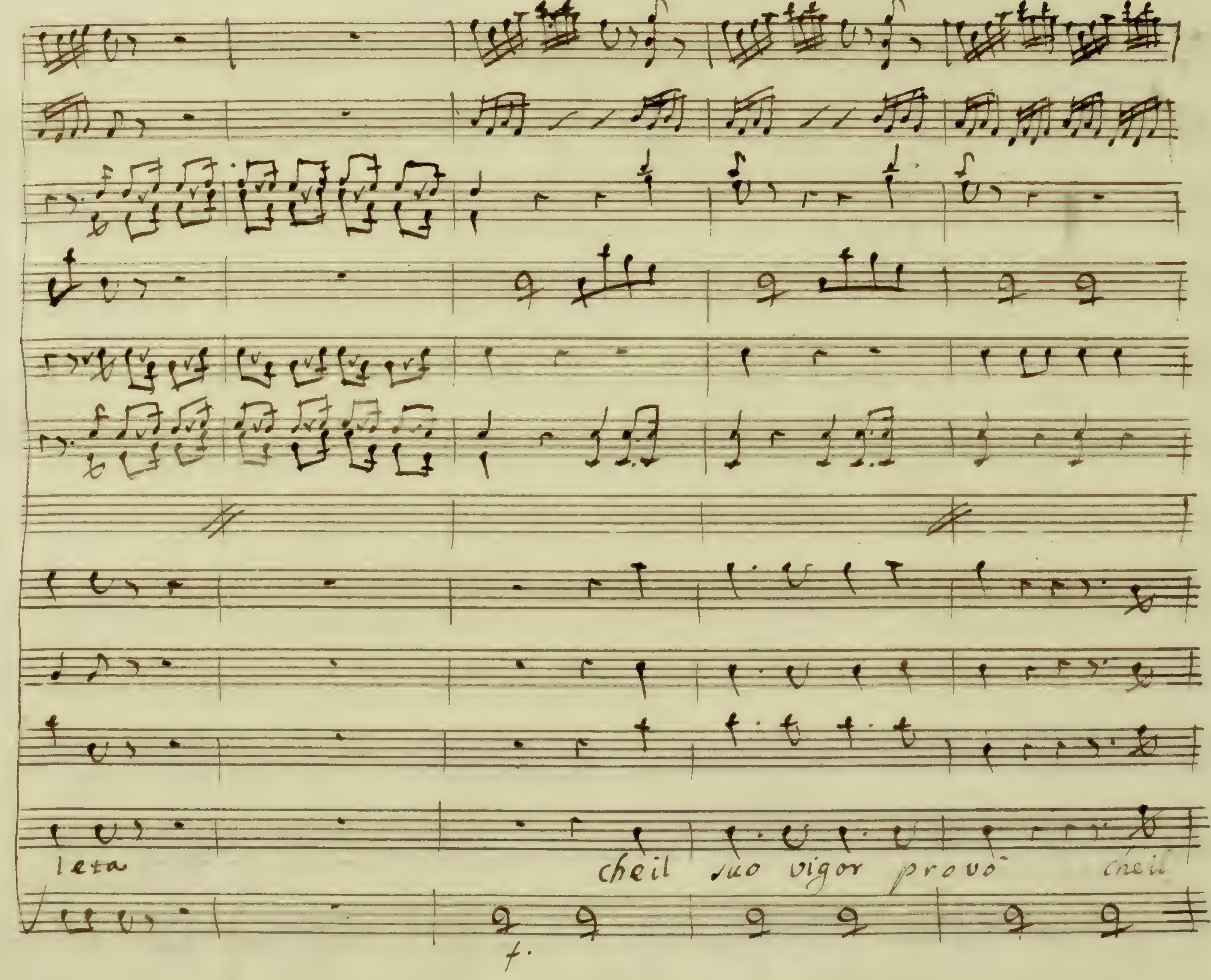

oggi sperar potrō
olce di gloria è il suono a un cor sublime, e forte a -

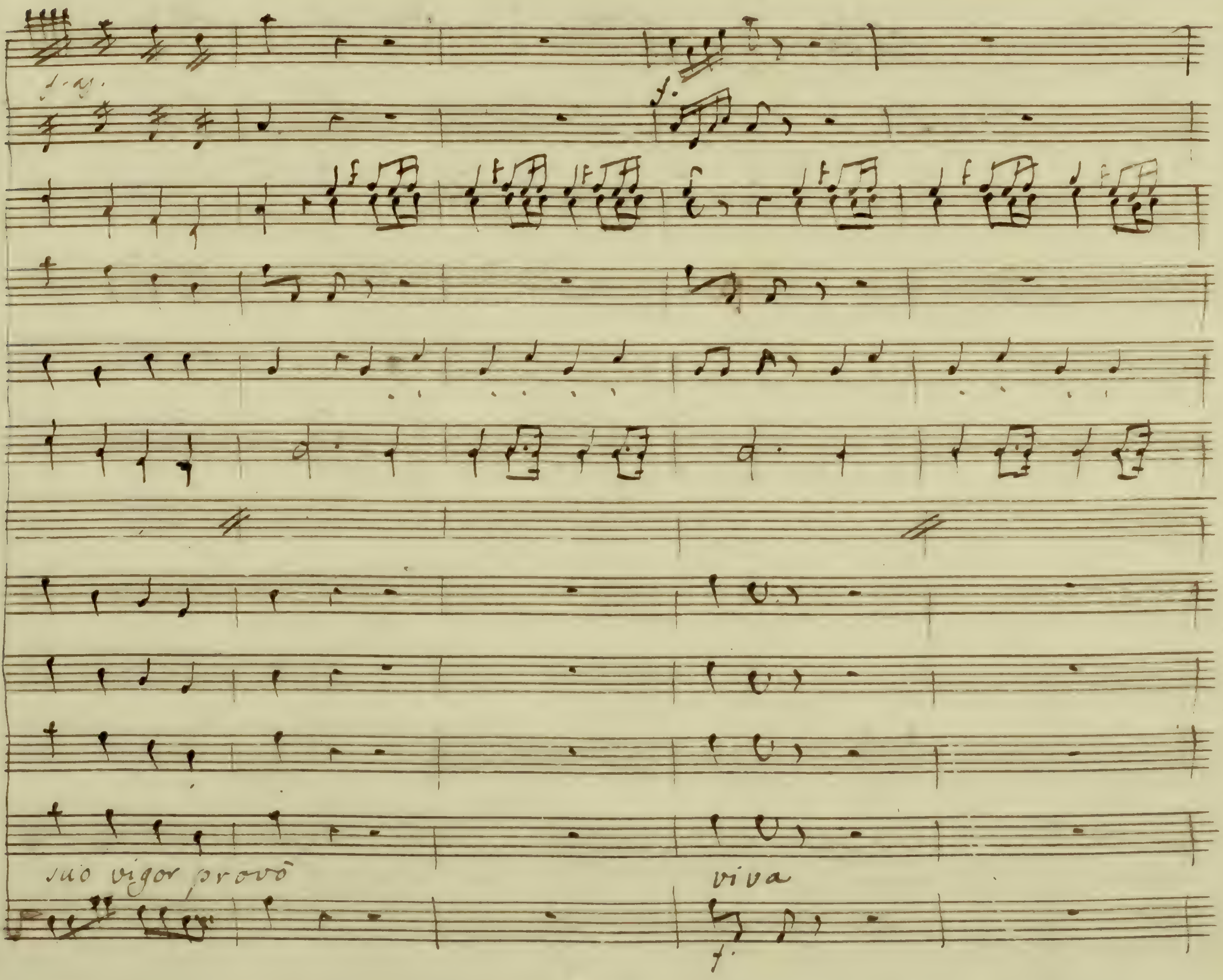

p.
mica alfin la sorte oggi sperar sperar potrò a-
p.
rinf. p.
p.

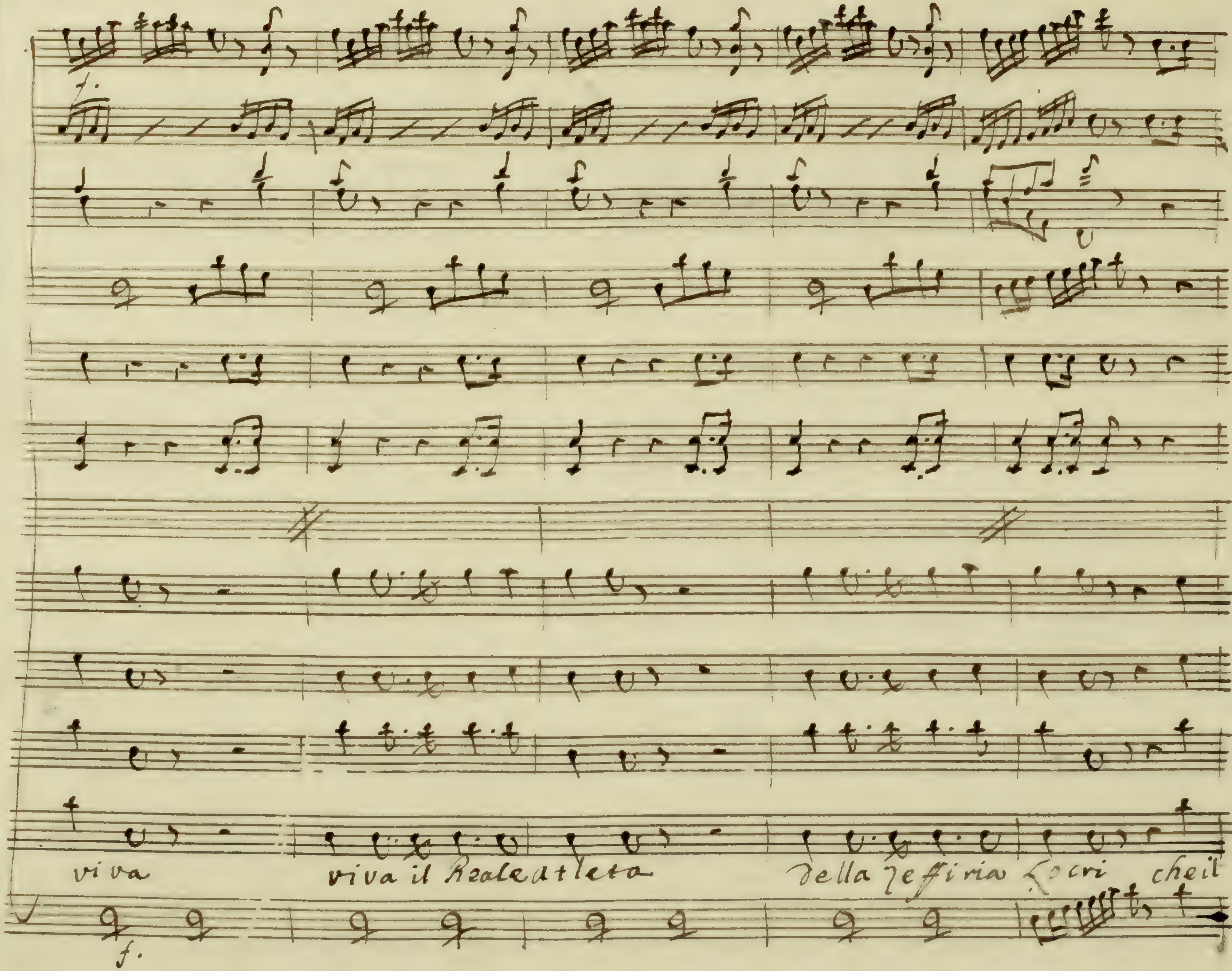

mica alfin la sorte oggi sperar sperar potro spe-
p.
rinf. p.
p.

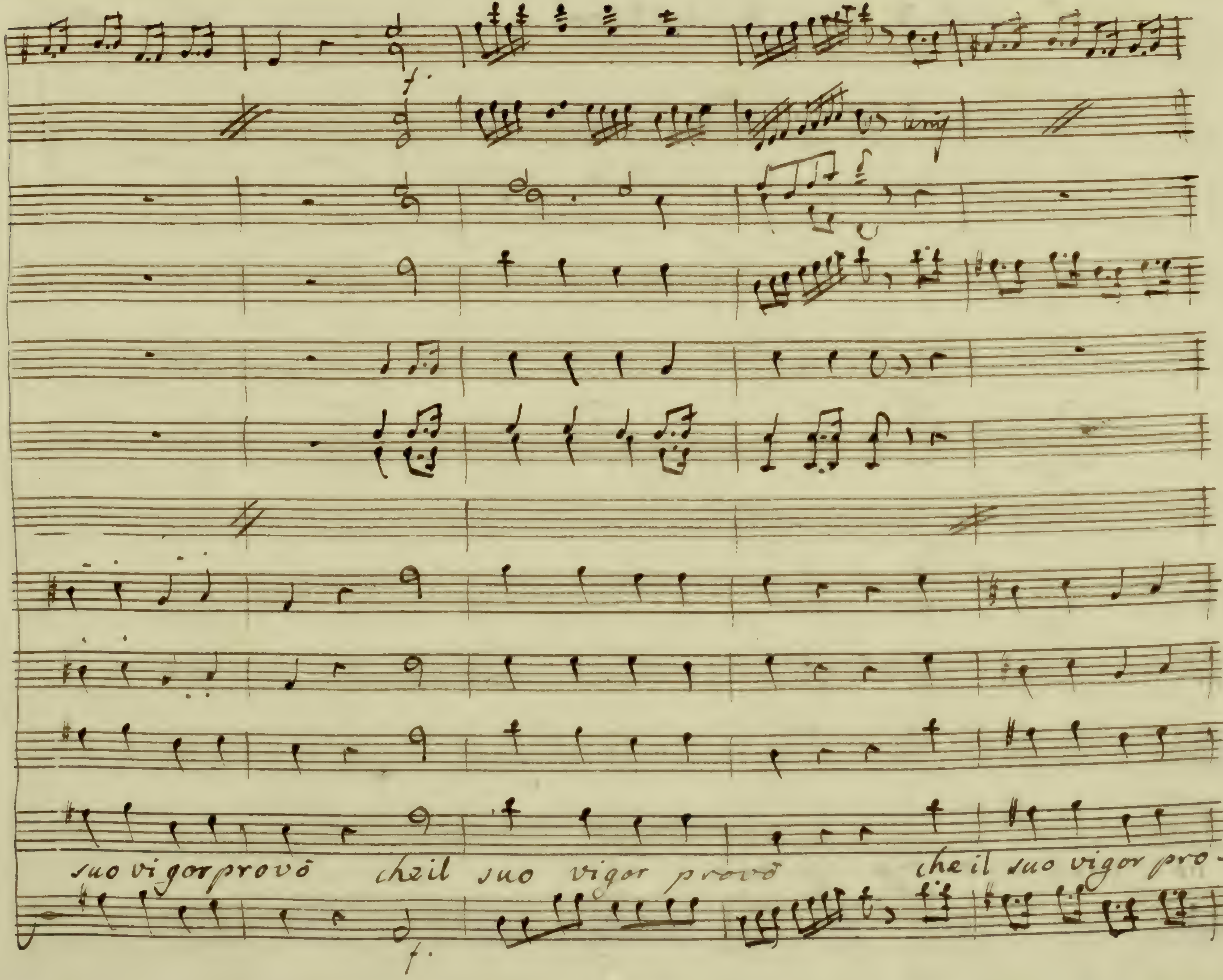

rar potrō sperar spe rar potrō sperar sperar potrō

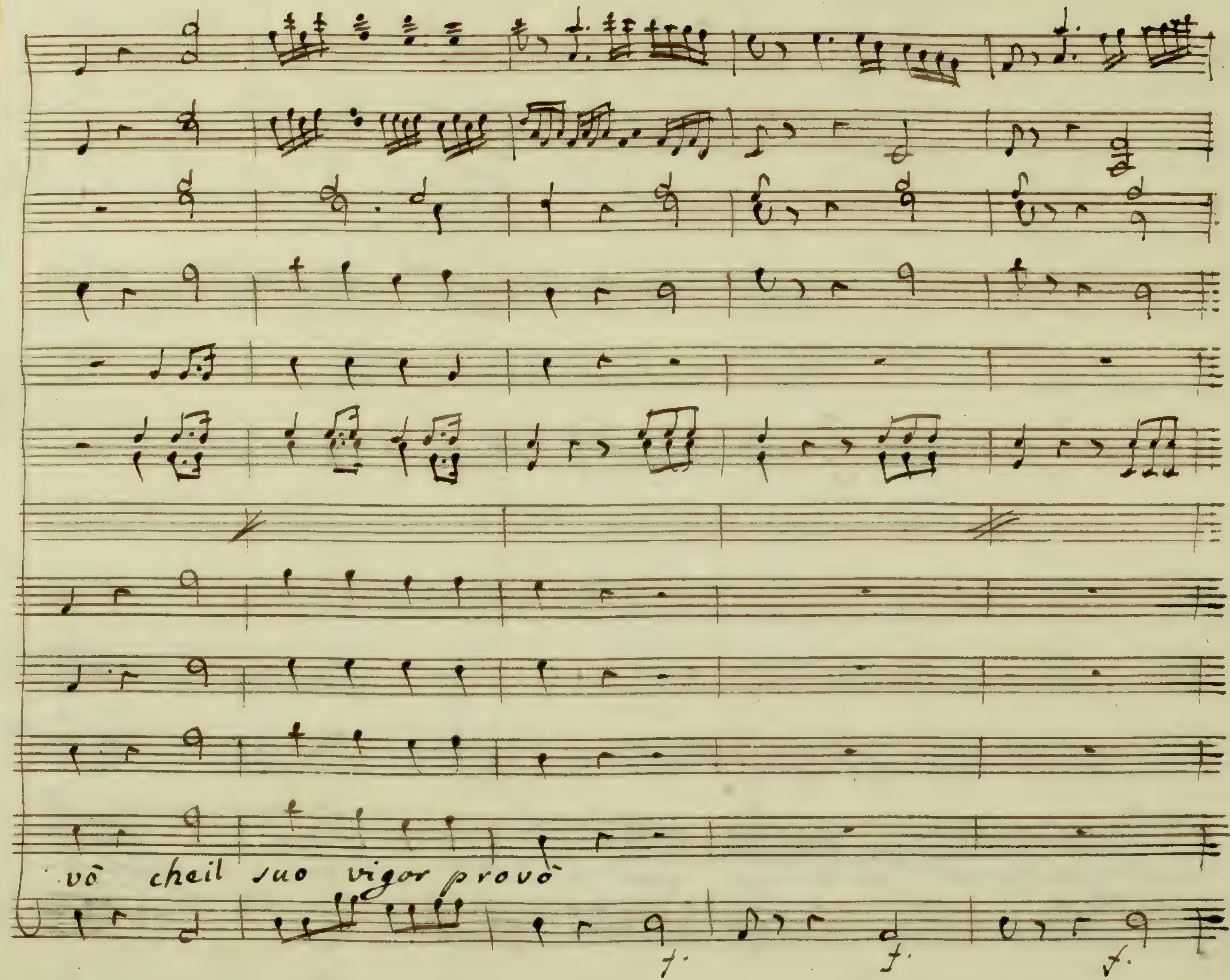

Coro
Della Zeffiria Locri
viva il Reale At —

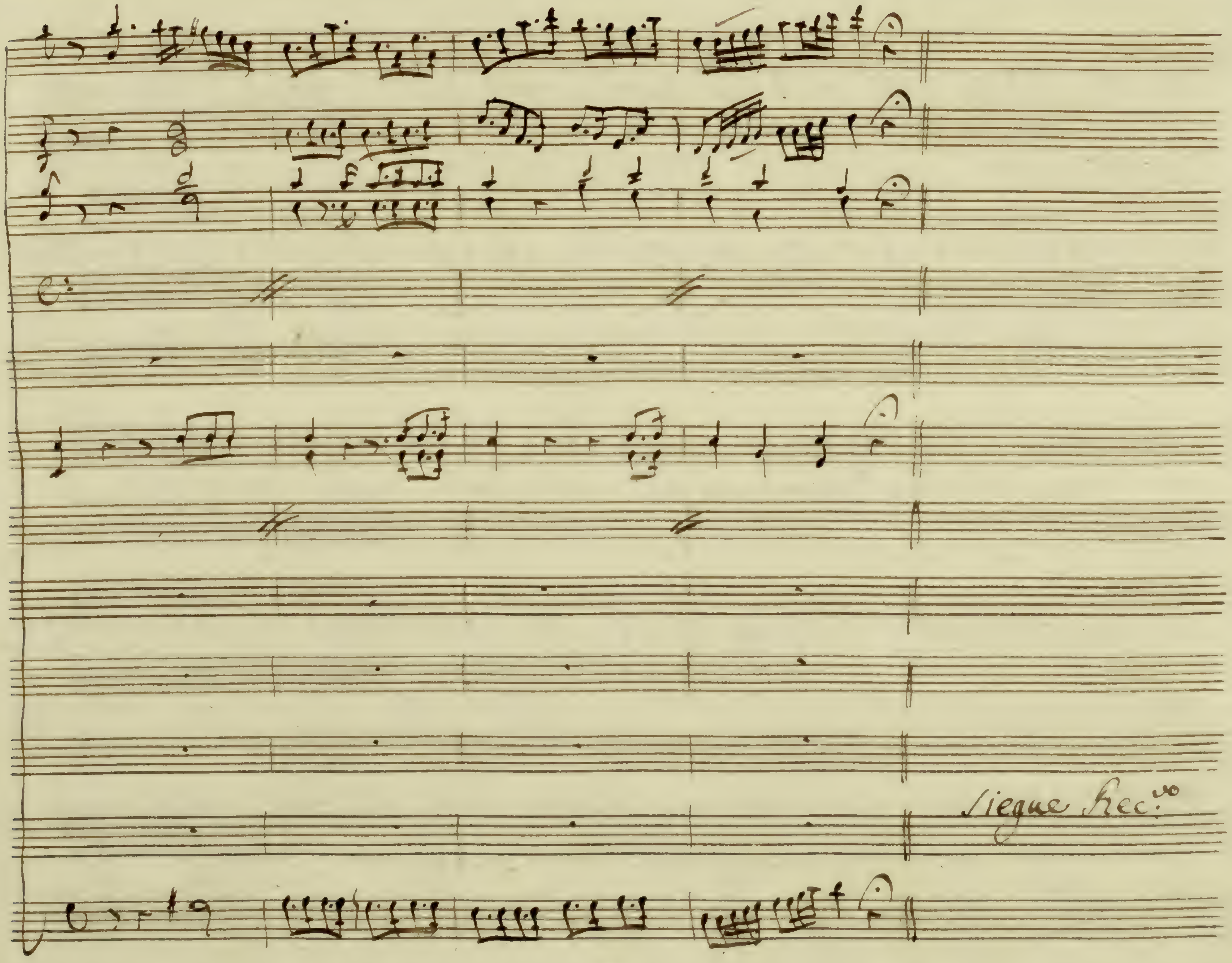

leta
cheil suo vigor provò cheil
f.


suo vigor provò
viva


vi va
viva il Reale atleta
della Zeffiria Locri cheil

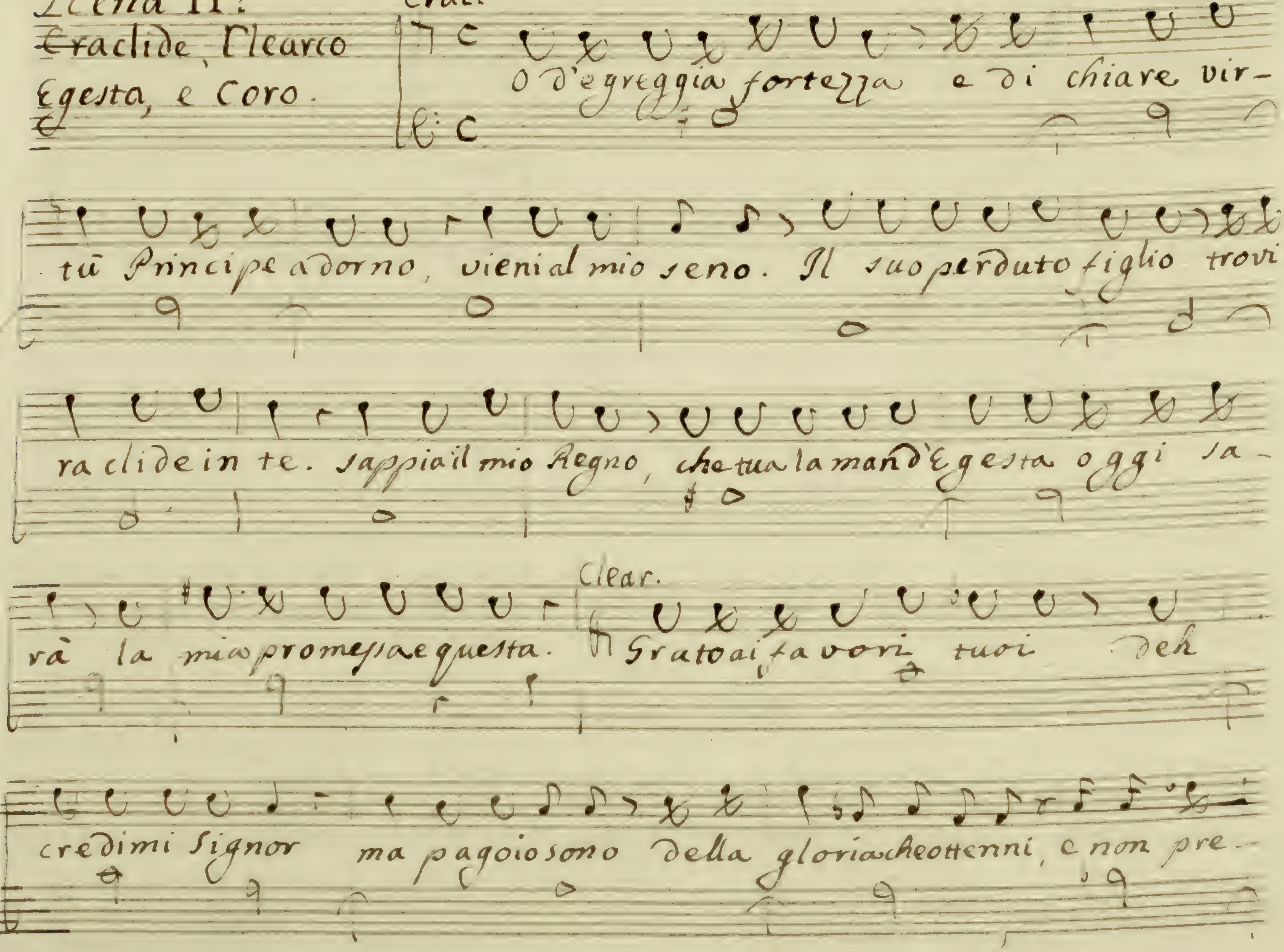

f.
unis
suo vi gor provò che il suo vigor provò che il suo vigor pro—
f.

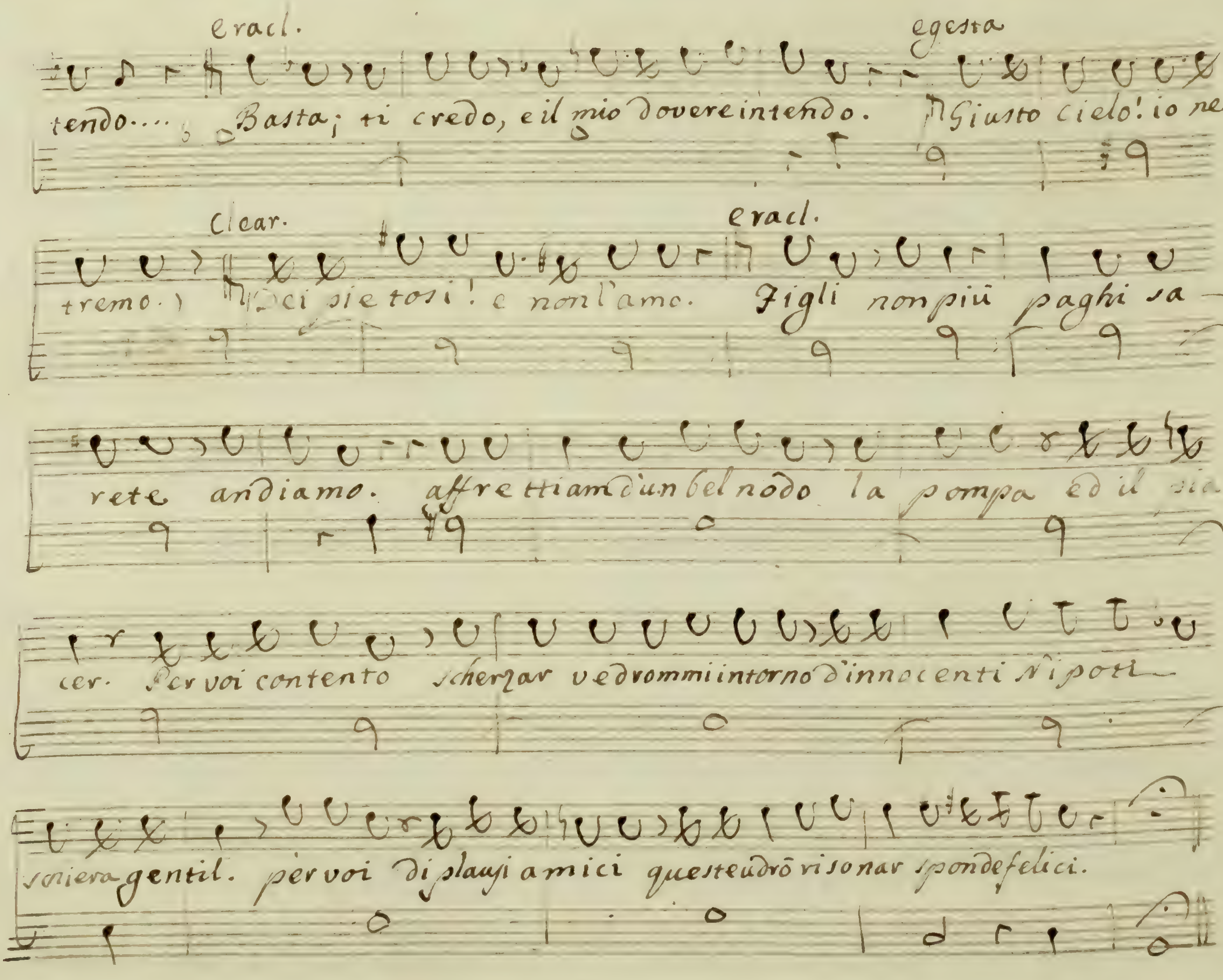

vò cheil suo vigor provò
f.
f.
f.

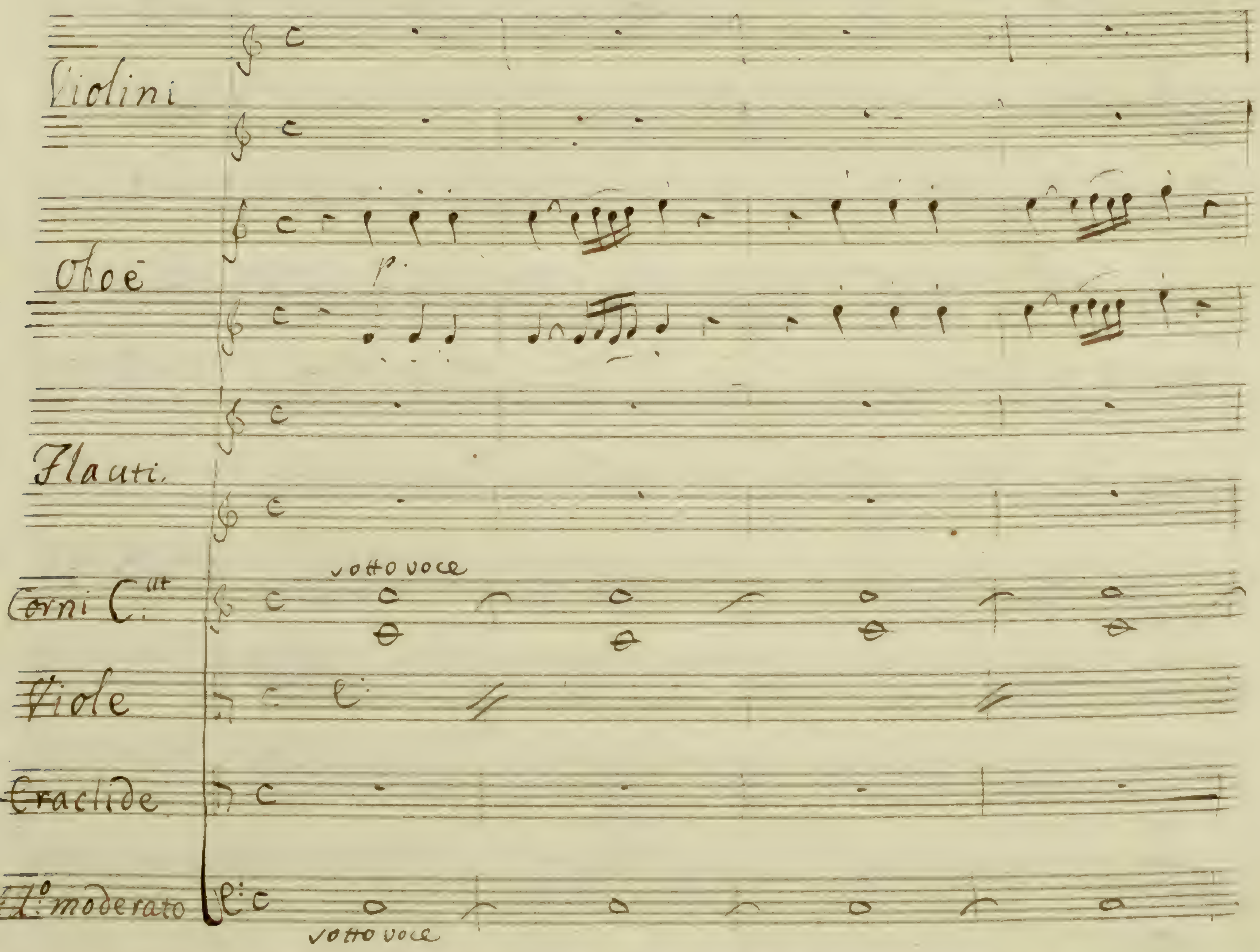

Siegue Rec:vo

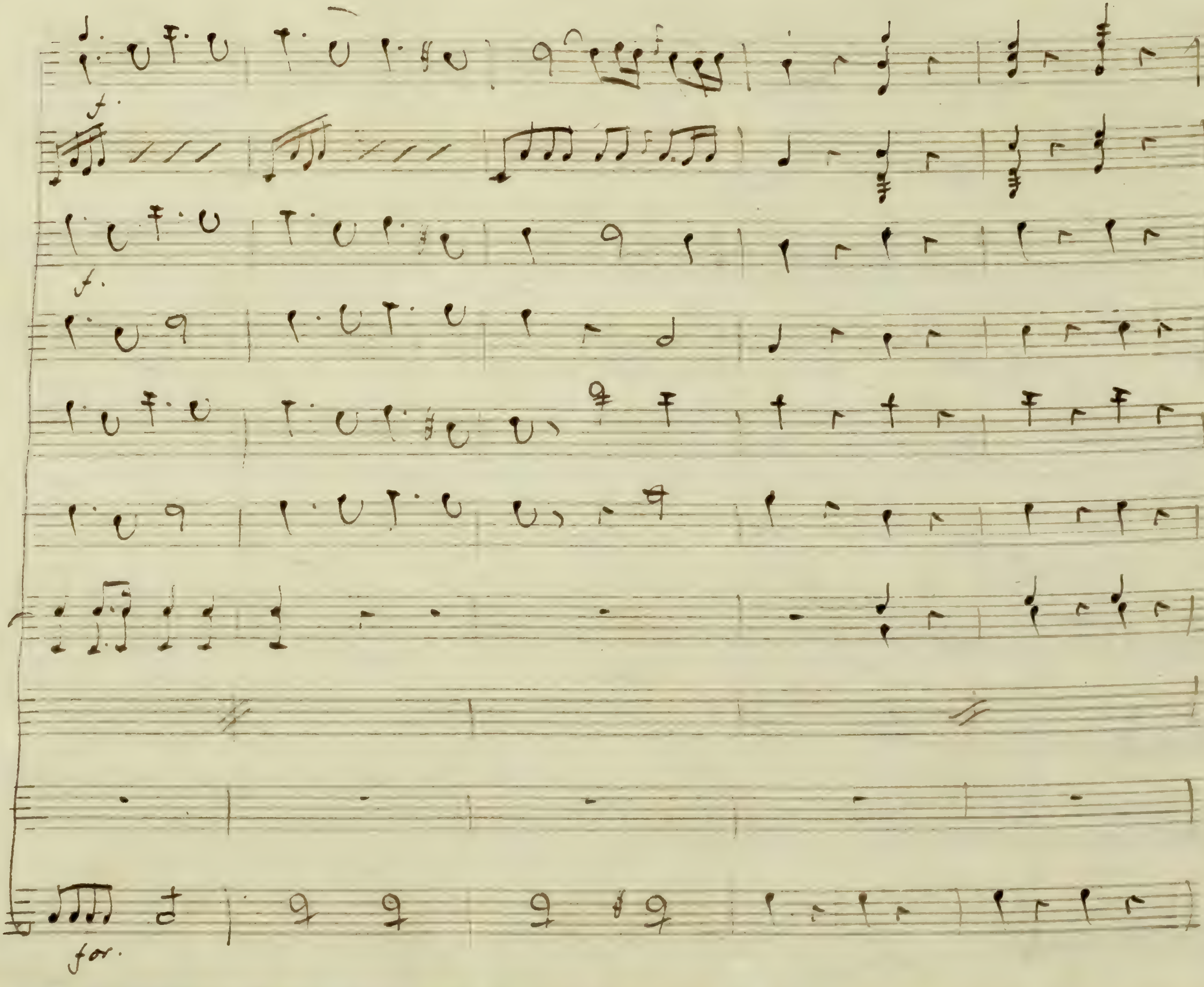
Scena II.

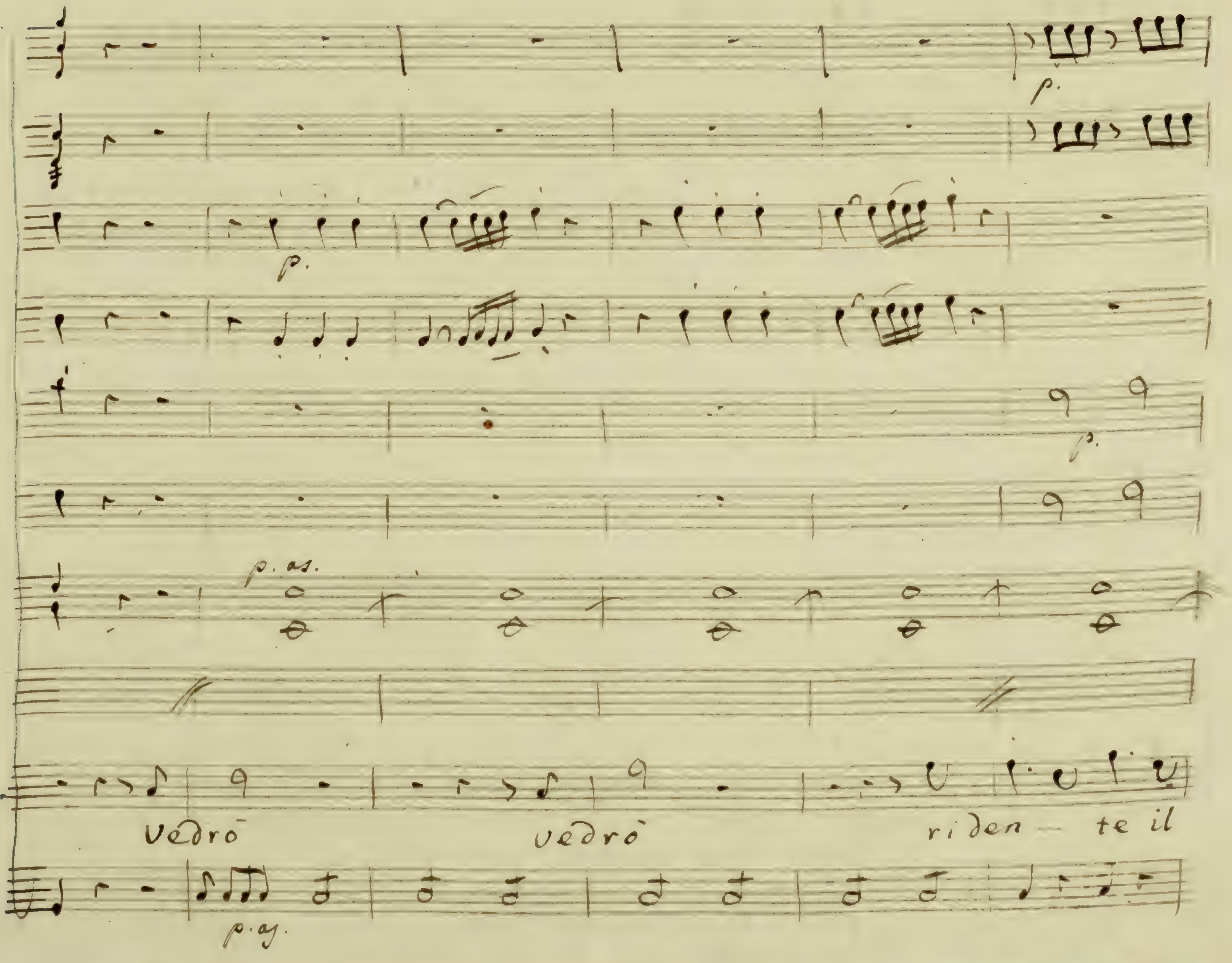
Eraclide, Clearco
Egesta, e Coro.

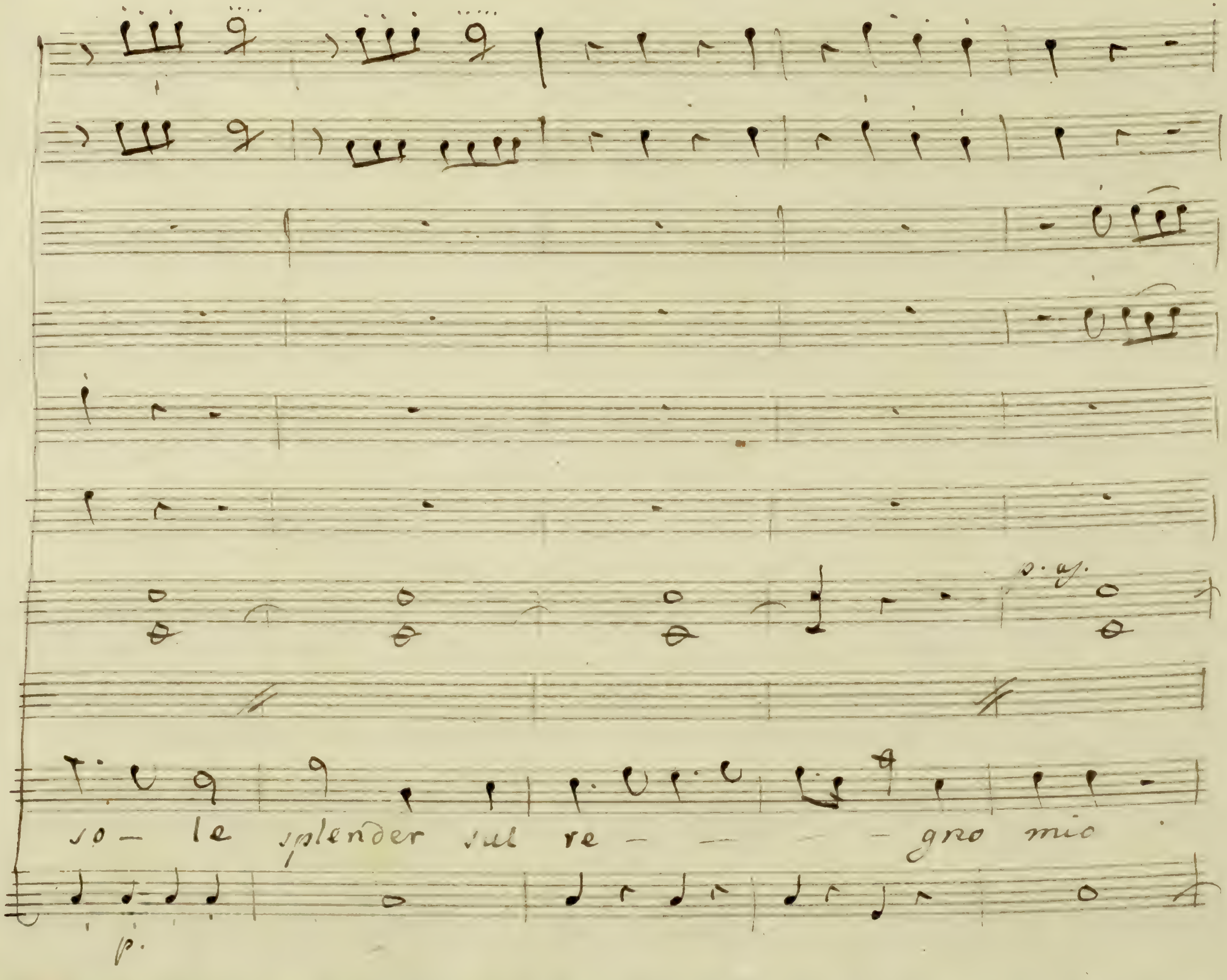


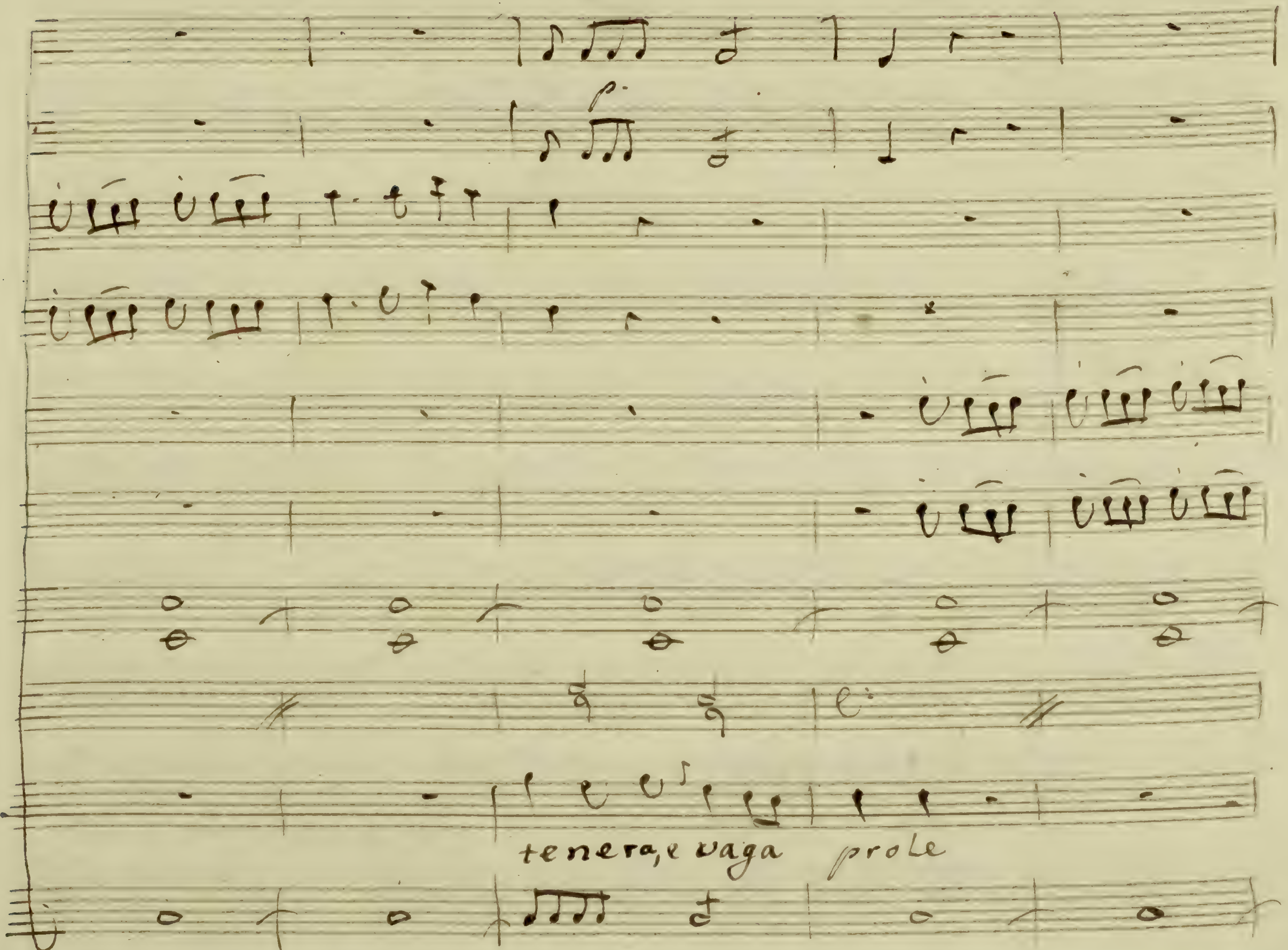

eracl.
egesta
tendo.... Basta; ti credo, e il mio dovere intendo. Giusto cielo! io ne
clear.
eracl.
tremo. ci sietosi! e non l'amo. Figli non più paghi sa-
rete andiamo. affrettiam d'un bel nodo la pompa ed il sia-
cer. Per voi contento scherzar vedrommi intorno d'innocenti Nipoti
schiera gentil. per voi di plausi amici queste udrò risonar sponde felici.

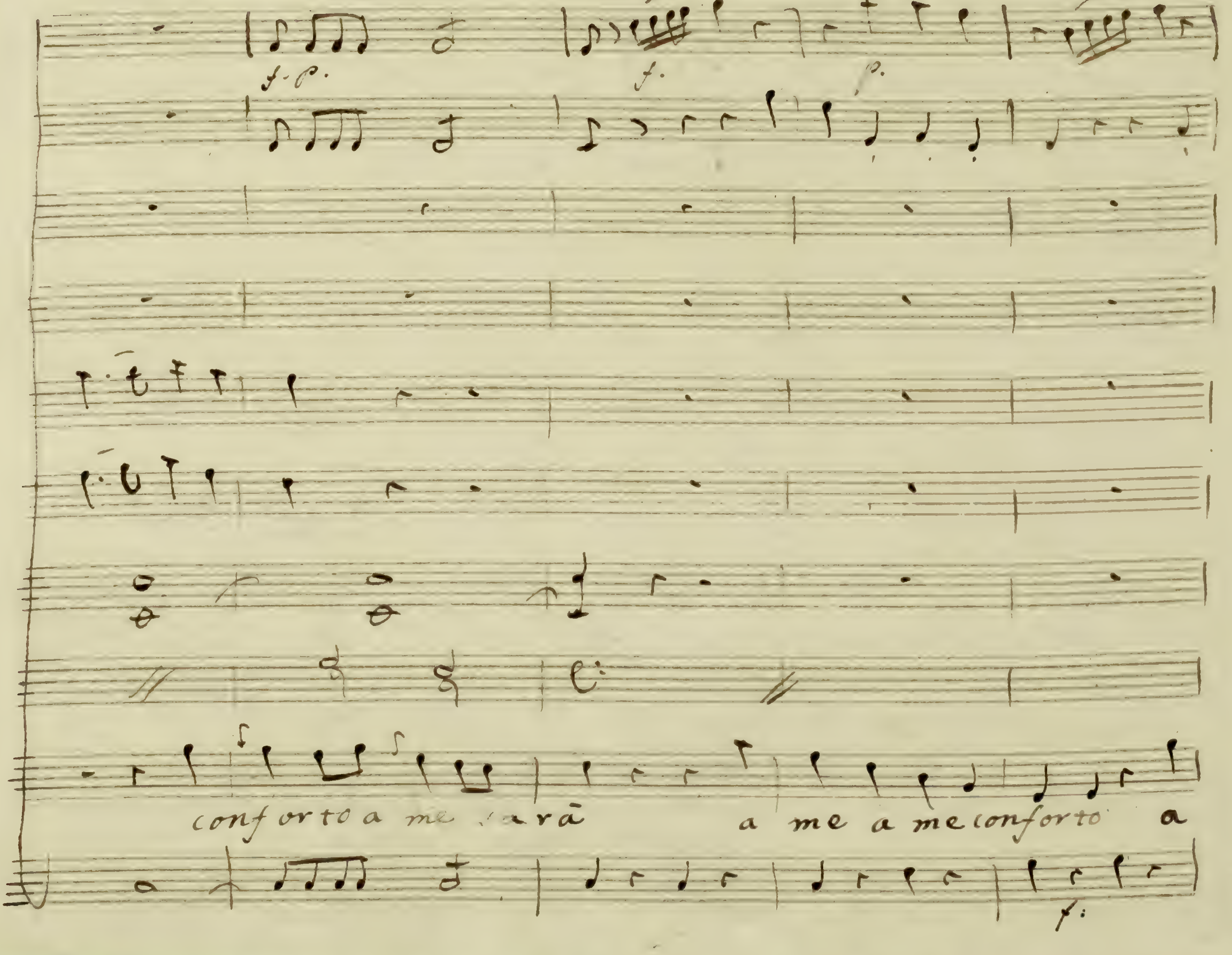

Violini
Oboè
p.
Flauti.
sotto voce
Corni C.
Viole
Eraclide
moderato
sotto voce

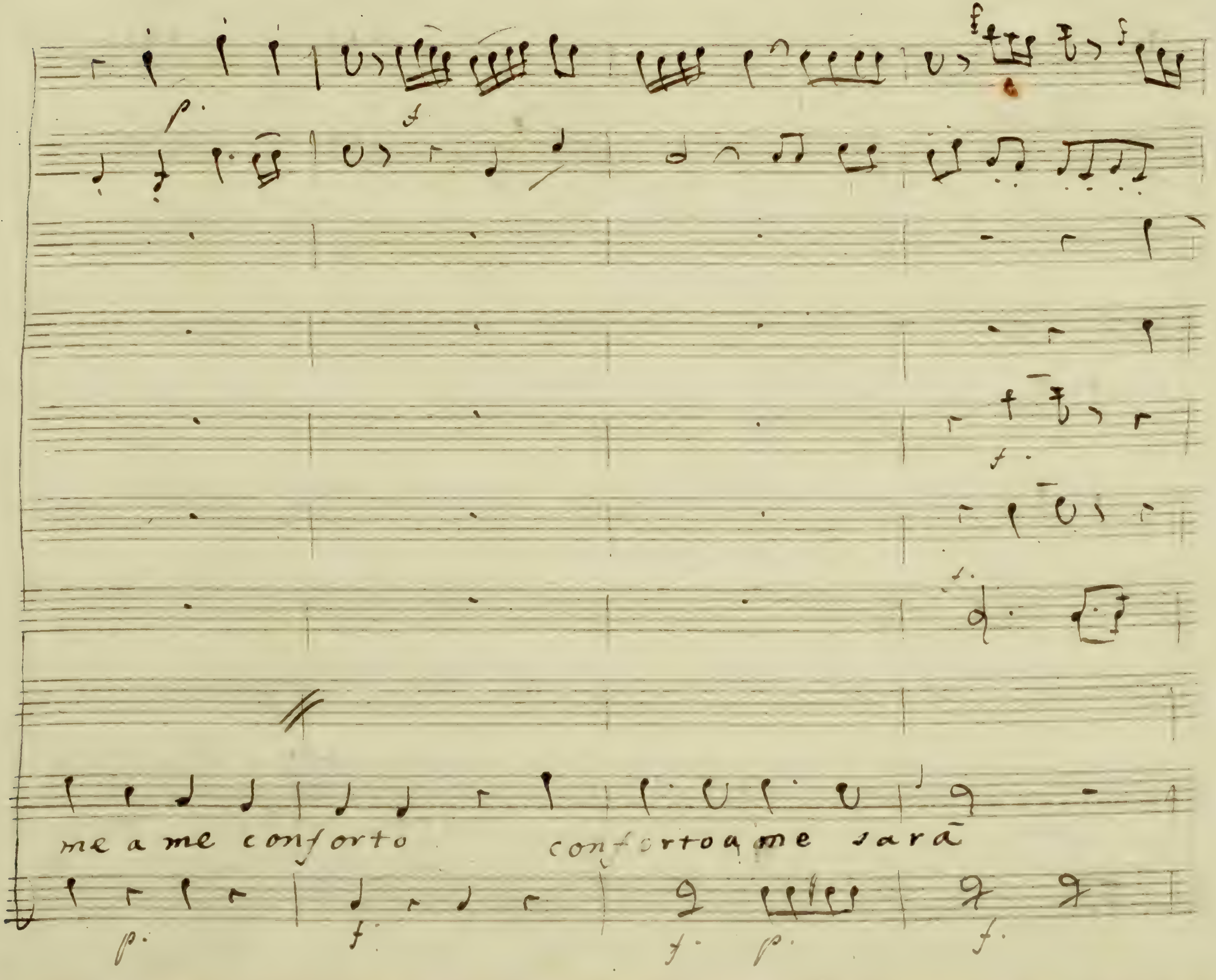

f.
f.
for.

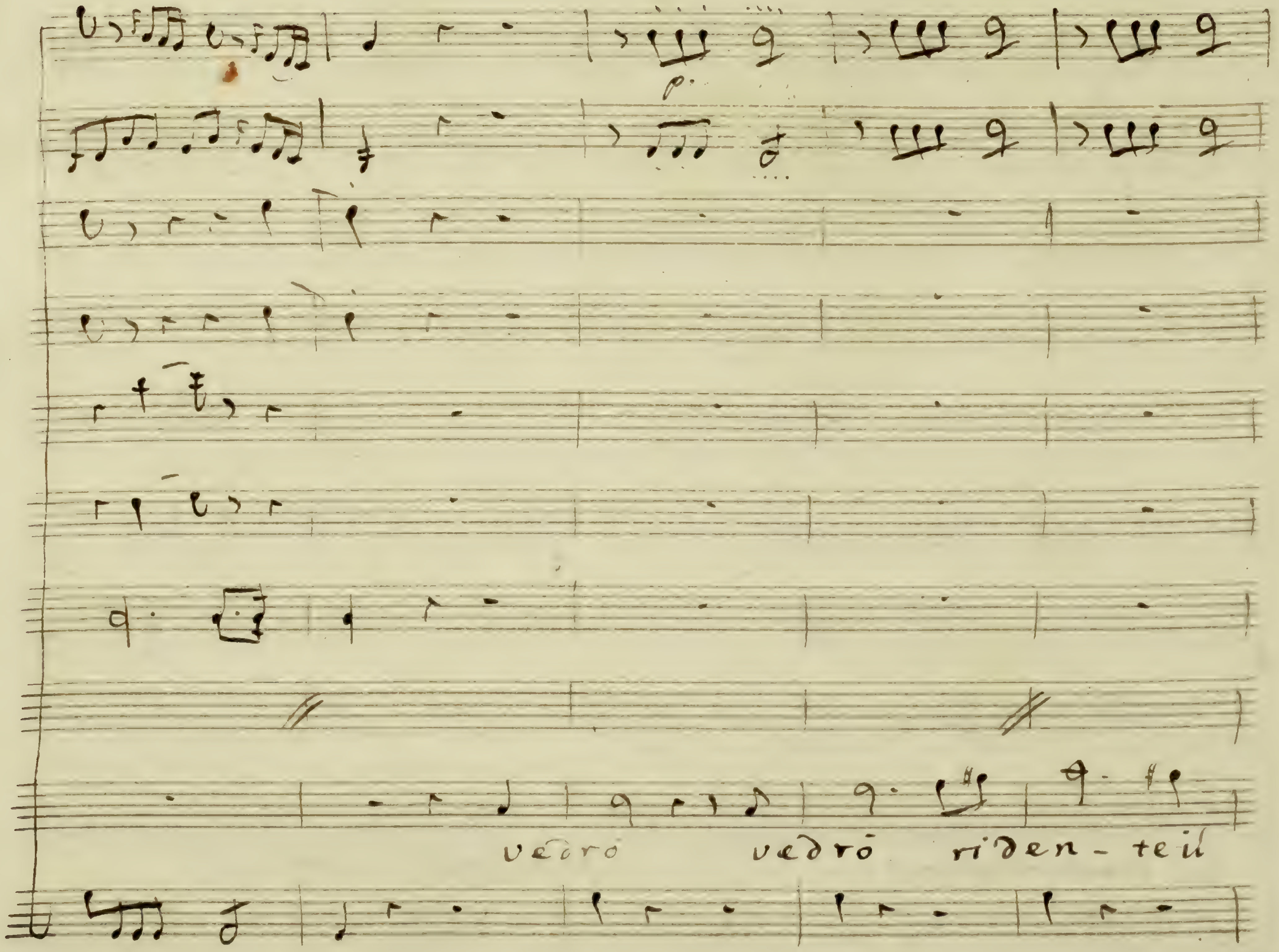

p.
p.
p.
p. as.
vedrò
vedrò
riden - te il
p.aj.

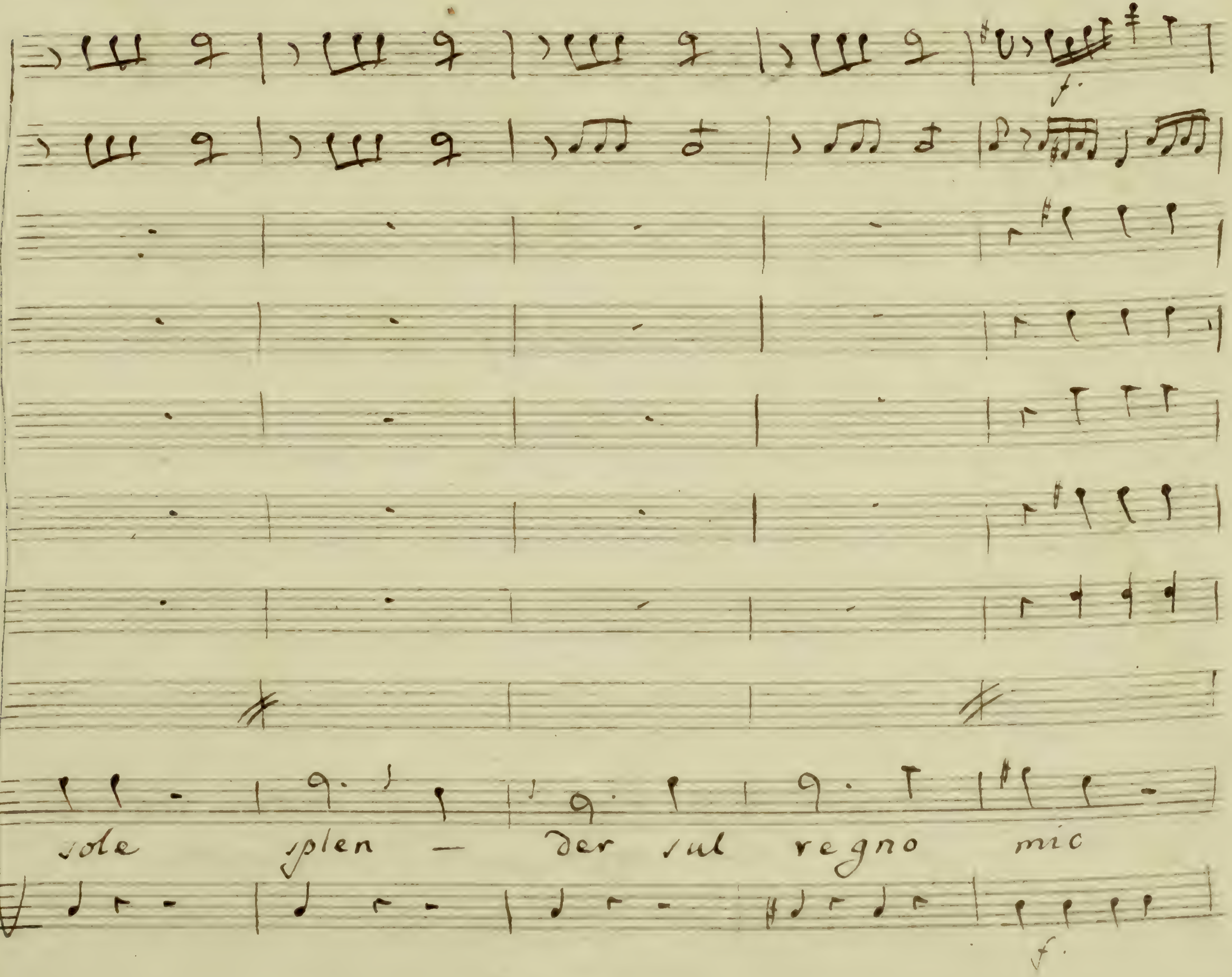

so – le splender sul re – – – – gno mio
p.

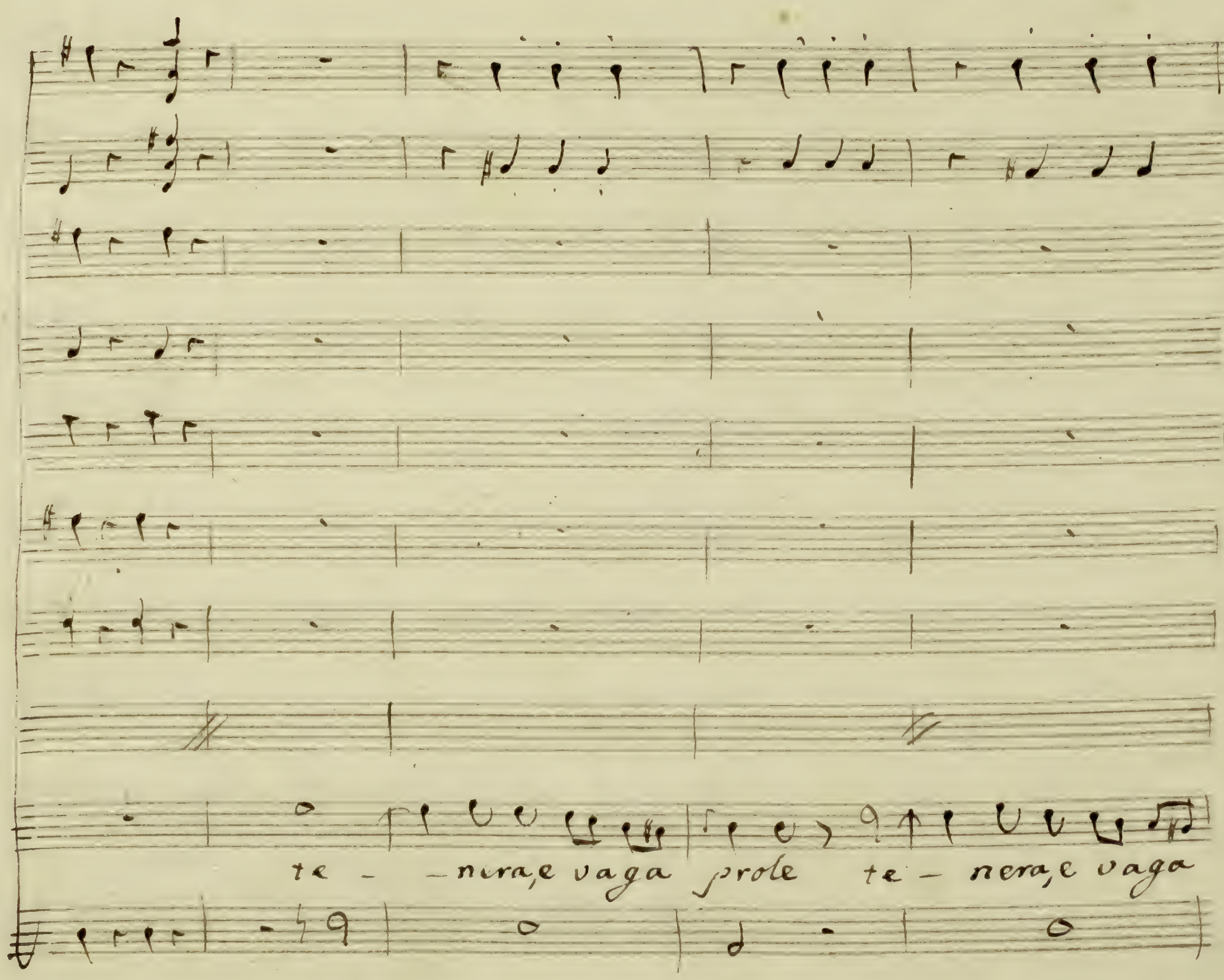

tenera, e vaga prole

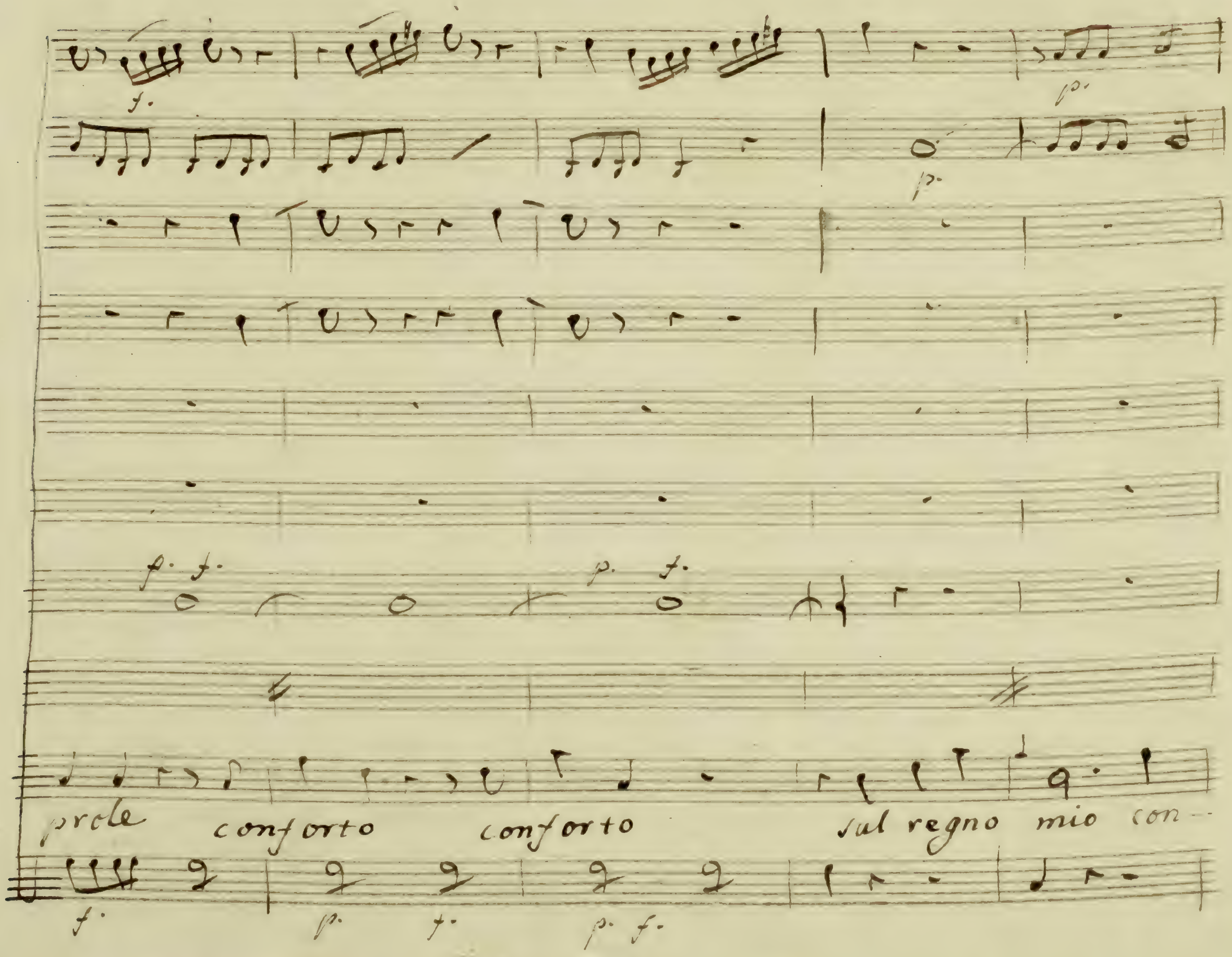

conforto a me sarã a me a me conforto a

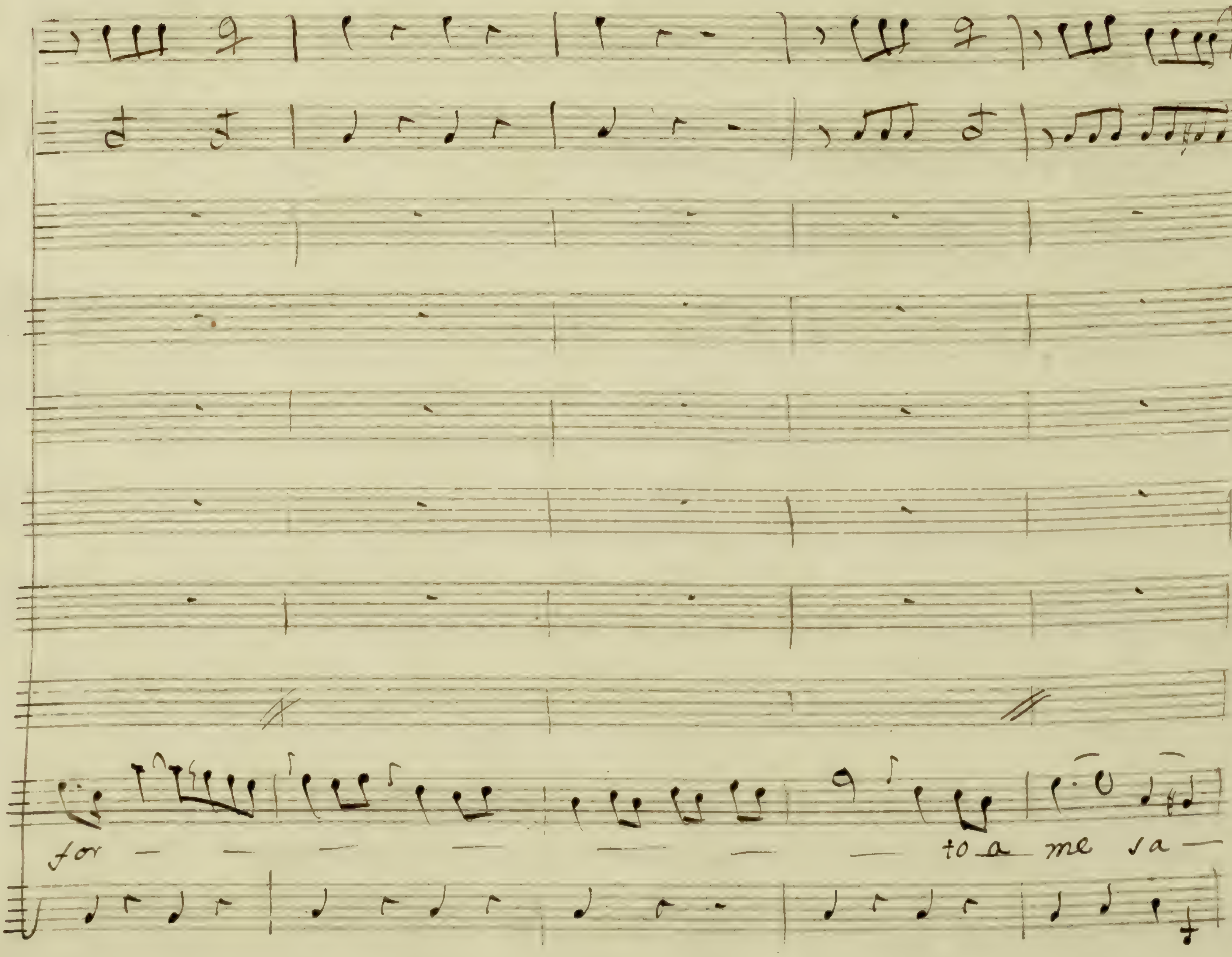

me a me conforto
confortoa me sarà

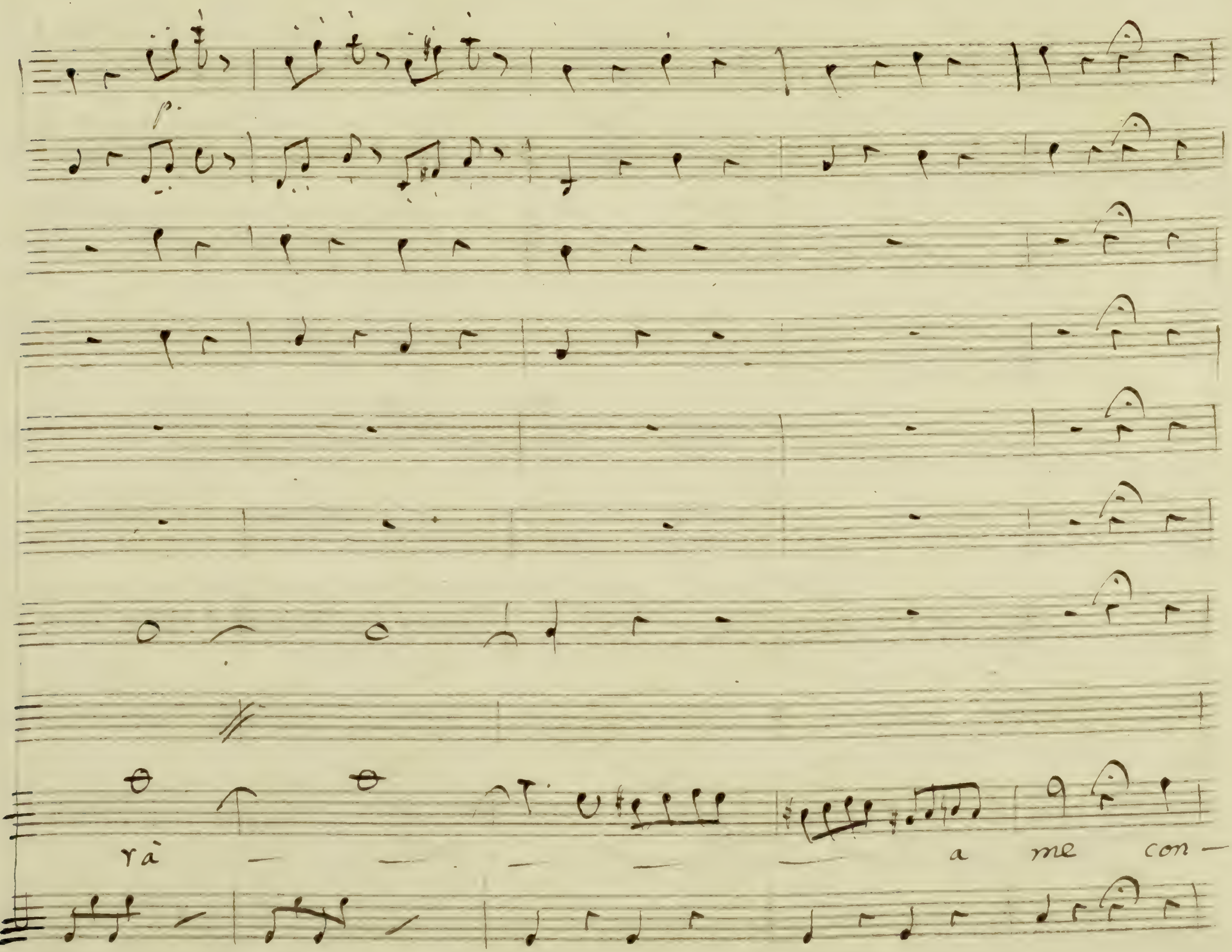

vedro vedrò riden - te il

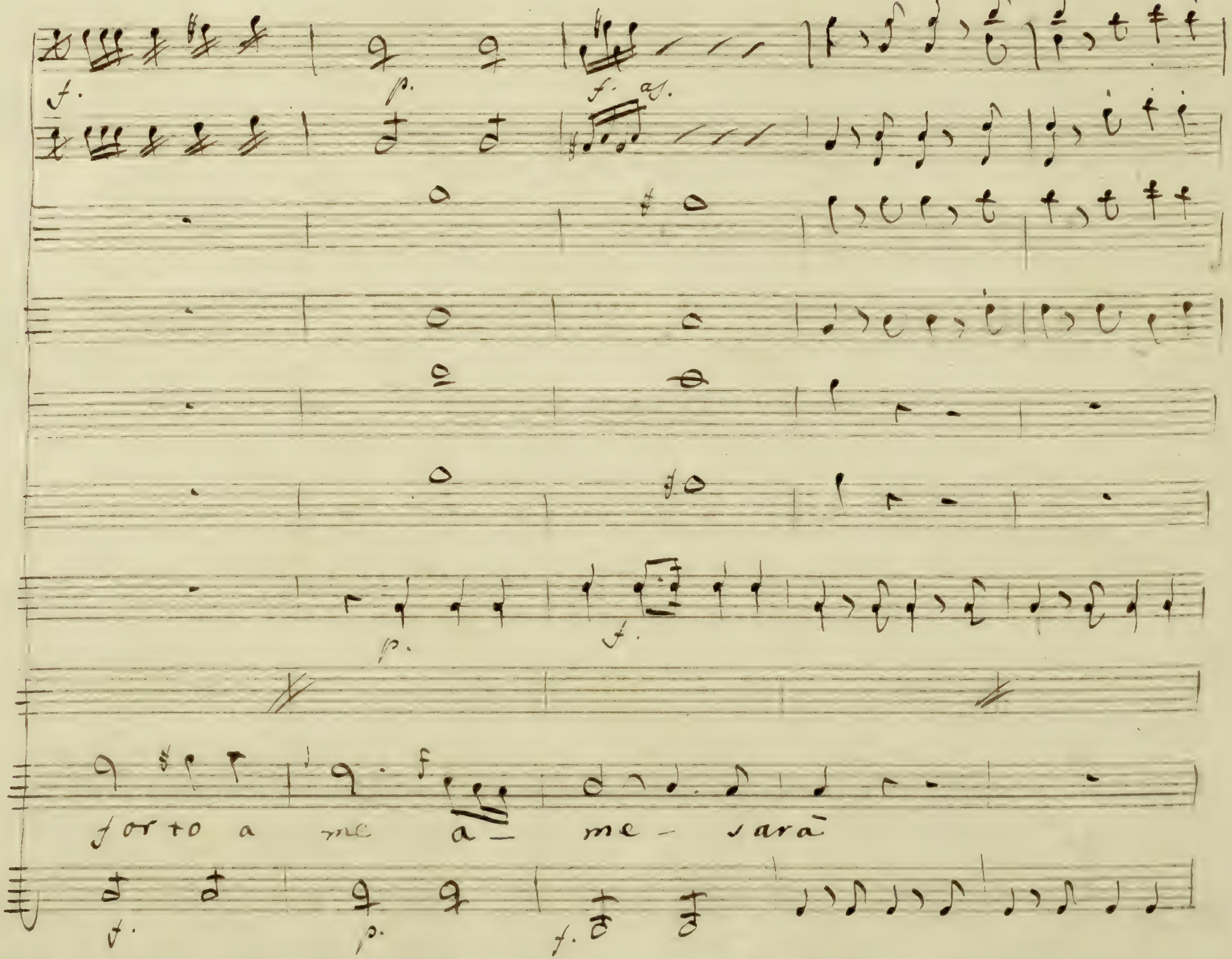

f.
sole splen — der sul regno mio
f.

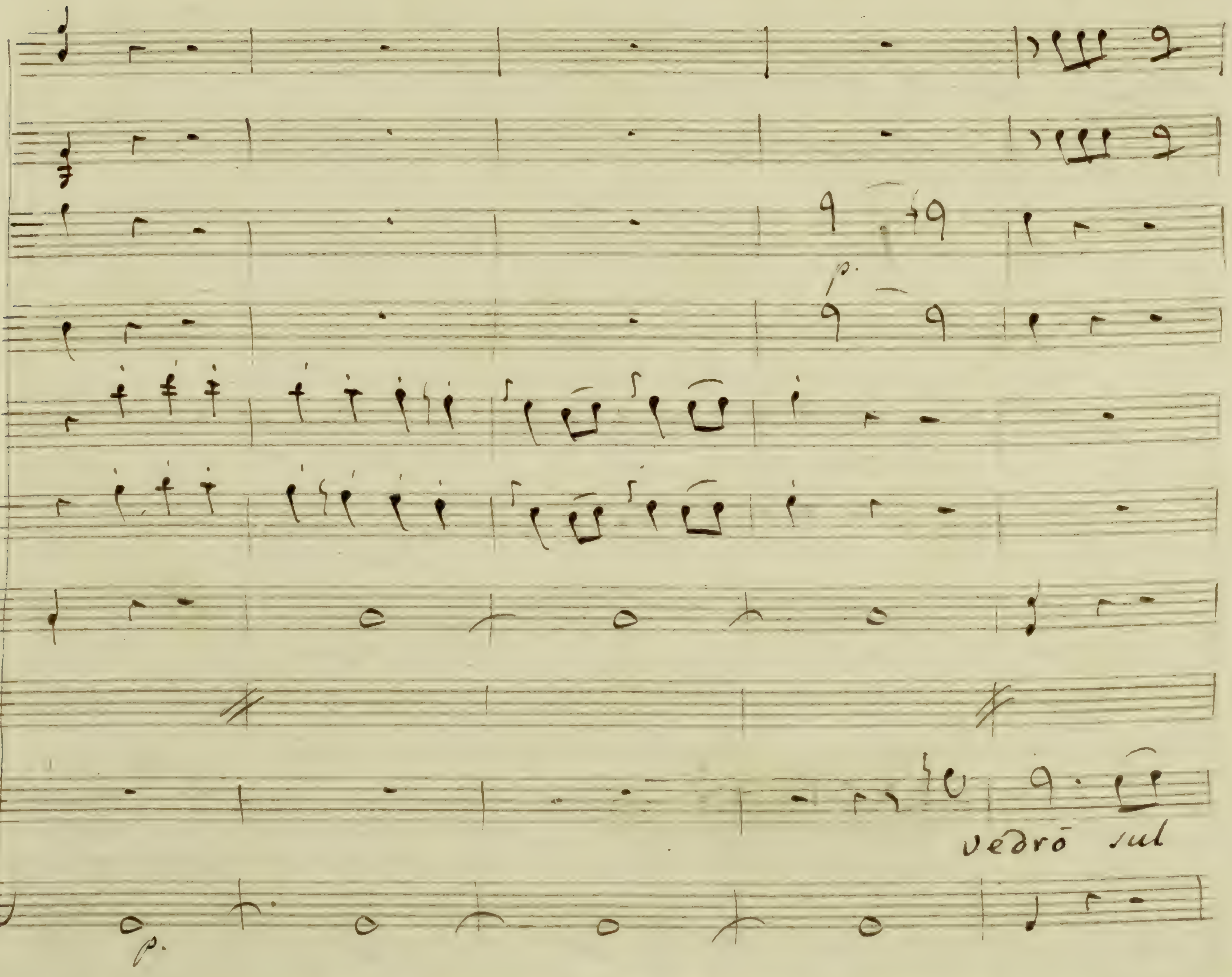

te - - nera, e vaga prole te - nera, e vaga

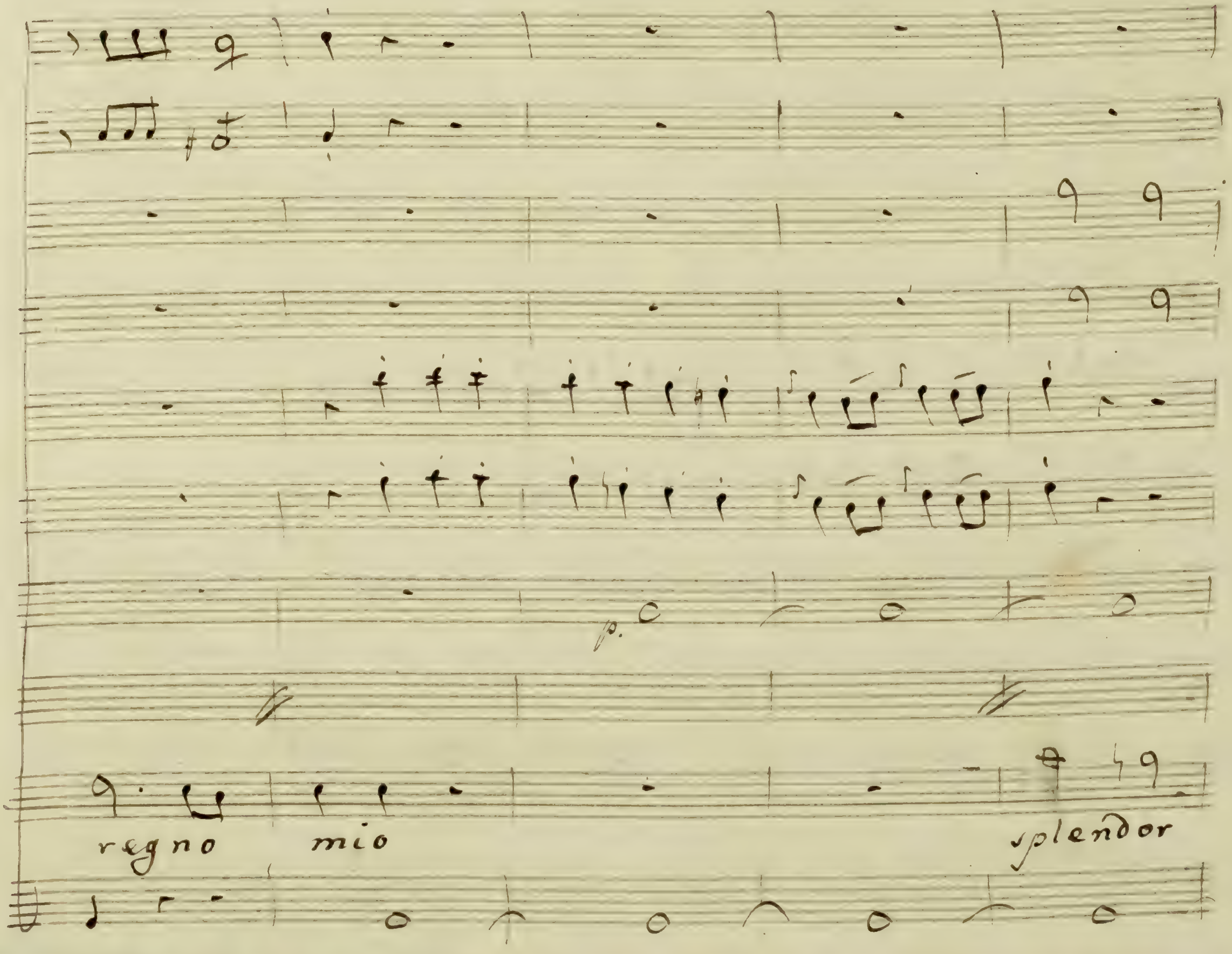

prole conforto conforto sul regno mio con-

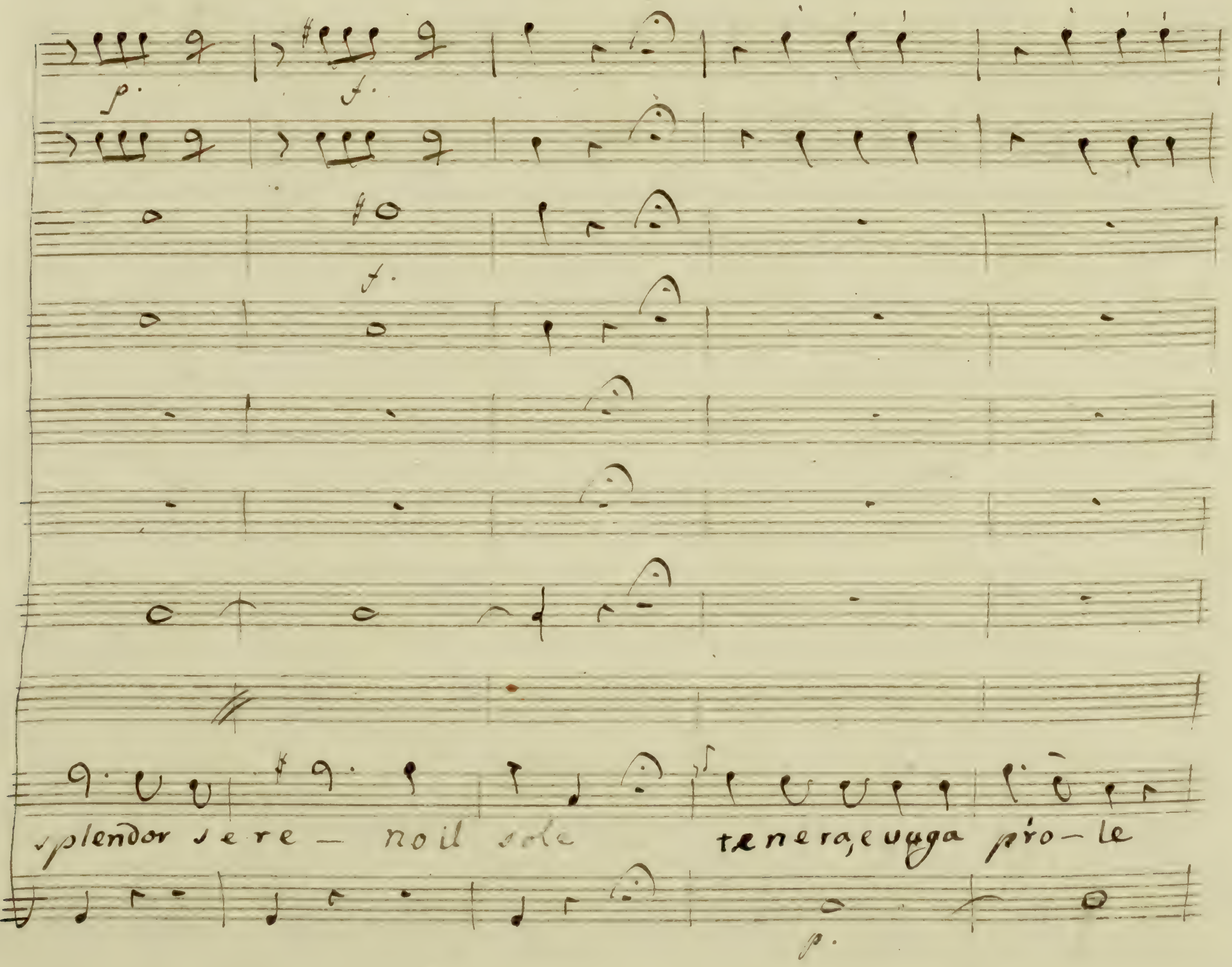

for — — — — — — — — to a me sa —

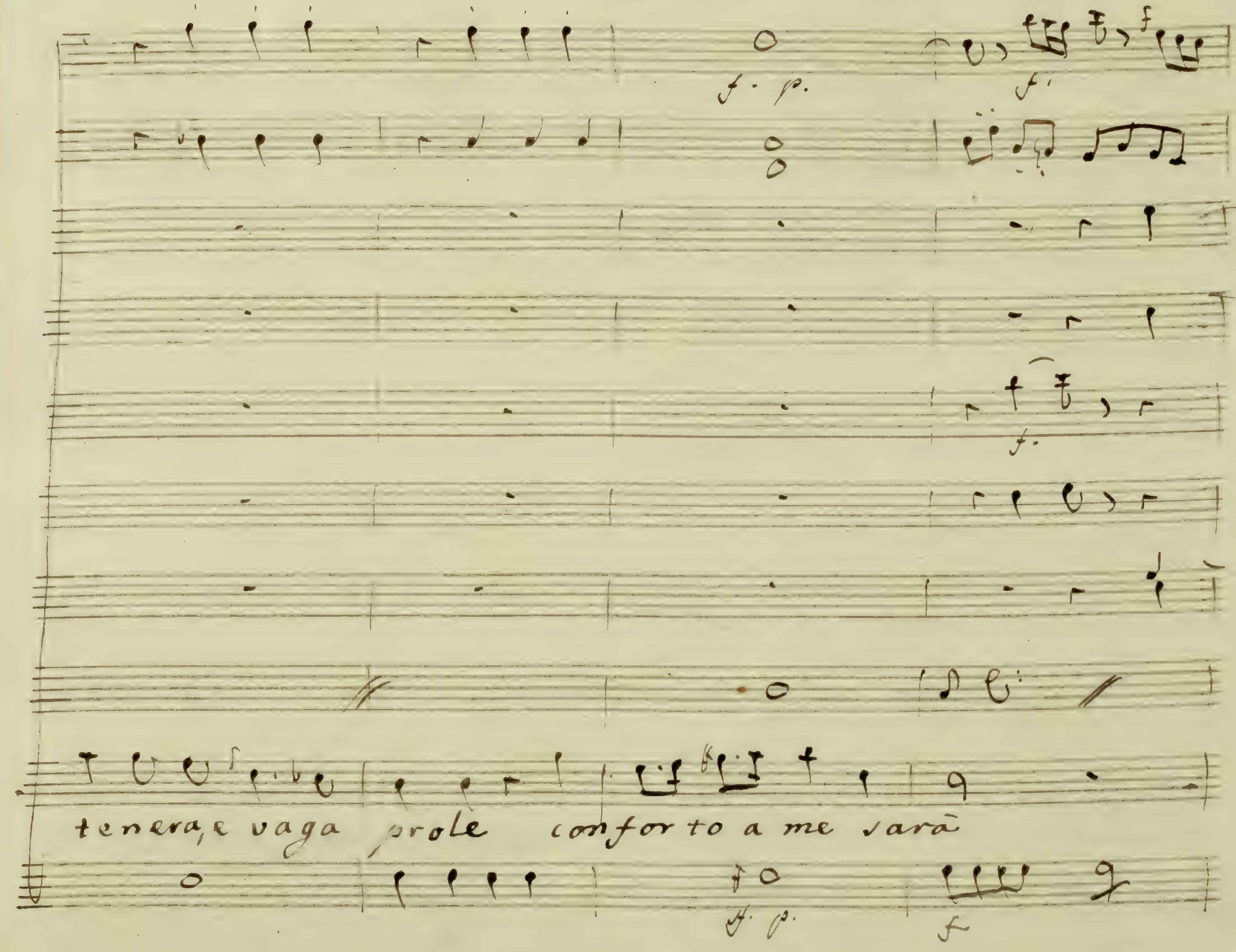

p.
rà — — — — —
a me con —

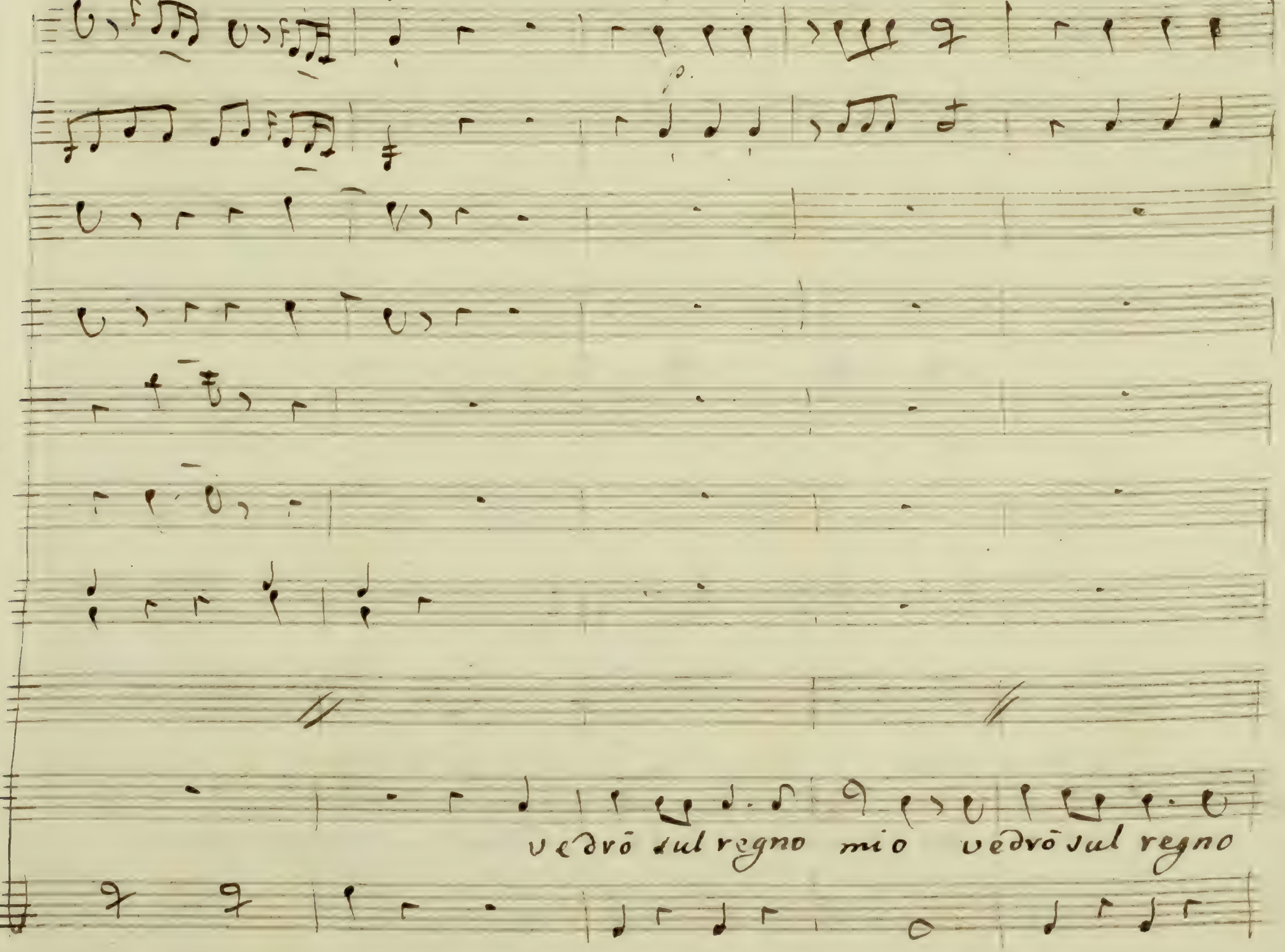

sorto a me a — me — sarà

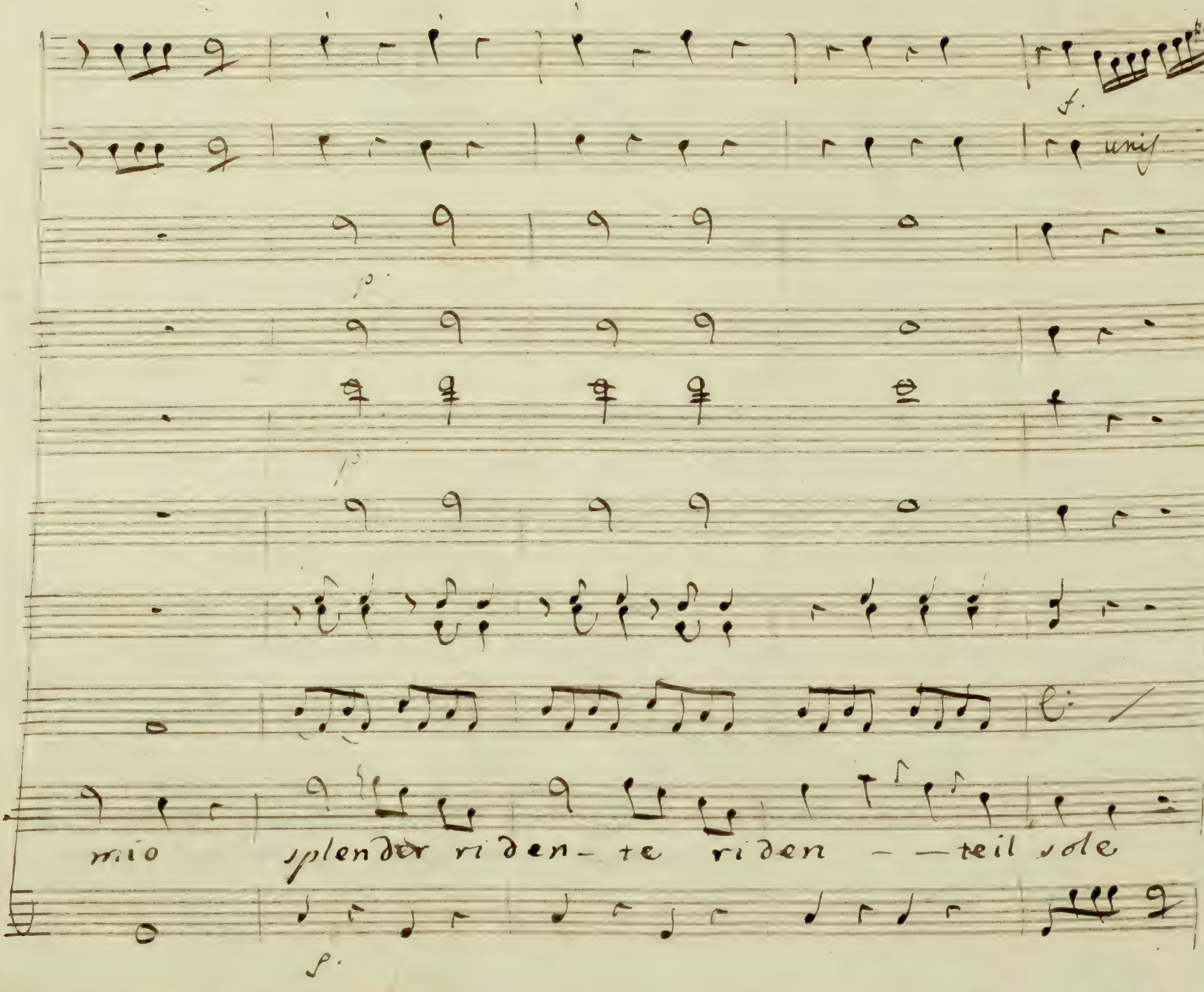

p.
vedrò sul
p.


p.
regno
mio
splendor

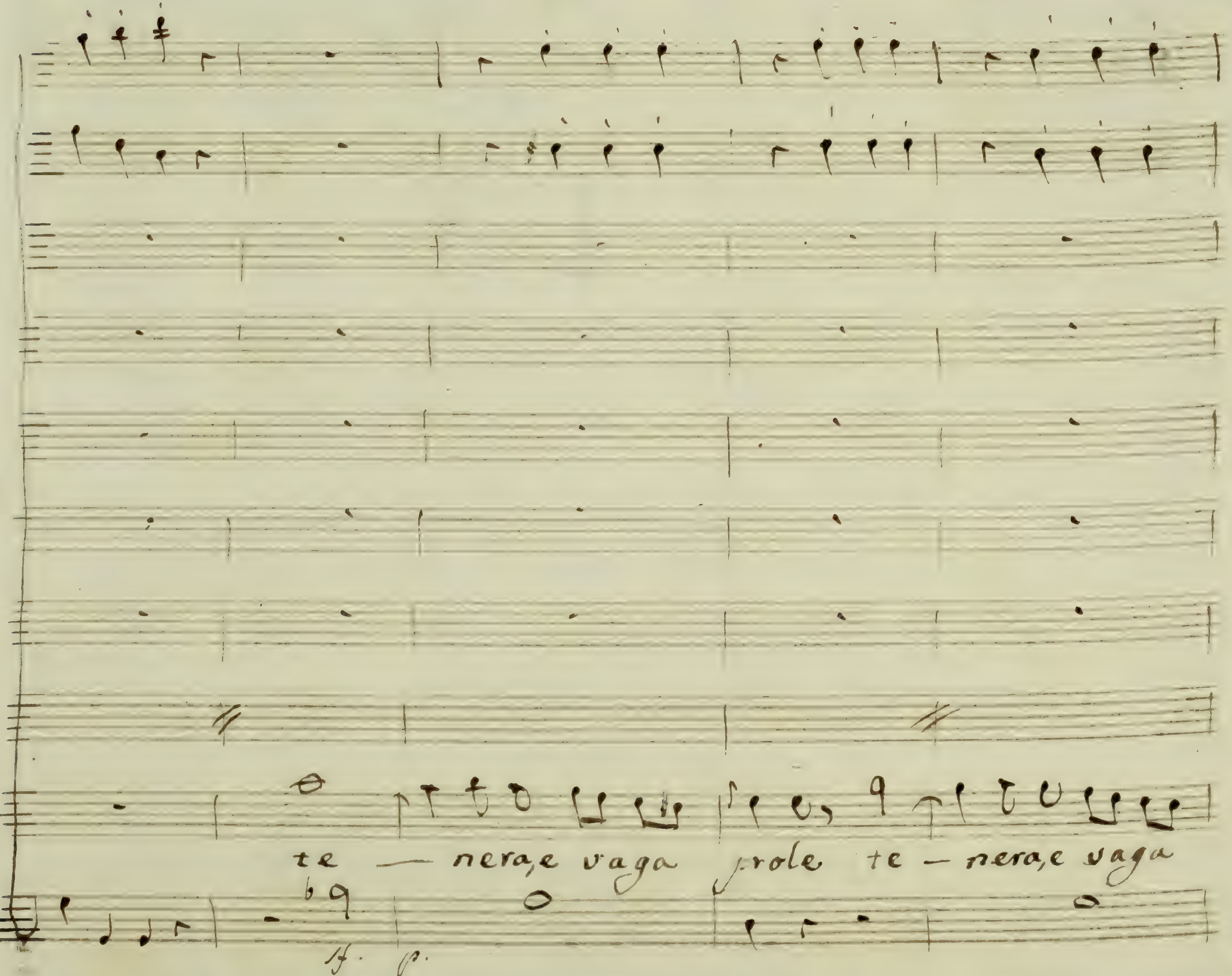

p.
f.
f.
splendor sere — noil sole
tenera, e vaga pro — le
p.

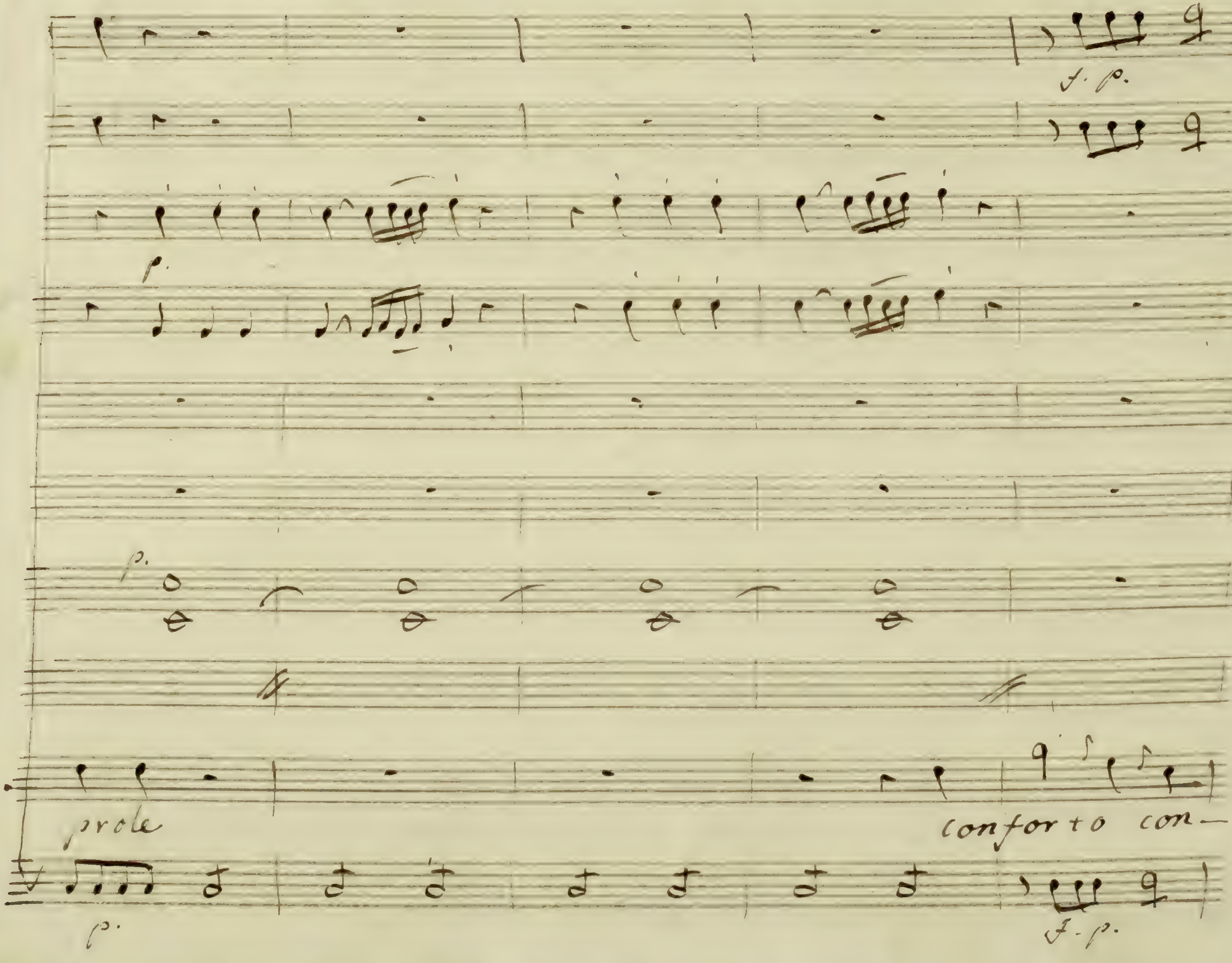

tenera, e vaga prole conforto a me sarà

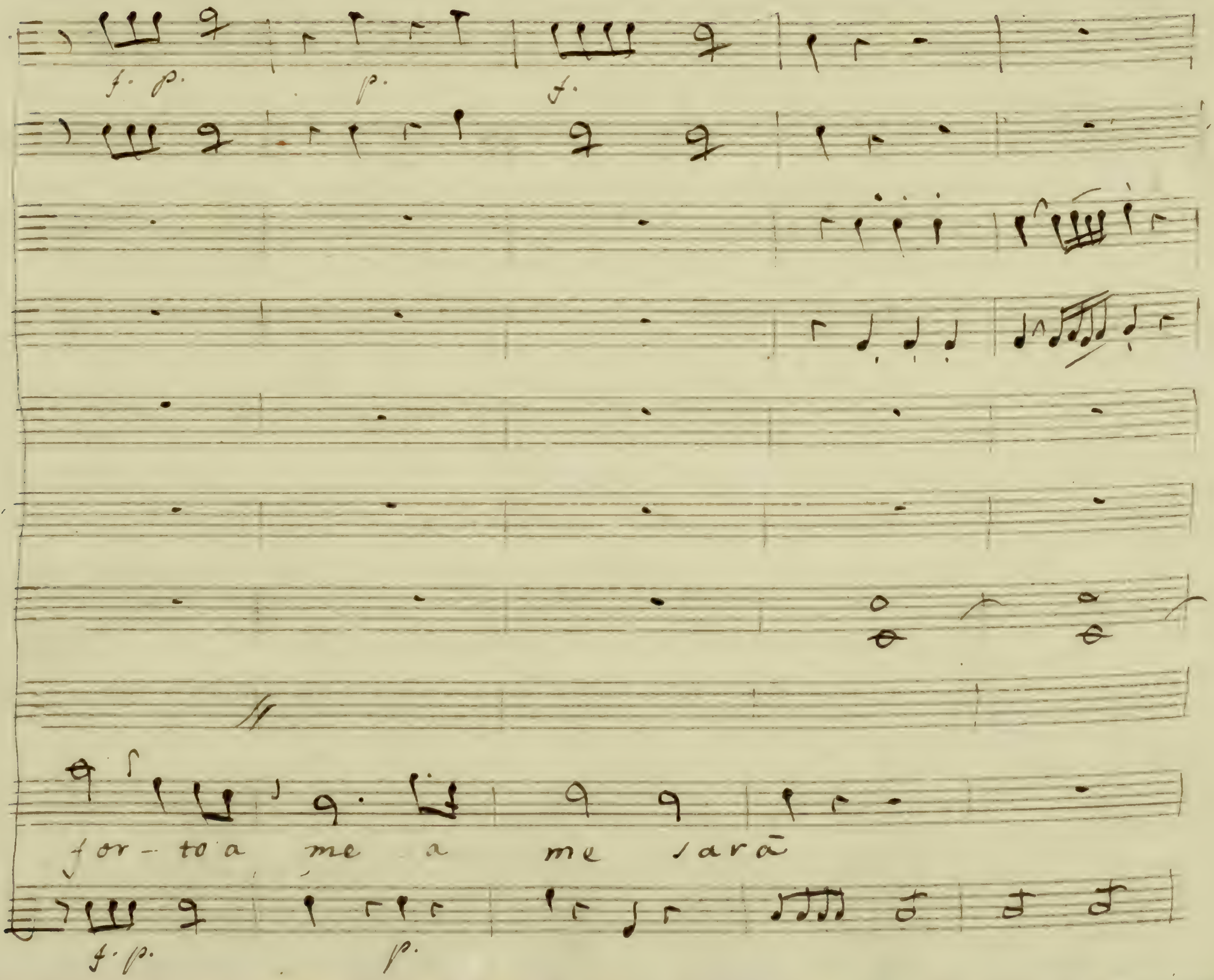

p.
vedrō sul regno mio vedrō sul regno

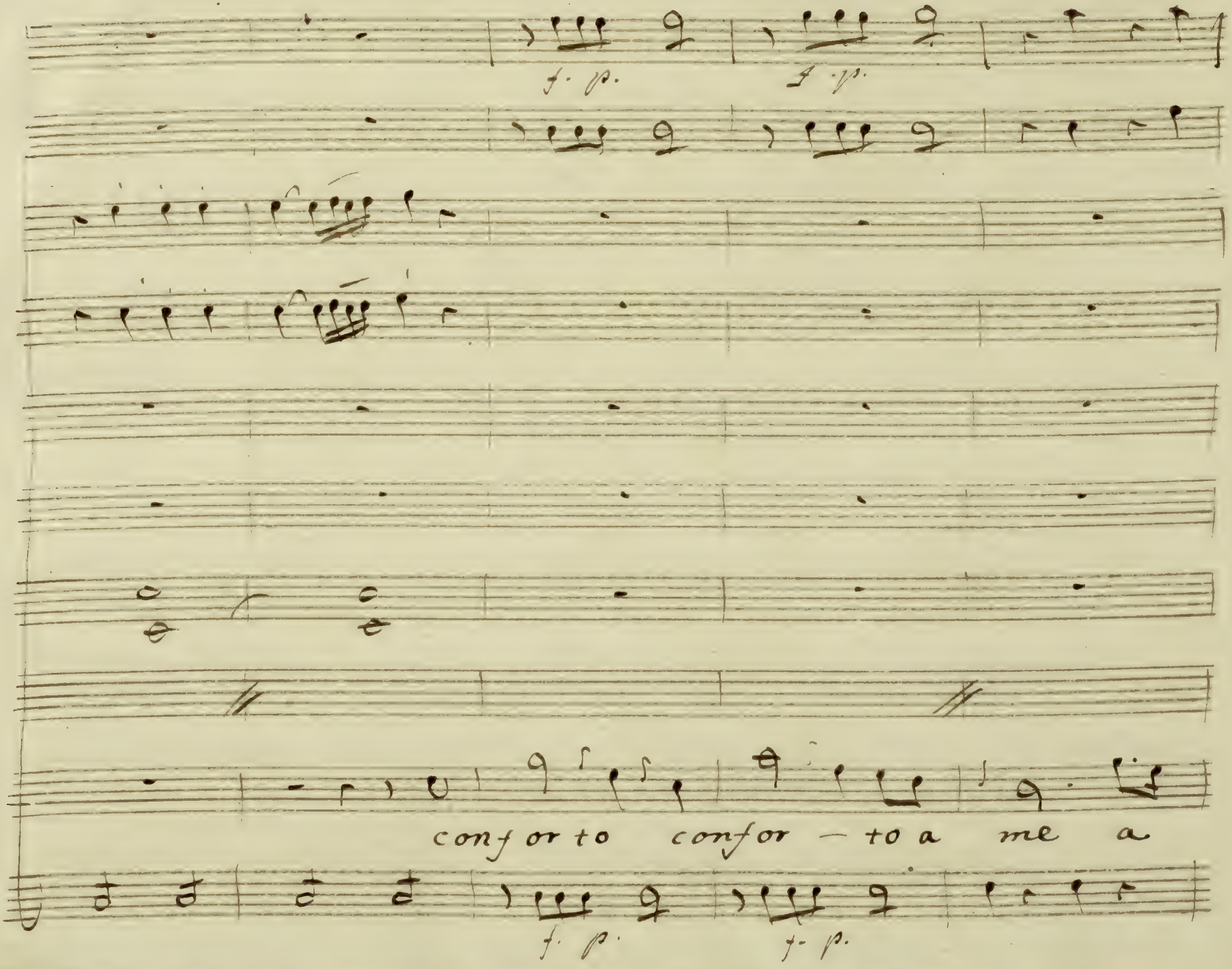


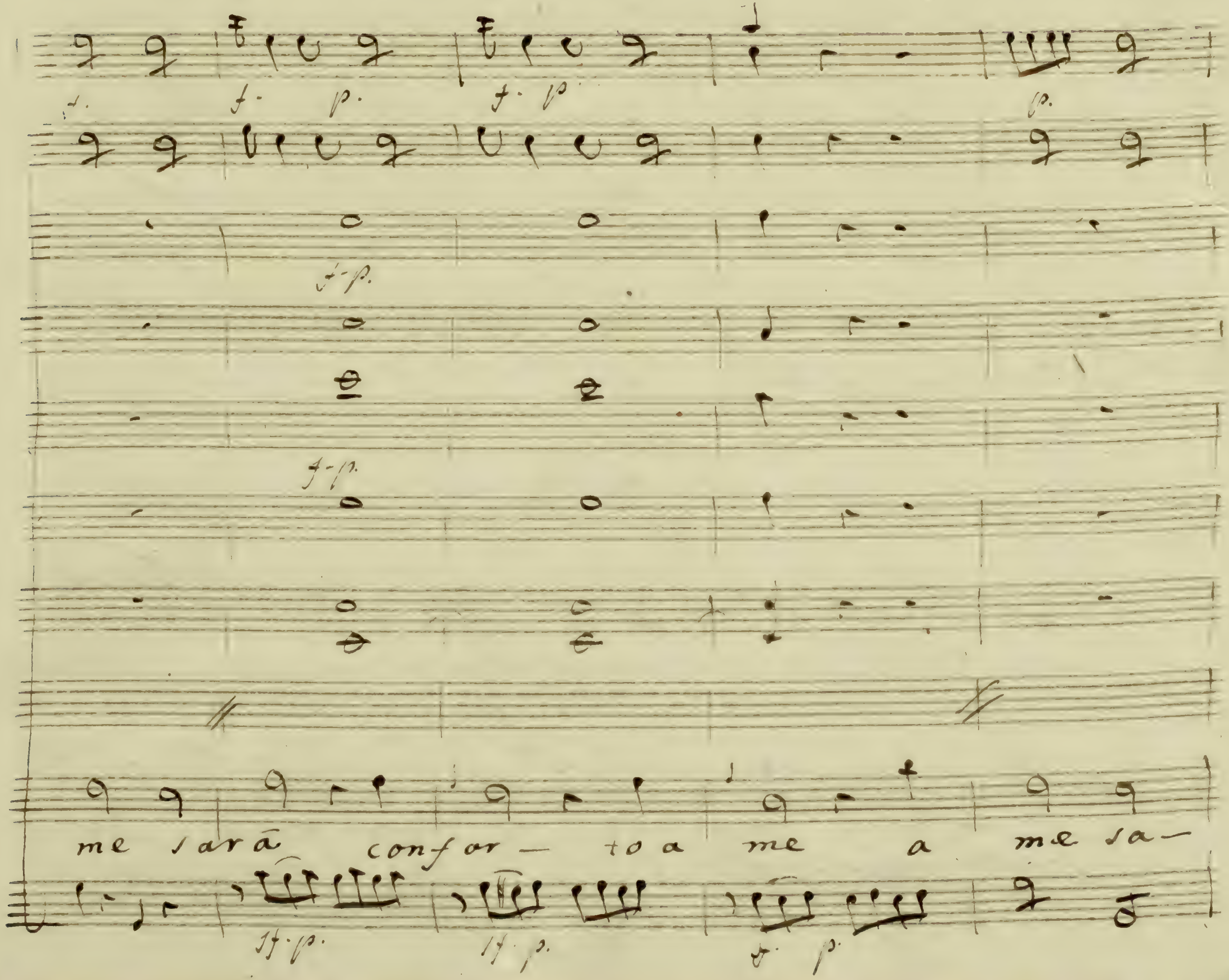
unis
mio
splender riden- te riden — — teil sole

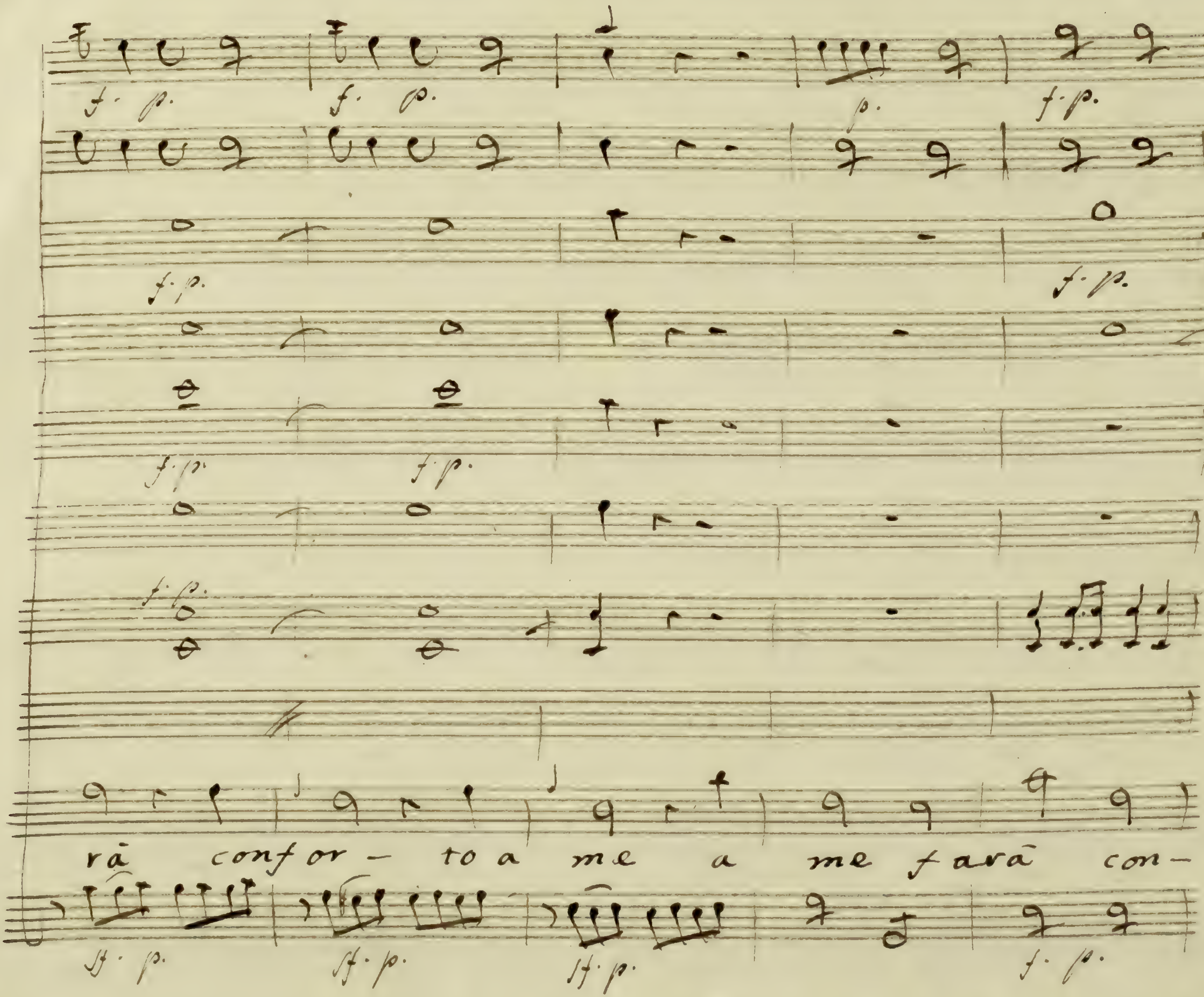

te — nera, e vaga prole te — nera, e vaga
ff. p.

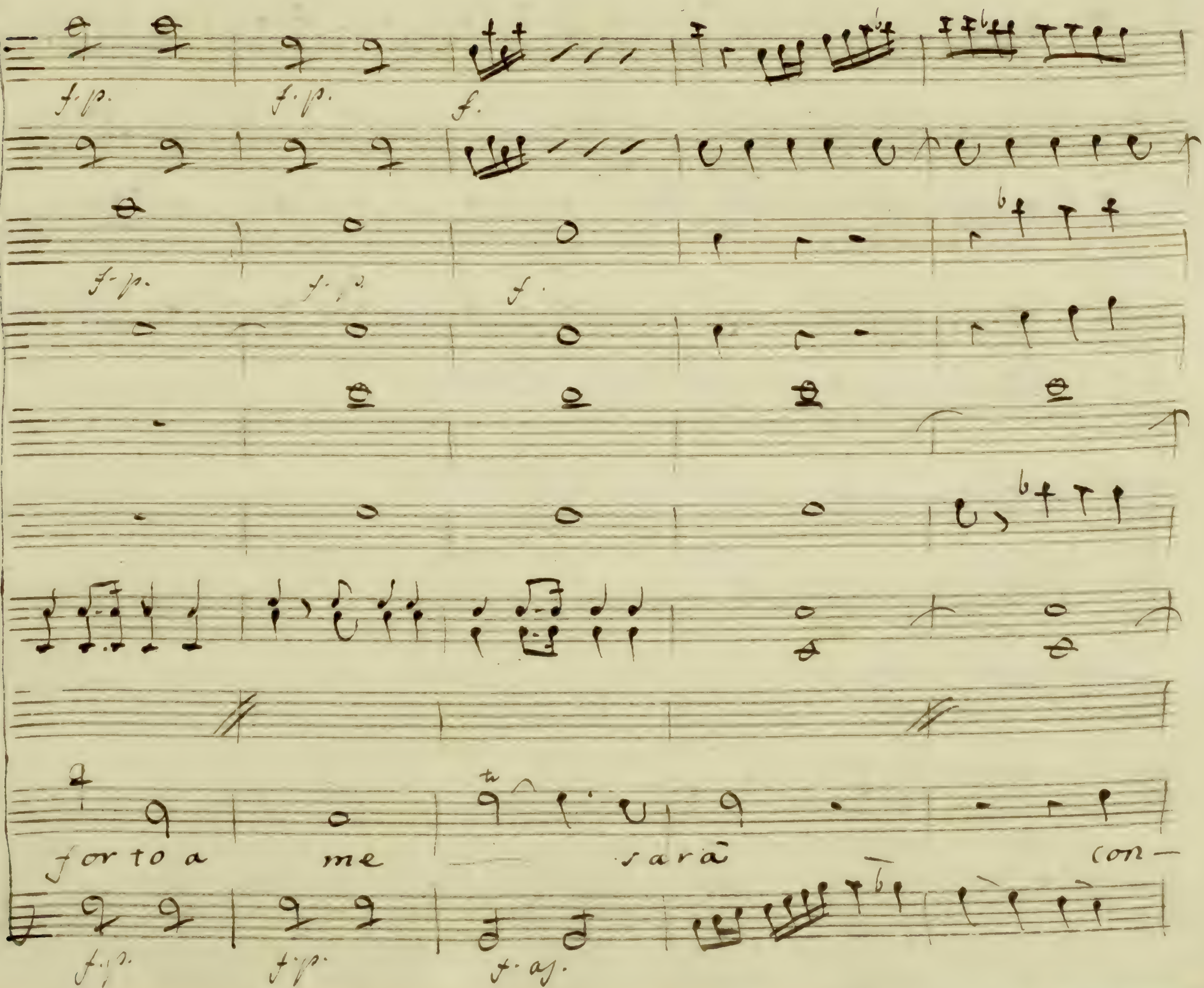

f. p.
p.
p.
prole
conforto con—
p.
f. p.

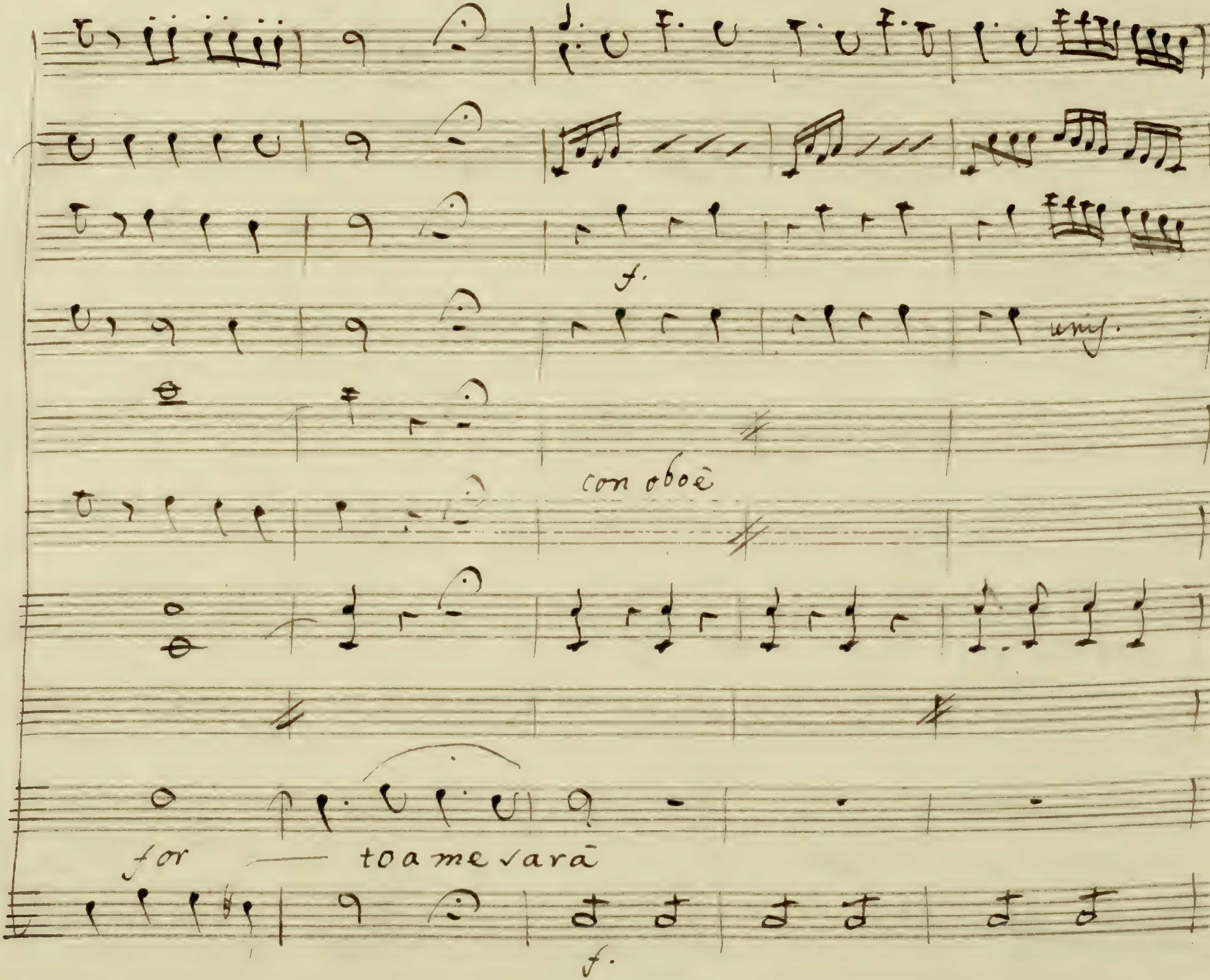

f. p.
p.
f.
for - to a me a me sarā
f. p.
p.

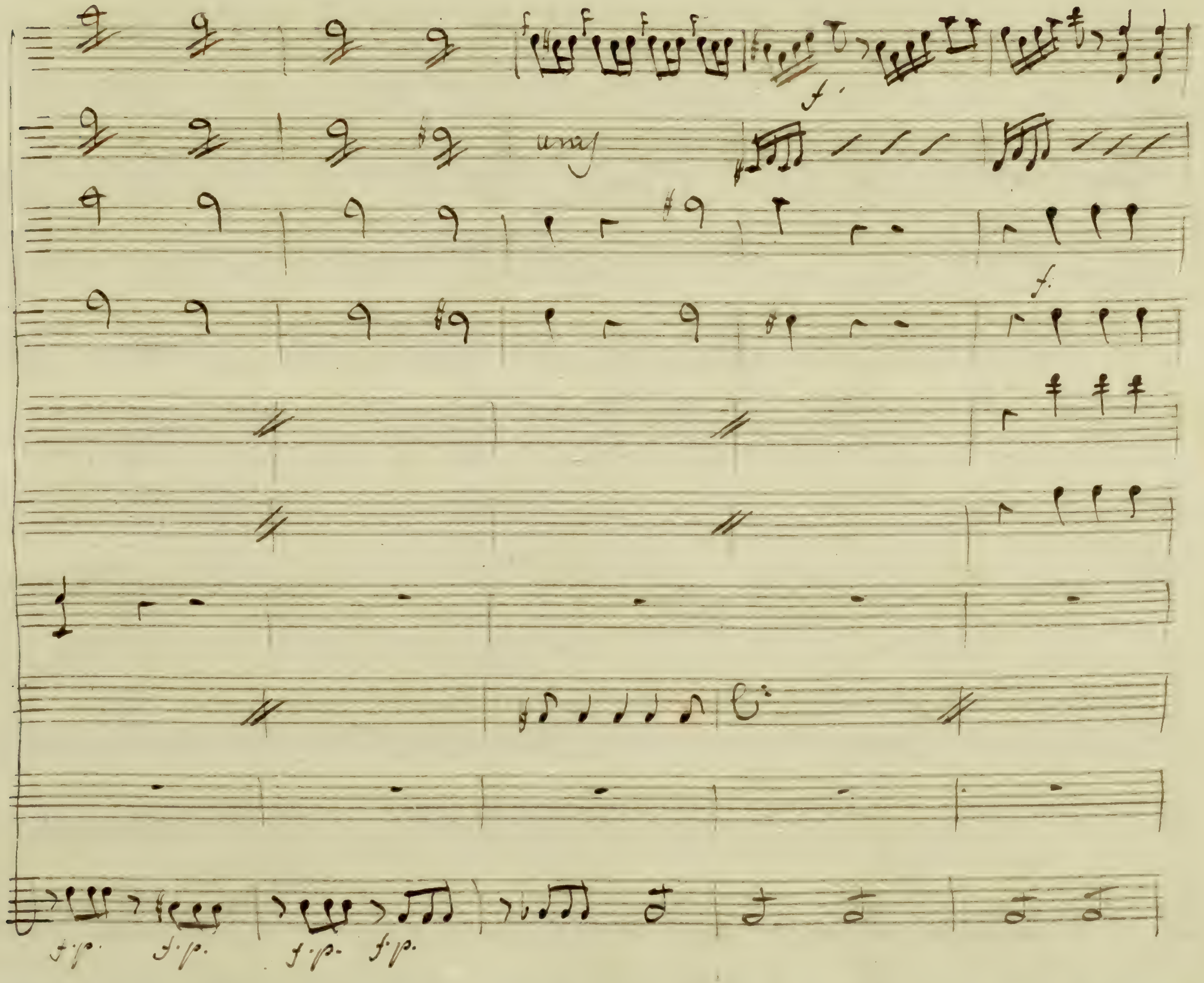

f. p.
f. p.
confor to confor — to a me a
f. p.
f. p.

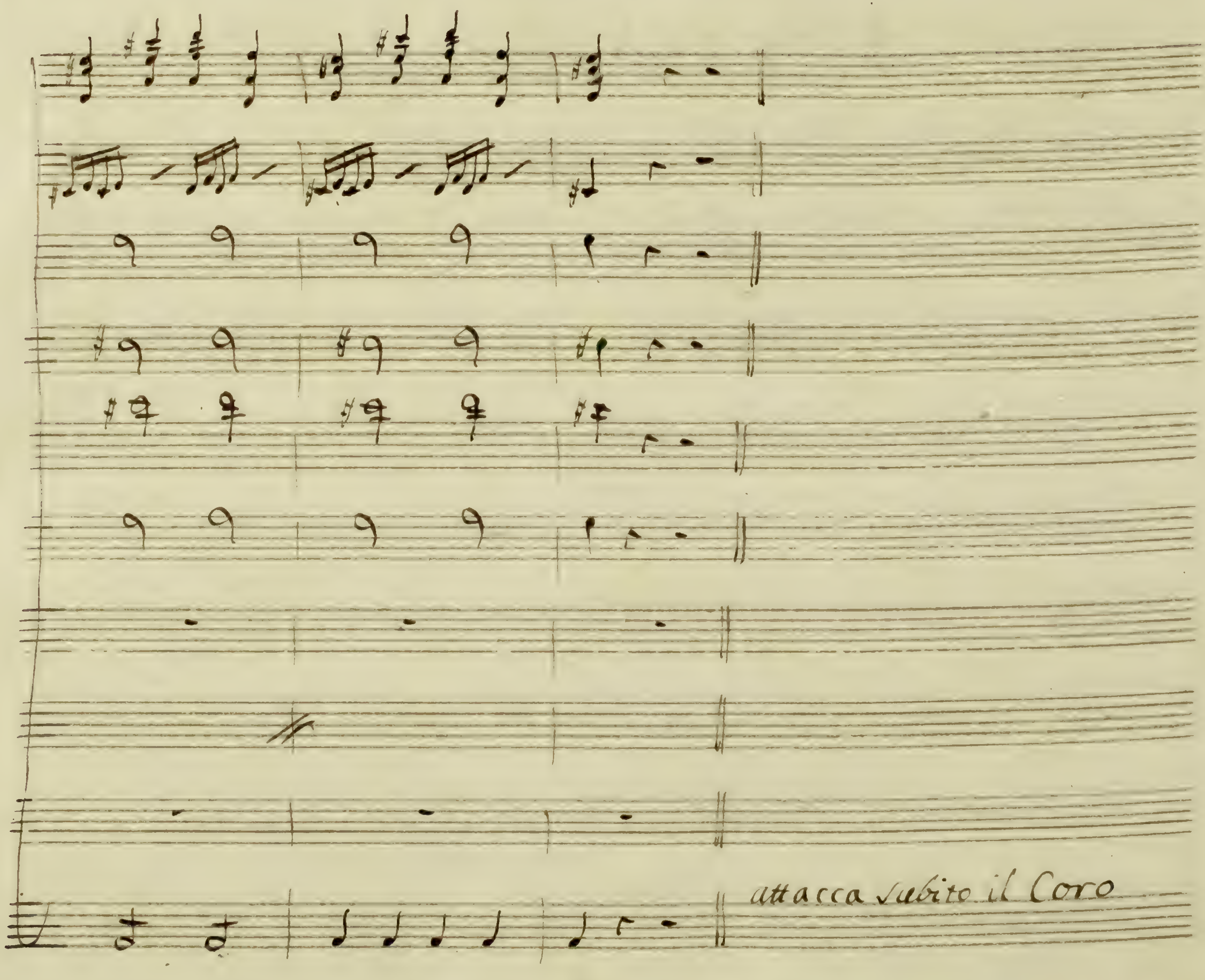

me sarā confor — to a me a me sa —


f. p.
f. p.
p.
f. p.
f. p.
f. p.
f. p.
f. p.
f. p.
rà confor - to a me a me farà con -
sf. p.
sf. p.
sf. p.
f. p.

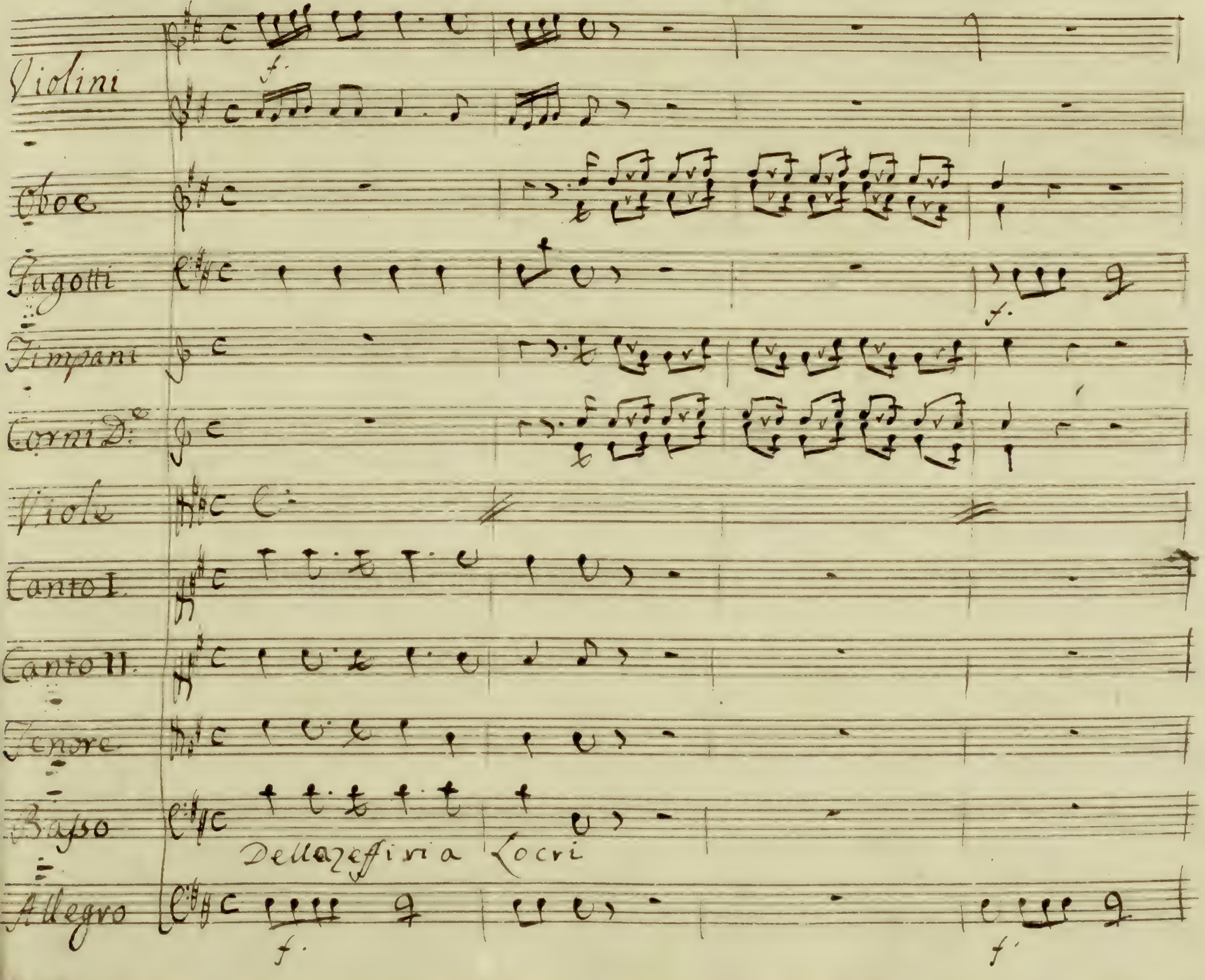

for to a me sarà con—

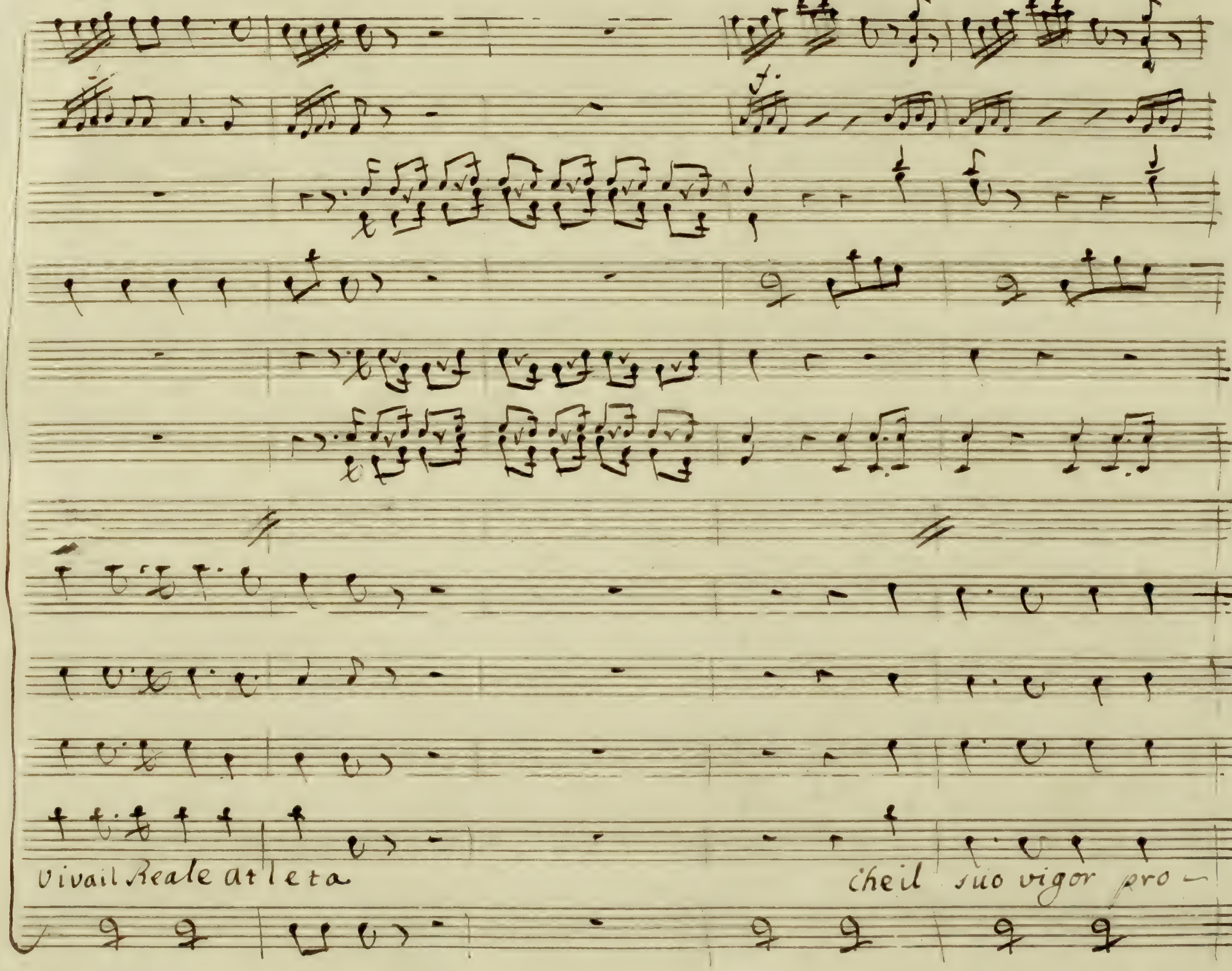

f.
unis.
con oboè
for —— toa me sarà
f.

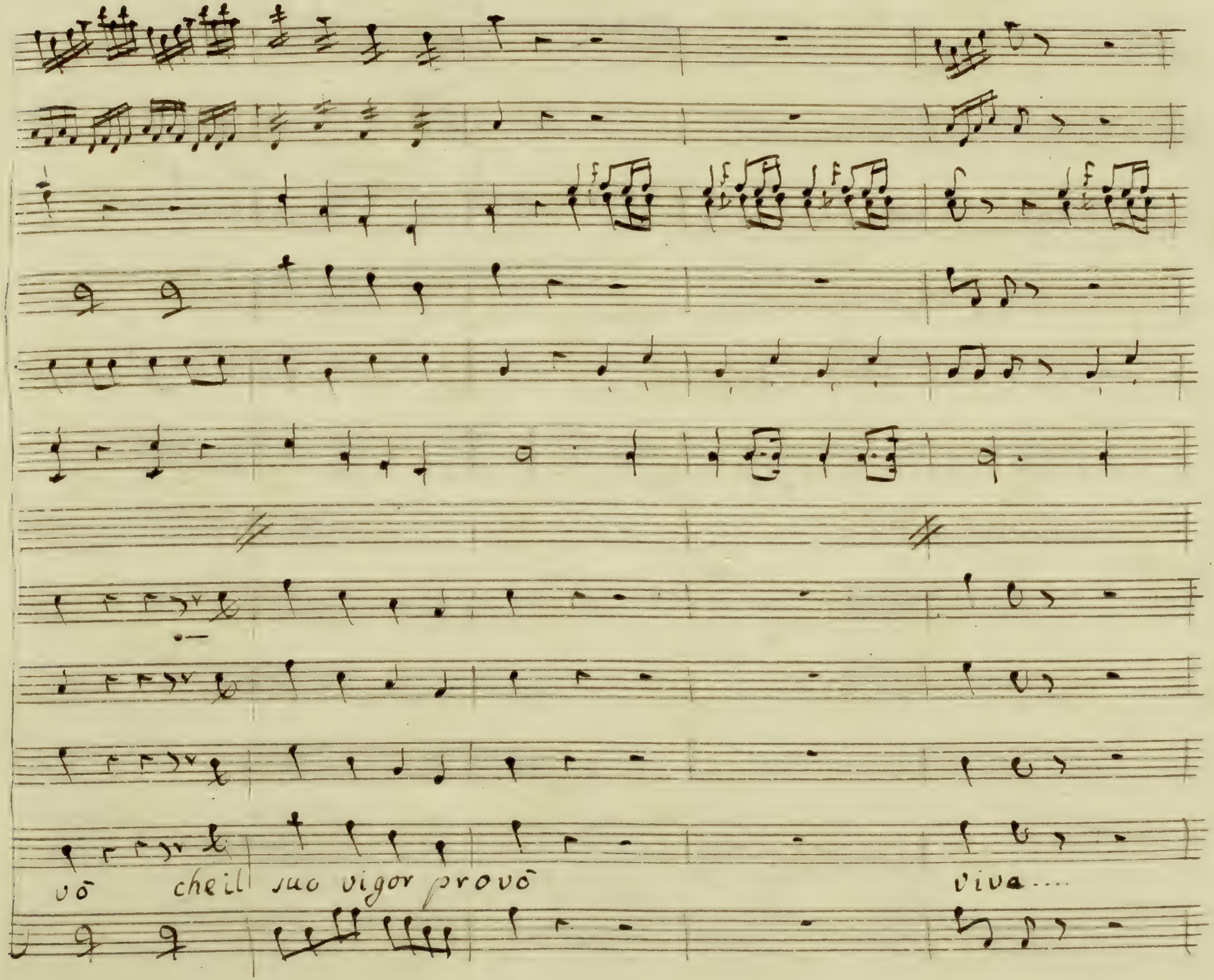


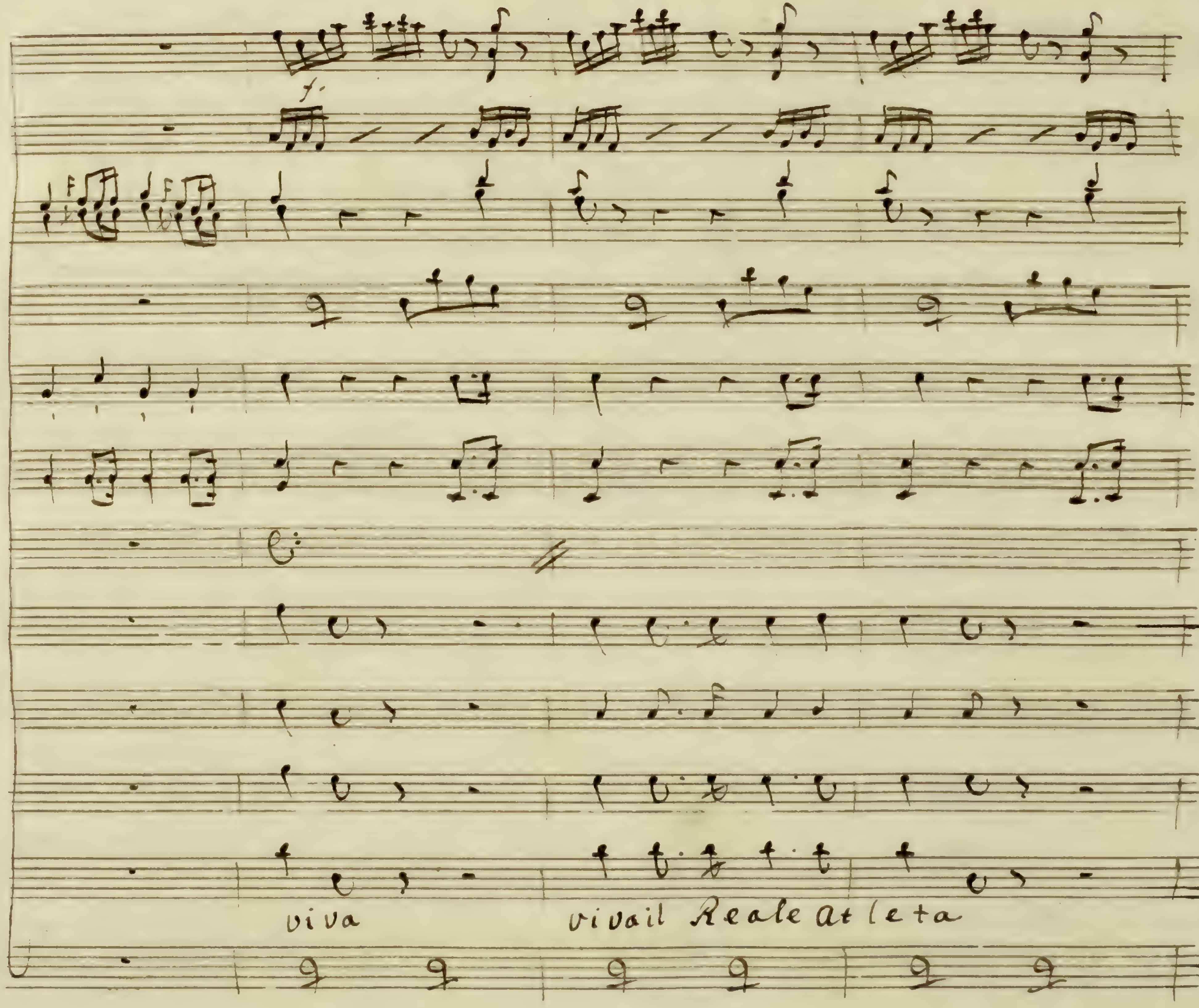

attacca subito il Coro

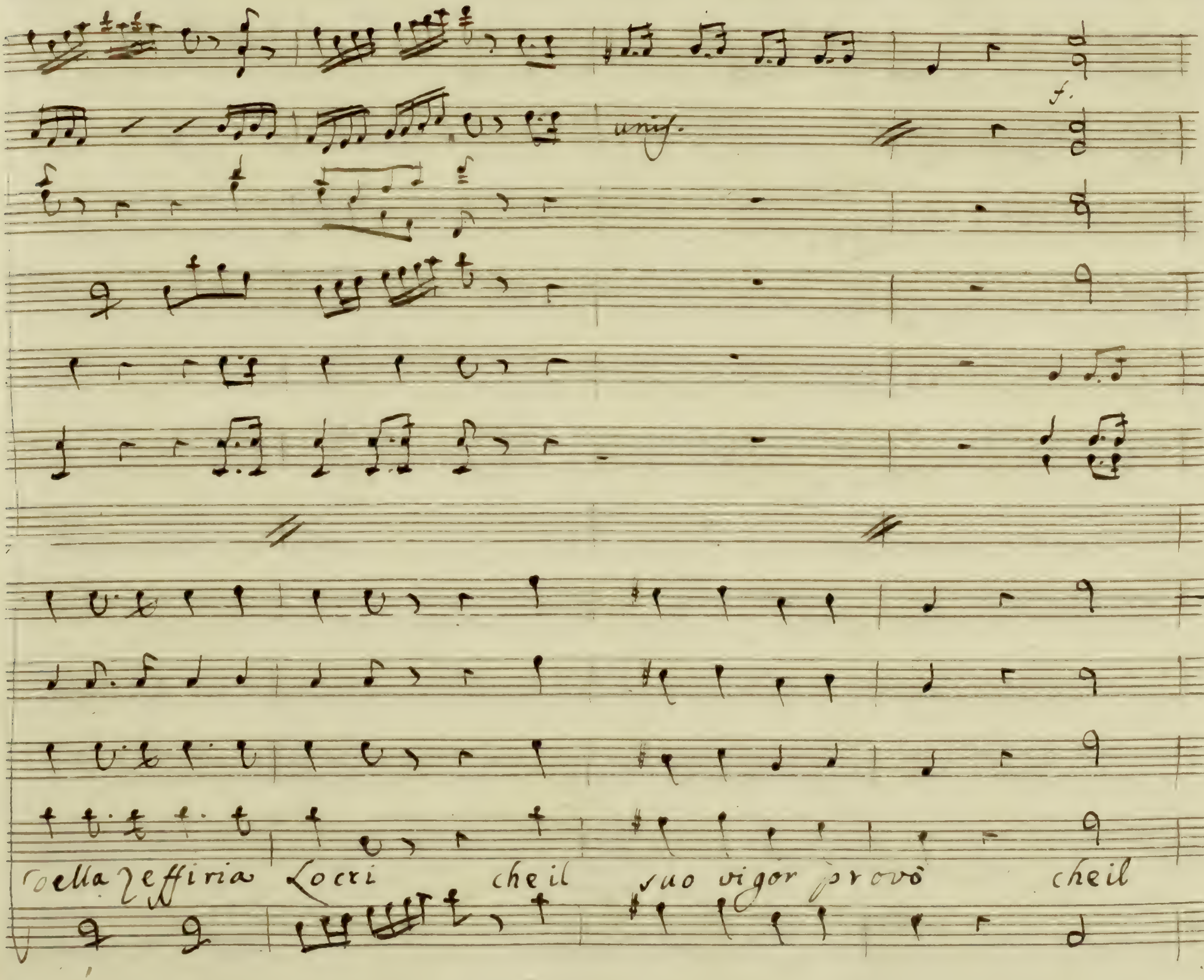
Coro d' Uomini, e Donne

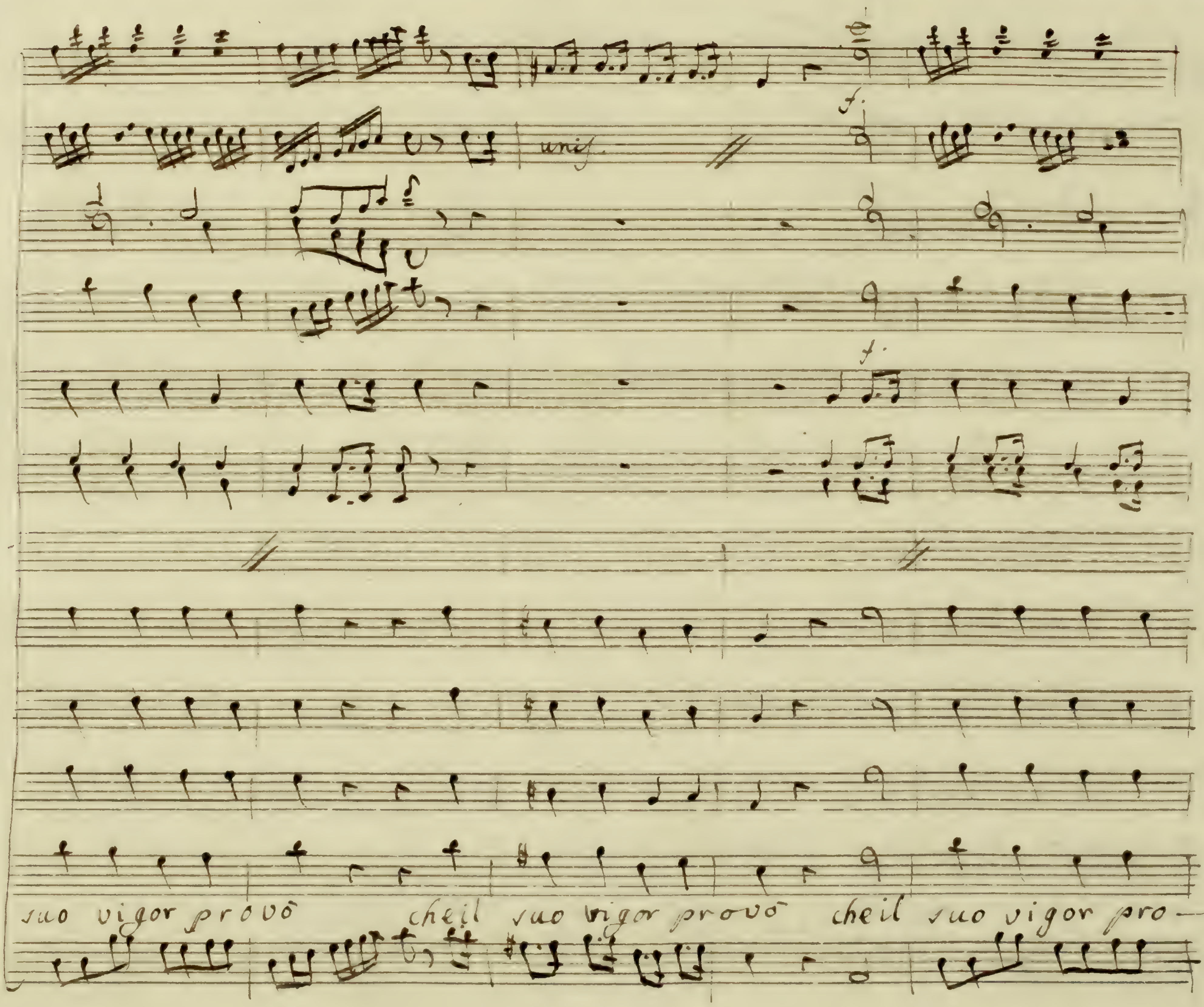


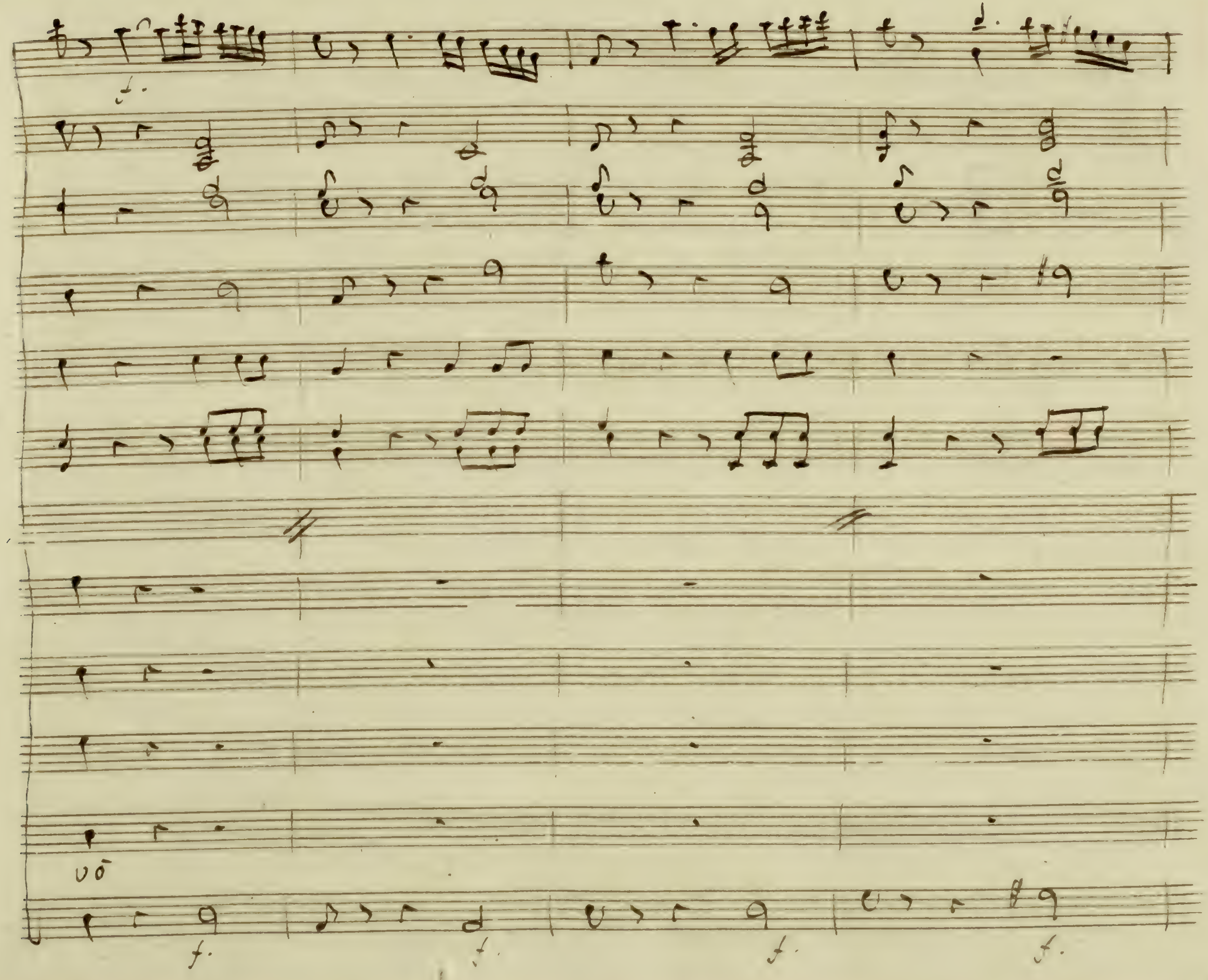

Vivail Reale atleta
cheil suo vigor pro –

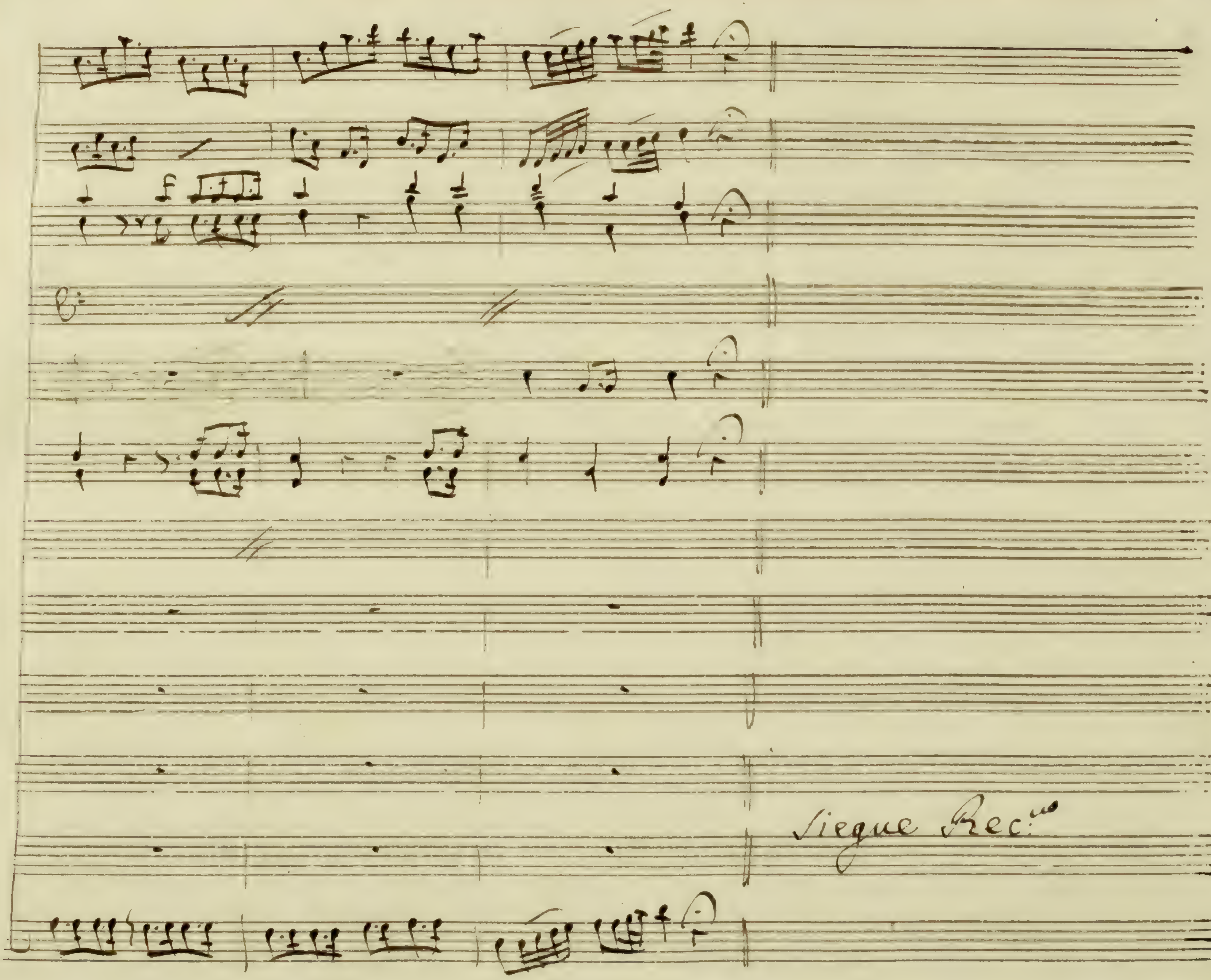

vō cheil suo vigor provō
viva....

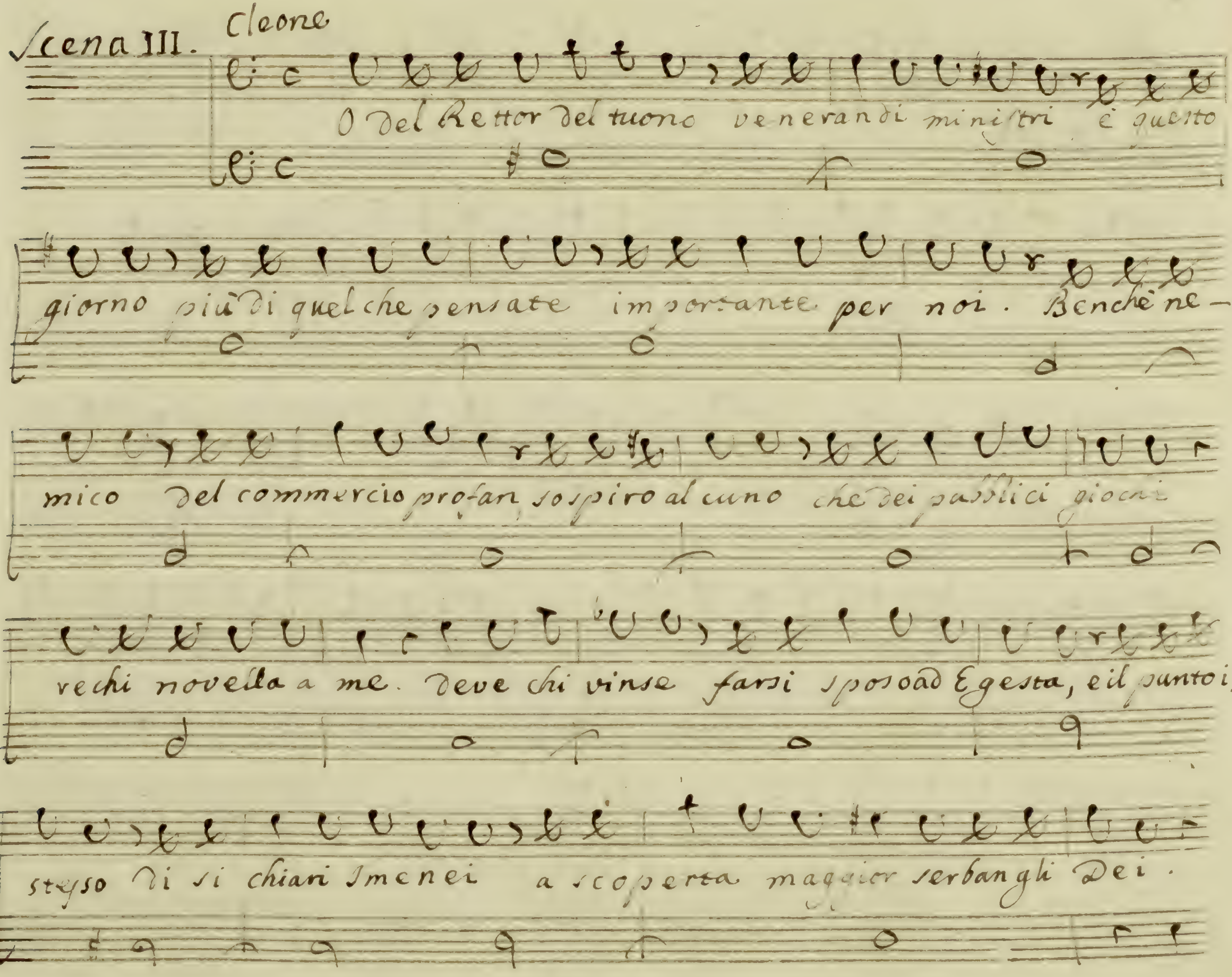

viva
viva il Reale Atleta

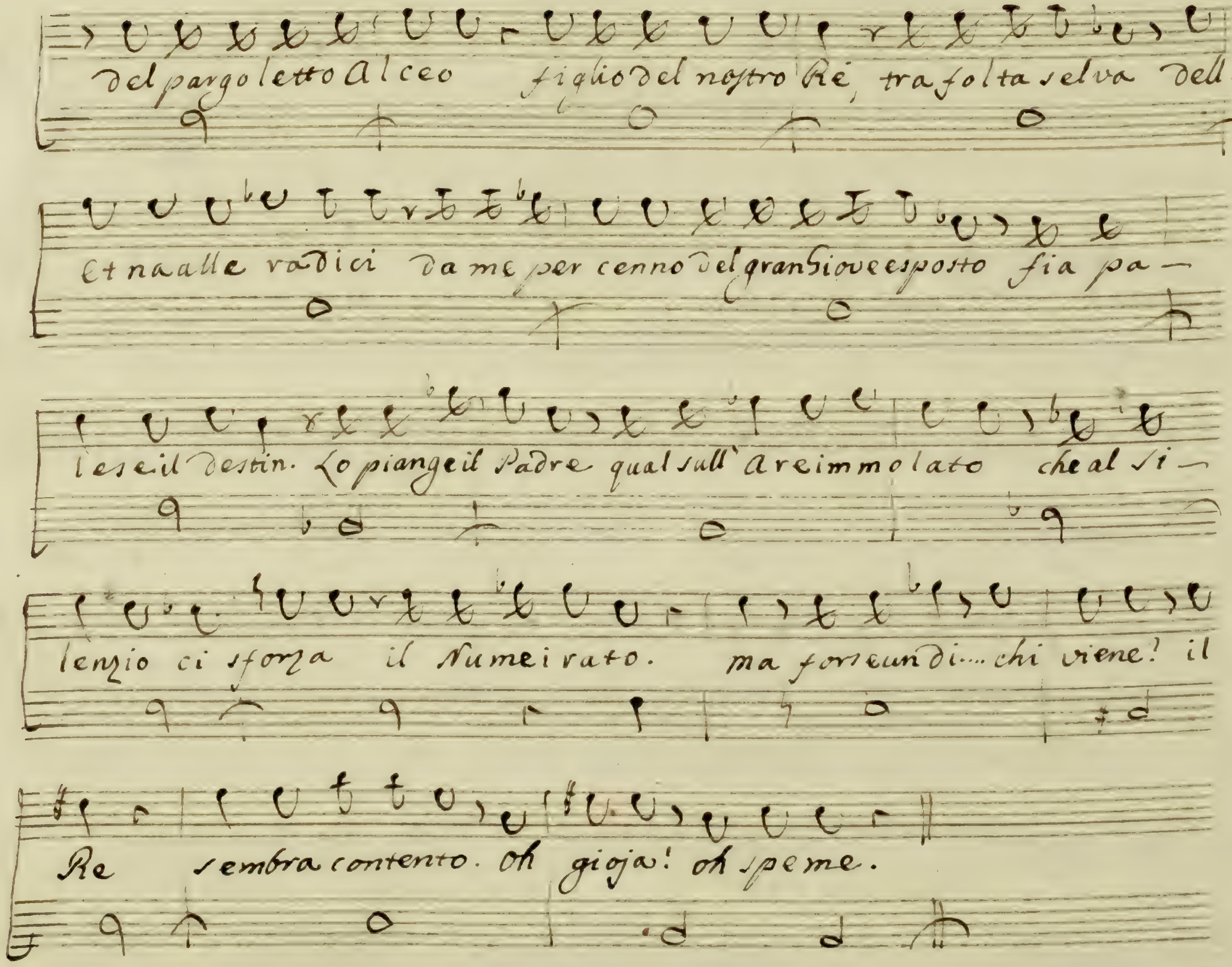

unis.
f.
Della Zeffiria Locri cheil suo vigor provò cheil

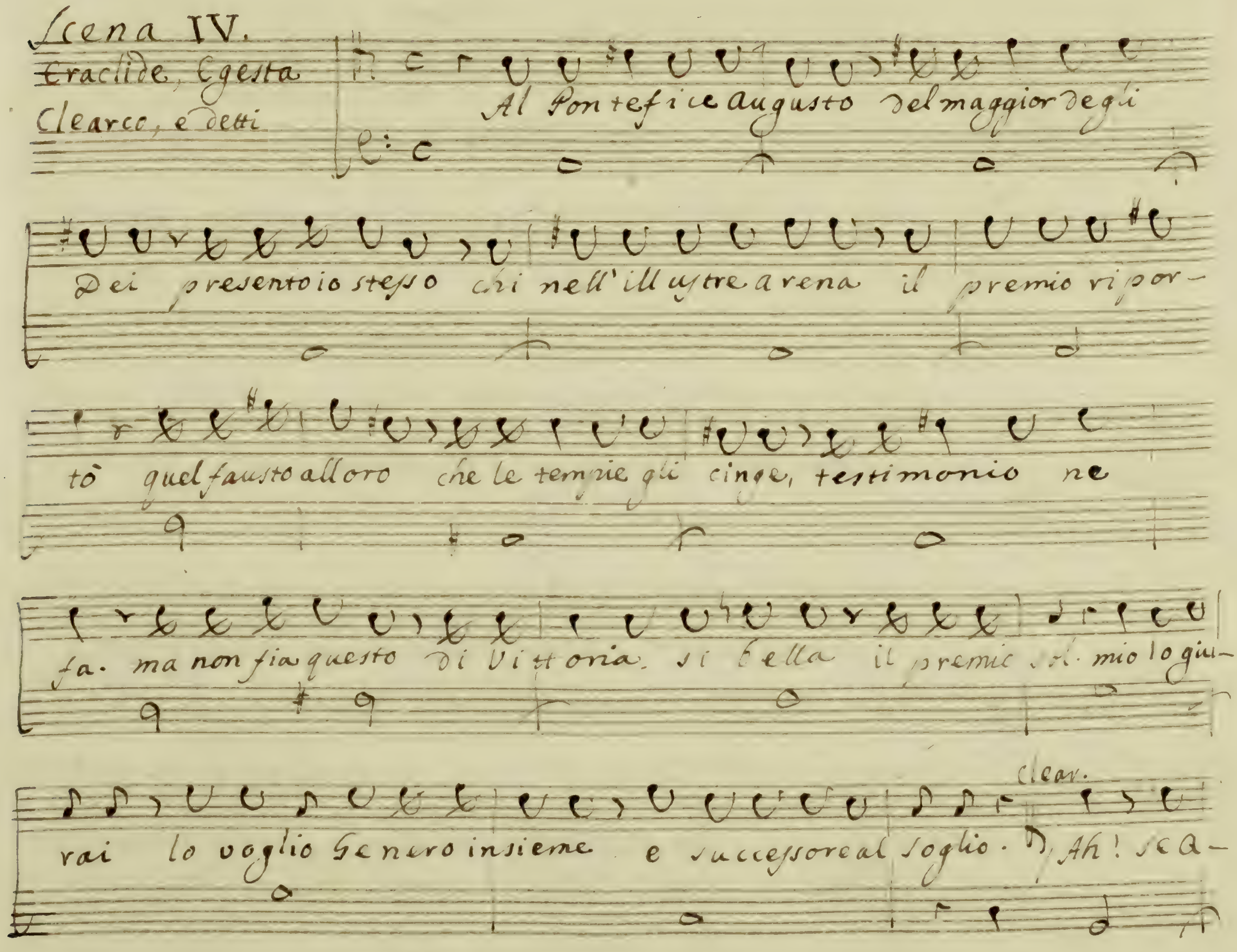

unis.
f.
f.
suo vigor provò che il suo vigor provò che il suo vigor pro-

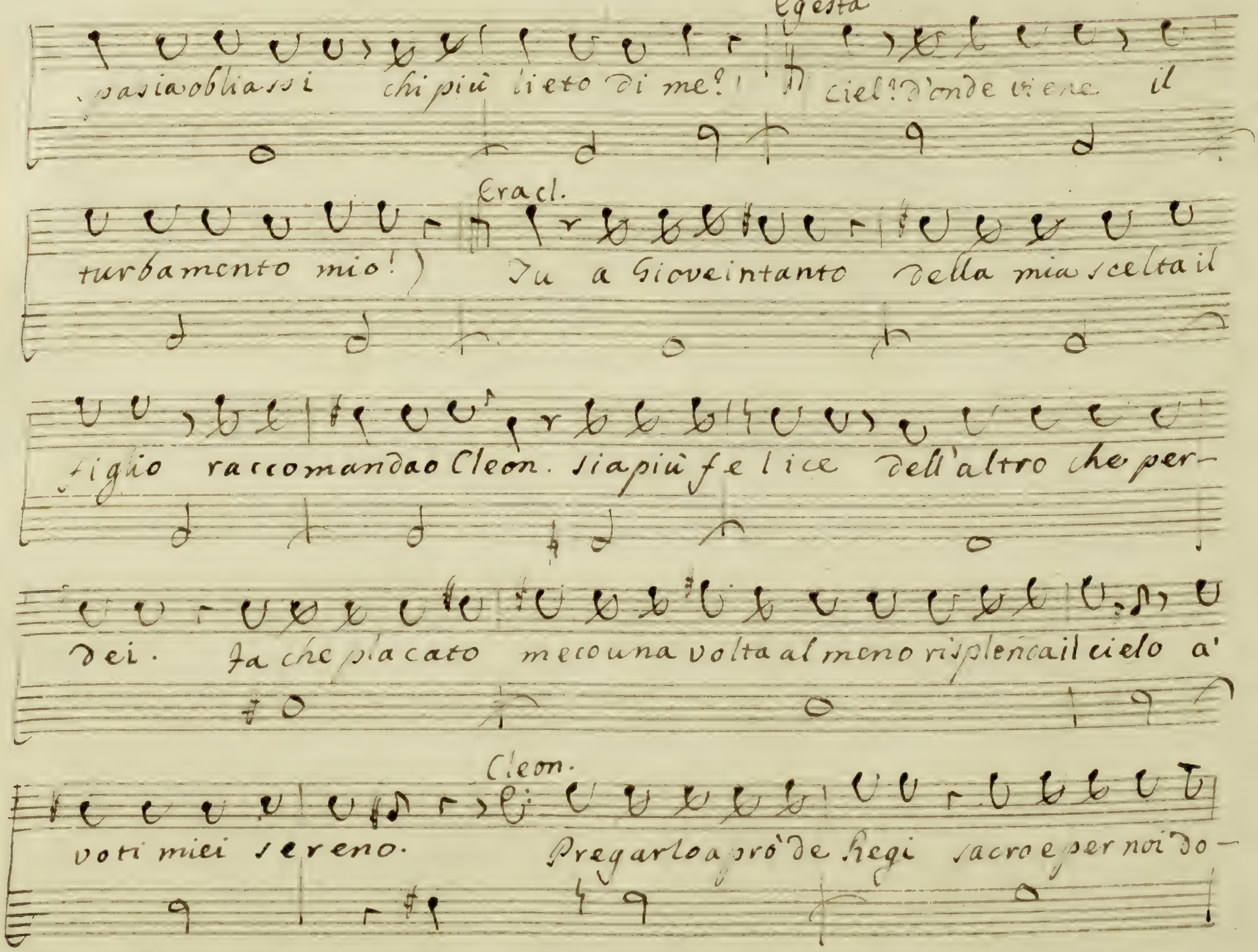

f.
f.
f.
f.
f.

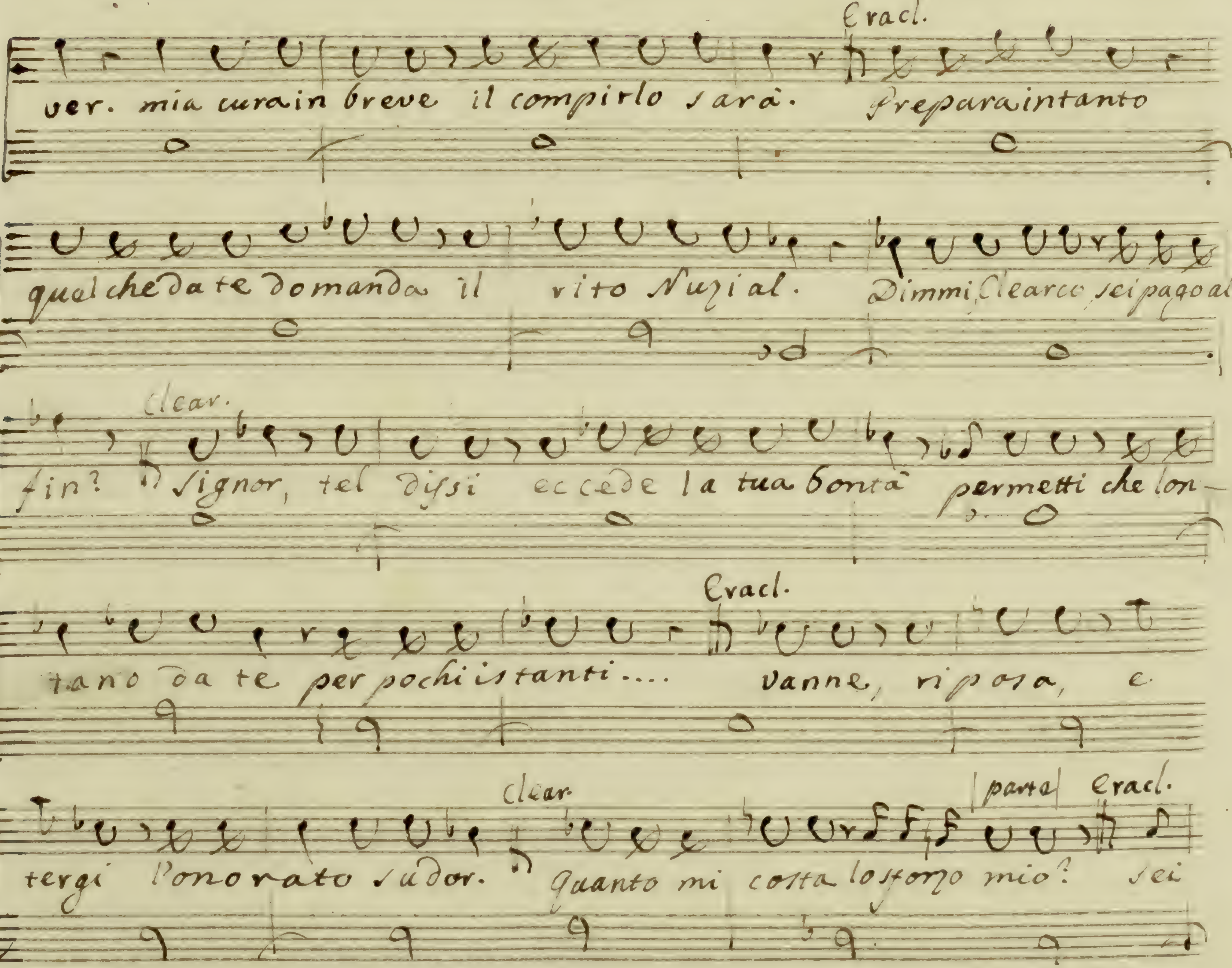

Siegue Rec.vo

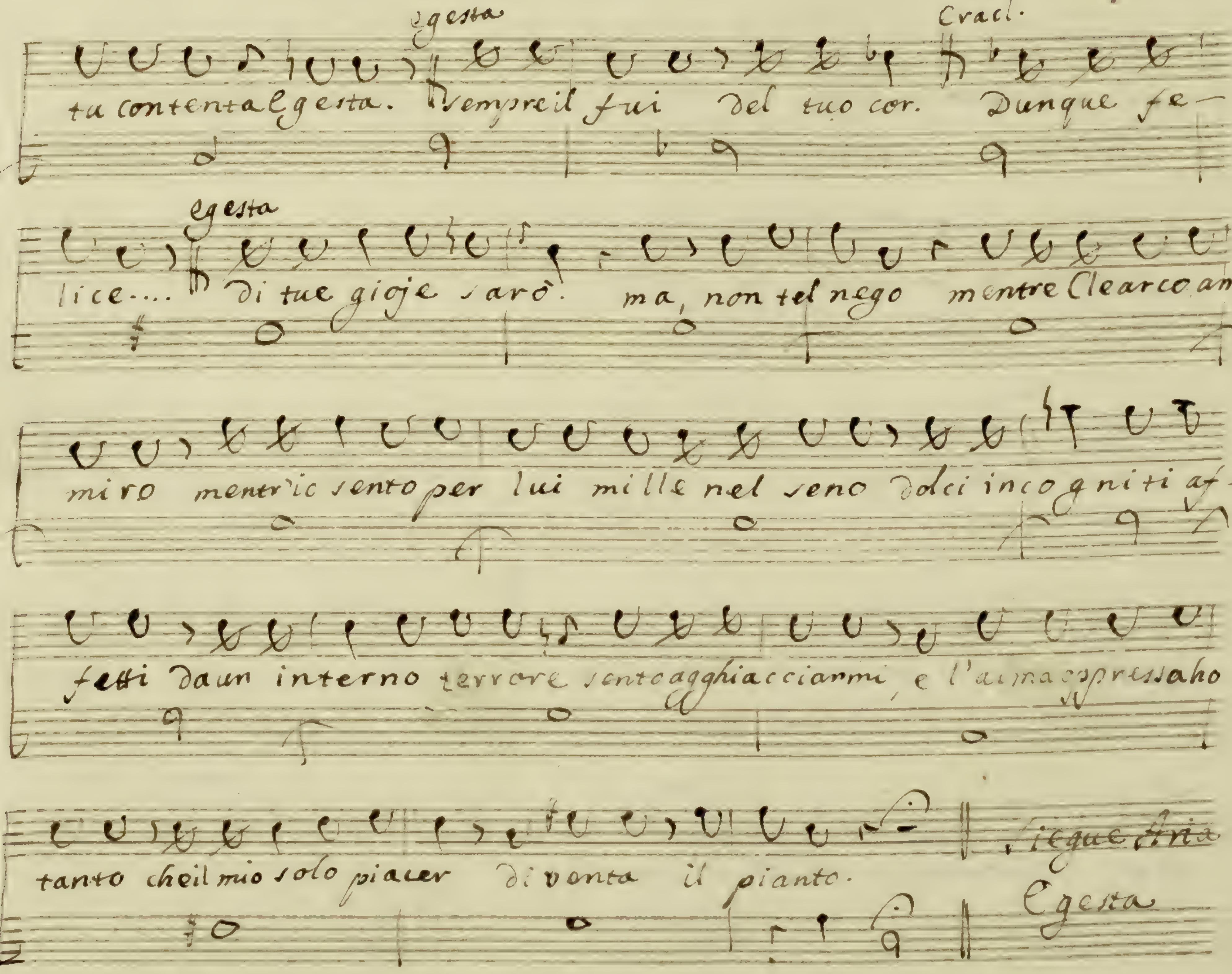

Scena III.
Cleone
O del Rettor del tuono venerandi ministri è questo
giorno più di quel che pensate importante per noi. Benchè ne-
mico del commercio profan sospiro alcuno che dei pubblici giochi
rechi novella a me. Deve chi vinse farsi sposo ad Egesta, e il punto i-
stesso di sì chiari Imenei a scoperta maggior serbanghi Dei.

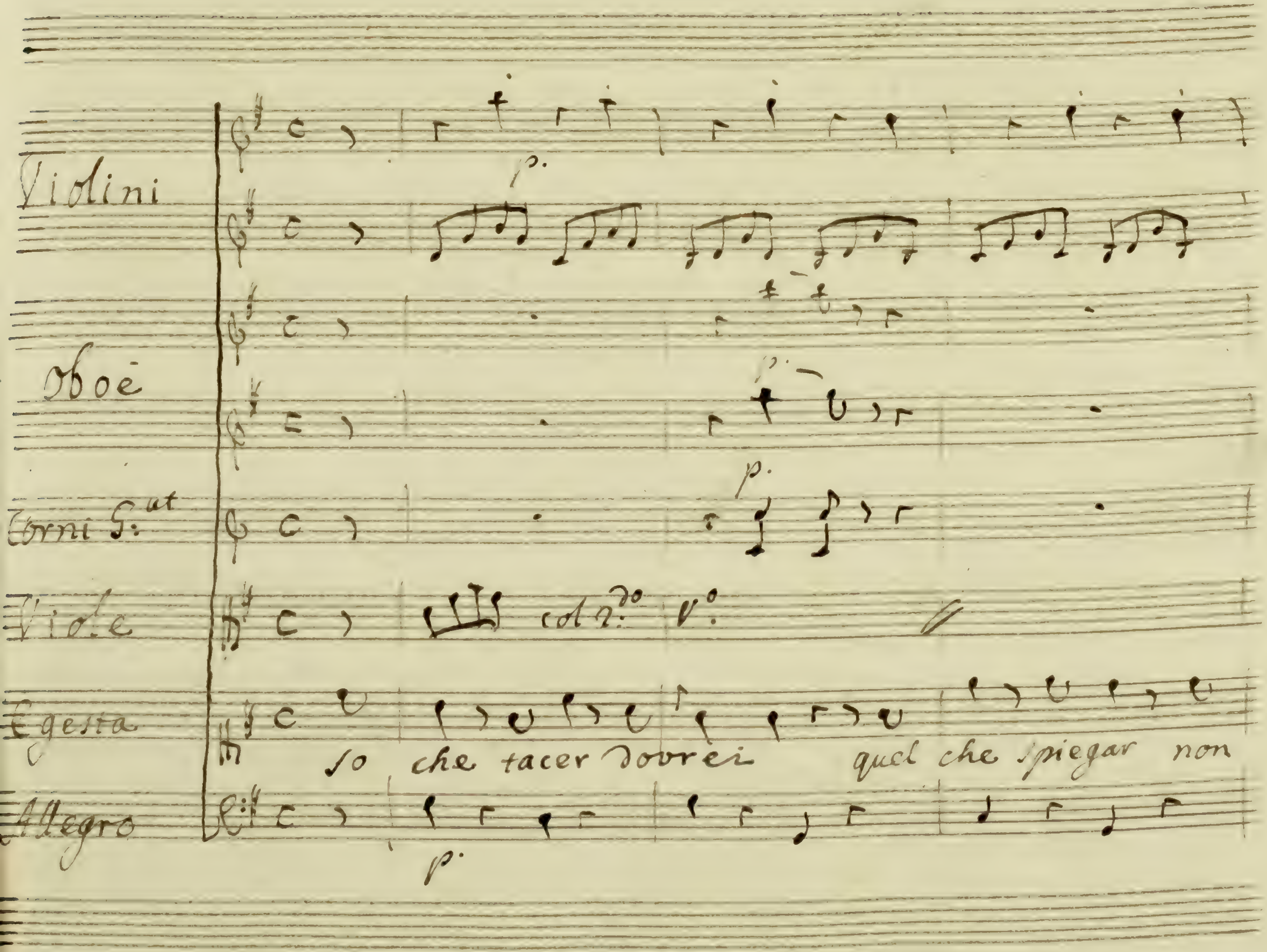

del pargoletto Alceo figlio del nostro Re, tra folta selva dell'-
Etna alle radici da me per cenno del gran Giove esposto fia pa-
lese il destin. Lo piange il Padre qual sull'Are immolato che al si-
lenzio ci sforza il Nume irato. ma forse un dì.... chi viene! il
Re sembra contento. oh gioja! oh speme.

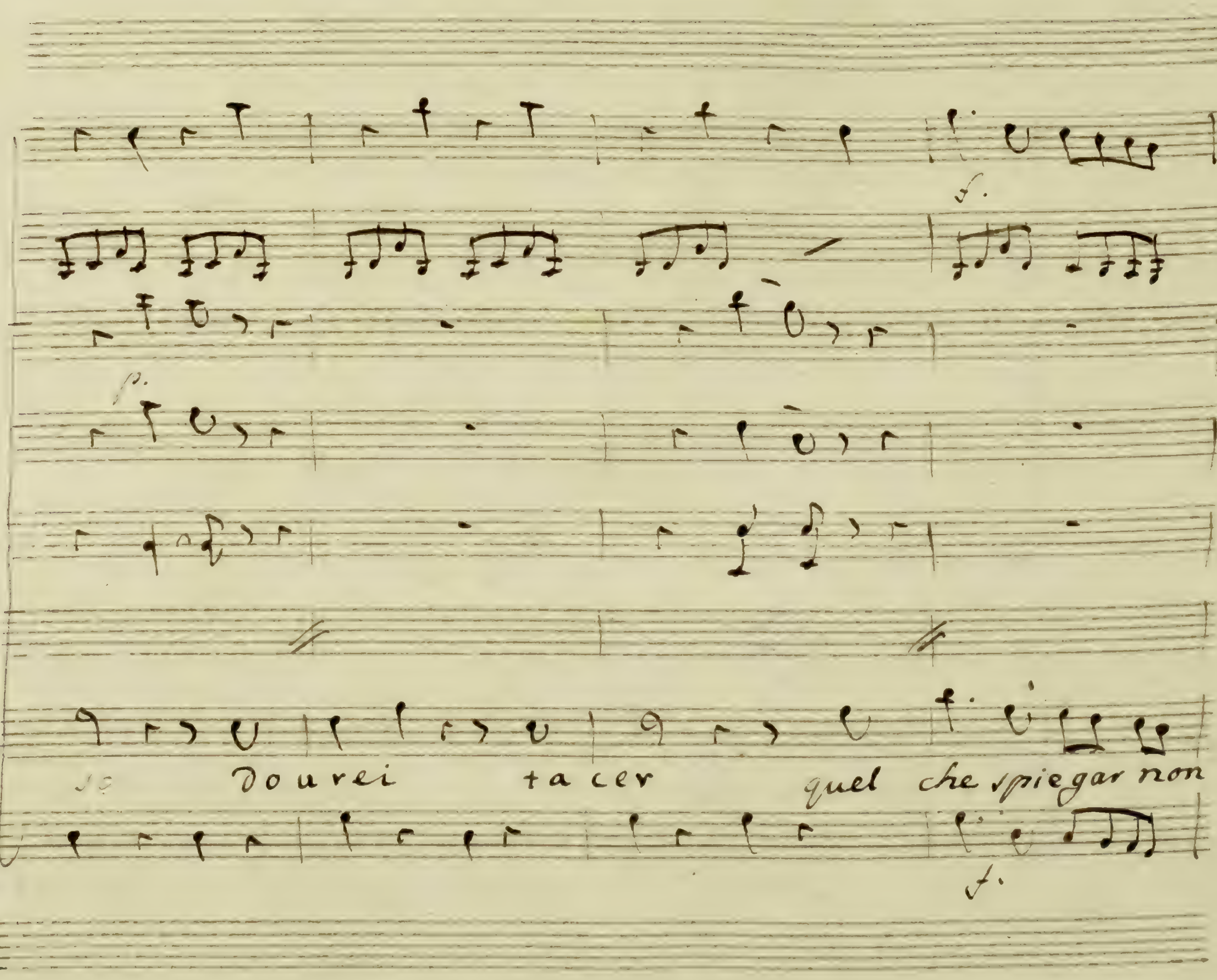

Scena IV.
Eraclide, Egesta
Clearco, e detti
Al Pontefice augusto del maggior degli
Dei presento io stesso chi nell'illustre arena il premio ripor-
tò quel fausto alloro che le tempie gli cinge, testimonio ne
fa. ma non fia questo di Vittoria sì bella il premio sol. mio lo giu-
rai lo voglio Genero insieme e successore al soglio.
Clear.
Ah! se a-

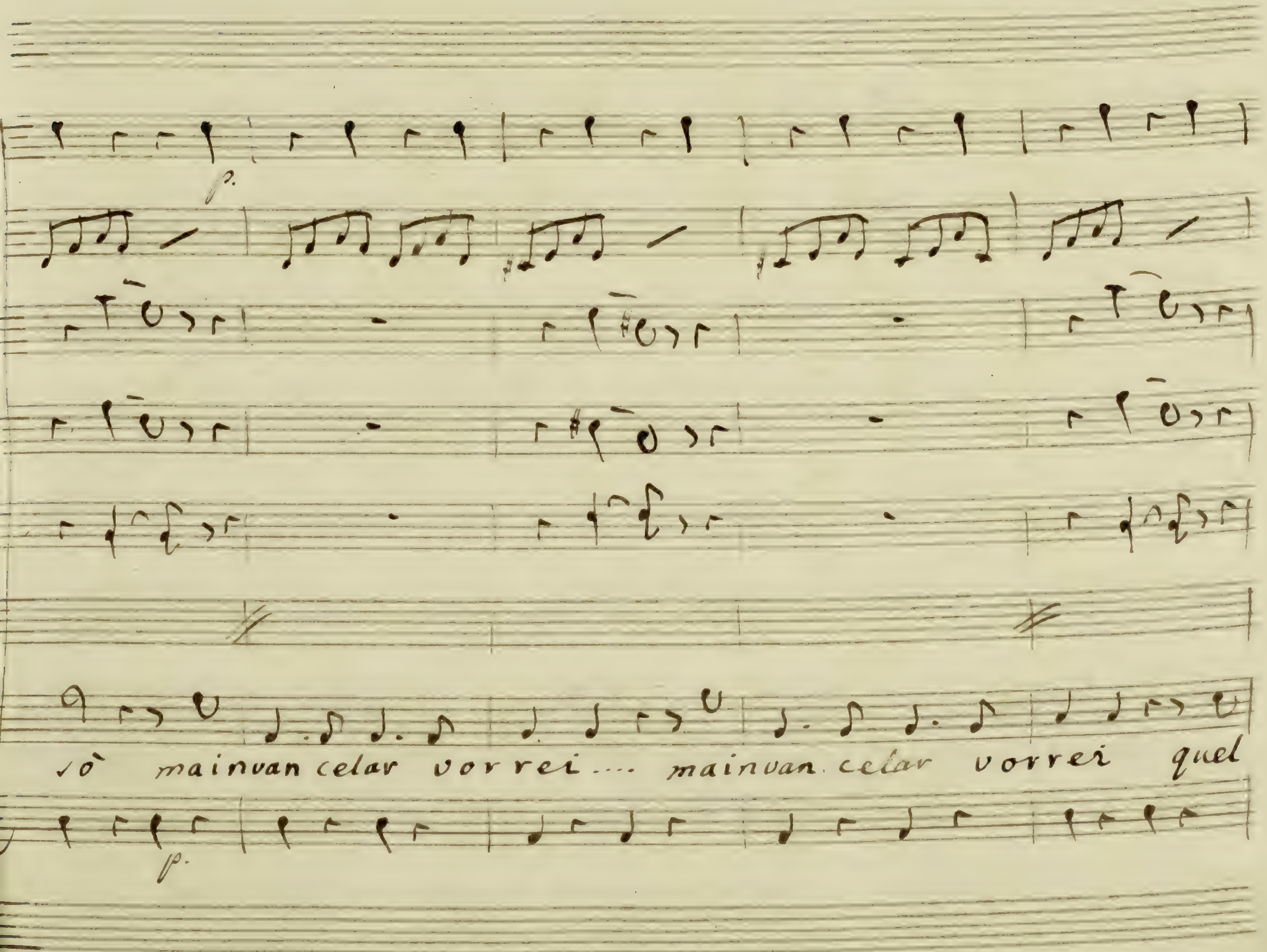

vasia obliassi chi più lieto di me!
Egesta
ciel! d'onde viene il turbamento mio!)
Eracl.
Tu a Giove in tanto della mia scelta il figlio raccomanda o Cleon. sia più felice dell'altro che per- dei.
Fa che placato meco una volta al meno risplenda il cielo a' voti miei sereno.
Cleon.
Pregarlo a prò de Regi sacro e per noi do-

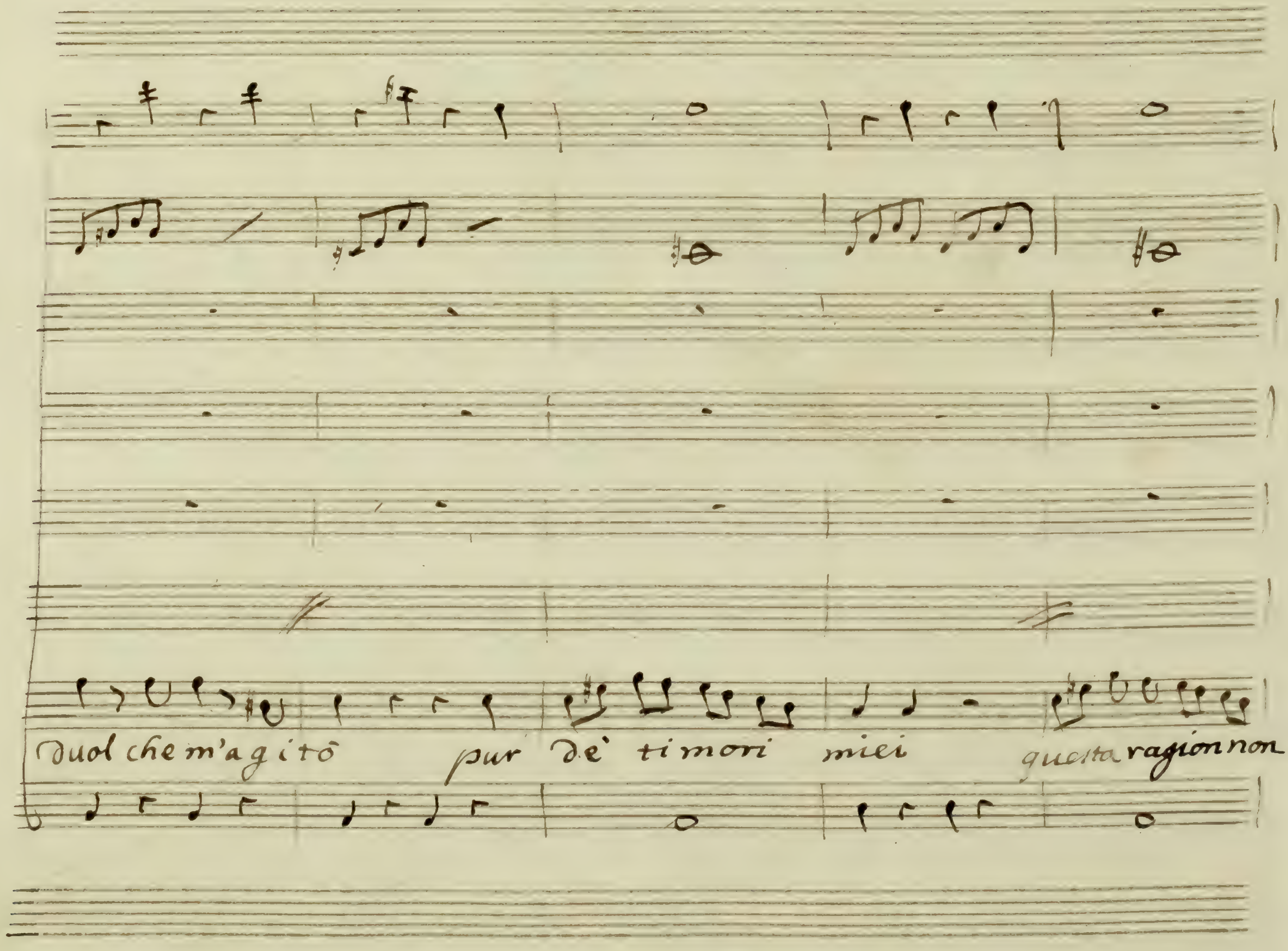

Eracl.
ver. mia cura in breve il compirlo sarà. Prepara intanto
quel che da te domanda il rito Nuzial. Dimmi, Clearco, sei pago al-
Clear.
fin? Signor, tel dissi eccede la tua bontà permetti che lon-
Eracl.
tano da te per pochi istanti.... vanne, riposa, e
Clear.
parte
Eracl.
tergi l'onorato sudor. Quanto mi costa lo sforzo mio? sei

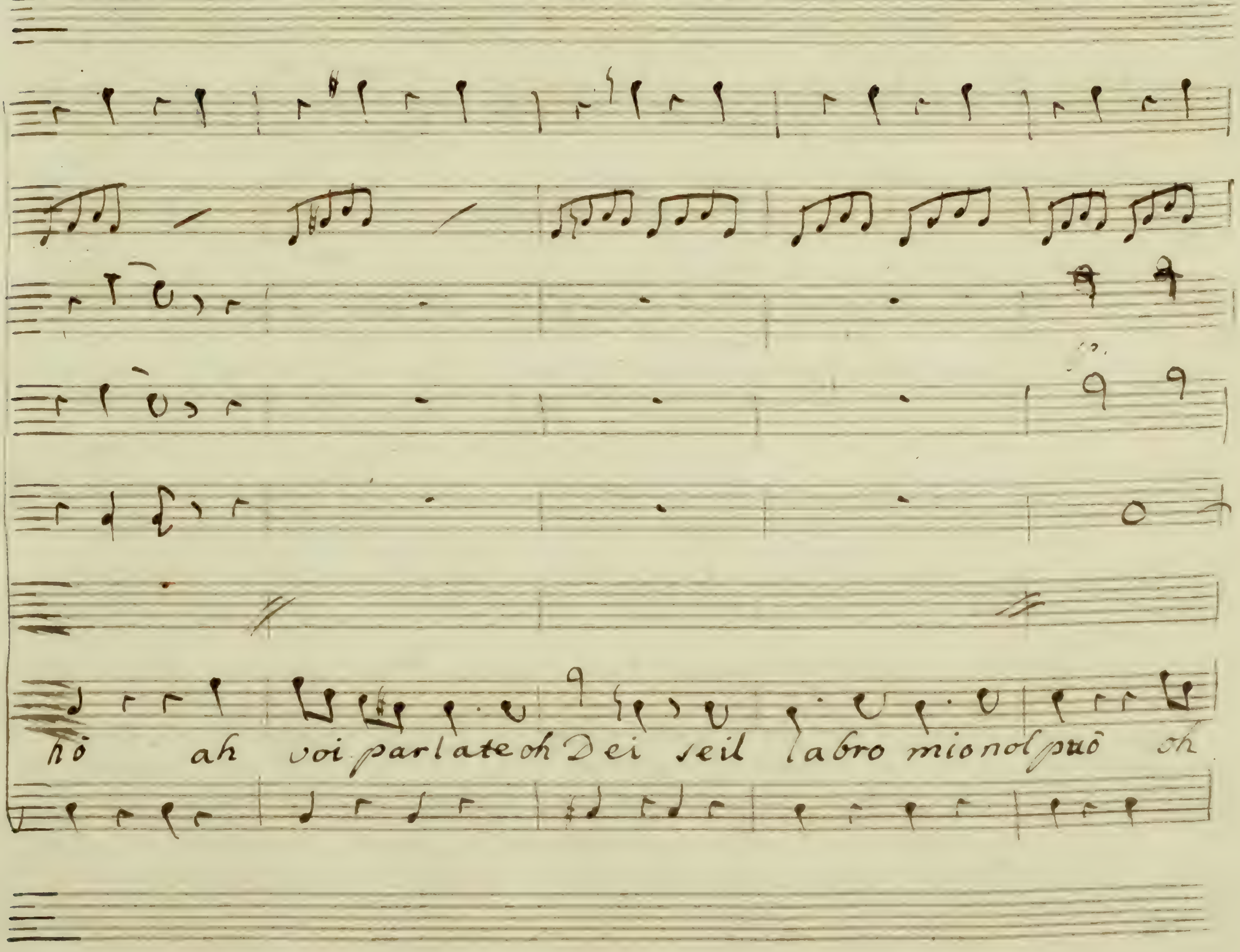

egesta
Cracl.
tu contentalgesta. Sempre il fui del tuo cor. Dunque fe-
egesta
lice.... Di tue gioje sarò. ma, non tel nego mentre Clearco am-
miro mentr'io sento per lui mille nel seno dolci incogniti af-
fetti da un interno terrore sento agghiacciarmi, e l'alma oppressa ho
tanto che il mio solo piacer diventa il pianto.
Siegue Aria
Egesta

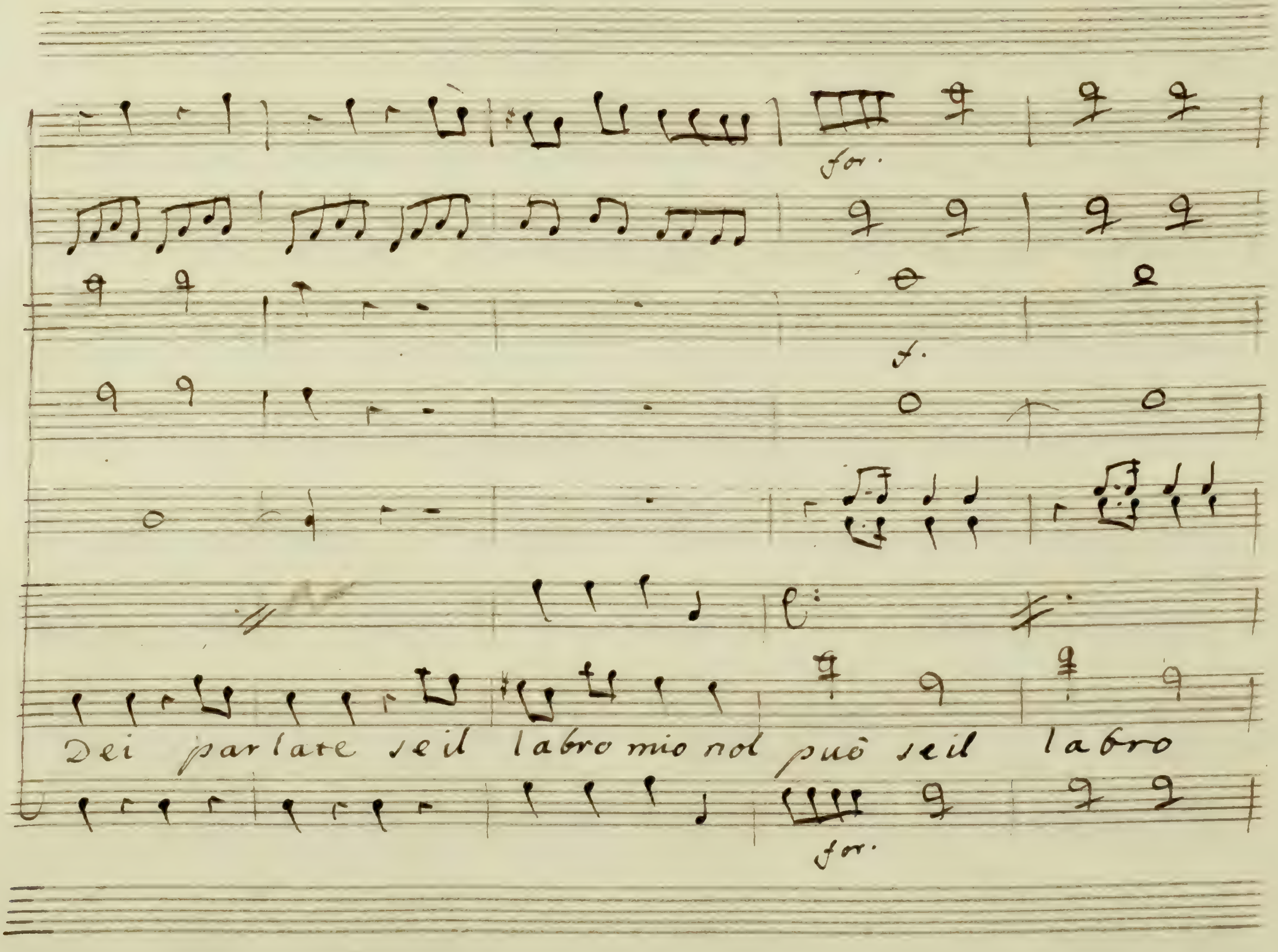

Violini
Oboe
Viole
Egesta
Allegro
so che tacer dovrei quel che spiegar non

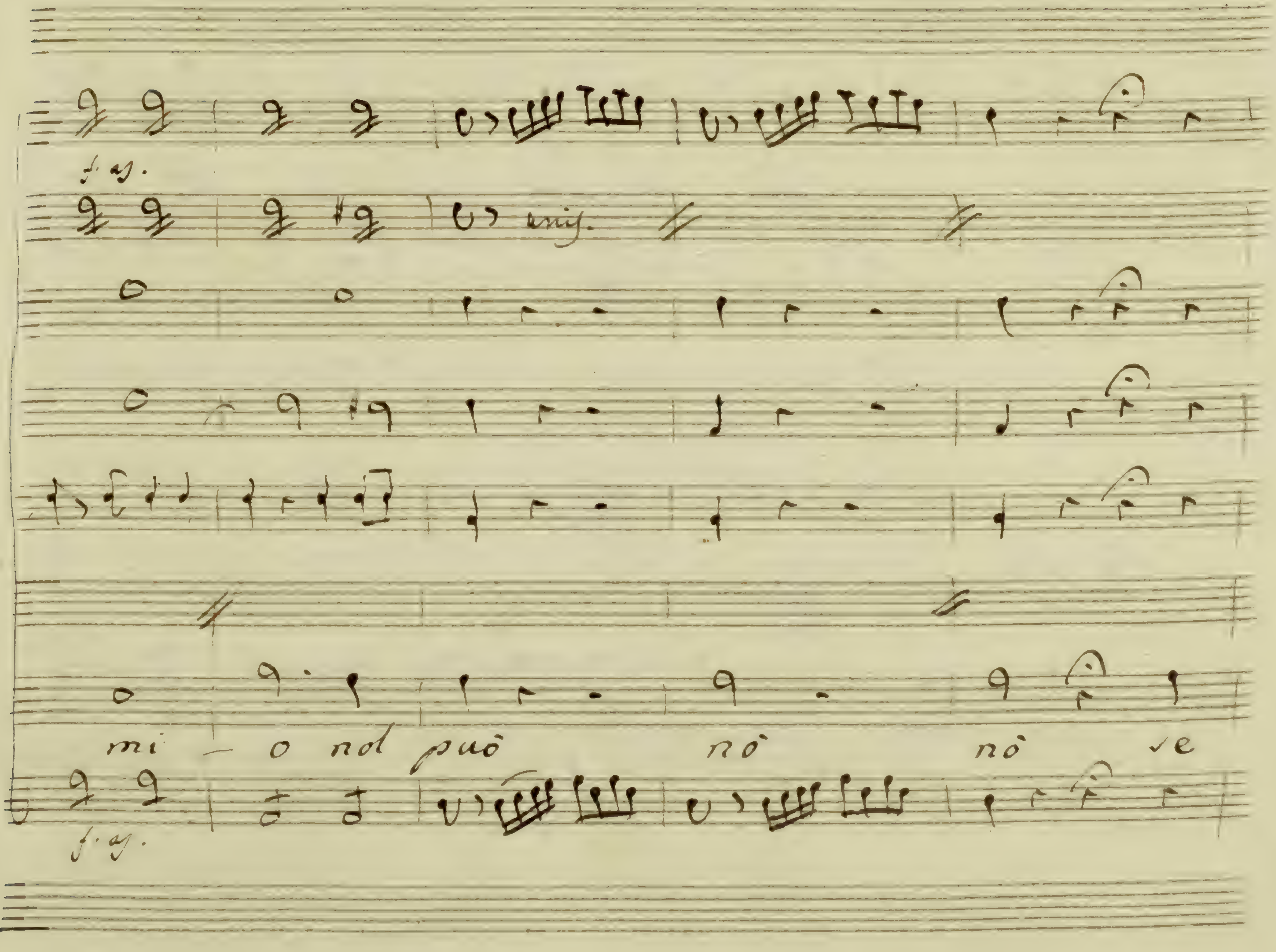

Dovrei tacer quel che spiegar non

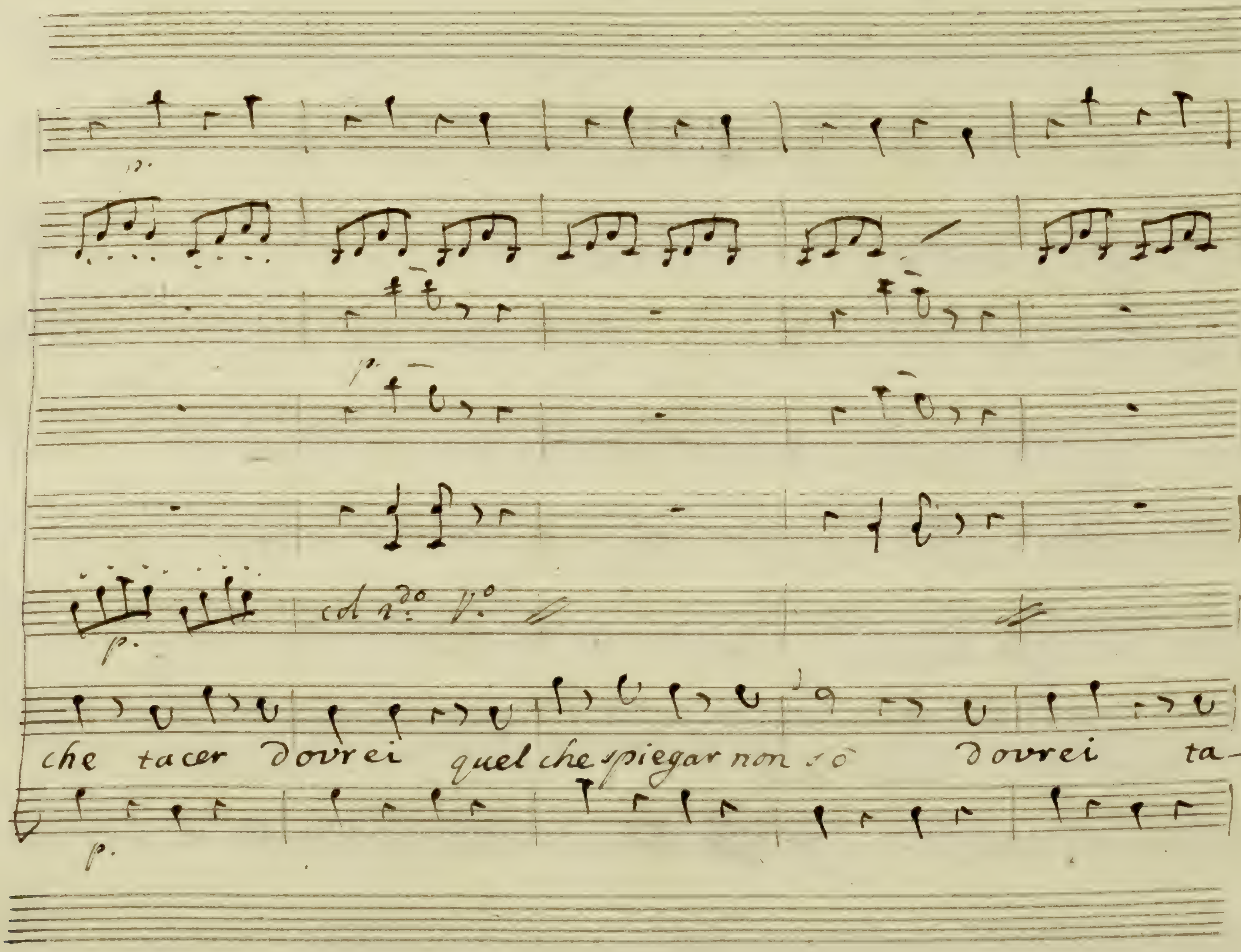

p.
sò mainvan celar vorrei.... mainvan celar vorrei quel
p.

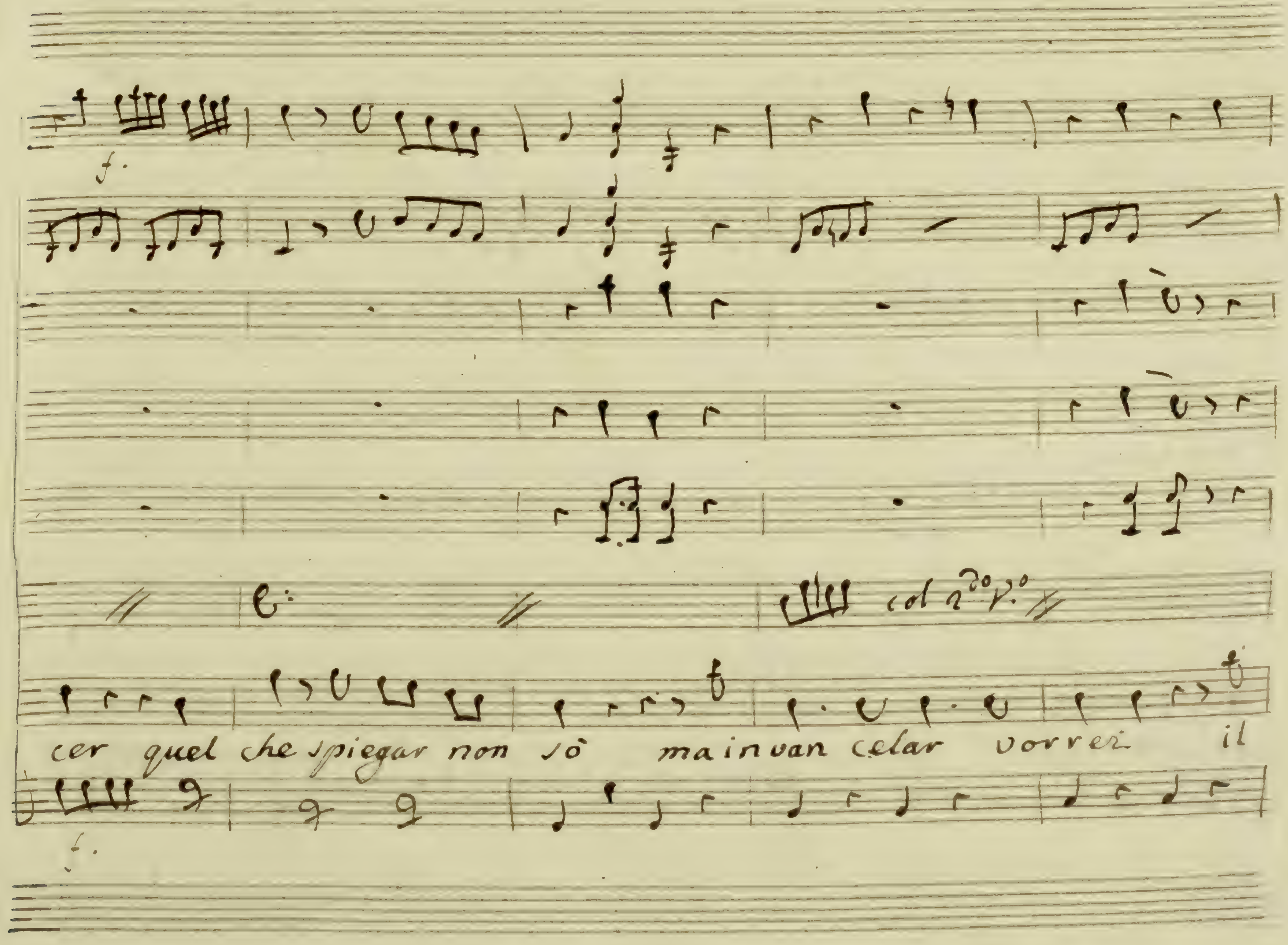

Duol che m'agitò pur dè timori miei questa ragion non

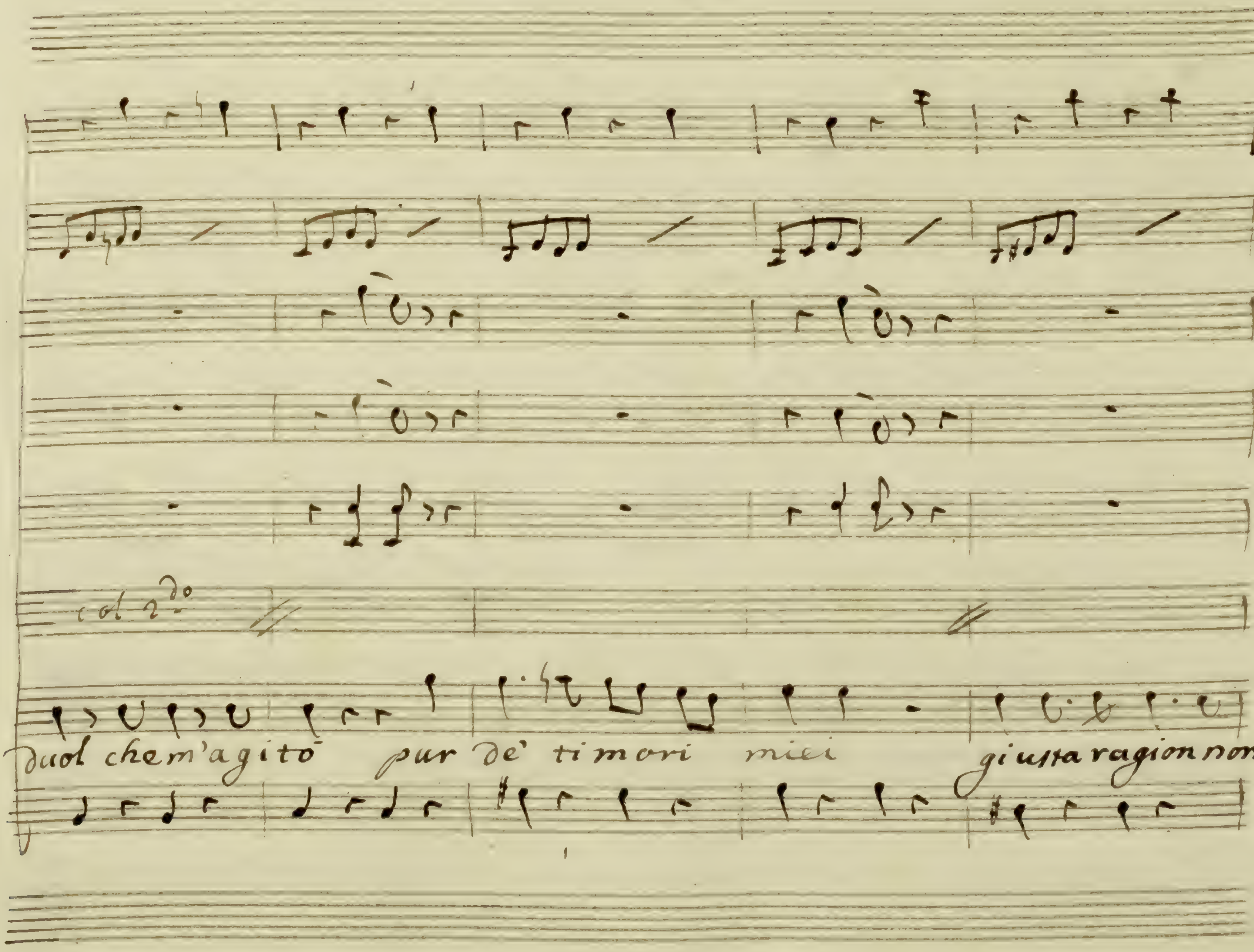

hò ah voi parlate oh Dei seil labro mio nol può oh

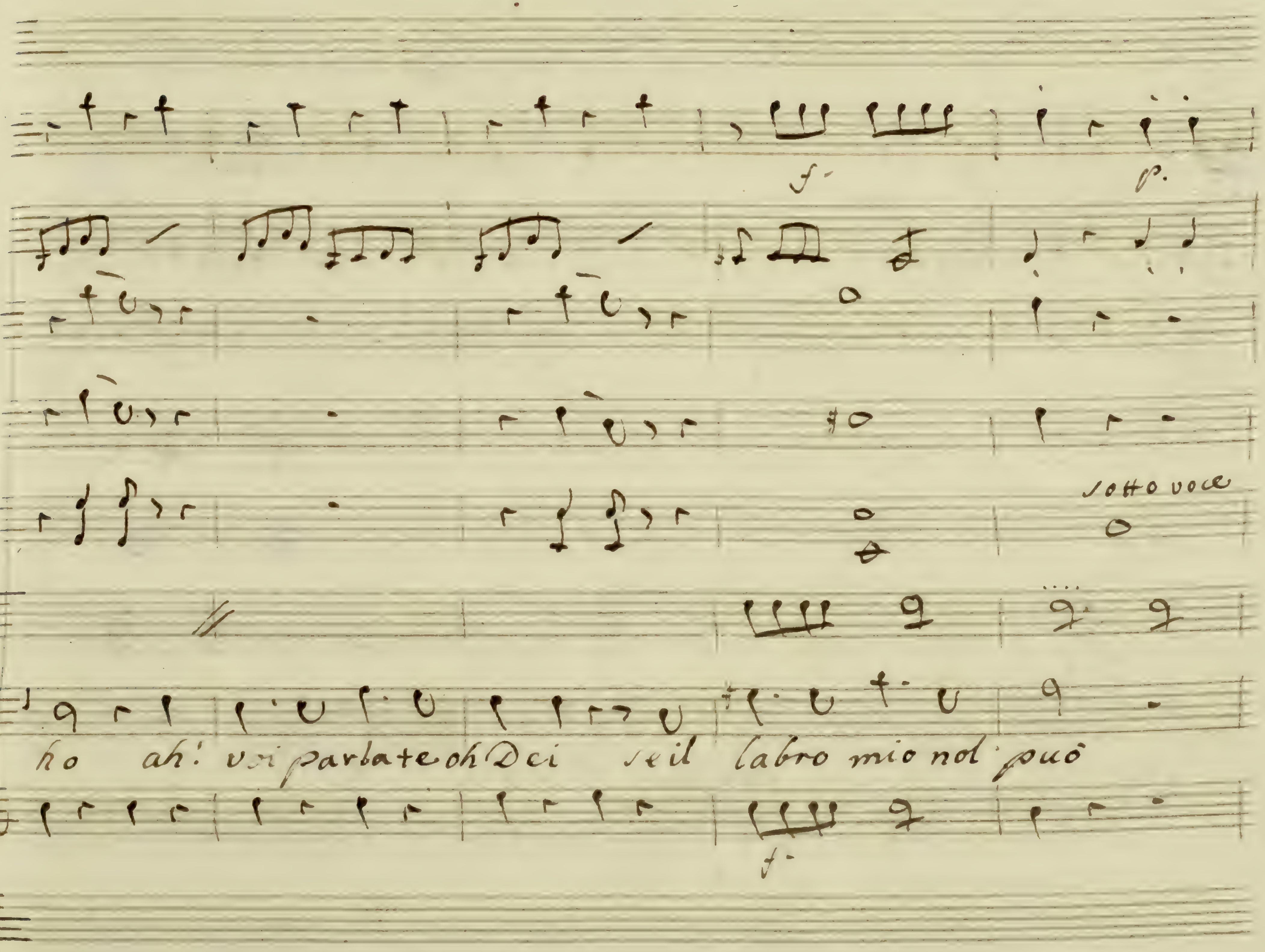

for.
f.
Dei parlate se il labro mio nol può se il labro
for.

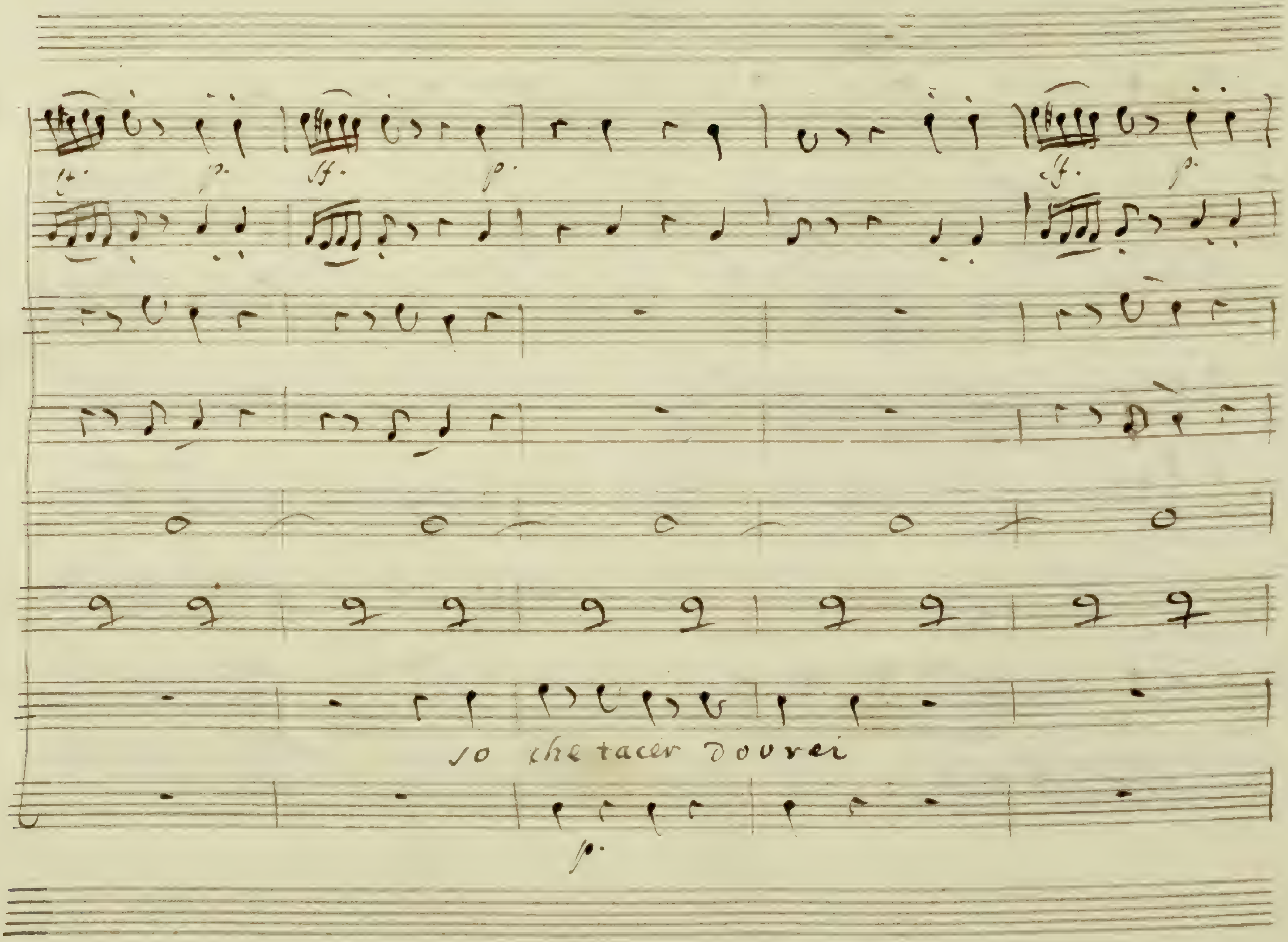

f. as.
unis.
mi - o nol può nò nò se
f. as.

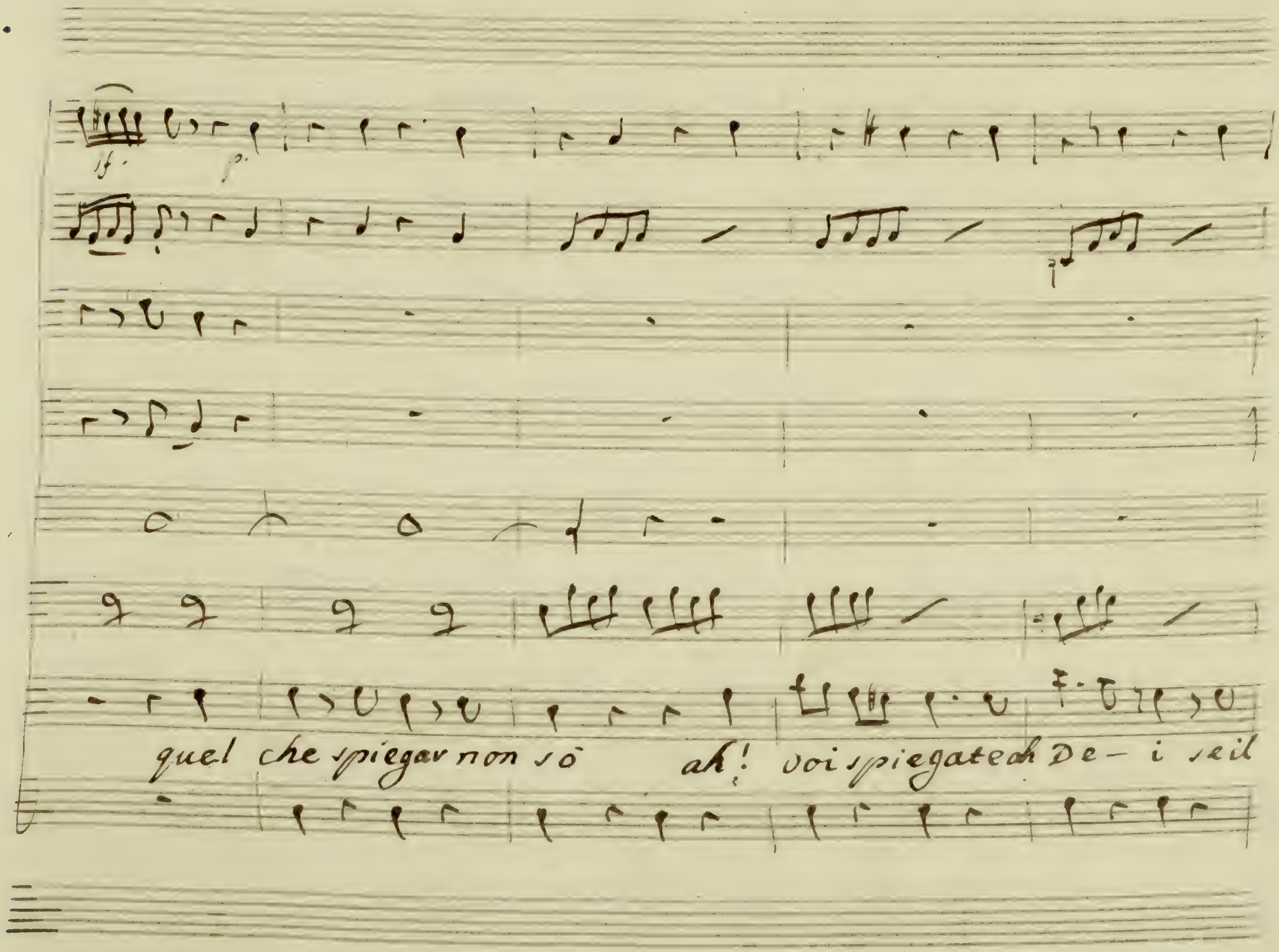

che tacer dovrei quel che spiegar non sò dovrei ta-

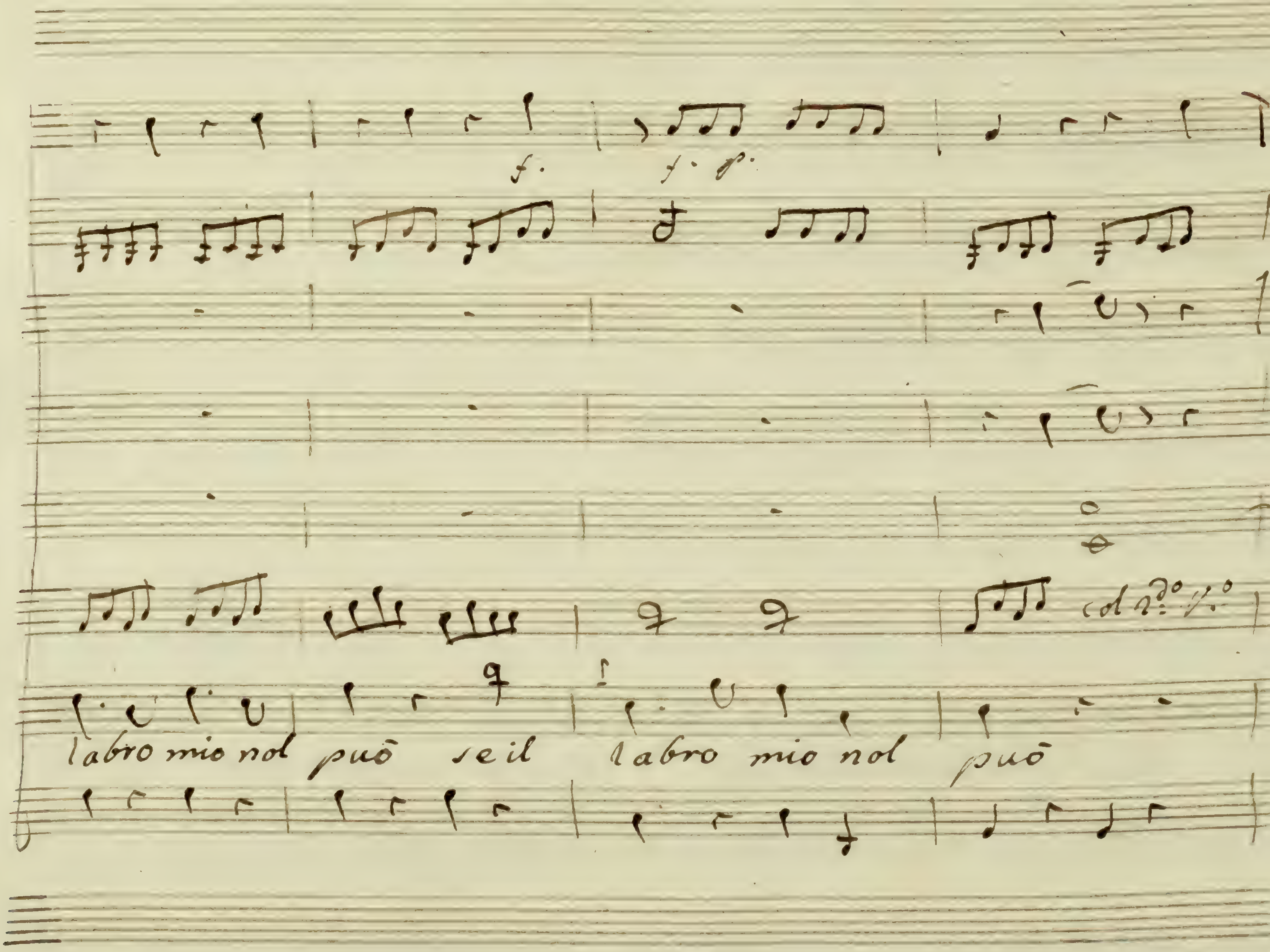

f.
col 2do
cer quel che spiegar non sò ma in van celar vorrei il
f.

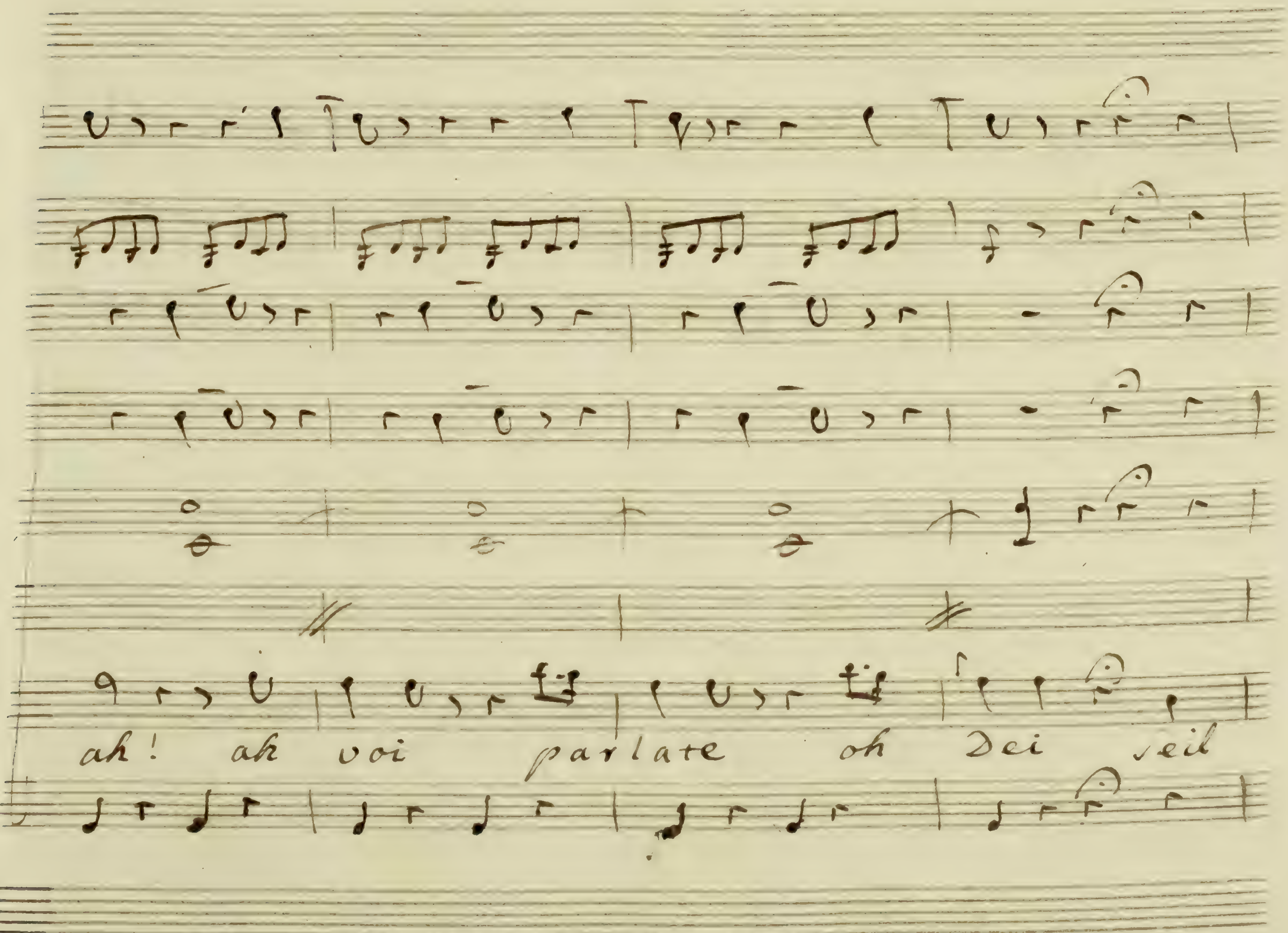

col 2do
Duol che m'agito pur de' timori miei giusta ragion non

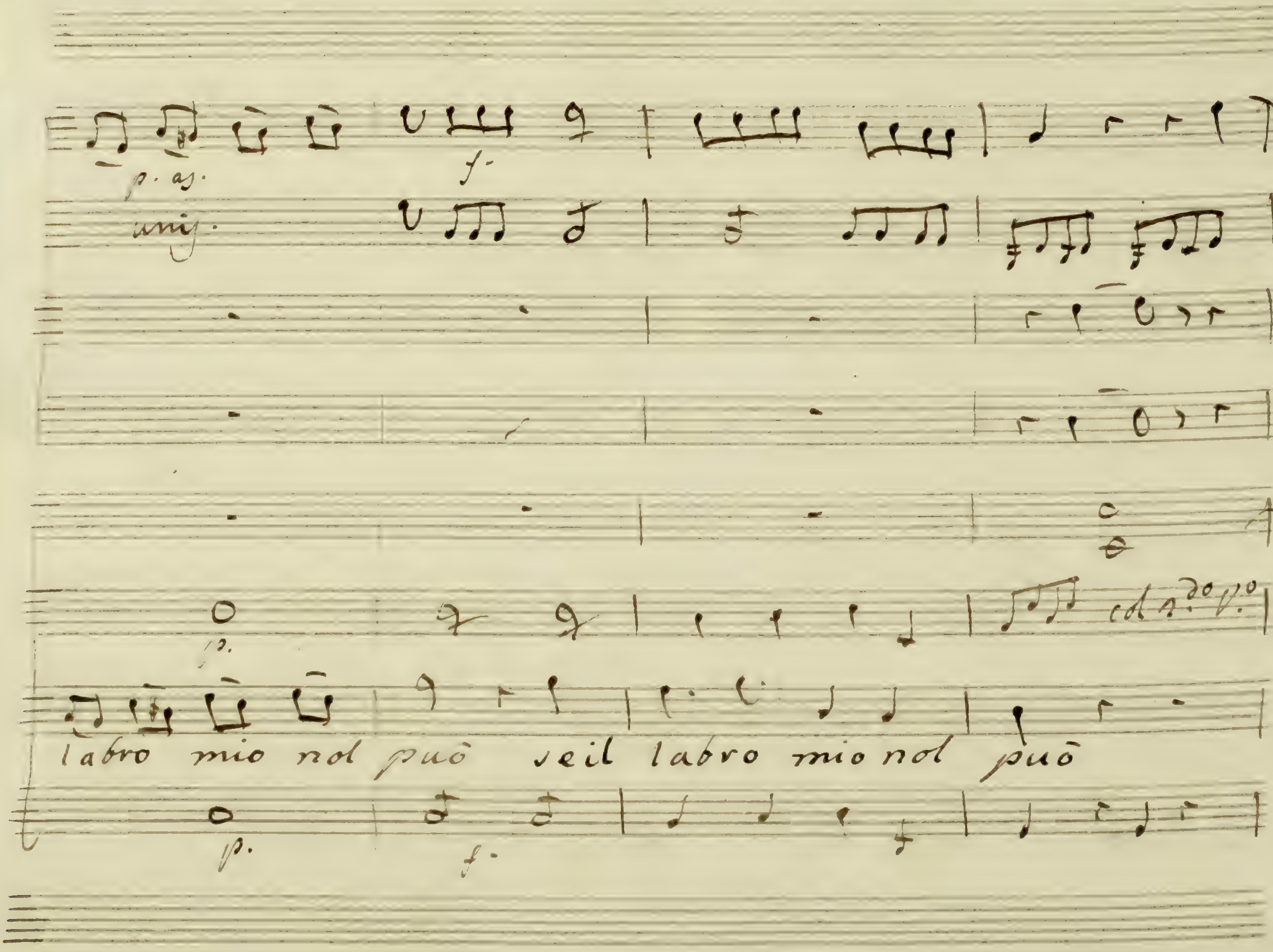

f.
p.
sotto voce
ho ah! voi parlate oh Dei se il labro mio nol può
f.

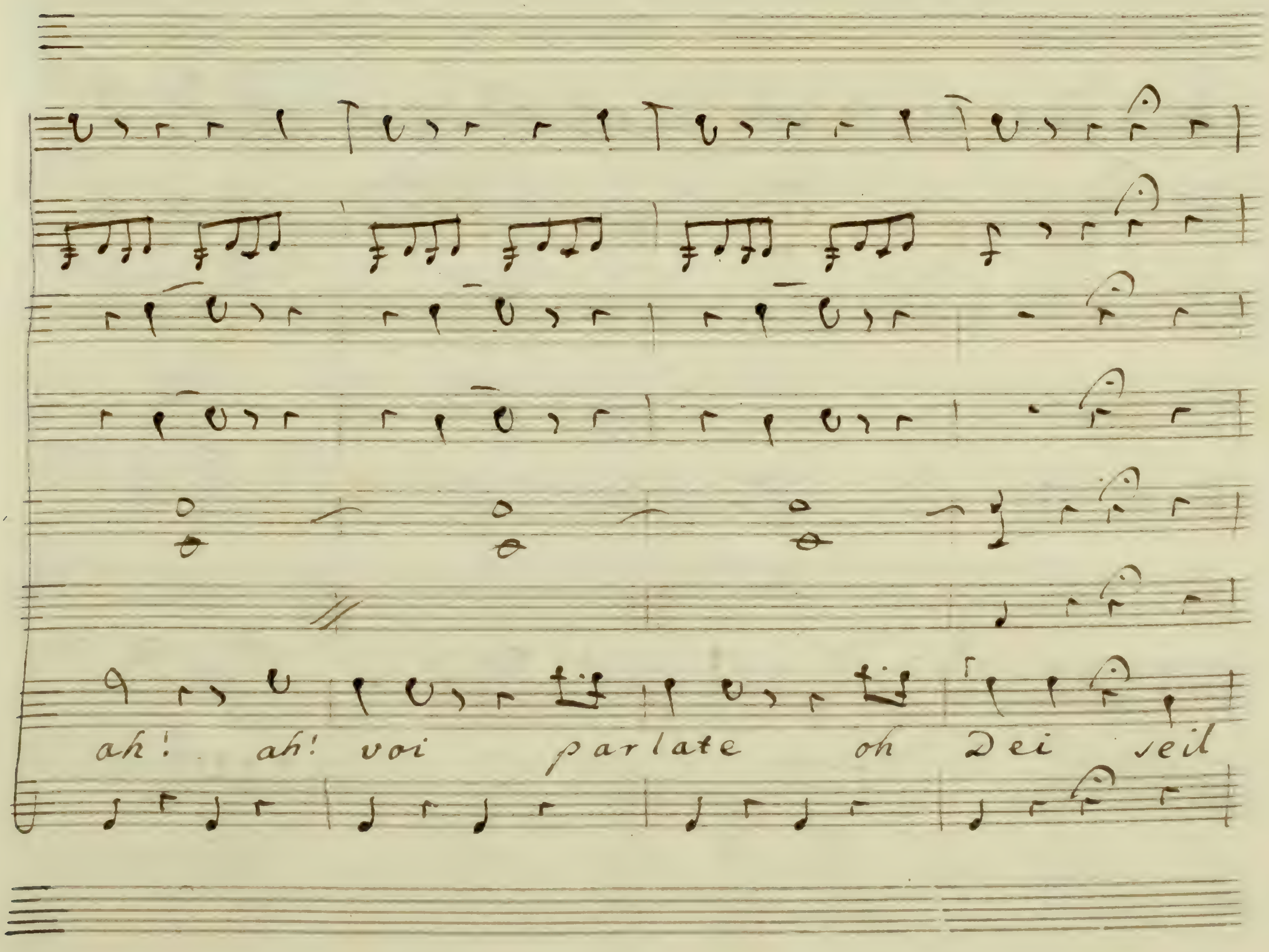

sf.
p.
sf.
p.
sf.
p.
io che tacer dovrei
p.

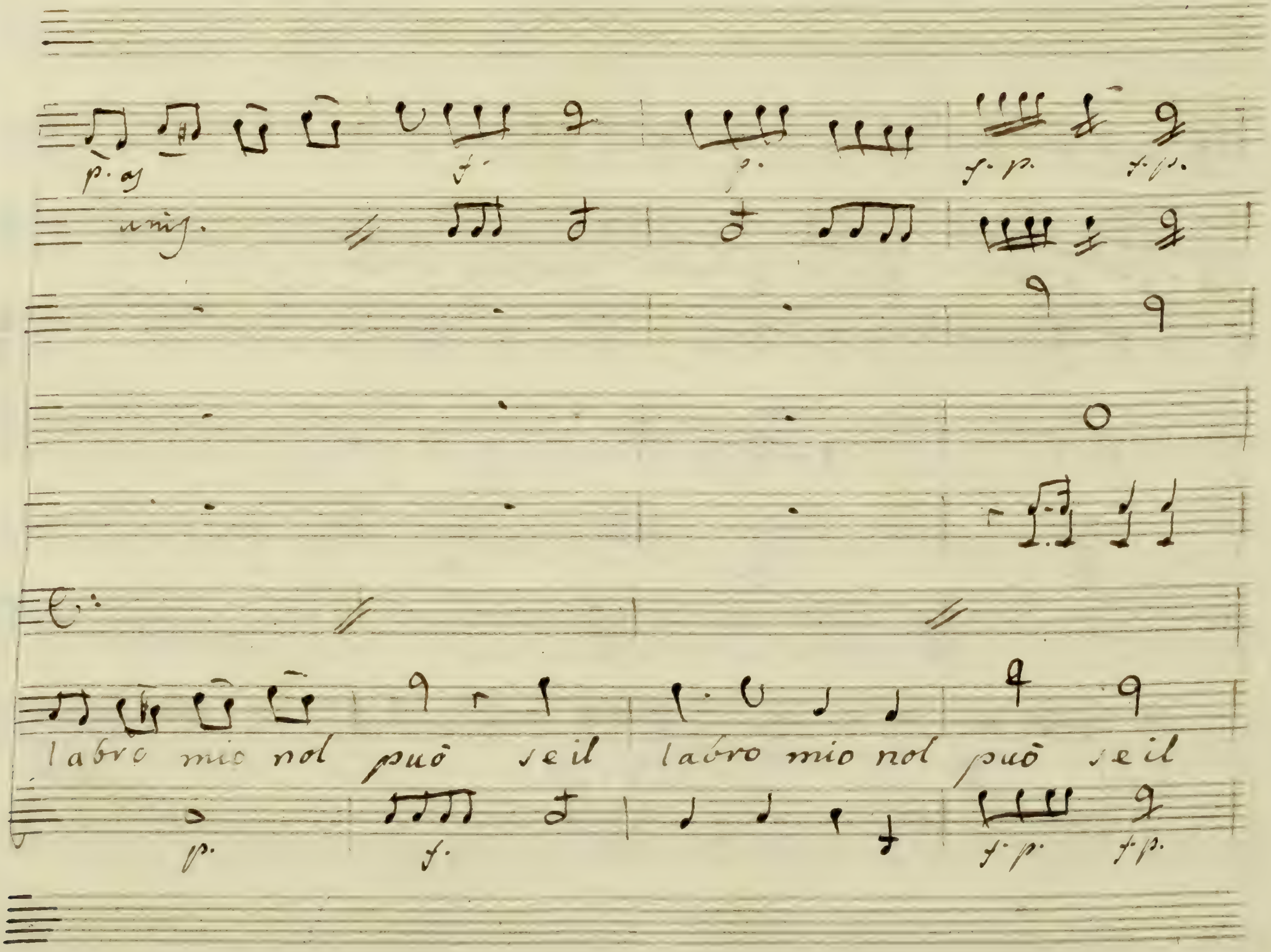

ff. p.
quel che spiegar non sò ah! voi spiegate oh De – i se il

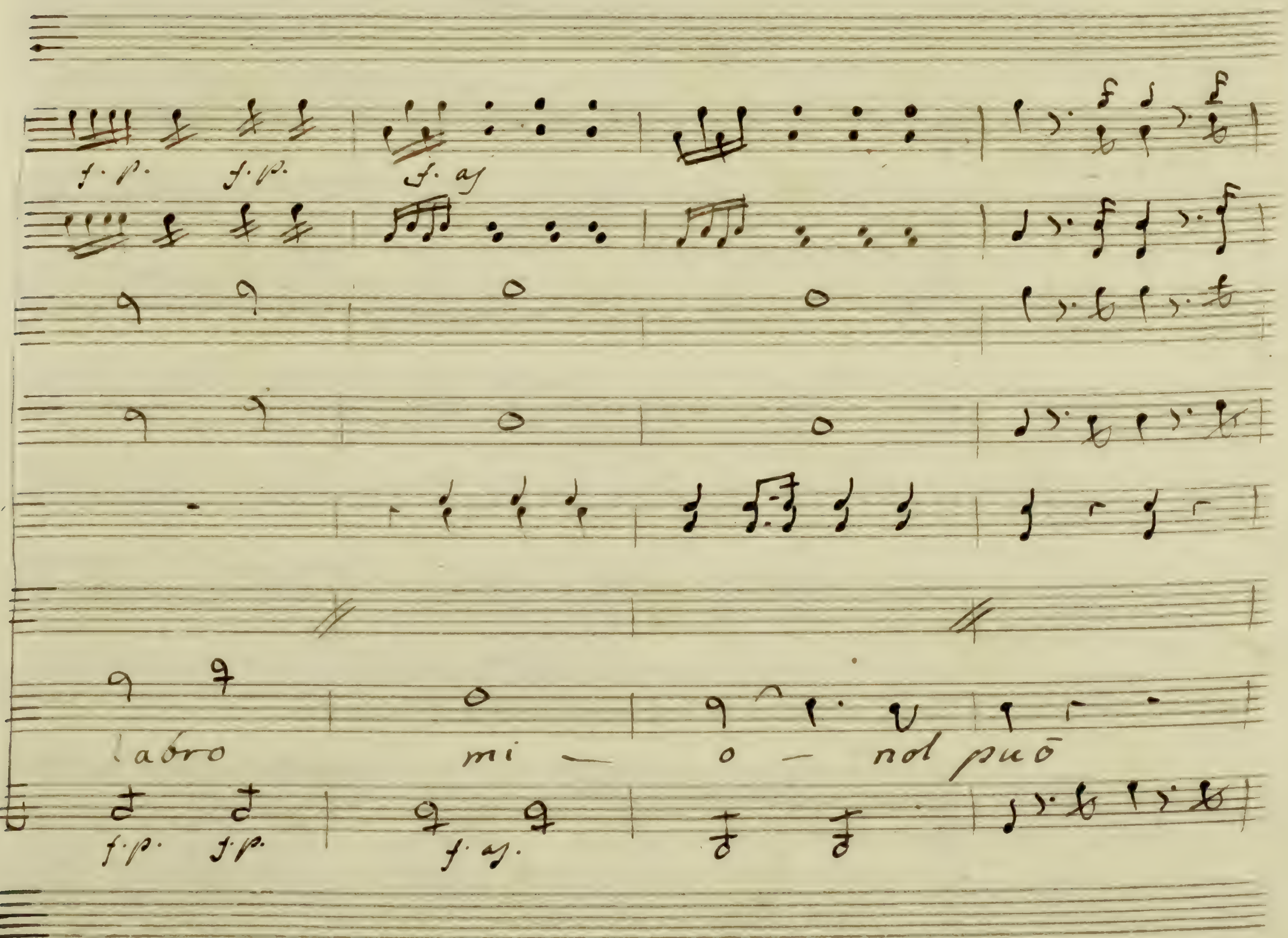

f.
f. p.
labro mio nol può se il labro mio nol può

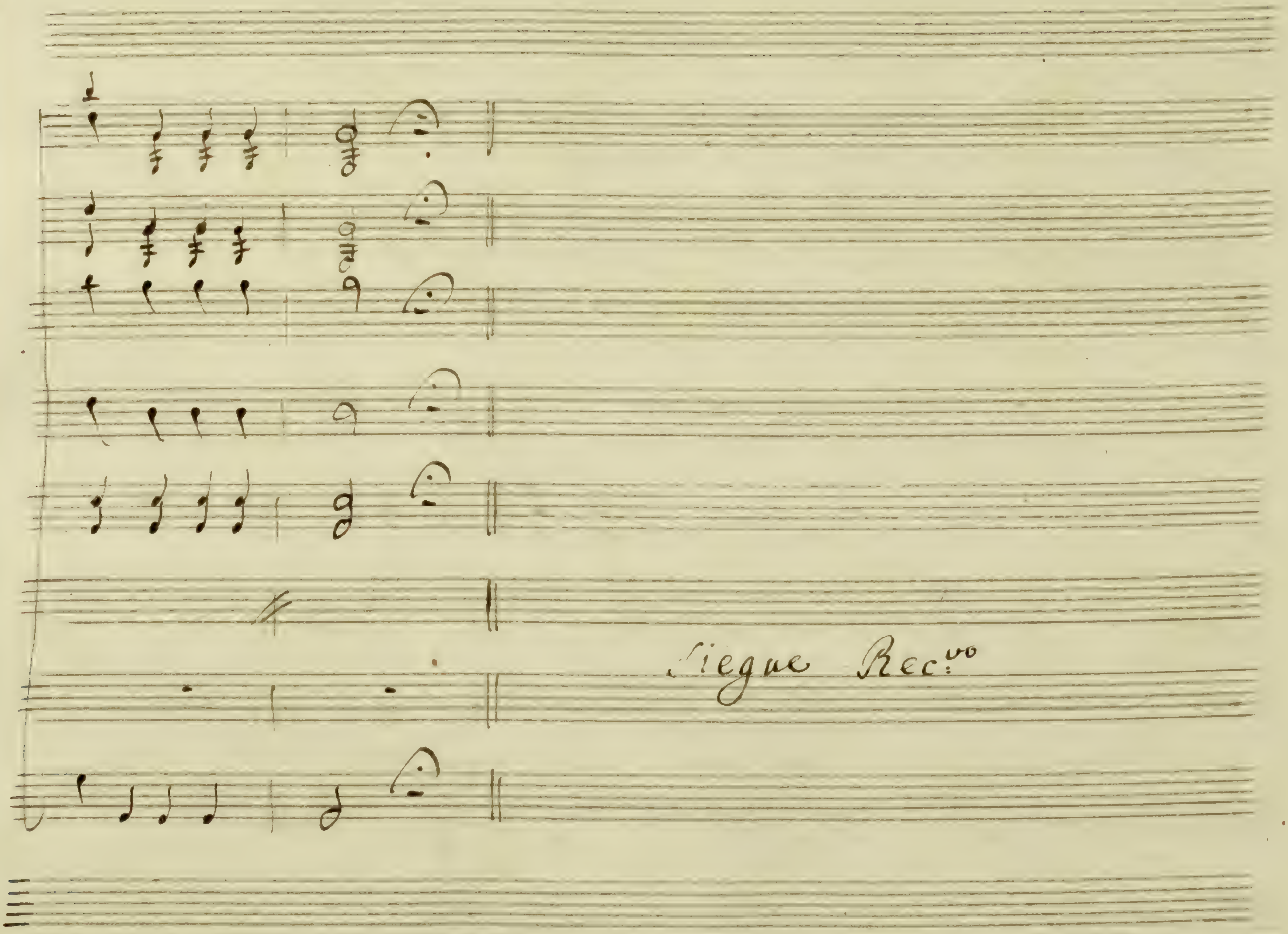

ah! ah voi parlate oh Dei sei!


p. as.
f.
unis.
p.
col 2do V.
labro mio nol può seil labro mio nol può
p.
f.


ah! ah! voi parlate oh Dei sei!

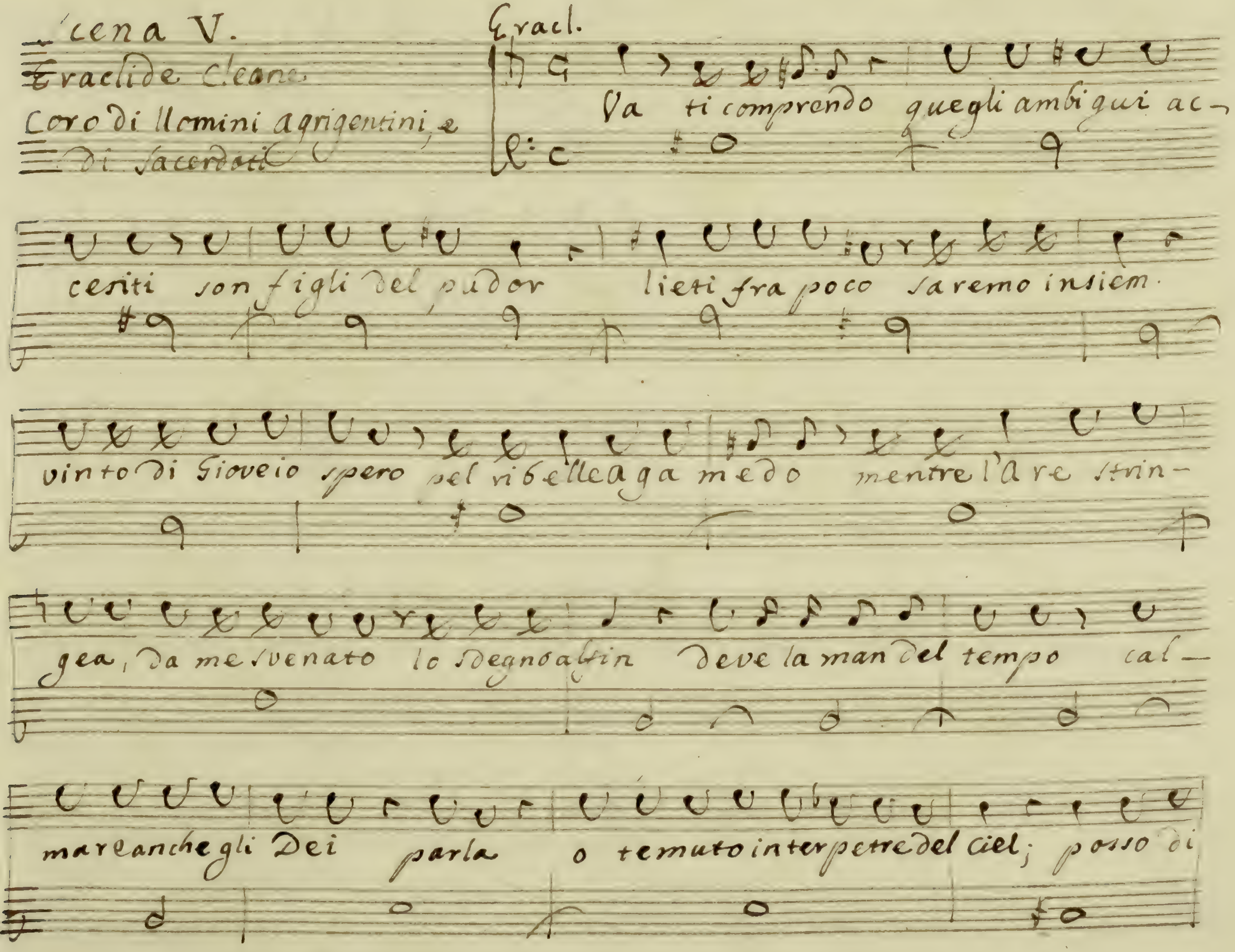

p. as
f.
p.
f. p.
f. p.
unis.
labro mio nol può se il labro mio nol può se il
p.
f.
f. p.
f. p.

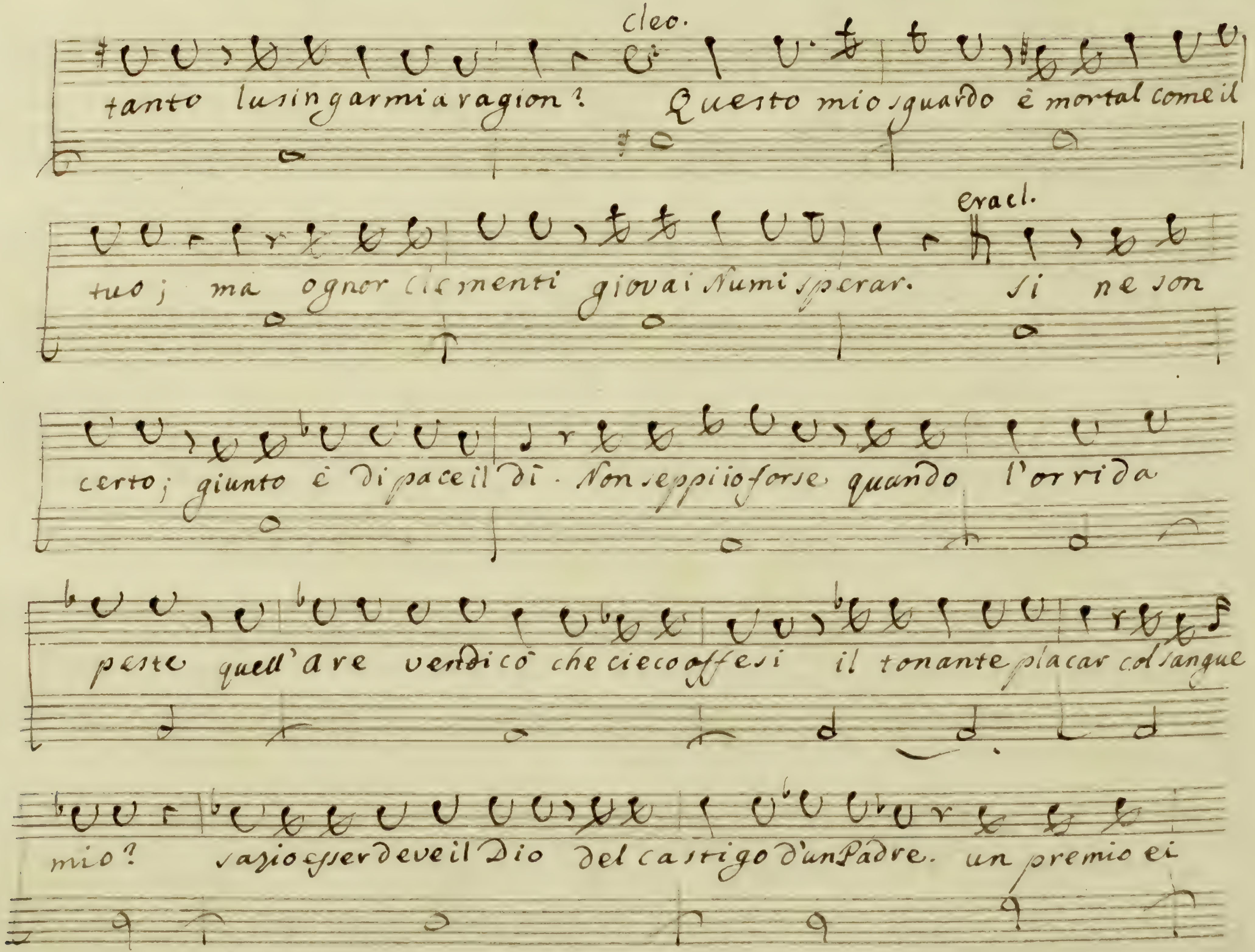

f. p. f. p.
f. as
labro mi — o — nol può
f. p. f. p.
f. as.

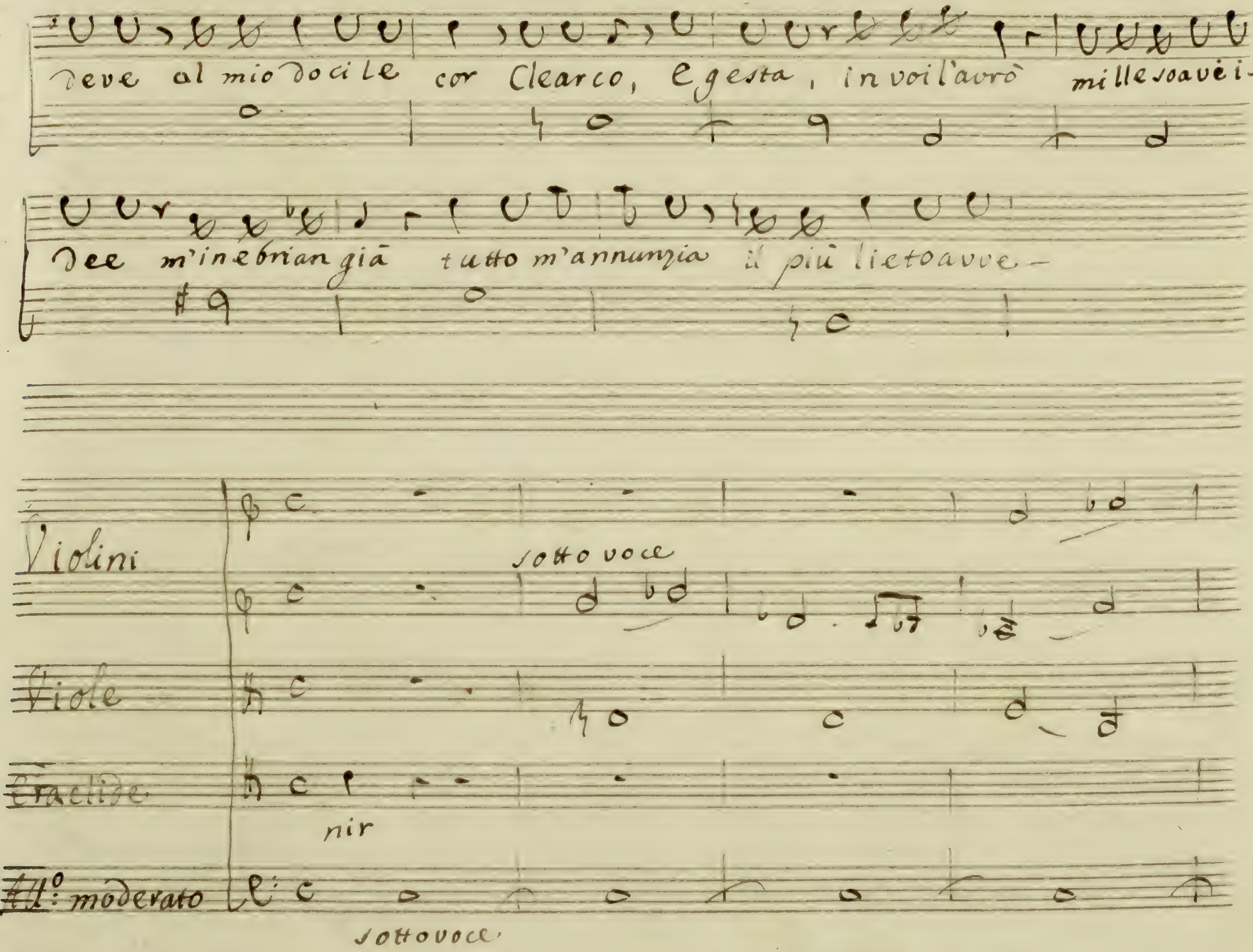

Siegue Rec:vo

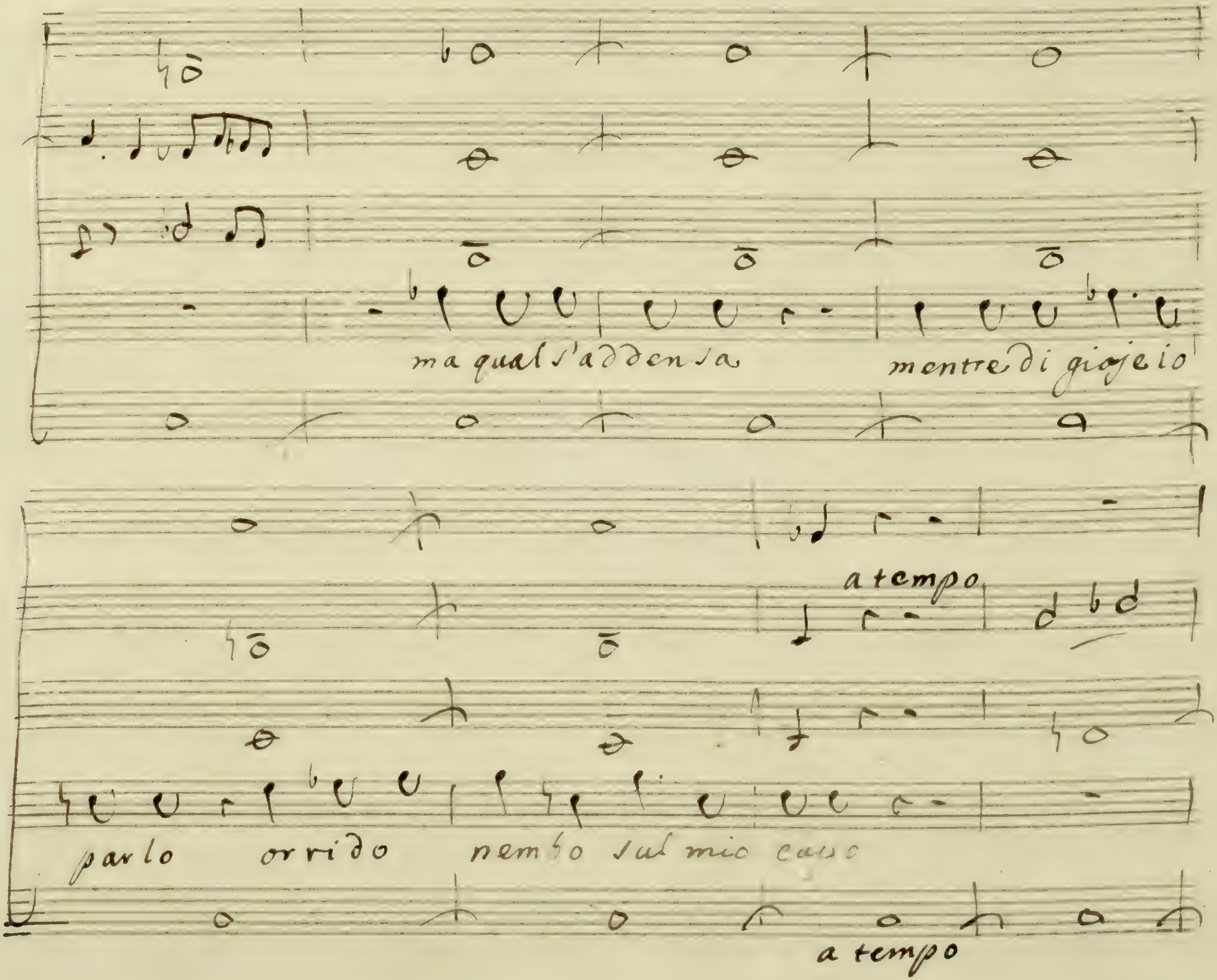
Scena V.

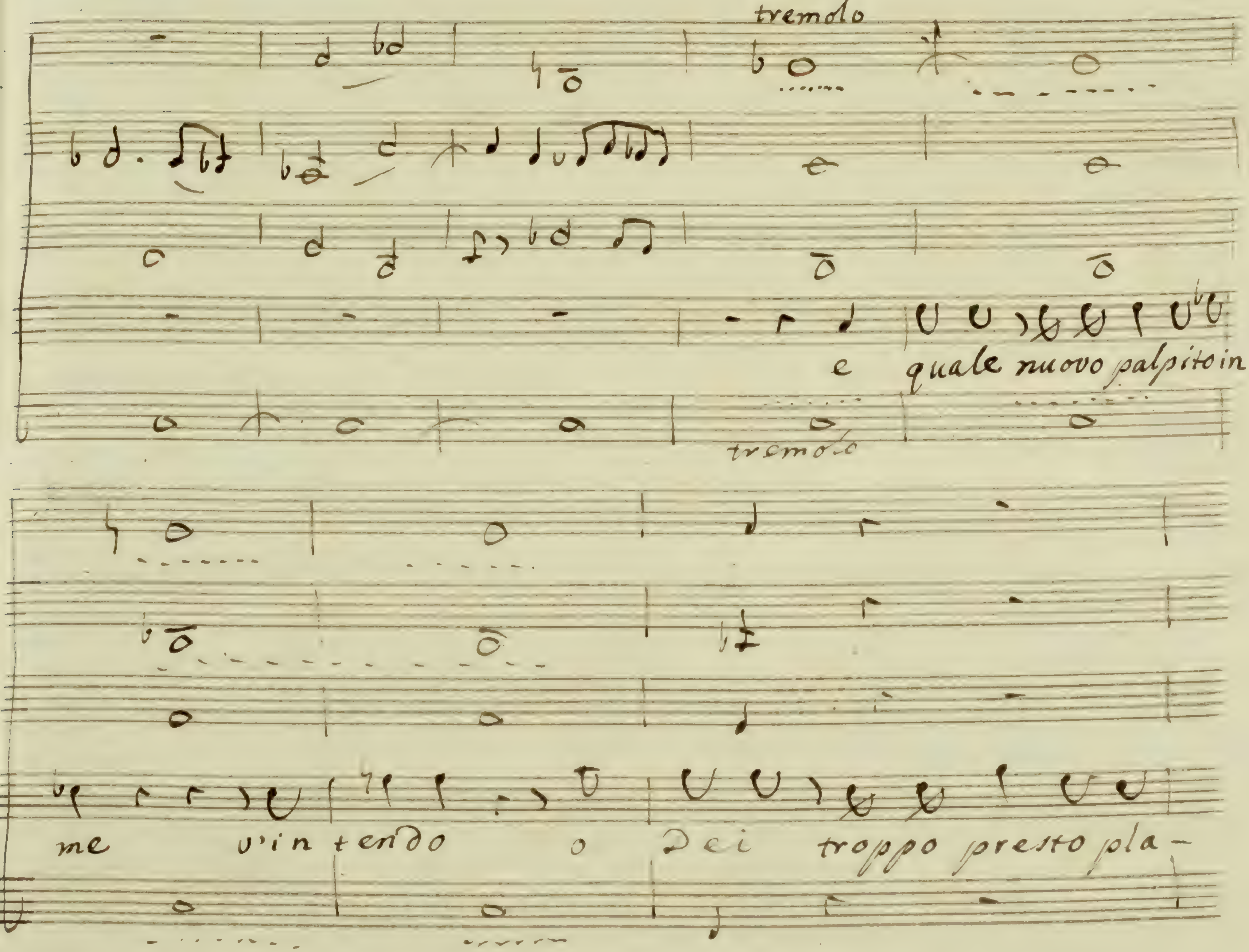
Eraclide Cleone.
Coro di Uomini agrigentini, e
di Sacerdoti

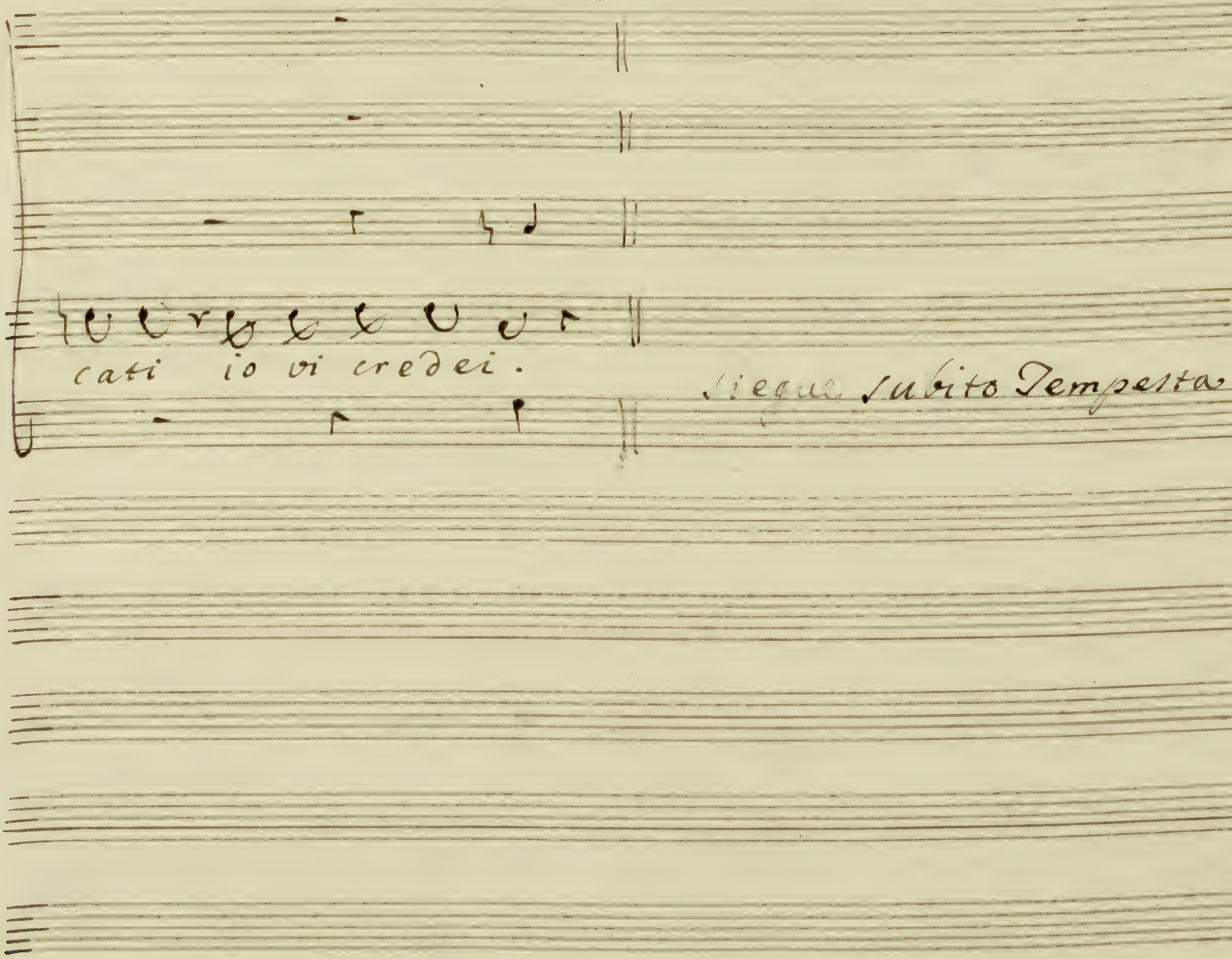



Cleo.
tanto lusingarmi a ragion? Questo mio sguardo è mortal come il
Eracl.
tuo; ma ognor cimenti giovai Numi sperar. Si ne son
certo; giunto è di pace il dì. Non seppi io forse quando l'orrida
peste quell'are vendicò che cieco offesi il tonante placar col sangue
mio? sazio esser deve il Dio del castigo d'un Padre. un premio ei

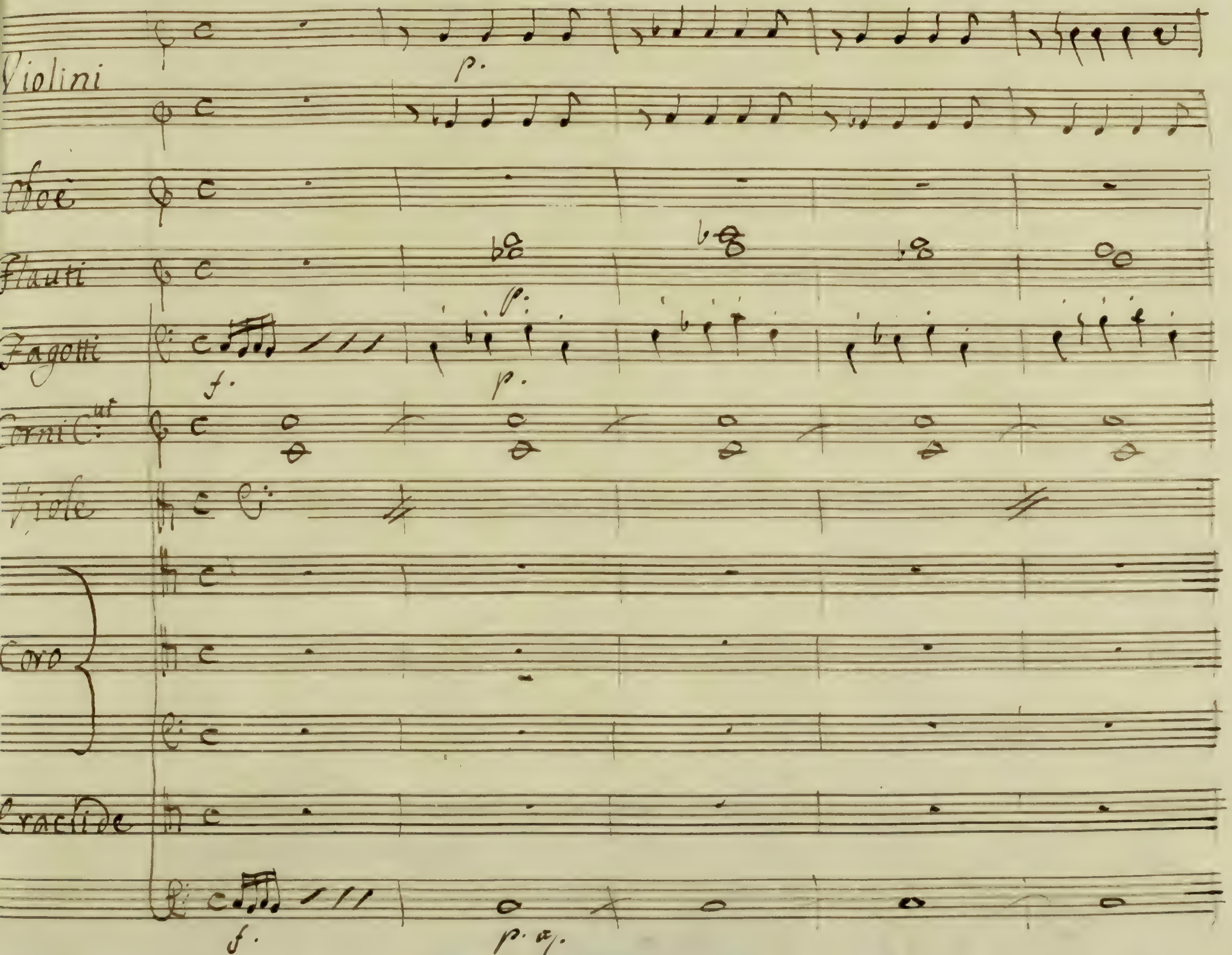

deve al mio docile cor Clearco, e gesta, in voi l'avrò mille soavi i-
dee m'inebrian già tutto m'annunzia il più lieto avve-
Violini
sotto voce
Viole
Eraclide
nir
All° moderato
sottovoce

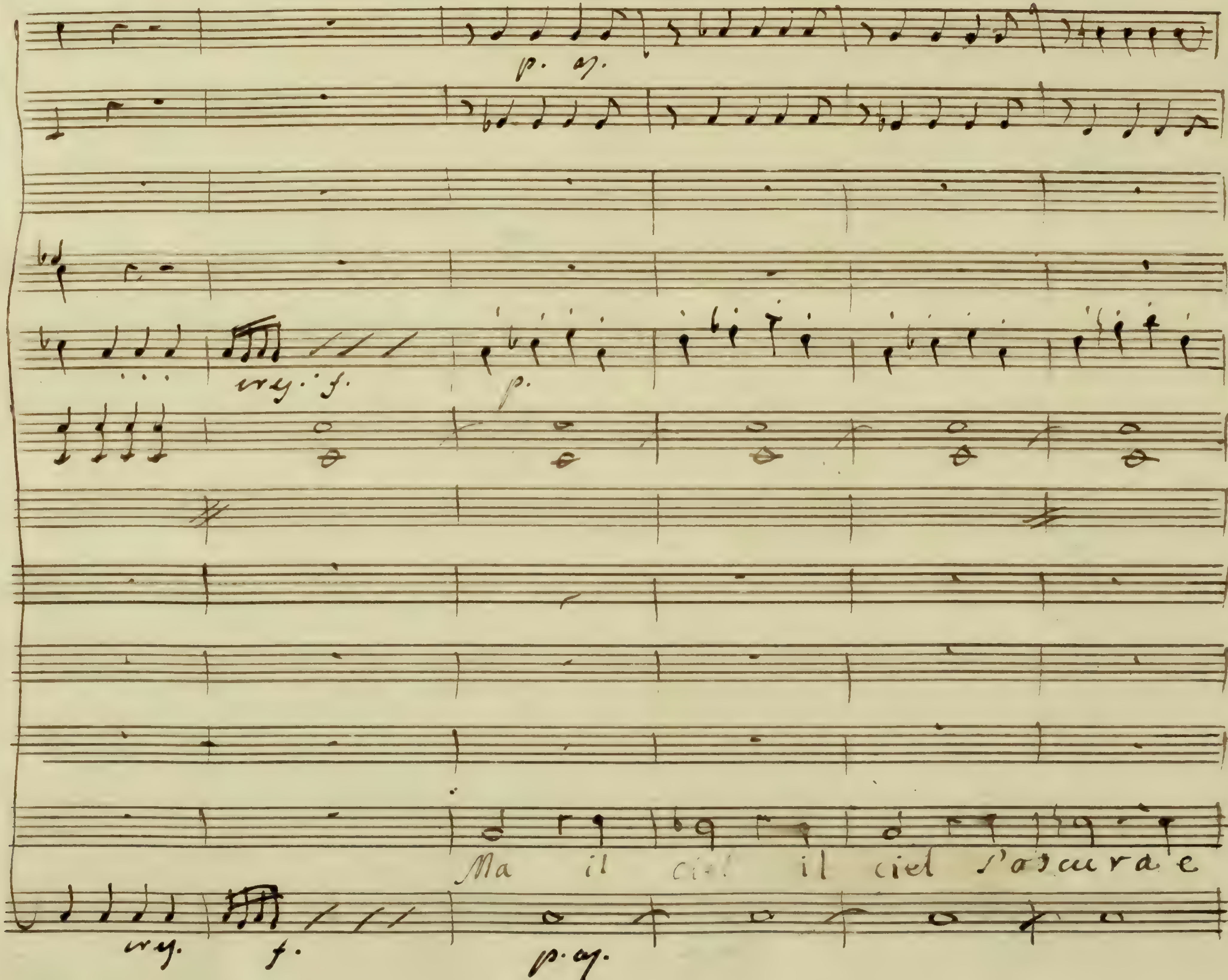

ma qual s'addensa
mentre di gioje io
a tempo
parlo orrido nembo sul mio capo
a tempo

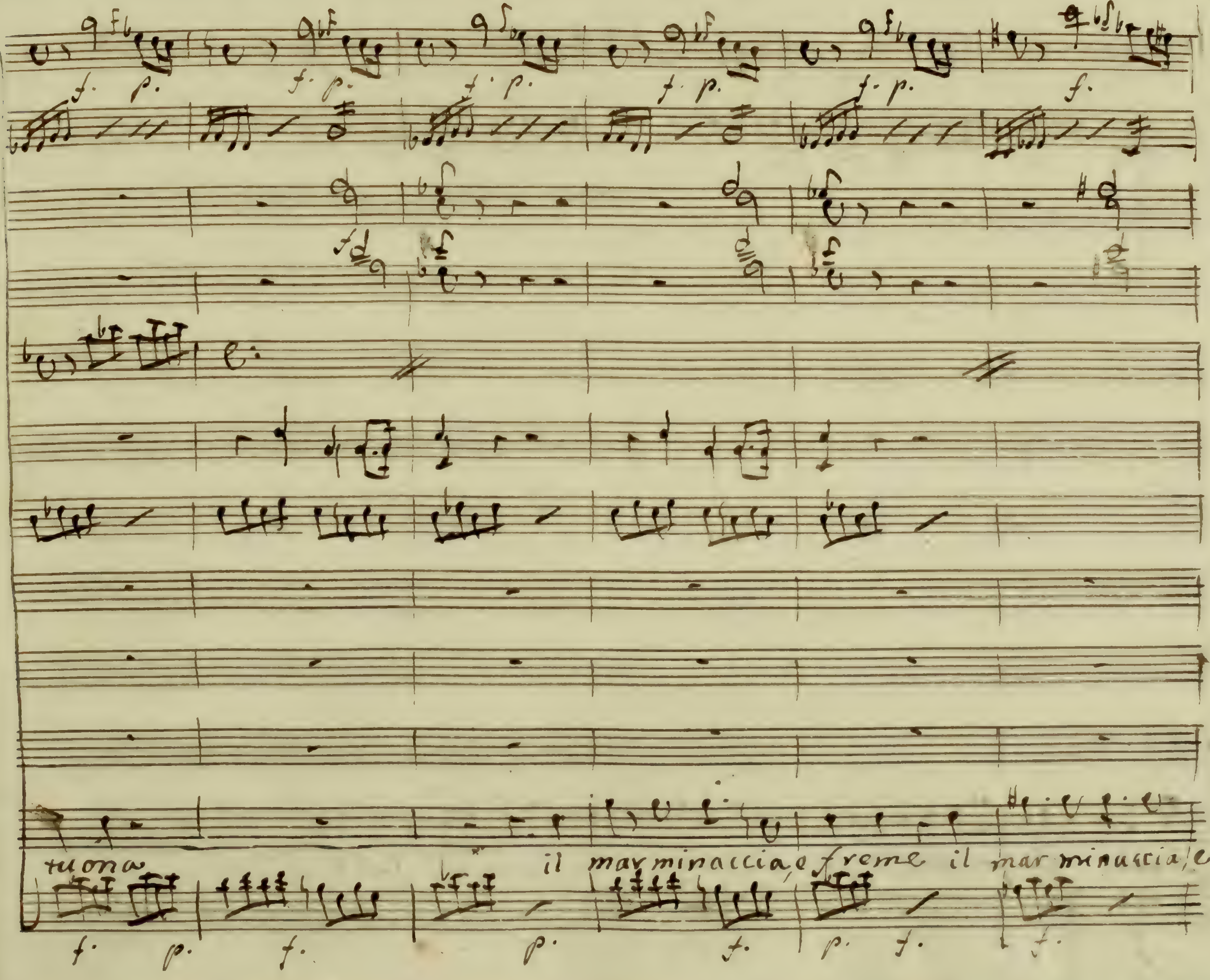

tremolo
e quale nuovo palpito in
tremolo
me v'in tendo o Dei troppo presto pla-

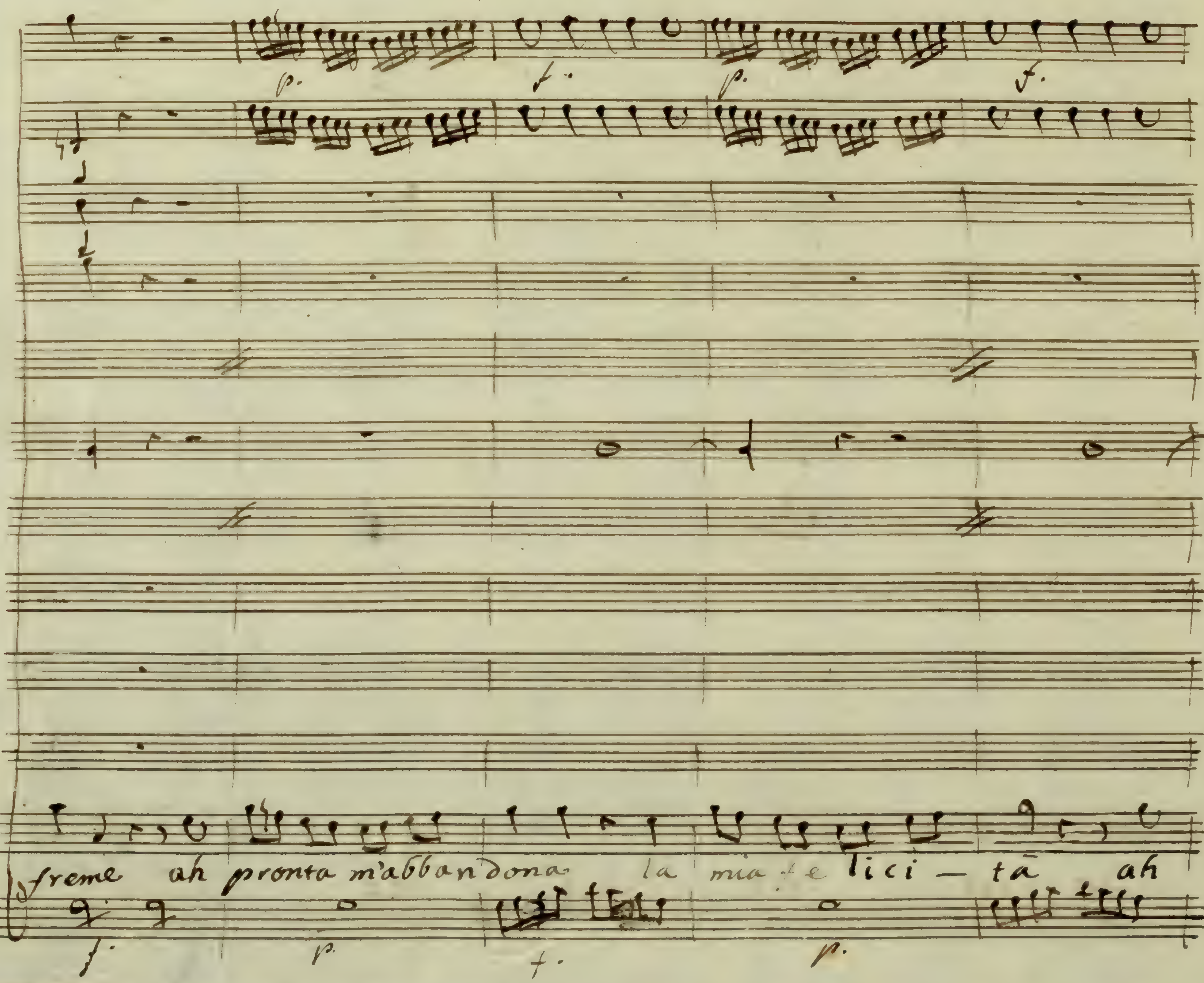

cati io vi credei.
Siegue subito Tempesta

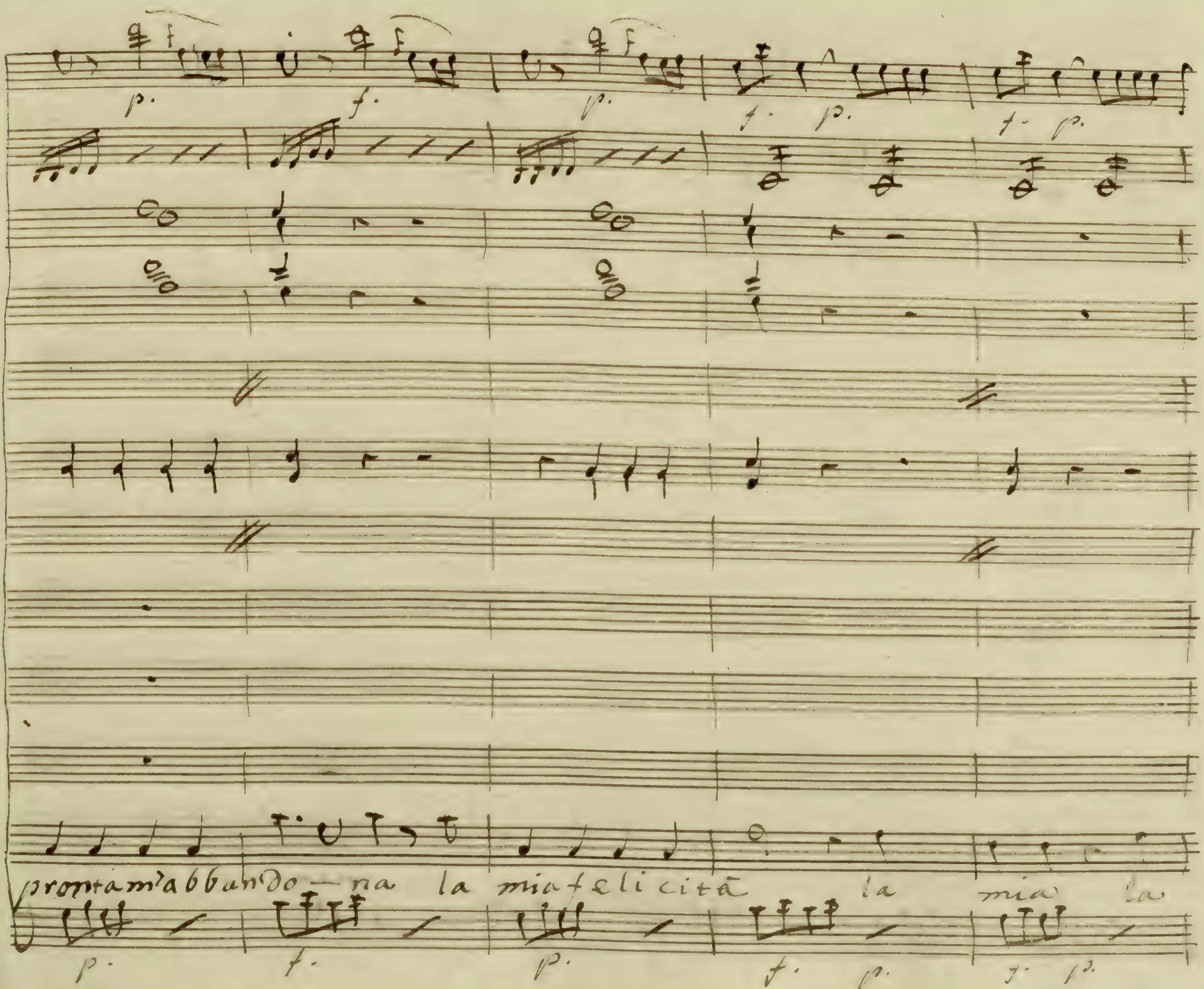
Tempesta

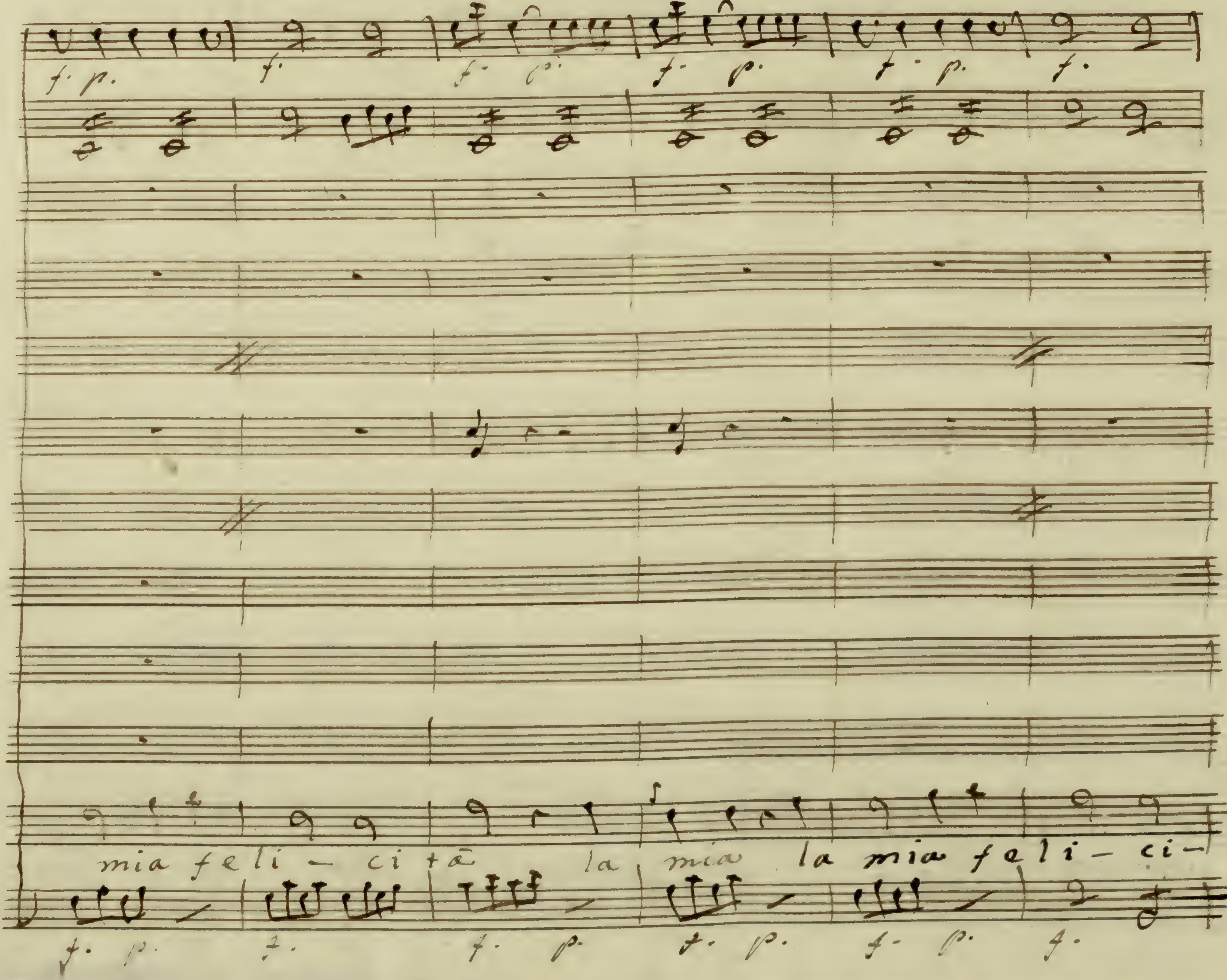

Violini
Oboe
Flauti
Fagotti
Corni C ut
Viole
Coro
Eraclide
p.
f.
p. a/.

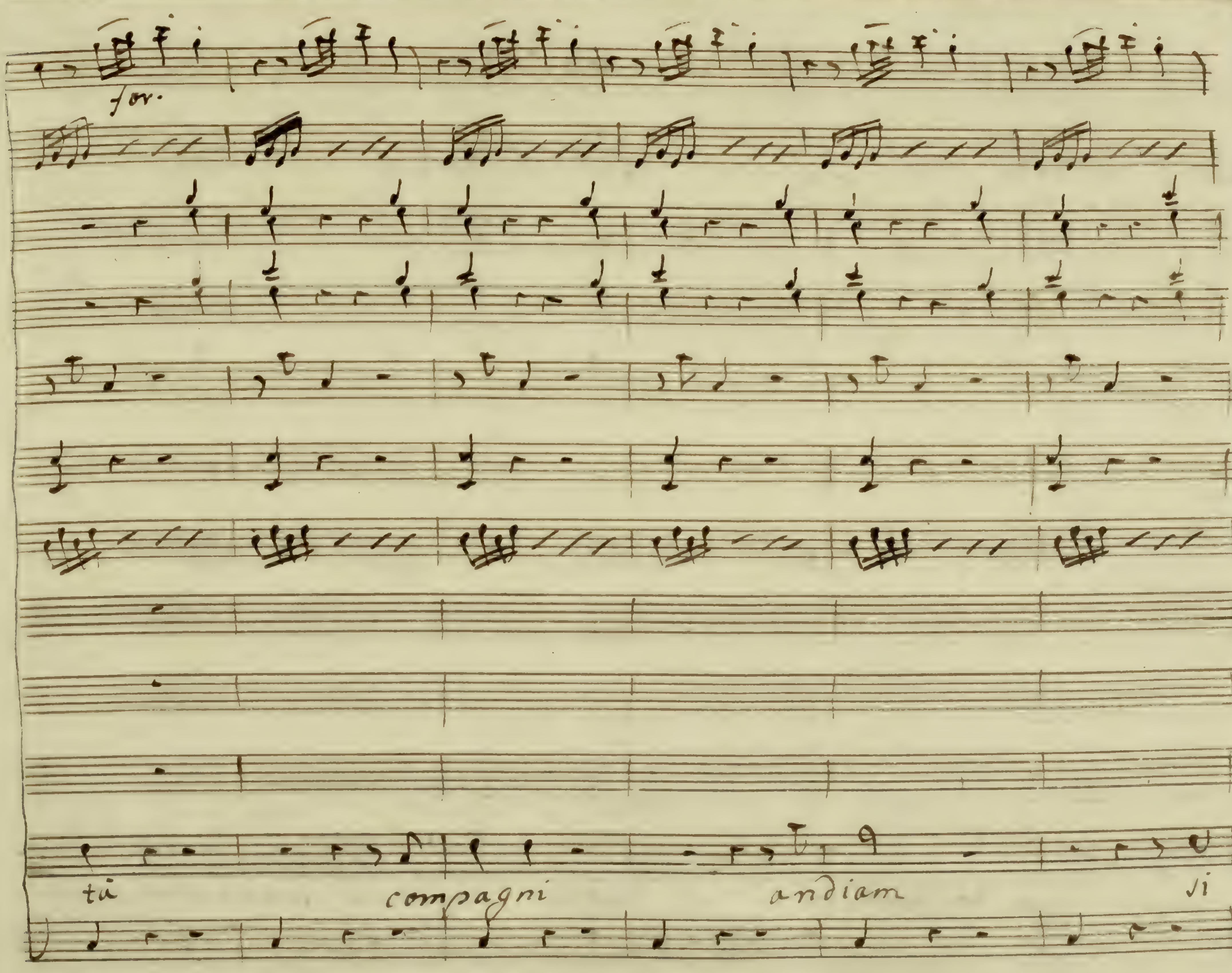

p.
f.
p.
Ma il
il ciel s'oscura e
f.

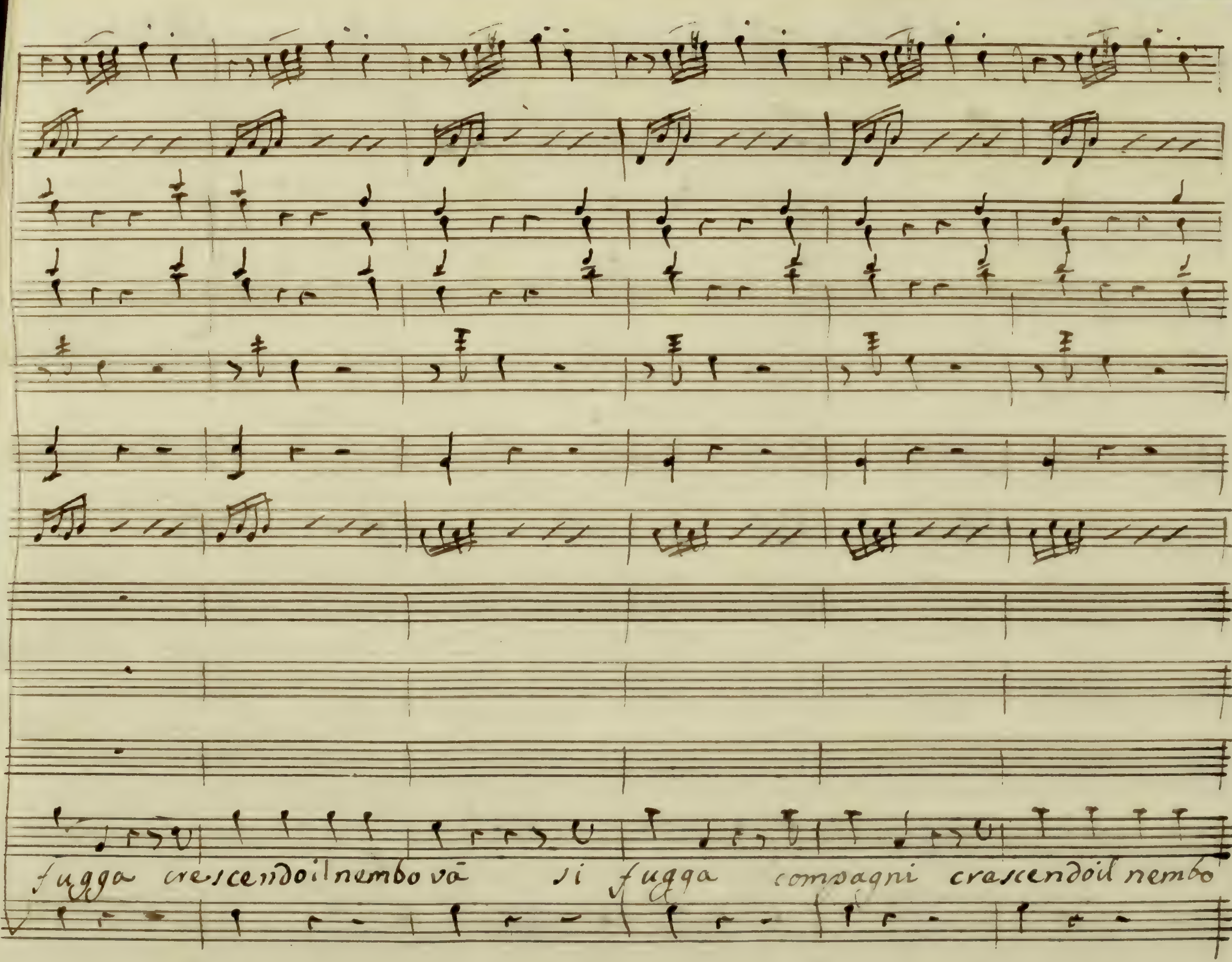

tuona
il mar minaccia, e freme il mar minaccia, e

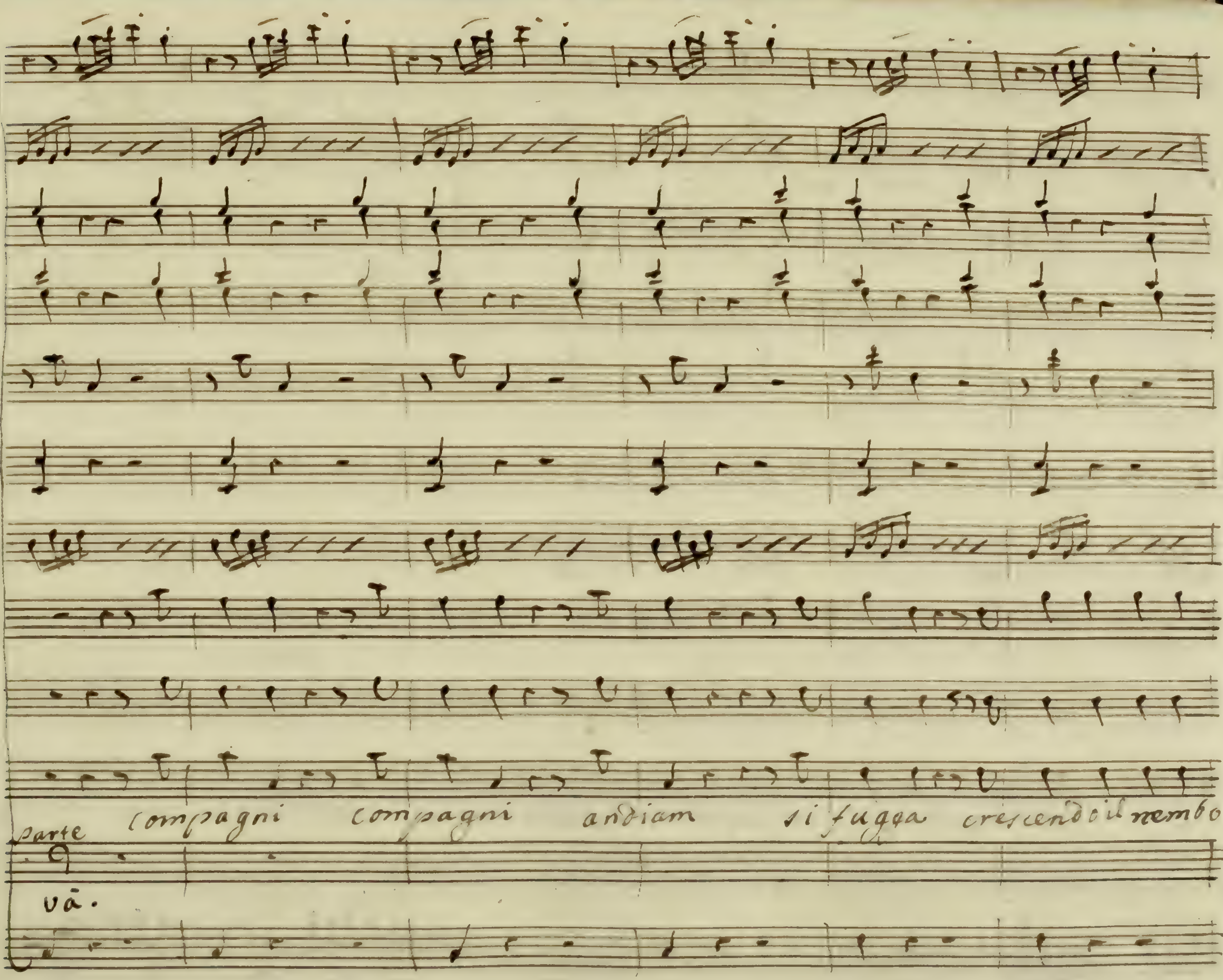

p.
f.
p.
f.
freme ah pronta m'abbandona la mia fe lici — tà ah
f.
p.
f.
p.

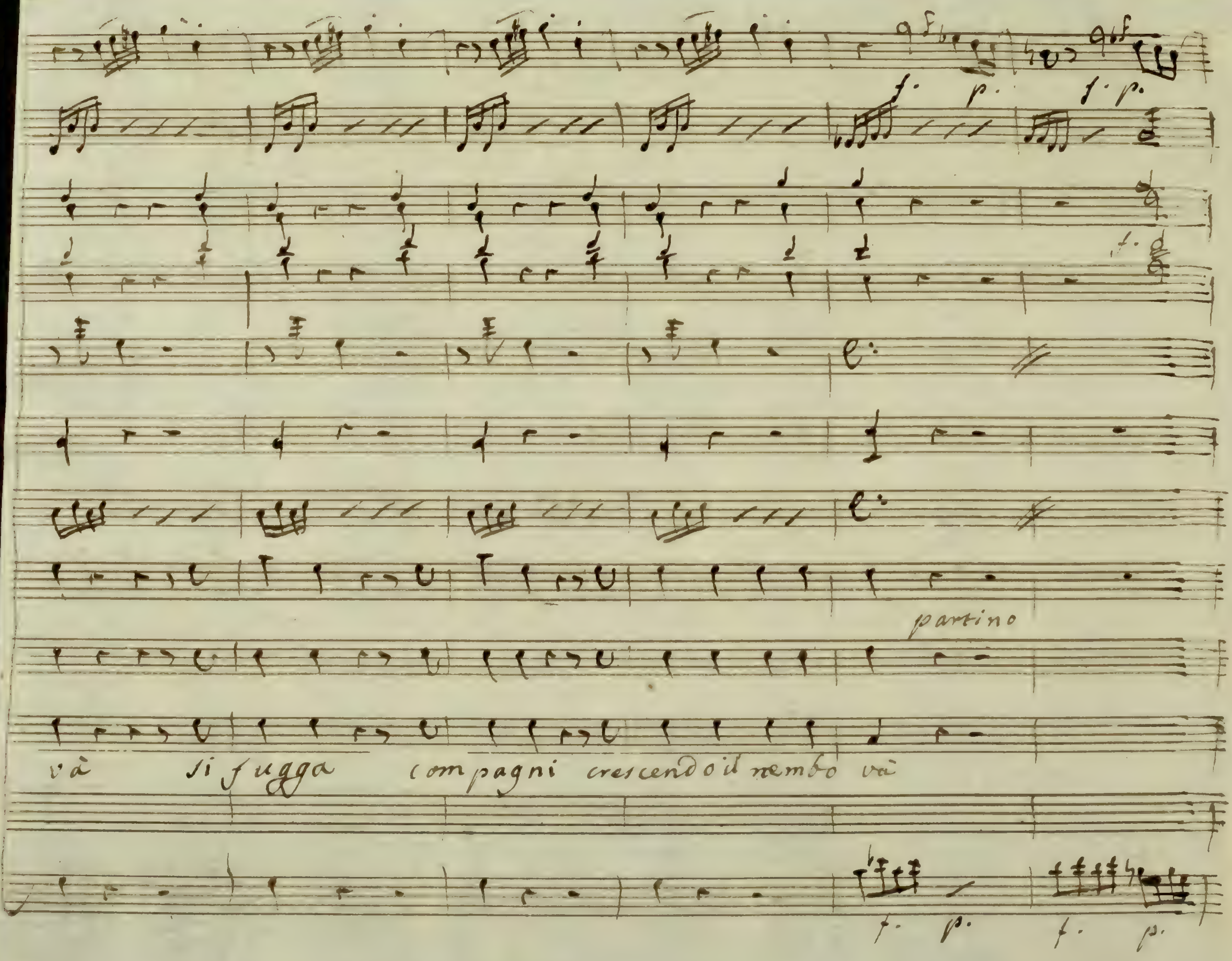

prontam'abbando—na la mia felicitã la mia la

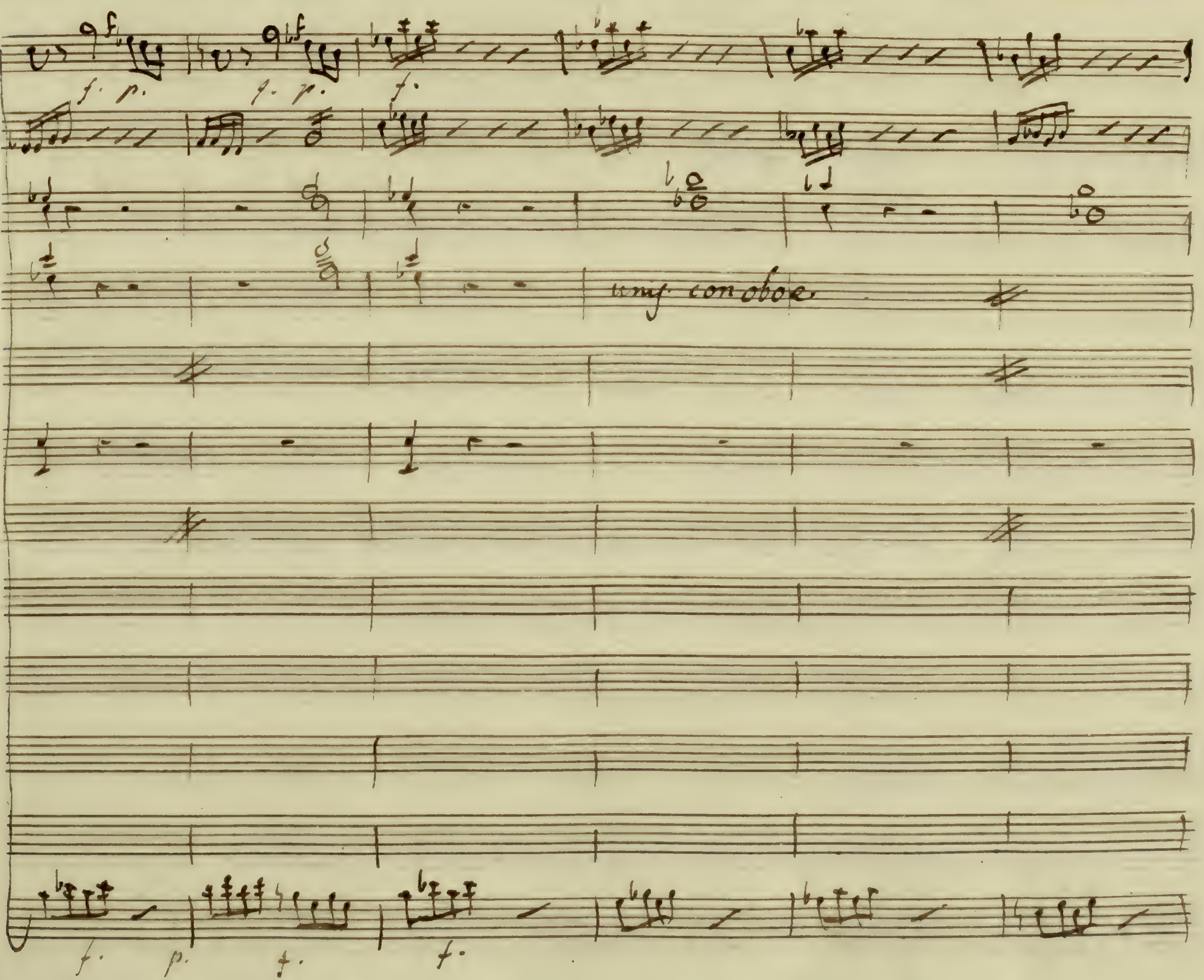

mia feli - ci tà la mia la mia feli - ci -

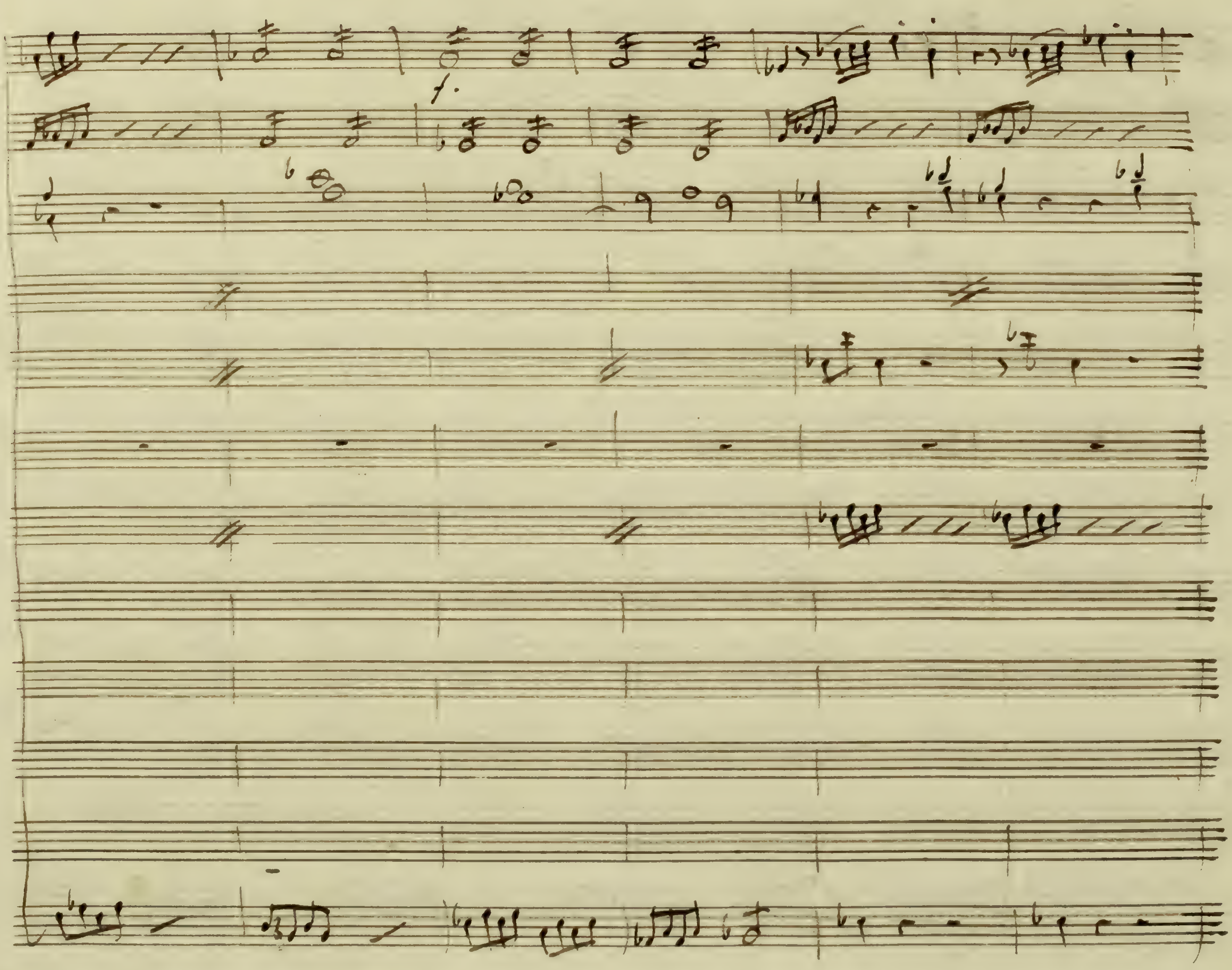

for.
tù
compagni
andiam
si

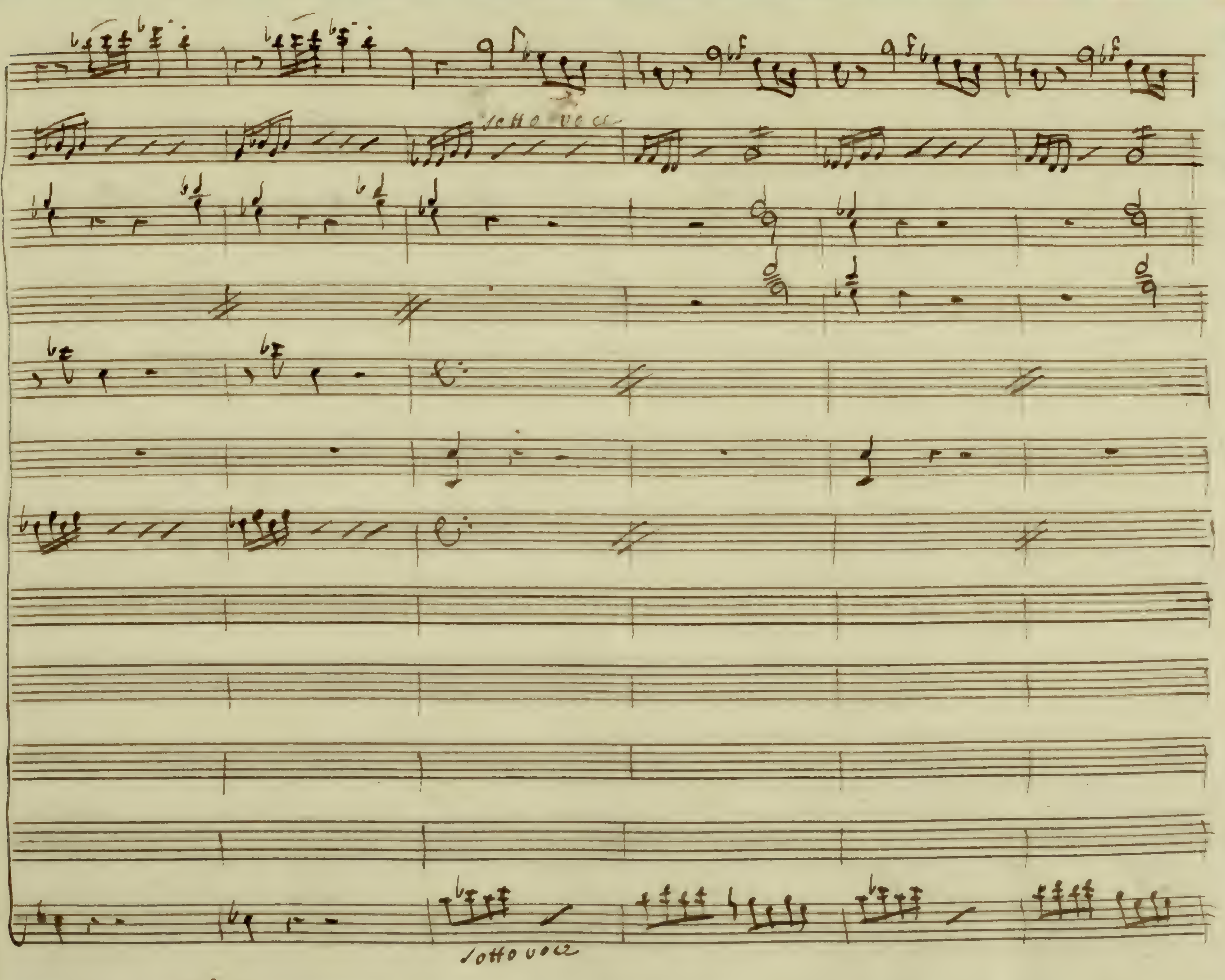

fugga crescendo il nembo vā si fugga compagni crascendo il nembo

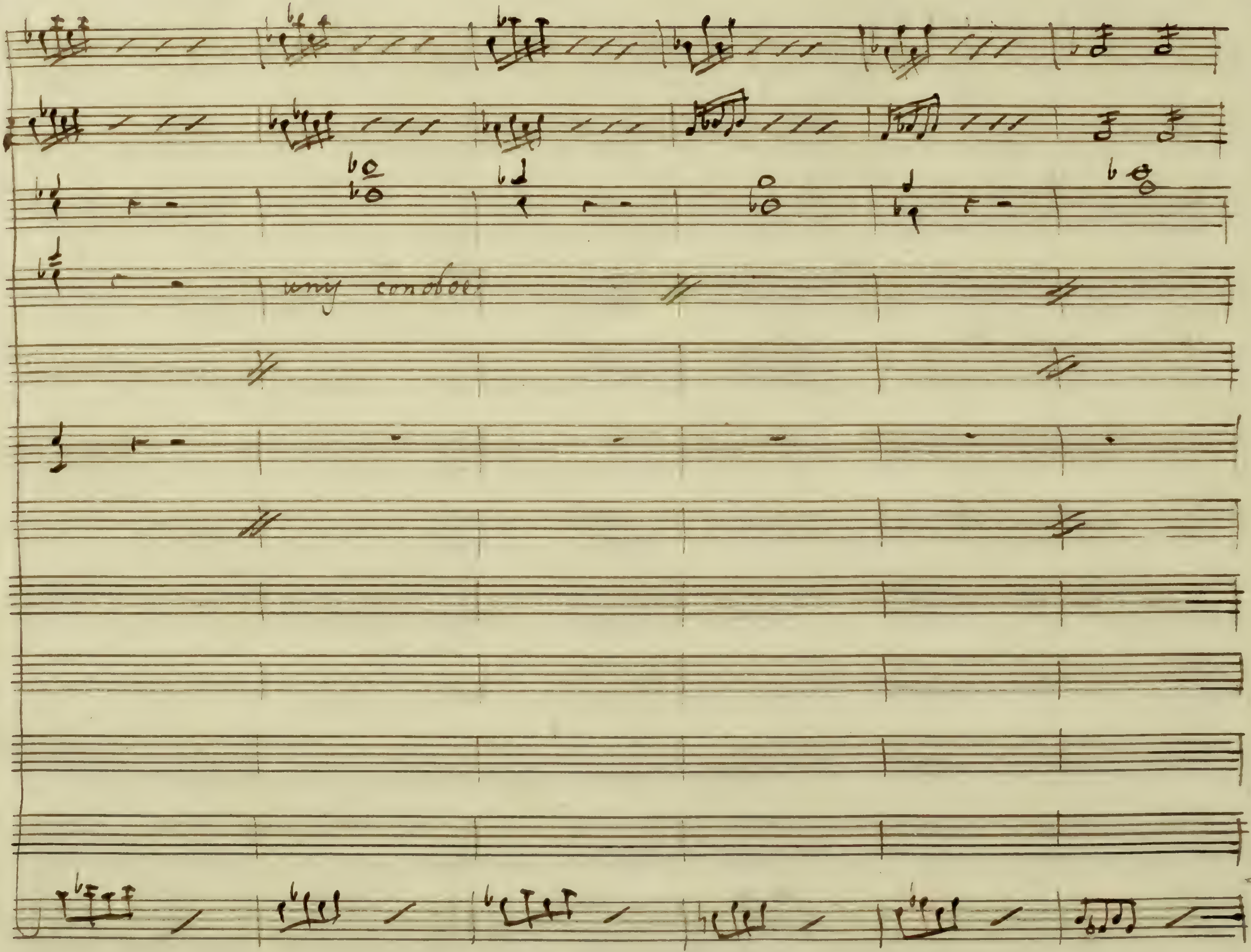

Parte
compagni compagni andiam si fugga crescendo il nembo
và.

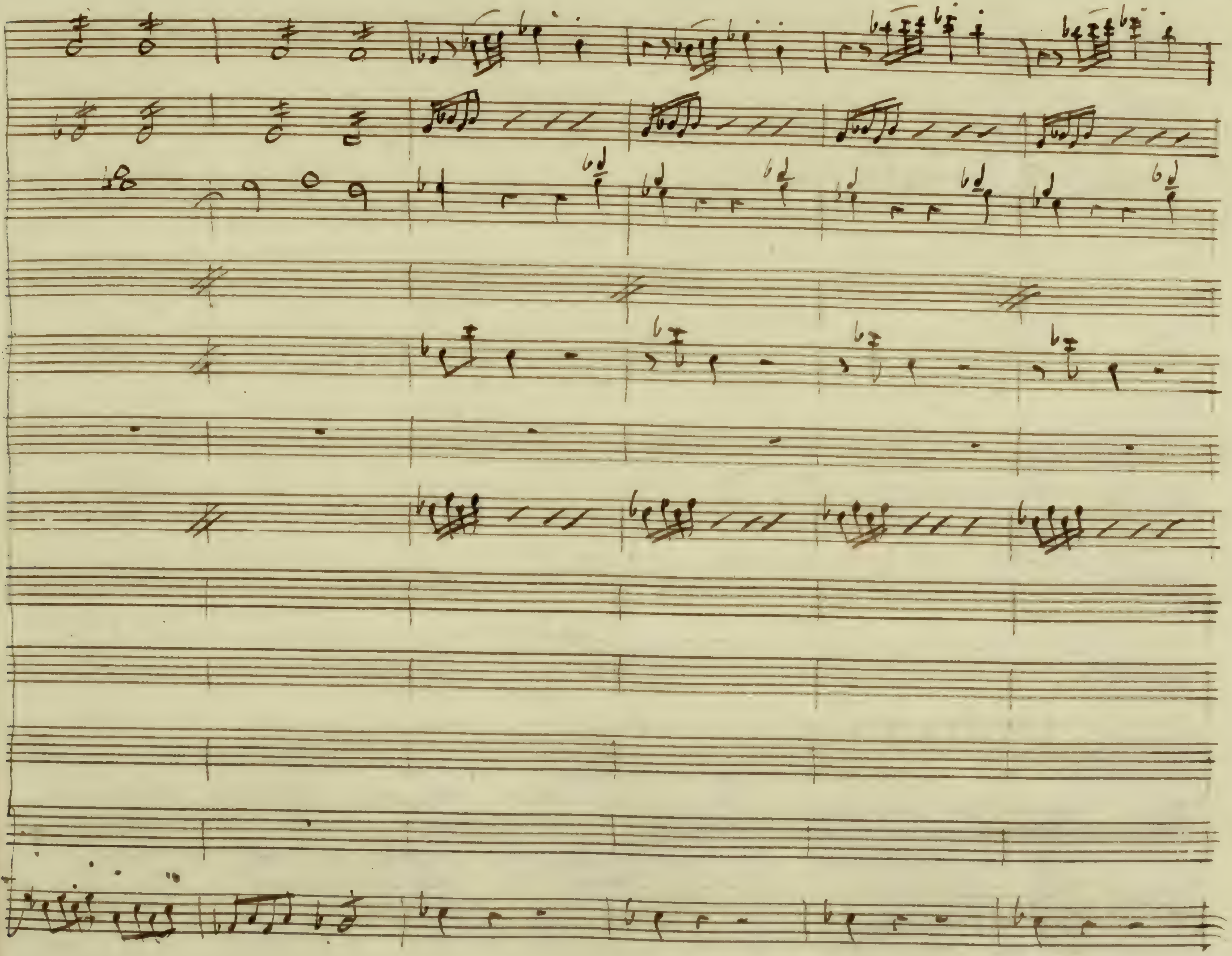

f. p.
f. p.
f.
partino
và si fugga compagni crescendo il nembo và
f. p. f. p.

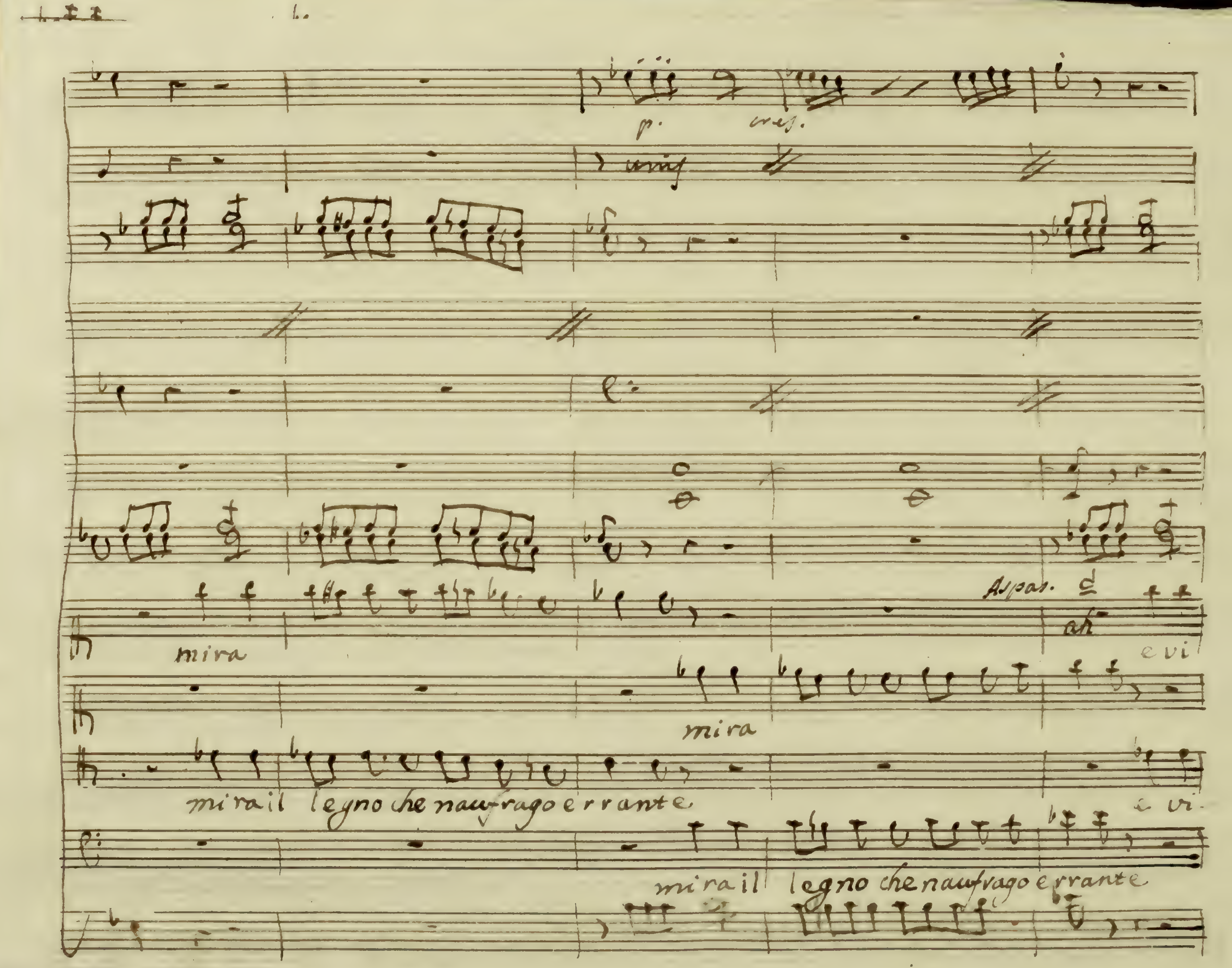

f. p.
f. p.
f.
unis con oboe
f. p. f. f.

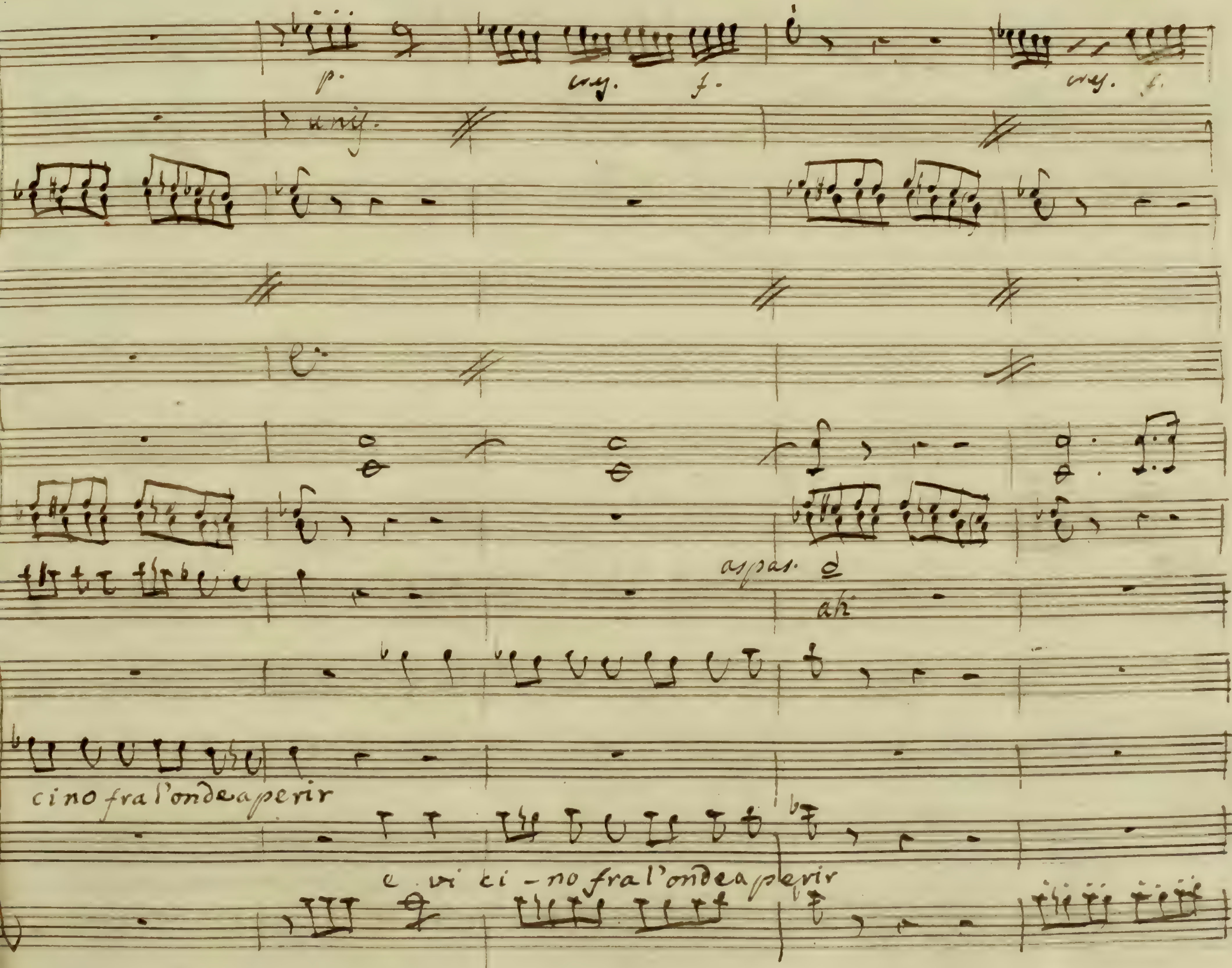

f.

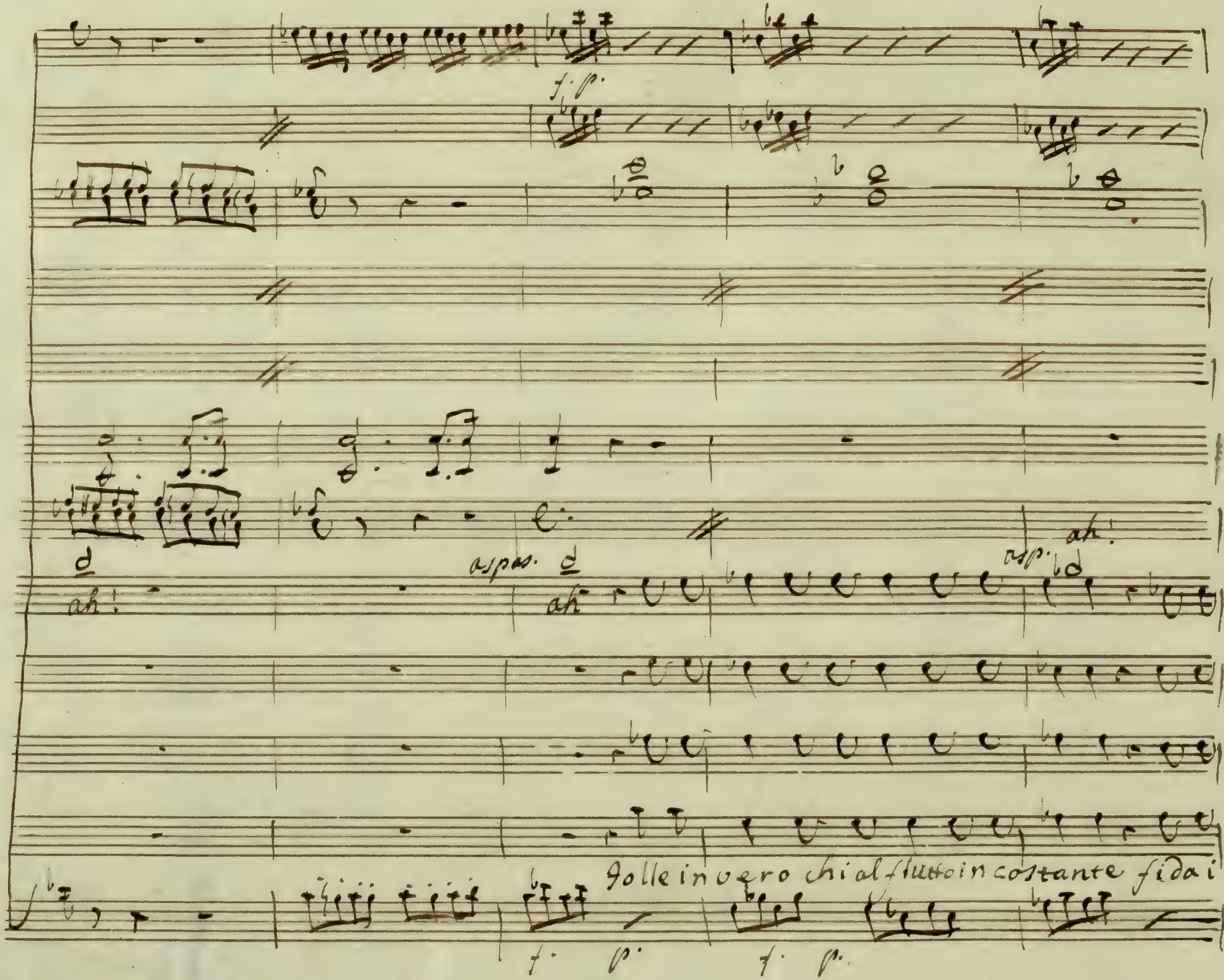

sotto voce
sotto voce

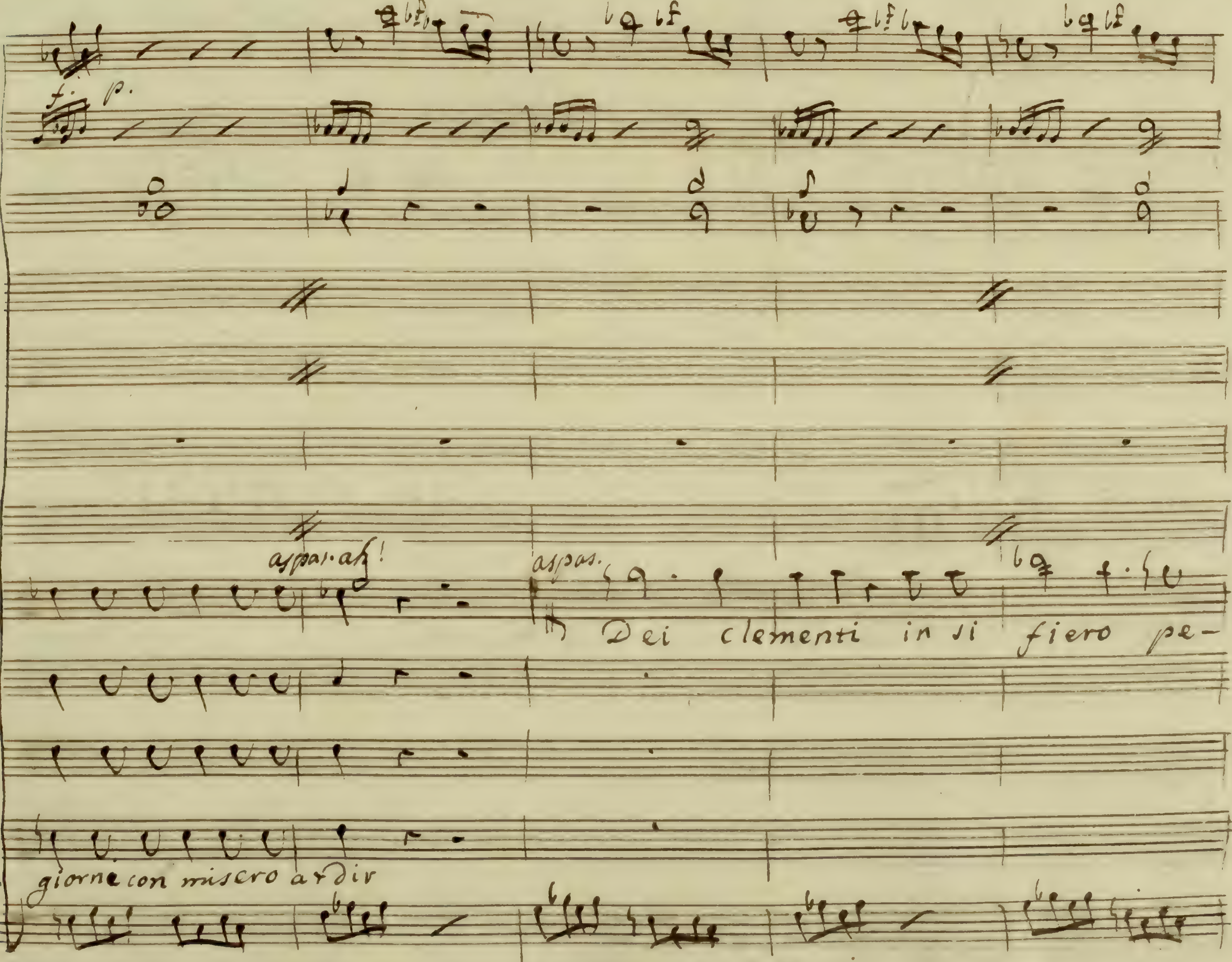

unis con oboe



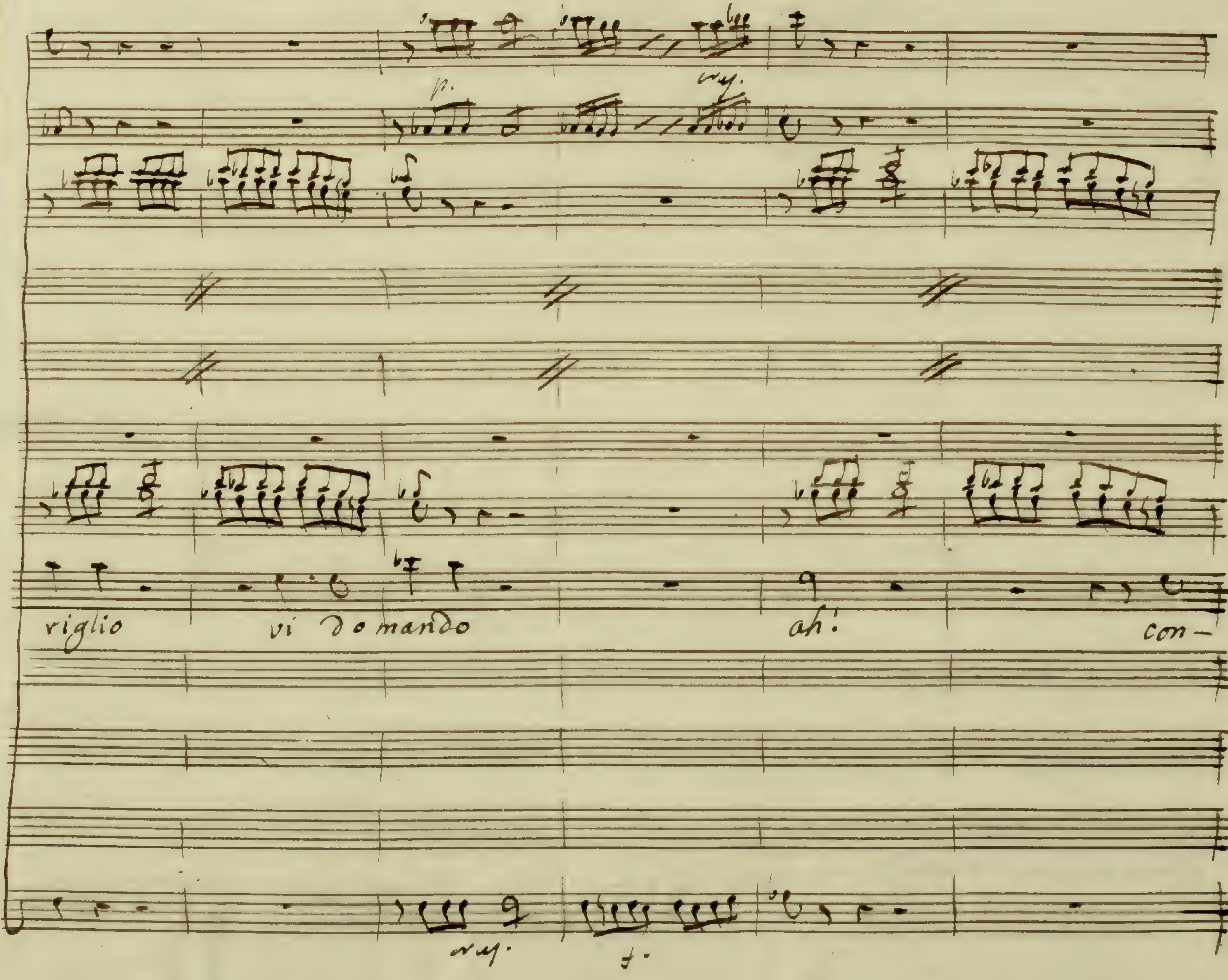

p.
cres.
mira
Aspas.
ah
e vi
mira
mira il legno che naufrago errante
e vi
mira il legno che naufrago errante

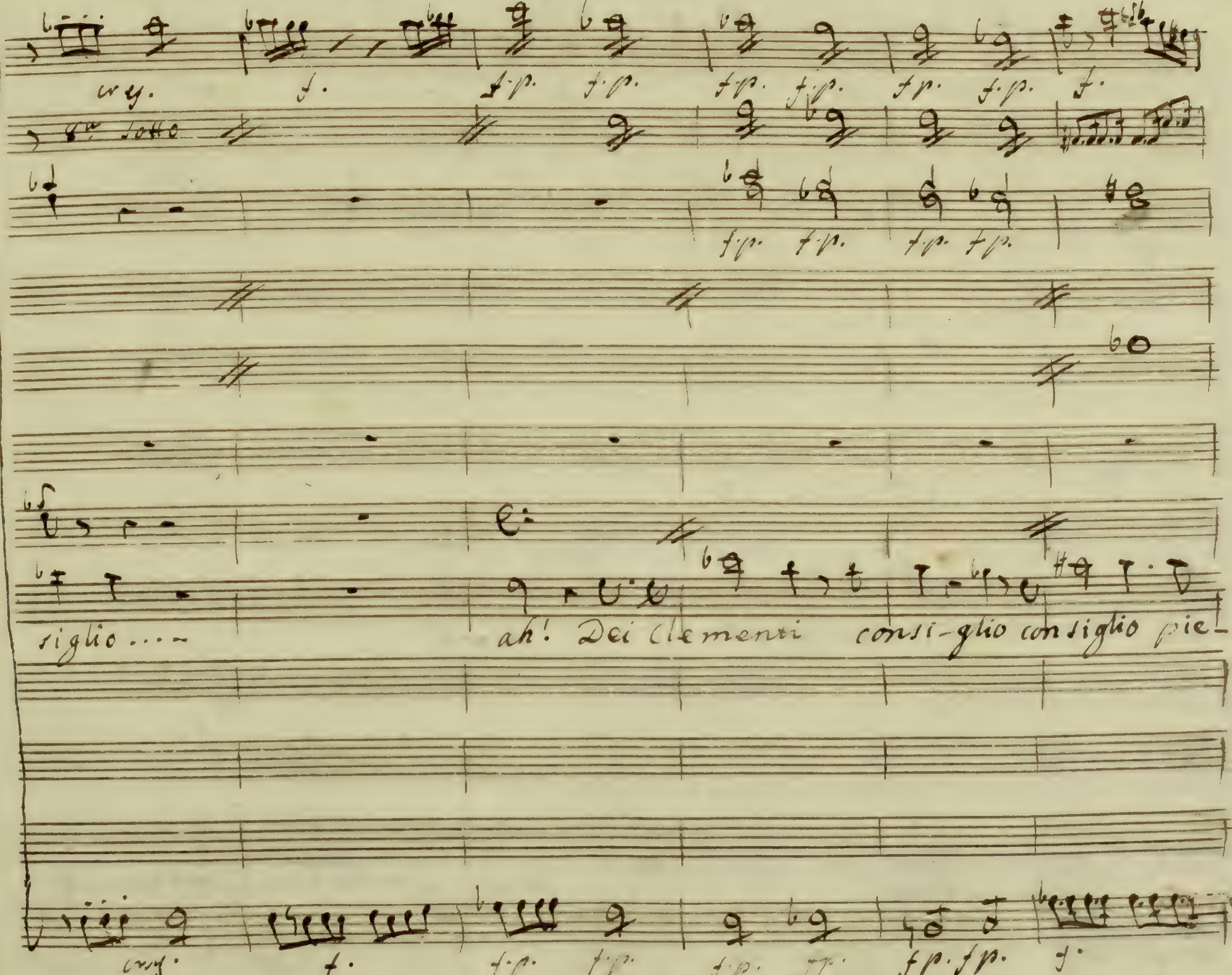

p.
f.
ah
cino fra l'onde aperir
e vi ci - no fra l'onde aperir

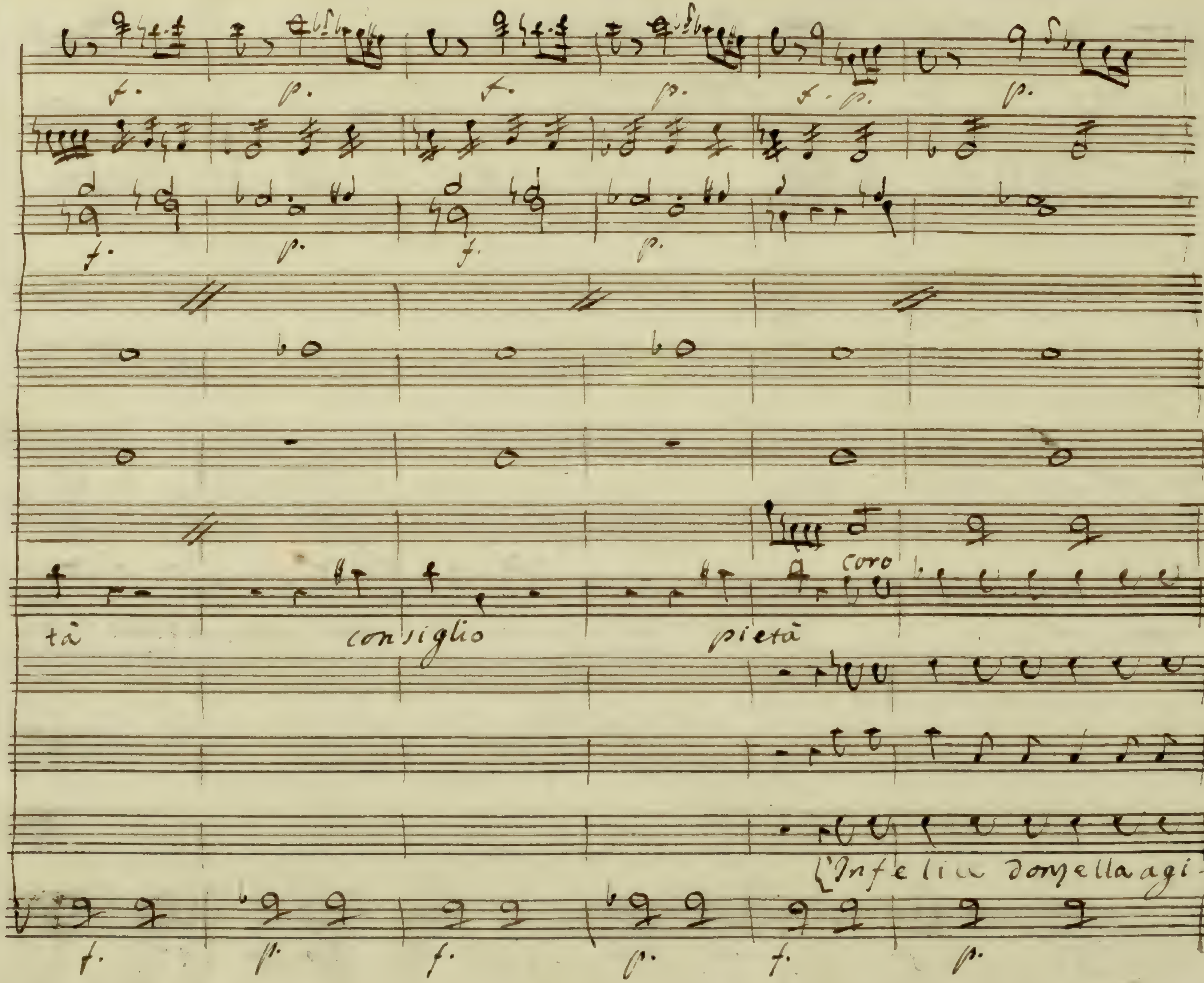

ah!
ah!
ah!
Folle in vero chi al flutto incostante fida i

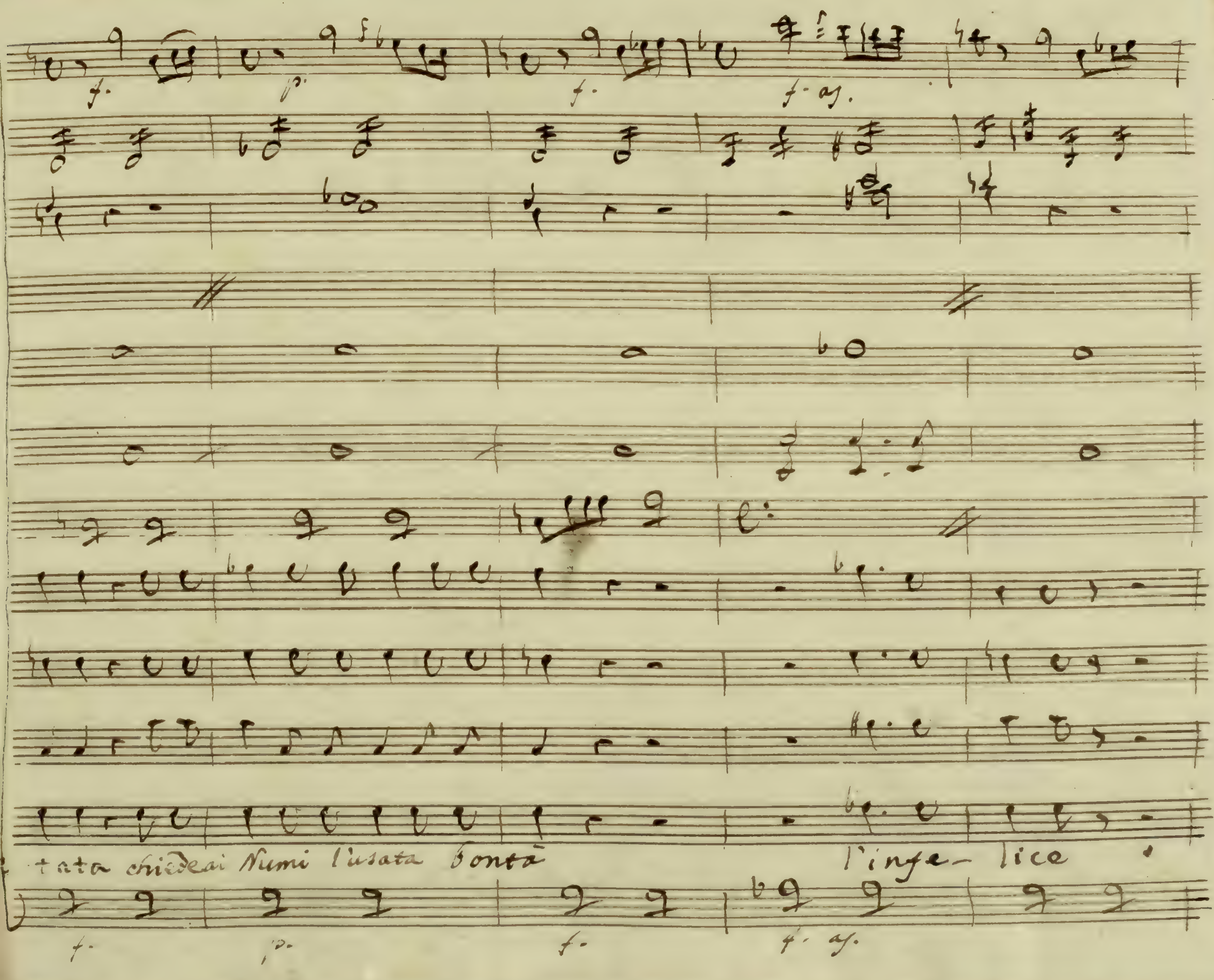


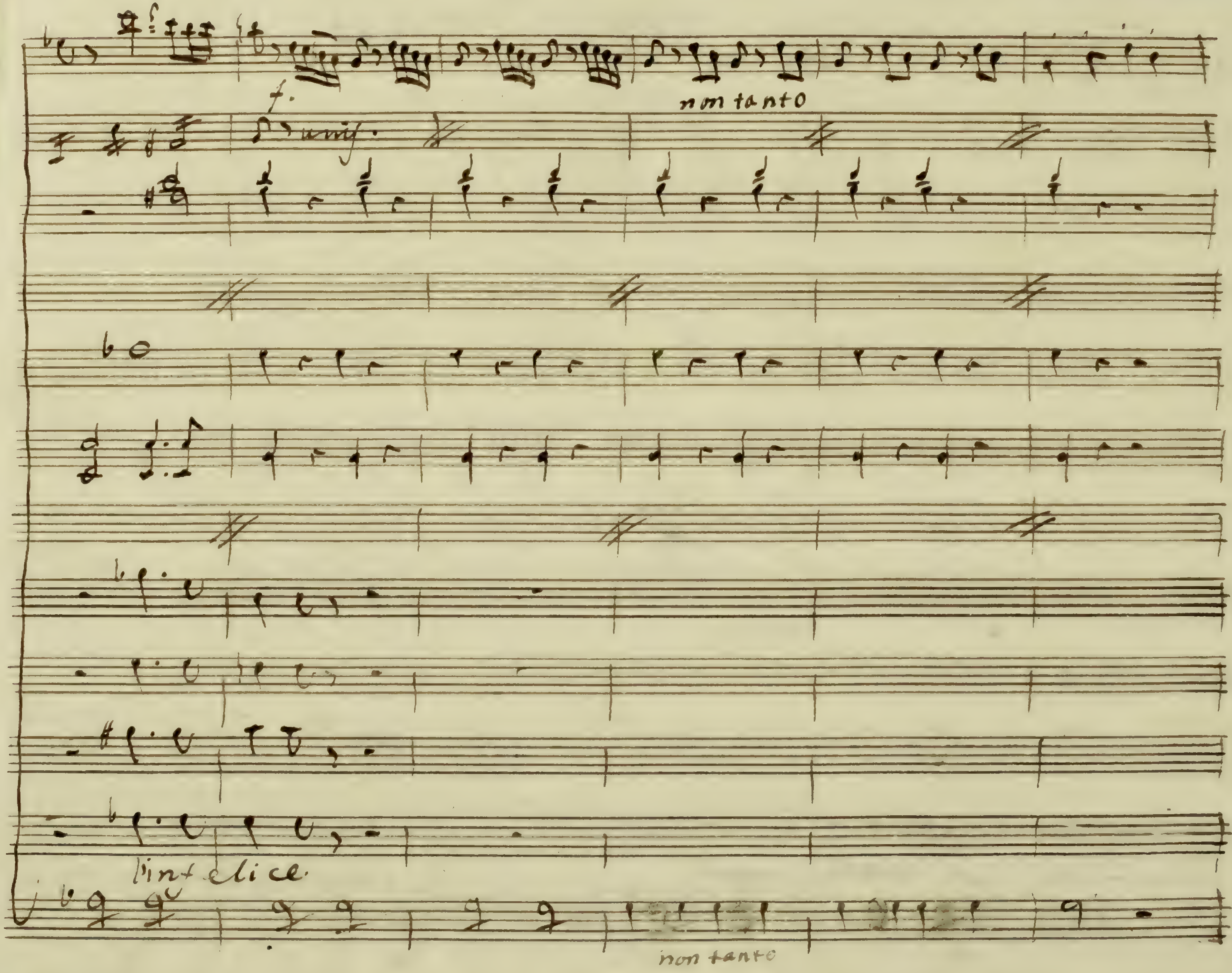
f.
p.
aspar. ah!
aspas.
Dei clementi in si fiero pe-
giorno con misero ardir

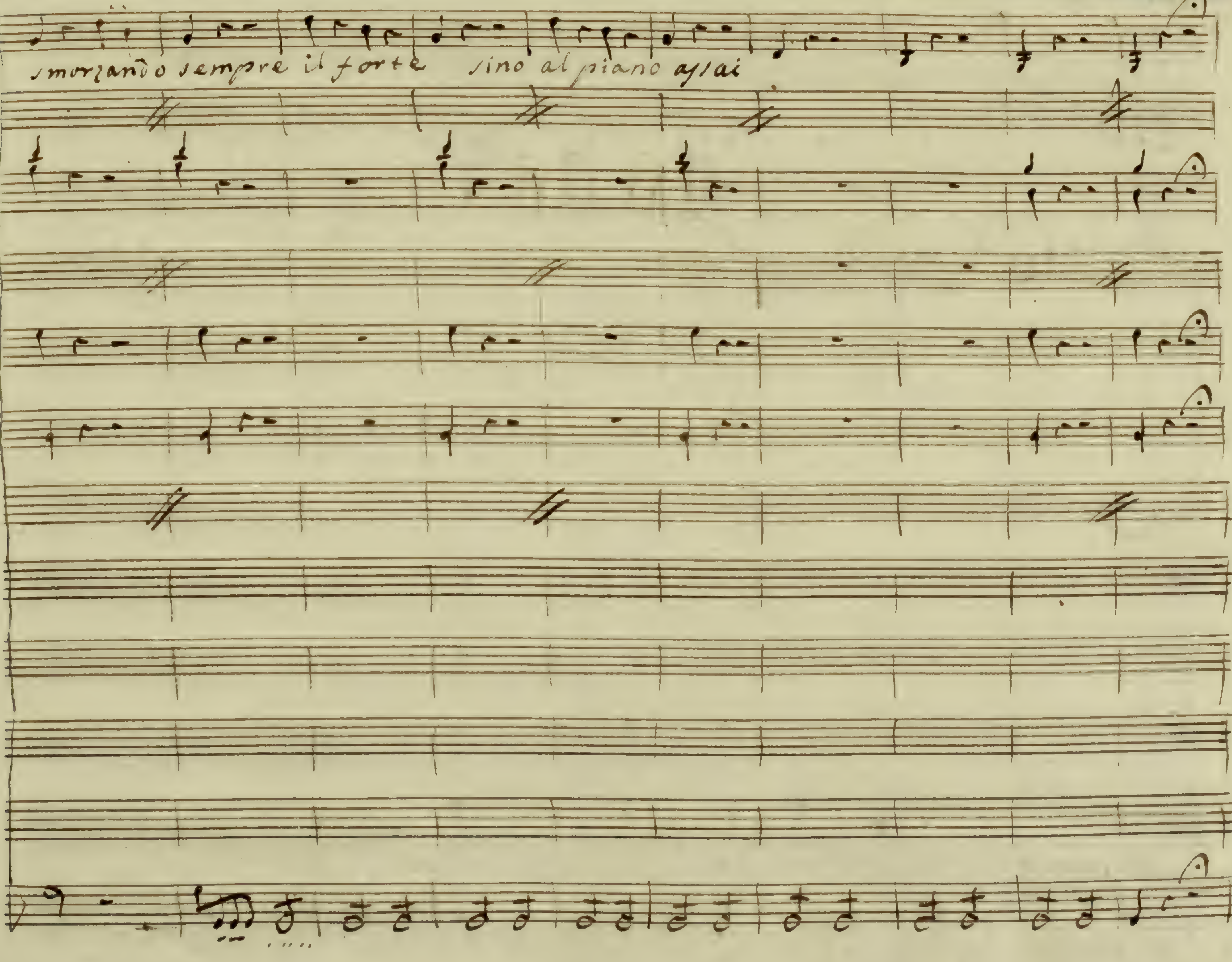

viglio
vi domando
ah!
con-

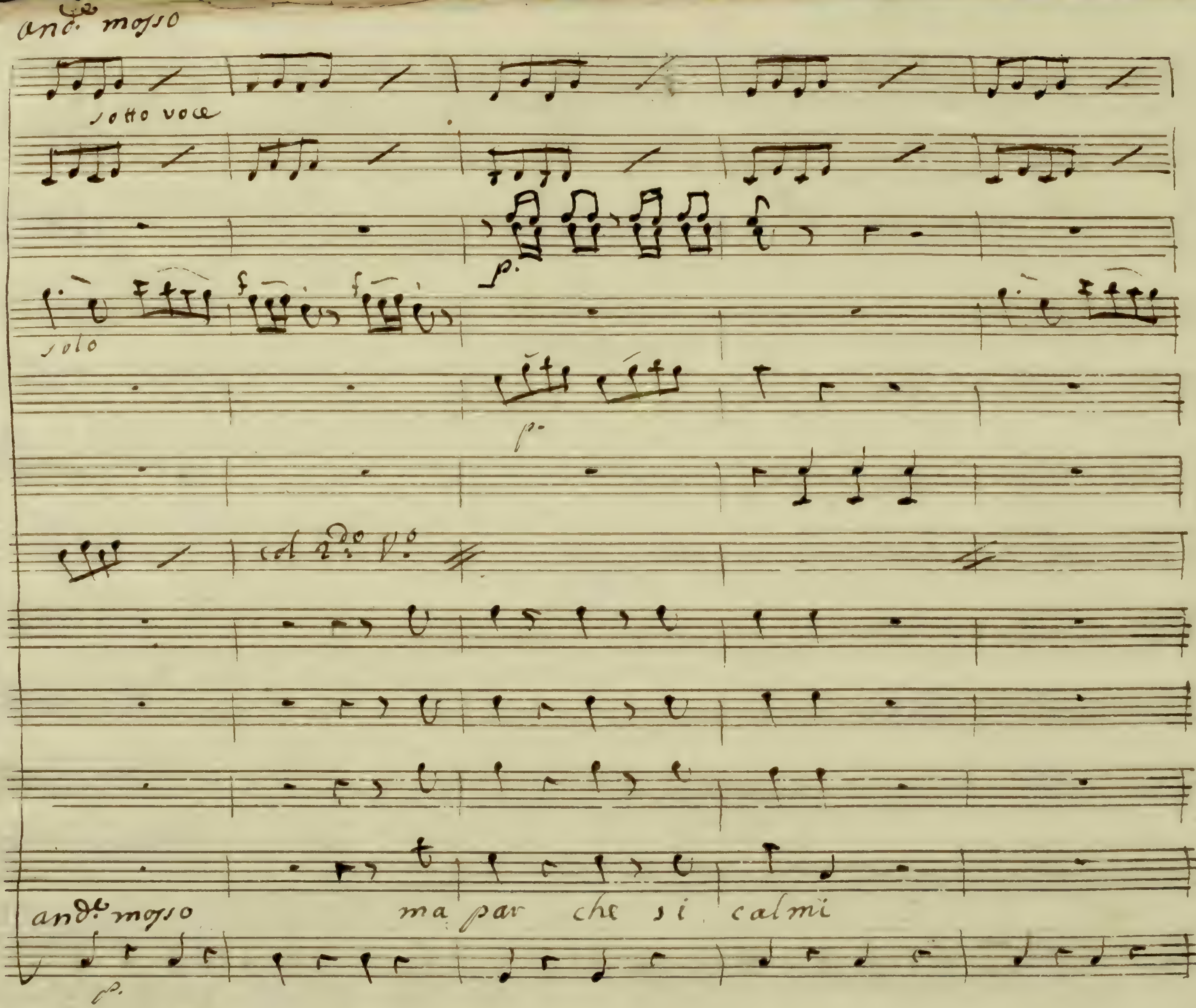

8va sotto
siglio ....
ah! Dei clementi consi-glio consiglio pie-

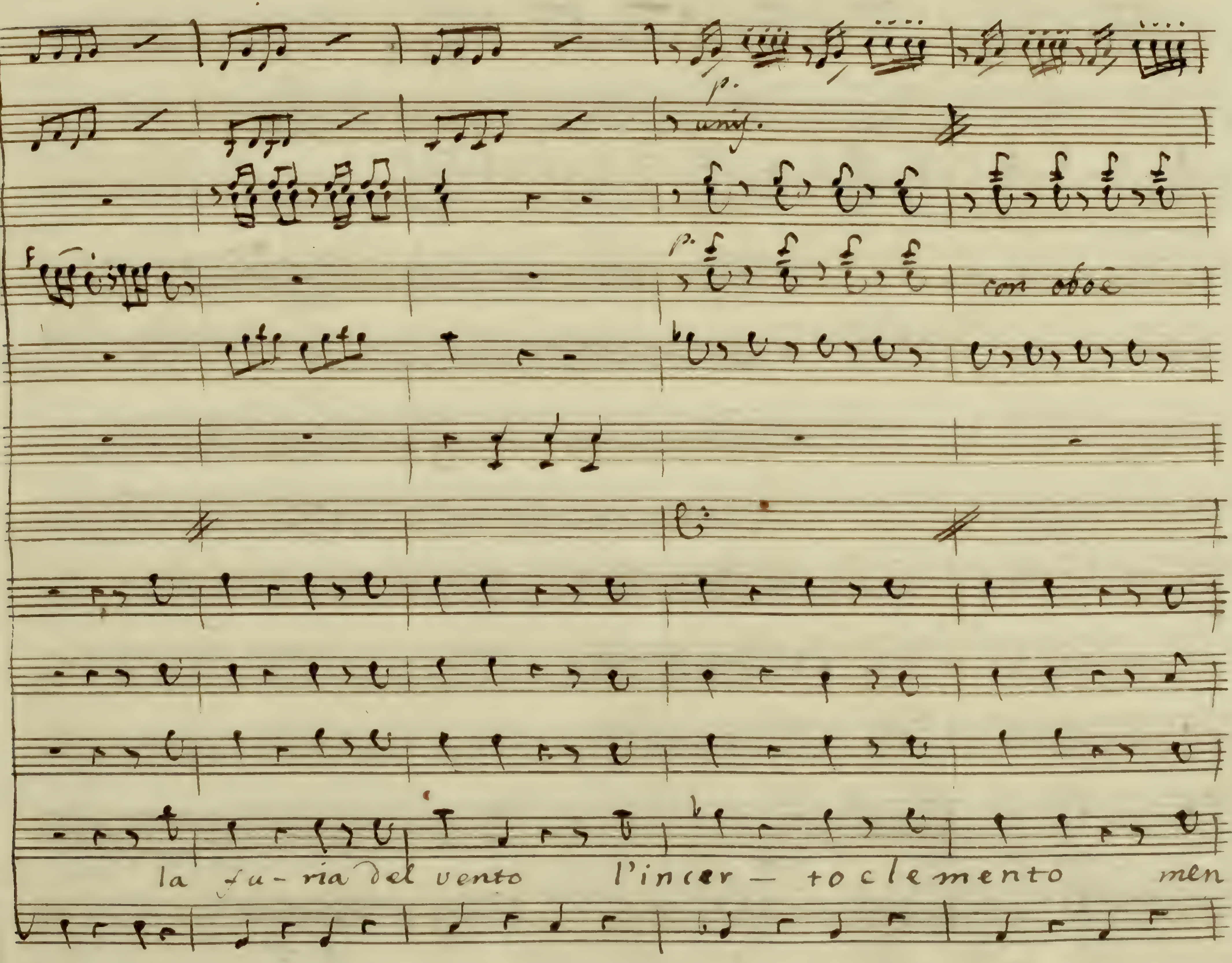

coro
tà
consiglio
pietà
L'Infelice donzella agi-

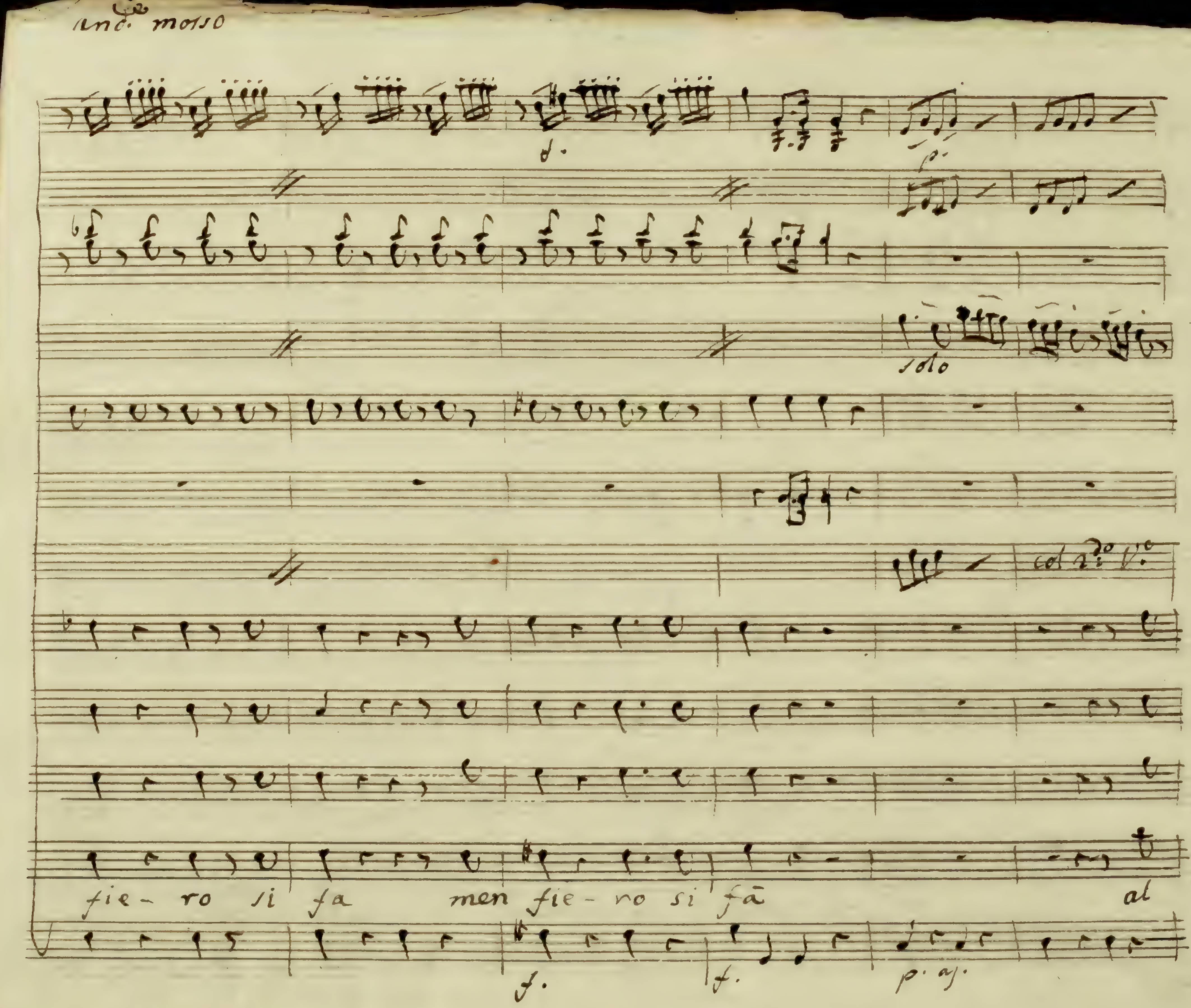

tata chiedea i Numi l'usata bontà
l'infe- lice

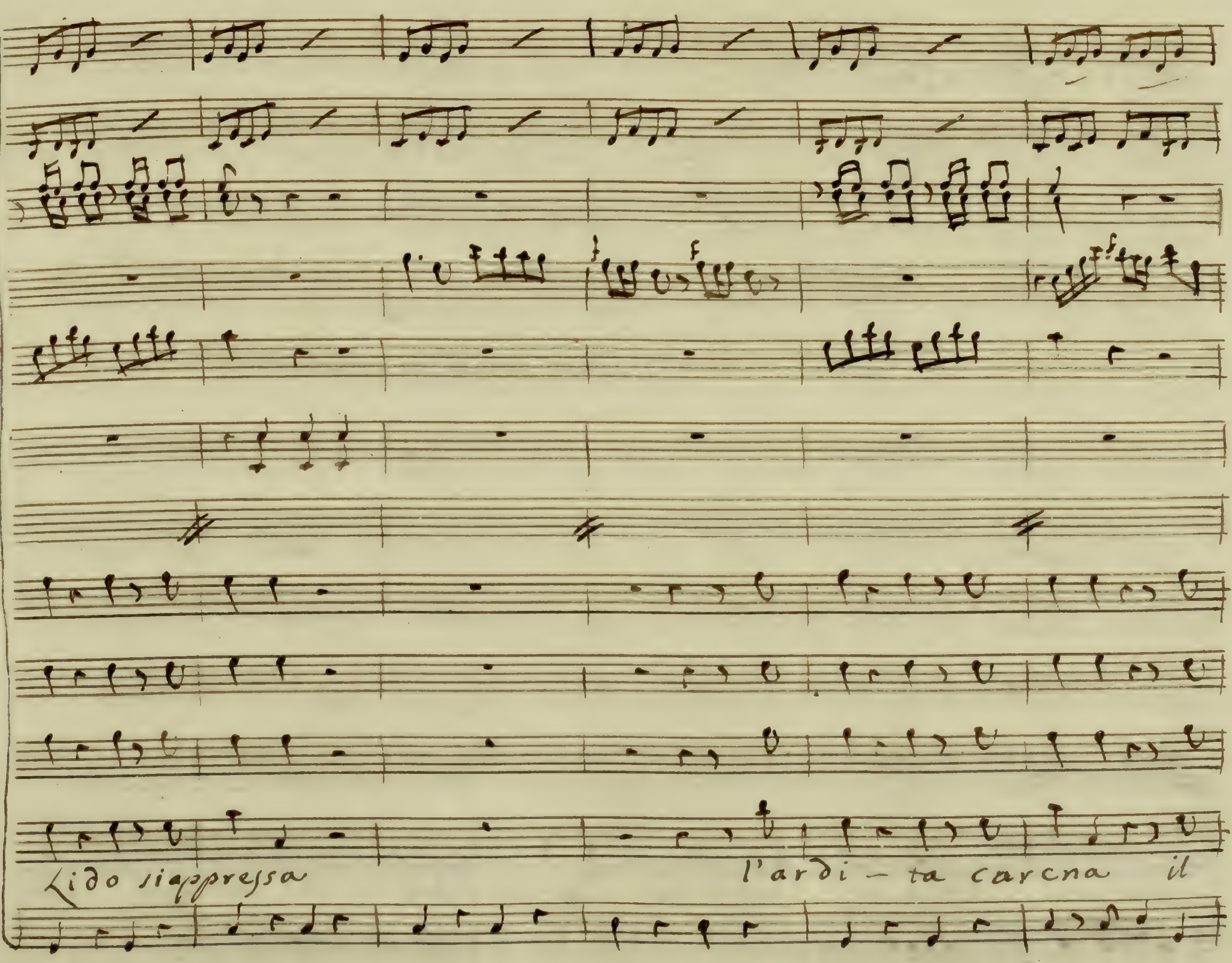

f.
unis.
non tanto
l'infelice
non tanto

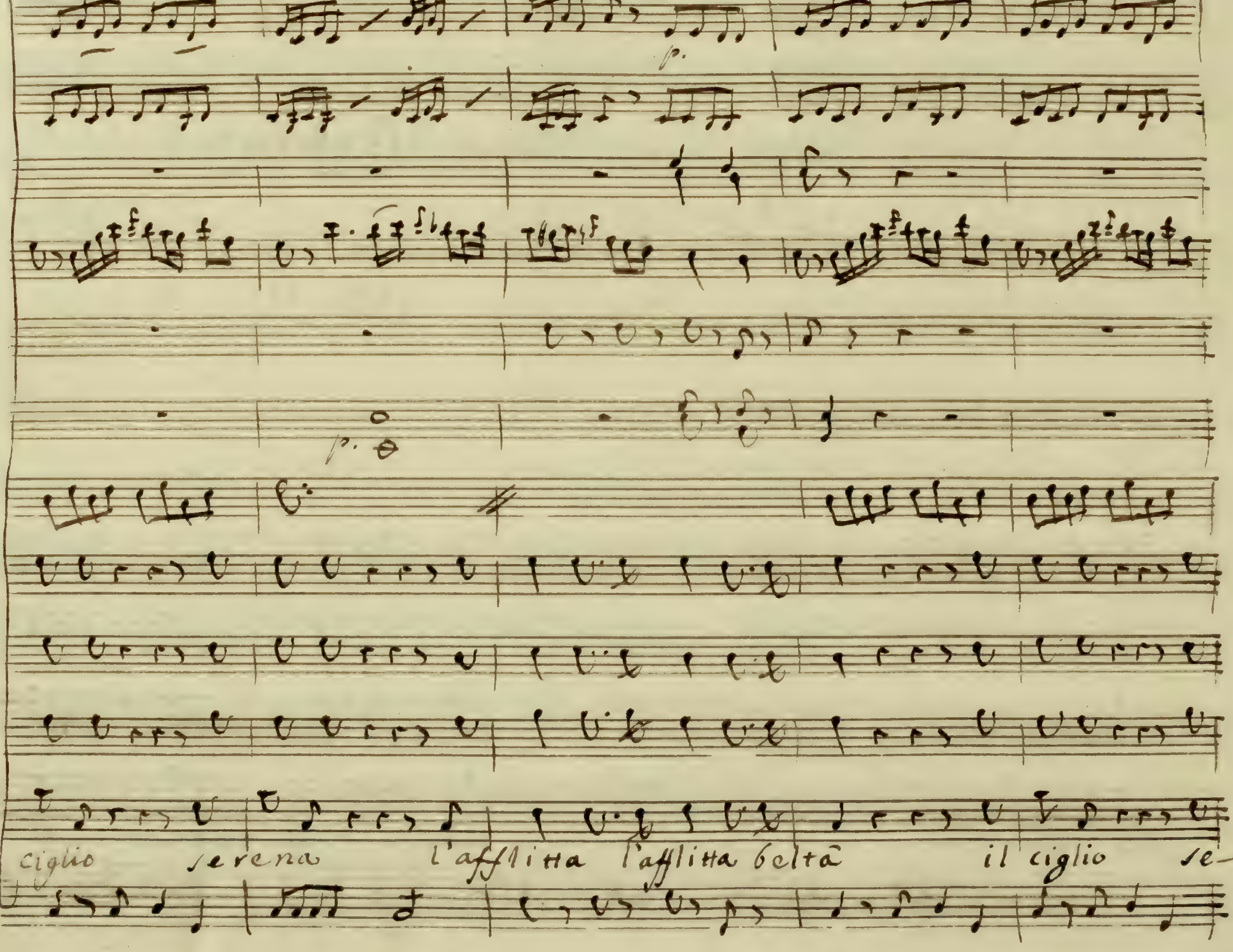

smorzando sempre il forte sino al piano assai

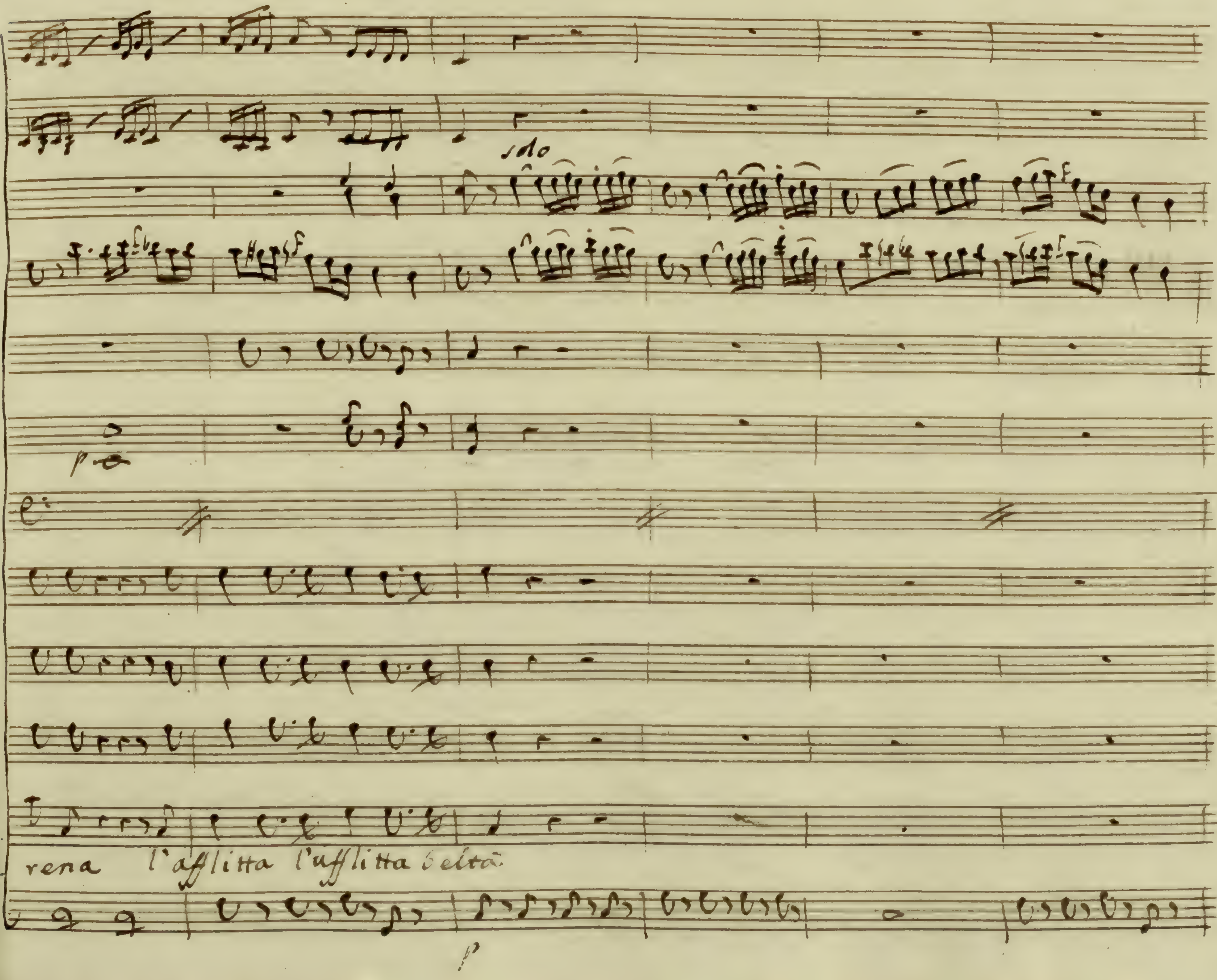

and.te mosso
sotto voce
solo
p.
col 2do V.o
and.te mosso
ma par che si calmi

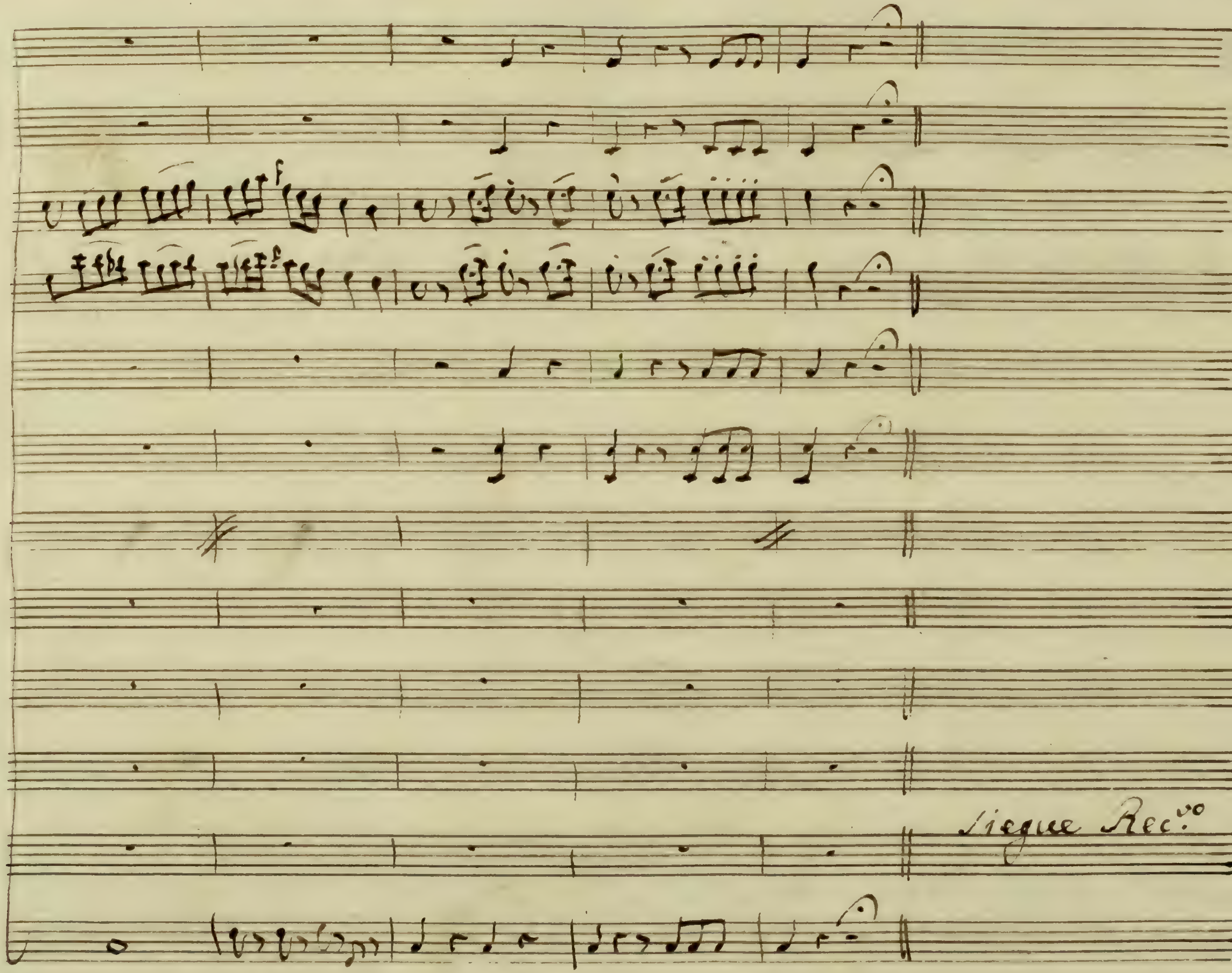

p.
unis.
f
p.
con oboe
la fu-ria del vento l'incer - to elemento men


And.te mosso
solo
col 2.do V.o
fie- ro si fa men fie- ro si fa al
f.
f.
p.


Lido siappressa
l'ardi - ta carena il

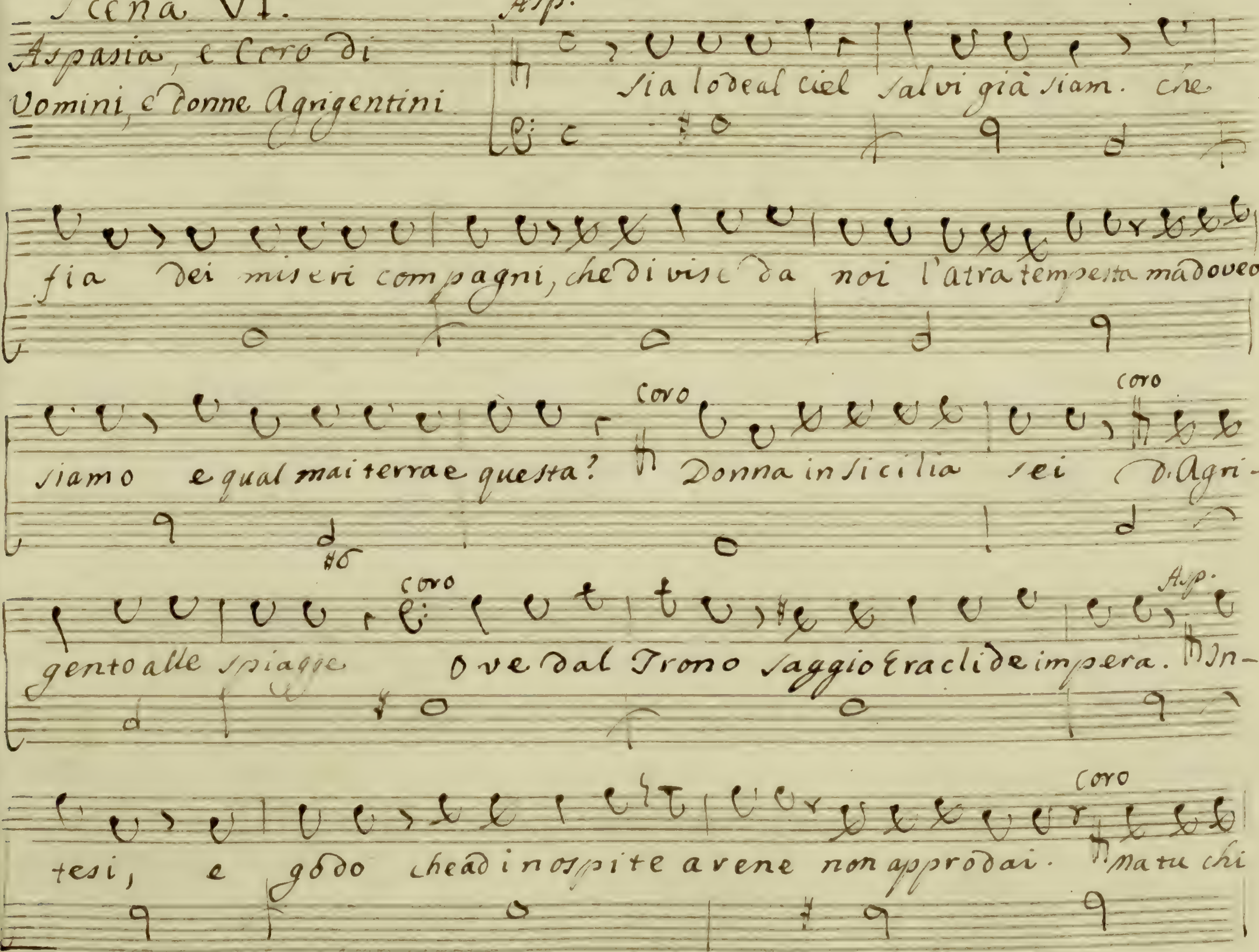

ciglio serena l'afflitta l'afflitta beltà il ciglio se–

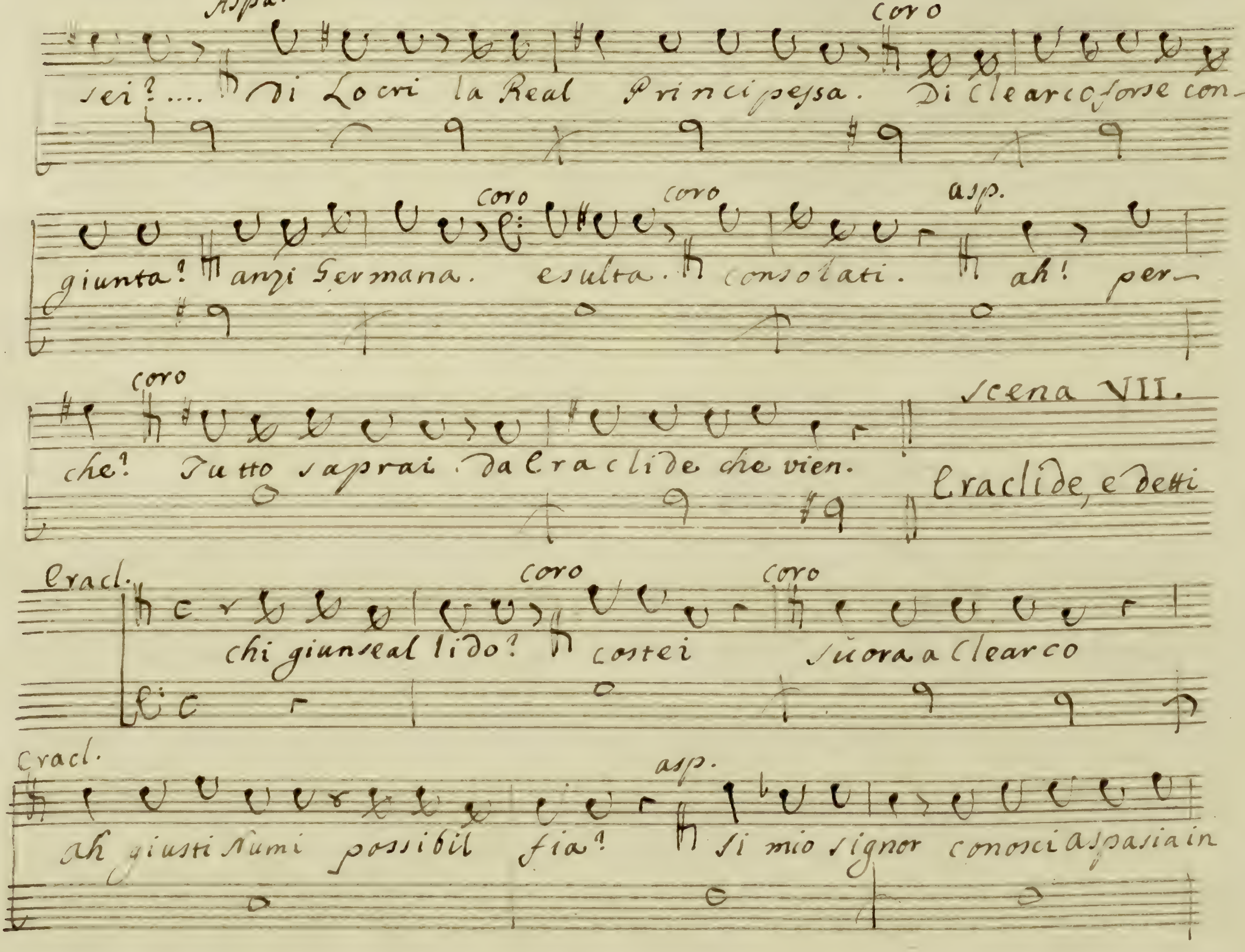

solo
rena l'afflitta l'afflitta beltà

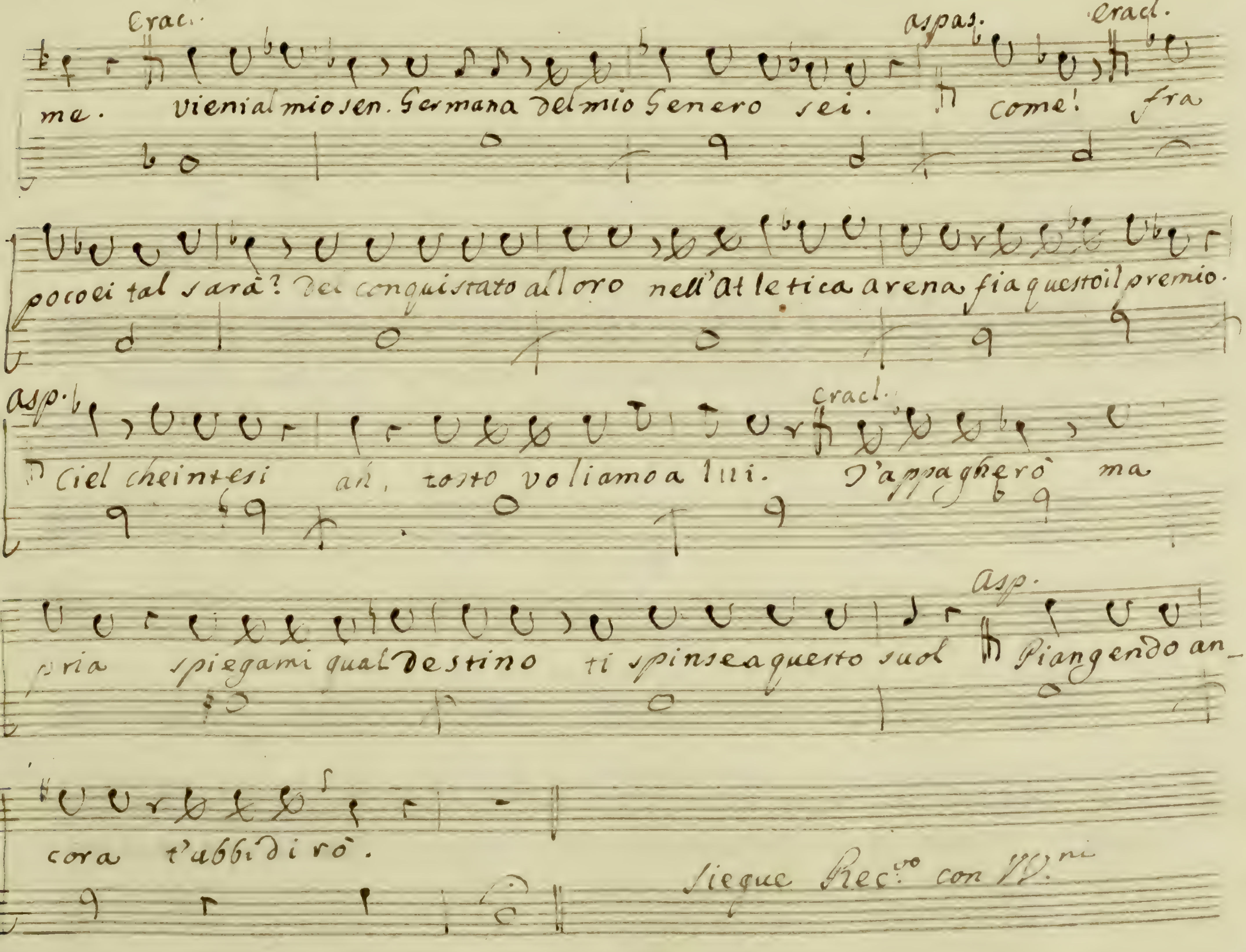

Siegue Rec.vo

Scena VI.

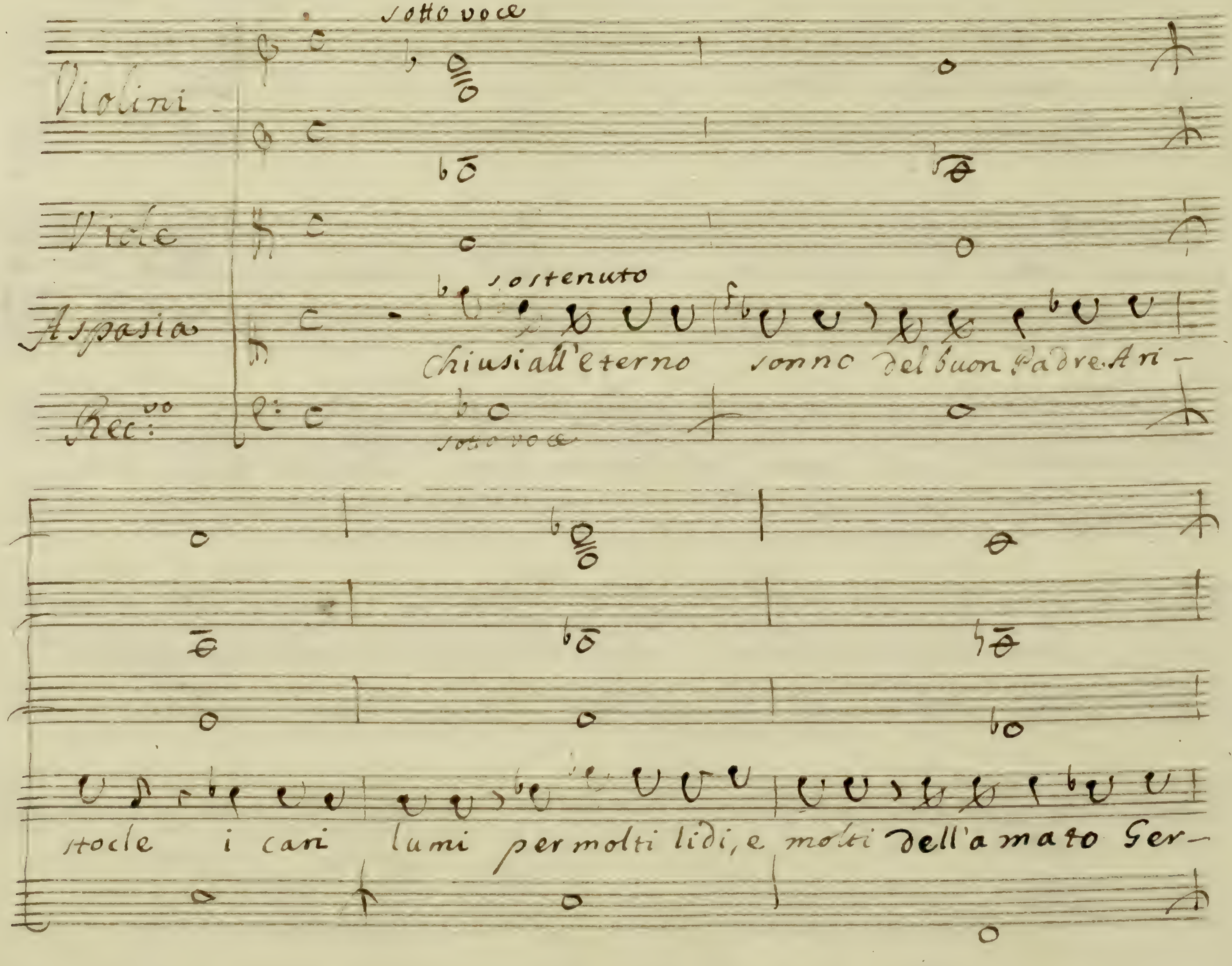
Aspasia, e Coro di Uomini, e Donne Agrigentini



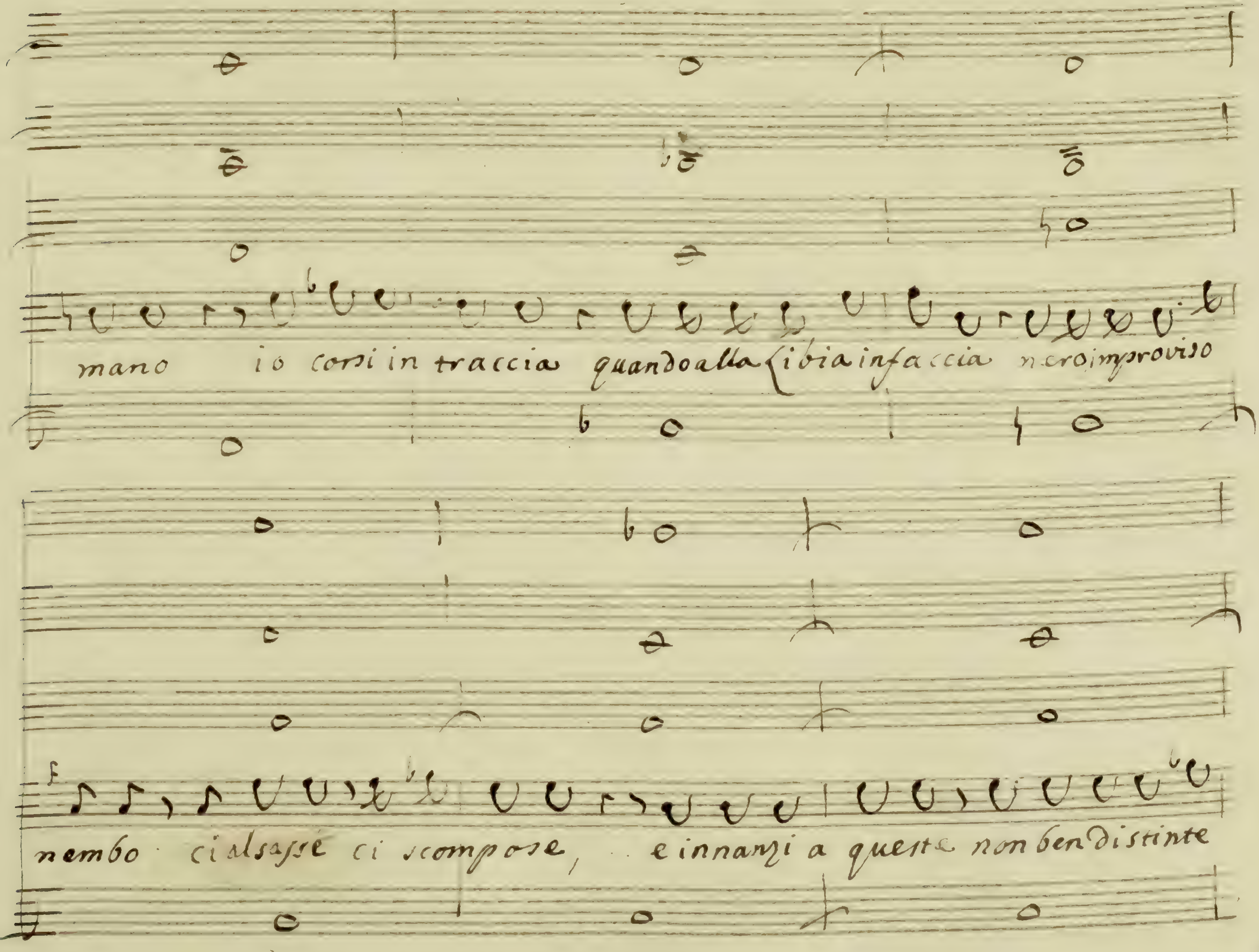

Aspa.
coro
sei?.... Di Locri la Real Principessa. Di Clearco forse con-
coro
coro
asp.
giunta? anzi Germana. esulta. consolati. ah! per-
coro
che? Tutto saprai. Da Eraclide che vien.
Scena VII.
Eraclide, e detti
Erac.
coro
coro
chi giunse al lido? costei suora a Clearco
Erac.
asp.
Ah giusti Numi possibil fia? Si mio signor conosci Aspasia in

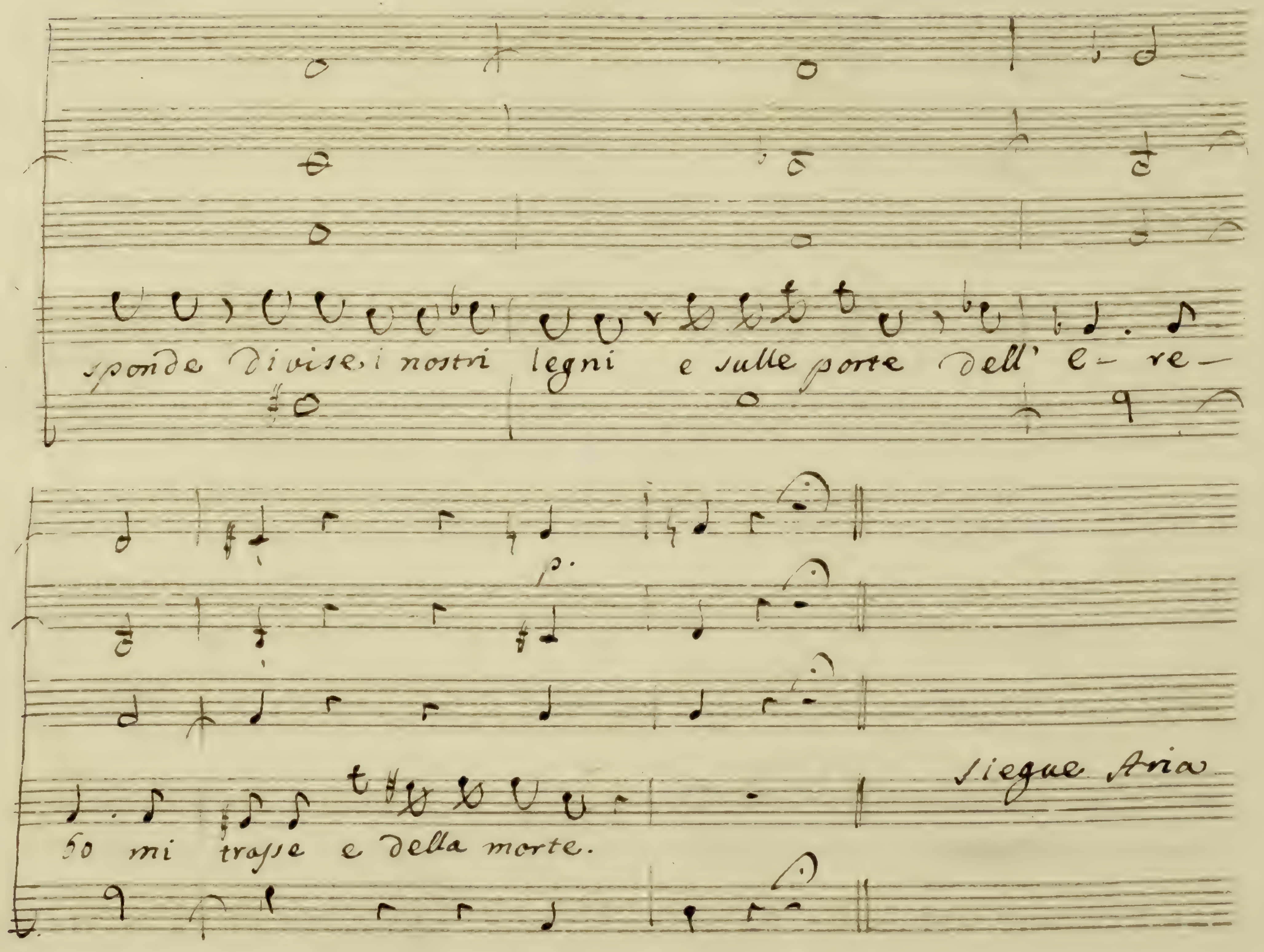


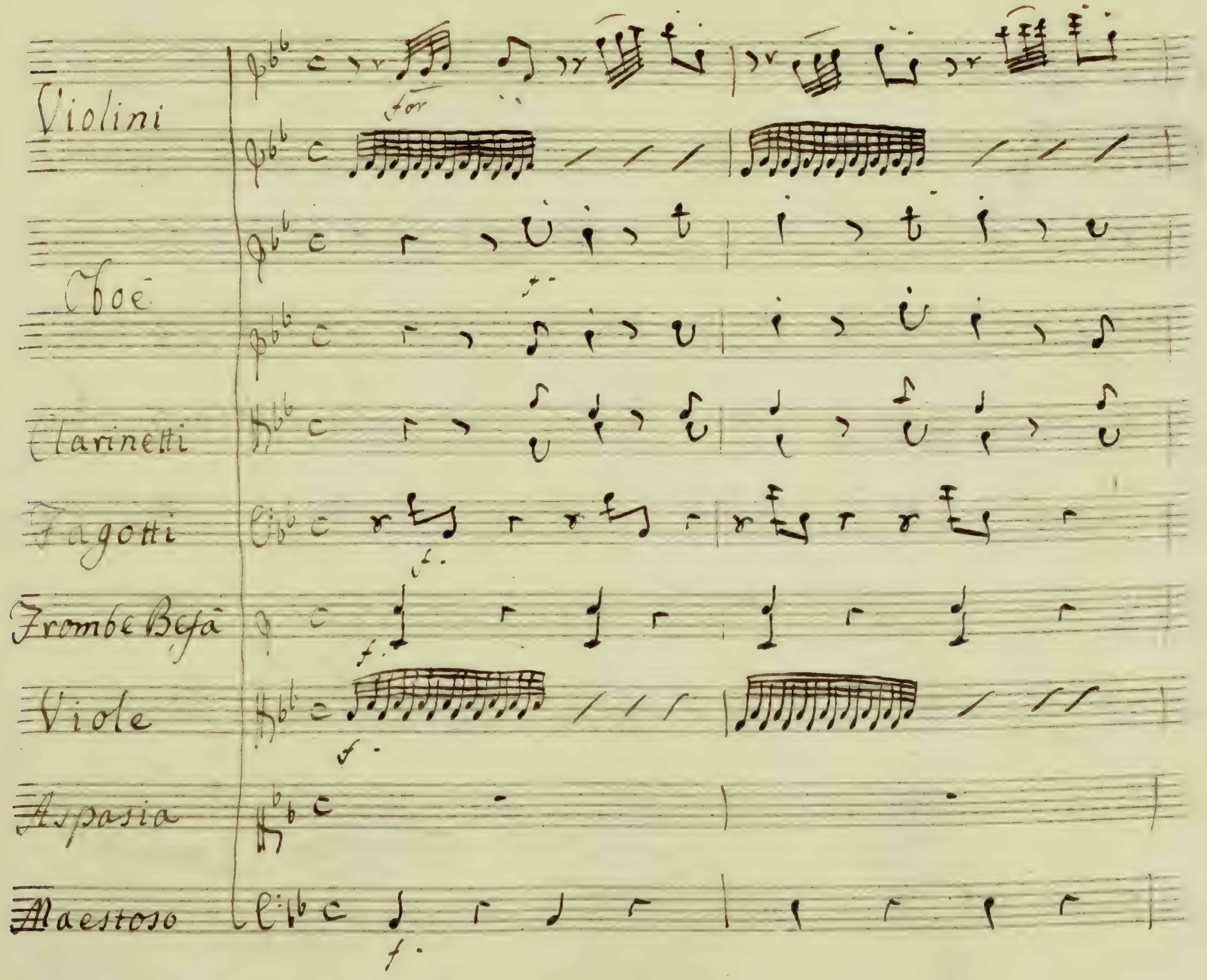
Grac.
aspas.
Grad.
ma. vieni al mio sen. Germana del mio Genero sei. come! fra
poco ei tal sarà? Del conquistato alloro nell'Atletica arena fia questo il premio.
asp.
Grad.
Ciel che intesi ah, tosto voliamo a lui. T'appagherò ma
Asp.
pria spiegami qual destino ti spinse a questo suol Piangendo an_
cora t'ubbidirò.
Siegue Rec.vo con VV.ni

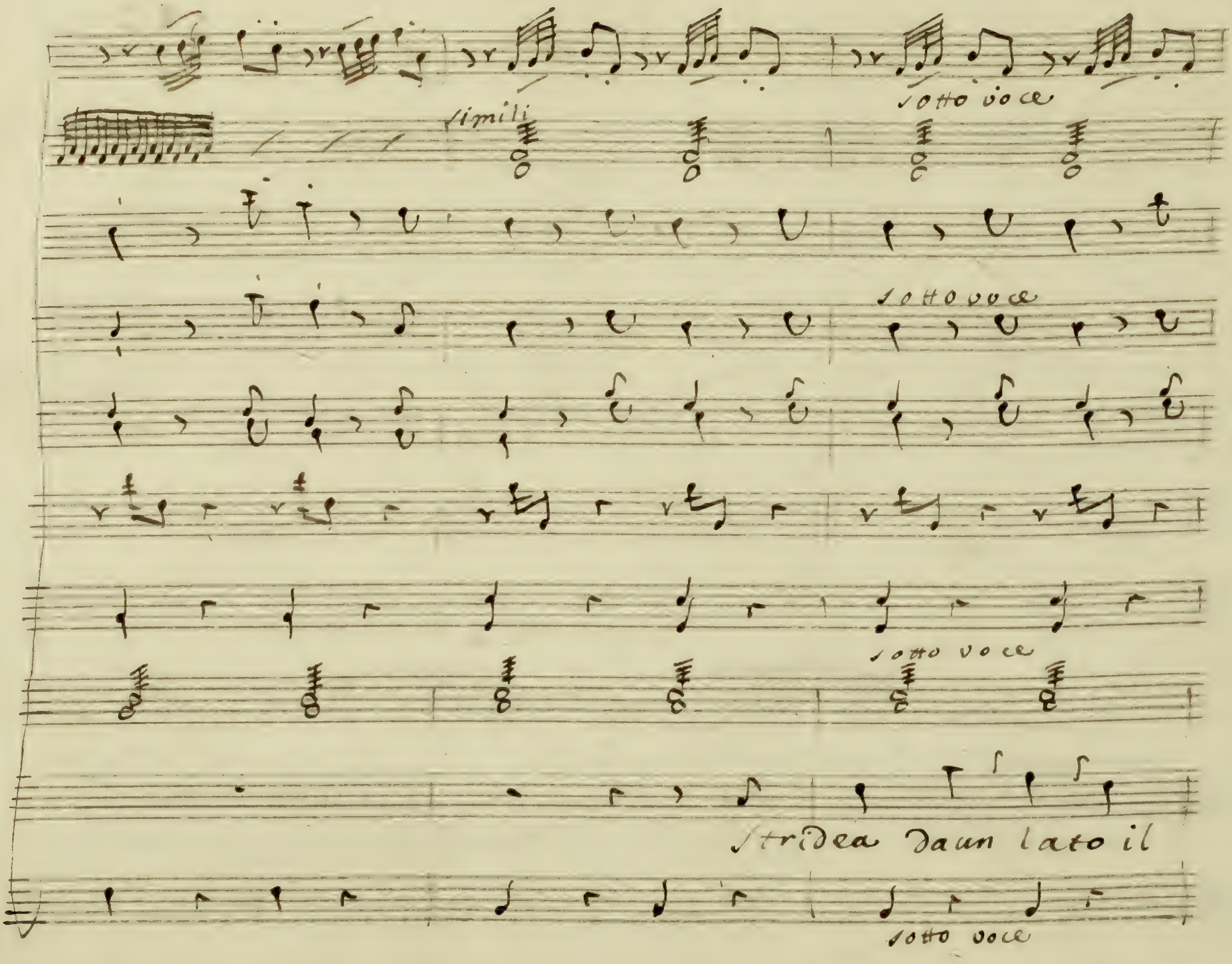


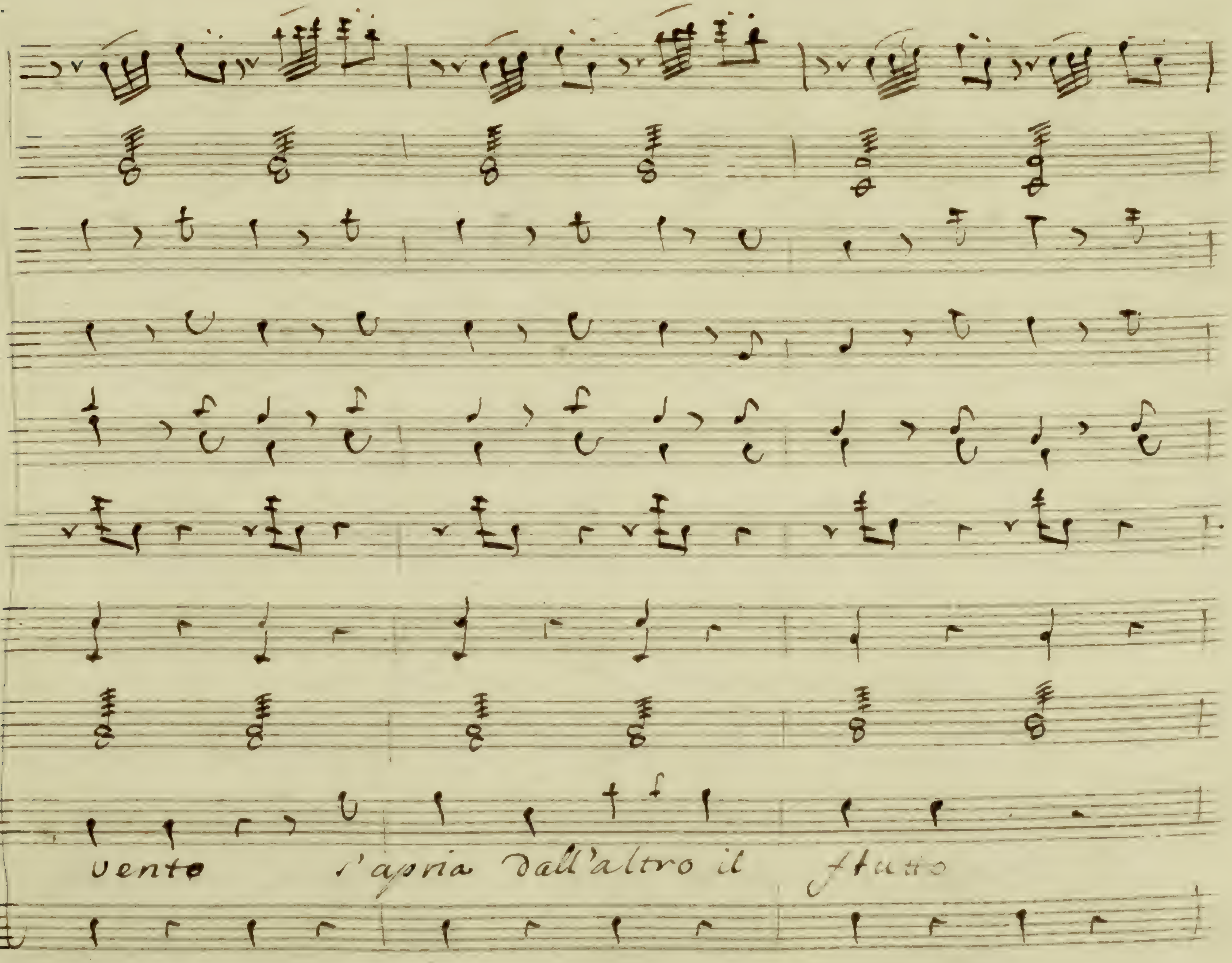
sotto voce
Violini
Viole
Aspasia
sostenuto
Chiusi all'eterno sonno del buon Padre Ari-
Rec:vo
sotto voce
stocle i cari lumi per molti lidi, e molti dell'amato Ger-

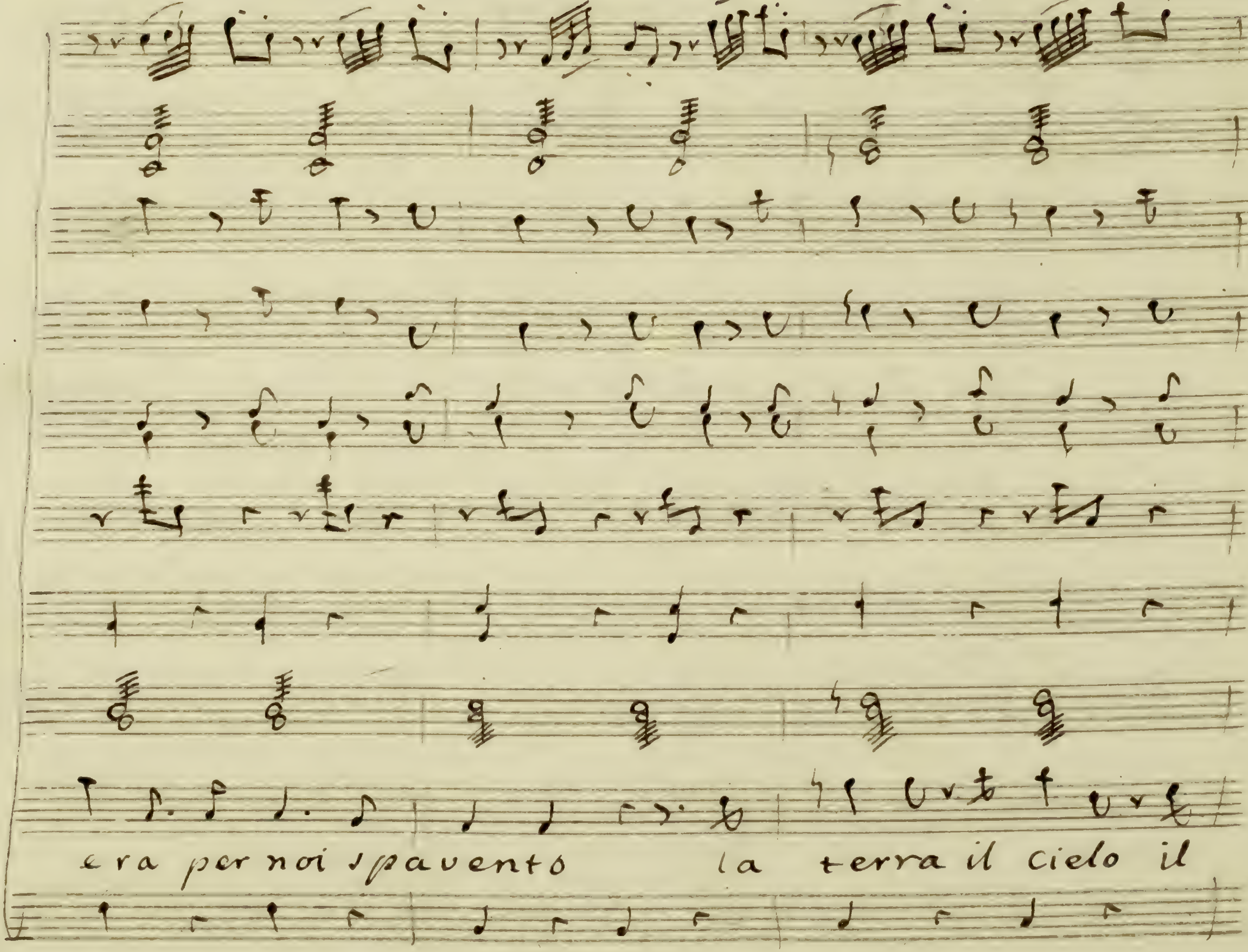

mano io corsi in traccia quandoalla Libia infaccia neroimproviso
nembo ci alsasse ci scompose, e innanzi a queste non ben distinte

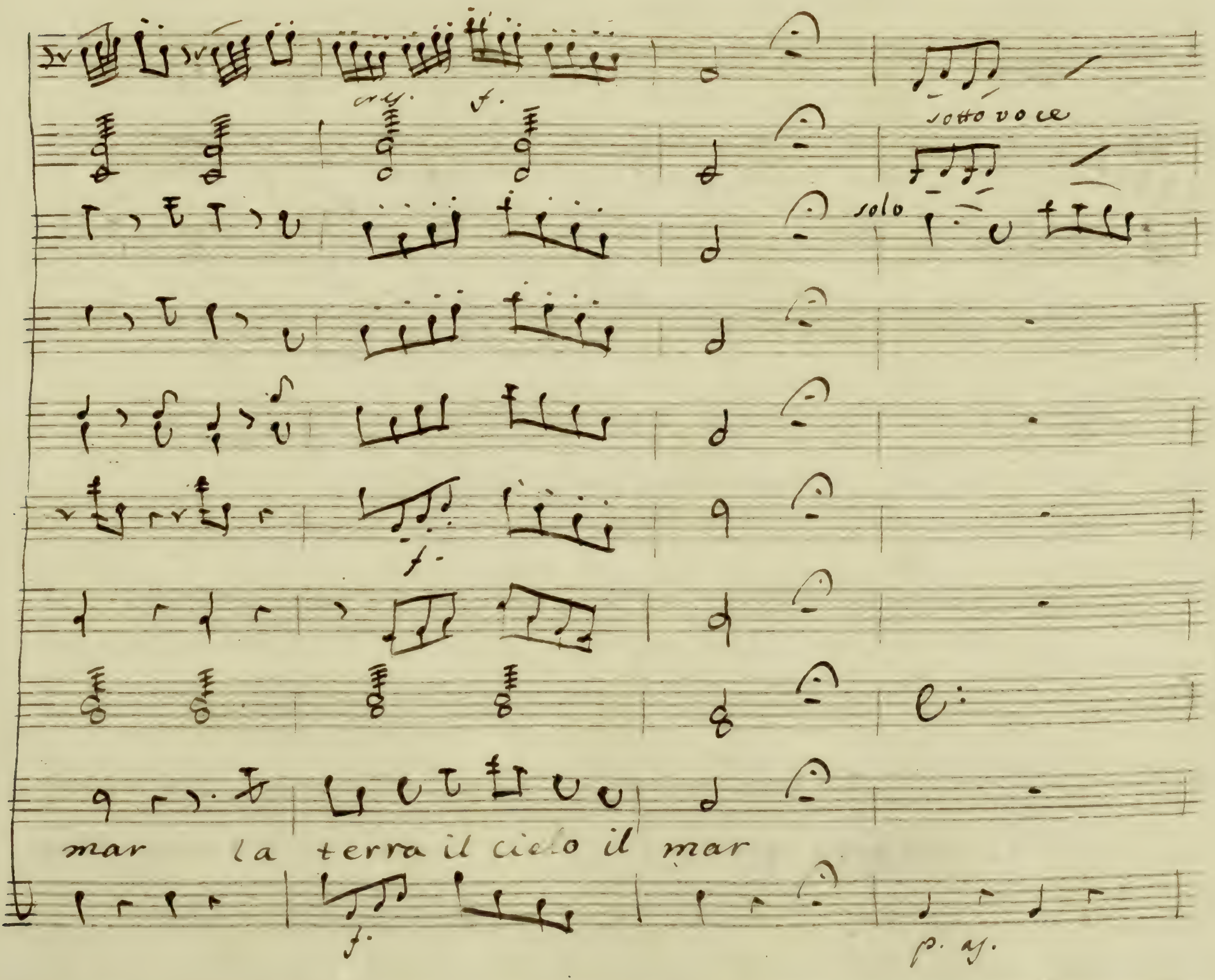

sponde divise, i nostri legni e sulle porte dell' E-re-
bo mi trasse e della morte.
p.
Siegue Aria

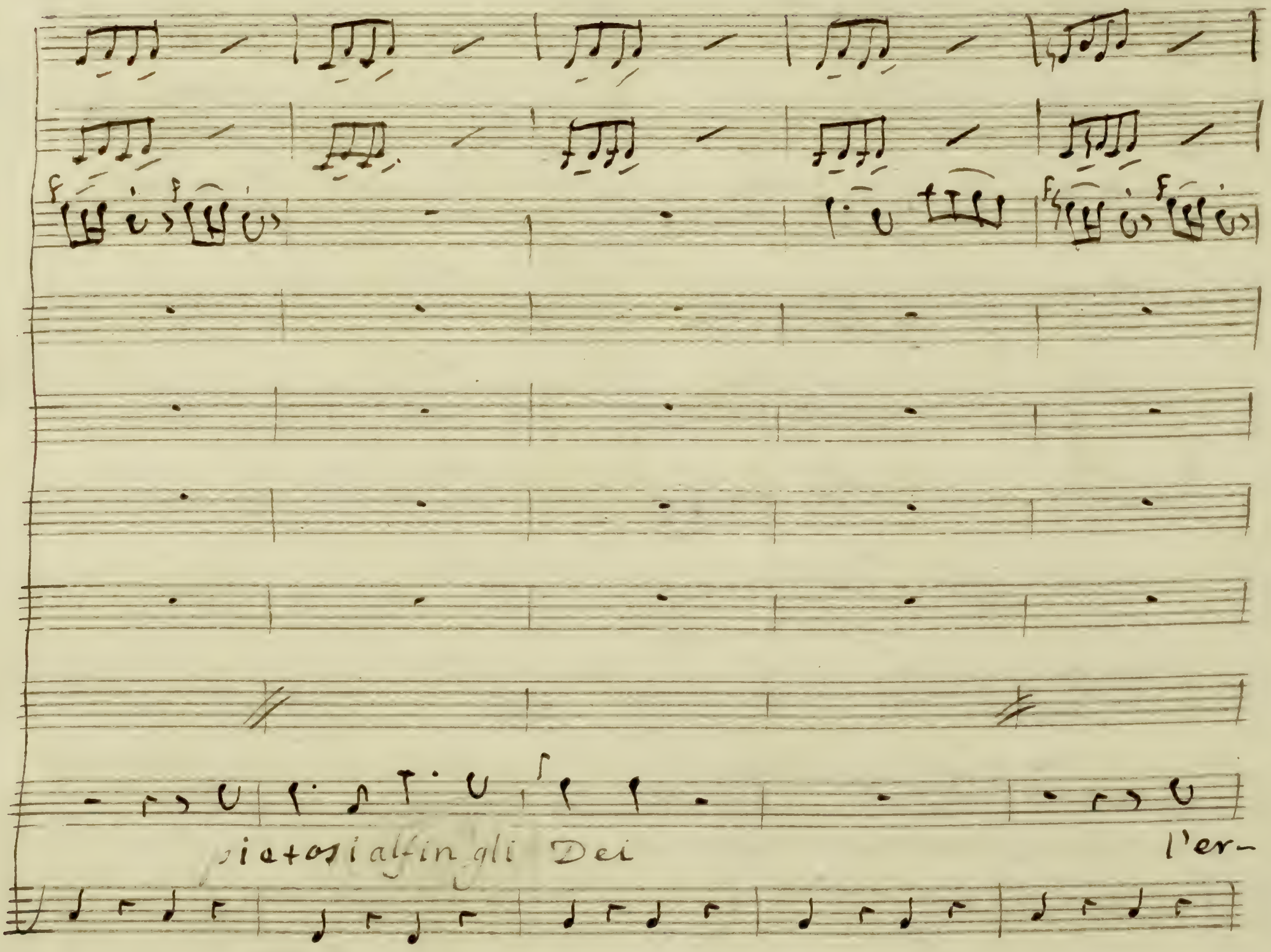

Violini
for
Oboe
Clarinetti
Fagotti
f.
Viole
f.
Aspasia
Maestoso
f.

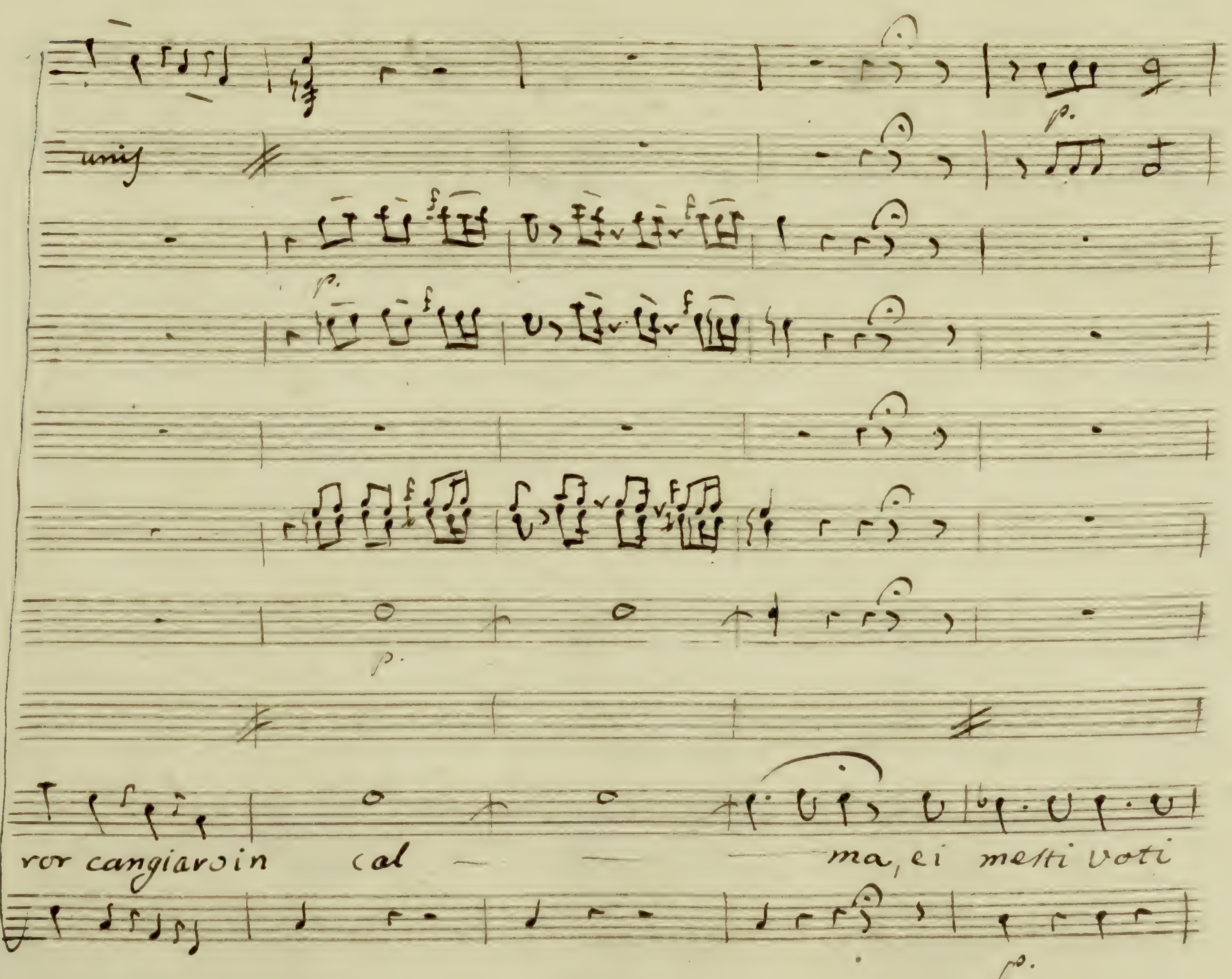

sotto voce
simili
sotto voce
sotto voce
Stridea daun lato il
sotto voce

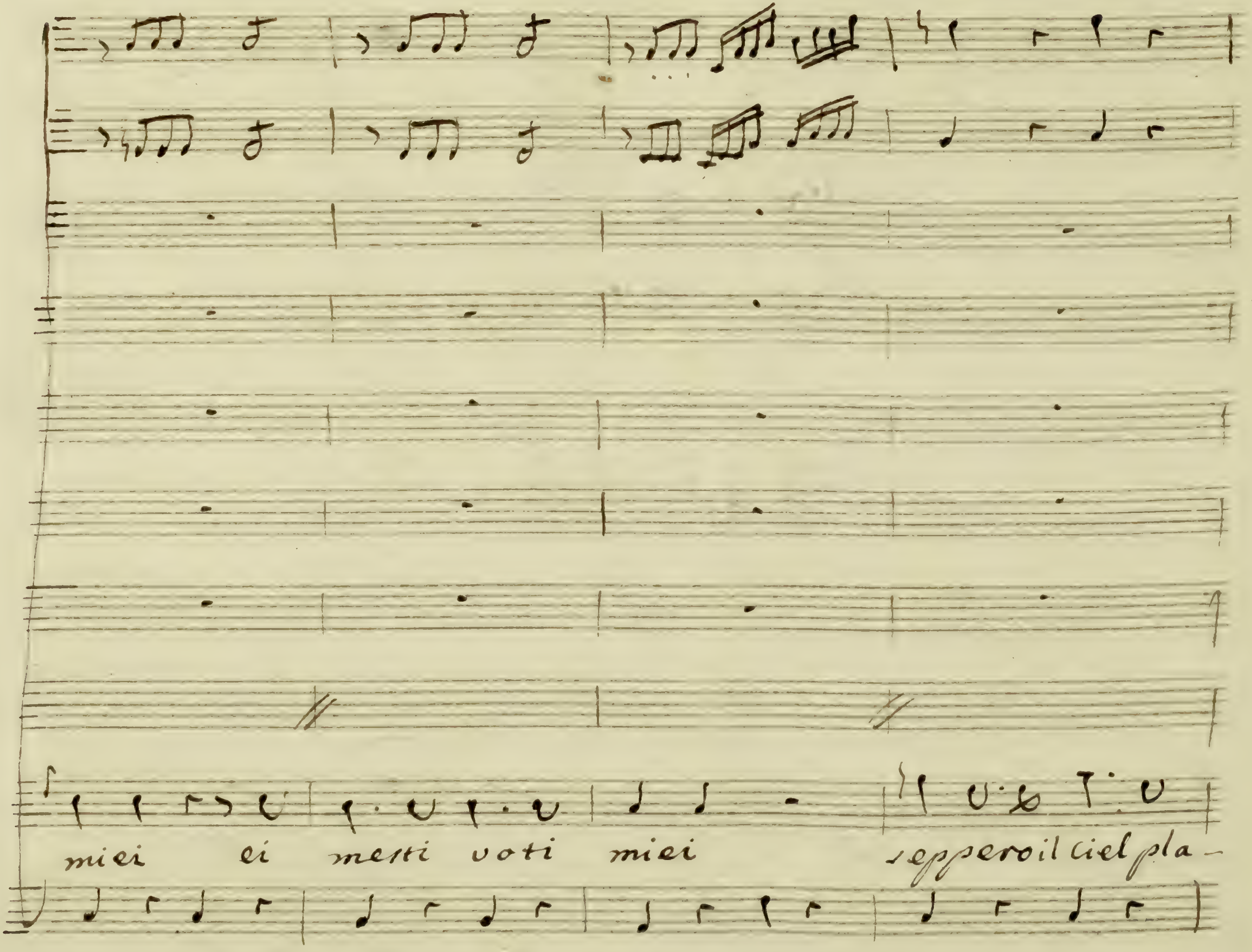

vento s'apria dall'altro il flutto

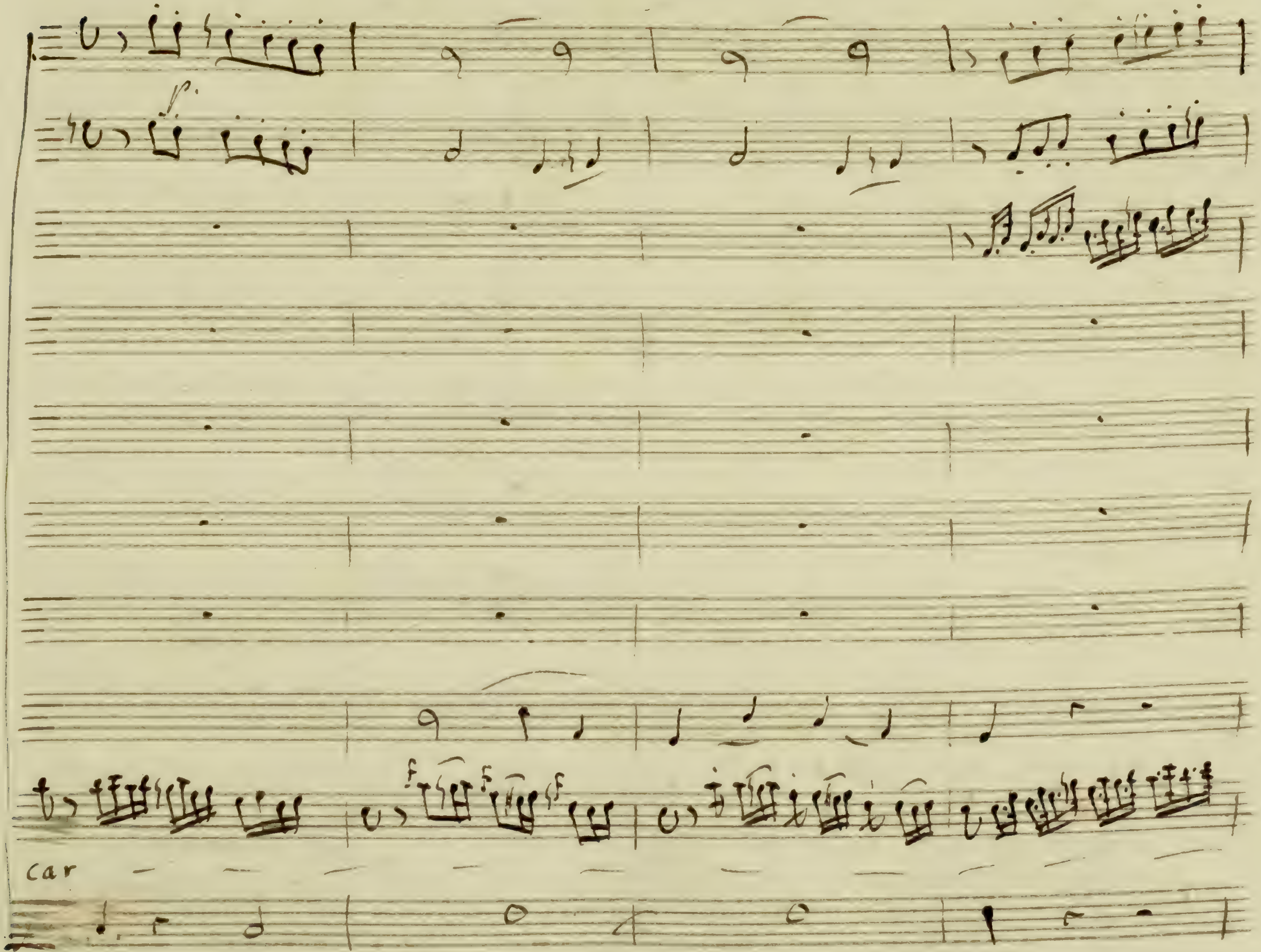

era per noi spavento la terra il cielo il

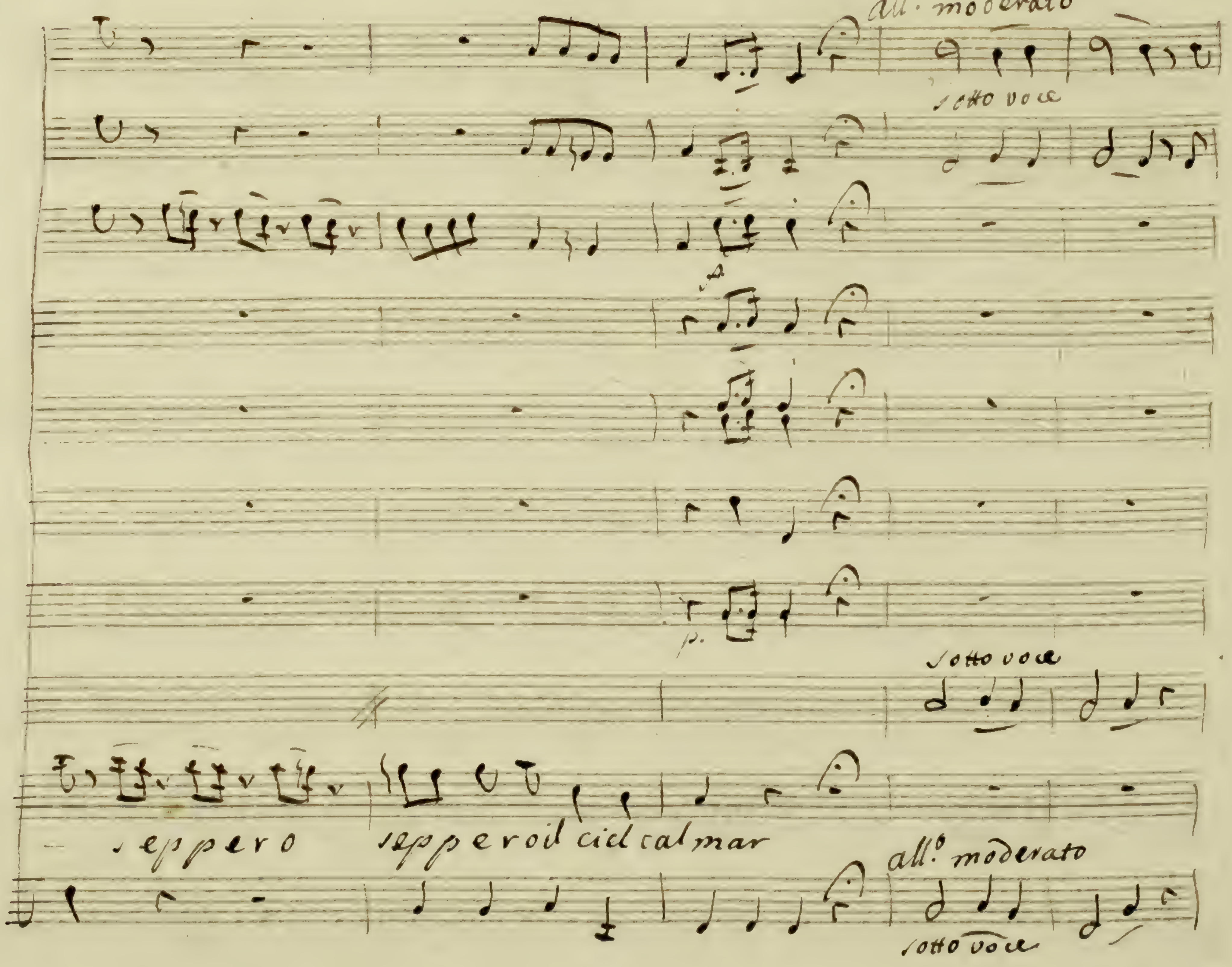

f.
sotto voce
solo
mar la terra il cielo il mar
f.

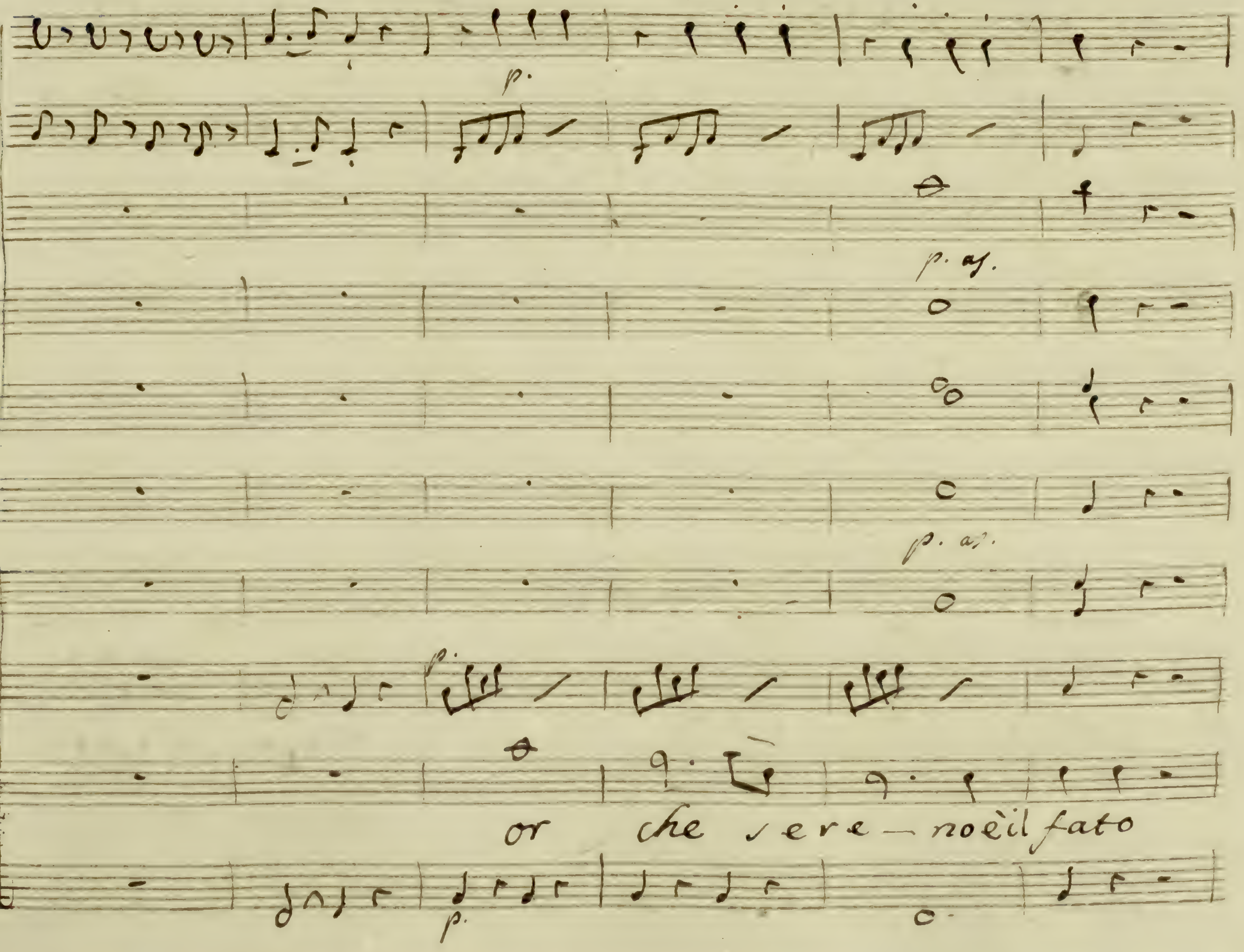

pietosi alfin gli Dei
l'er-


unis
p.
f
ror cangiaro in cal — ma, ei mesti voti

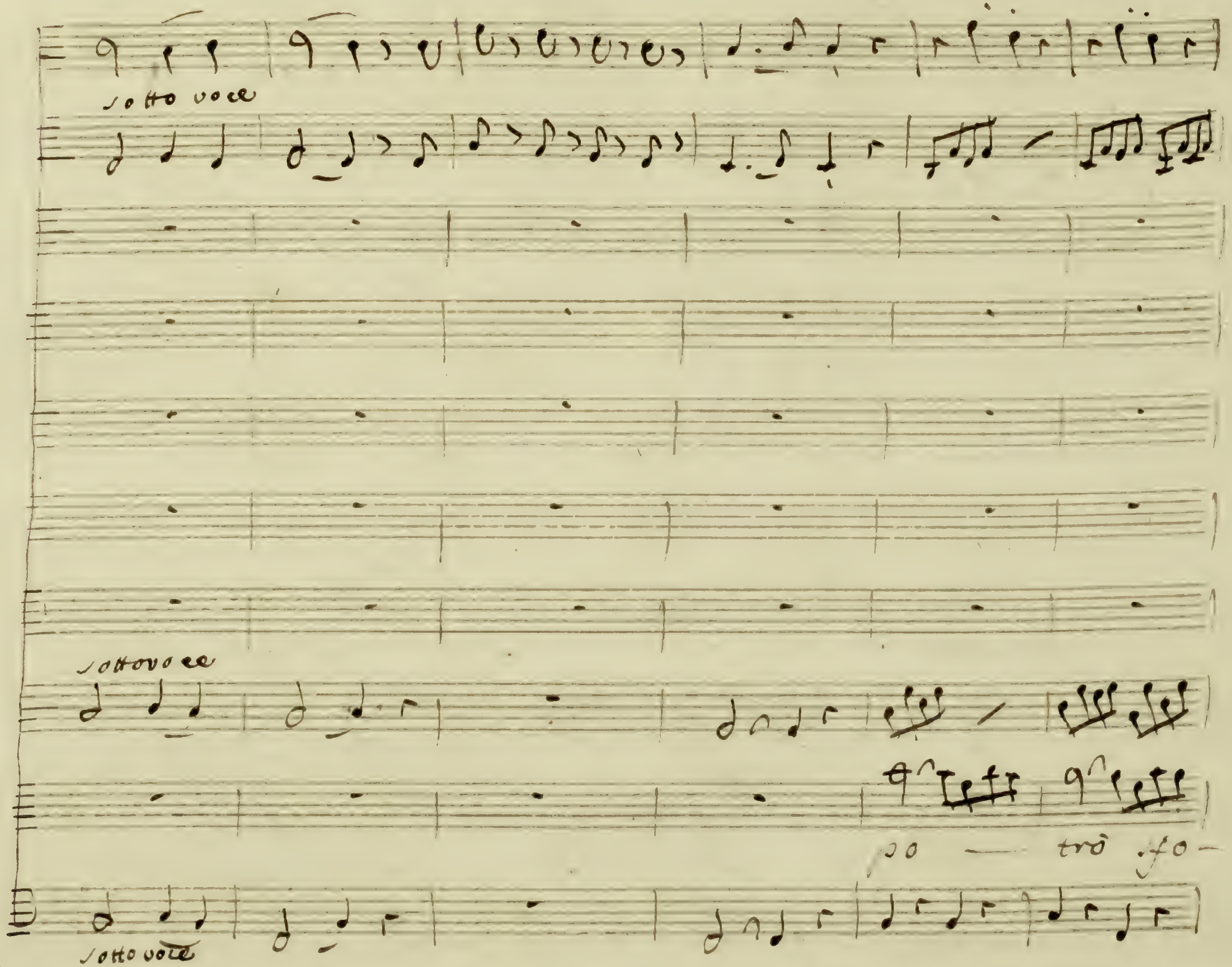

miei ei mesti voti miei sepperoil ciel pla-

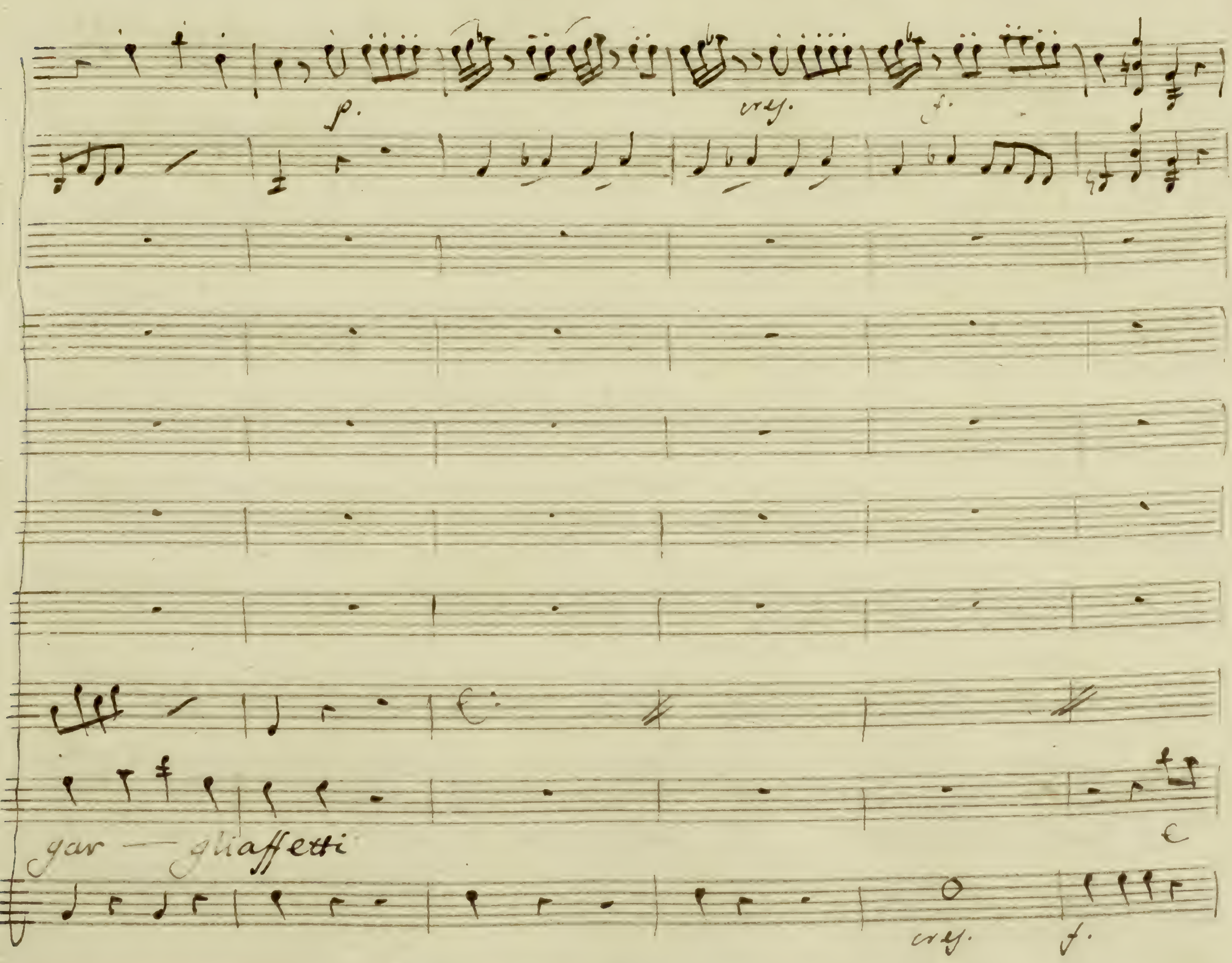

car

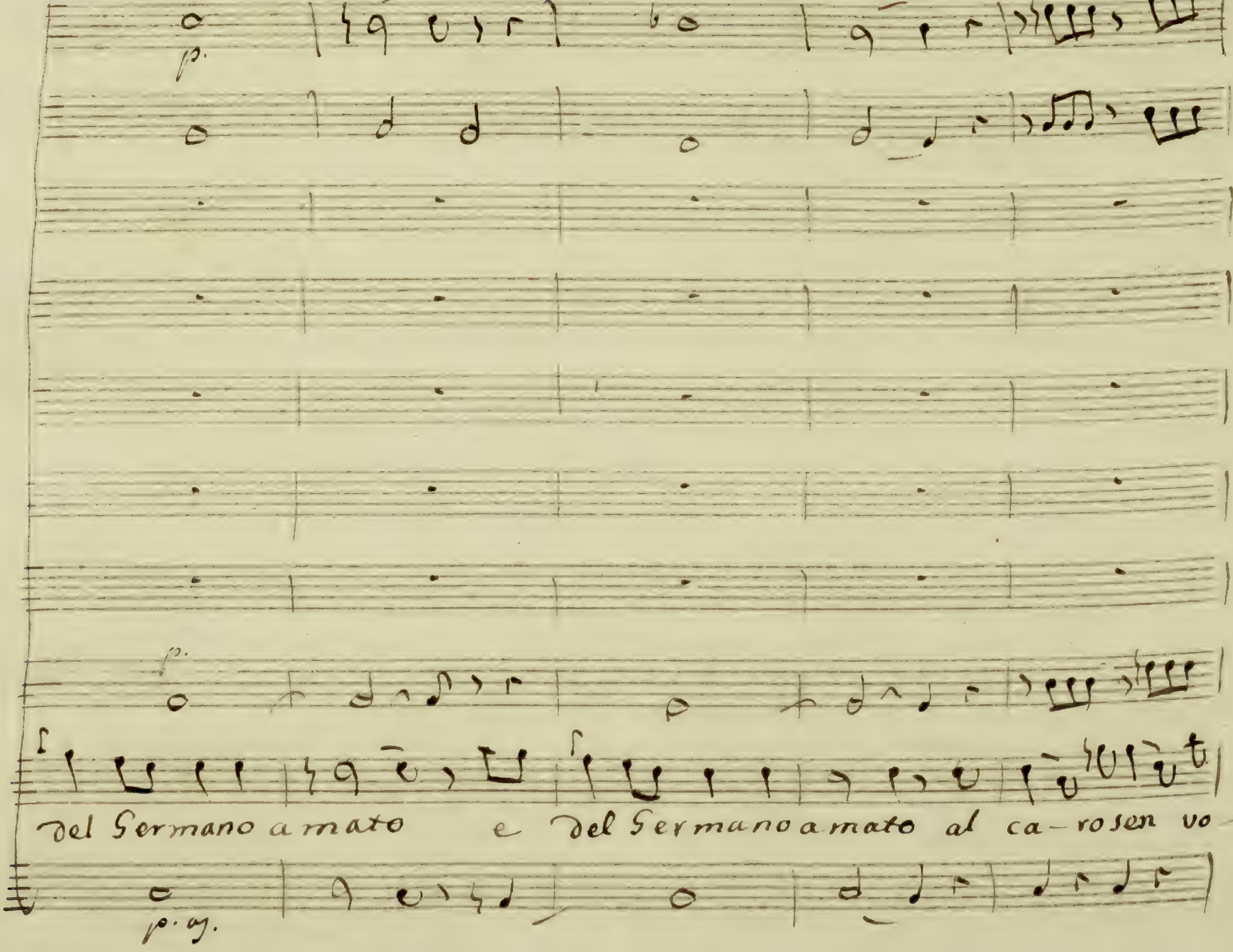

all.° moderato
sotto voce
p.
sotto voce
s'espero
s'espero il ciel calmar
all.° moderato
sotto voce

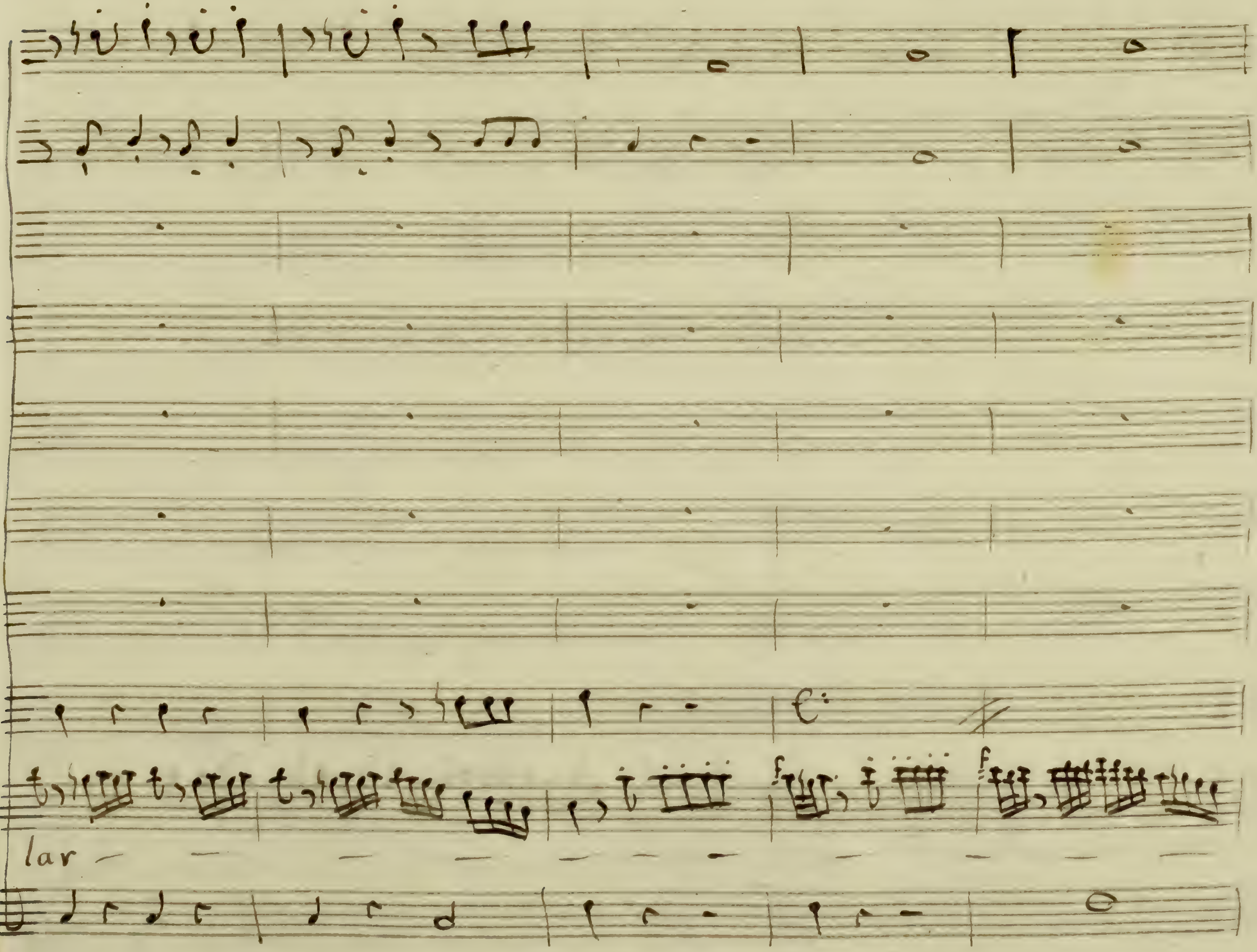


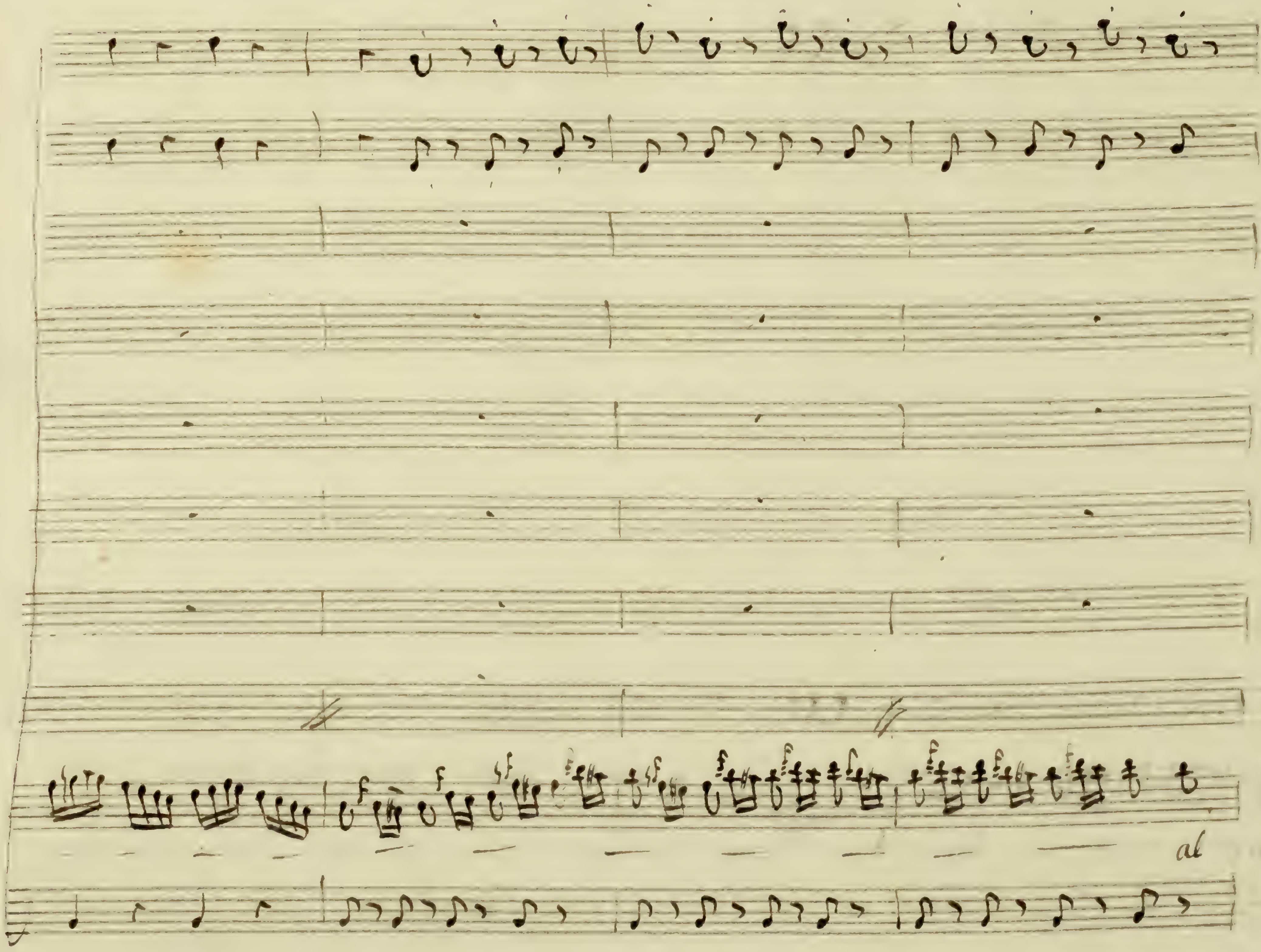
or che sere – noèil fato

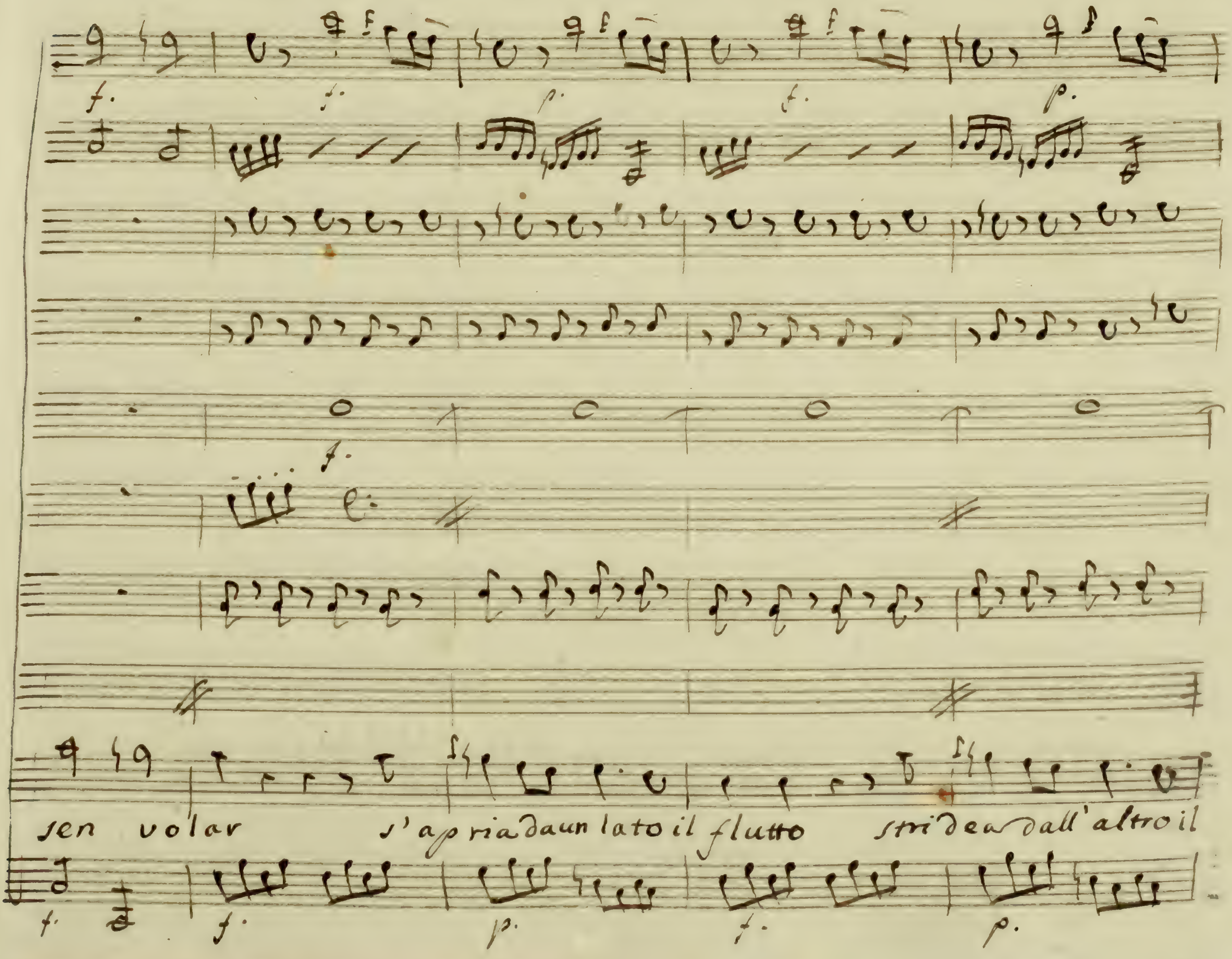

sotto voce
sottovoce
so — trò fo—
sotto voce

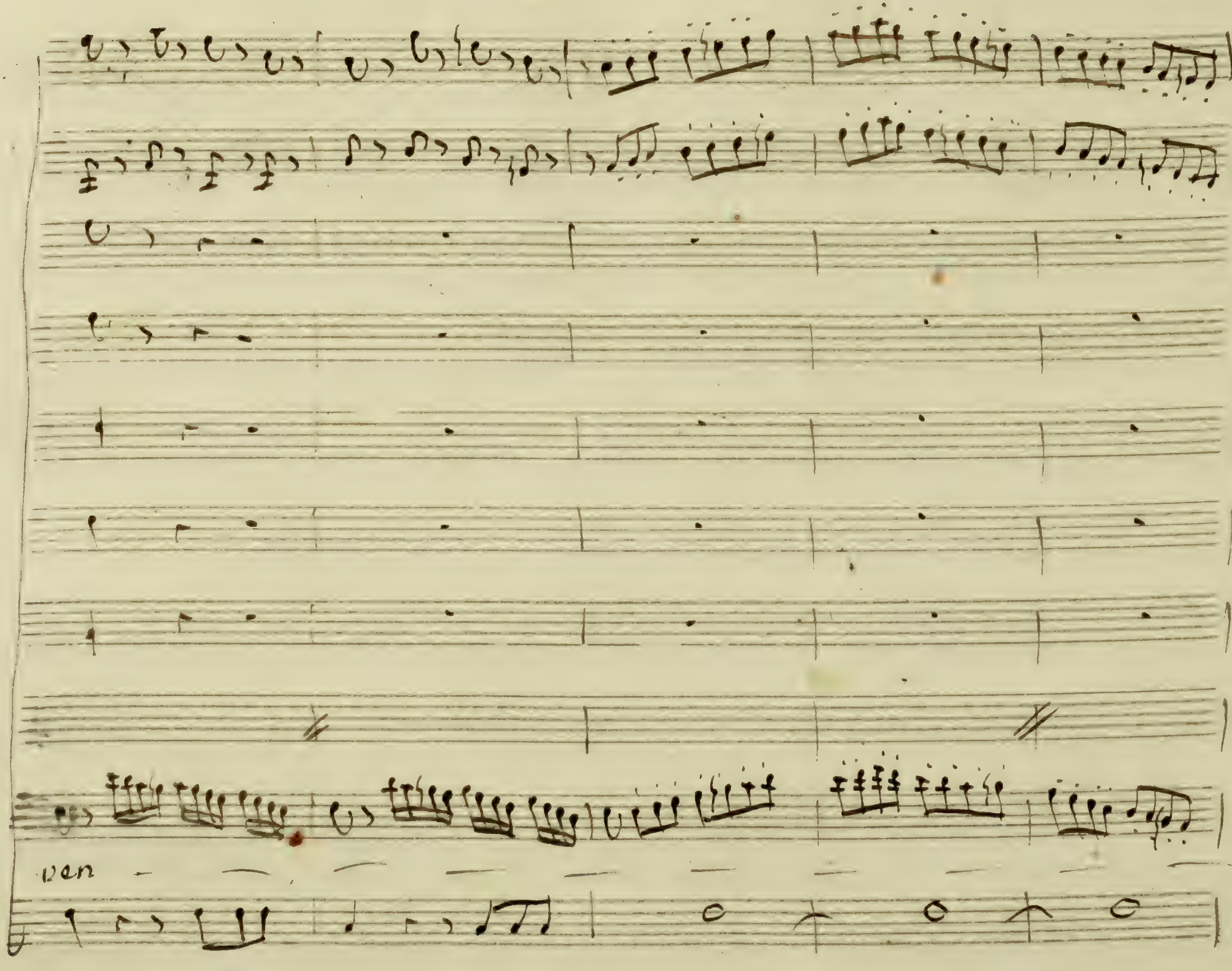

p.
cres.
f.
gar — gli affetti
cres.
f.

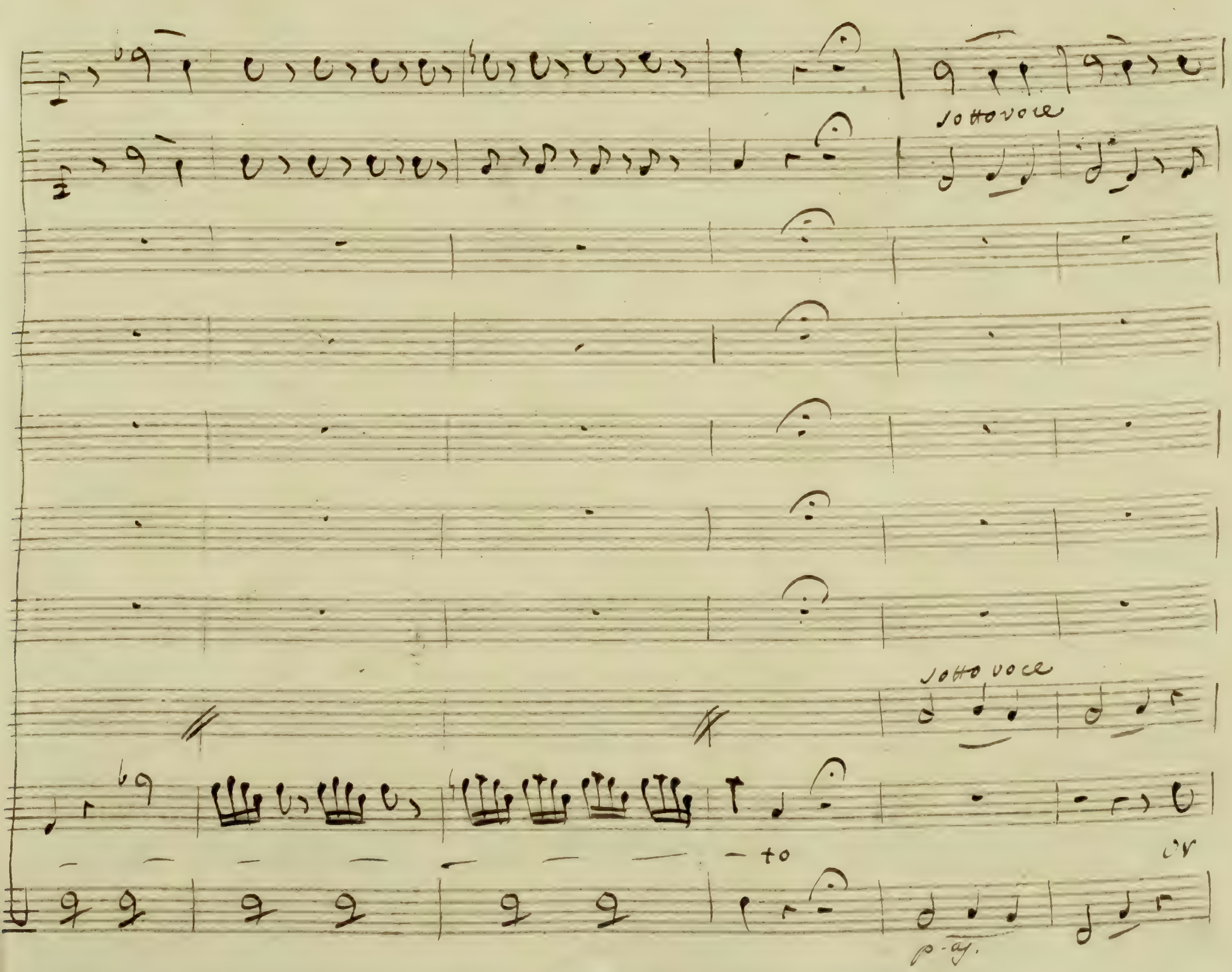

del Germano amato e del Germano amato al ca-ro sen vo-

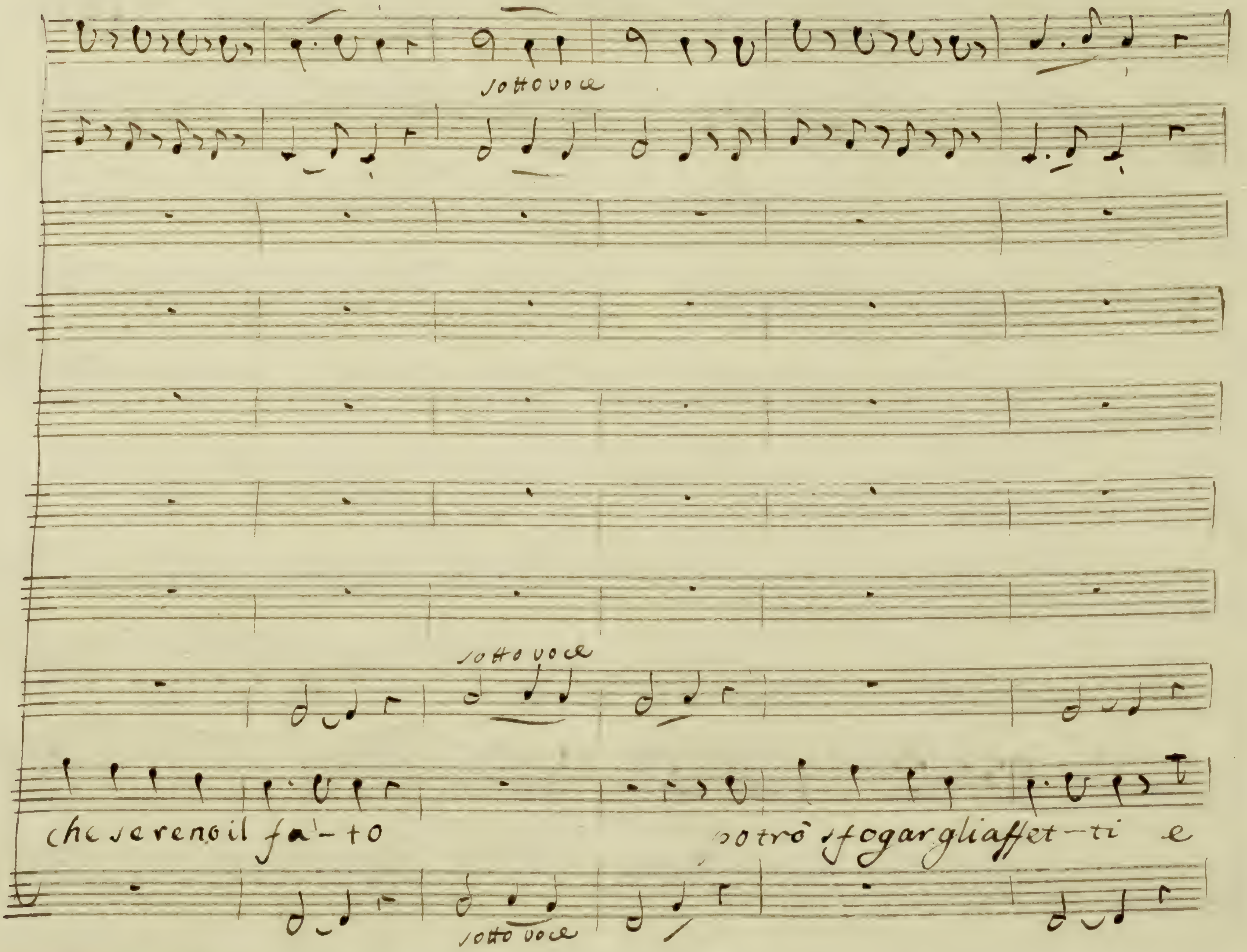

lar

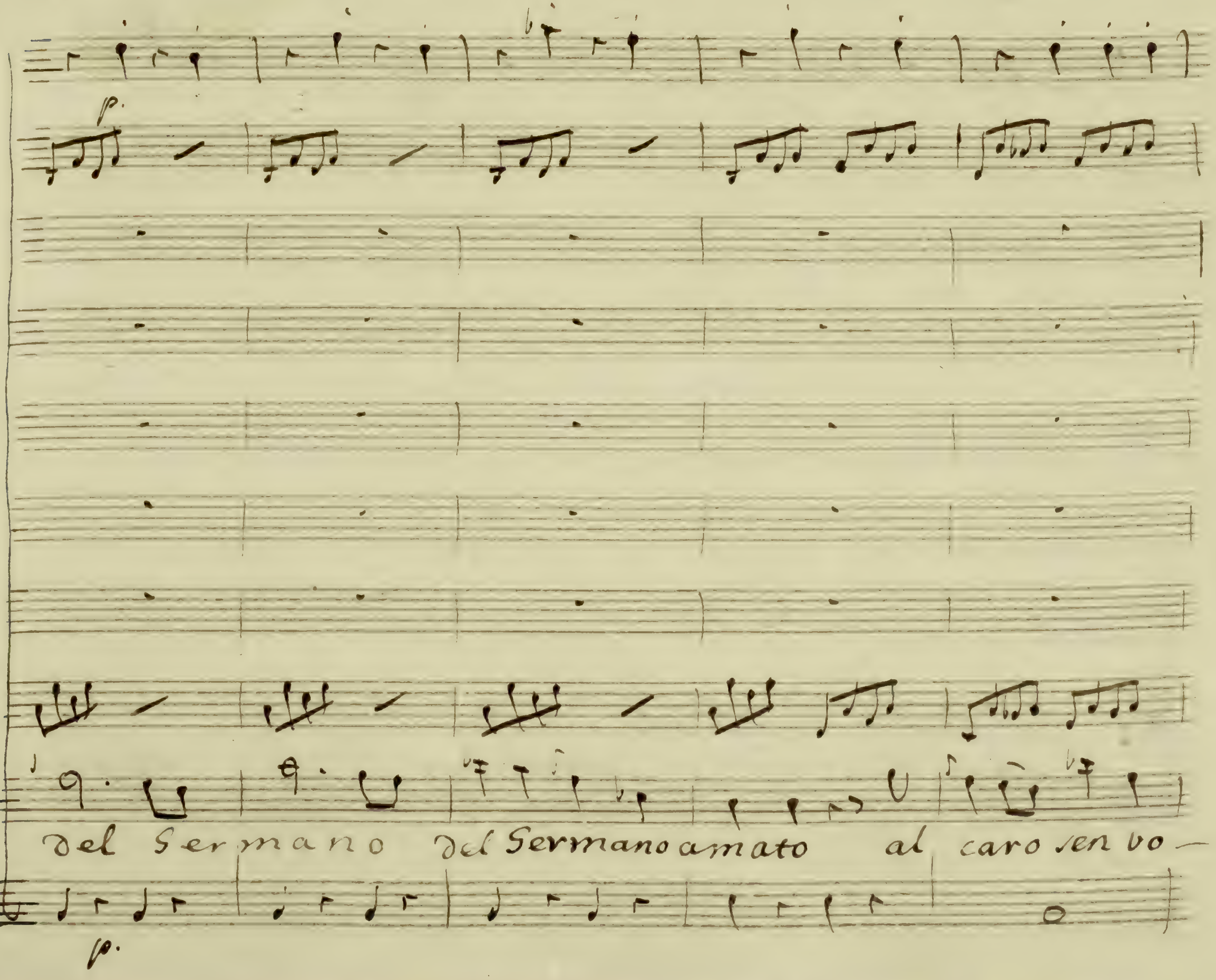

al

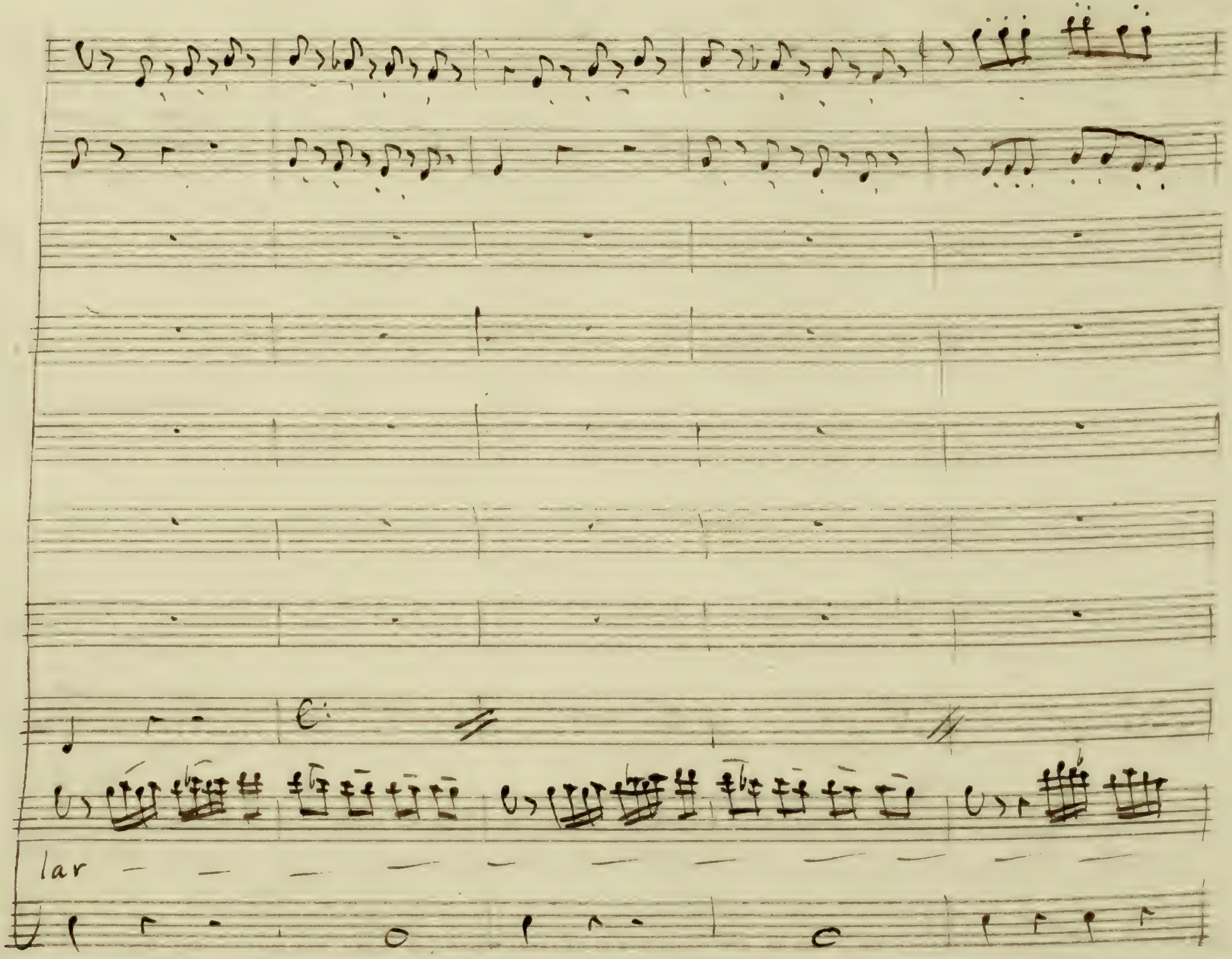

sen volar s'apria da un lato il flutto stridea dall'altro il

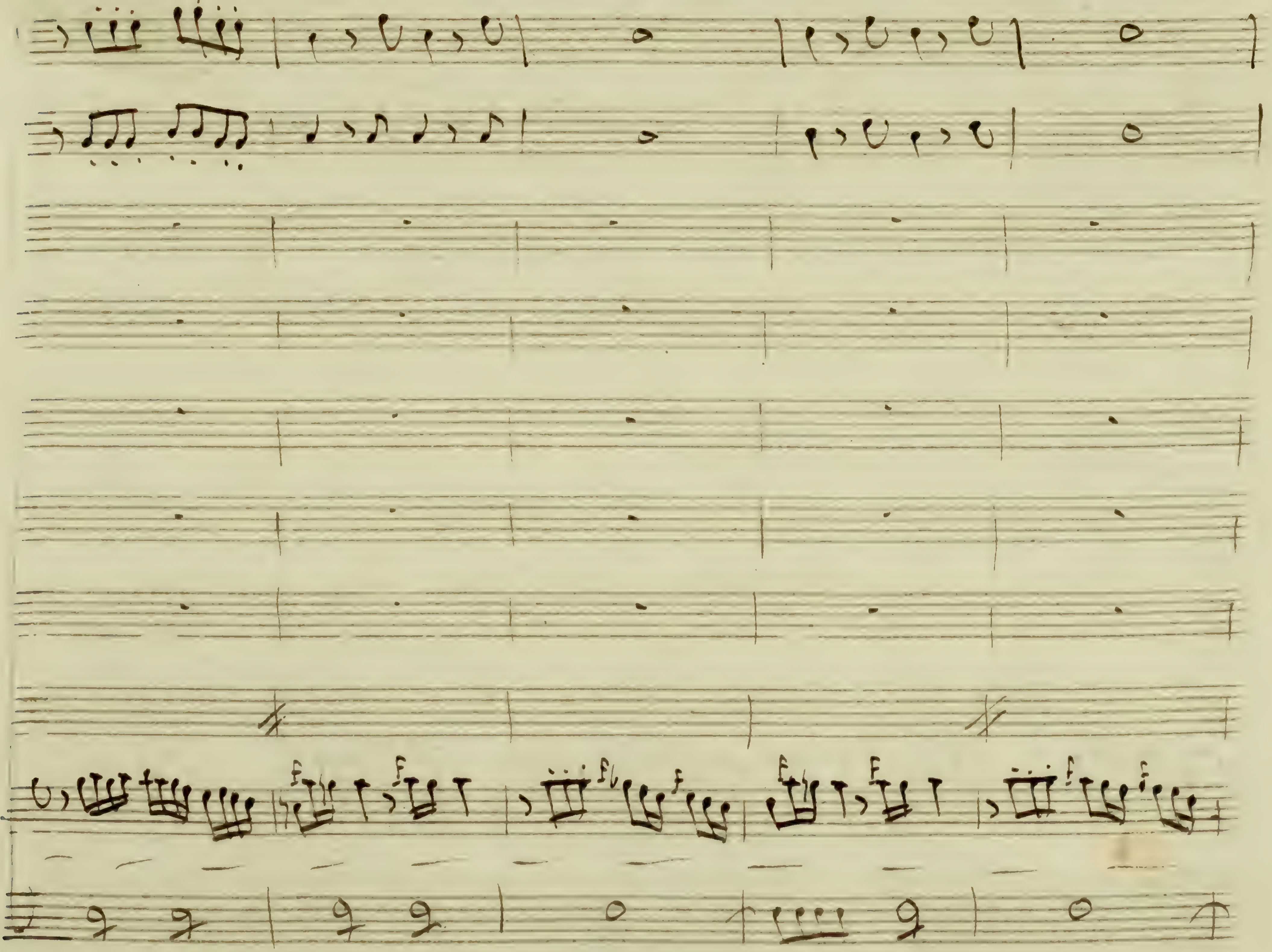

ven

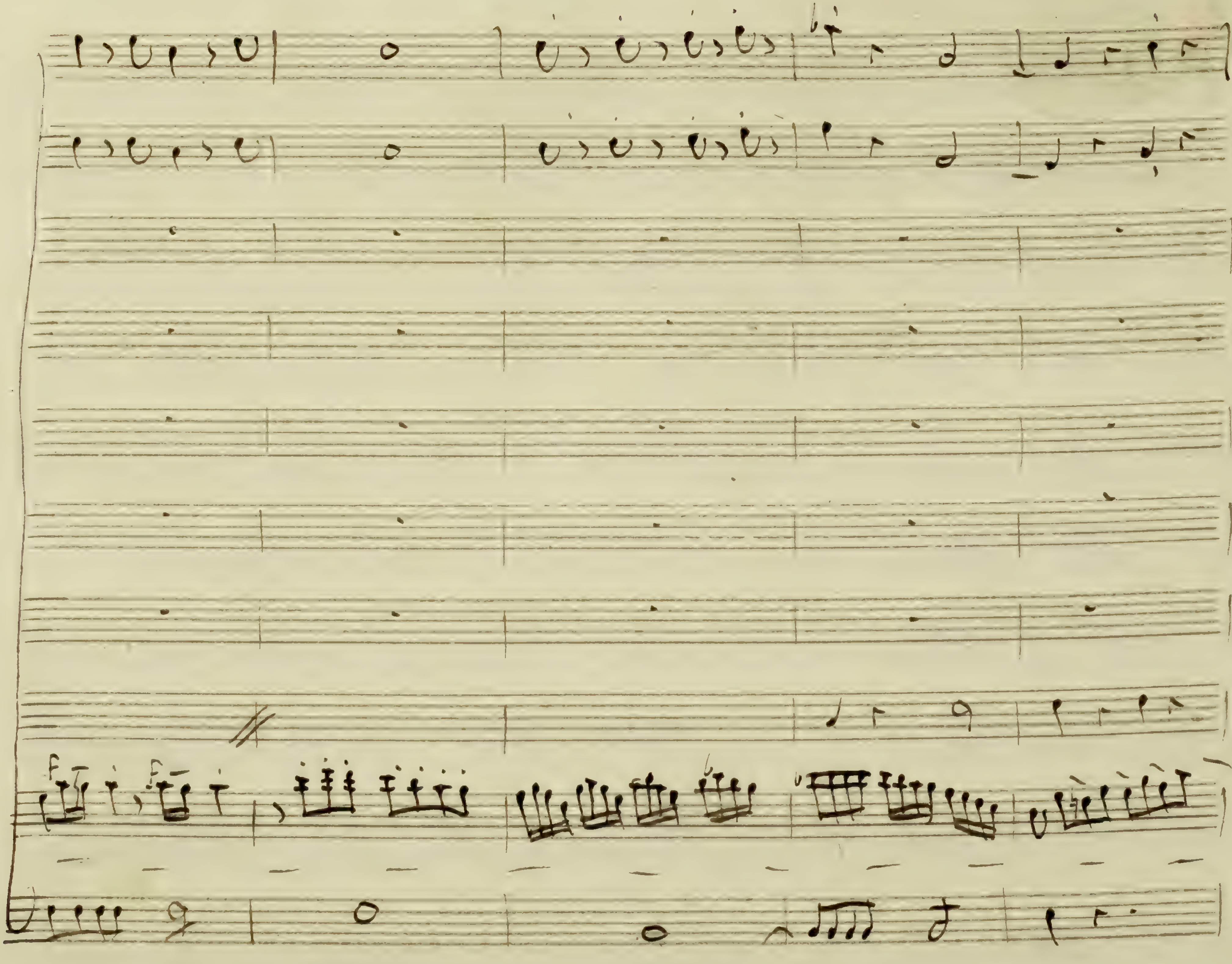

sotto voce
sotto voce

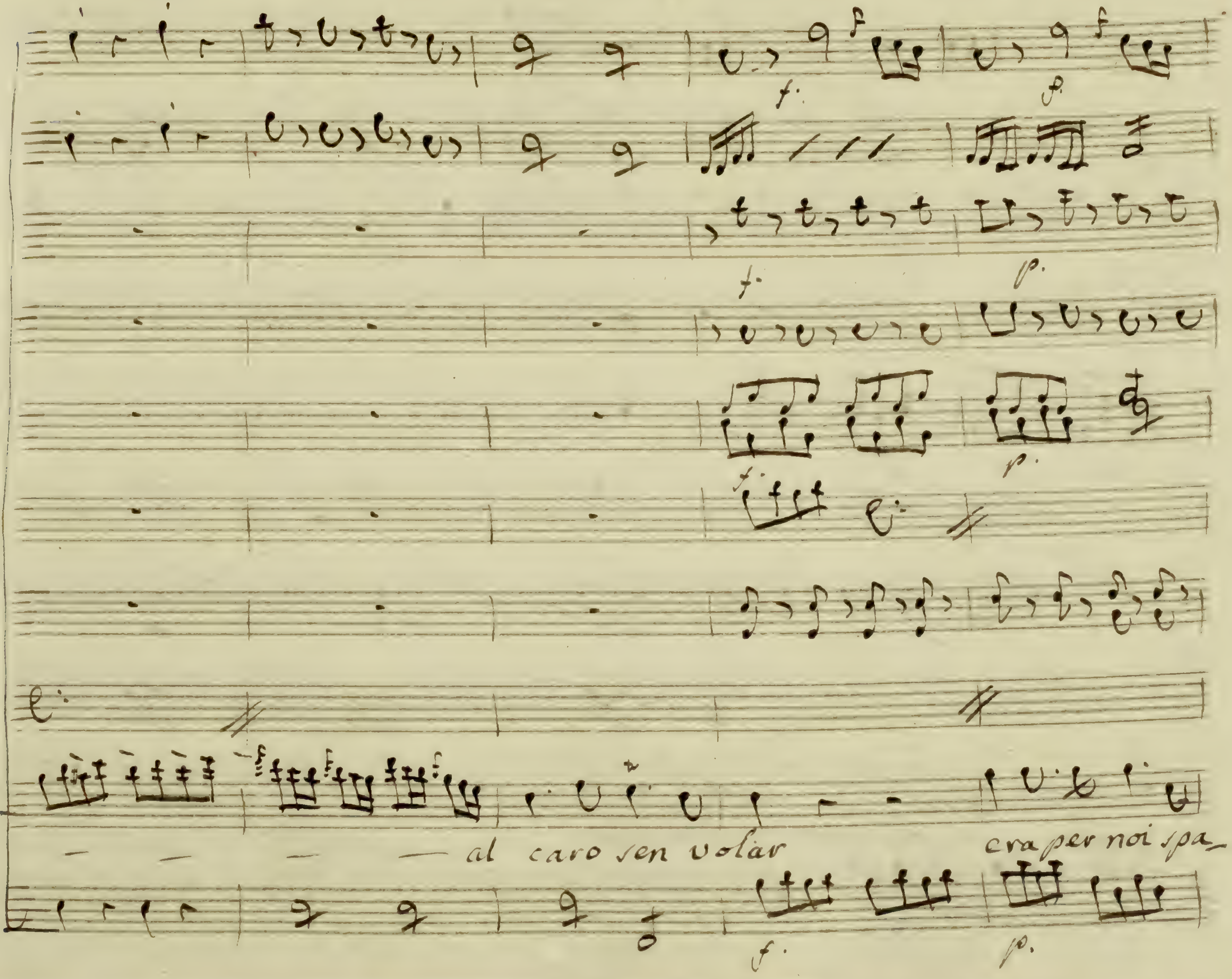

sotto voce
sotto voce
che sereno il fa-to
potrò sfogar gli affet-ti e
sotto voce

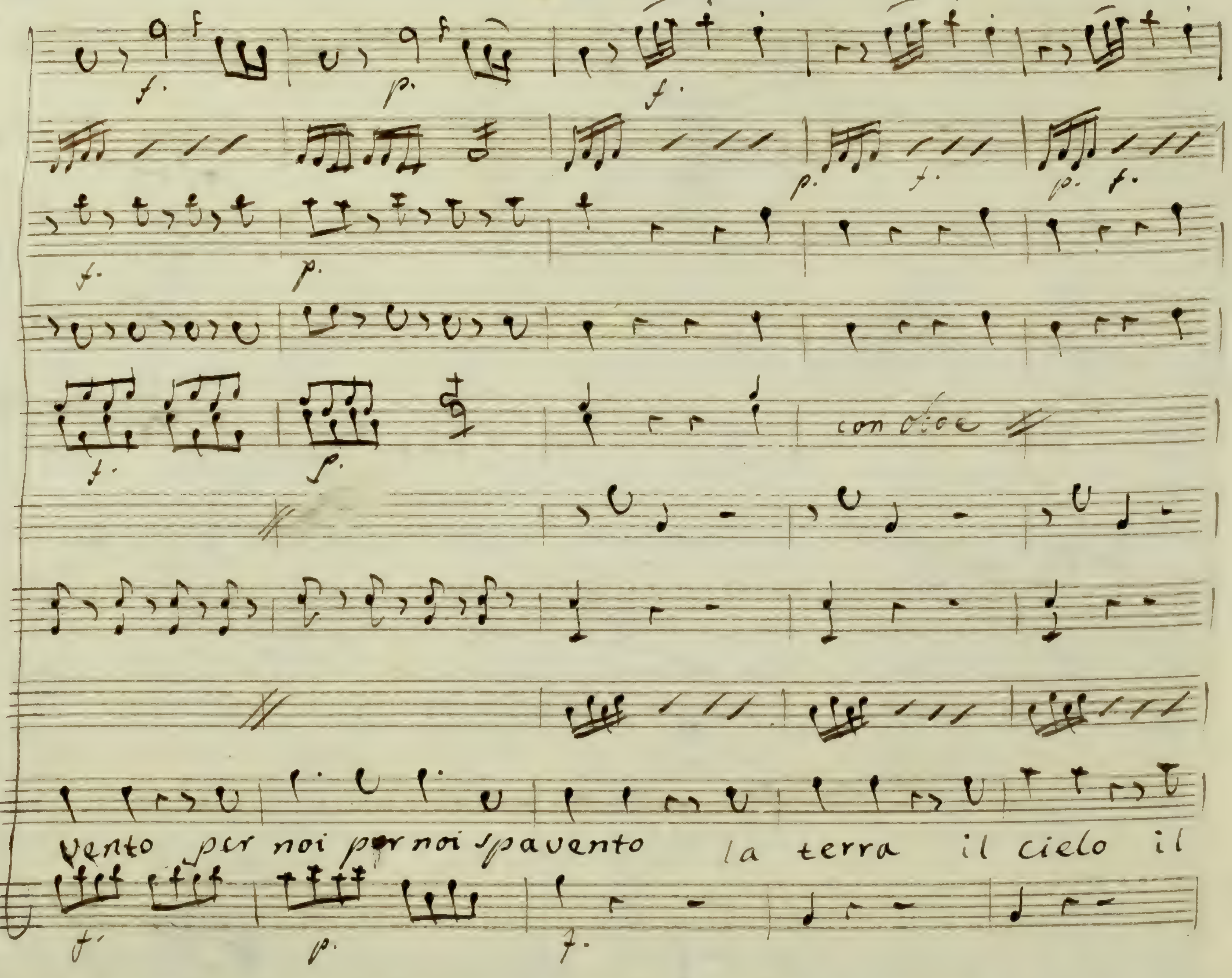

p.
del Germano del Germano amato al caro sen vo—
p.

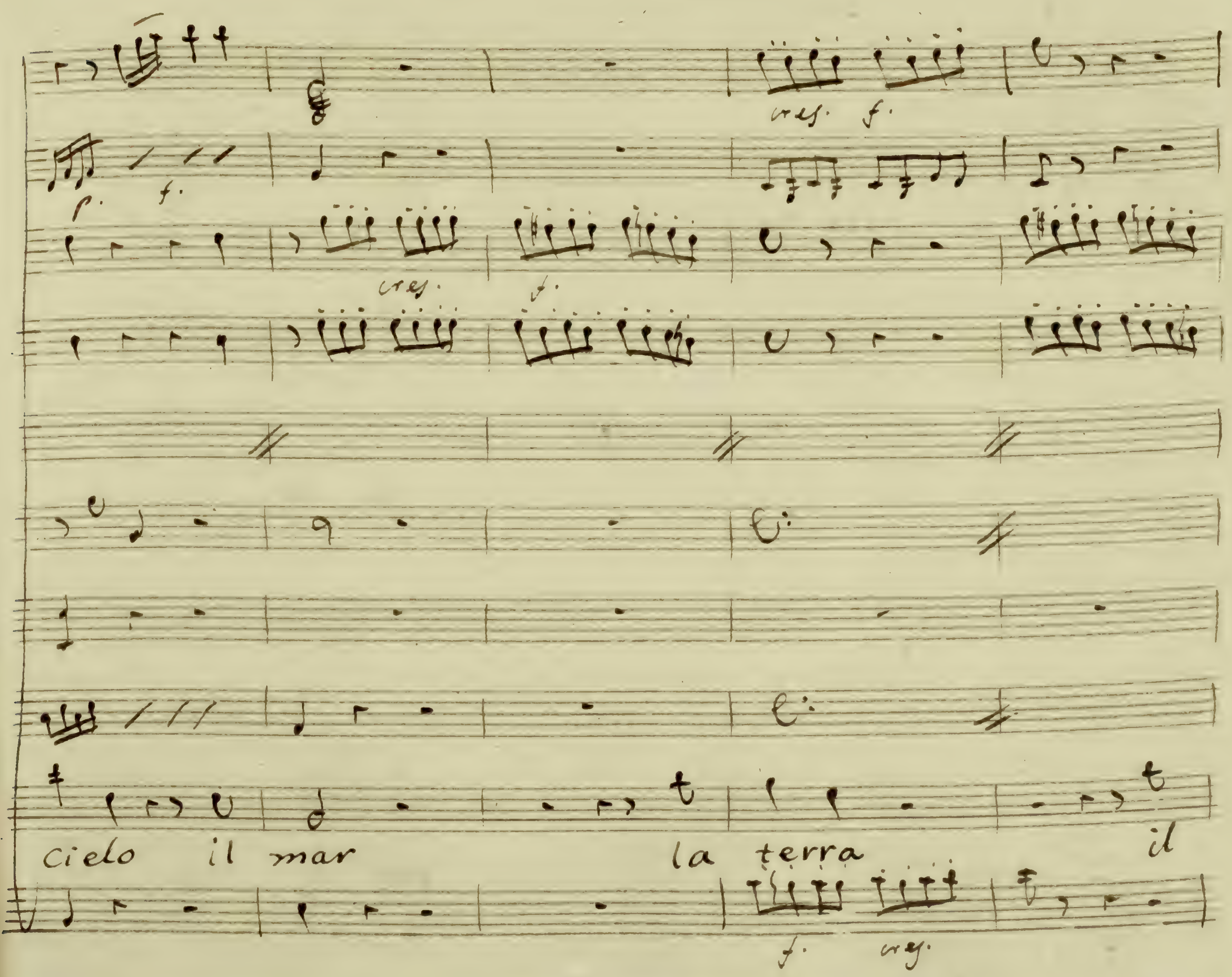

lar

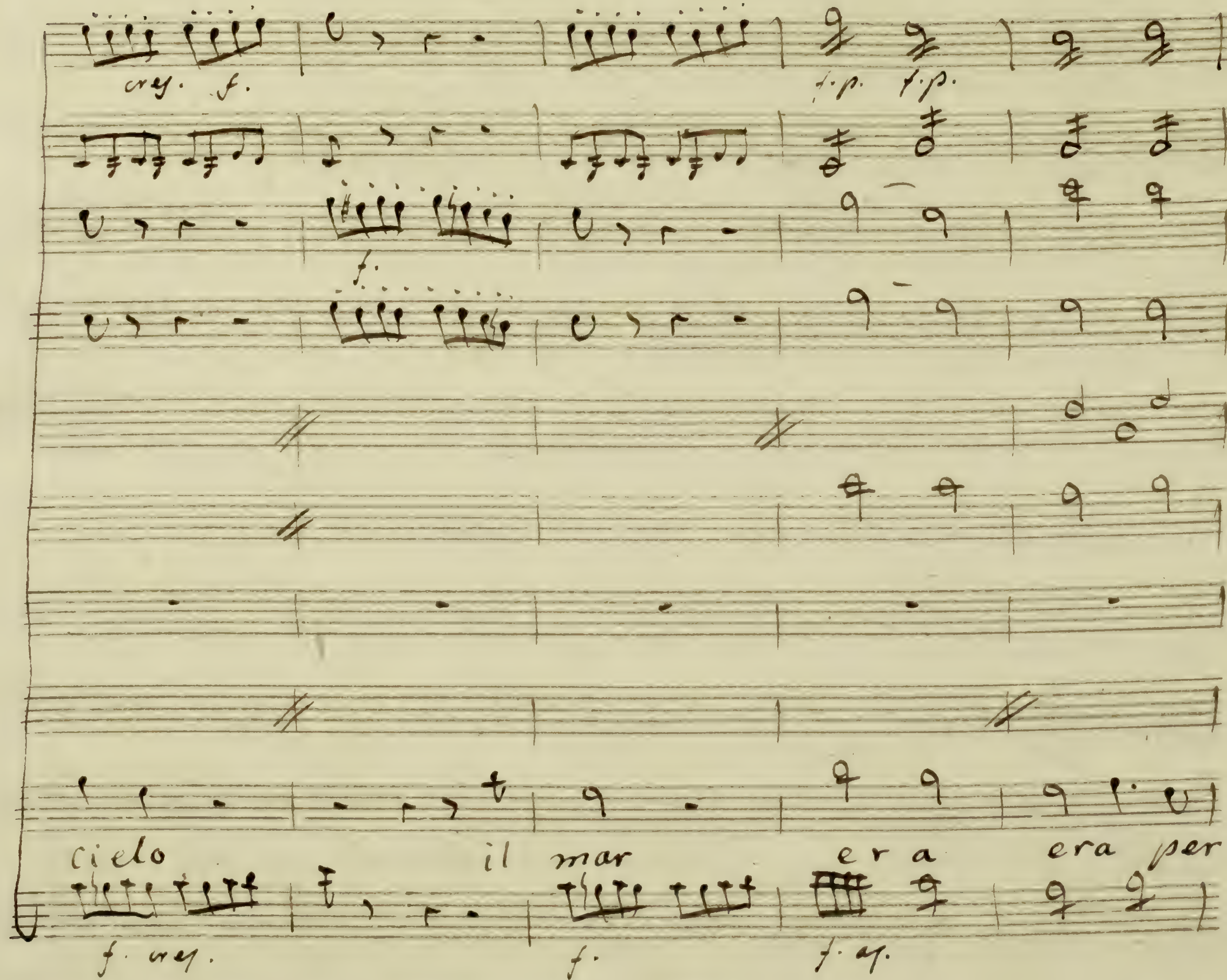




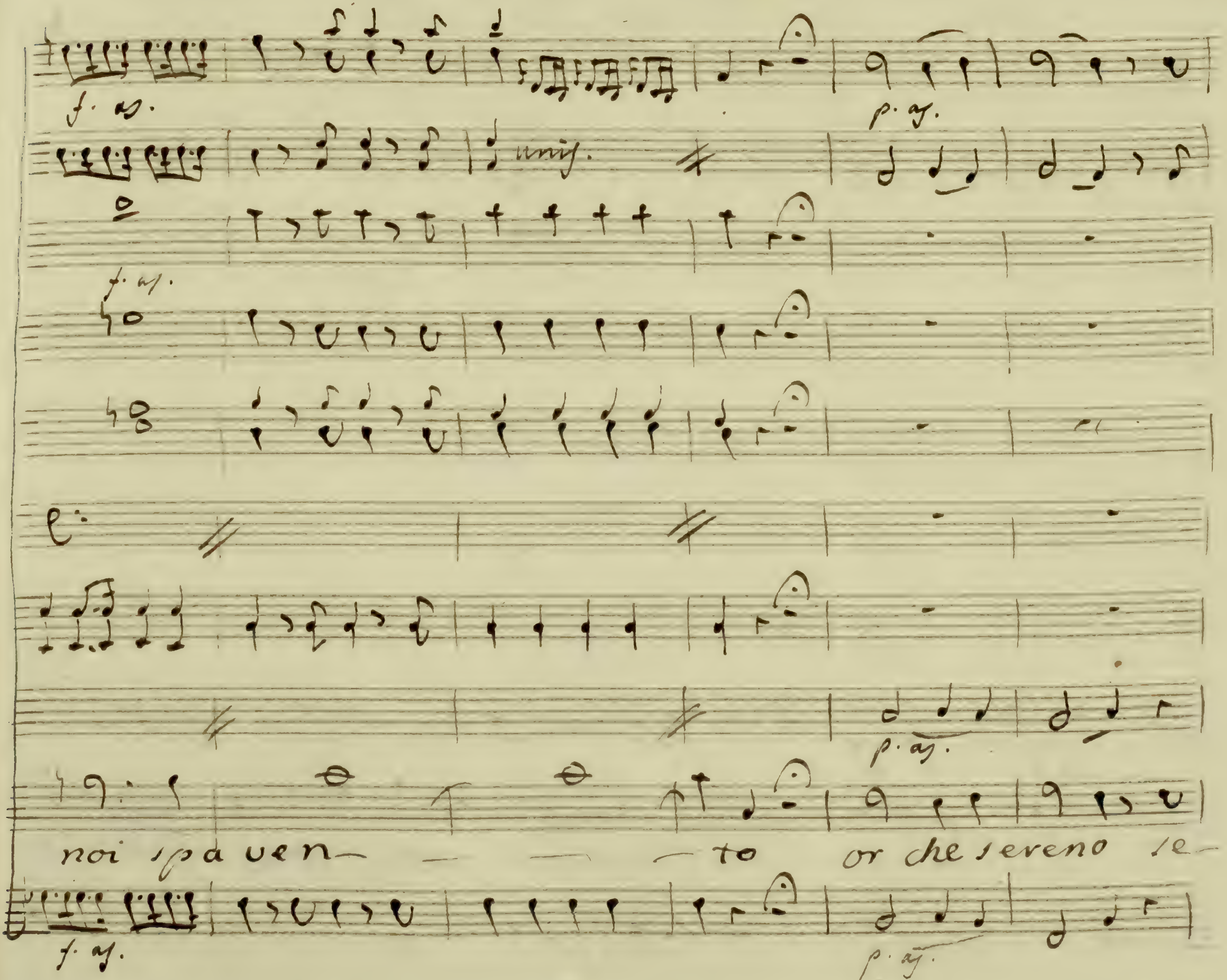

al caro sen volar
era per noi spa-

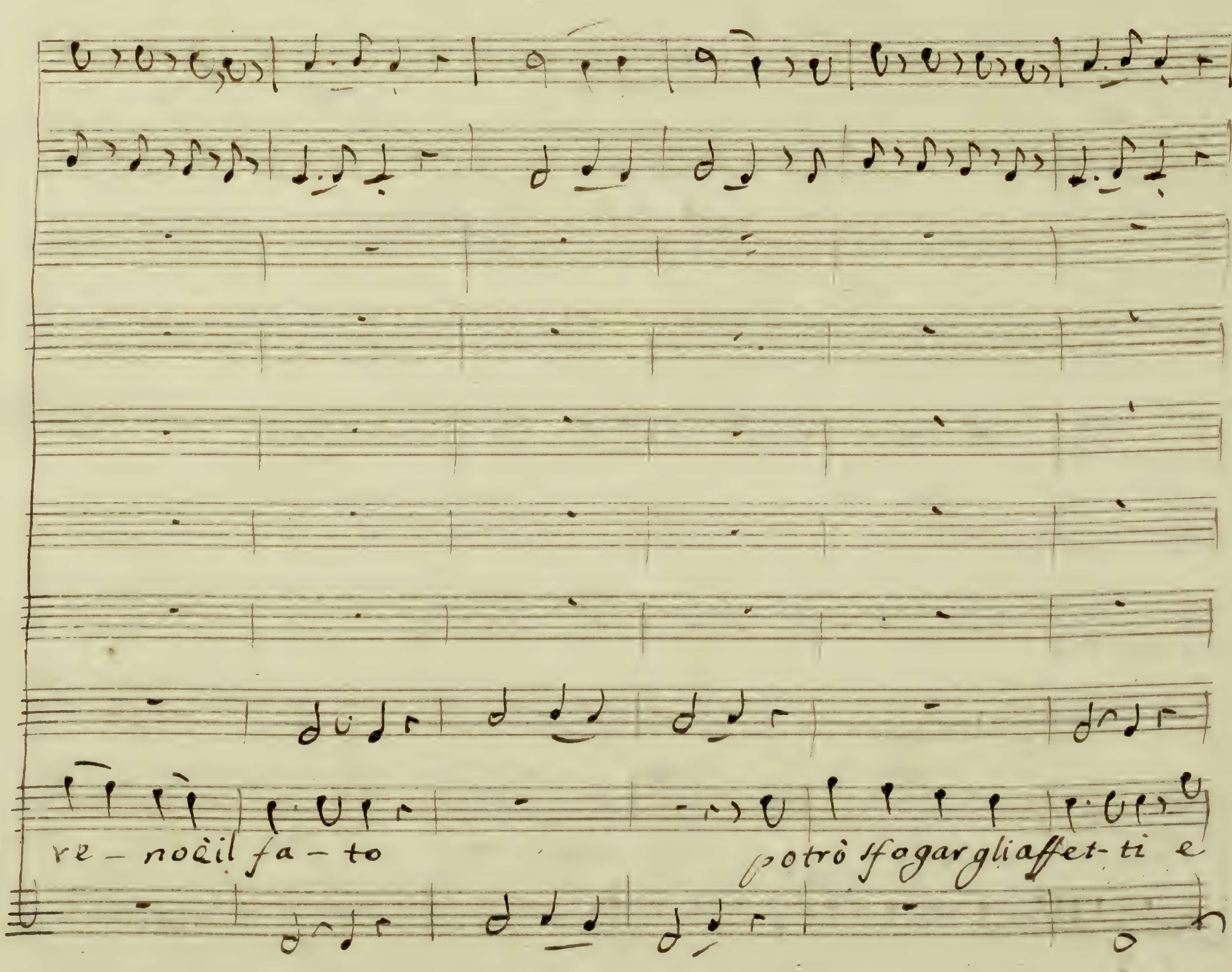

con oboe
vento per noi per noi spavento la terra il cielo il

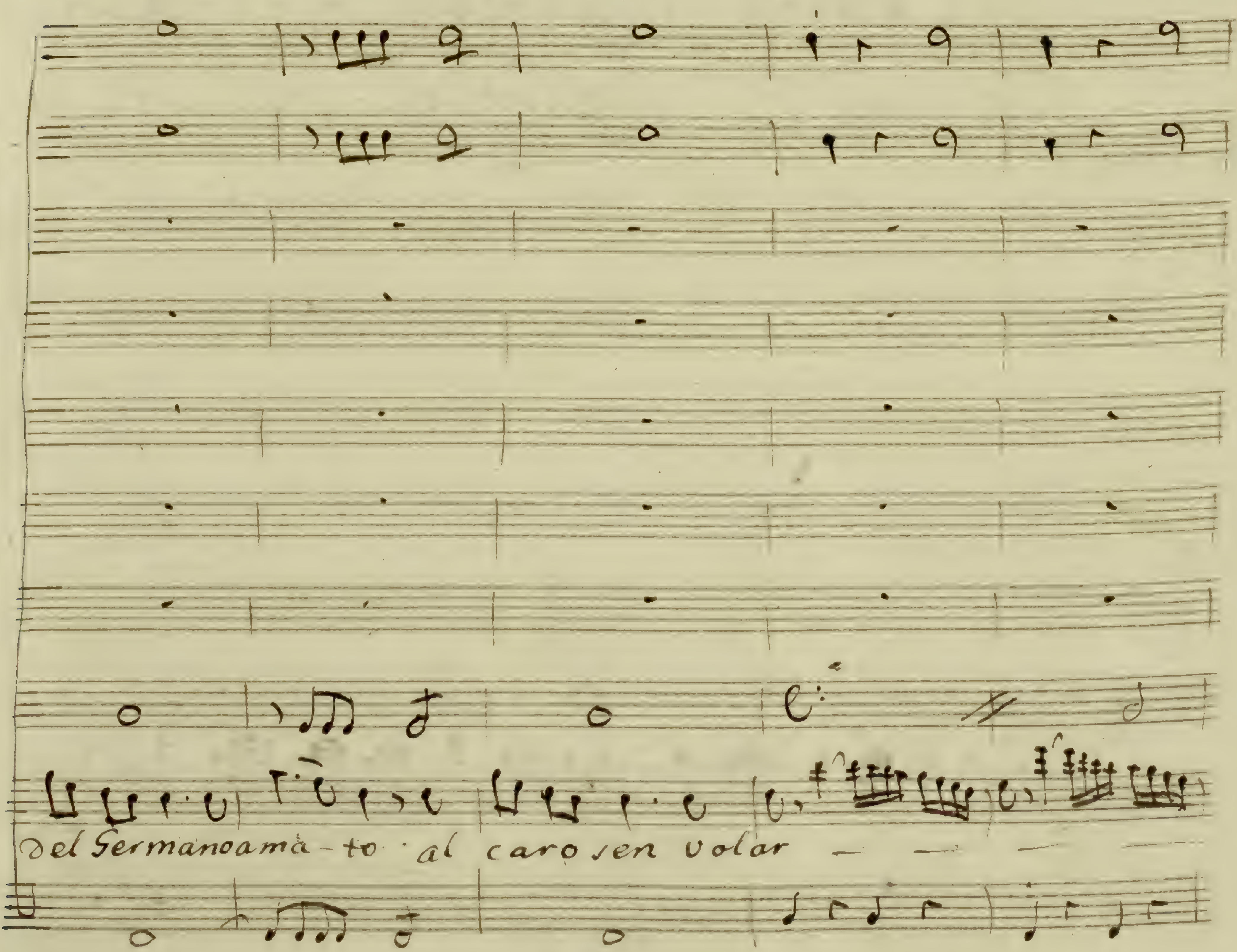

cres. f.
p. f.
cres.
f.
cielo il mar la terra il
f. cres.

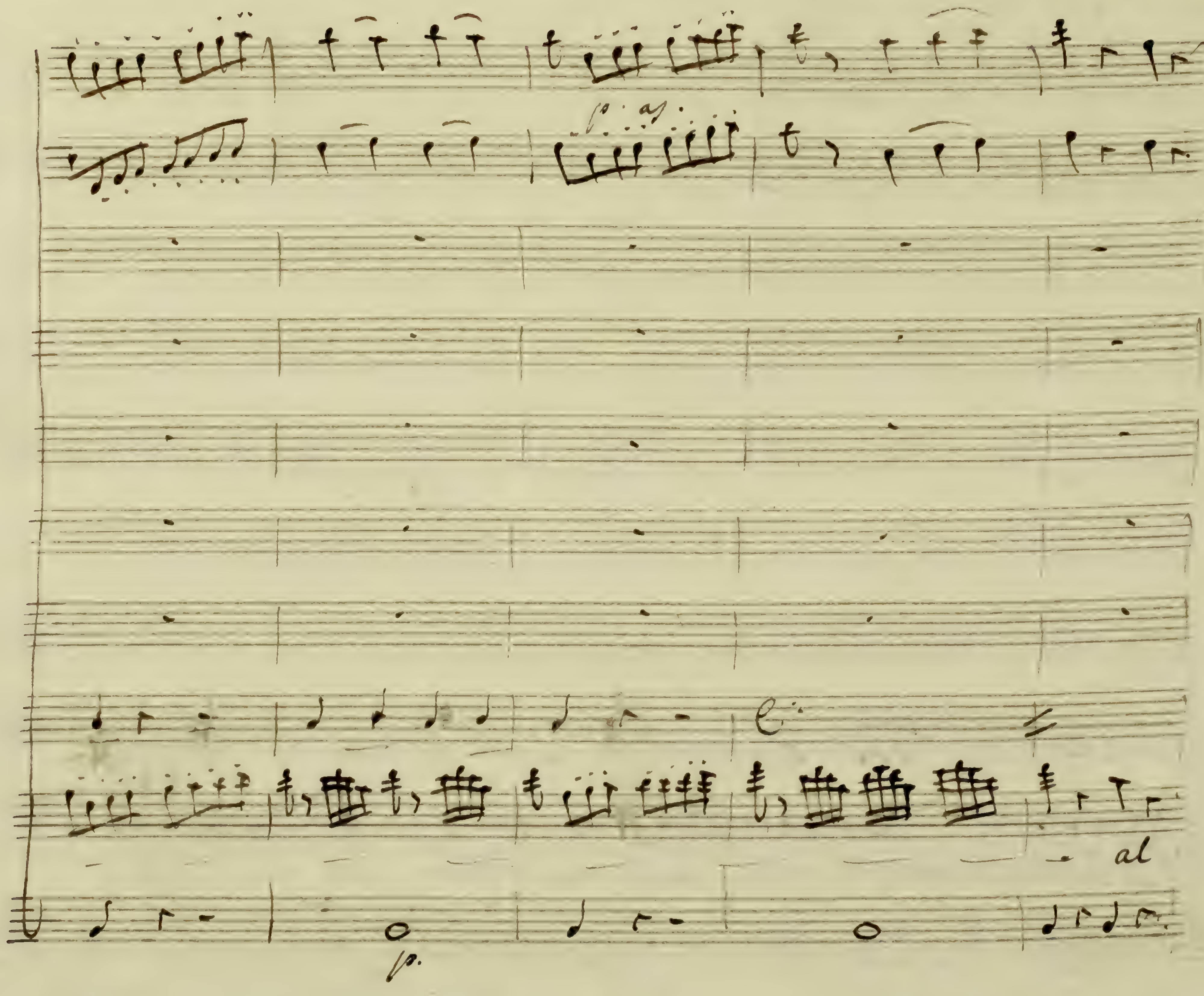


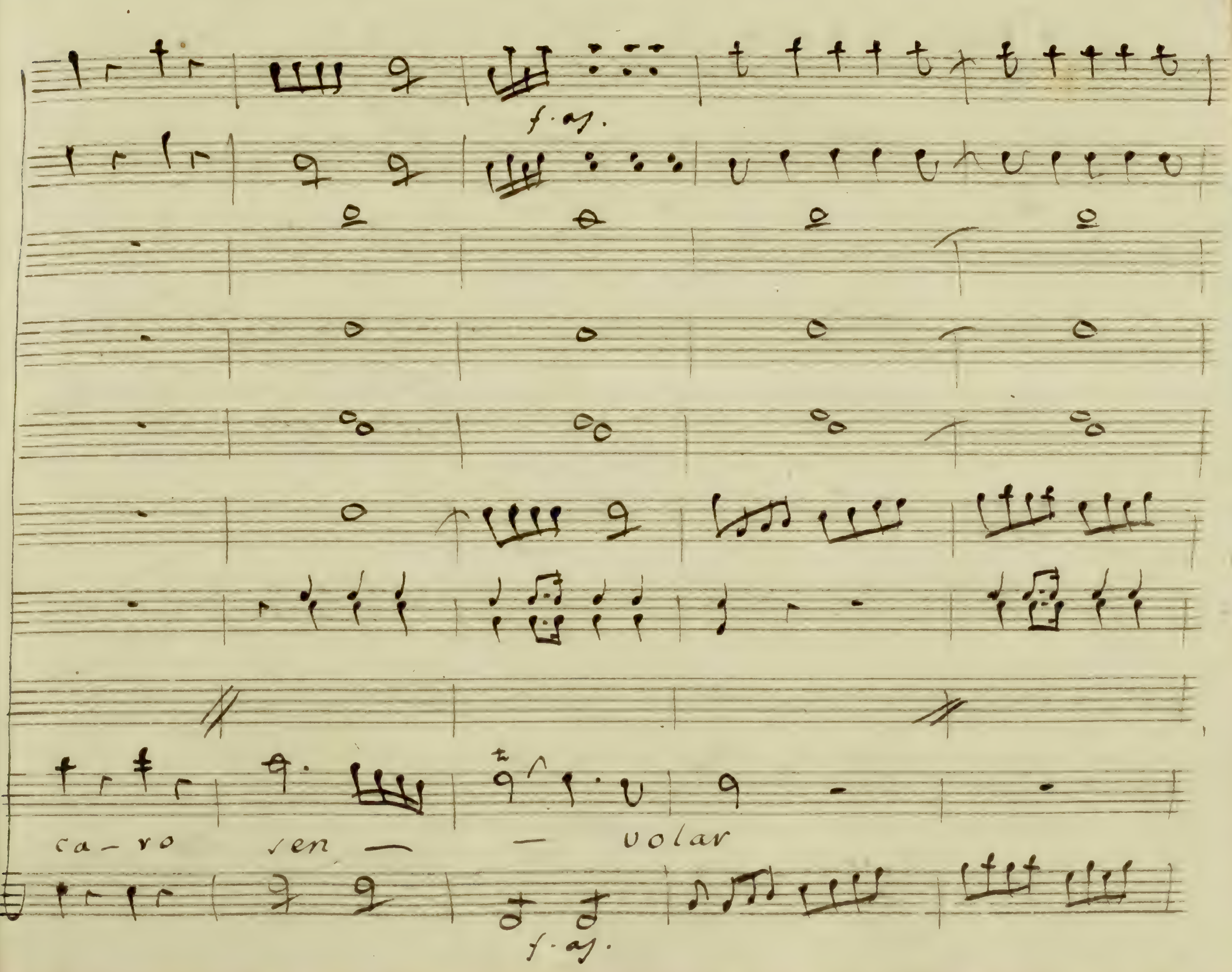
f.
f.p. f.p.
f.
cielo
il mar
e r a
era per
f.

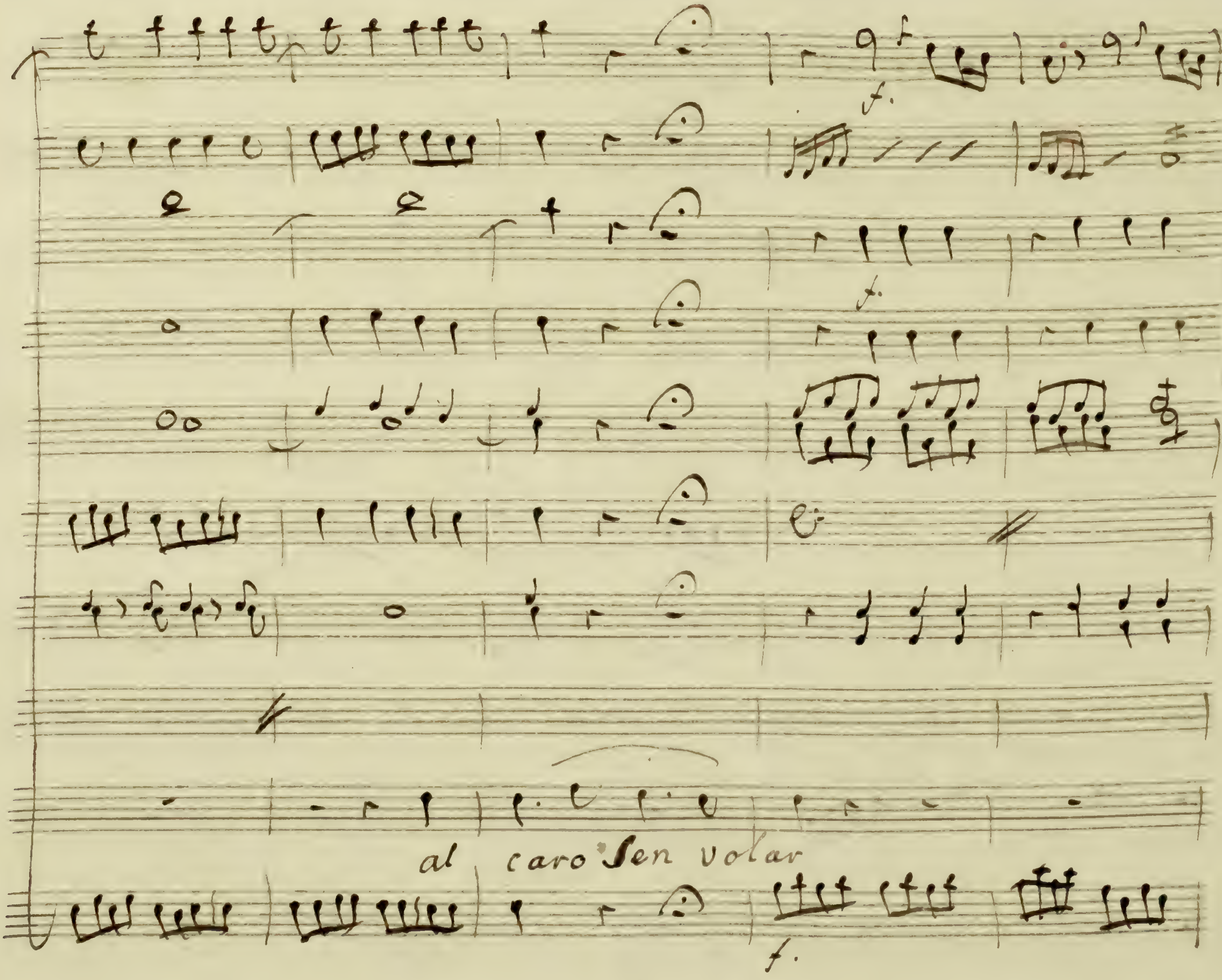

f. as.
p. as.
unis.
f. as.
p. as.
noi spaven — — — — to or che sereno se —
f. as.
p. as.

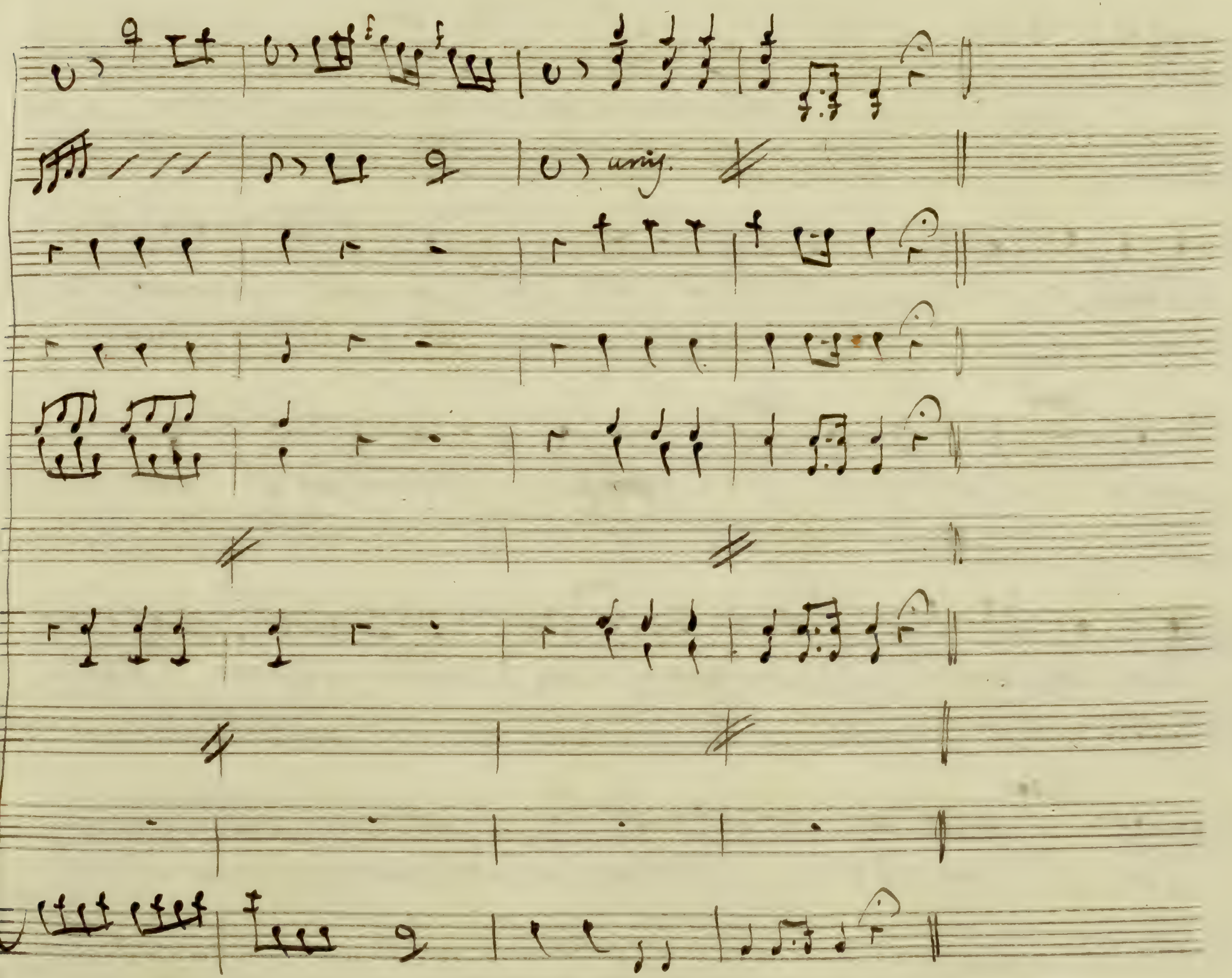

re – no il fa – to
potrò sfogar gli affet- ti e


del Germanoama-to al caro sen volar

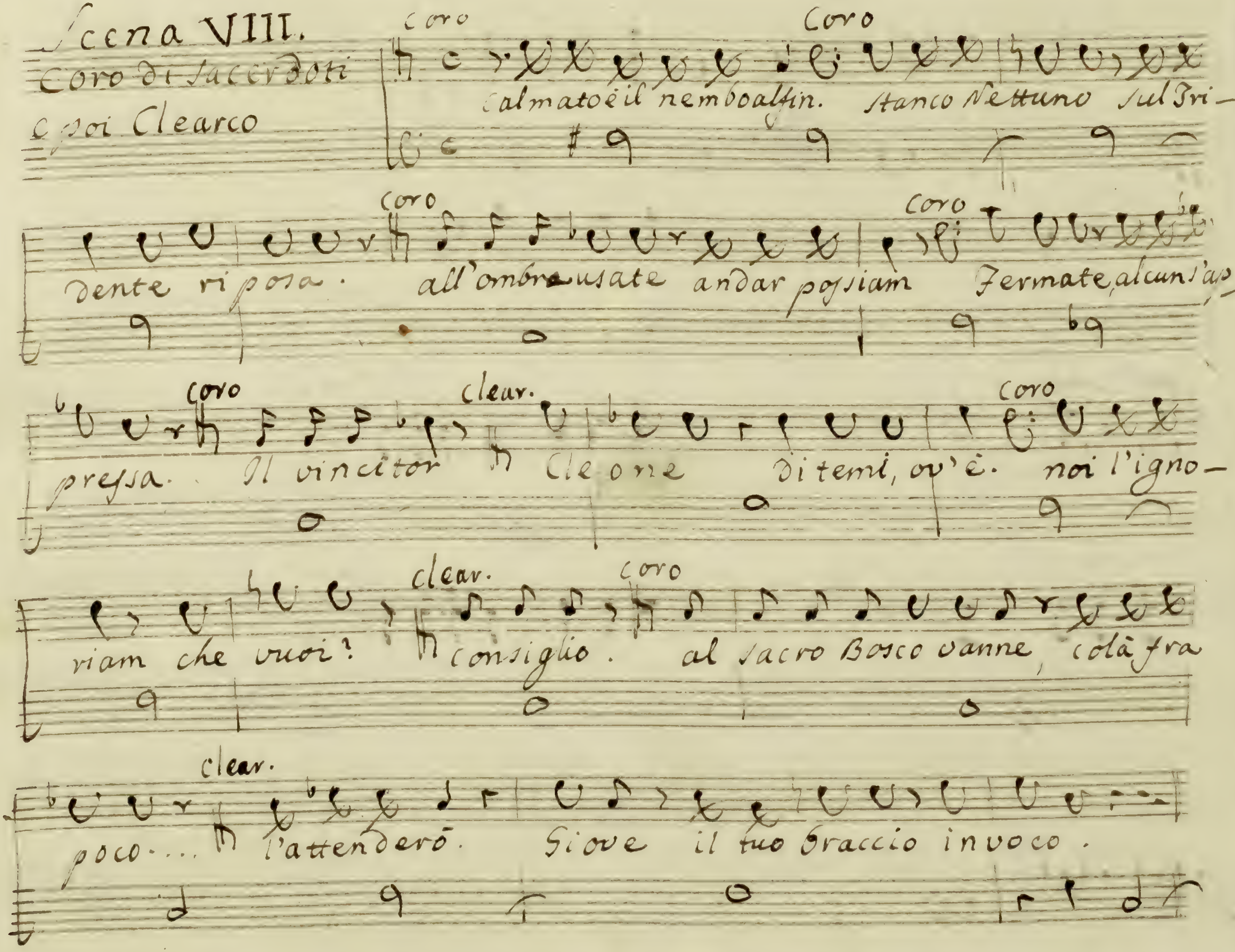

al
p.

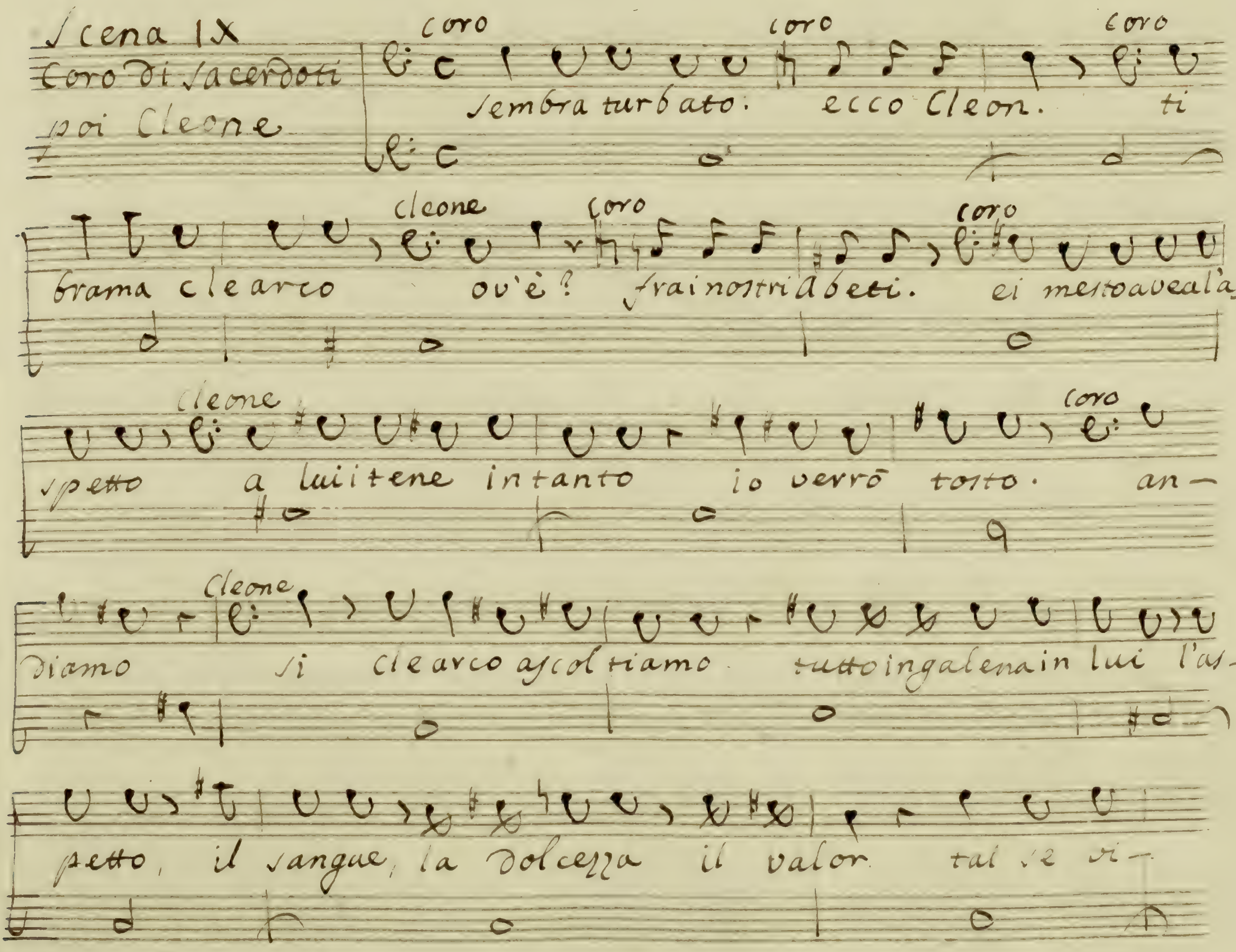

f. as.
ca - ro sen — — volar
f. as.

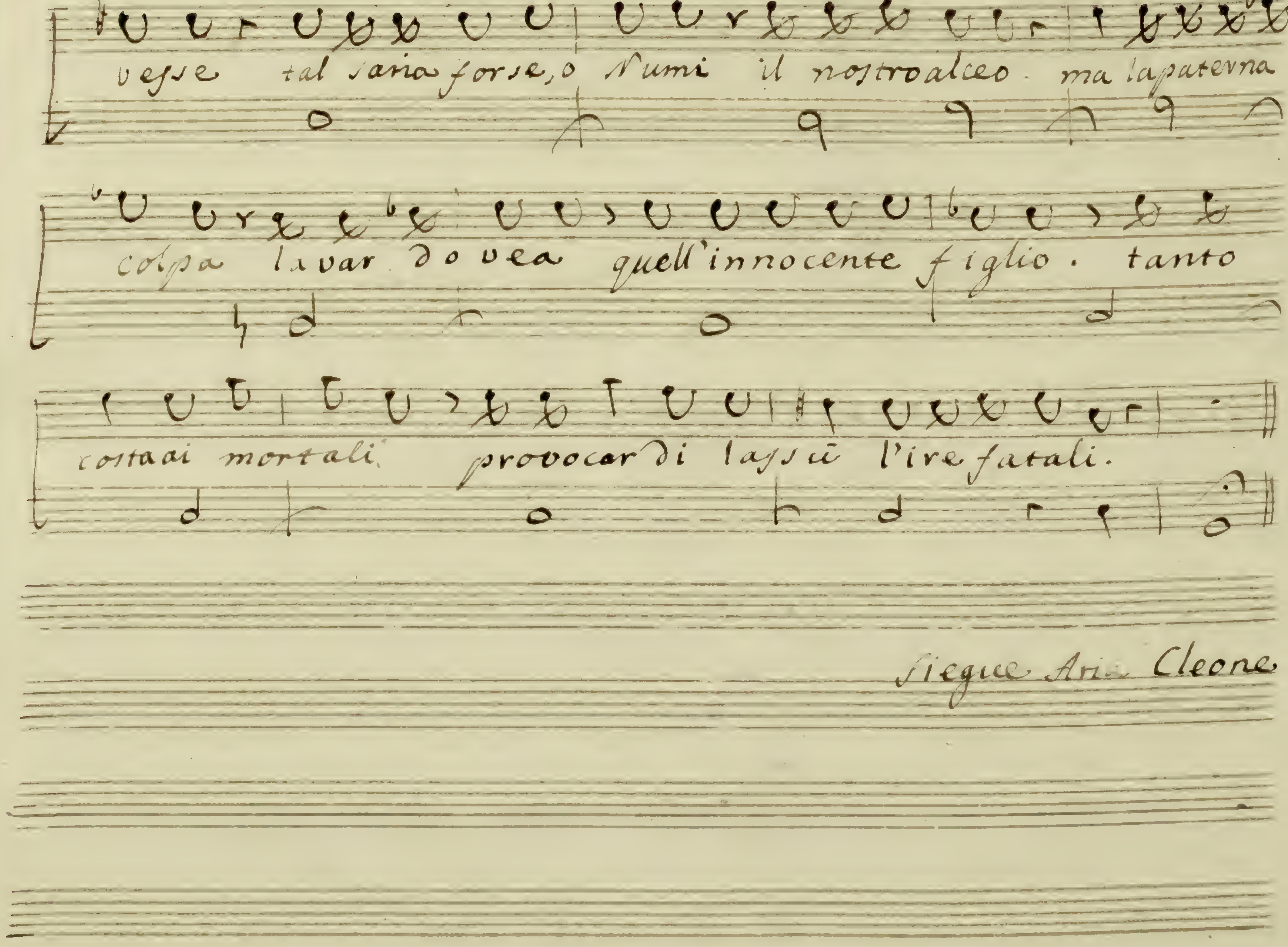

f.
f.
al caro Sen volar
f.

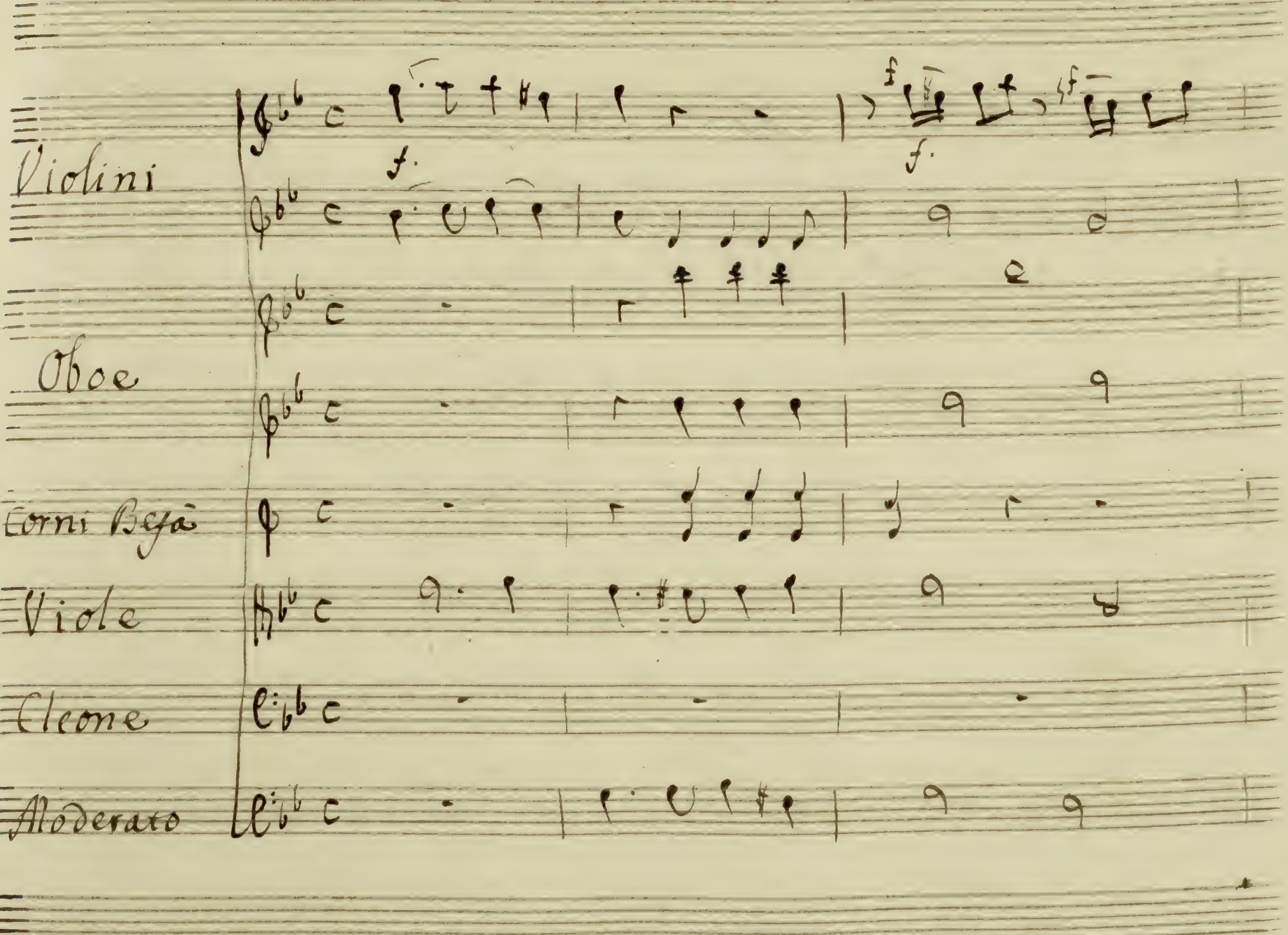

unis.

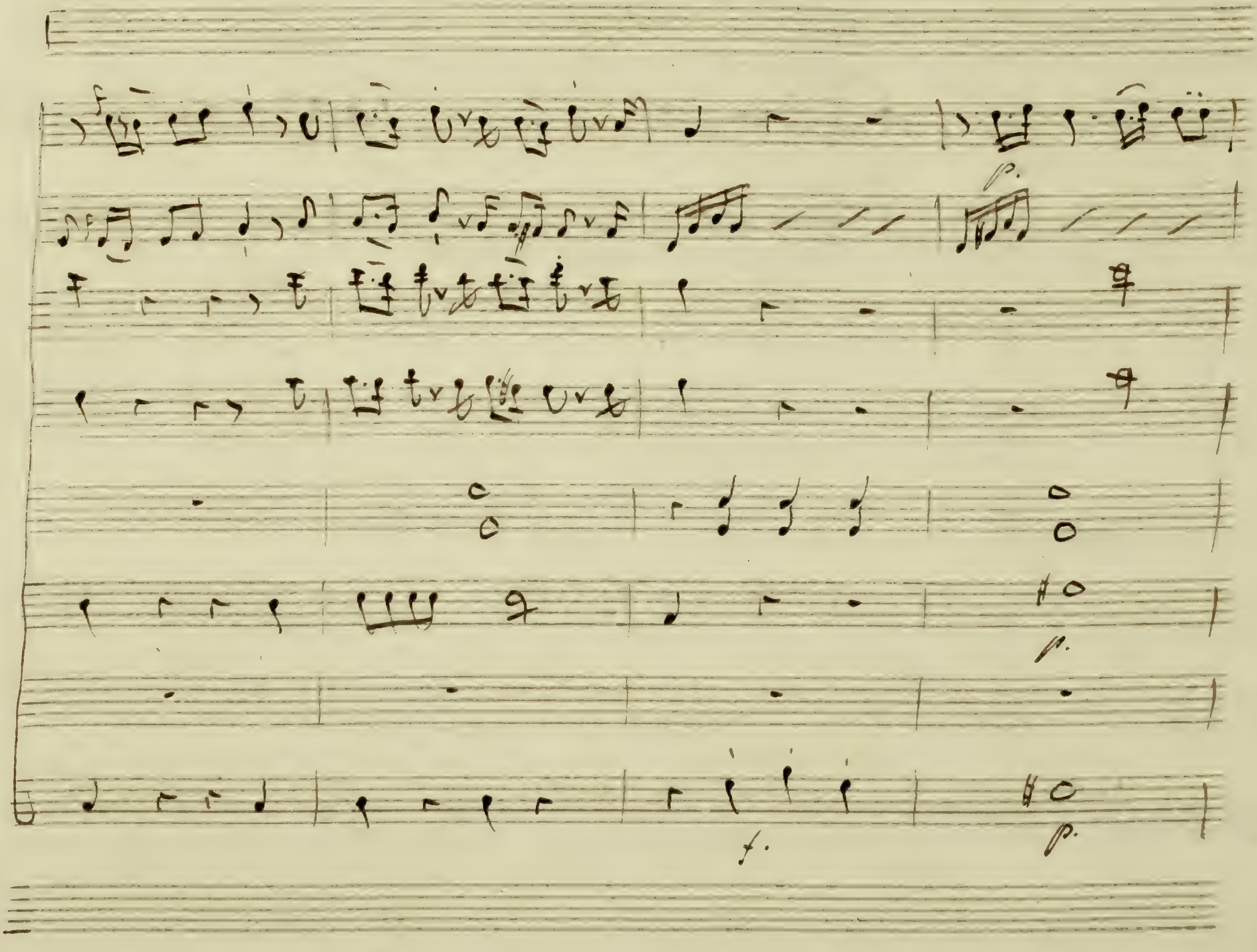
Scena VIII.
Coro di Sacerdoti e poi Clearco

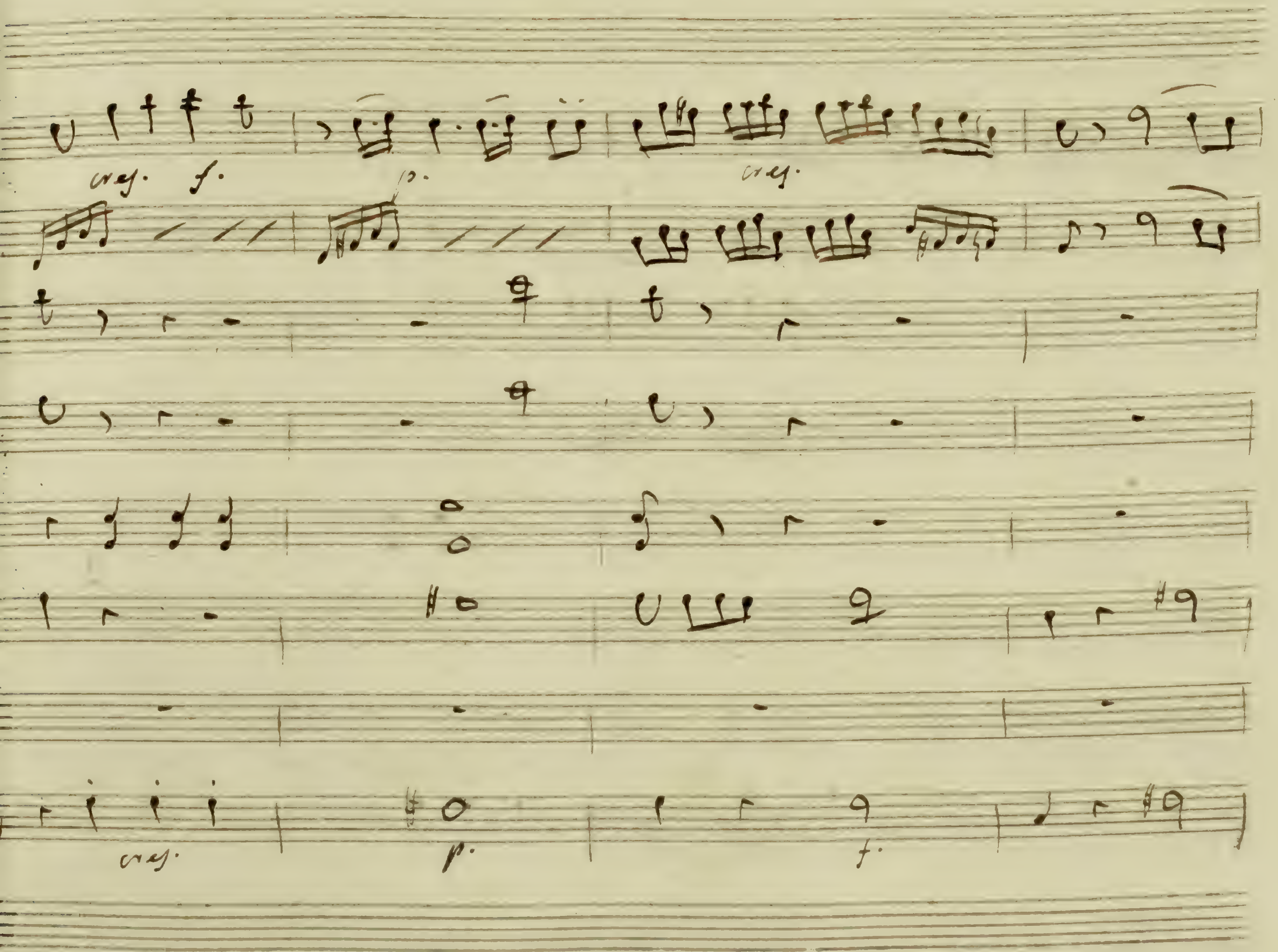


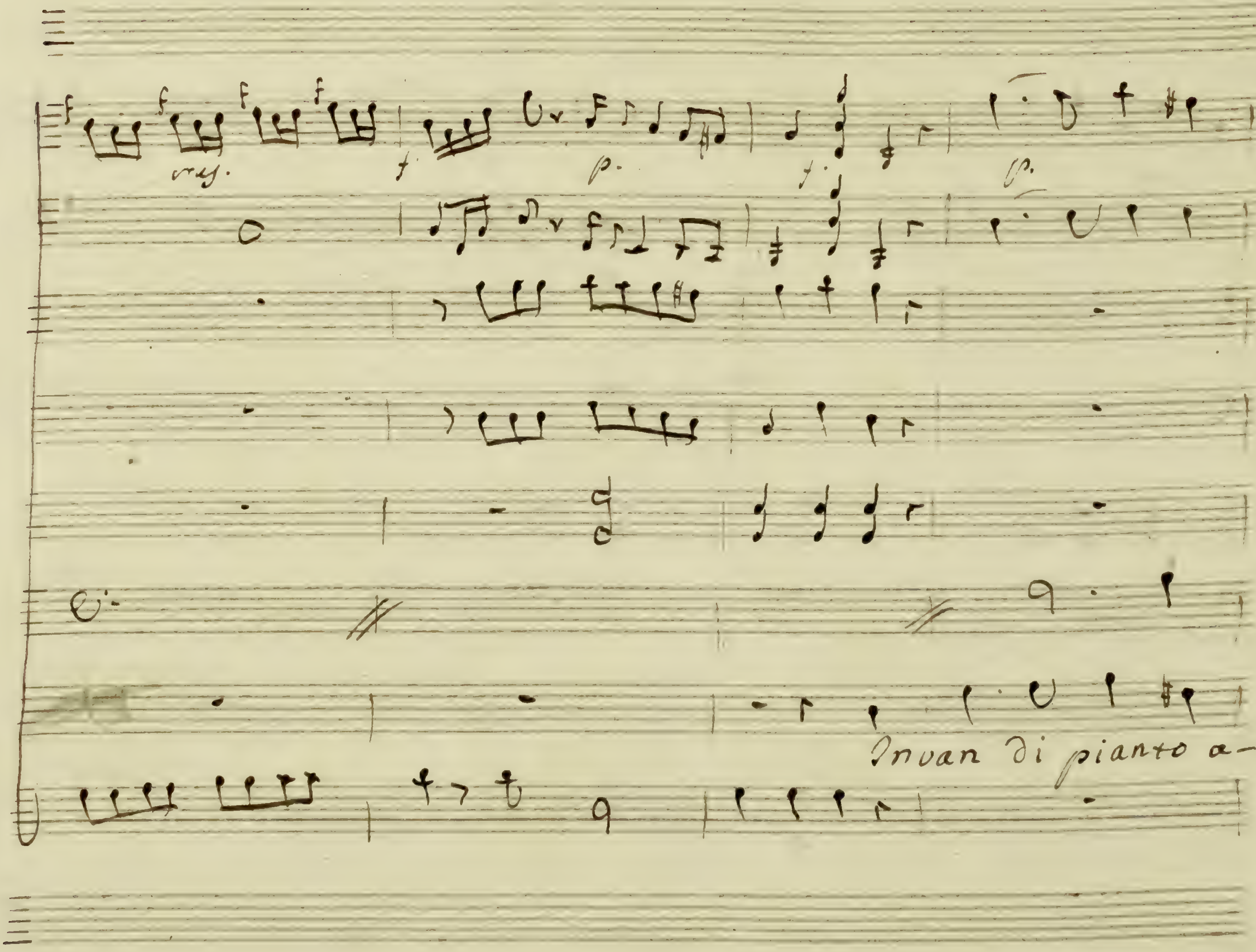

Scena IX
Coro di Sacerdoti poi Cleone
coro
sembra turbato.
coro
ecco Cleon.
coro
ti brama clearco
cleone
ov'è?
coro
frai nostri Abeti.
coro
ei mesto aveal'aspetto
Cleone
a lui ti tene intanto io verrò tosto.
coro
andiamo
Cleone
si clearco ascoltiamo. tutto in galena in lui l'aspetto, il sangue, la dolcezza il valor. tal se ri-

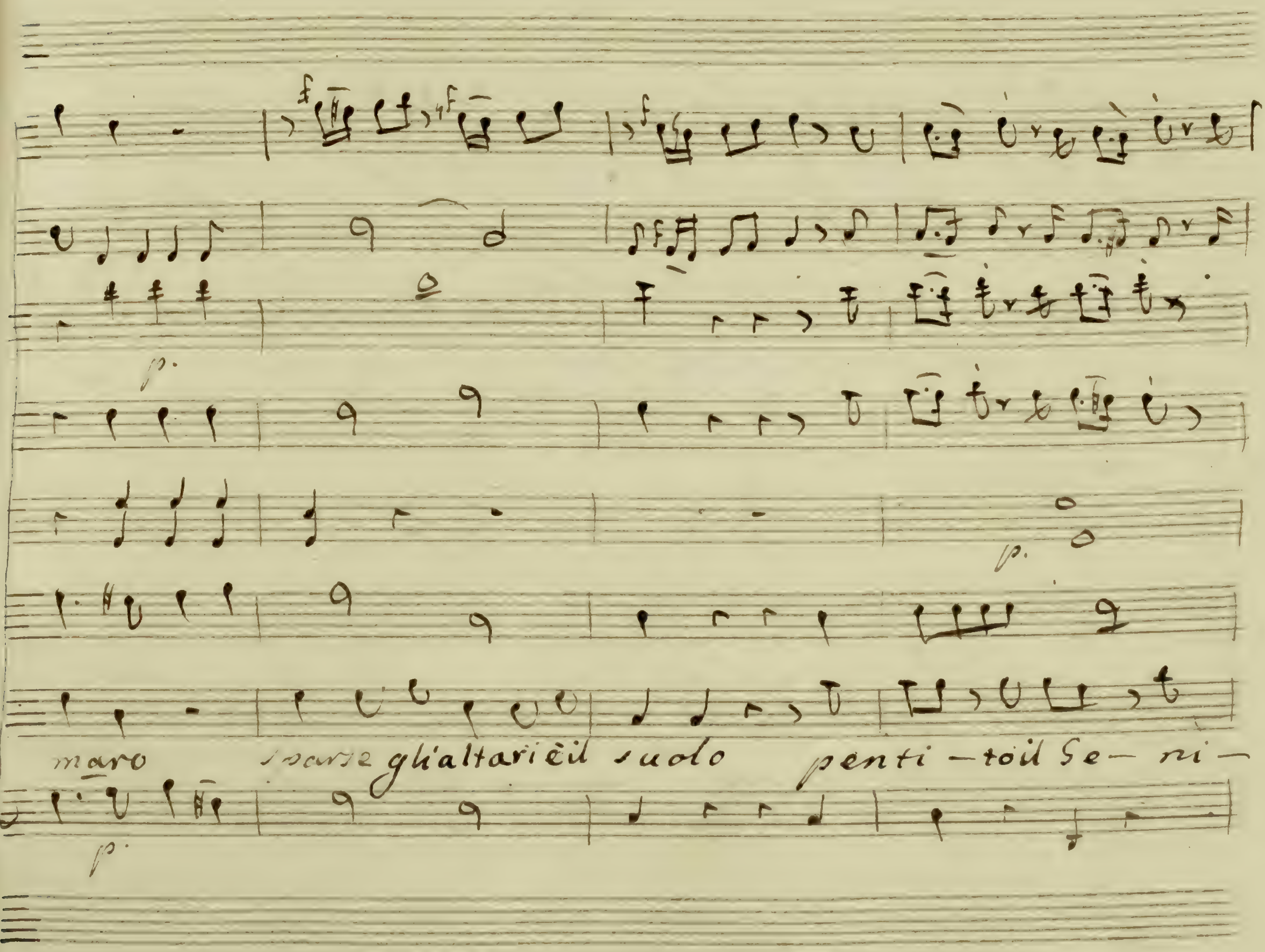

vesse tal saria forse, o Numi il nostro alceo. ma la paterna
colpa lavar dovea quell'innocente figlio. tanto
costa ai mortali provocar di lassū l'ire fatali.
Siegue Aria Cleone

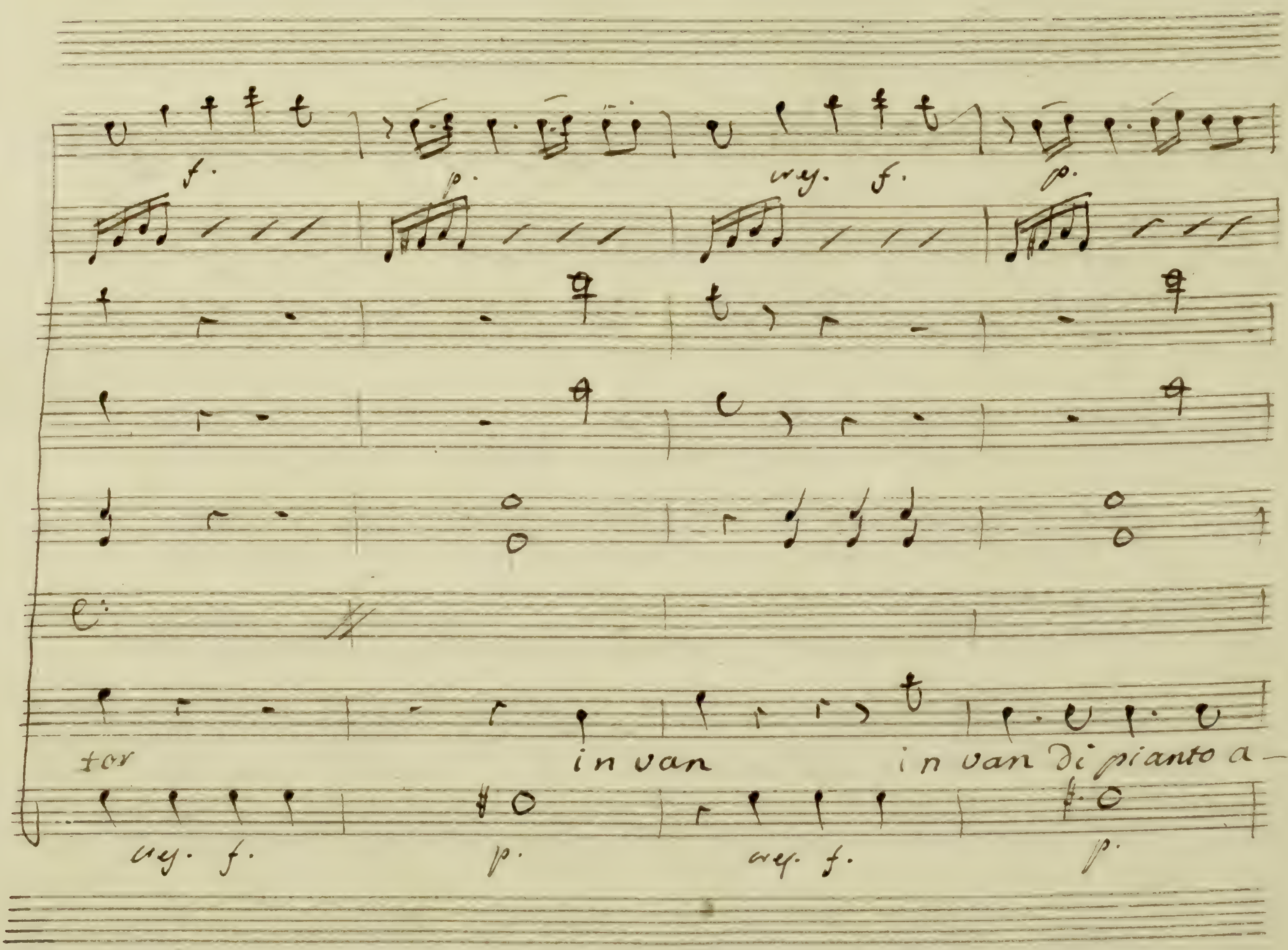

Violini
Oboe
Viole
Cleone
Moderato

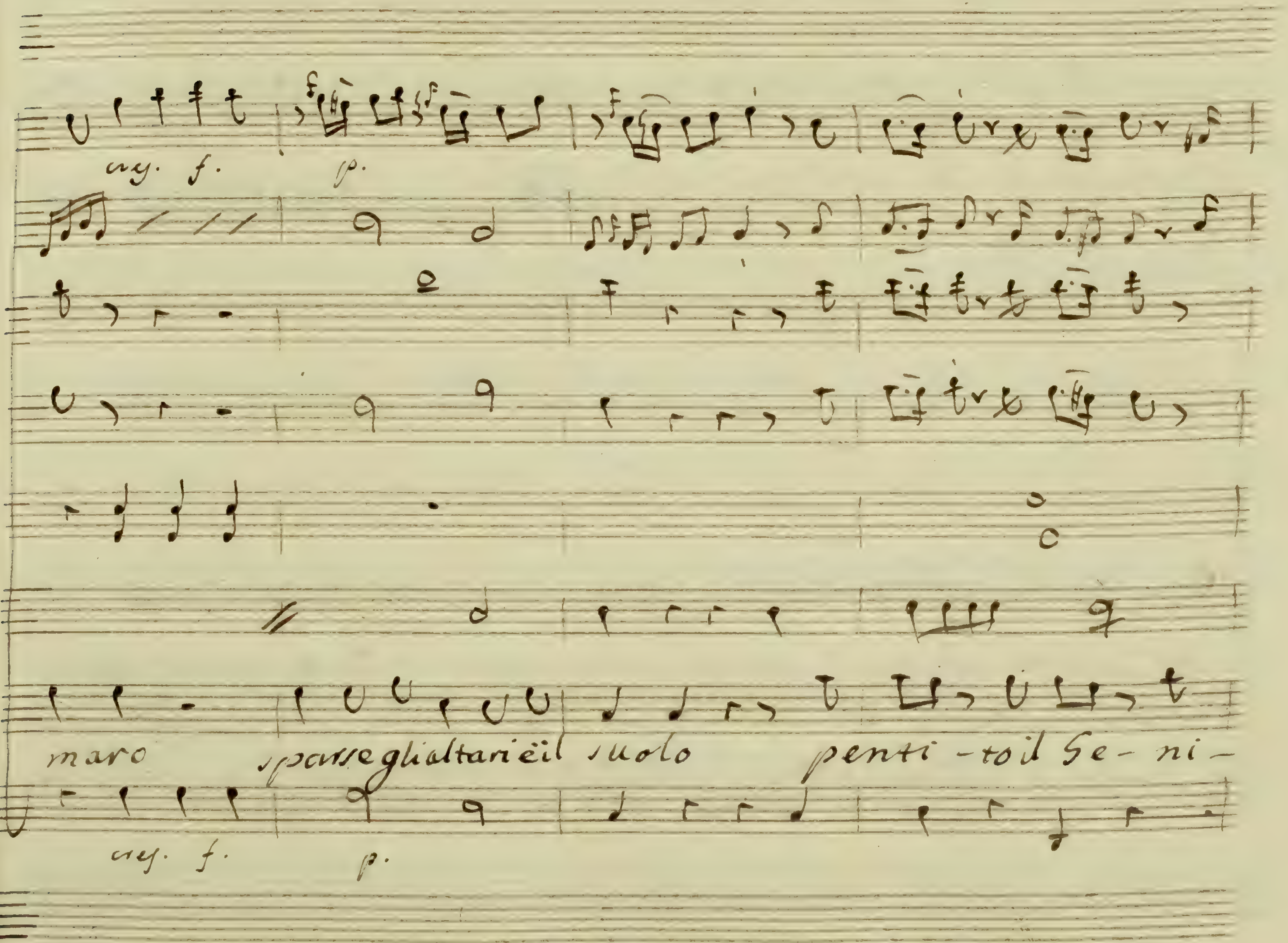

p.
p.
f.
p.

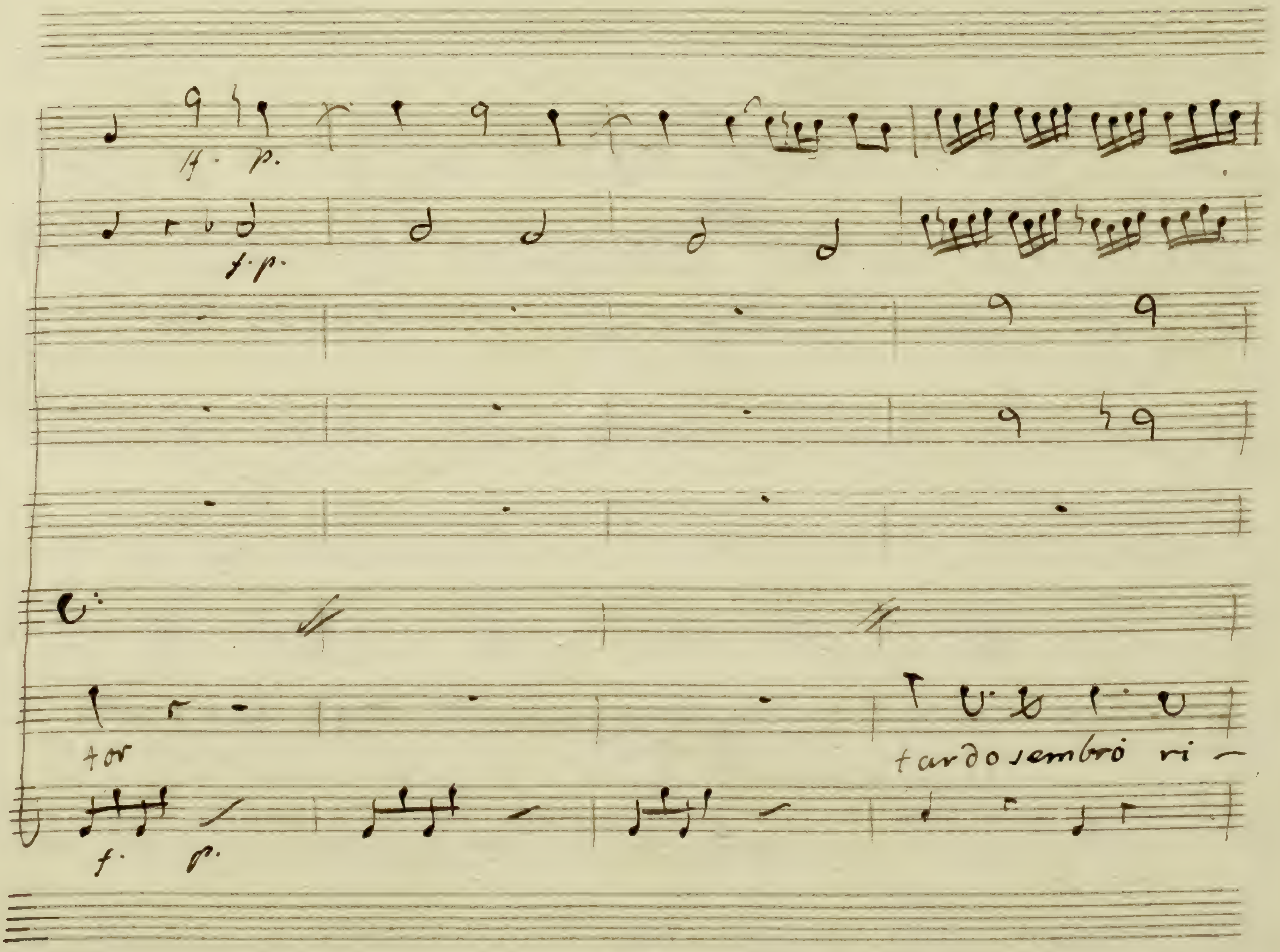

cres. f.
p.
cres.
cres.
p.
f.

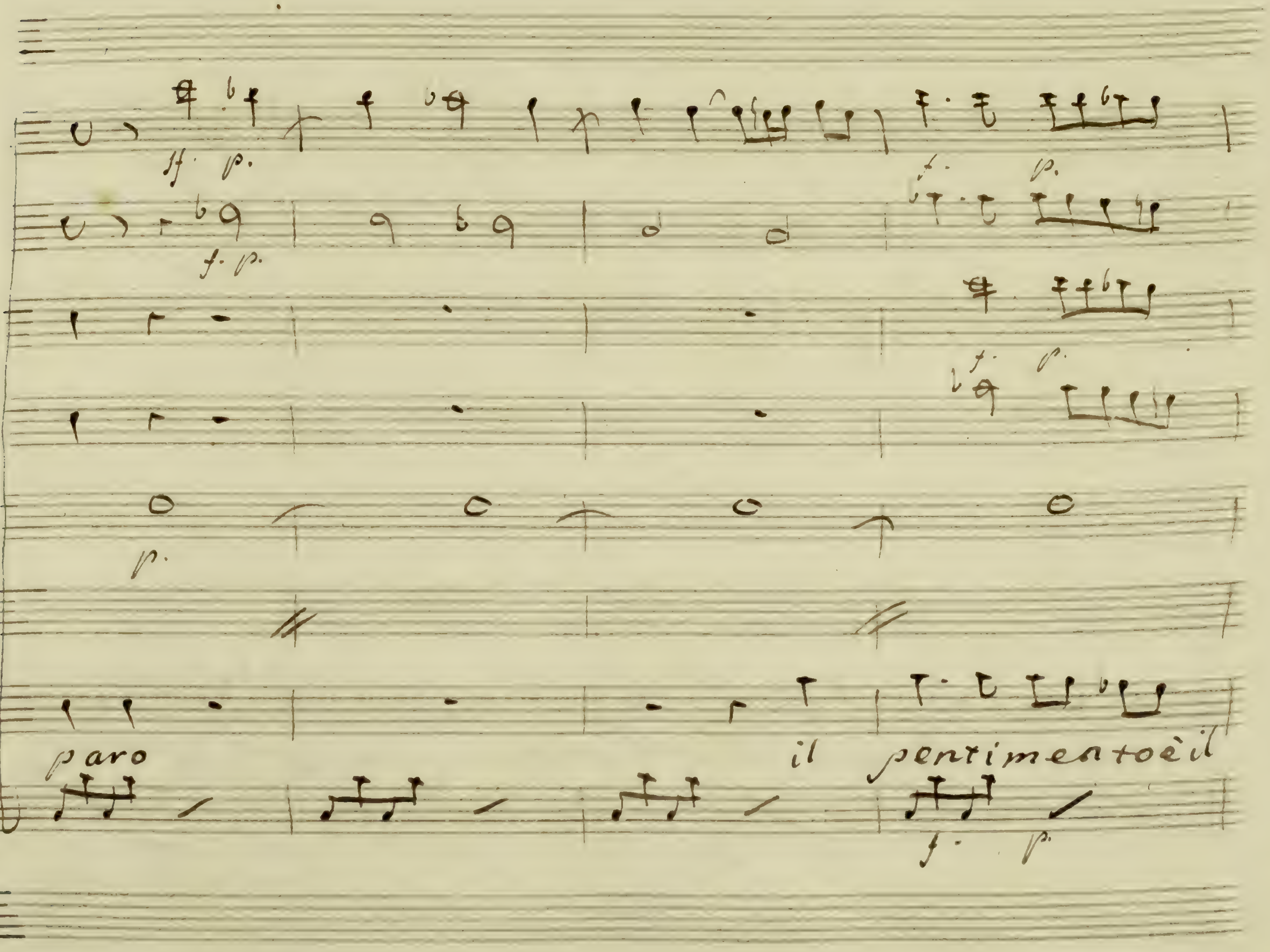

Invan di pianto a-


f
f
f
p.
p.
maro sparse gli altari e il suolo penti-to il Se- ni-
p.

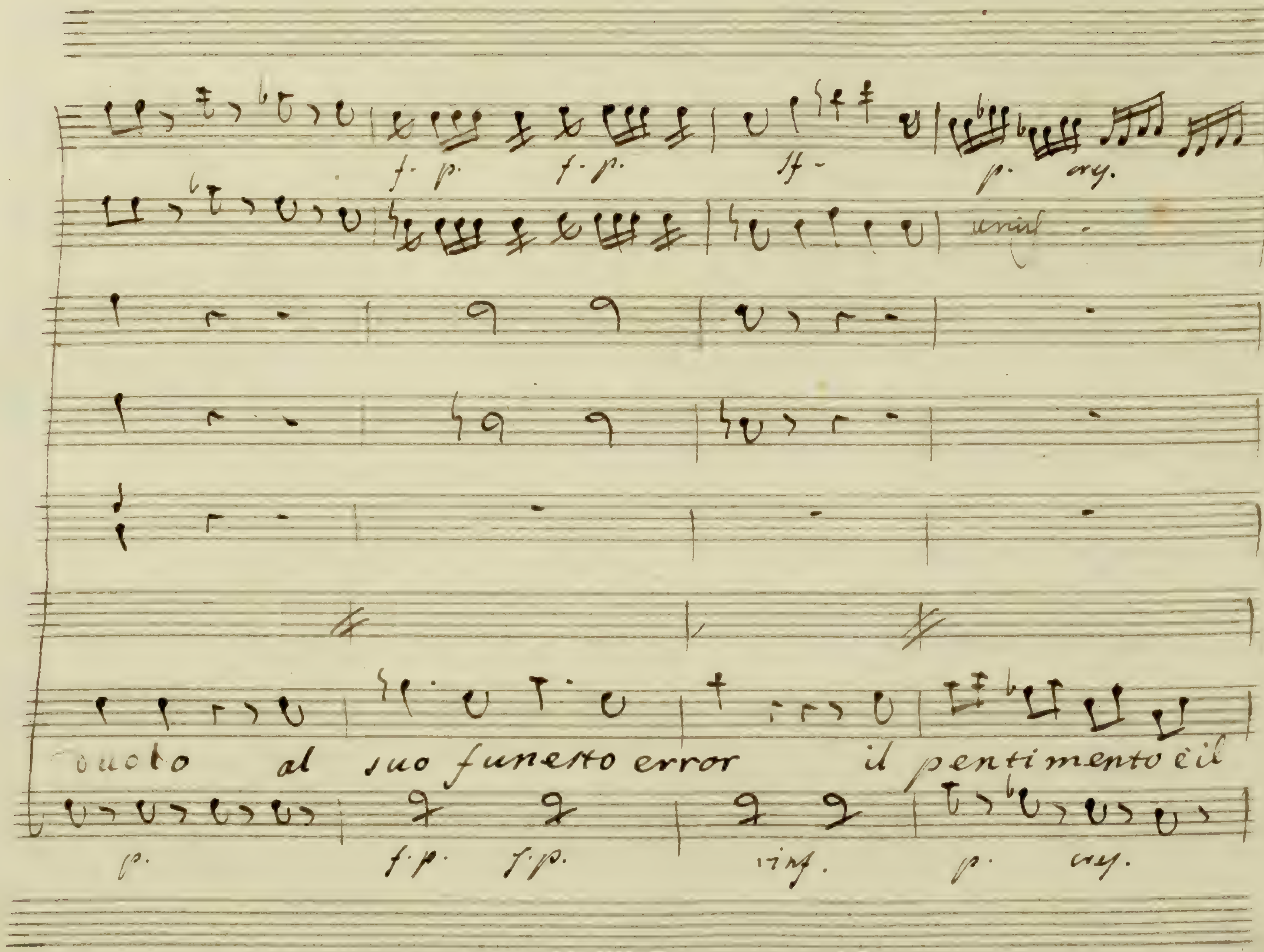

f.
p.
f.
p.
tor
in van
in van di pianto a–
f.
p.
f.
p.


cres. f.
p.
maro
sparse gli altari e il suolo
penti - to il Ge- ni -
cres. f.
p.

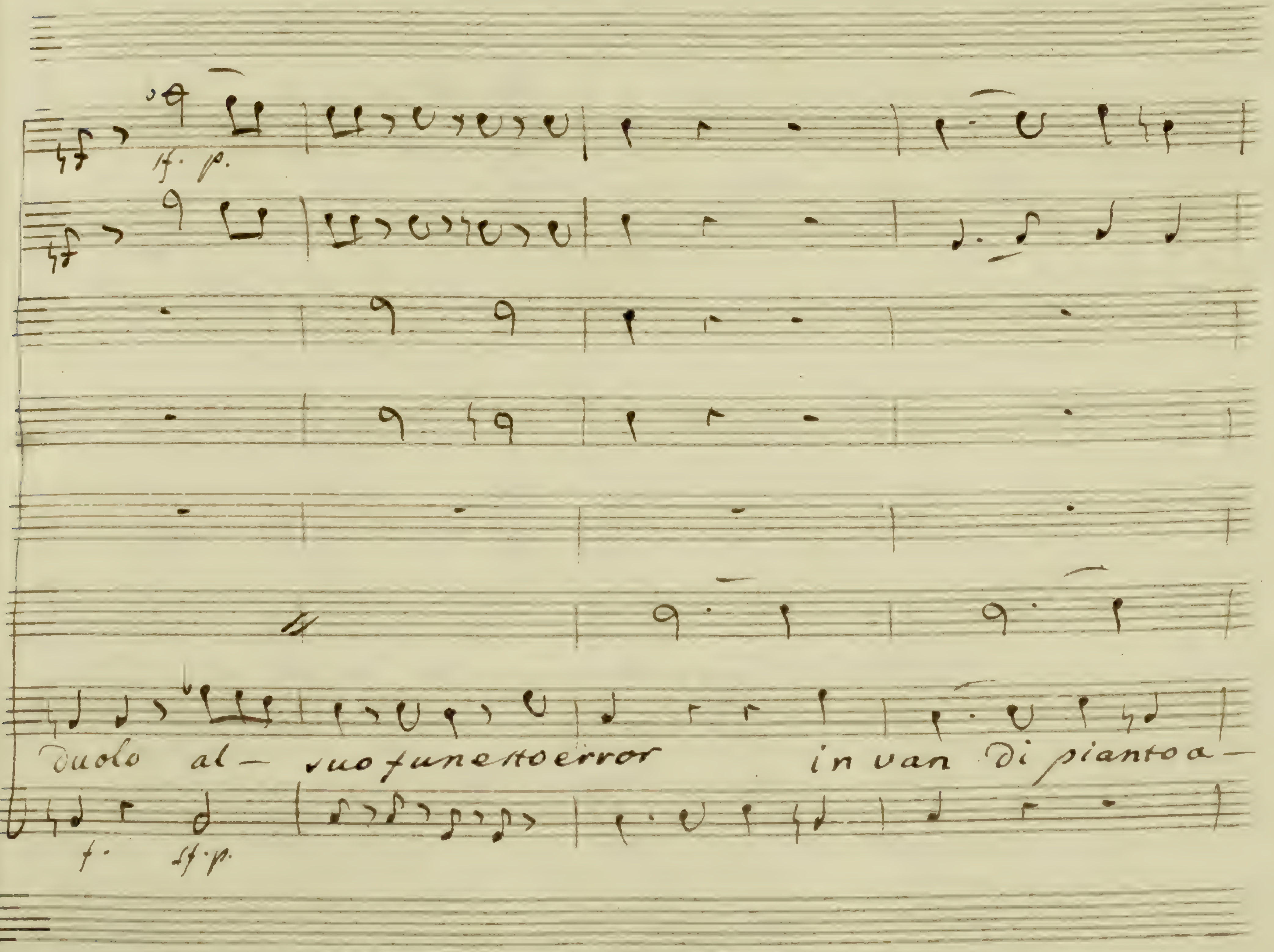

ff. p.
f. p.
tor
tardo sembrò ri –
f. p.

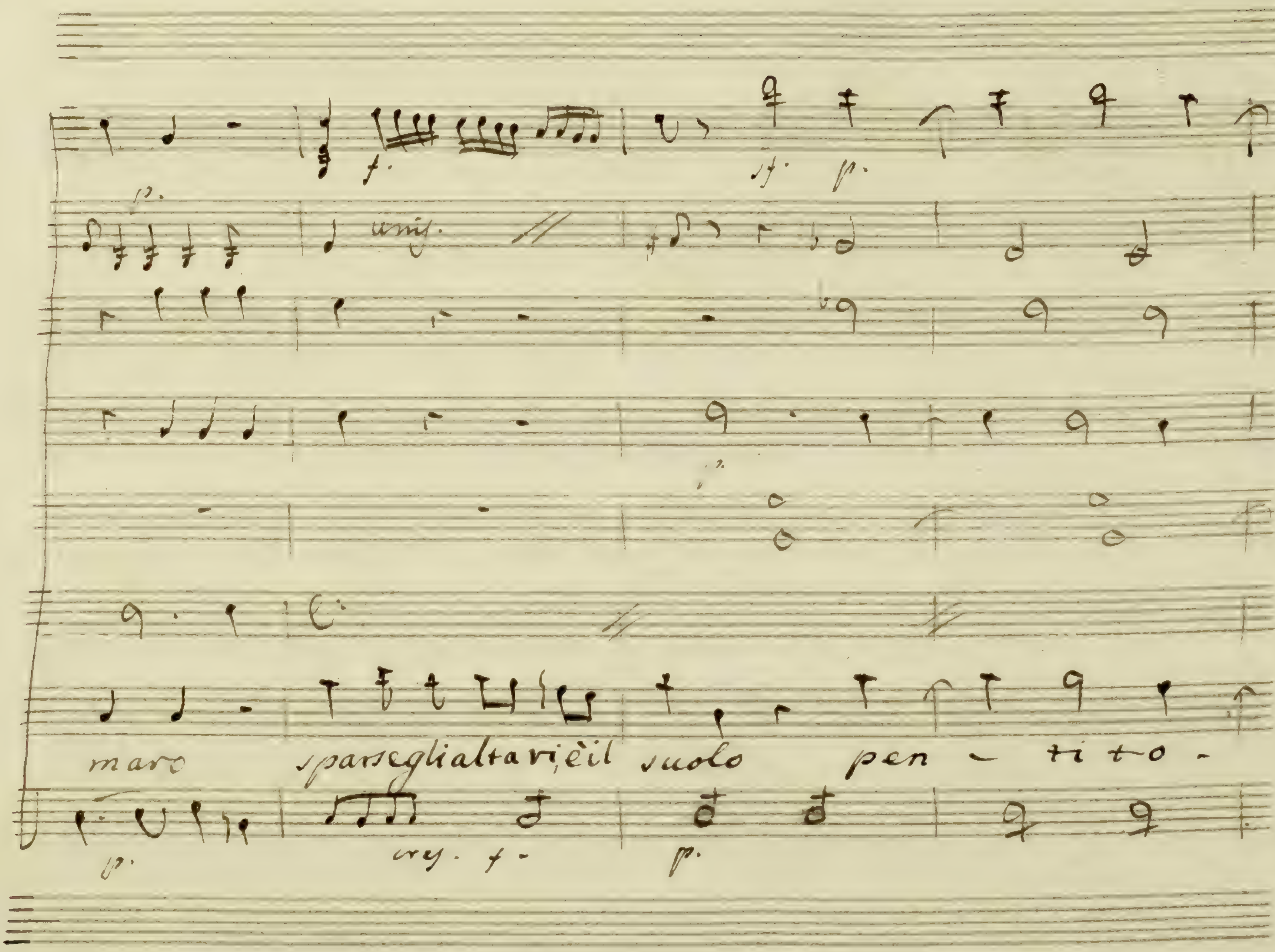


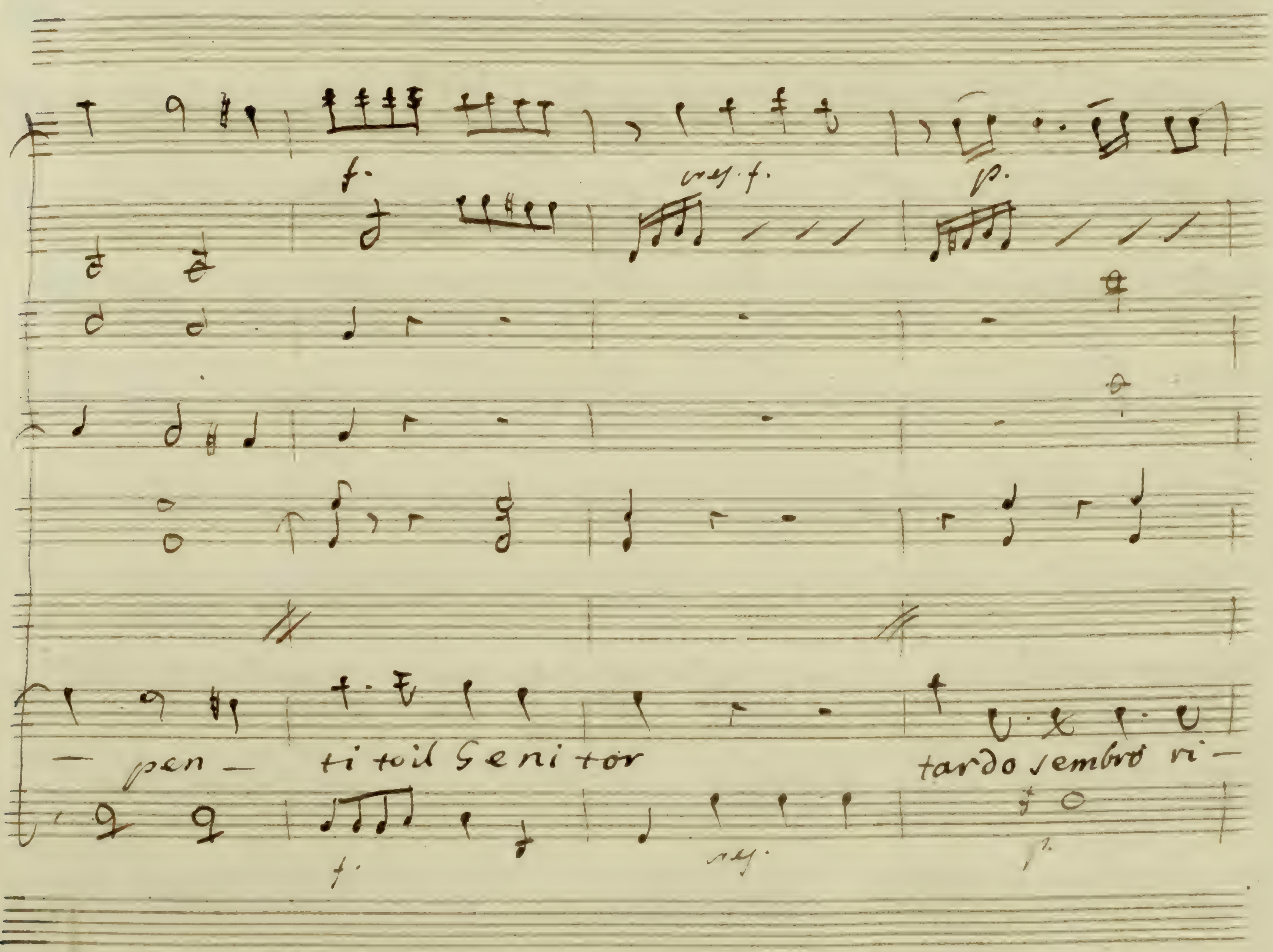
paro
il pentimentoèil



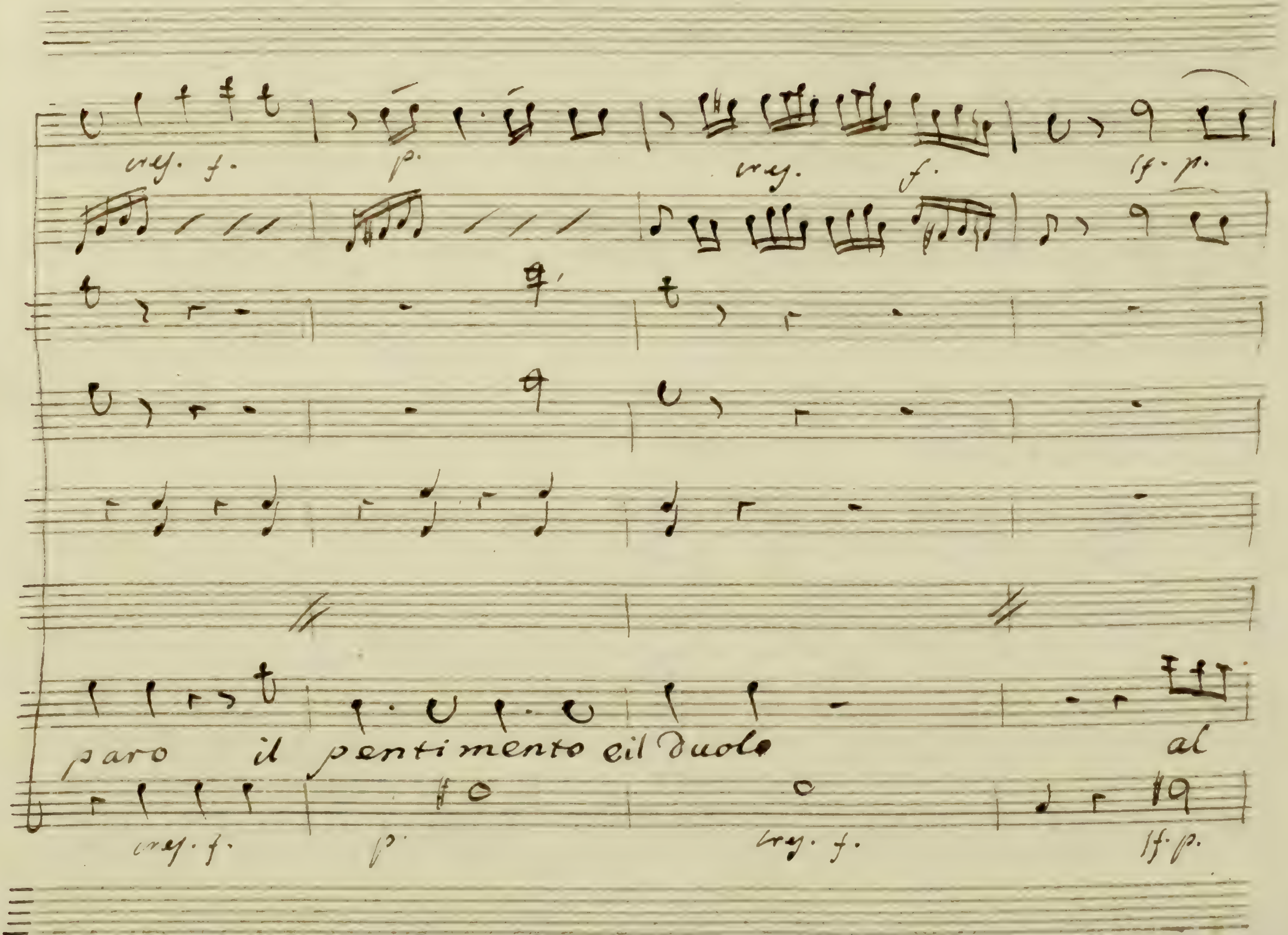
f. p. f. p. sf p. cres.
unis.
ucto al suo funesto error il pentimento e il
p. f. p. f. p. rinf. p. cres.

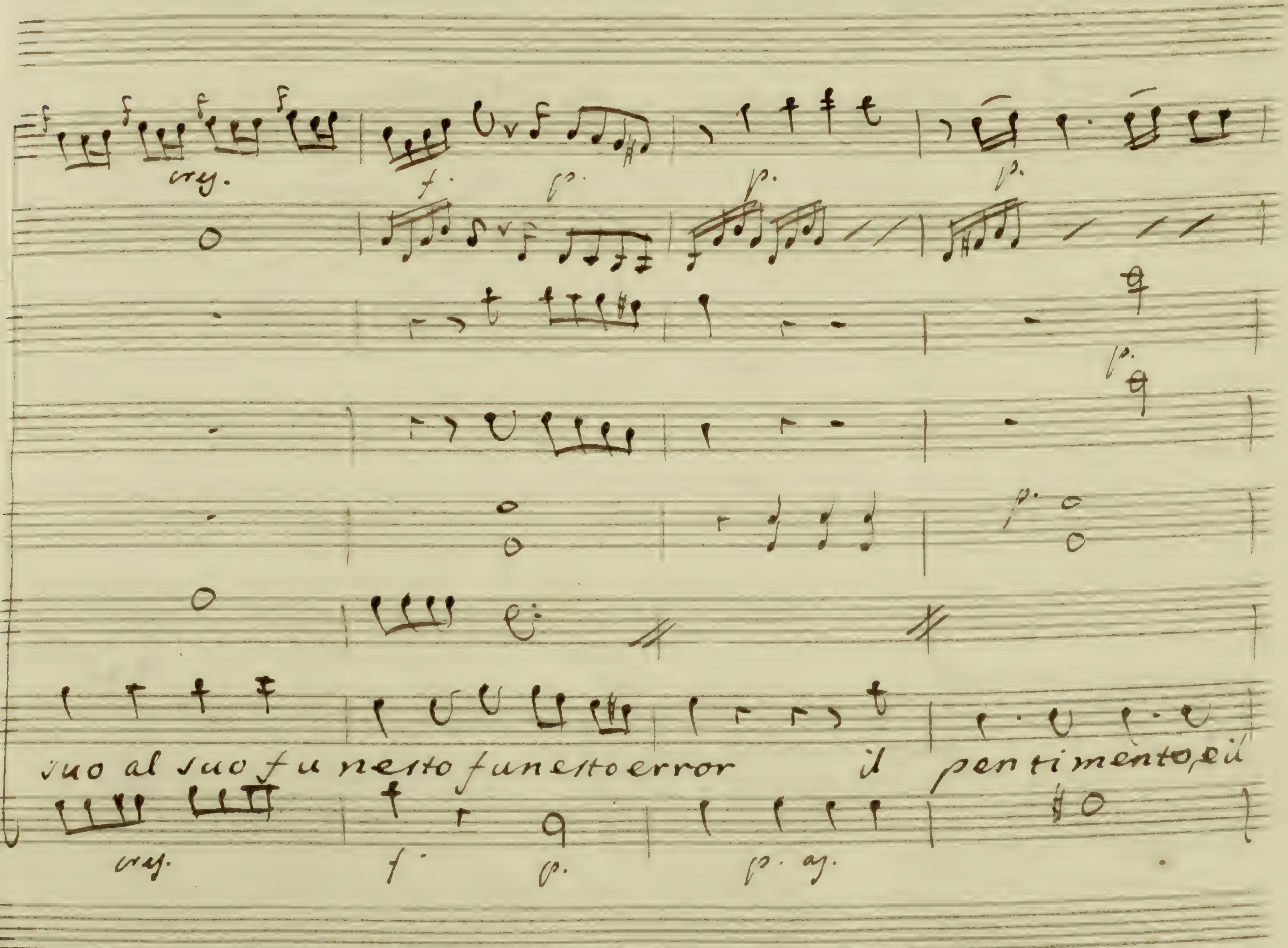

sf. p.
duolo al— suo funesto error in van di pianto a—
f. sf. p.

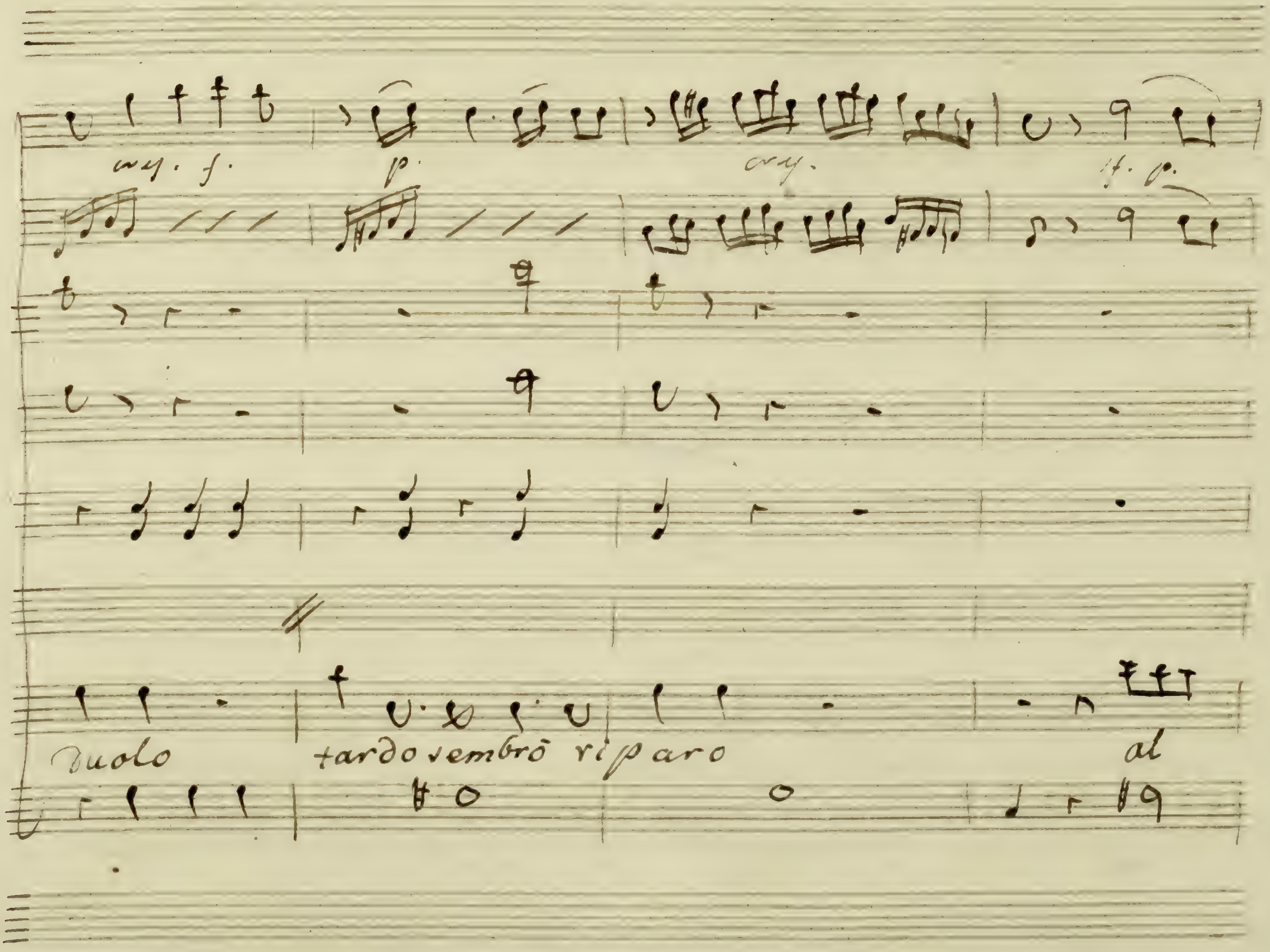

mare
sparseglialtari, e il suolo
pen - ti to -
unis.
p.
f.
sf.

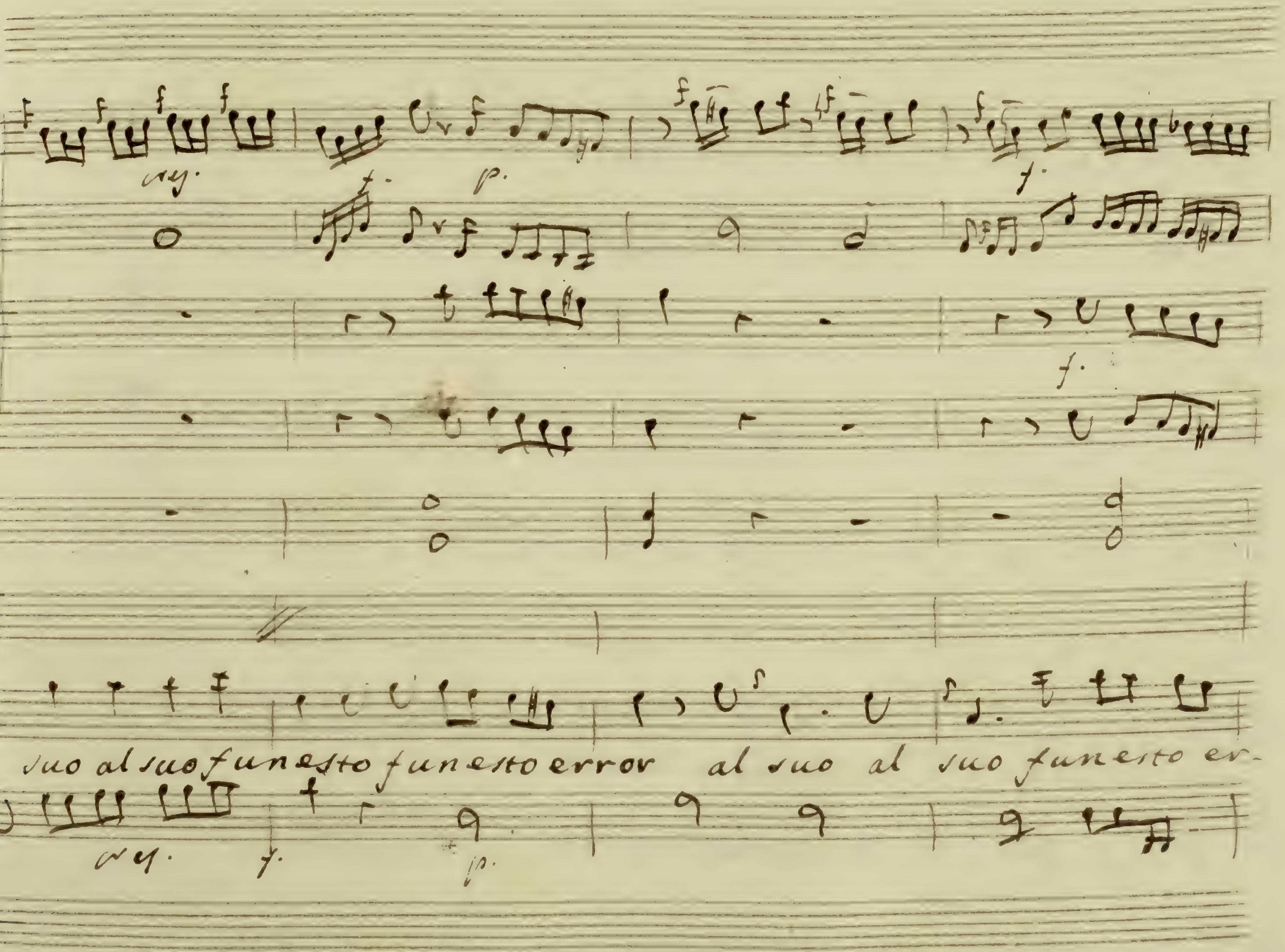


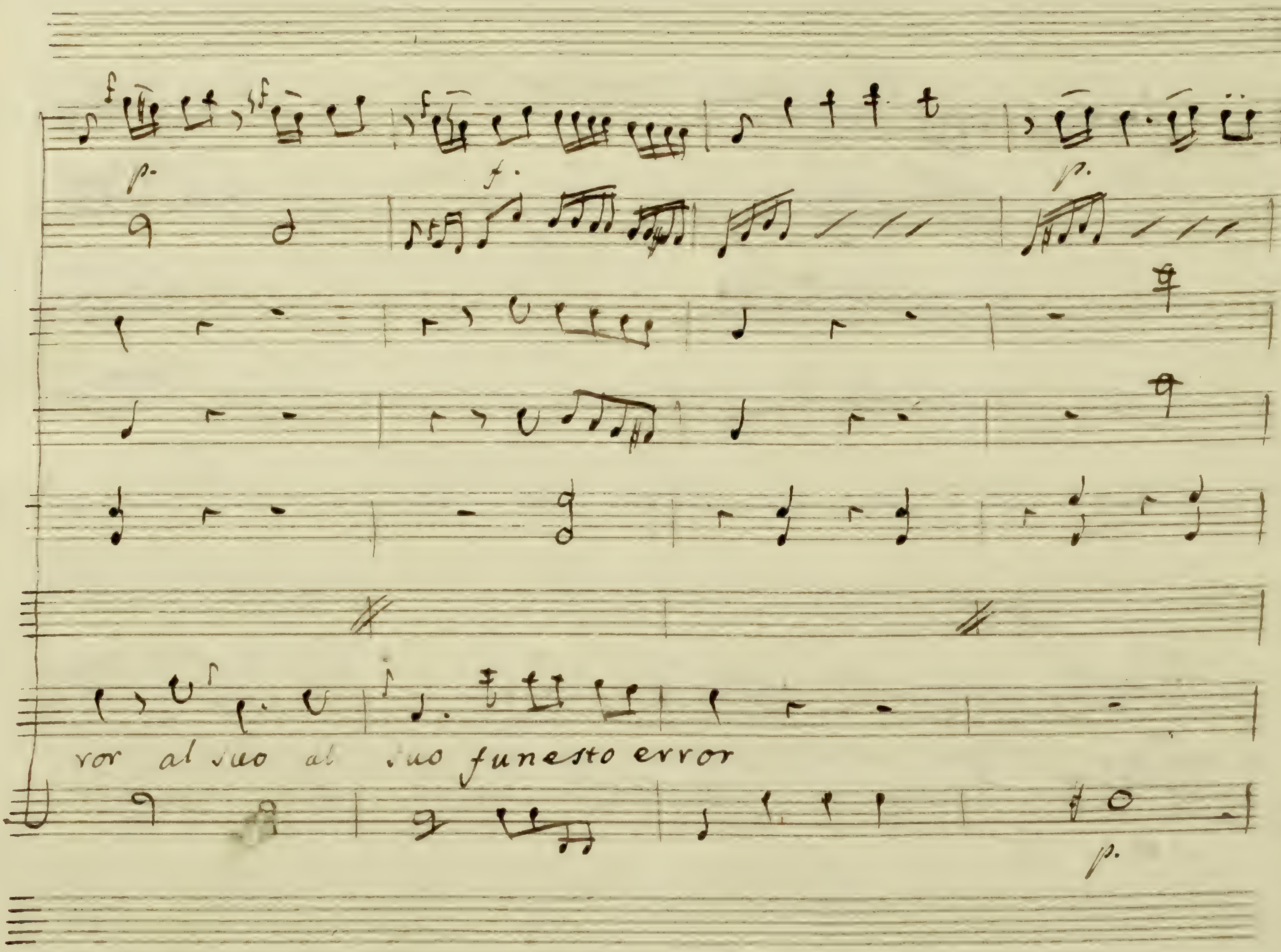
f.
rinf. f.
p.
— pen — ti toil Genitor
tardo sembrò vi—
f.
p.

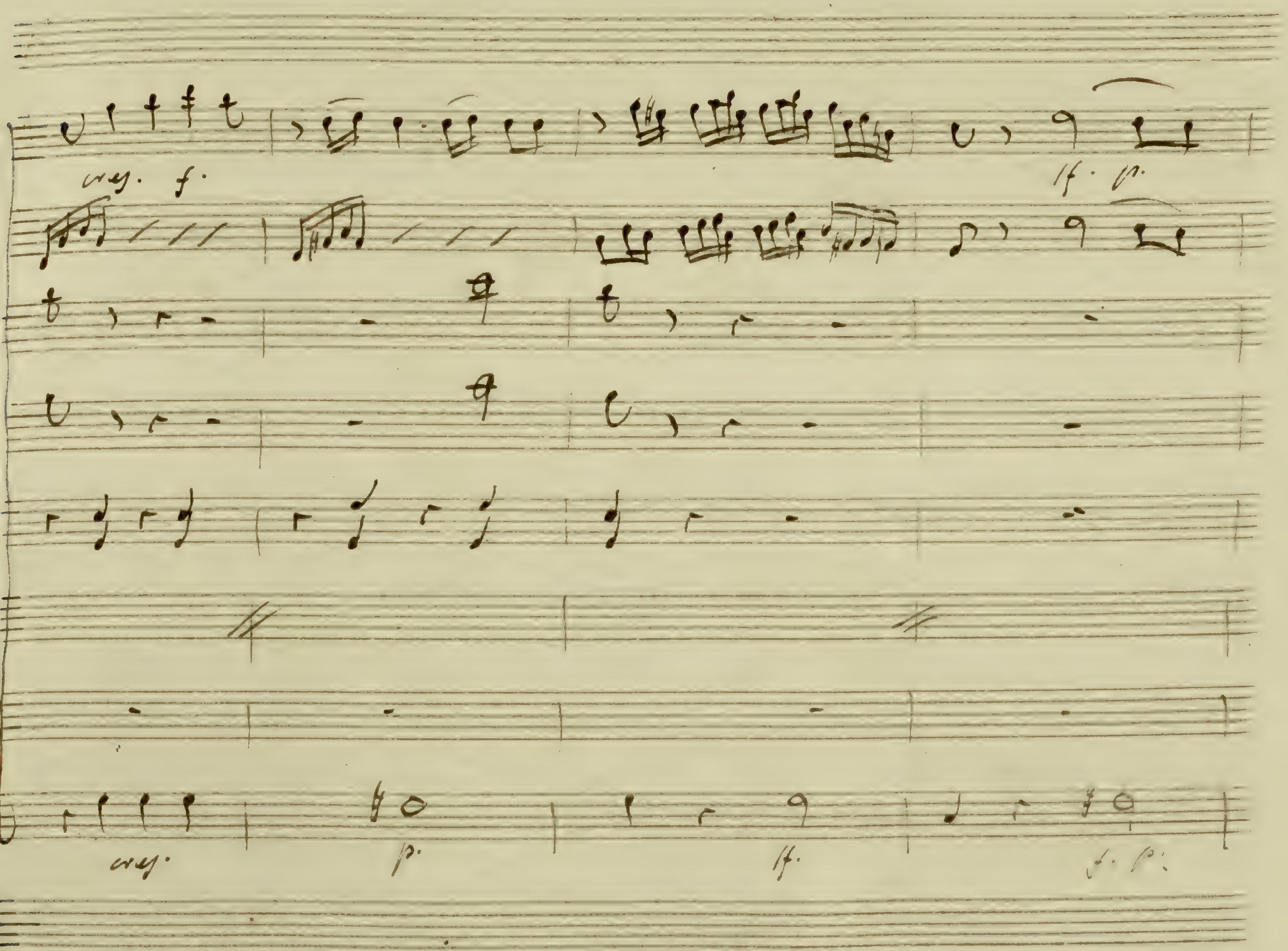

paro il pentimento eil duolo al

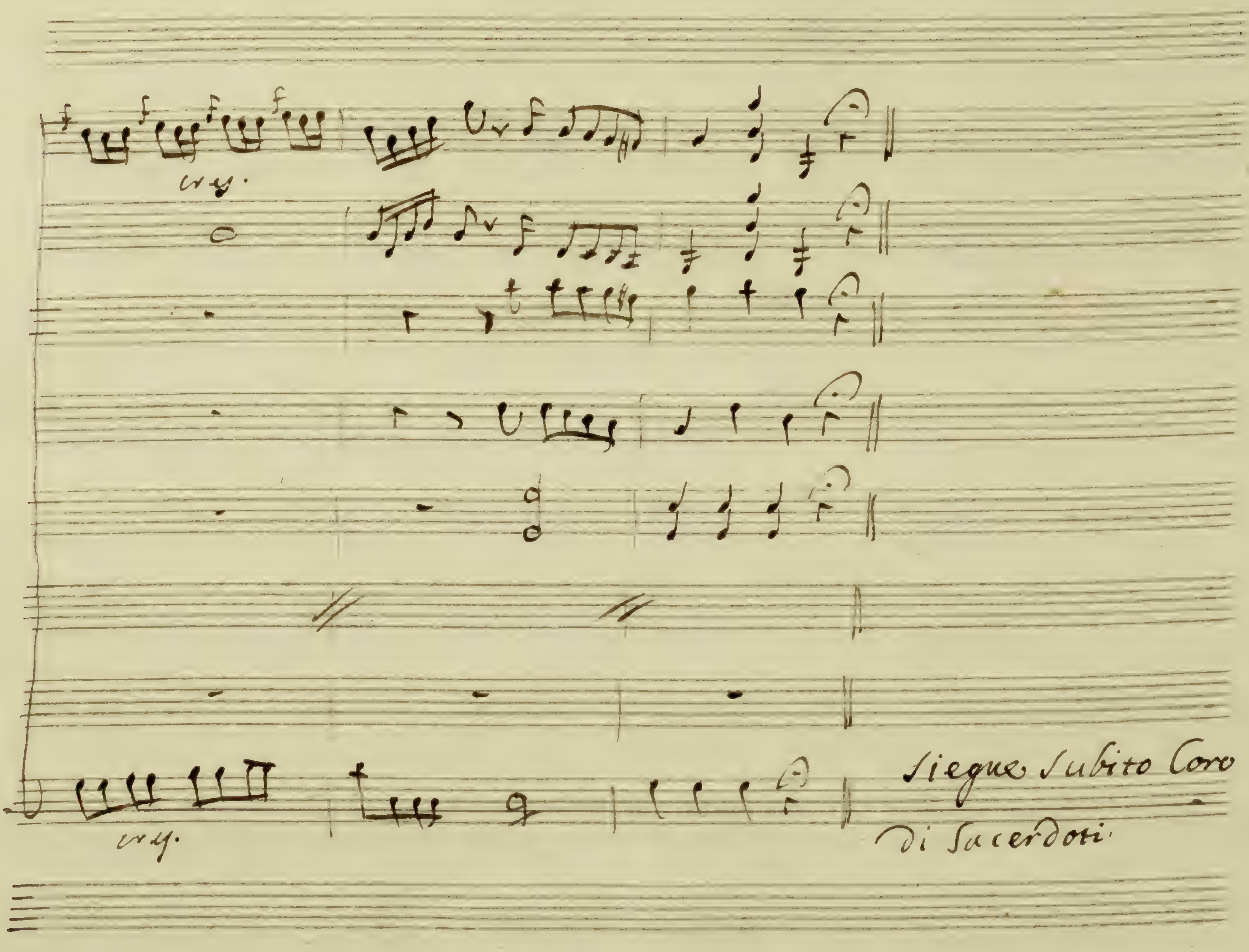

suo al suo fu nesto funesto error il pentimento, e il

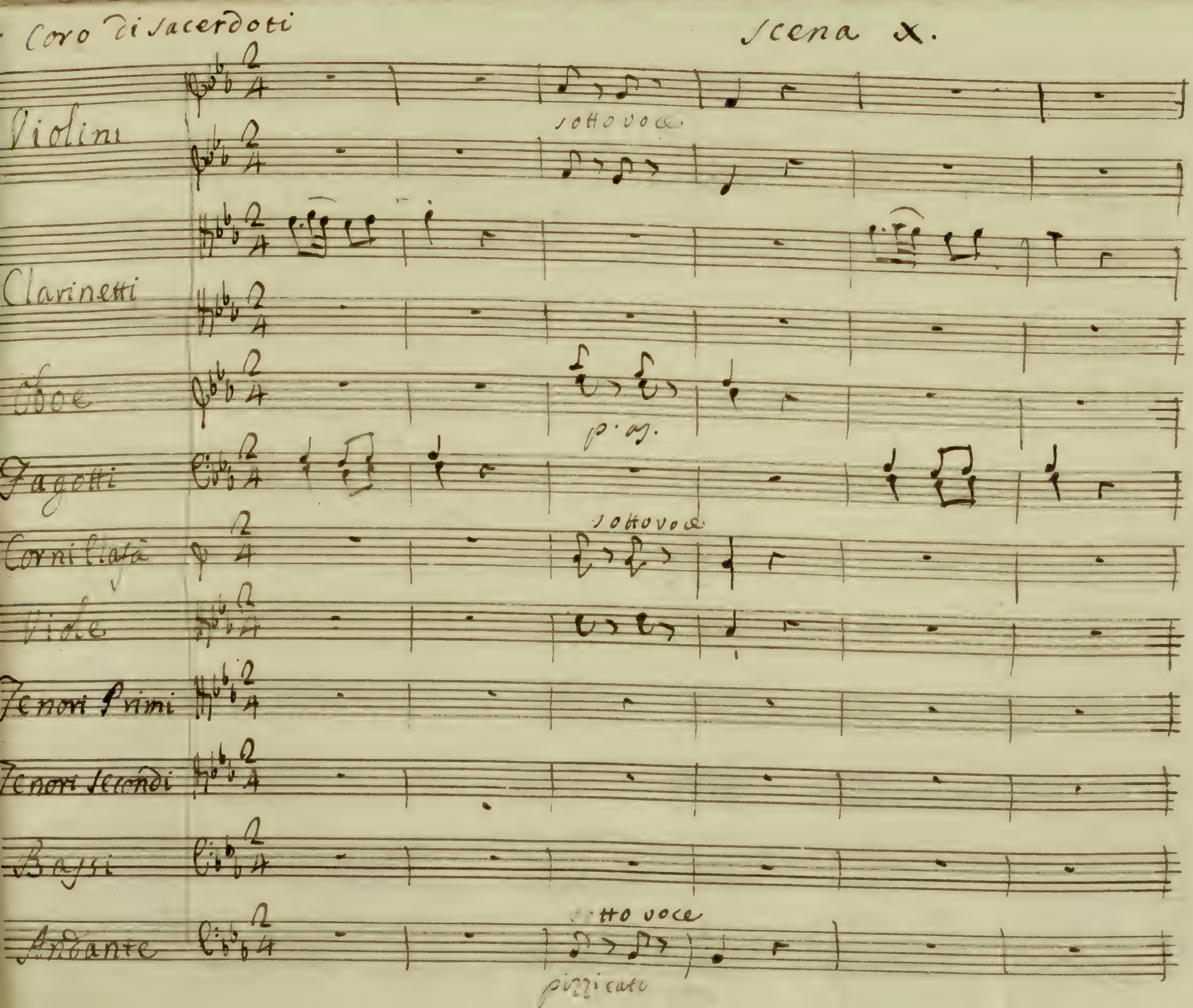

f.
p.
f. p.
duolo
tardo sembrò riparo
al

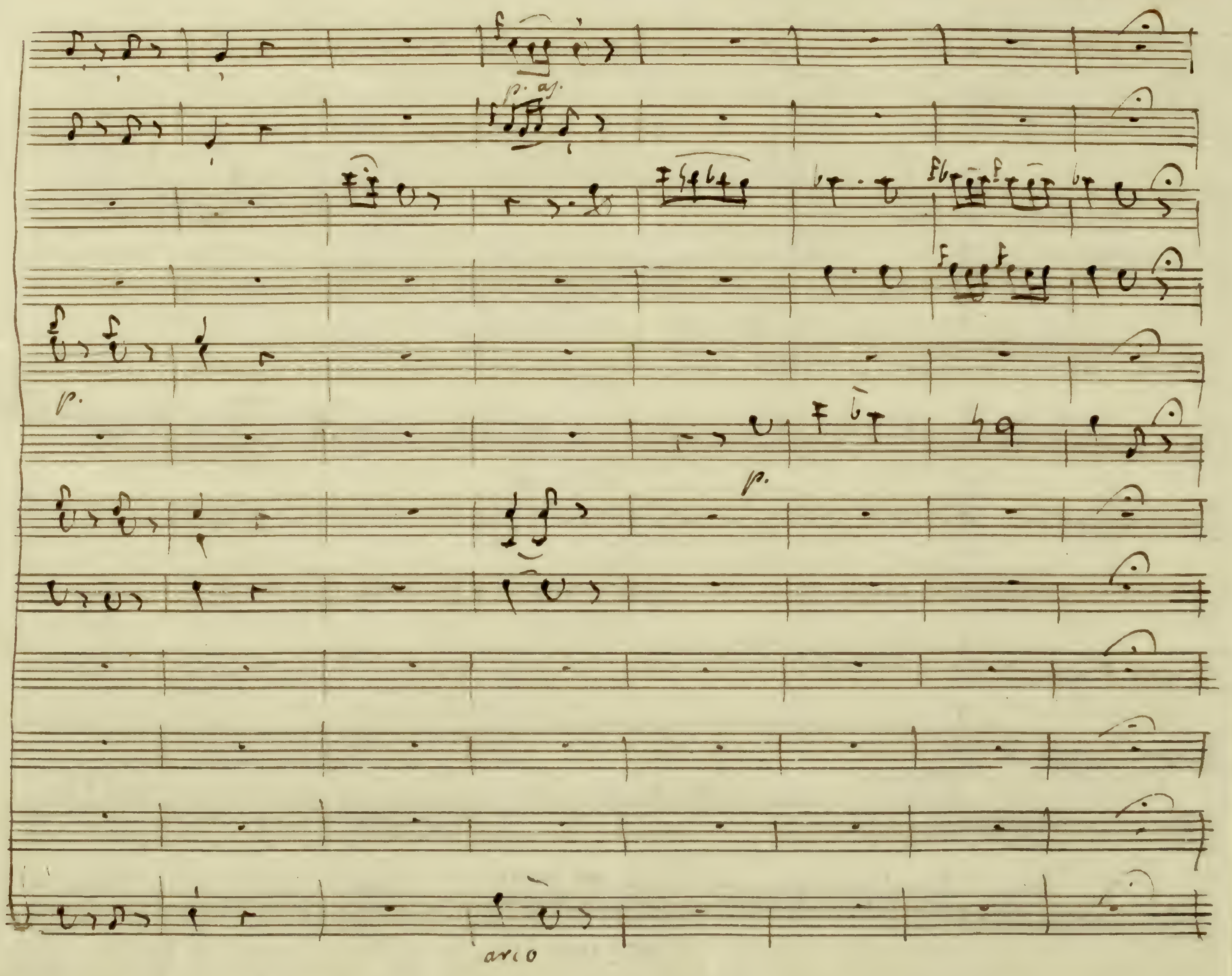

suo al suo funesto funesto error al suo al suo funesto er-

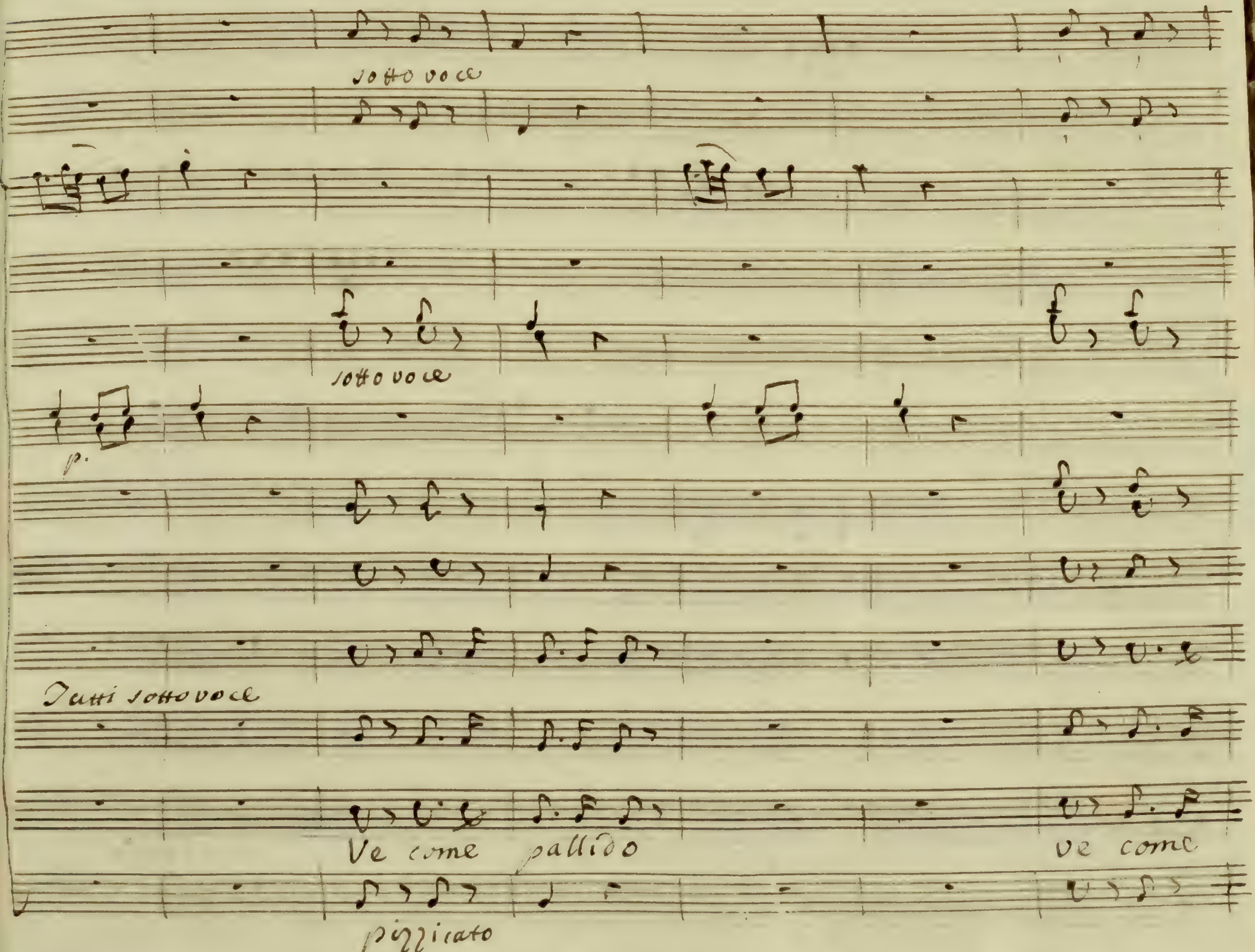

vor al suo al suo funesto error

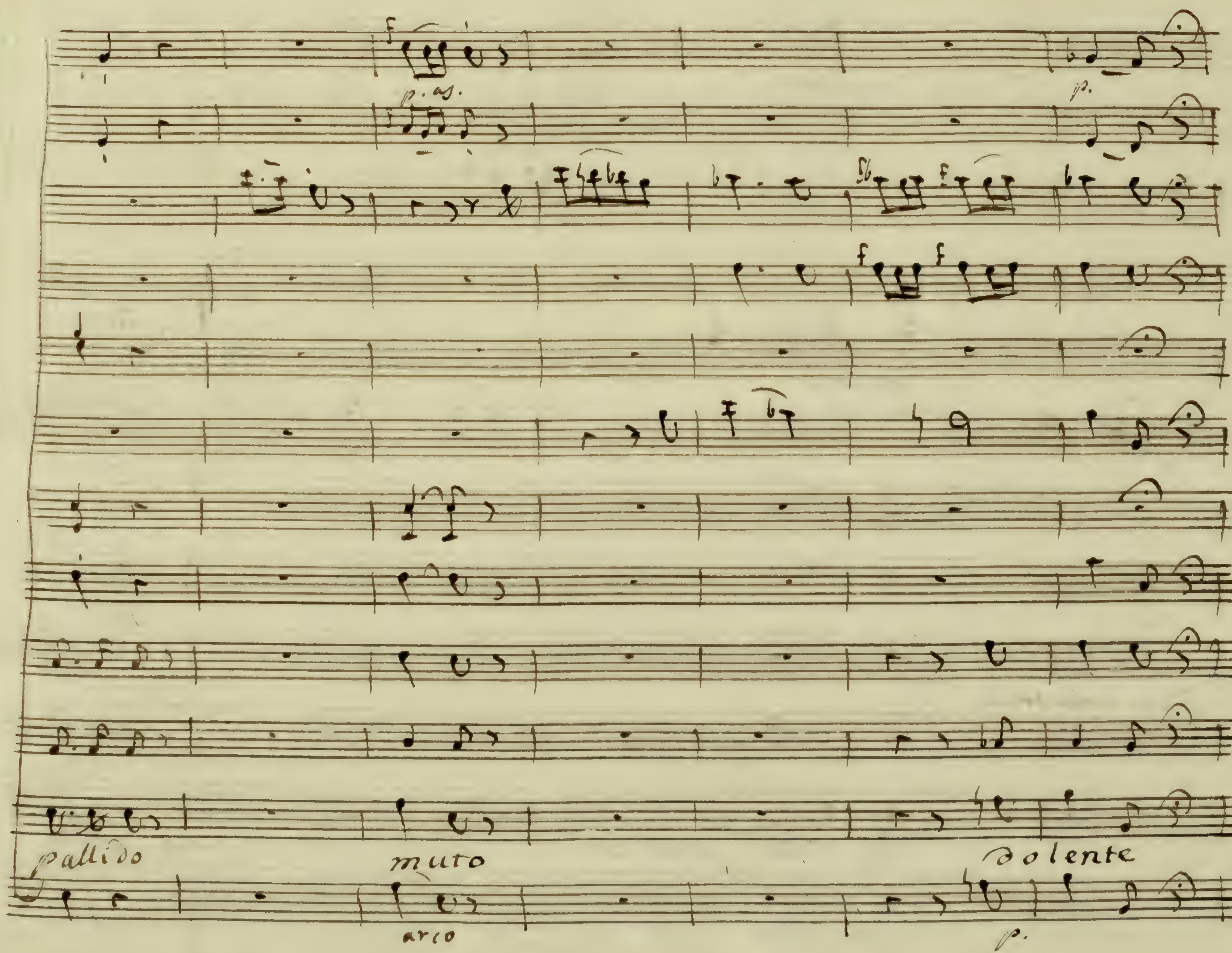

f.
sf. p.
p.
sf.
f. p.

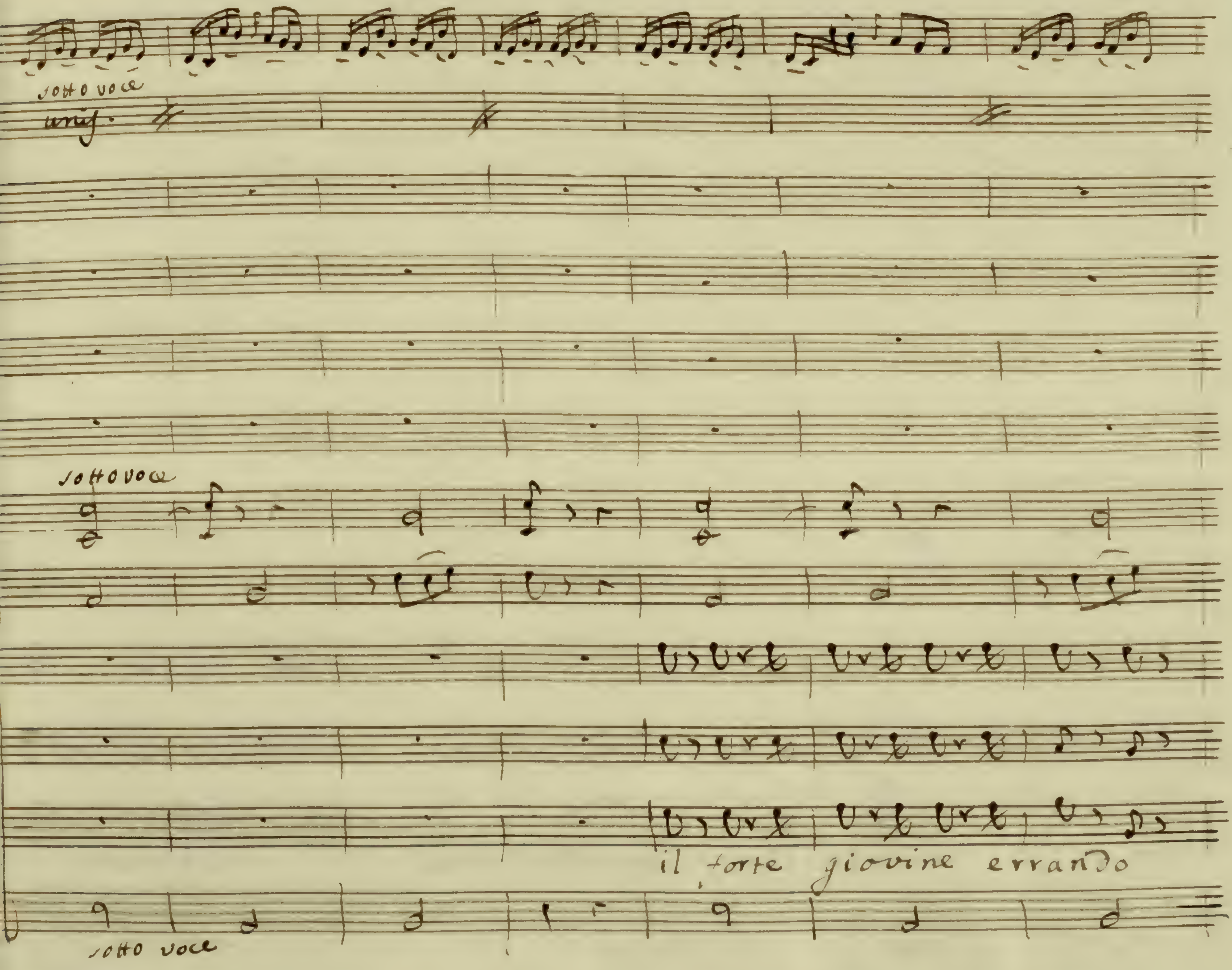

Siegue subito Coro
di Sacerdoti

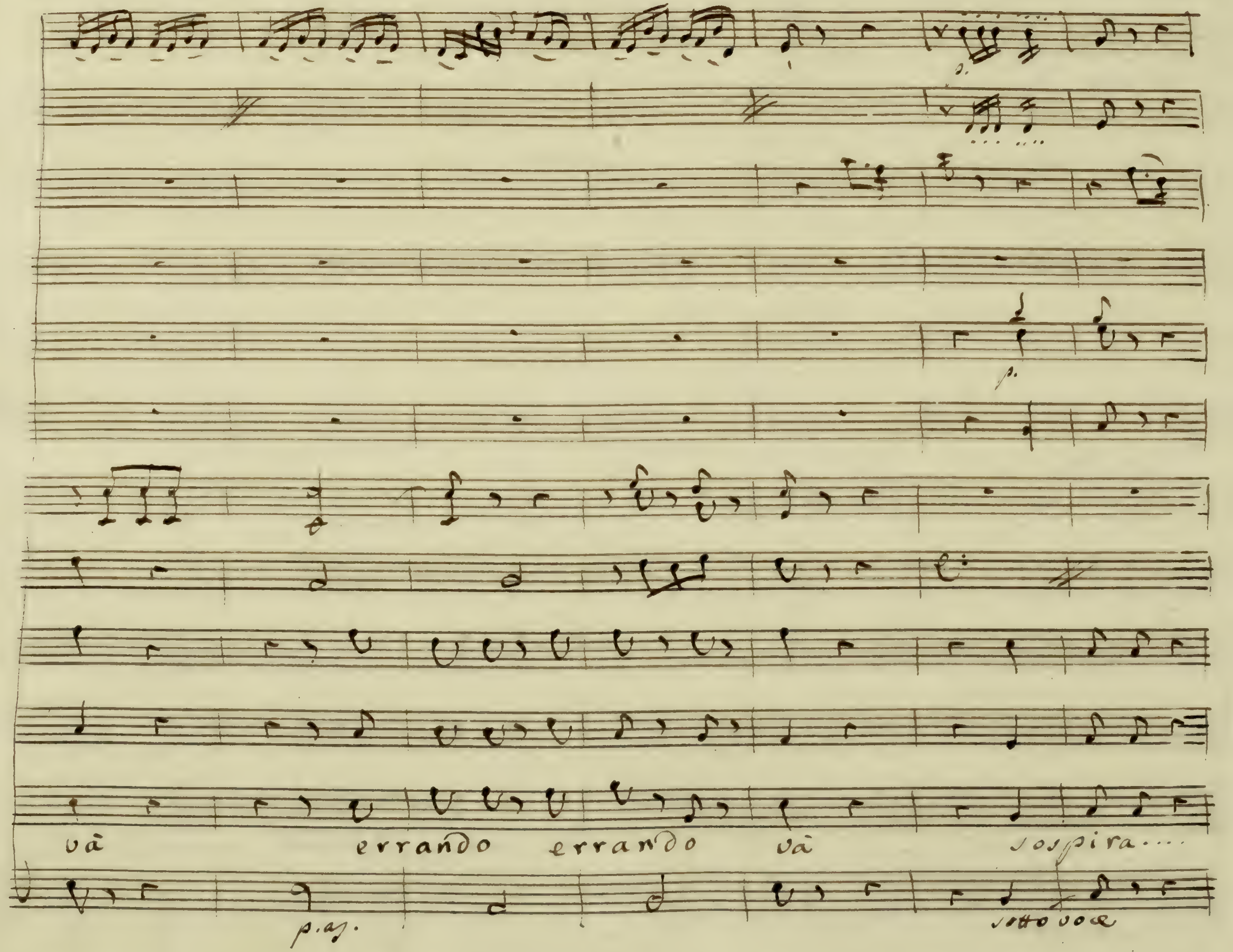

Coro di sacerdoti
Scena X.
Violini
sotto voce
Clarinetti
Oboe
Fagotti
sotto voce
Viole
Tenori Primi
Tenori secondi
Bassi
Andante
pizzicato

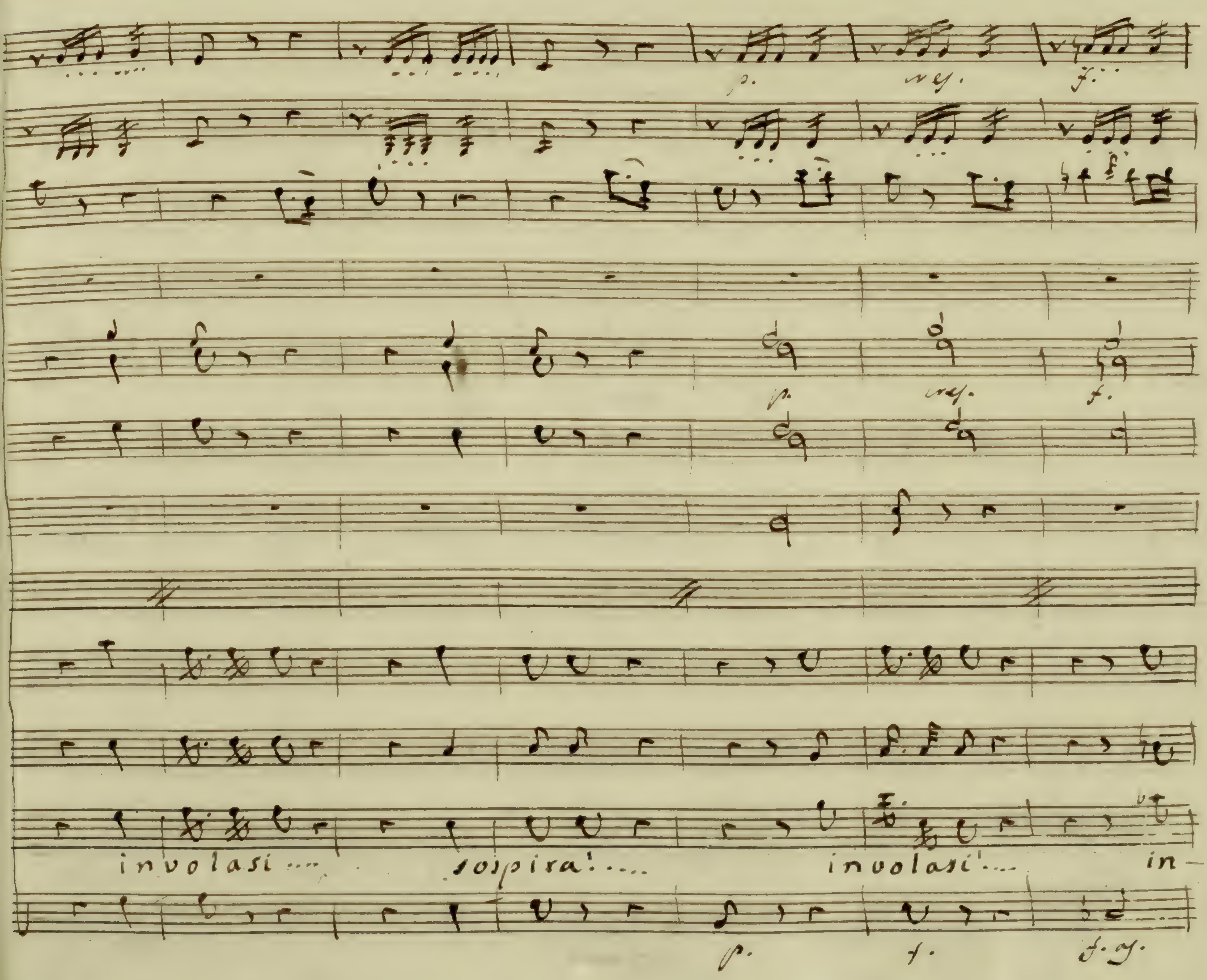

p.
p.
arco

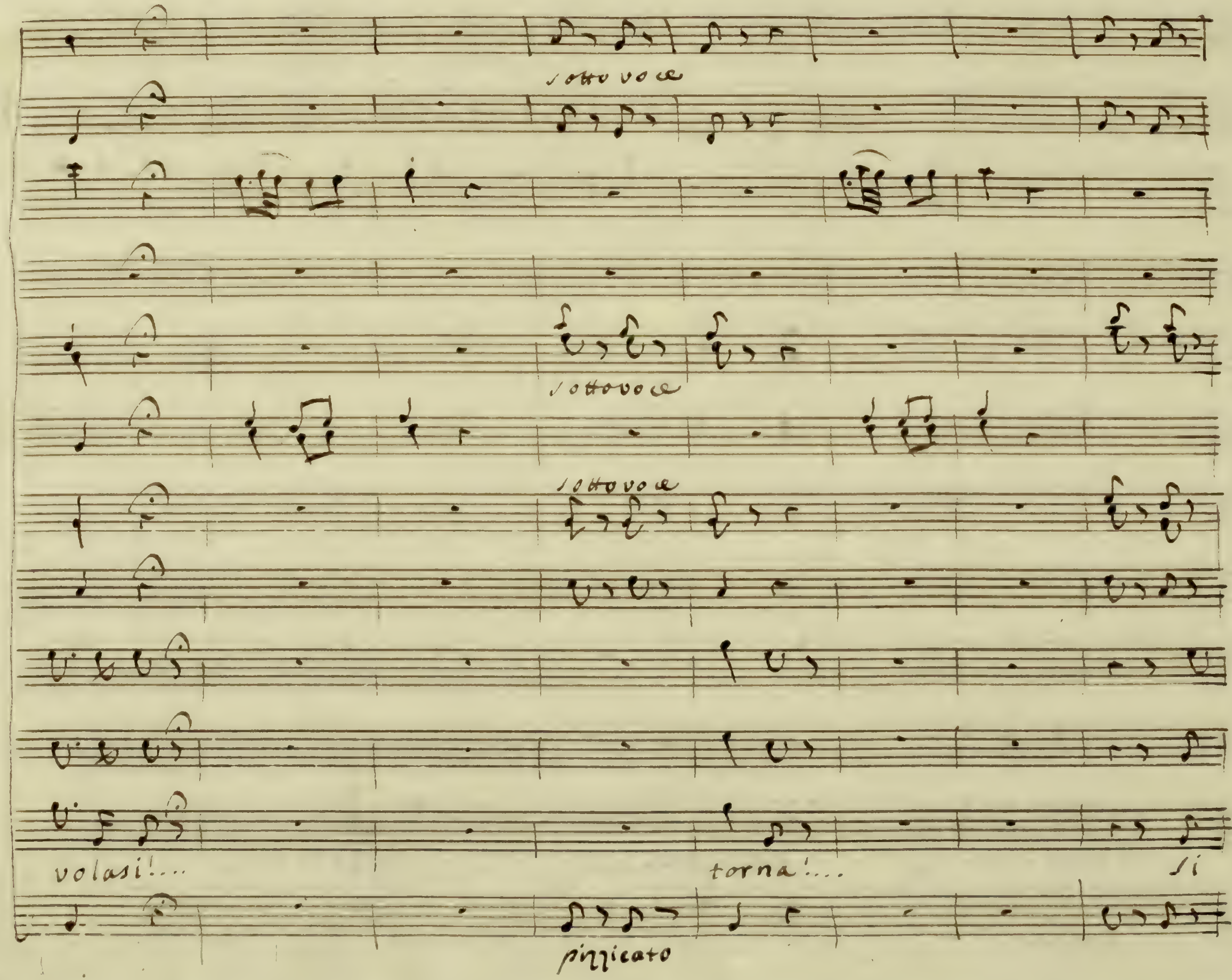

sotto voce
sotto voce
p.
Tutti sotto voce
Ve come pallido
ve come
pizzicato

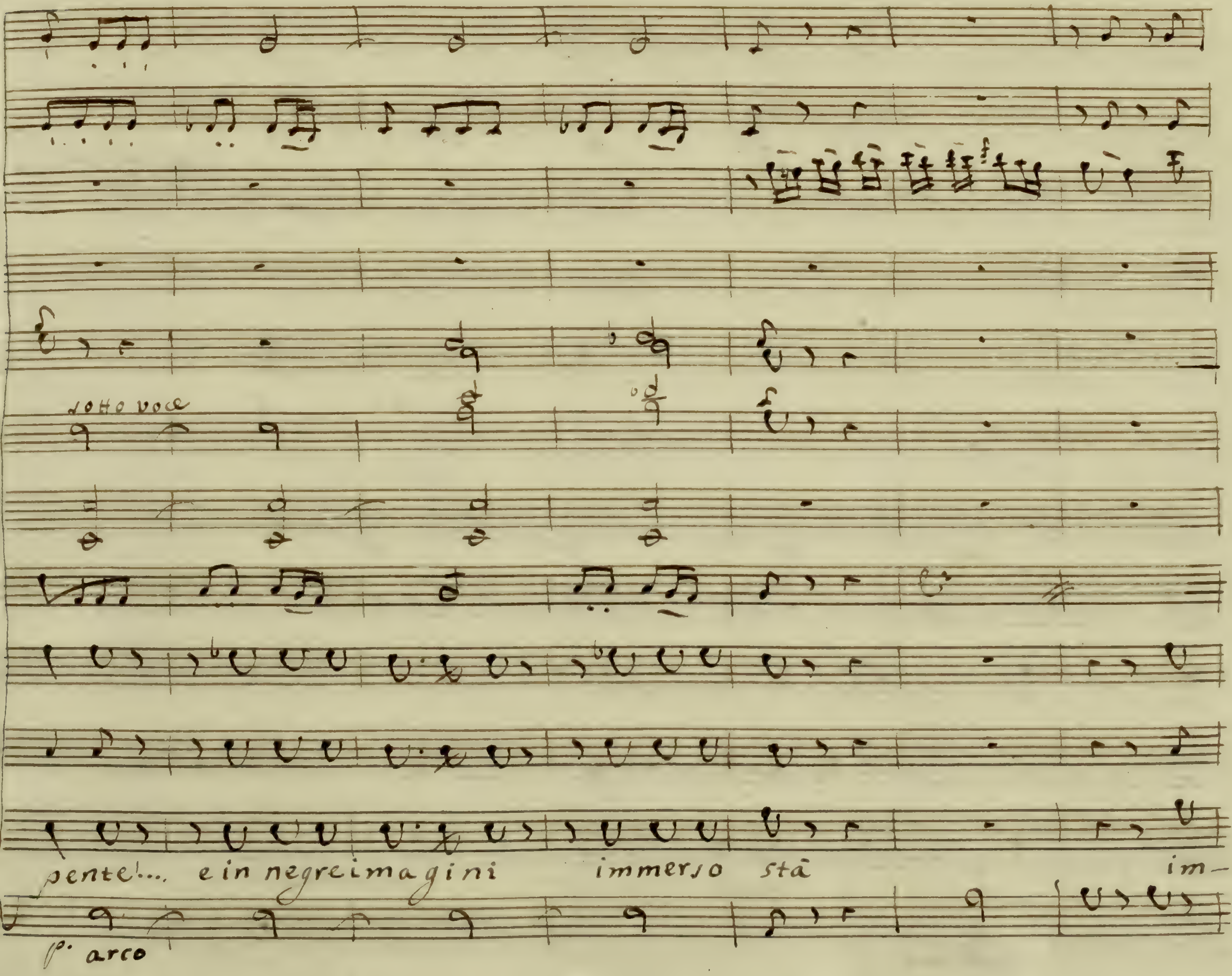

pallido
muto
dolente
arco

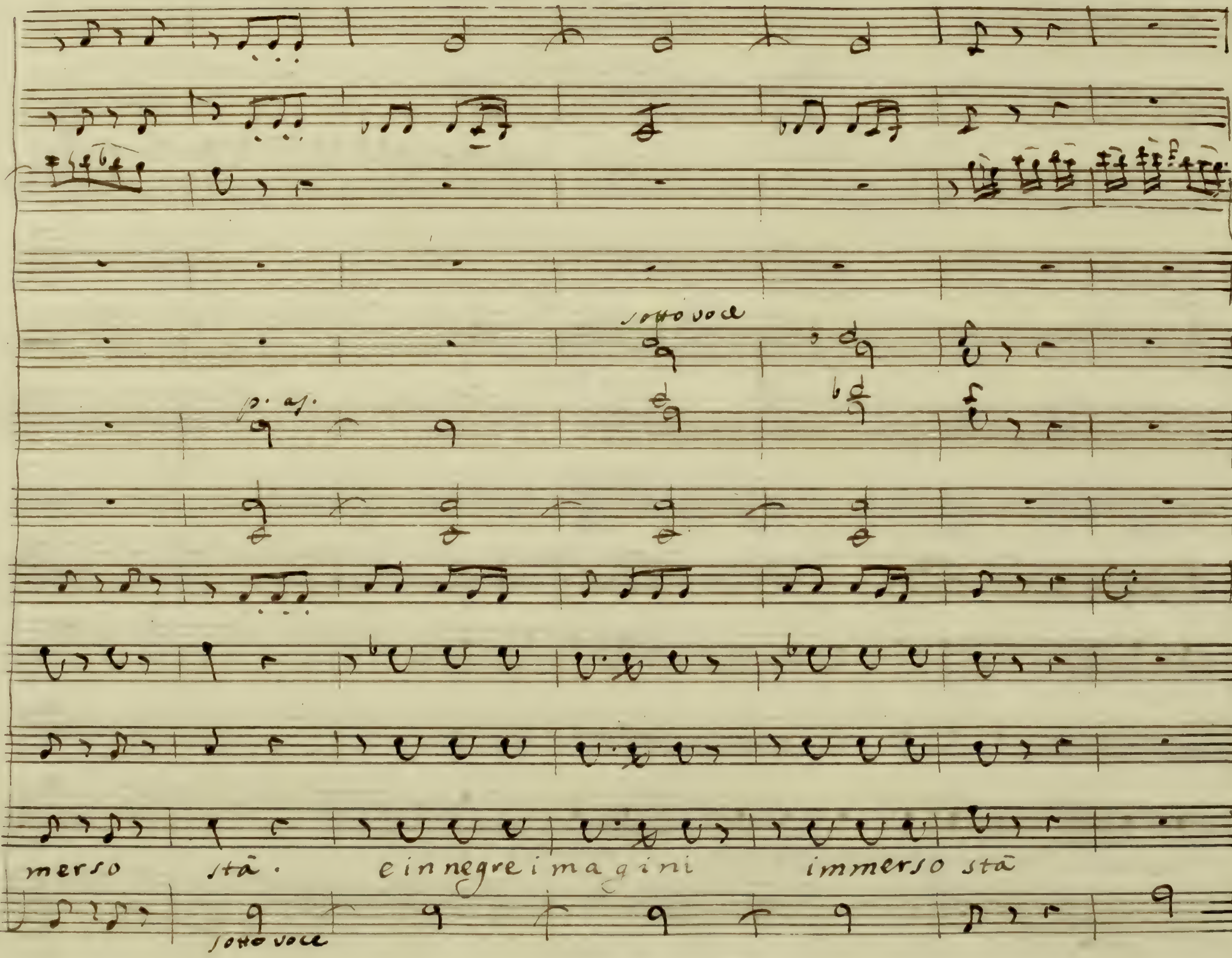

sotto voce
unis.
sotto voce
il forte giovine errando
sotto voce

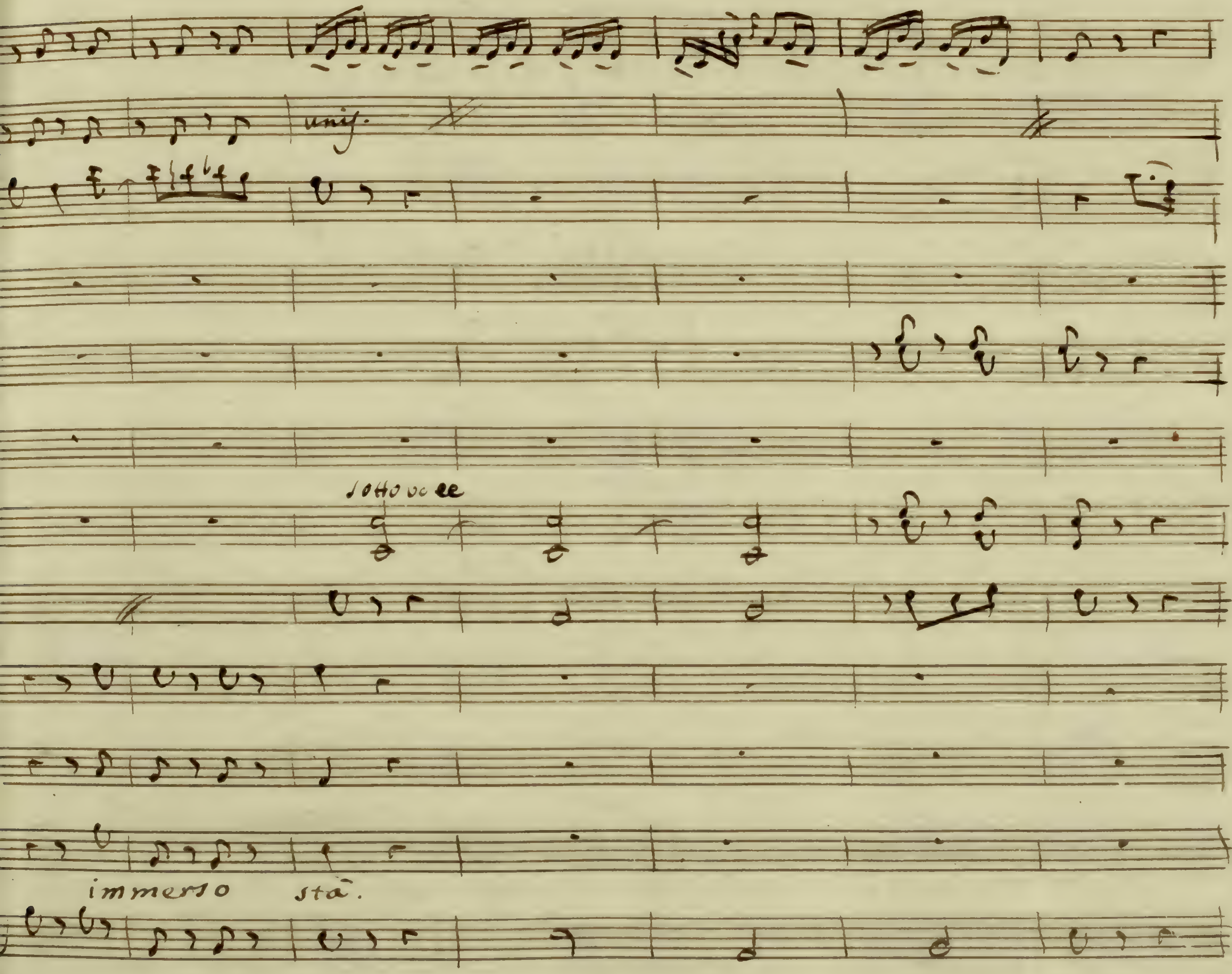

p.
p.
và
errando
errando
và
sospira....
p.as.
sotto voce


involasi....
sospira!....
involasi!....
in-

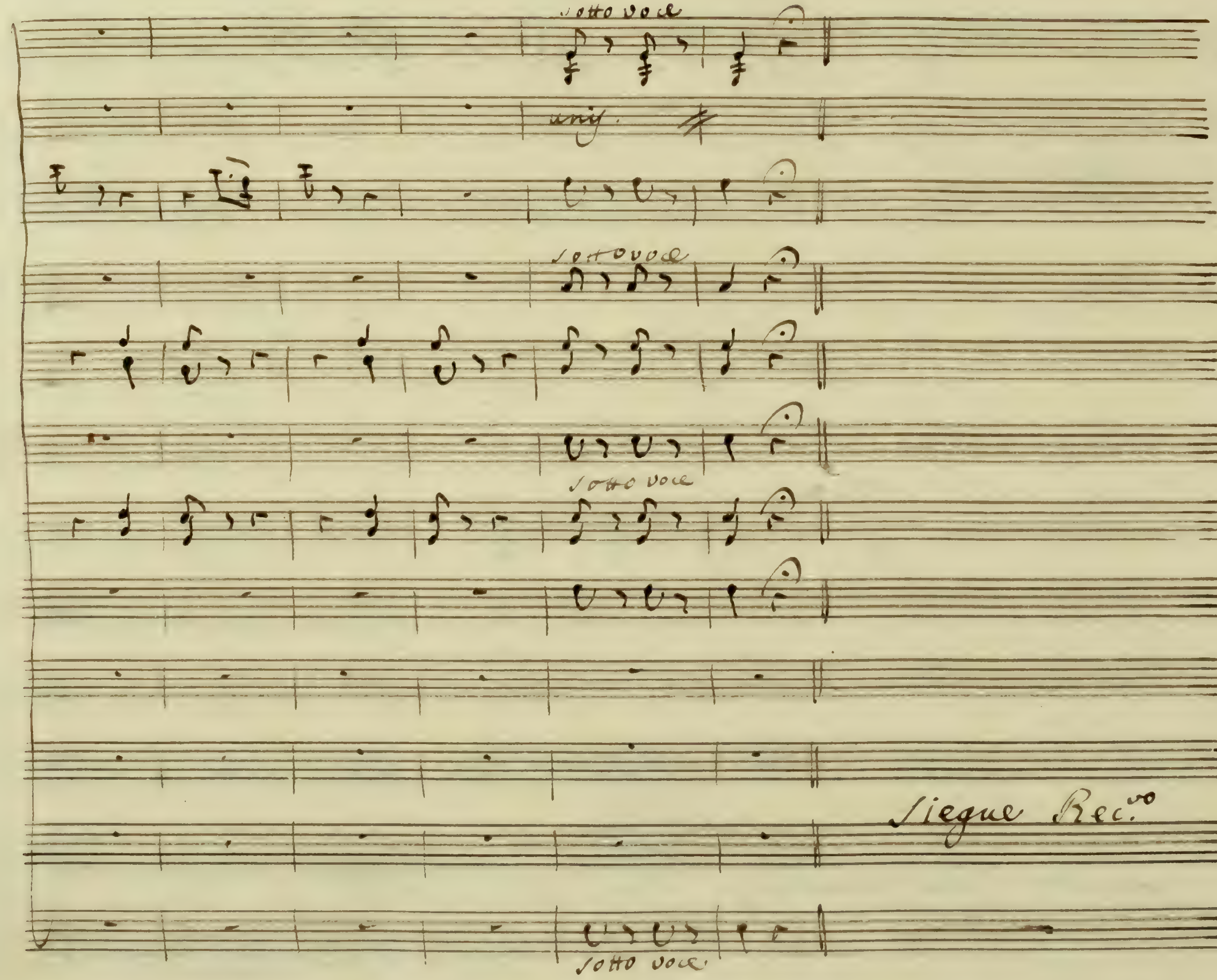

sotto voce
sotto voce
sotto voce
volasi!...
torna!...
si
pizzicato

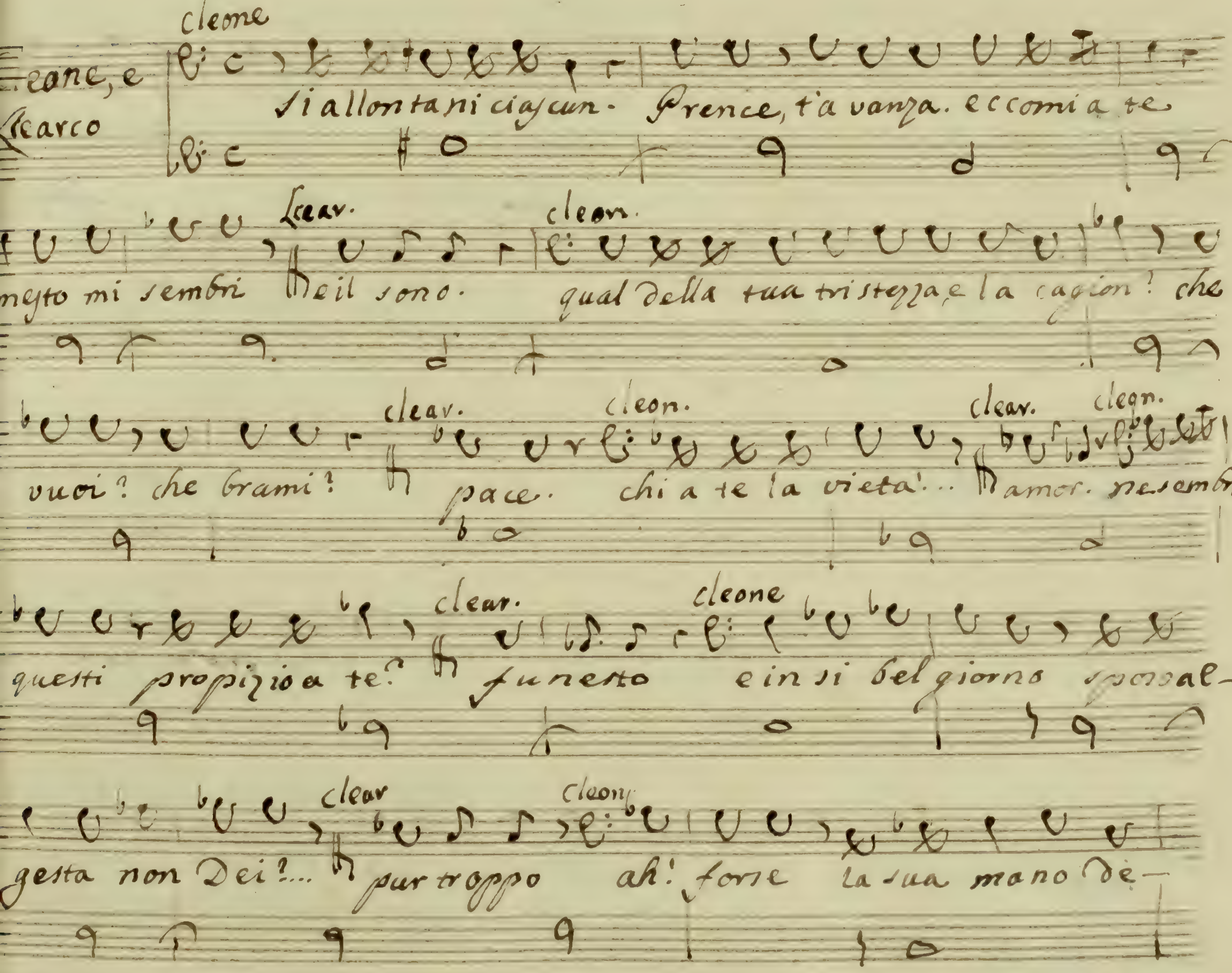

sotto voce
pente!... e in negreimagini immerso stâ im-
p. arco

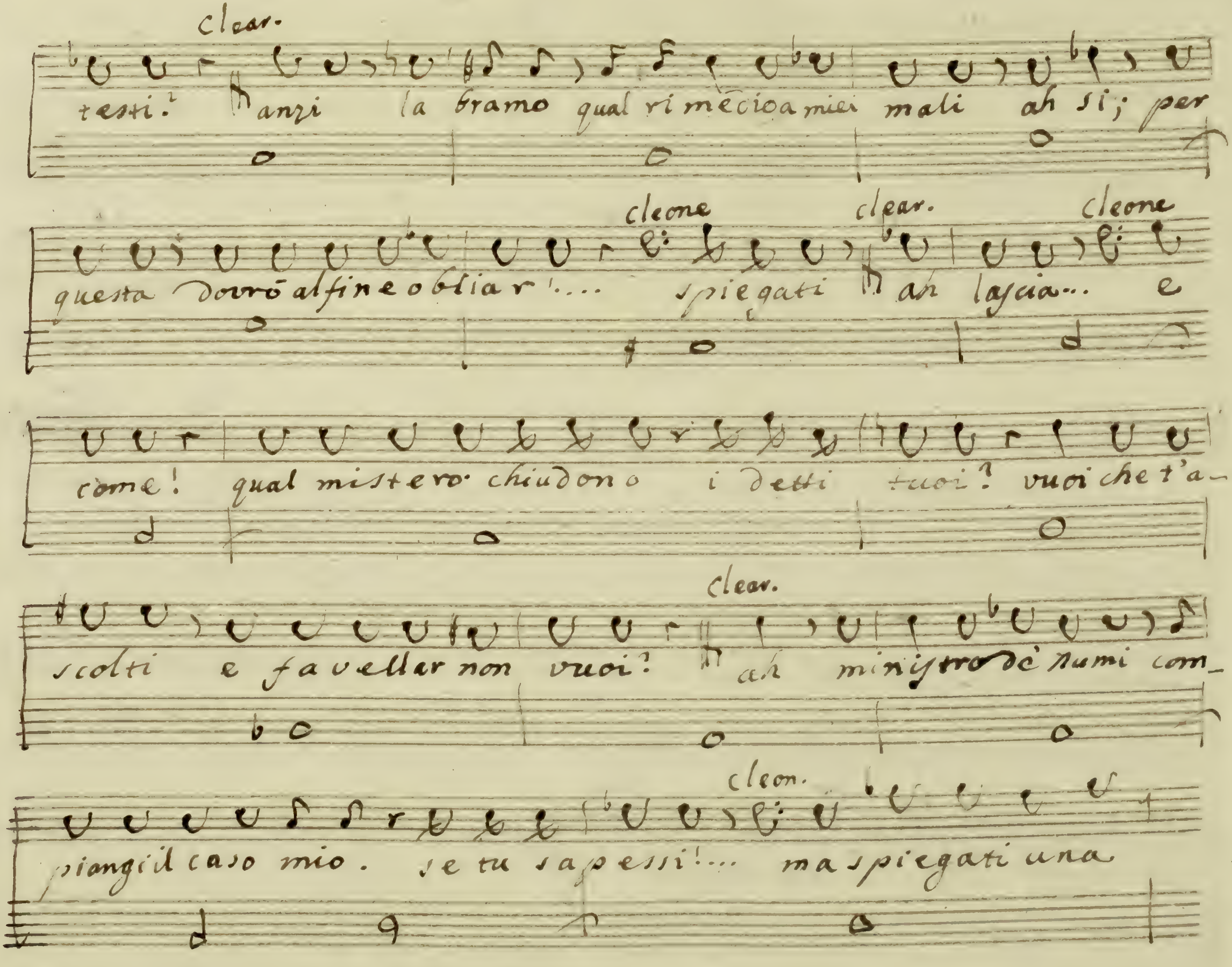

sotto voce
merso stā . e in negre imagini immerso stā
sotto voce

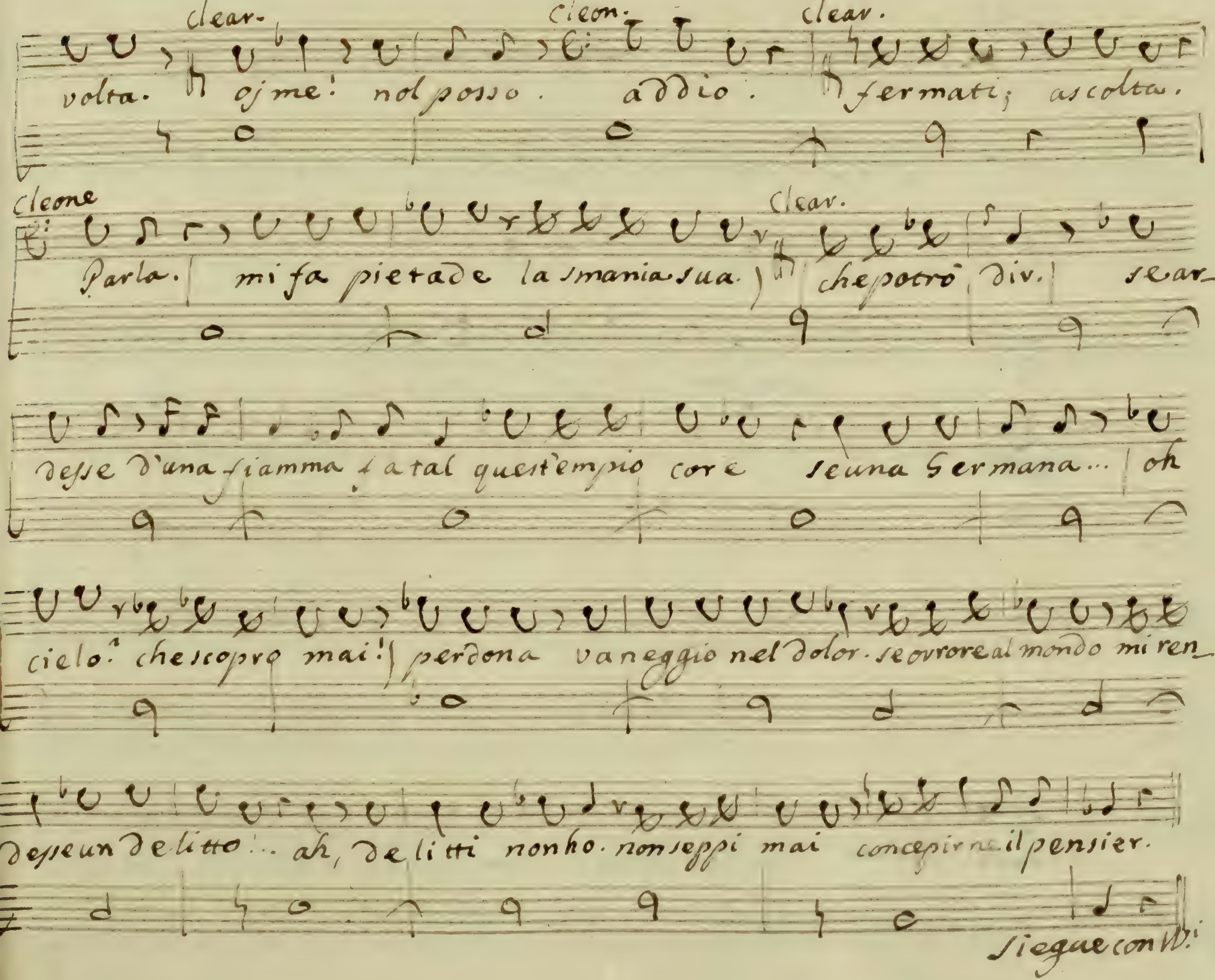


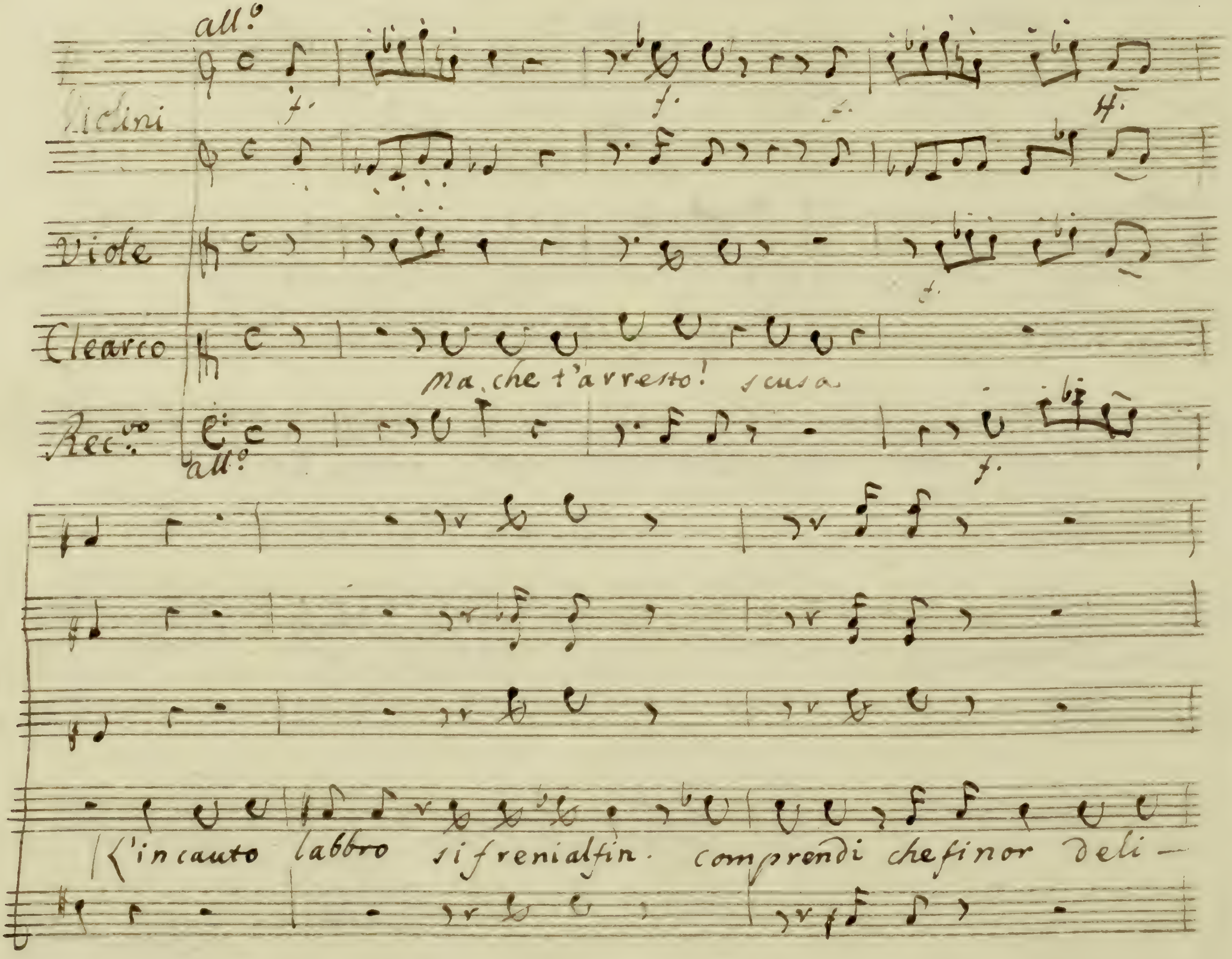
unis.
sotto voce
immerso sta.


sotto voce
unis.
sotto voce
sotto voce
Siegue Rec.vo
sotto voce

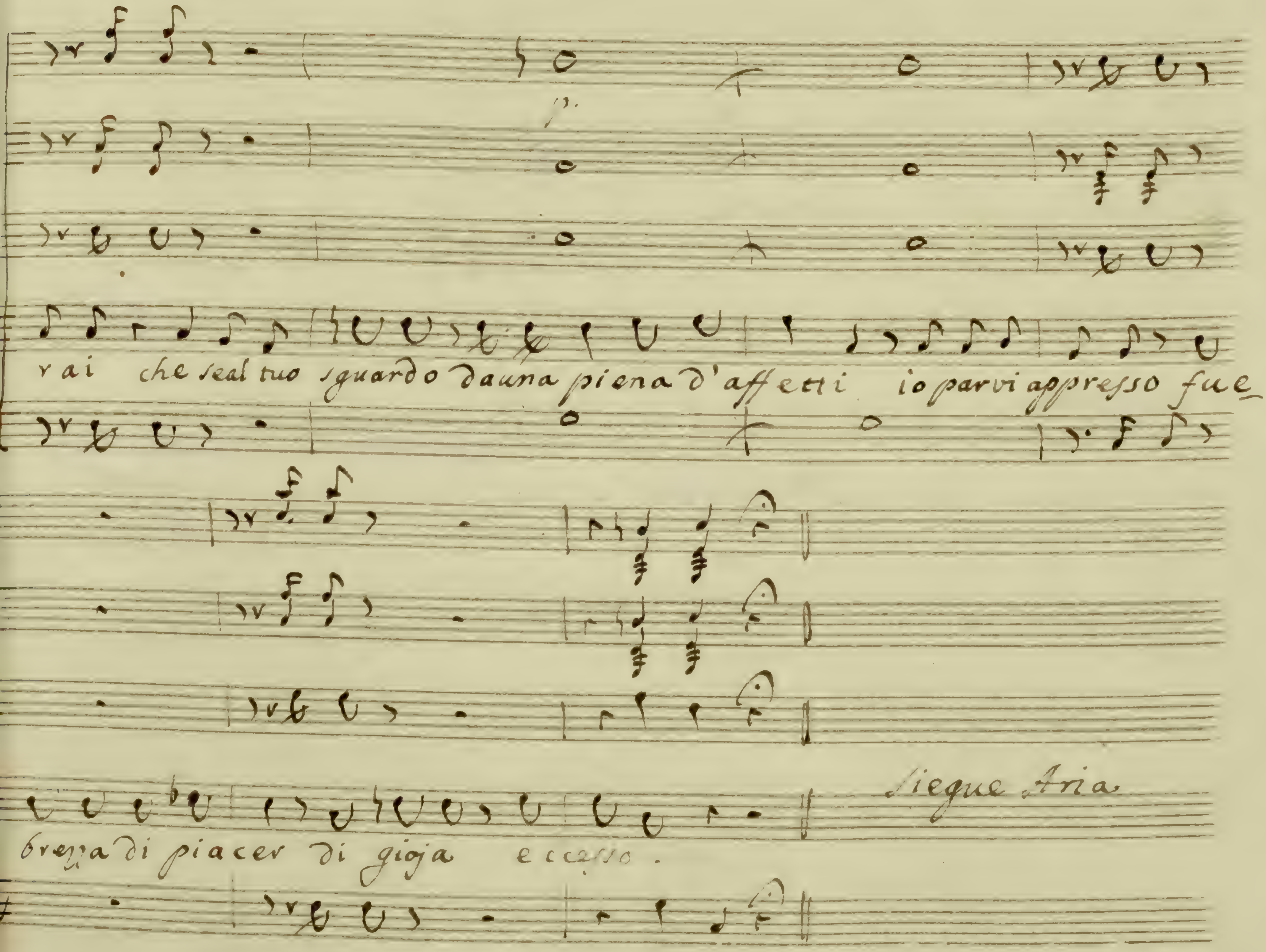

cleone
eone, e
learco
si allontani ciascun. Prence, t'avanza. eccomi a te
clear.
cleon.
mesto mi sembri. il sono. qual della tua tristezza, e la cagion? che
clear.
cleon.
clear.
cleon.
vuoi? che brami? pace. chi a te la vieta?.. amor. ne sembra
clear.
cleone
questi propizio a te? funesto e in si bel giorno sponsal-
clear
cleon
gesta non dei?... pur troppo ah! forse la sua mano de-

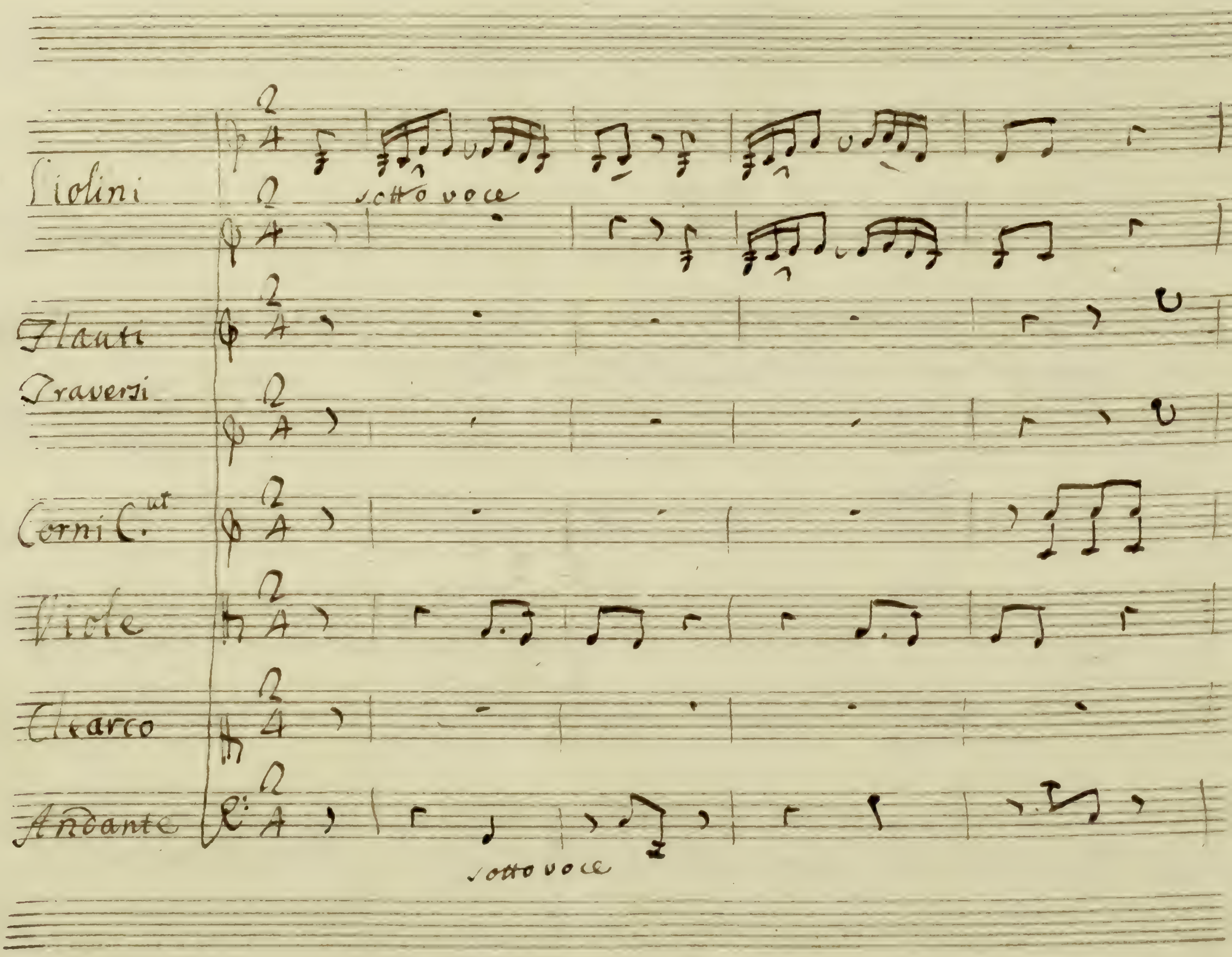

Clear.
testi? anzi la bramo qual rimedio a miei mali ah sì; per
cleone
clear.
cleone
questa dovrò alfine obliar!... spiegati ah lascia... e
come! qual mistero chiudono i detti tuoi? vuoi che t'a-
clear.
scolti e favellar non vuoi? ah ministro de' Numi com-
cleon.
piangi il caso mio. se tu sapessi!... ma spiegati una

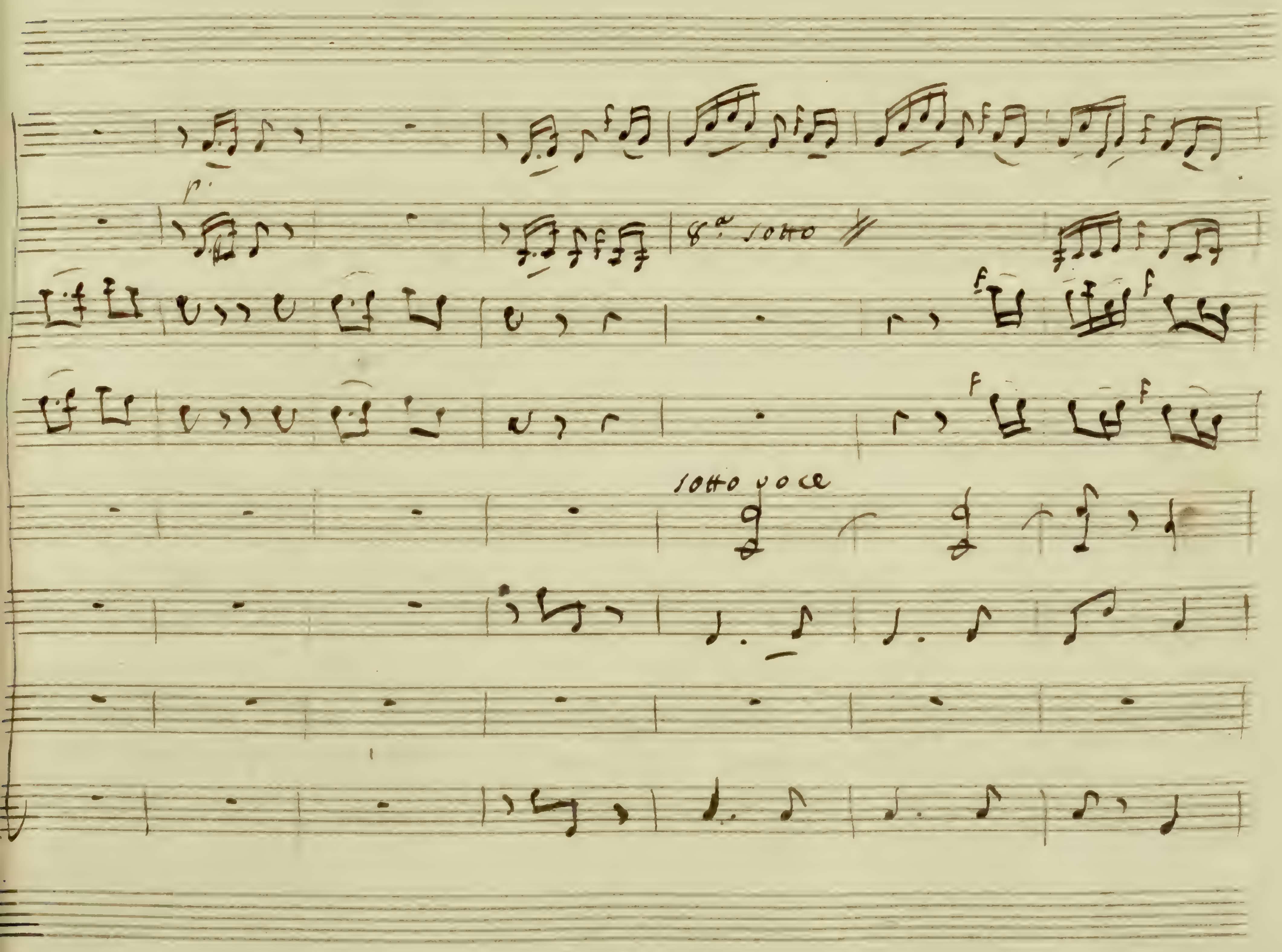

clear.
cleon.
clear.
volta. ojme! nol posso. addio. fermati; ascolta.
Cleone
Clear.
Parla. mi fa pietade la smania sua. che potrò dir. se ar-
desse d'una fiamma fatal quest'empio core se una Germana... oh
cielo! che scopro mai! perdona vaneggio nel dolor. se orrore al mondo mi ren-
desse un delitto... ah, delitti non ho. non seppi mai concepirne il pensier.
Siegue con

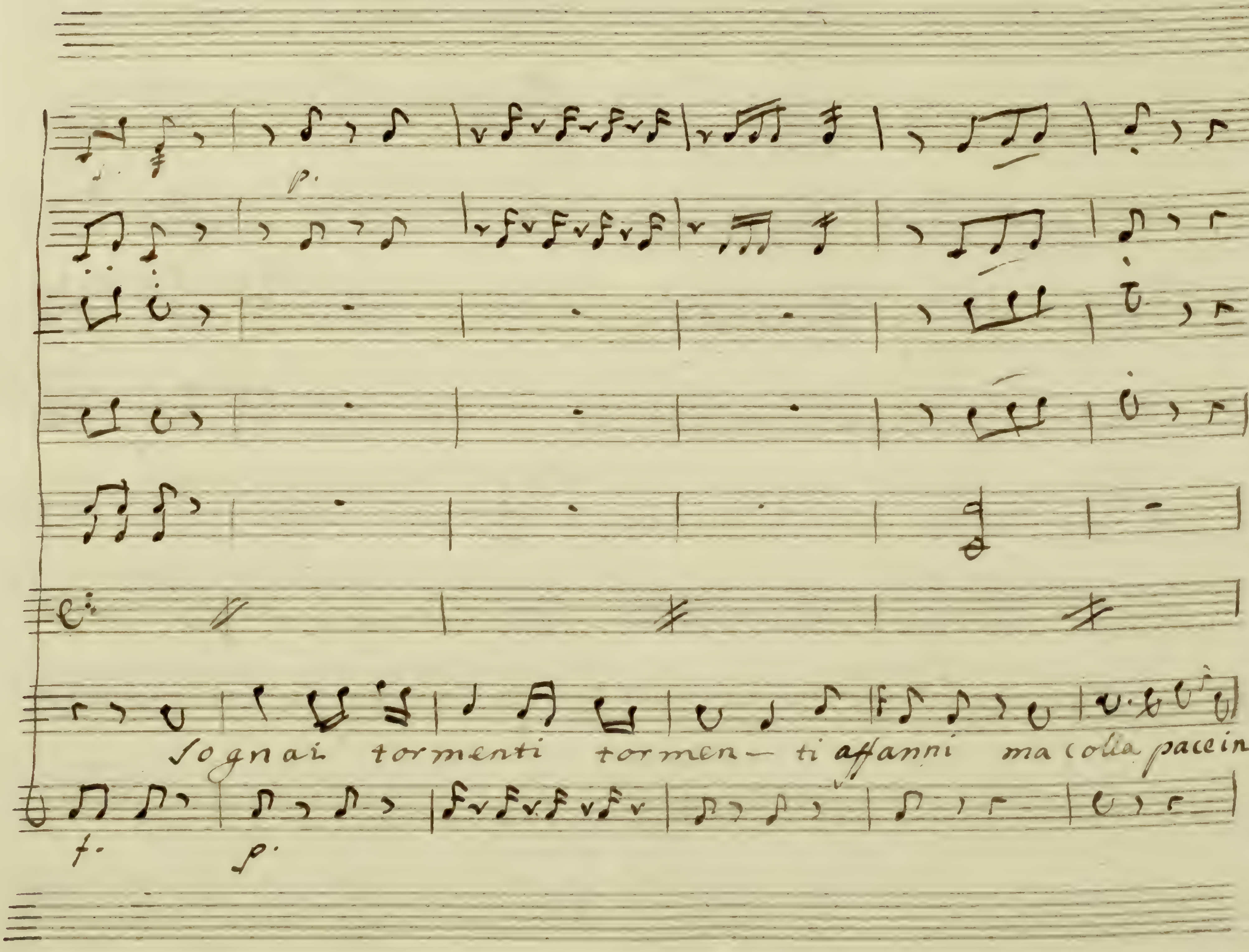


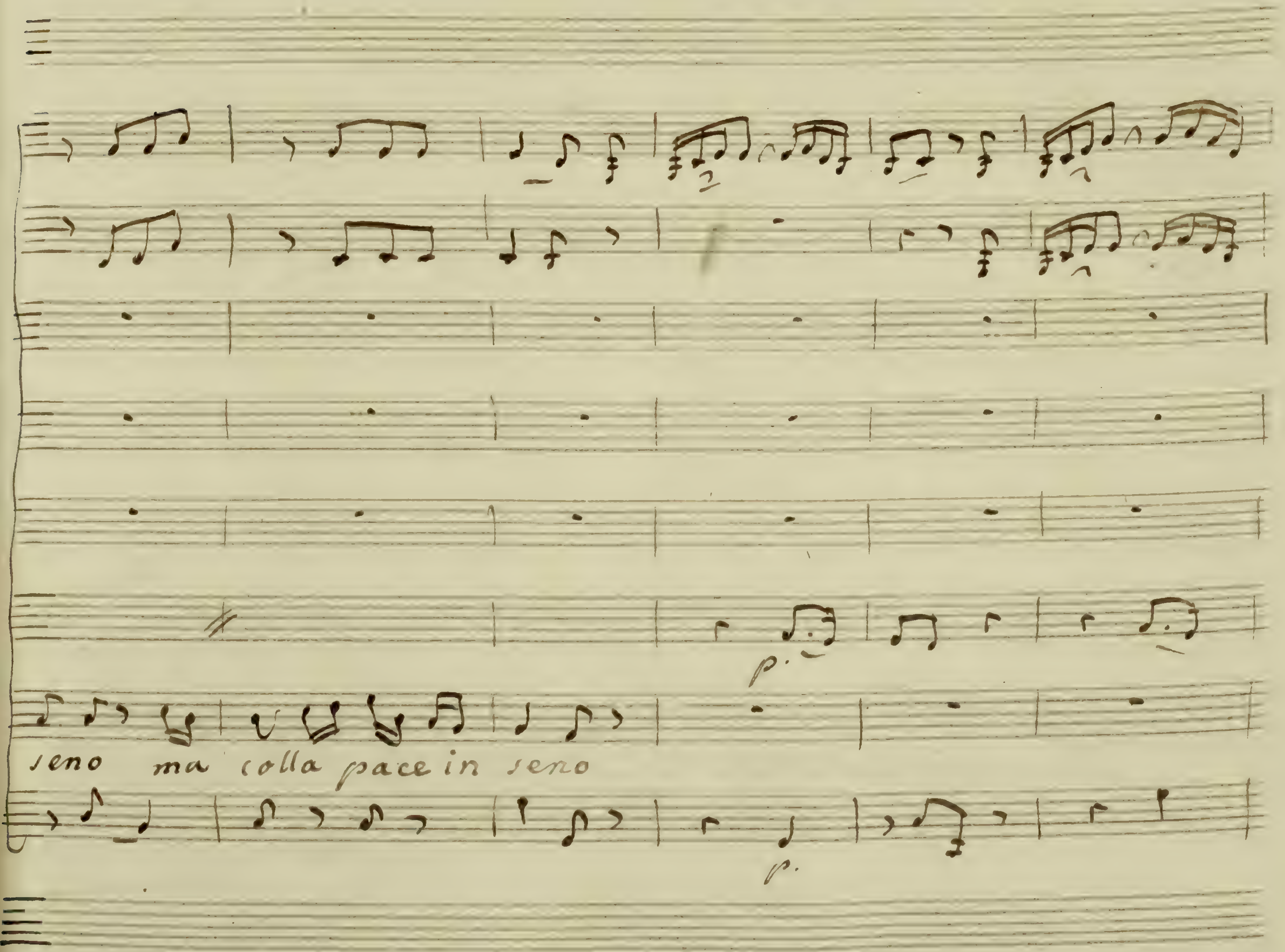
all.°
Violini
Viole
Clearco
Ma, che t'arresto! scusa
Rec.vo
all.°
L'incauto labbro si freni alfin. comprendi che finor deli—

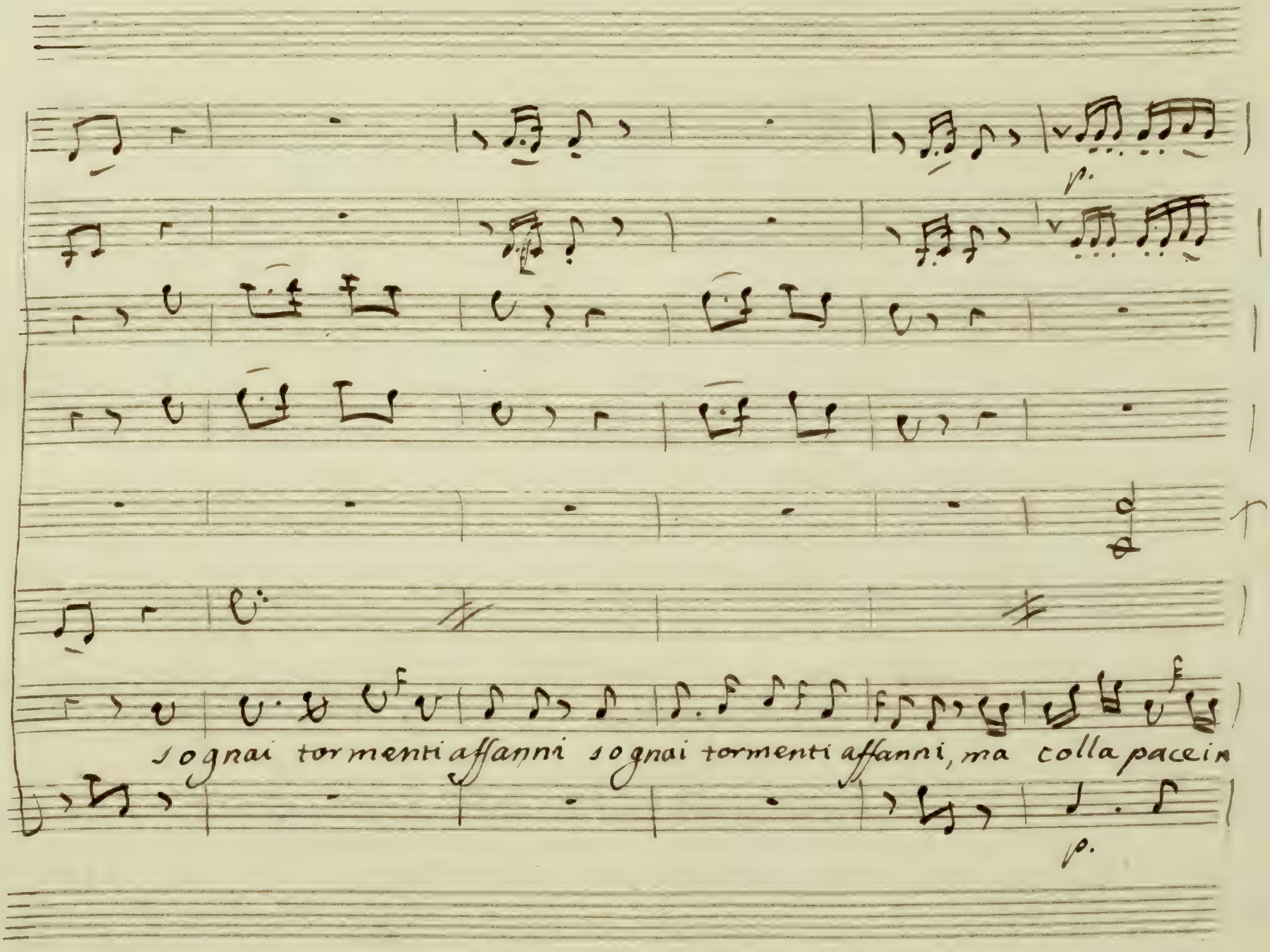

rai che se al tuo sguardo da una piena d'affetti io parvi appresso fue
brezza di piacer di gioja eccesso.
Siegue Aria

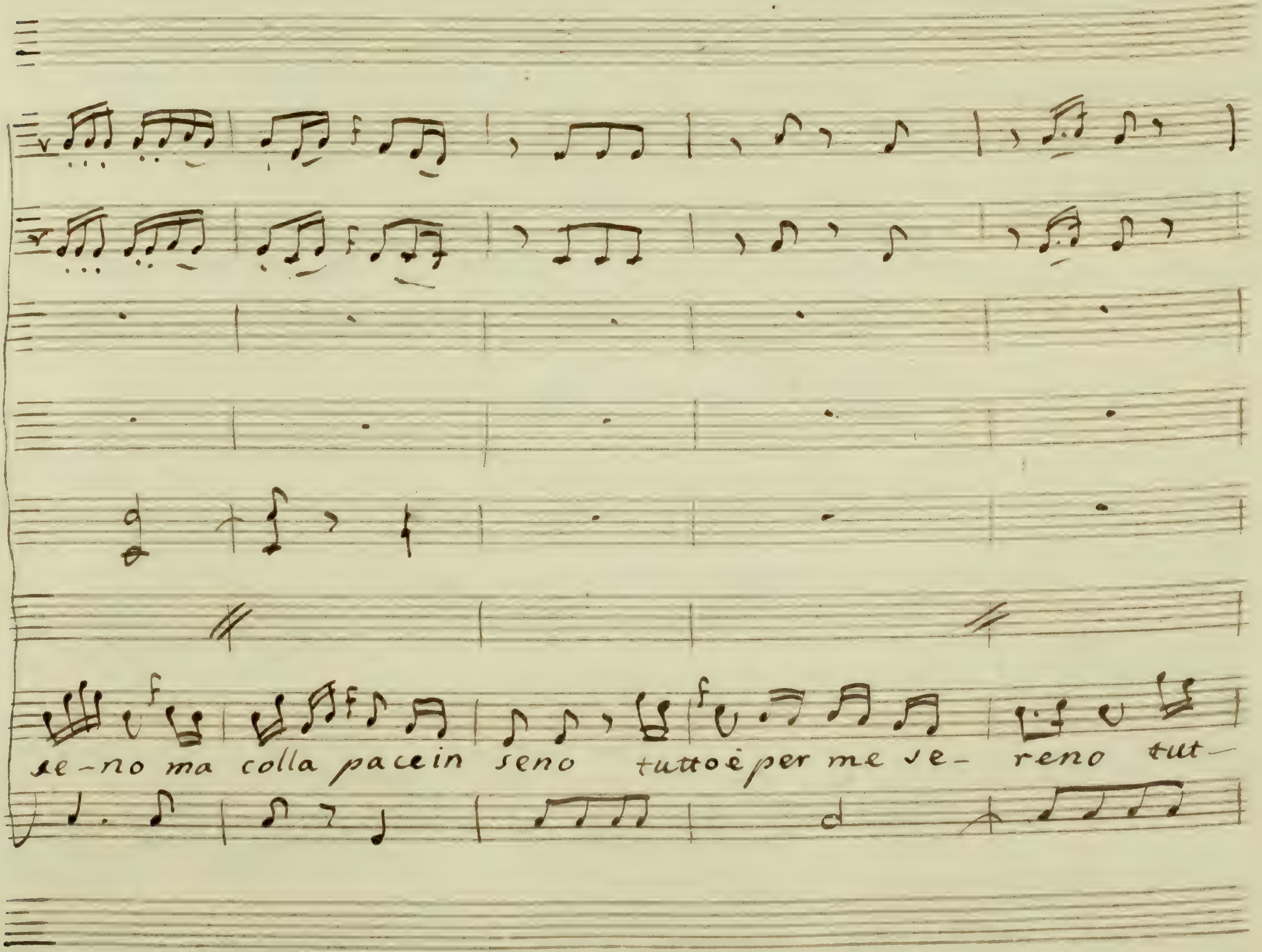

Violini
sotto voce
Flauti
Traversi
Corni C. ut
Viole
Clearco
Andante
sotto voce

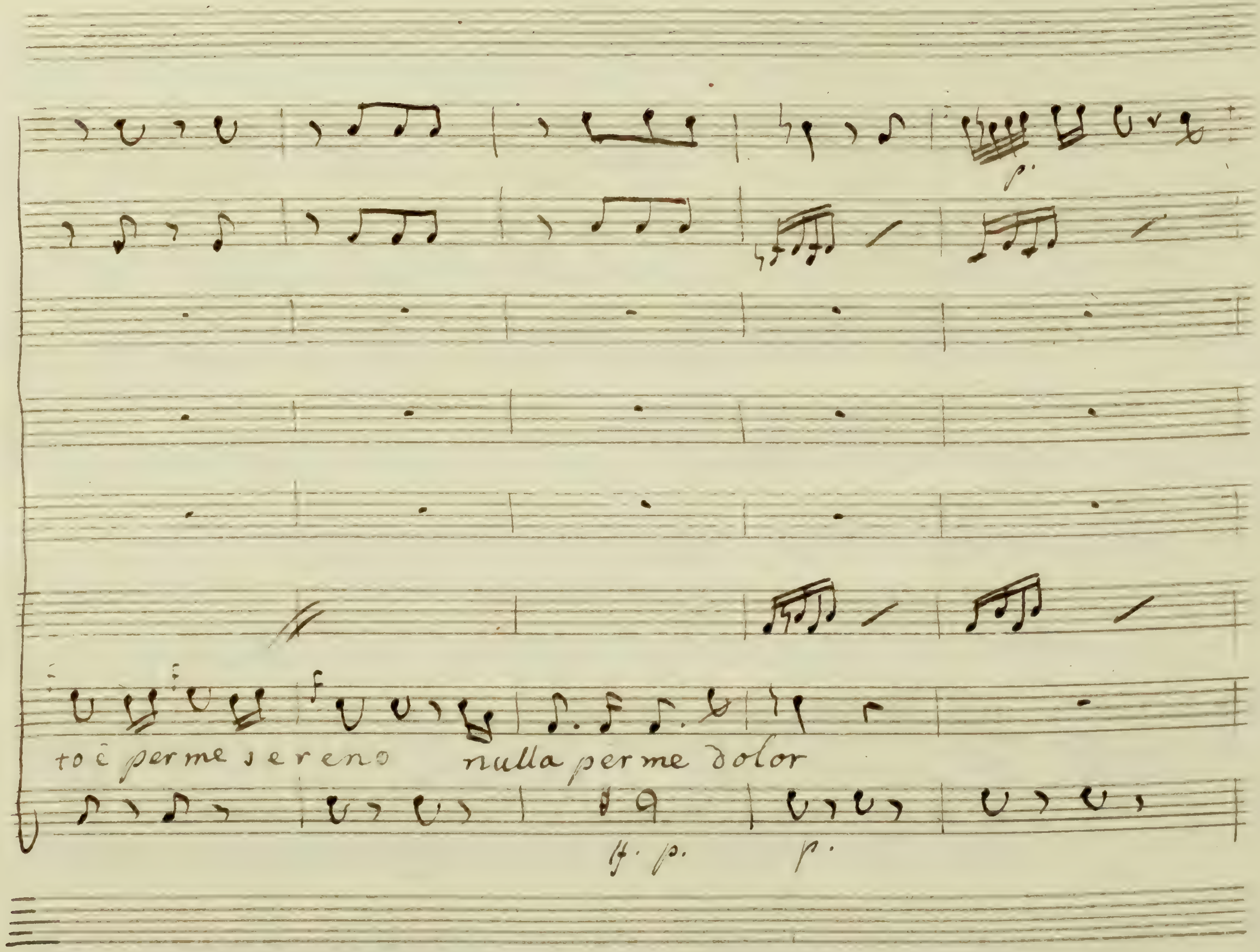

8va sotto
sotto voce

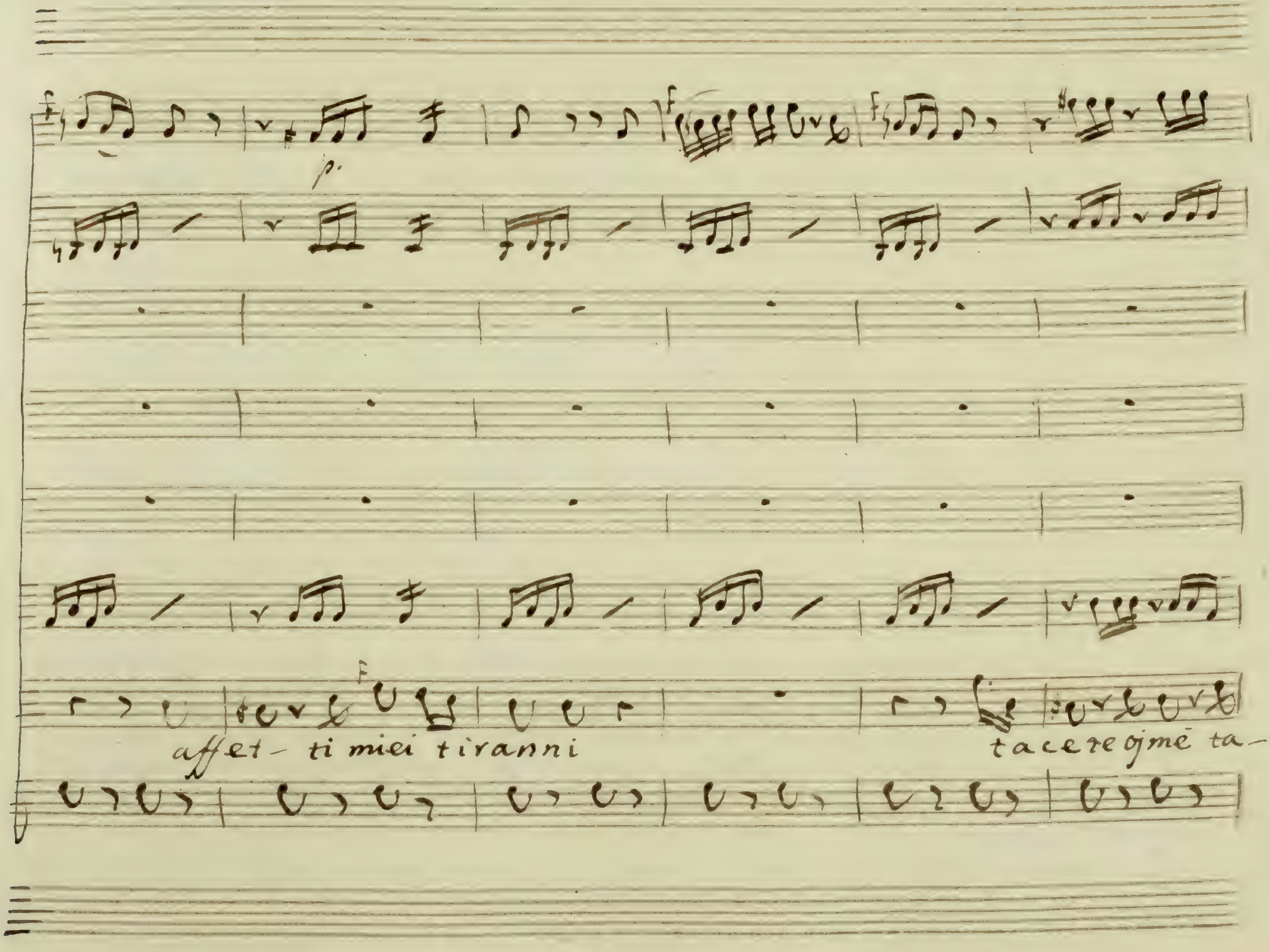

Sognai tormenti tormen— ti affanni ma colla pace in

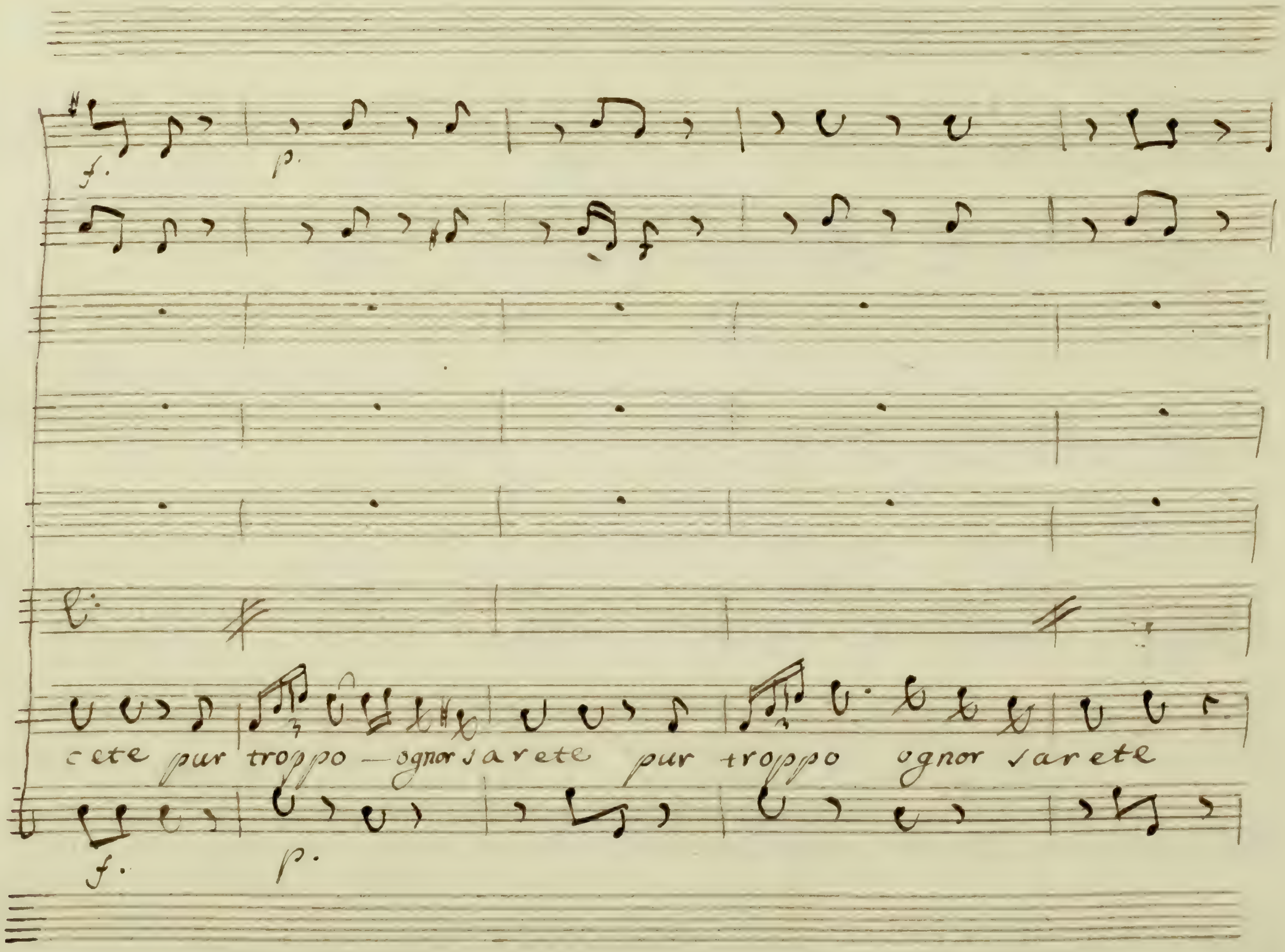

p.
seno ma colla pace in seno
p.

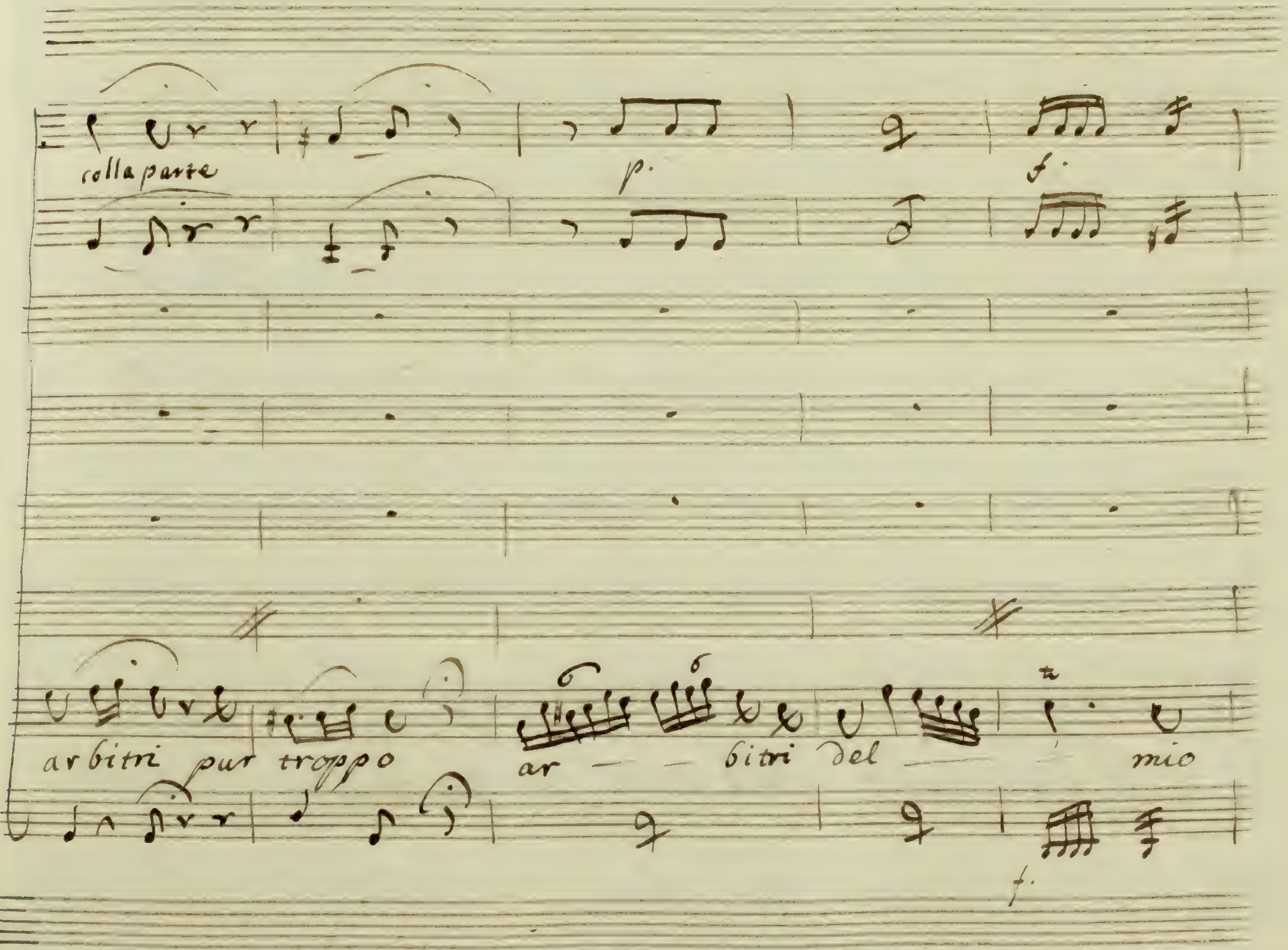

p.
sognai tormenti affanni sognai tormenti affanni, ma colla pace in
p.

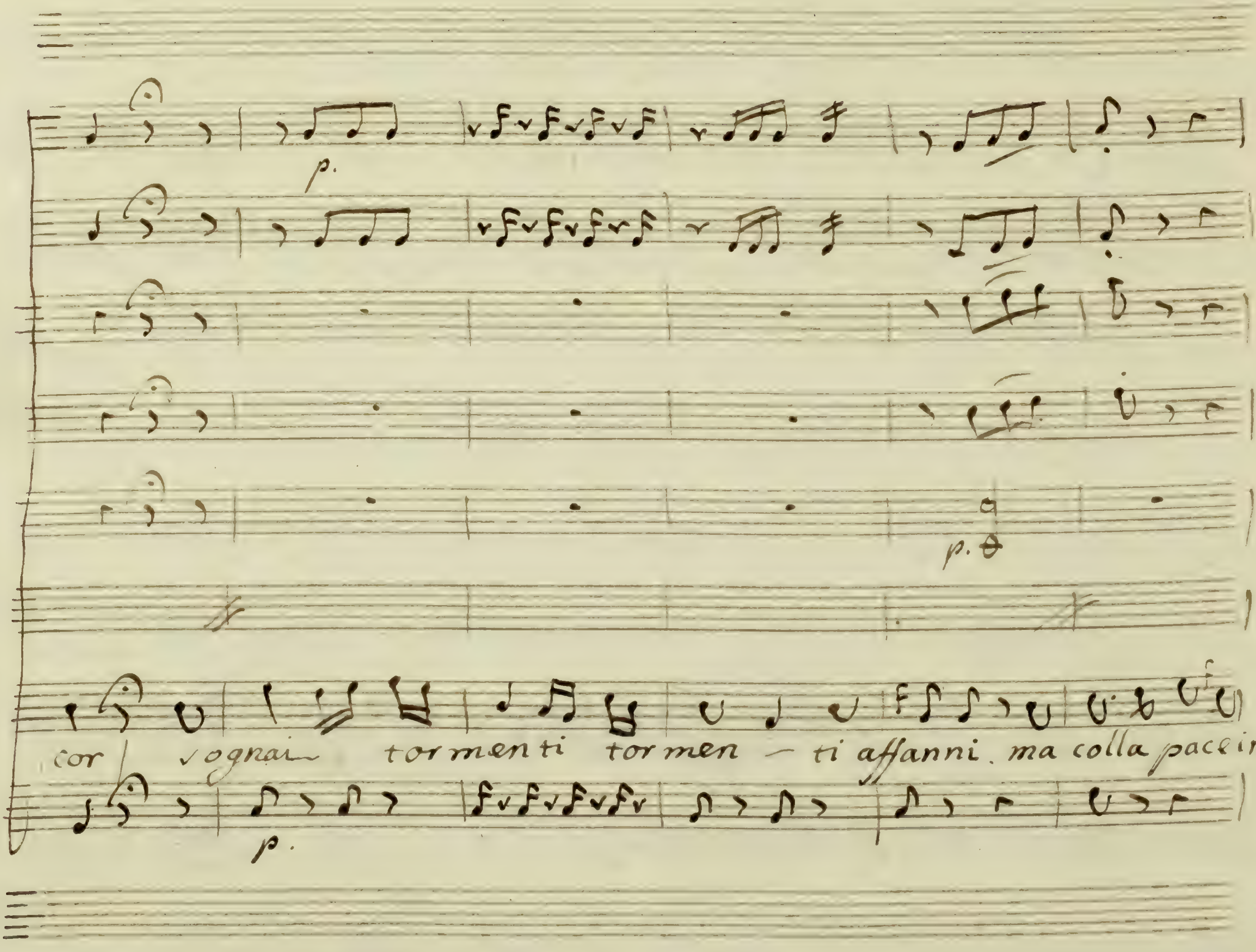

se-no ma colla pace in seno tutto è per me se- reno tut-

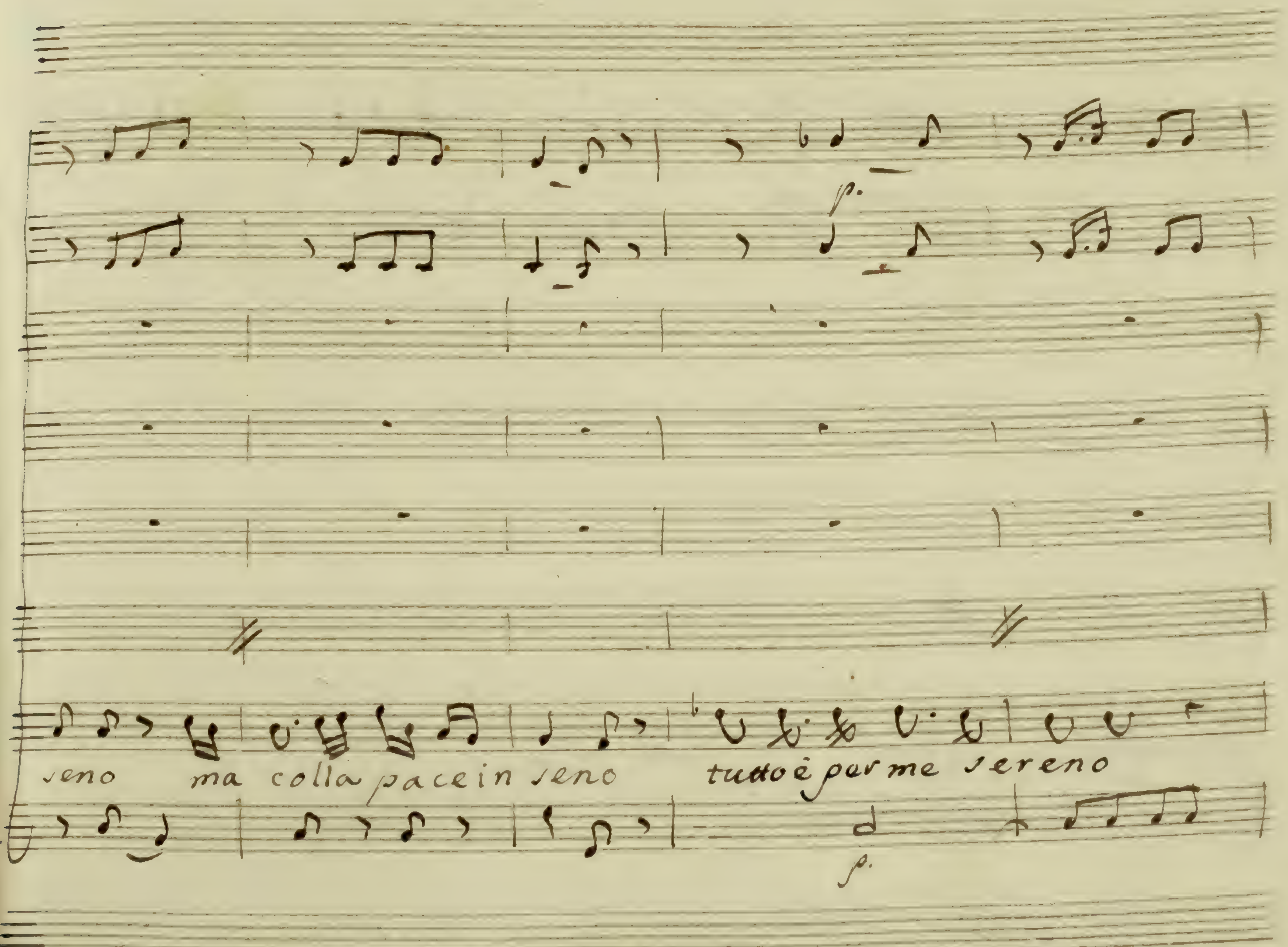

to è per me sereno nulla per me dolor

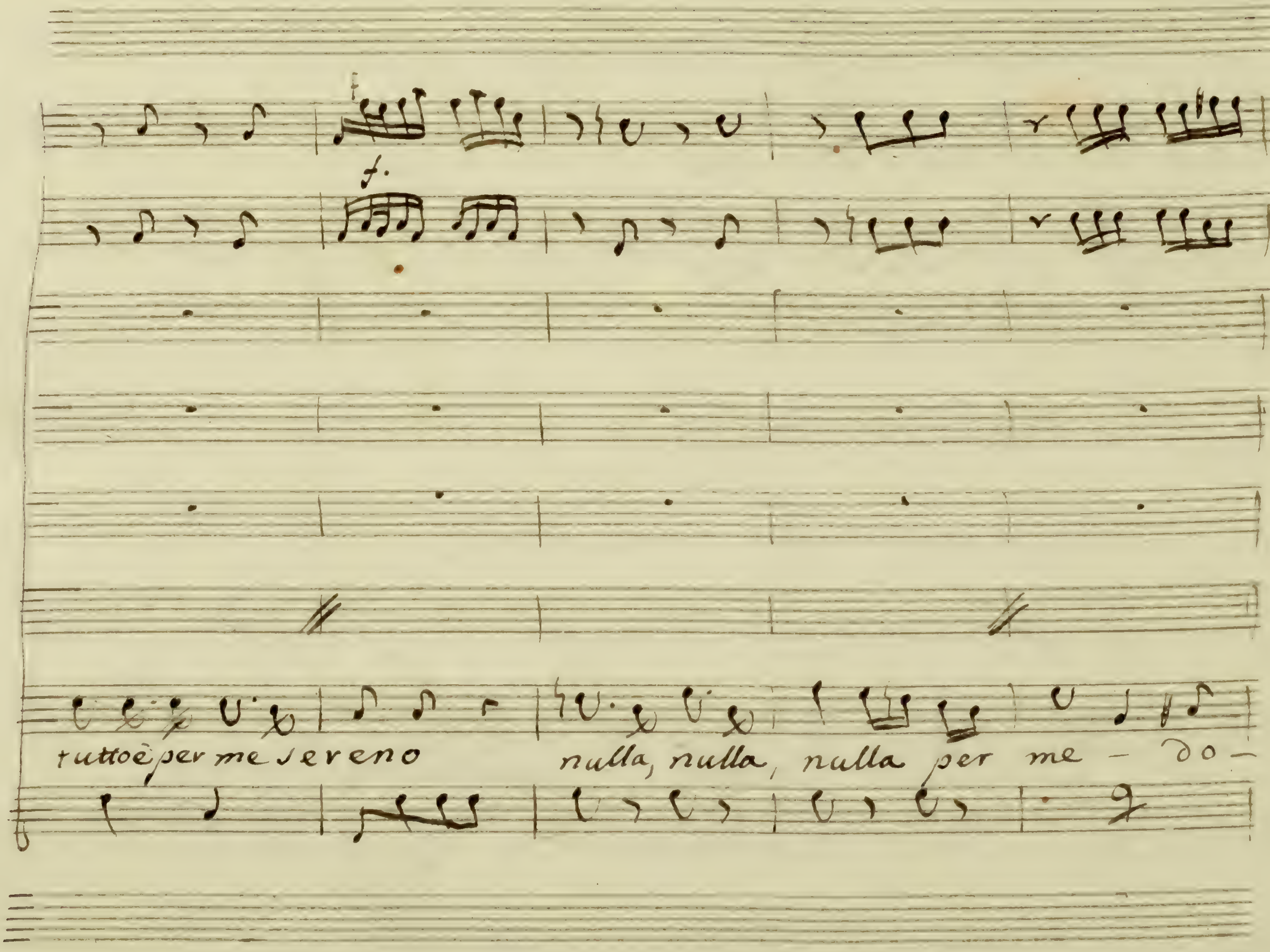

affet- ti miei tiranni
tacere ojme ta-

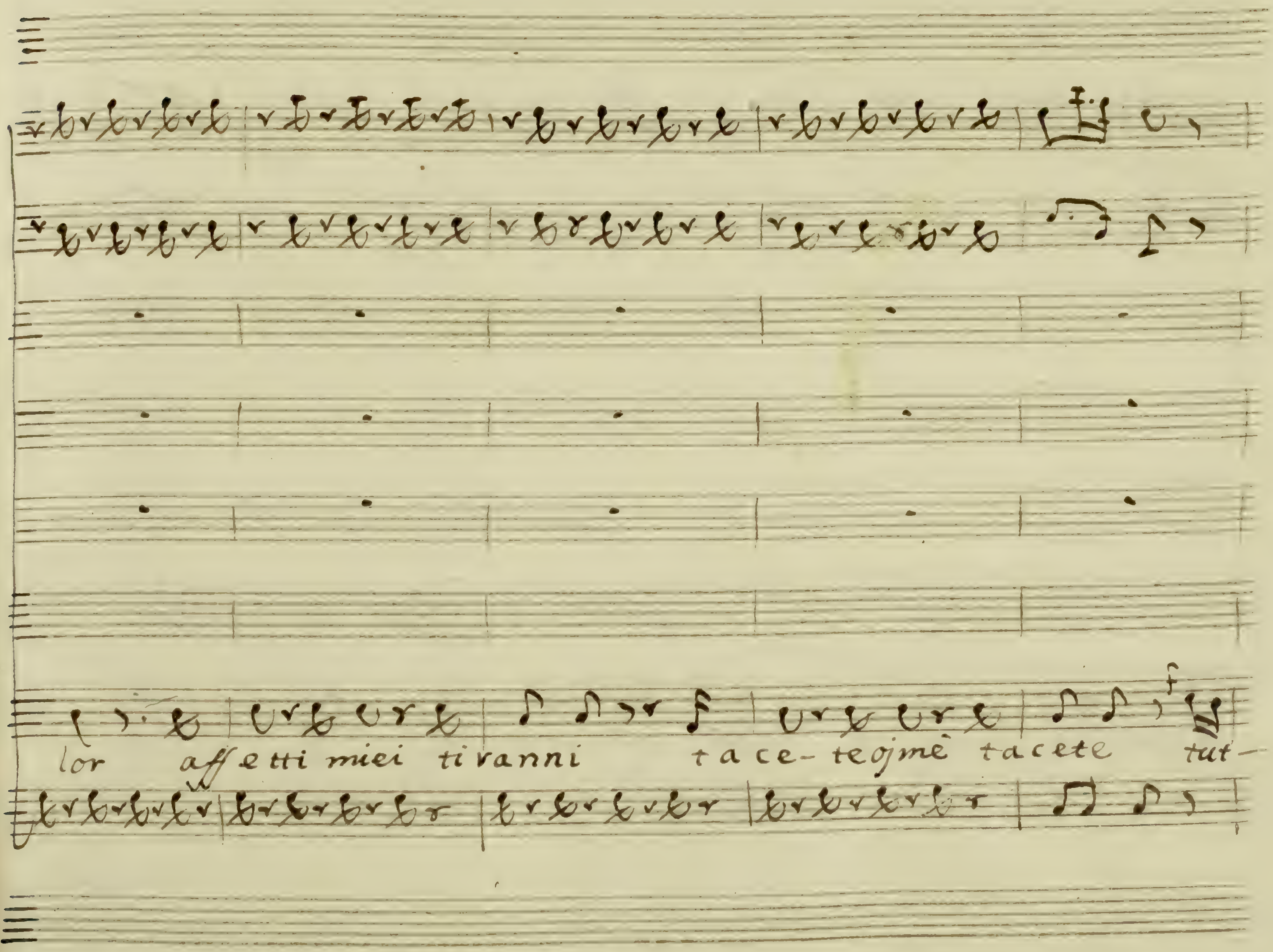

f.
p.
cete pur troppo — ognor sarete pur troppo ognor sarete
f.
p.

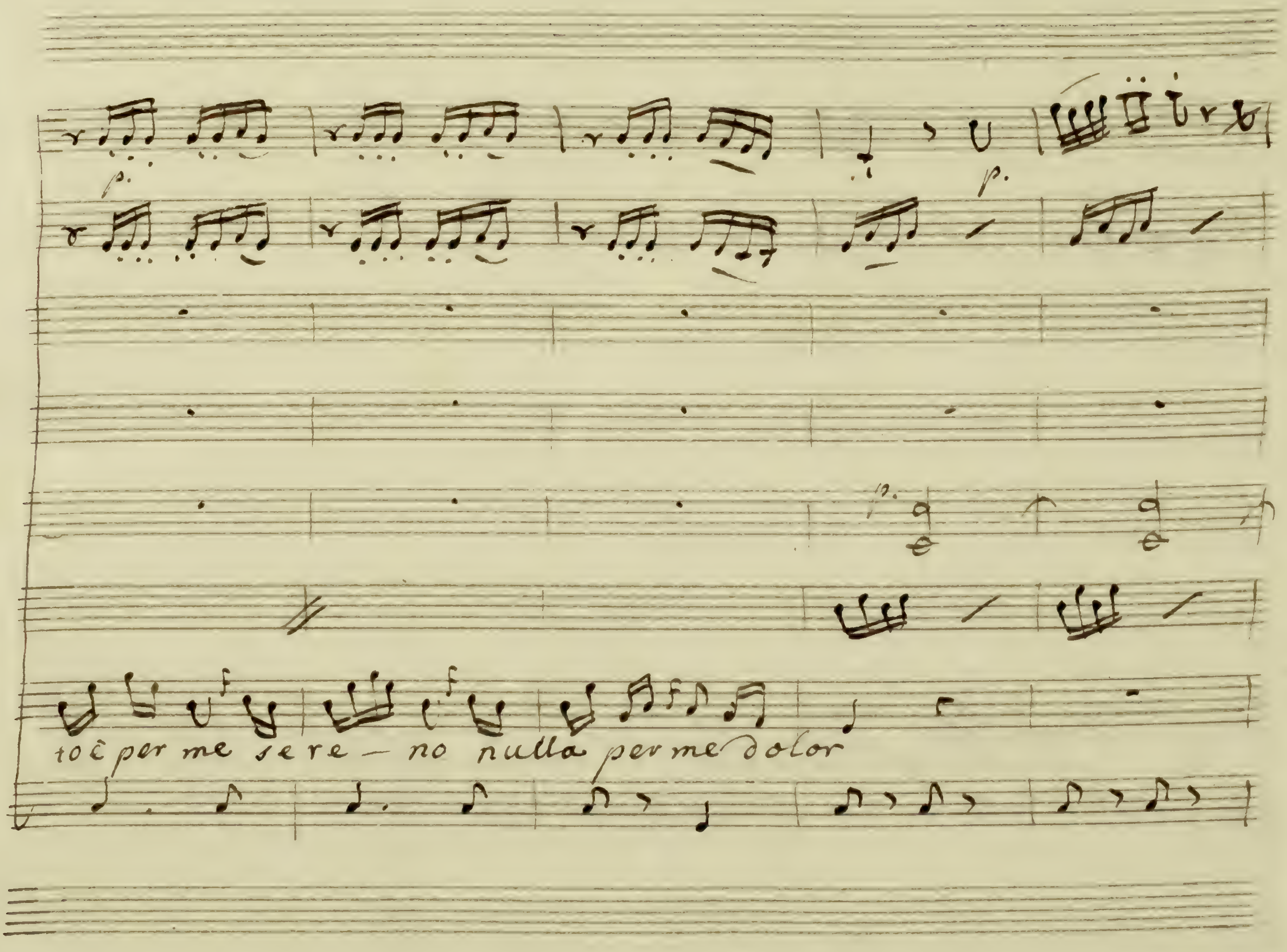

colla parte
p.
f.
arbitri pur troppo
ar — — bitri del — mio
f.

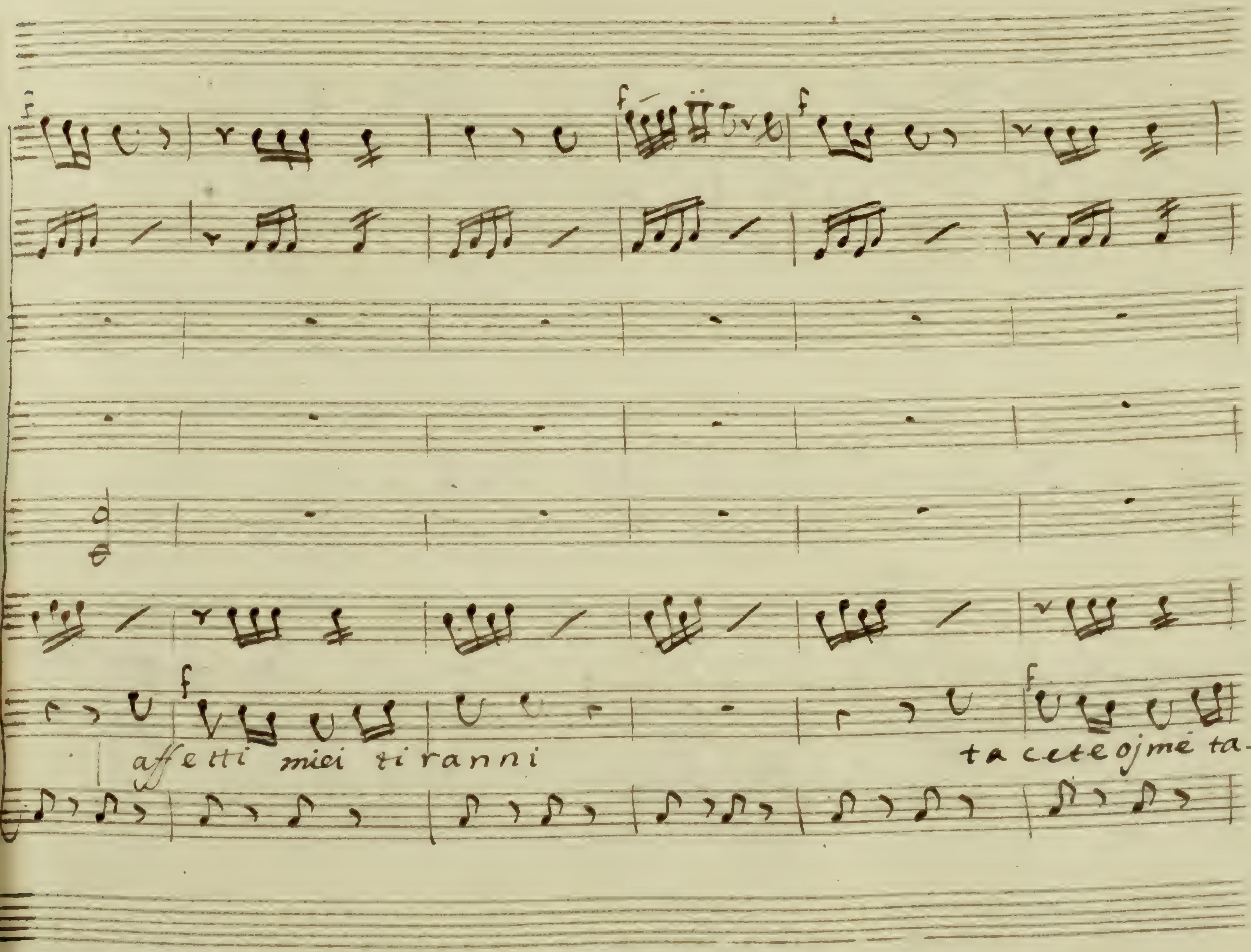

cor vognai tormenti tormen - ti affanni. ma colla pace in

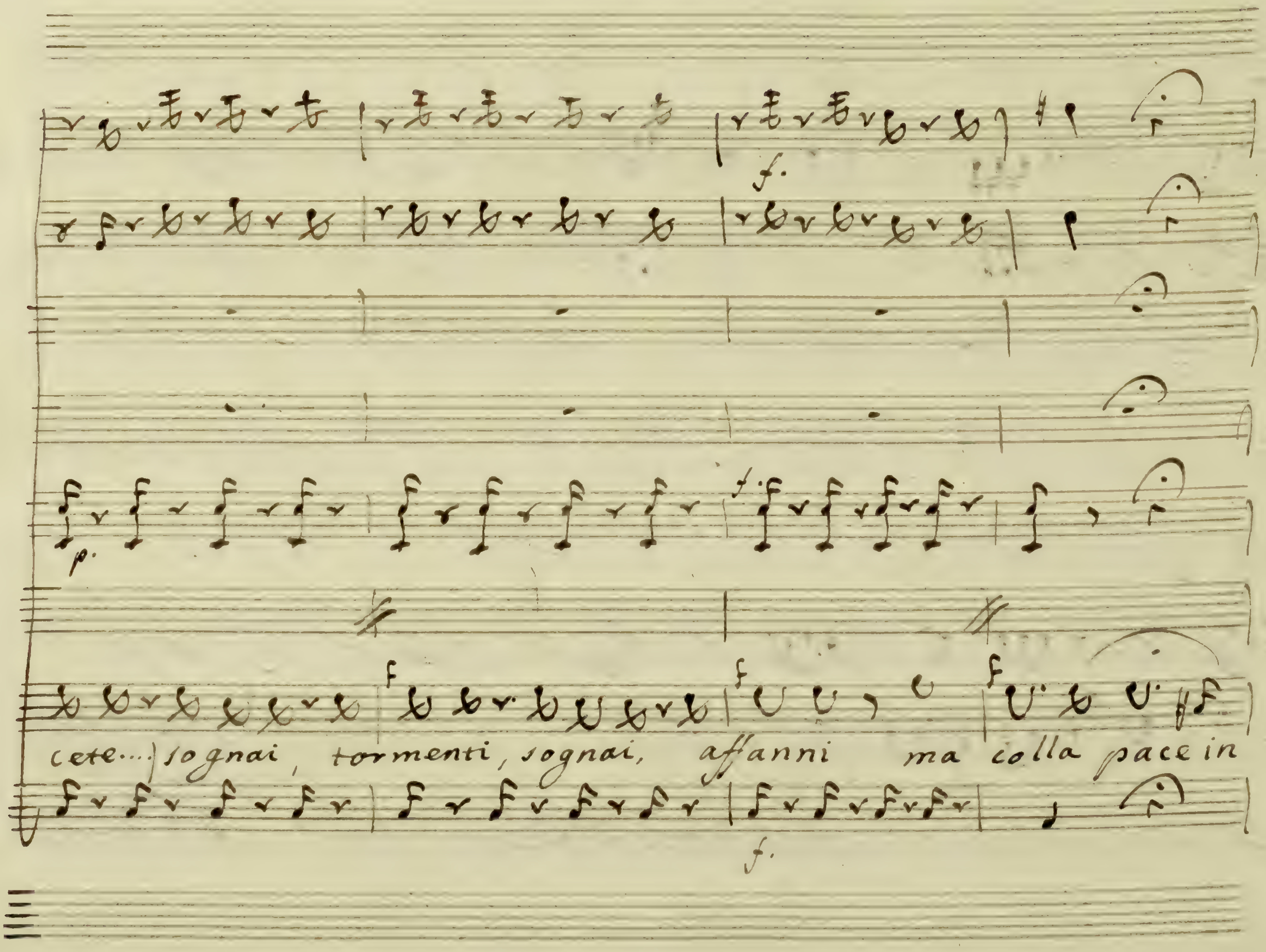

seno ma colla pace in seno tutto è per me sereno
p.
p.

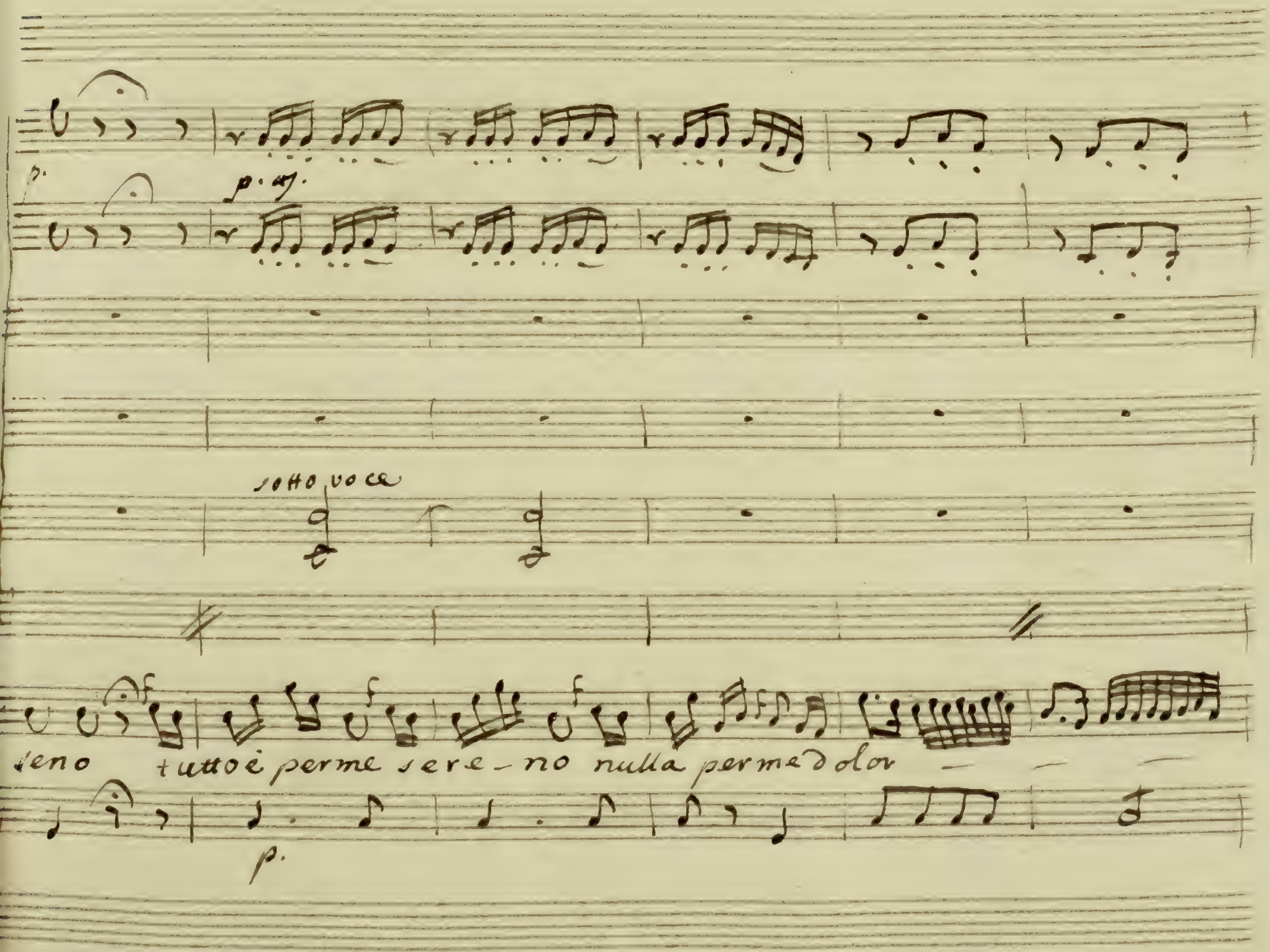

f.
tutto è per me sereno nulla, nulla, nulla per me - do-

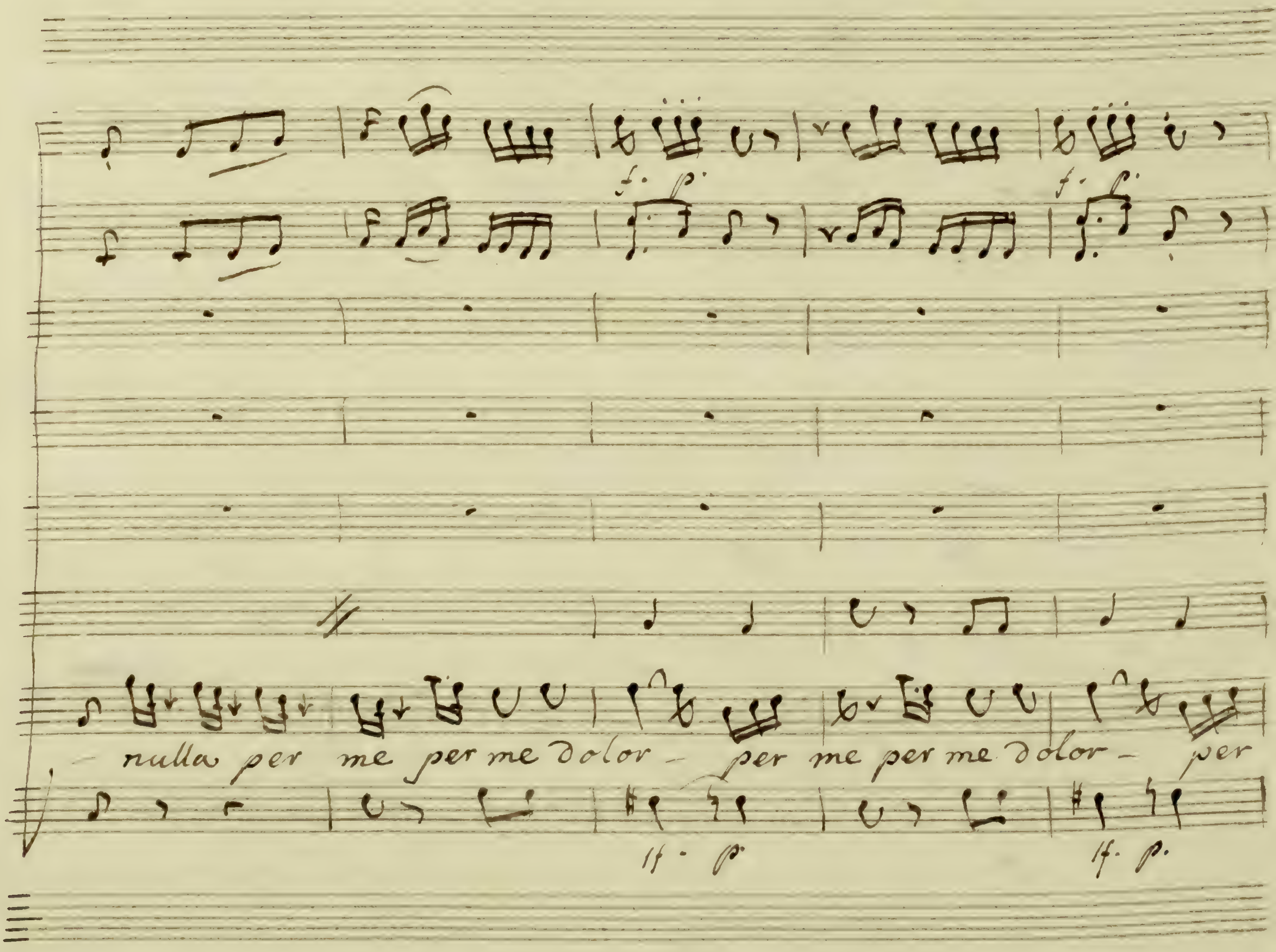

lor affetti miei tiranni tace- te ojmè tacete tut-

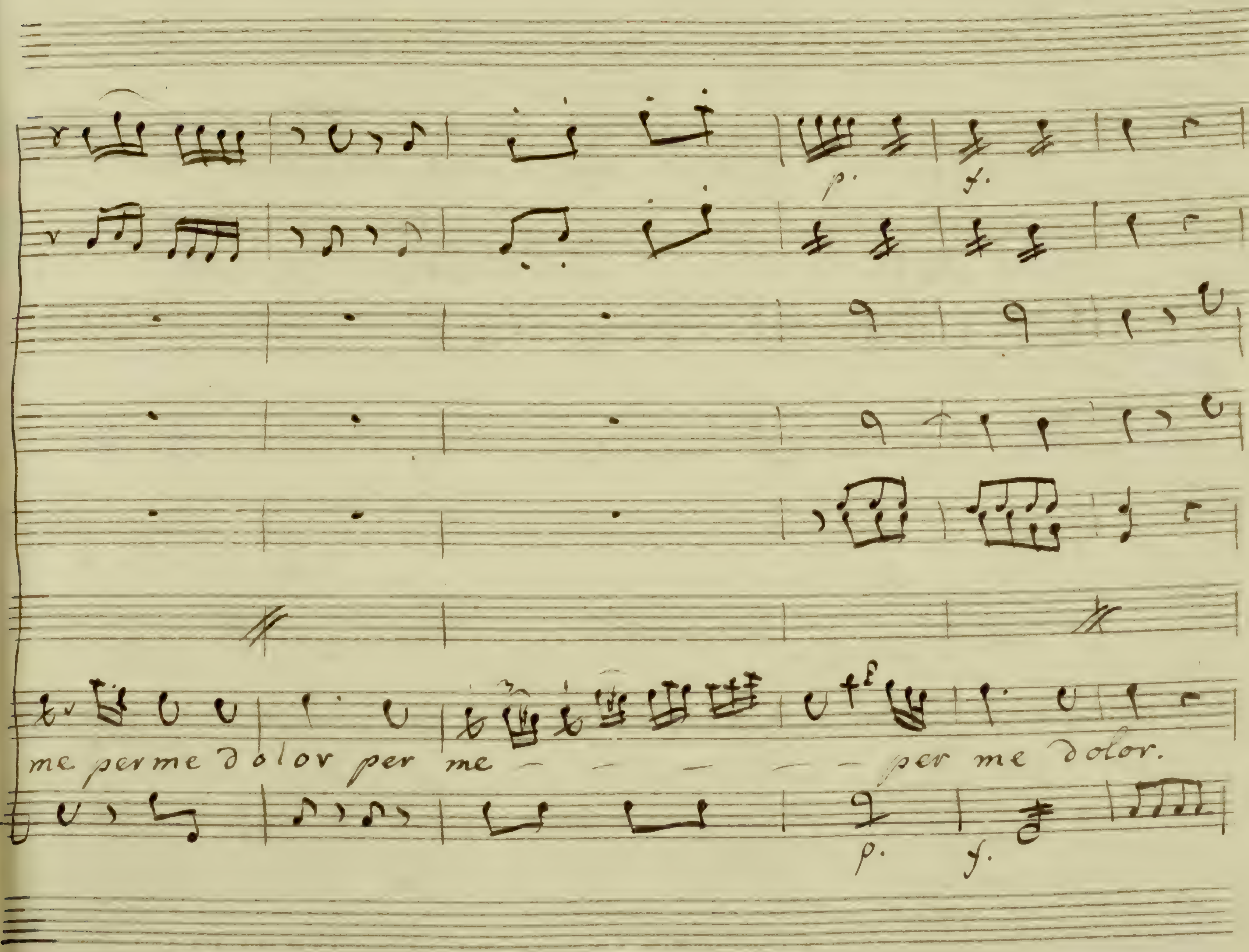

p.
p.
p.
f
f
toè per me se re — no nulla per me dolor

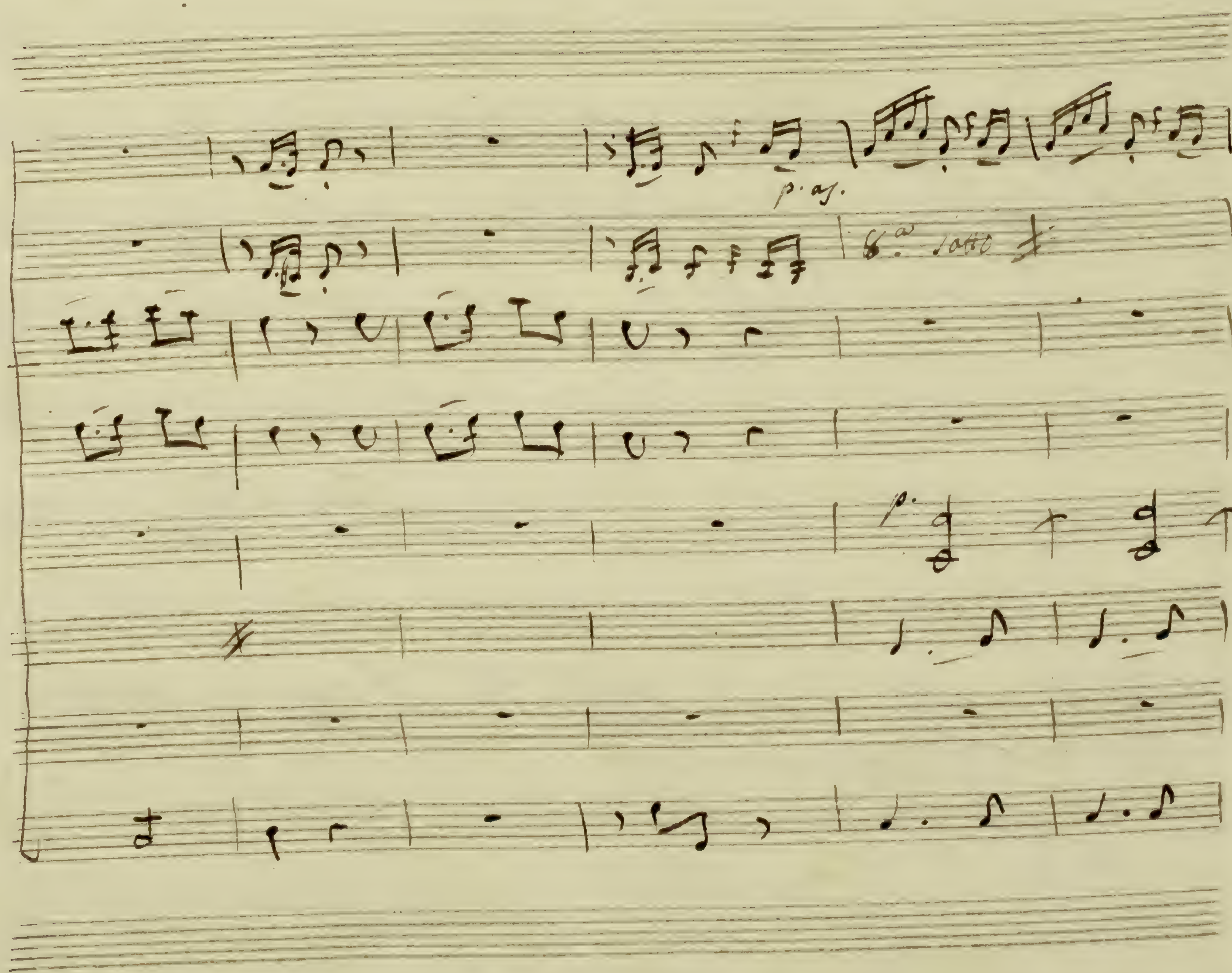

affetti miei tiranni
tacete ojmè ta—

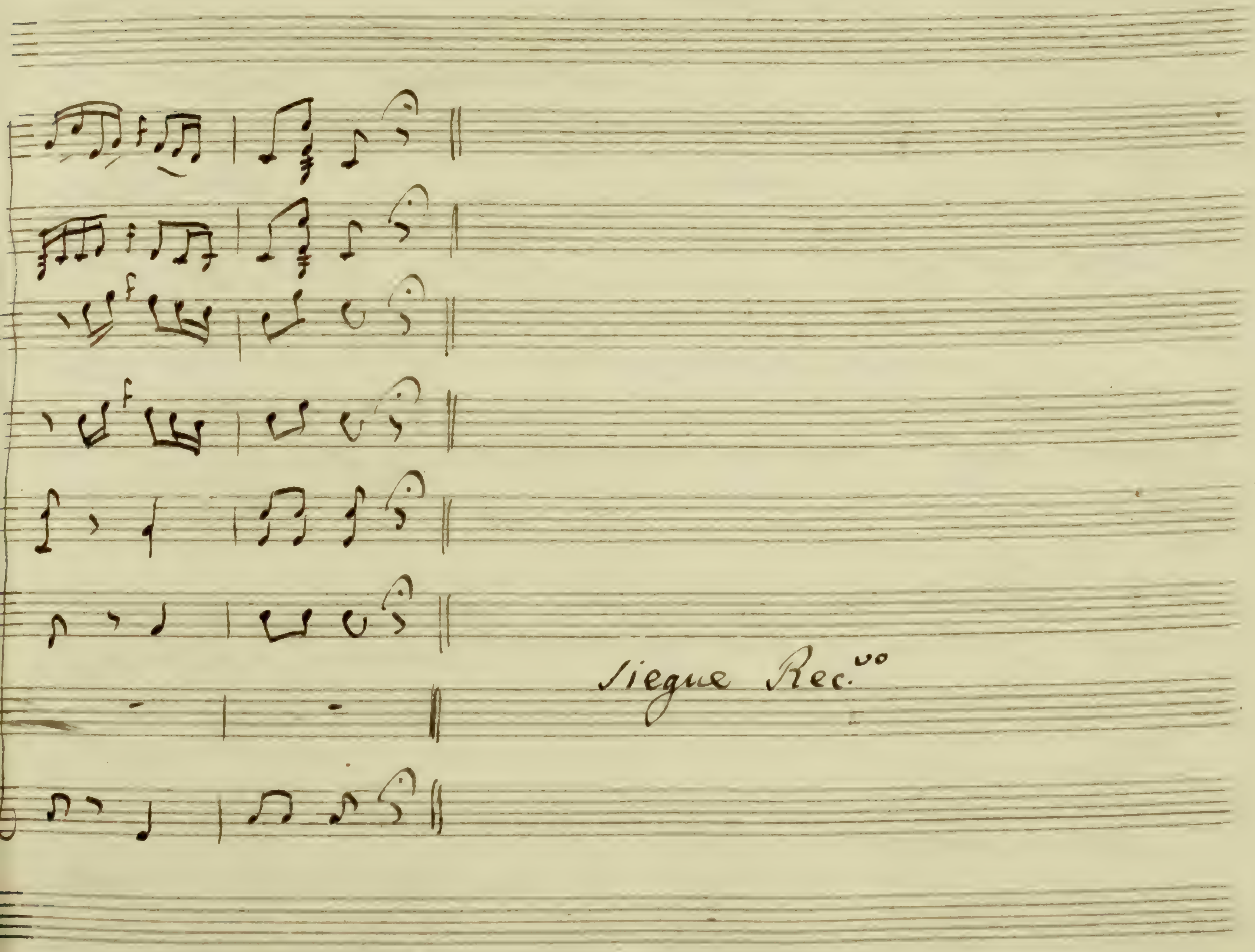

cete.... sognai, tormenti, sognai, affanni ma colla pace in

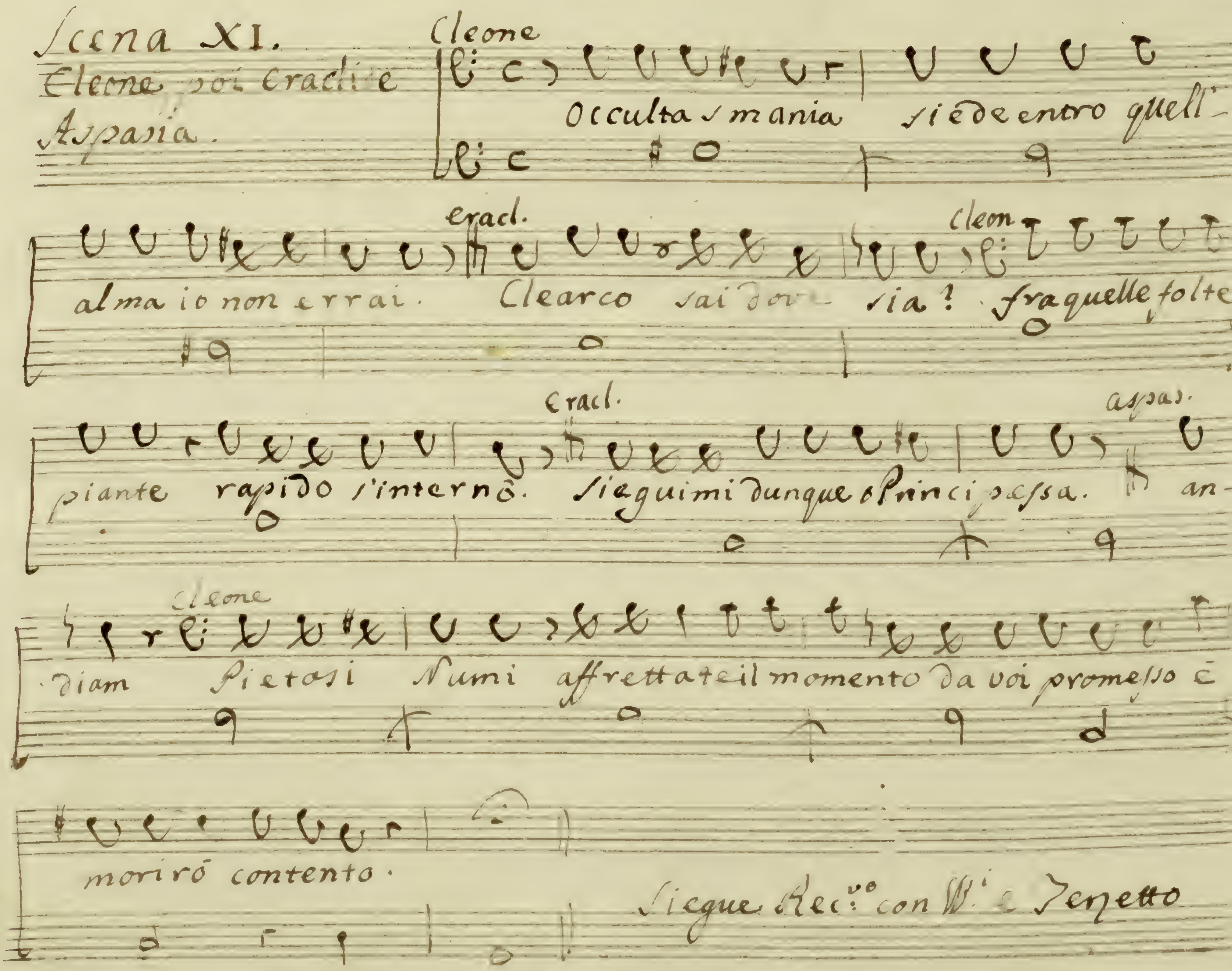

sotto voce
seno tutto è per me sere - no nulla per me dolor

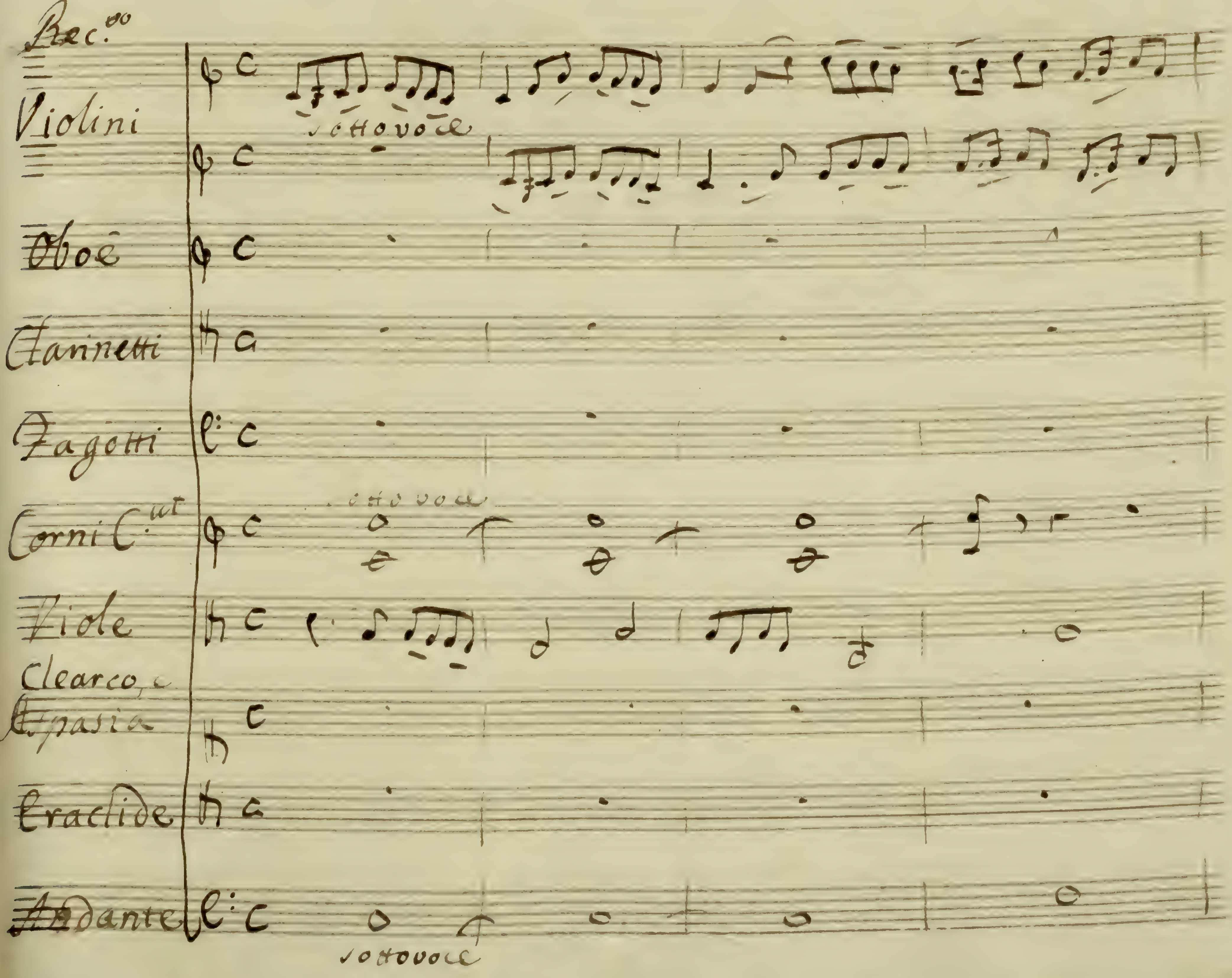

- nulla per me per me dolor - per me per me dolor - per

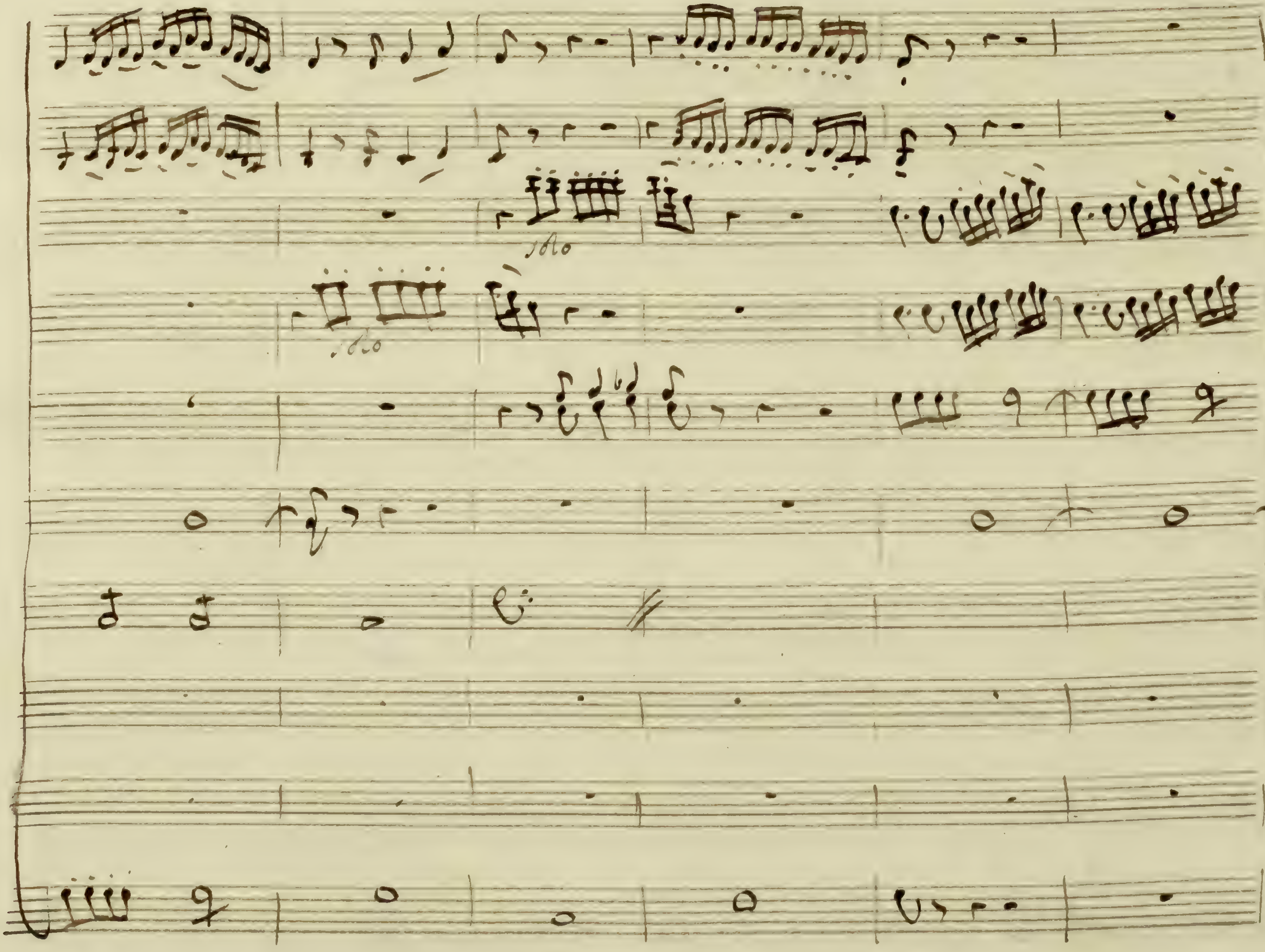

p. f.
me per me dolor per me — — — — — per me dolor.
p. f.

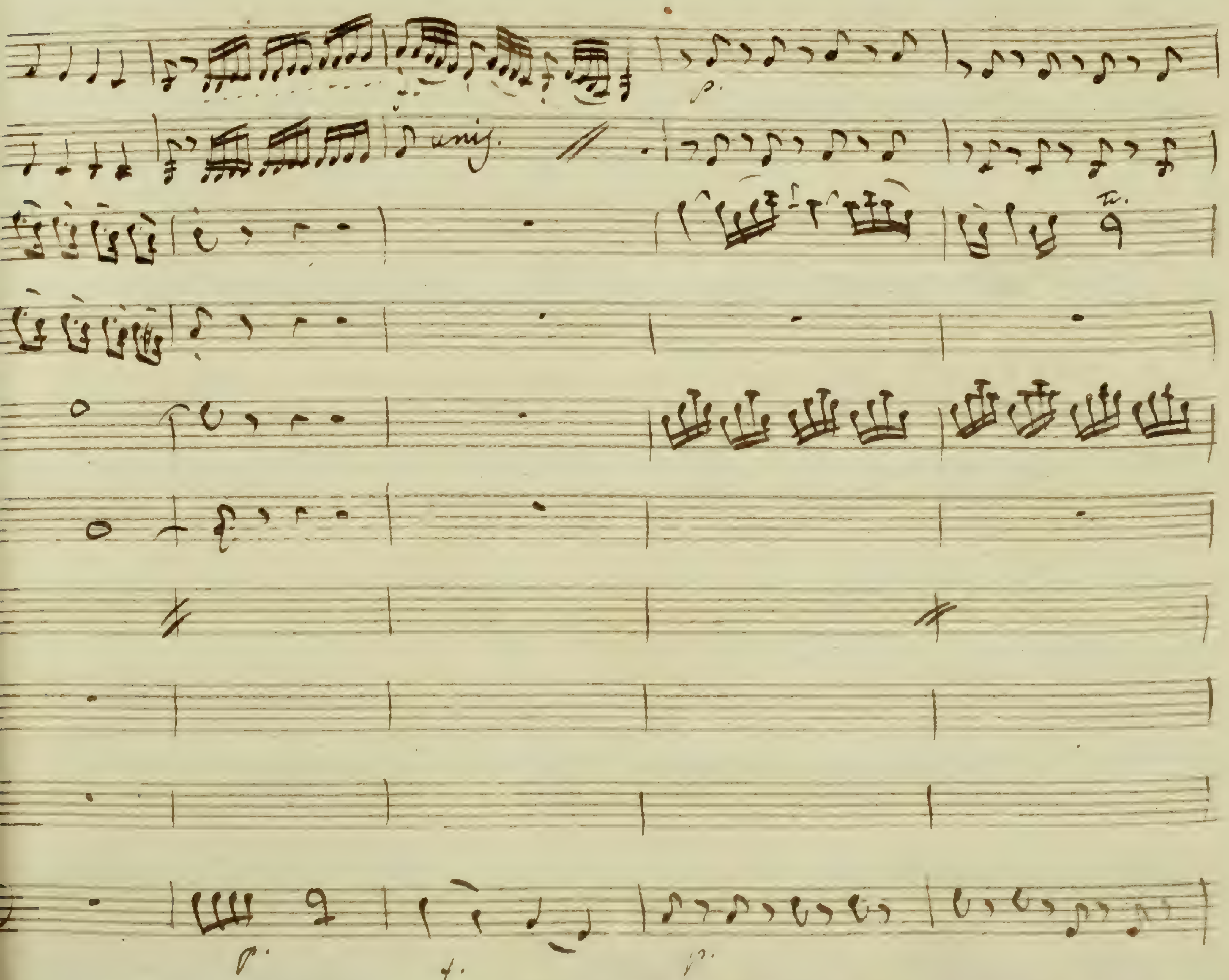

8va sotto
p.

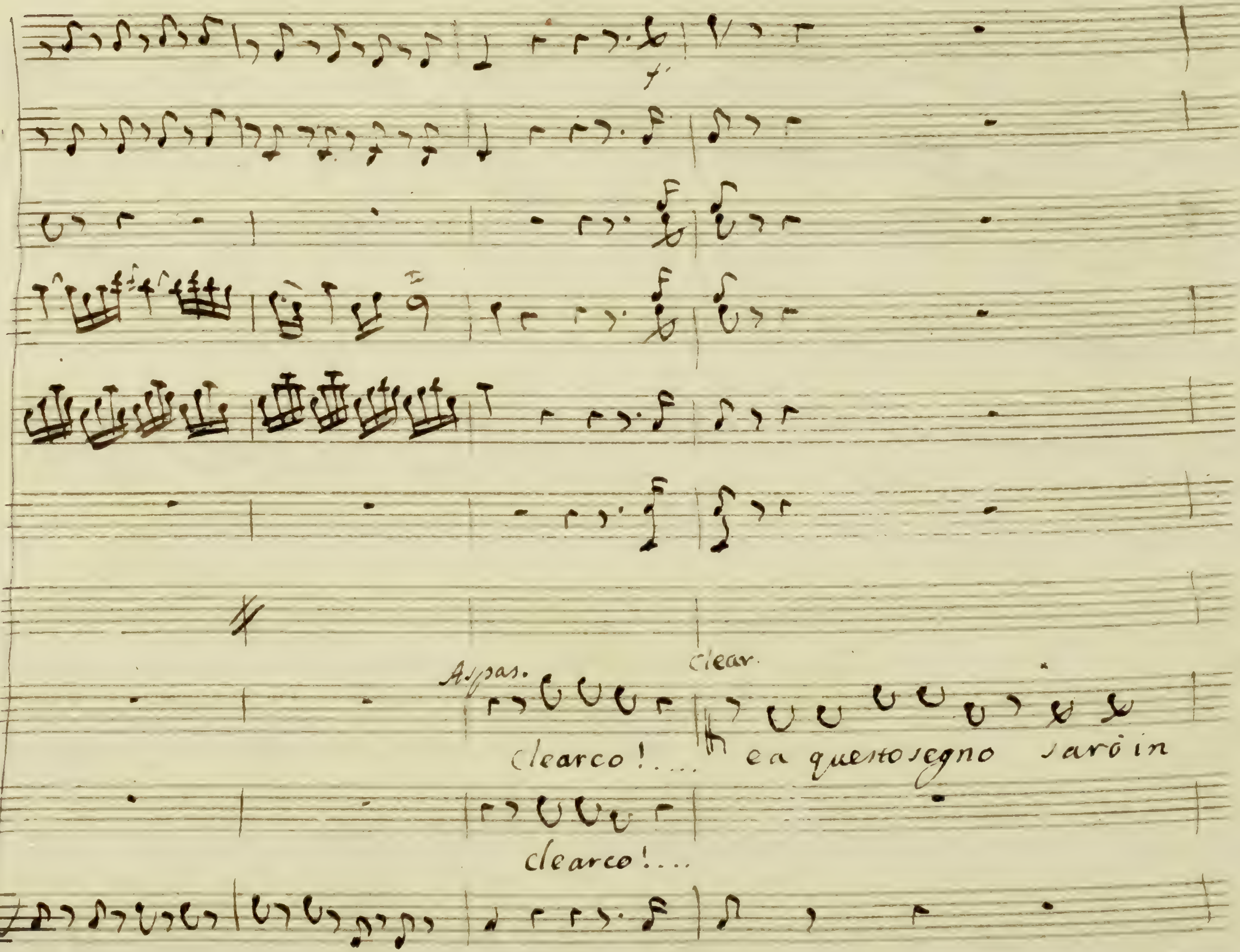

Siegue Rec.vo

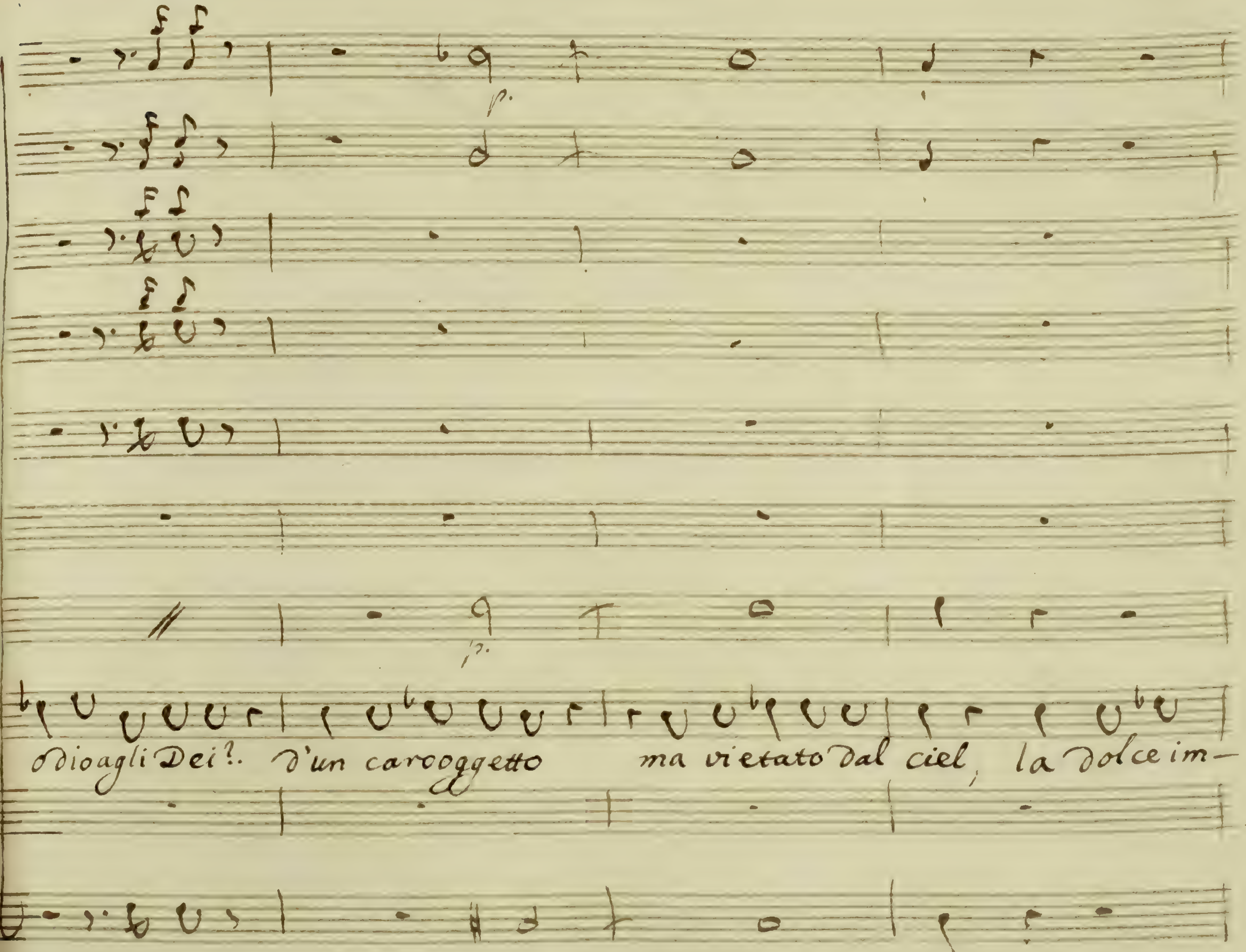

Scena XI.
Cleone poi Eraclide e Aspasia.
Cleone
Occulta smania siede entro quell'-
alma io non errai.
Eracl.
Clearco sai dov-
sia?
Cleon
fra quelle folte
piante rapido s'internò.
Eracl.
Sieguimi dunque o Principessa.
aspas.
andiam
Cleone
Pietosi Numi affrettate il momento da voi promesso e
morirò contento.
Siegue Rec.vo con W.i e Terzetto

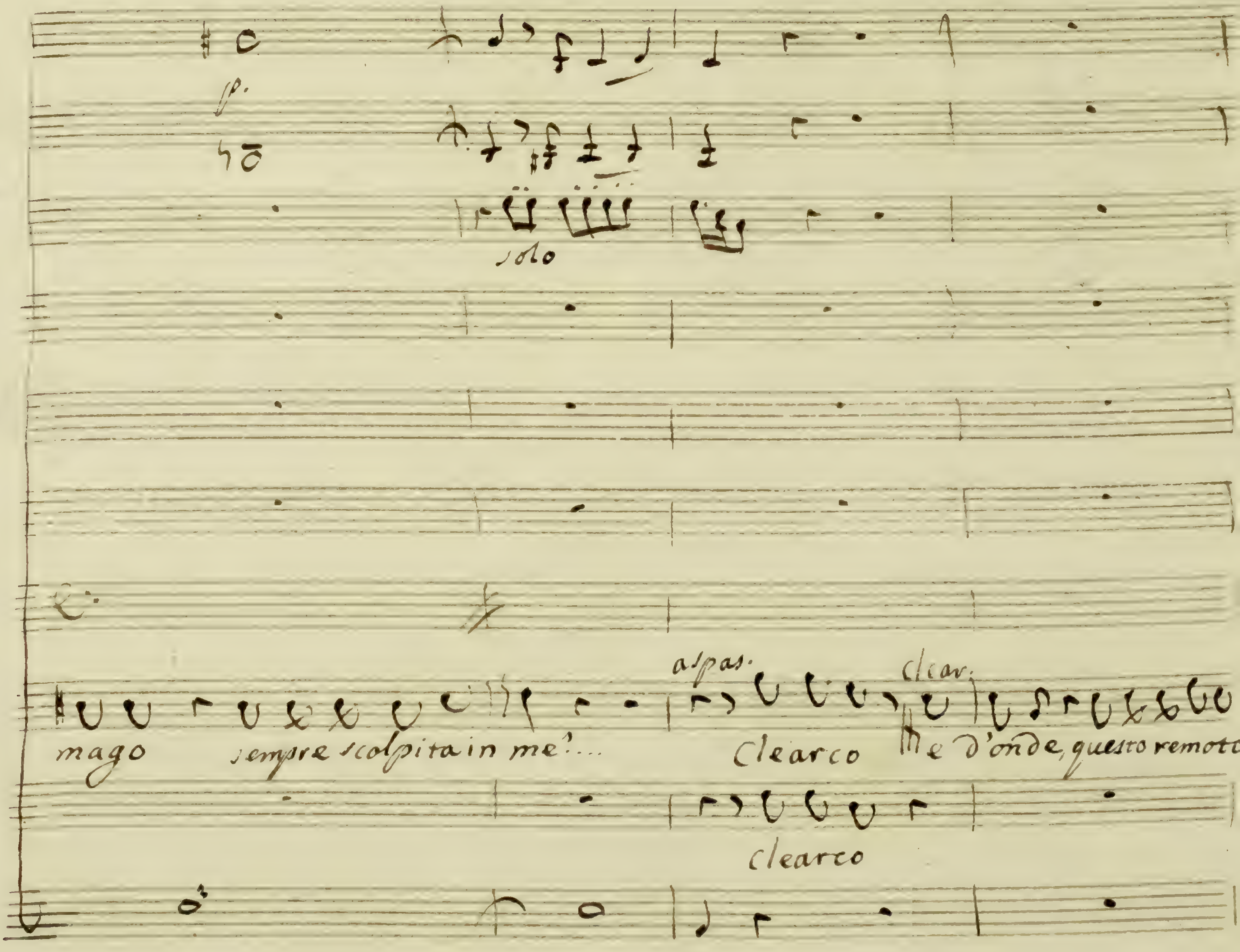

Rec.vo
Violini
sotto voce
Oboè
Clarinetti
Fagotti
Corni C. ut
sotto voce
Viole
Clearco, e Aspasia
Eraclide
Andante
sotto voce

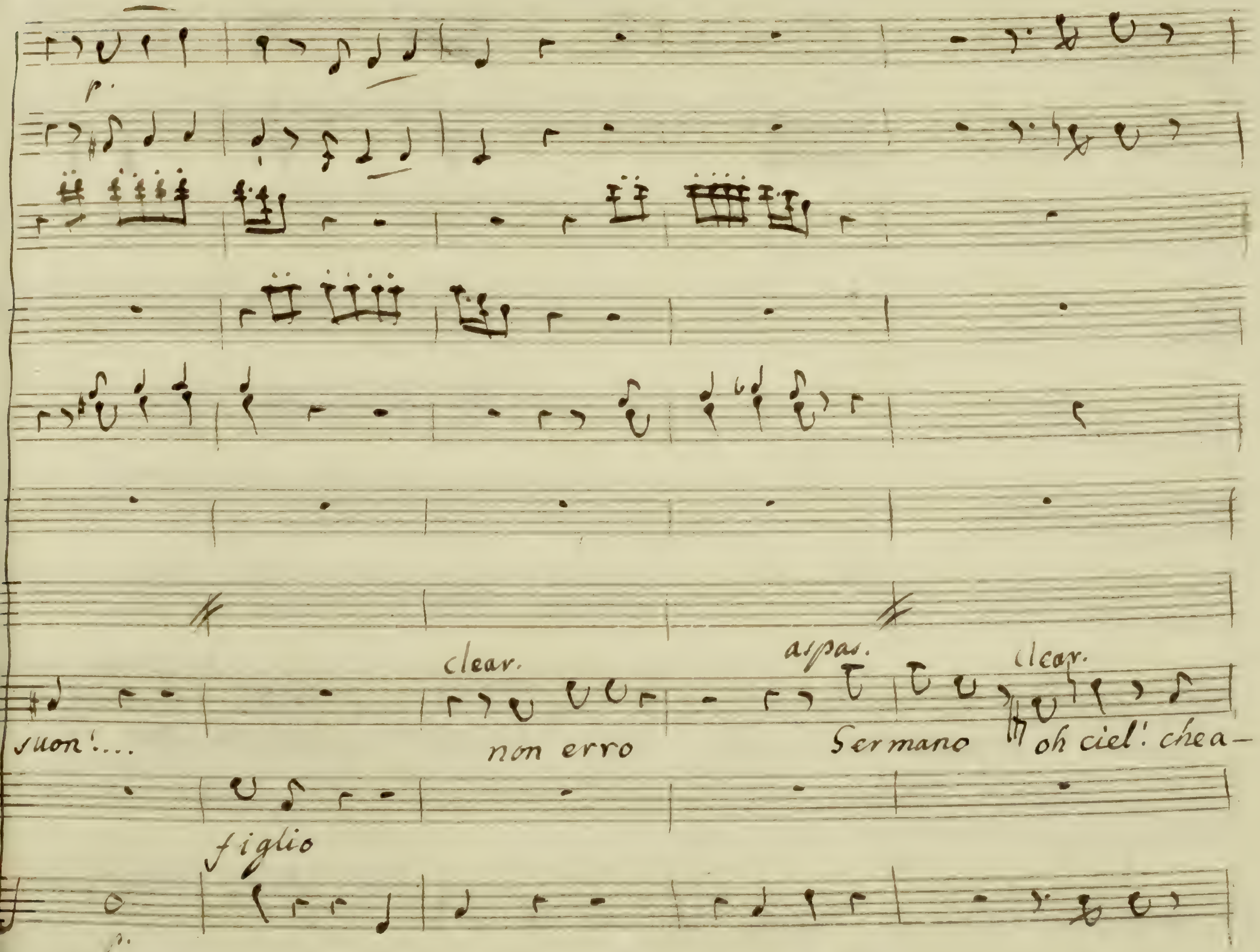

Solo
Solo

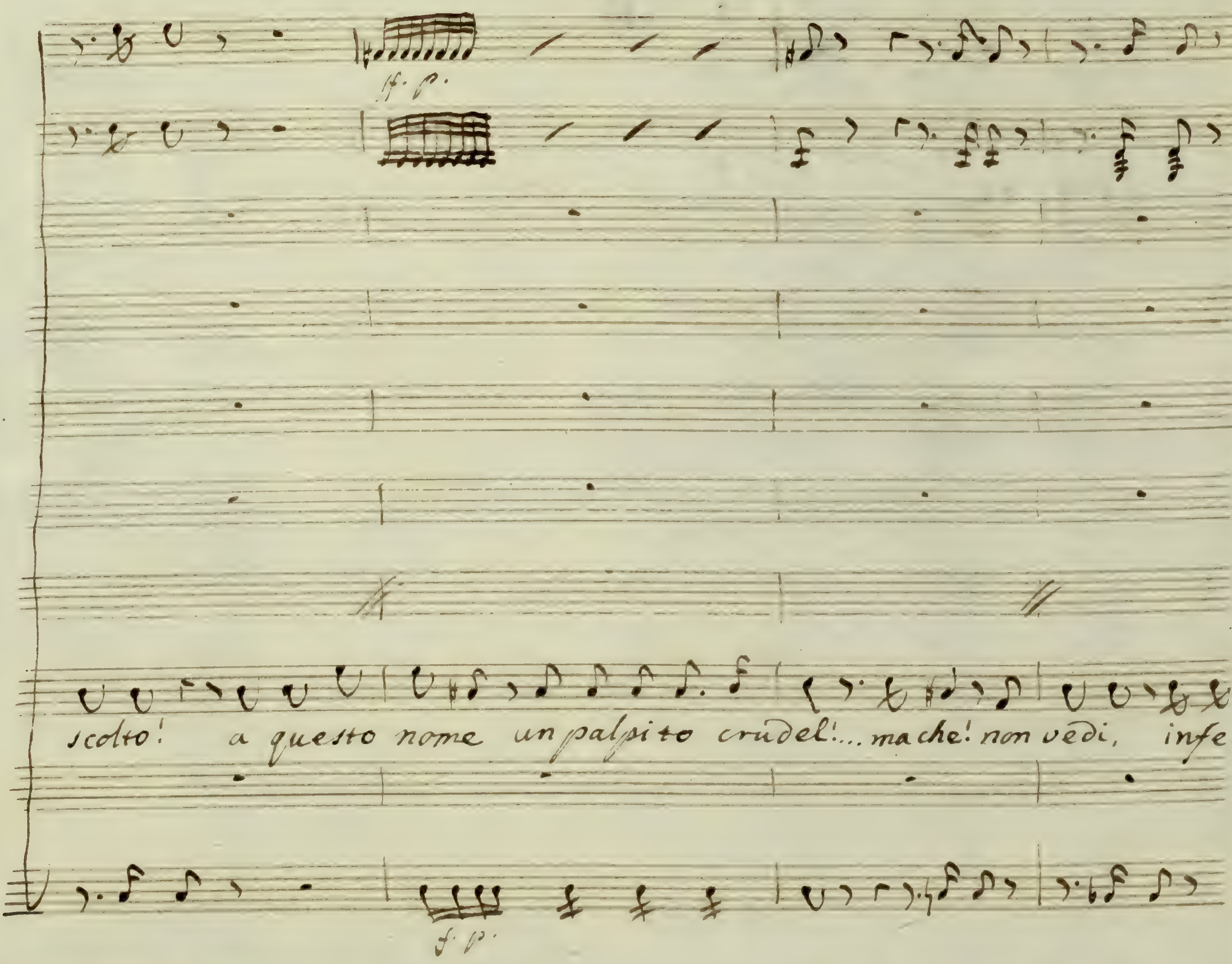

unis.

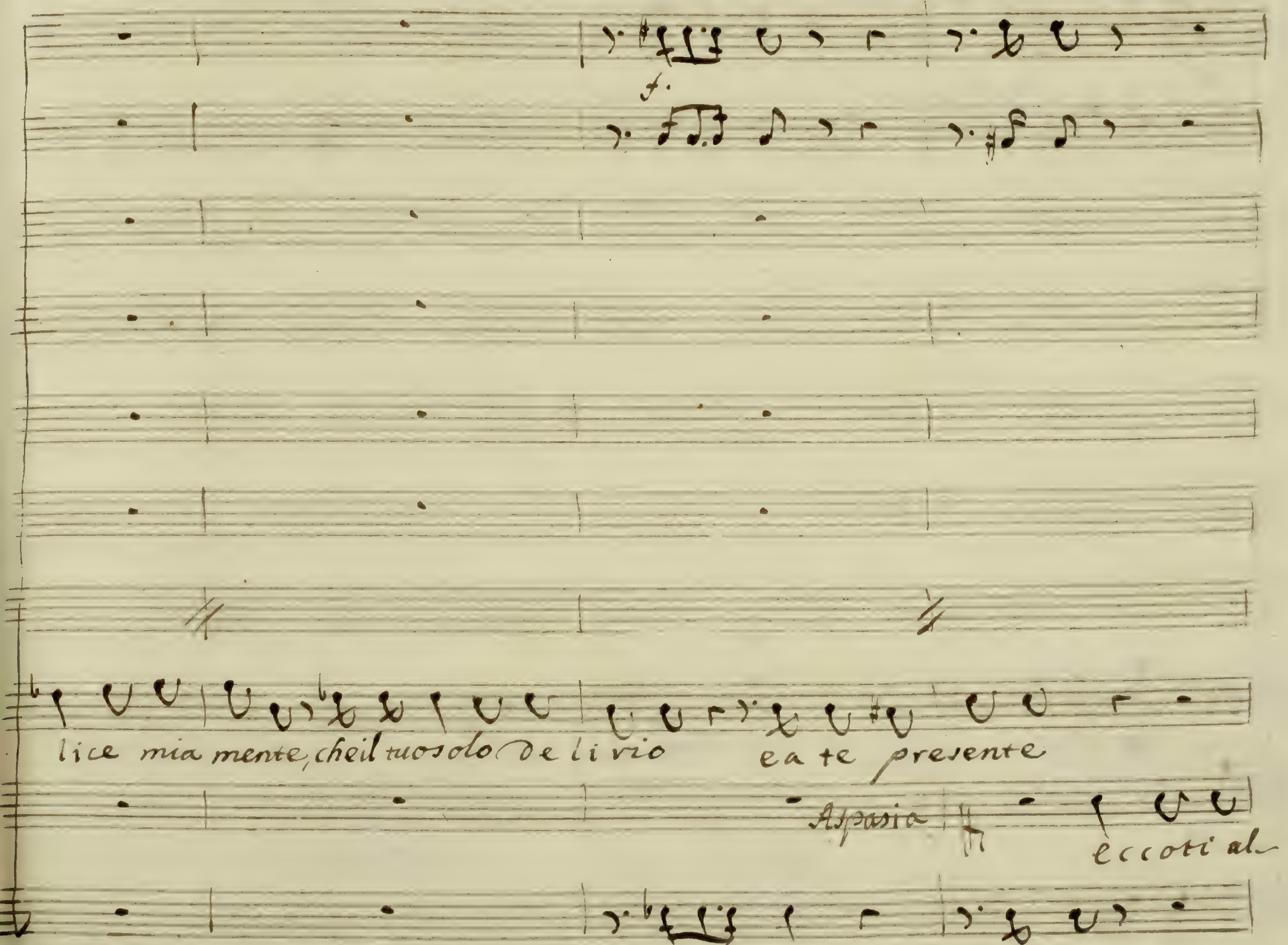

Aspas.
Clearco!...
Clear.
e a questo segno sarò in
Clearco!...

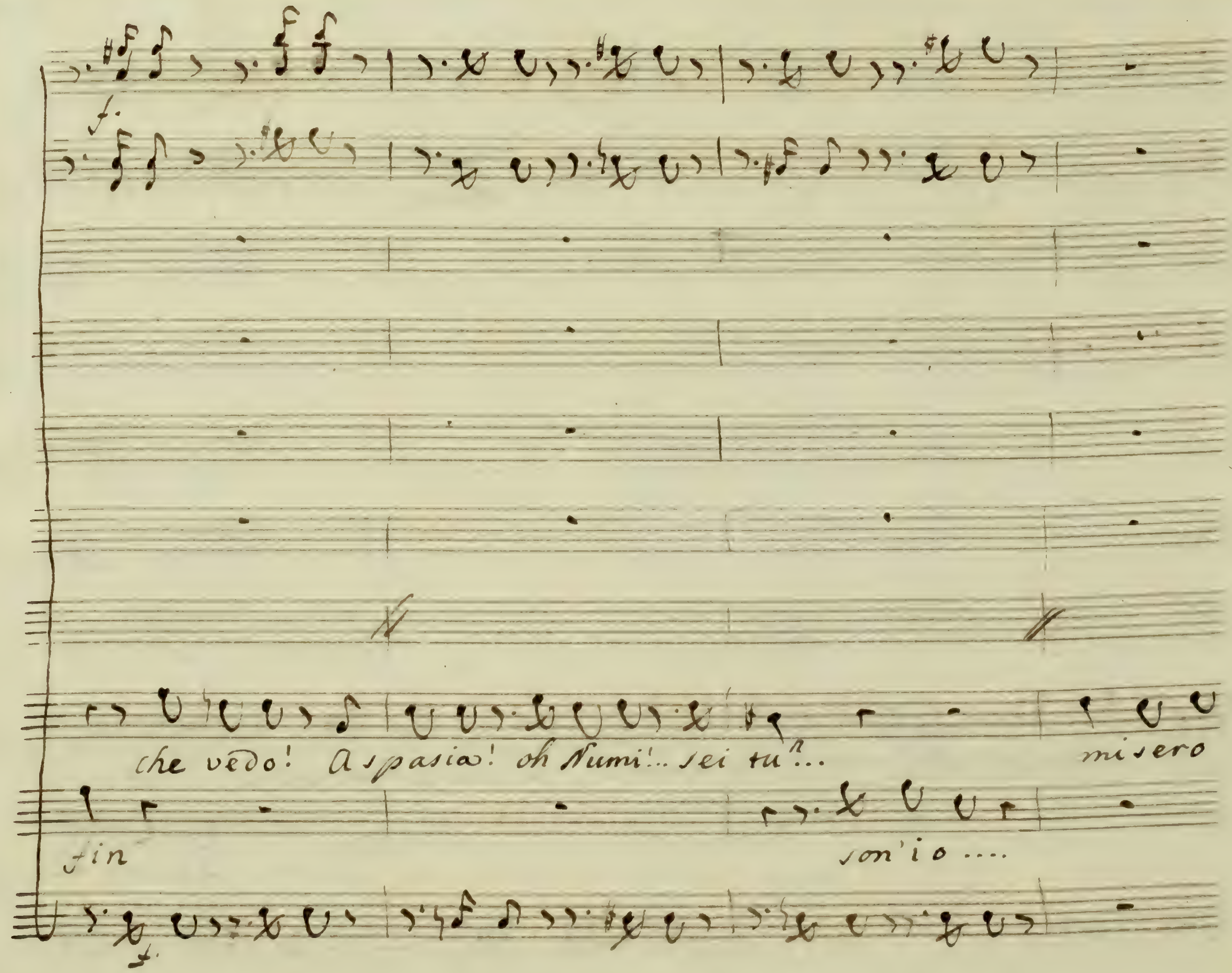

o Dio agli Dei?.. d'un caro oggetto ma vietato dal ciel, la dolce im-

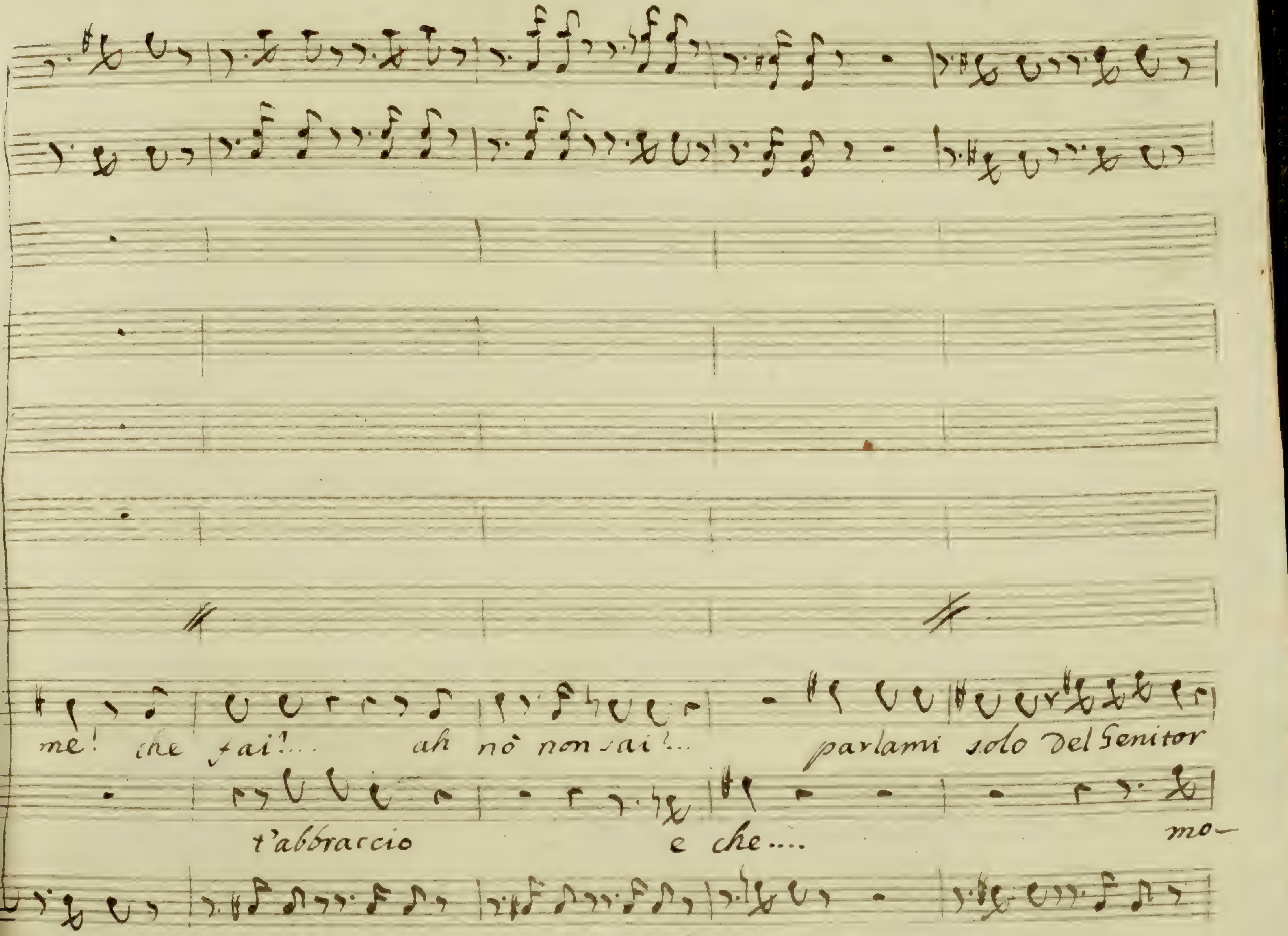

p.
solo
aspas.
clear.
mago
sempre scolpita in me?...
Clearco
e d'onde, questo remoto
Clearco

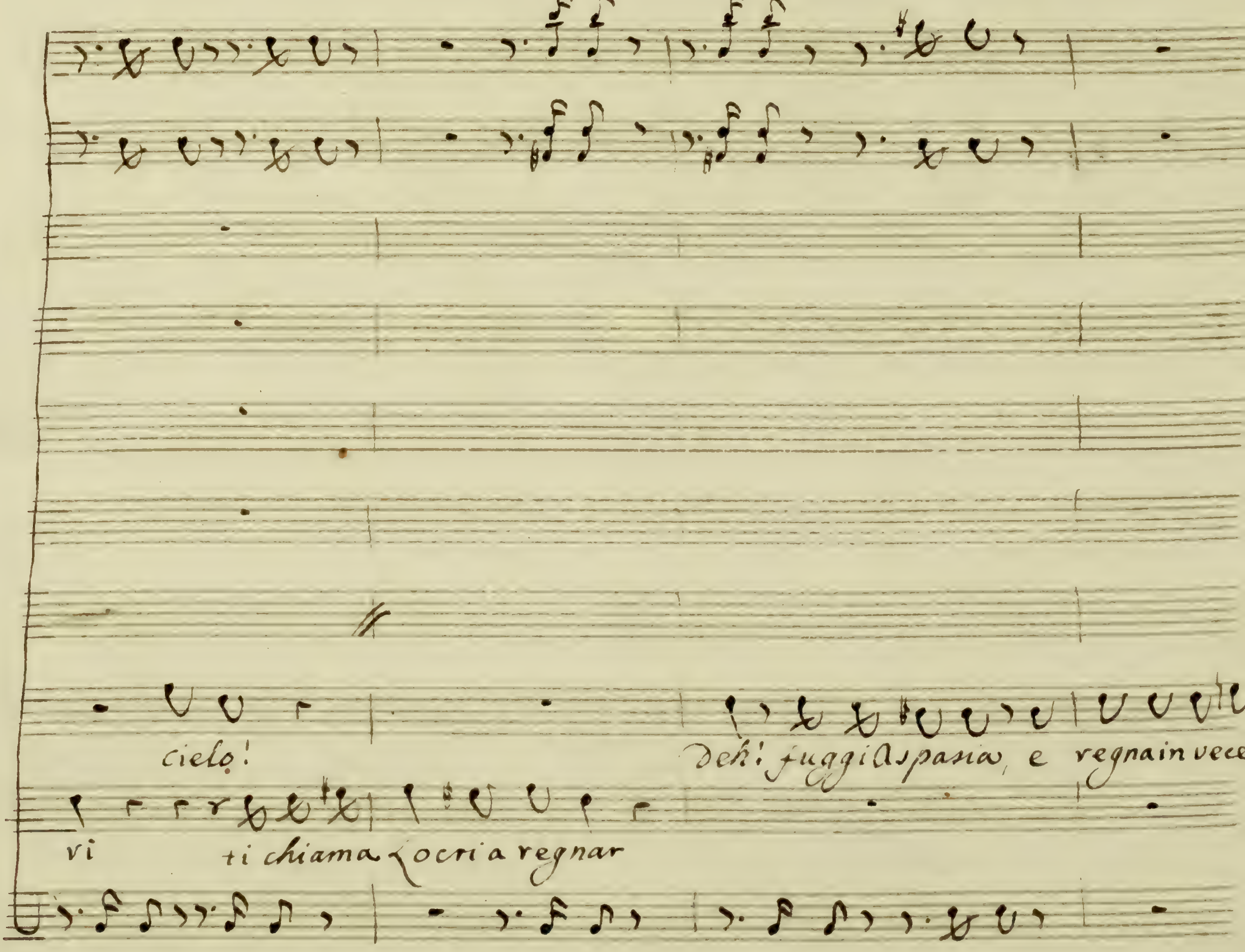

p.
clear.
aspas.
clear.
suon!...
non erro
Germano
oh ciel! chea-
figlio
p.

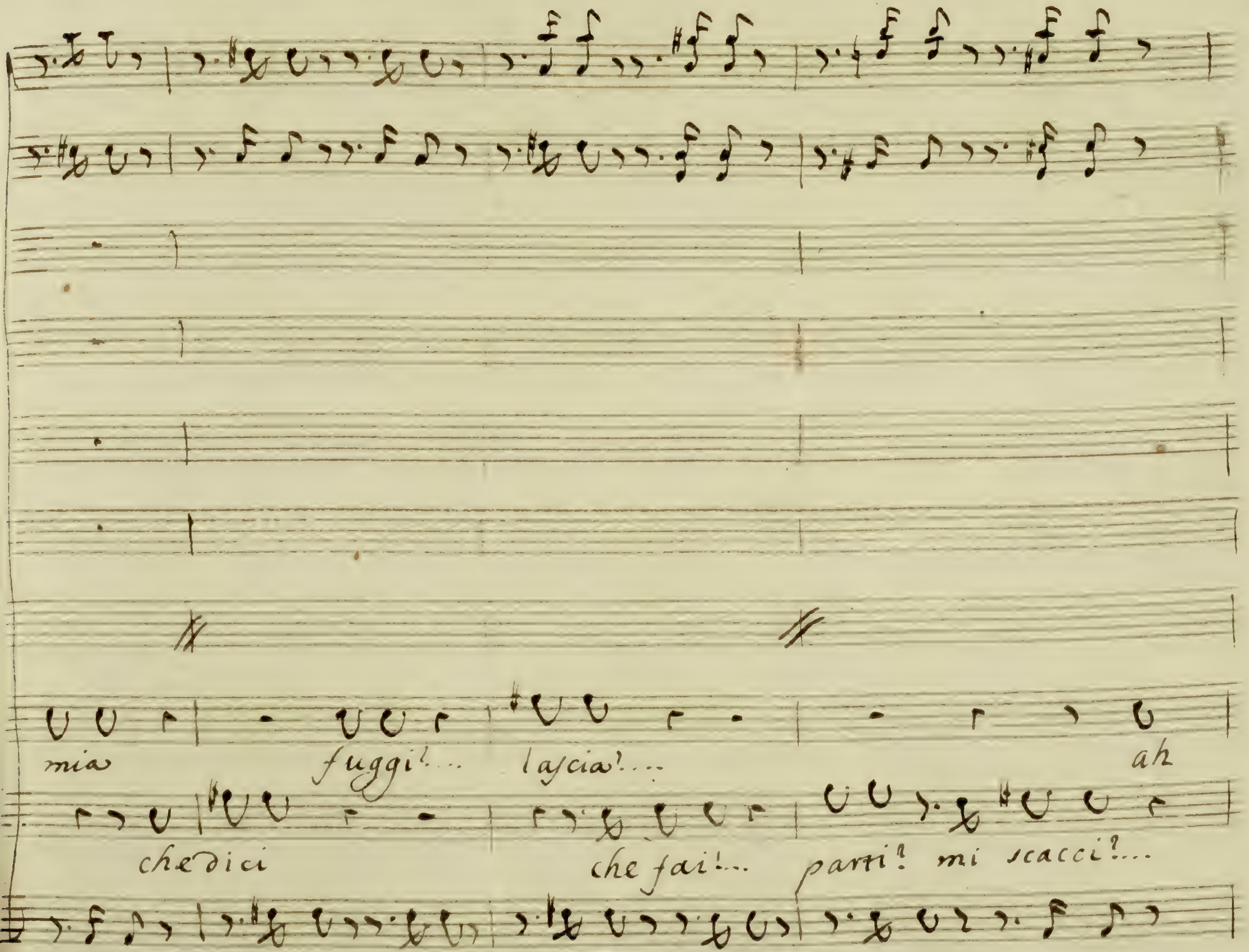

f. p.
scolto! a questo nome un palpito crudel:... ma che! non vedi, infe-
f. p.

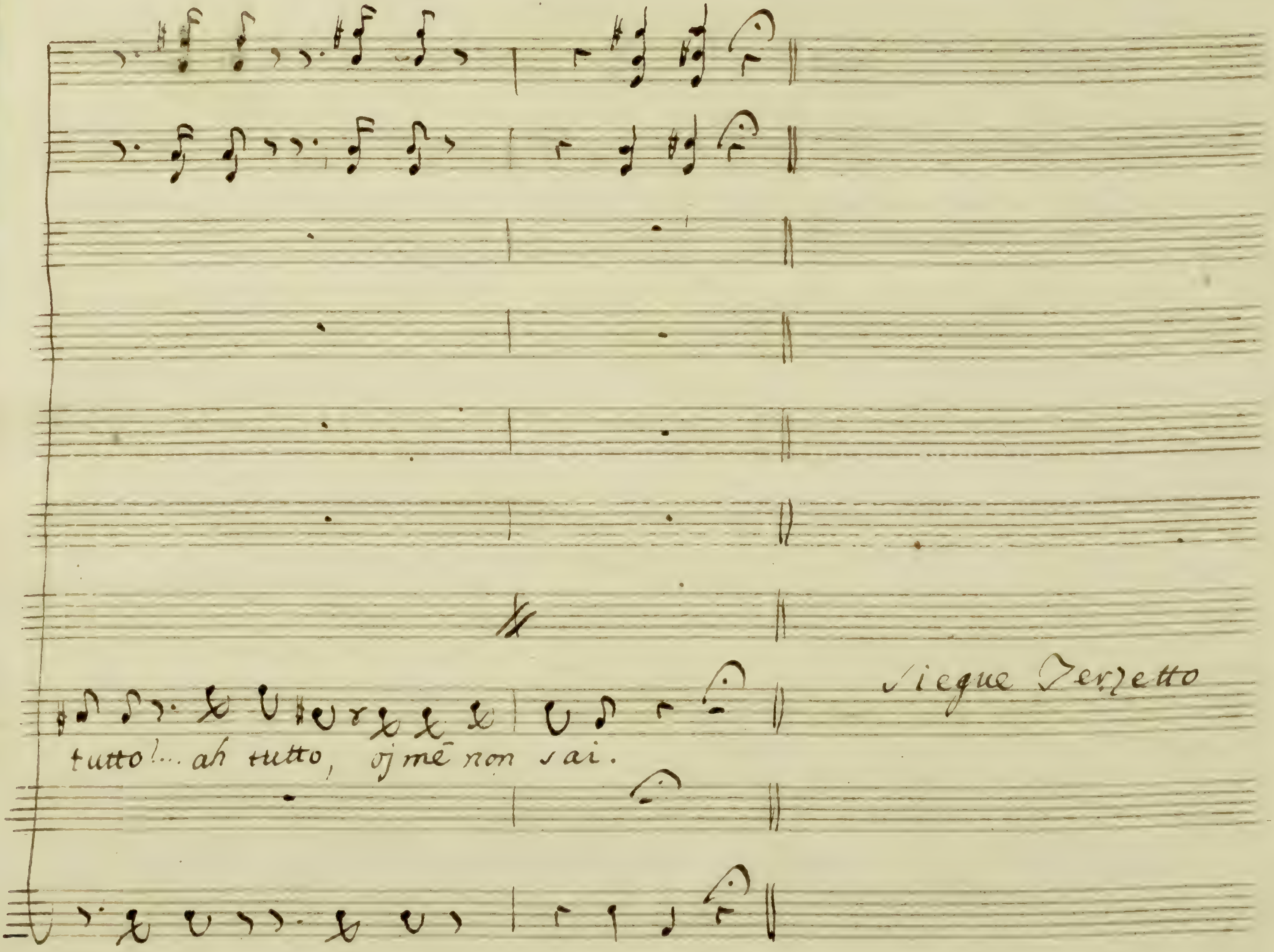

f.
lice mia mente, cheil tuosolo de li vio
ea te presente
Aspasia
eccoti al-

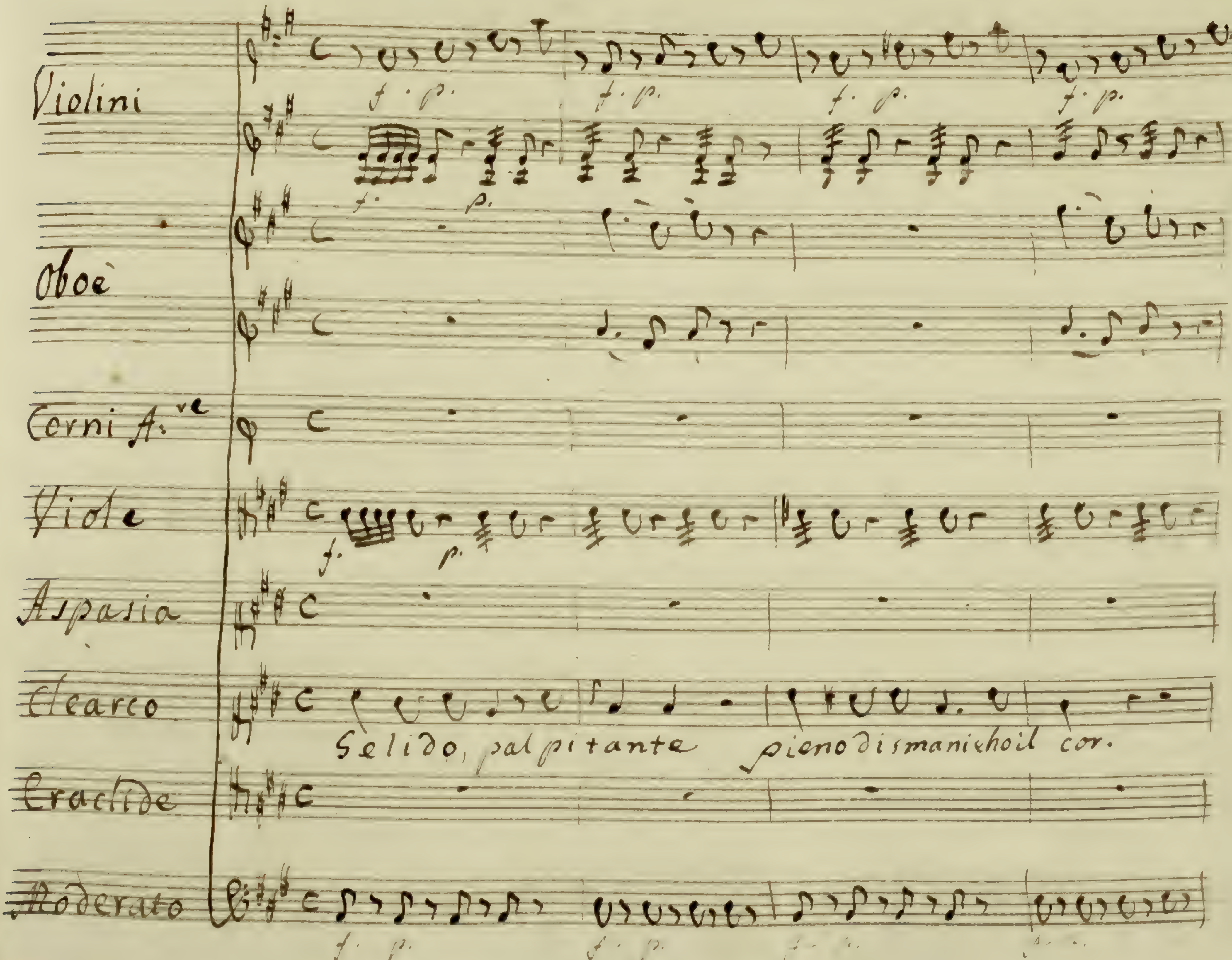

che vedo! Aspasia! oh Numi!.. sei tu?...
misero
fin
son'io ....

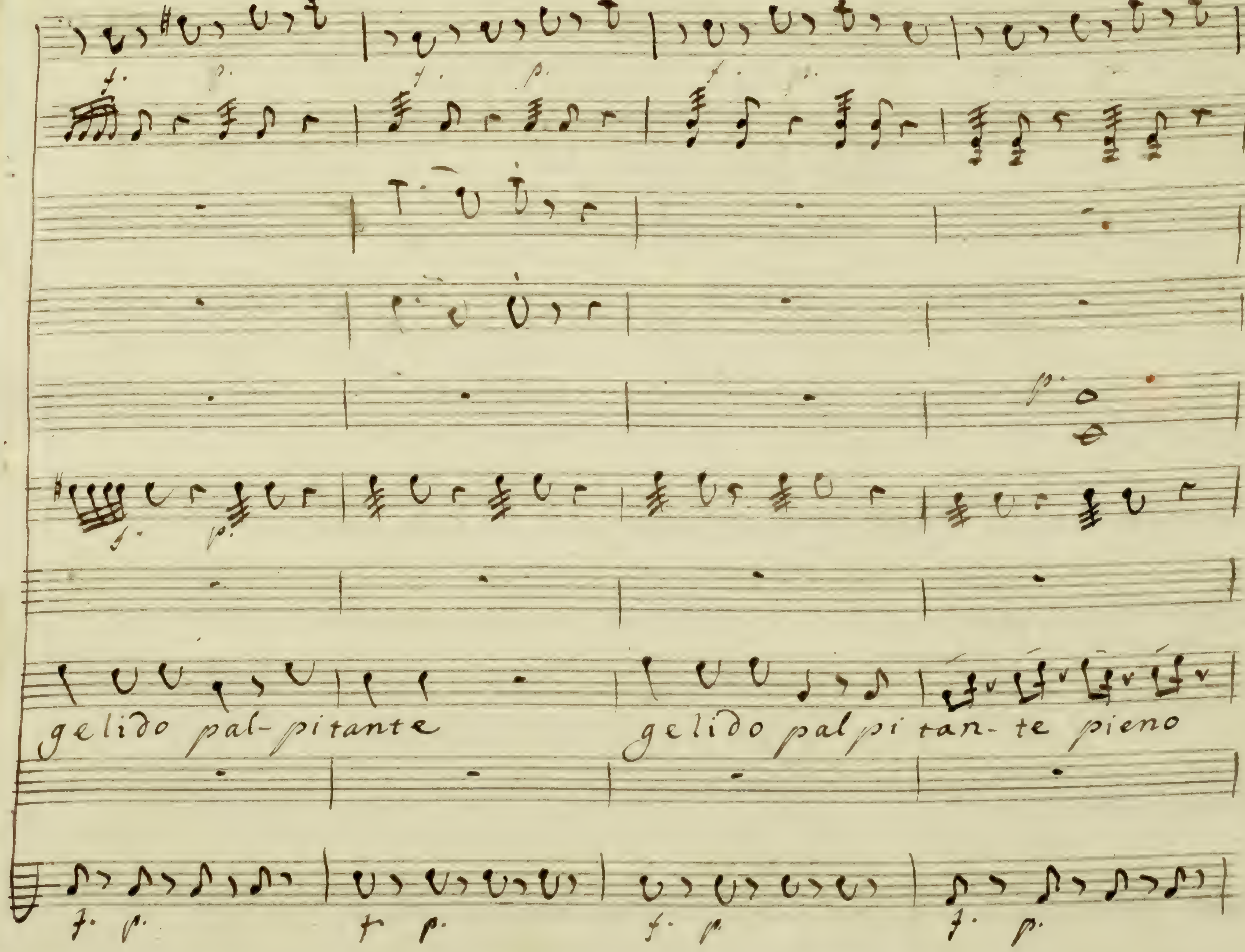

me! che fai!... ah nò non sai!... parlami solo del Genitor
t'abbraccio e che.... mo–

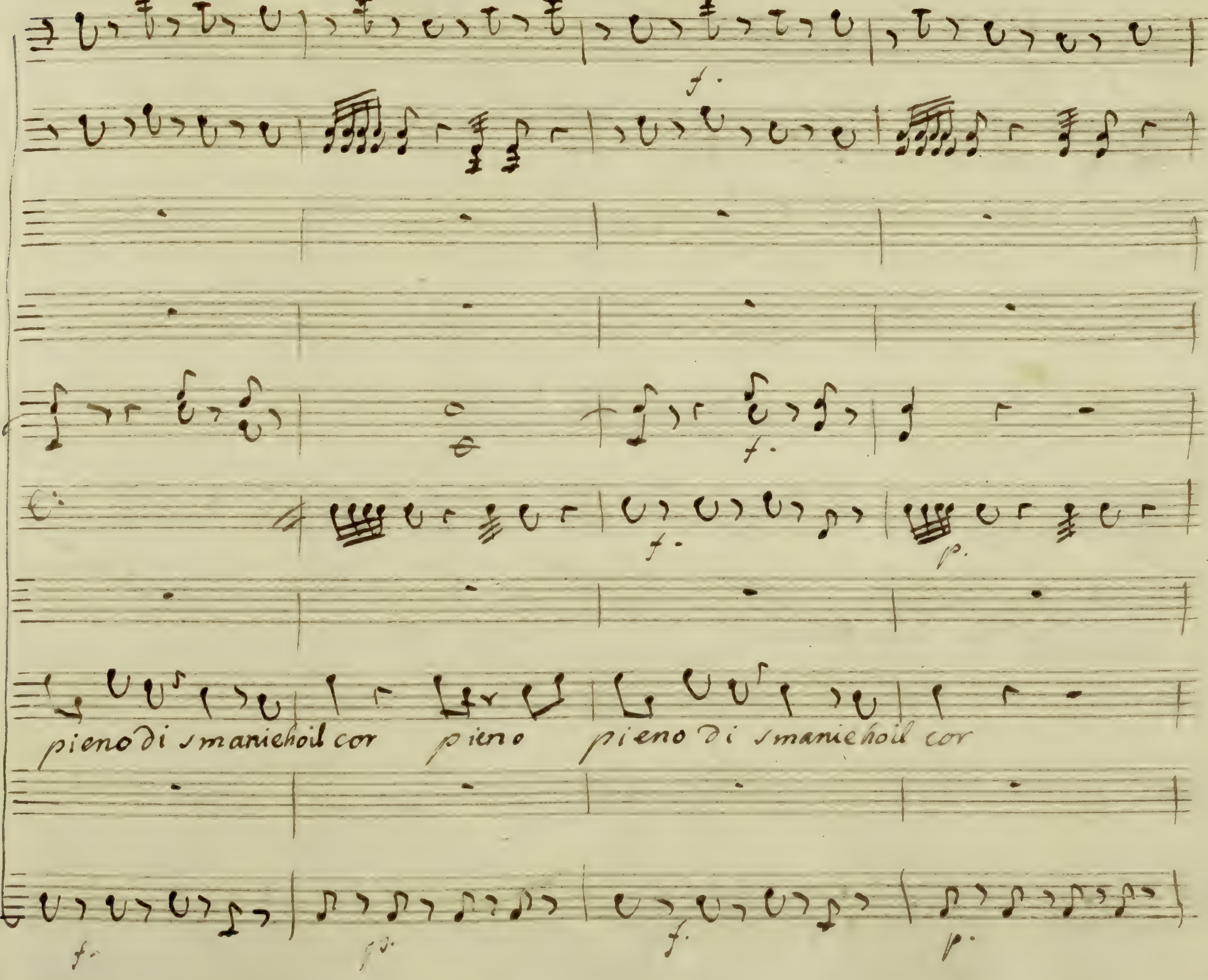

cielo!
Deh! fuggi Aspasia, e regna in vece
vi
ti chiama Locri a regnar

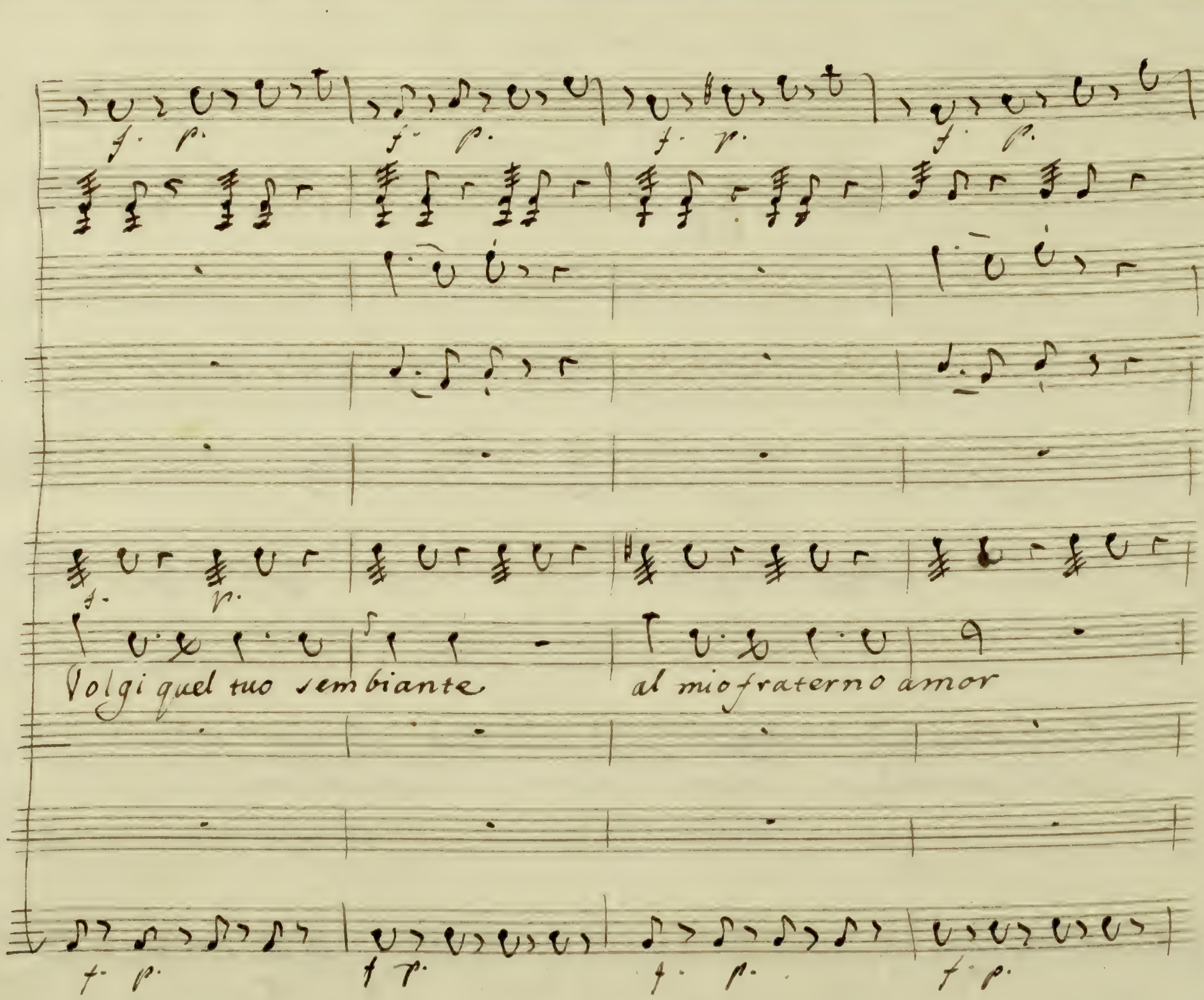

mia
fuggi!...
lascia!...
ah
che dici
che fai!...
parti! mi scacci?...

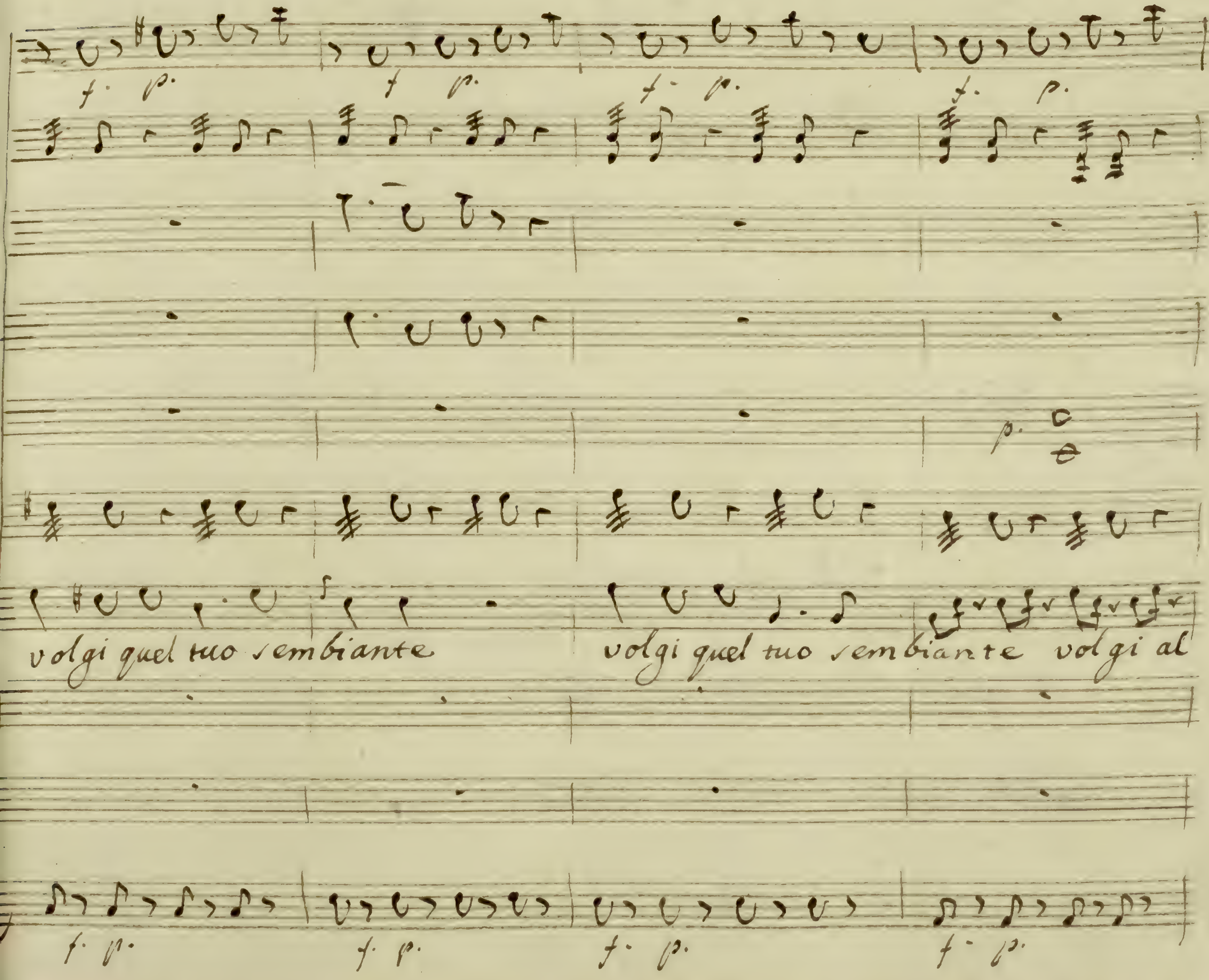

tutto!... ah tutto, ojmè non sai.
Siegue Terzetto

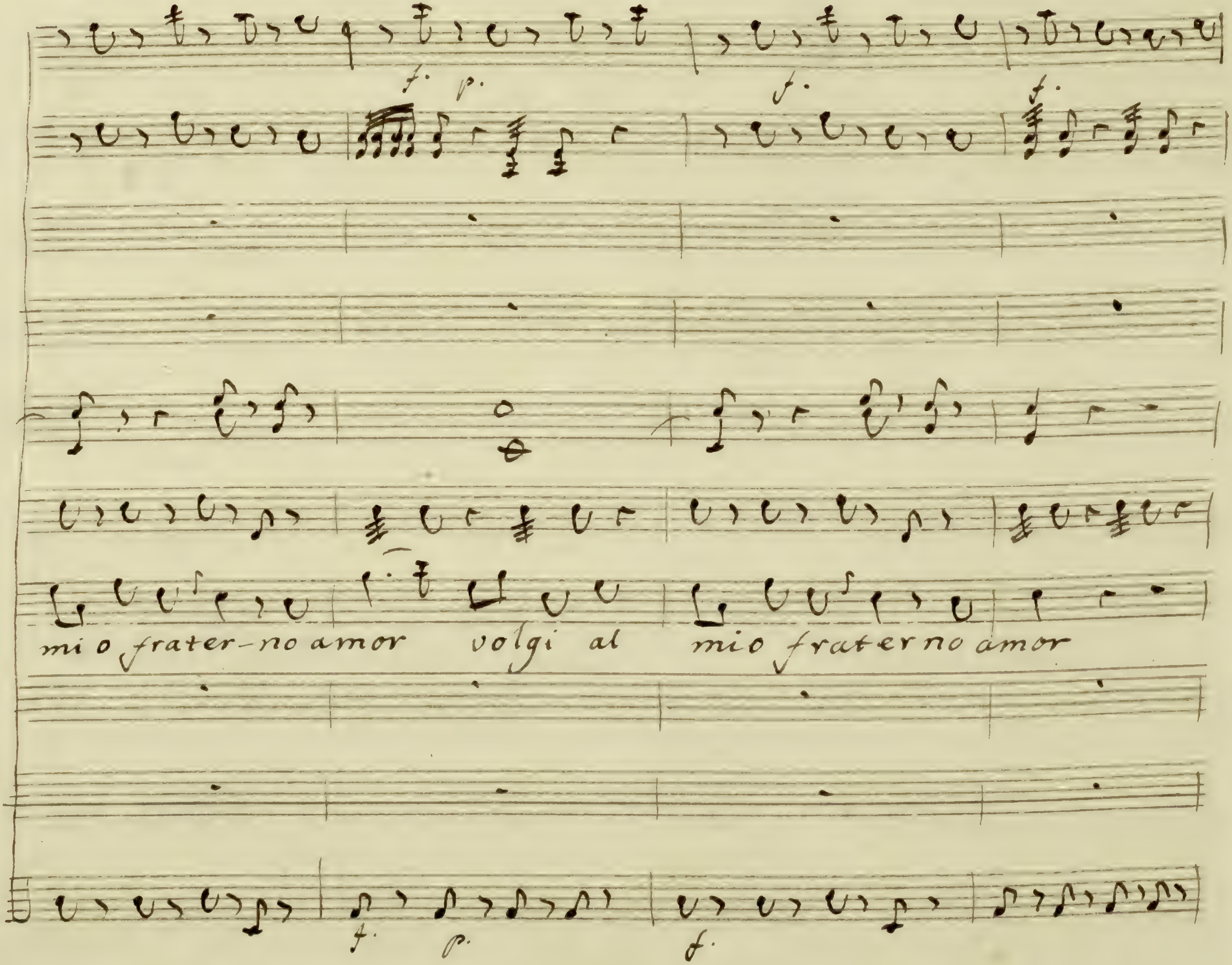

Violini
Oboè
Corni A.ve
Viole
Aspasia
Clearco
Gelido, palpitante pieno di smanie ho il cor.
Eraclide
Moderato

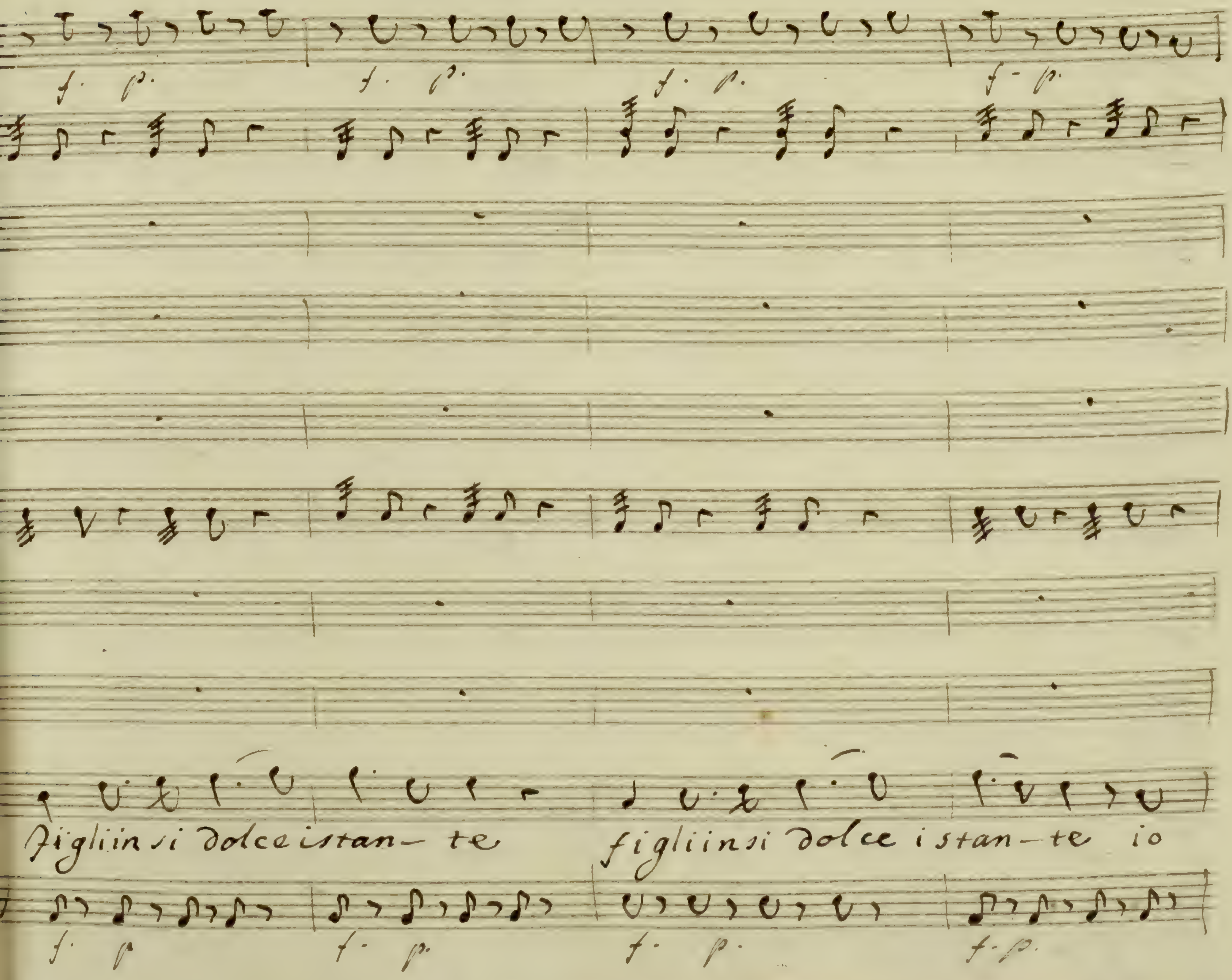

gelido pal- pitante
gelido pal pi tan- te pieno

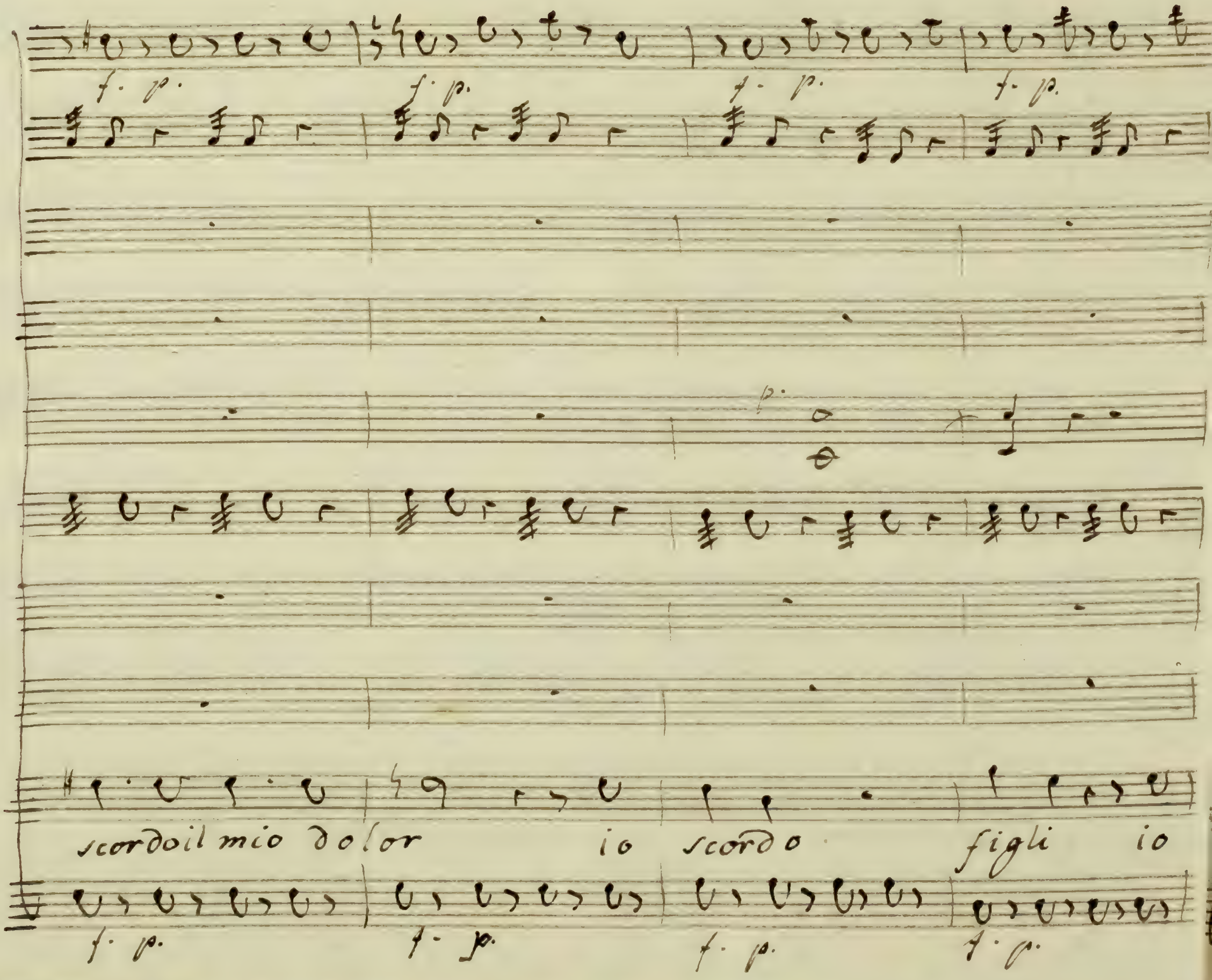

pieno di smanie ho il cor
pieno
pieno di smanie ho il cor

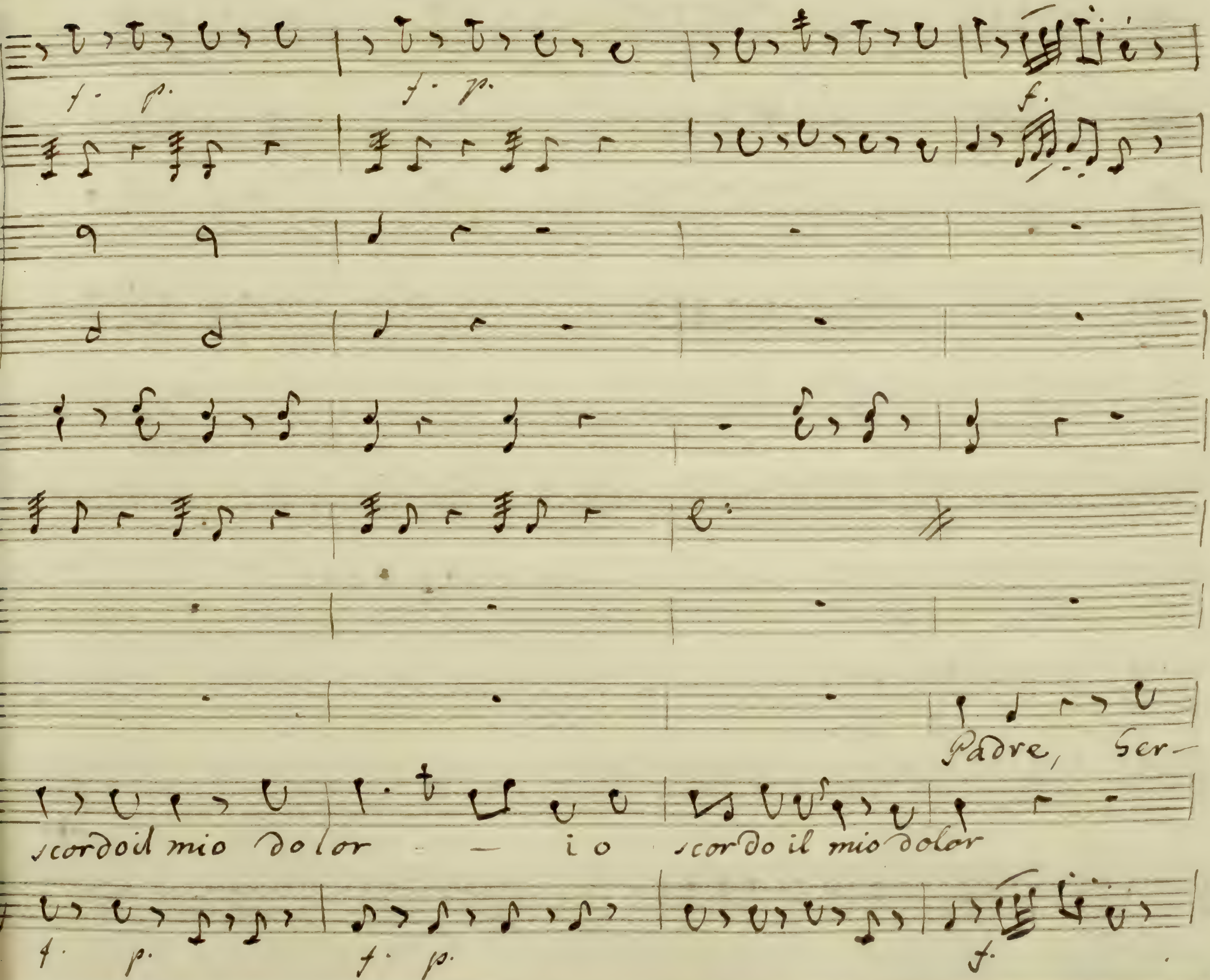

f. p.
Volgi quel tuo sembiante
al mio fraterno amor

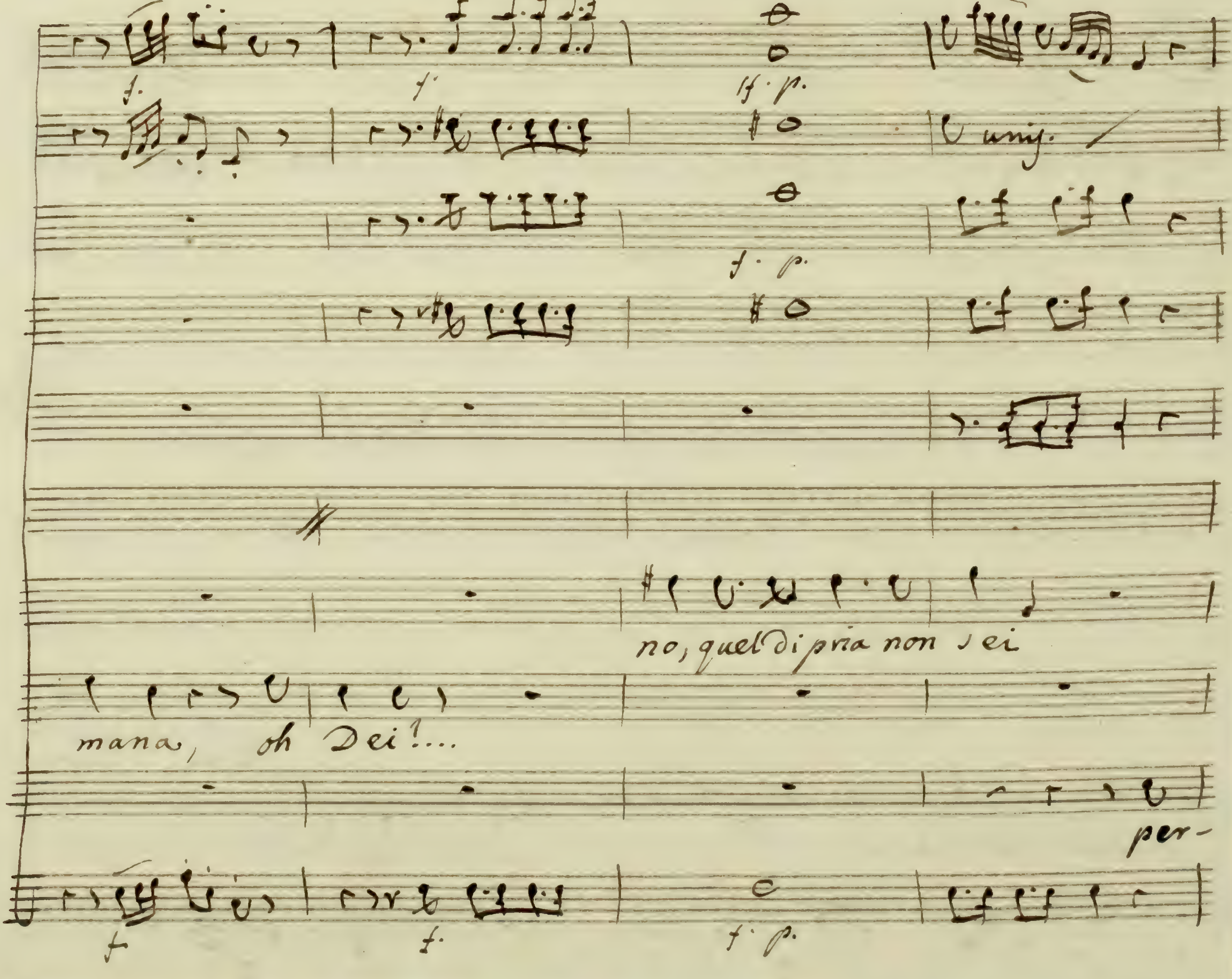

volgi quel tuo sembiante
volgi quel tuo sembiante volgi al

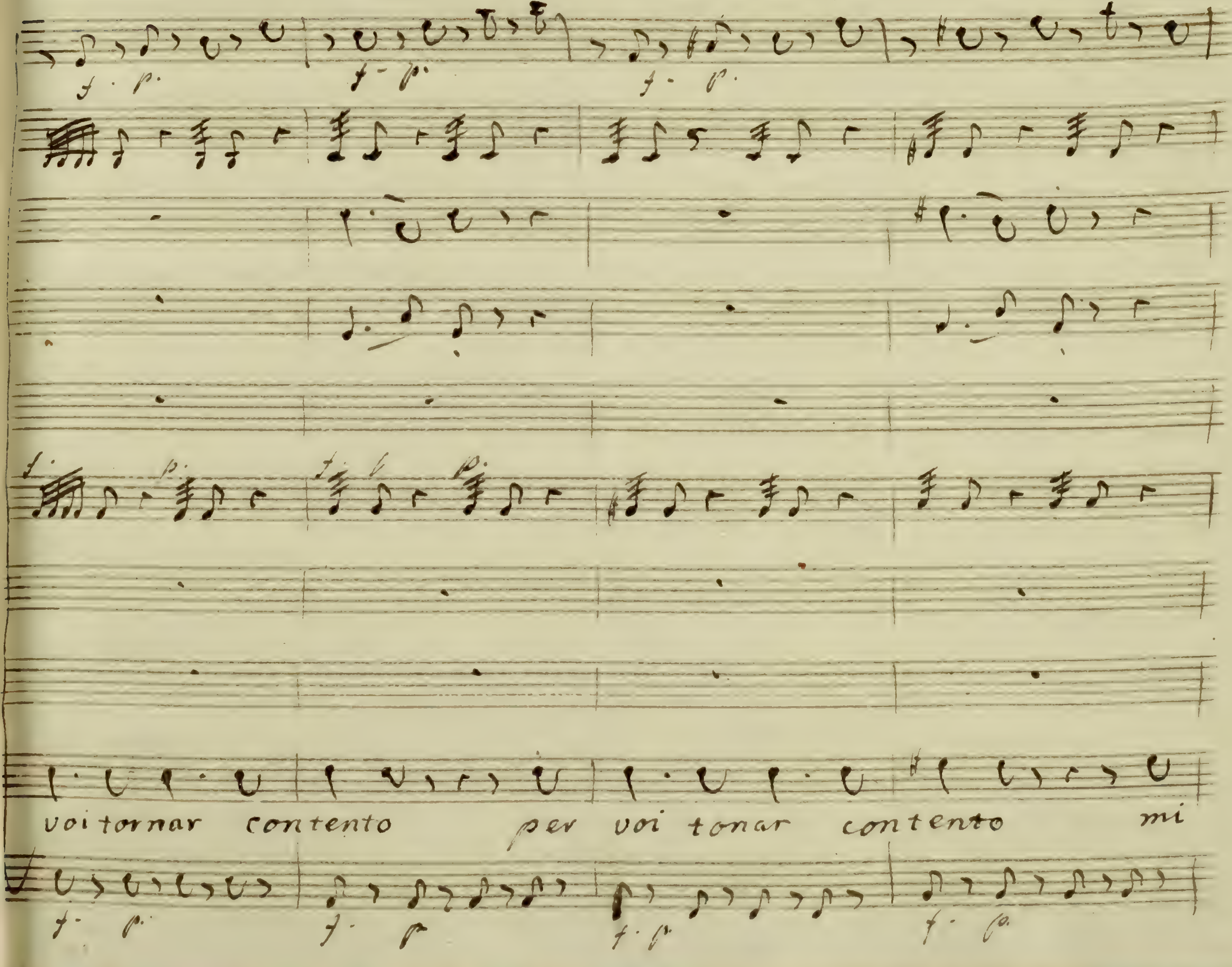

f. p.
f.
f.
mio frater-no amor volgi al mio fraterno amor
f. p.
f.

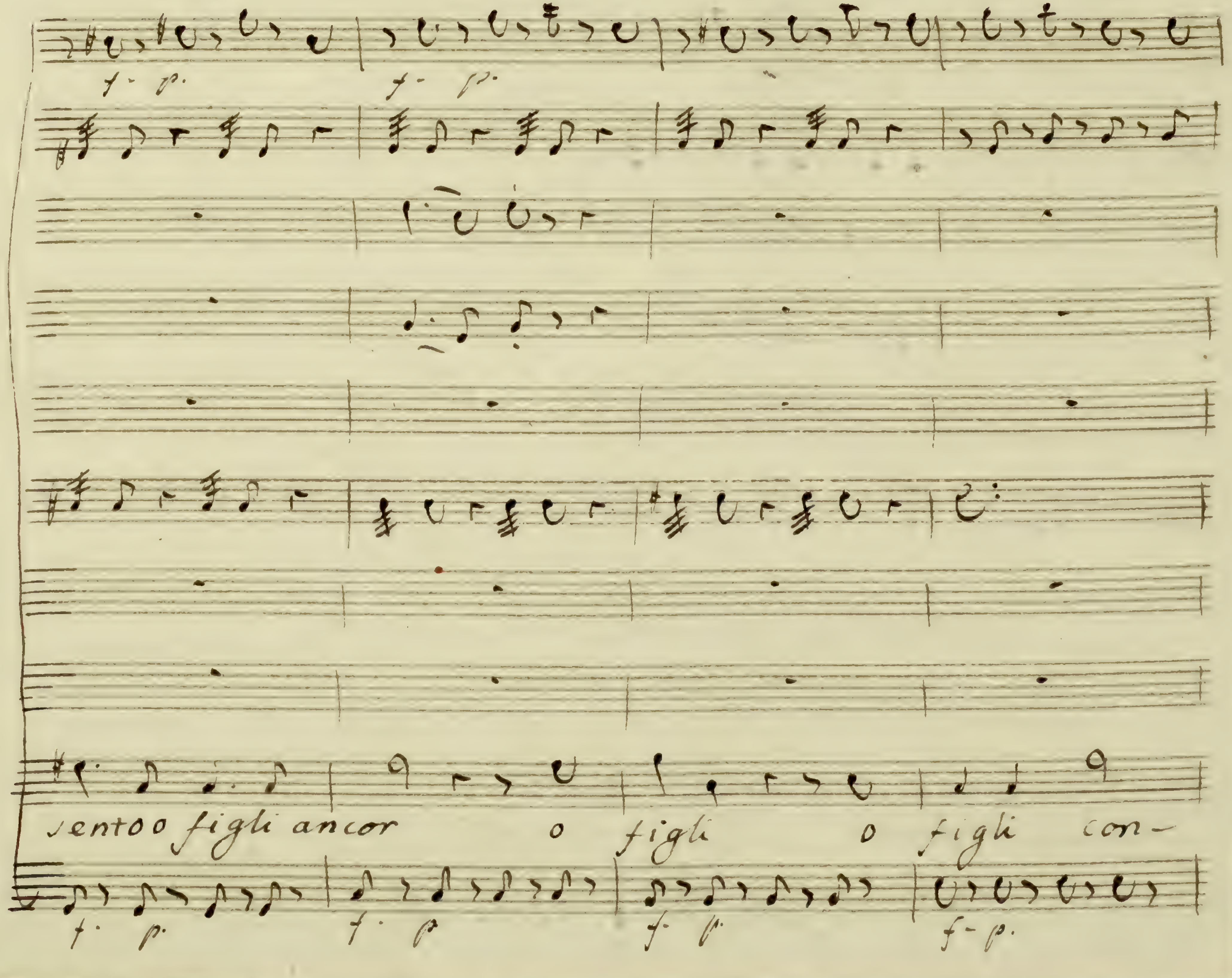

figli in si dolce istan- te
figli in si dolce istan- te io

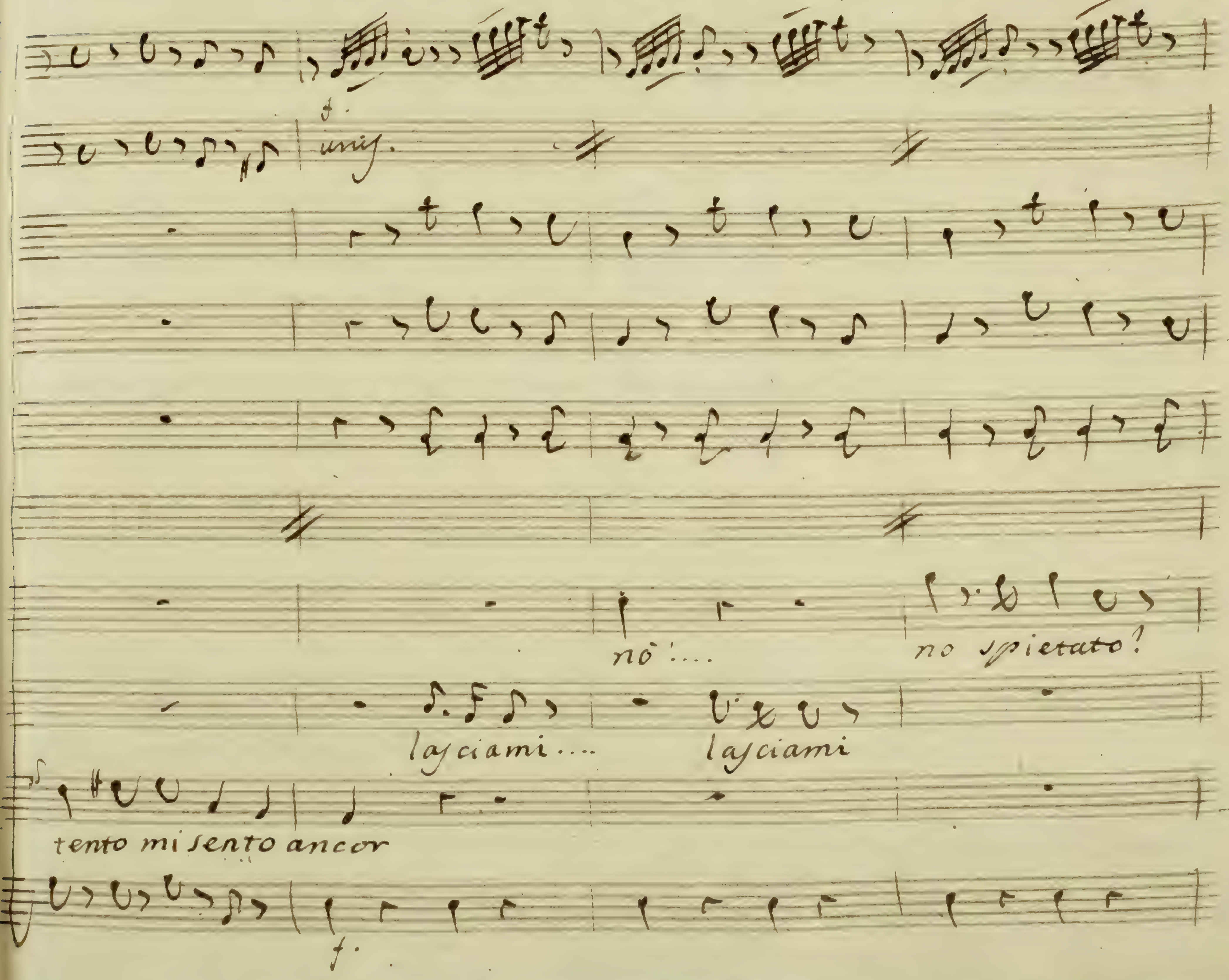

f. p.
scordo il mio dolor io scordo figli io

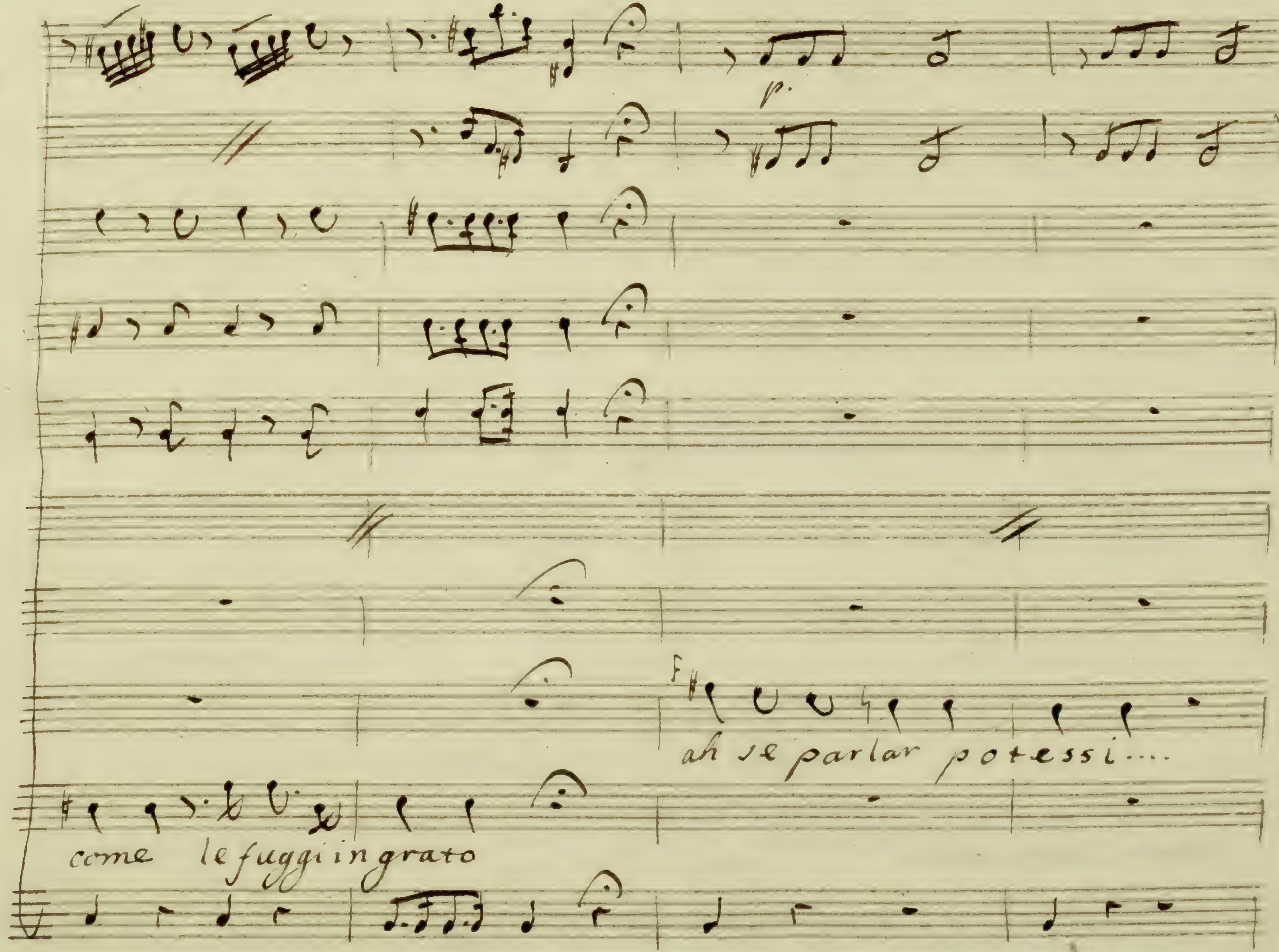

Padre, Ser-
scordoil mio dolor - — io scordo il mio dolor


unis.
no, quel di pria non sei
mana, oh Dei!...
per-

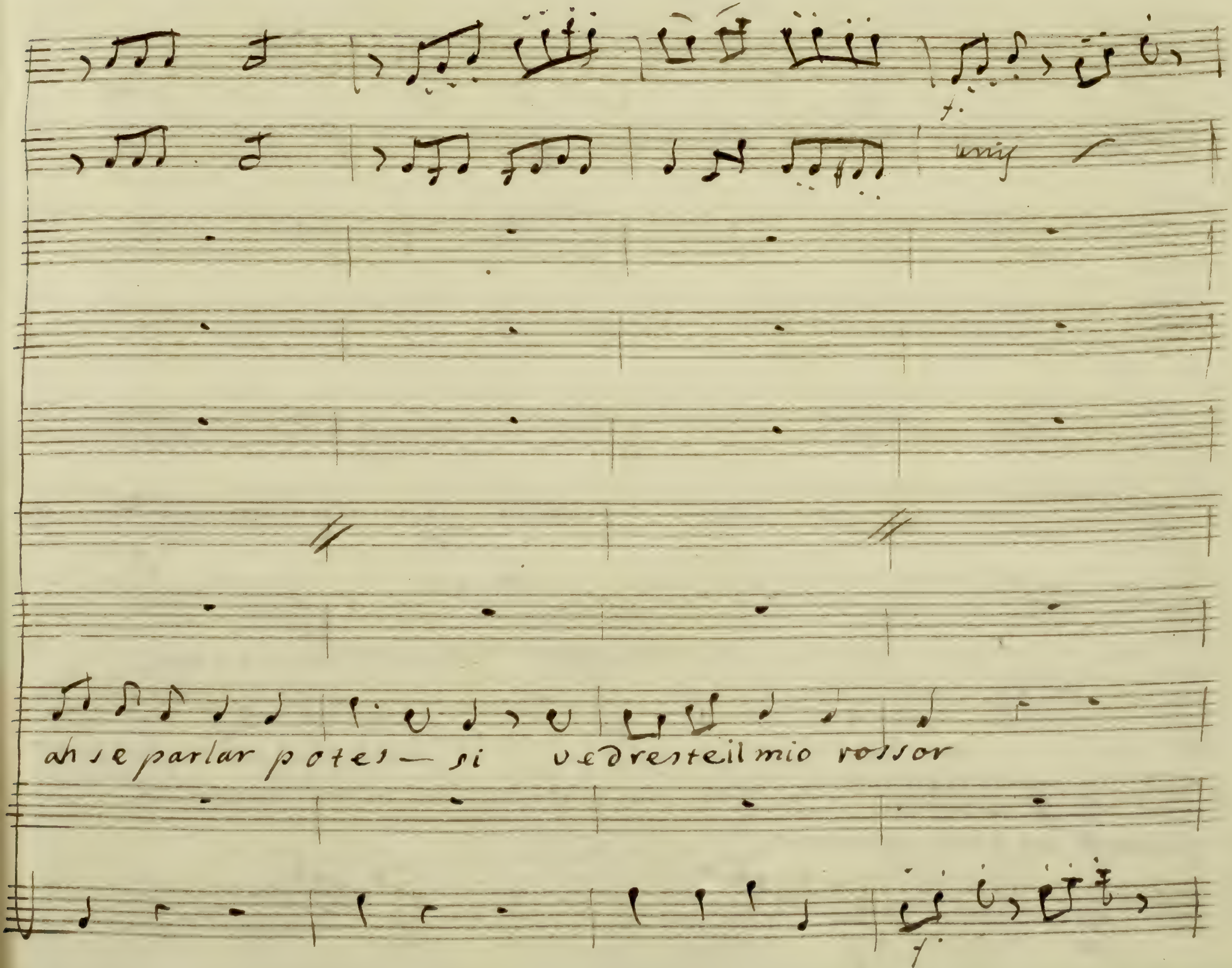

voi tornar contento per voi tonar contento mi

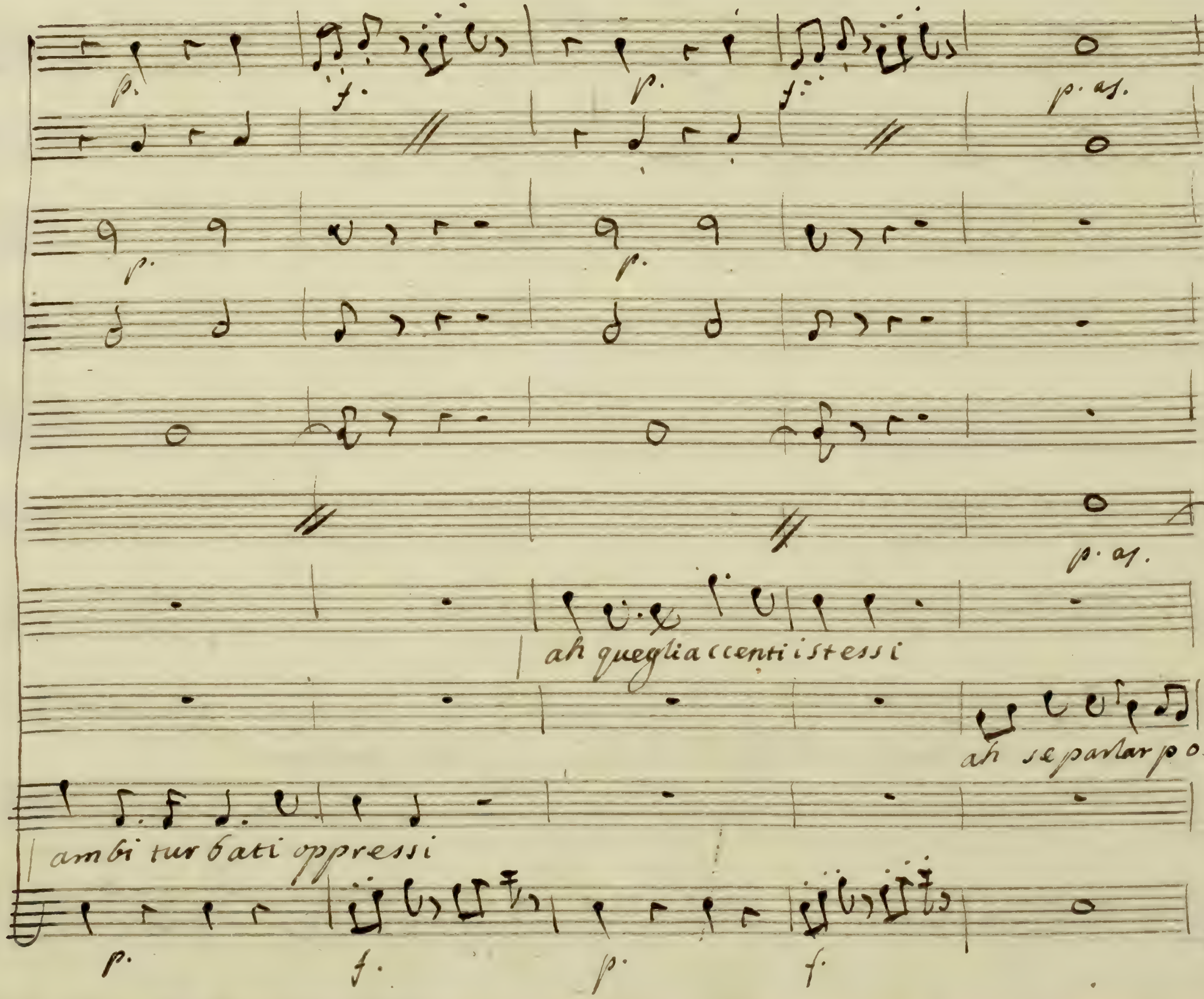

f- p.
f- p.
sento o figli ancor o figli o figli con-
f- p.
f- p.
f- p.
f- p.

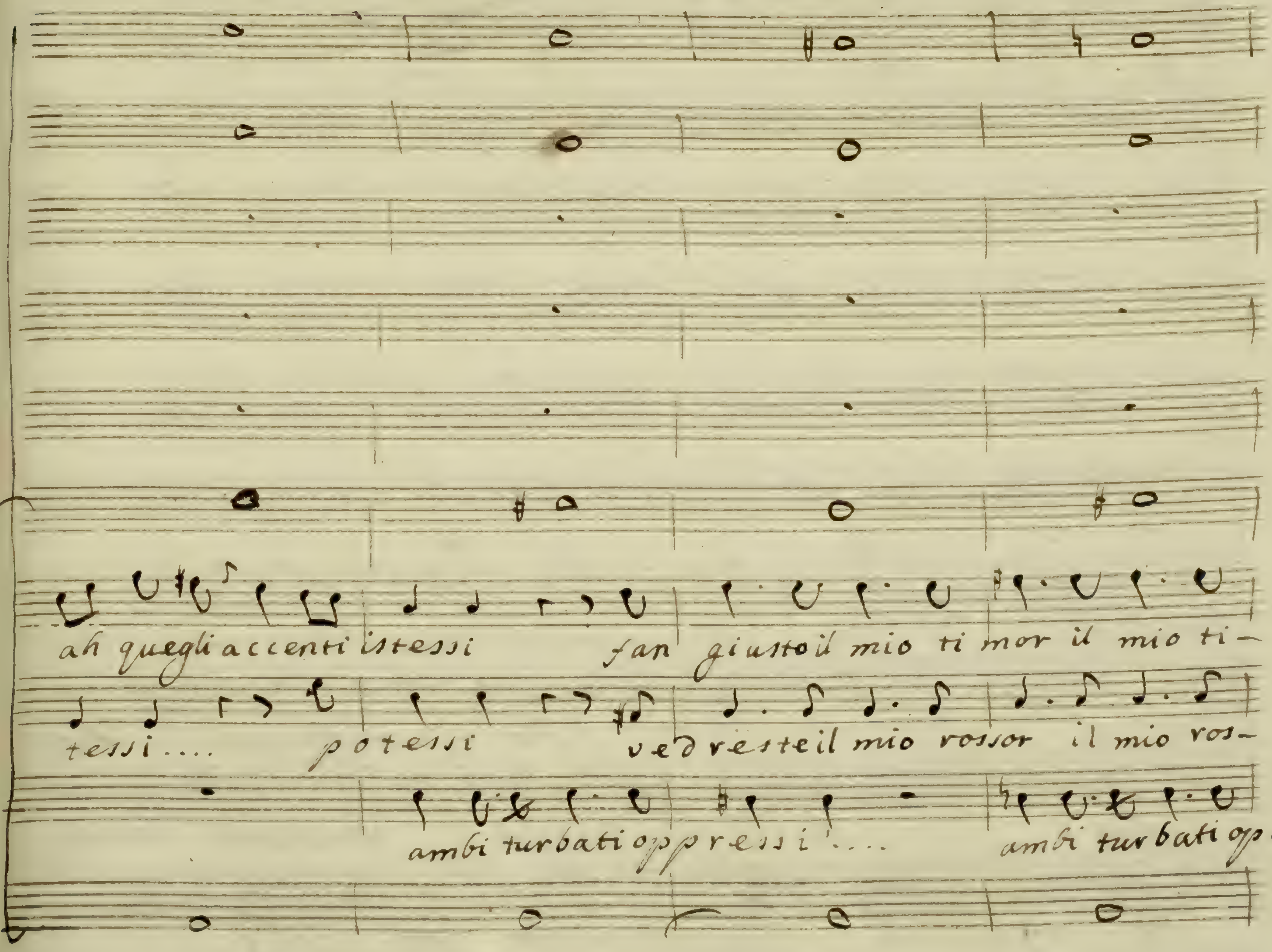

f.
unis.
nò....
no spietato!
lasciami....
lasciami
tento mi sento ancor
f.

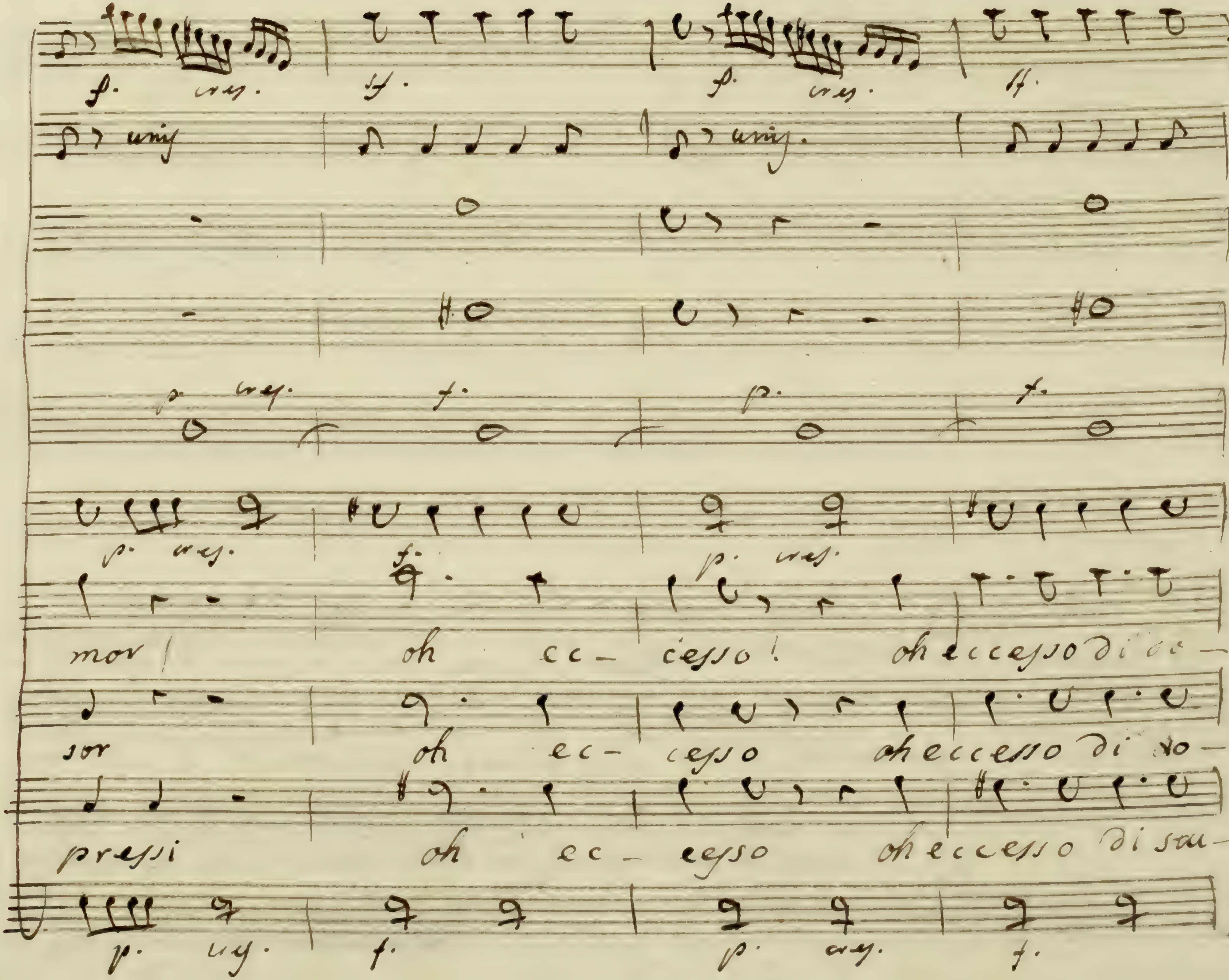


p.
ah se parlar potessi....
come le fuggi ingrato

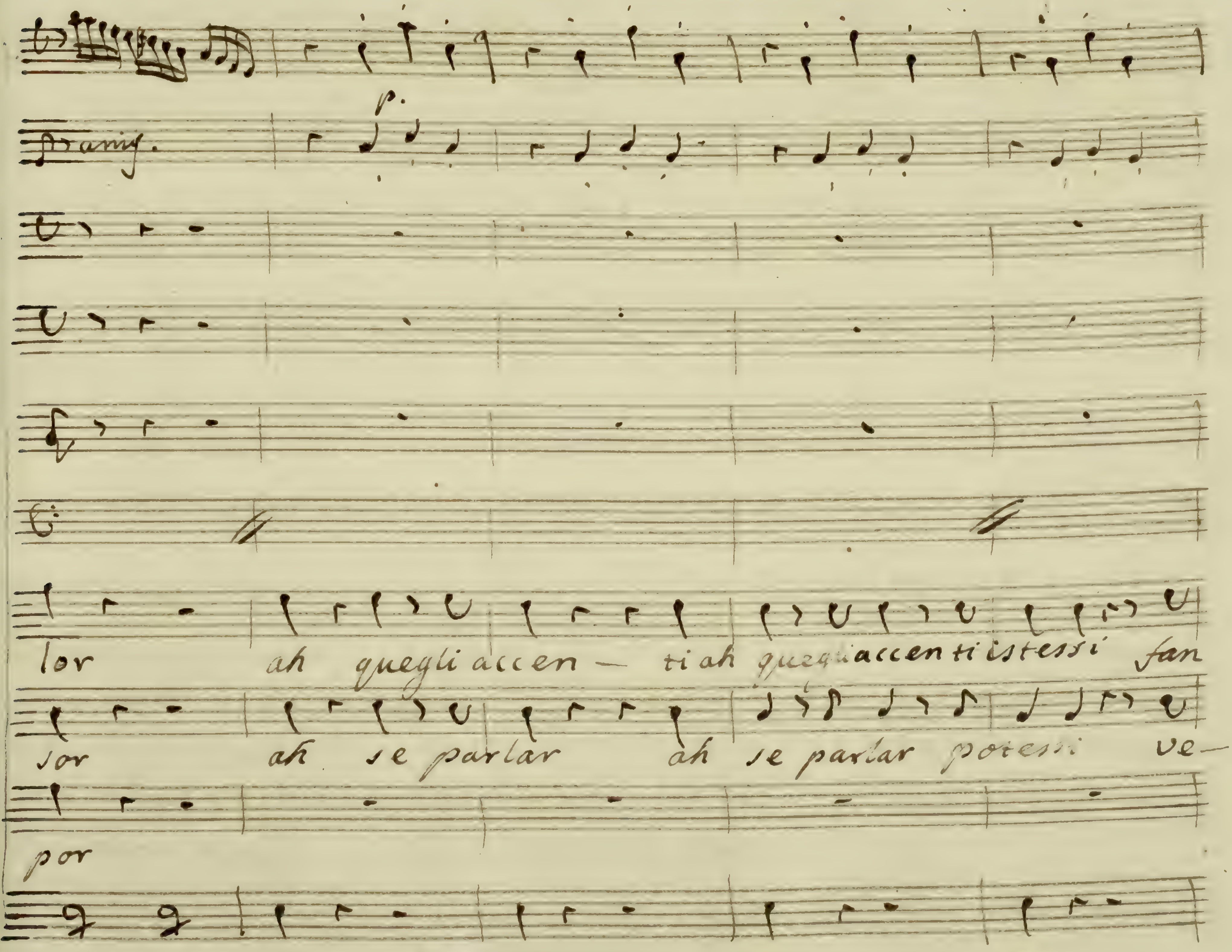

f.
unis
ah se parlar potes — si vedresteil mio rossor
f.

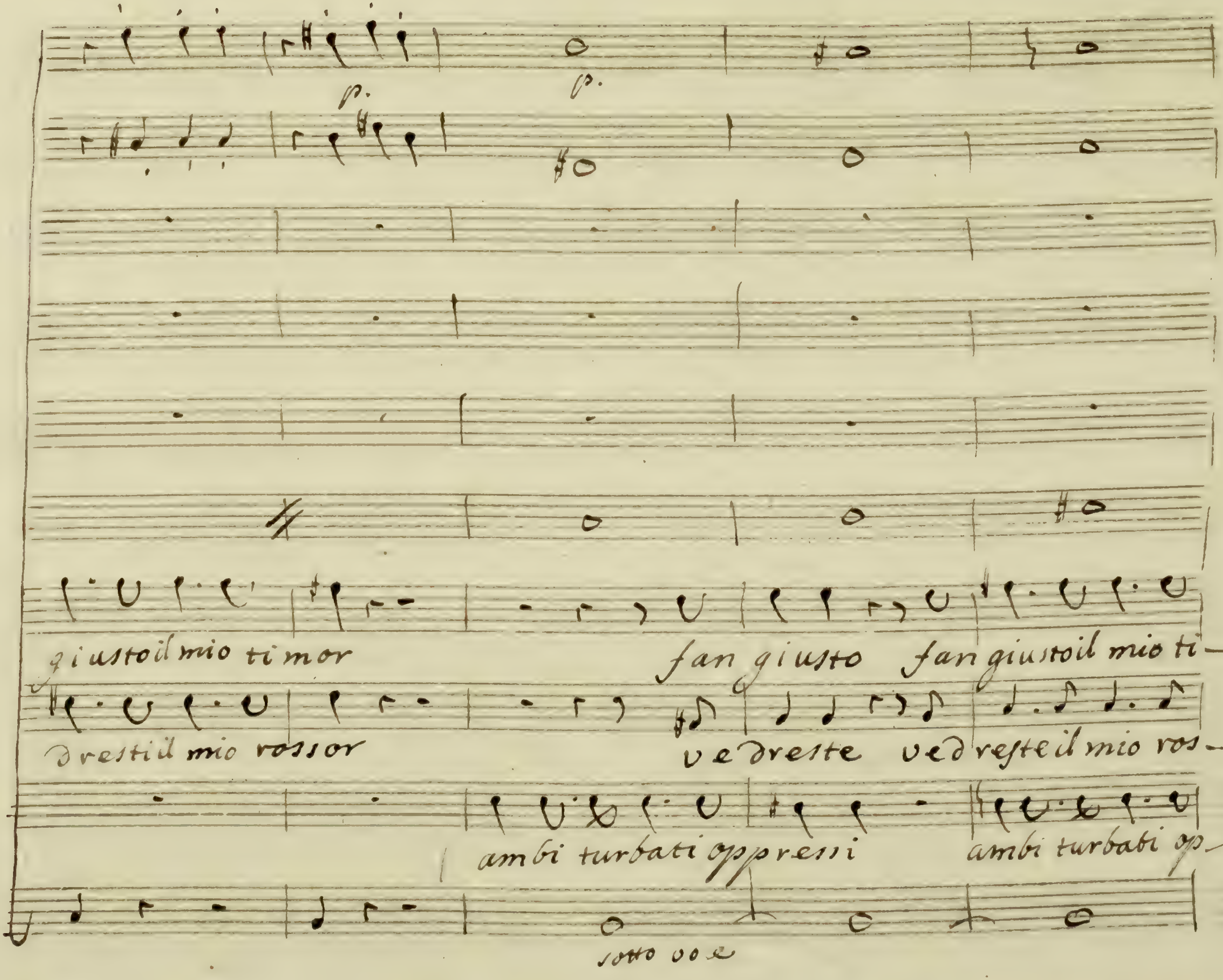

ah queglia ccenti istessi
ah se parlar po-
ambi turbati oppressi

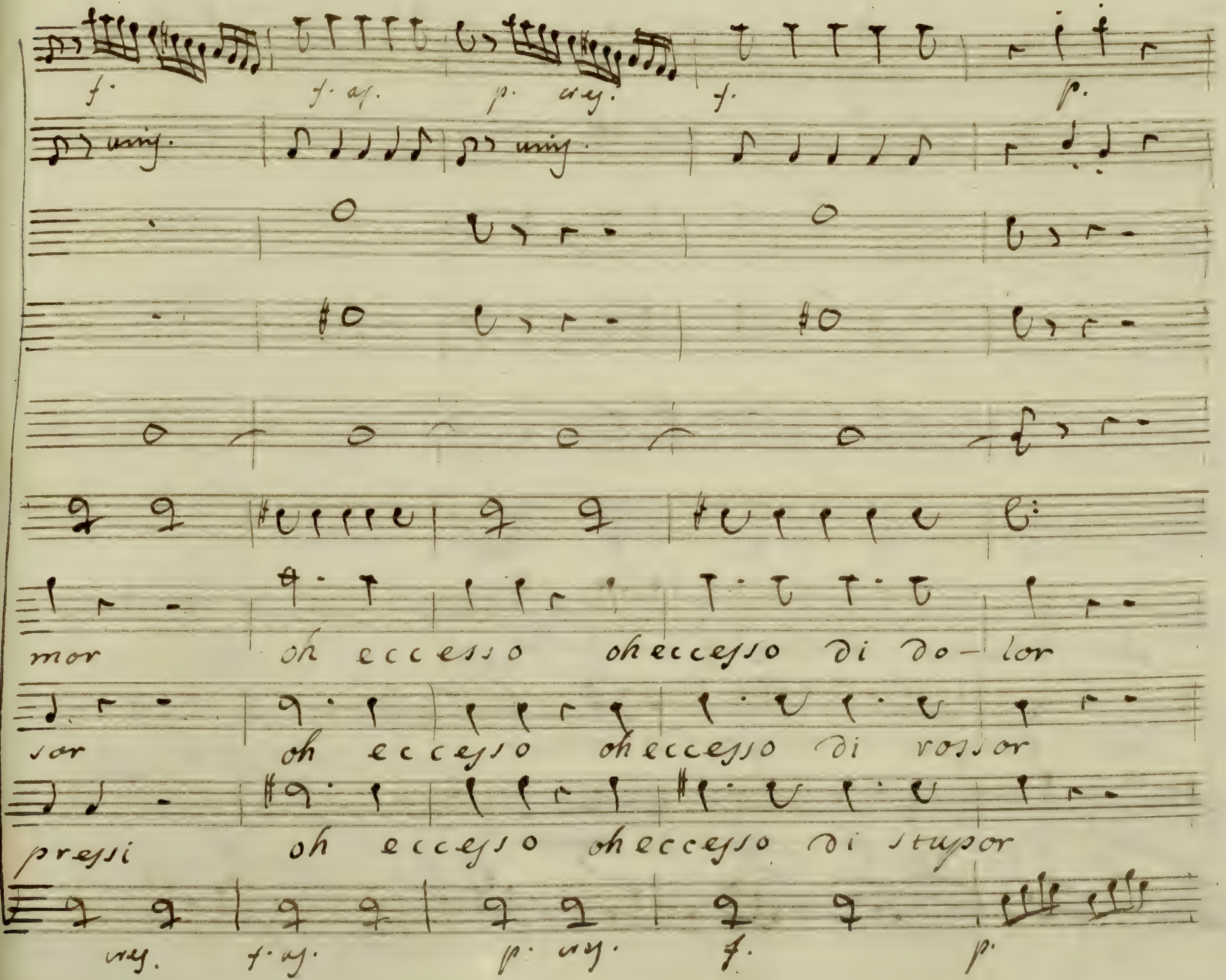

ah quegli accenti istessi fan giusto il mio ti mor il mio ti–
tessi.... potessi vedreste il mio rossor il mio ros–
ambi turbati oppressi.... ambi turbati op–

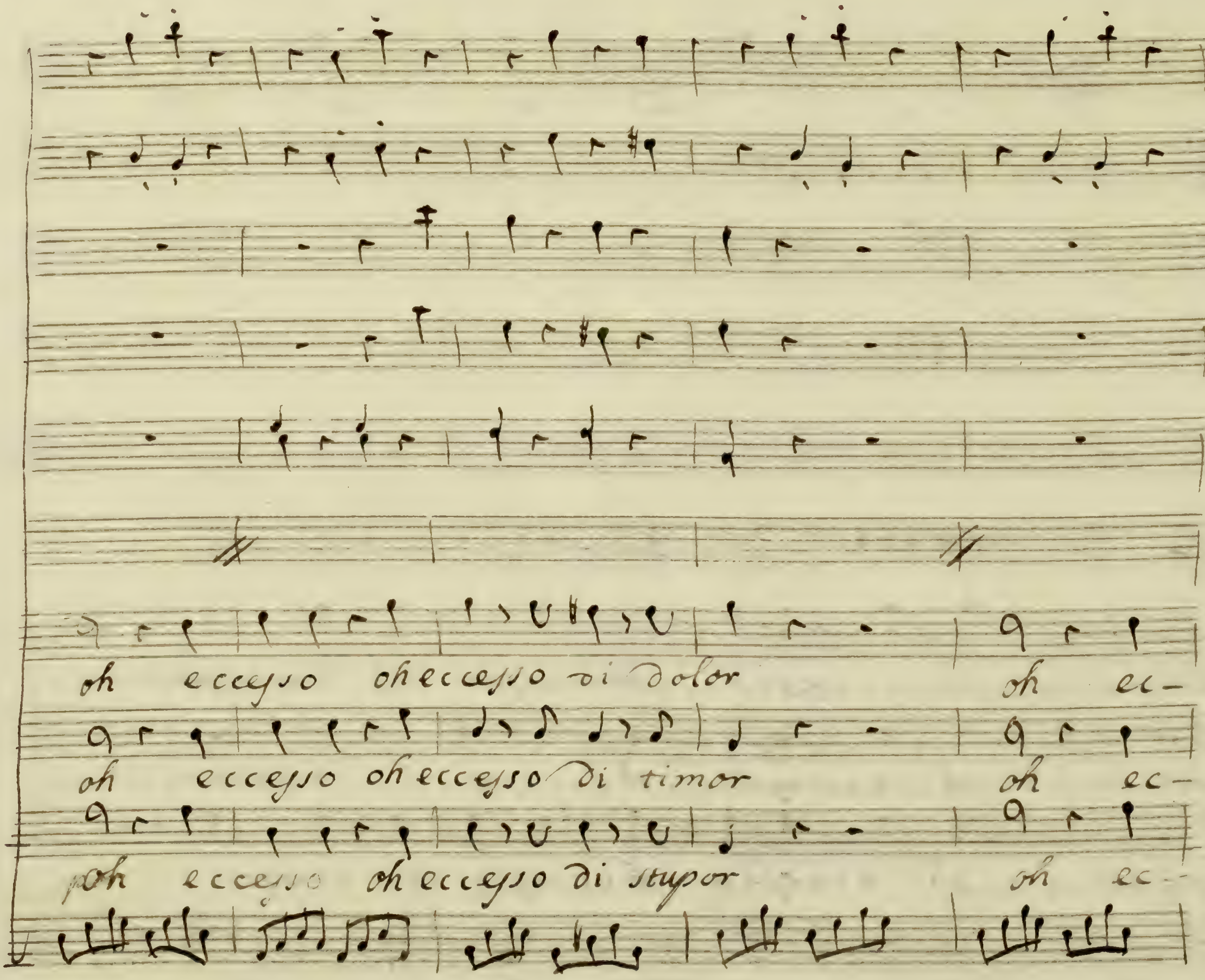


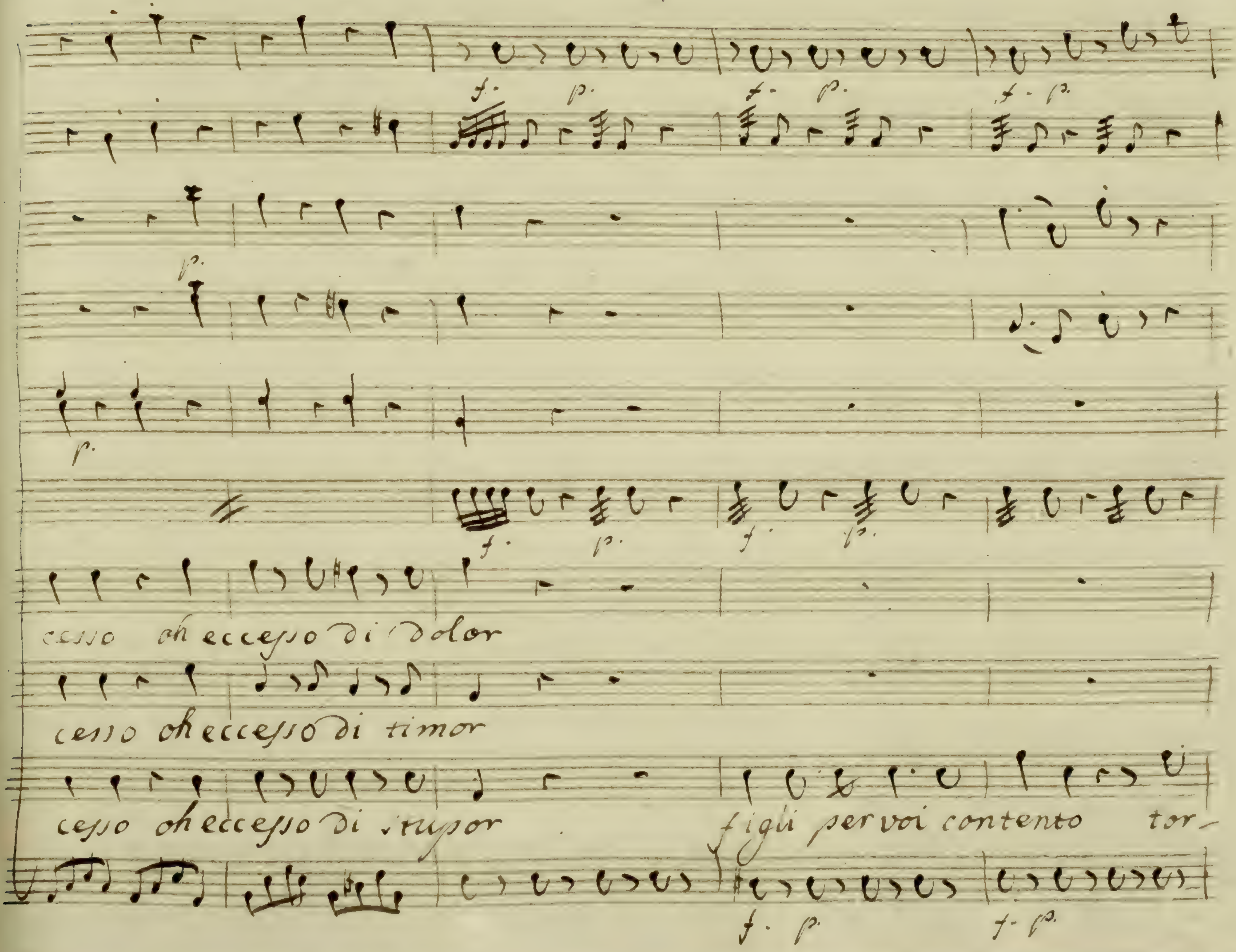
f. cres. ff. f. cres. ff.
unis unis.
p. cres. f. p. f.
p. cres. f. p. cres.
mor! oh ec- cesso! oh eccesso di co-
sor oh ec- cesso oh eccesso di so-
pressi oh ec - cesso oh eccesso di sau-
p. cres. f. p. cres. f.

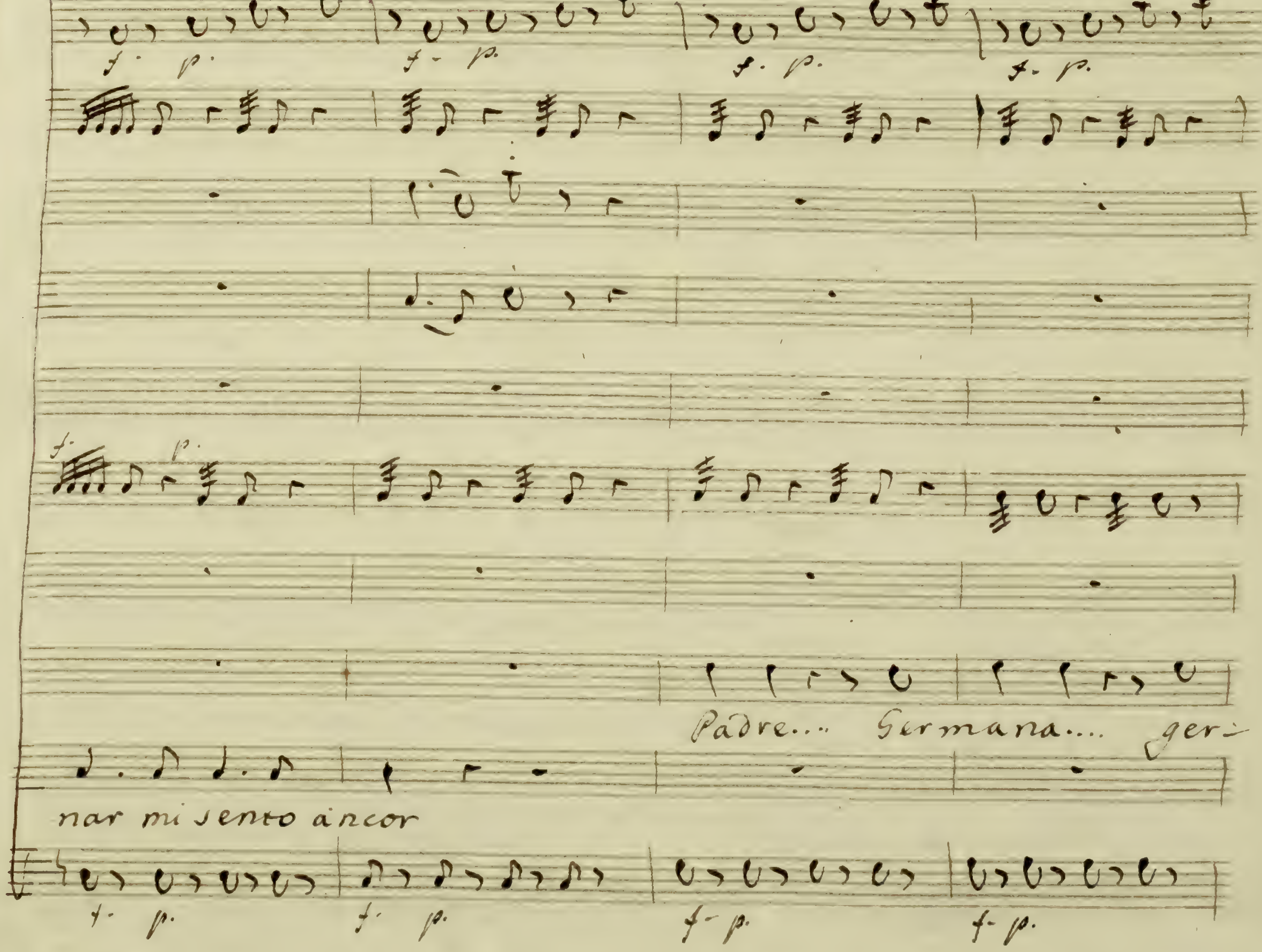

lor ah quegli accen- ti ah quegli accenti istessi fan
sor ah se parlar ah se parlar potessi ve-
por

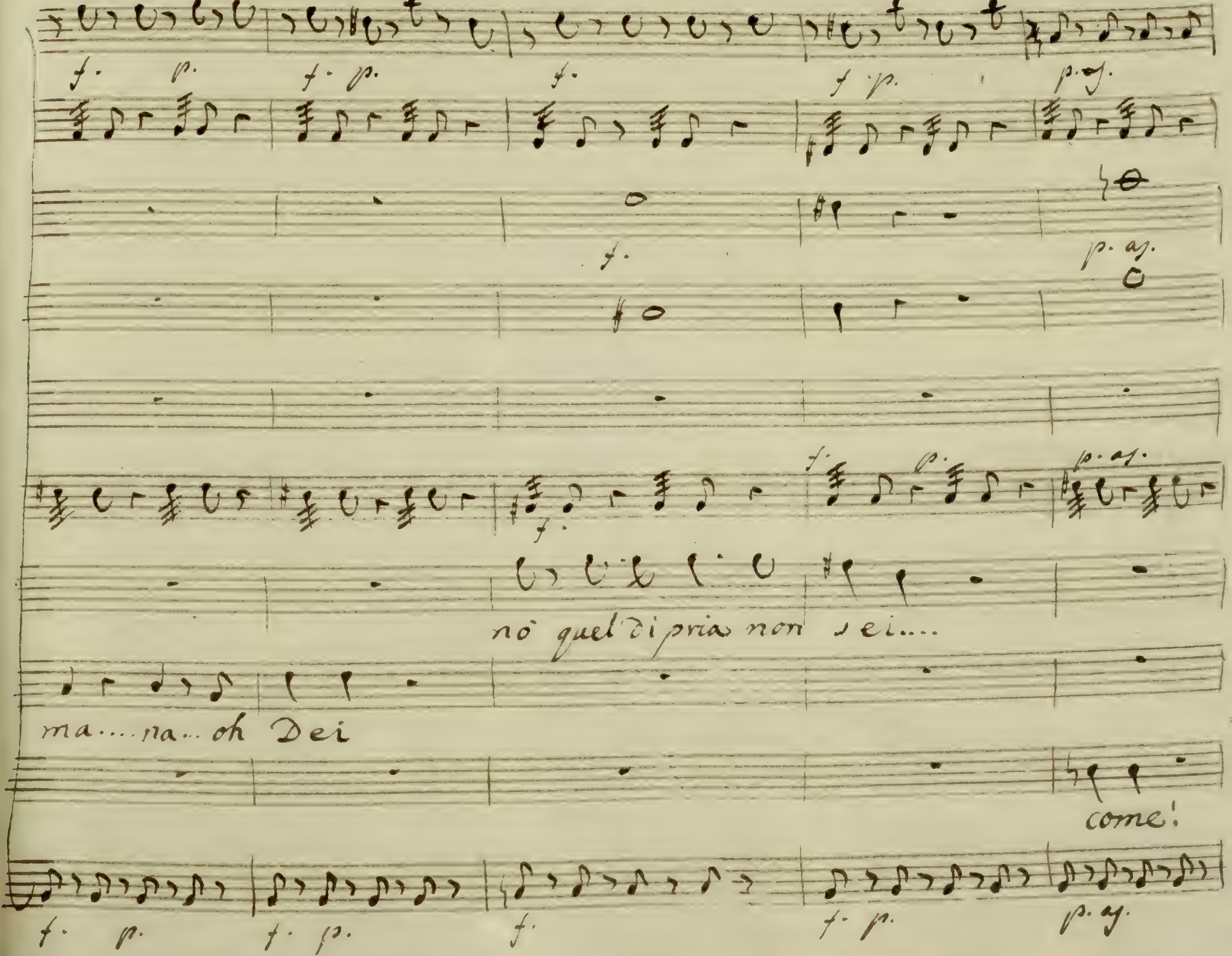

p.
p.
giusto il mio timor
fan giusto fan giusto il mio ti–
drestil mio rossor
vedreste vedreste il mio ros–
ambi turbati oppressi
ambi turbati op–
sotto voce

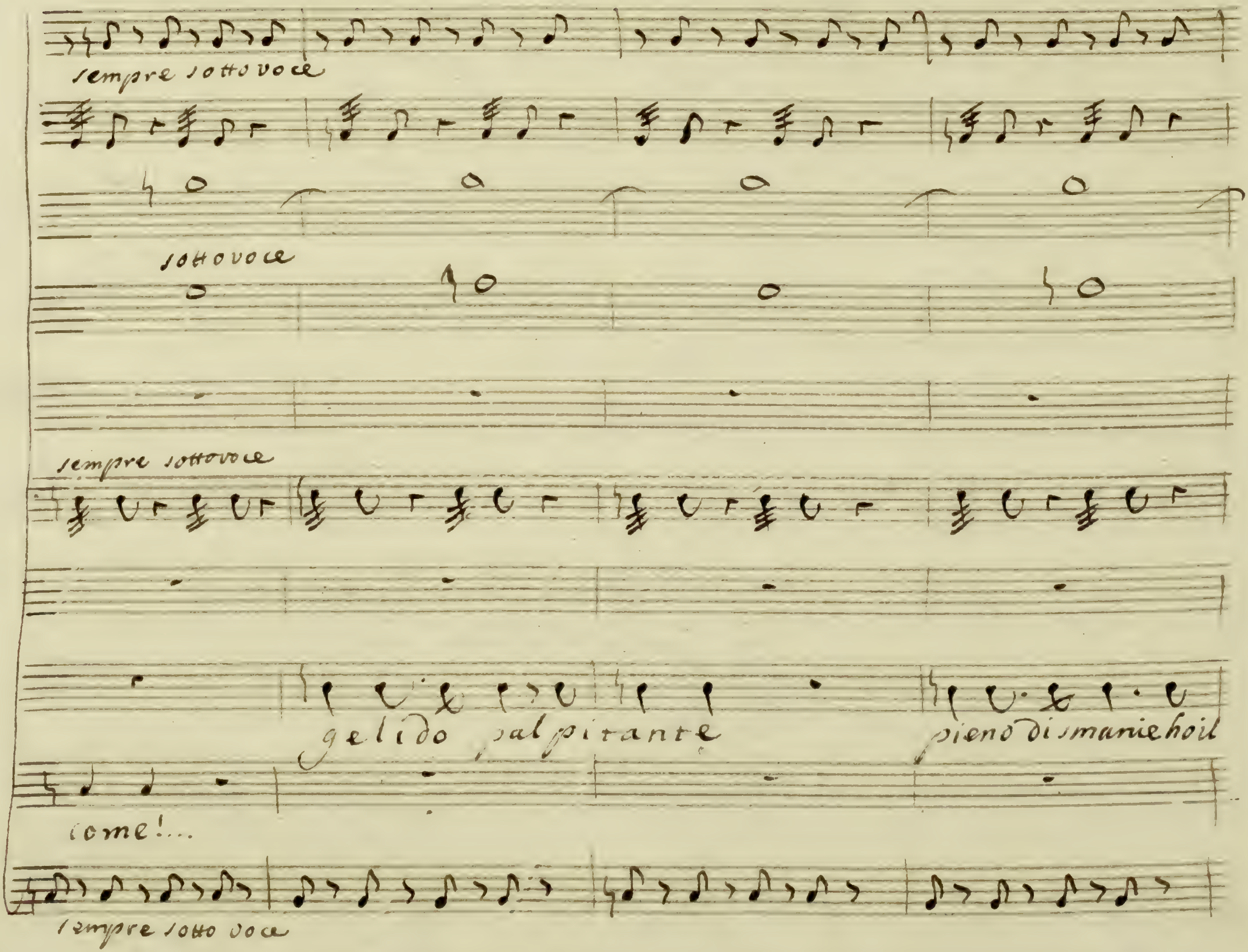

mor oh eccesso oheccesso di do- lor
sor oh eccesso oheccesso di rossor
pressi oh eccesso oheccesso di stupor

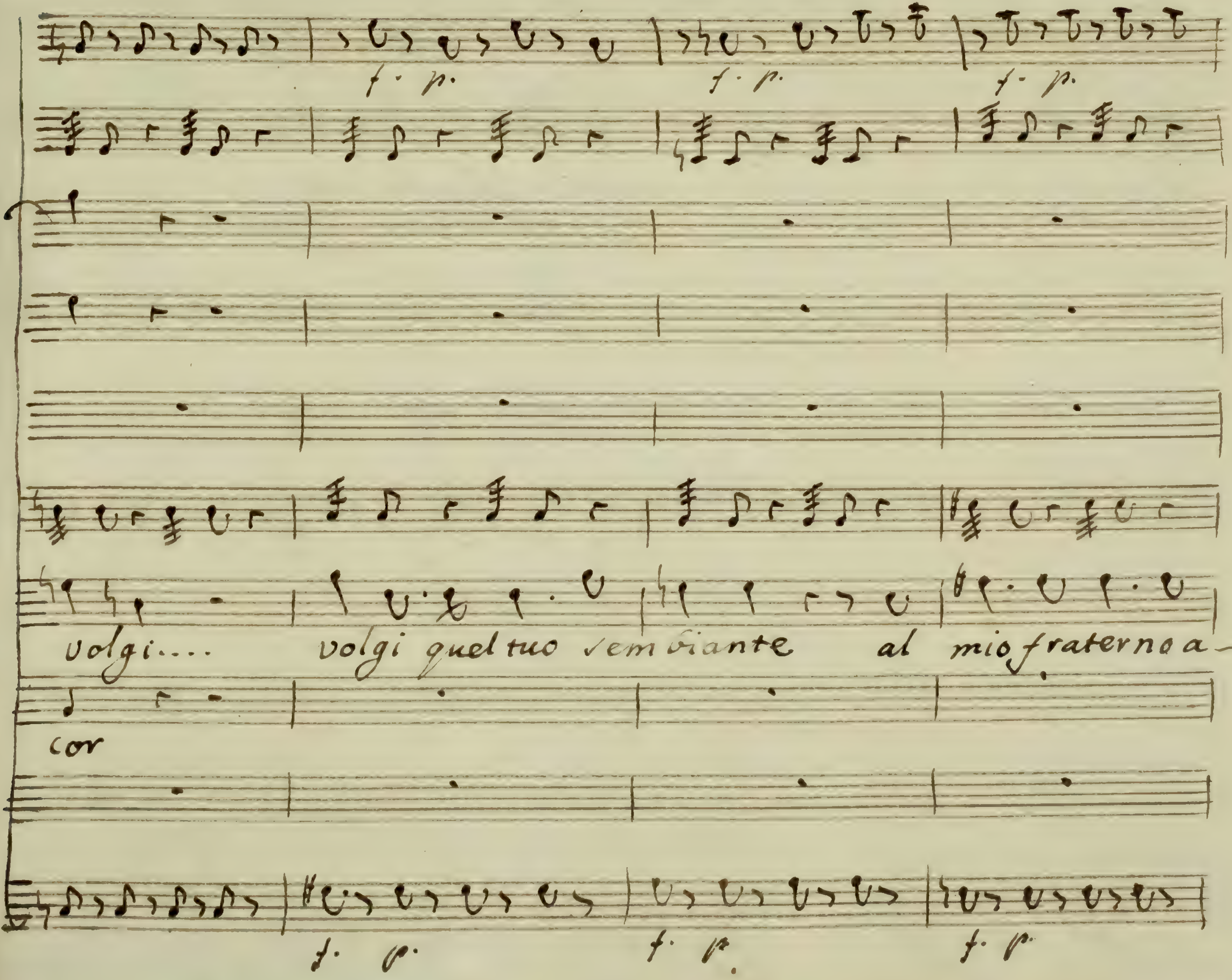

oh eccesso oh eccesso di dolor oh ec-
oh eccesso oh eccesso di timor oh ec-
oh eccesso oh eccesso di stupor oh ec-

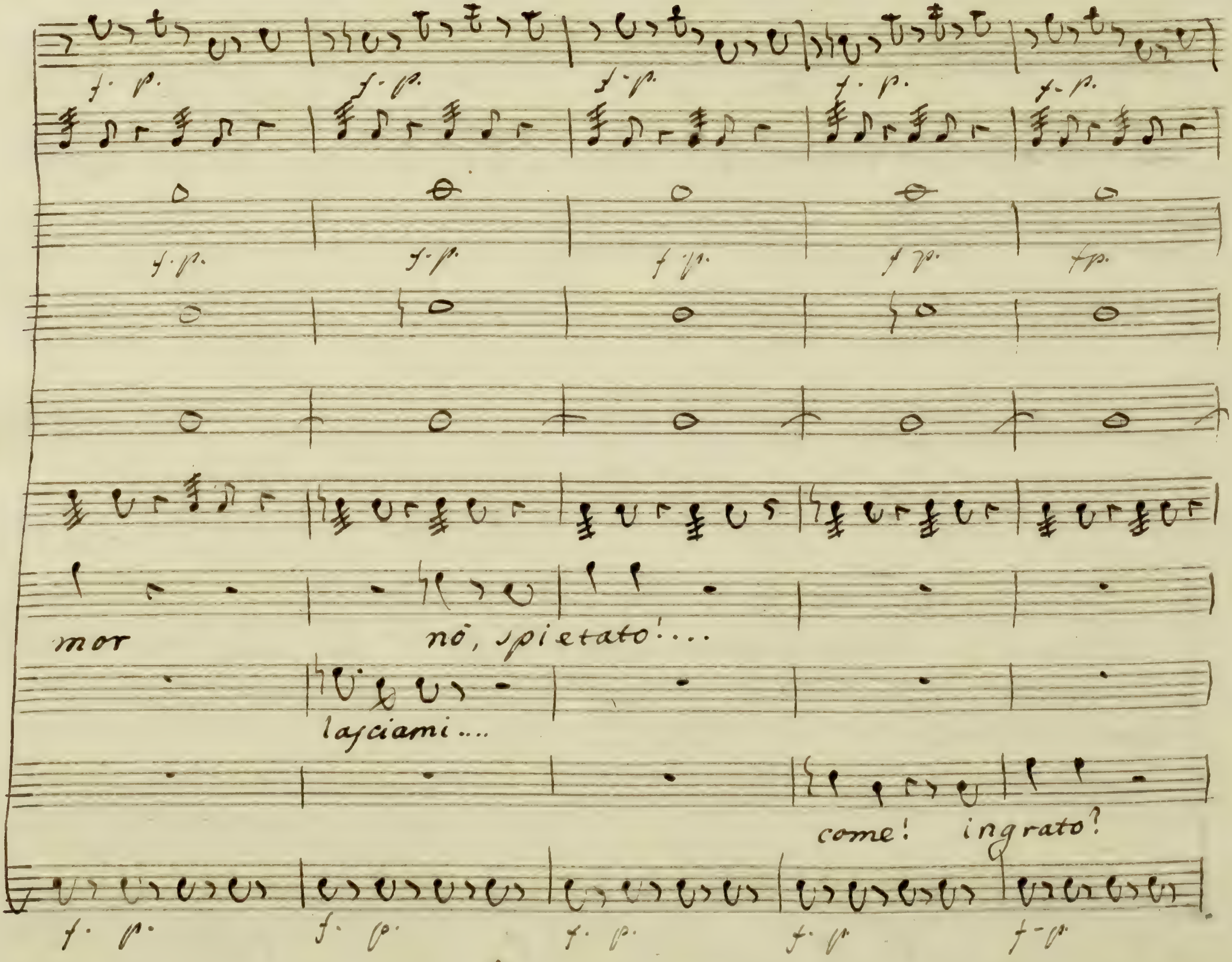

cesso oh eccesso di dolor
cesso oh eccesso di timor
cesso oh eccesso di stupor
figli per voi contento tor-

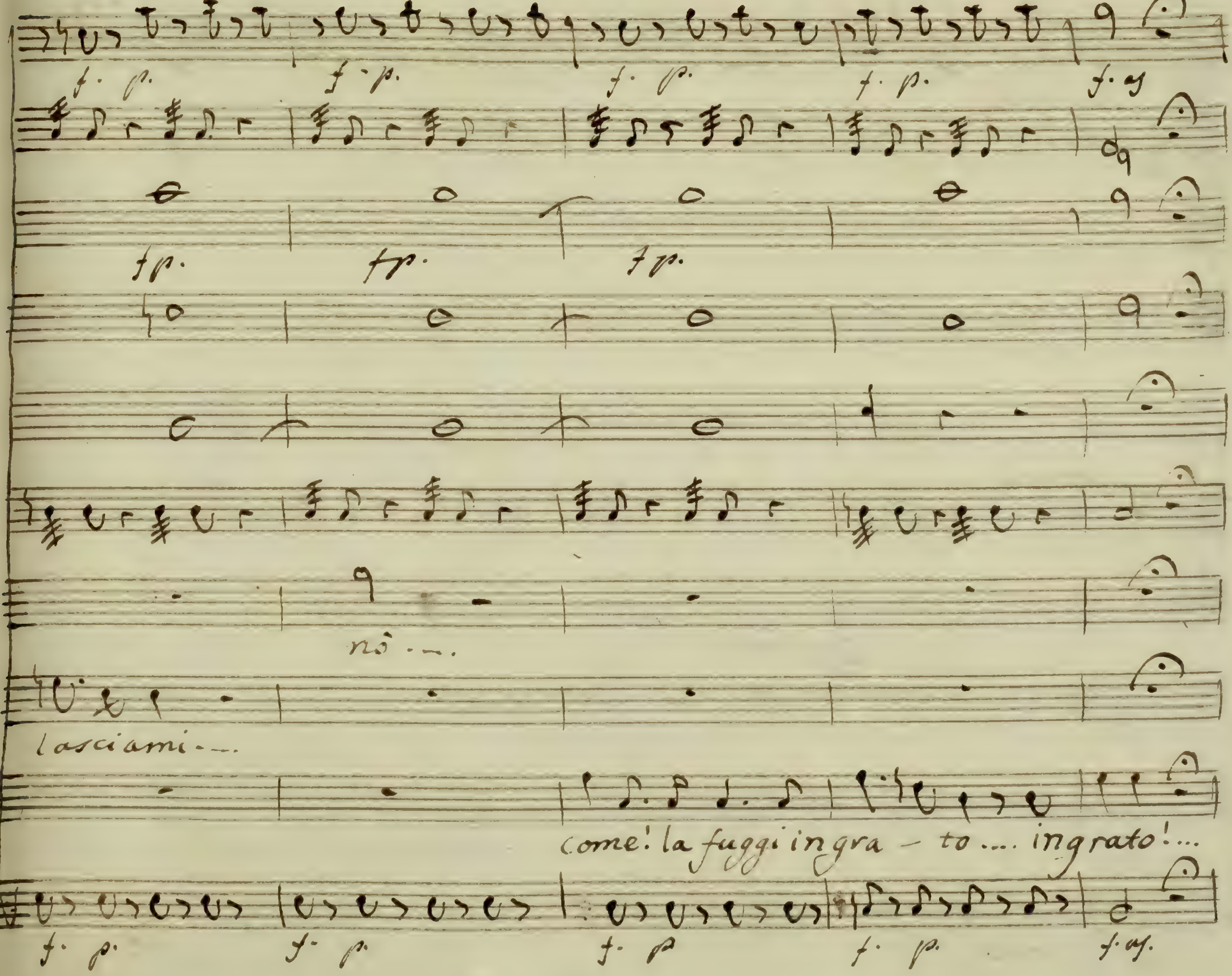

Padre.... Germana.... ger-
nar mi sento ancor

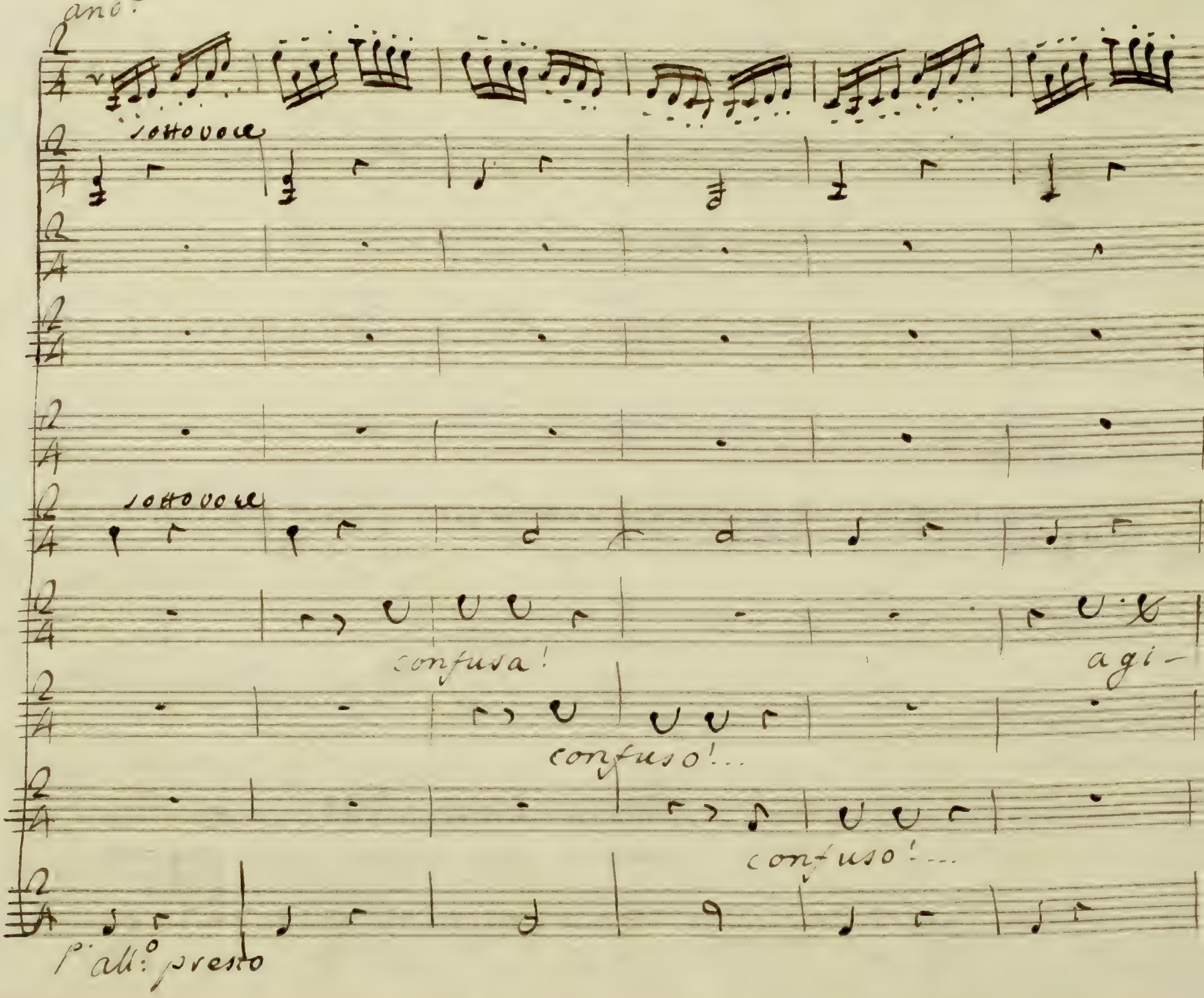

nò quel di pria non sei....
ma.... na... oh Dei
come!

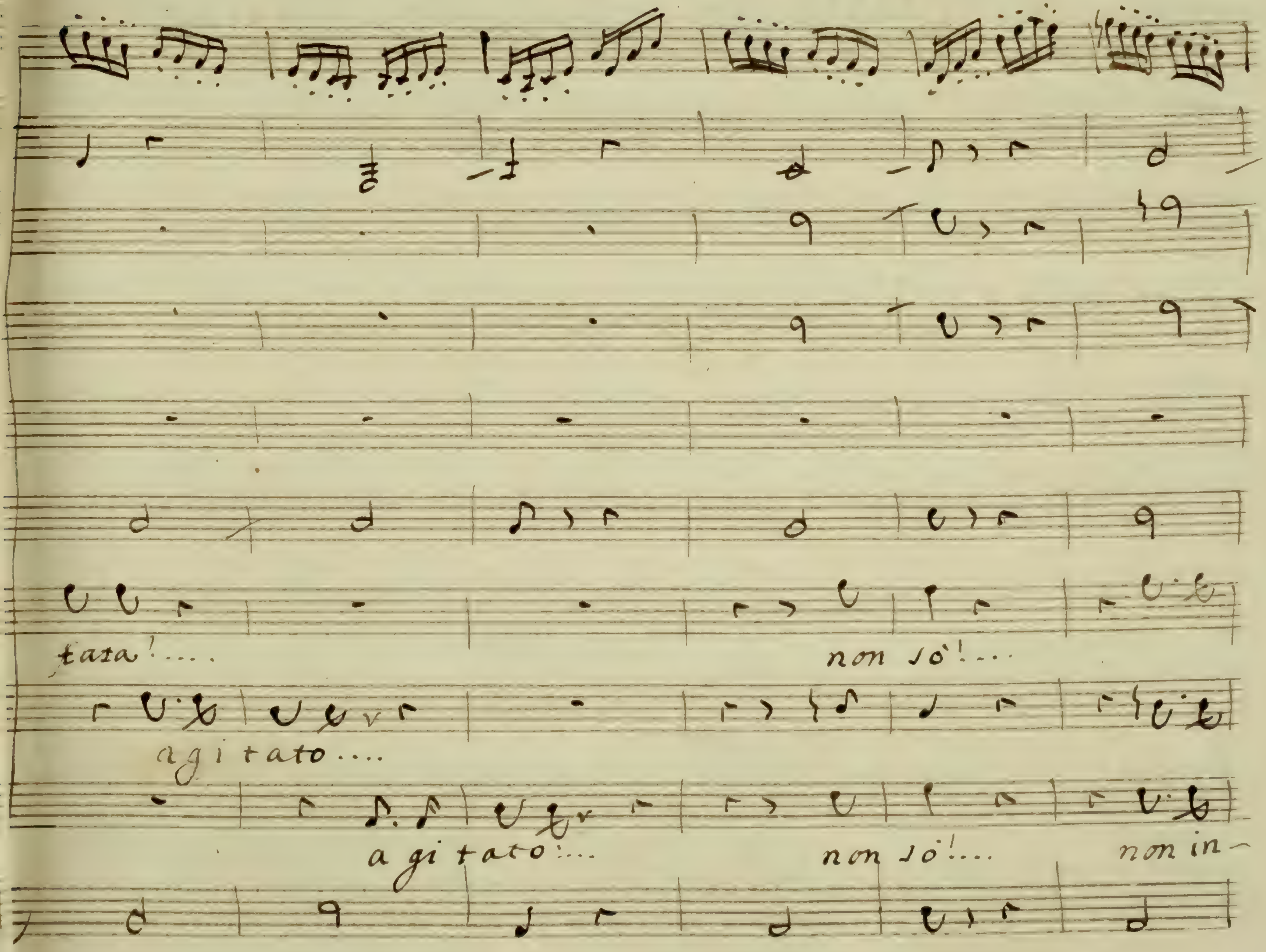

sempre sotto voce
sotto voce
sempre sotto voce
gelido palpitante
pieno di smanie ho il
come!...
sempre sotto voce

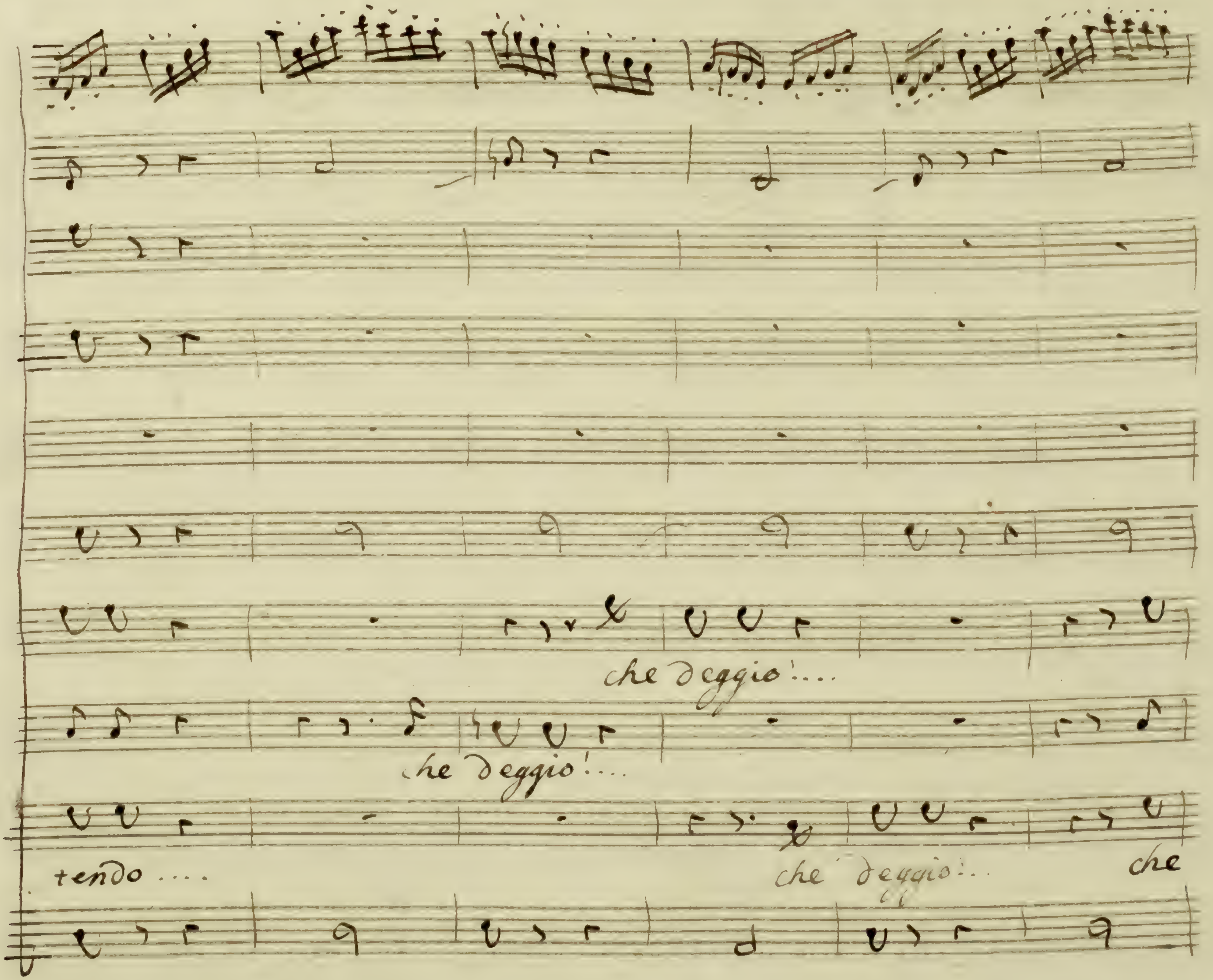

f. p.
f. p.
f. p.
volgi.... volgi quel tuo sembiante al mio fraterno a-
cor
f. p.
f. p.
f. p.

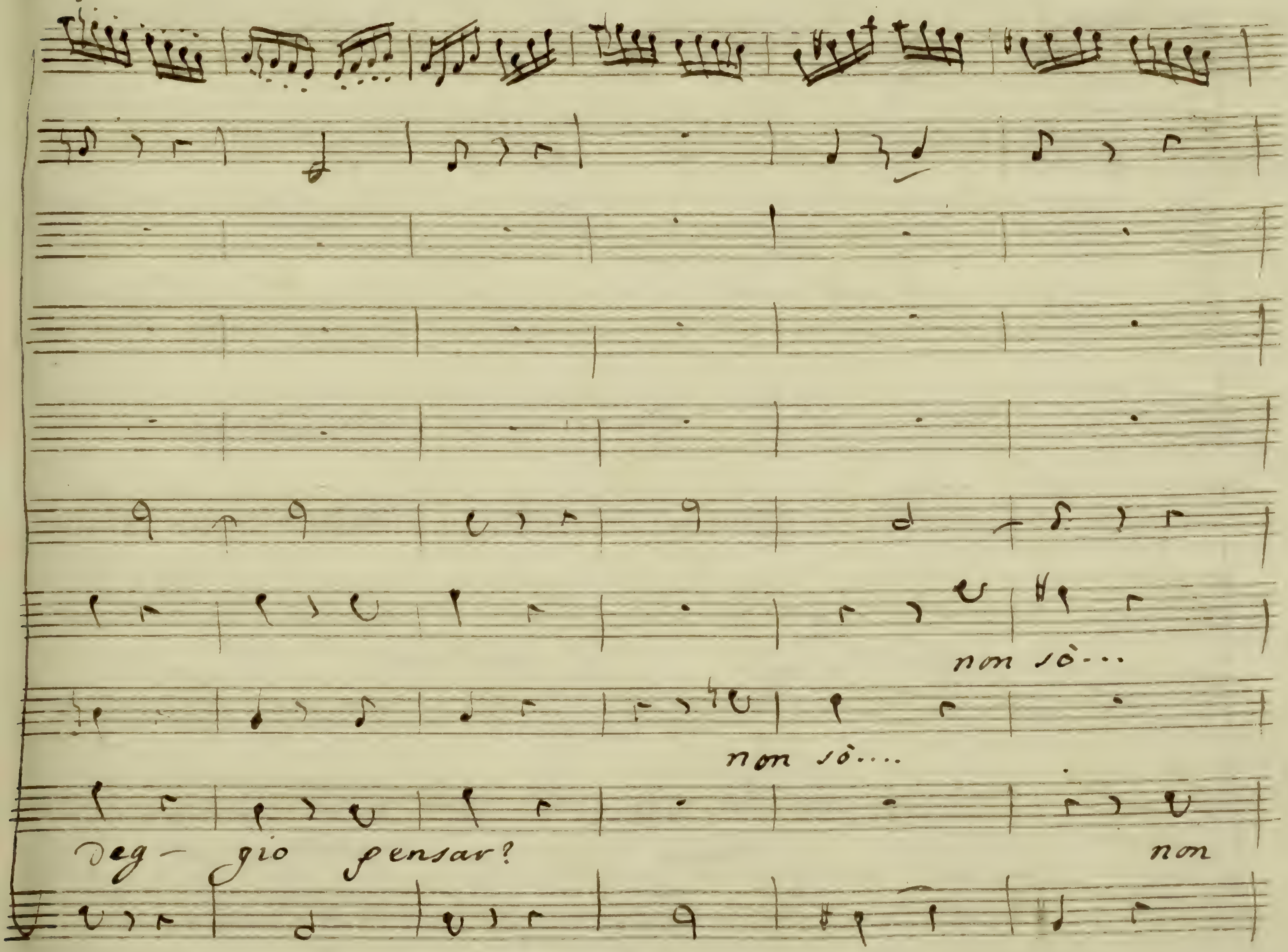

mor
nò, spietato!...
lasciami....
come! ingrato?

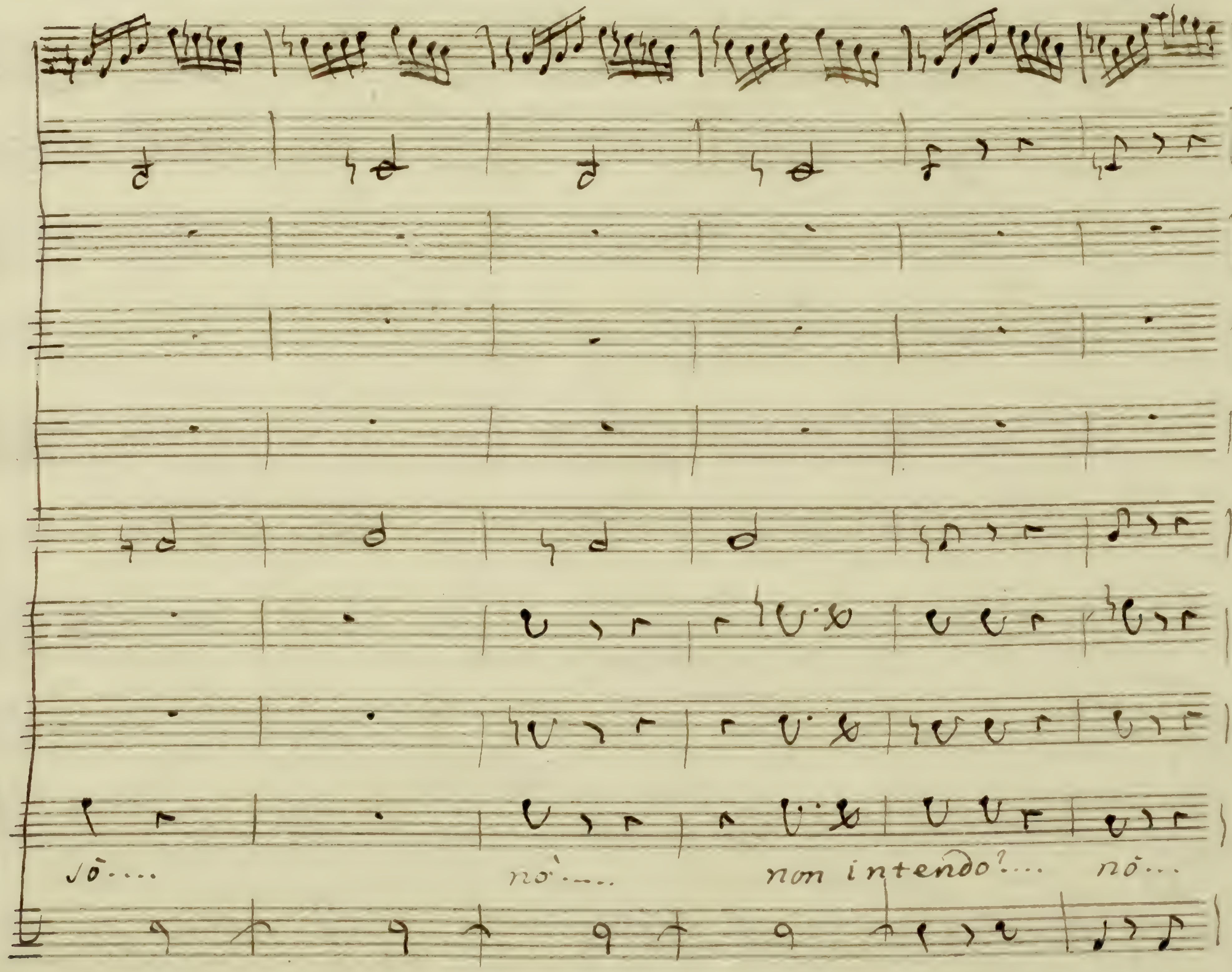

nò ...
lasciami ...
come! la fuggi ingra - to .... ingrato! ...

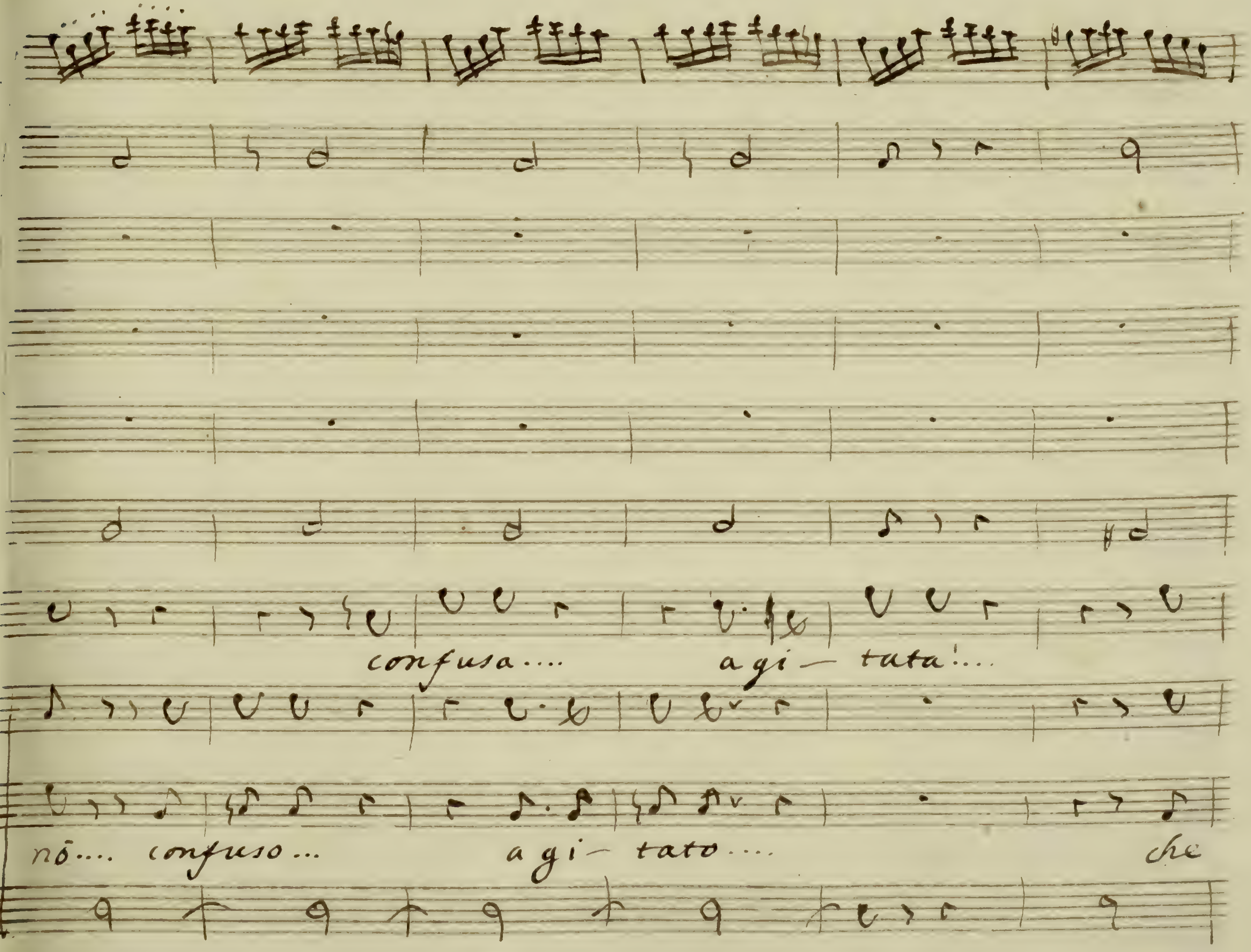

sotto voce
sotto voce
confusa!
agi-
confuso!...
confuso!...
P all:o presto

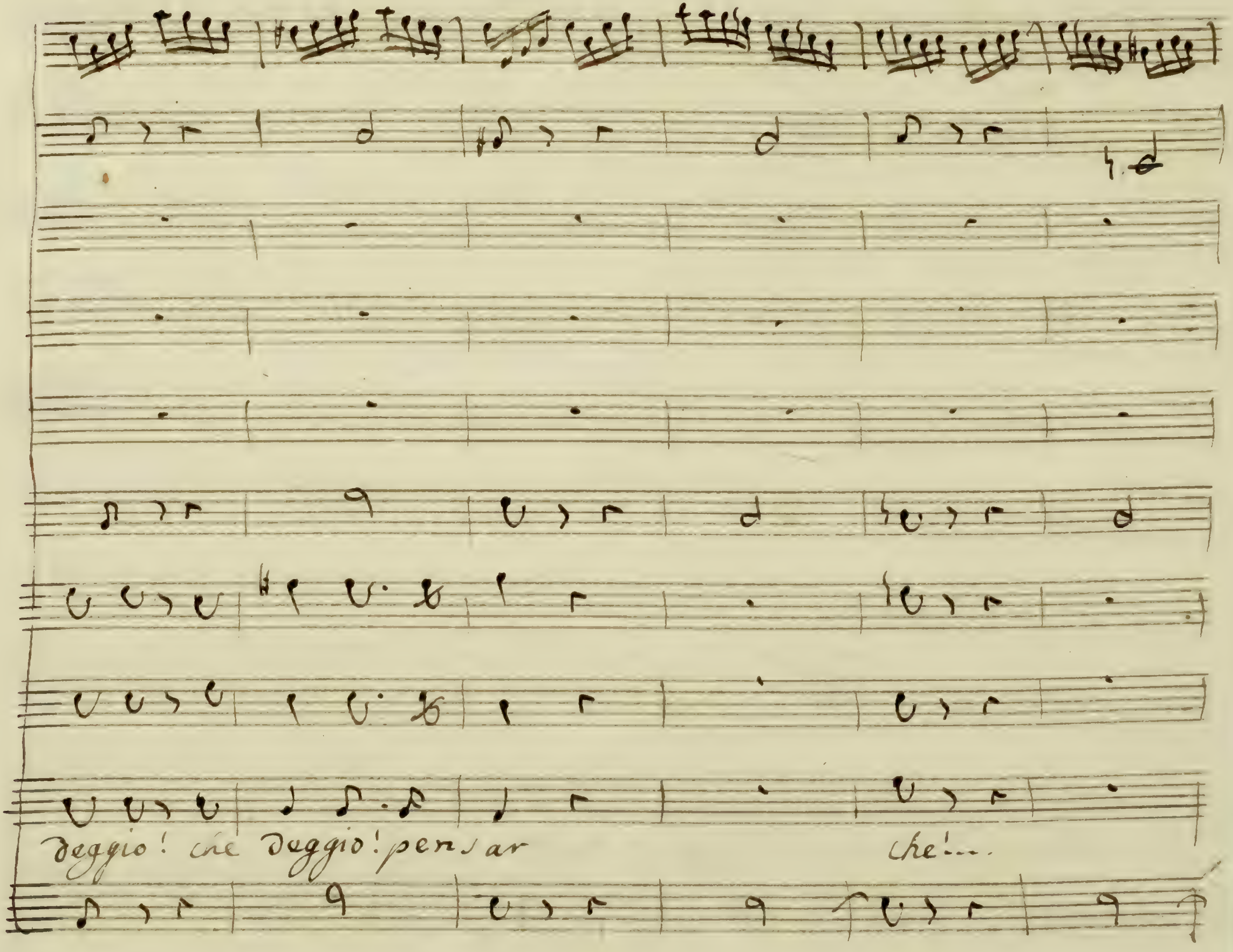

tata!....
non sò!...
agitato....
a gi tato:...
non sò!...
non in-

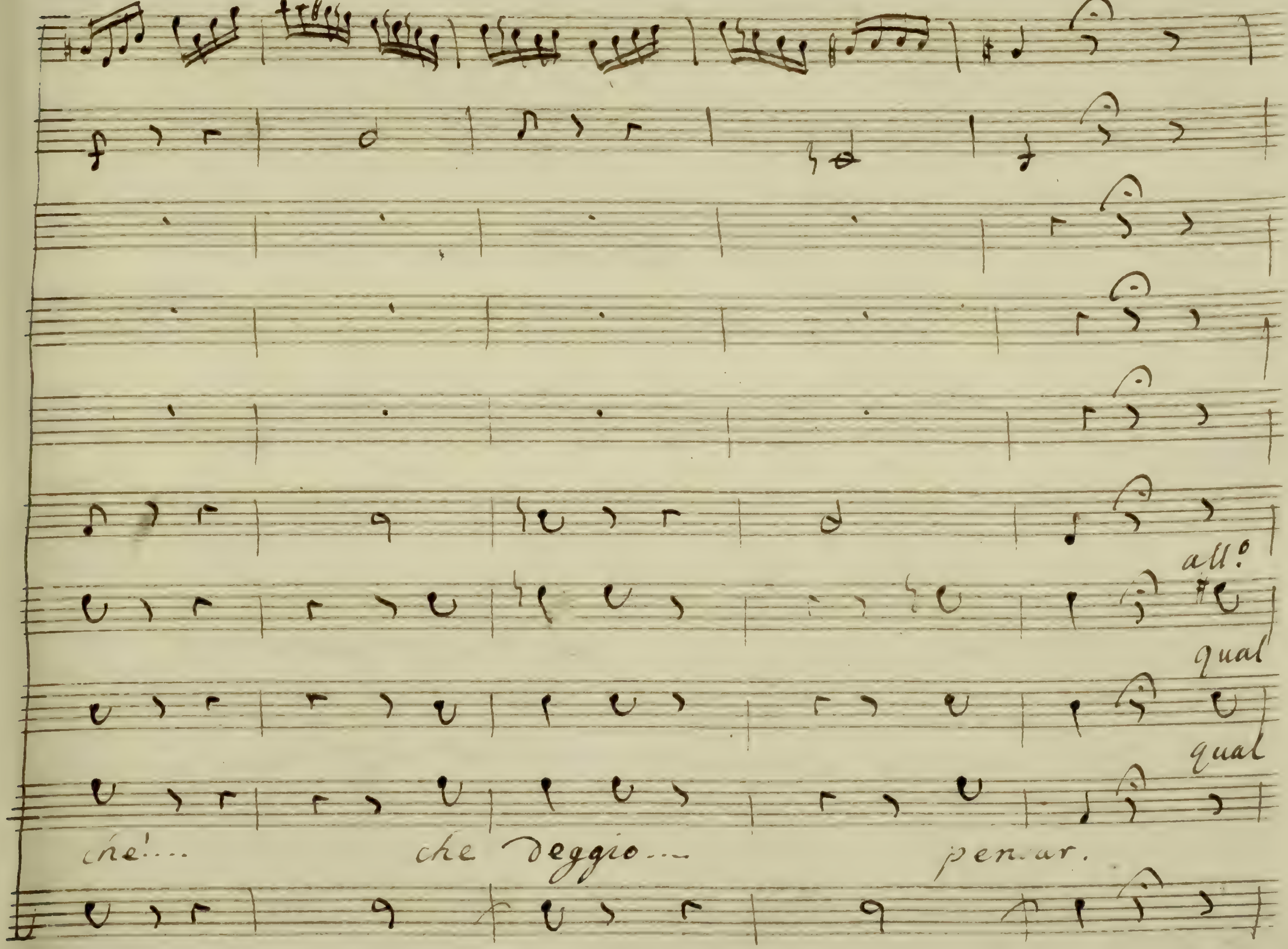

che deggio!...
che deggio!...
tendo ....
che deggio!..
che

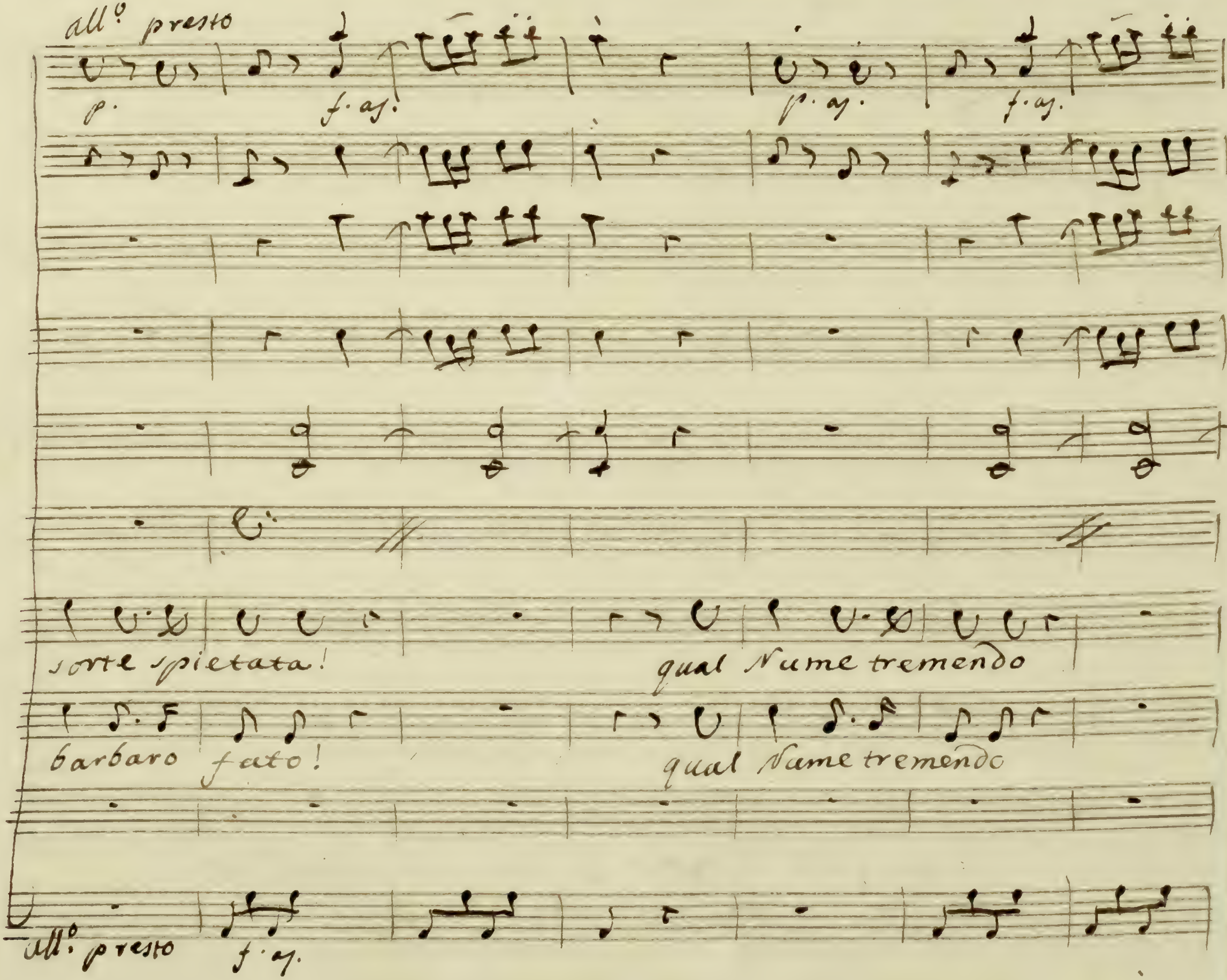

non sò...
non sò....
Deg- gio pensar?
non

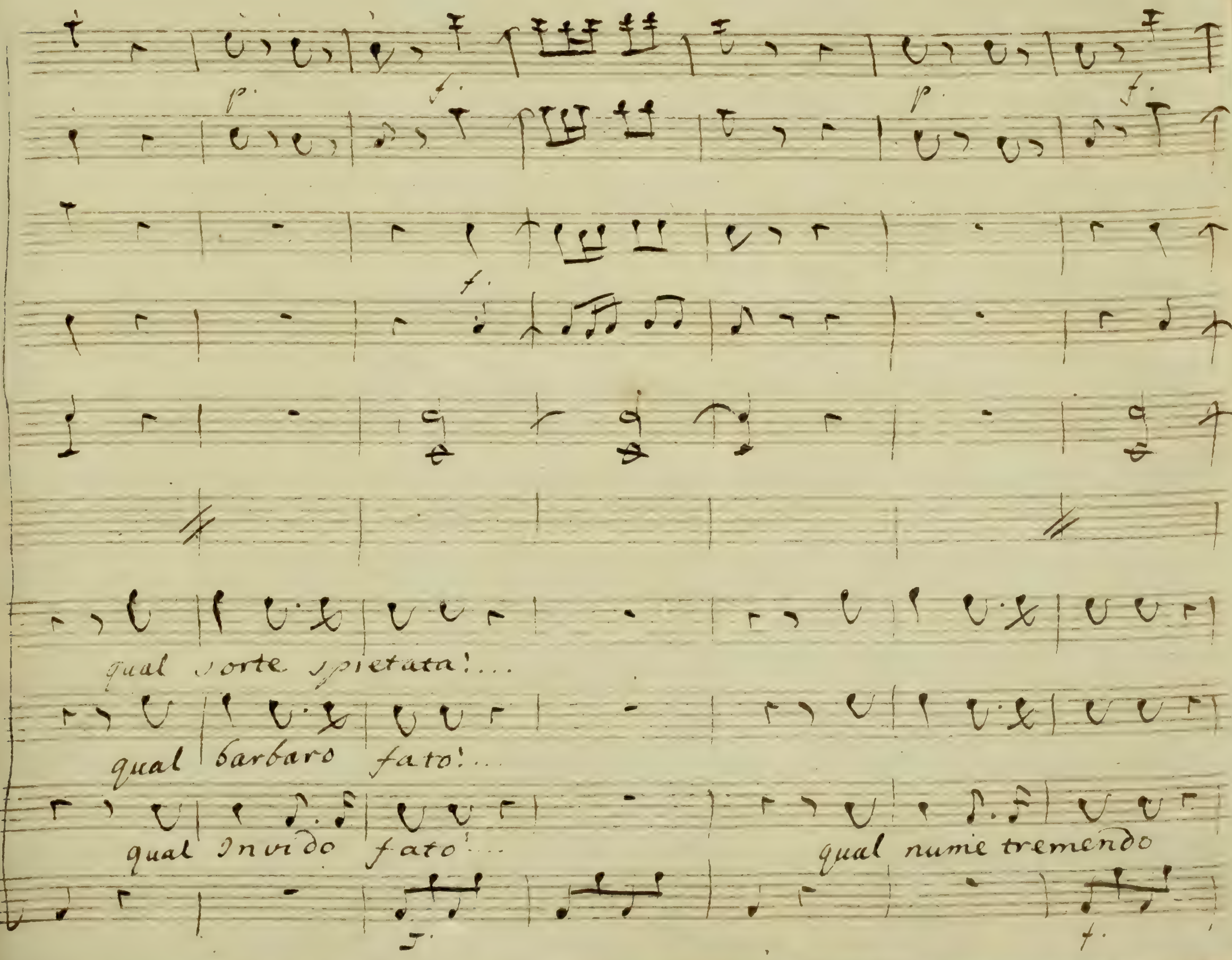

sò....
nò....
non intendo?...
nò...

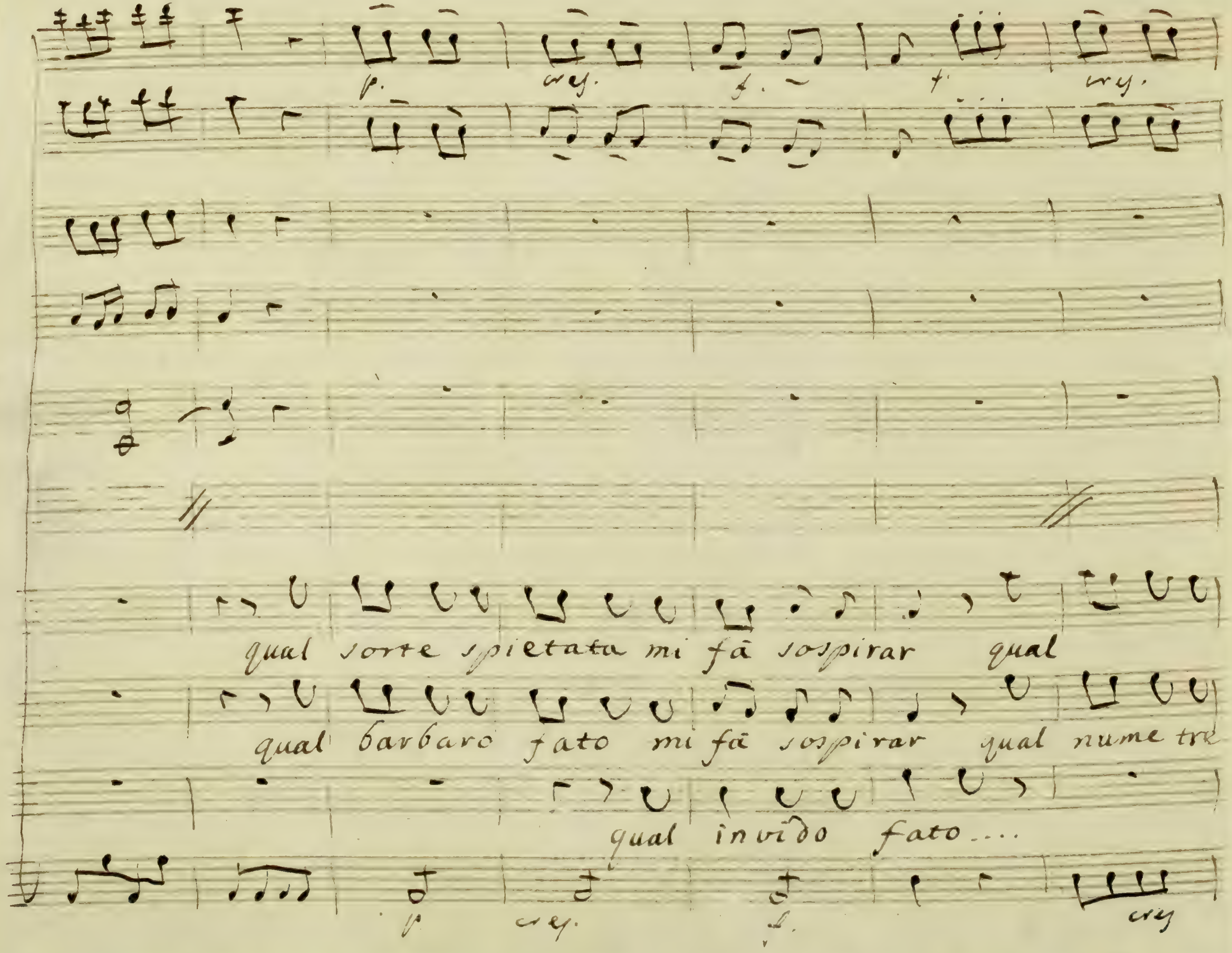

confusa.... agi- tata!...
nō.... confuso... agi- tato.... che

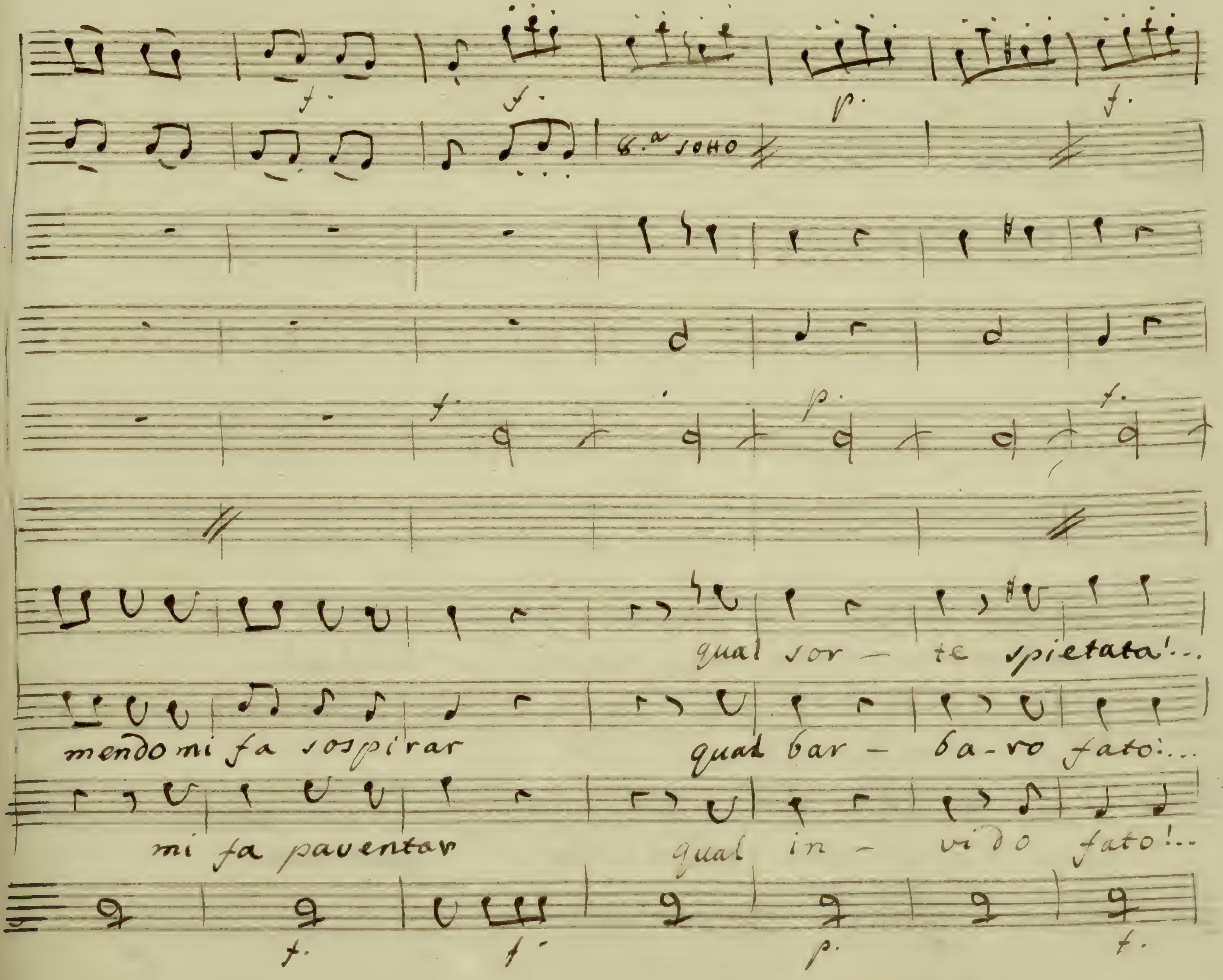

Deggio! che Deggio! pensar
che!...

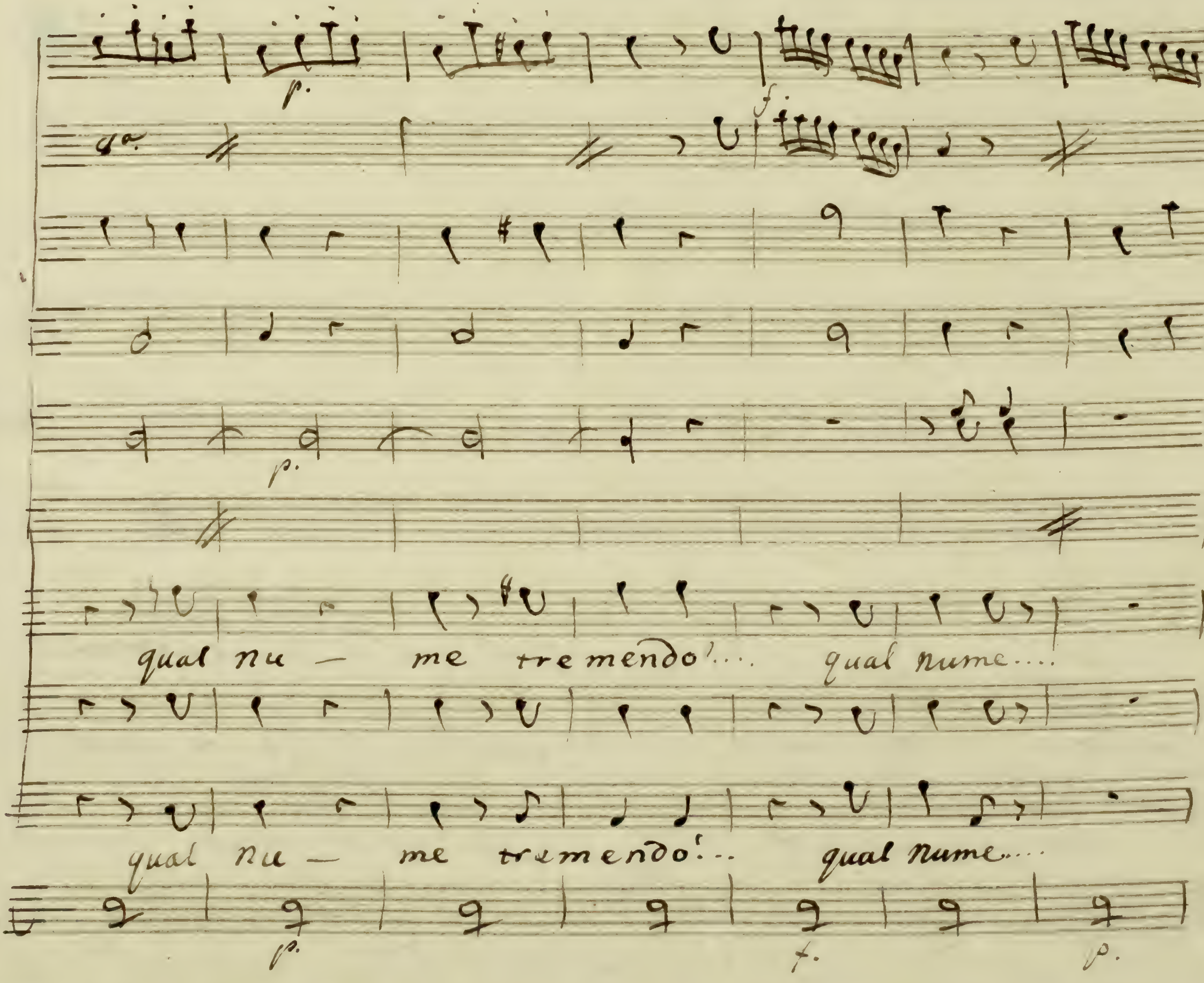

all°
qual
qual
che!...
che deggio...
pensar.

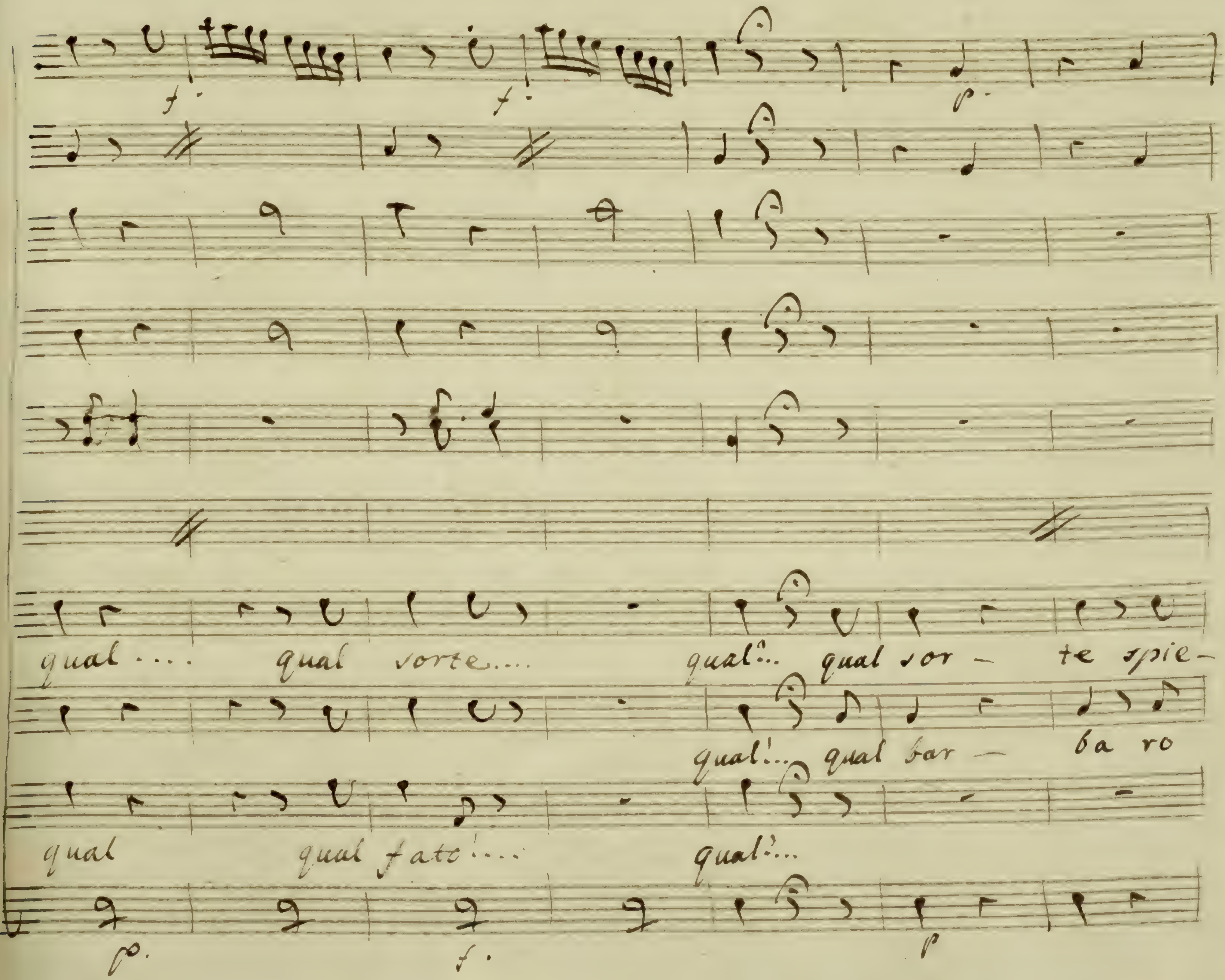

all° presto
p.
f. as.
f. as.
f. as.
sorte spietata!
qual Nume tremendo
barbaro fato!
qual Nume tremendo
all° presto
f. as.

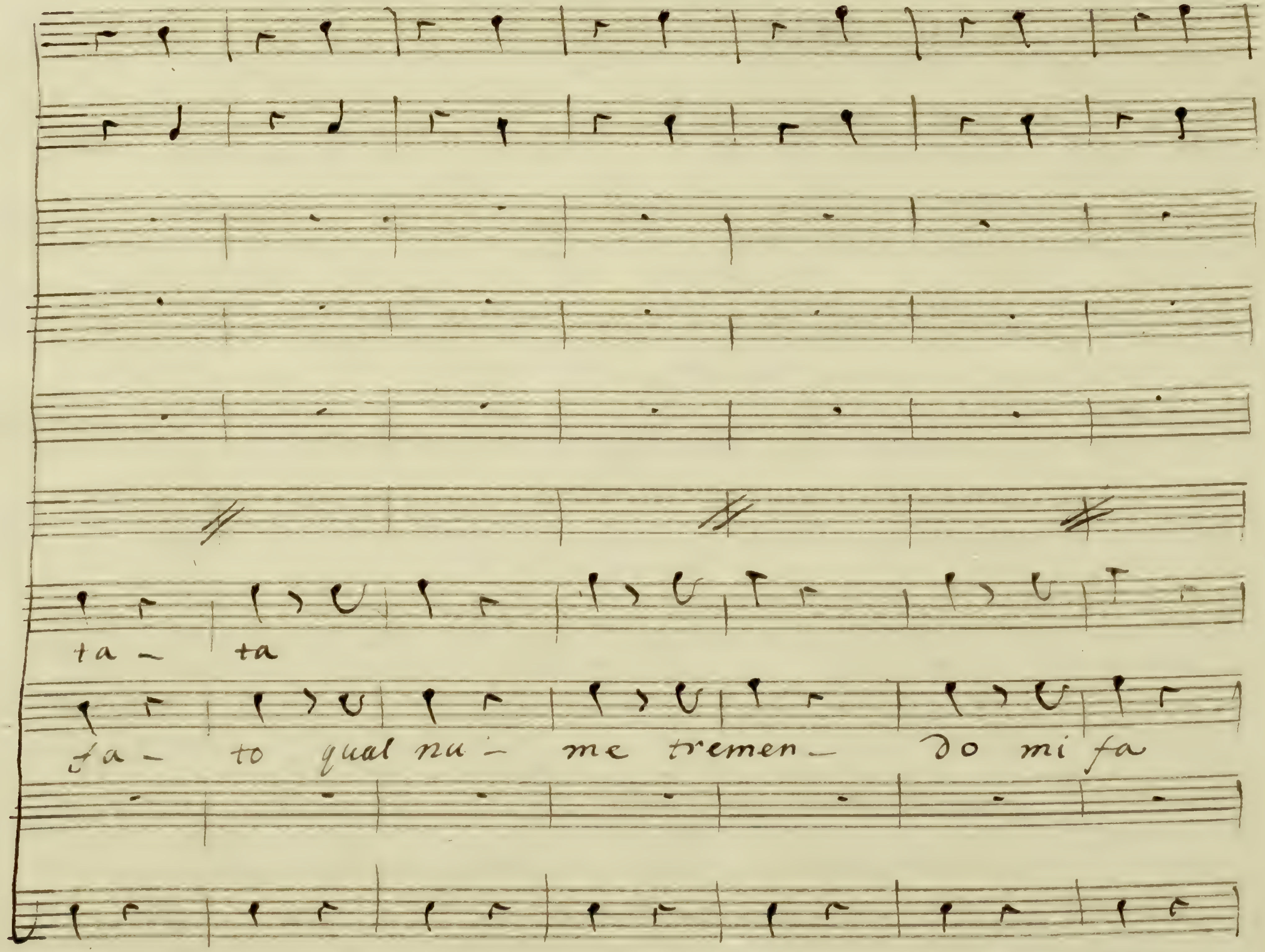

qual sorte spietata!...
qual barbaro fato!...
qual invido fato!...
qual nume tremendo

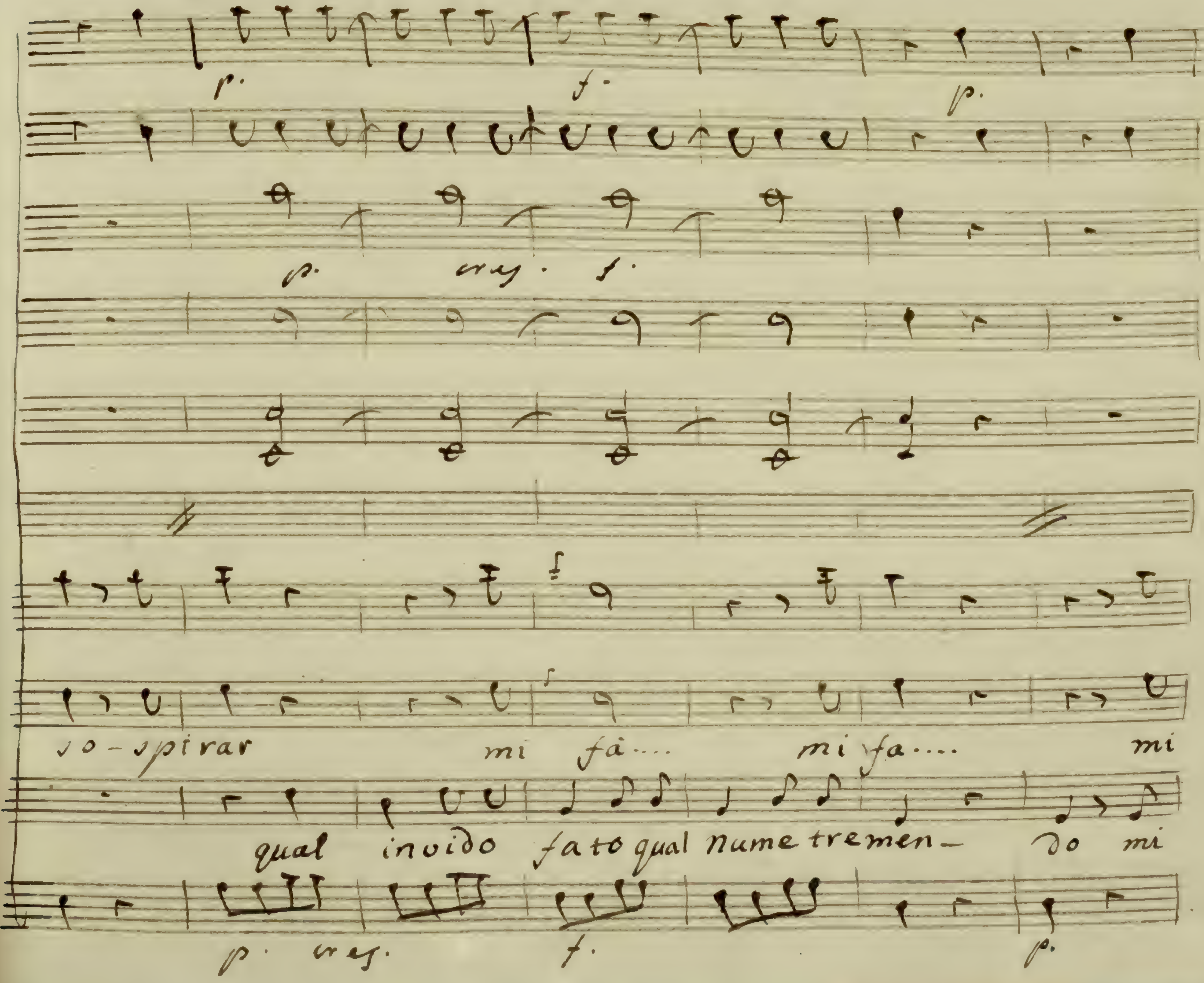

qual sorte spietata mi fà sospirar qual
qual barbaro fato mi fà sospirar qual nume tre
qual invido fato...

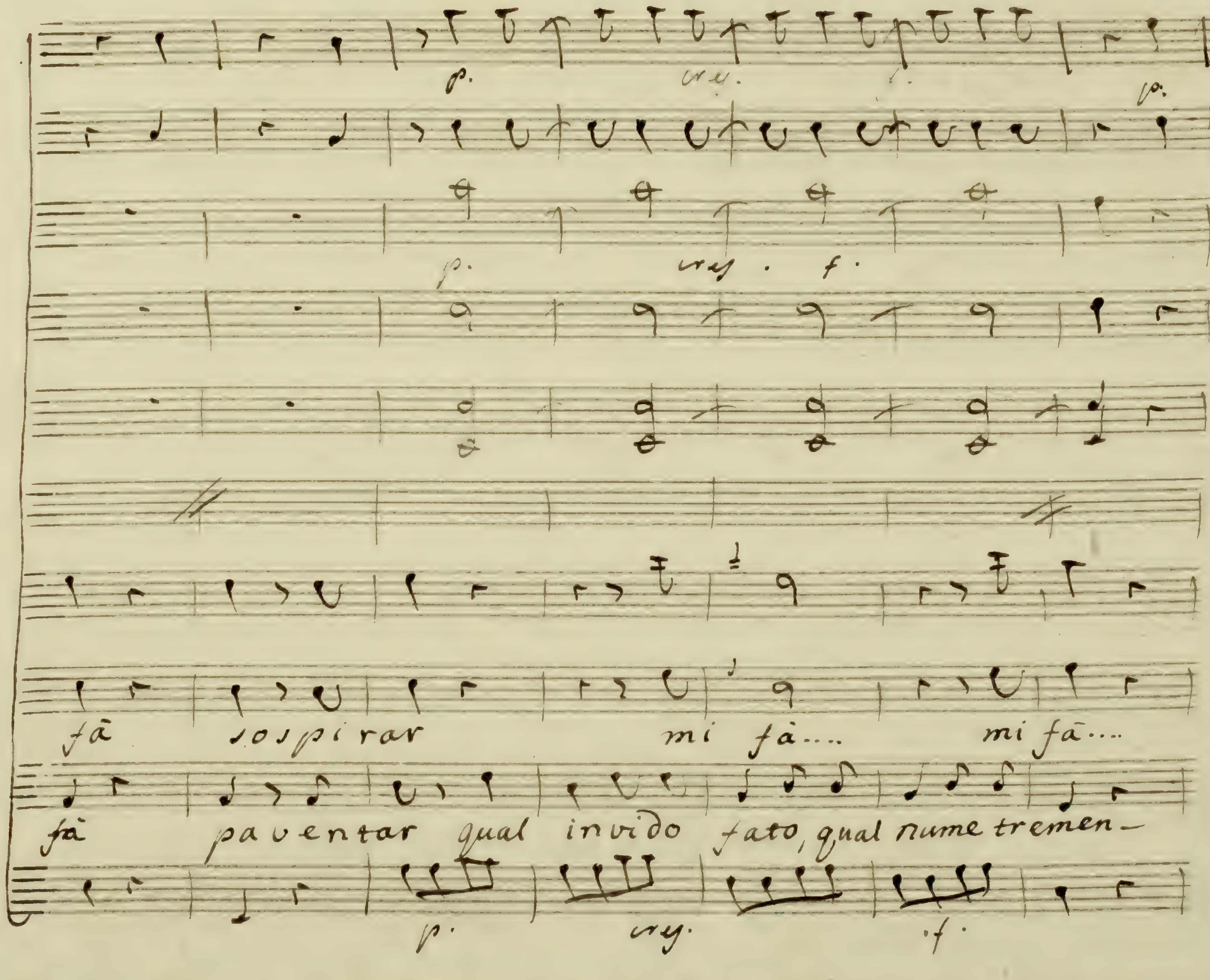

qual sor - te spietata!...
mendo mi fa sospirar
qual bar - ba-ro fato:...
mi fa paventar
qual in - vido fato!...

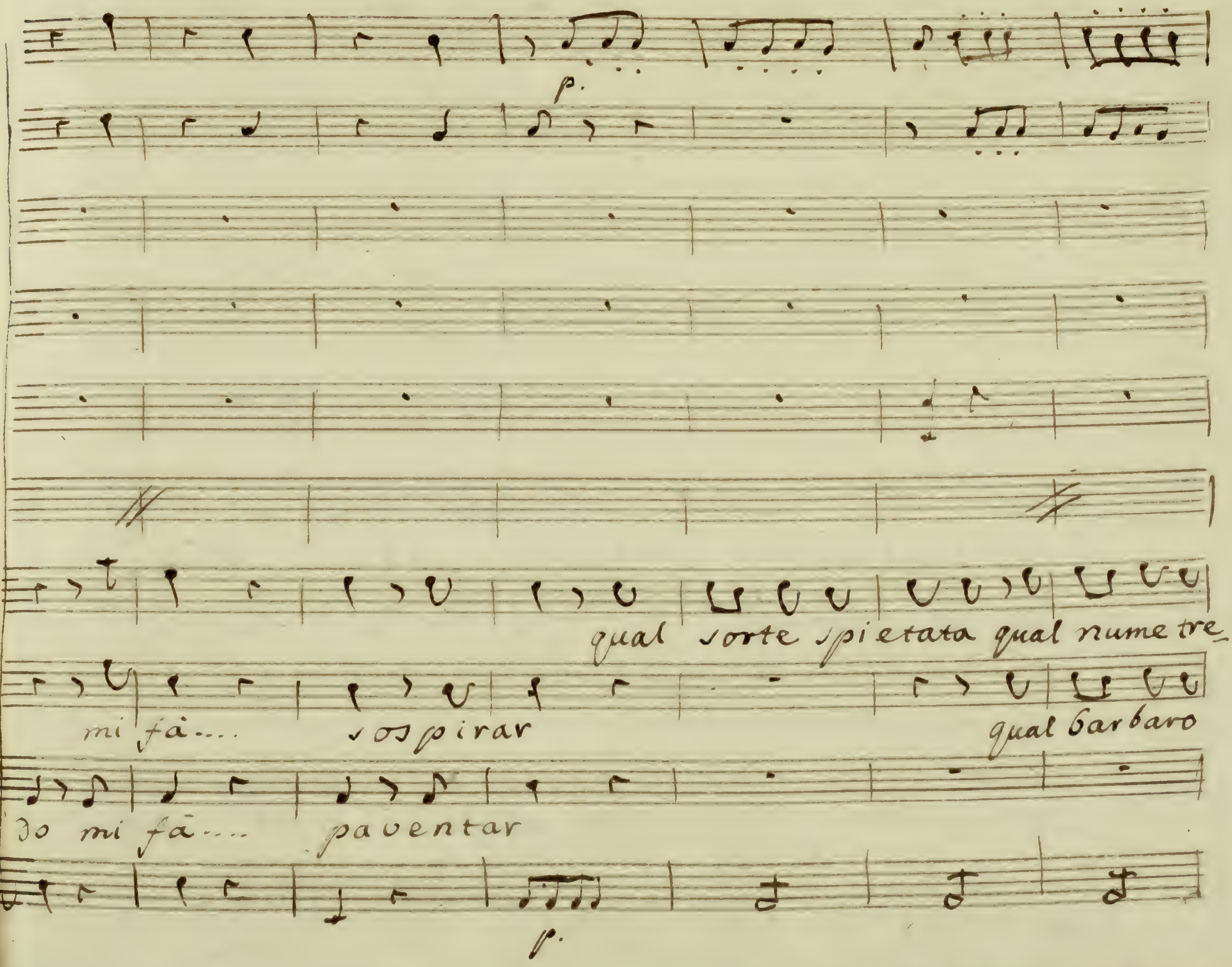

qual nu — me tremendo!... qual nume....
qual nu — me tremendo!... qual nume...

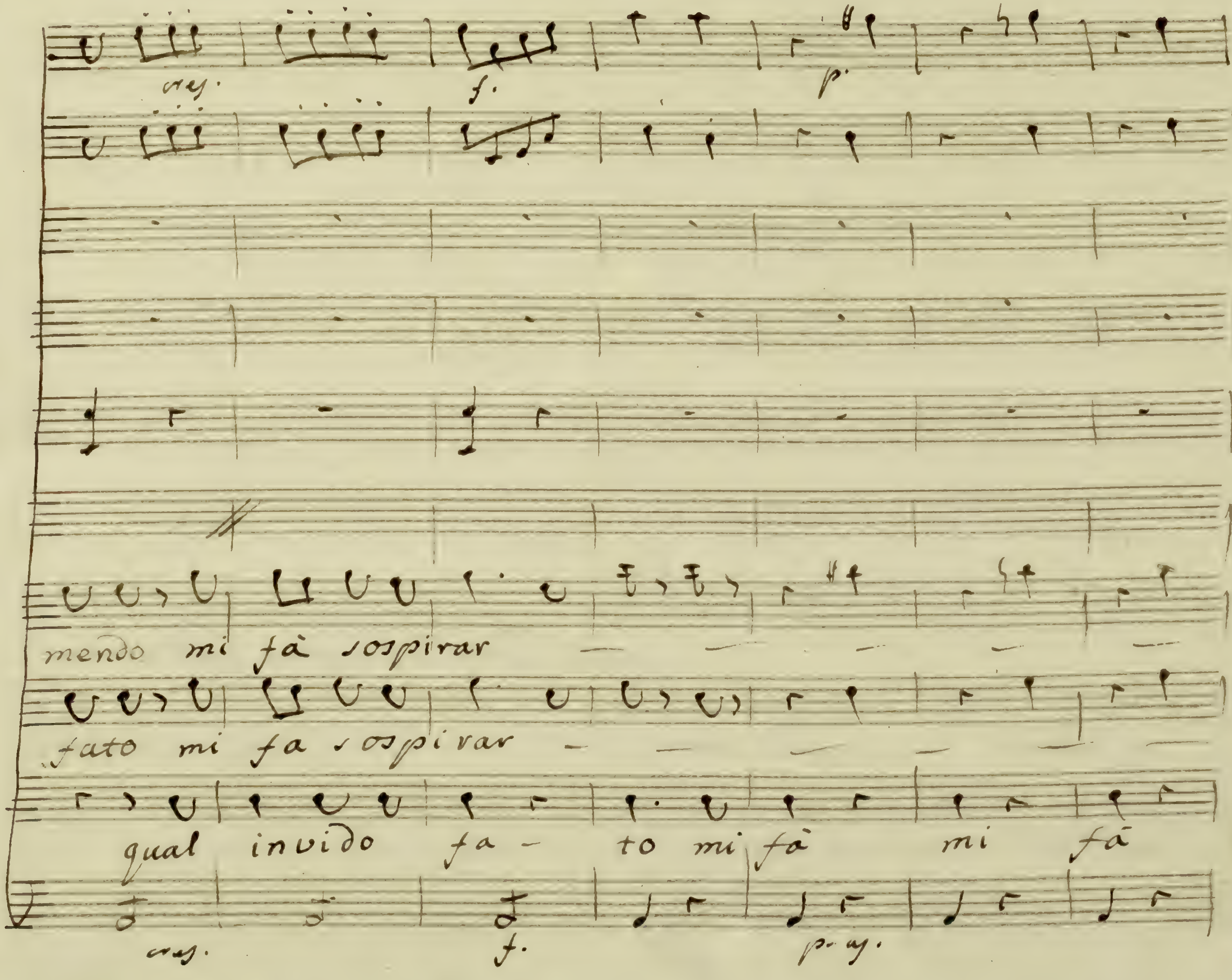

qual.... qual sorte.... qual!... qual sor – te spie-
qual!... qual bar – ba ro
qual qual fato!... qual!...

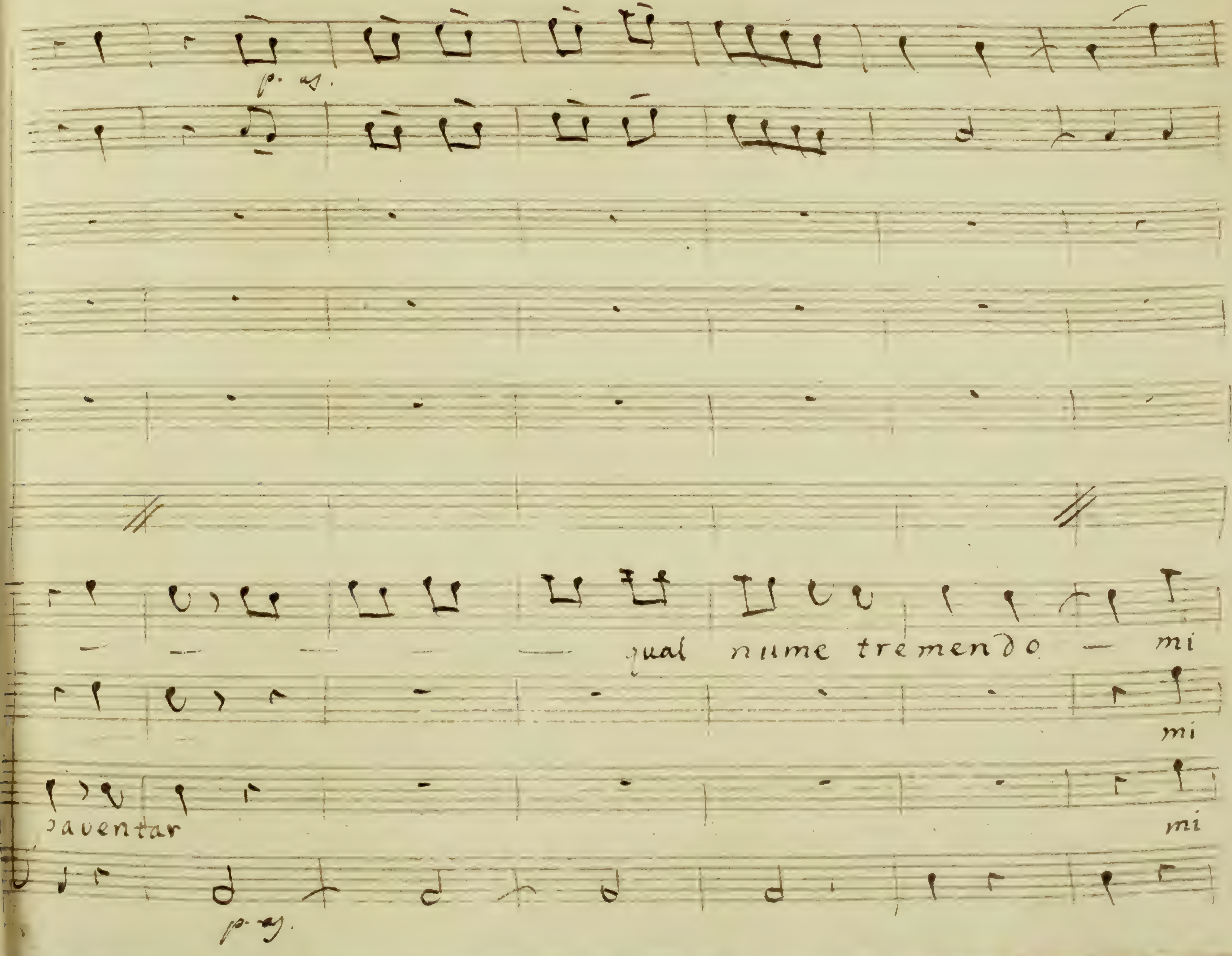

ta – ta
fa – to qual nu – me tremen – do mi fa

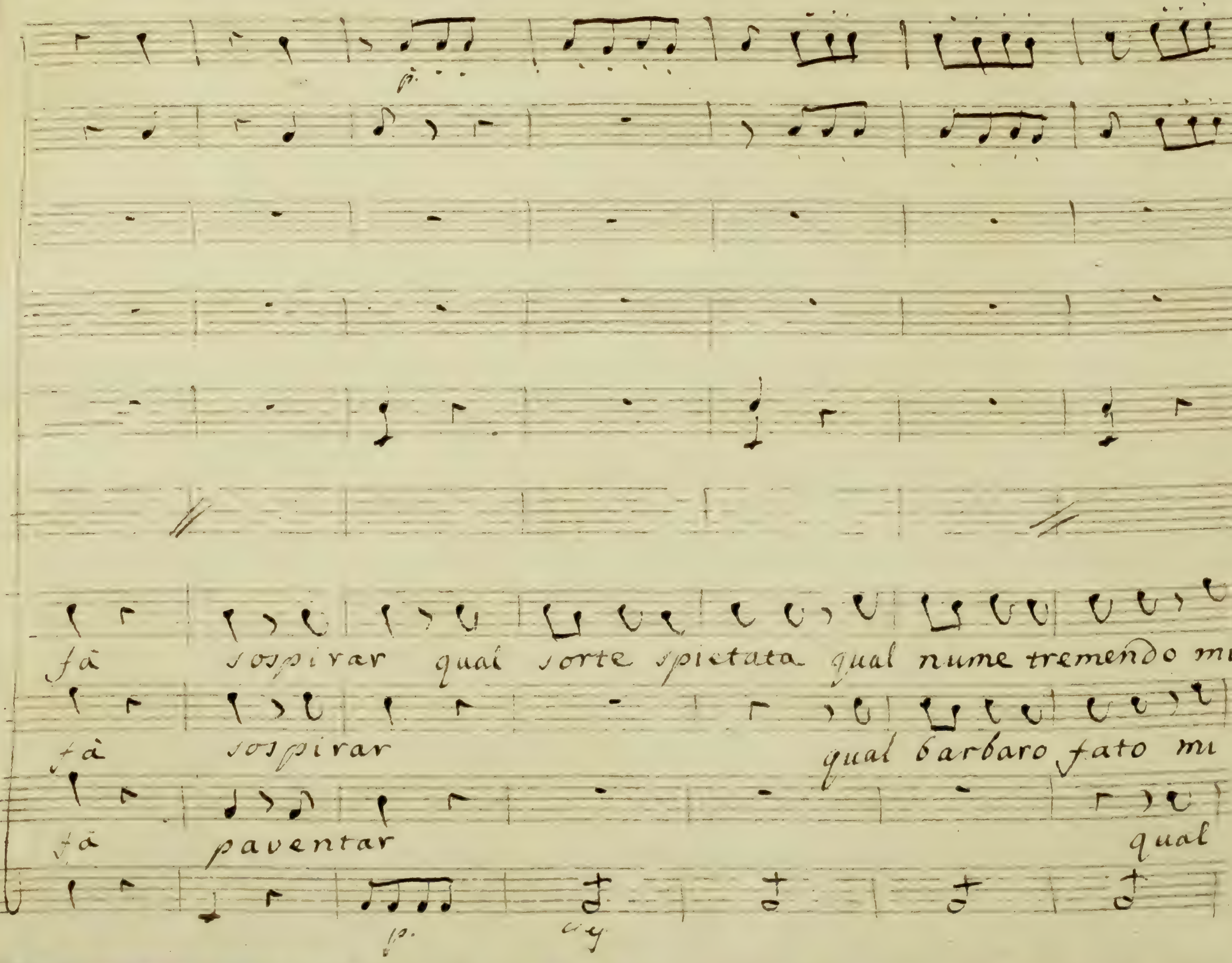

p.
f.
p.
p.
cres.
f.
so-spirar
mi fà....
mi fa....
mi
qual
invido
fato qual nume tremen-
do mi
p.
cres.
f.
p.

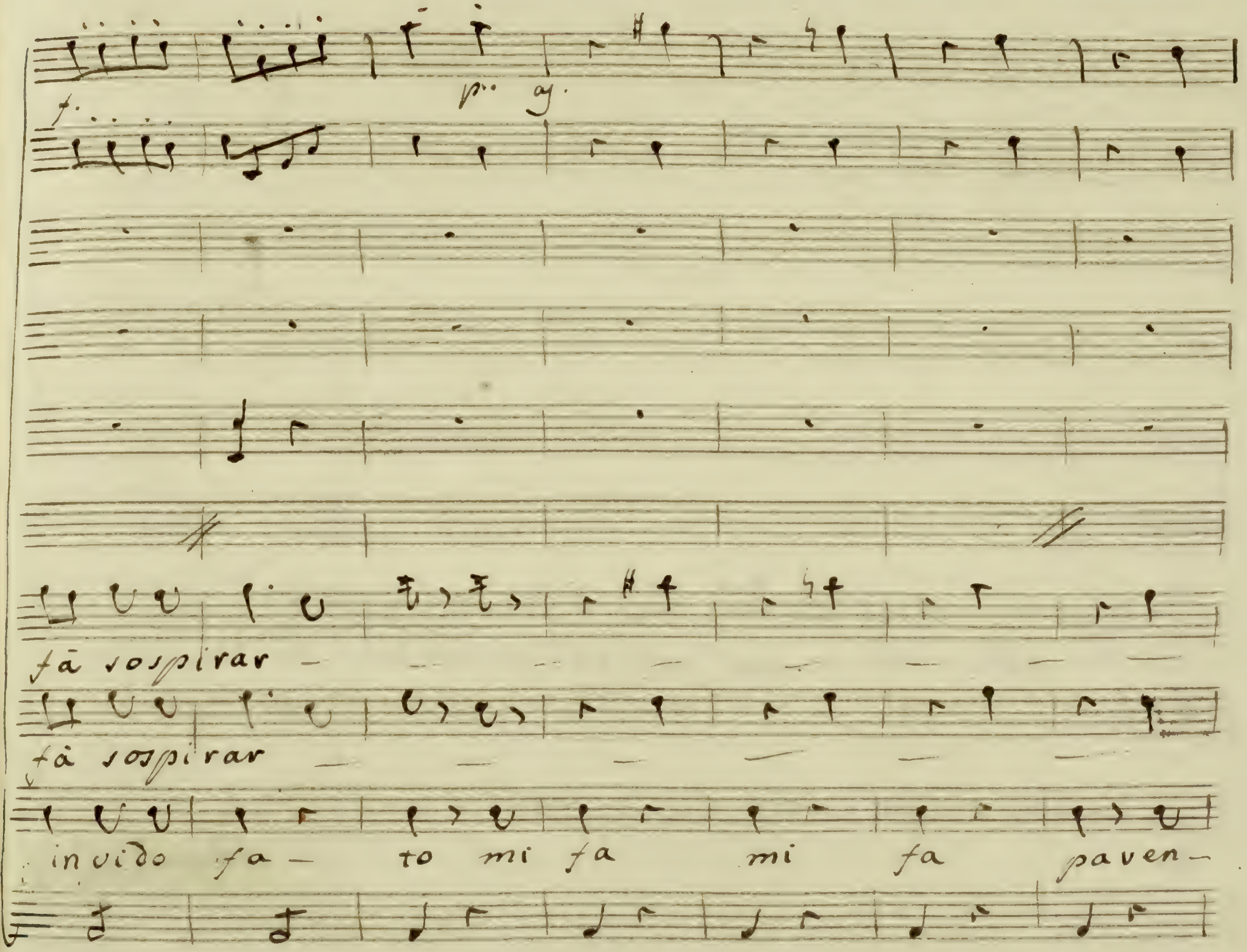

fà sospirar mi fà.... mi fà....
fà paventar qual invido fato, qual nume tremen–

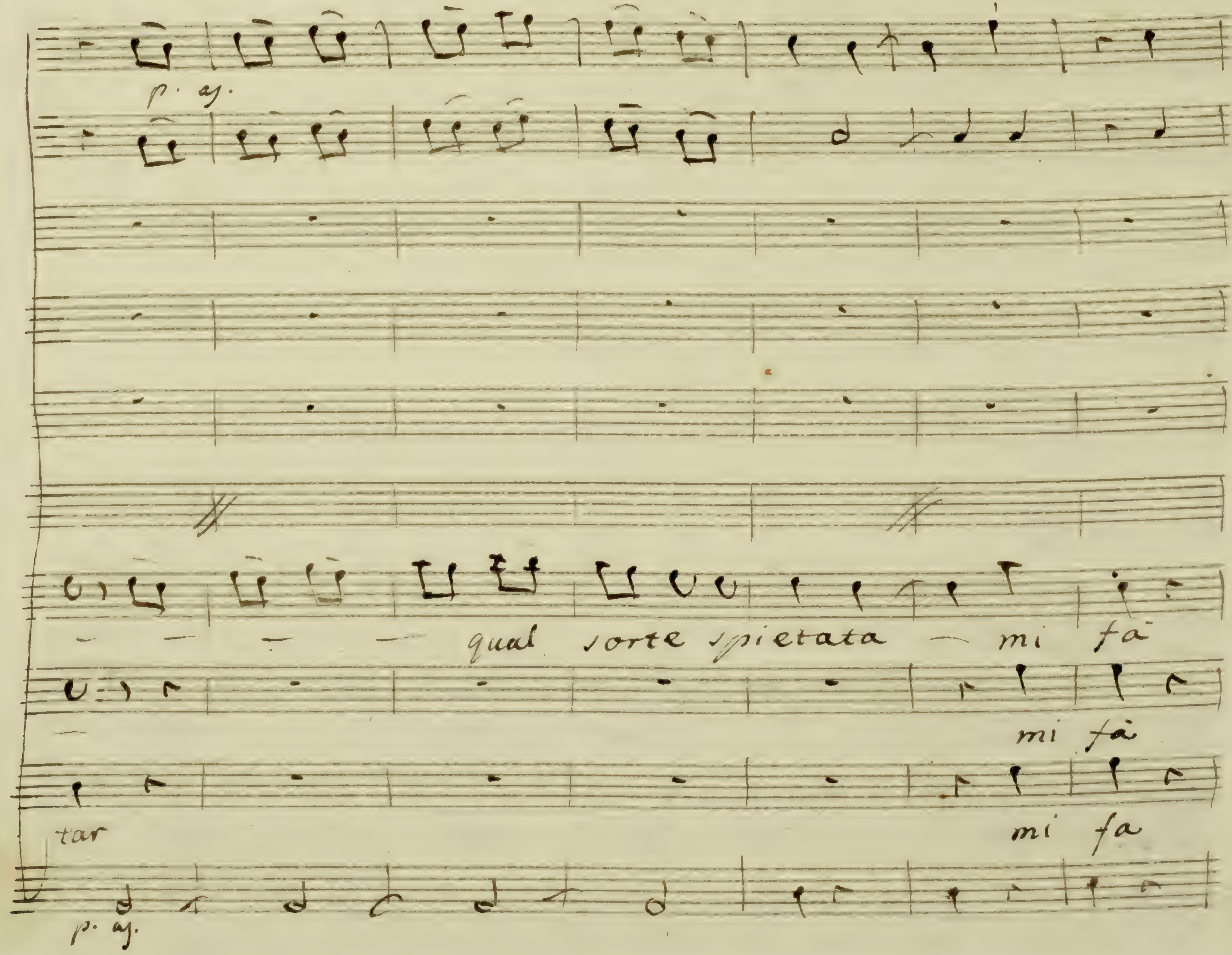

qual sorte spietata qual nume tre_
mi fà.... sospirar
qual barbaro
Io mi fà.... paventar

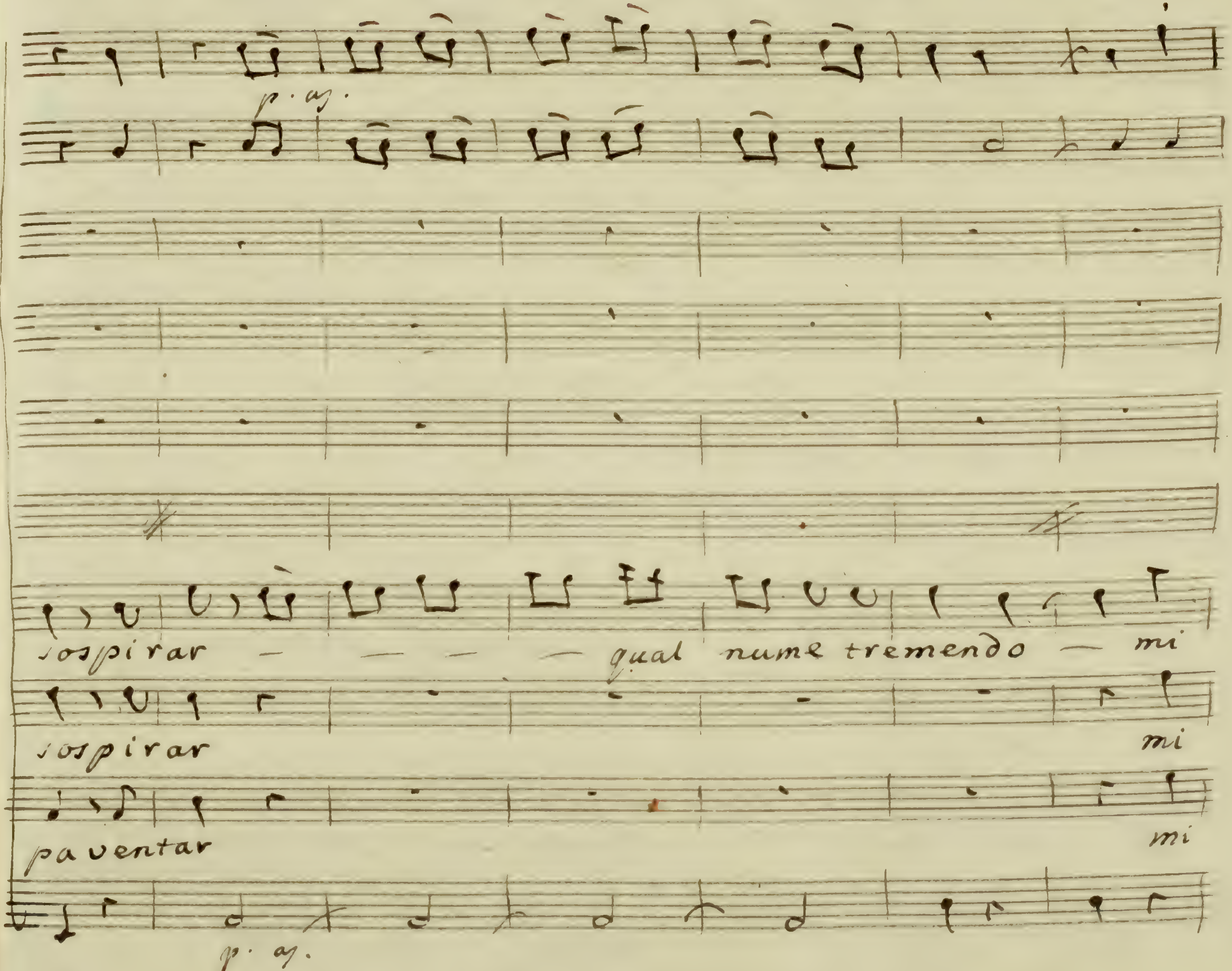

cres.
f.
p.
mendo mi fà sospirar
fato mi fa sospirar
qual invido fa - to mi fà mi fà
cres.
f.

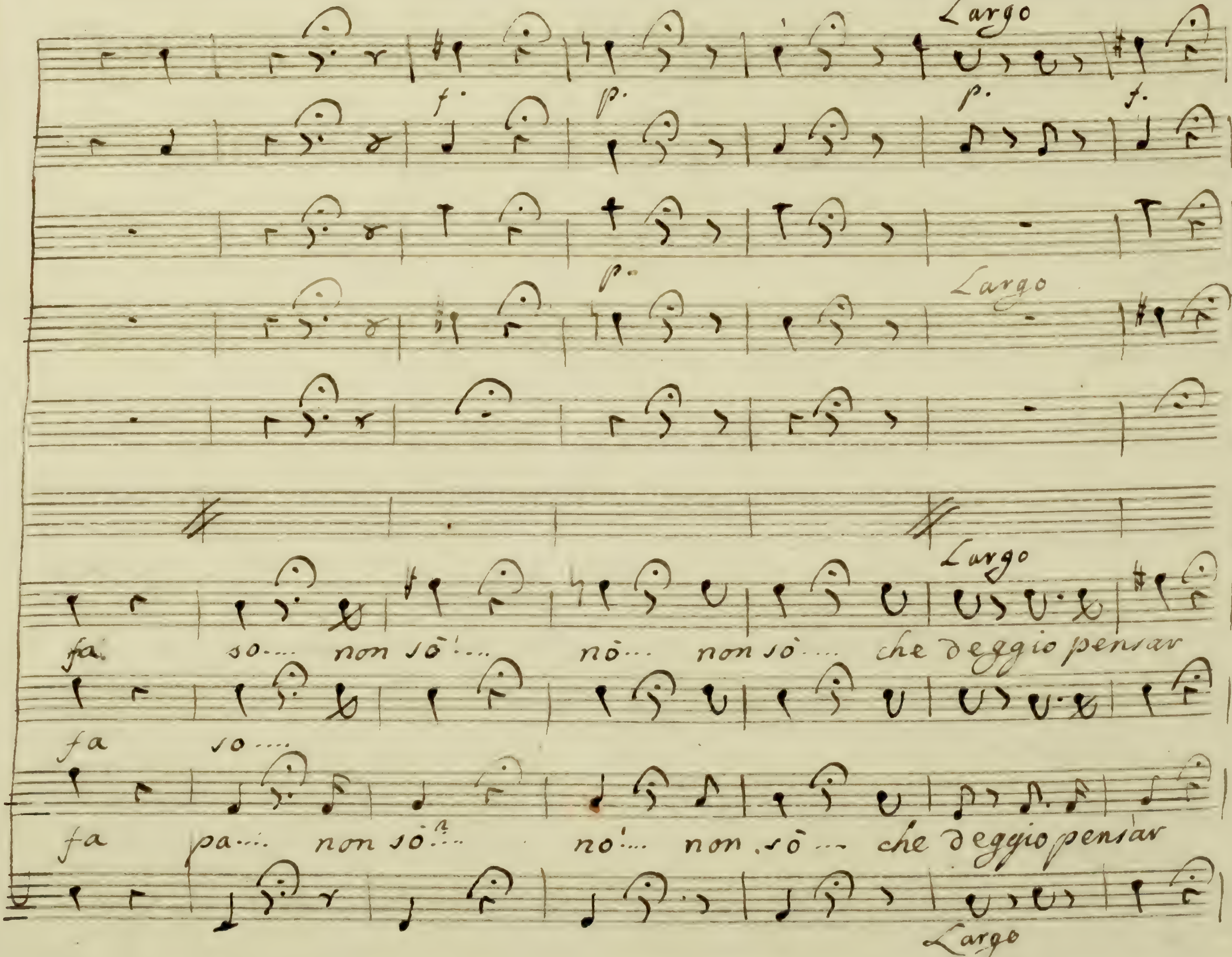

qual nume tremendo mi
mi
paventar
mi

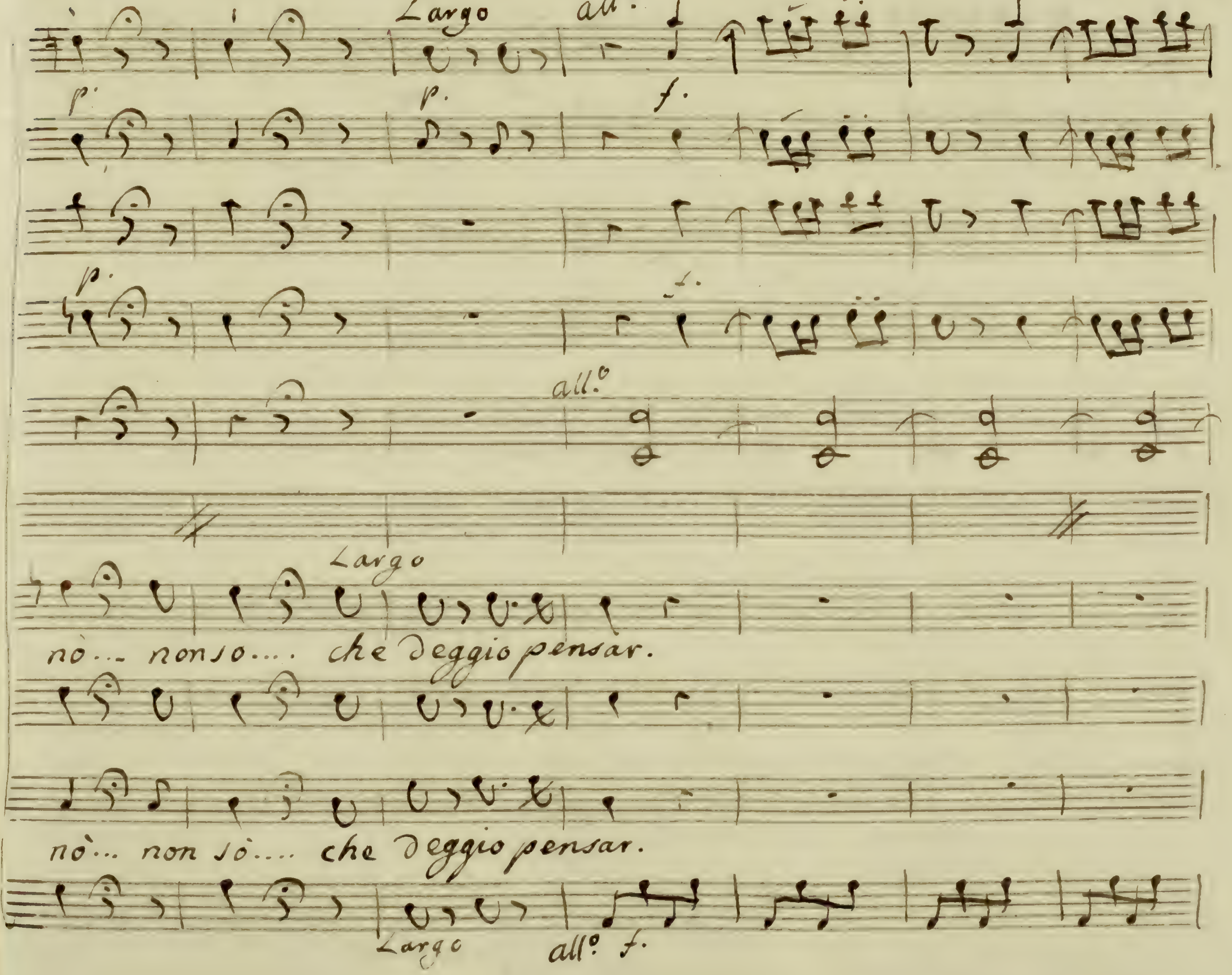

fà sospirar qual sorte spietata qual nume tremendo mi
fà sospirar qual barbaro fato mi
fà paventar qual

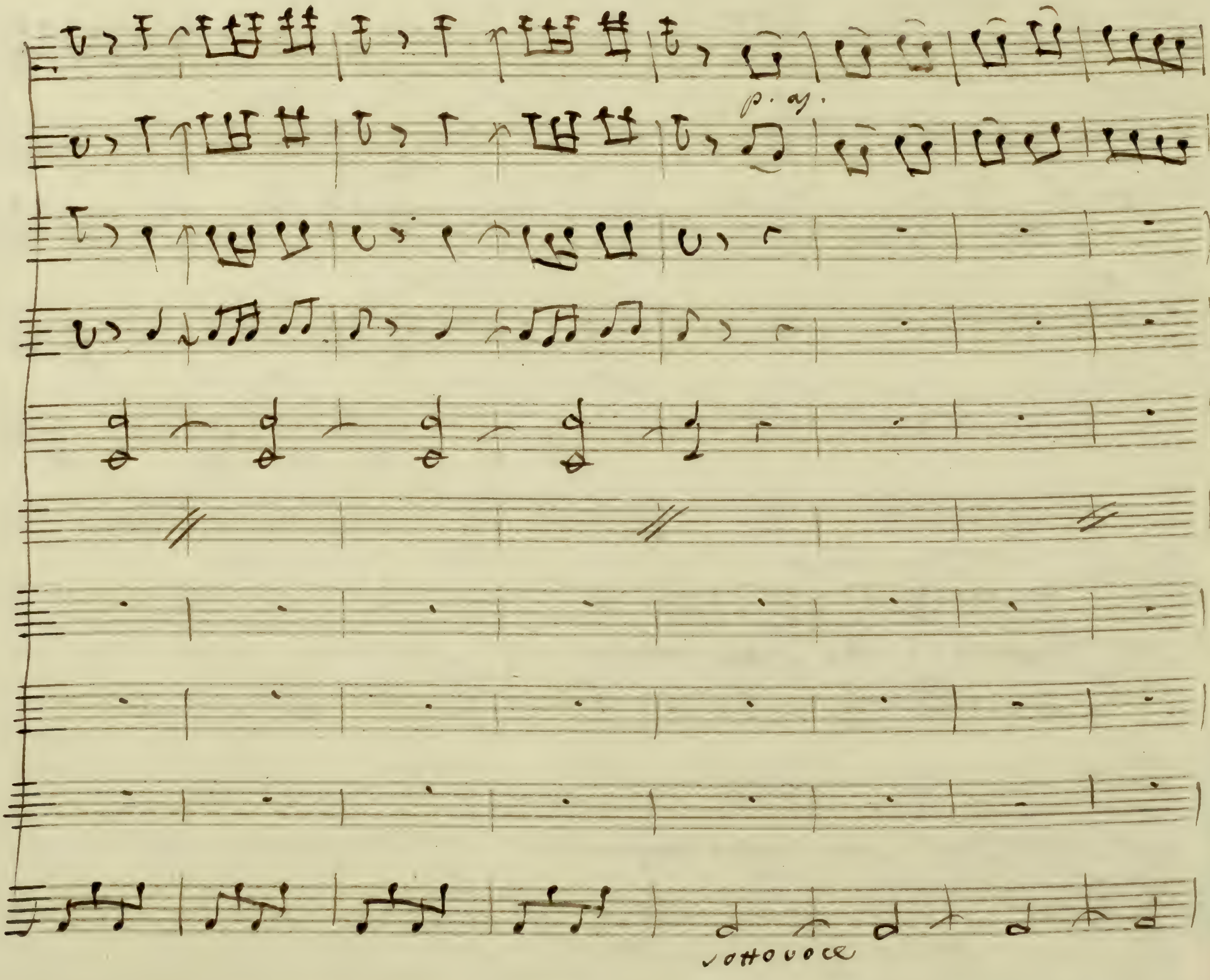

fà sospirar
fà sospirar
invido fa — to mi fa mi fa paven—

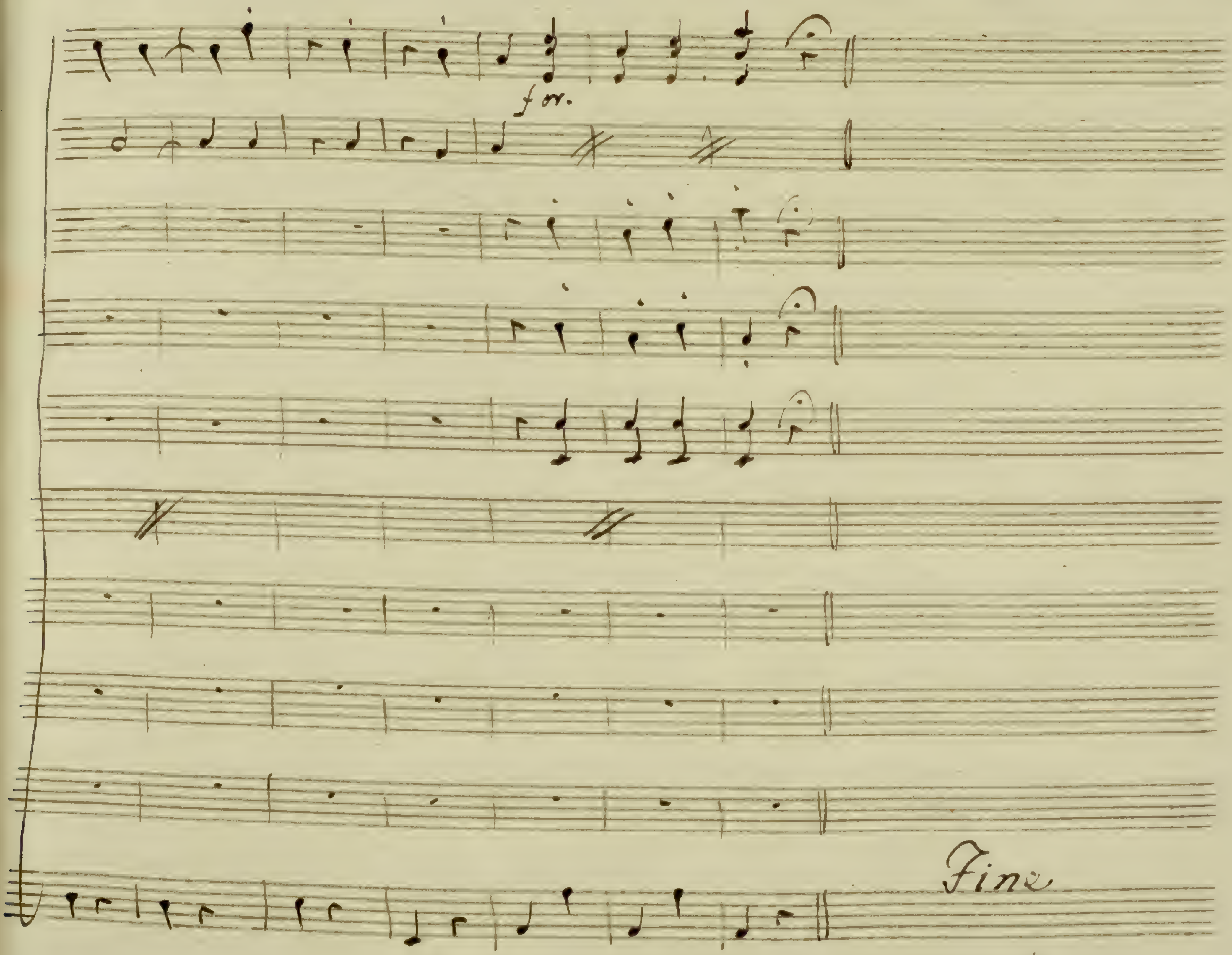

p. as.
qual sorte spietata mi fà
mi fà
tar
mi fa
p. as.


p. as.
sospirar — — — — qual nume tremendo — mi
sospirar
mi
paventar
mi
p. as.

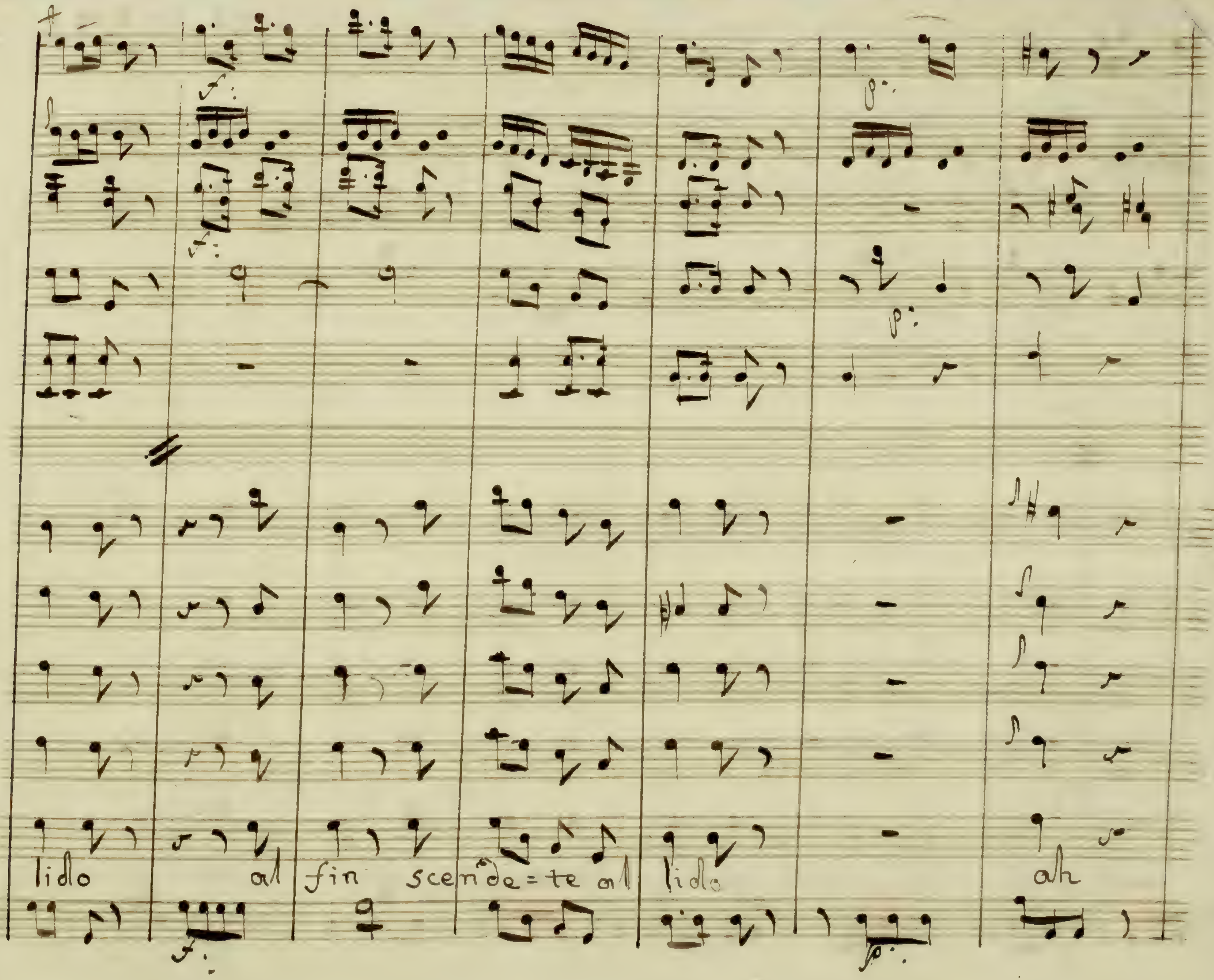

Largo
f.
p.
p.
f.
p.
Largo
Largo
fa. so.... non sò.... nò... non sò... che deggio pensar
fa so....
fa pa.... non sò.... nò.... non sò... che deggio pensar
Largo

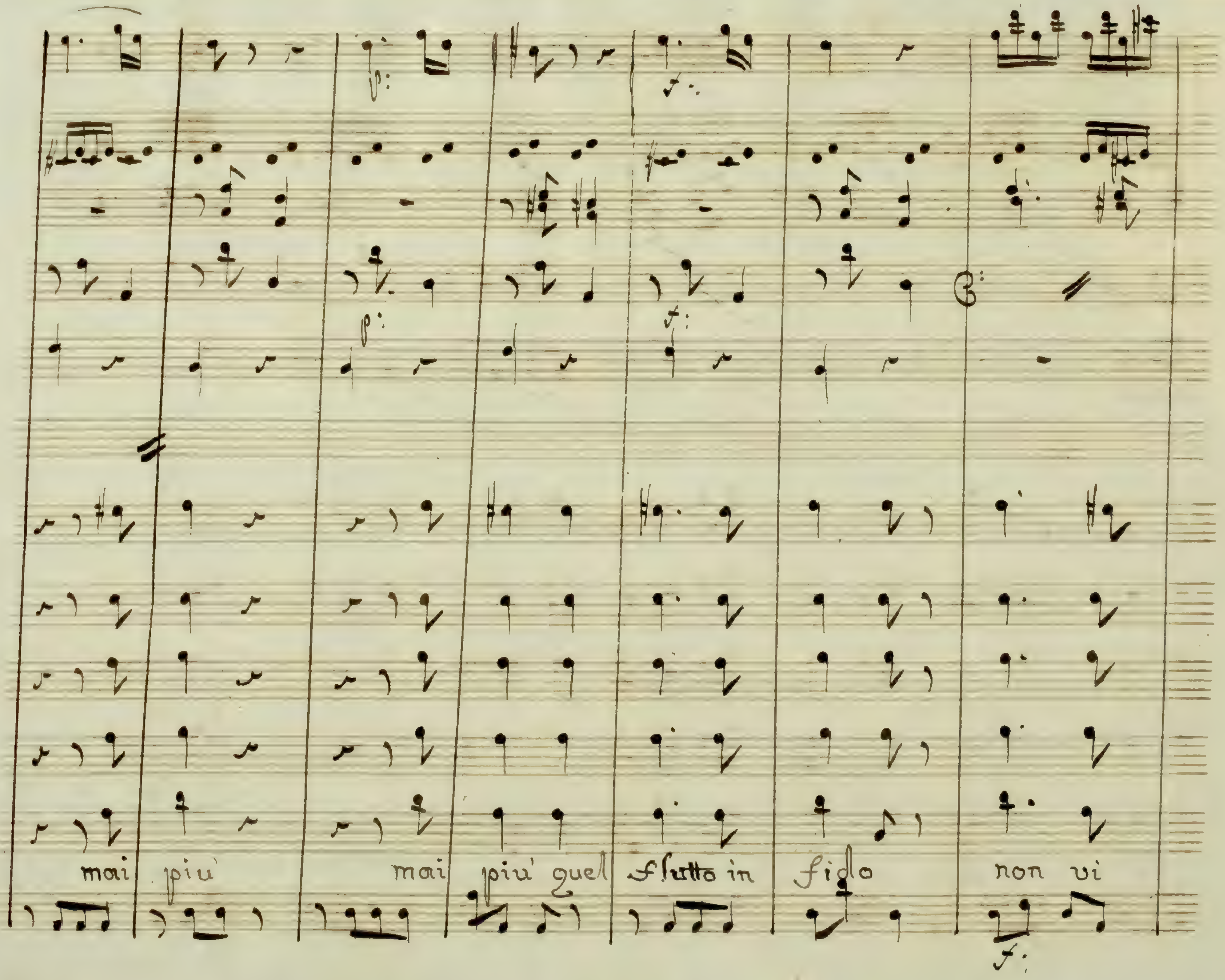

Largo
all.o
p.
p.
f.
p.
f.
all.o
Largo
nò... nonso.... che deggio pensar.
nò... non sò.... che deggio pensar.
Largo
all.o f.

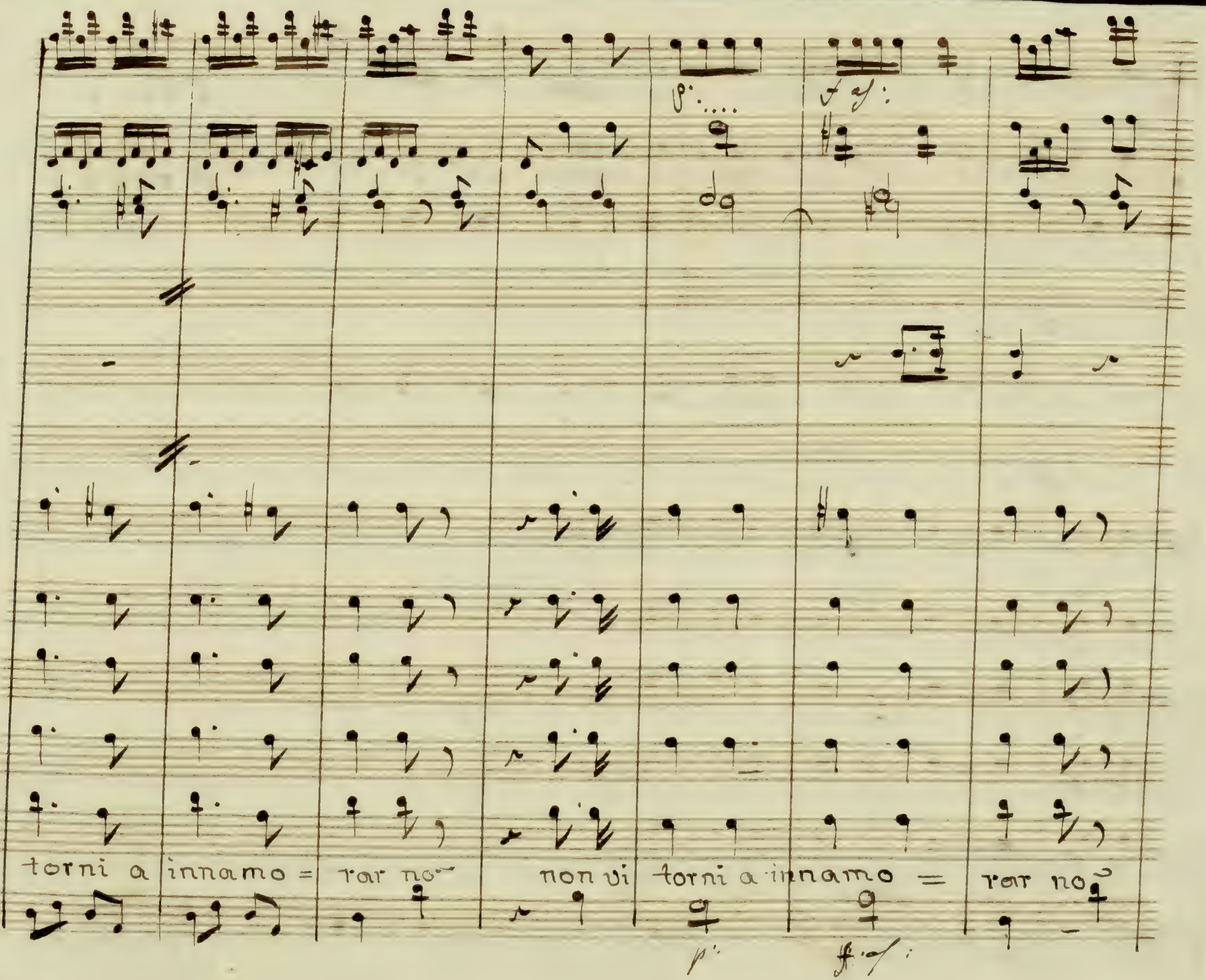

sottovoce

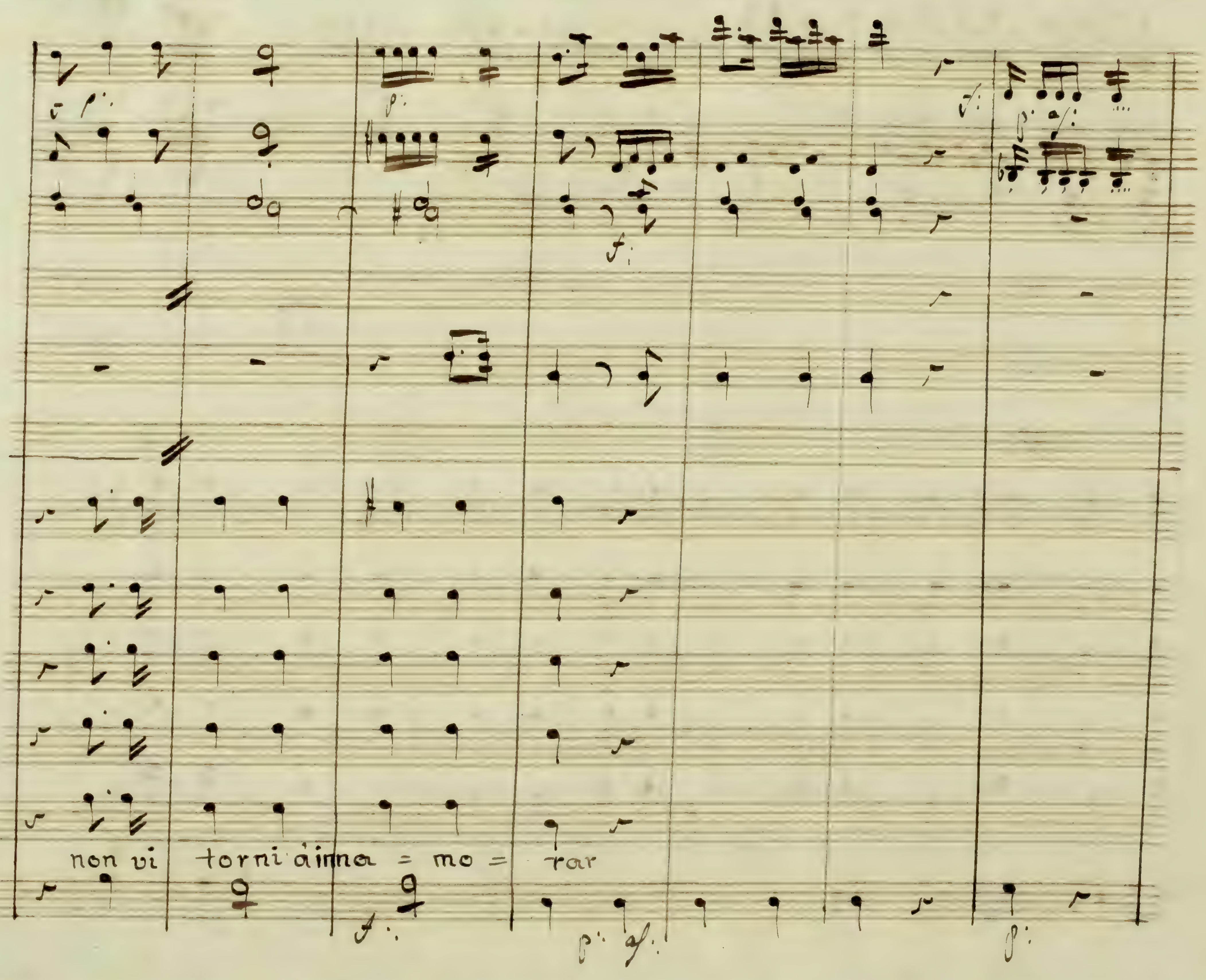

for.
Fine

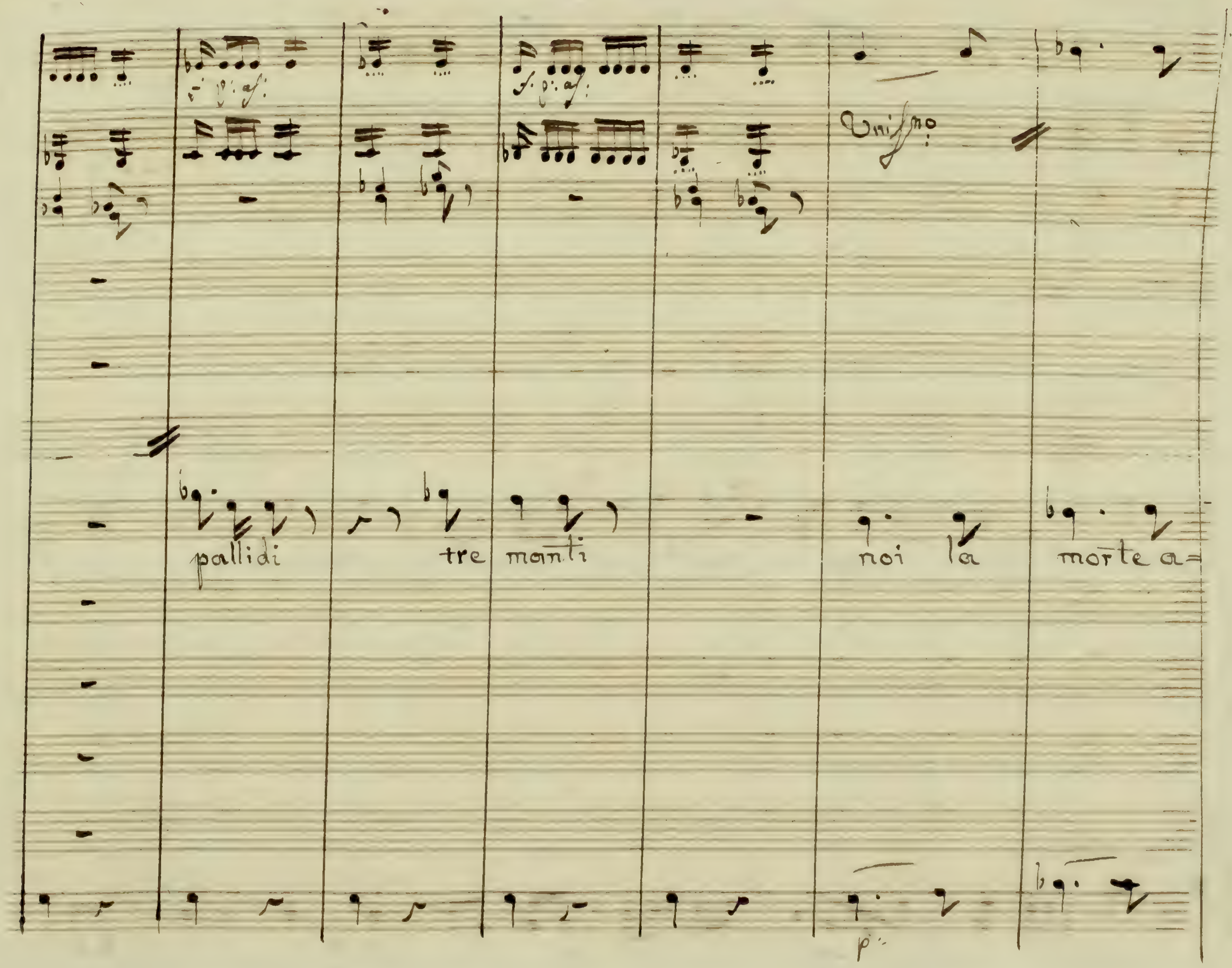
Les Jeux d'agrigente
Opera en 3 Actes de
Paisiello
Acte 2e Acte 3e.


lido al fin scende=te al lido ah

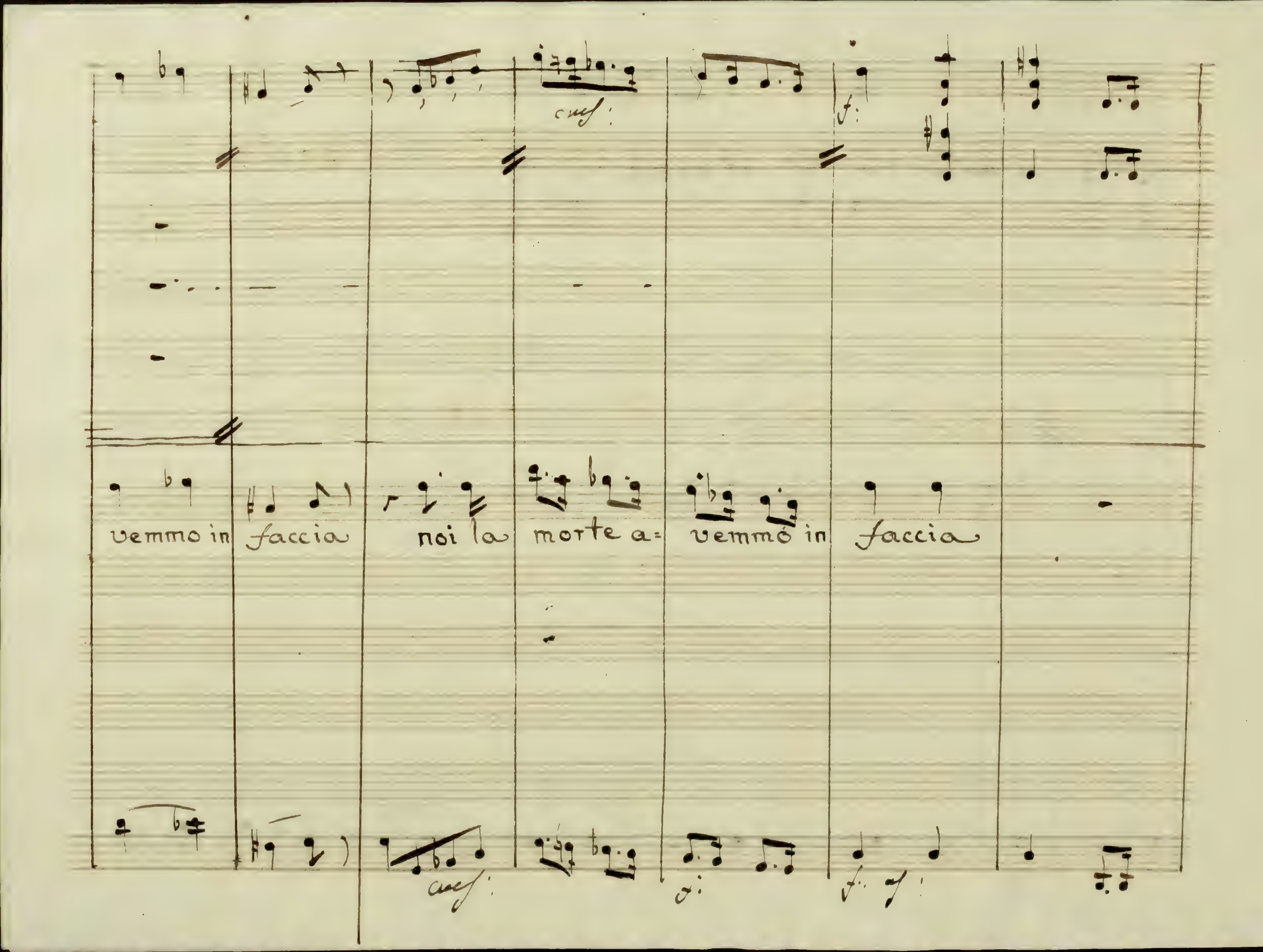

mai piu mai piu quel flutto in fido non vi

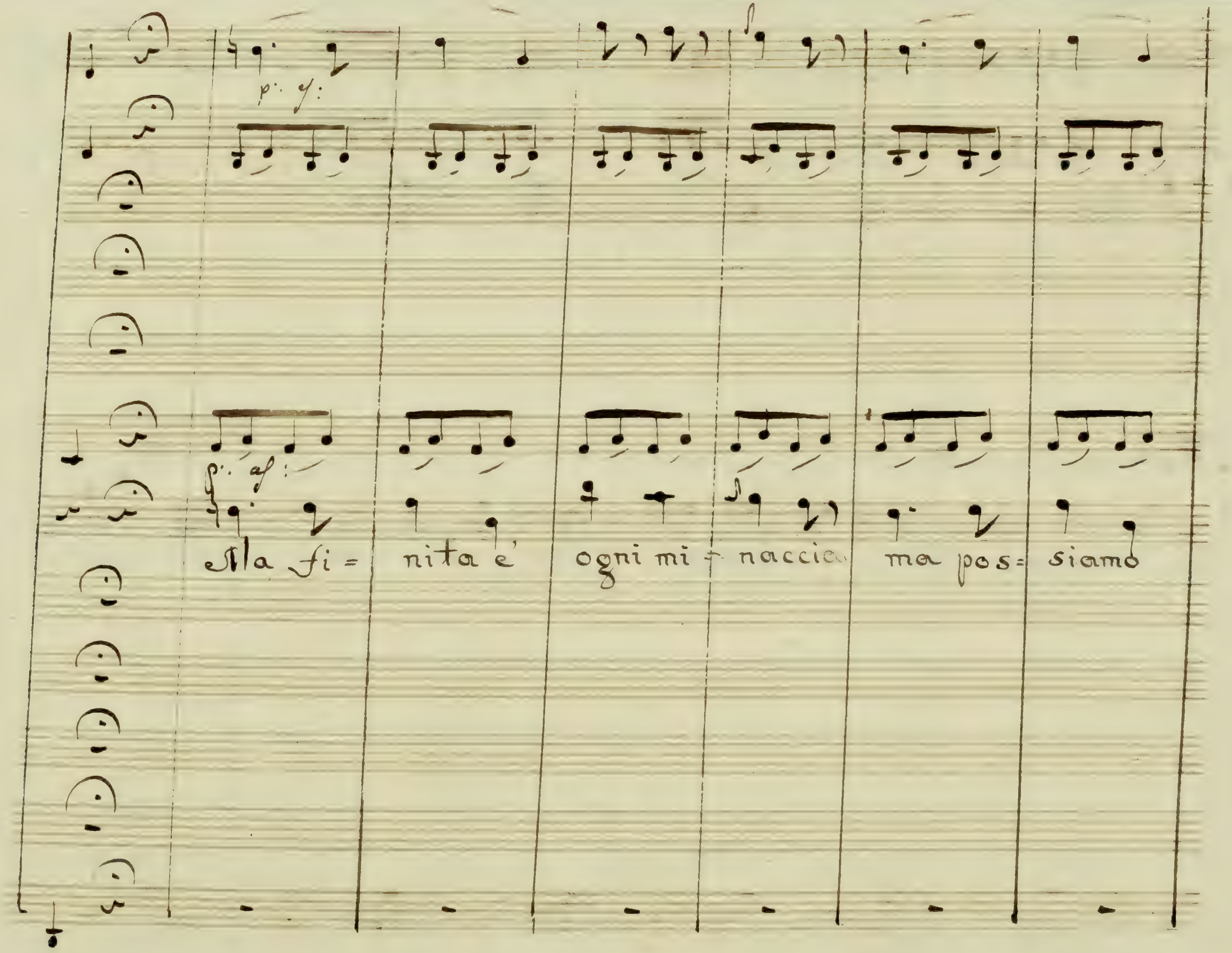

torni a innamo = rar no
non vi torni a innamo = rar no

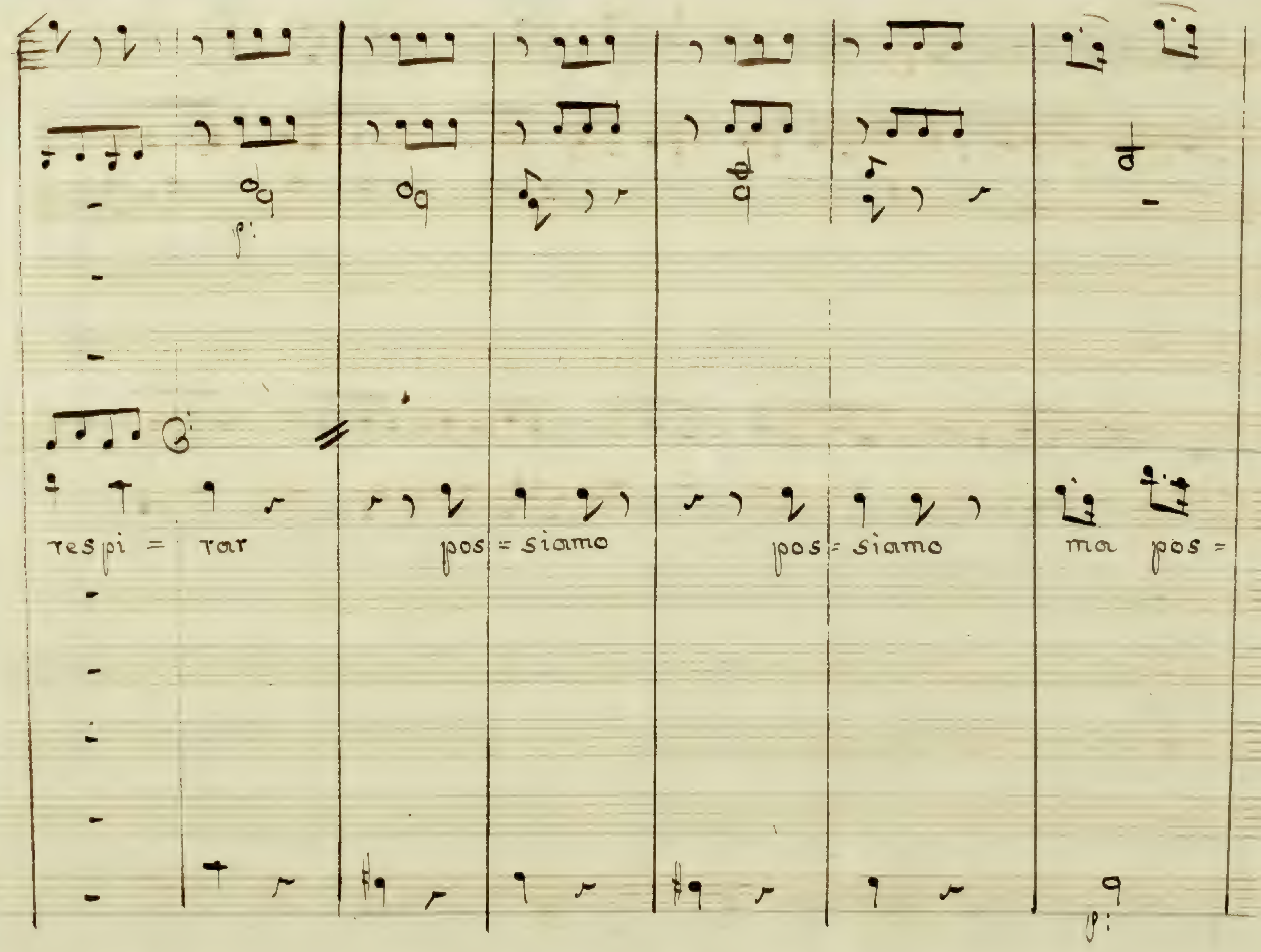

non vi torni ainna = mo = rar

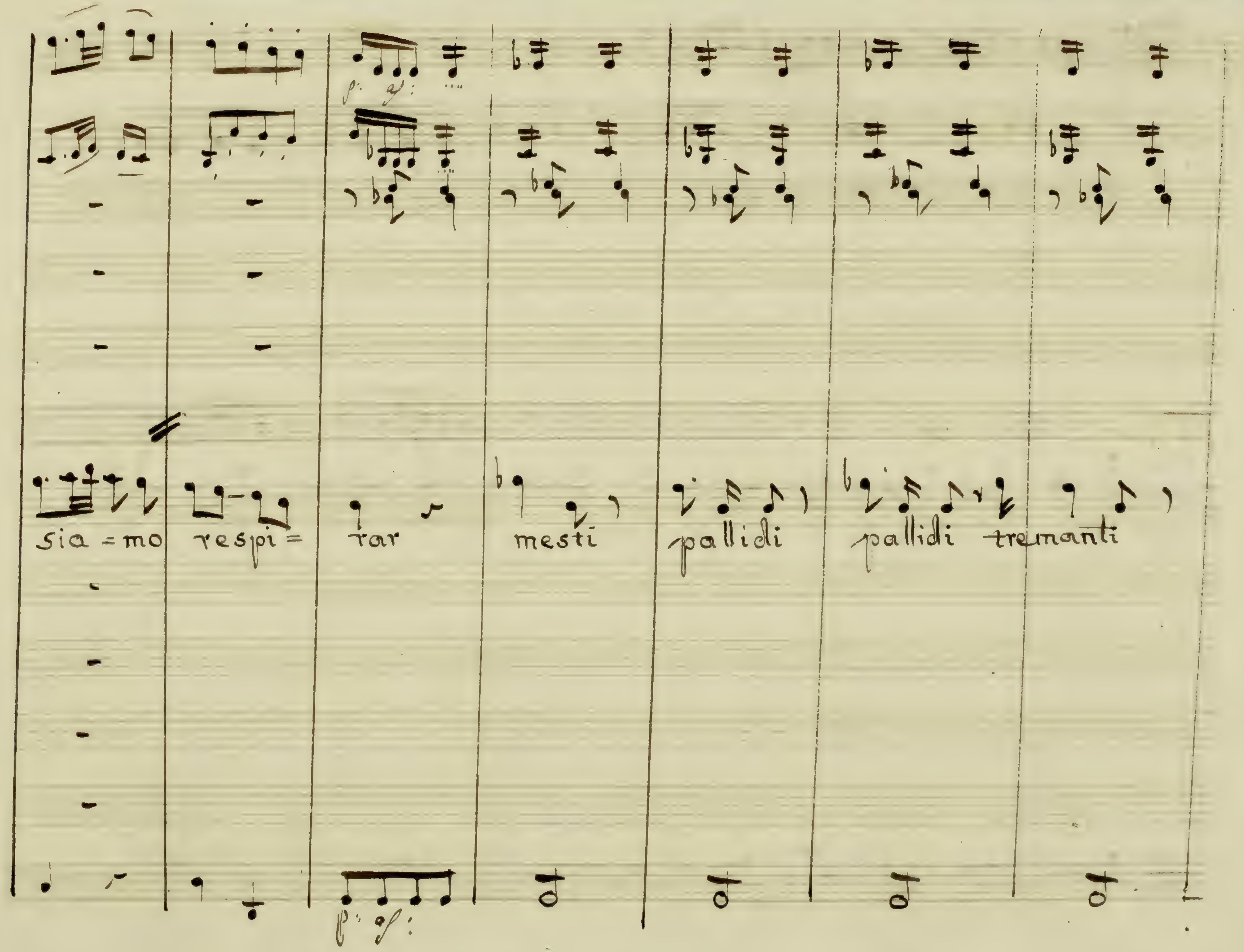


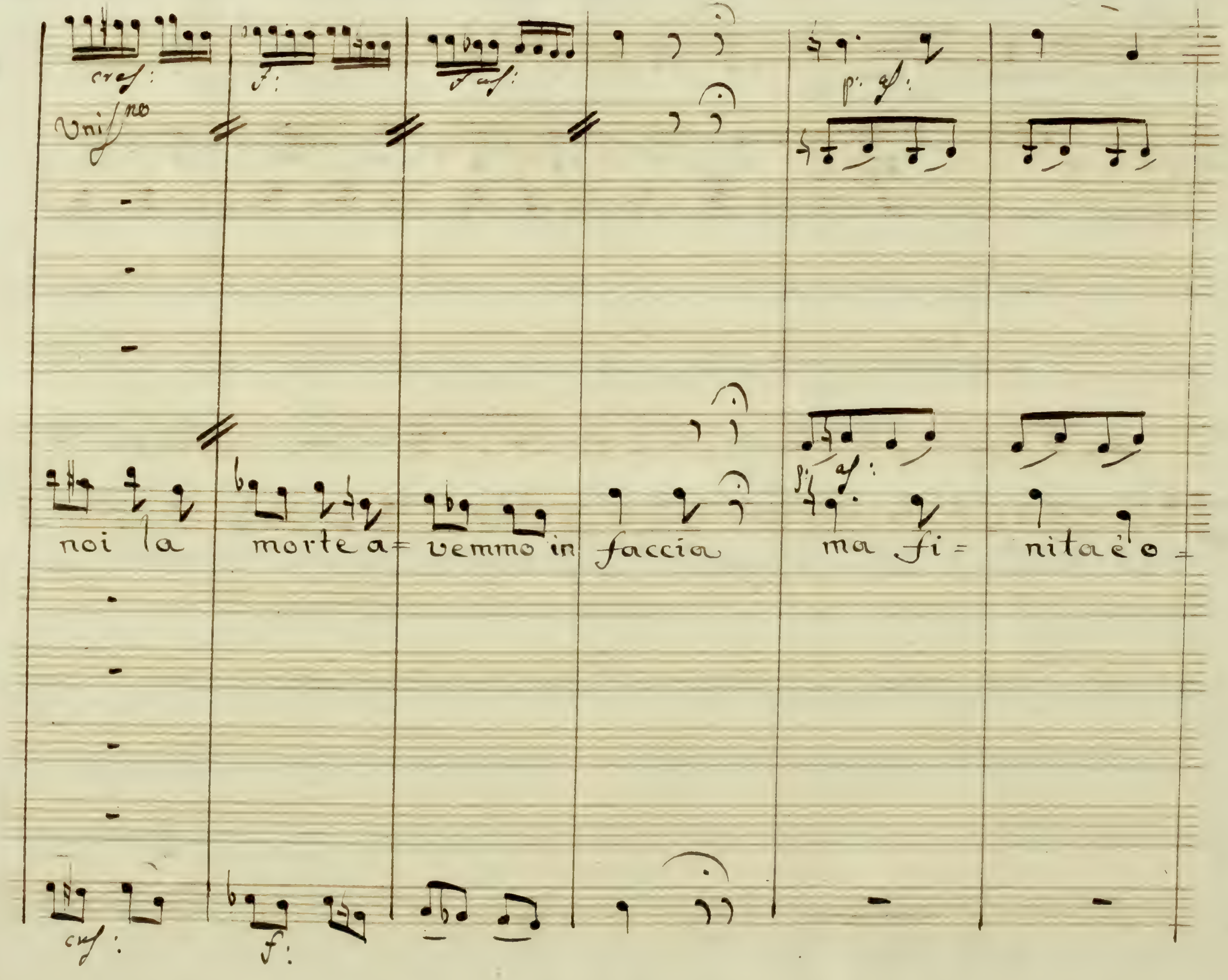
Unis.mo
pallidi
tre manti
noi la
morte a=

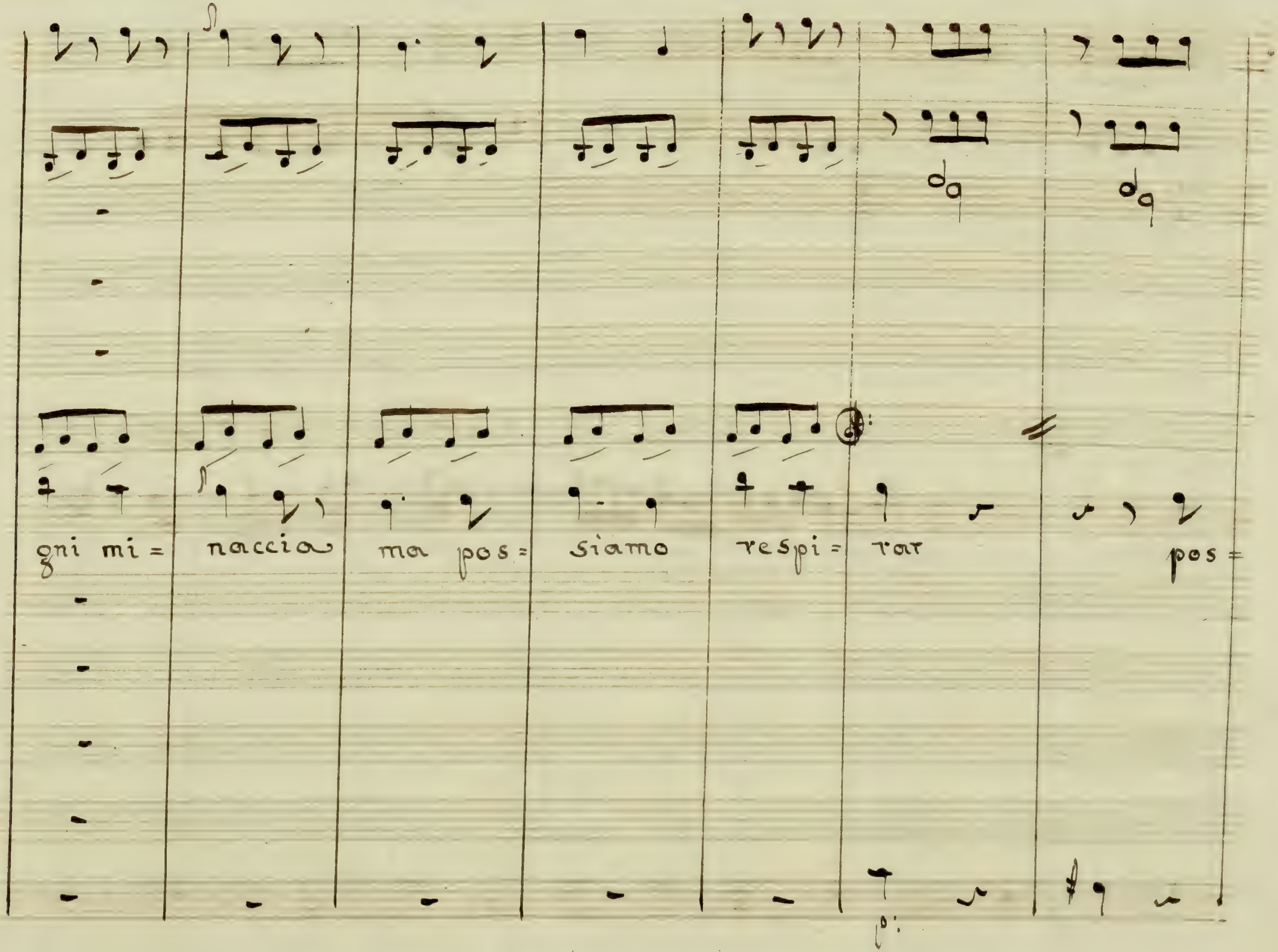

vemmo in faccia noi la morte a= vemmo in faccia

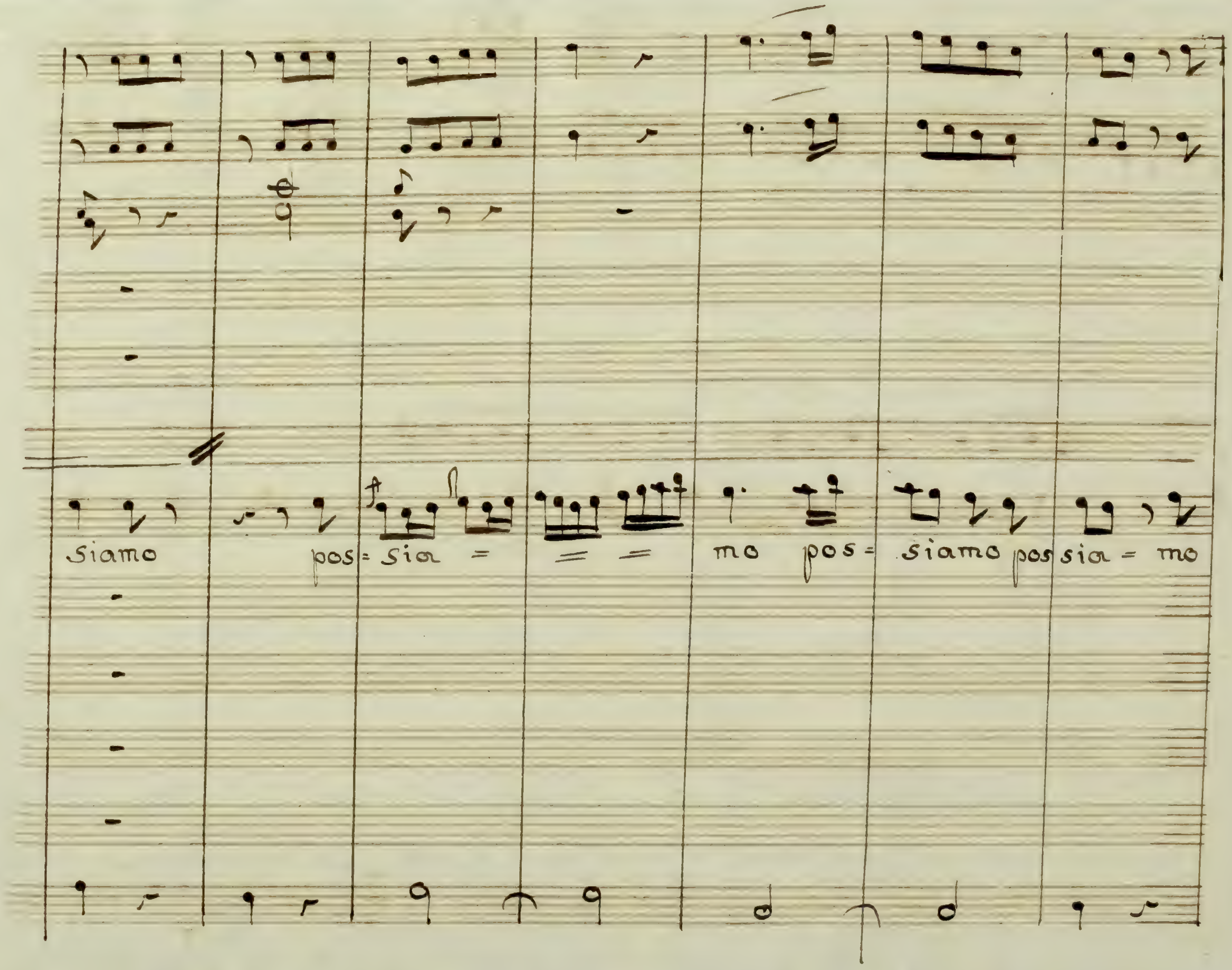

Ma fi= nita e' ogni mi= naccia ma pos= siamo

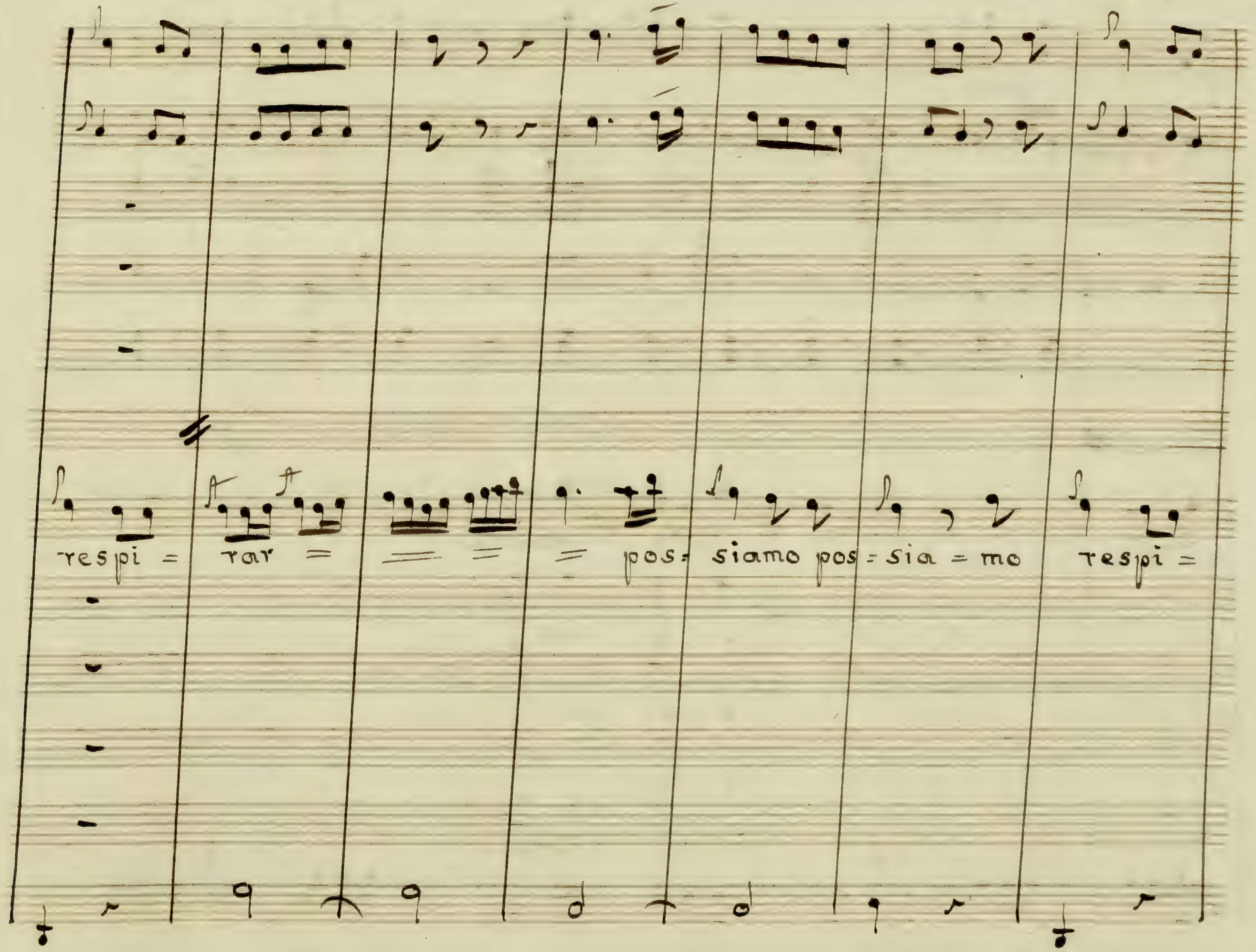

respi = rar
pos = siamo
pos = siamo
ma pos =

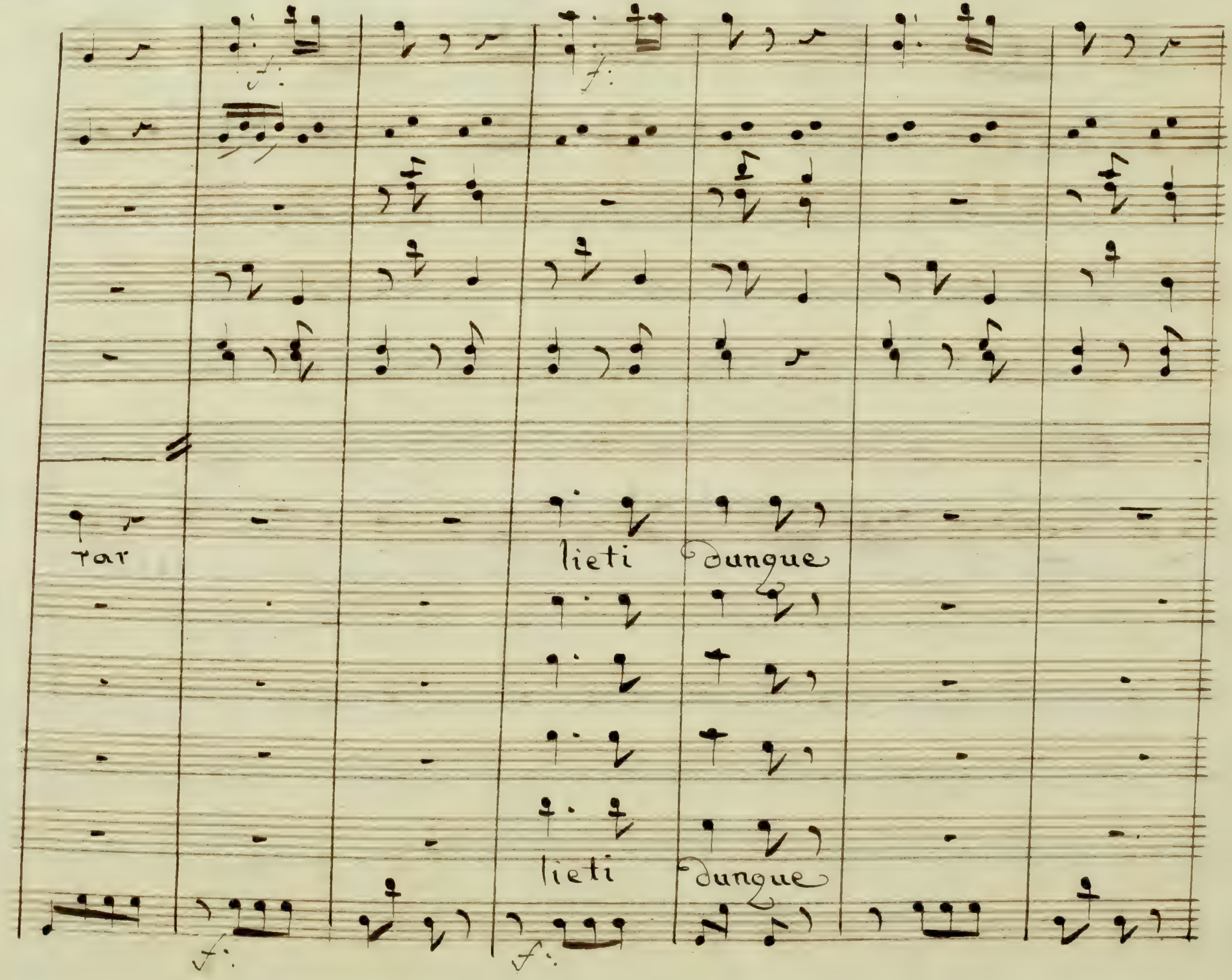

sia = mo respi = rar mesti pallidi pallidi tremanti

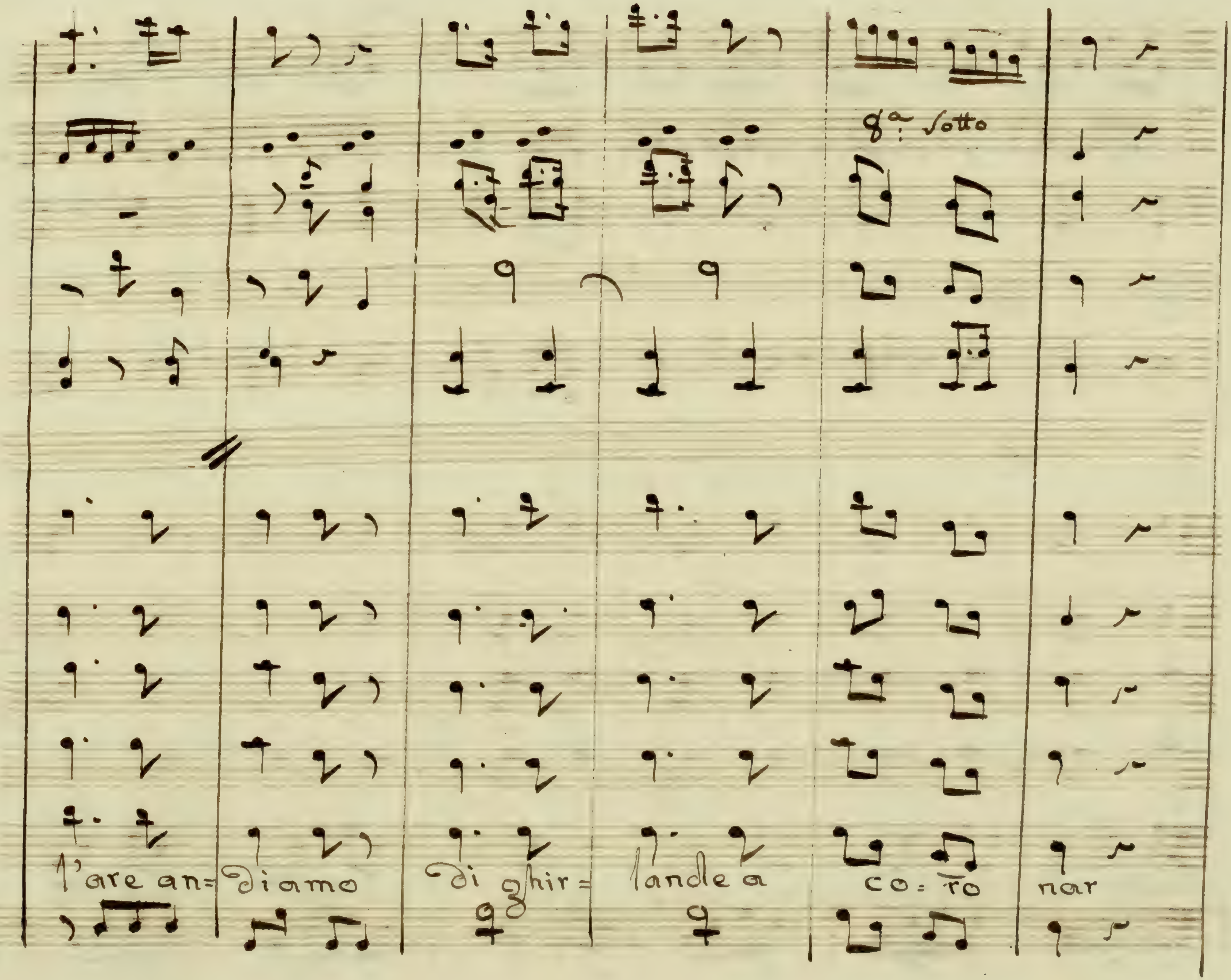

cres:
f:
f cres:
Unis.no
p: cres:
noi la morte a= vemmo in faccia ma fi= nita è o
f:

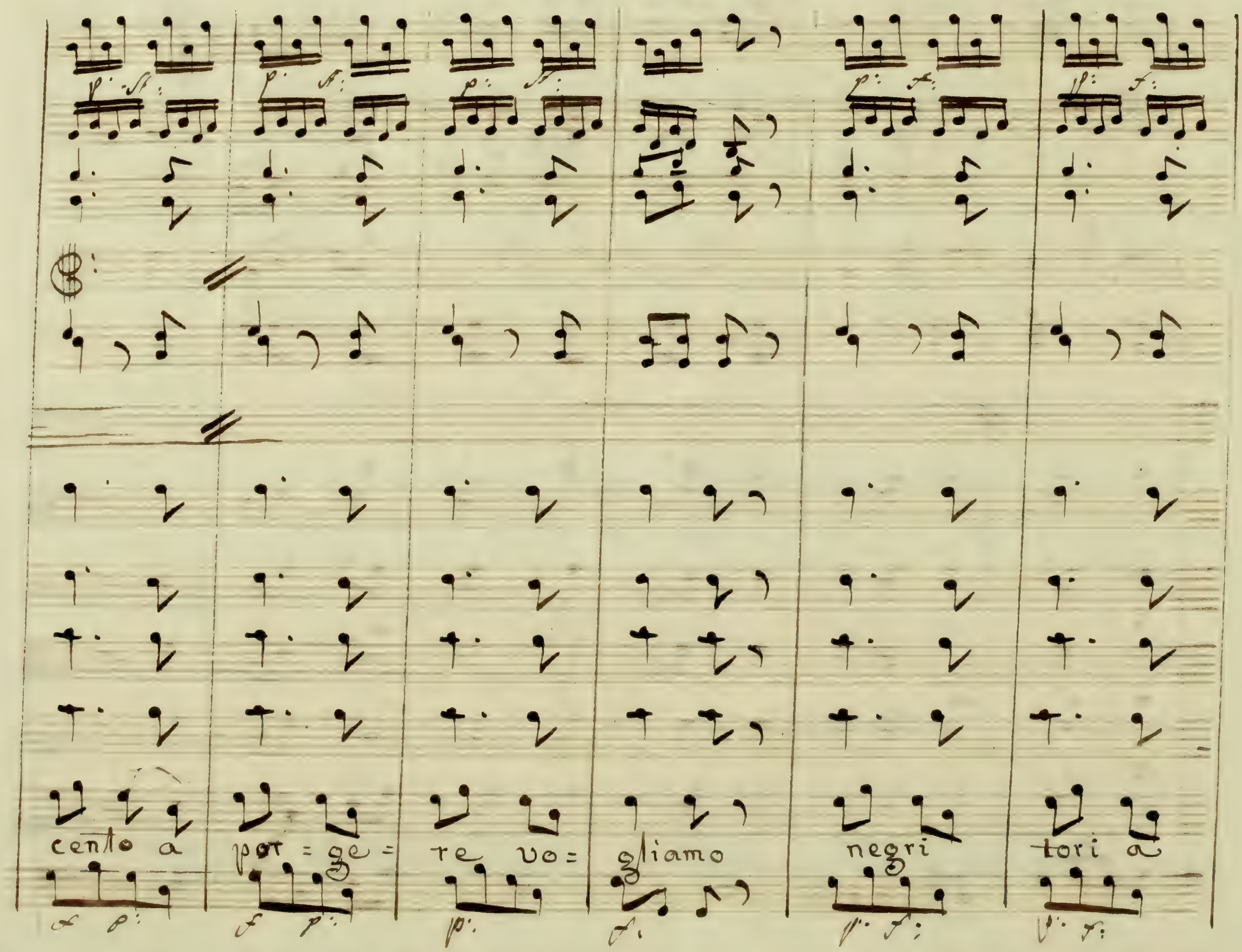

gni mi= naccia ma pos= siamo respi= rar pos=

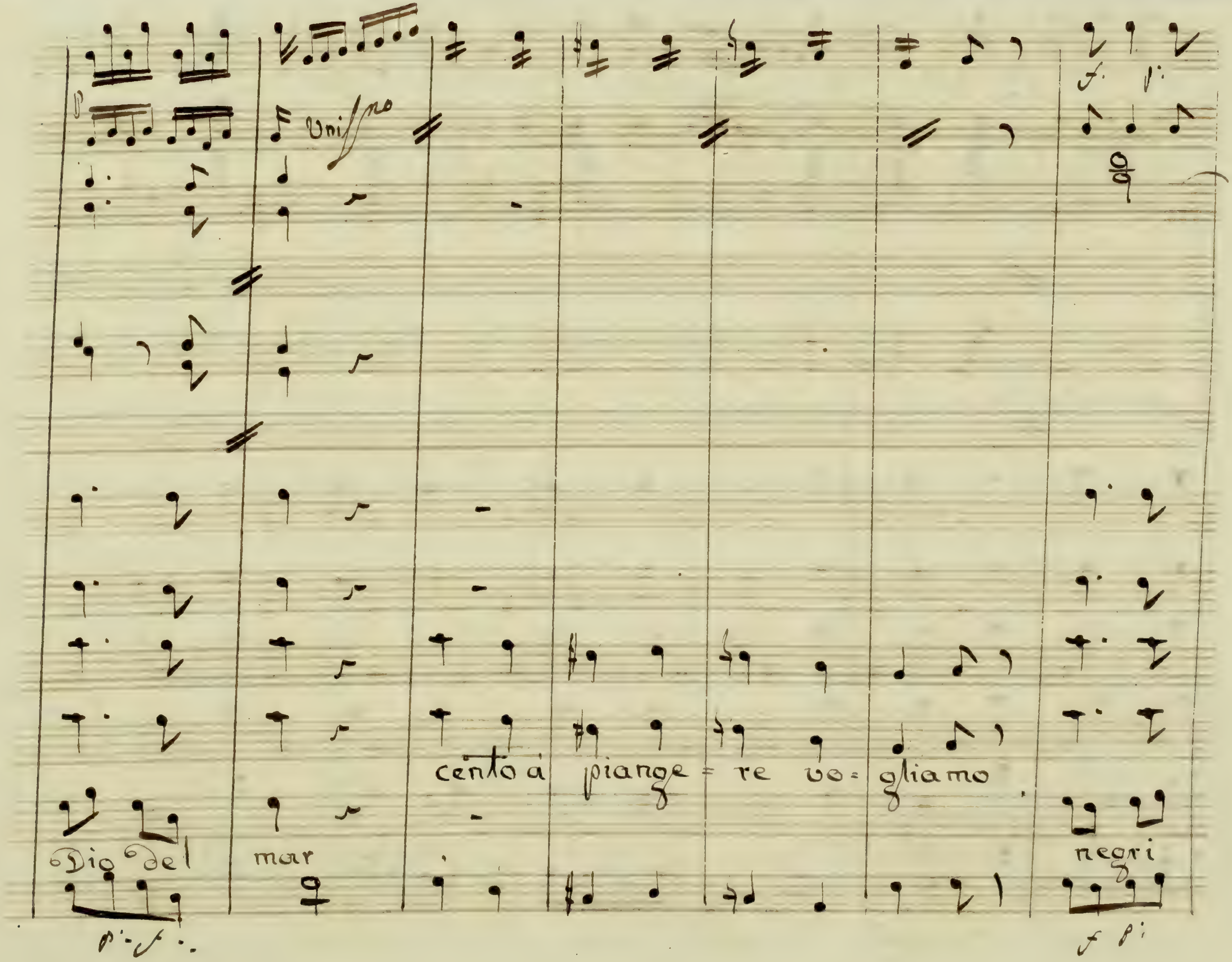

Siamo pos= sia = = = mo pos= siamo pos sia = mo

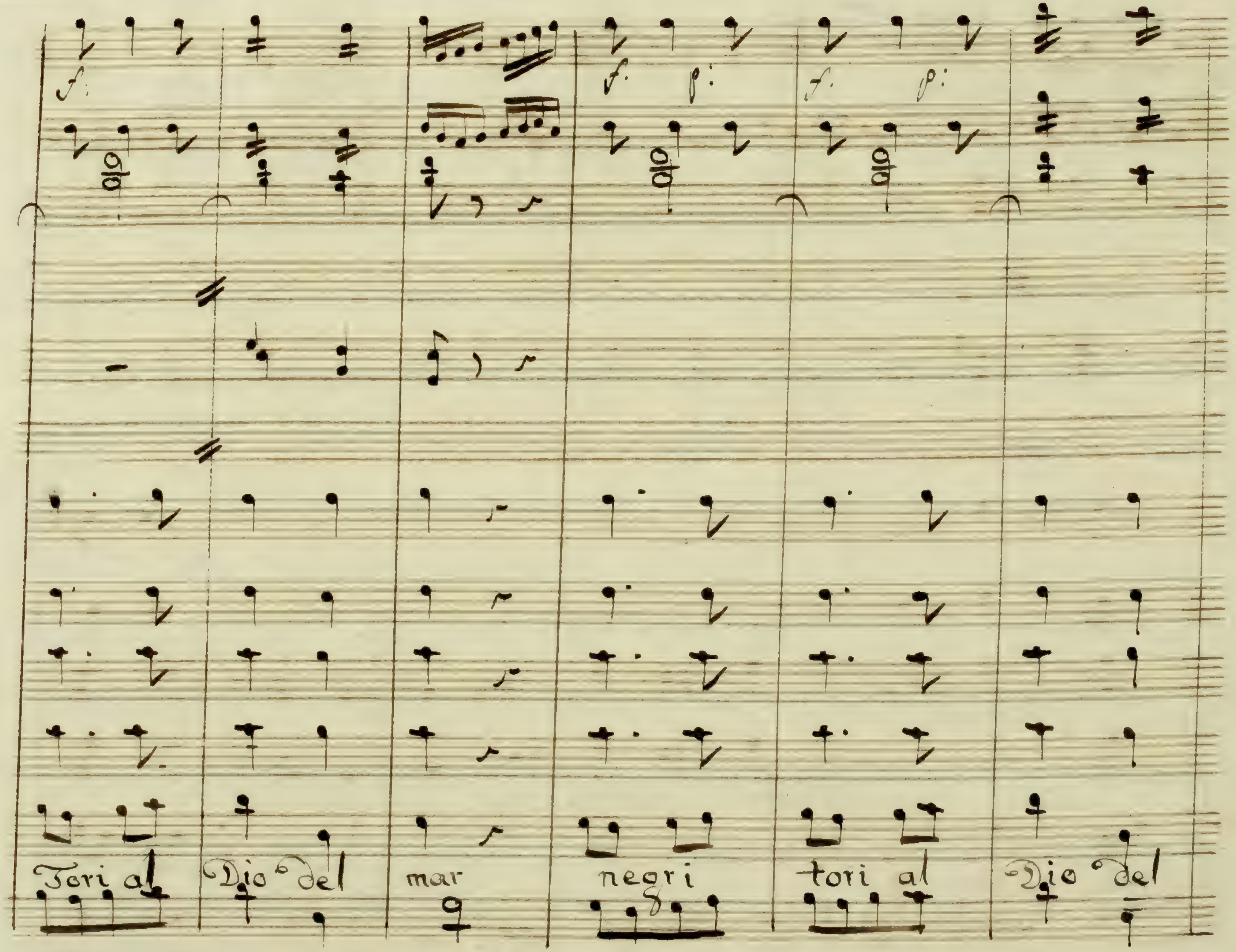

respi = rar = = = pos = siamo pos = sia = mo respi =

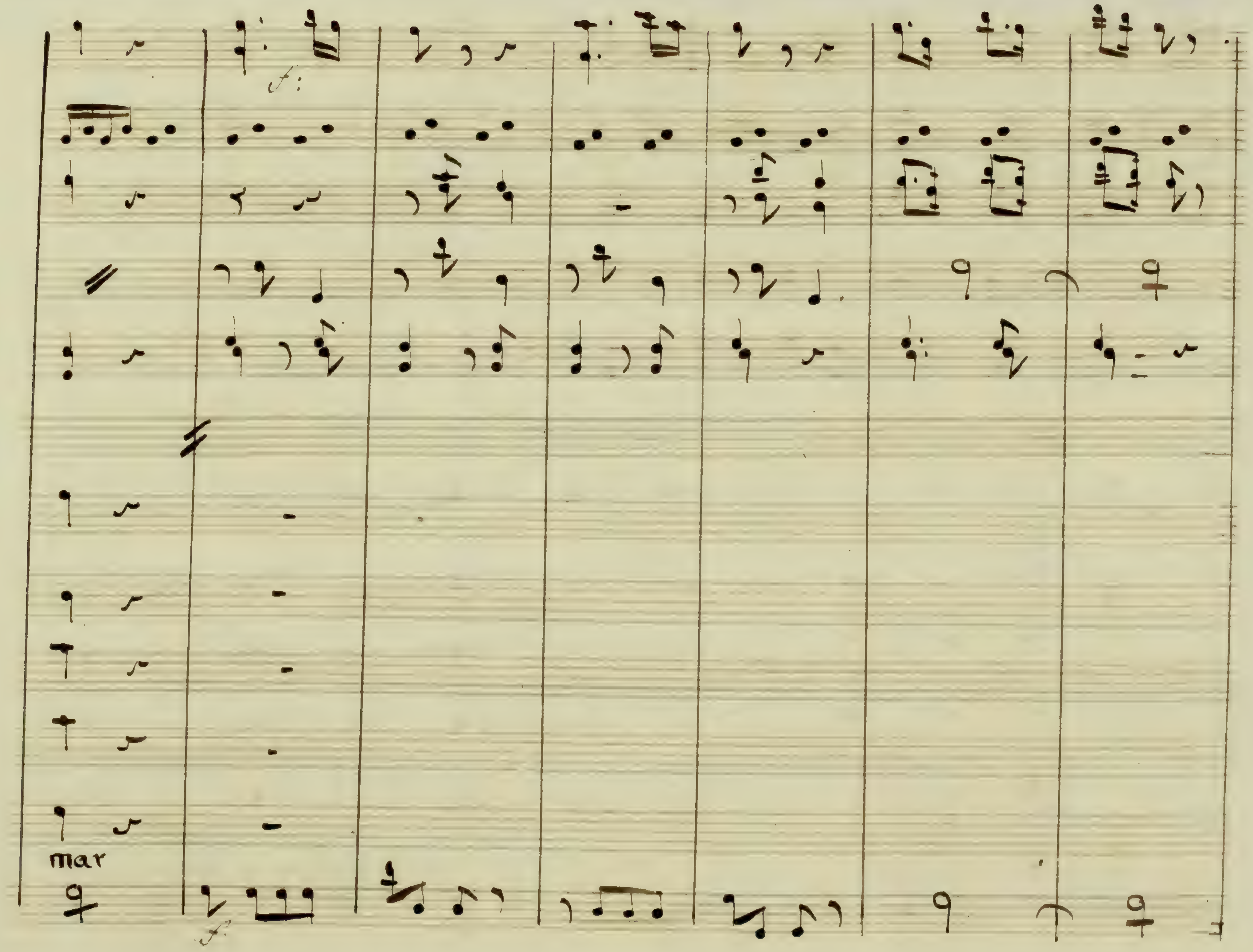

rar
lieti dunque
lieti dunque

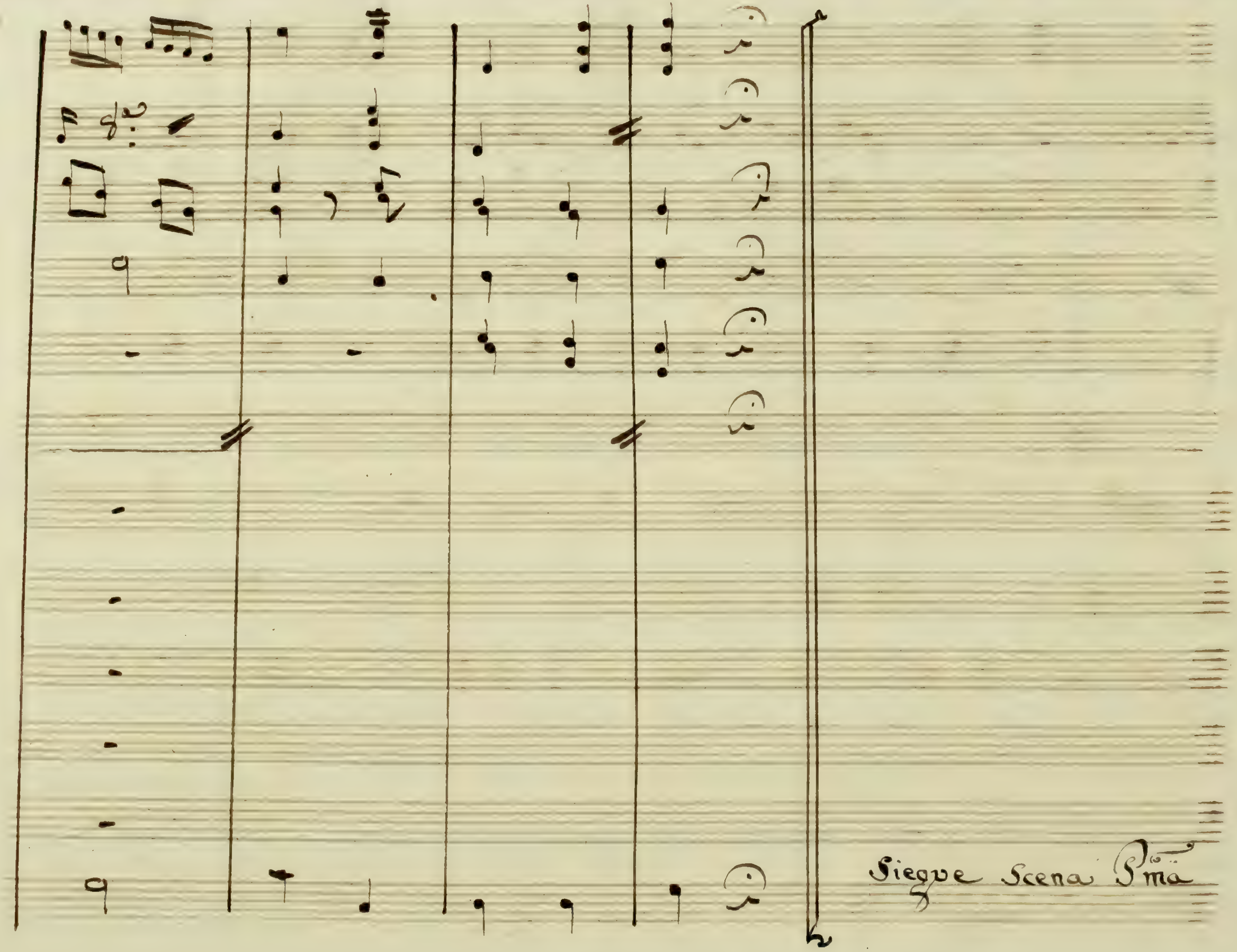

8a: sotto
l'are an= diamo di ghir= lande a co= ro nar

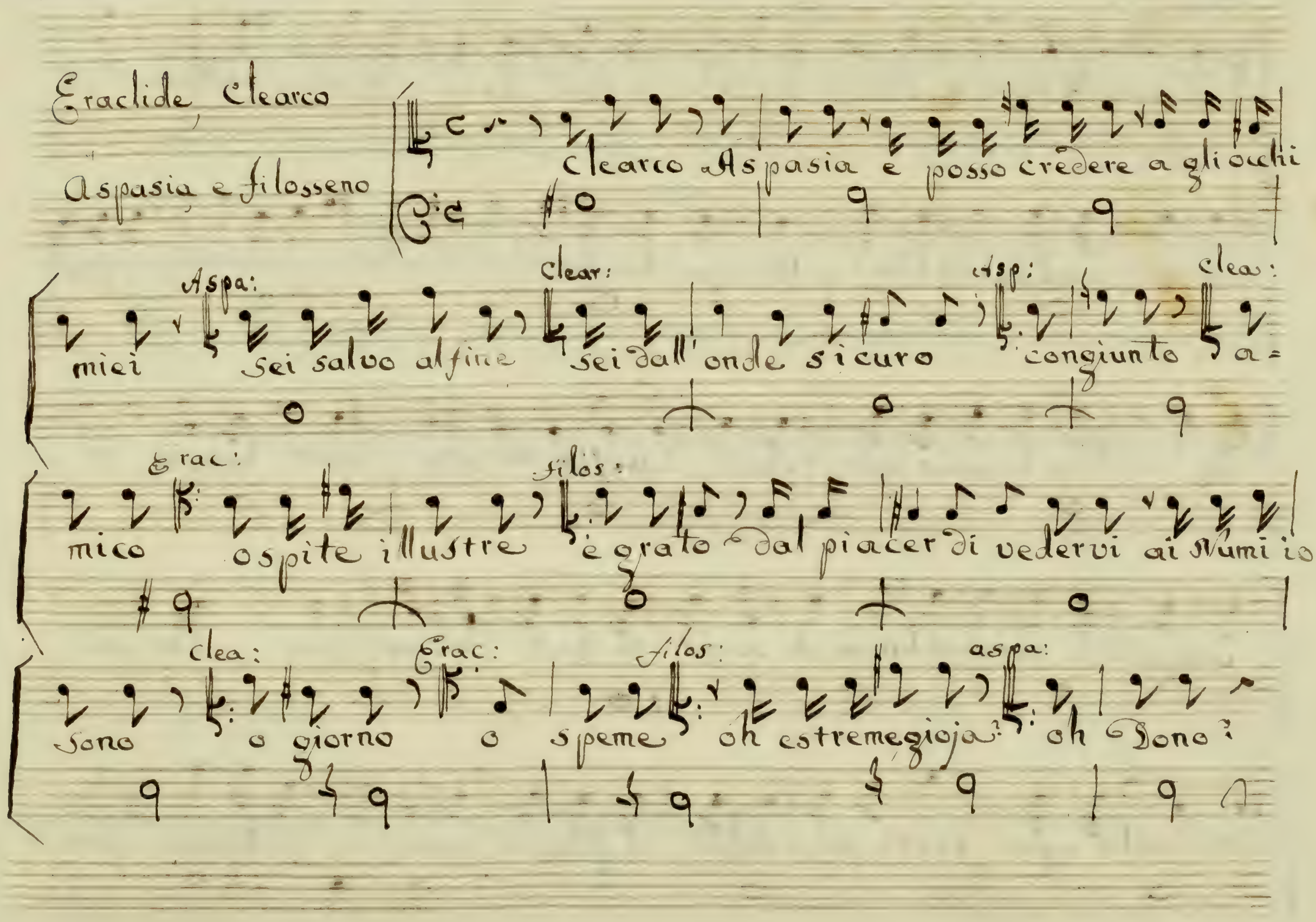

cento a por = ge = re vo = gliamo negri tori a

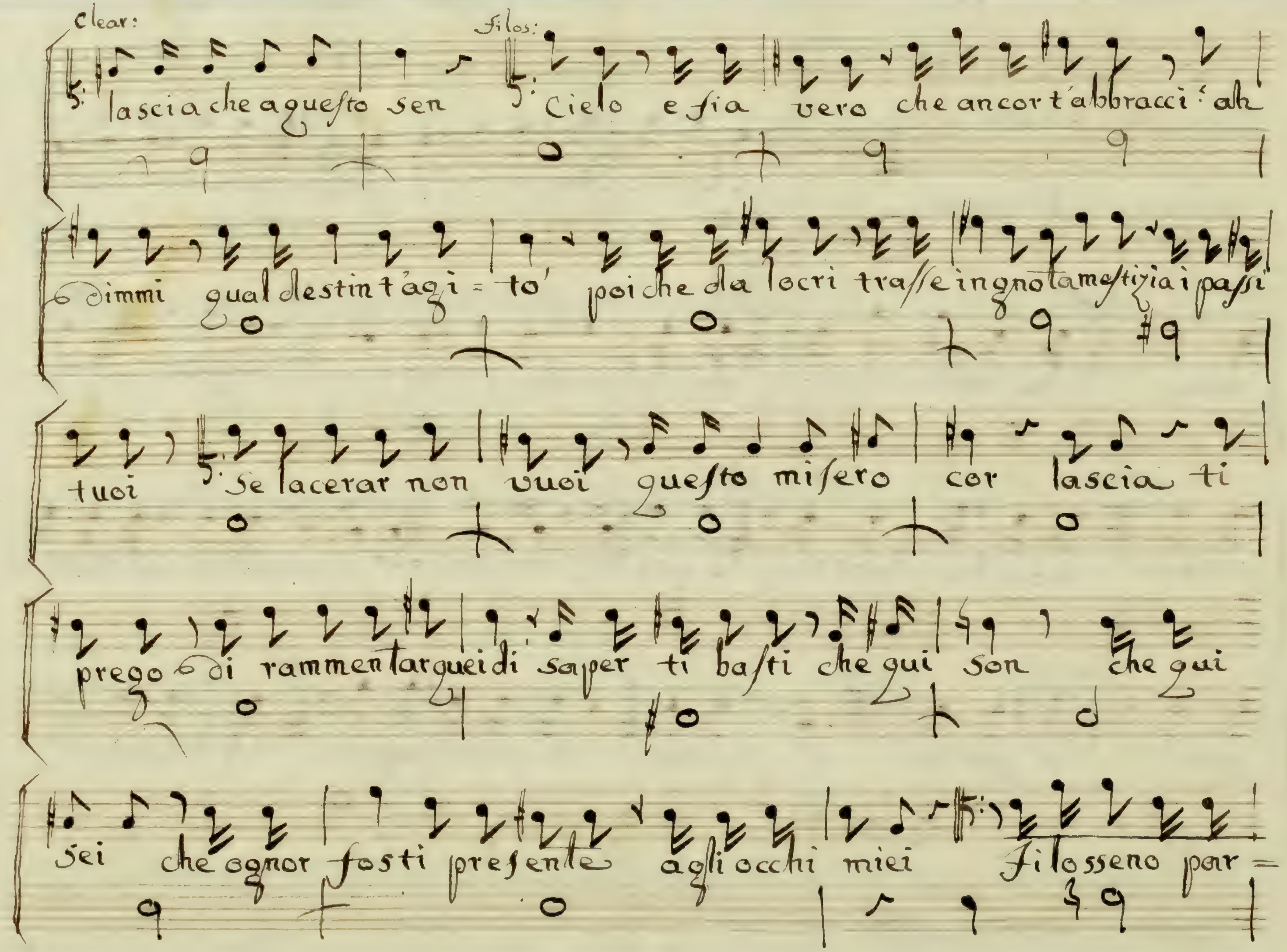

Unis.mo
cento à piange = re vo = gliamo
Dio del
mar
negri

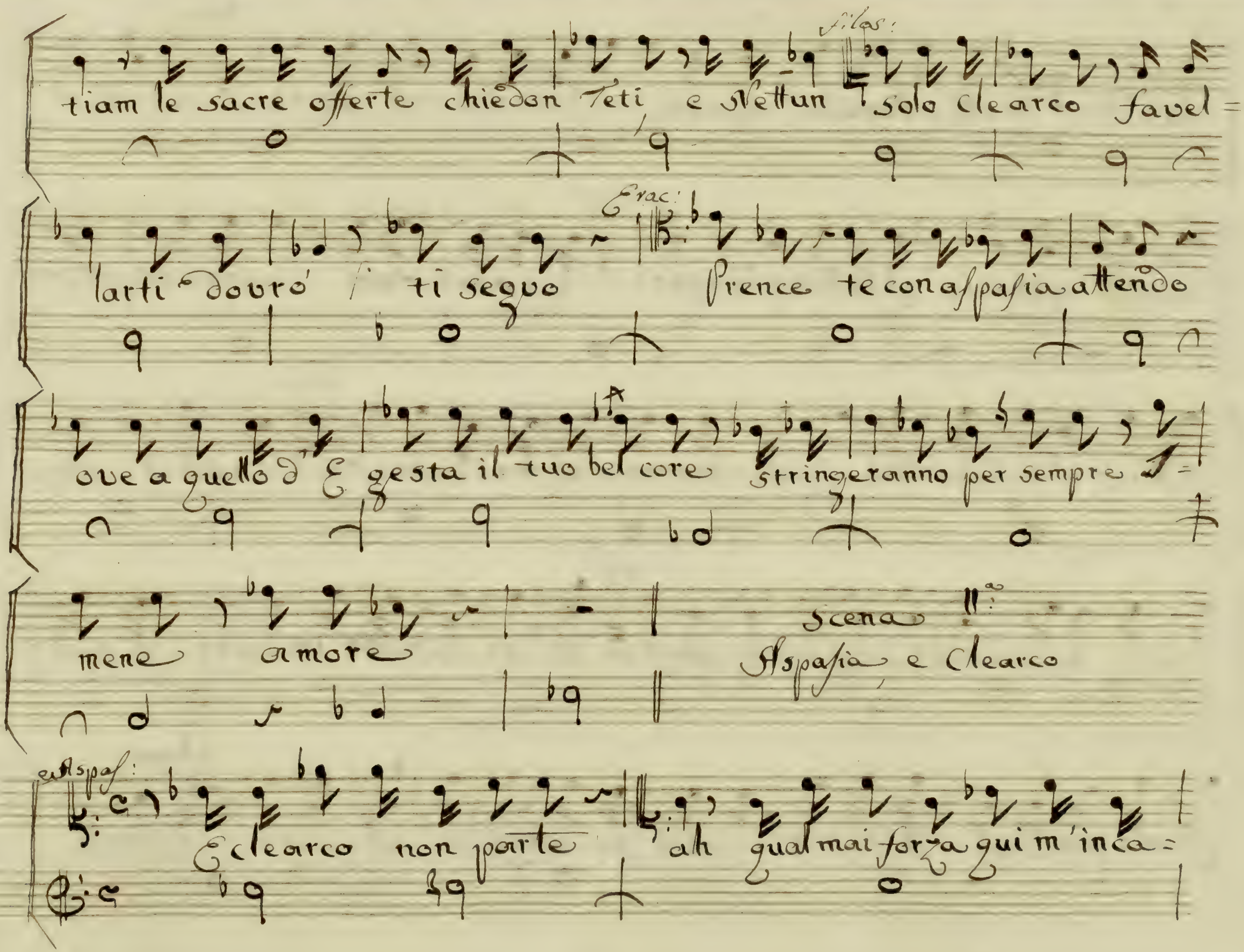

Tori al
Dio del
mar
negri
tori al
Dio del

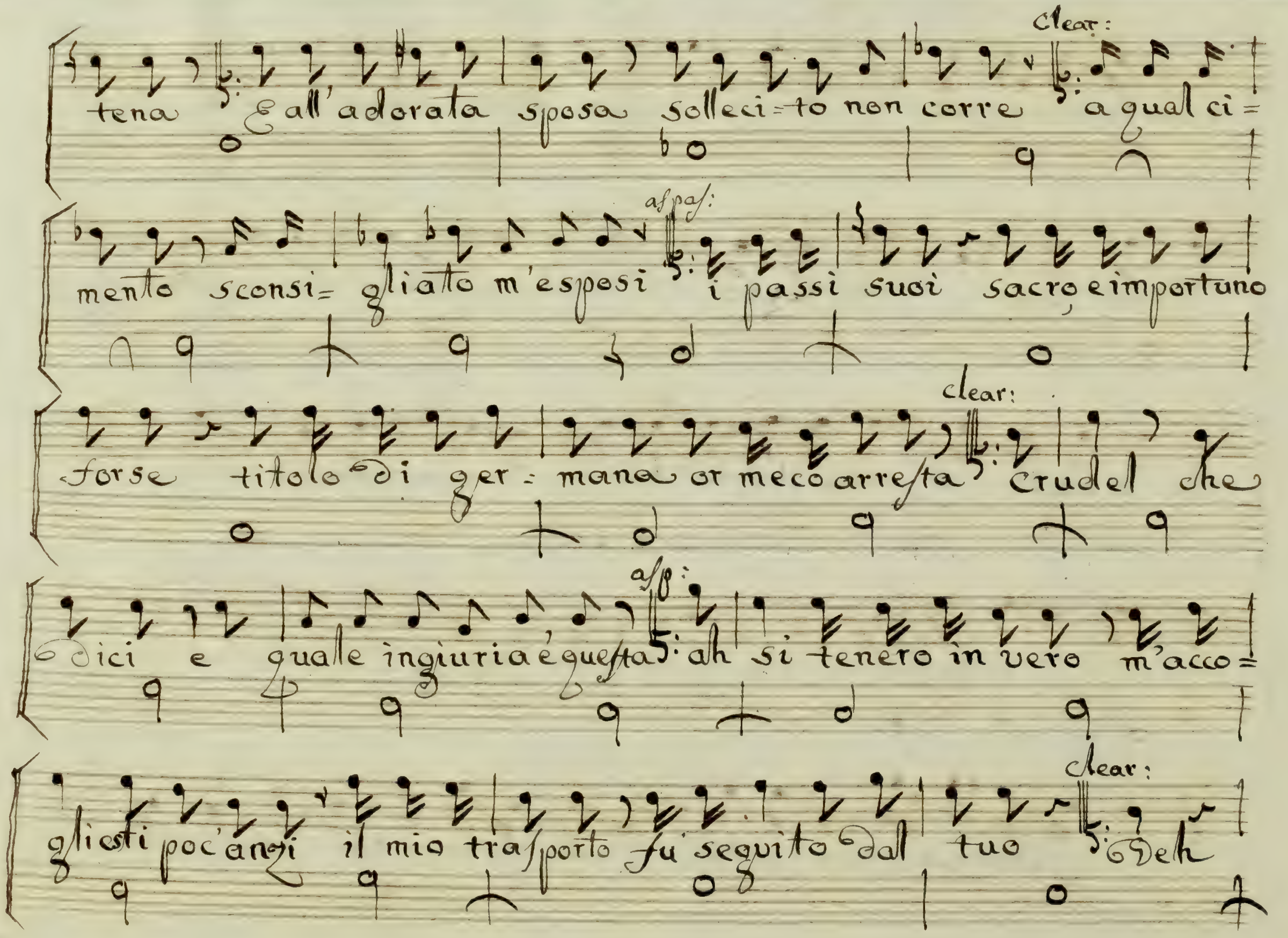

f:
mar
f:

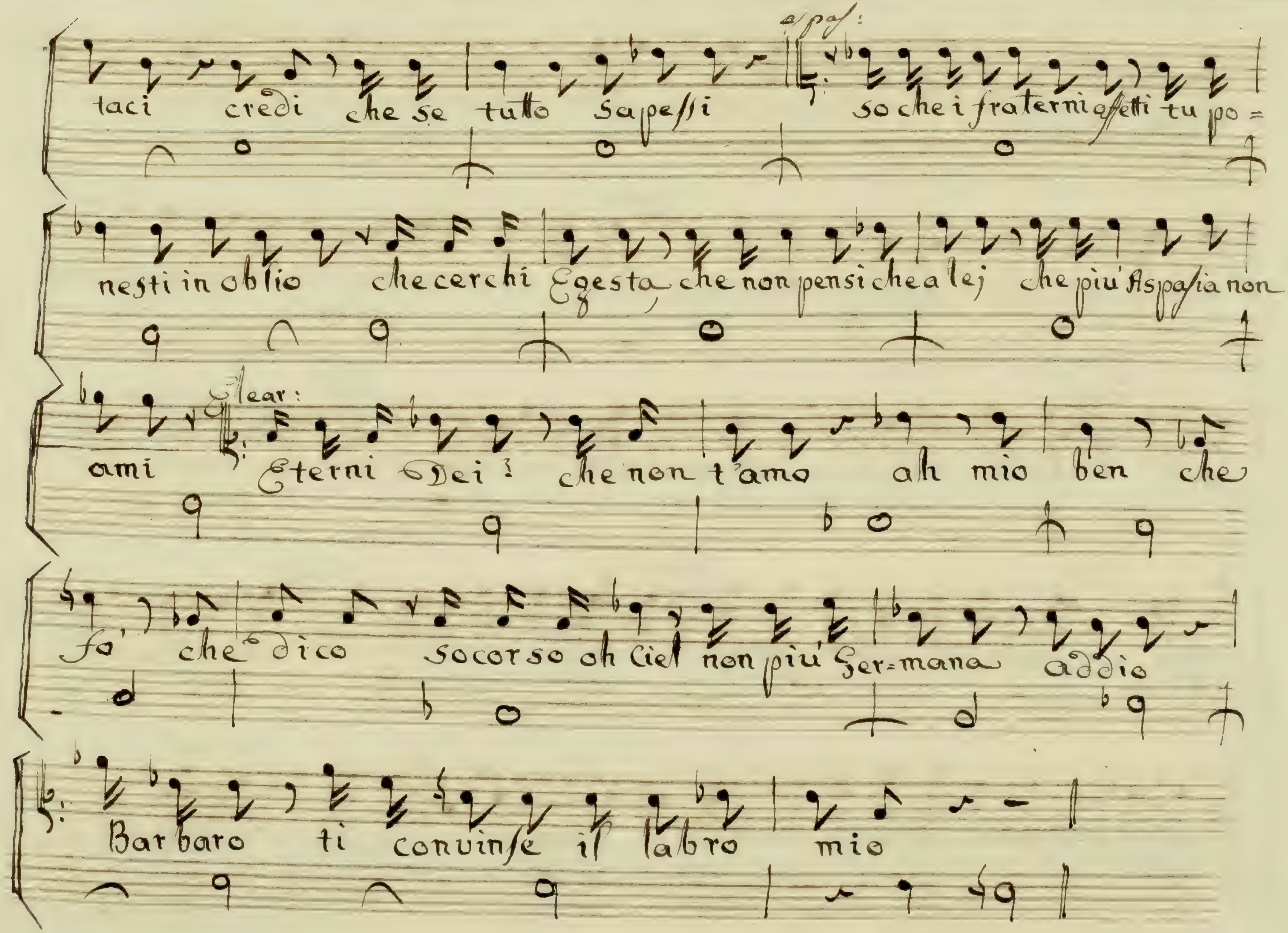

Siegue Scena P.ma


Eraclide, Clearco
Aspasia e Filosseno
Clearco Aspasia e posso credere a gli occhi
miei
Aspa: sei salvo alfine
Clear: sei dall'onde sicuro
Asp: congiunto
Clea: o a=
mico
Erac: ospite illustre
Filos: è grato dal piacer di vedervi ai Numi io
sono
Clea: o giorno
Erac: o speme
Filos: oh estreme gioja!
aspa: oh Dono!


Clear:
Filos:
lascia che a questo sen Cielo e sia vero che ancor t'abbracci: ah
dimmi qual destin t'agitò poiche da Locri trasse ignota mestizia i passi
tuoi Se lacerar non vuoi questo misero cor lascia ti
prego di rammentar quei di saper ti basti che qui son che qui
sei che ognor fosti presente agli occhi miei Filosseno par=

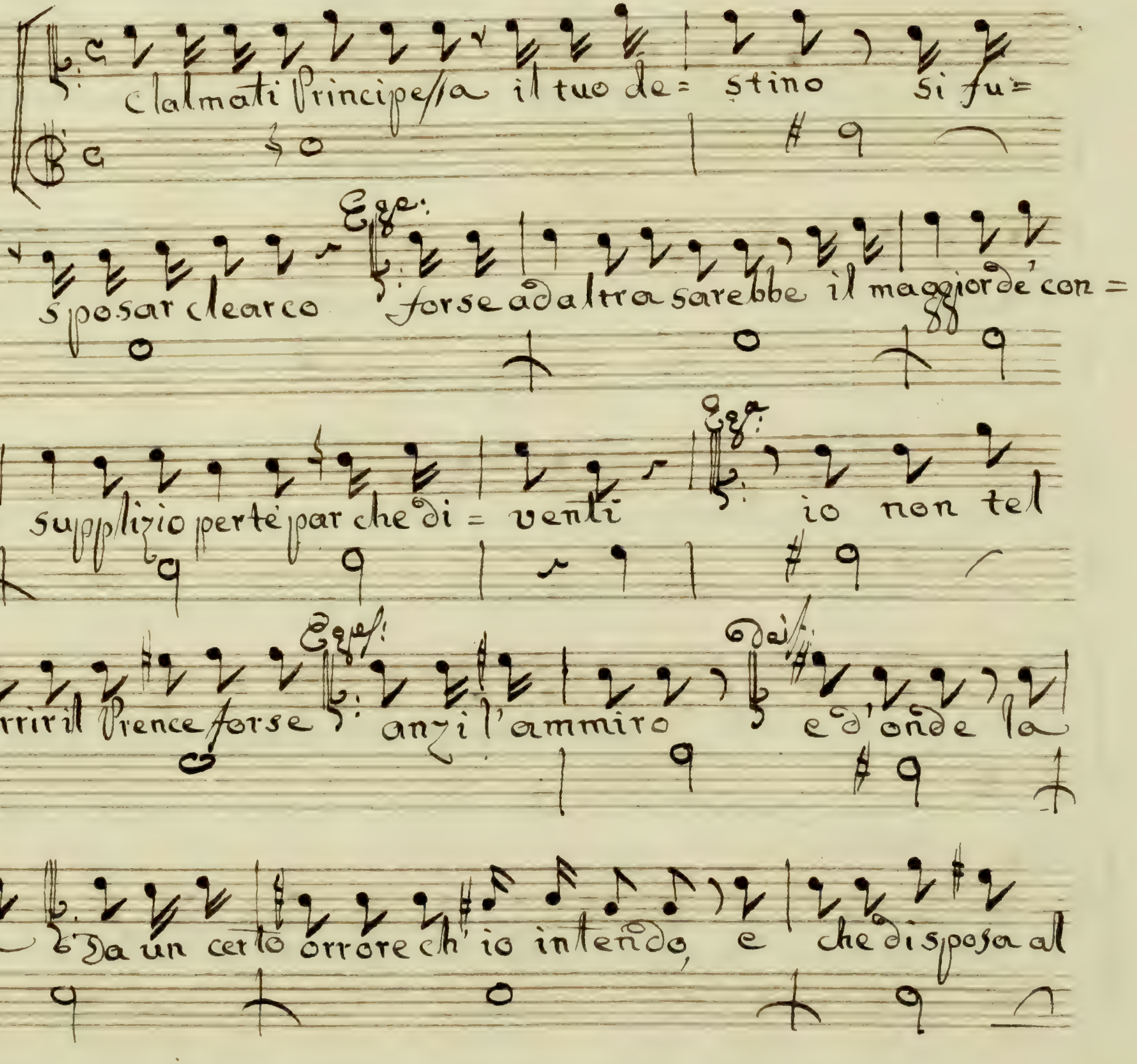

Filos:
tiam le sacre offerte chiedon Teti e Nettun solo Clearco favel=
Erac:
larti dovrò ti seguo Prence te con Aspasia attendo
ove a quello d' Egesta il tuo bel core stringeranno per sempre I=
mene amore
Scena II.a
Aspasia, e Clearco
Aspas:
E Clearco non parte ah qual mai forza qui m'inca=

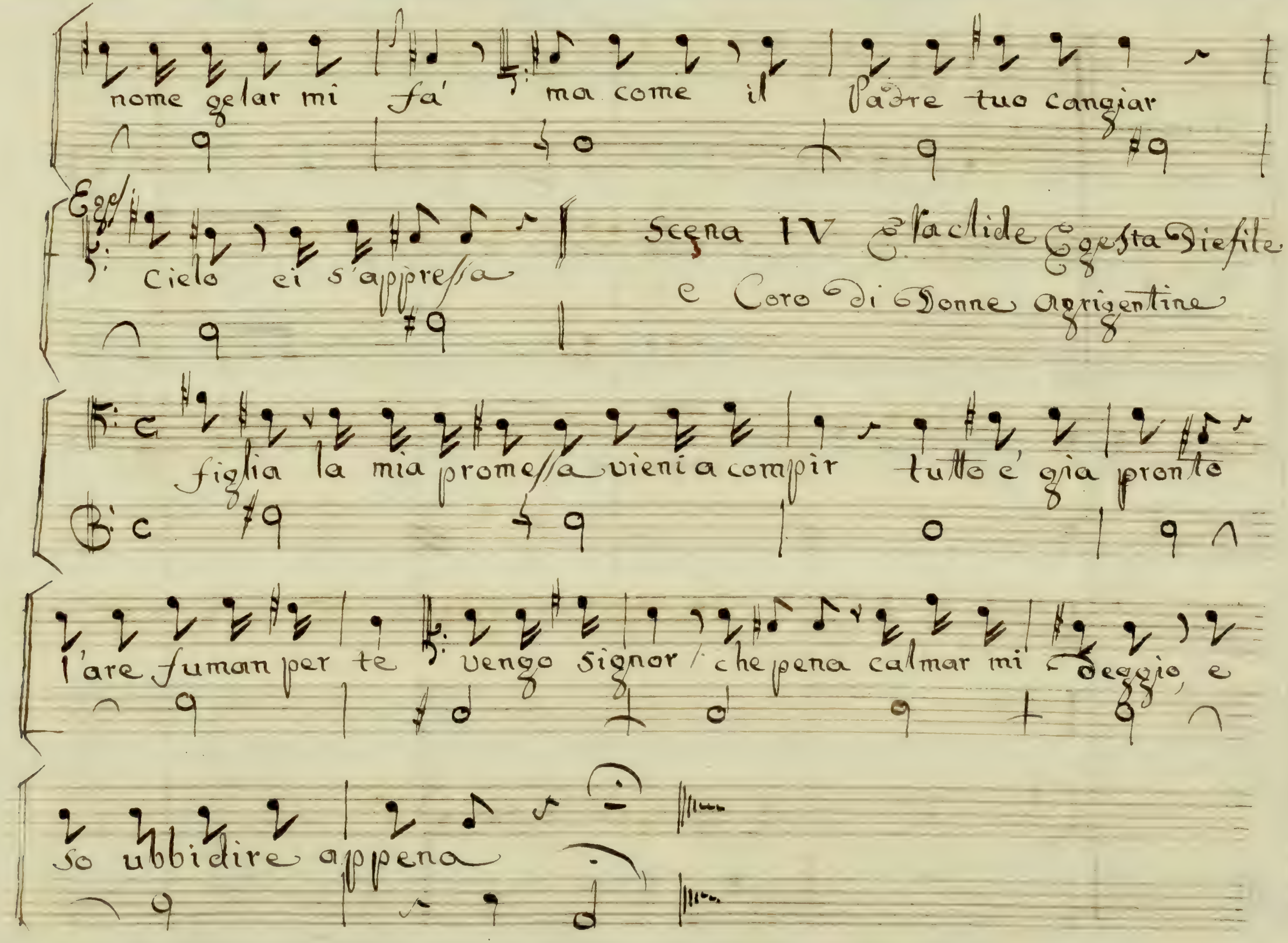

Clear:
tena E all'adorata sposa solleci=to non corre a qual ci=
mento sconsi= gliato m'esposi i passi suoi sacro e importuno
Clear:
forse titolo di ger= mana or meco arresta Crudel che
dici e quale ingiuria è questa ah si tenero in vero m'acco=
Clear:
gliesti poc'anzi il mio trasporto fu seguito dal tuo Deh

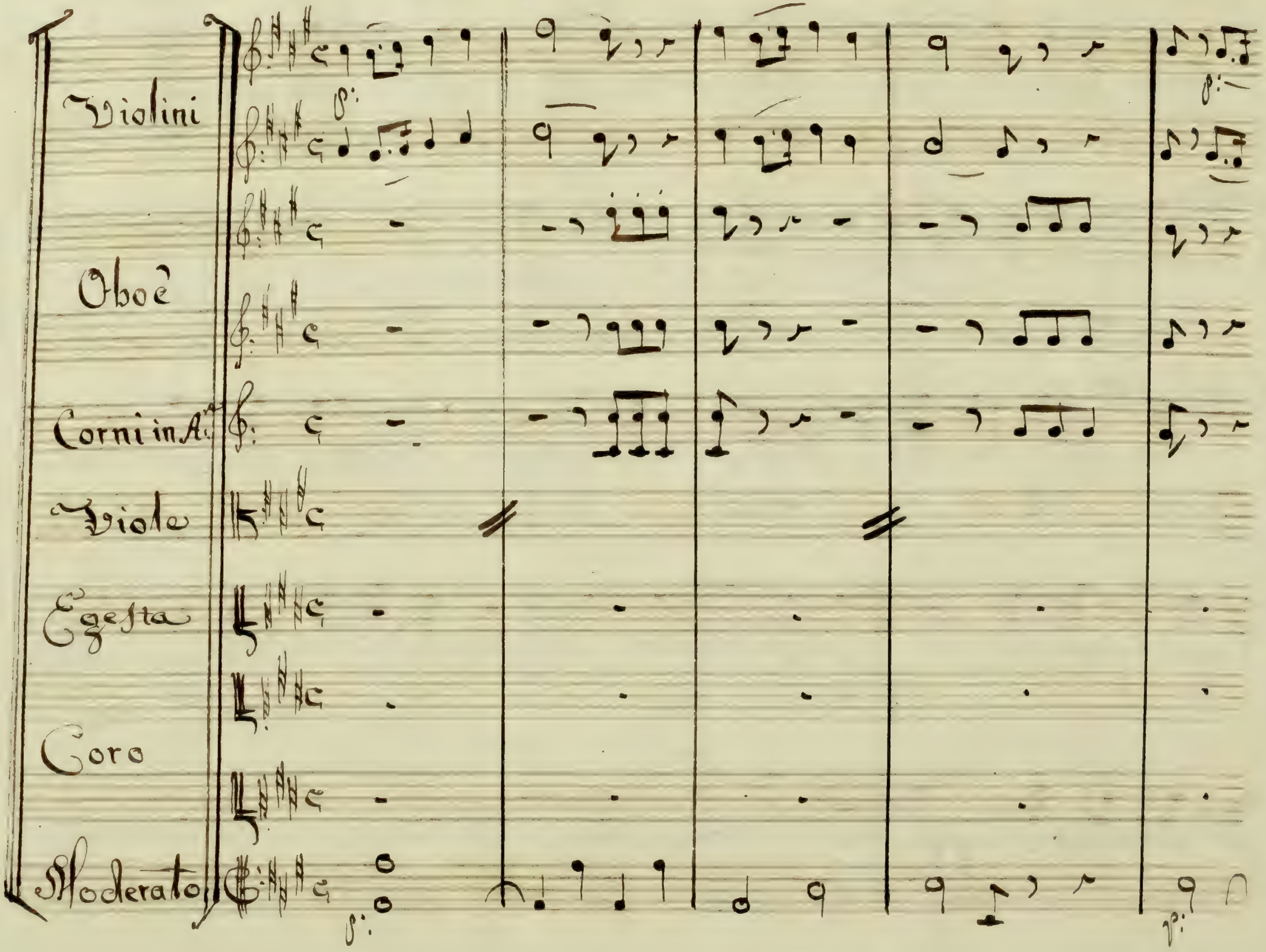

taci credi che se tutto sapessi
Aspas:
so che i fraterni affetti tu po=
nesti in oblio che cerchi Egesta, che non pensi che a lei che più Aspasia non
ami
Clear:
Eterni Dei! che non t'amo ah mio ben che
so' che dico socorso oh Ciel non più Ger=mana addio
Barbaro ti convinse il labro mio

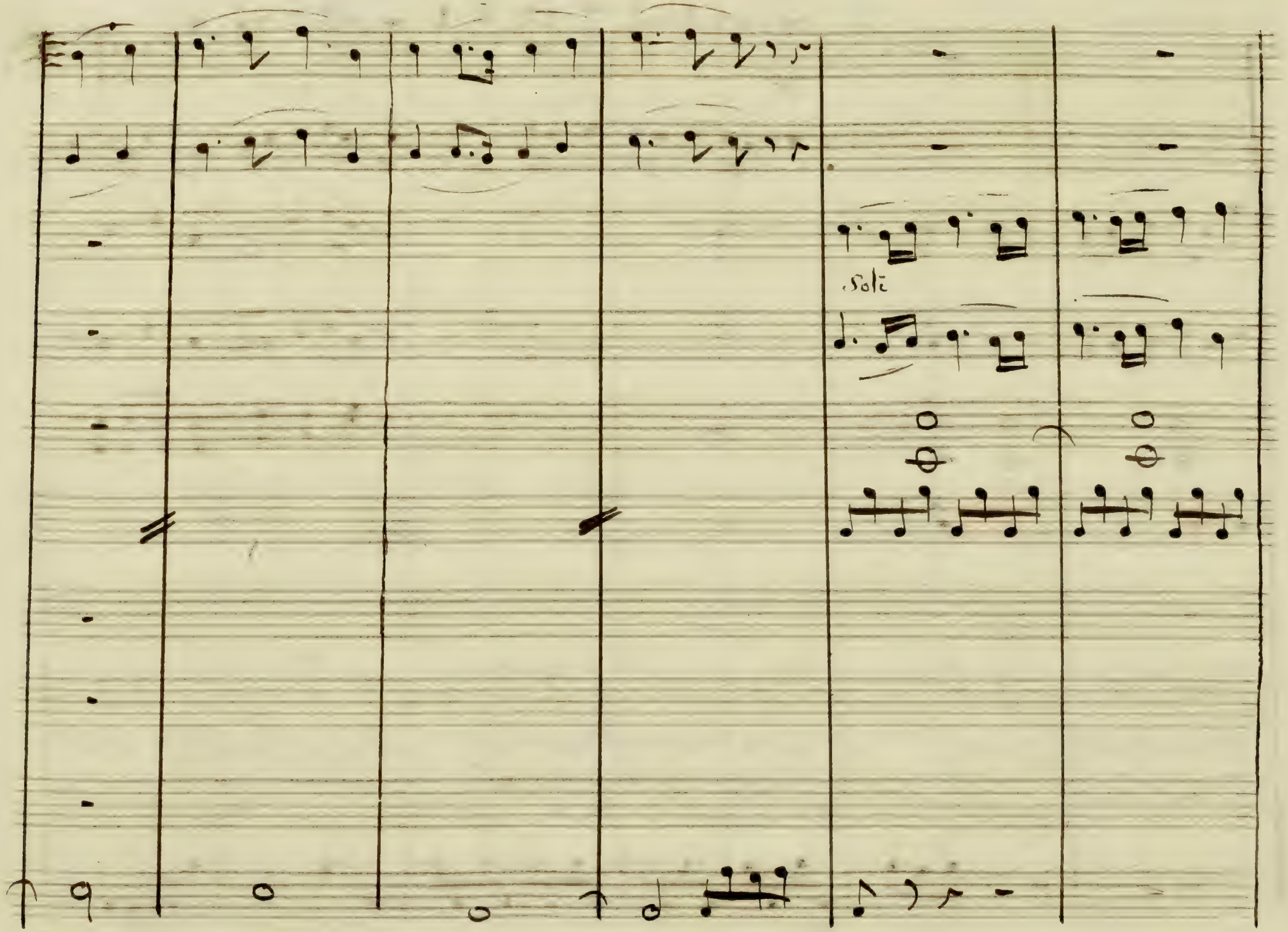
Scena III^a

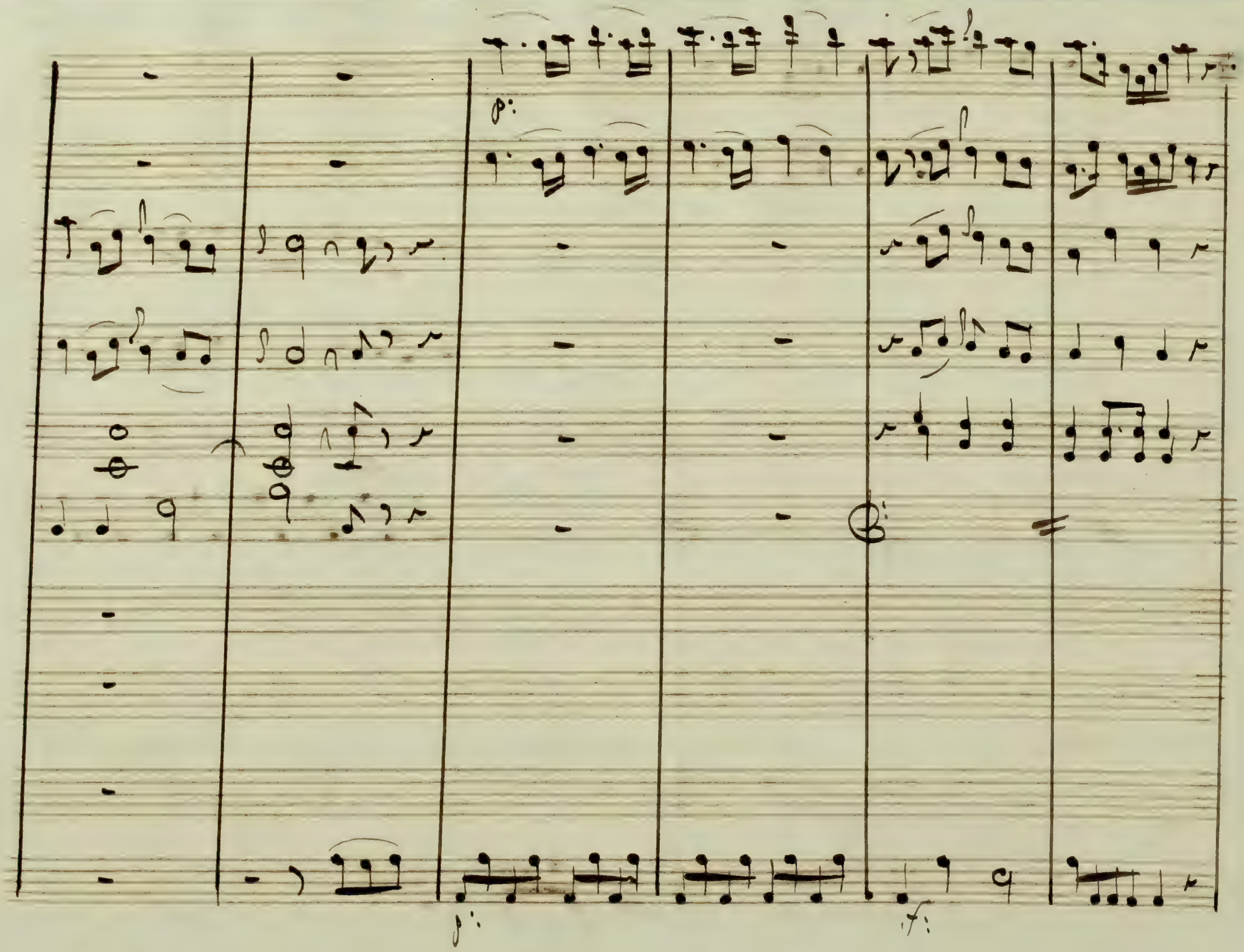
Egesta, e Deifile

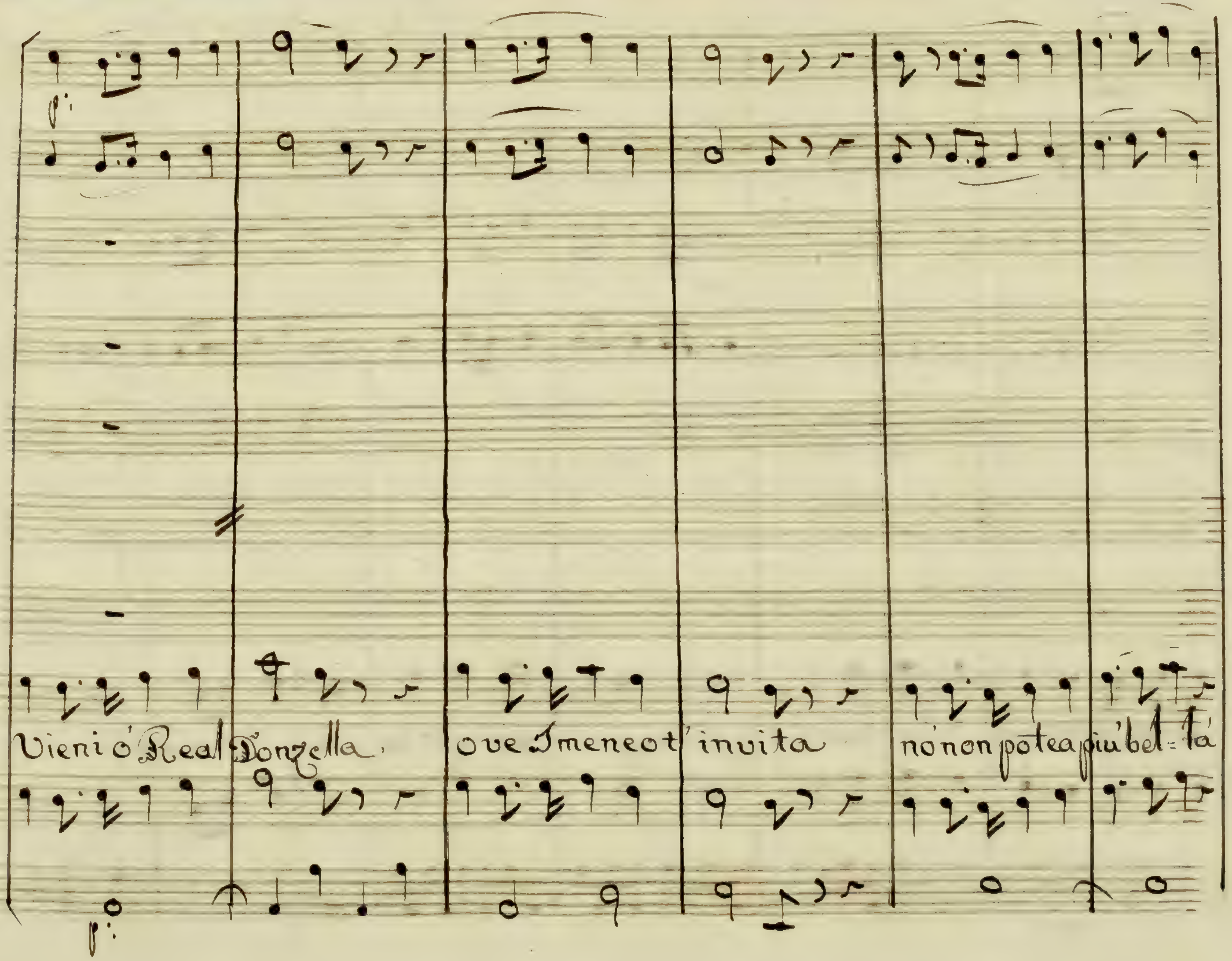


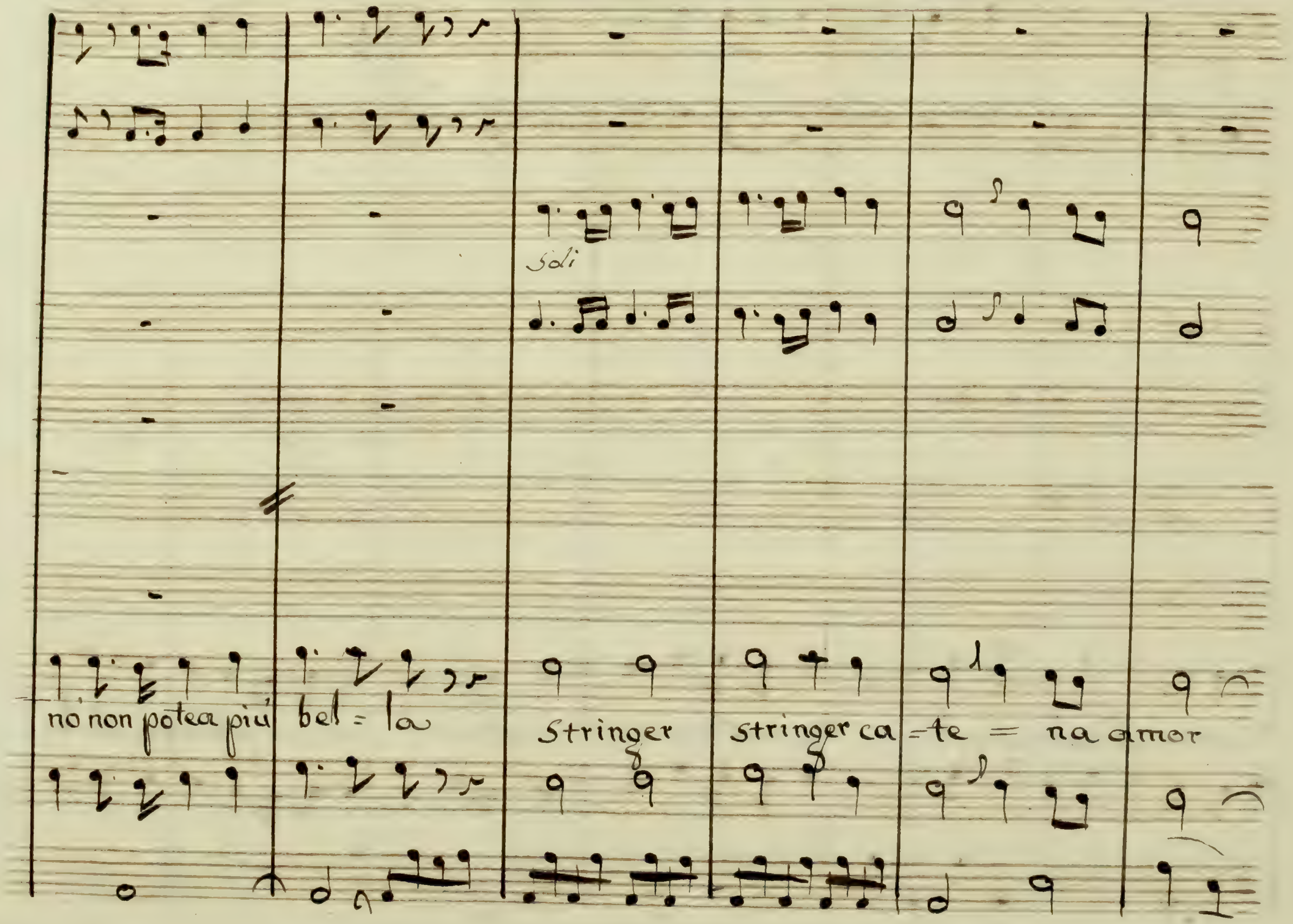

nome gelar mi fa' ma come il Padre tuo cangiar
cielo ei s'appressa
Scena IV Eraclide Egesta Diefile
e Coro di Donne Agrigentine
figlia la mia promessa vieni a compir tutto è già pronto
l'are fuman per te vengo signor che pena calmar mi deggio, e
so ubbidire appena

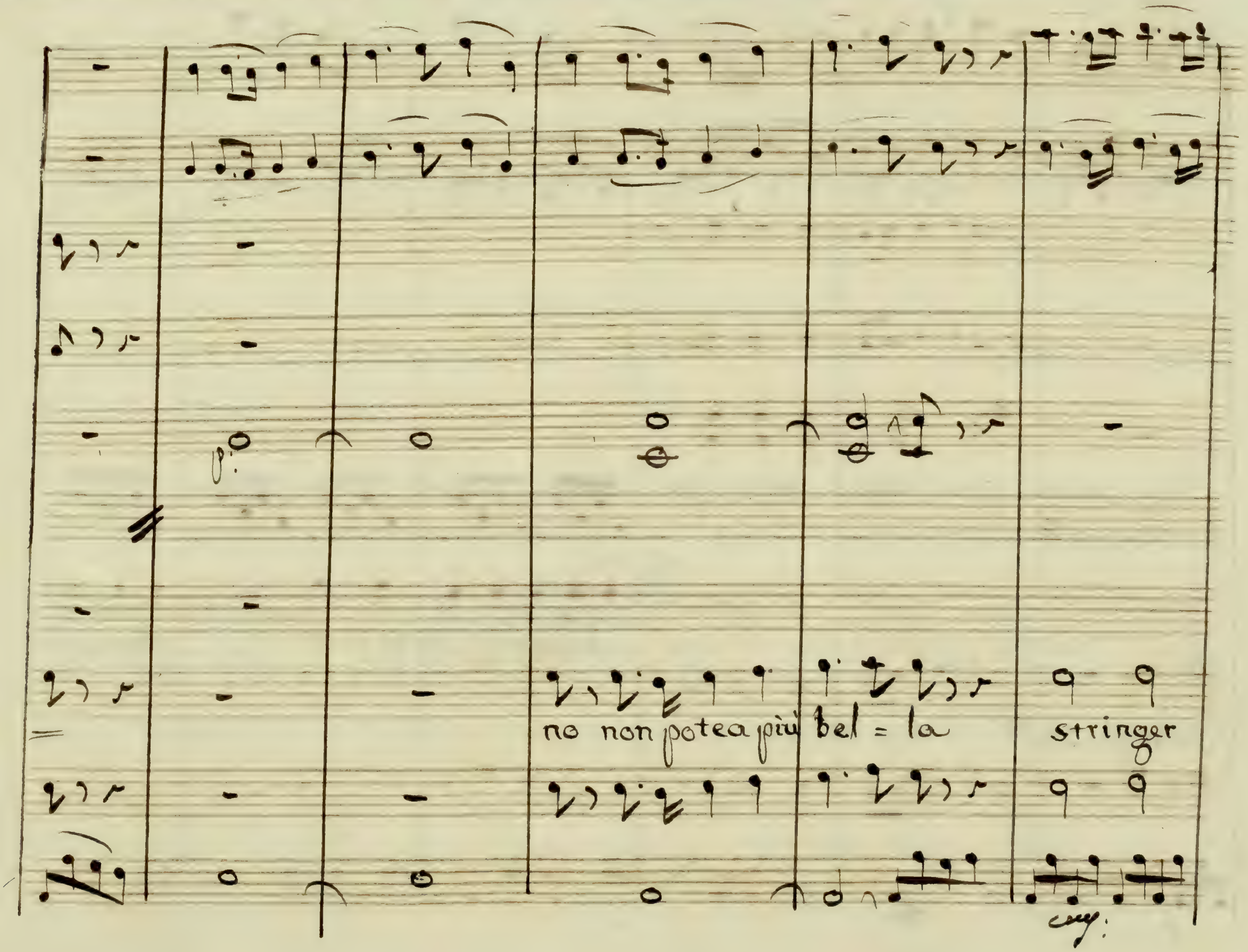

Violini
Oboè
Corni in A.
Viole
Egesta
Coro
Moderato

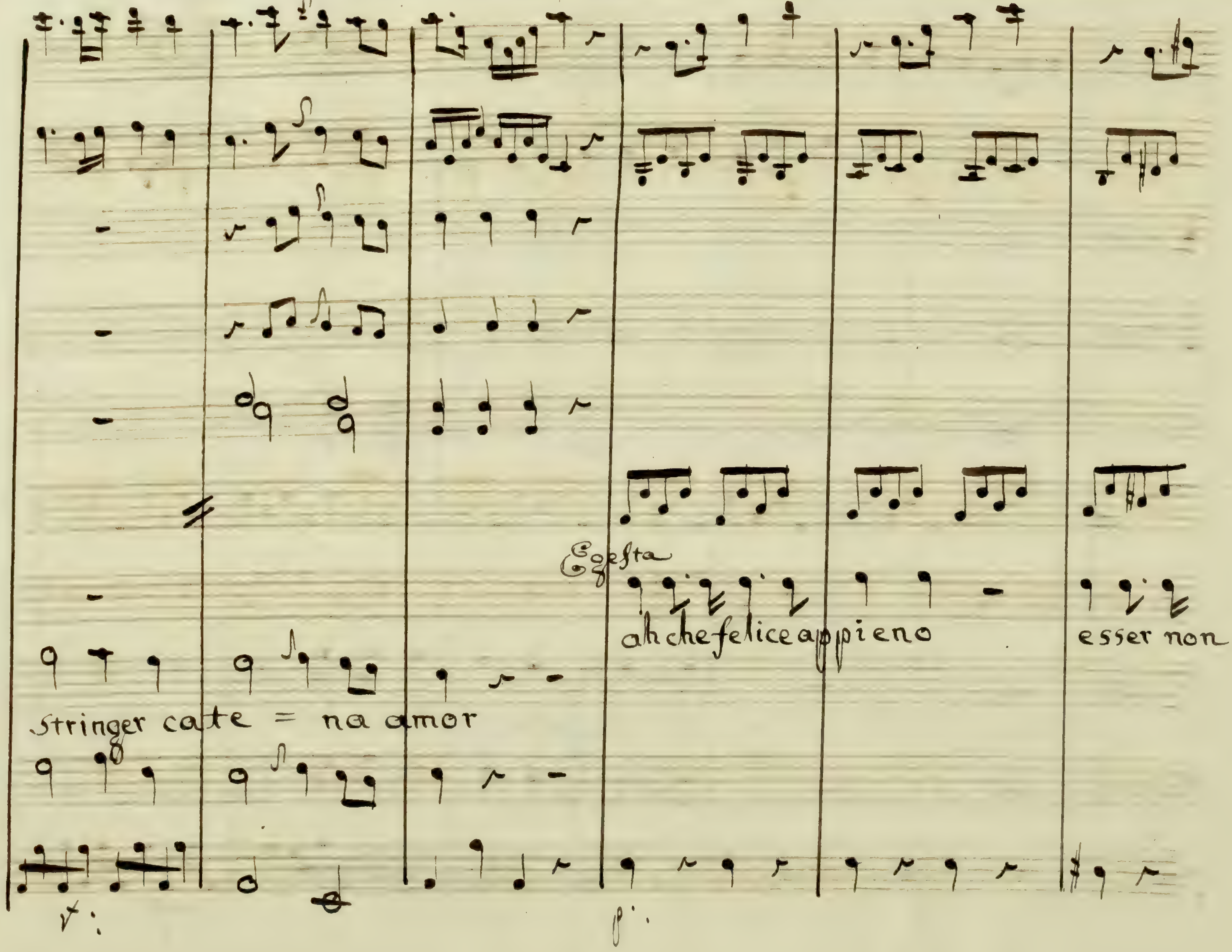

Soli

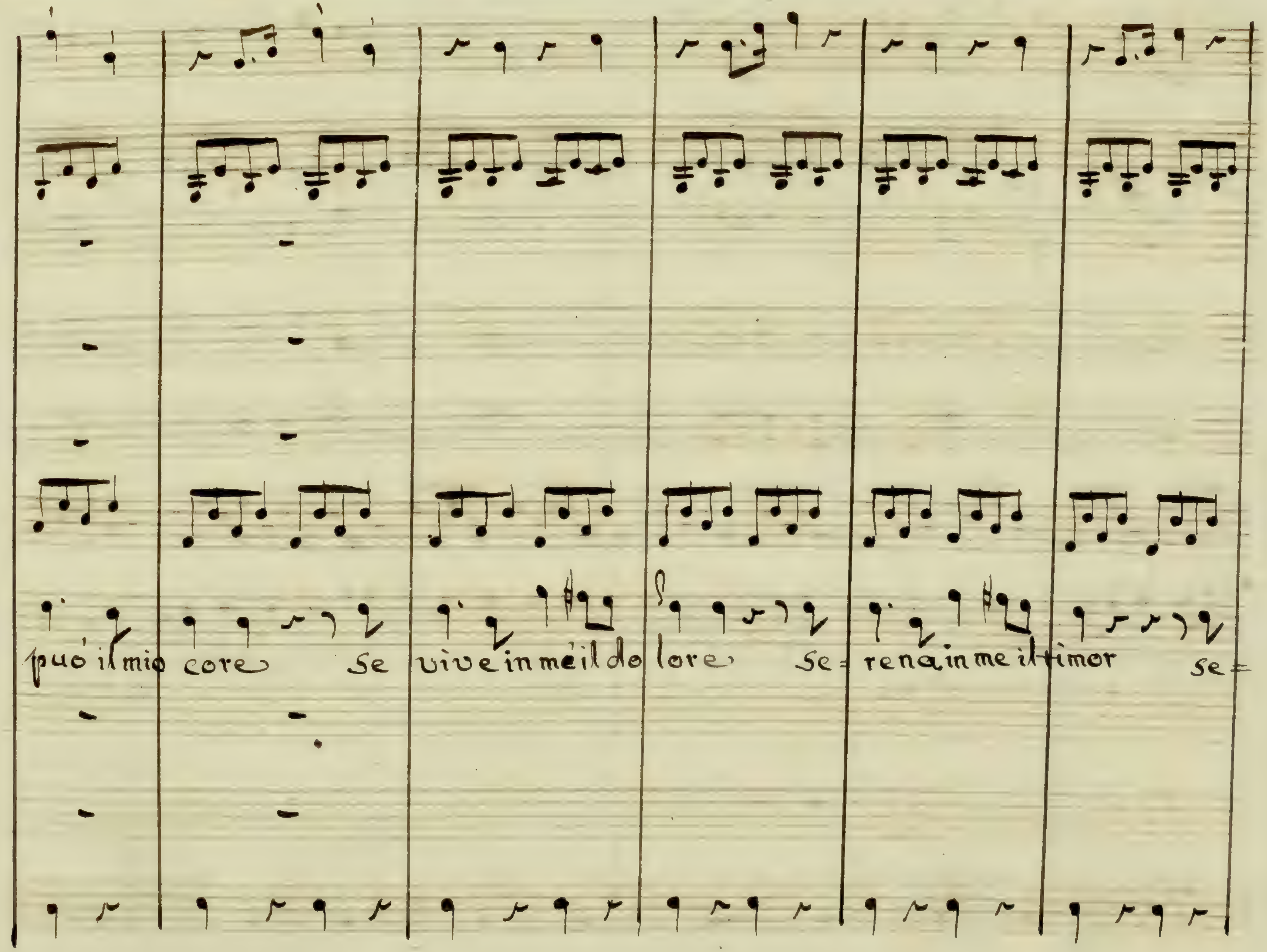


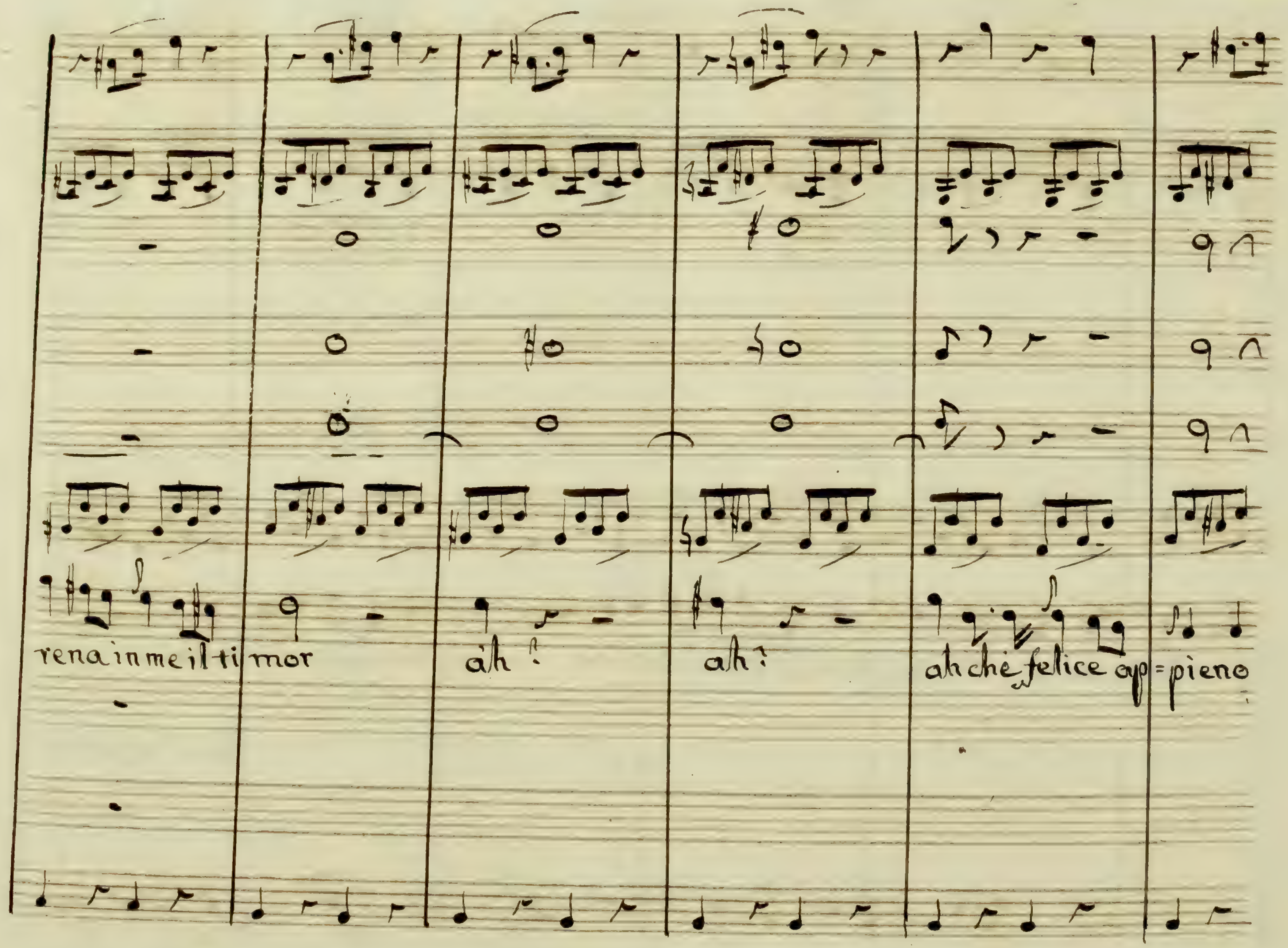

Vieni o' Real Donzella.
ove Imeneo t' invita
nò non potea più bel= tà

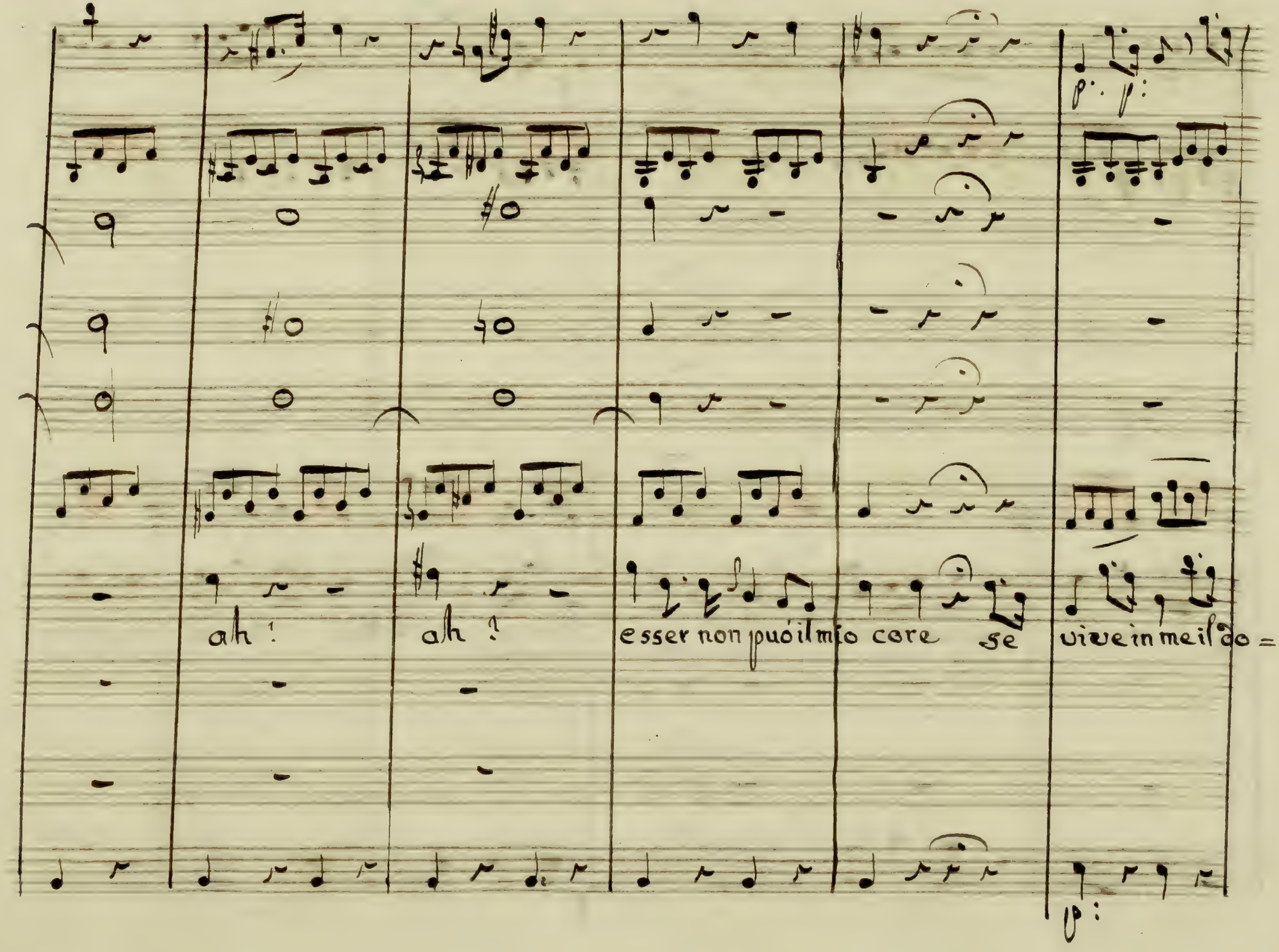

soli
no non potea più bel = la
Stringer
stringer ca = te = na amor

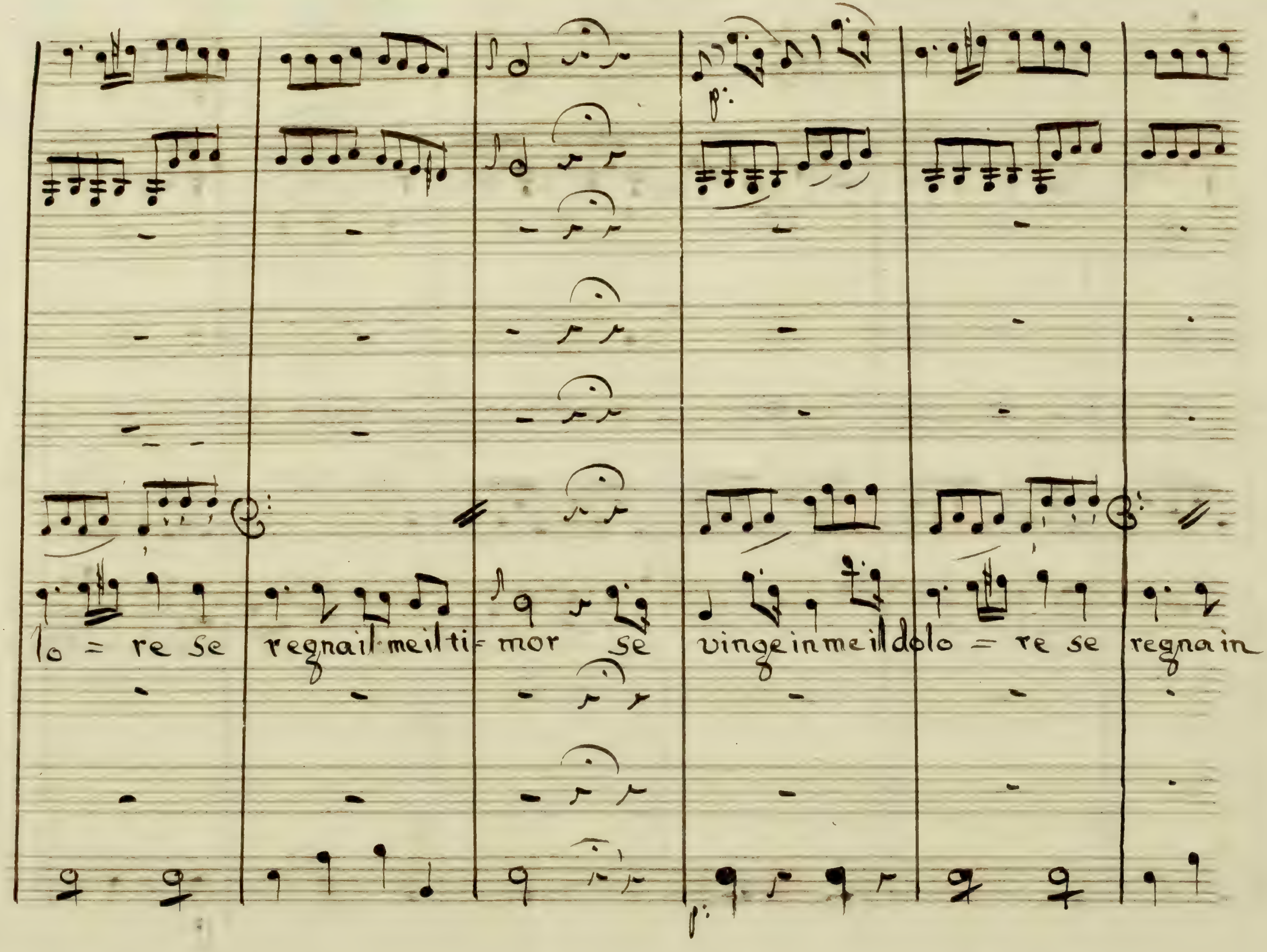

no non potea più bel = la stringer
cuy:

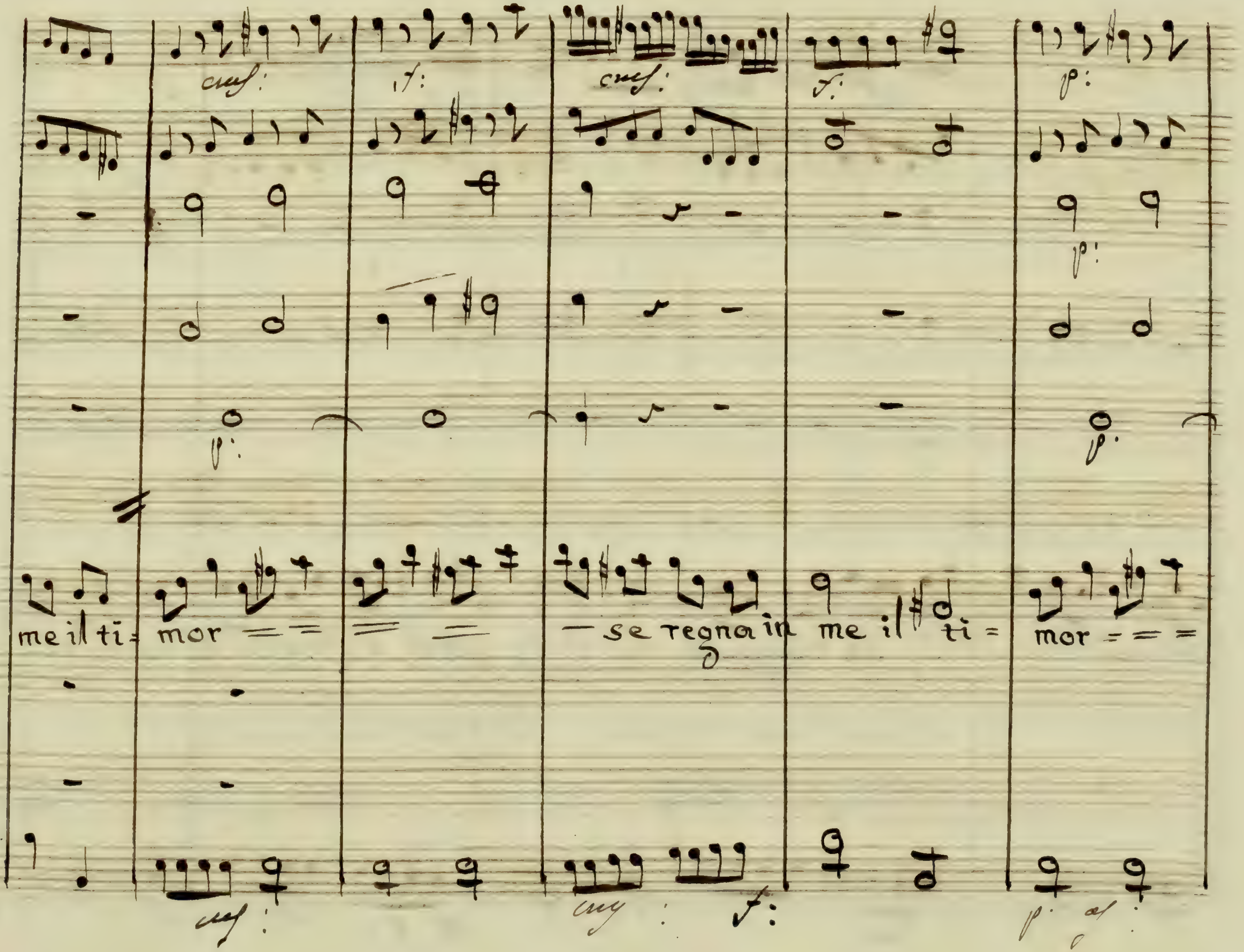

Stringer cate = na amor
Egesta
ah che felice appieno
esser non

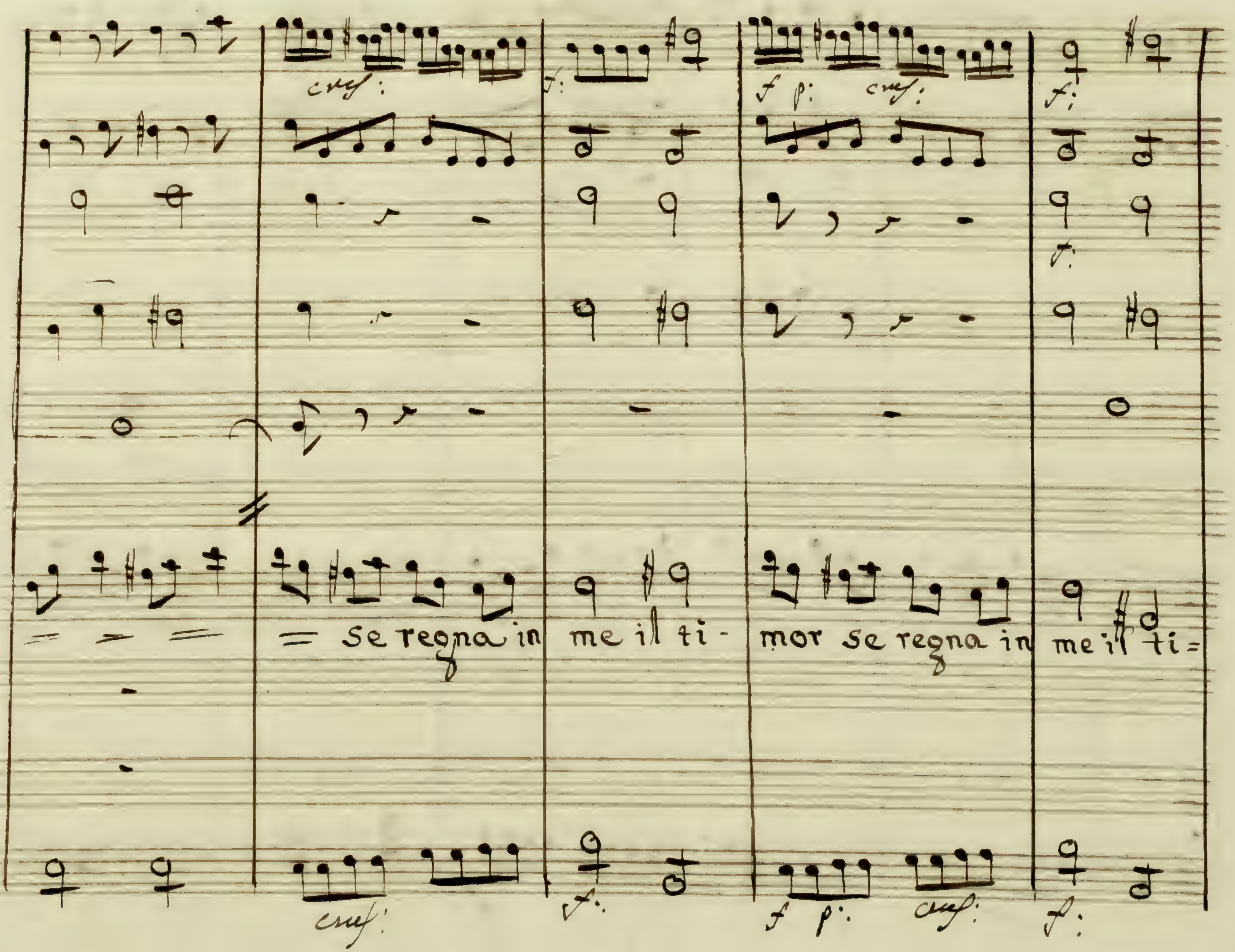

puo il mio core Se vive in me il do lore Se= rena in me il timor Se=

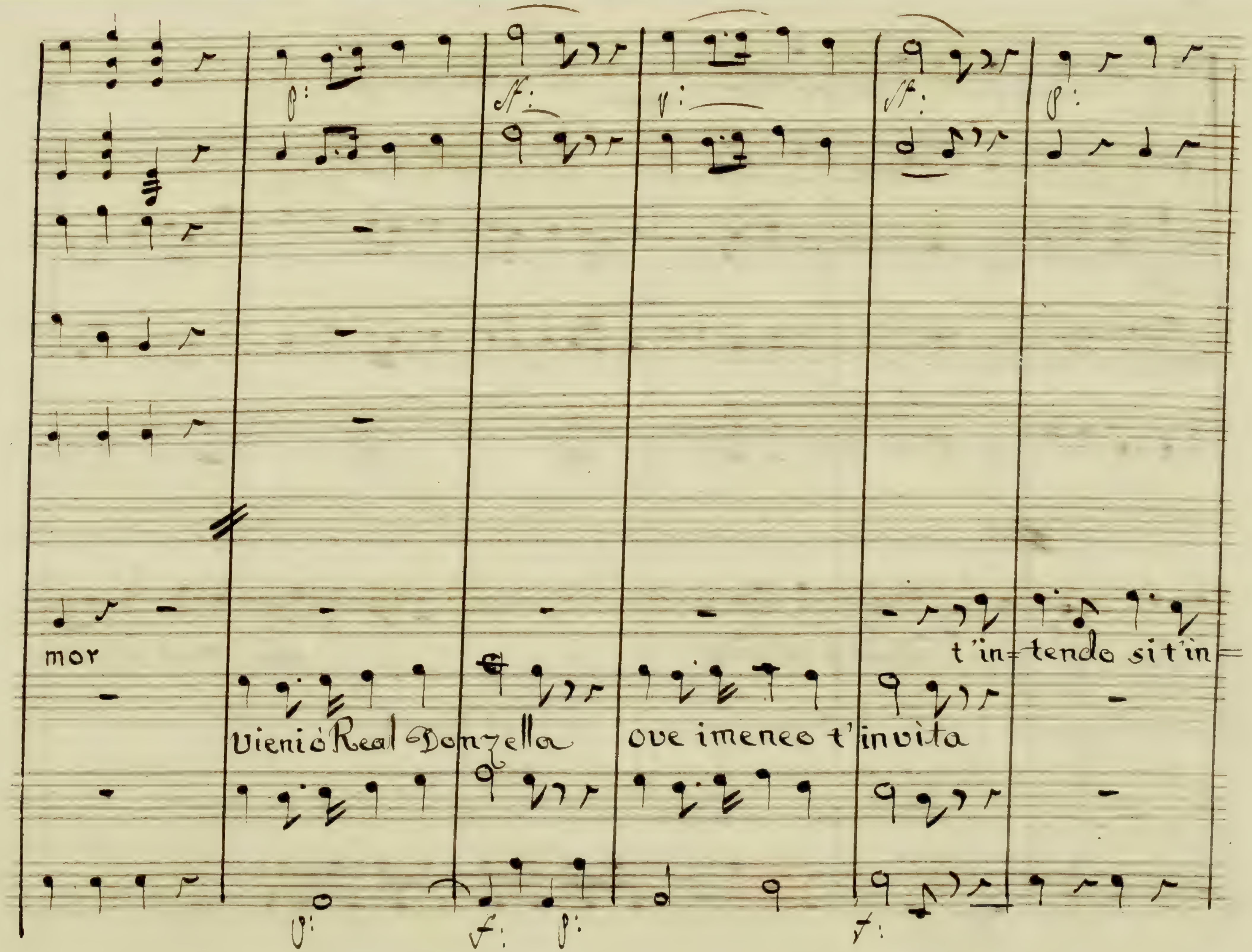

rena in me il ti mor
ah!
ah?
ah che felice ap=pieno

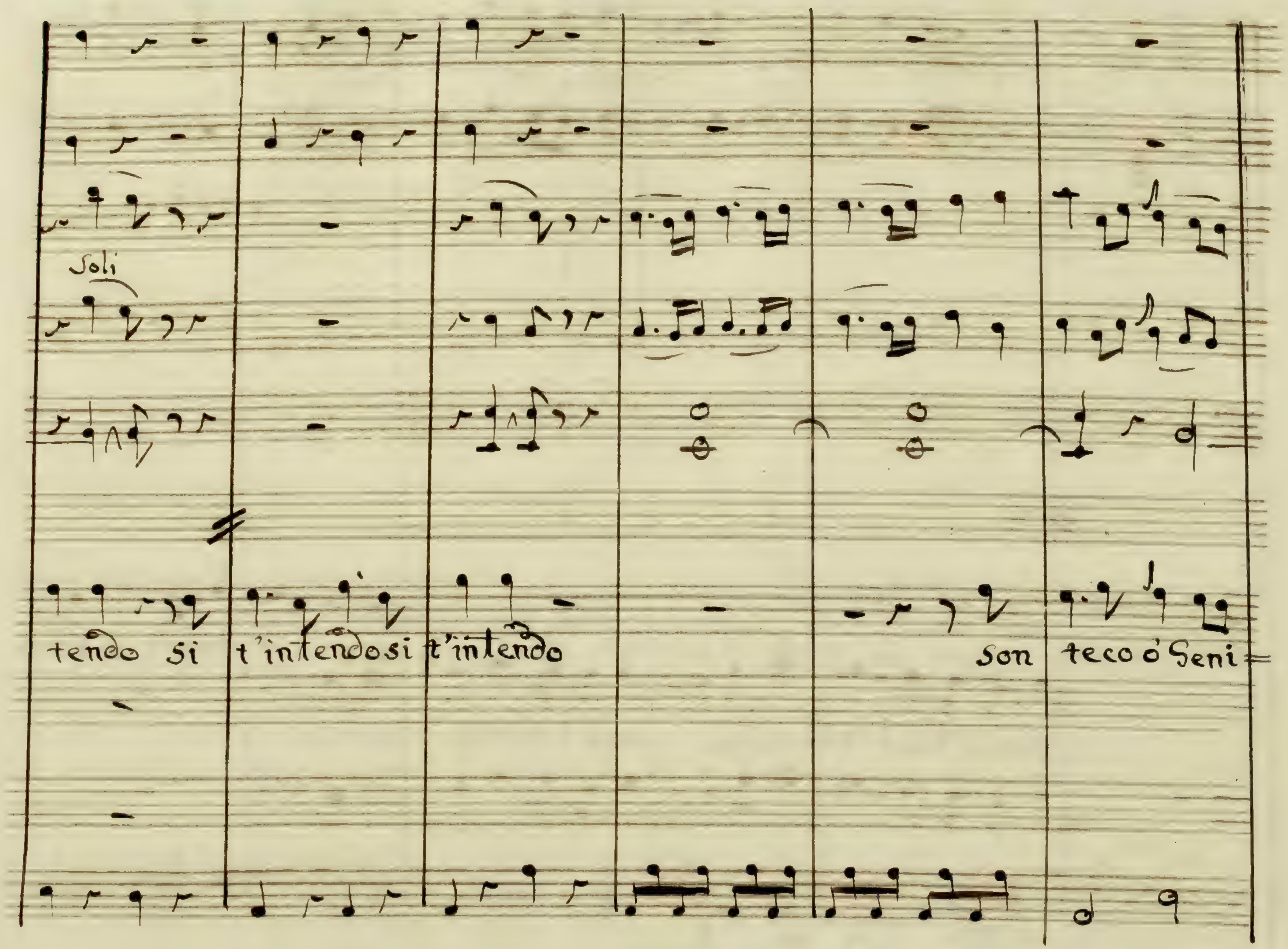

ah!
ah!
esser non può il mio core se
vive in me il do=

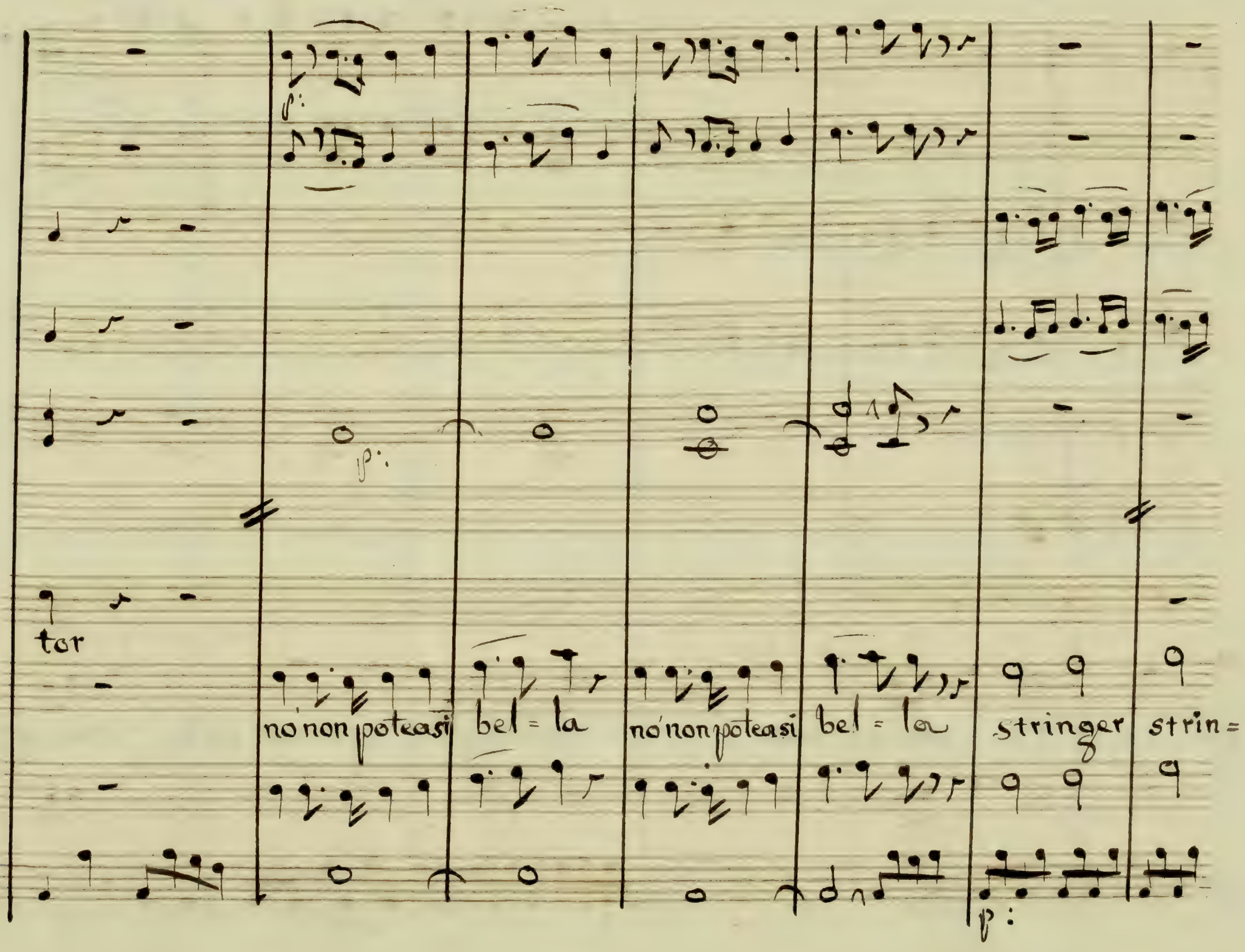

lo = re se regnail meilti= mor se vingeinmeildolo = re se regnain

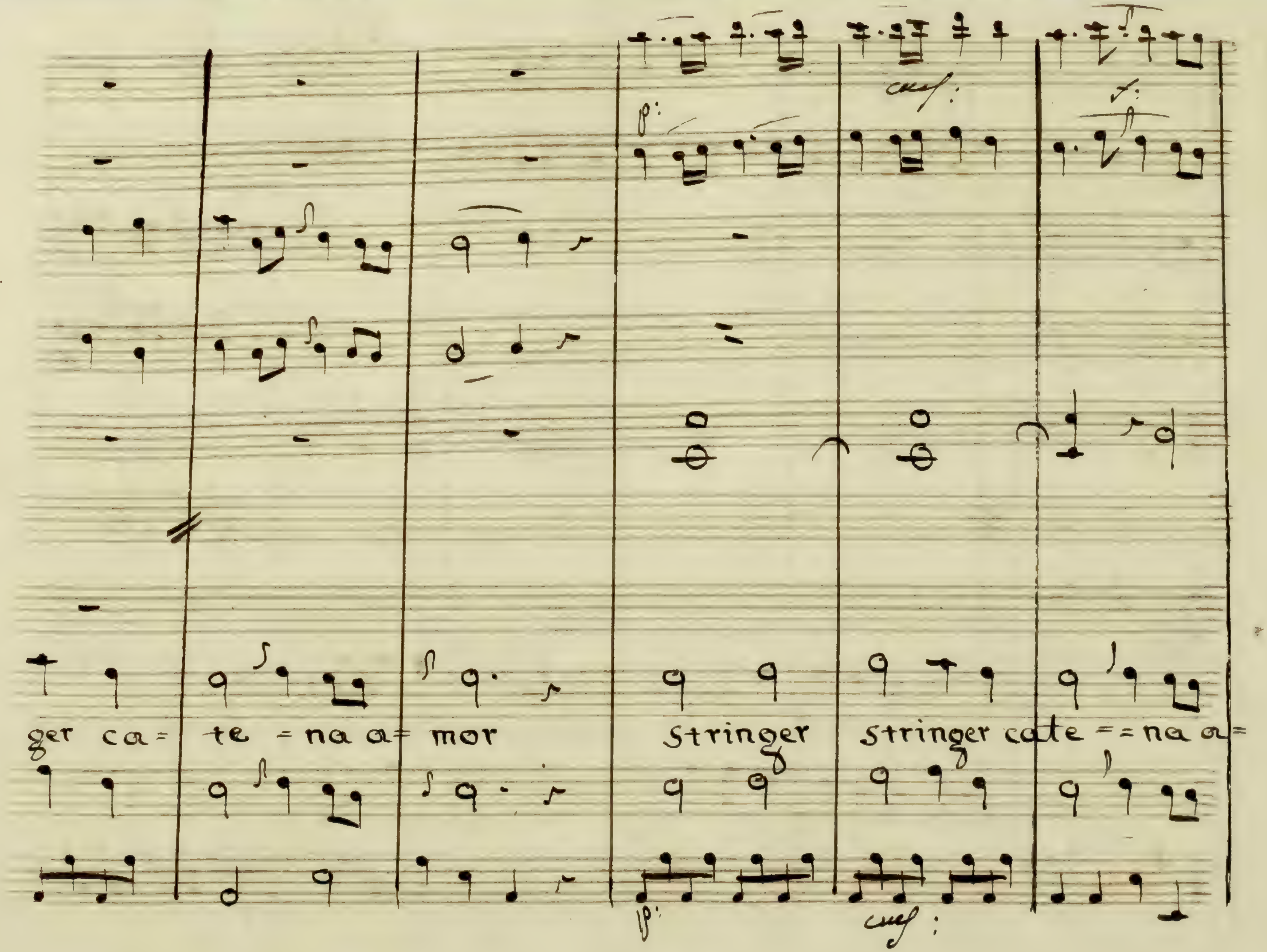

me il ti= mor = = = =
— se regna in me il ti = mor = = =

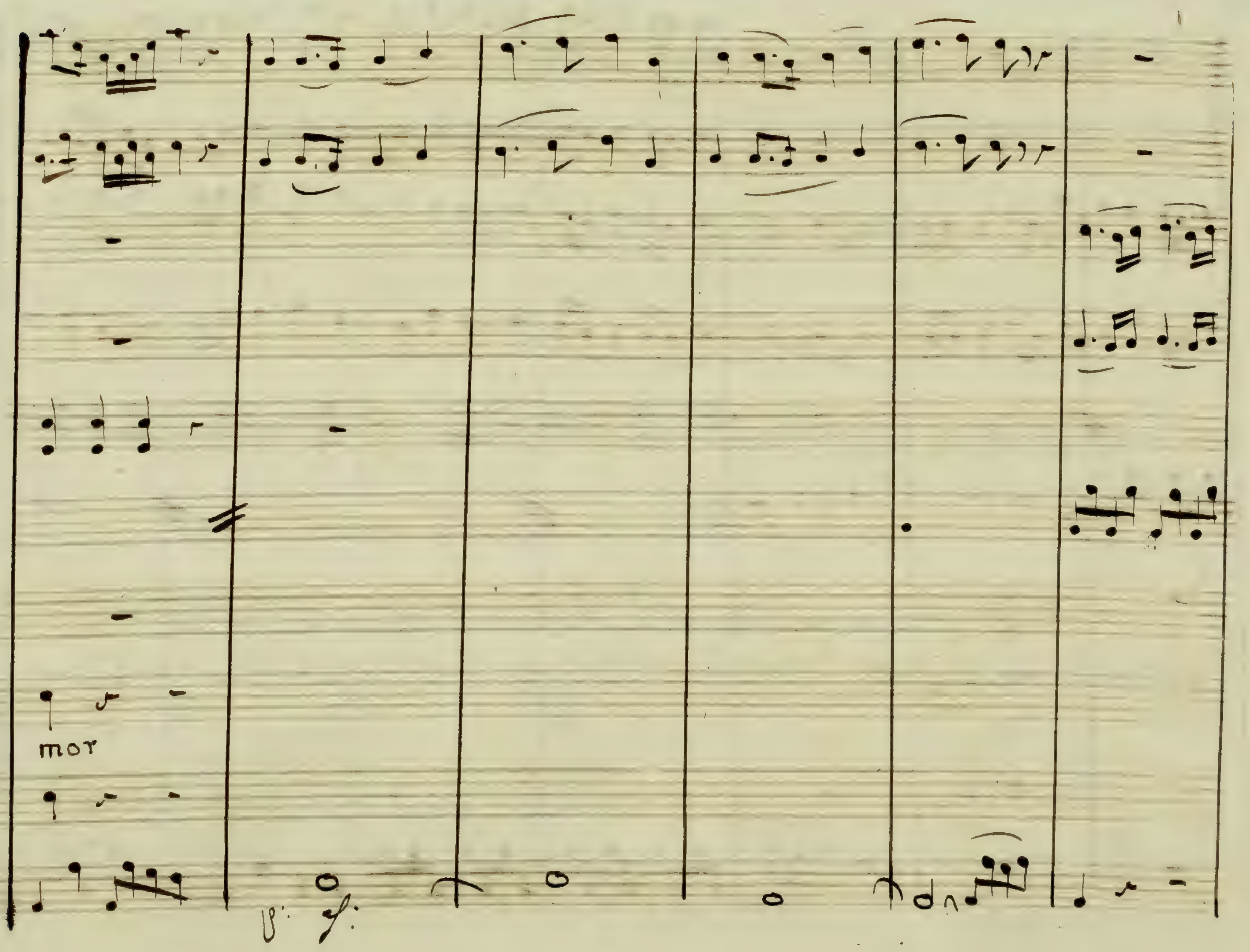

cresc:
f:
f p:
cresc:
f:
se regna in me il ti- mor se regna in me il ti=
cresc:
f:
f p:
cresc:
f:

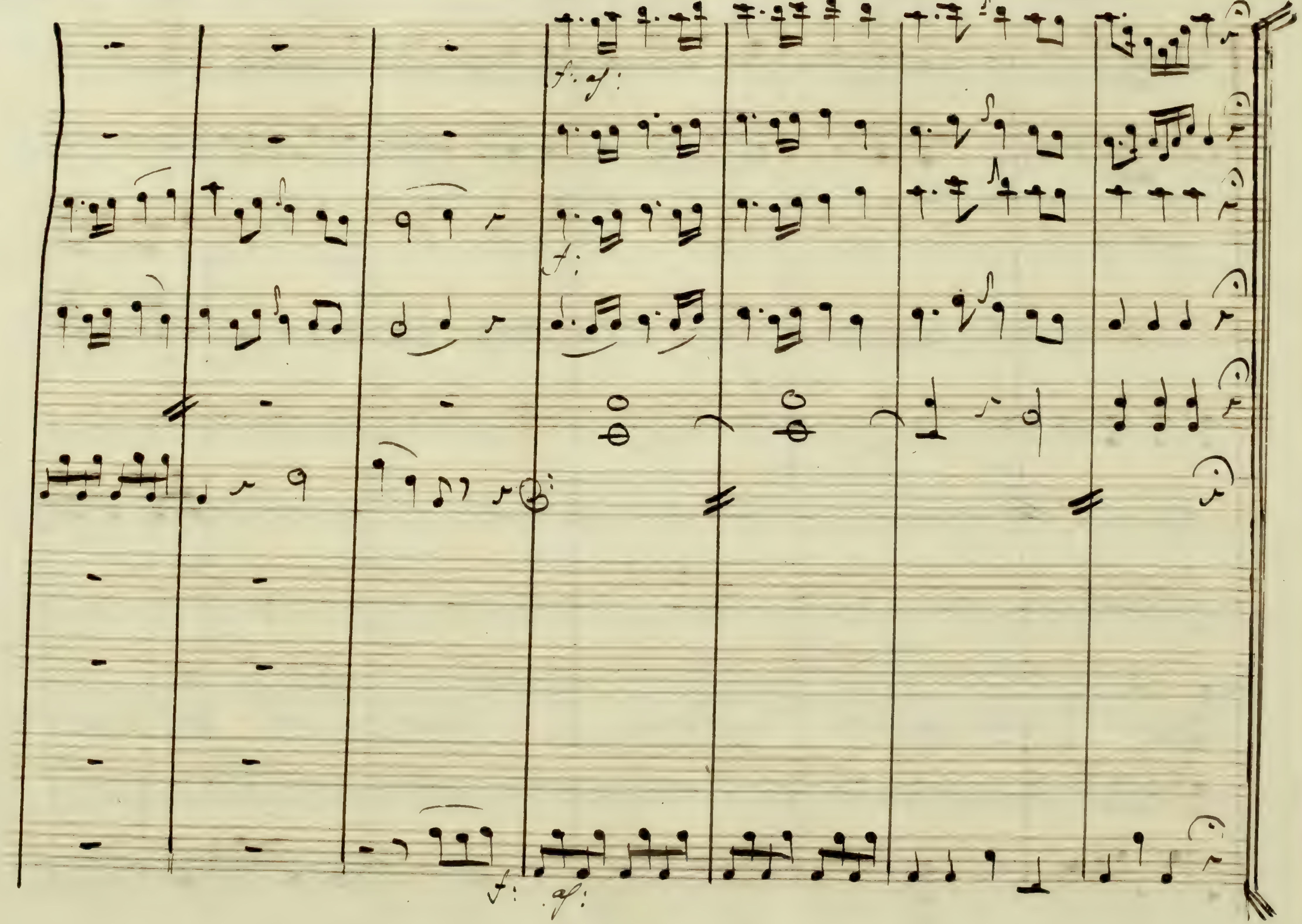

mor
t'in= tendo si t'in=
Vieni ó Real Donzella ove imeneo t'invita


Soli
tendo si t'intendosi t'intendo
Son teco o' Geni


tor
no non poteasi
bel = la
no non poteasi
bel = la
stringer
strin =

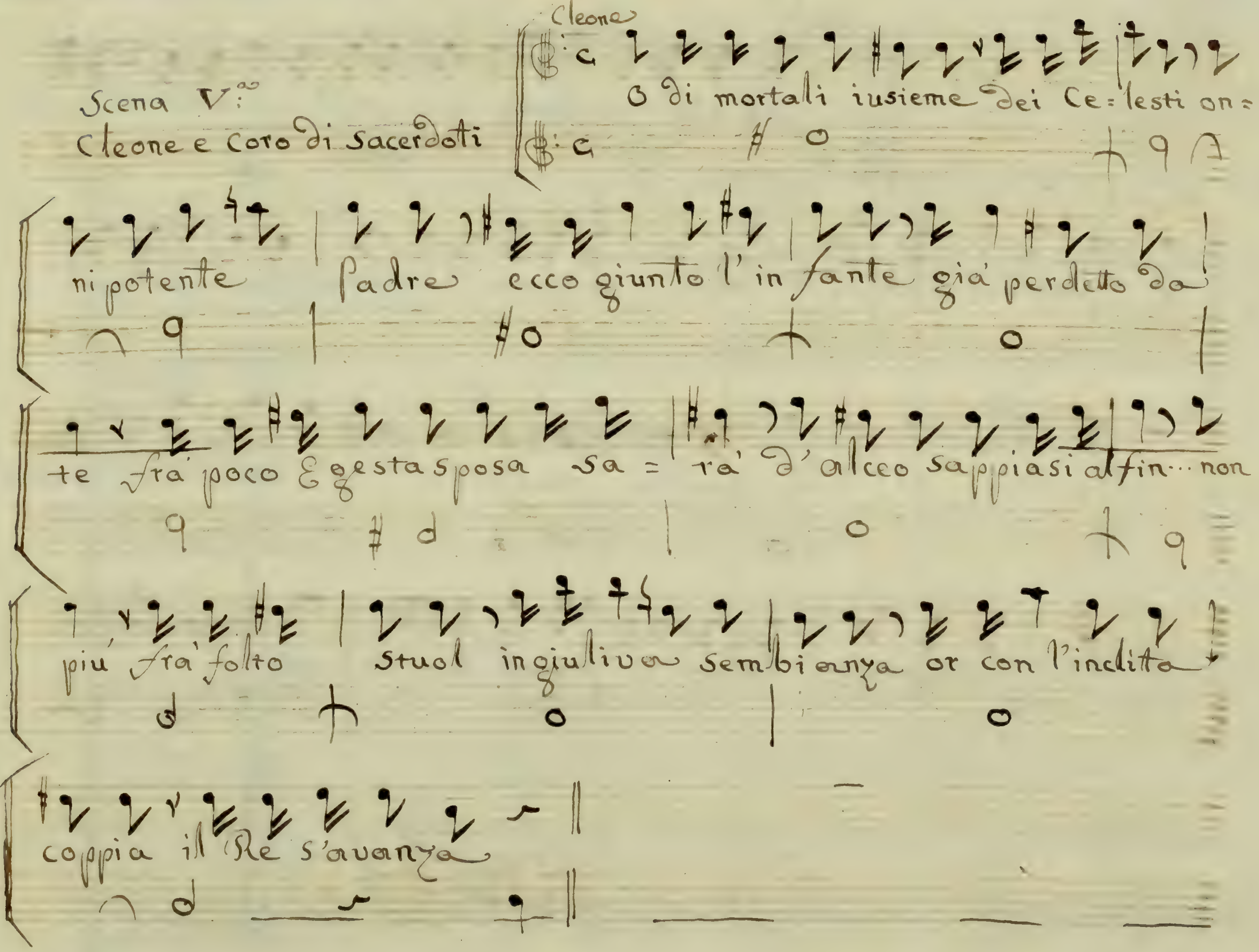

ger ca= te =na a= mor
Stringer
Stringer cate = =na a=


mor

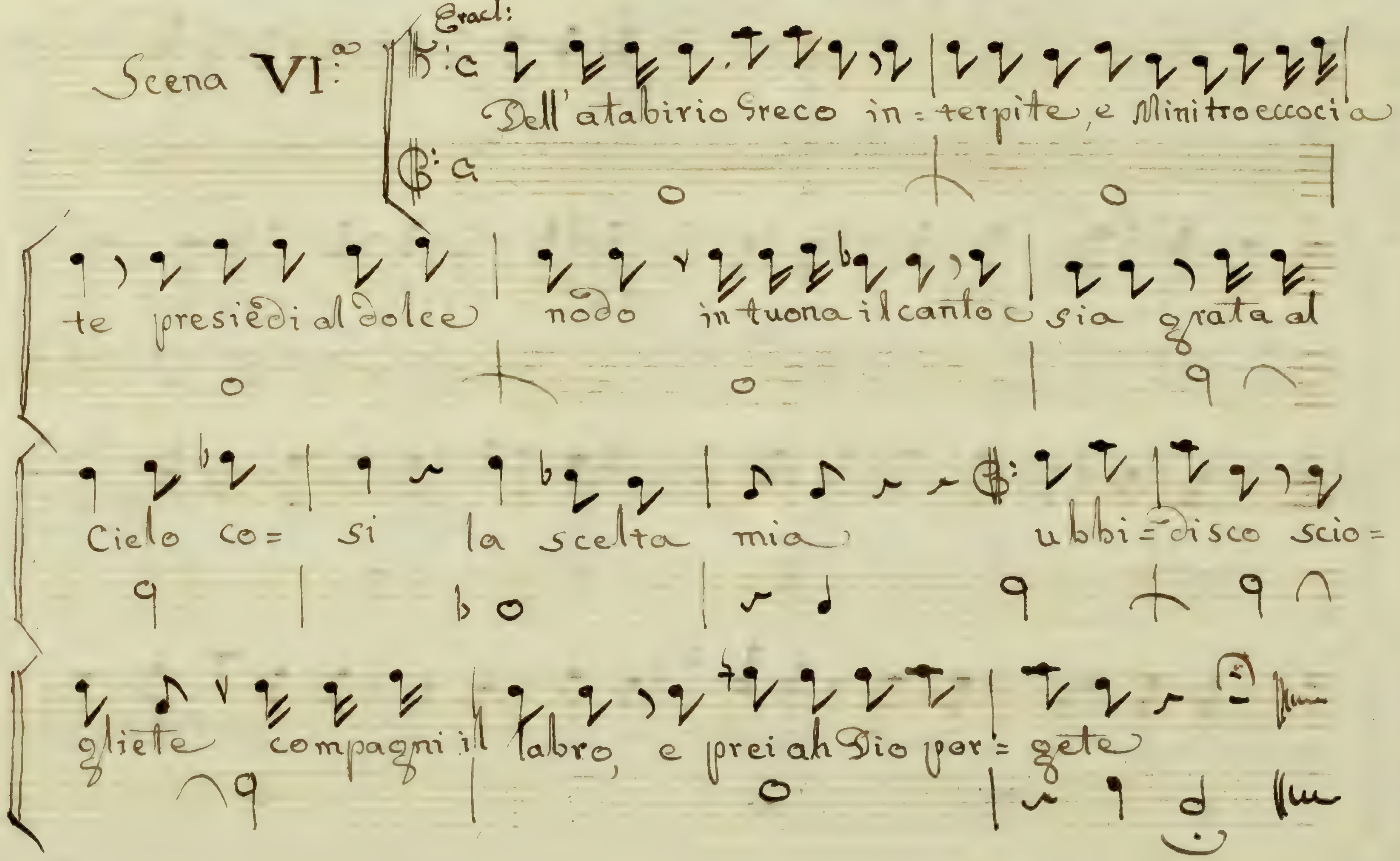


Scena V:a

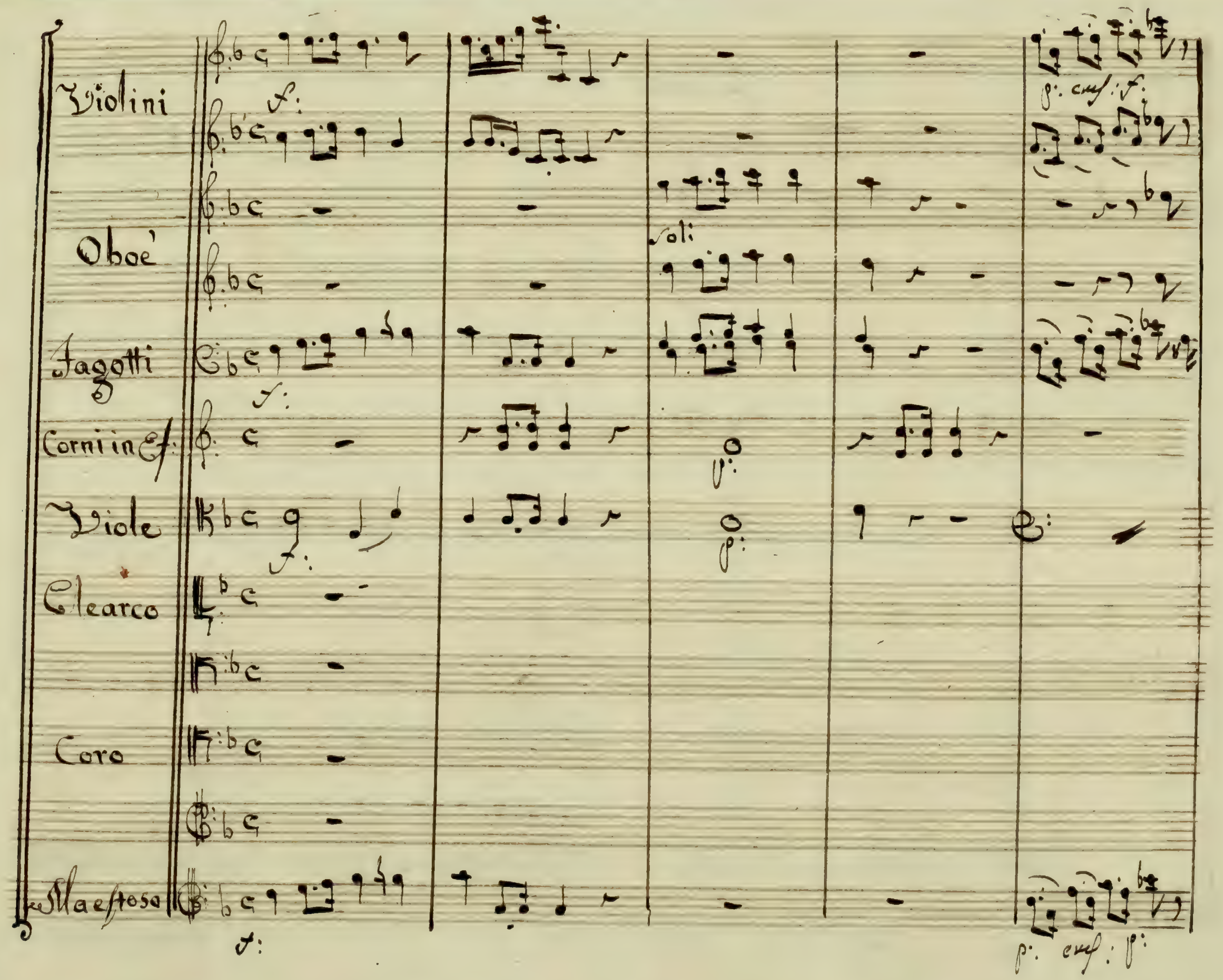
Cleone e Coro di Sacerdoti

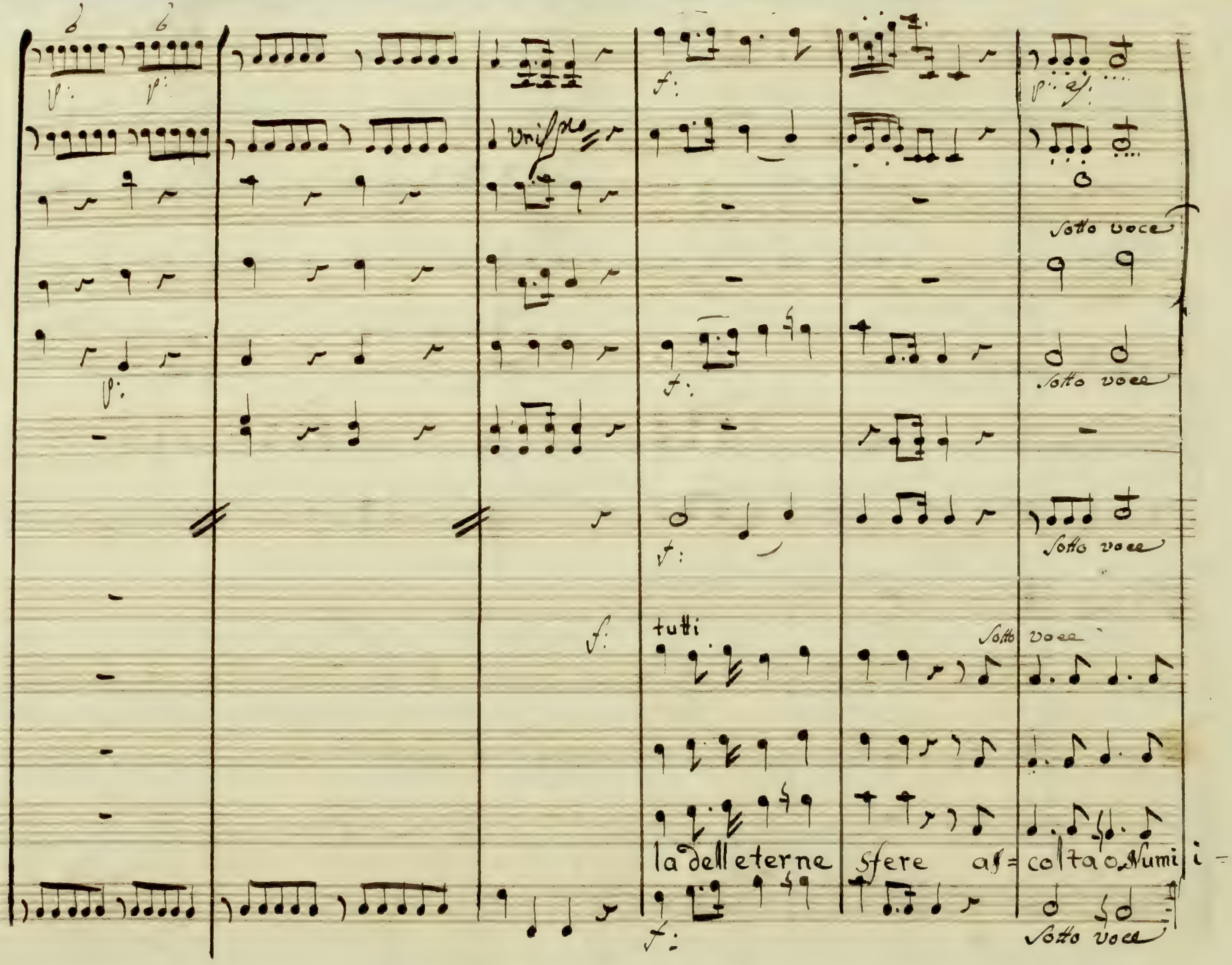


Scena VI.a

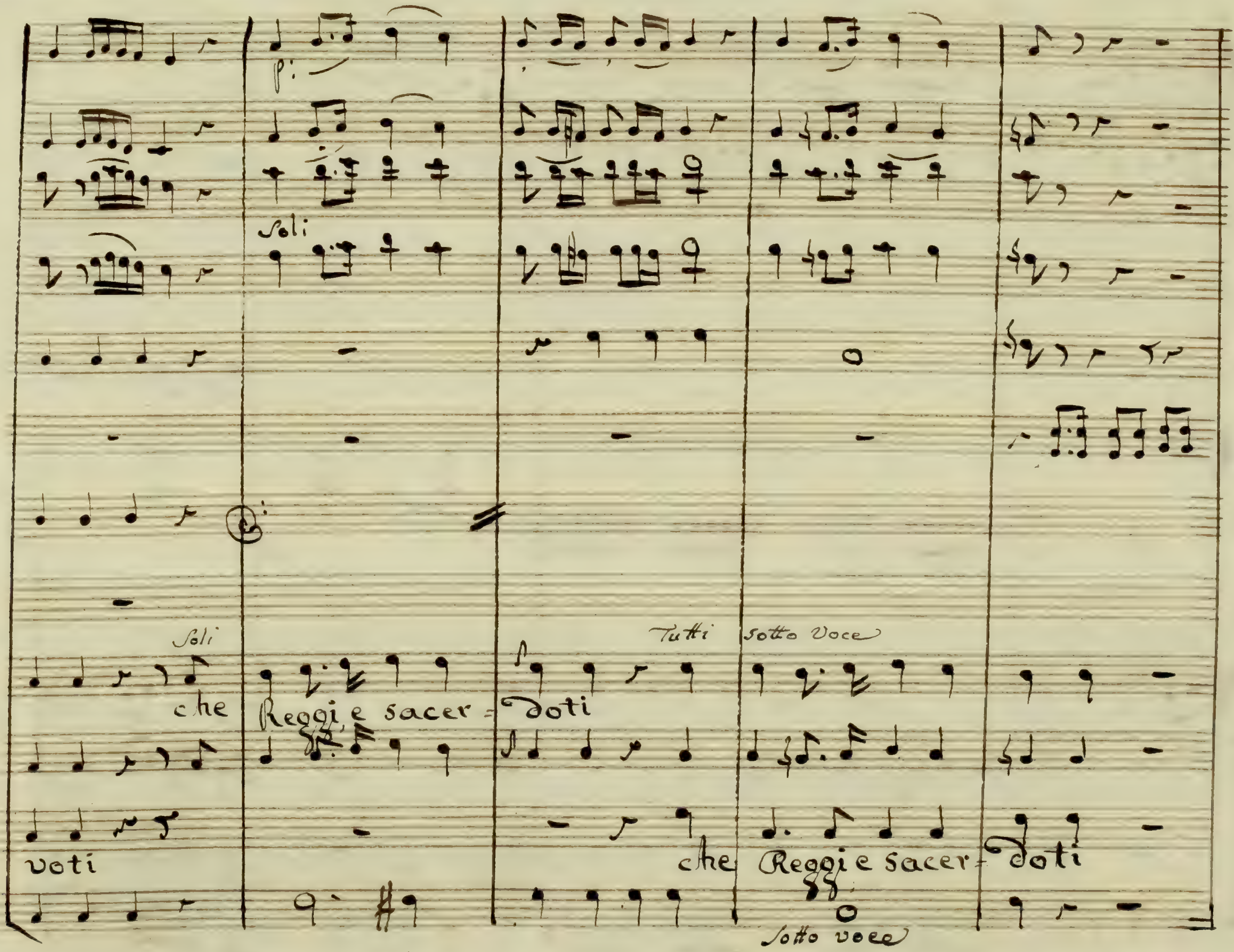


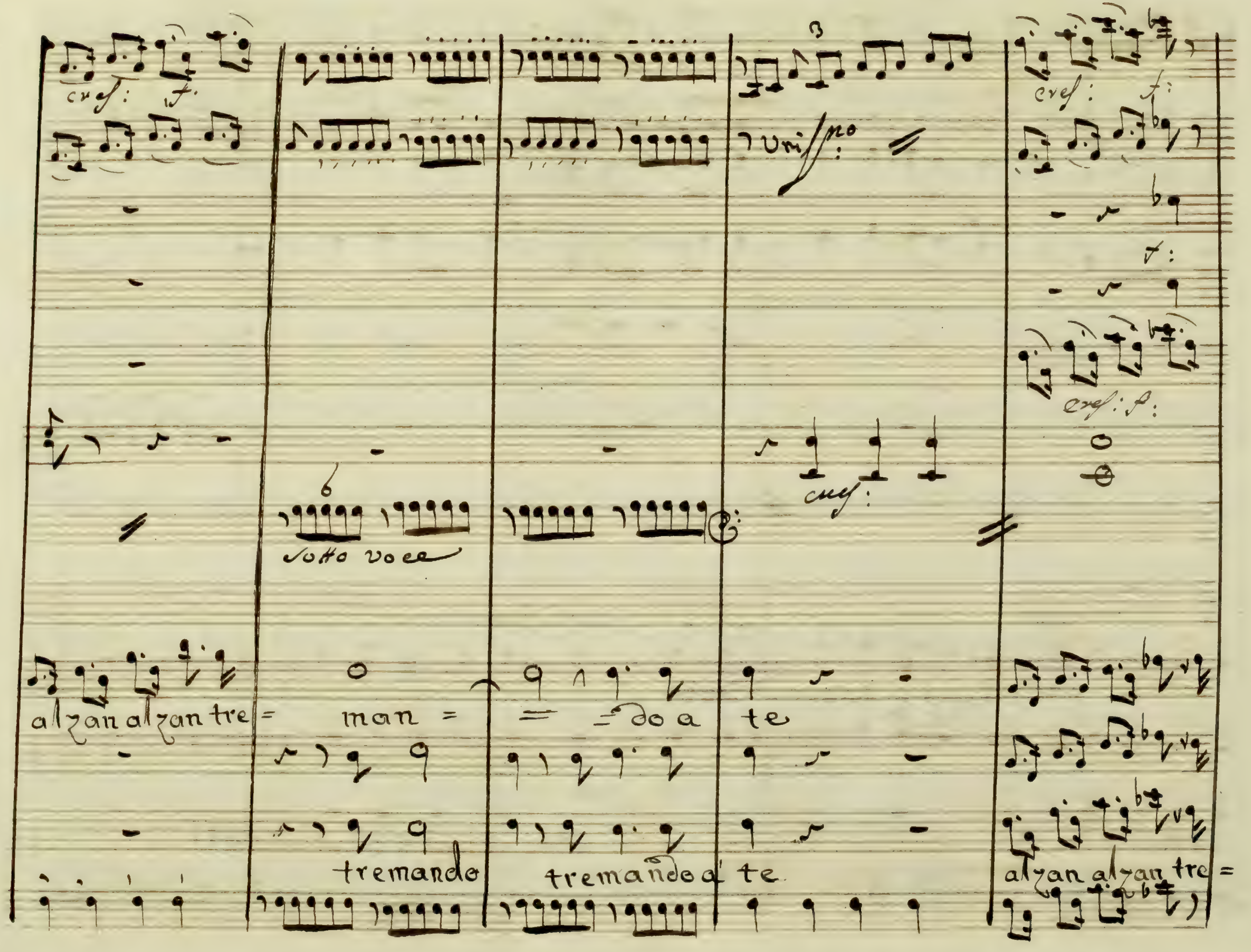
Siegue la Preghiera

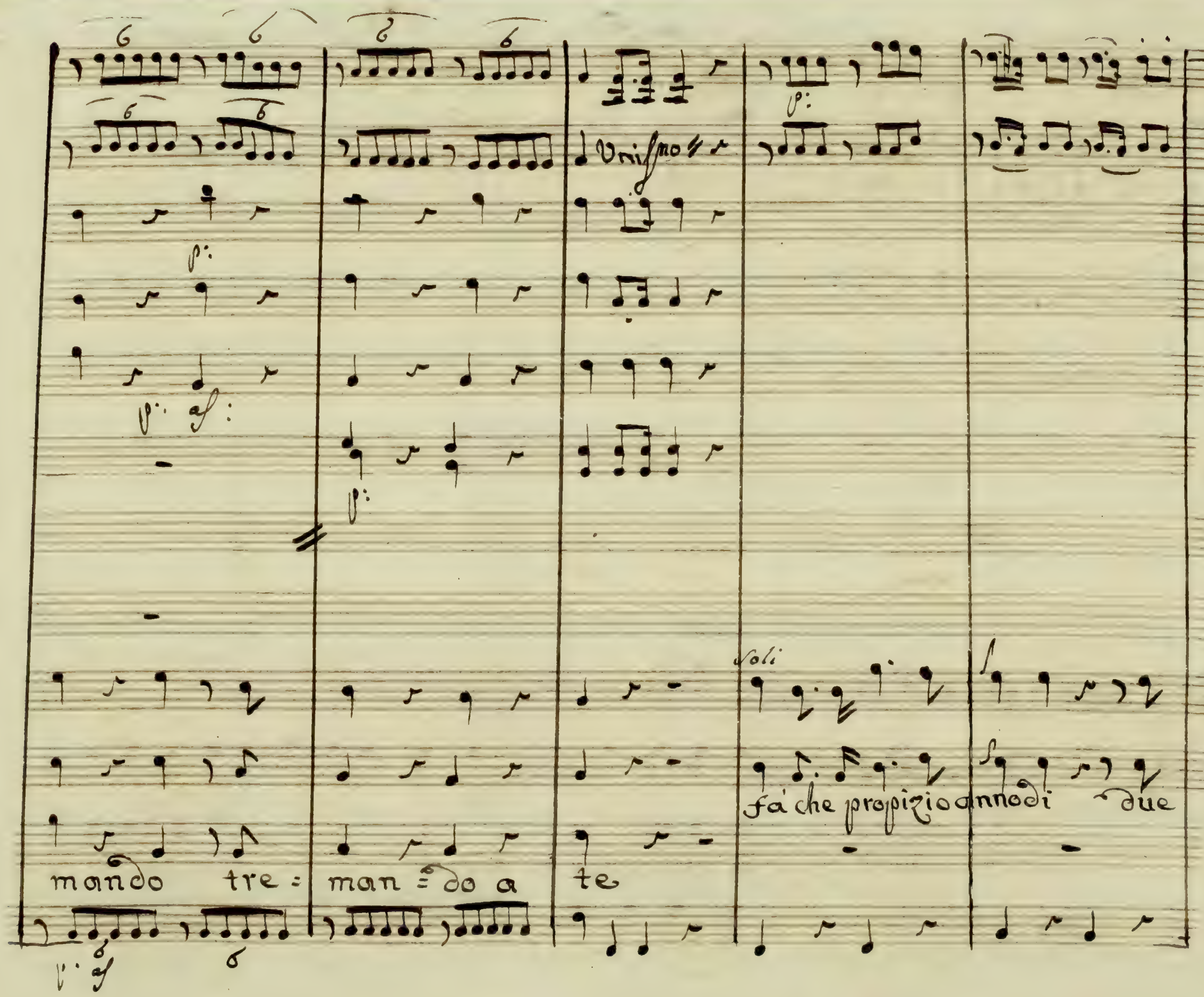

Violini
Oboè
Fagotti
Corni in E♭
Viole
Clearco
Coro
Maestoso
soli

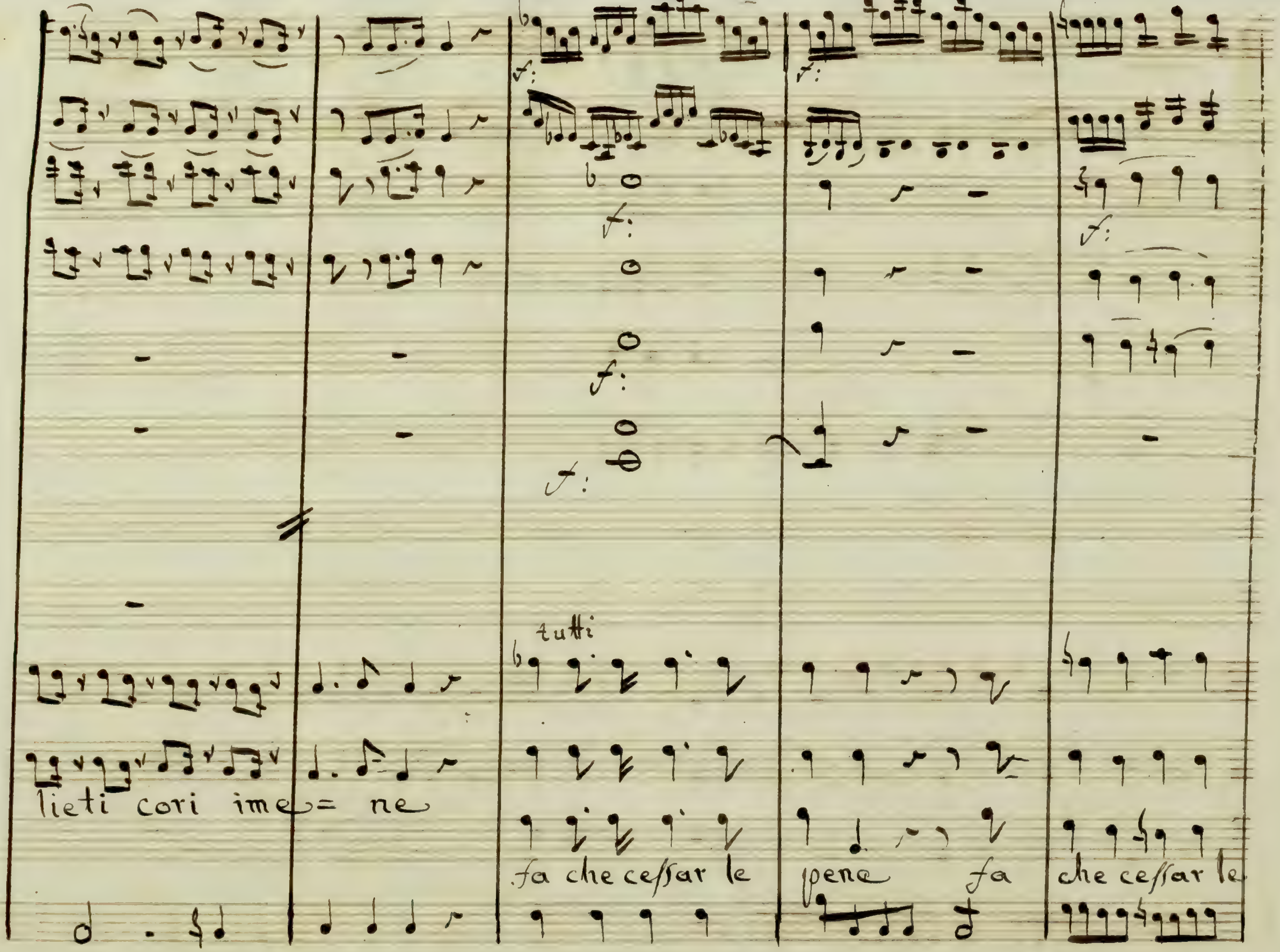


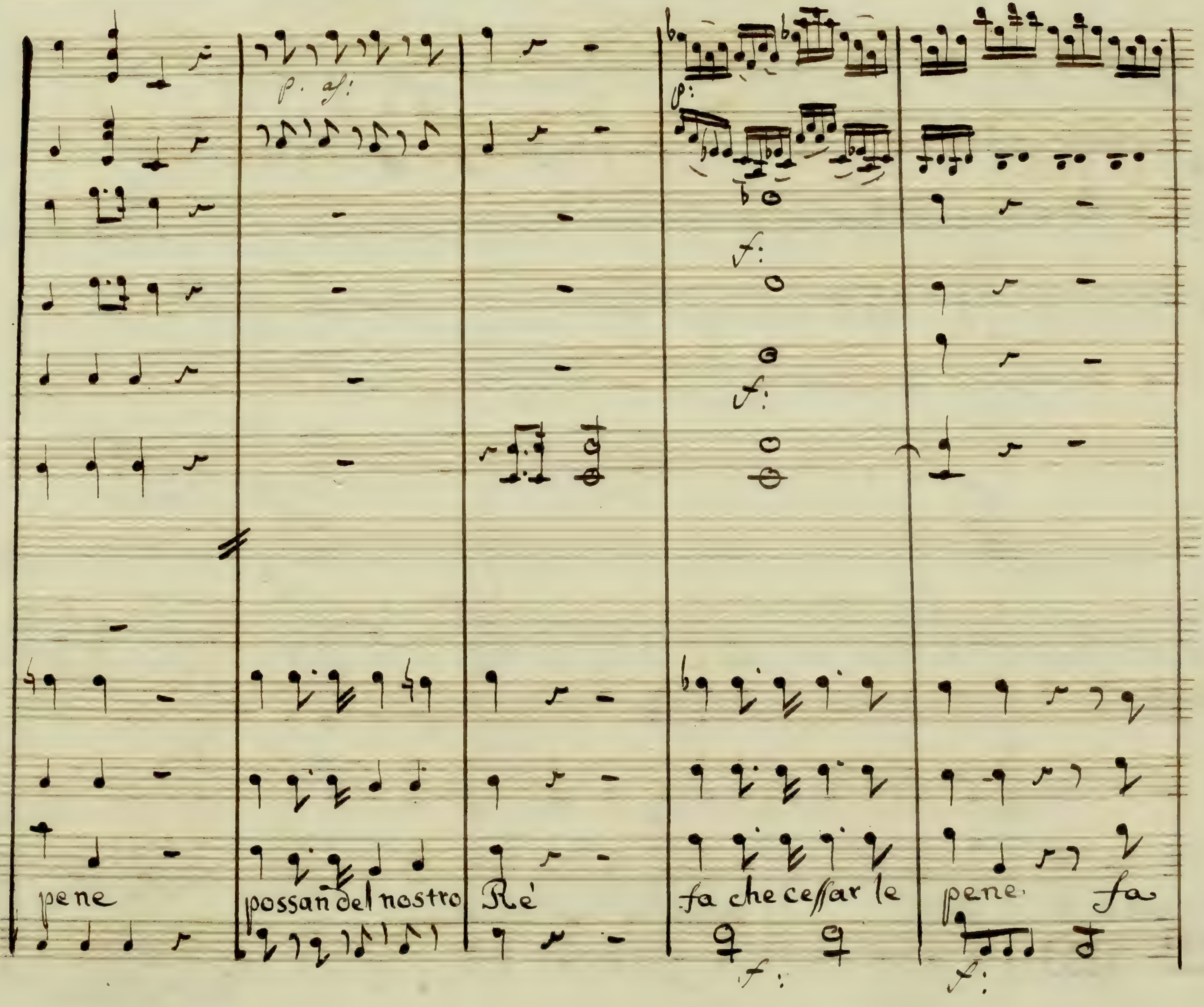
tutti
Sotto voce
la dell eterne sfere as= colta o Numi i =

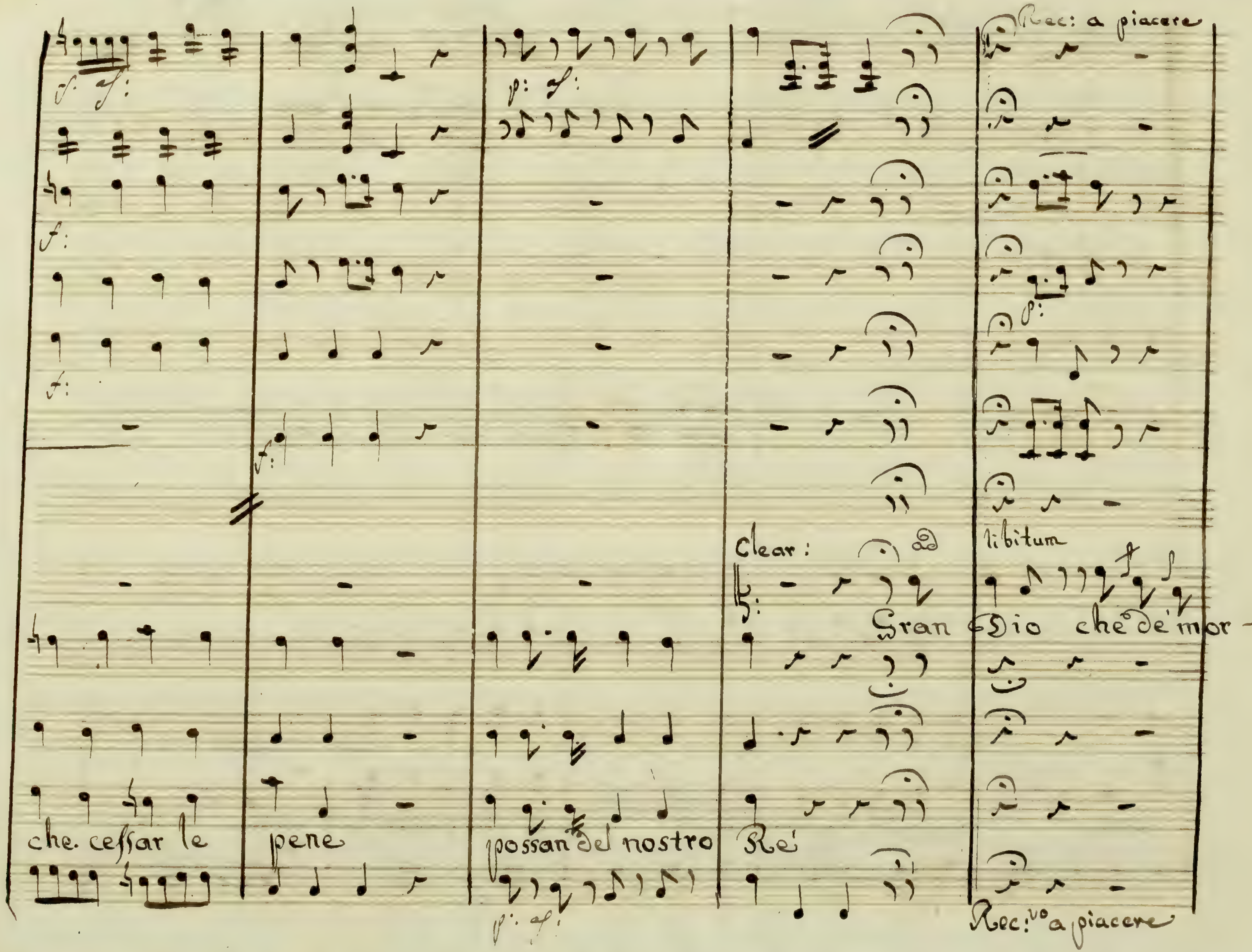

p:
Soli
Soli
che
Reggi e sacer = doti
Tutti
sotto Voce
voti
che Reggi e sacer = doti
sotto voce

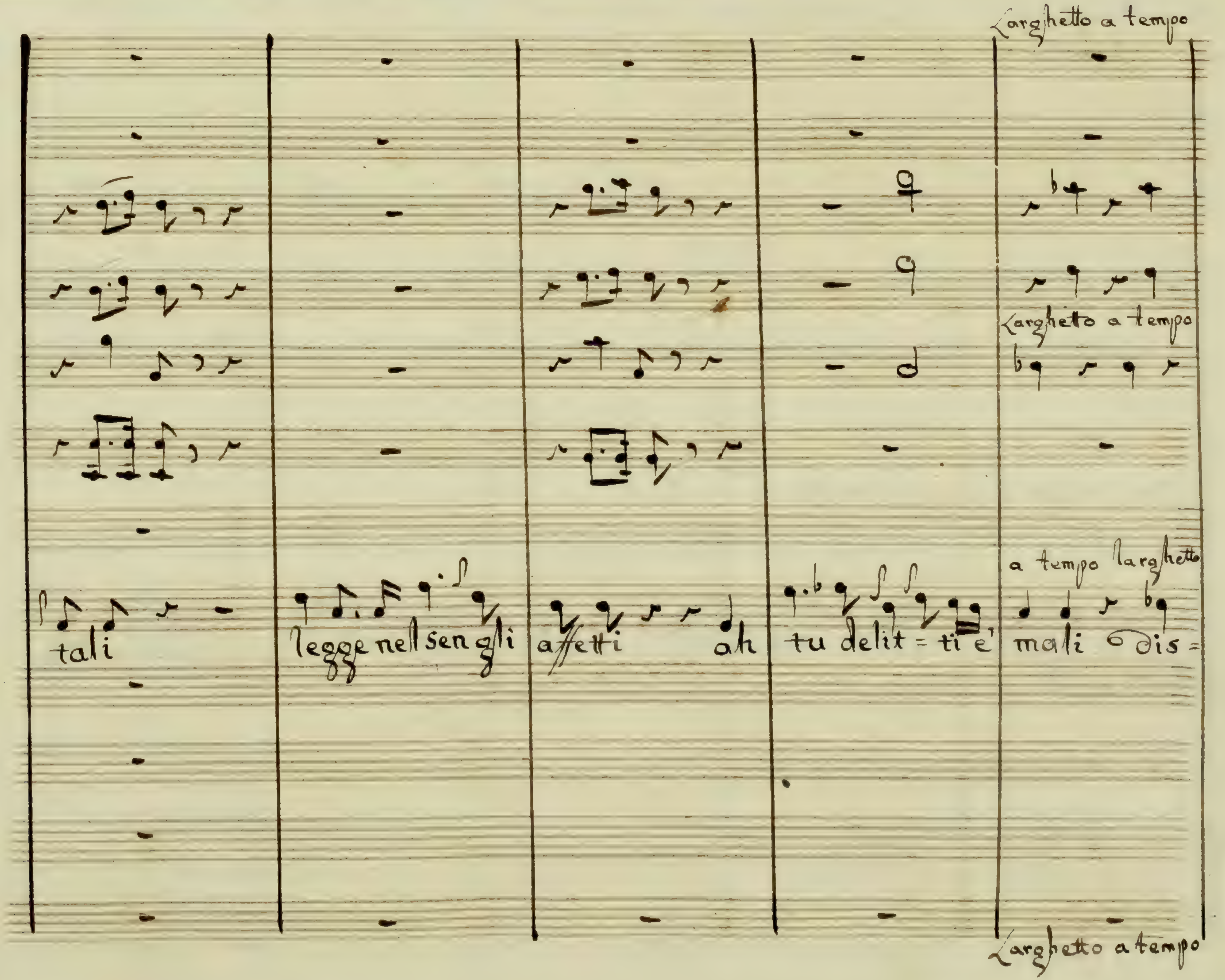

cresc: f:
sotto voce
alzan alzan tre = man = = = do a te
tremando tremando a te
cresc: f:
cresc: f:
alzan alzan tre =

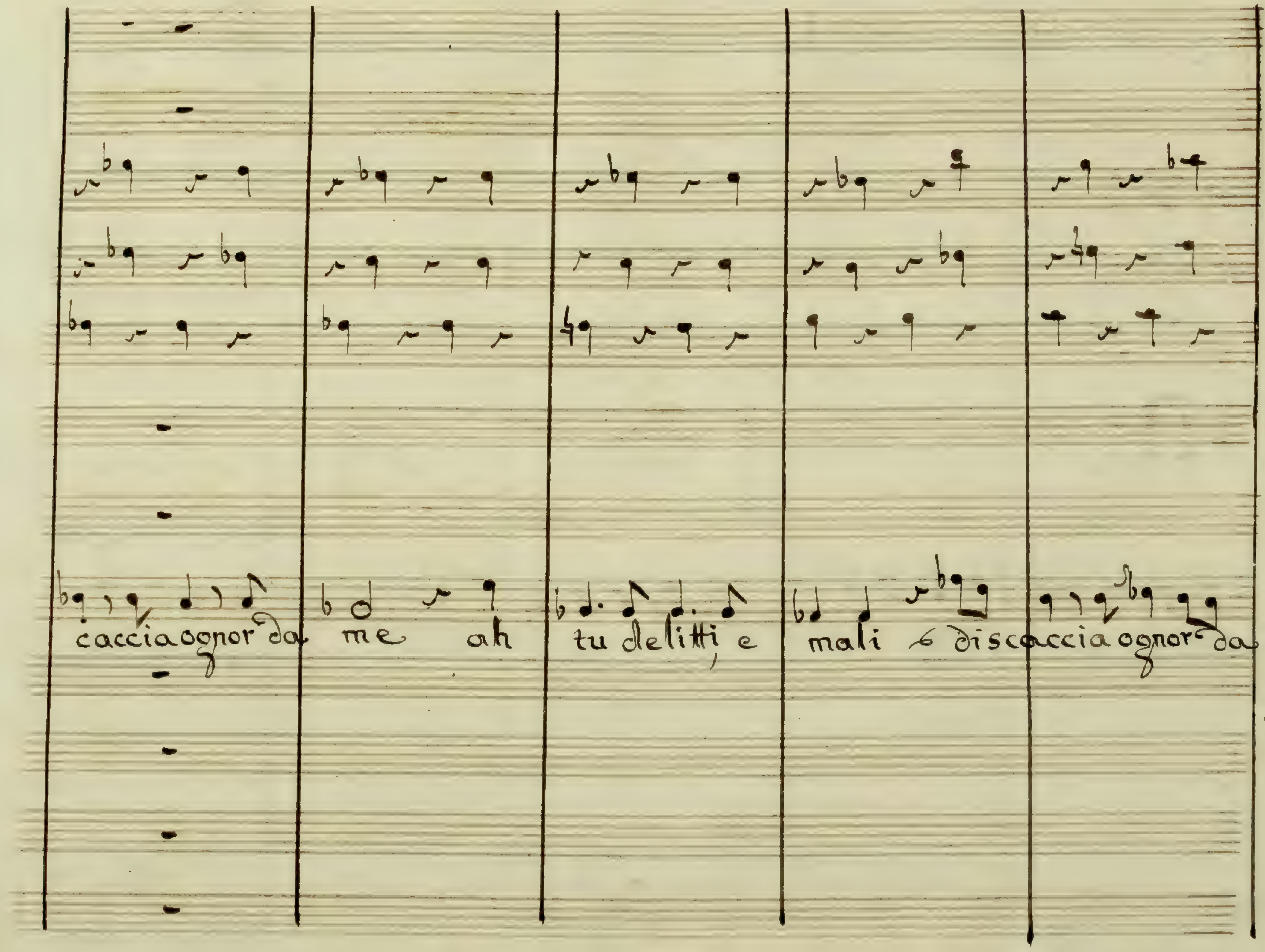

Vnisono
Soli
mando tre : man = do a te
fa che propizio annodi due

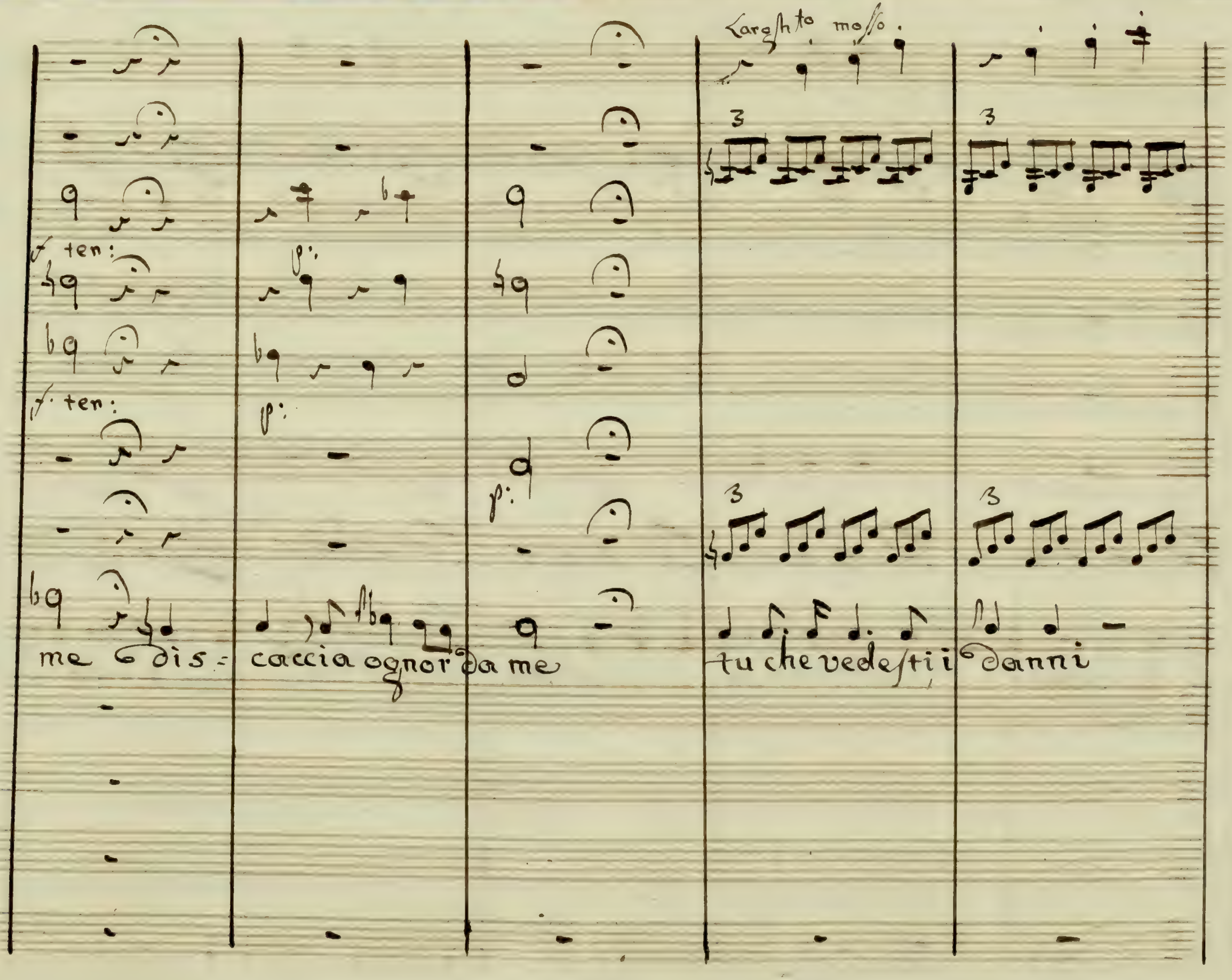

f:
tutti
lieti cori ime= ne
fa che cessar le
pene fa
che cessar le

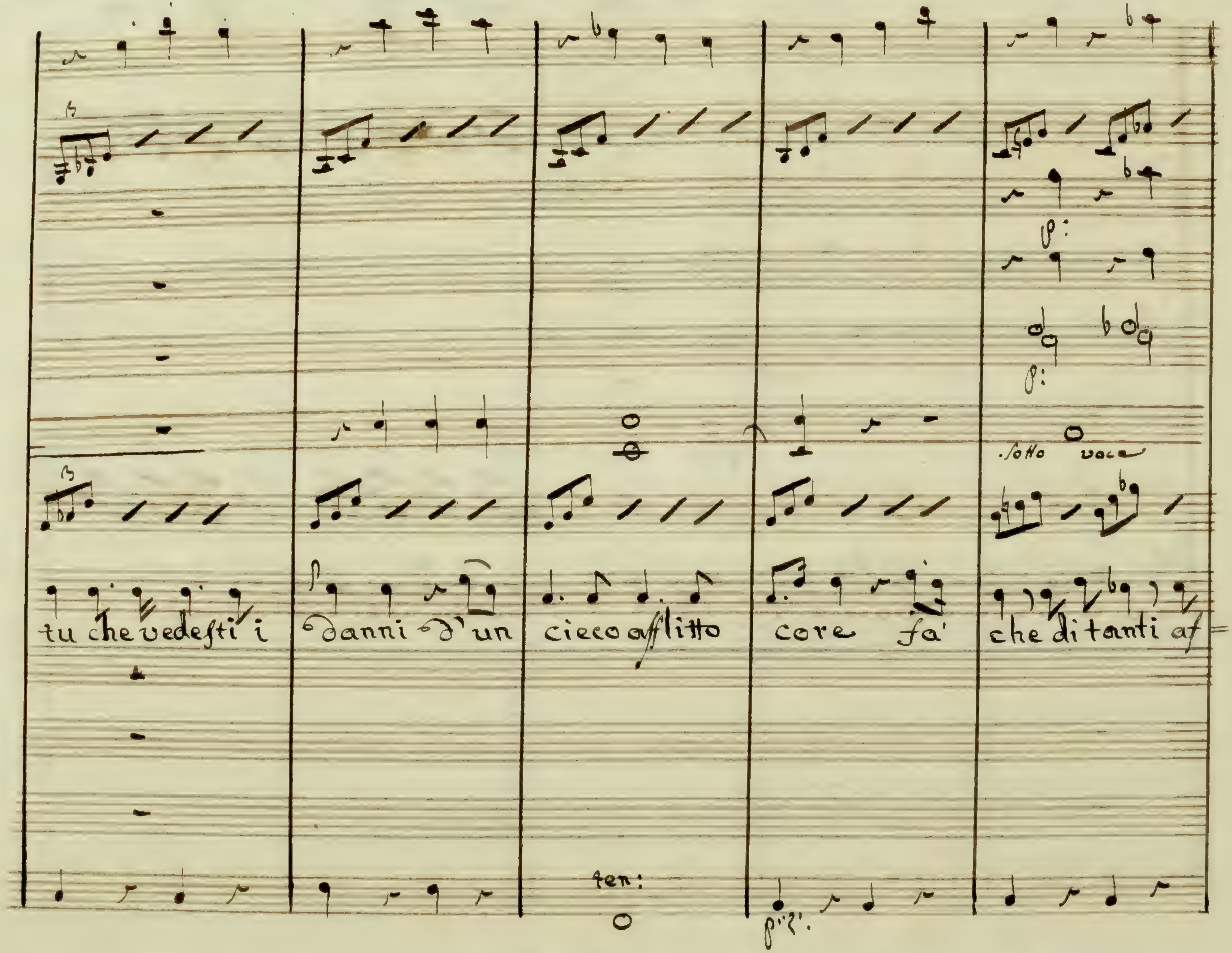

pene
possan del nostro
Ré
fa che cessar le
pene
fa

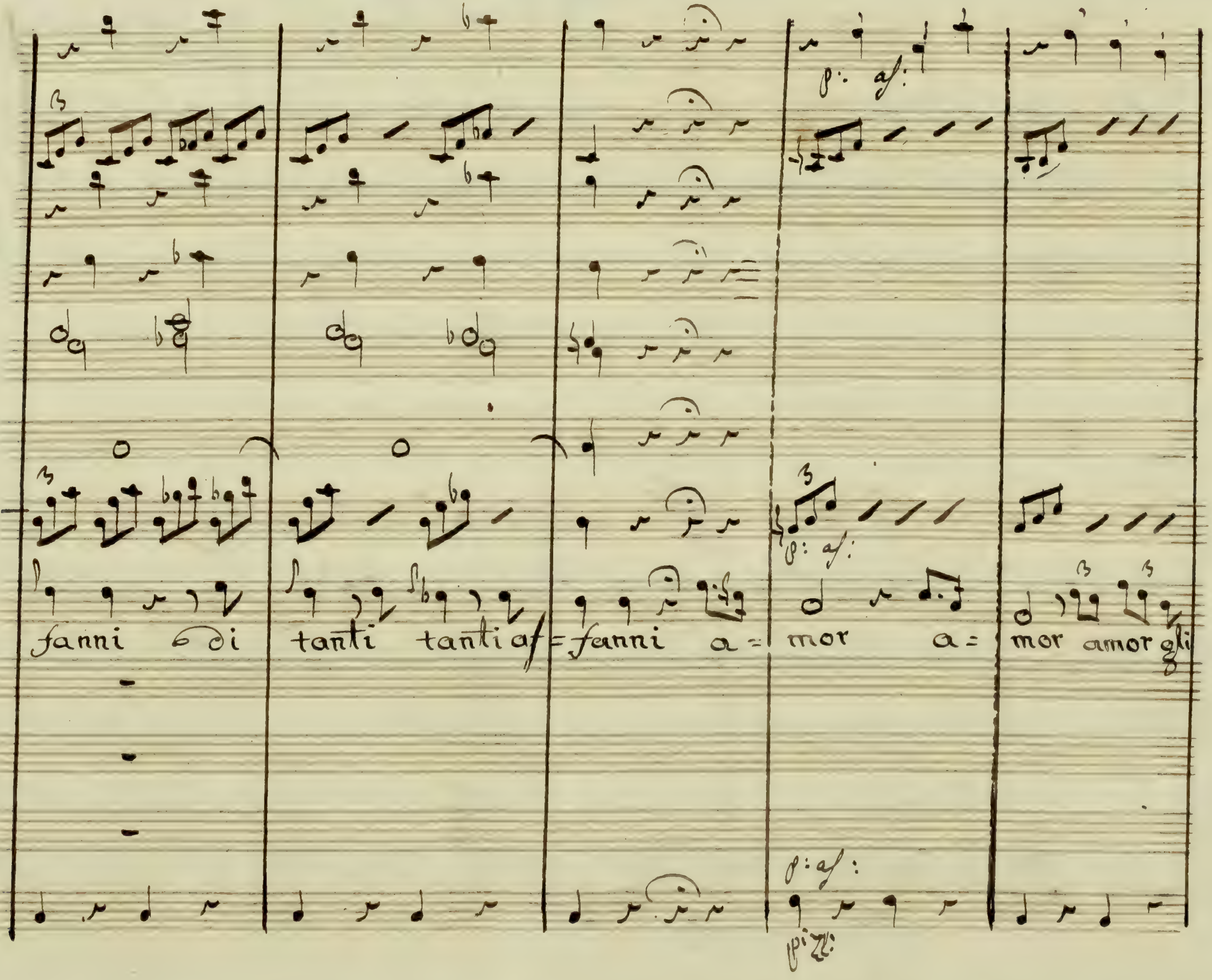

Rec: a piacere
Clear:
libitum
Gran Dio che de' mor -
che. cessar le
pene
possan del nostro
Re'
Rec:vo a piacere

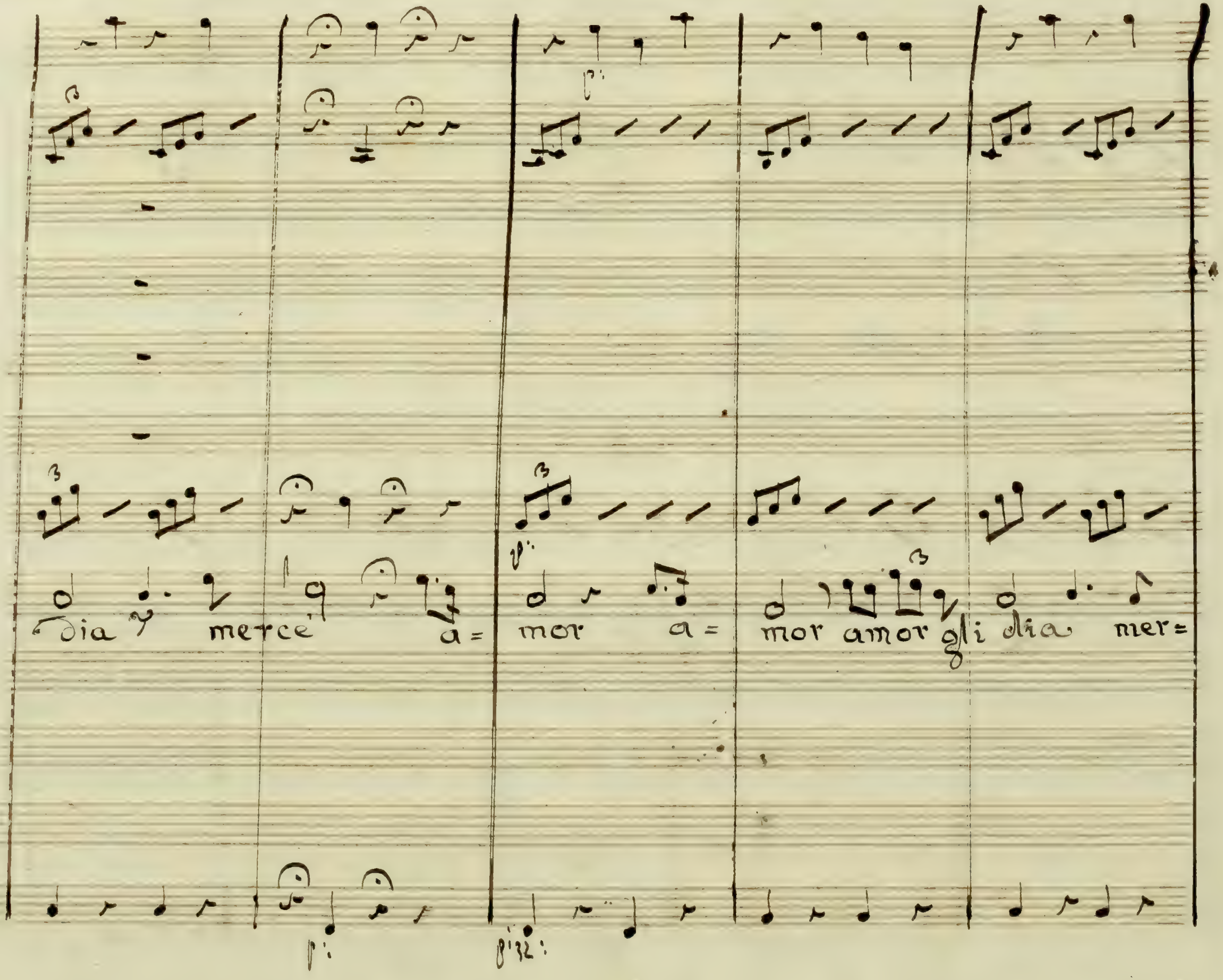

Larghetto a tempo
Larghetto a tempo
a tempo larghetto
tali
legge nell sen gli
affetti ah
tu delit = ti e'
mali dis =
Larghetto a tempo


cacciaognor da me ah tu delitti e mali discacciaognor da

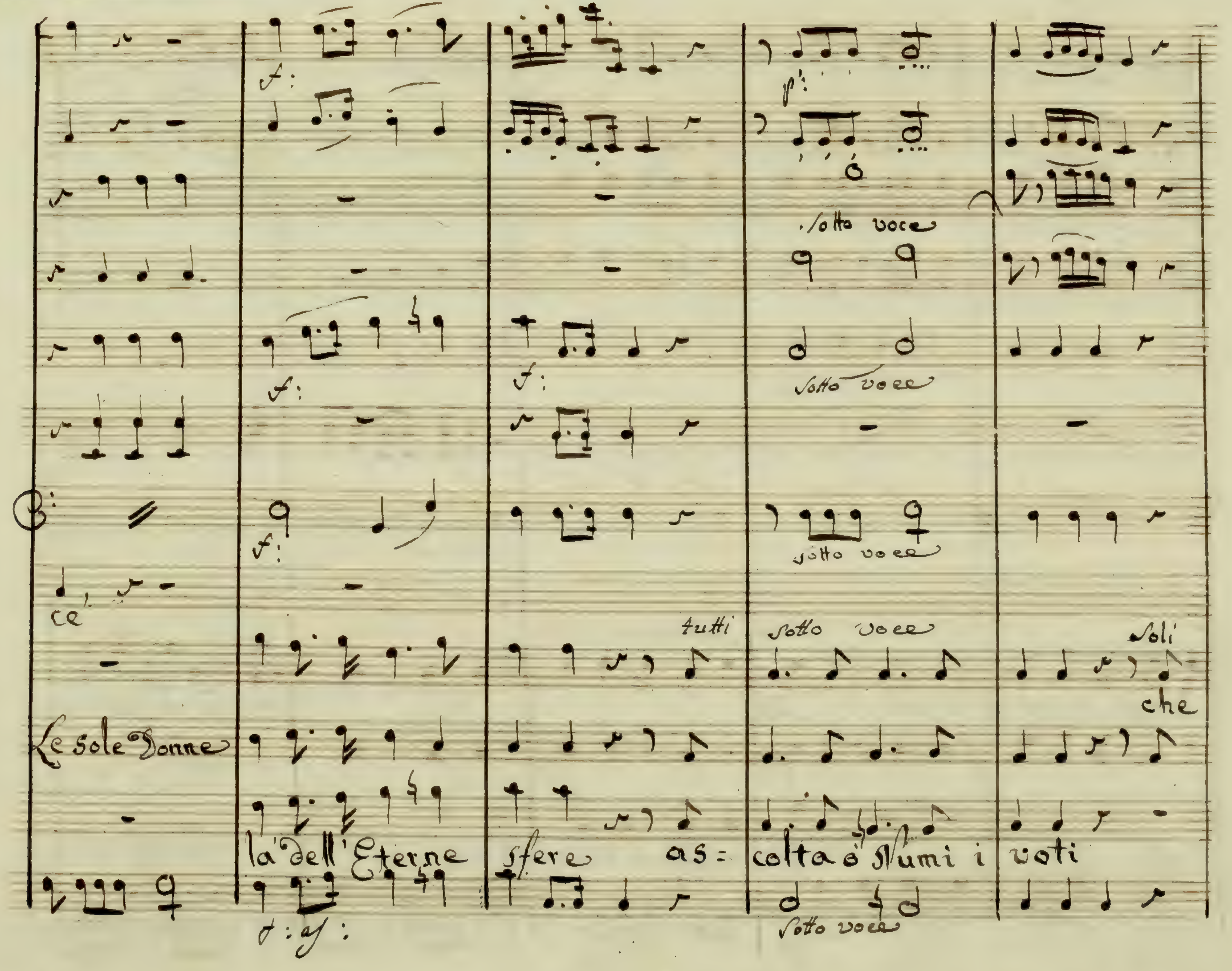

Larghetto mosso.
ten:
ten:
p:
p:
p:
3
3
3
3
me dis- caccia ognor da me
tu che vedesti i danni

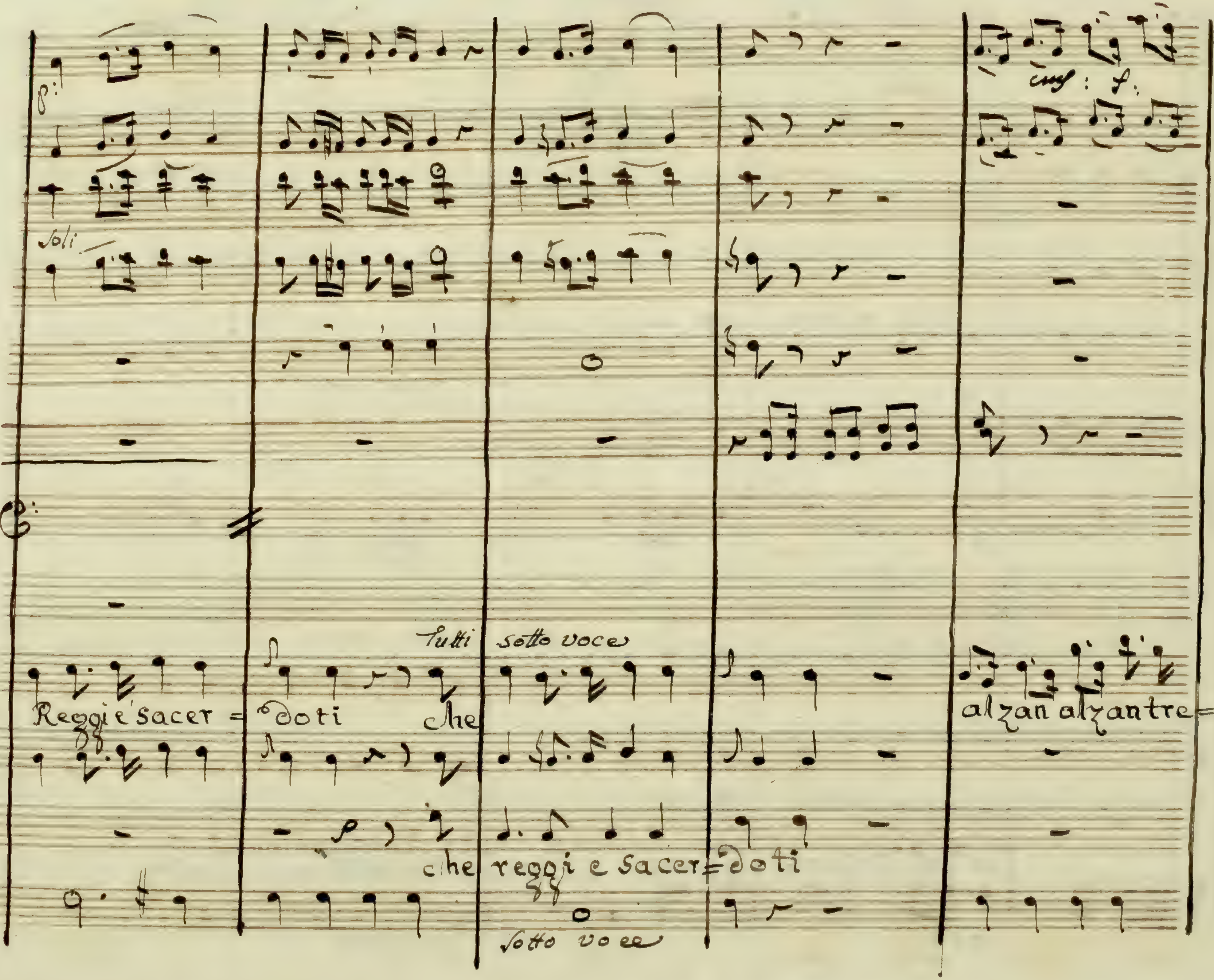

sotto voce
tu che vedesti i danni d'un cieco afflitto core fa' che di tanti af
ten:
pizz.

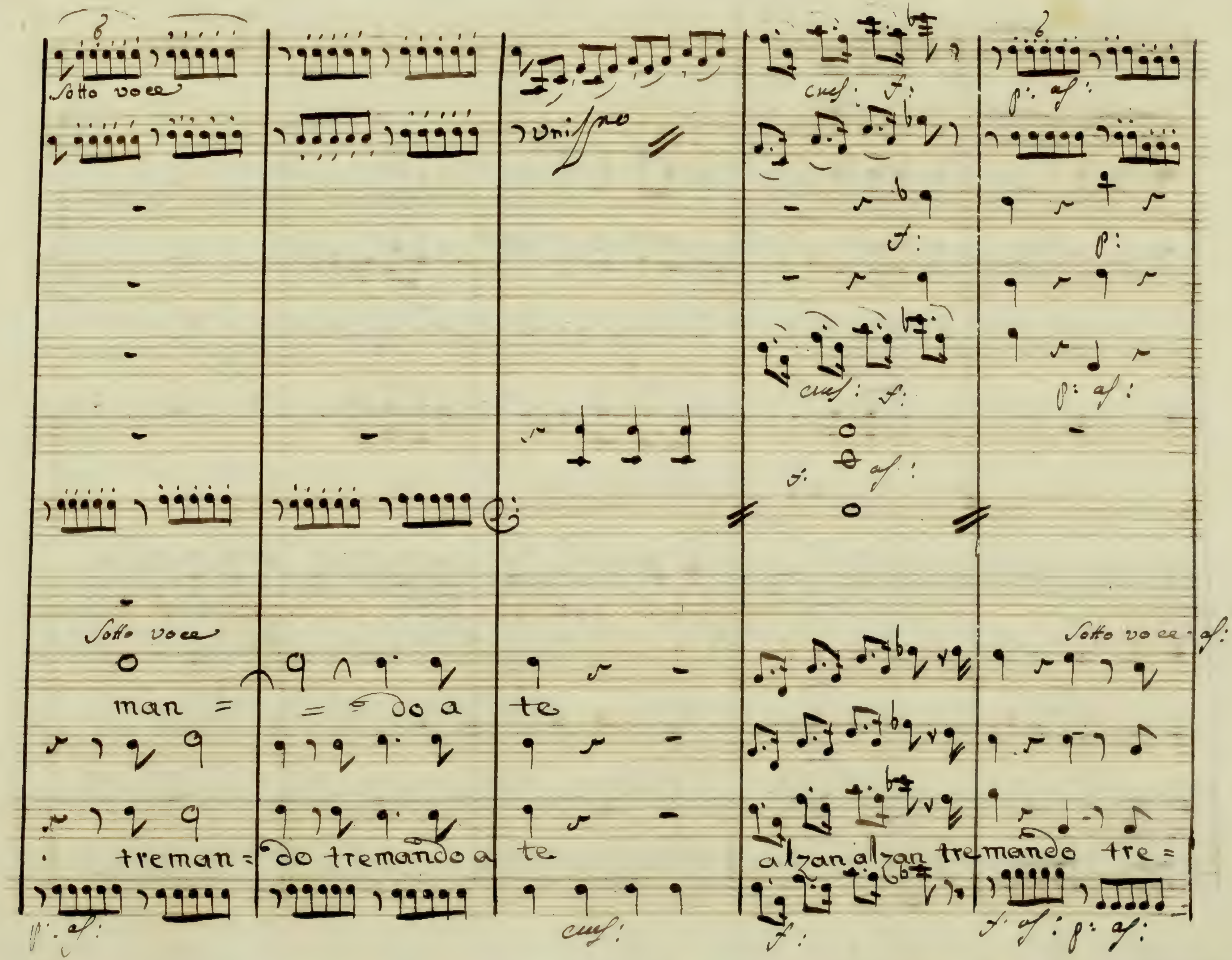

fanni di
tanti tanti af=
=fanni a=
mor a=
mor amor gli
pizz:

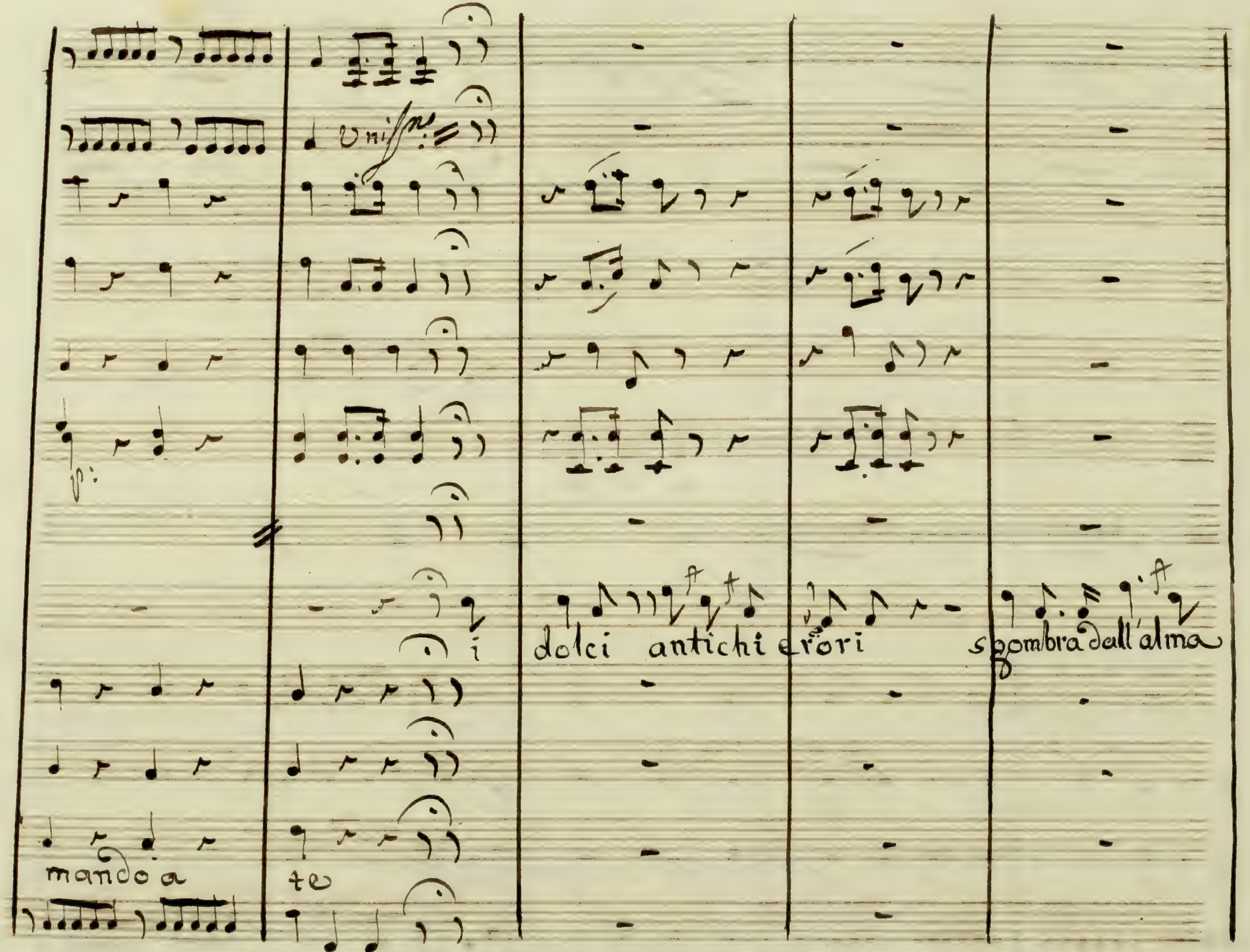


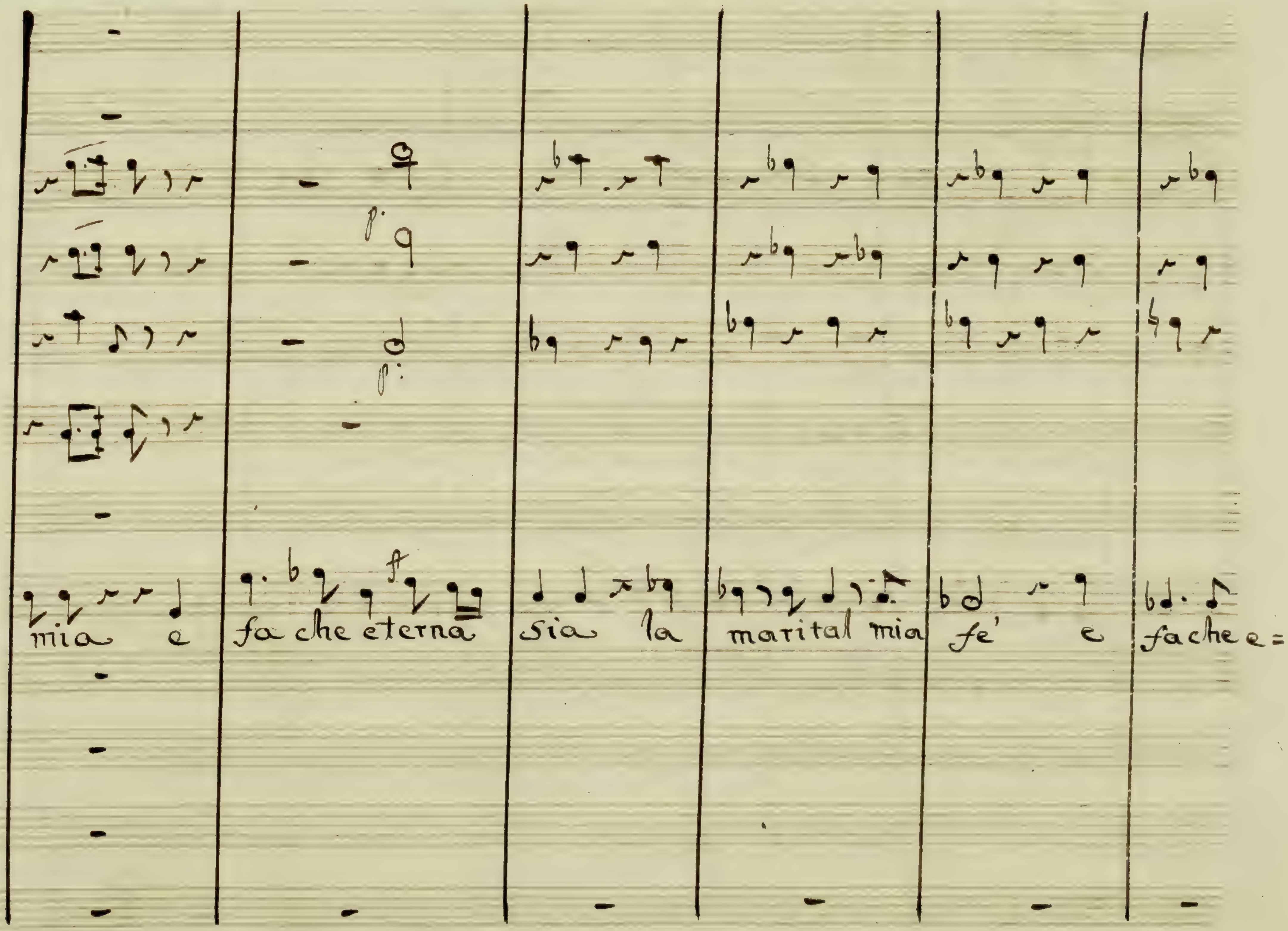
dia merce a=
mor a=
mor amor gli dia mer=

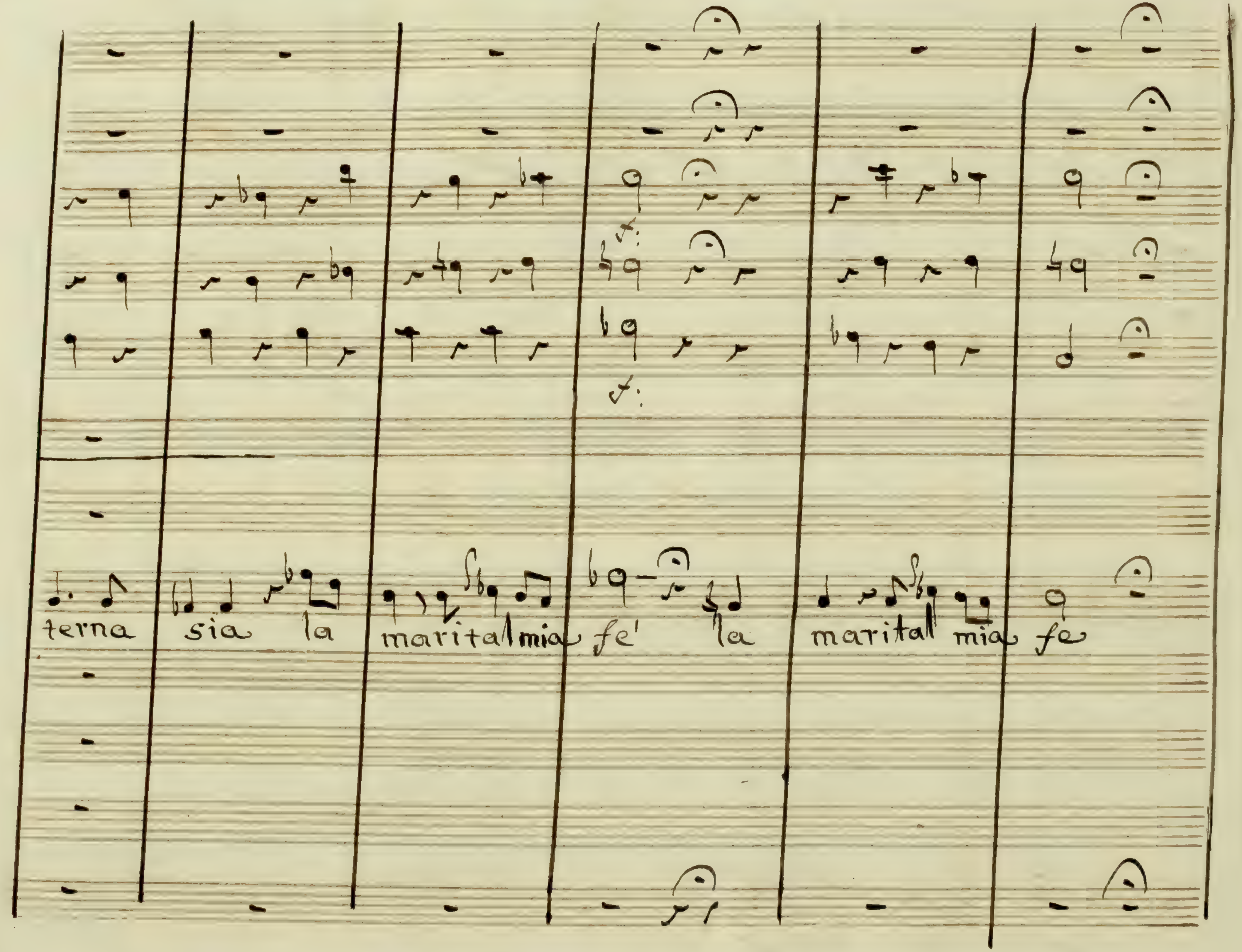

sotto voce
sotto voce
sotto voce
ce
tutti
sotto voce
Soli
che
Le sole Donne
là dell' Eterne
sfere
as=
colta ò Numi i
voti
sotto voce

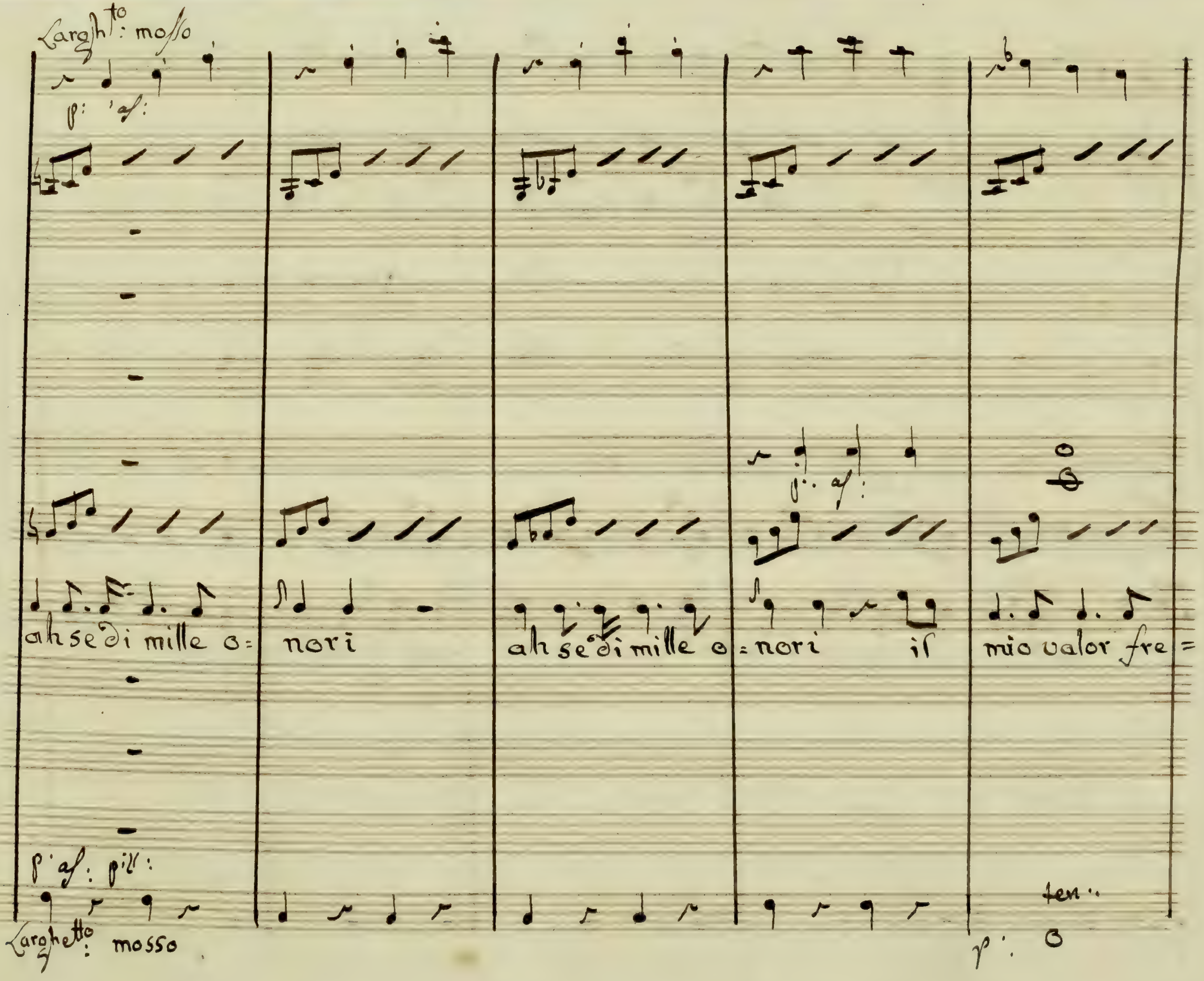

Soli
Tutti
sotto voce
Reggi e sacer = doti che
alzan alzan tre=
che reggi e sacer=doti
sotto voce

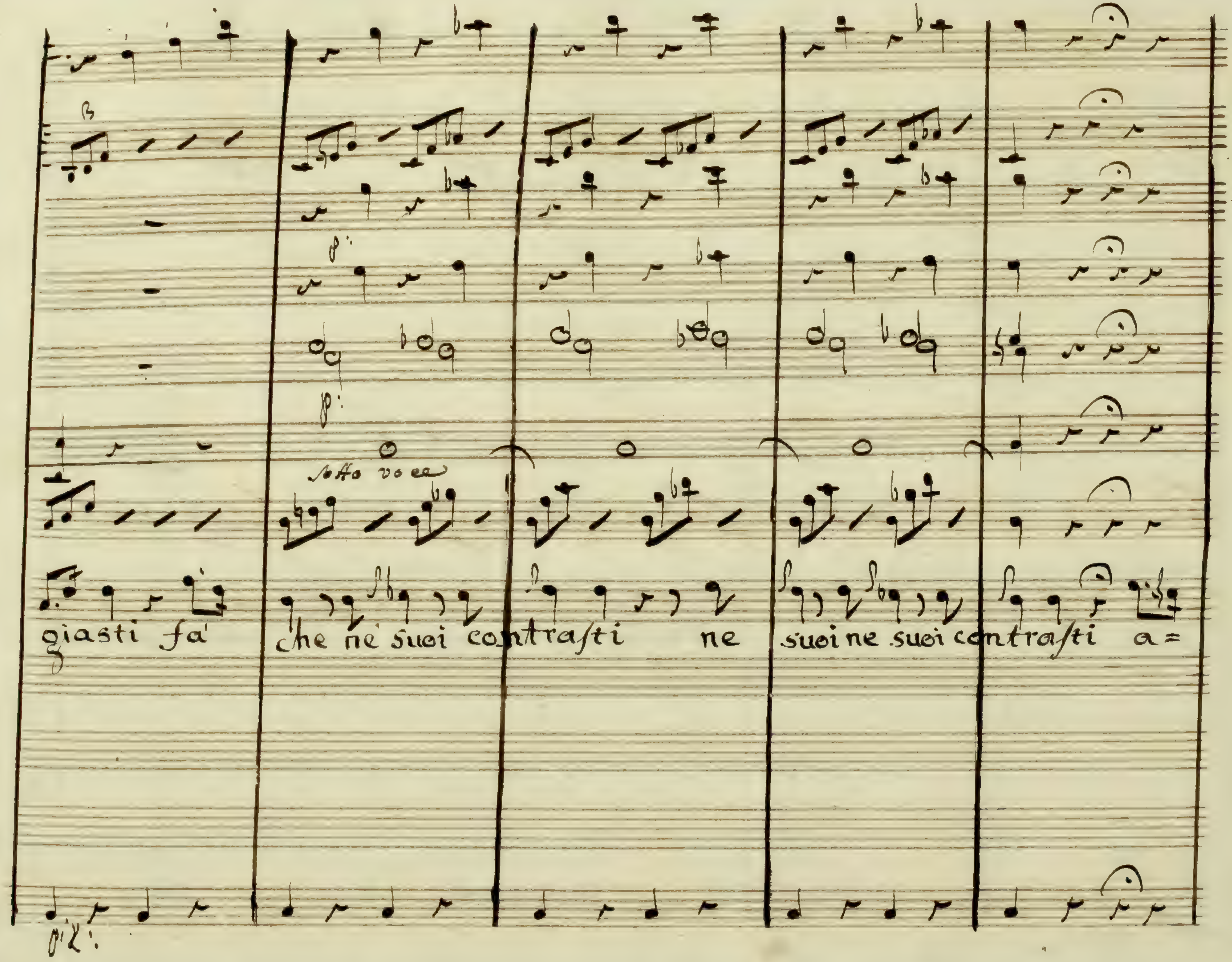

Sotto voce
unisono
Sotto voce
man = = do a te
treman = do tremando a te
alzan alzan tremando tre =
Sotto voce

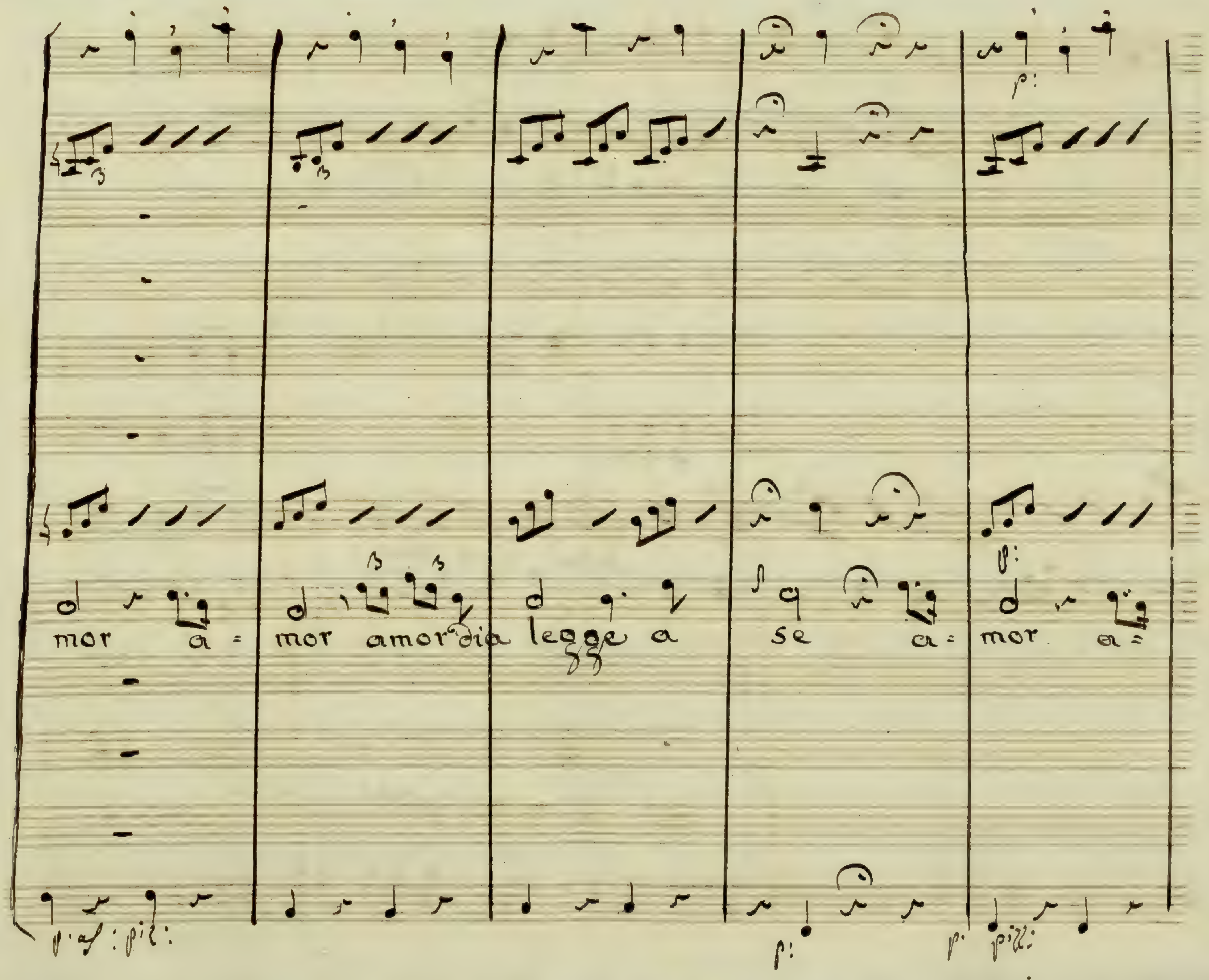

Unis:
p:
i
dolci antichi erori
sgombra dall'alma
mando a
te

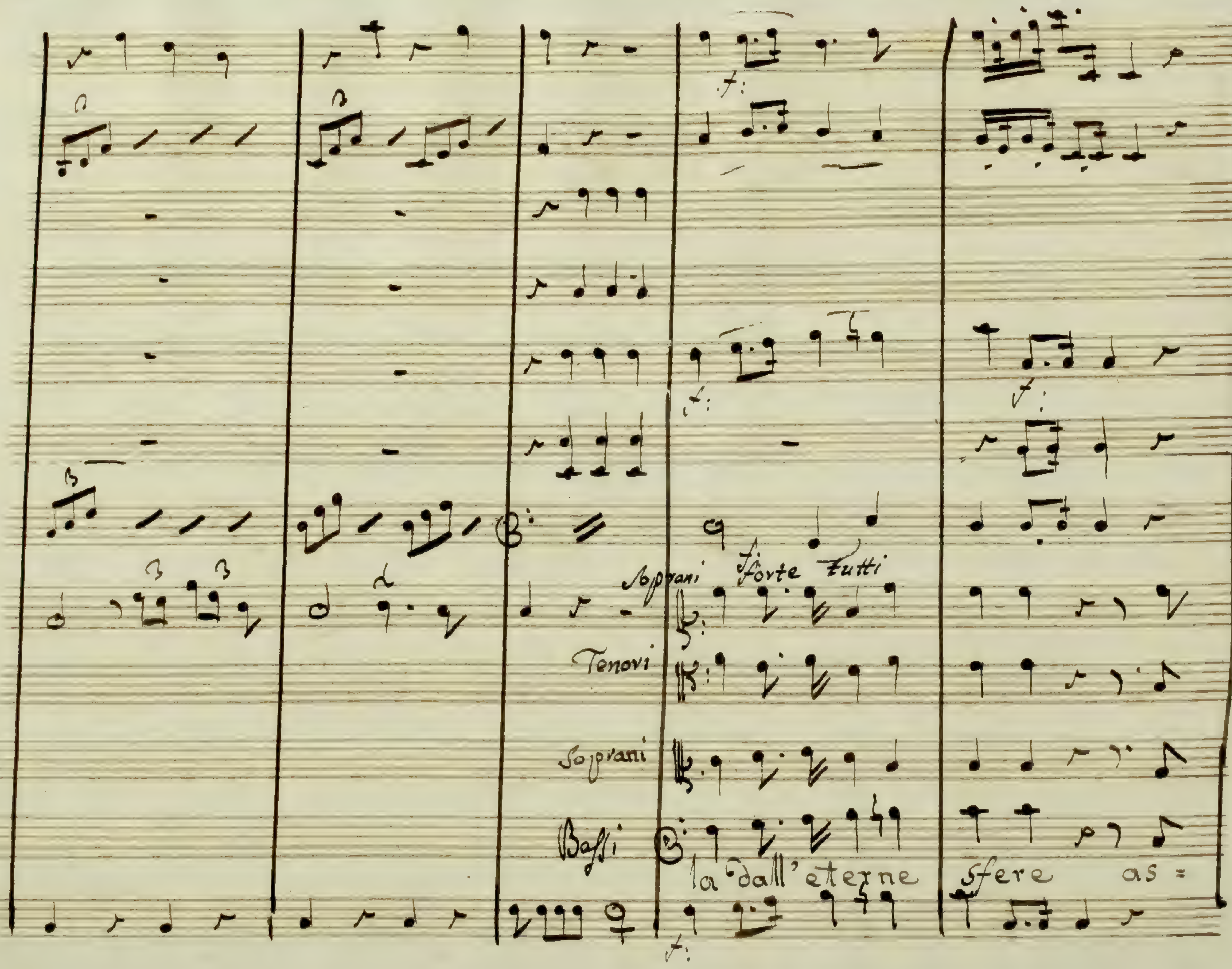

mia e
fa che eterna
sia la
marital mia
fe' e
fa che e=

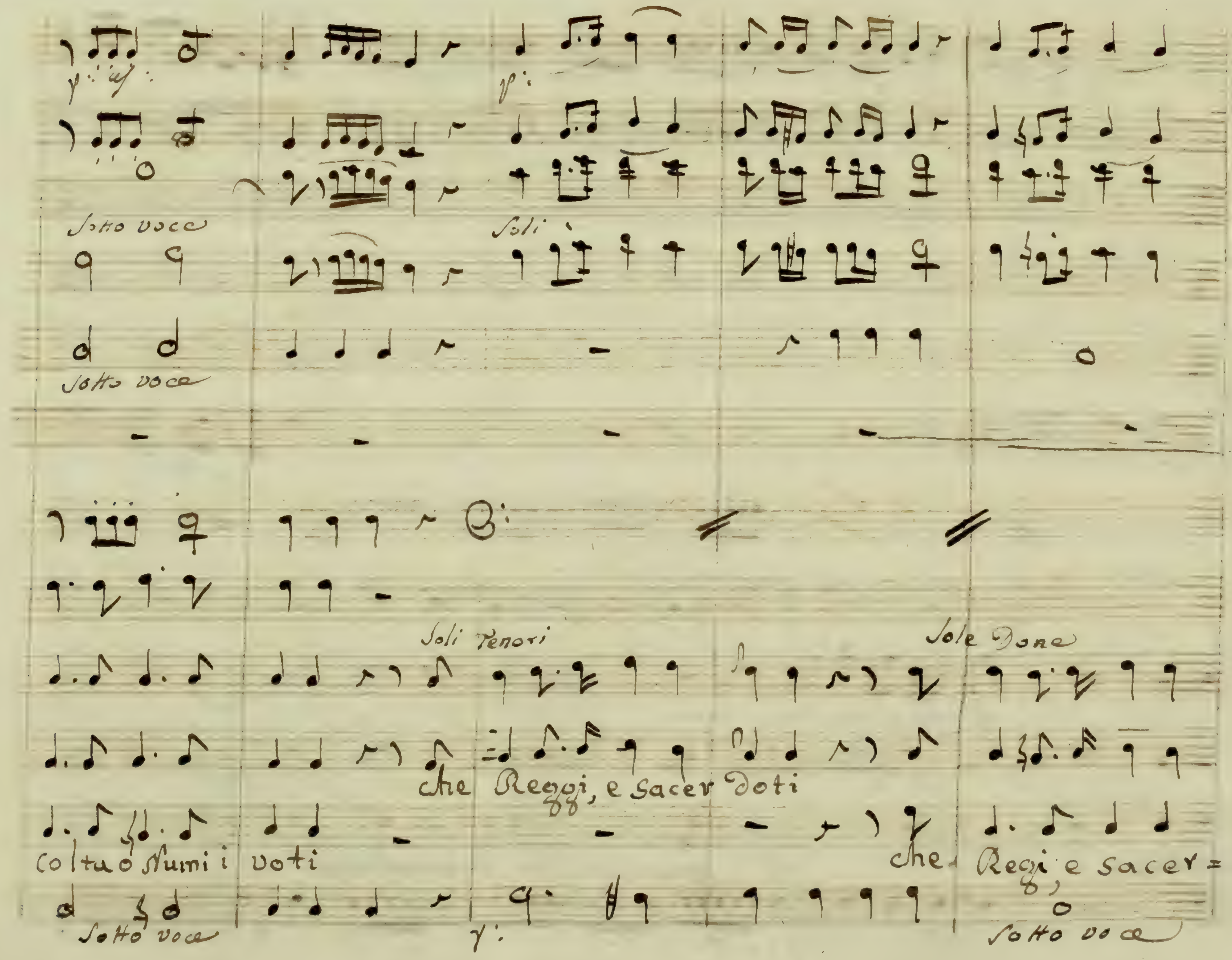

terna sia la maritalmia fe' la marital mia fe

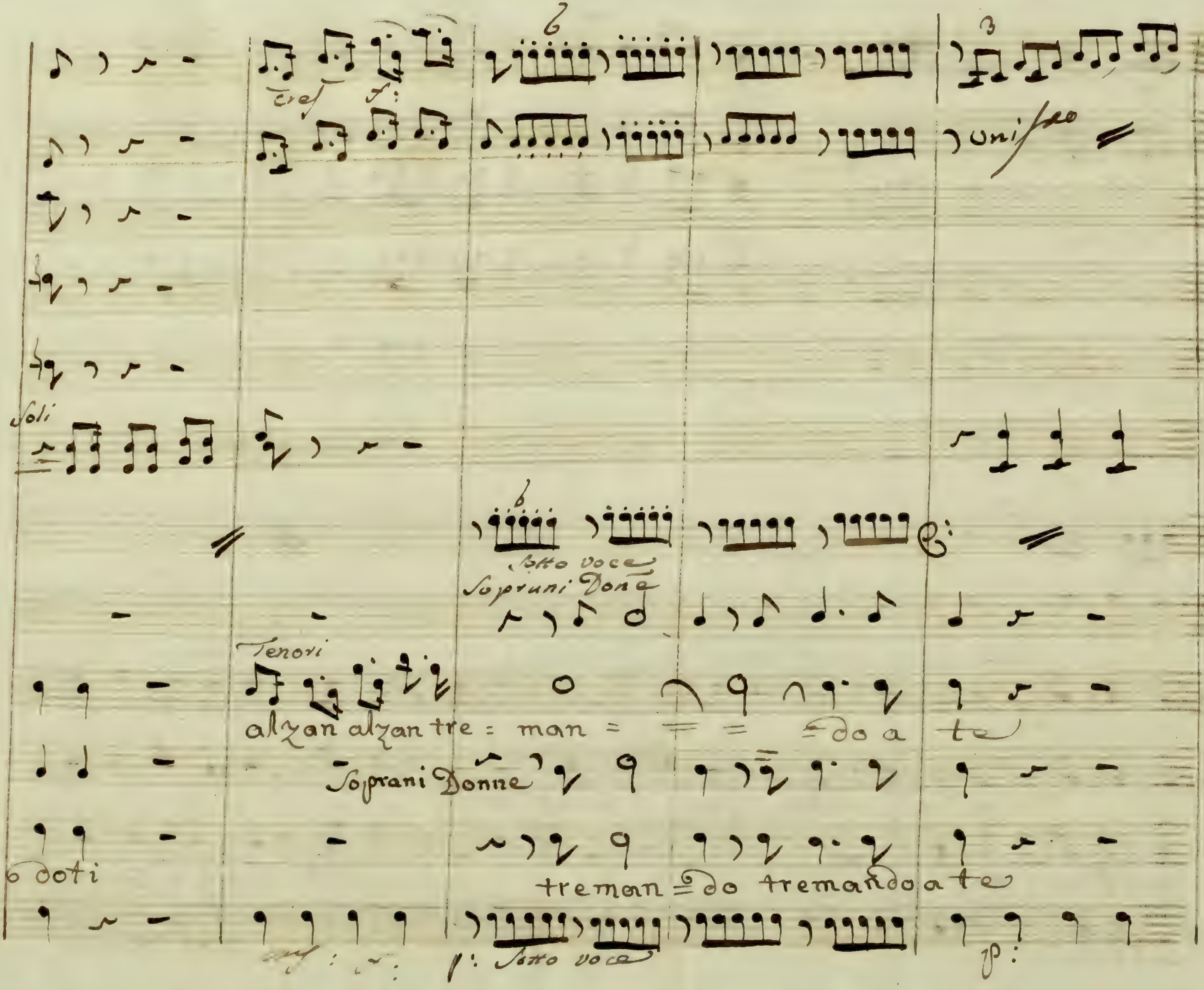

Larghetto: mosso
ah se di mille o: nori
ah se di mille o: nori il
mio valor fre =
ten:
Larghetto: mosso

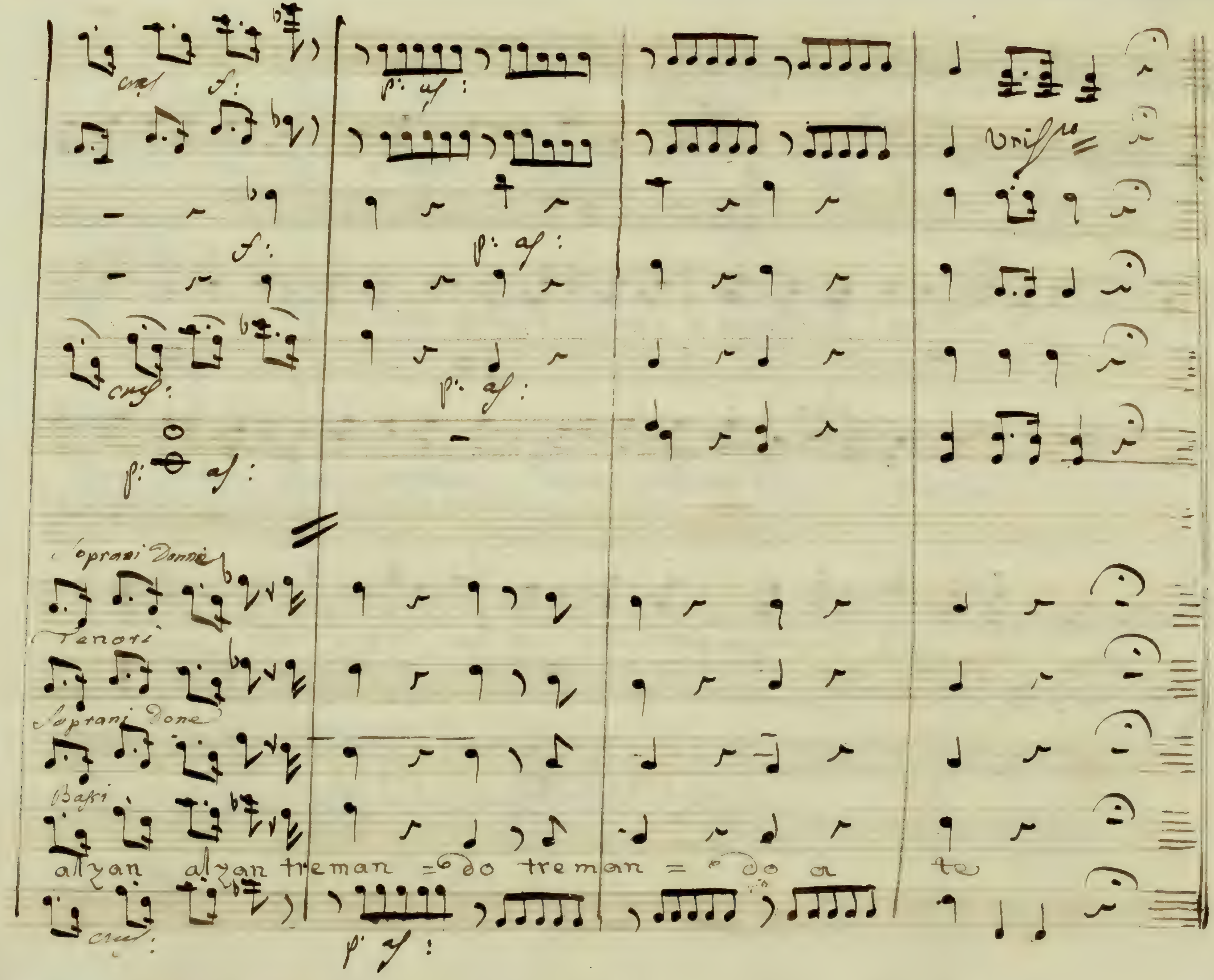

sotto voce
giasti fa
che ne suoi contrasti ne
suoi ne suoi contrasti a=


mor a =
mor amor dia
legge a
se a =
mor a =


Soprani
Forte Tutti
Tenori
Soprani
Bassi
la dall'eterne sfere as =

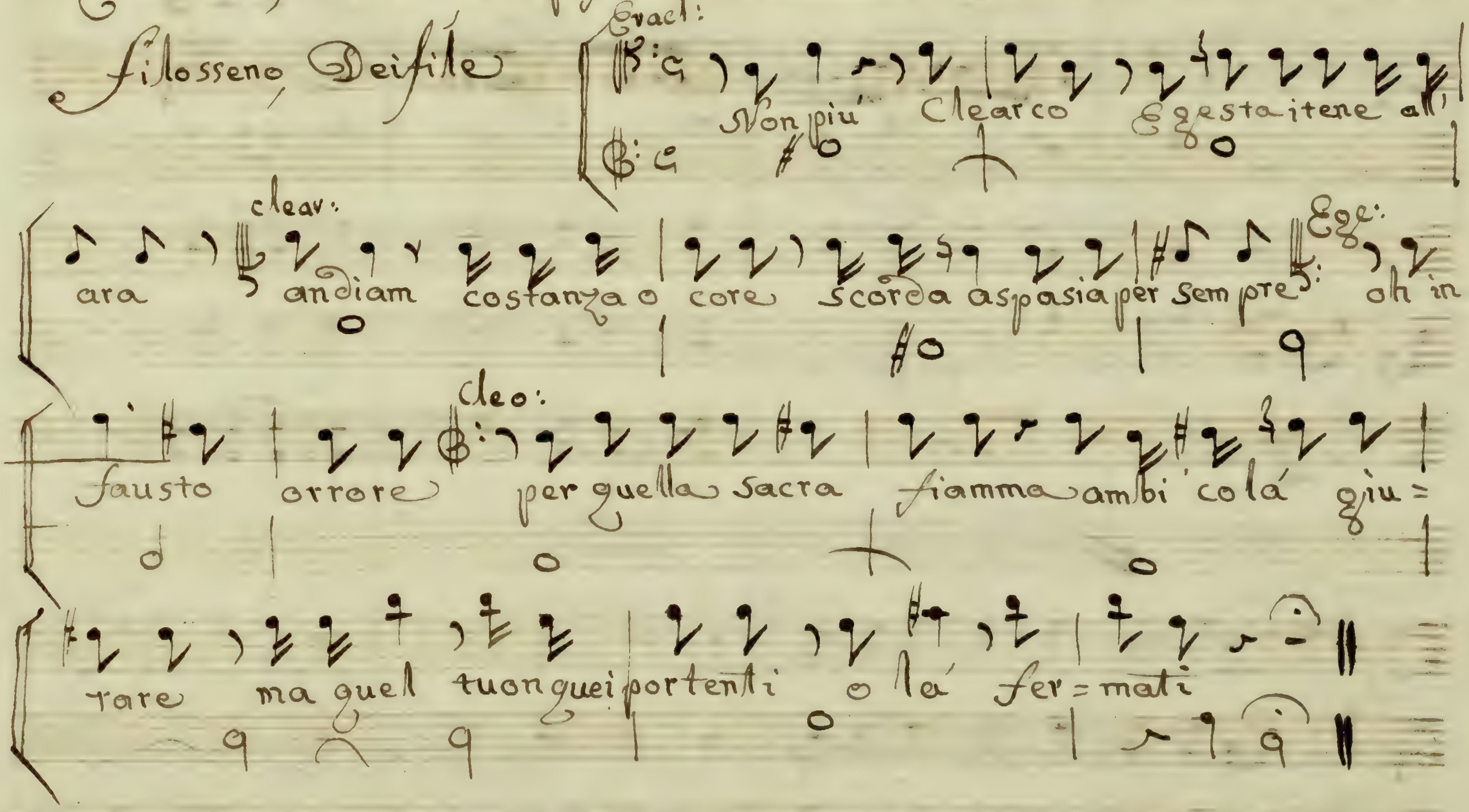

Sotto voce
Soli
Sotto voce
Soli Tenori
Sole Done
che Reggi, e sacer doti
Col tuo Numi i voti
che Reggi e sacer=
Sotto voce


unis
Soli
sotto voce
Soprani Donne
Tenori
alzan alzan tre : man = = = do a te
Soprani Donne
treman = do tremando a te
p: sotto voce
p:

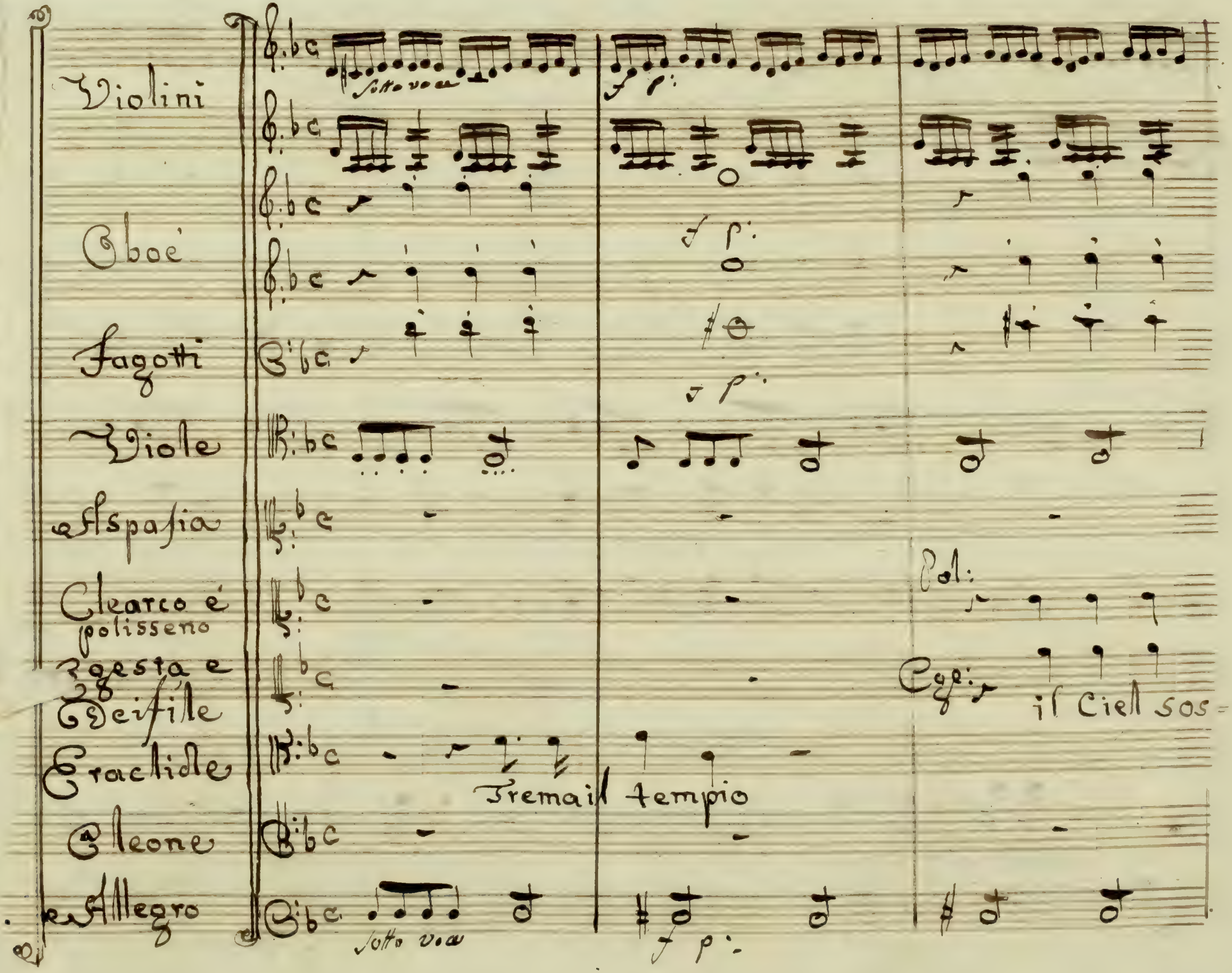

Soprani Donne
Tenori
Soprani Done
Bassi
alzan alzan treman = do treman = do a te

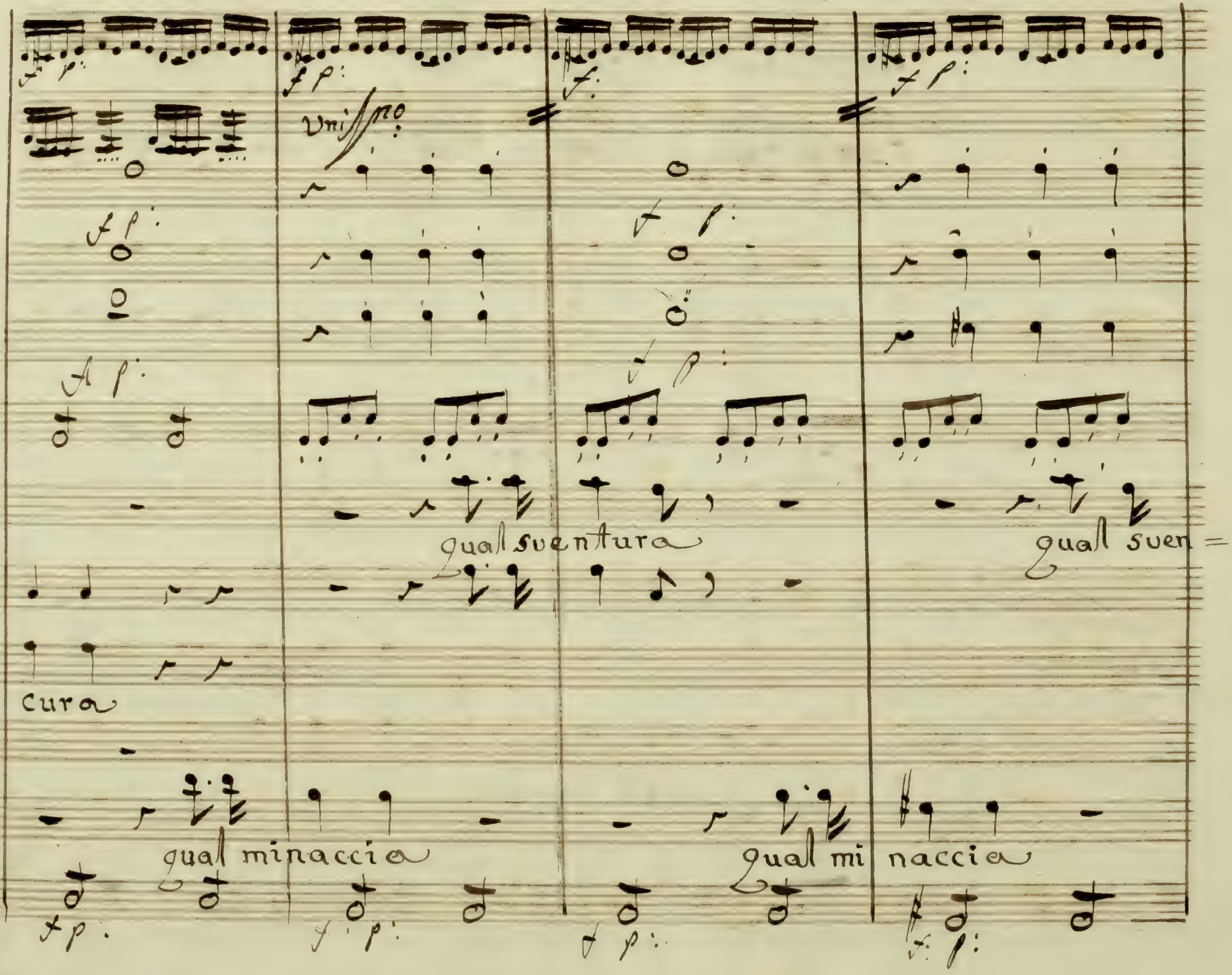
Eraclide, Clearco Aspasia

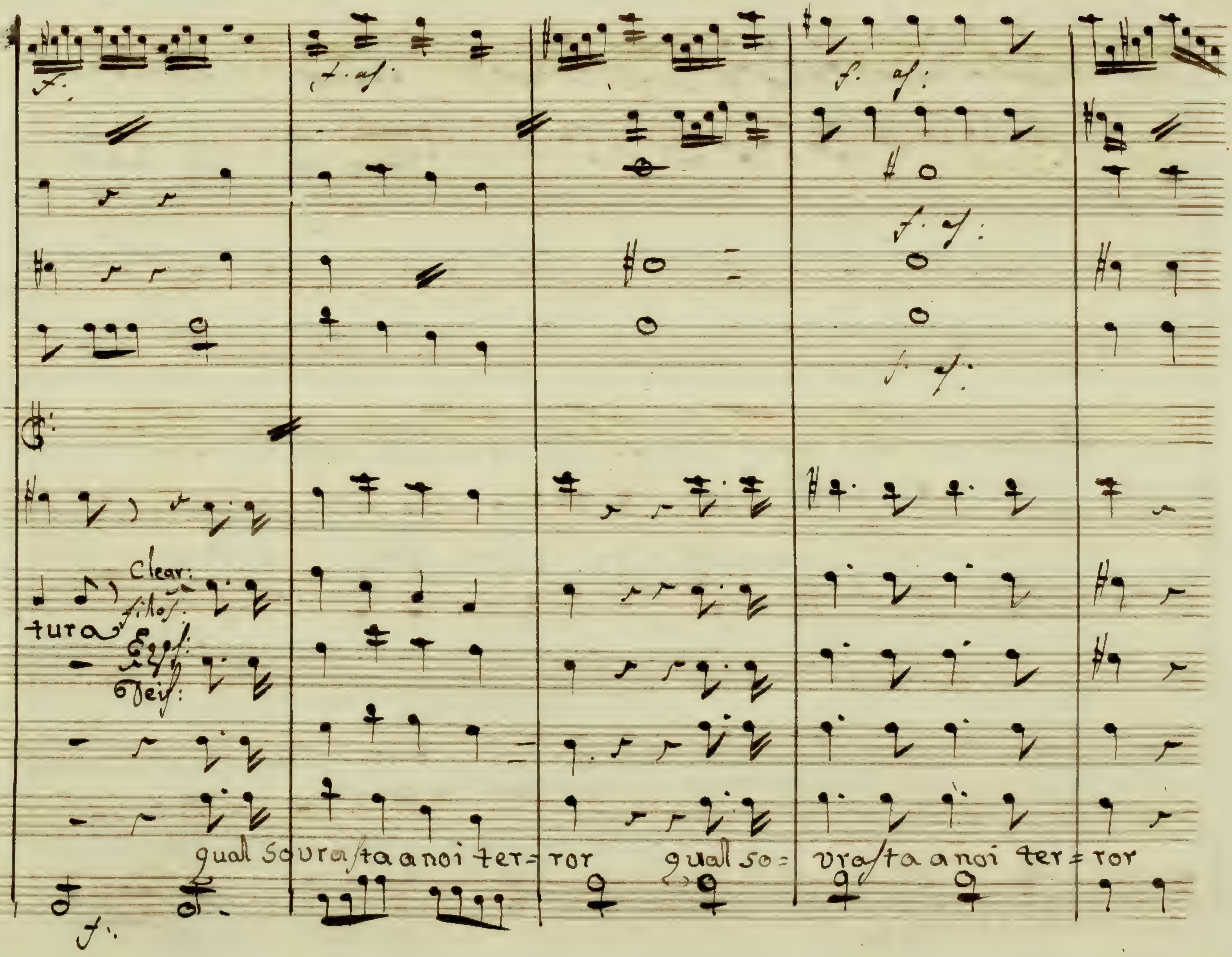
Filosseno, Deifile

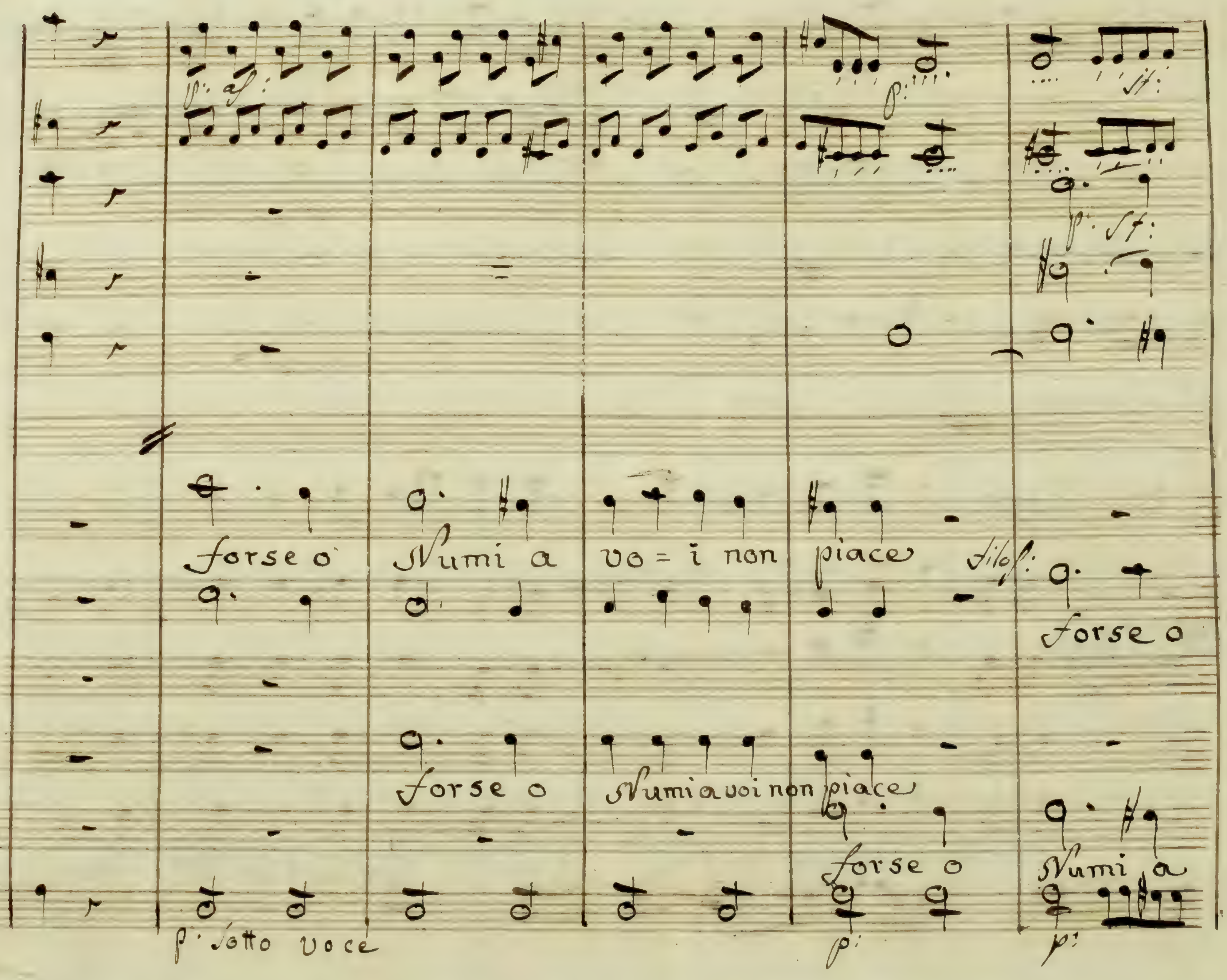


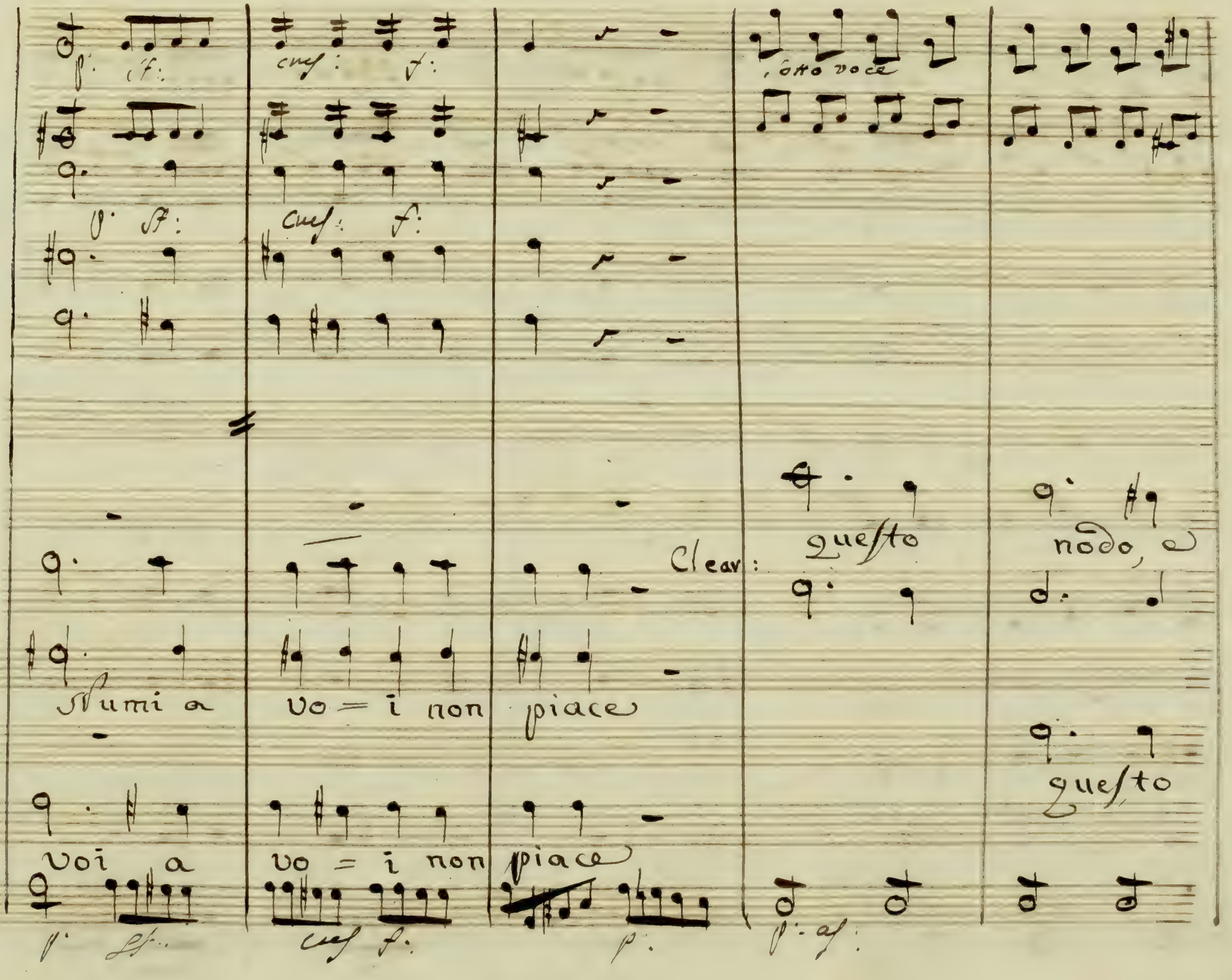
Segue subito pieno da Tutti

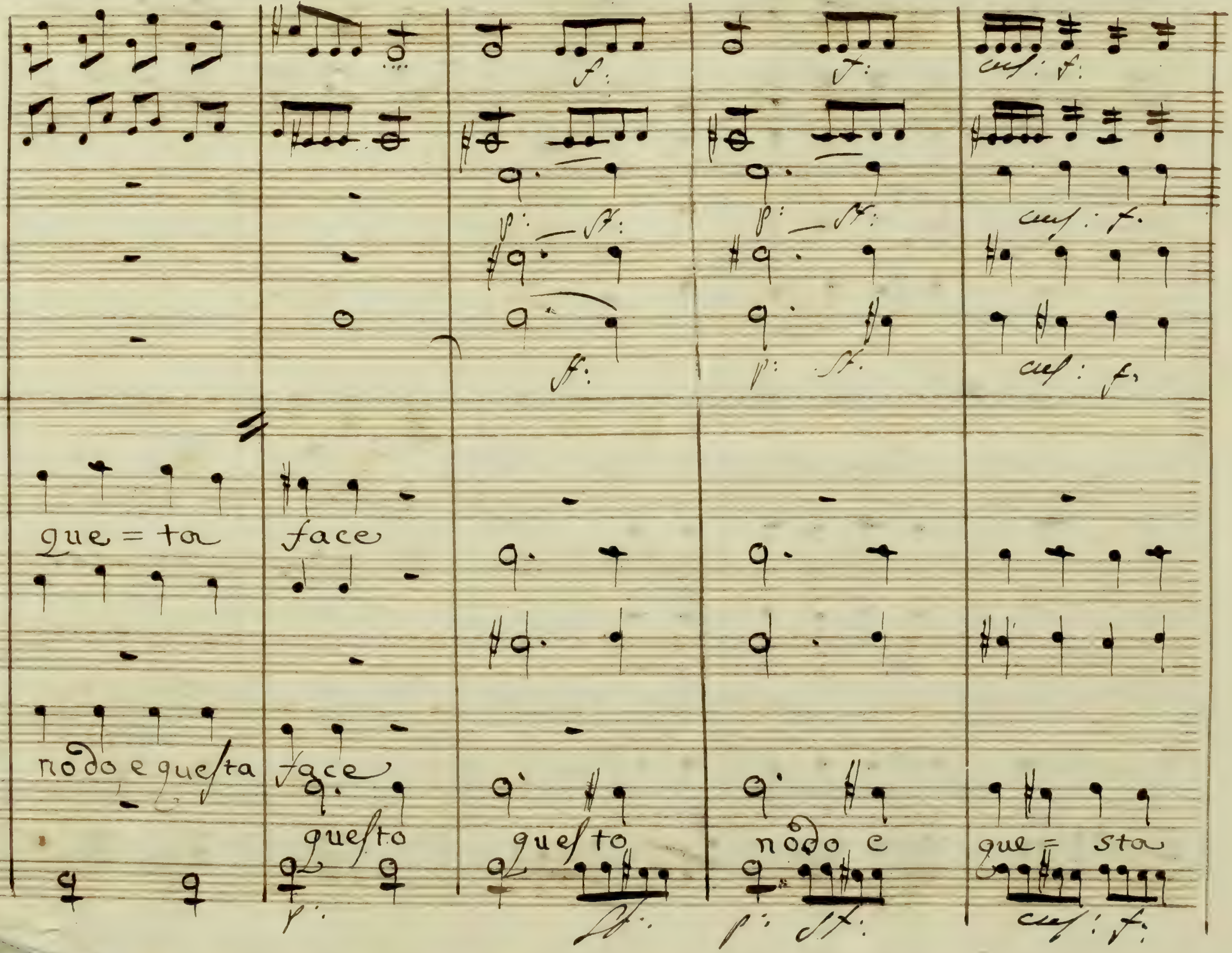

Violini
sotto voce
f p:
Oboè
f p:
Fagotti
f p:
Viole
Aspasia
Clearco e polisseno
Pol:
Egesta e Deifile
Ege:
il Ciel sos=
Eraclide
Trema il tempio
Cleone
Allegro
sotto voce
f p:

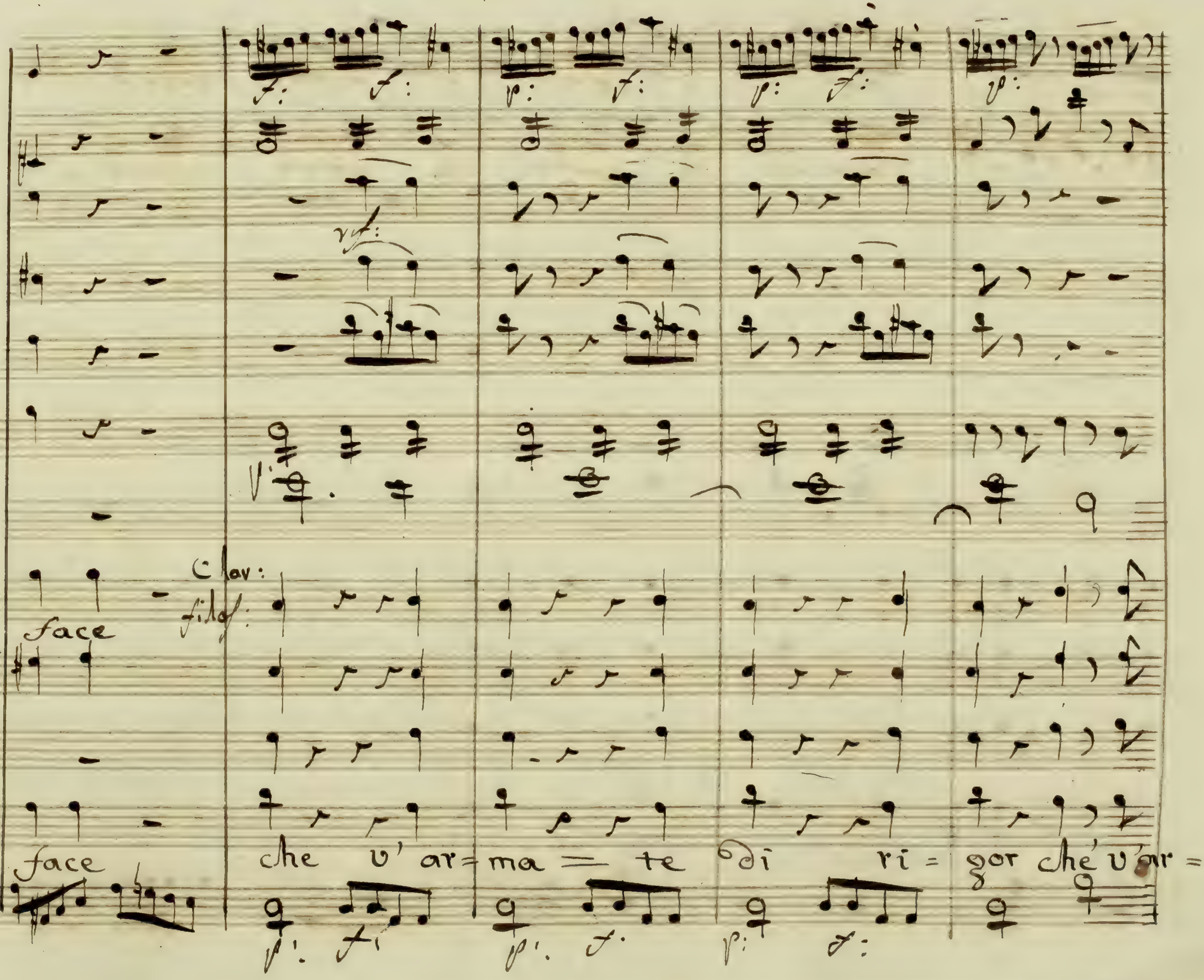

Unisso:
qual sventura
qual suen=
cura
qual minaccia
qual mi naccia

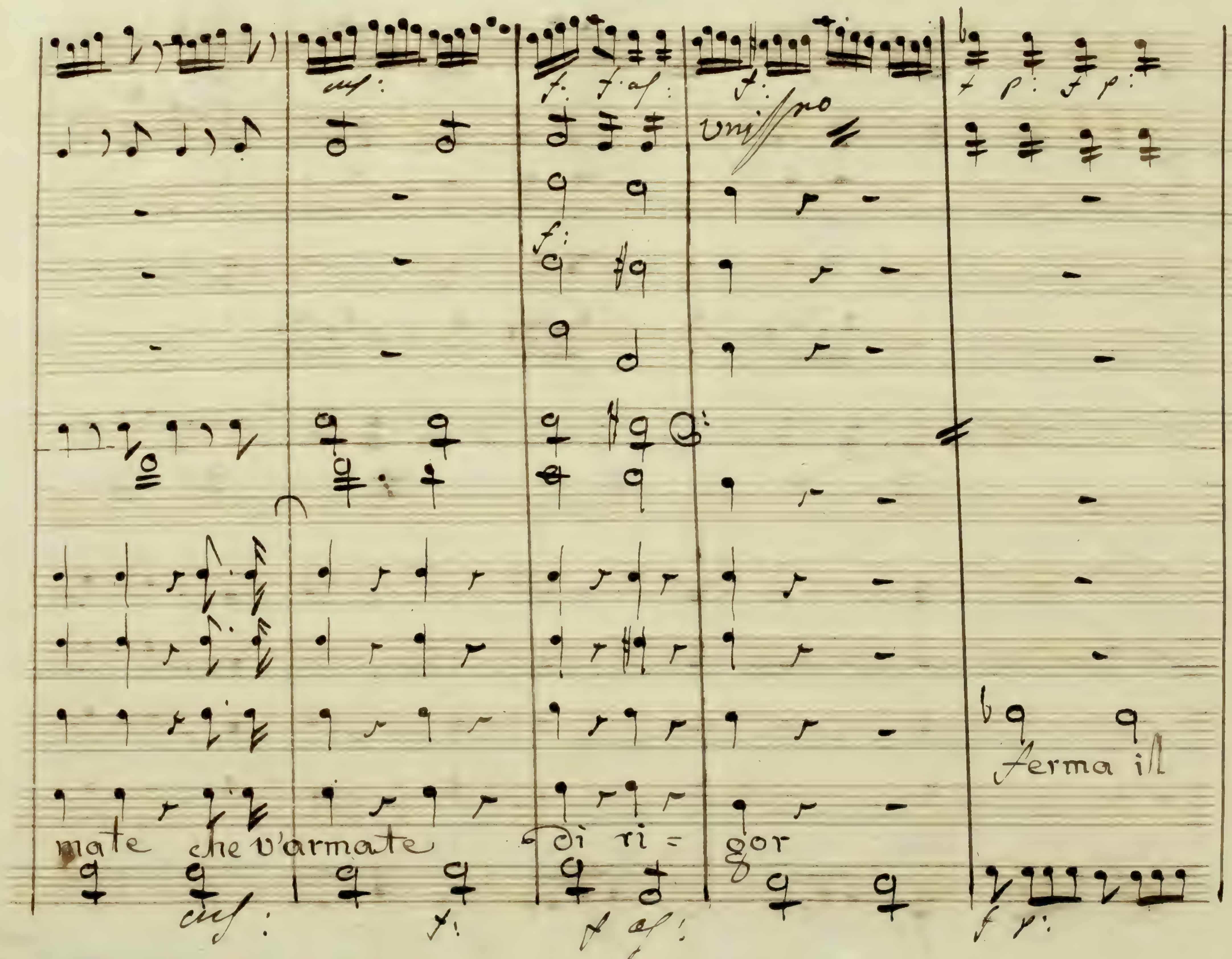

Clear:
tura
qual so vra sta a noi ter= ror
qual so= vra sta a noi ter = ror

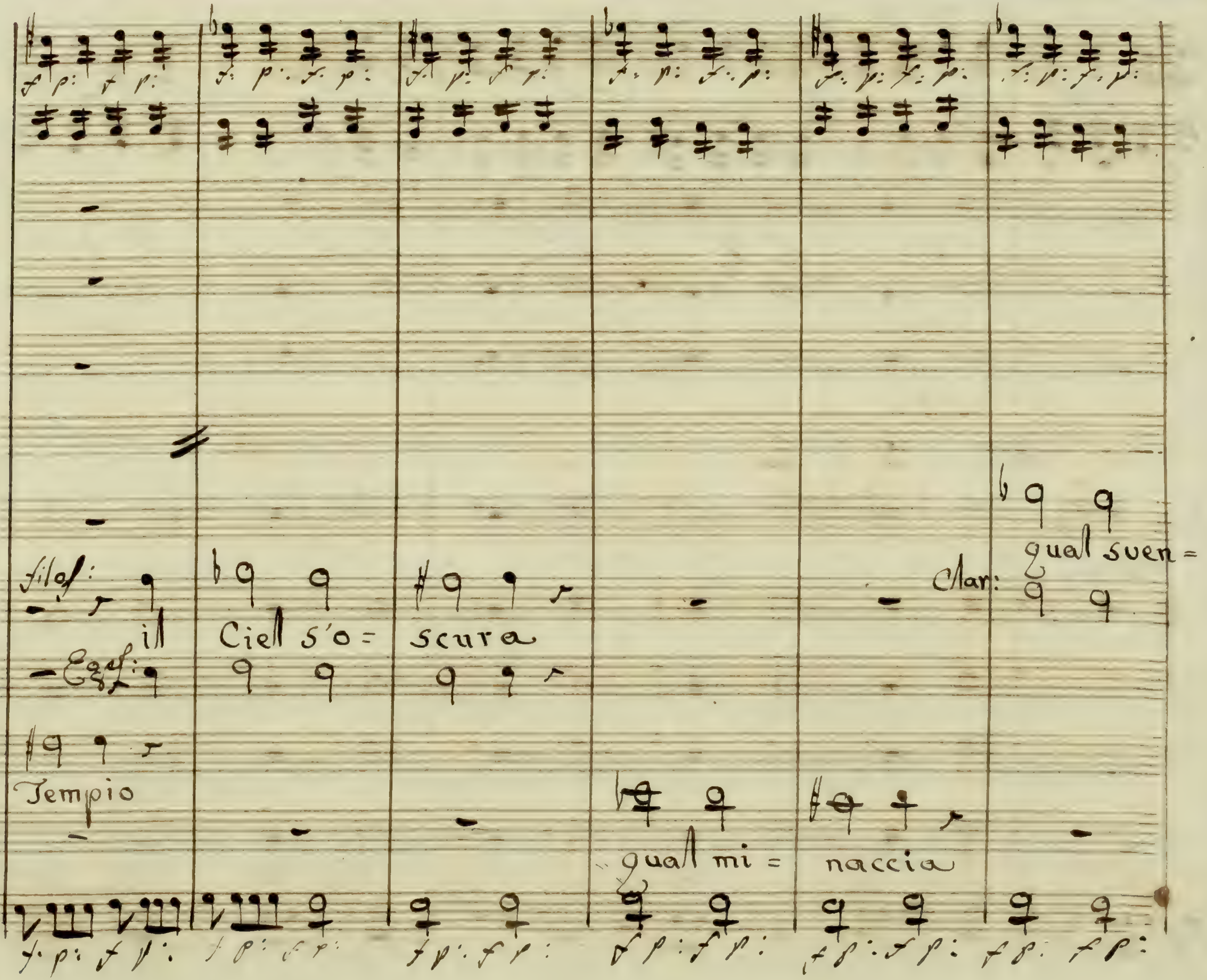

forse o Numi a vo = i non piace
forse o
forse o Numi a voi non piace
forse o
Numi a
p: sotto voce
p:
p:

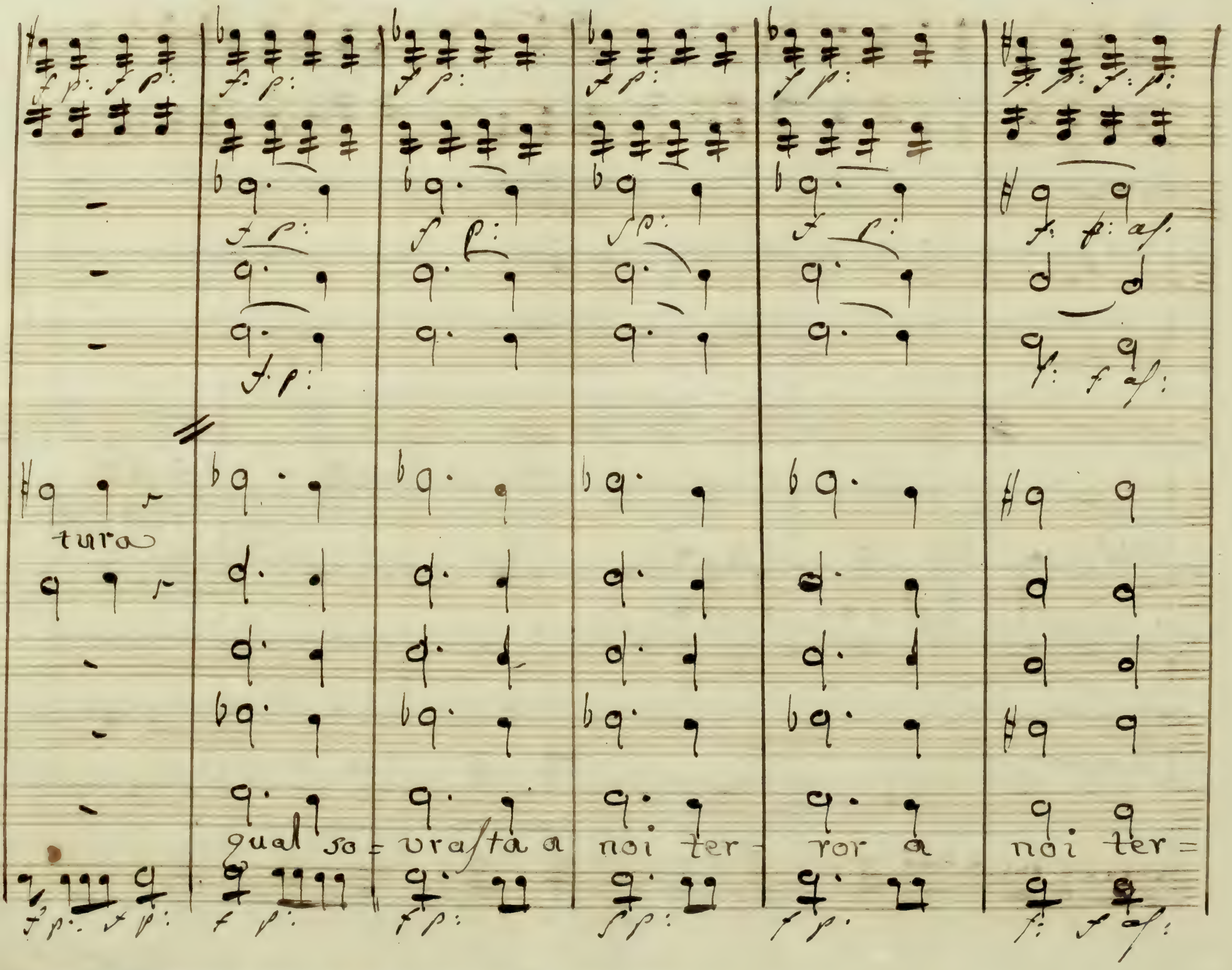

sotto voce
Clear:
questo
nodo, e
Numi a
vo = i non
piace
Voi a
vo = i non
piace
questo

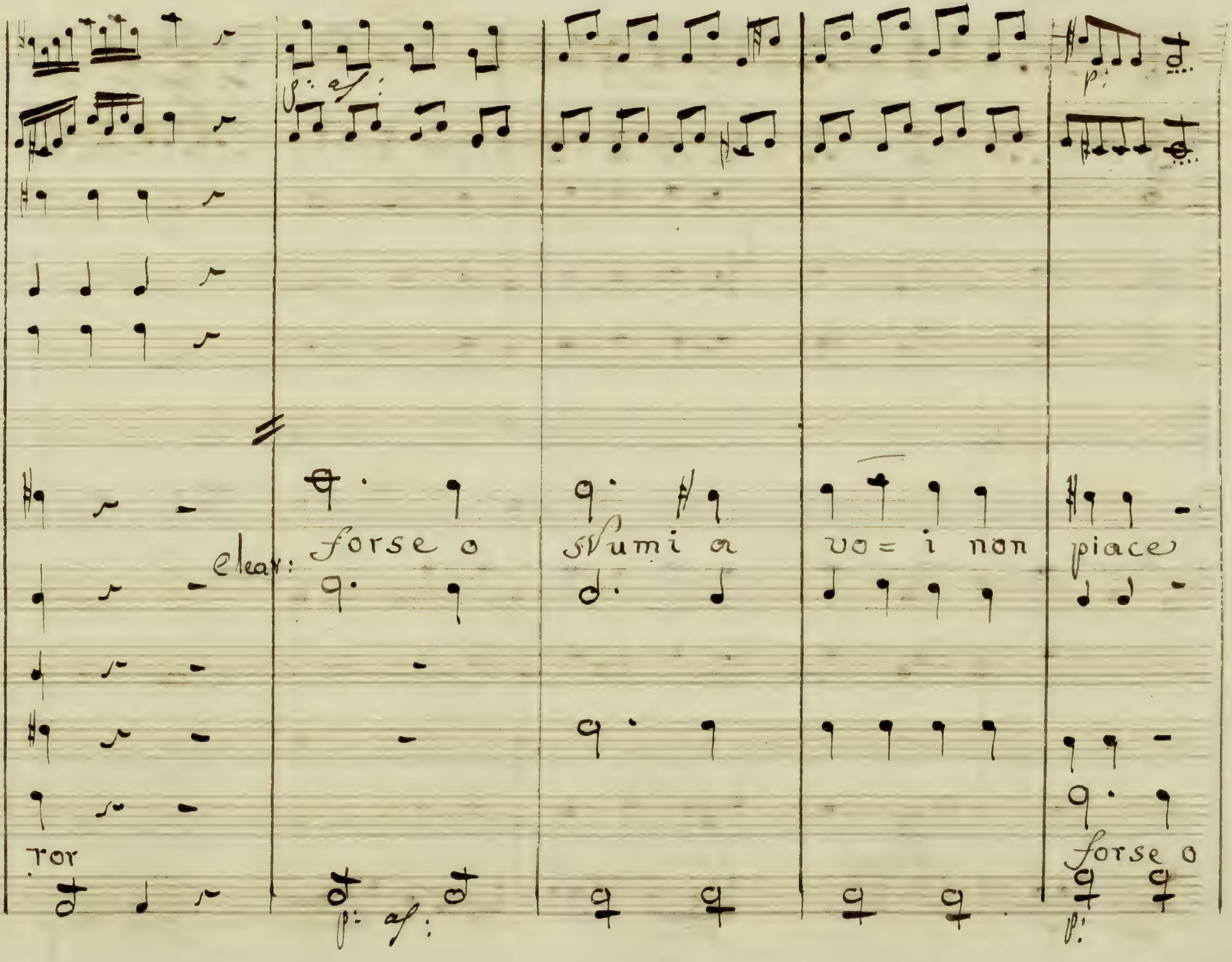

que = ta
face
nodo, e questa
face
questo
questo
nodo e
que = sta

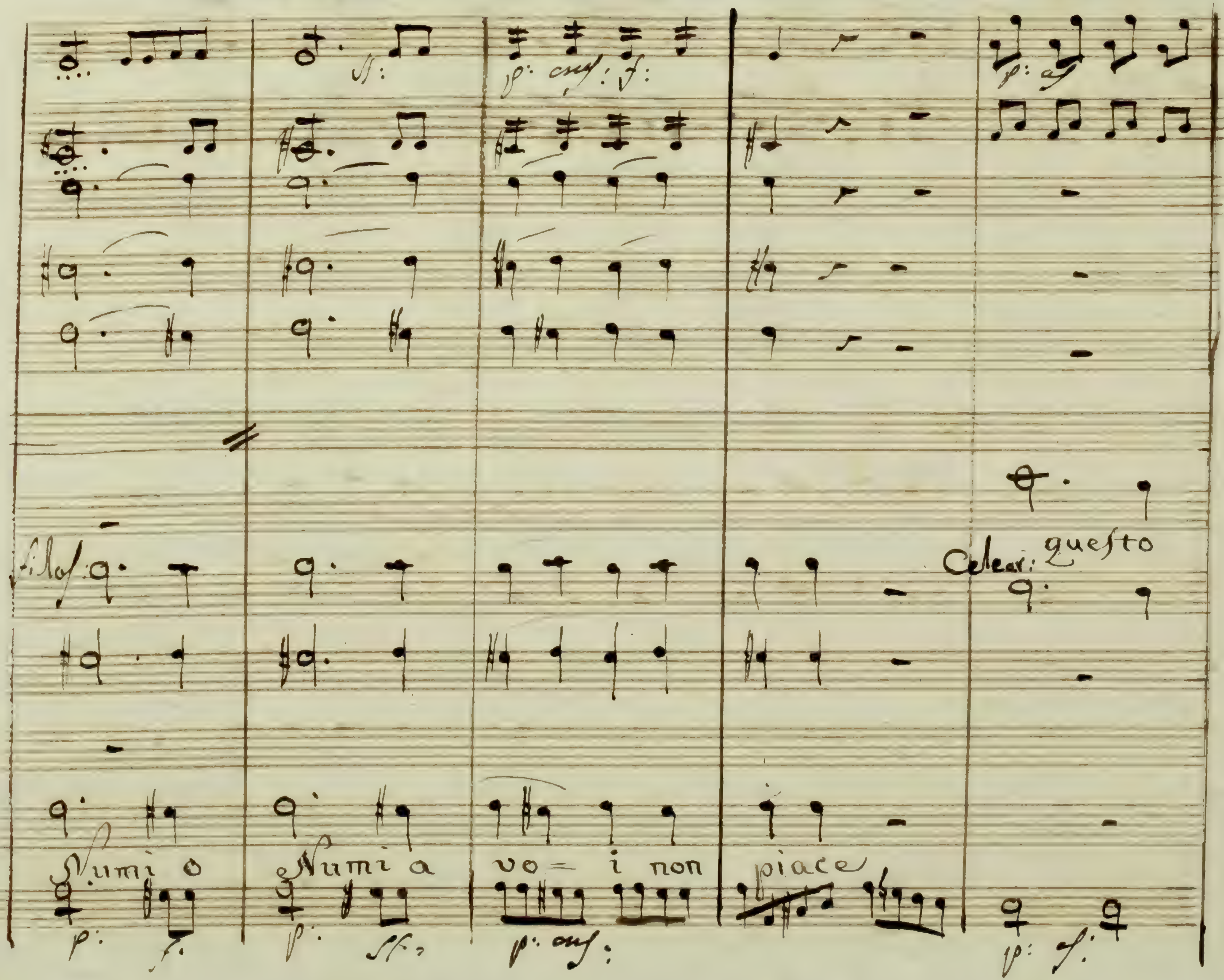

face
Clav:
face
che v' ar= ma = te di ri = gor che v' ar =

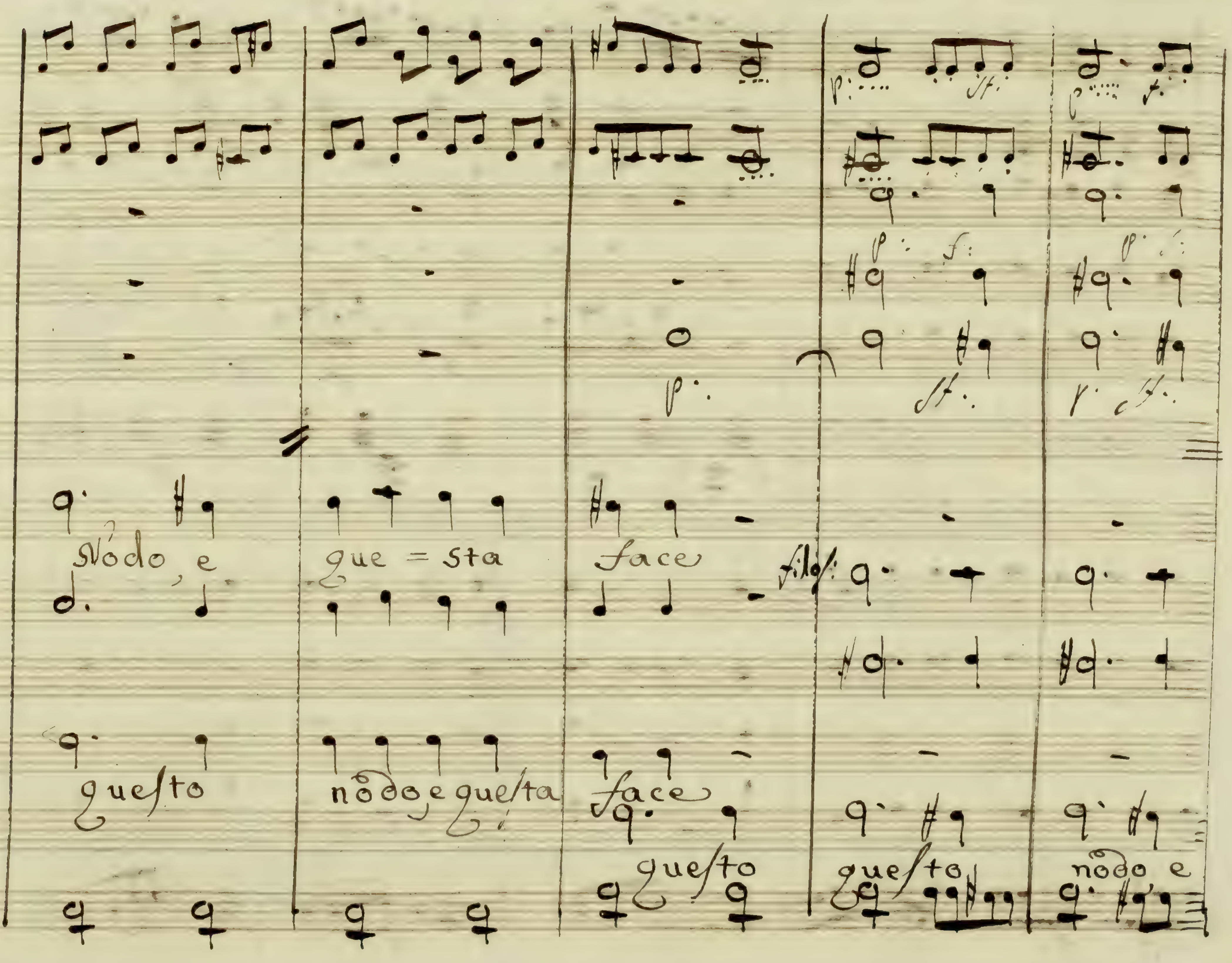

Unisono
mate che v'armate
di ri = gor
ferma il


il
Ciel s'o =
scura
Tempio
qual mi =
naccia
Clar:
qual suen =

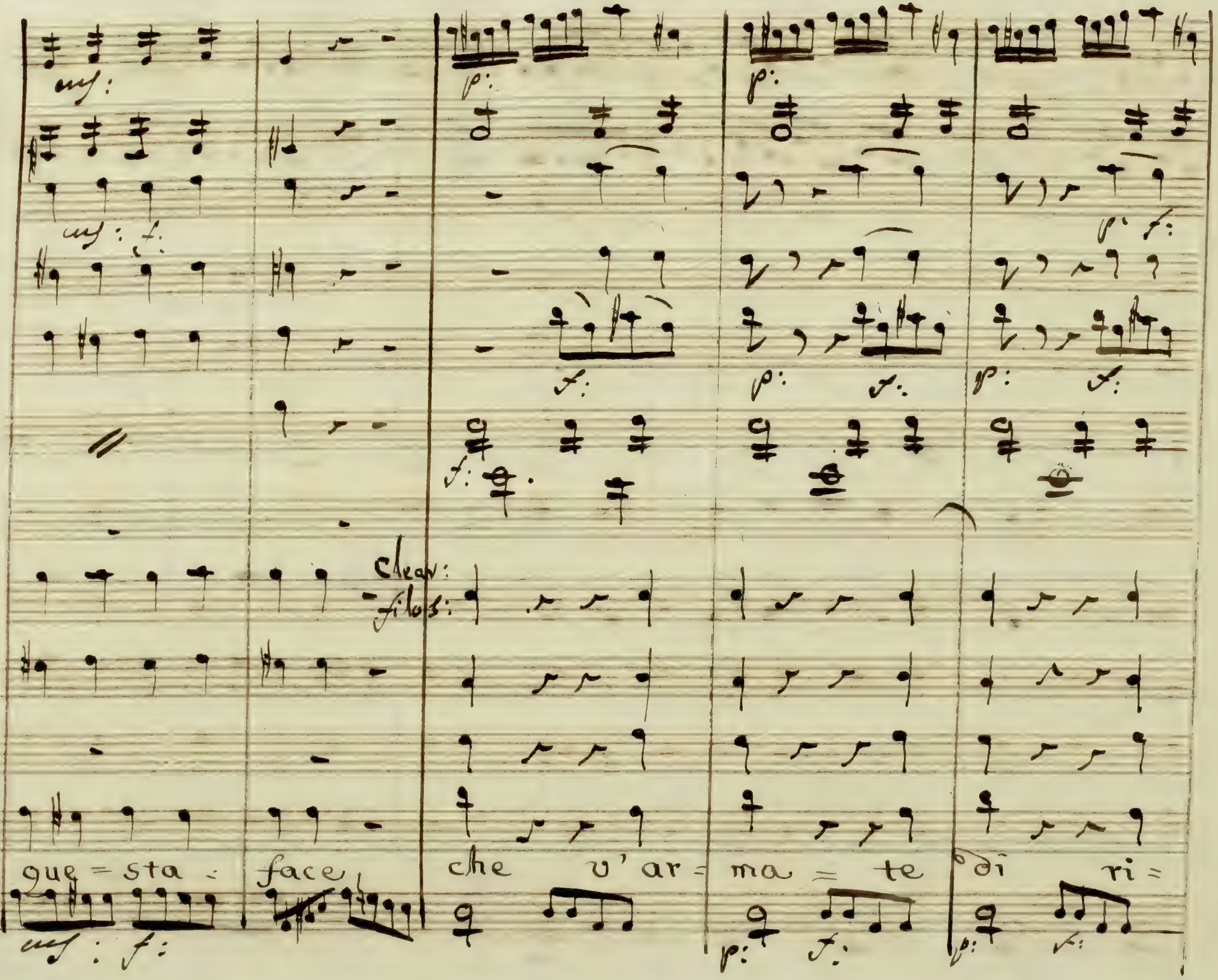

tura
qual so = vrasta a noi ter - ror a noi ter =


ror
Clear:
forse o
Numi a
vo= i non
piace
forse o

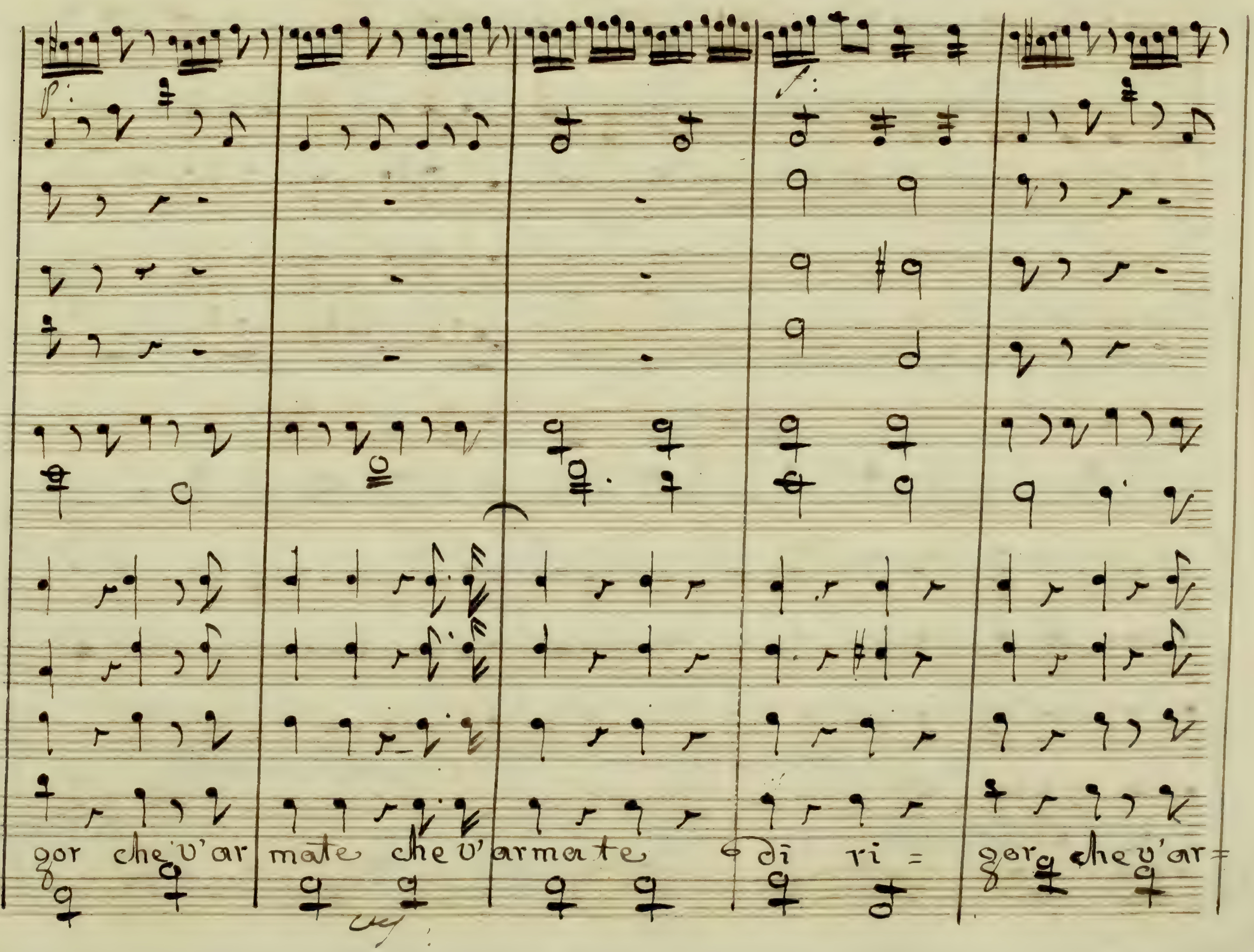

questo
Numi o
Numi a
vo = i non
piace

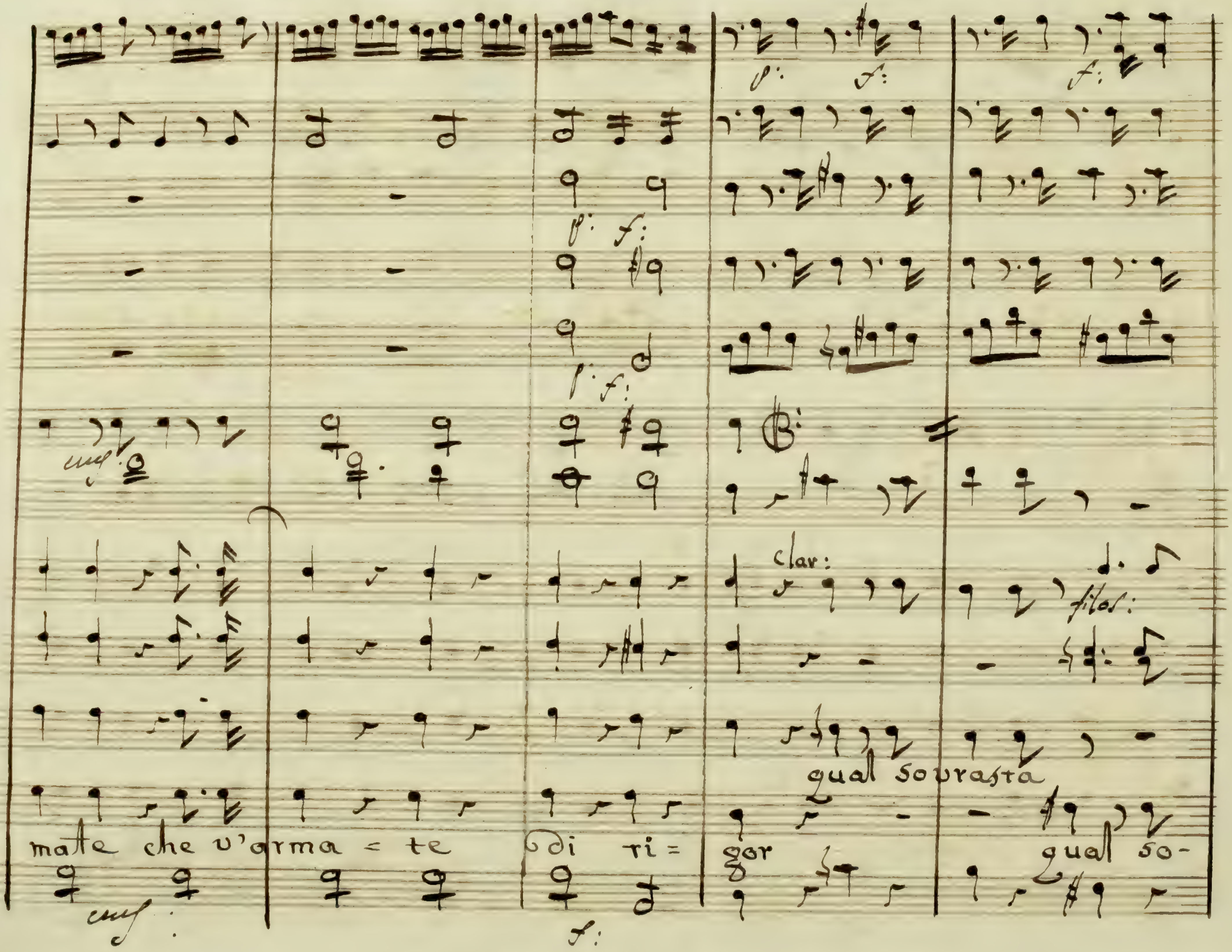


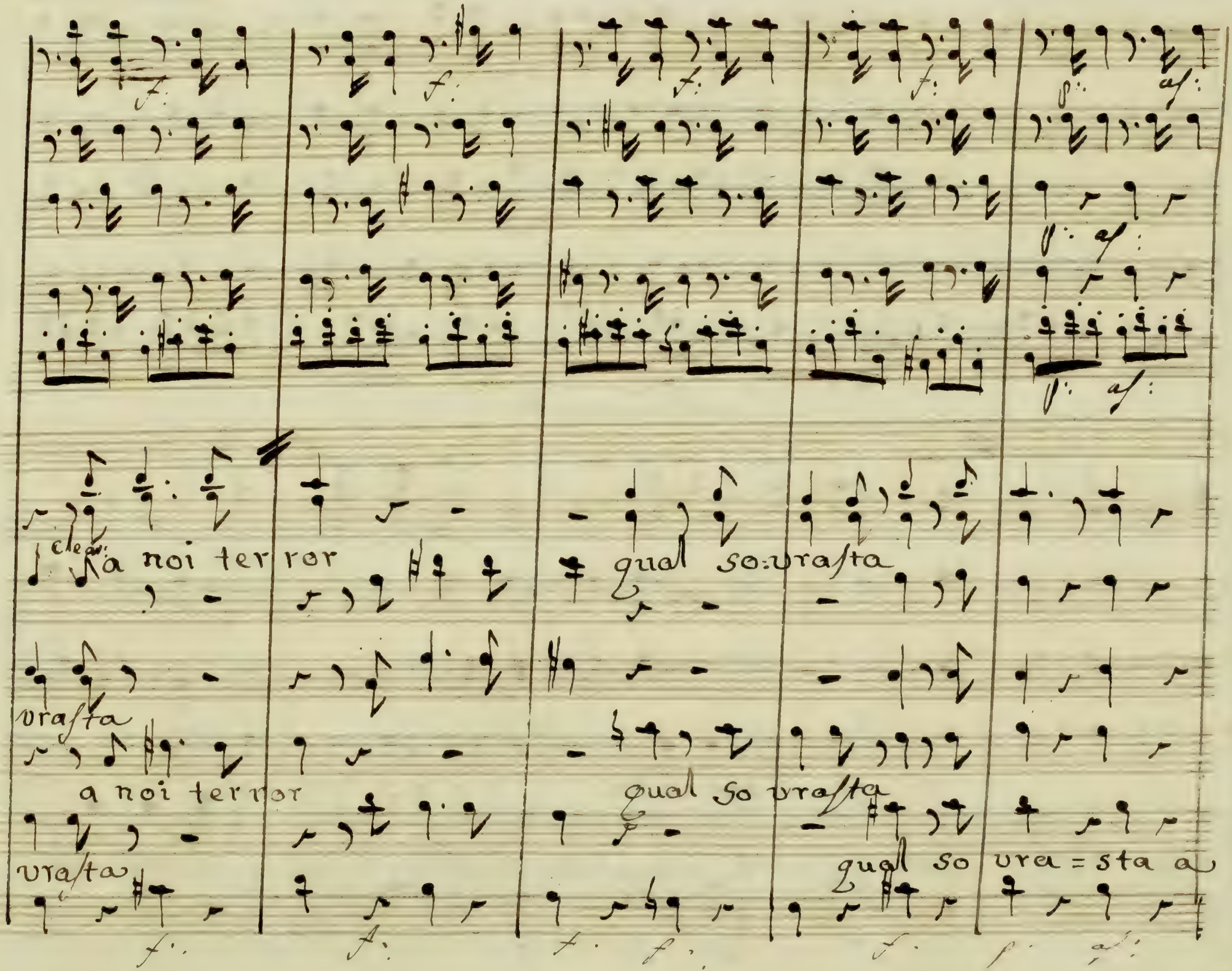
Nodo, e
que = sta
face
questo
nodo e questa
face
questo
questo
nodo e

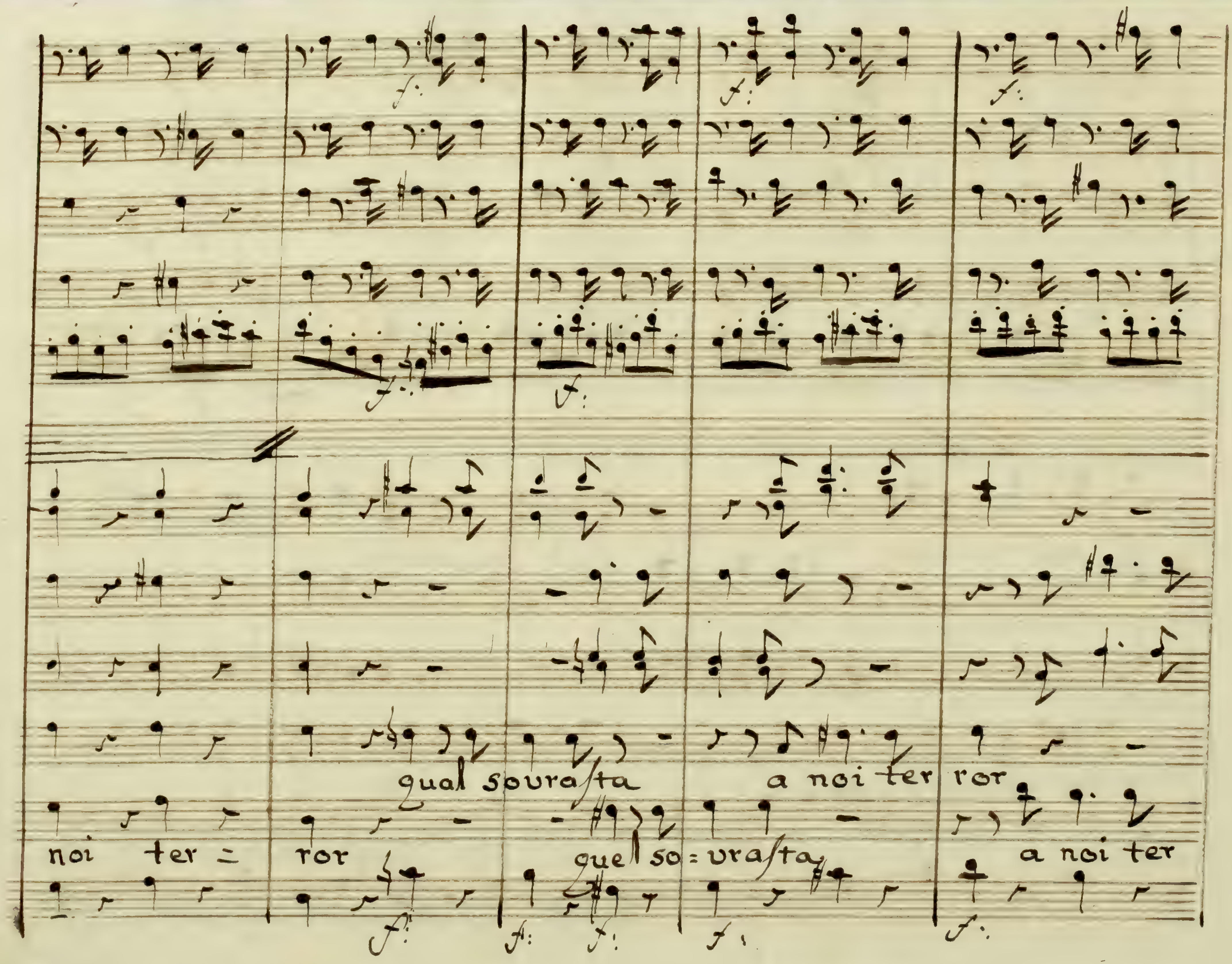


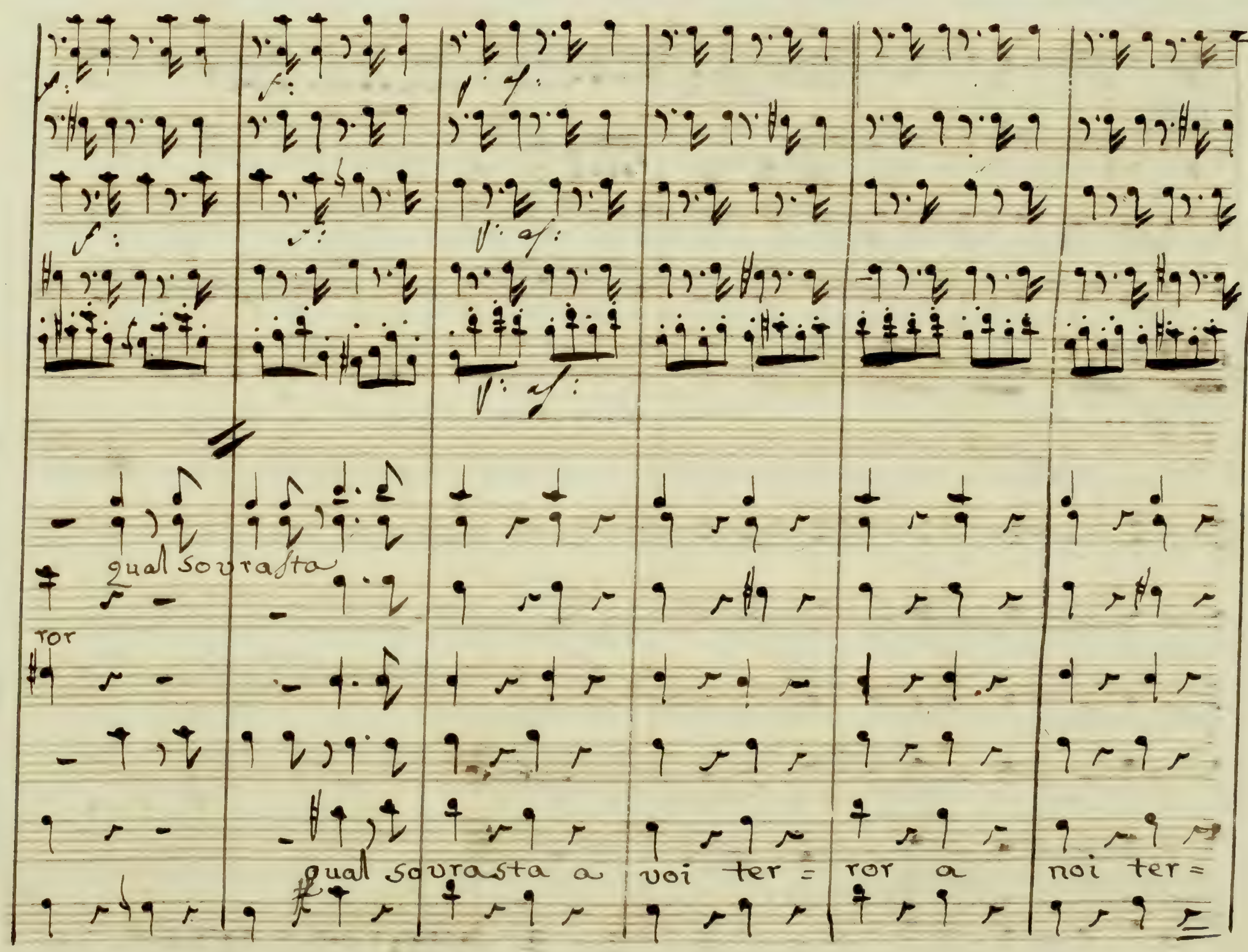
que = sta
face
che v' ar = ma = te
di ri =

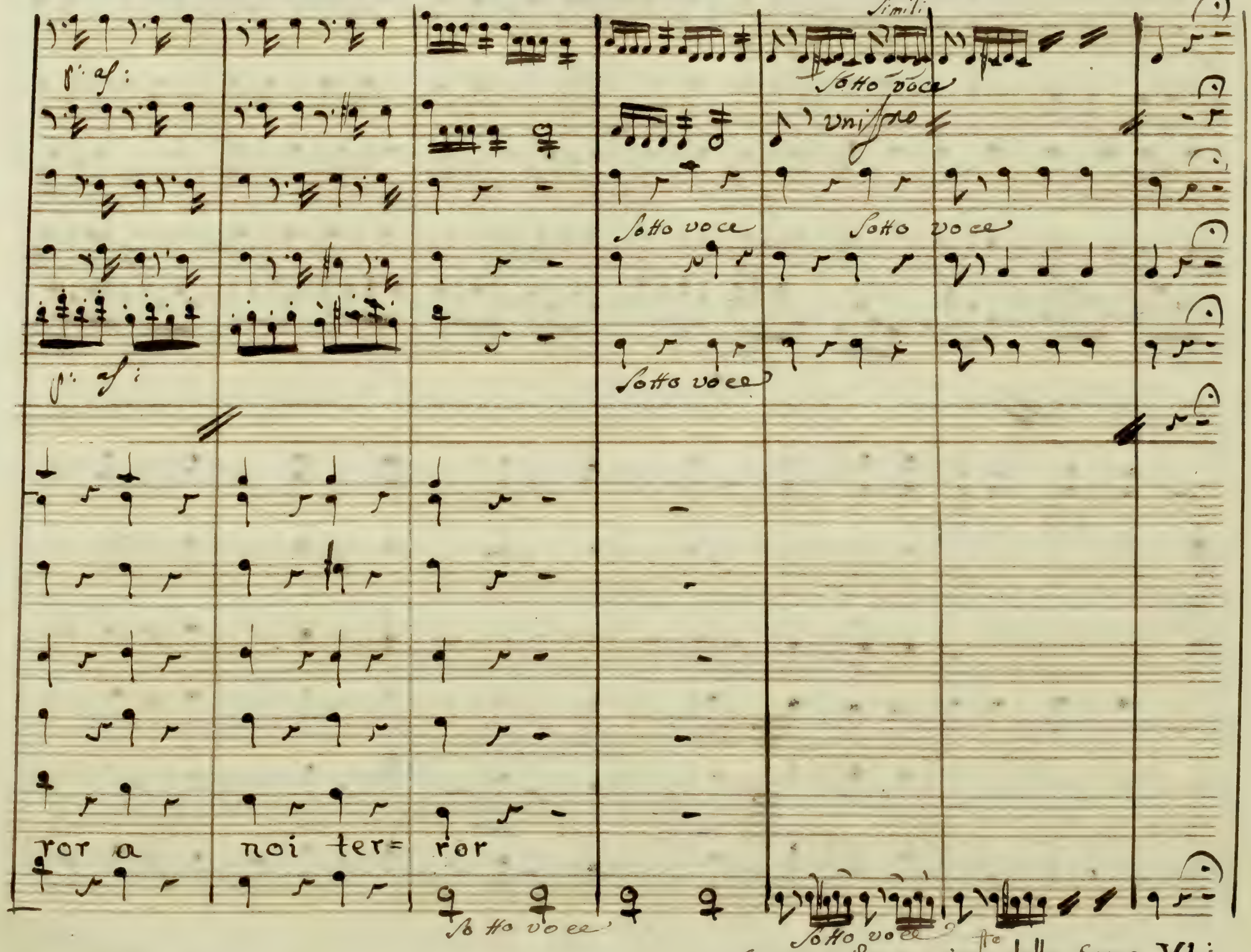

gor che v'ar mate che v'armate di ri = gor che v'ar =


Clar:
qual sovrasta
matte che v'arma = te di ri = gor
qual so-


a noi ter ror
qual so:vrasta
vrasta
a noi terror
qual so vrasta
vrasta
qual so vra=sta a

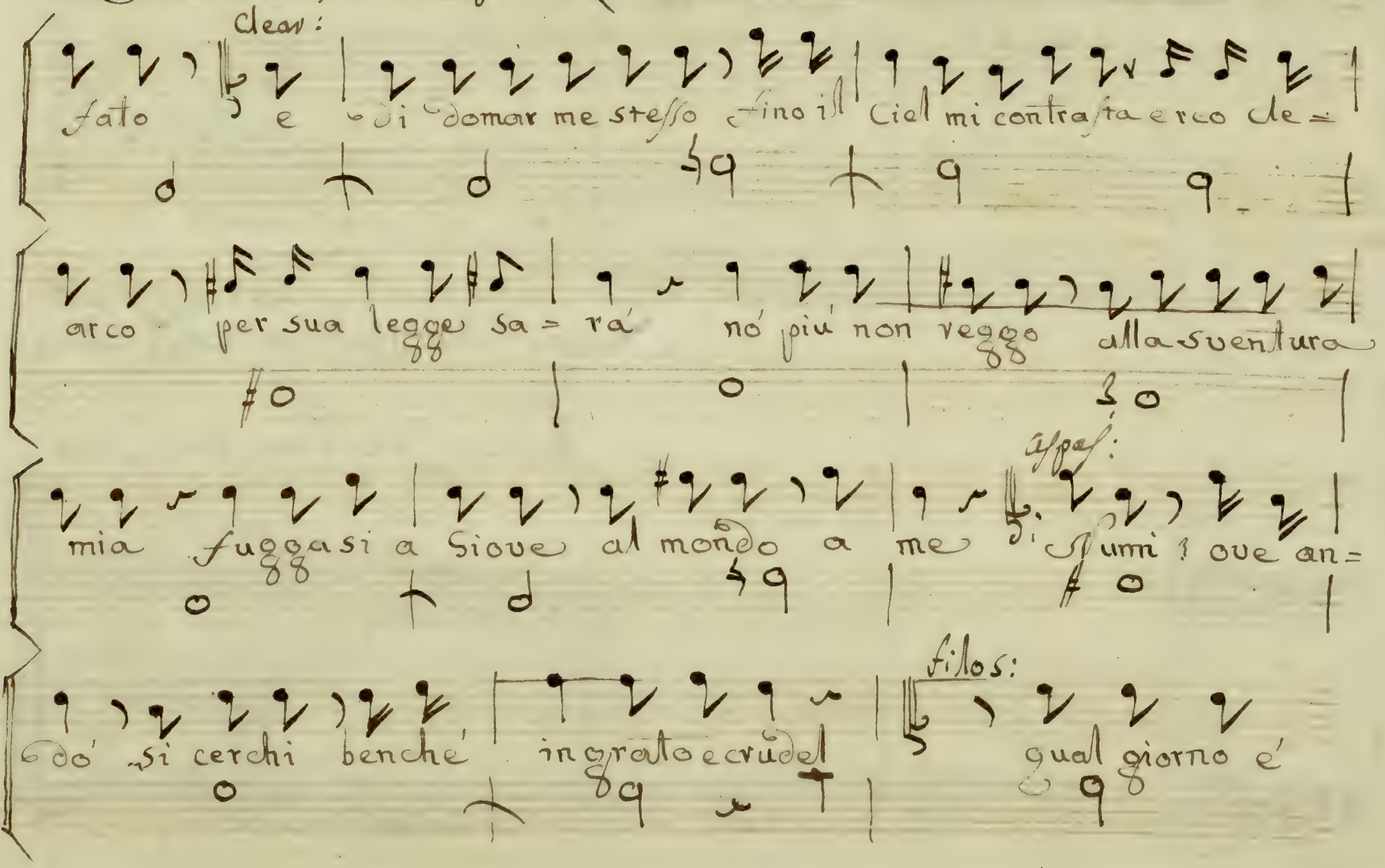

qual sourasta a noi ter ror
noi ter = ror que so = vrasta a noi ter

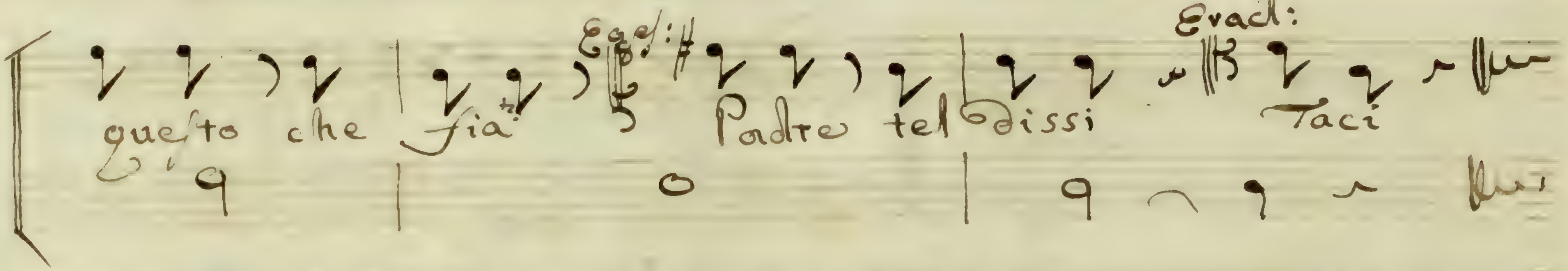

qual sovrasta
ror
qual sovrasta a voi ter = ror a noi ter =



Siegue Proseguim.te della Scena VI:

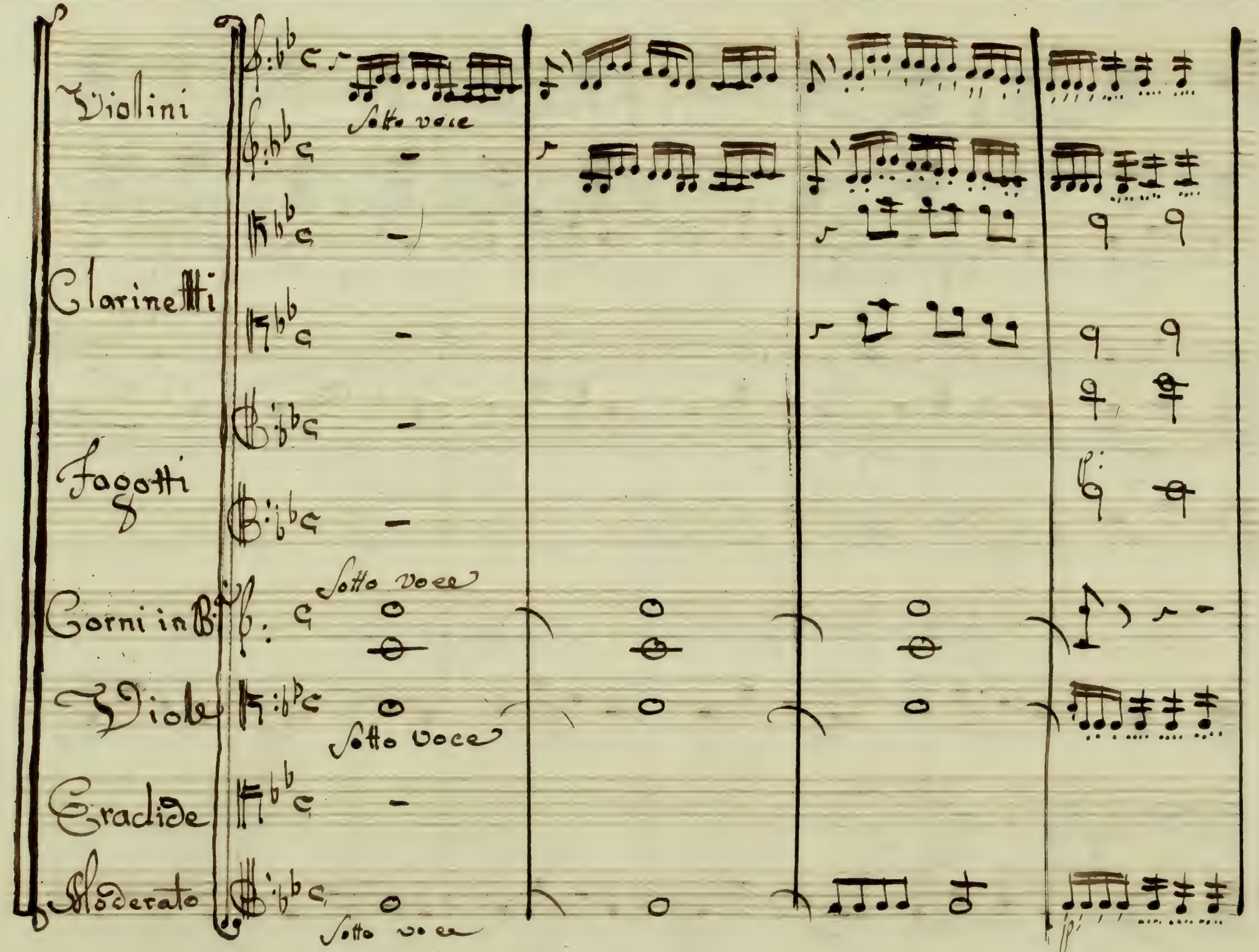
Proseguim.to della Scena VI
Cleone Eraclide Clearco
Filosseno, Deifile e Egesta

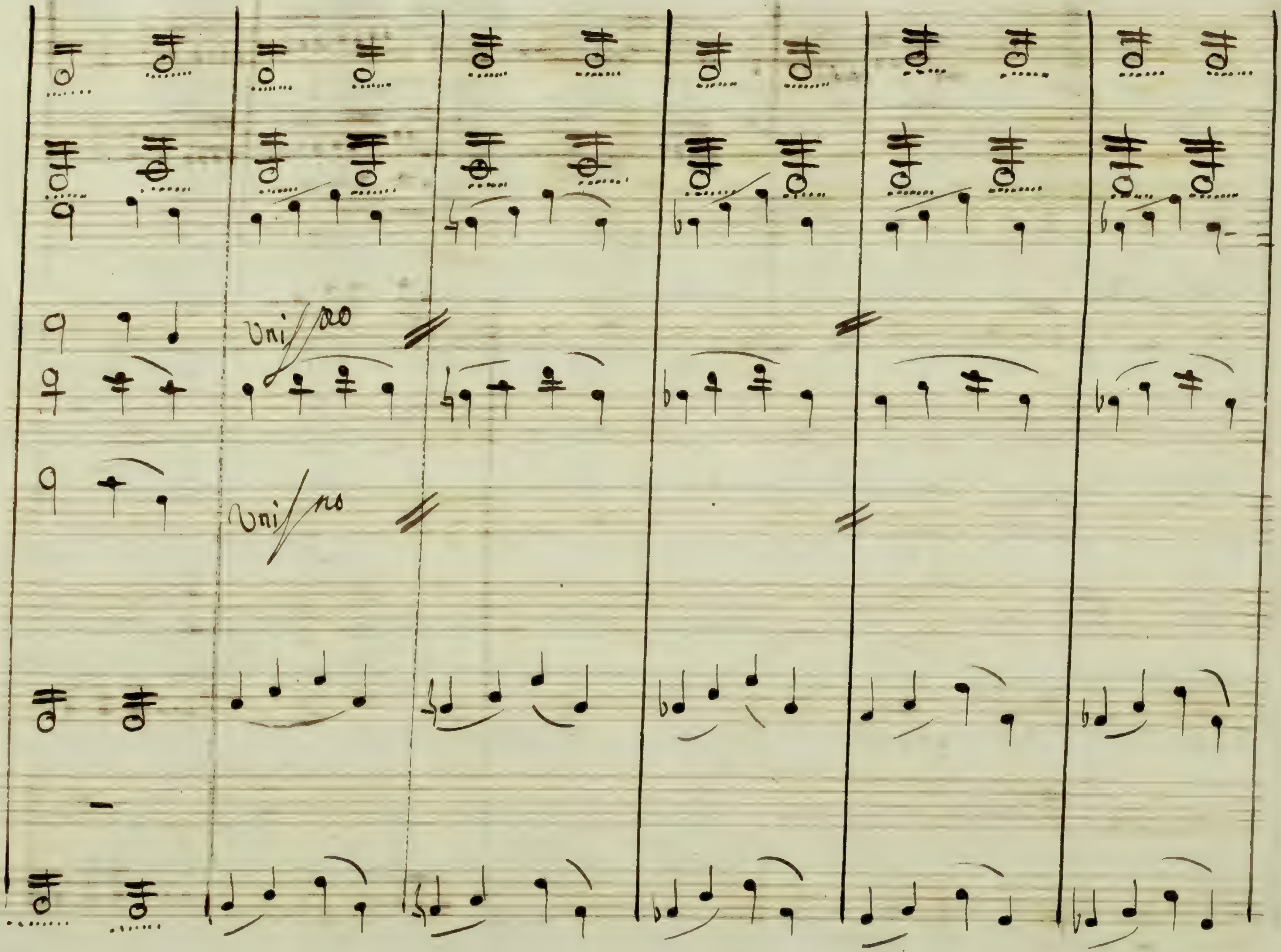


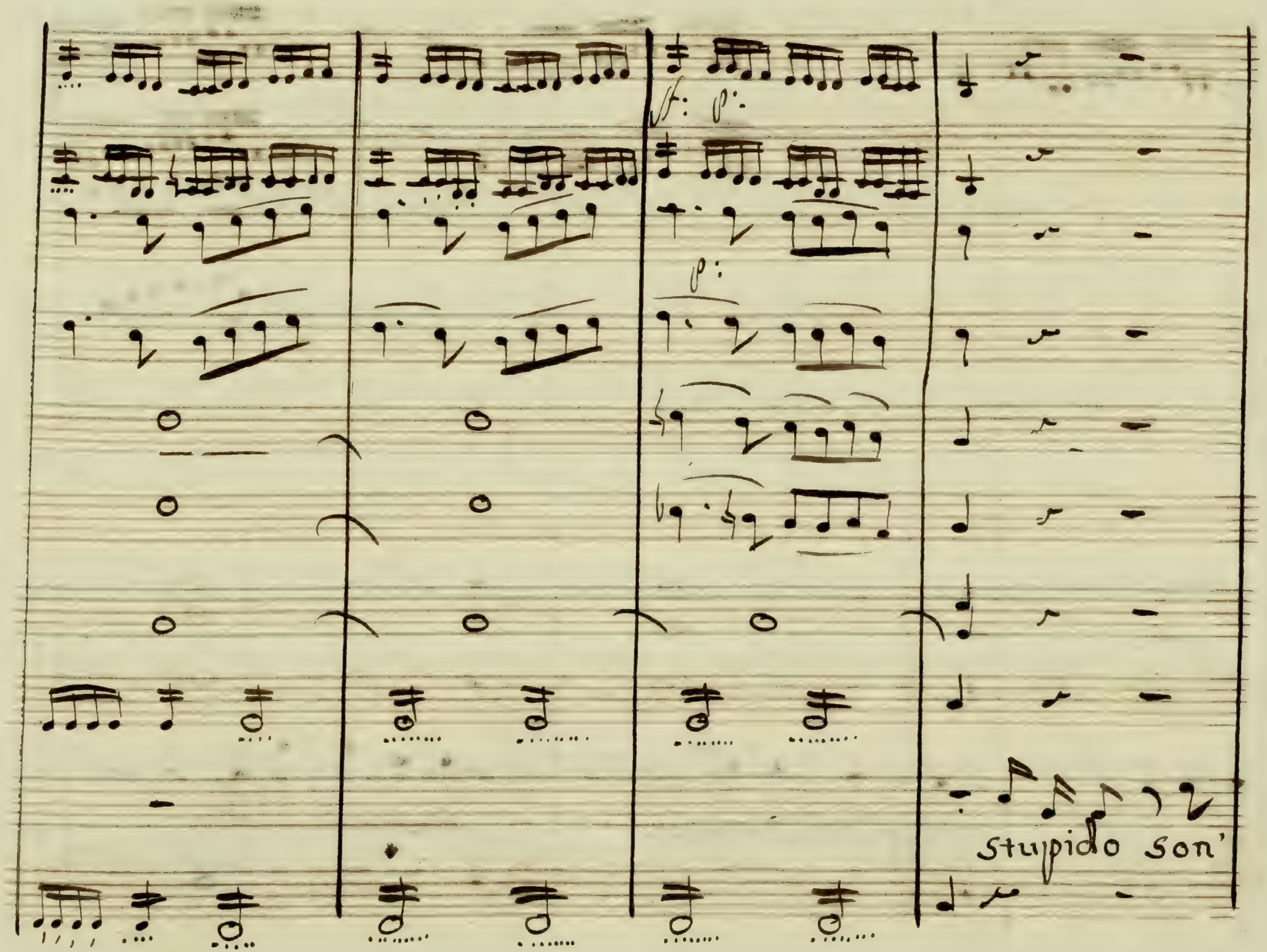


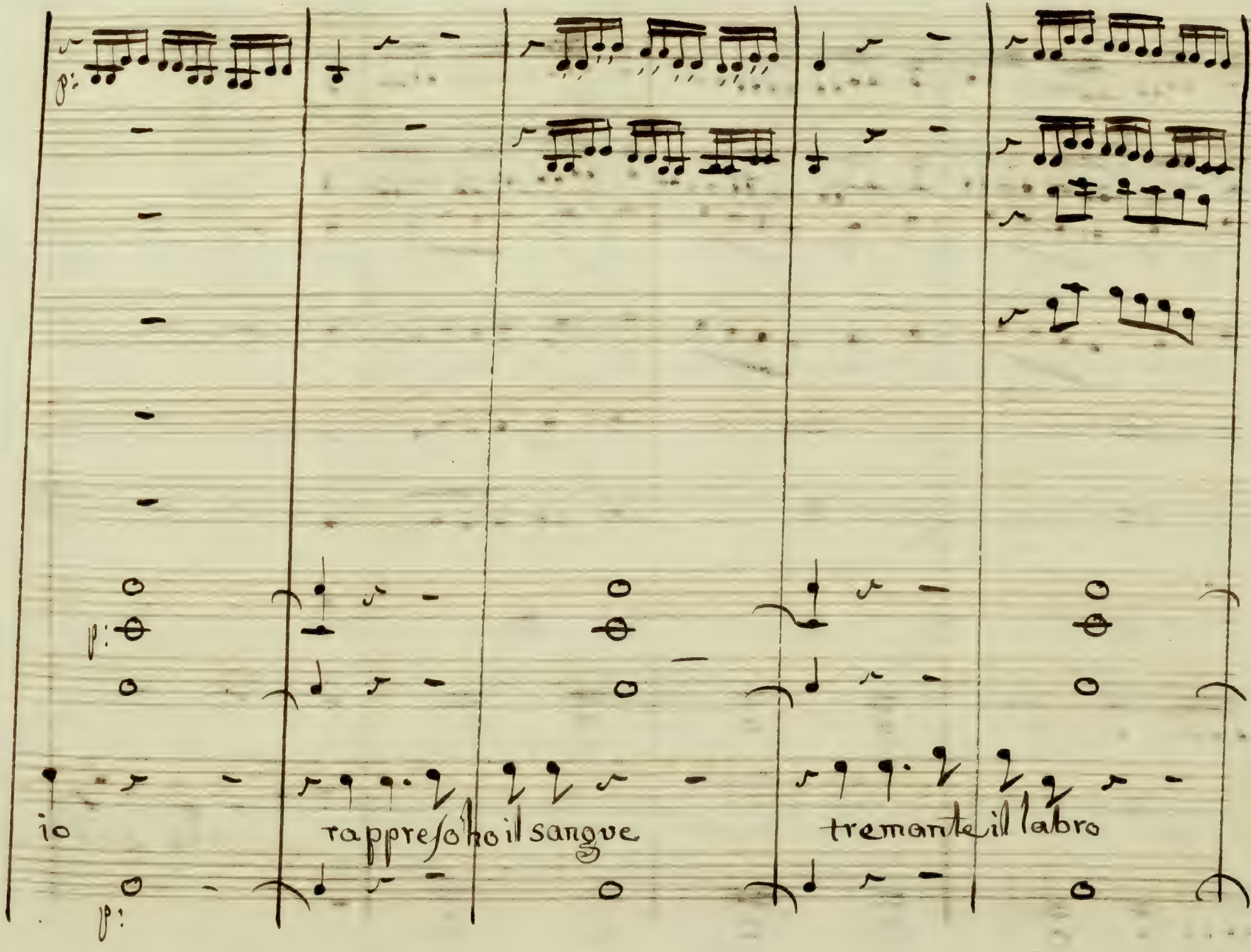
Siegue Recitativo con Violini e poi

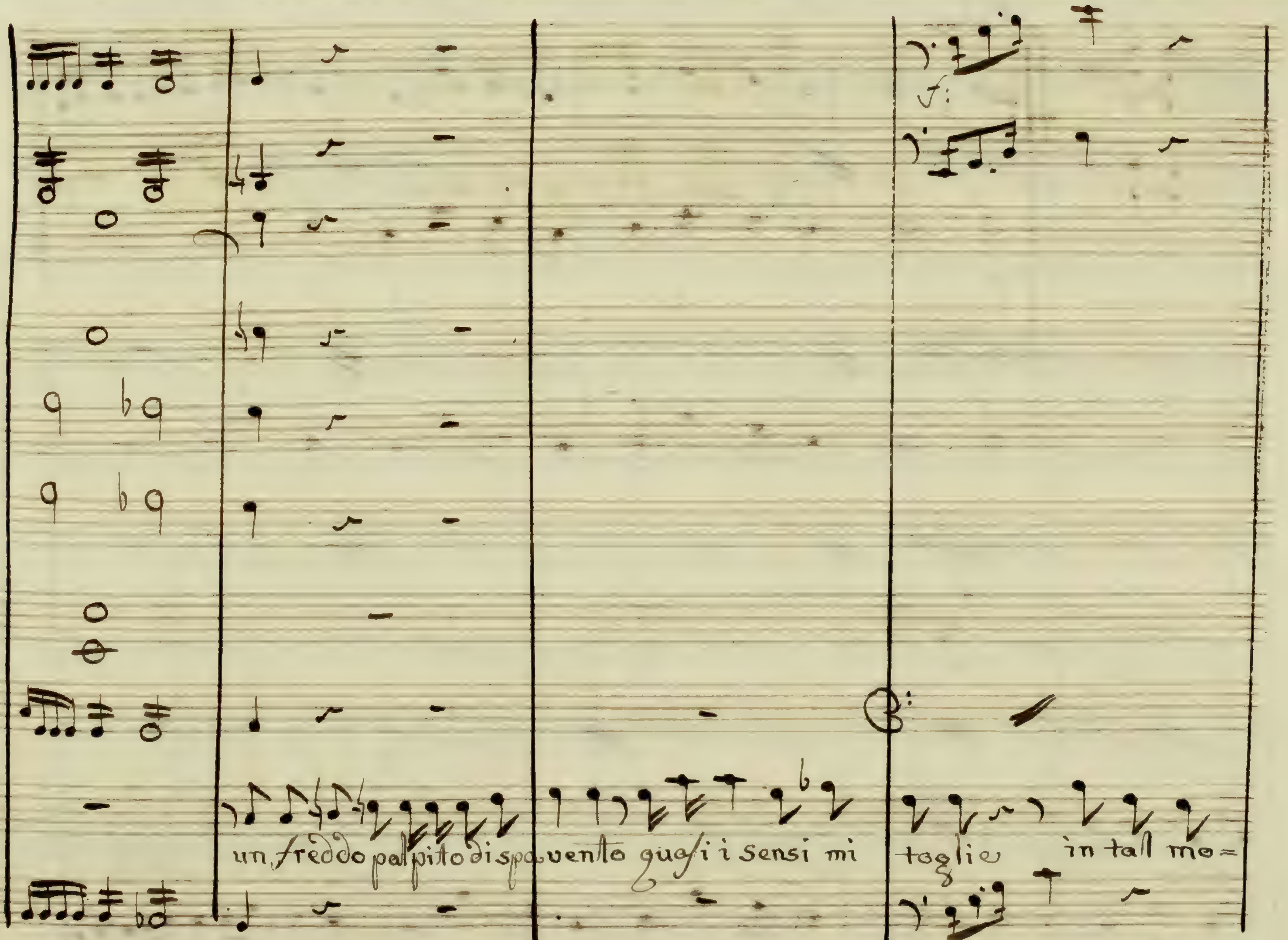
Aria Eraclide con Coro

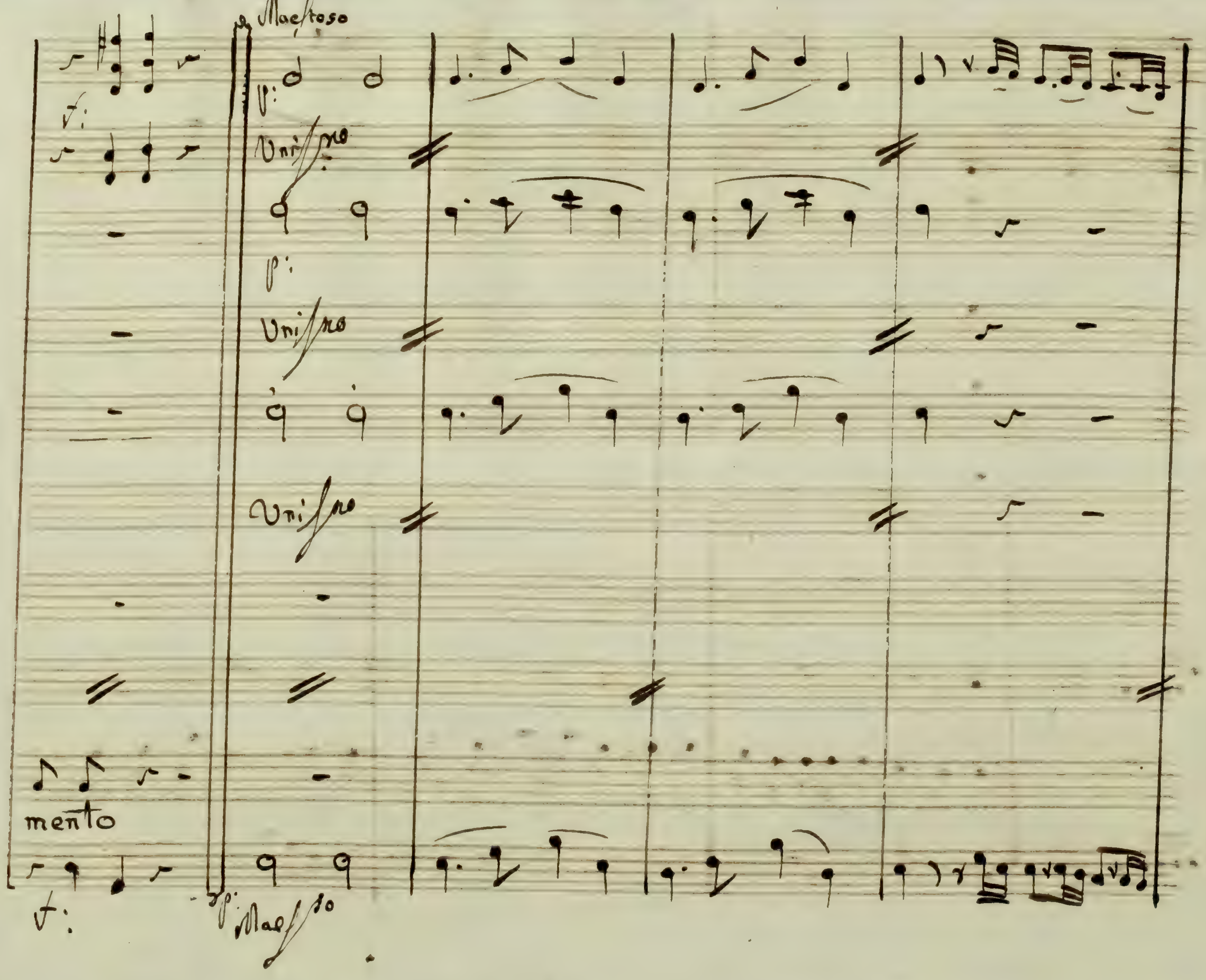

Violini
Sotto voce
Clarinetti
Fagotti
Sotto voce
Corni in B
Viole
Sotto voce
Eraclide
Moderato
Sotto voce

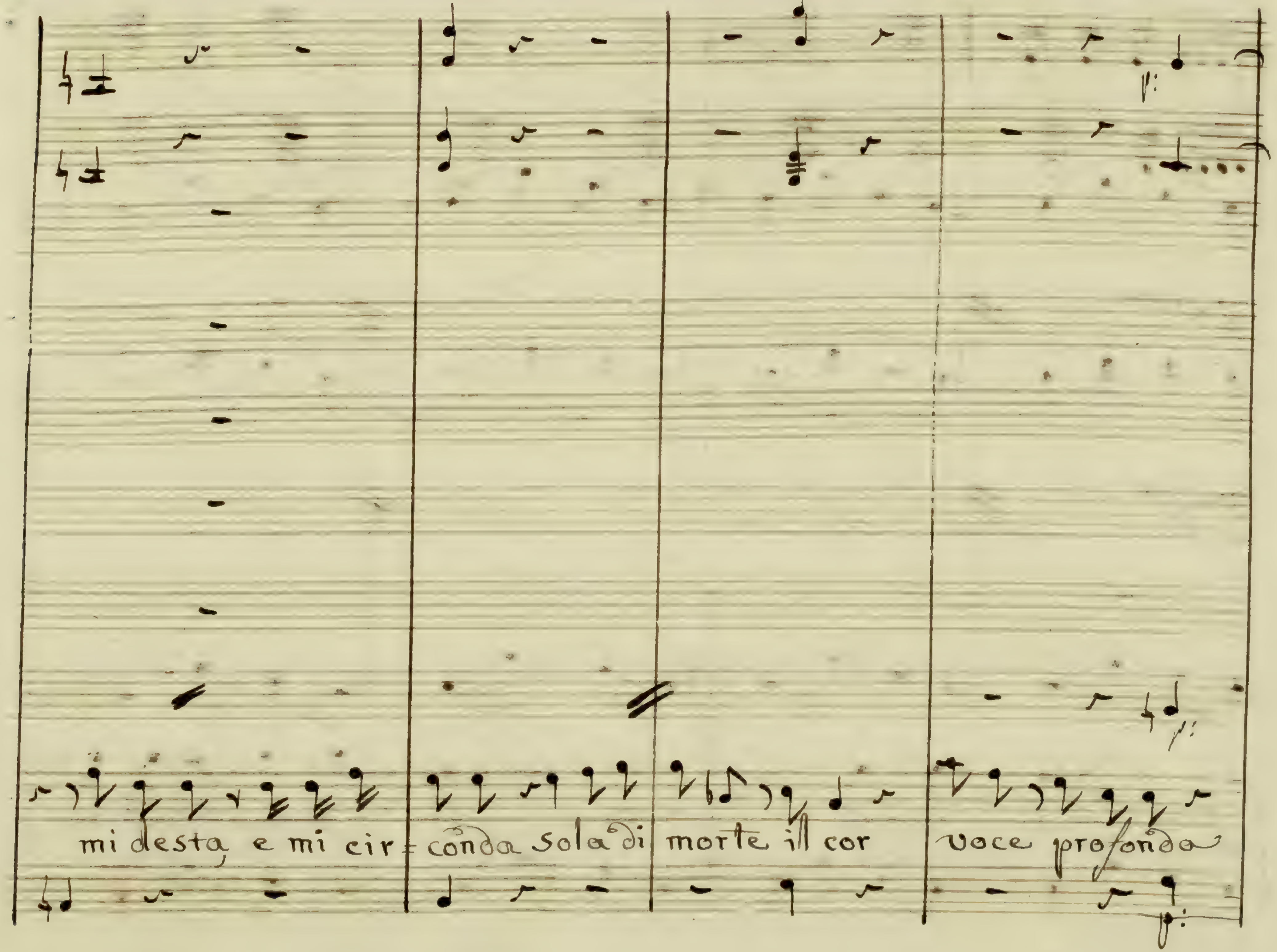


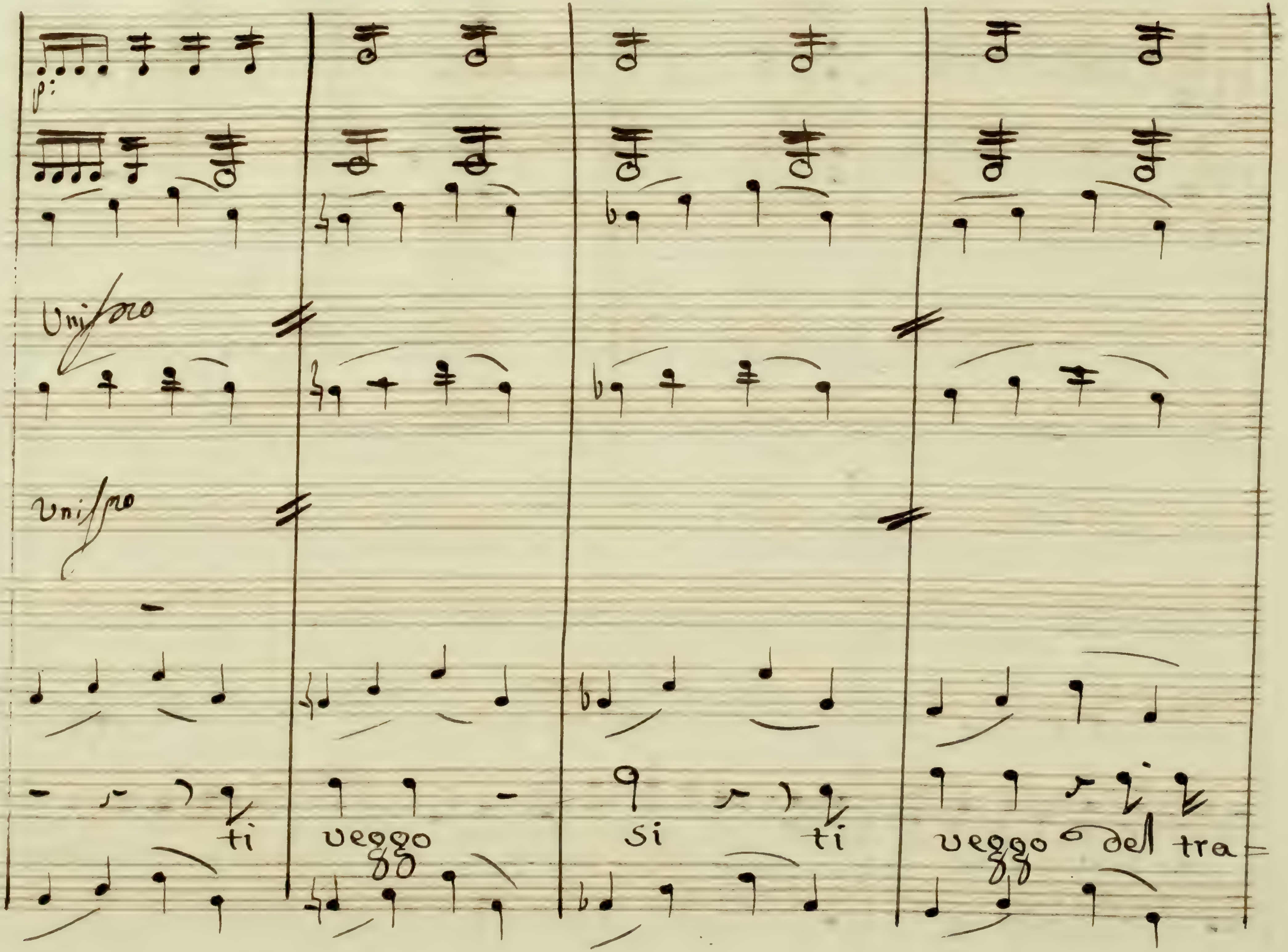

Stupido son'

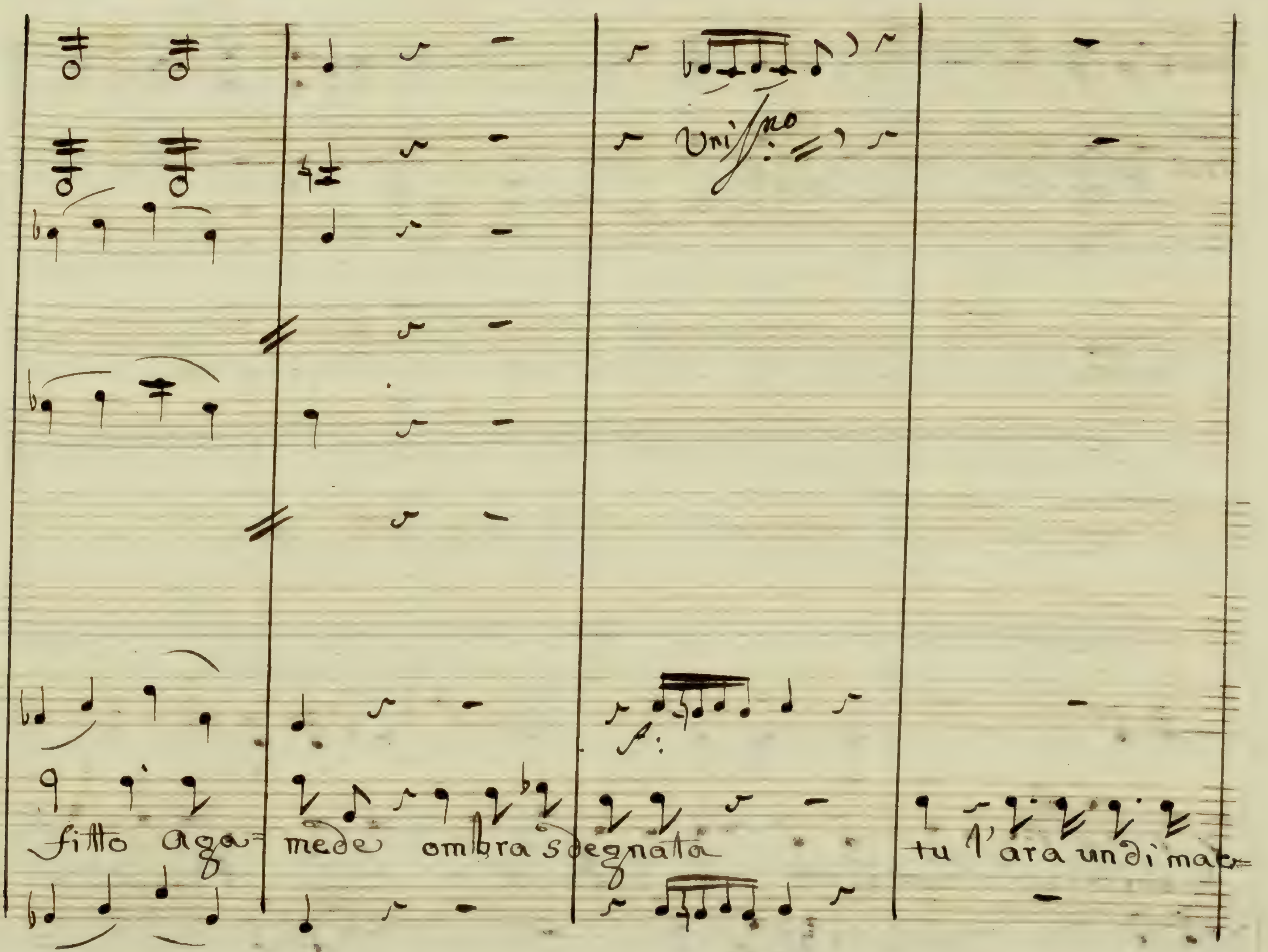

io
rappreso ho il sangue
tremante il labro

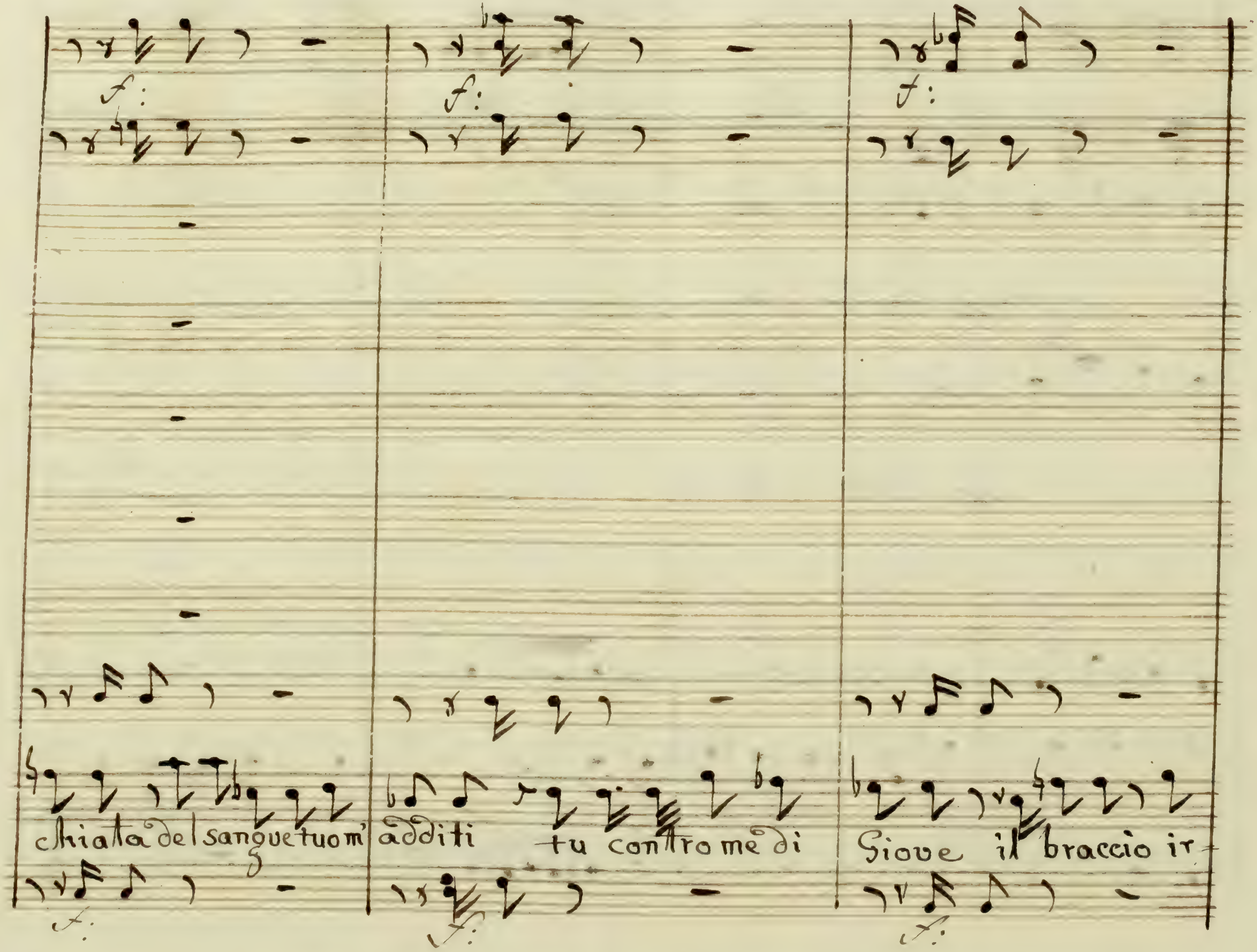

un freddo palpito di spavento quasi i sensi mi toglie in tal mo=

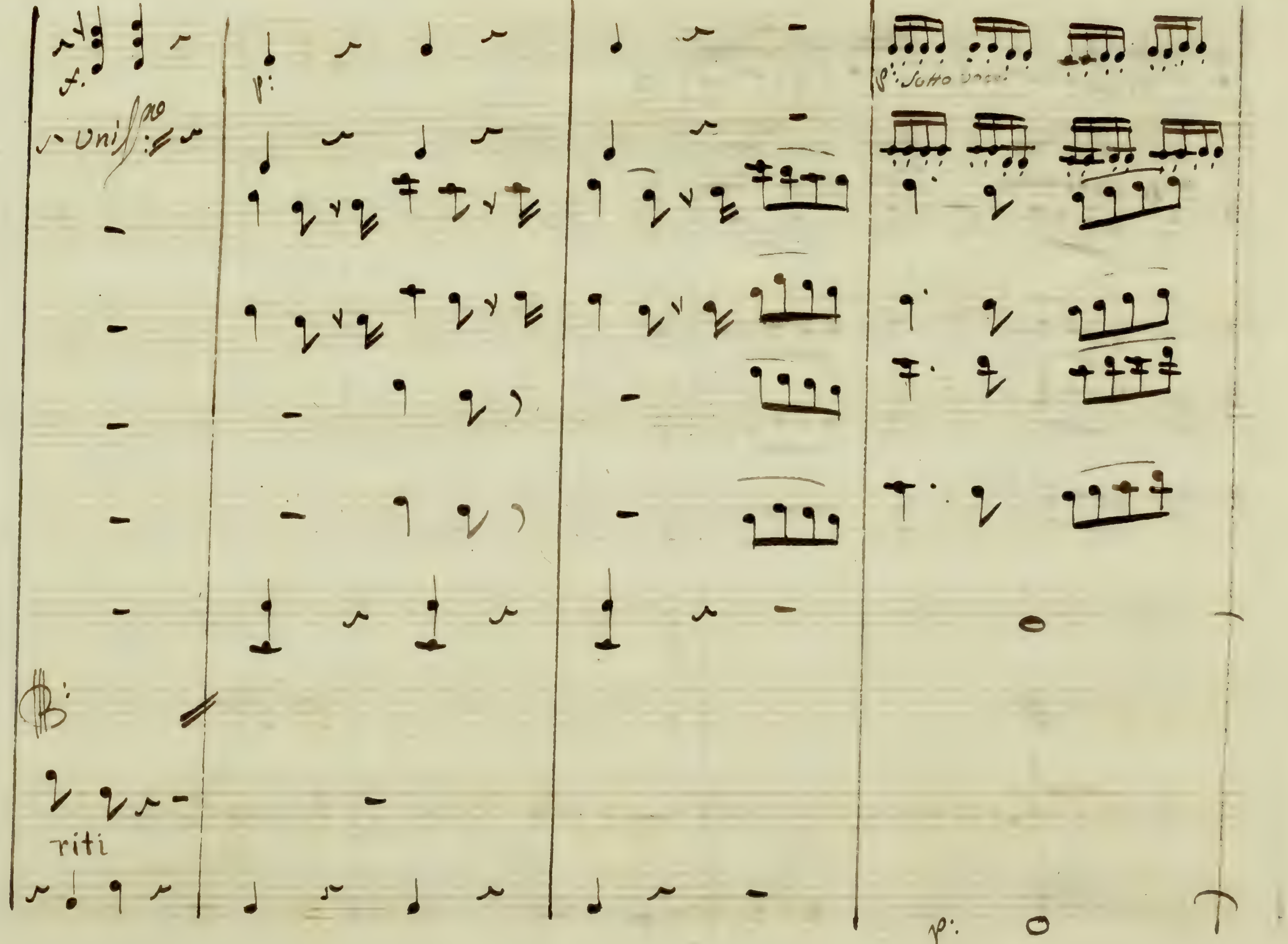

Maestoso
mento

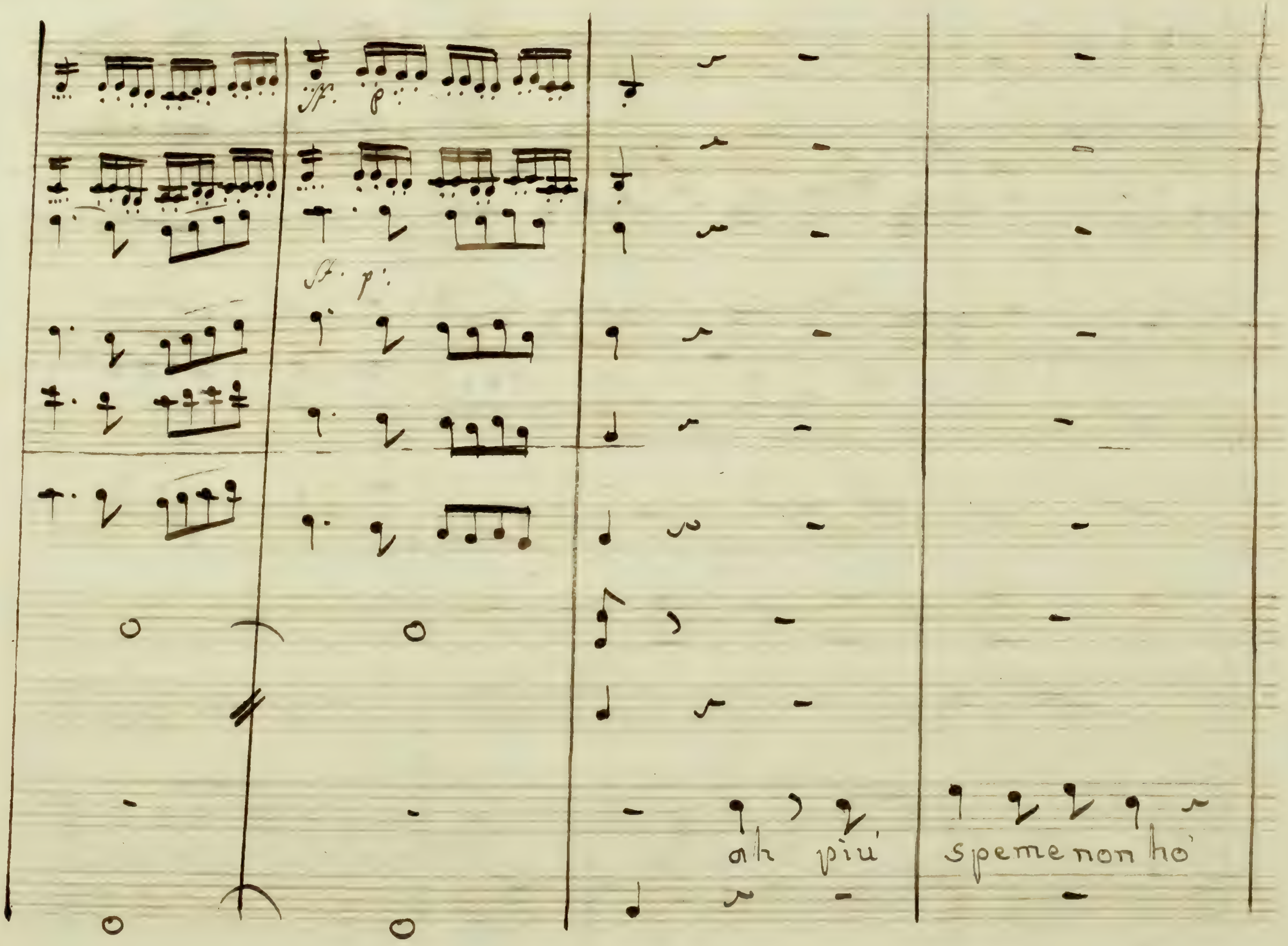

mi desta e mi cir= conda sola di morte il cor voce profonda

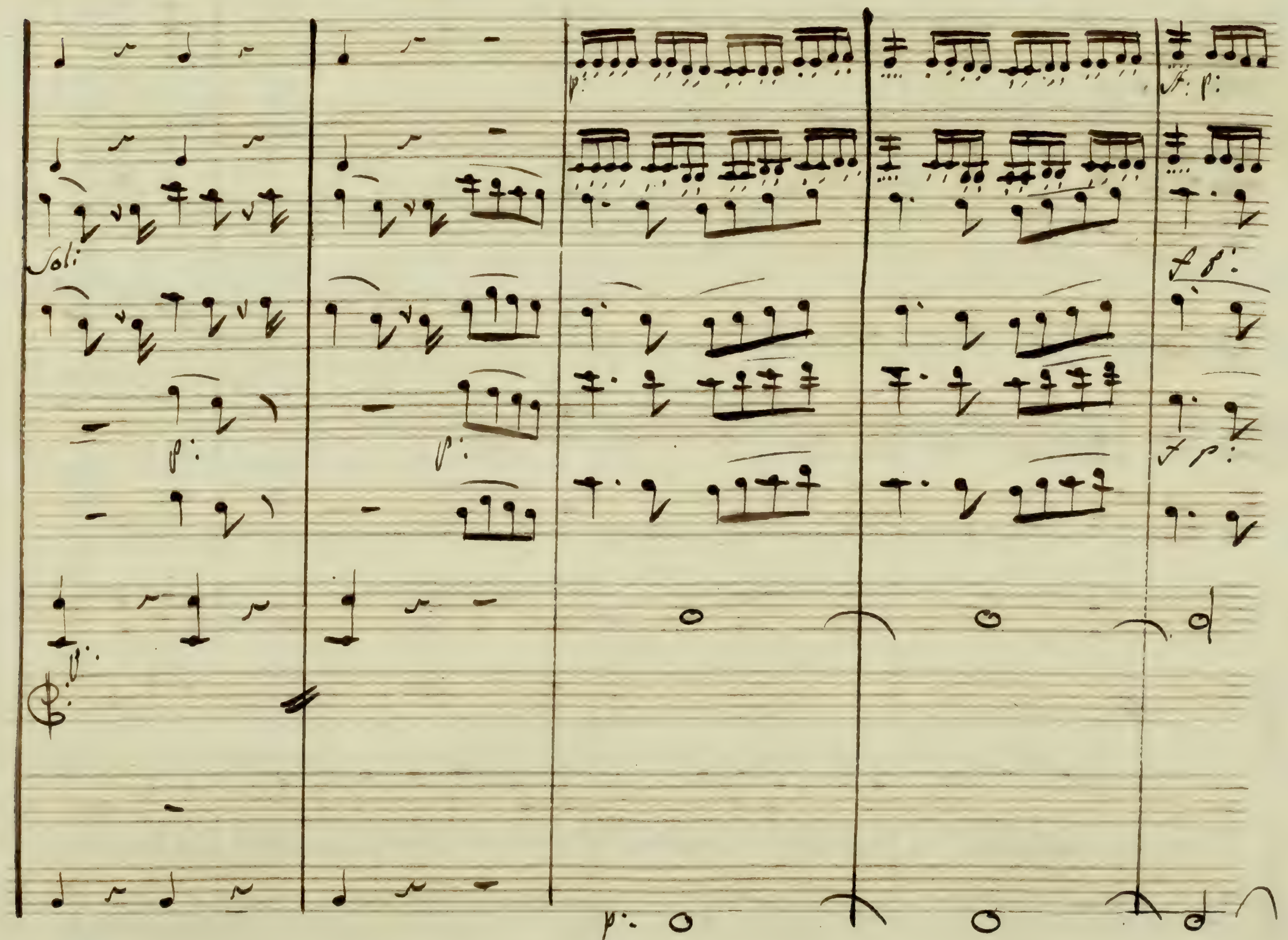

Unisono
Unisono
ti
veggo
si
ti
veggo del tra=

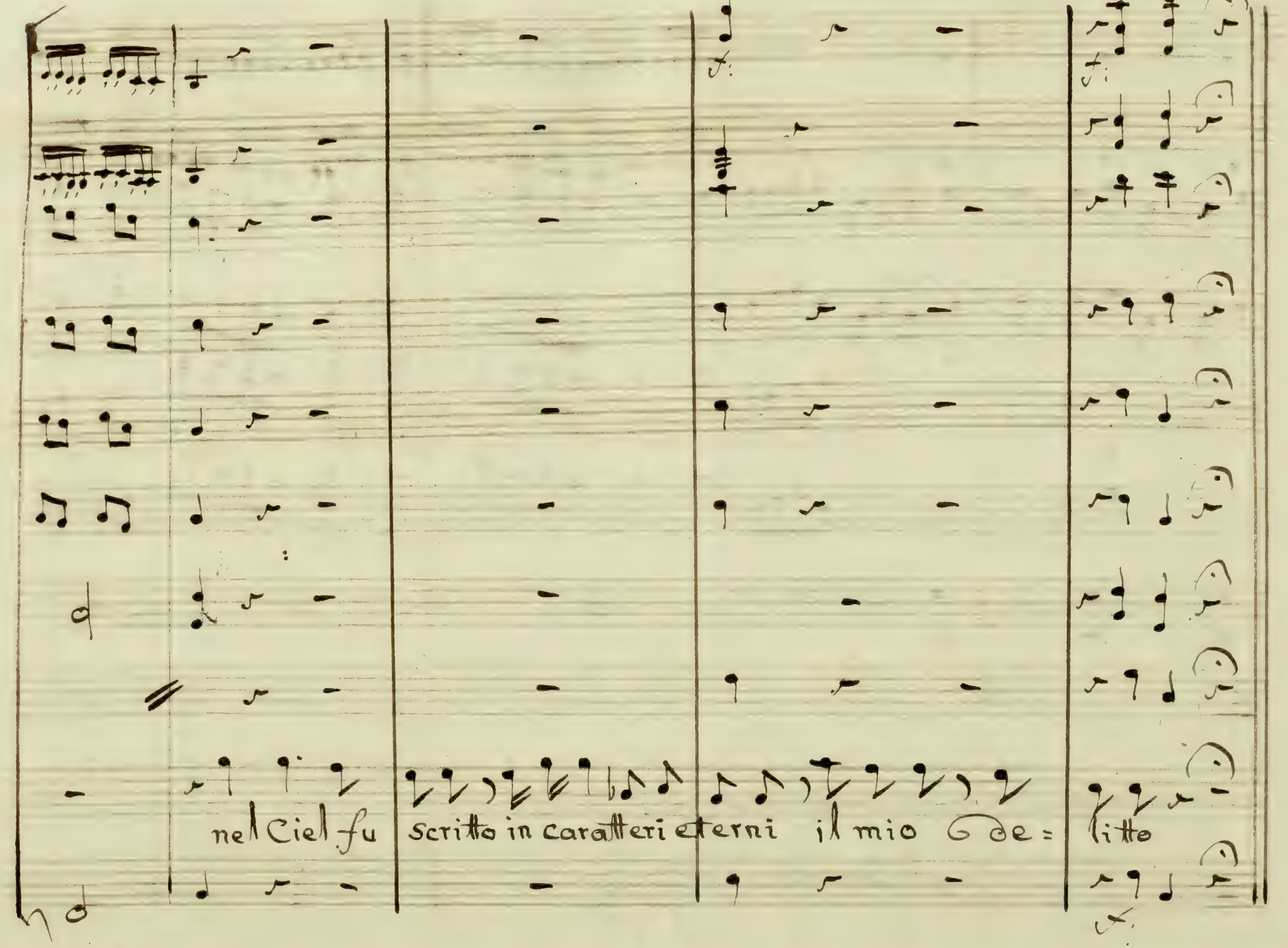

Unisno
fitto aga= mede ombra sdegnata
tu l'ara un di ma=

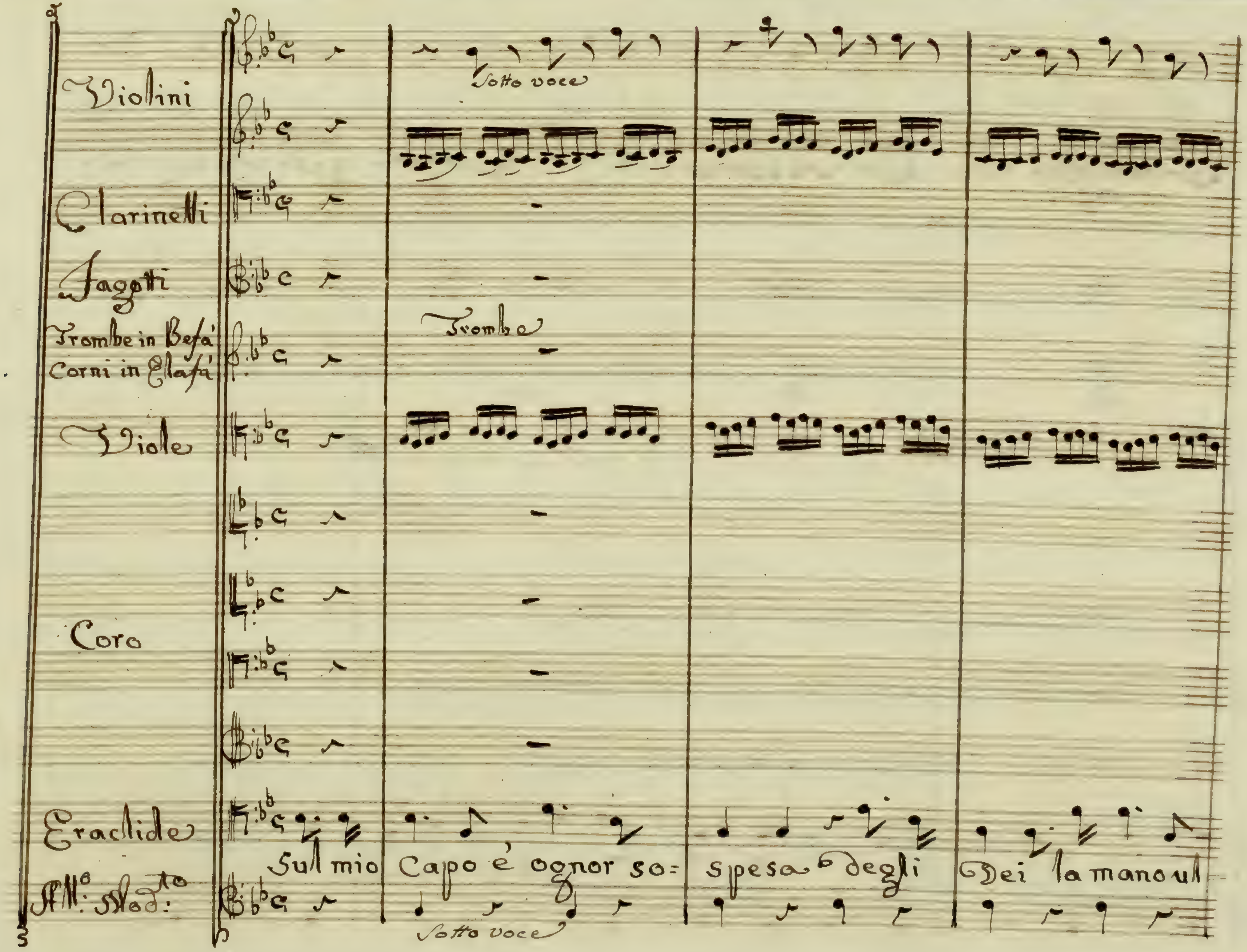

f:
f:
f:
f:
f:
f:
f:
f:
f:
chiata del sangue tuo m'additi tu contro me di Giove il braccio ir-

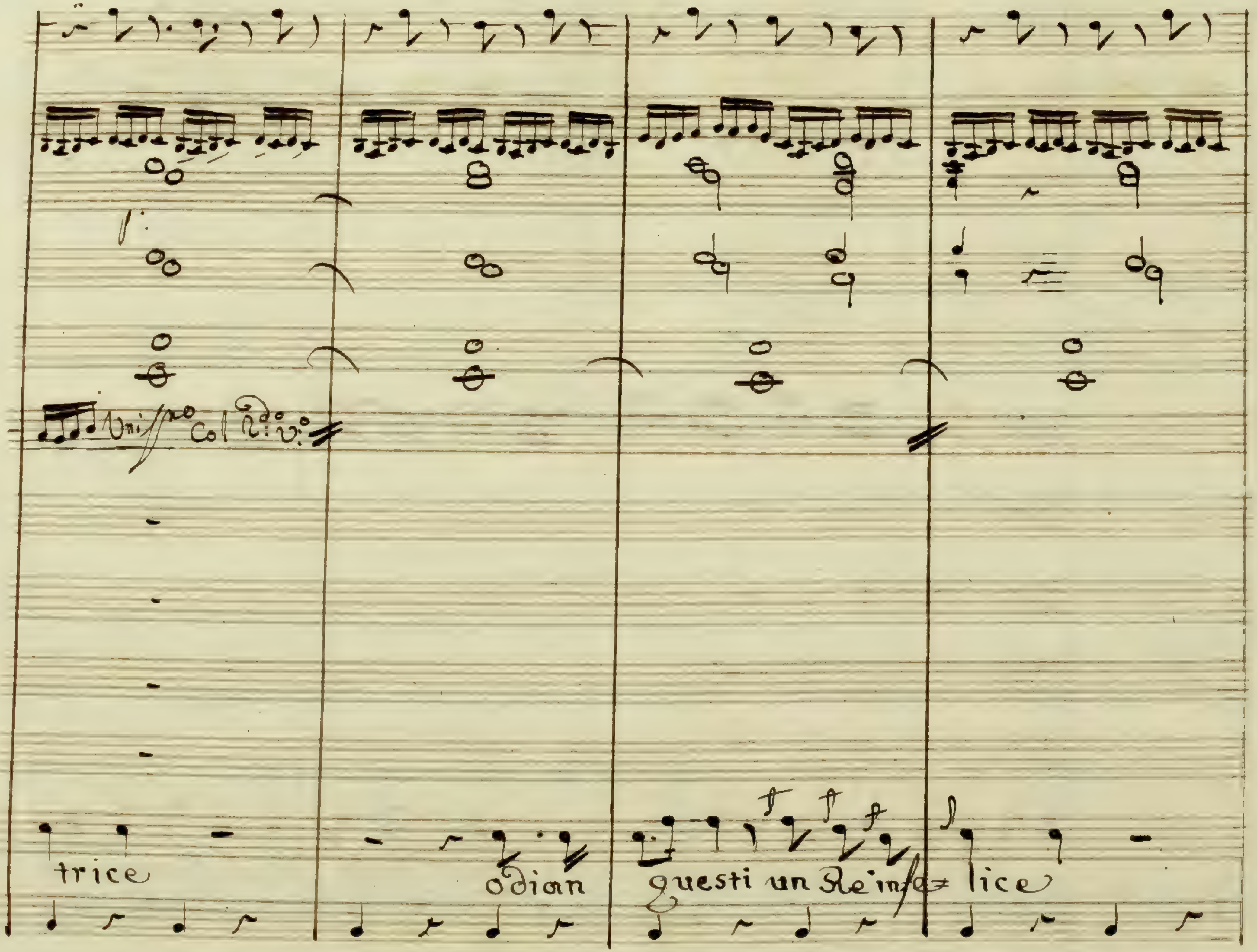

f.
Unis
p:
Sotto voce
riti
p:

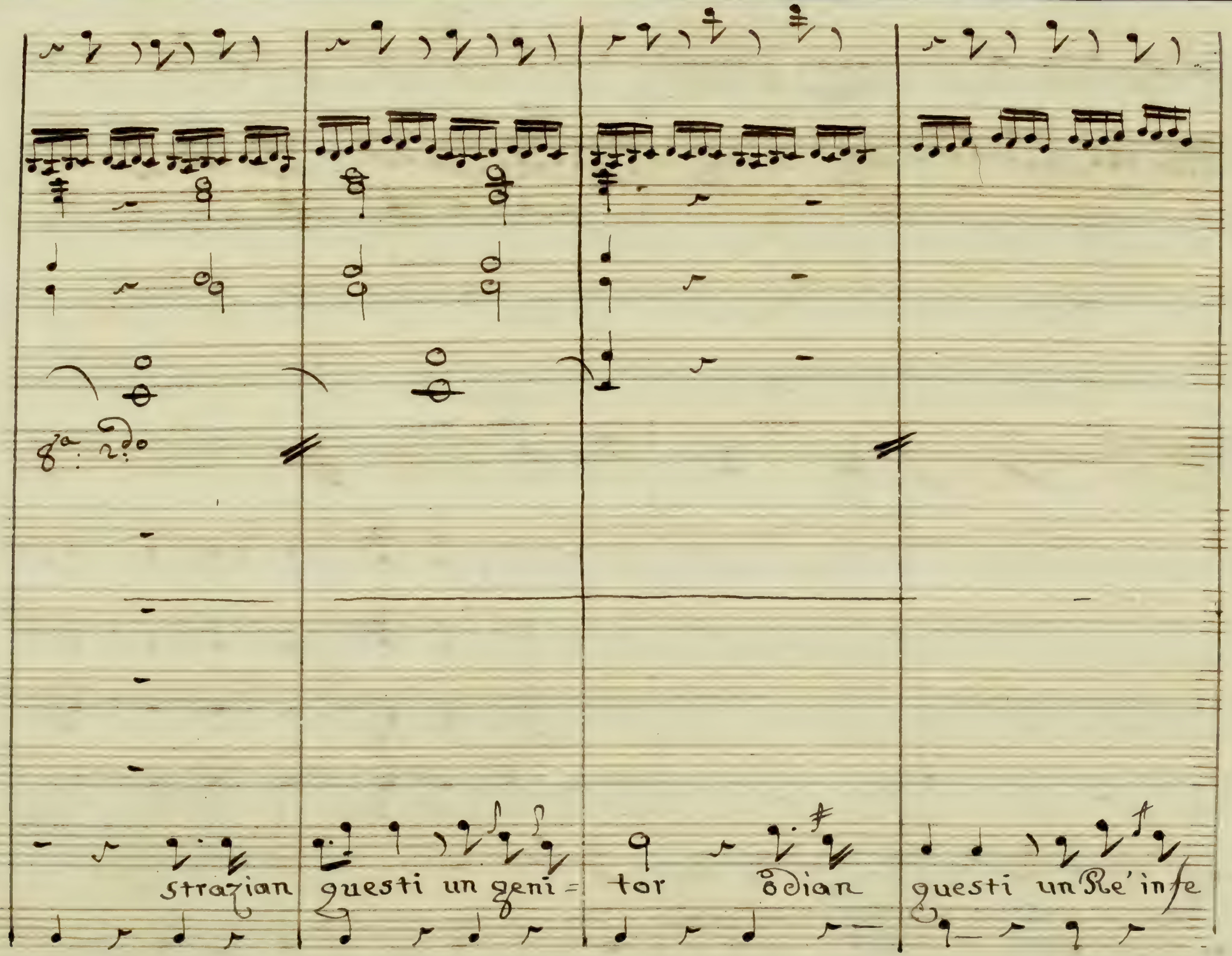

sf. p
sf. p.
ah più
speme non ho

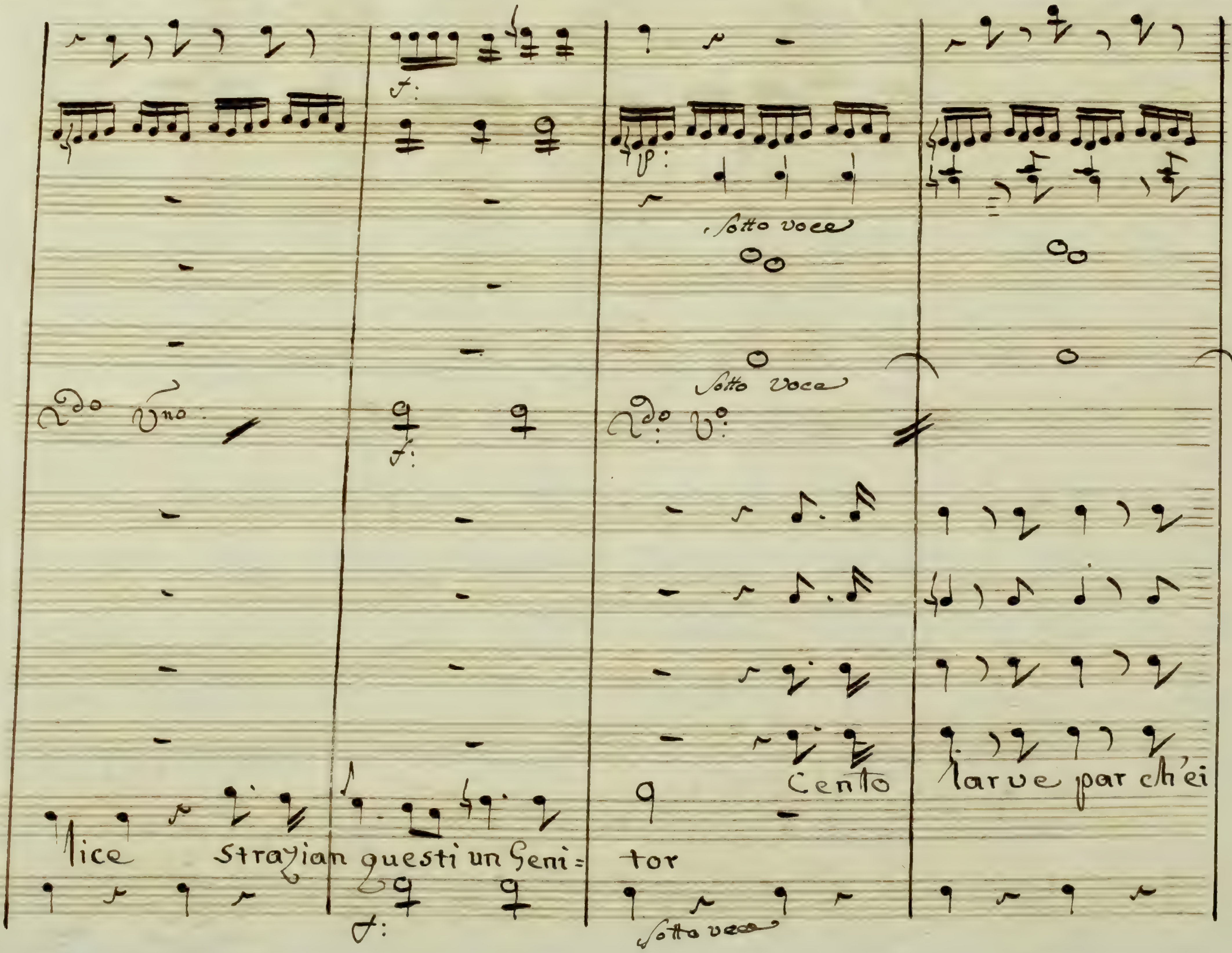

Soli

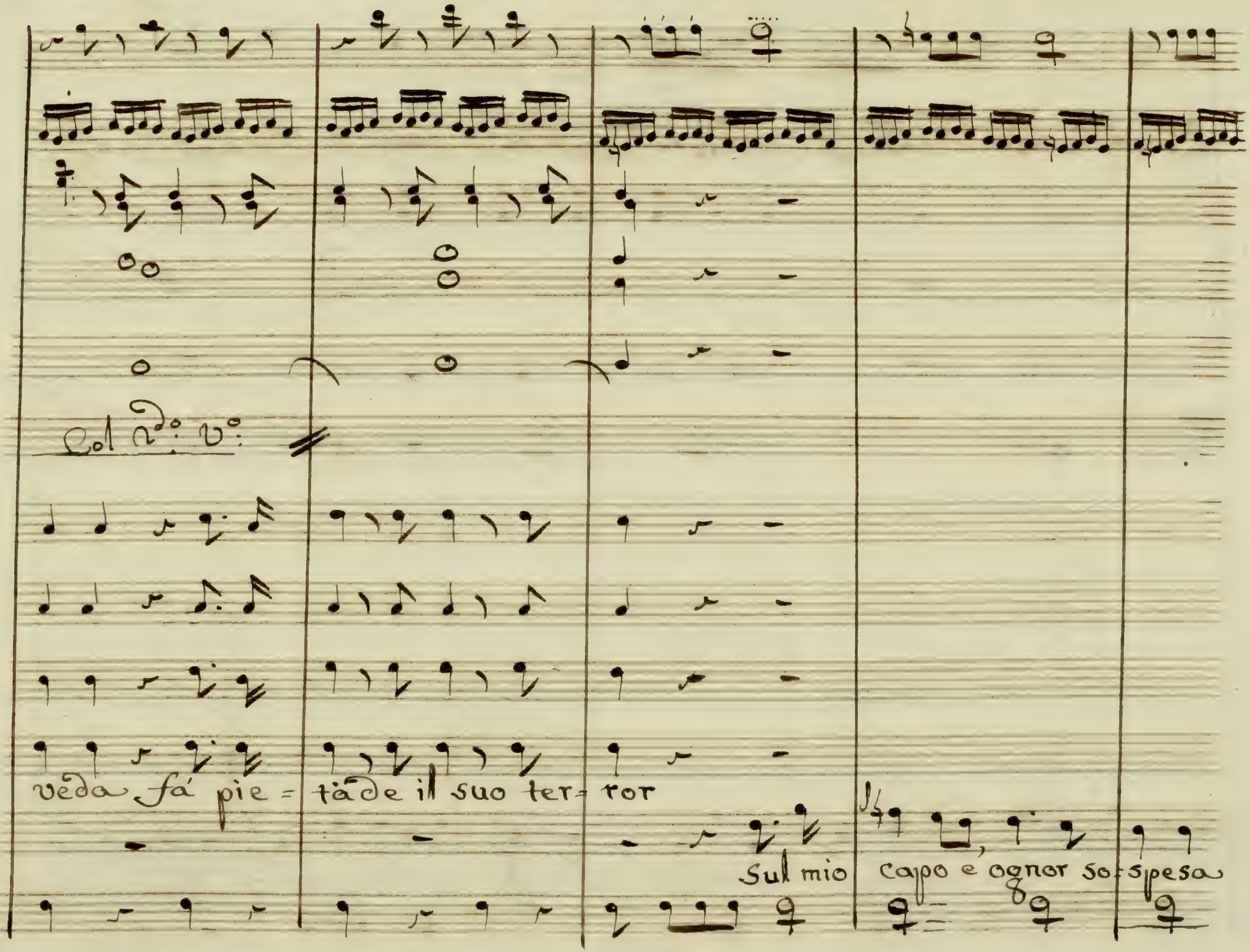

nel Ciel fu scritto in caratteri eterni il mio de= litto

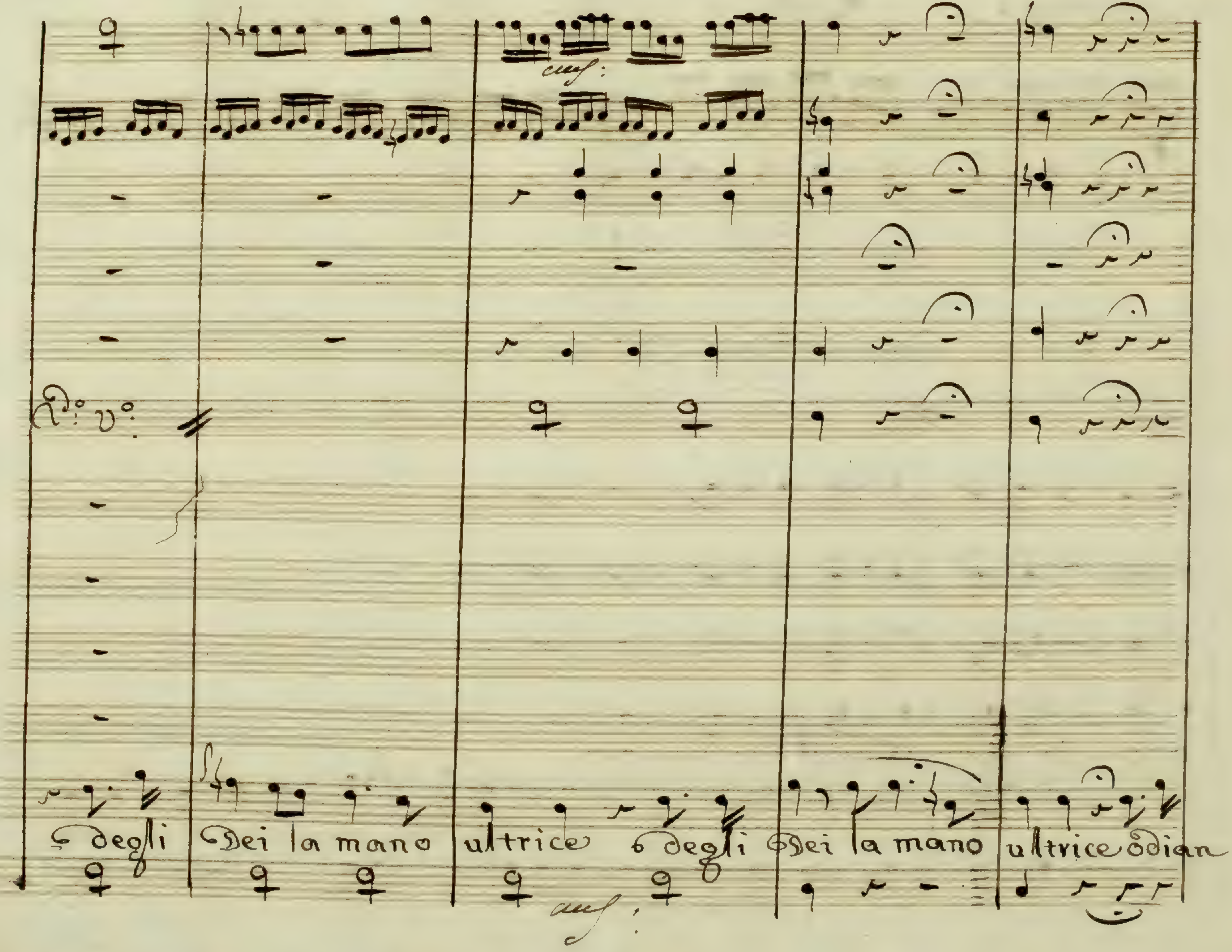

Violini
sotto voce
Clarinetti
Fagotti
Trombe in Befa
Corni in Elafa
Trombe
Viole
Coro
Eraclide
Sul mio Capo è ognor so: spesa degli Dei la mano ul
All.o Mod.to
sotto voce

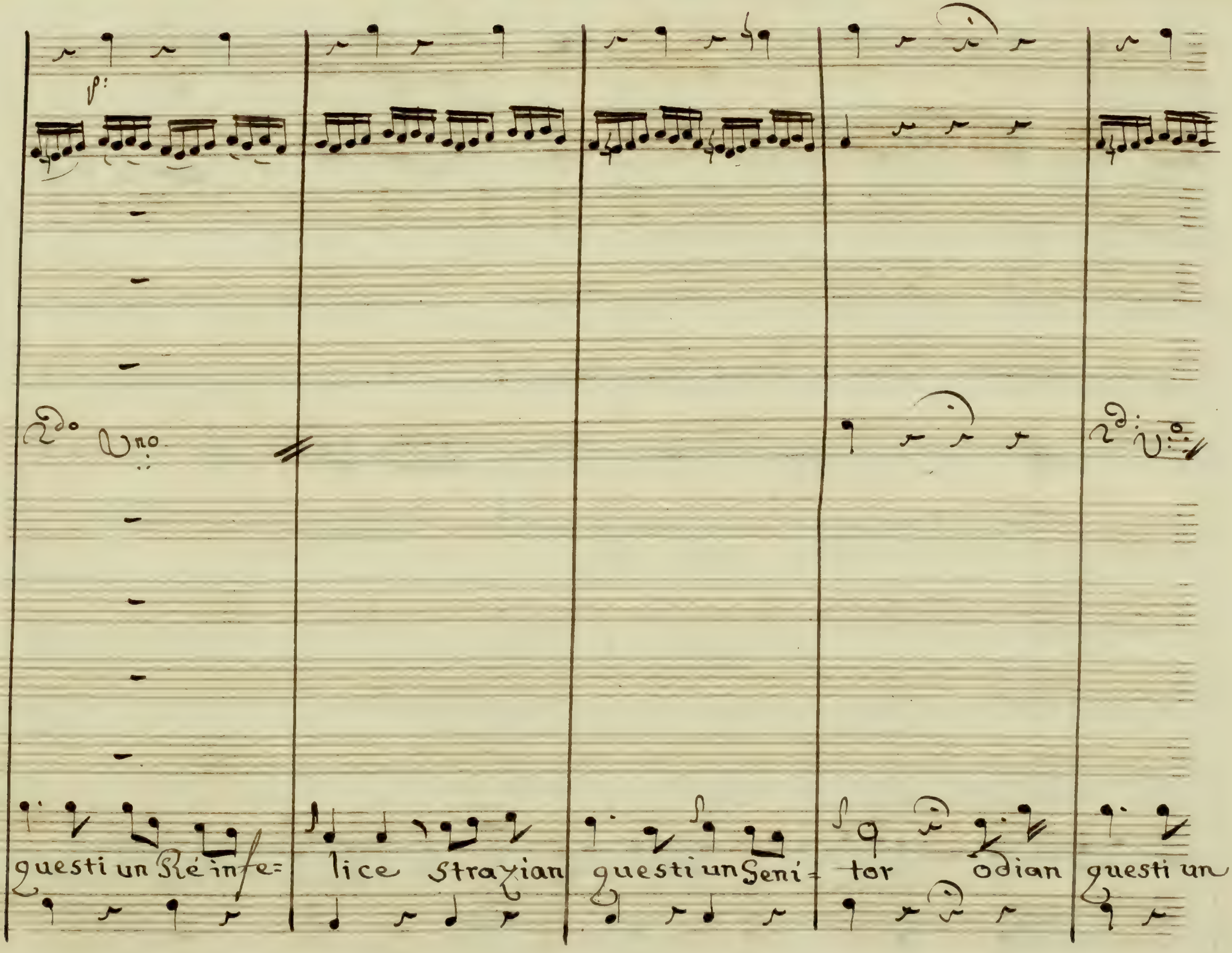

trice
odian
questi un Re infe= lice

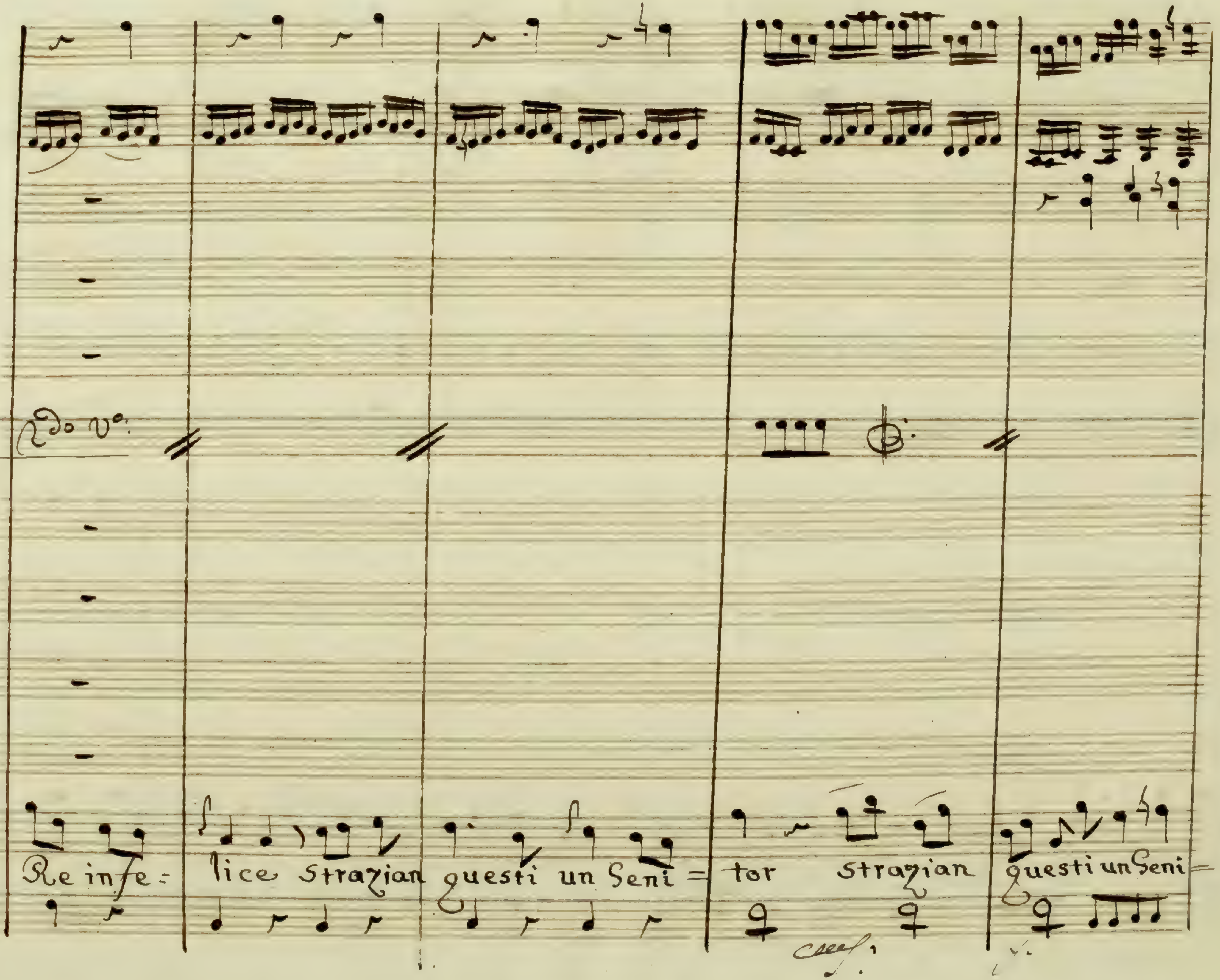

straziam questi un geni=
tor odian
questi un Re' infe

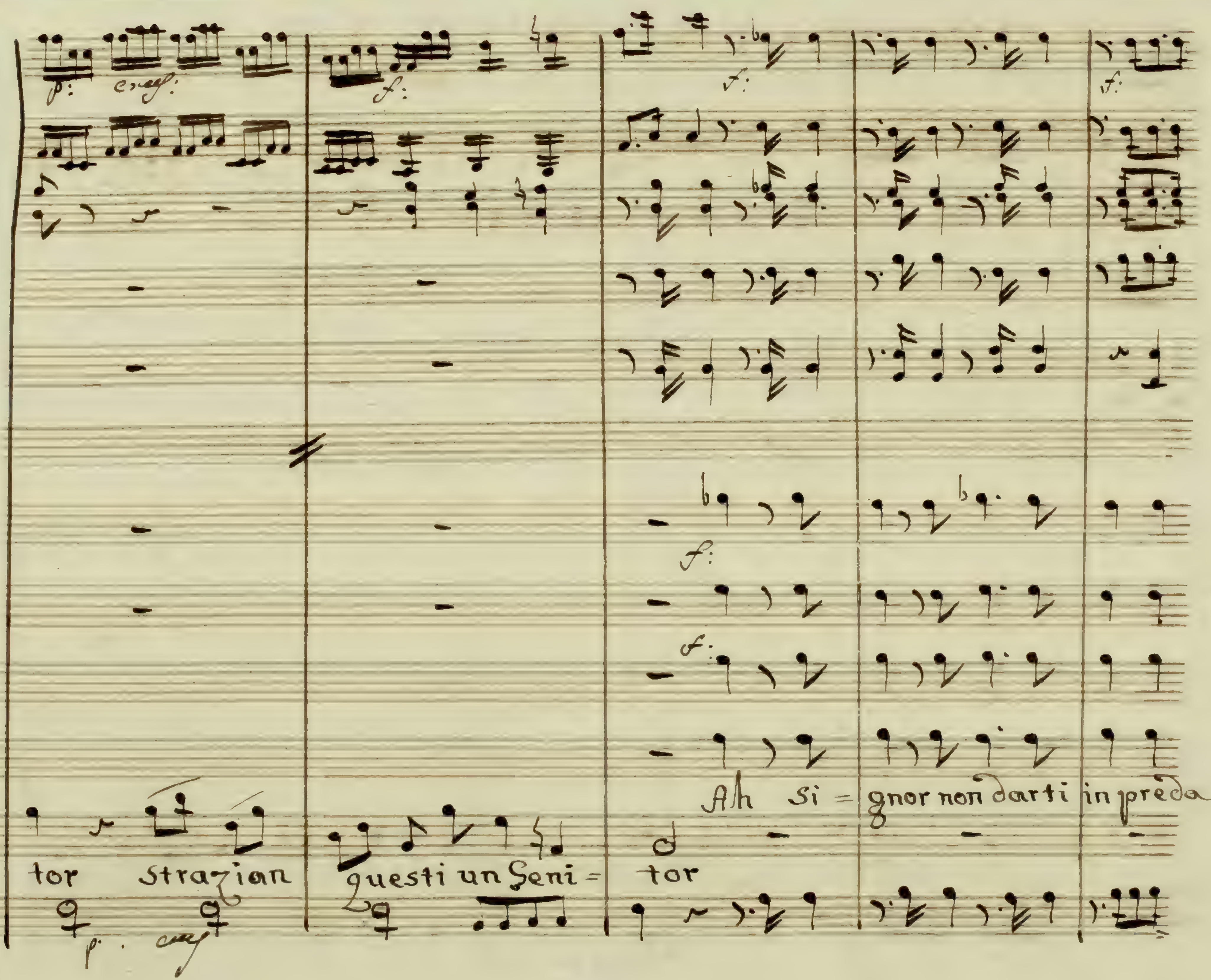

f:
Sotto voce
Sotto Voce
2do Vno
2do V:
f:
Cento
larve par ch'ei
lice
Strazian questi un Geni=
tor
f:
Sotto voce

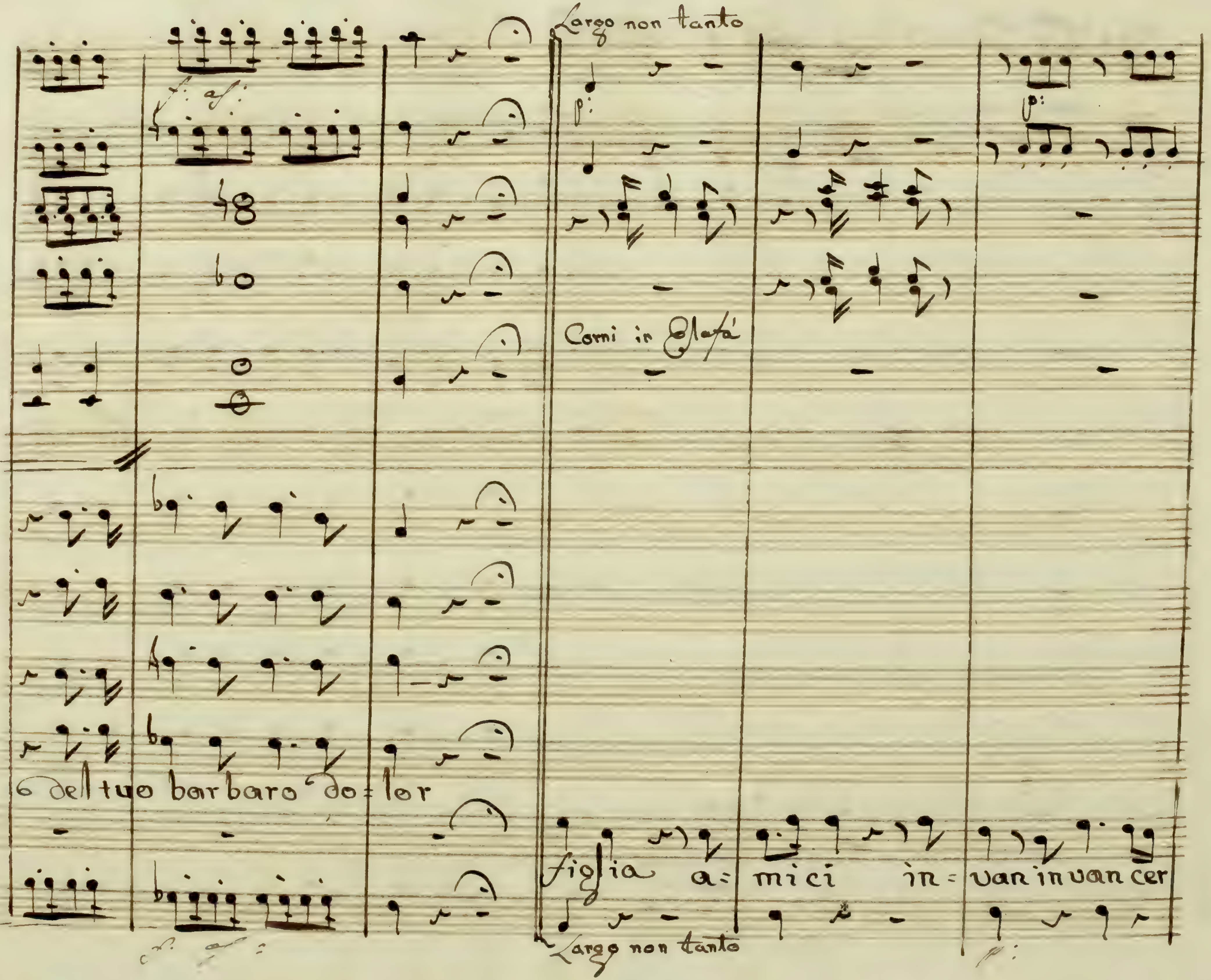

Col 2do. Vo.
veda fá pie= tà de il suo ter= ror
Sul mio capo e ognor so= spesa

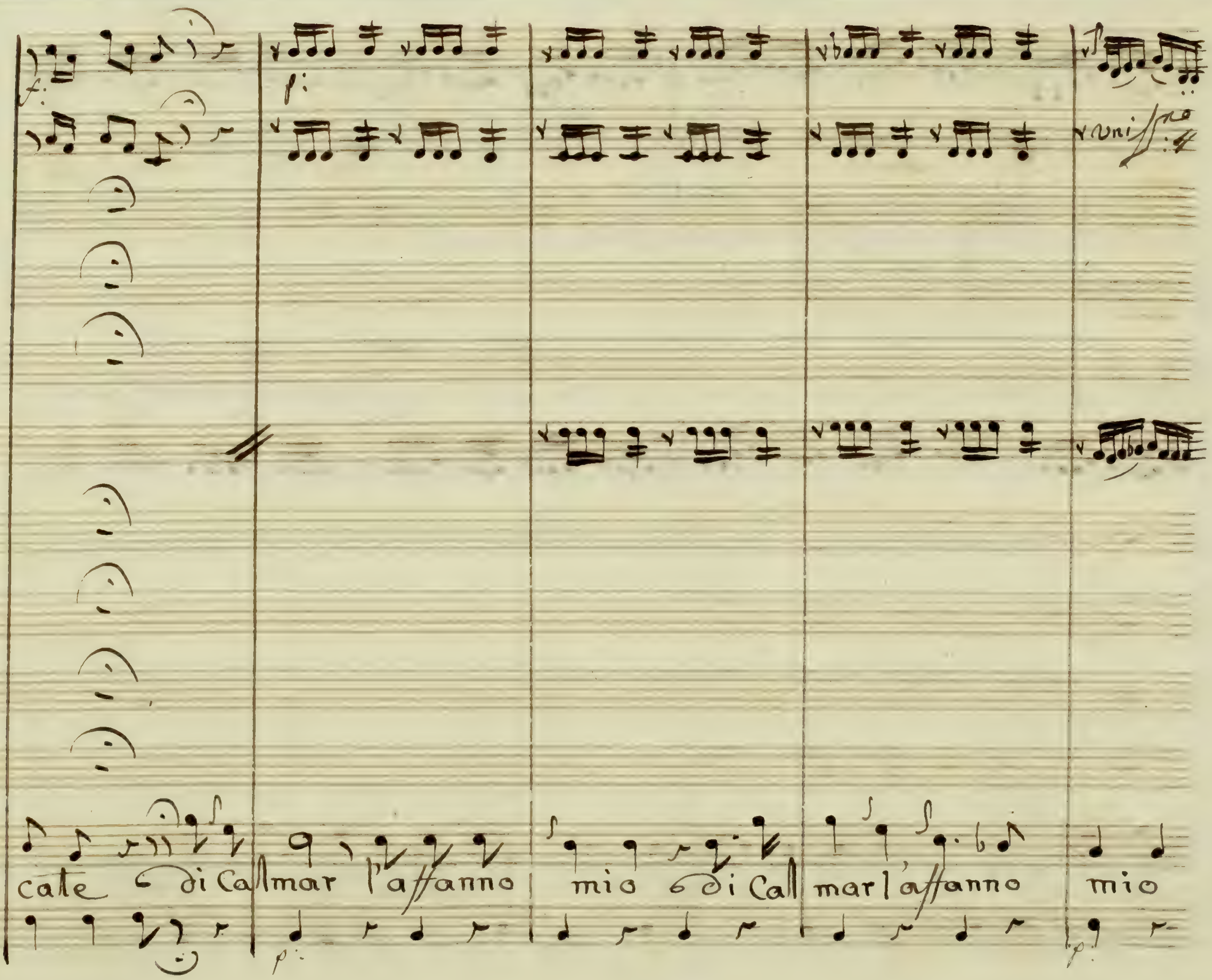

degli Dei la mano ultrice degli Dei la mano ultrice odian

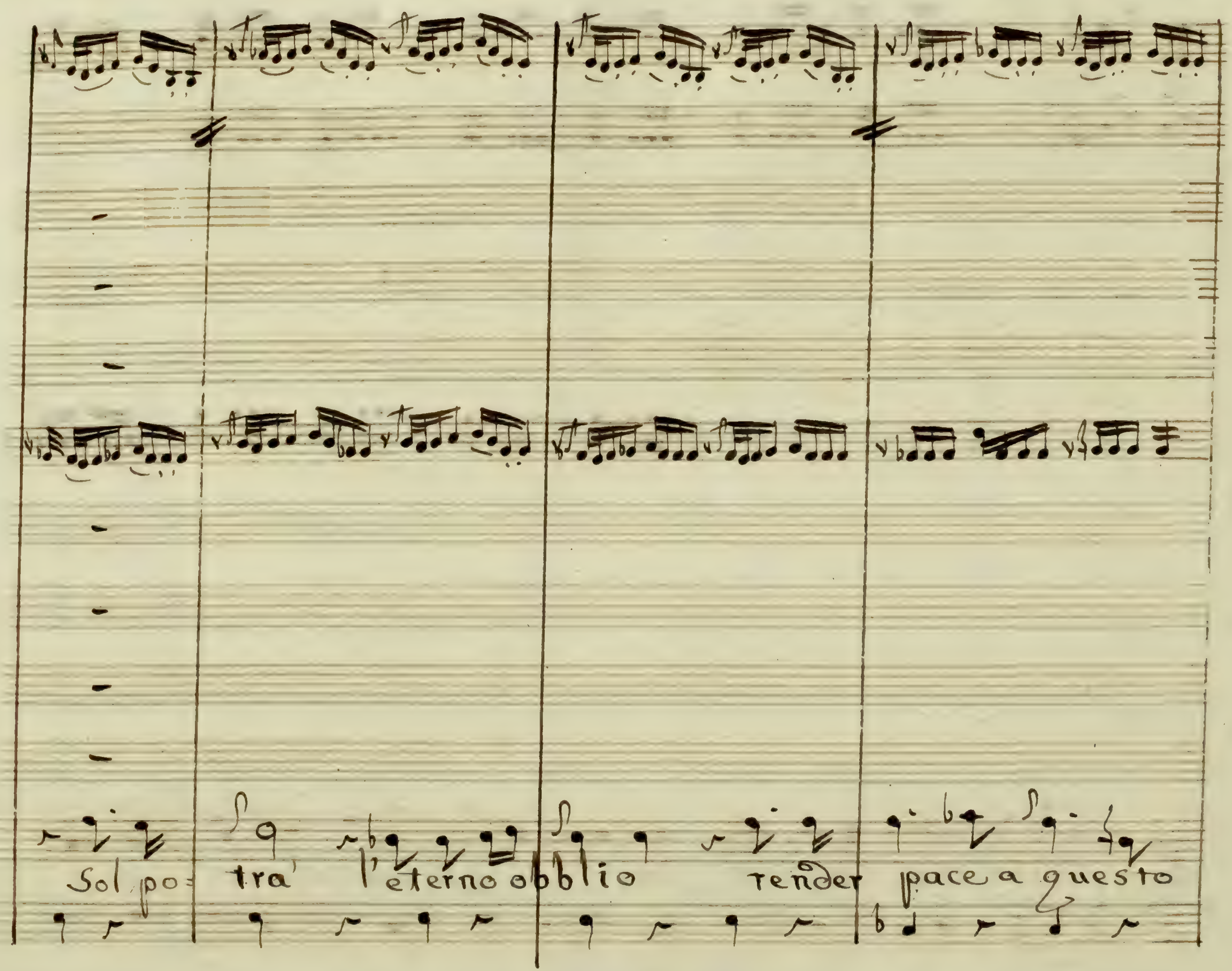

p:
2do Vno
questi un Ré infe= lice straziam questi un Geni= tor odian questi un
2do: Vno

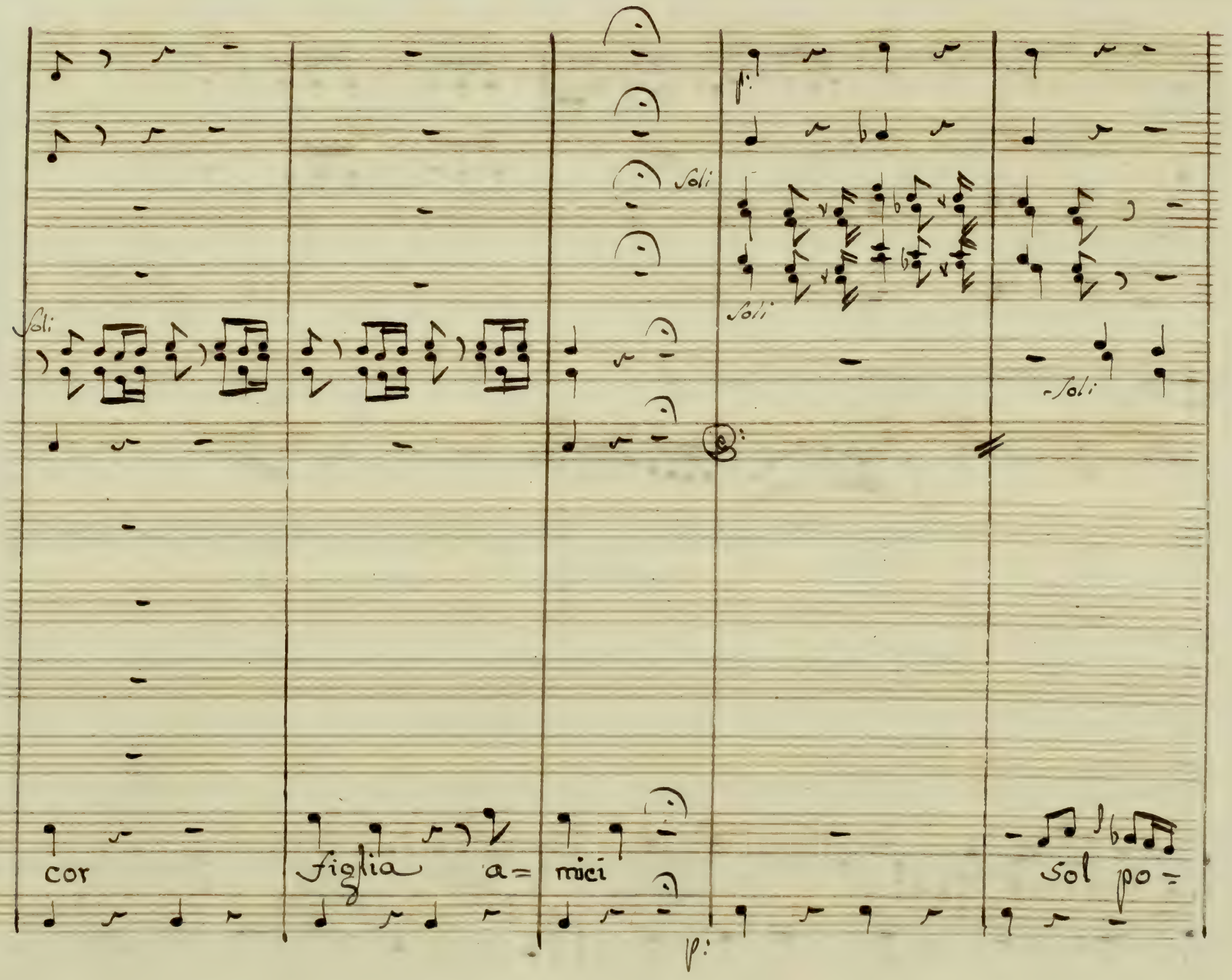

2do Vo.
Re infe: lice straziar questi un Geni = tor straziar questi un Geni =

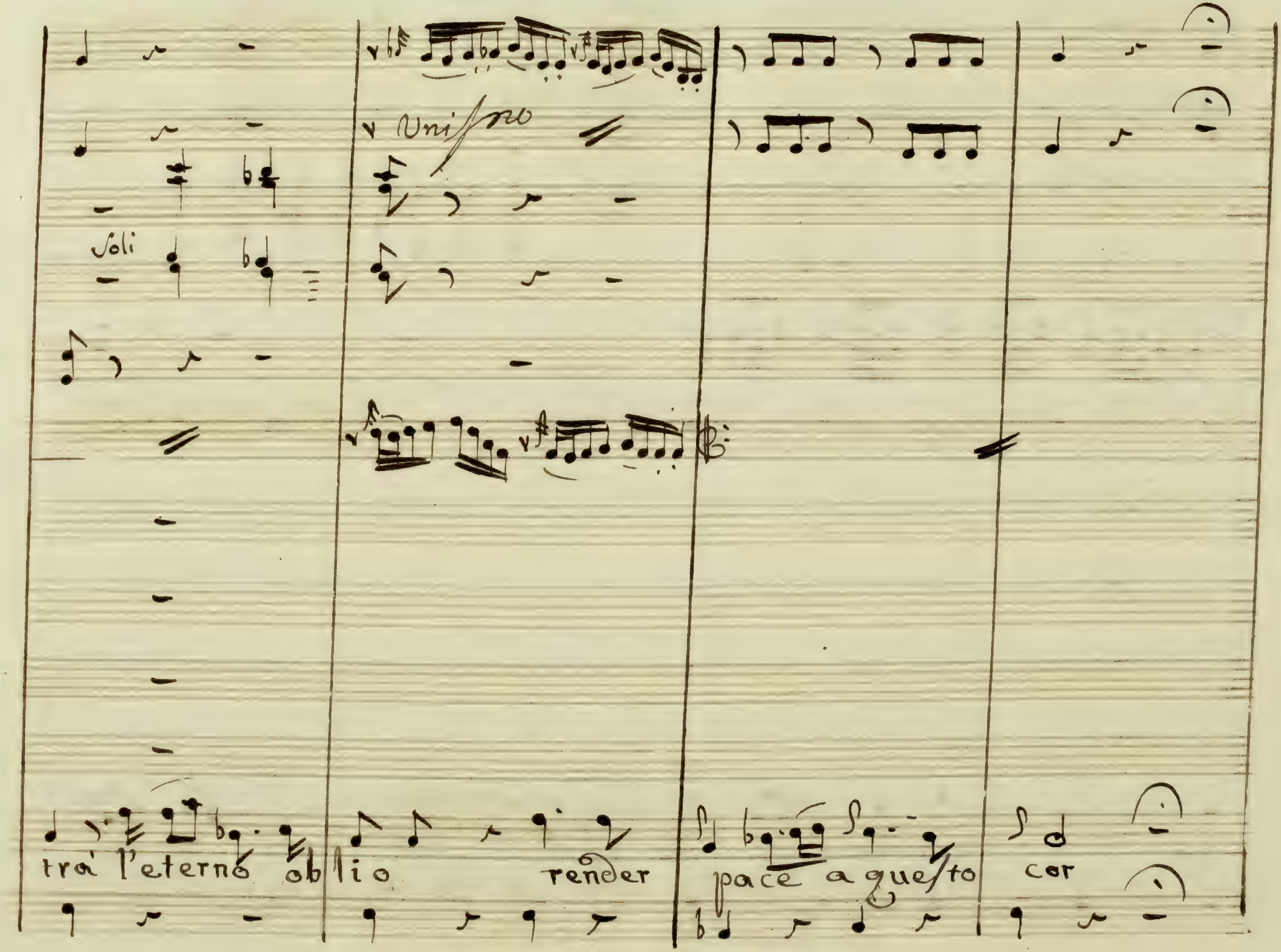

tor strazian questi un Geni = tor
Ah si = gnor non darti in preda

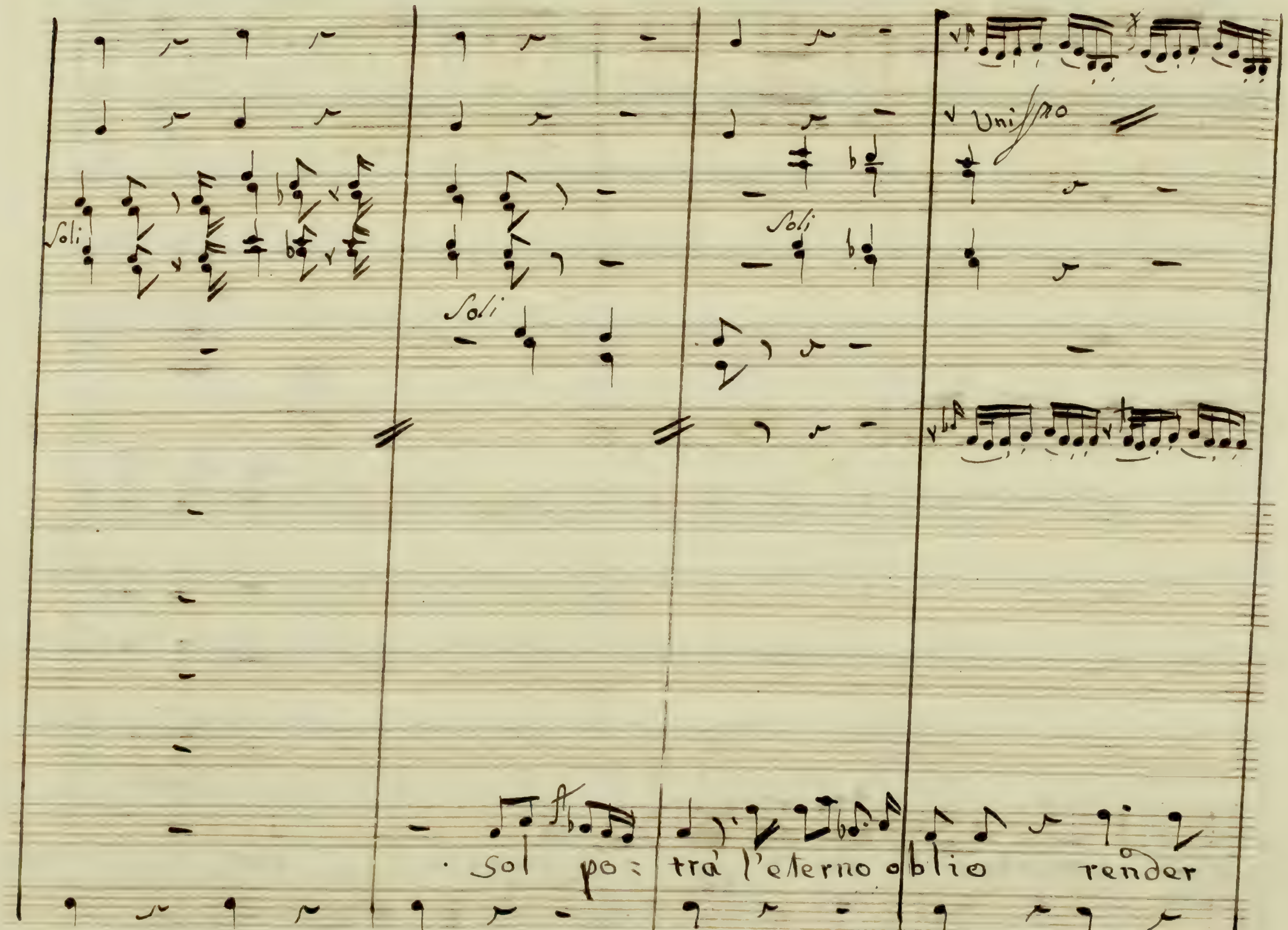

Largo non tanto
Corni in Elafà
del tuo barbaro do = lor
figlia a = mici in = van in van cer
Largo non tanto

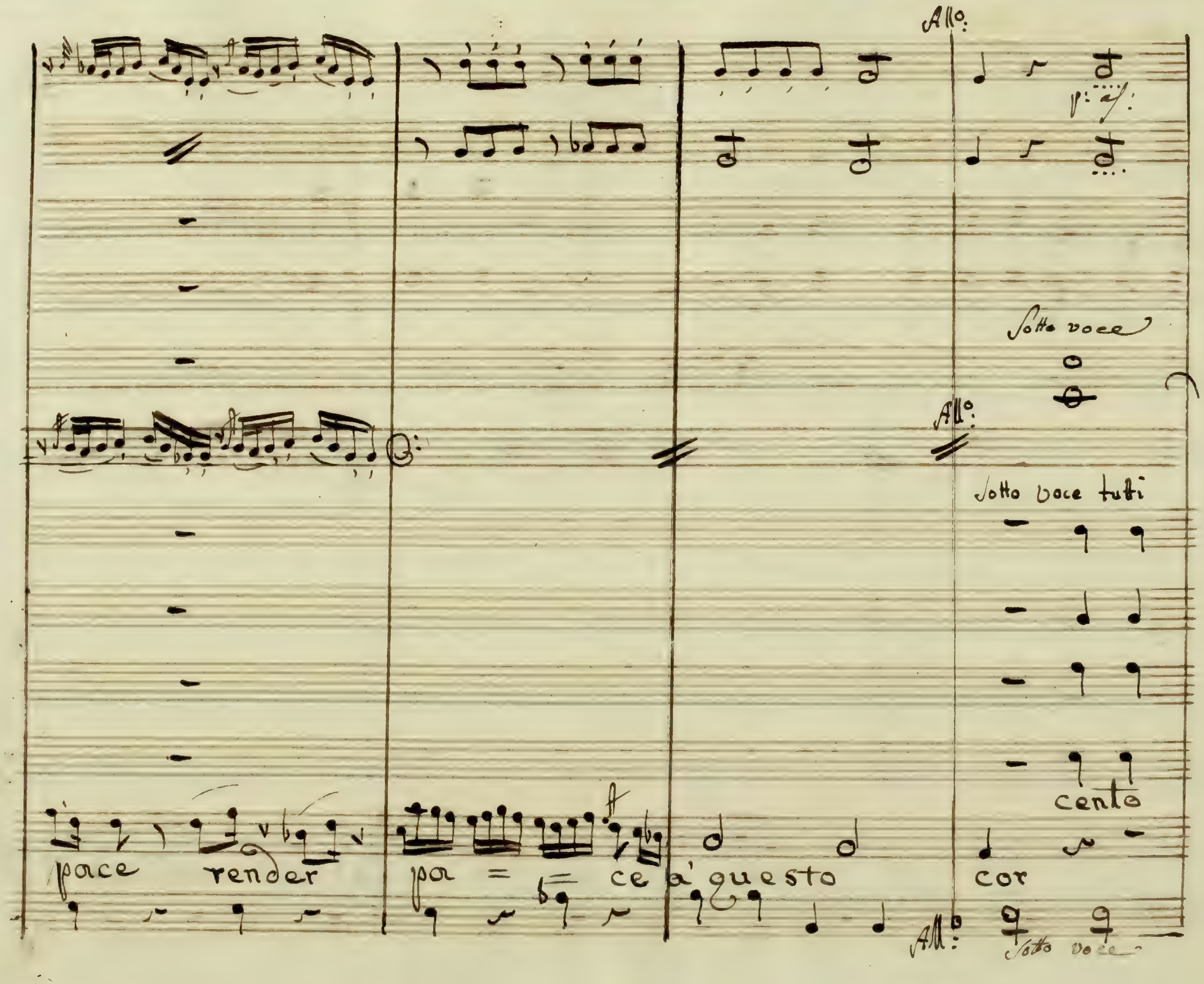

unis
cate di Cal mar l'affanno mio di Cal mar l'affanno mio

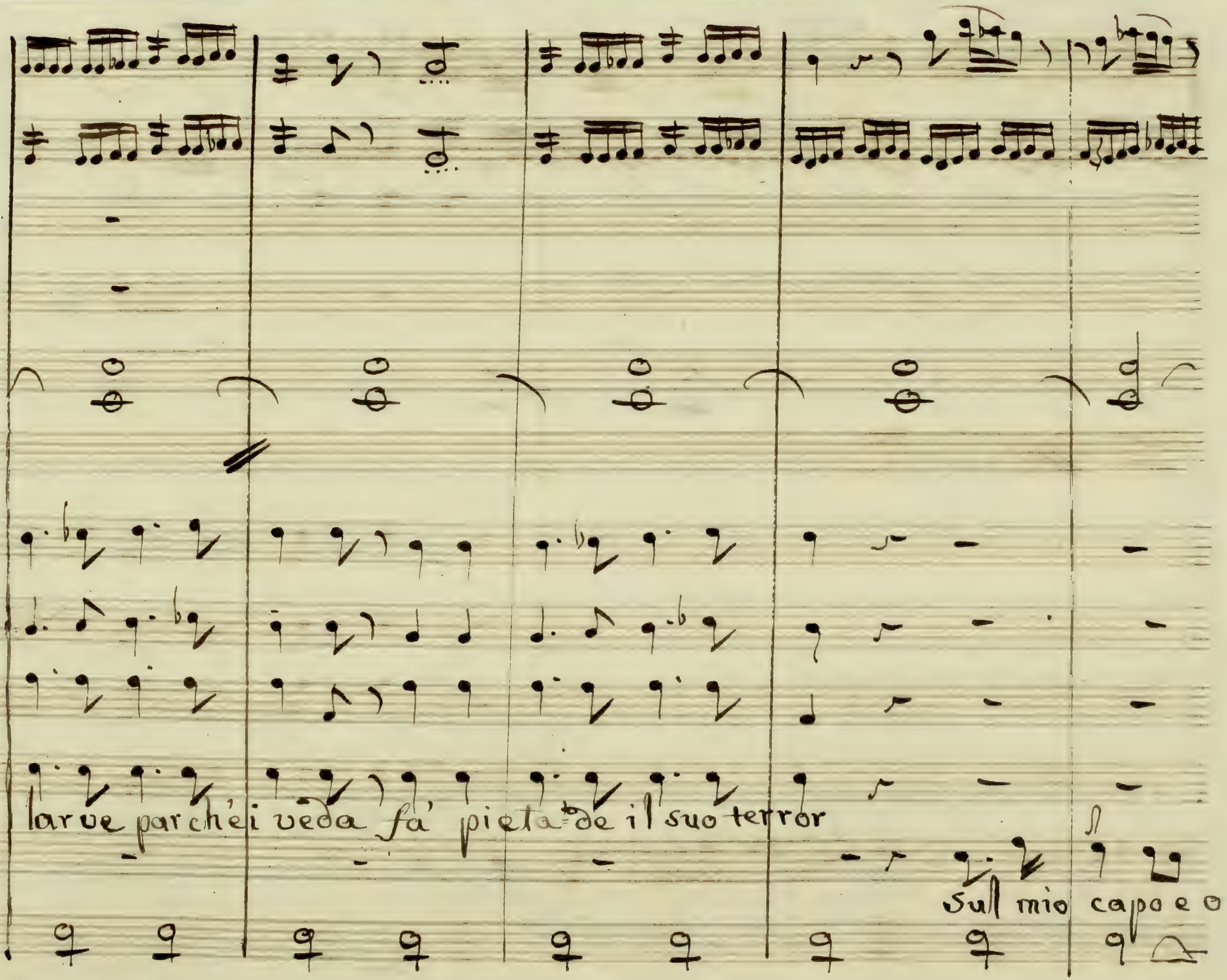

Sol po= tra' l'eterno oblio render pace a questo

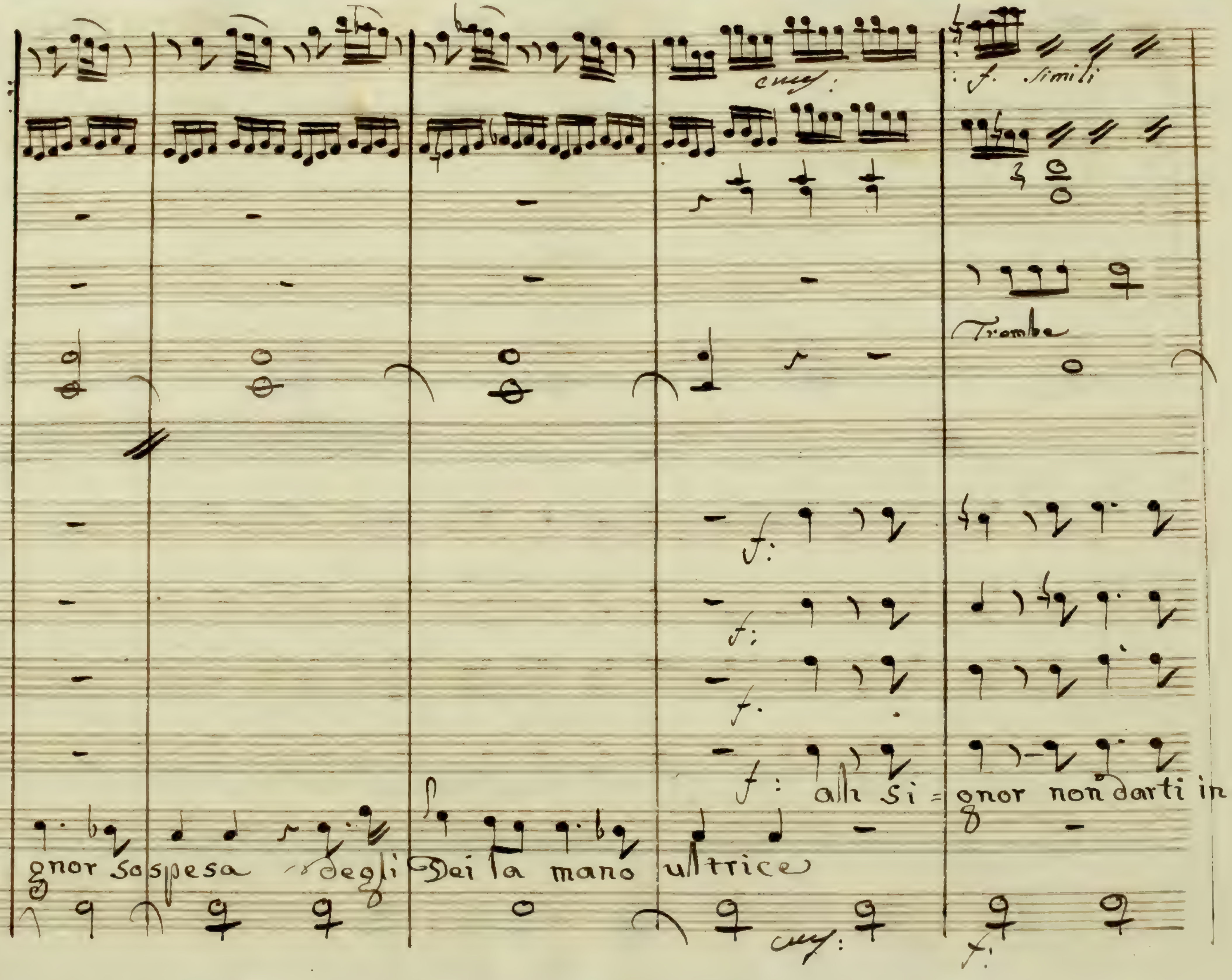

Soli
Soli
Soli
Soli
cor
figlia a= mici
sol po=

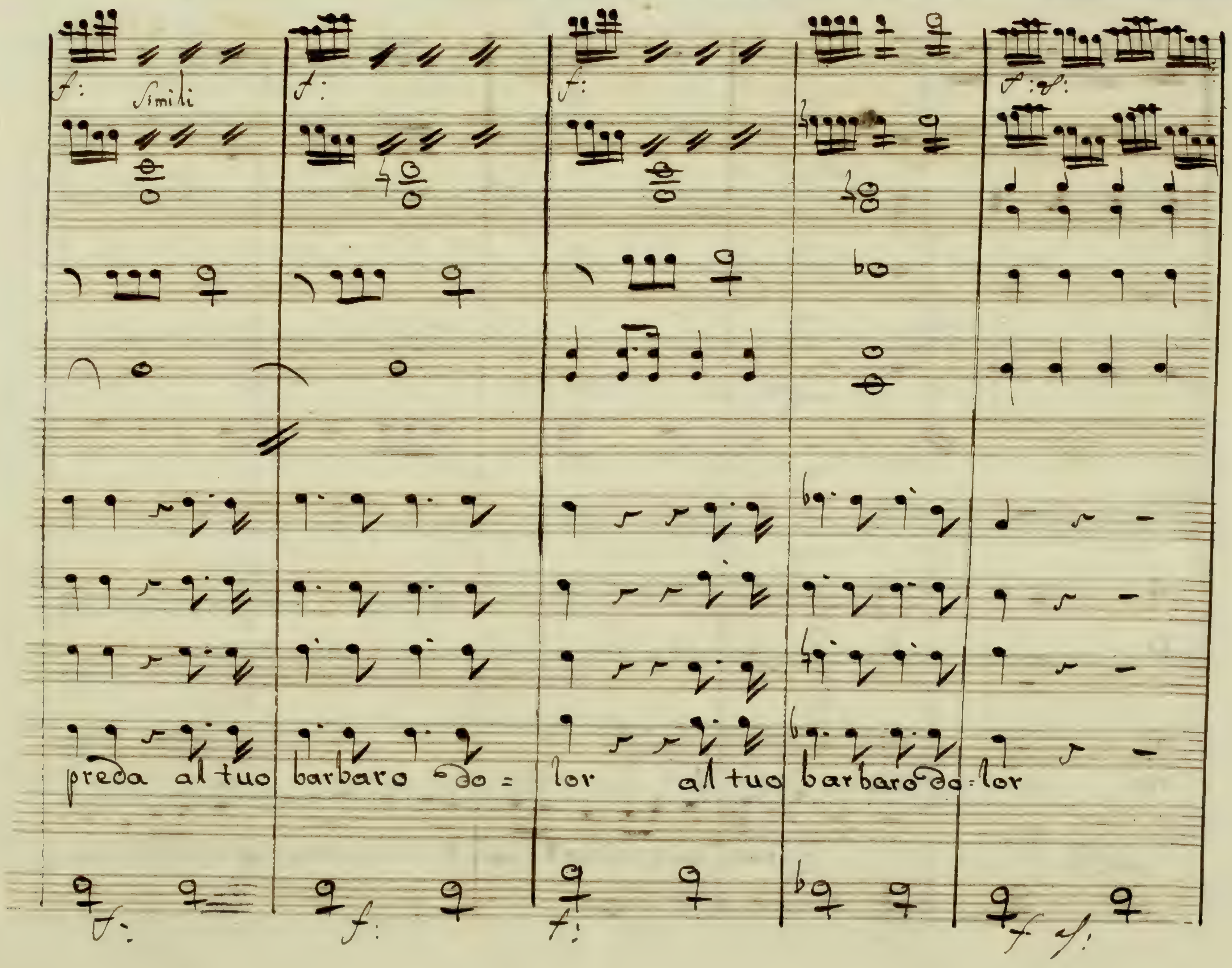

Soli
Unisono
trà l'eterno oblio
render
pace a questo
cor

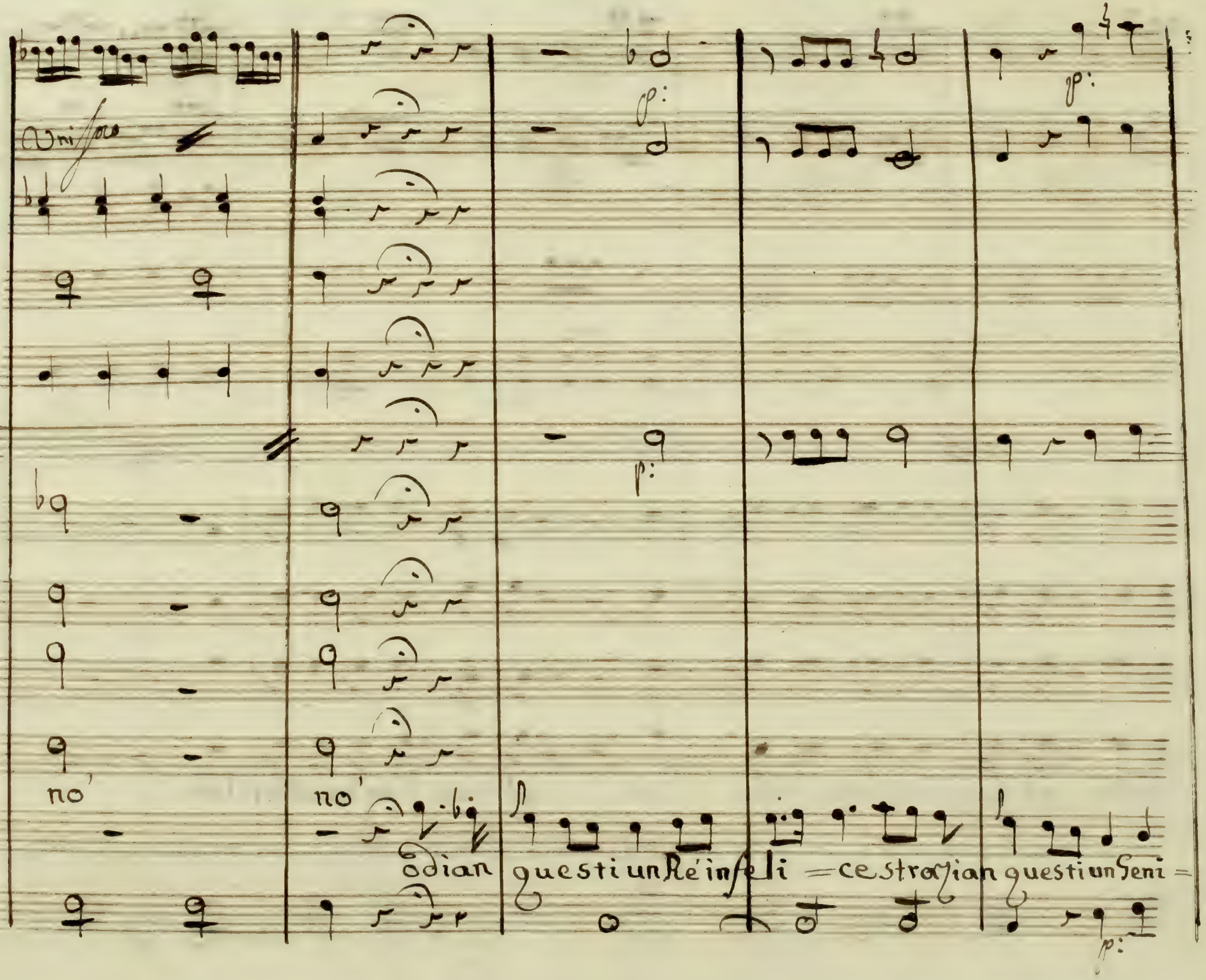

Soli
Soli
Soli
Unisono
sol po: trà l'eterno oblio render

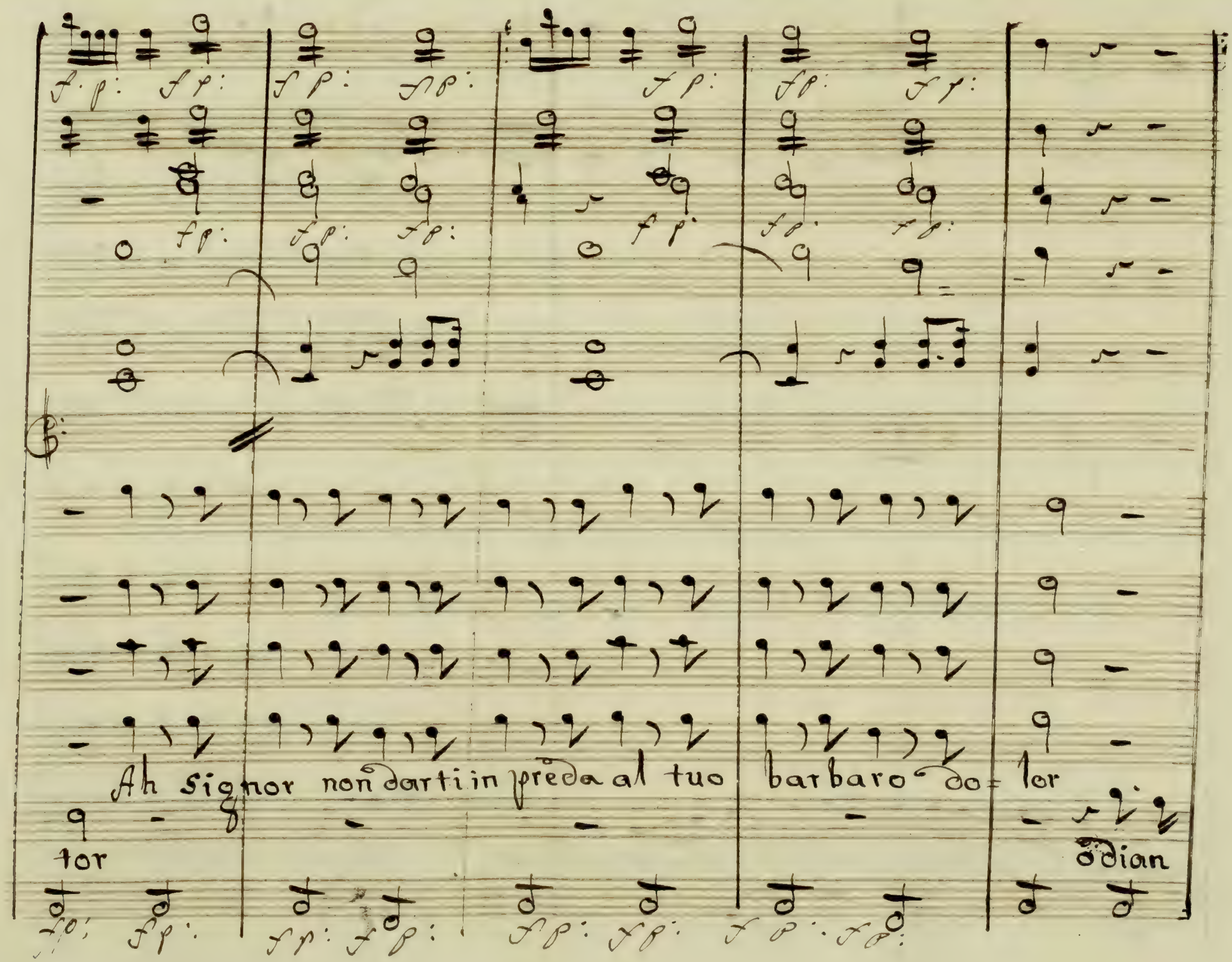

All°:
Sotto voce
All°:
Sotto voce tutti
cento
pace render
pa = = ce a' questo
cor
All°:
Sotto voce

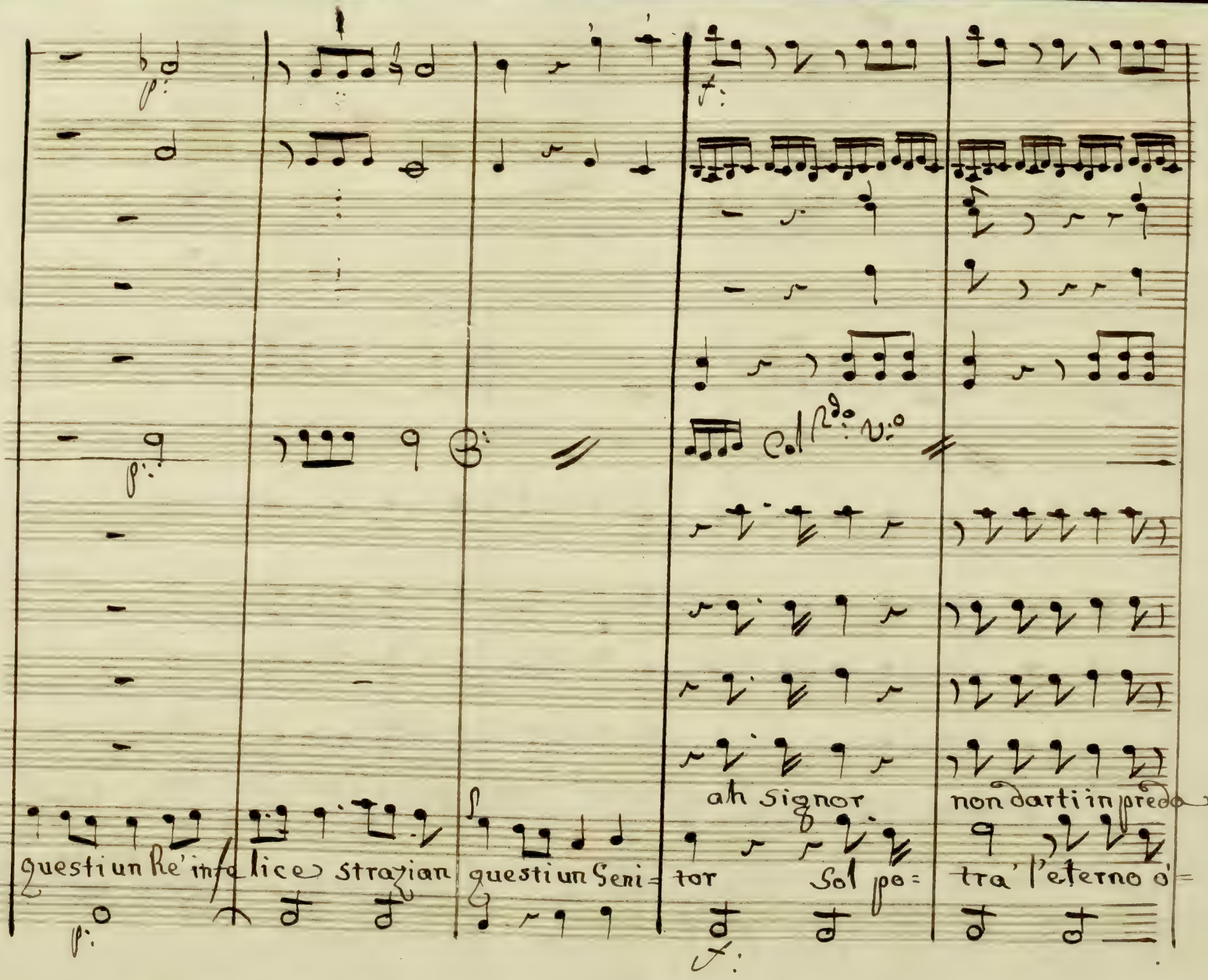

larve par ch'ei veda fa' pietà de il suo terror
Sul mio capo e o=

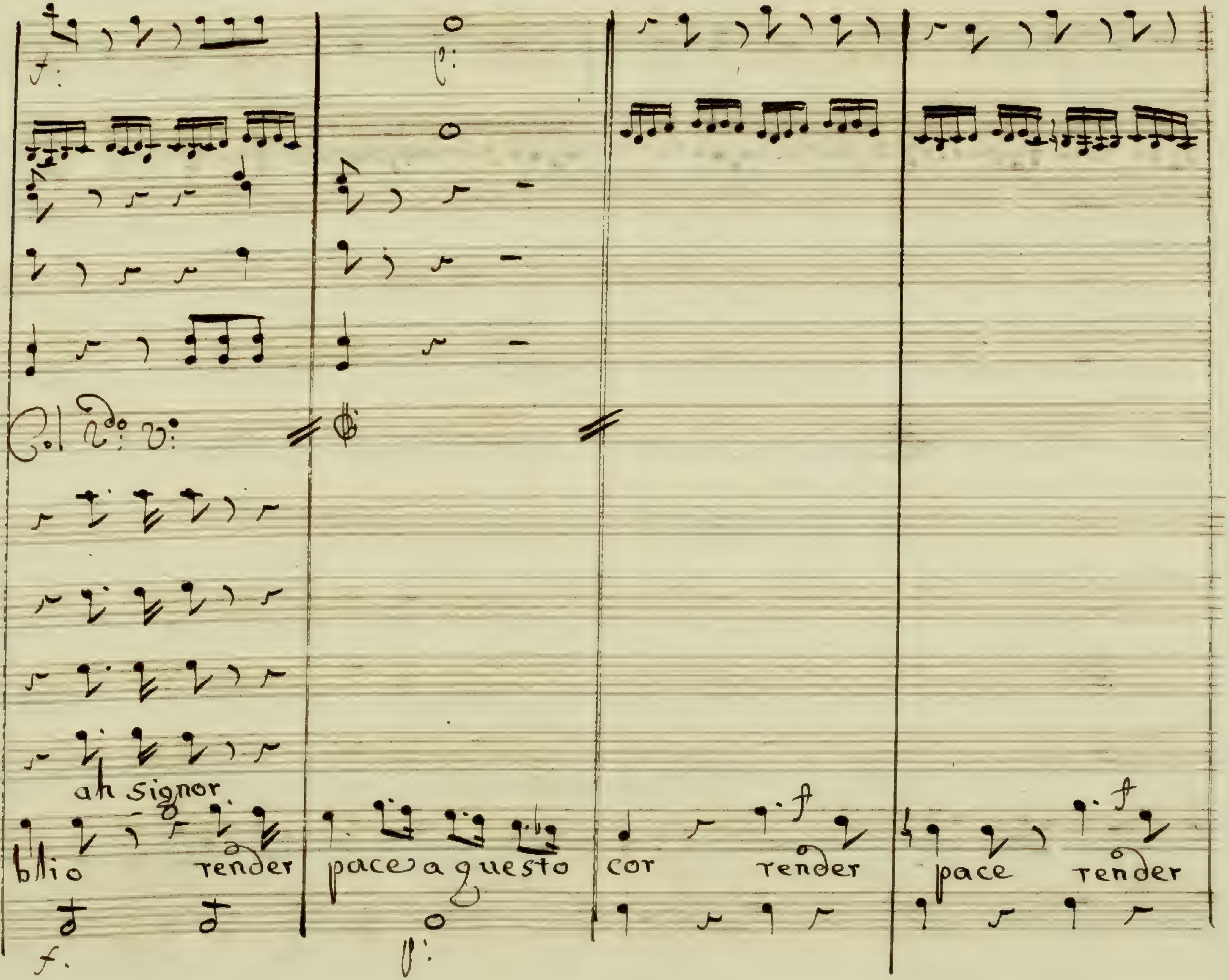

simili
Tromba
ah si = gnor non darti in =
gnor sospesa degli Dei la mano ultrice

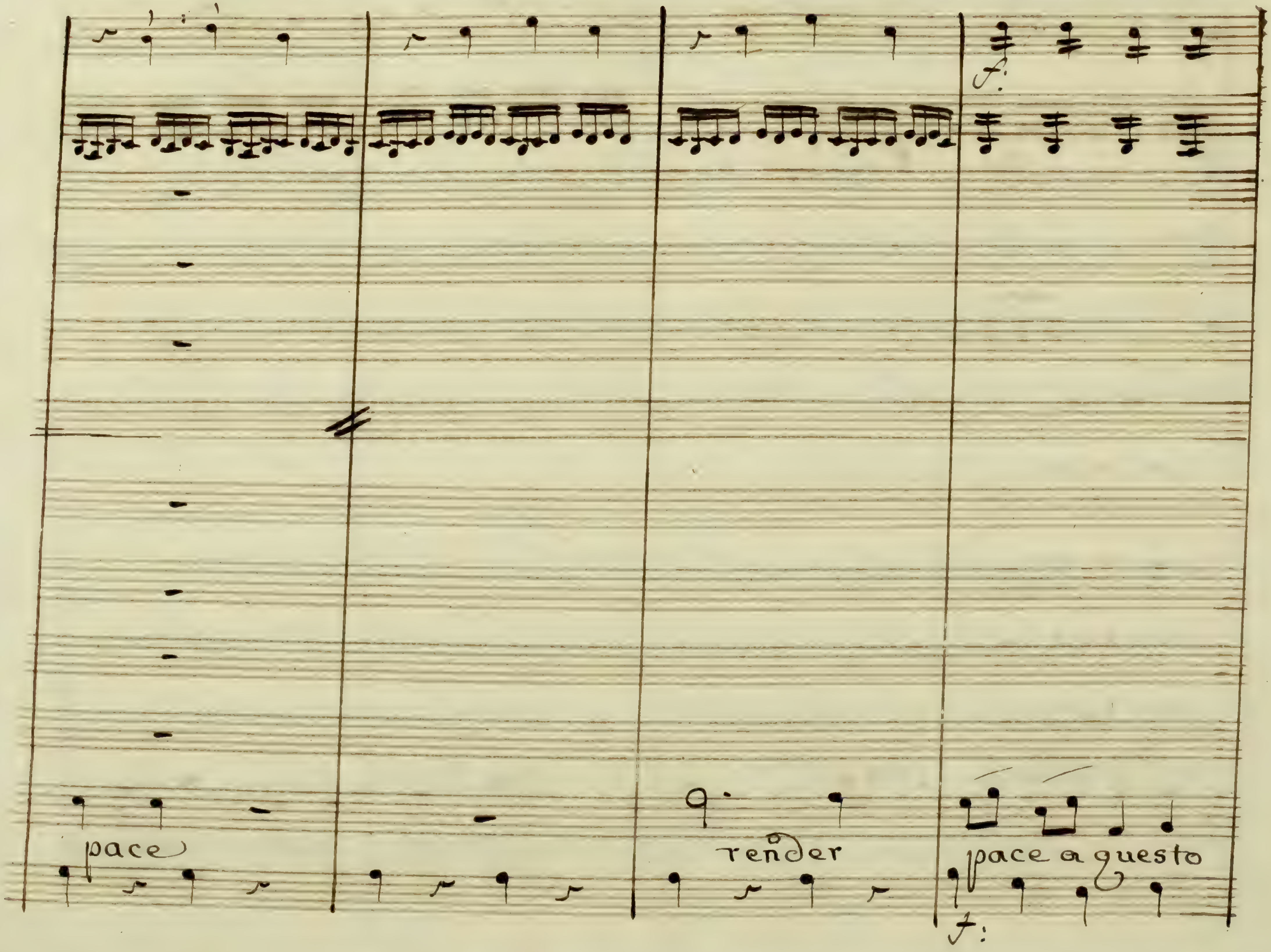

Simili
preda al tuo barbaro do = lor al tuo barbaro do = lor

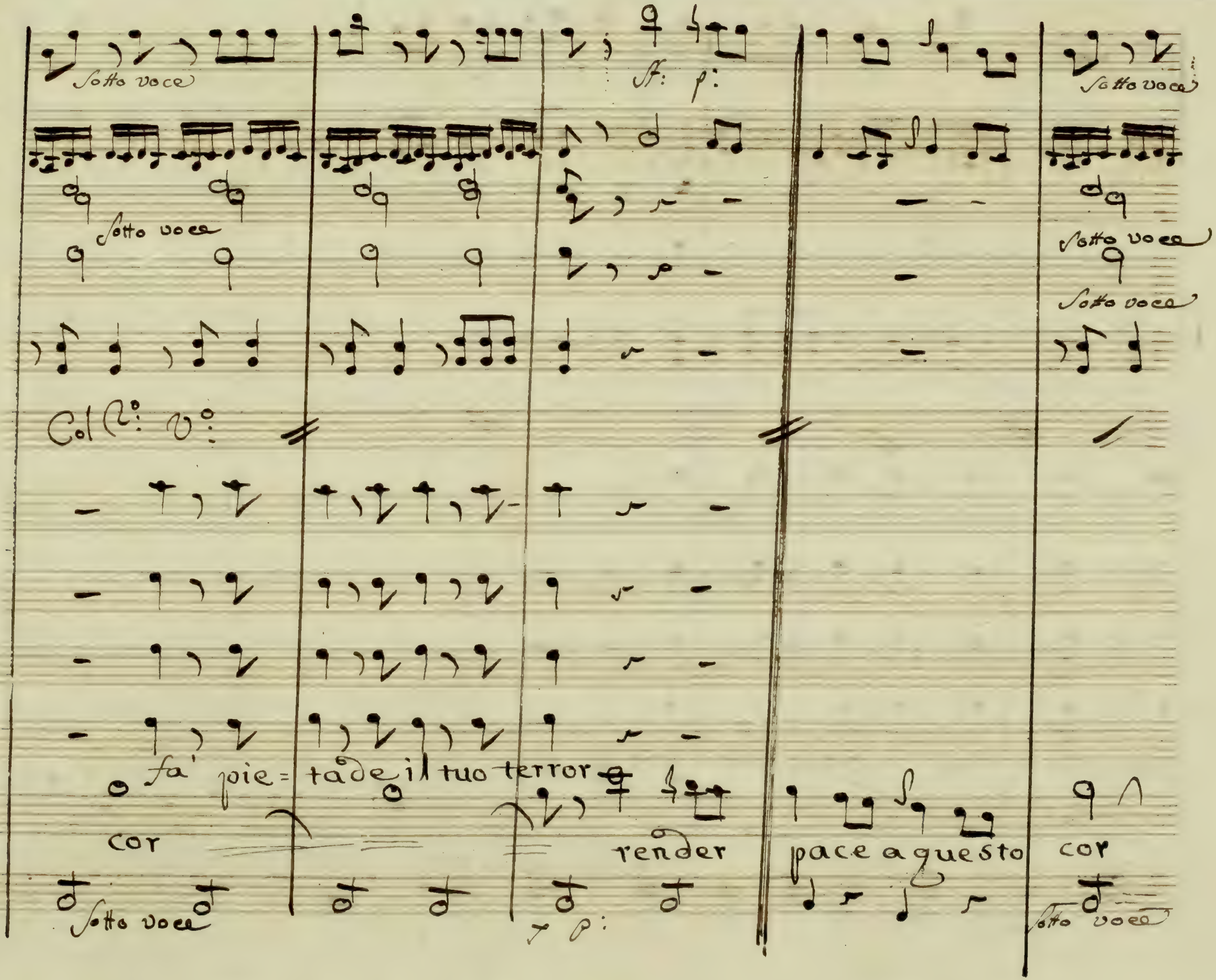

Unisono
no'
no'
odian
questi un Ré infeli = ce strazian questi un Geni =

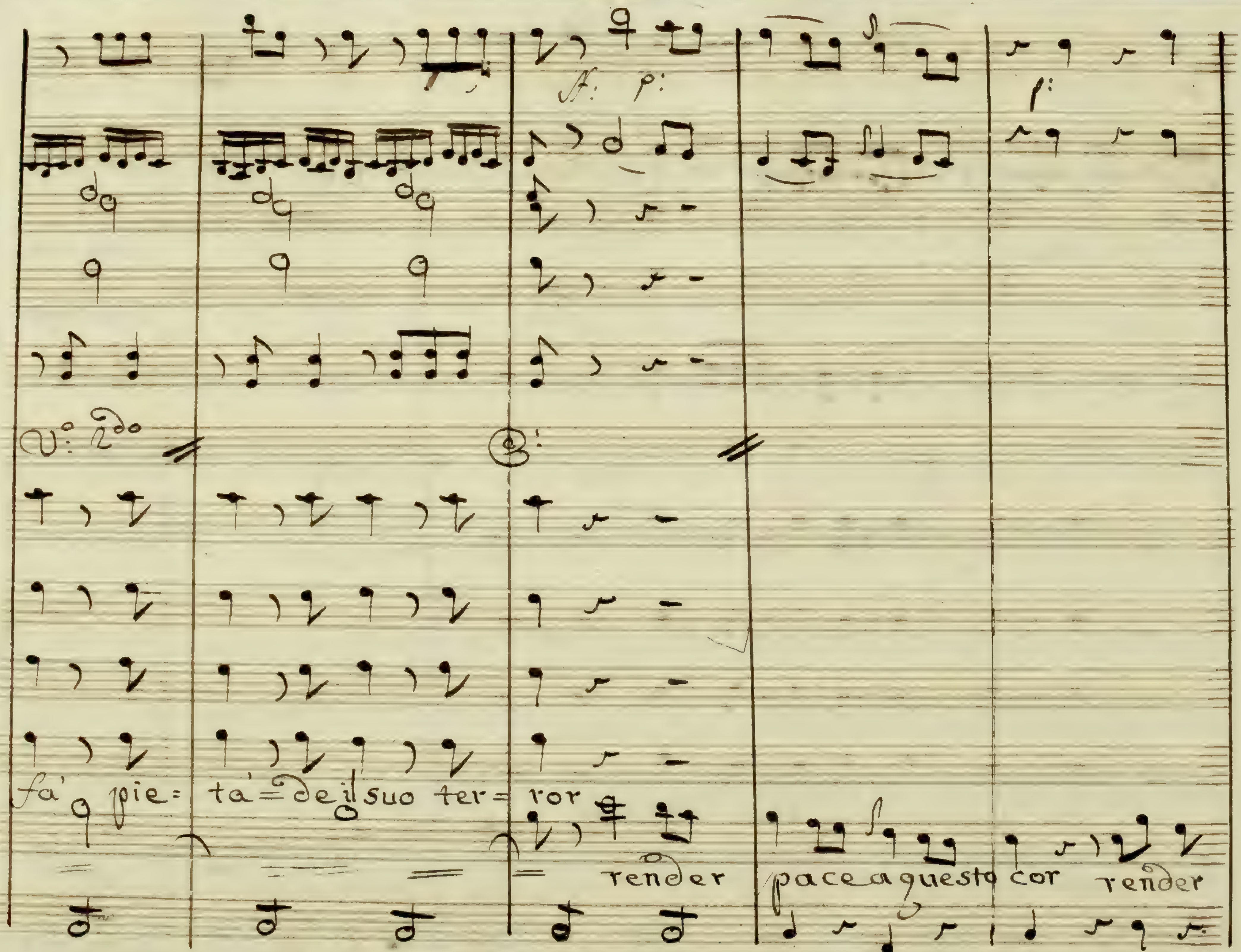

Ah signor non darti in preda al tuo barbaro do= lor
tor
odian

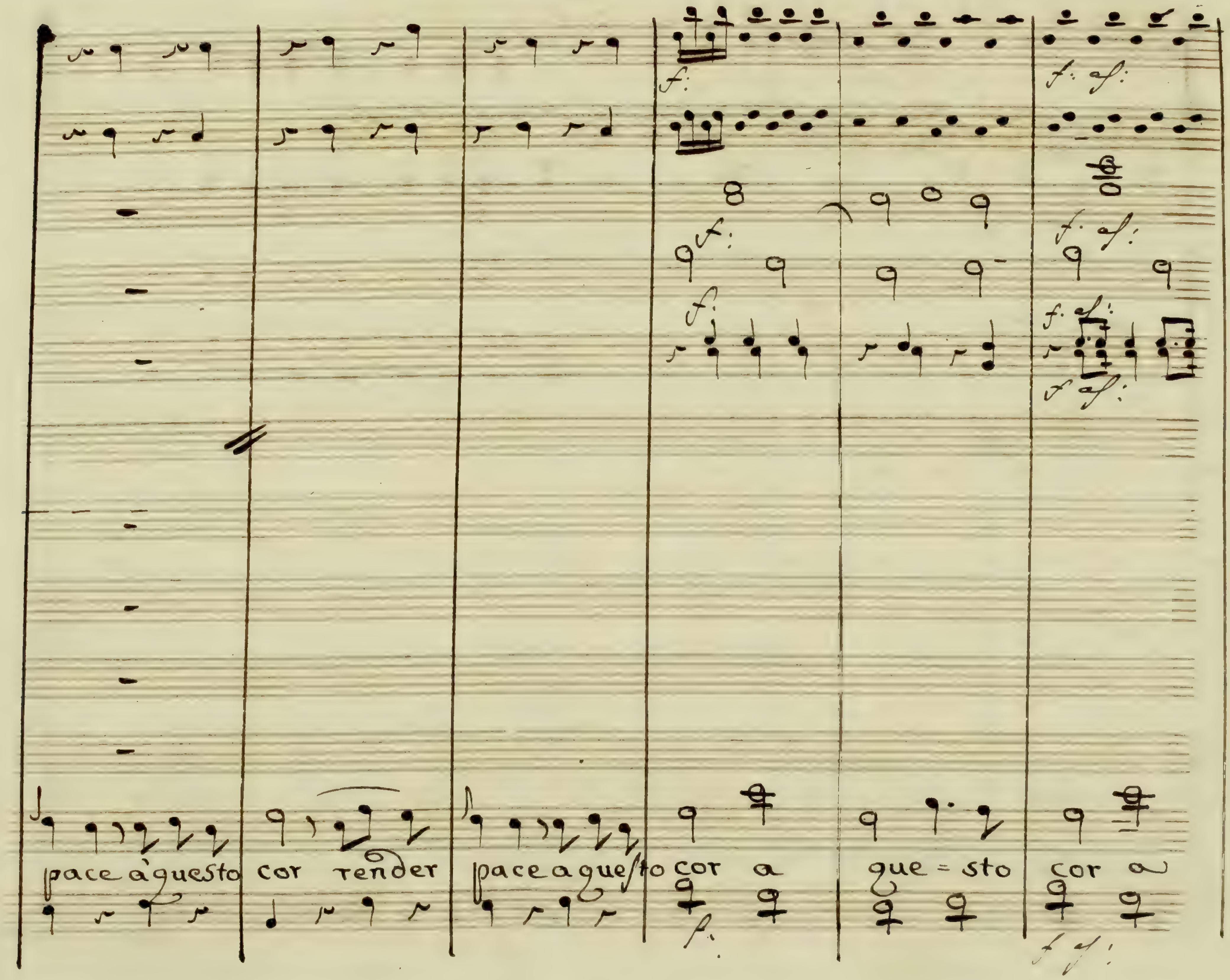

Col P.do V.no
ah Signor
non darti in preda
questi un Re' infelice straziar
questi un Seni= tor
Sol po= tra' l'eterno o'=

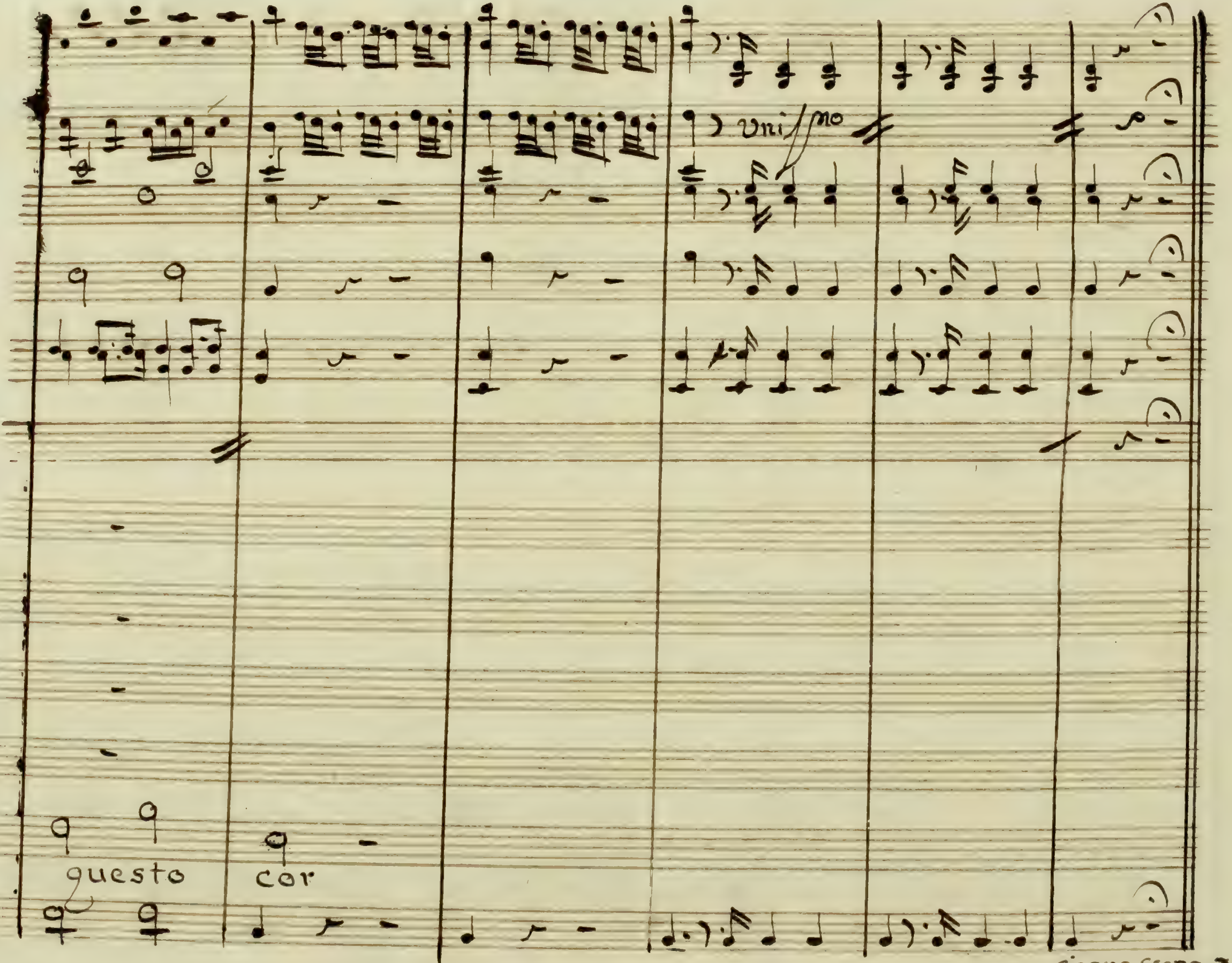

f:
Col 2do V:
ah signor
blio render
pace a questo
cor render
pace render
f:


pace
render
pace a questo


Sotto voce
Sf: p:
Sotto voce
Sotto voce
Sotto voce
fa' pie= tade il tuo terror
cor
render
pace a questo
cor
Sotto voce
Sotto voce


ff: p:
p:
fa' pie= ta'= de il suo ter= ror
render
pace a questo cor render

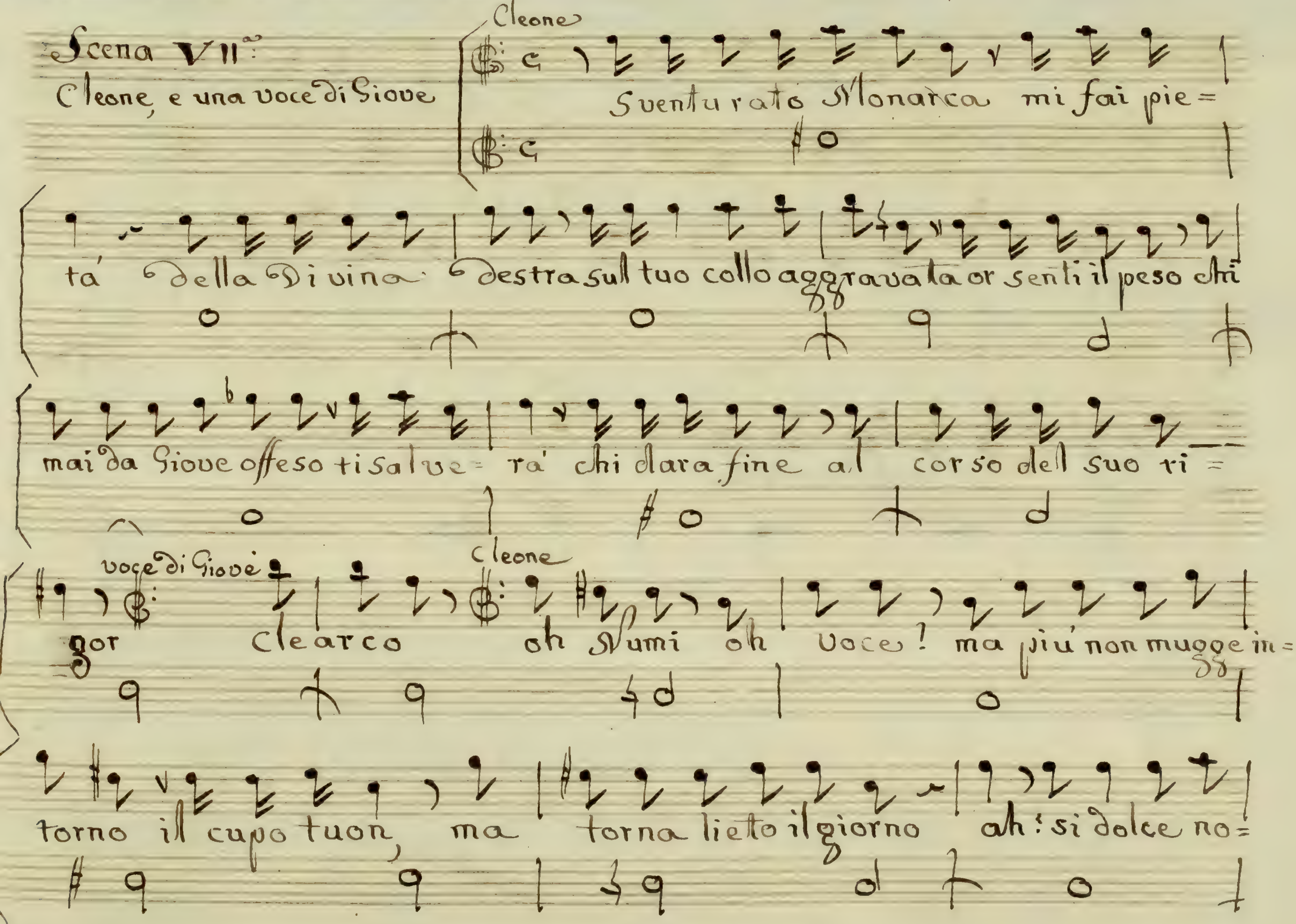

pace a questo cor tender pace a questo cor a que = sto cor a

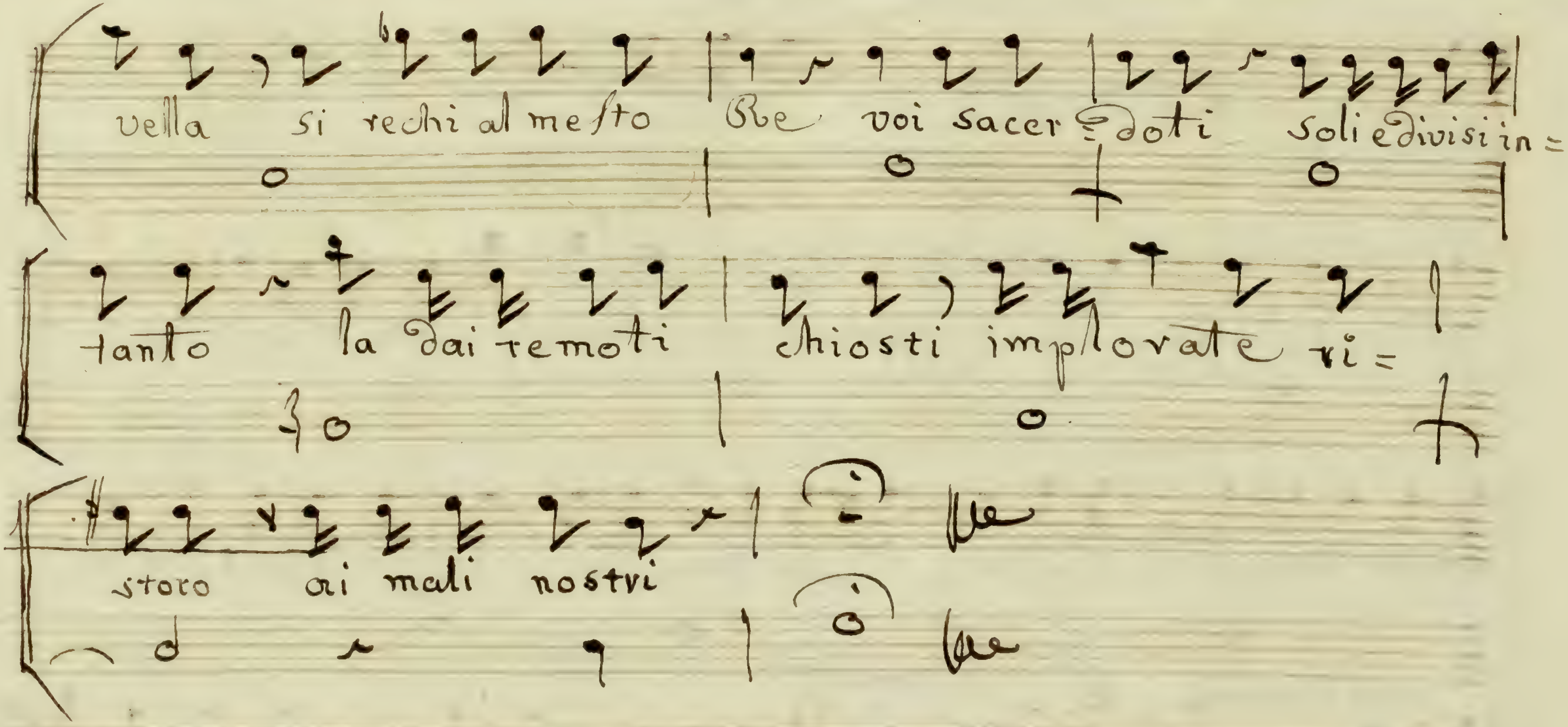


Siegue Scena VII.

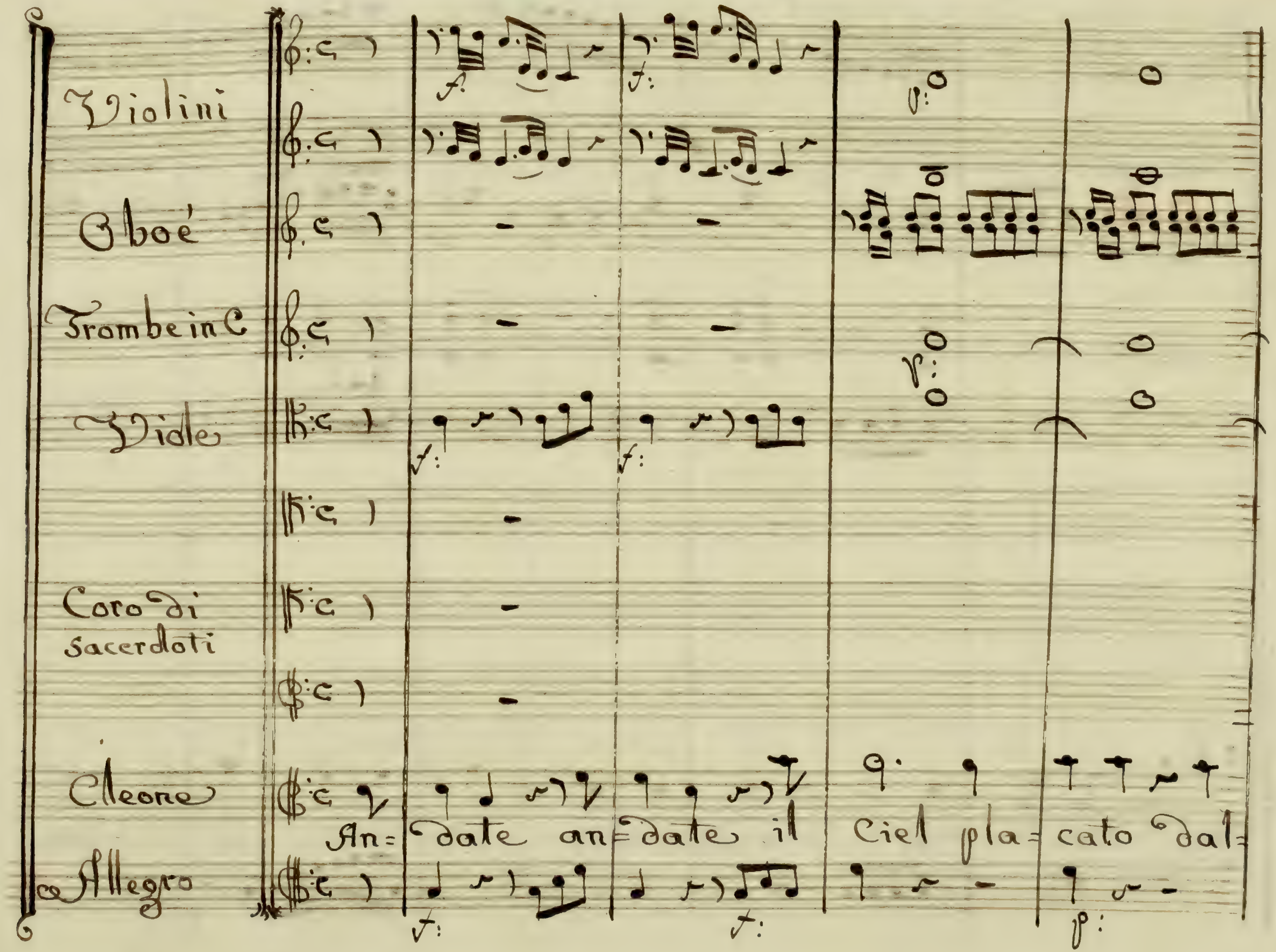
Scena VII.ª

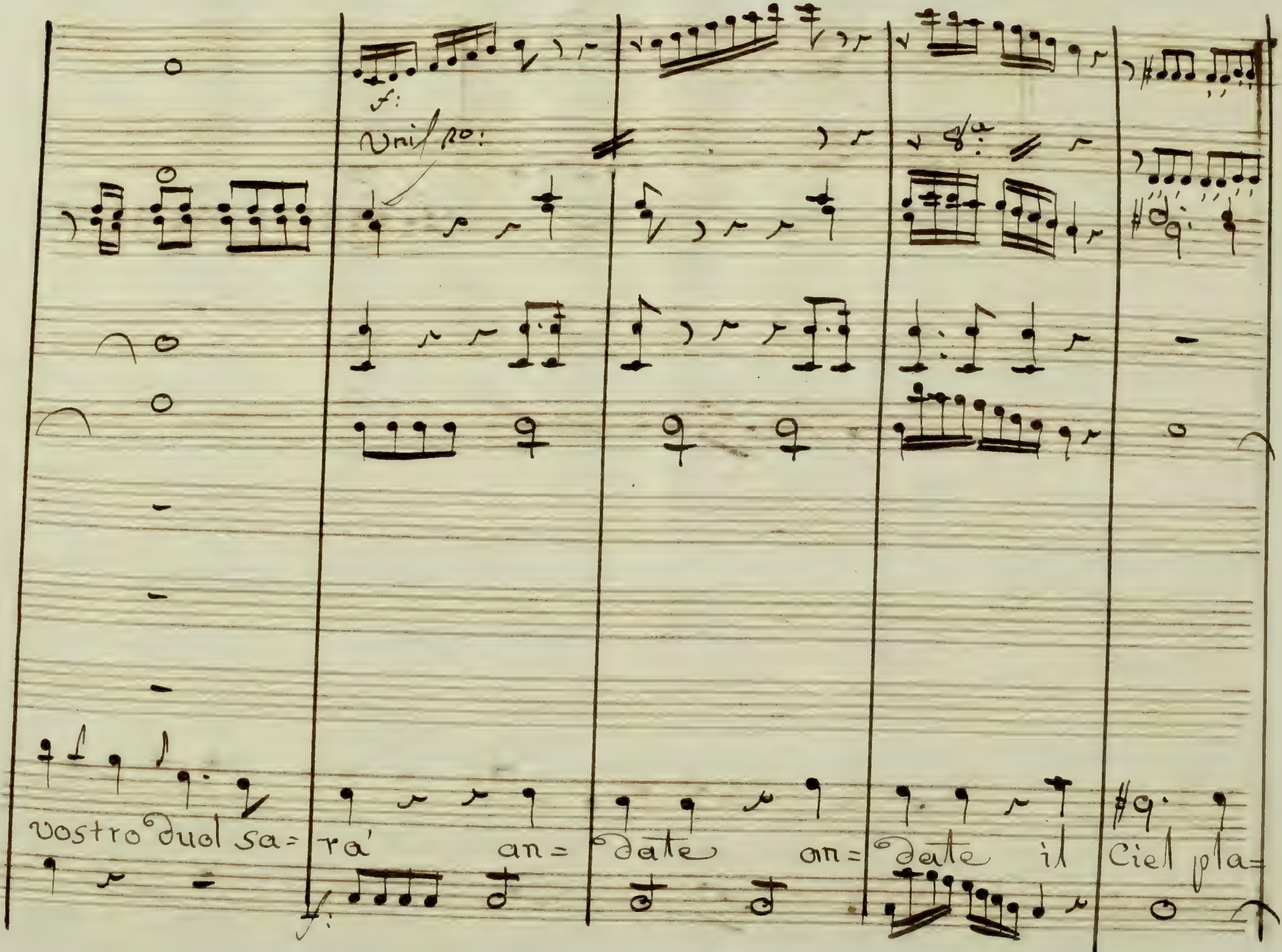
Cleone, e una voce di Giove

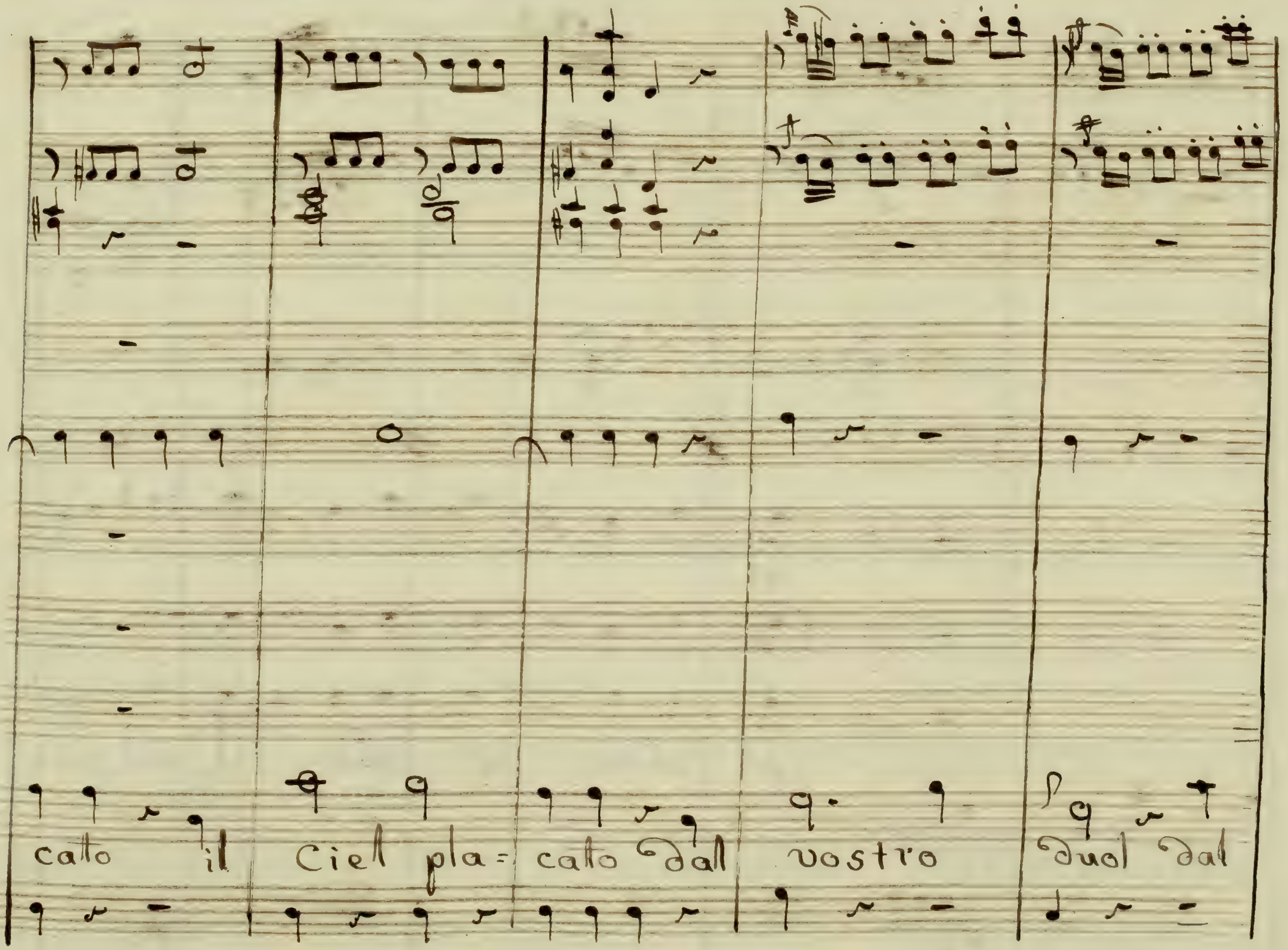


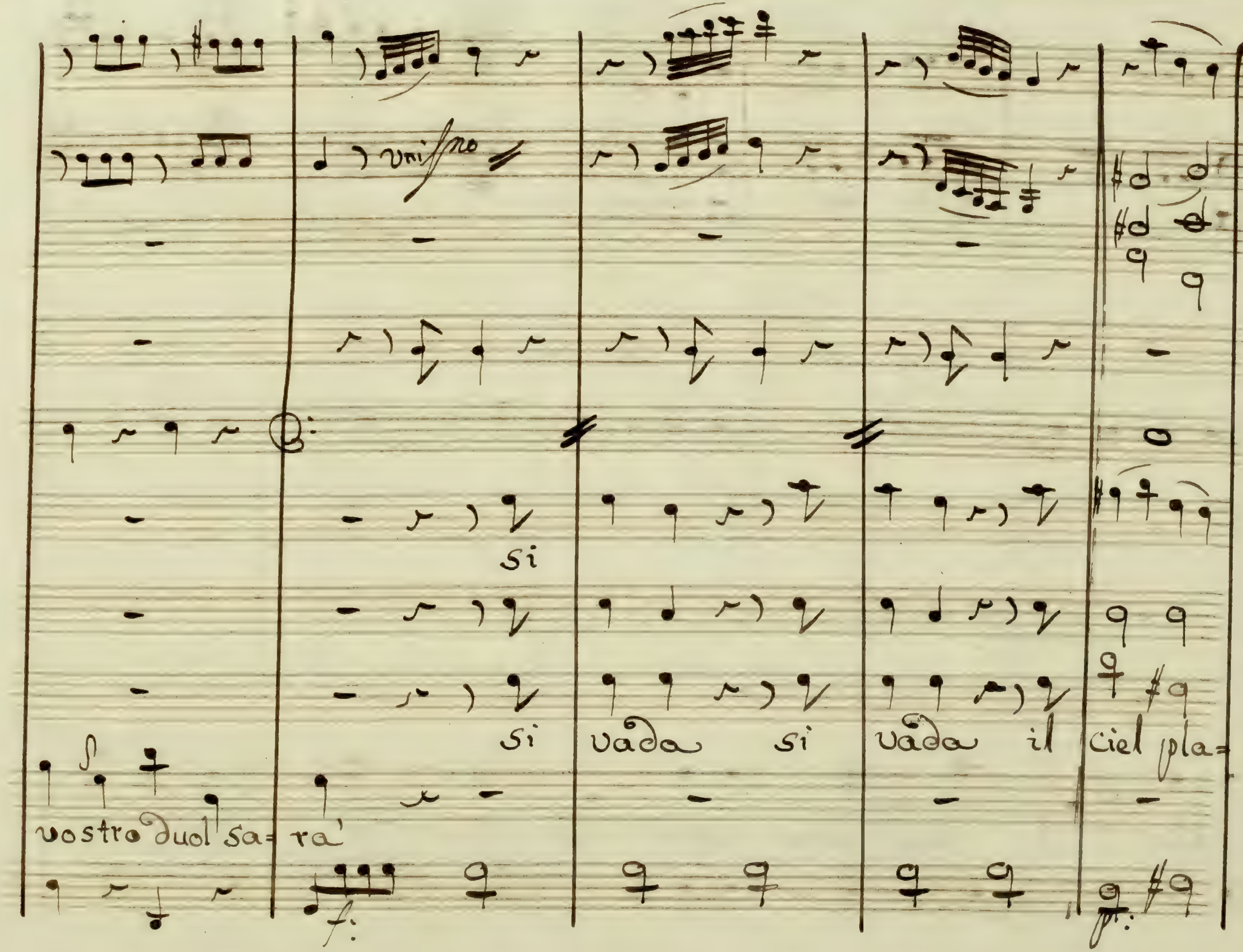


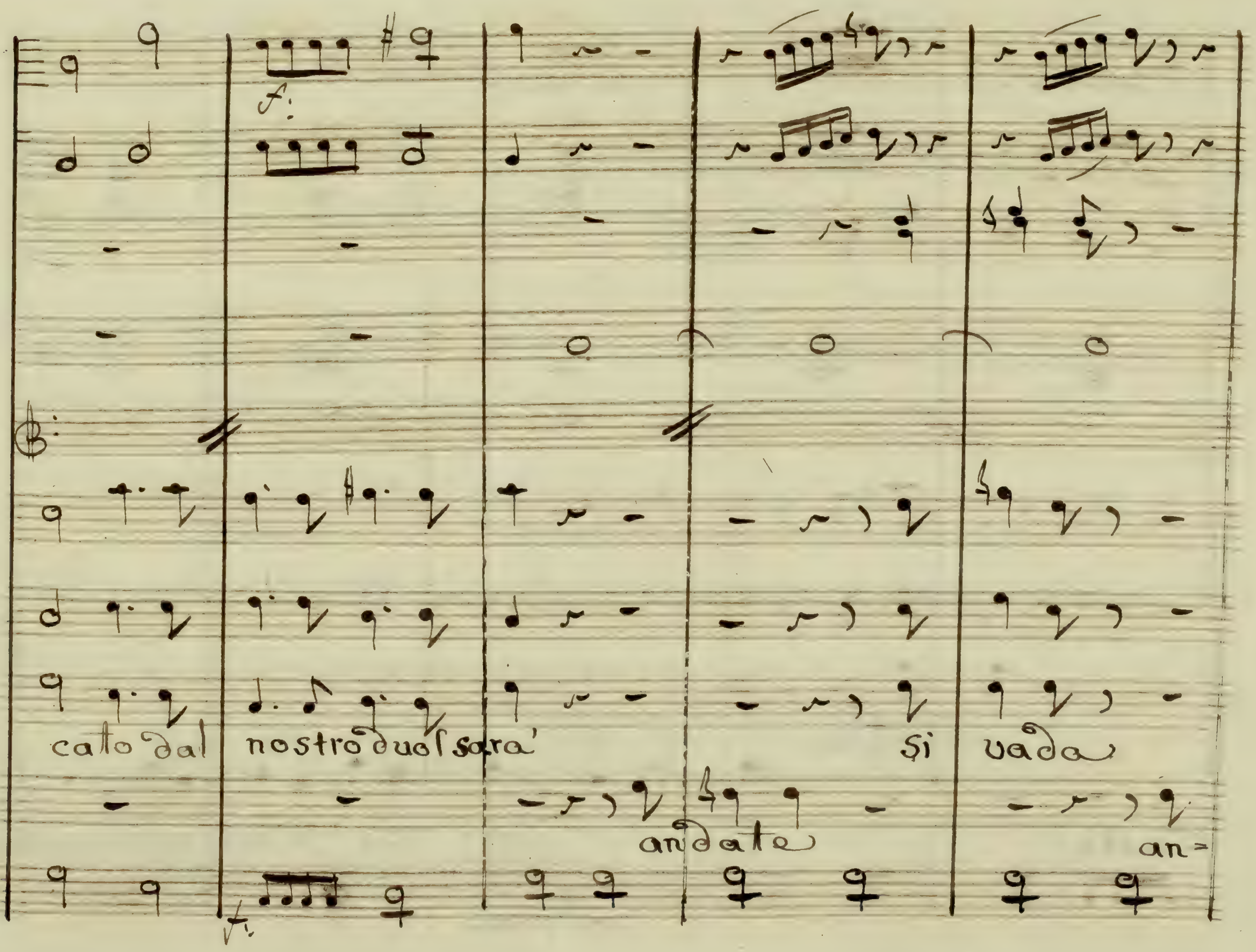
Siegue Cleone, e Coro

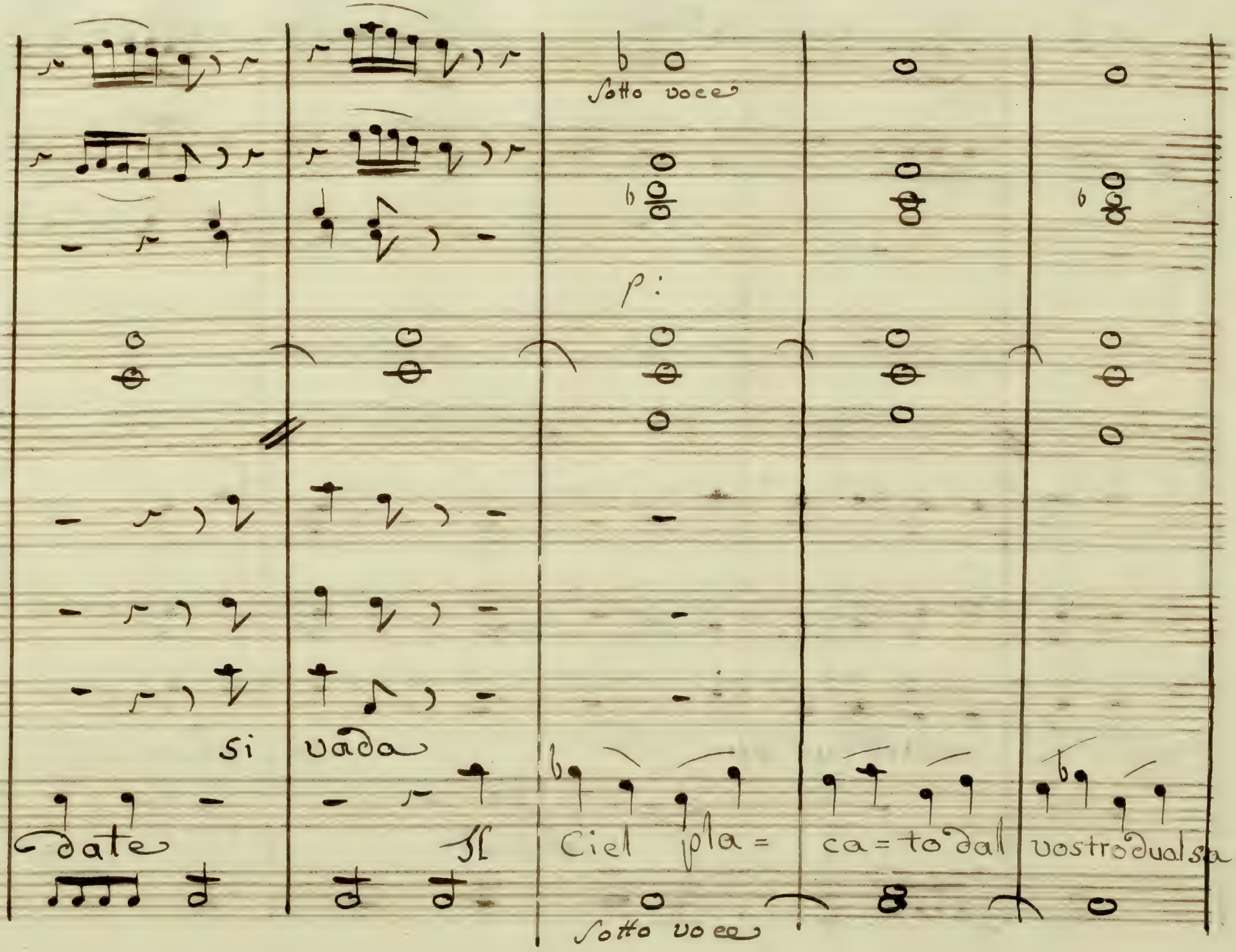

Violini
Oboé
Trombe in C
Viole
Coro di sacerdoti
Cleone
An= date an= date il Ciel pla= cato dal=
Allegro

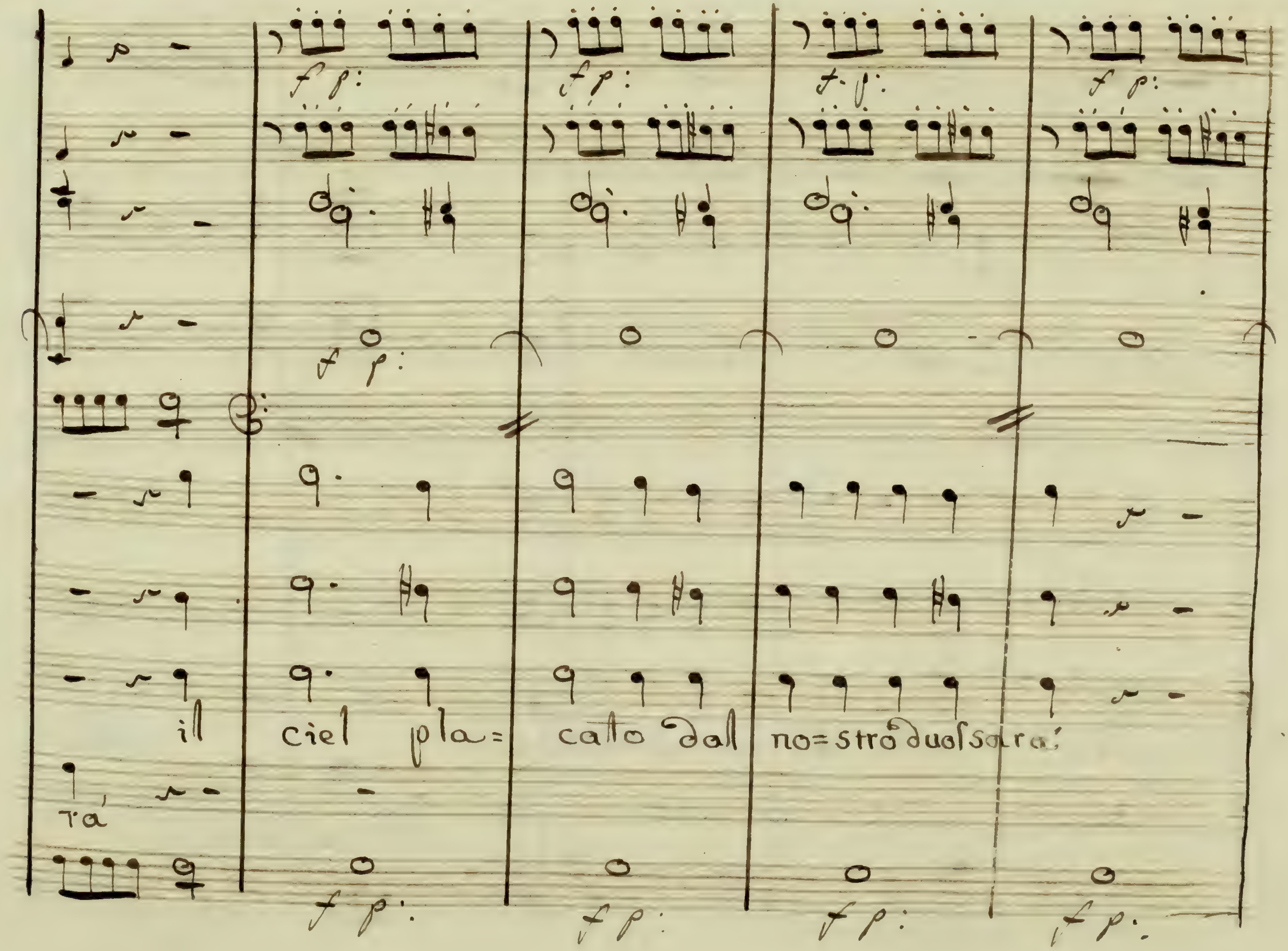

f:
Unisno:
vostro duol sa= ra' an= date an= date il Ciel pla=
f:

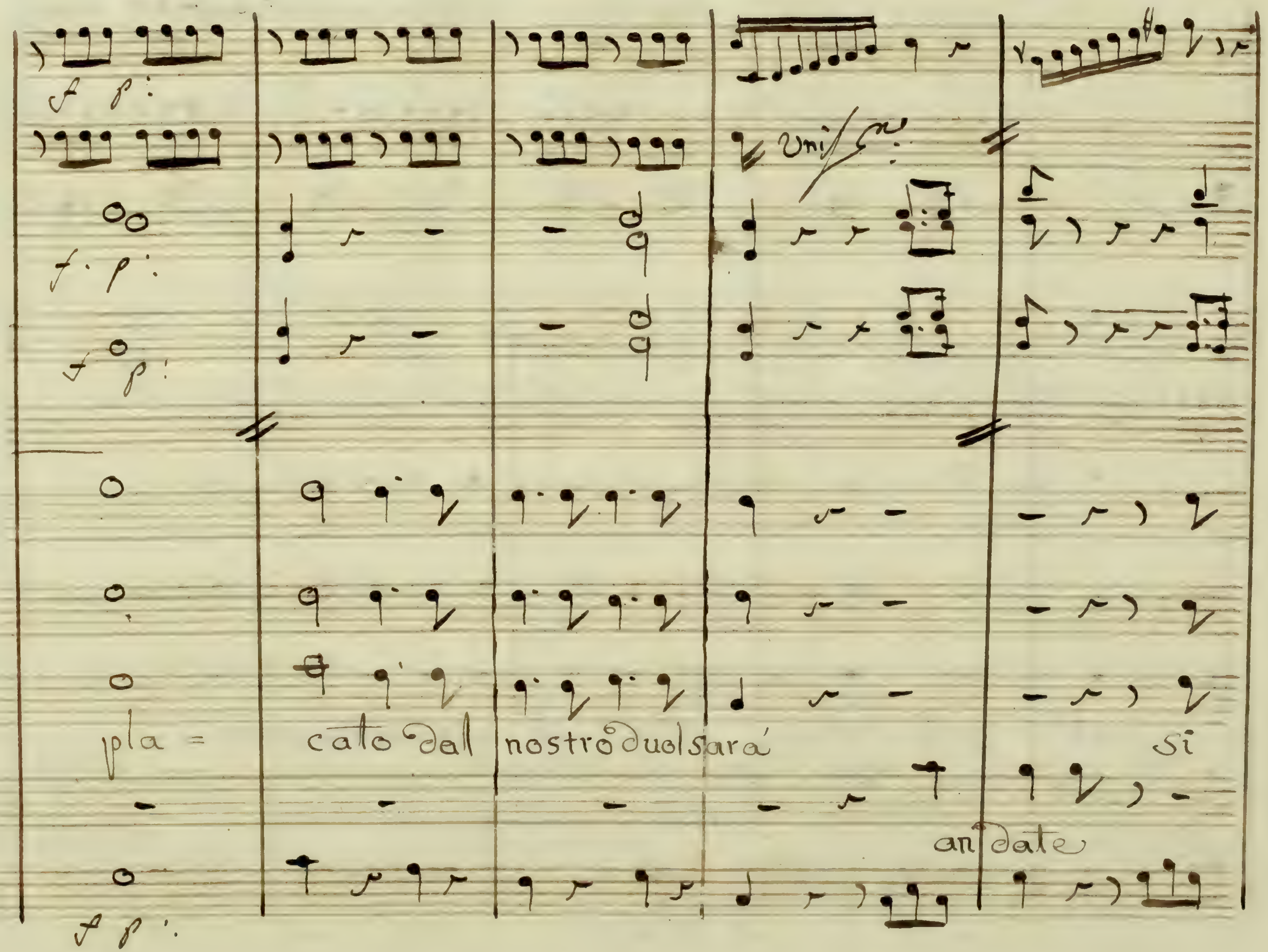

catto il Ciel pla= catto dal vostro duol dal

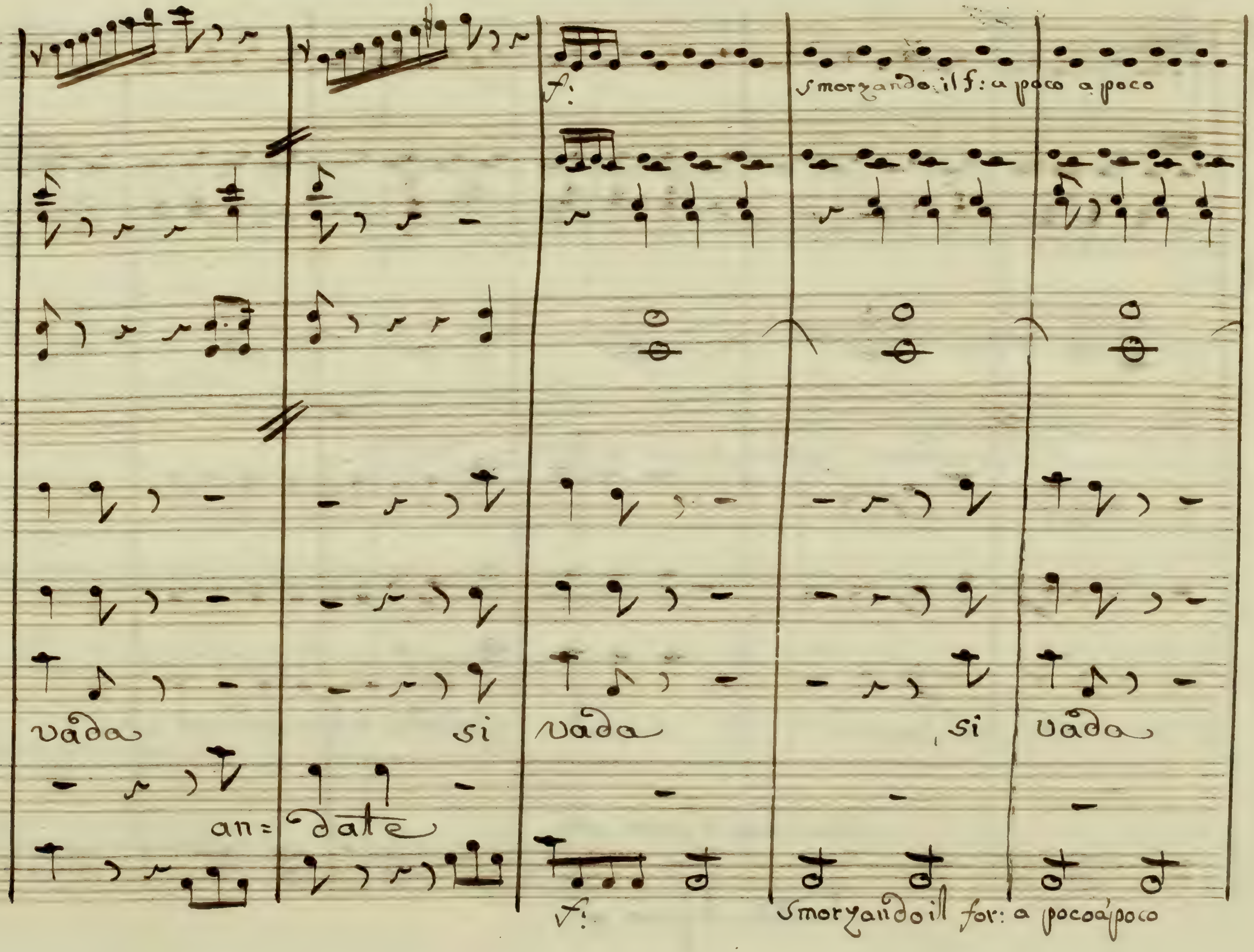

Unisno
si
si
vada si
vada il
Ciel pla=
vostro duol sa= ra'
f:

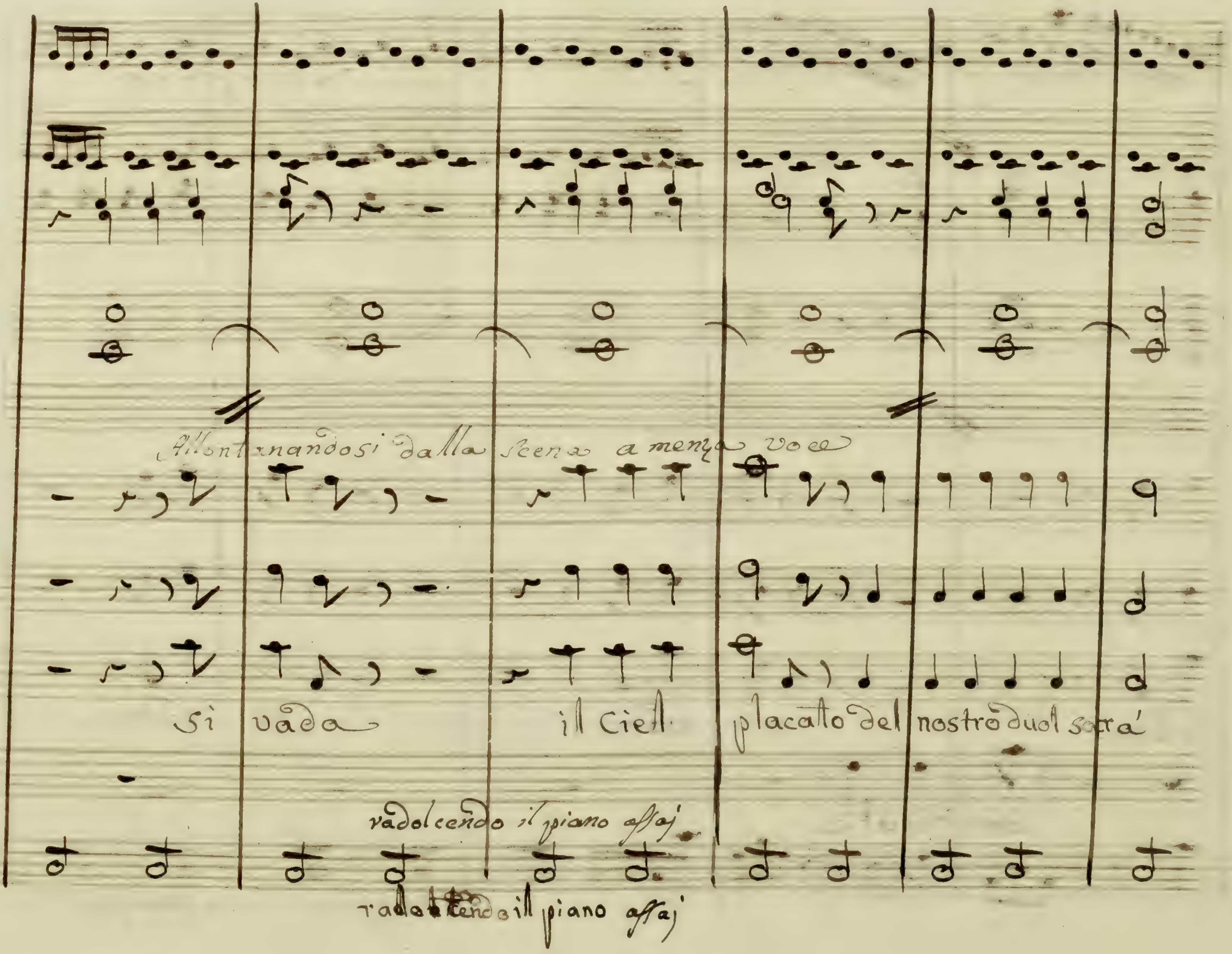

f:
catto dal
nostro duol sarà
si
vada
andate
an=
f:

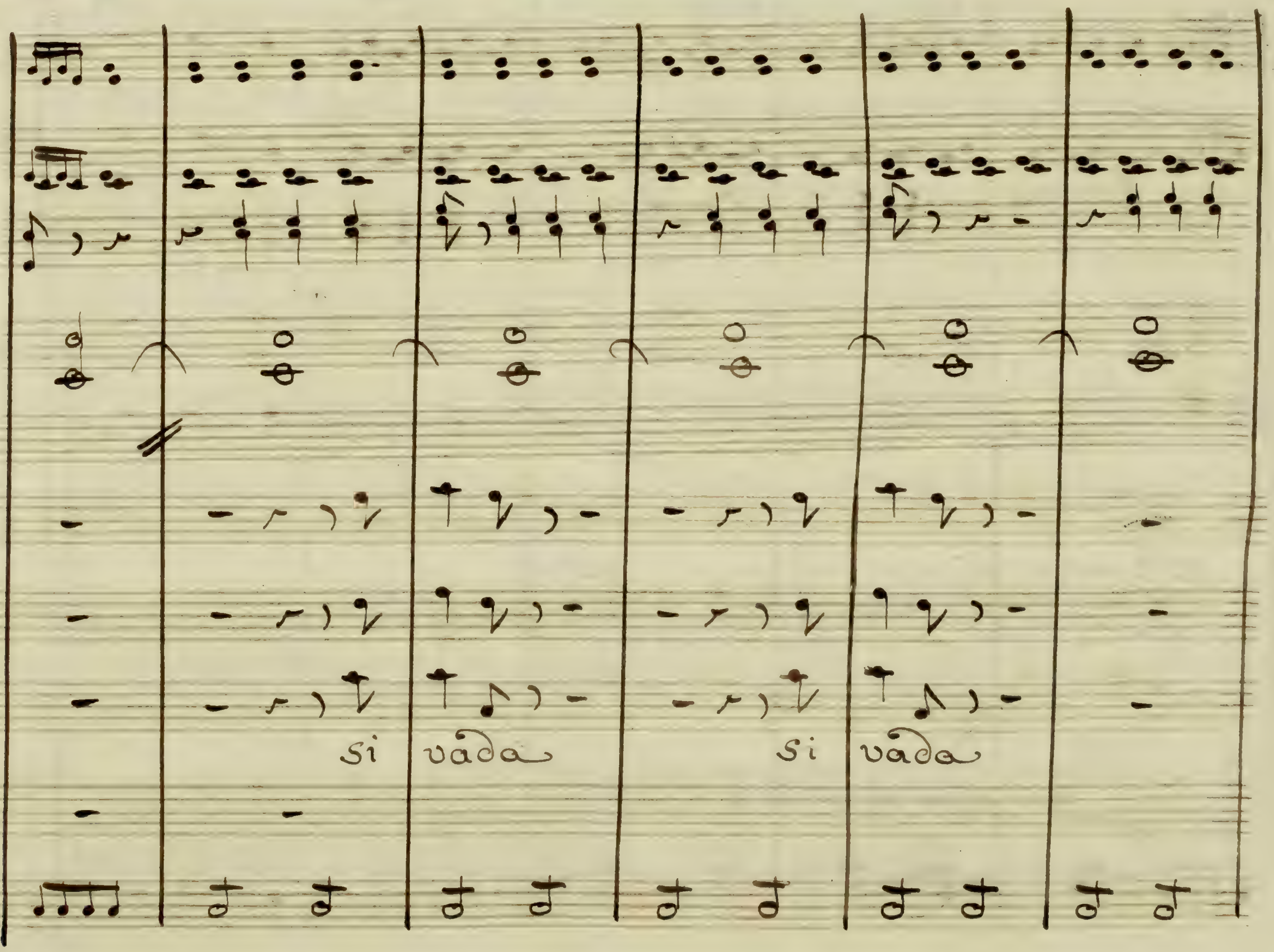

Sotto voce
p:
si
vada
date
Ciel pla= ca=to dall vostro dual sa=
Sotto voce

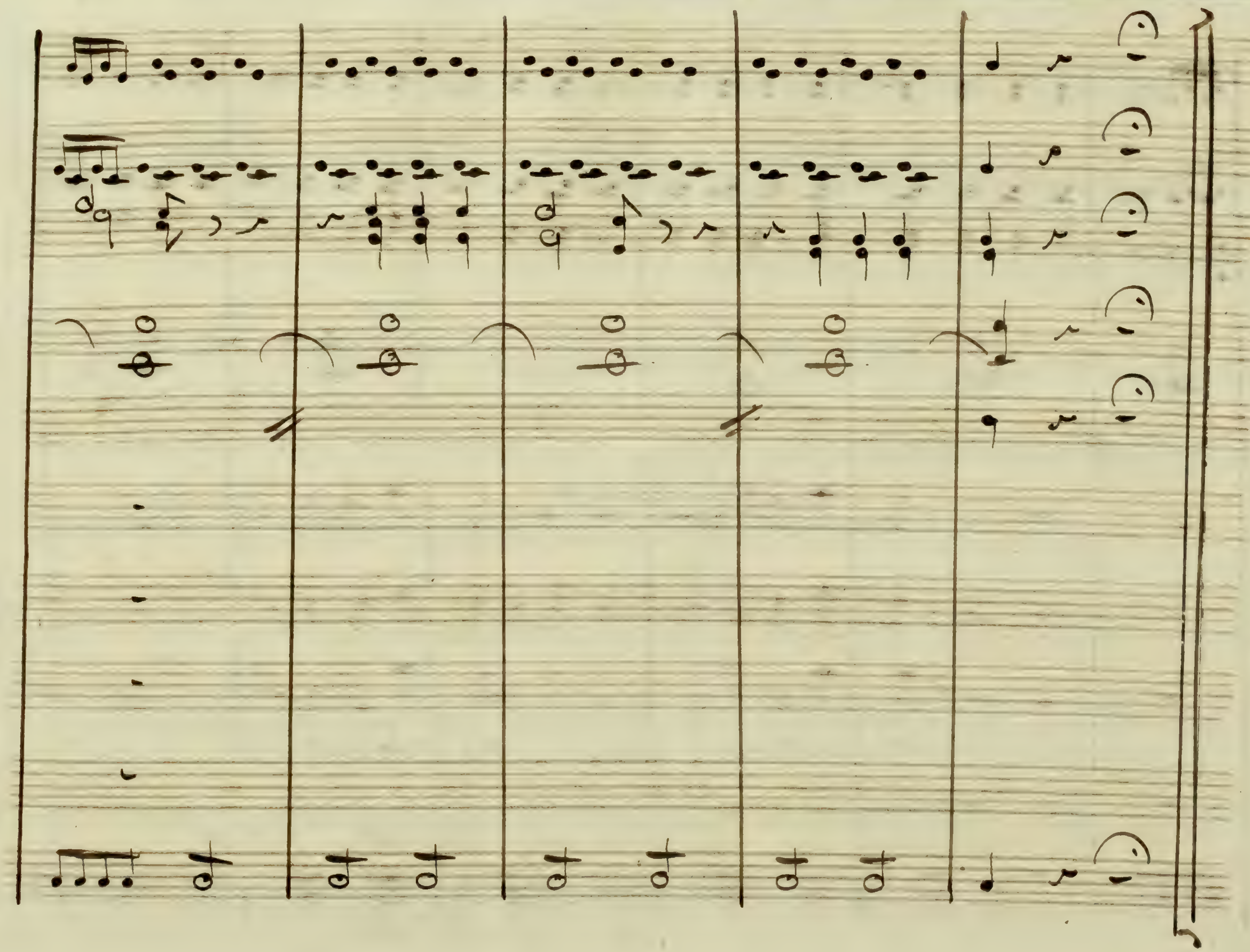

il
ciel pla= cato dal no=stro duol sarà
rà
f p:

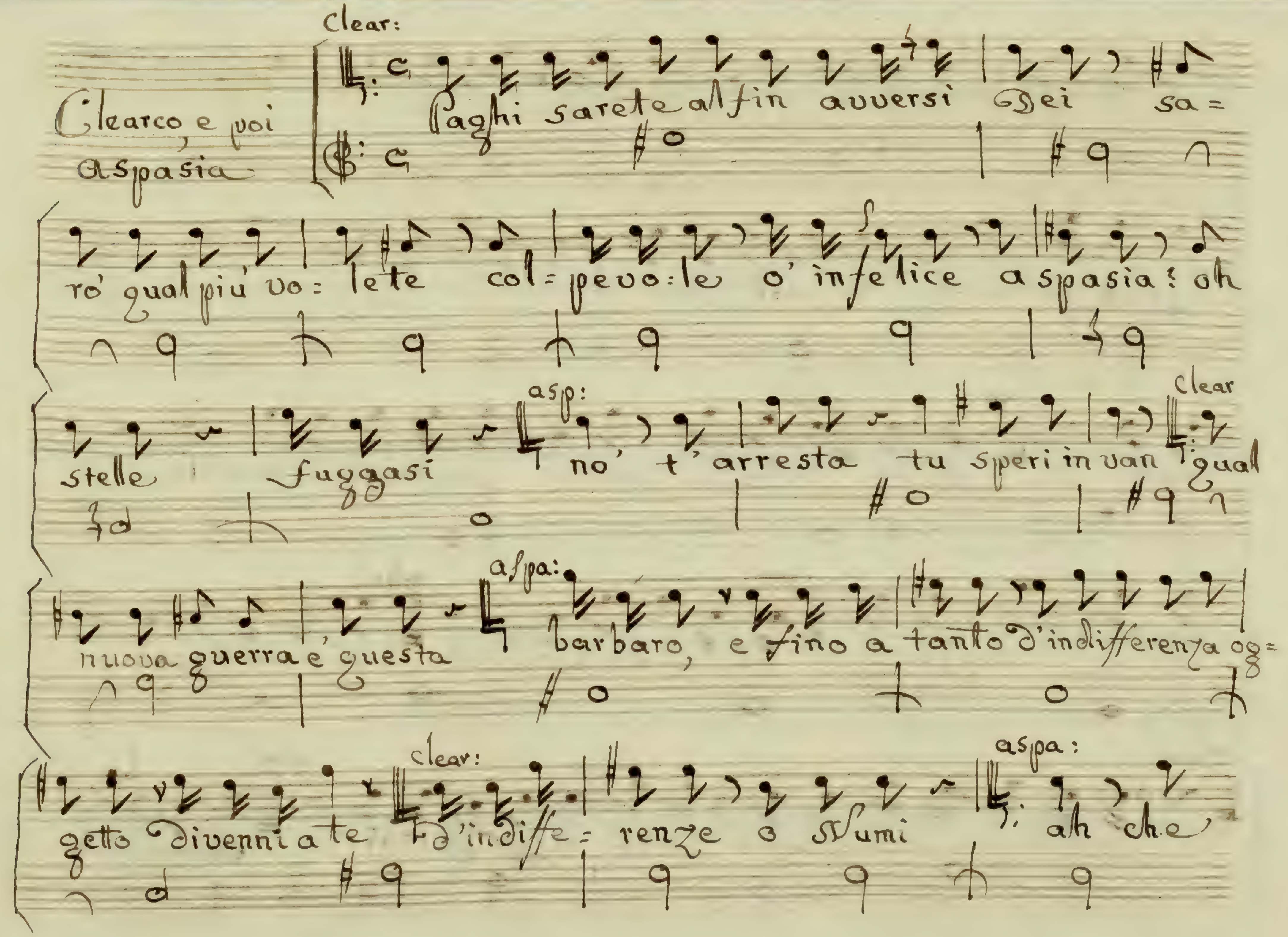

Unisono
pla = cato dal nostro duol sará si
andate

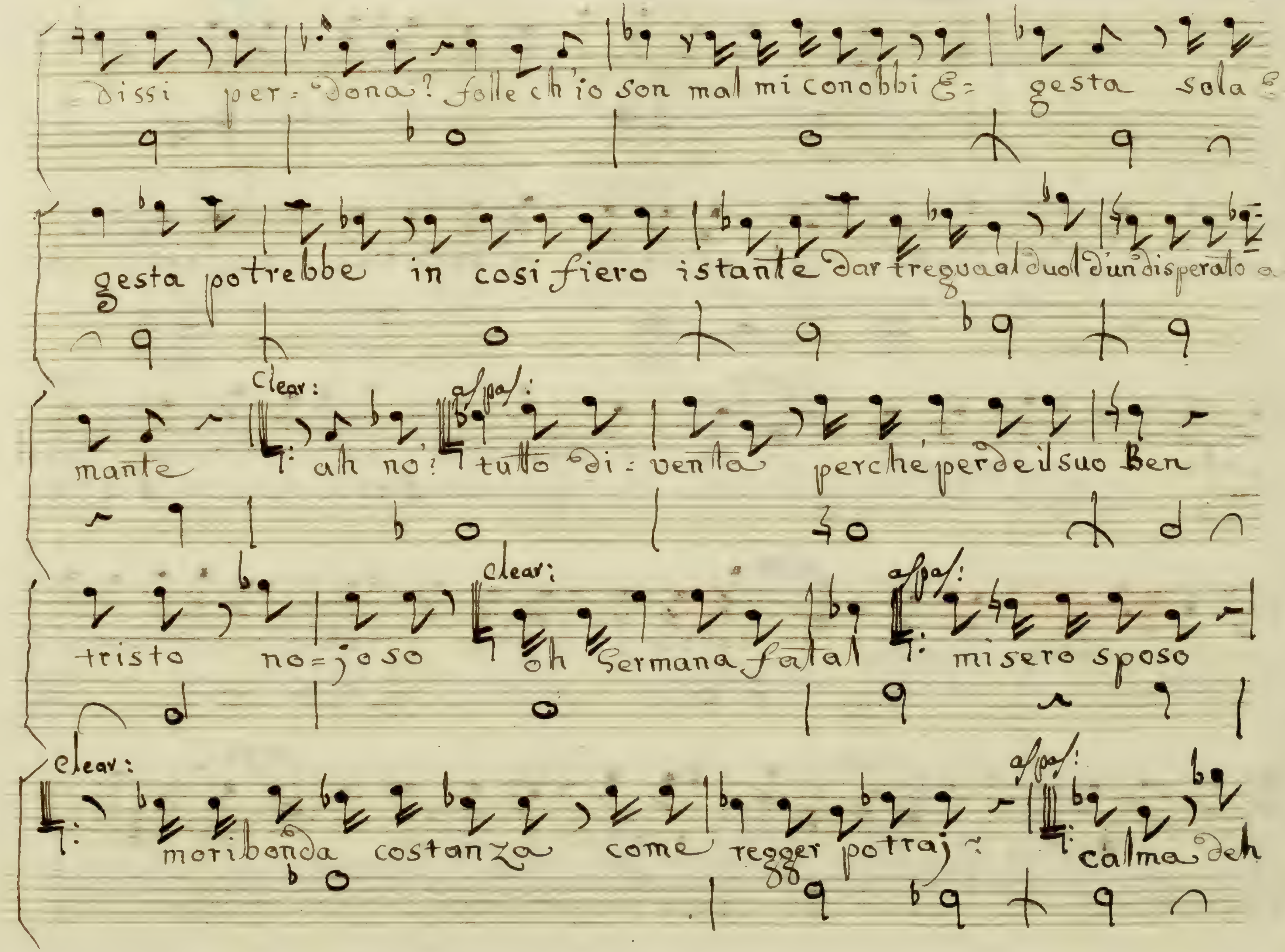

f:
smorzando il f: a poco a poco
vada
si
vada
si
vada
an=
date
f:
smorzando il for: a poco a poco

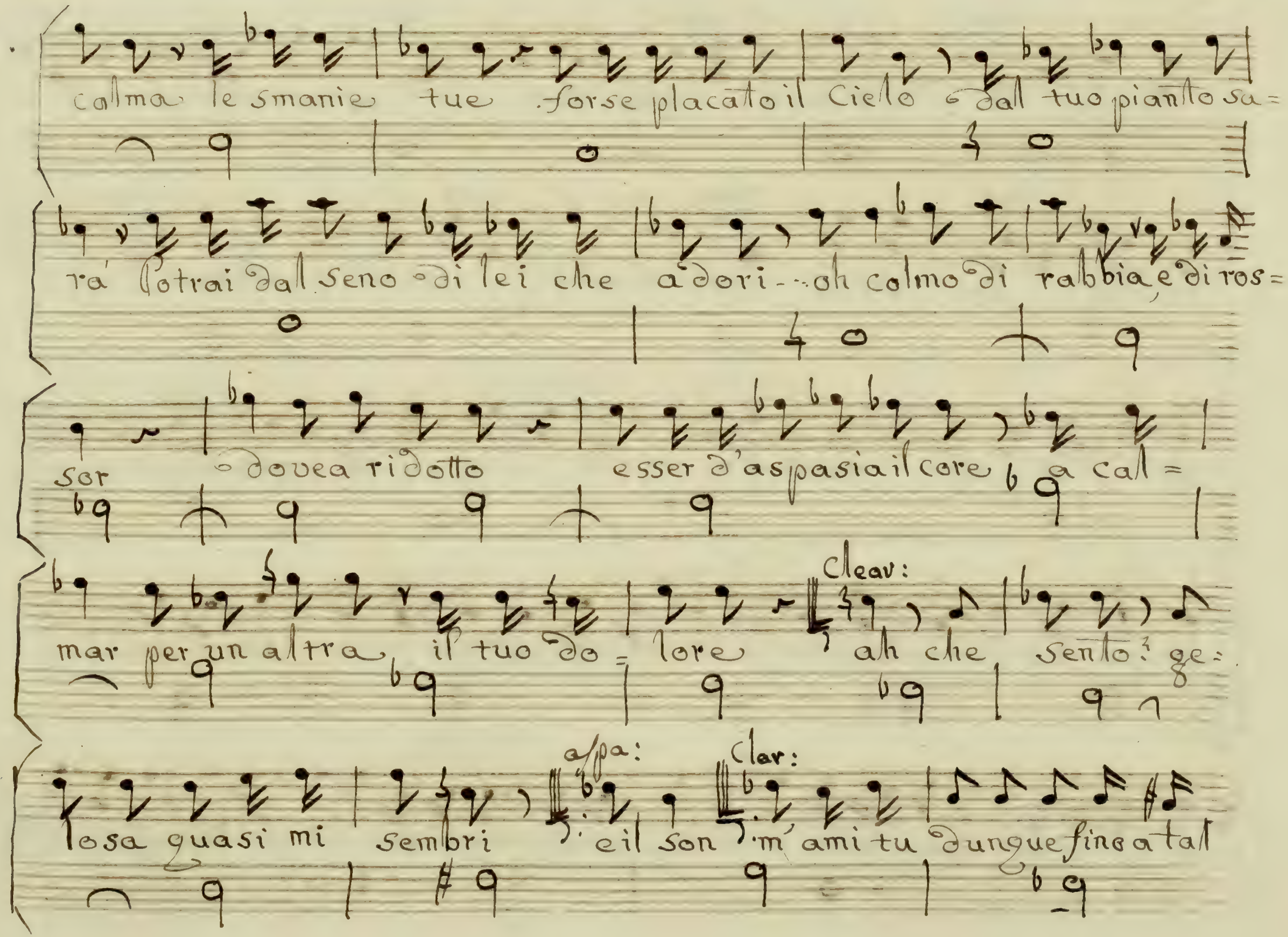

Allontanandosi dalla scena a mezza voce
si vada
il Ciel
placato del nostro duol sarà
radolcendo il piano assaj
radolcendo il piano assaj

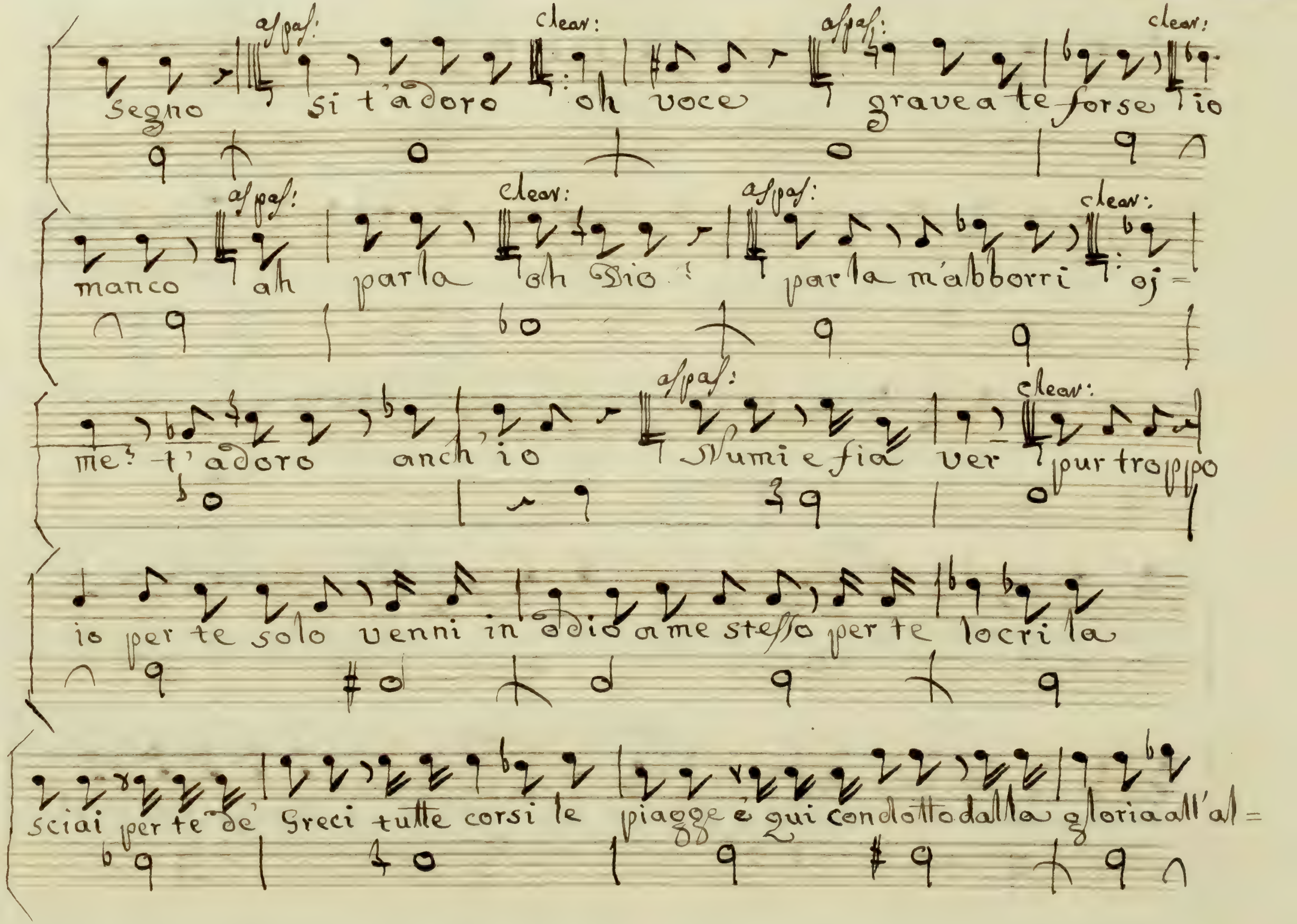

si vada
si vada

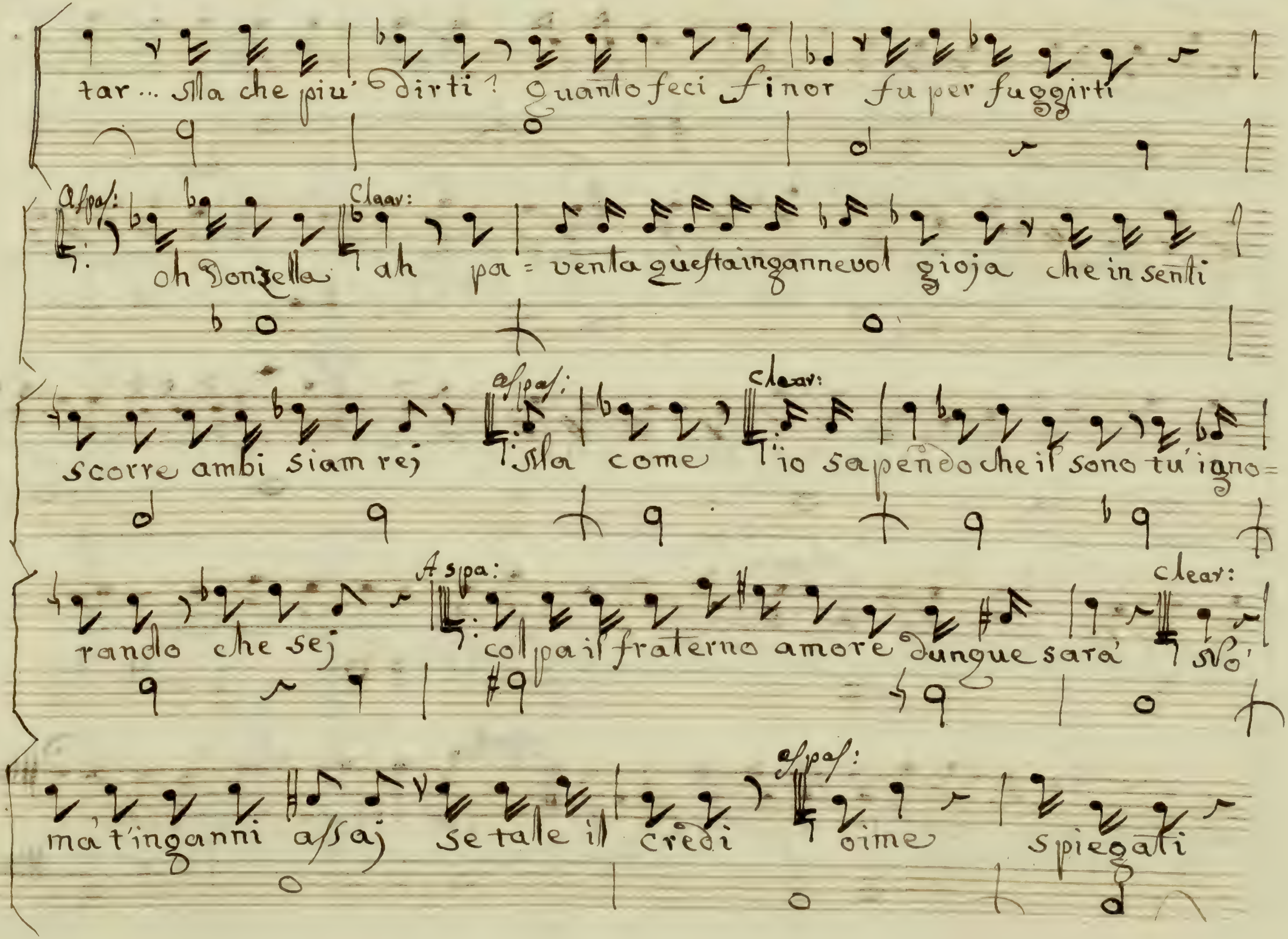


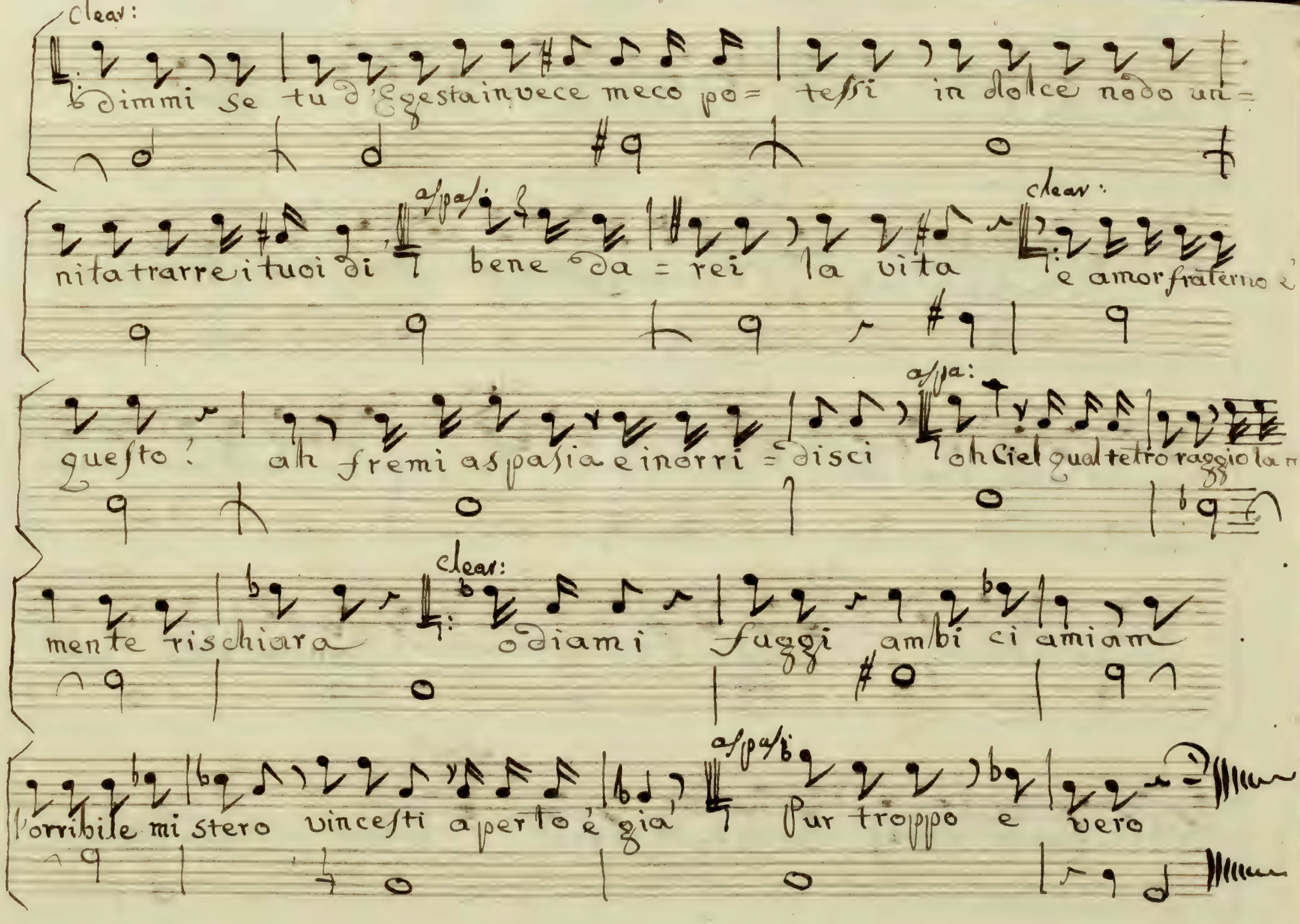

Clearco, e poi Aspasia
Clear:
Paghi sarete alfin avversi Dei sa=
rò qual più vo= lete col=pevo=le o' infelice aspasia! oh
stelle fuggasi
asp:
no' t'arresta tu speri in van
Clear
qual
nuova guerra e' questa
aspa:
barbaro, e fino a tanto d'indifferenza og=
getto divenni a te
clear:
d'indiffe= renze o Numi
aspa:
ah che

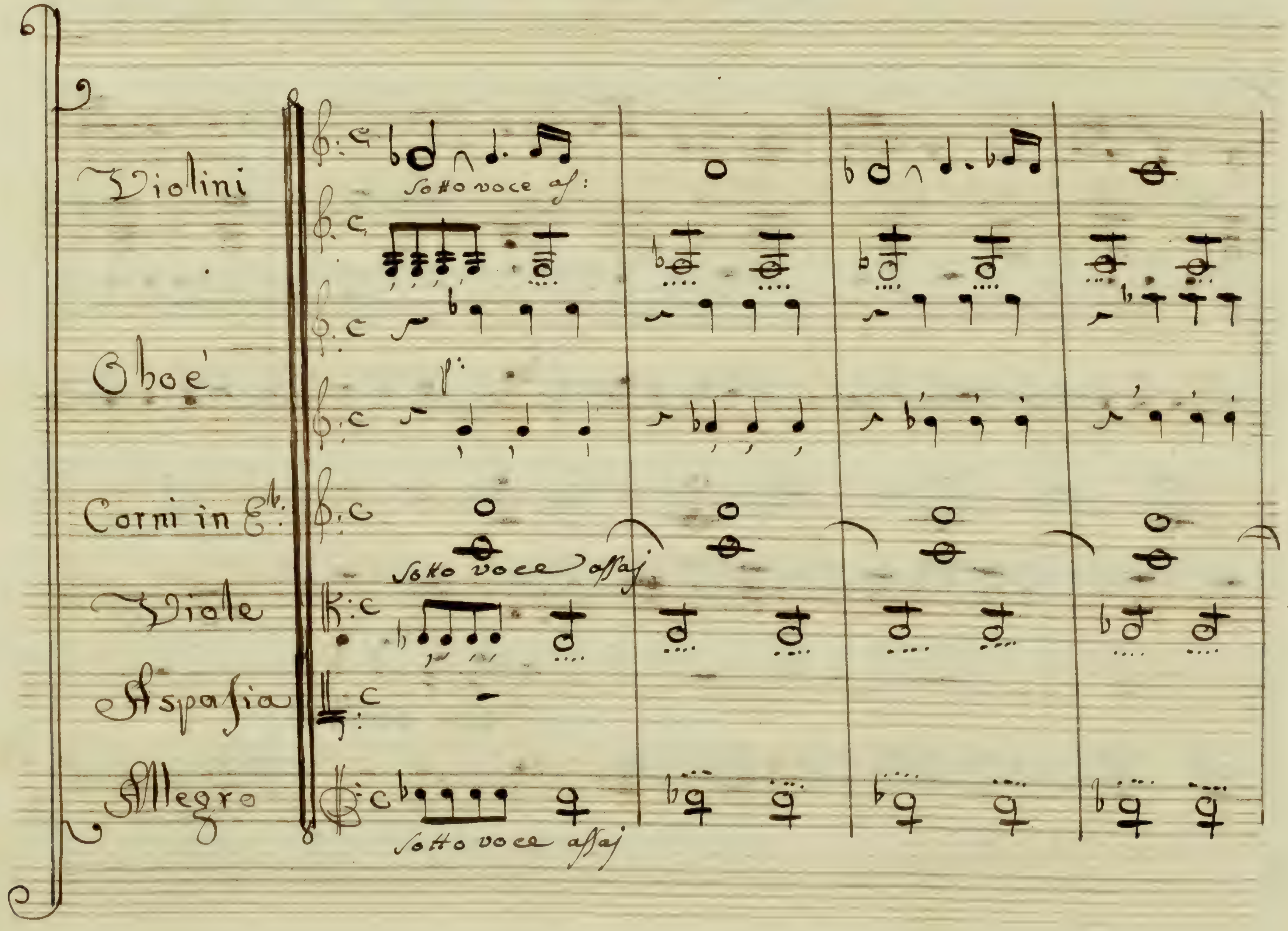

dissi per=dona? folle ch'io son mal mi conobbi E= gesta sola E=
gesta potrebbe in cosi fiero istante dar tregua al duol d'un disperato a=
mante
Clear:
ah no! tutto di=venta
assai:
perche perde il suo Ben
tristo no=joso
Clear:
oh Germana fatal
assai:
misero sposo
Clear:
moribonda costanza come regger potraj
assai:
calma deh

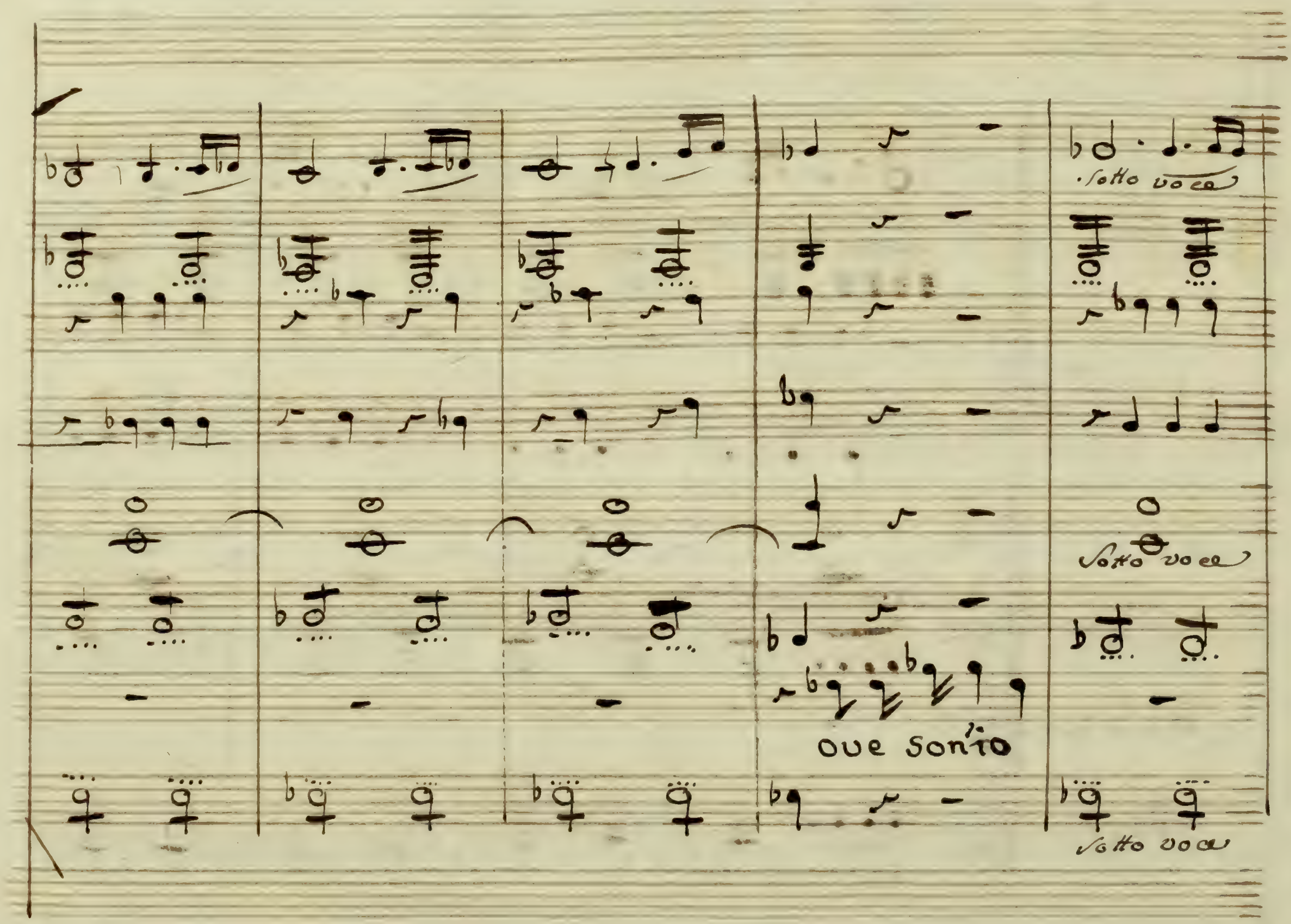

calma le smanie tue forse placato il Cielo dal tuo pianto sa=
rà potrai dal seno di lei che adori... oh colmo di rabbia, e di ros=
sor dovea ridotto esser d'aspasia il core a cal=
mar per un altra, il tuo do= lore
Clear:
ah che sento? ge=
losa quasi mi sembri
aspa:
e il son
Clar:
m'ami tu dunque fino a tal

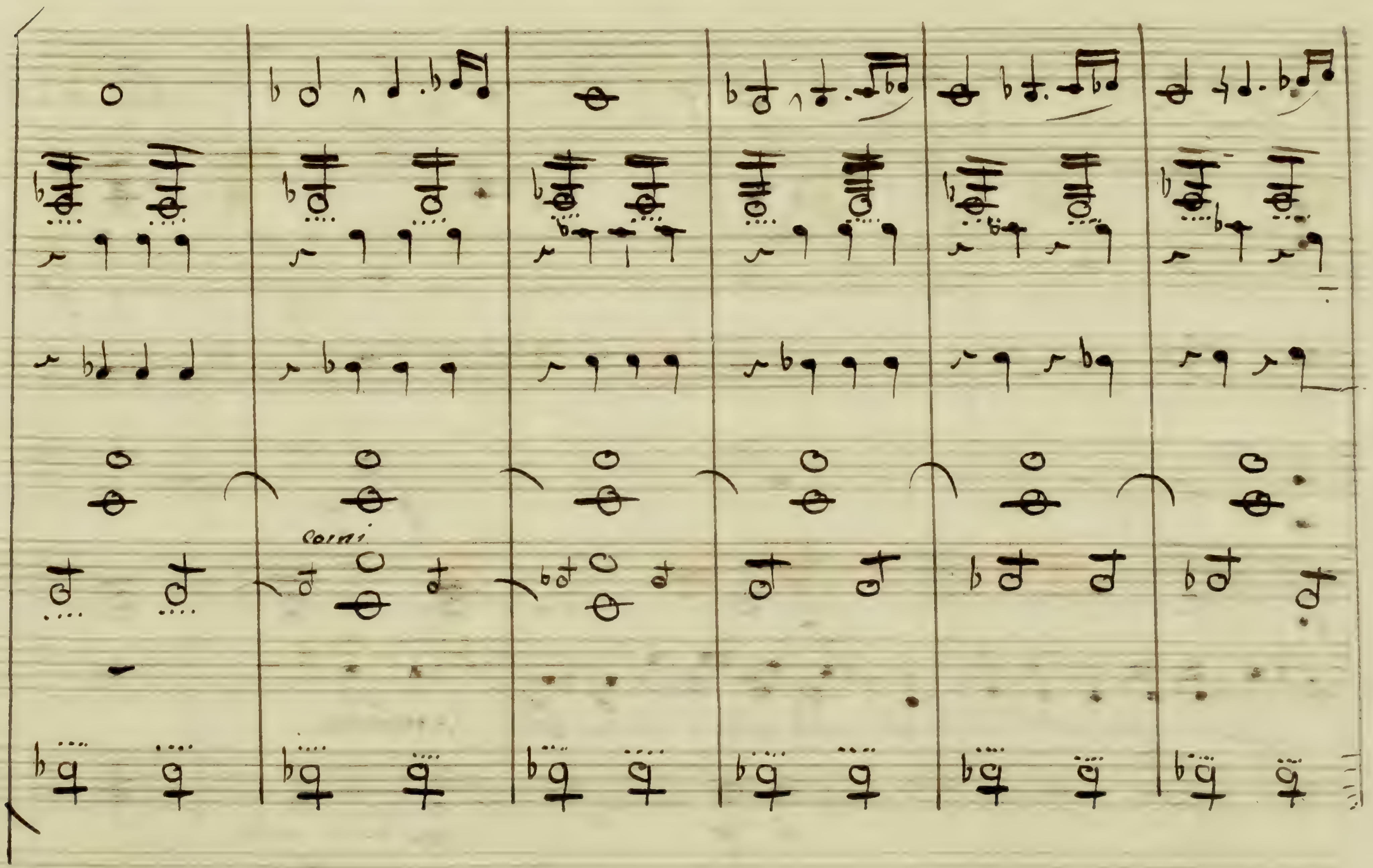

assai: clear: assai: clear:
segno si t'adoro oh voce grave a te forse l'io
assai: clear: assai: clear:
manco ah parla oh Dio! parla m'abborri oj=
assai: clear:
me! t'adoro anch'io Numi e fia ver pur troppo
io per te solo venni in odio a me stesso per te locri la
sciai per te de' Greci tutte corsi le piagge e qui condotto dalla gloria all'al=

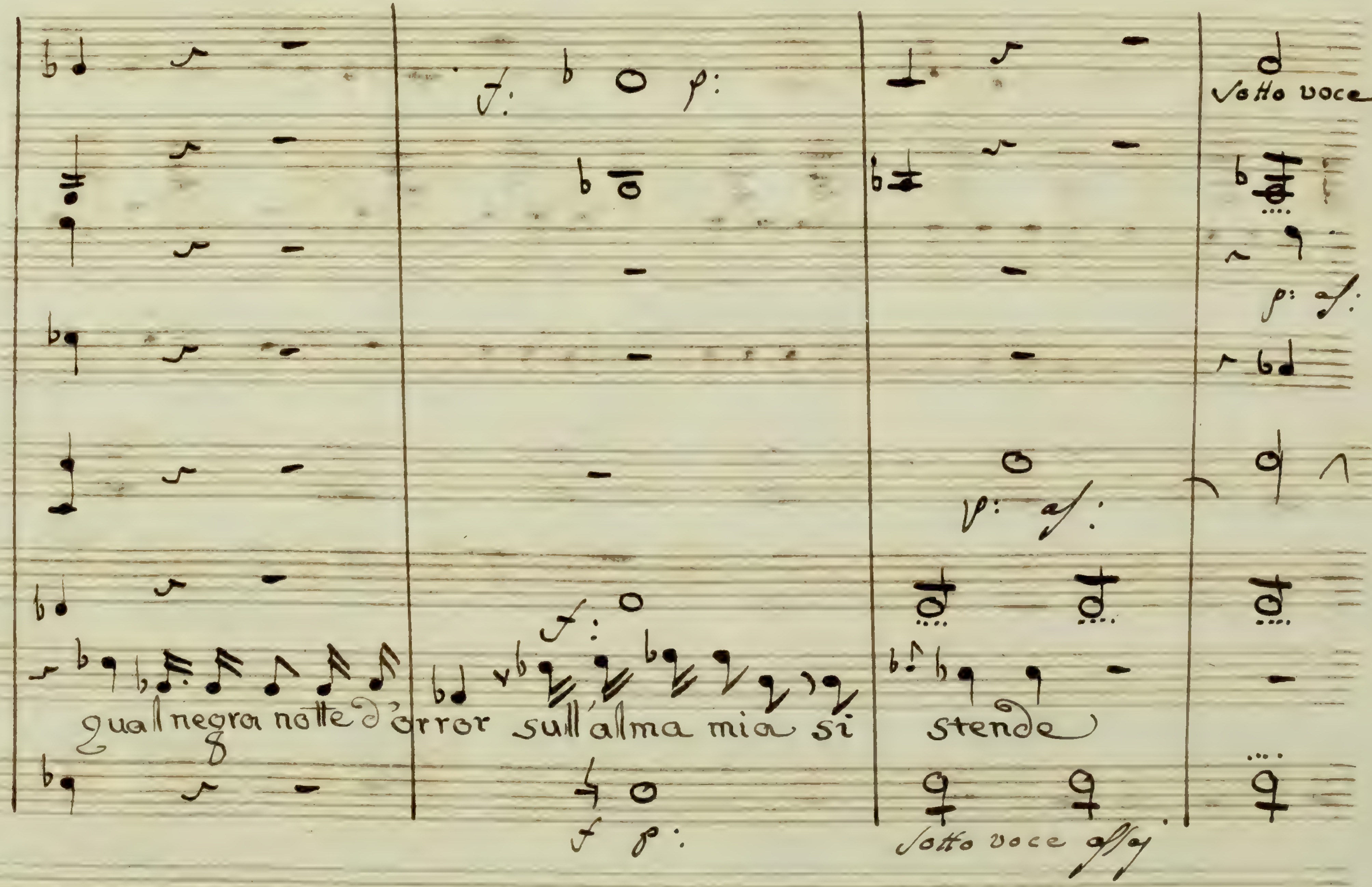

tar... Ma che più dirti? Quanto feci finor fu per fuggirti
Aspas: oh Donzella
Clear: ah pa=venta questa ingannevol gioja che in senti
scorre ambi siam rei
Aspas: Ma come
Clear: io sapendo che il sono tu' igno=
rando che sei
Aspa: colpa il fraterno amore dunque sarà
Clear: No'
ma t'inganni assai se tale il credi
Aspas: oime spiegati

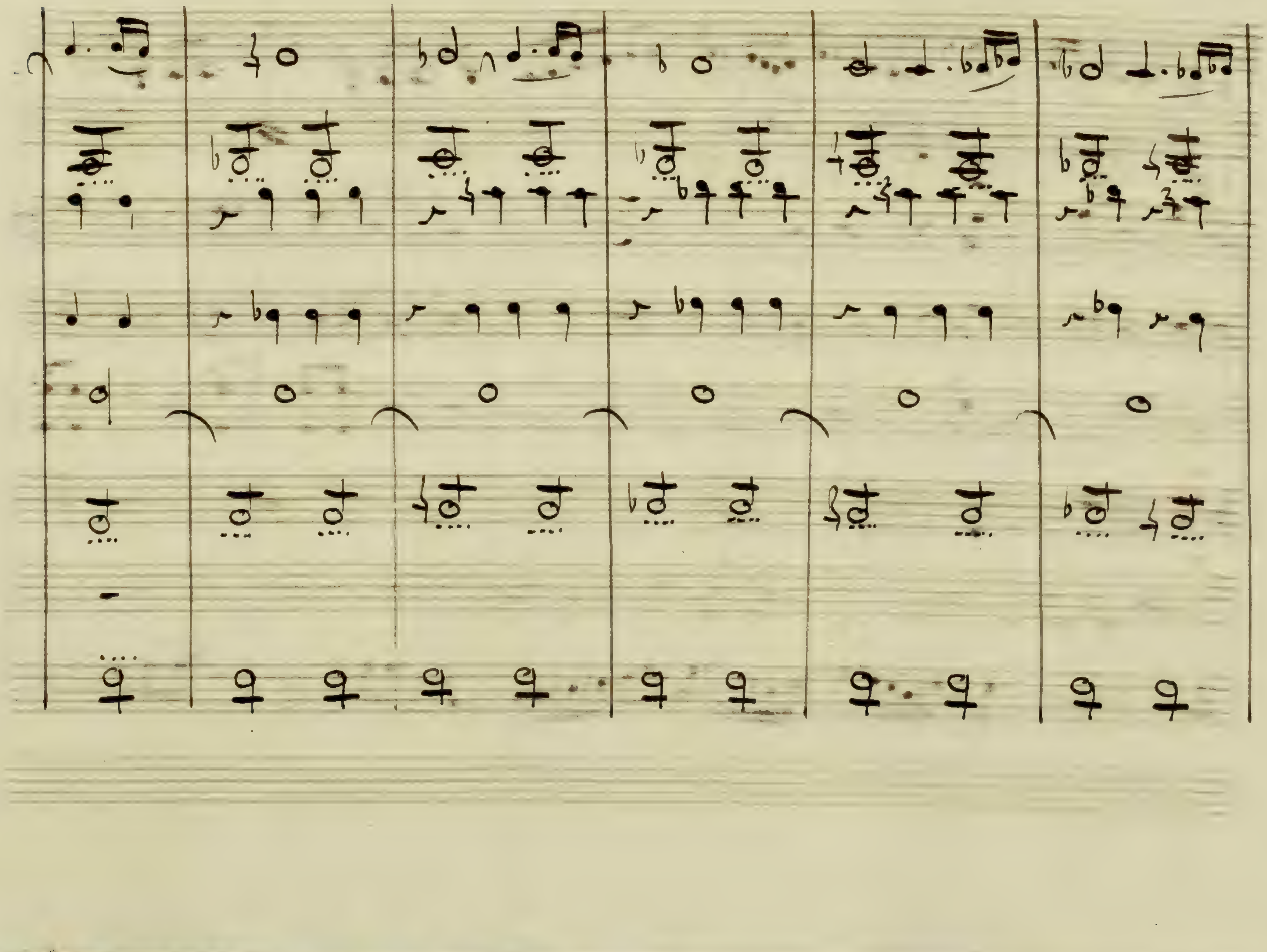

clear:
dimmi se tu d'esta invece meco po= tessi in dolce nodo un=
nita trarre i tuoi di
aspasi:
bene da = rei la vita
clear:
e amor fraterno è
questo? ah fremi aspasia e inorri = disci
aspa:
oh Ciel qual tetro raggio la mi
mente rischiara
clear:
odiami fuggi ambi ci amiam
l'orribile mistero vincesti aperto è già
aspasi
Pur troppo è vero

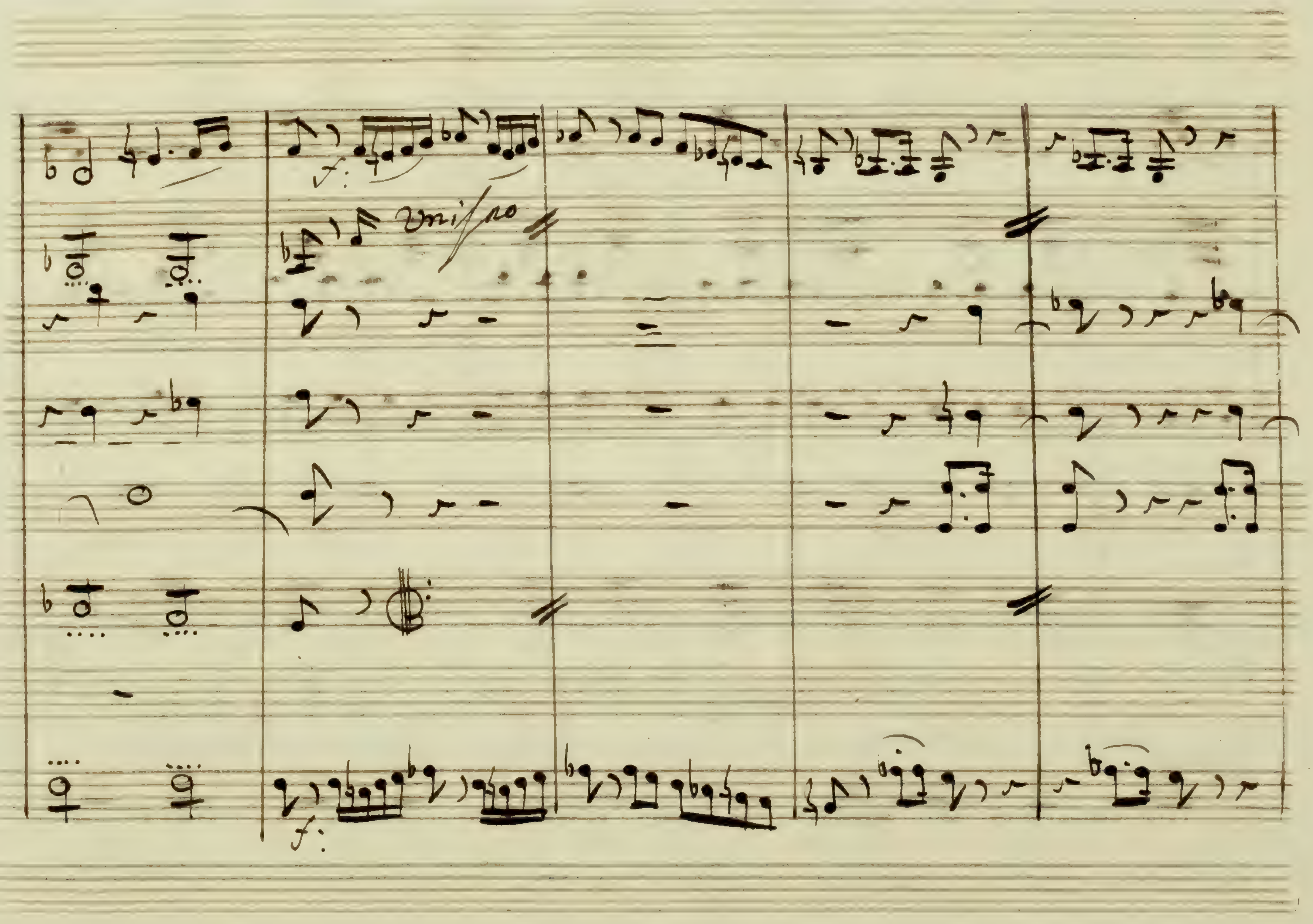

Violini
sotto voce as:
Oboè
Corni in E♭
sotto voce assai
Viole
Aspasia
Allegro
sotto voce assai

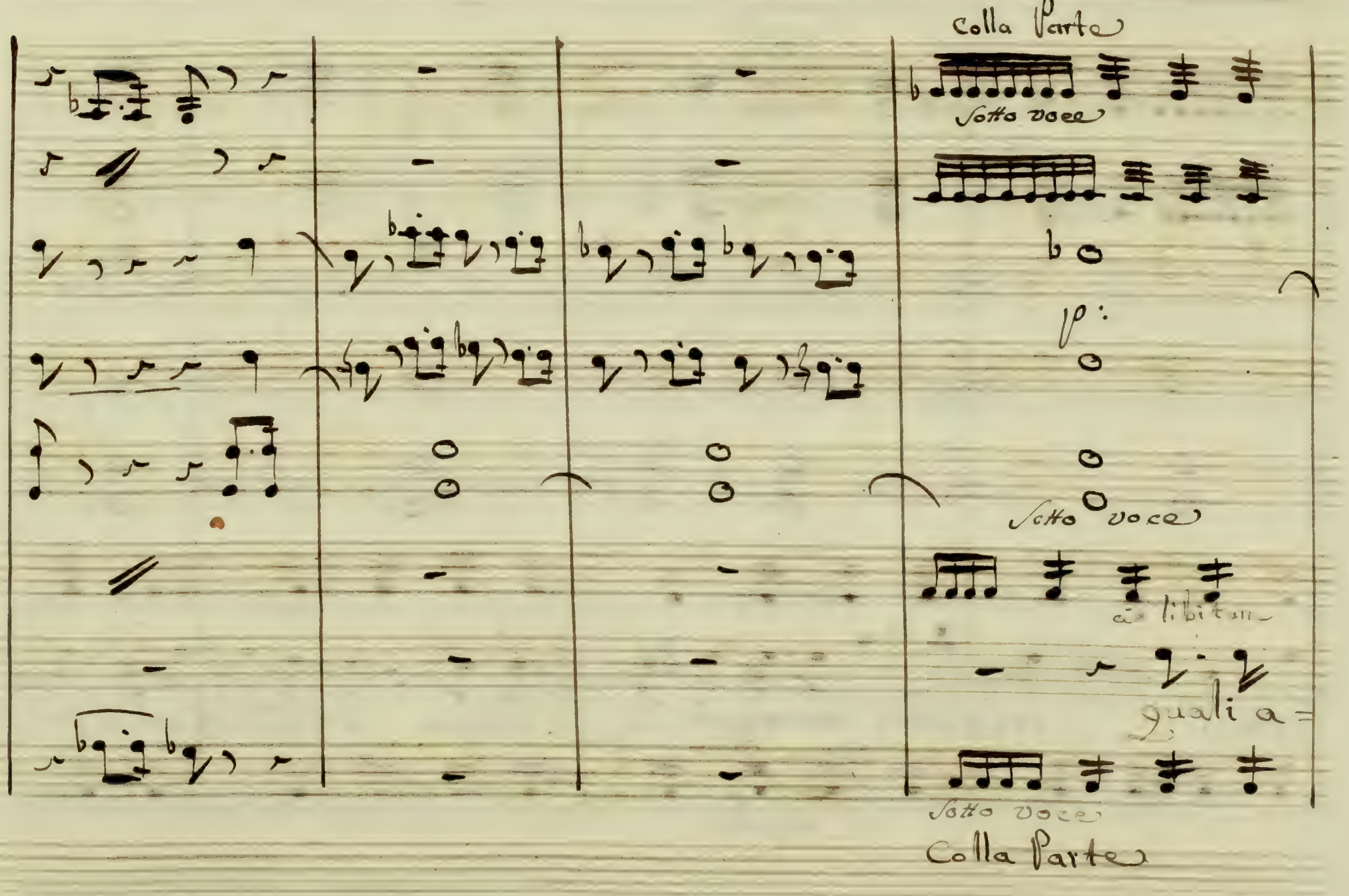

Sotto voce
Sotto voce
ove son'io
Sotto voce

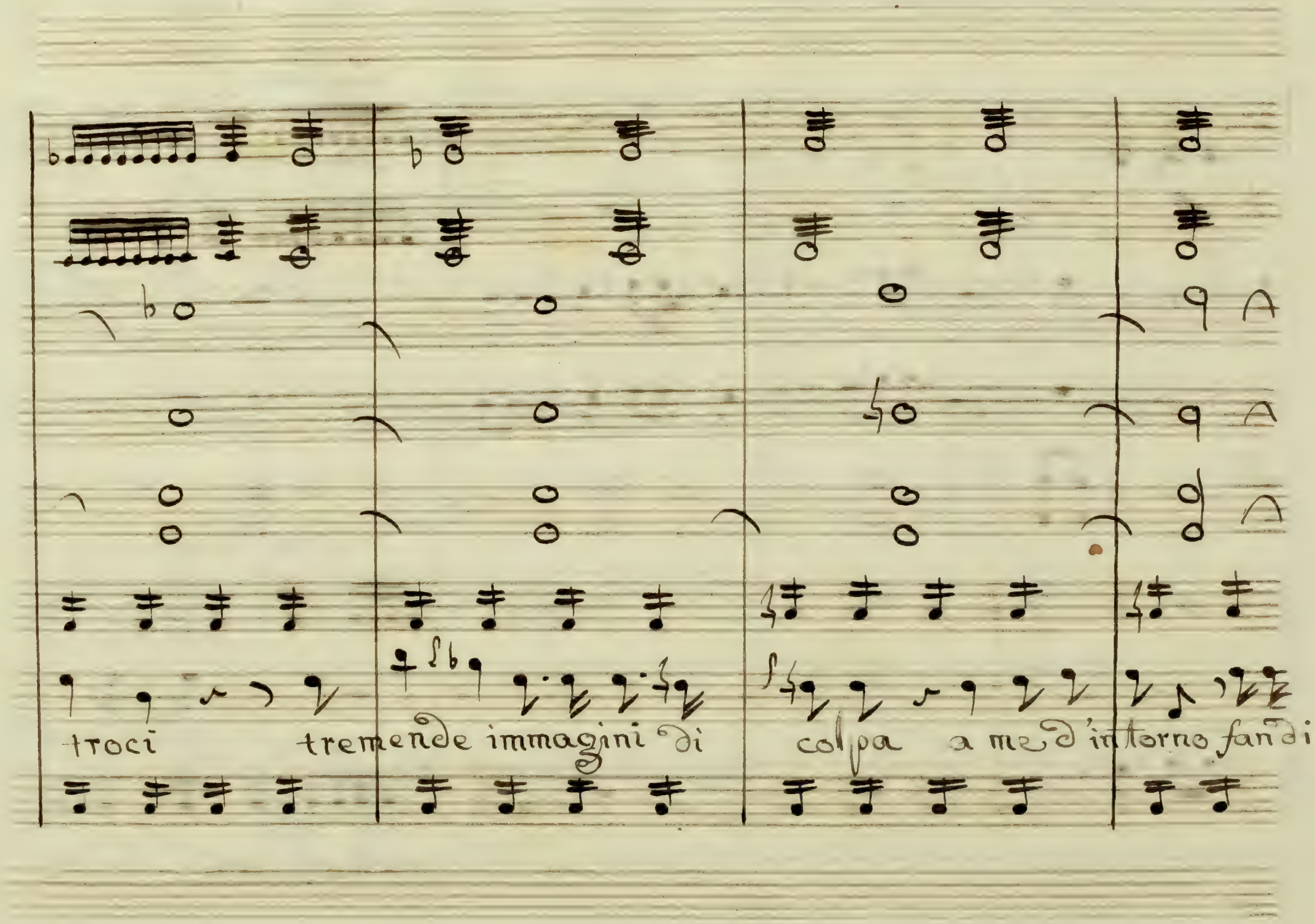

Corni

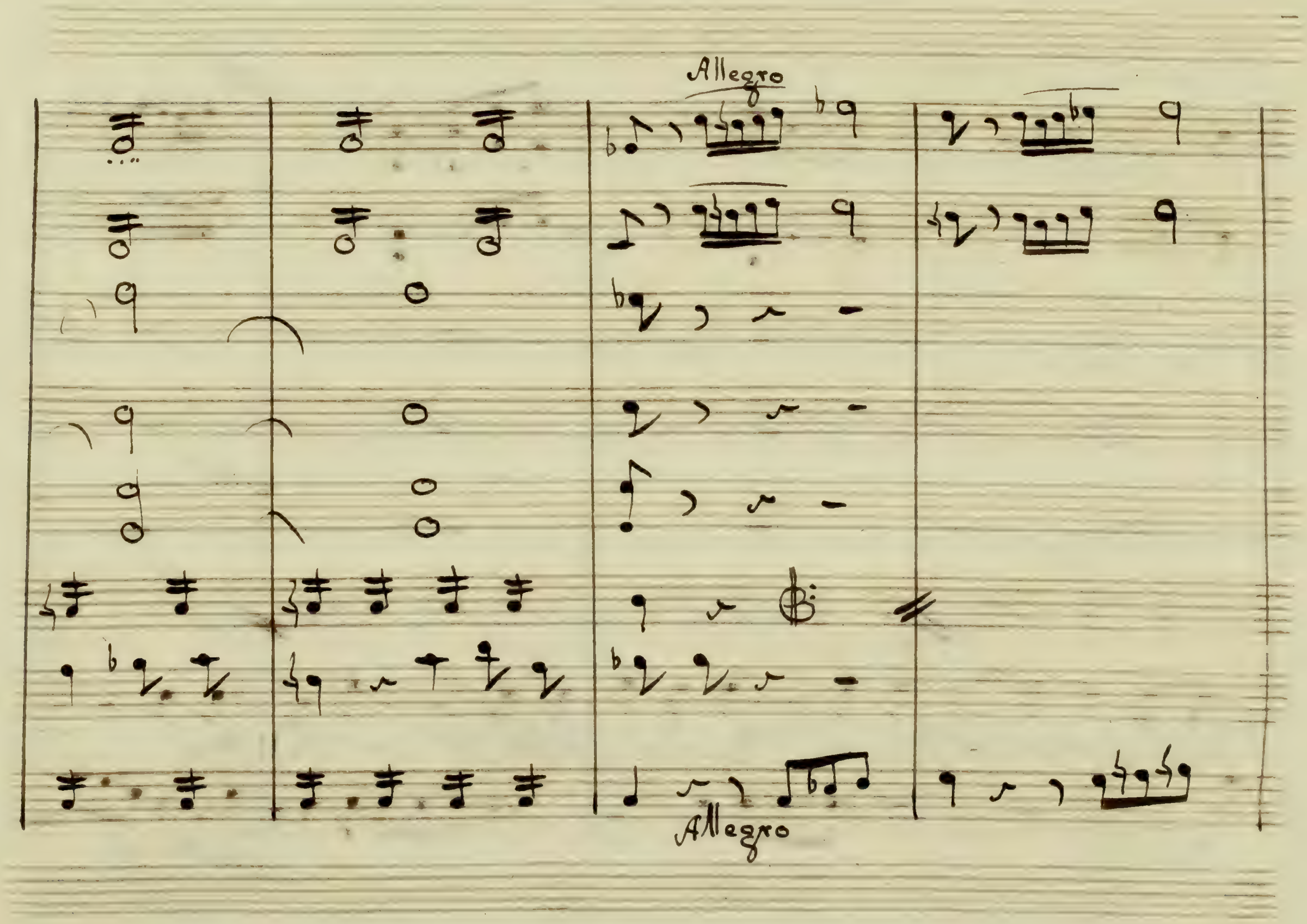

sotto voce
qual negra notte d'orror sull'alma mia si stende
sotto voce assai

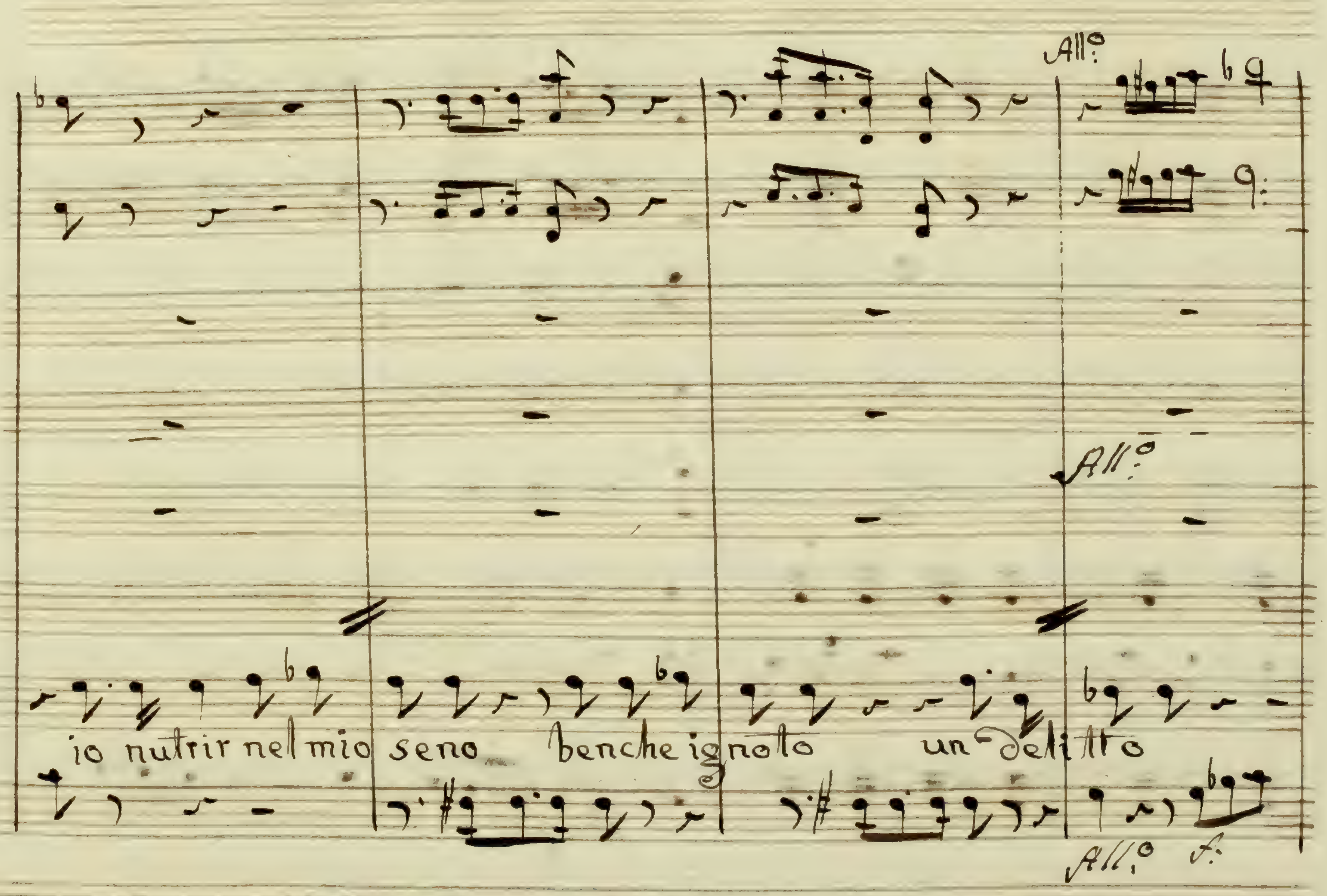


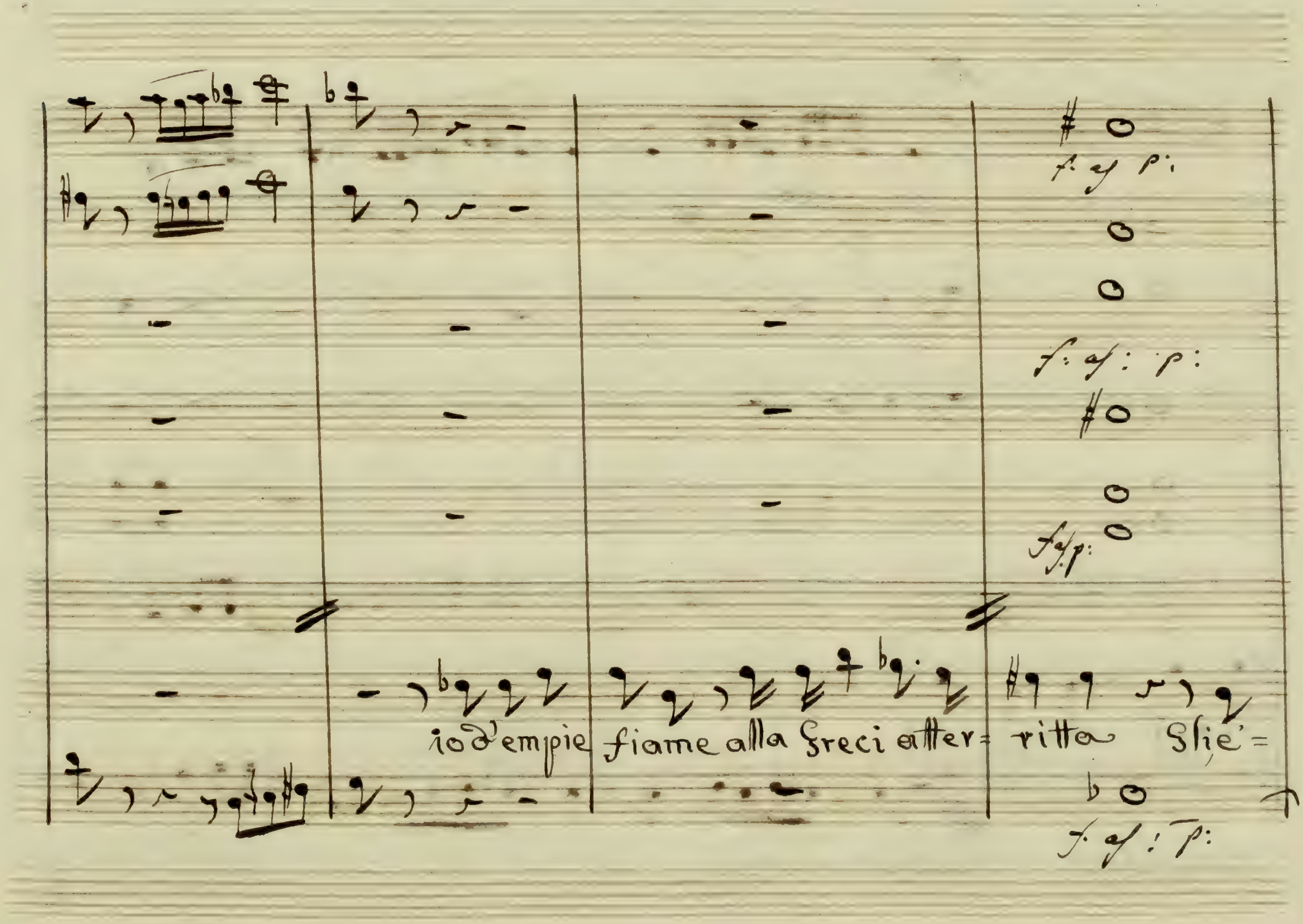

f:
Unisono
f:

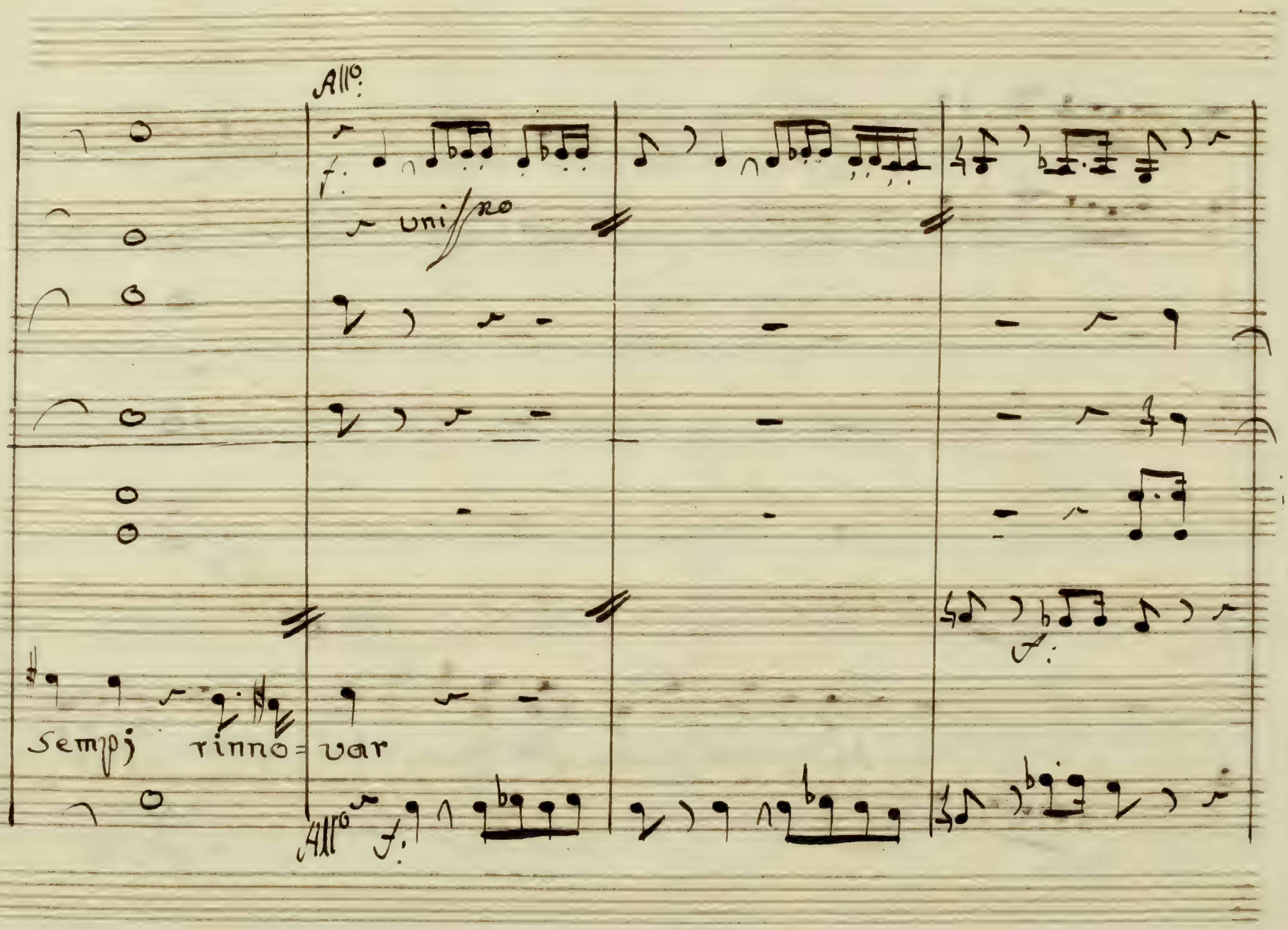

Colla Parte
Sotto voce
Sotto voce
ad libitum
quali a=
Sotto voce
Colla Parte

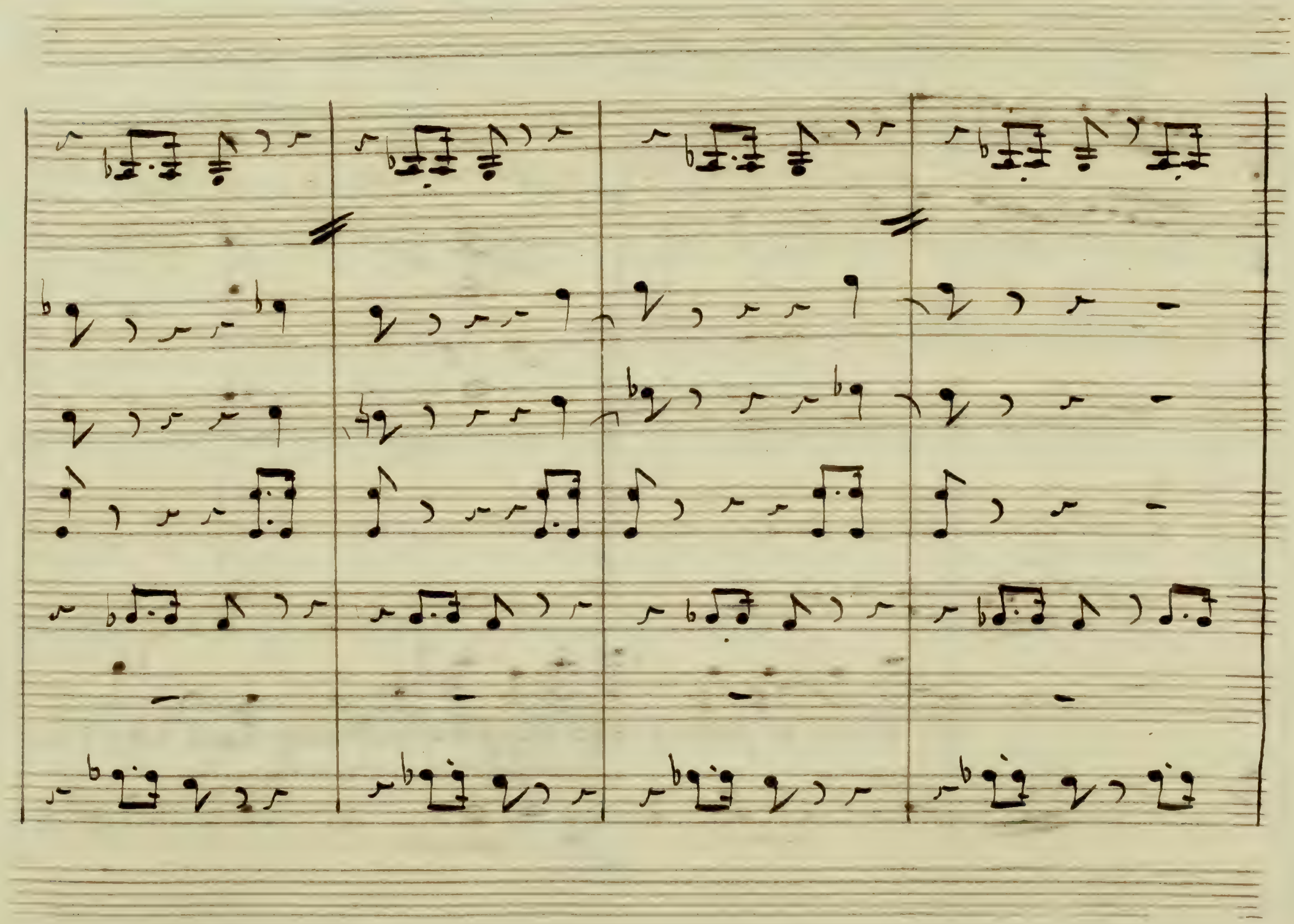

troci tremende immagini di colpa a me d'intorno fan di

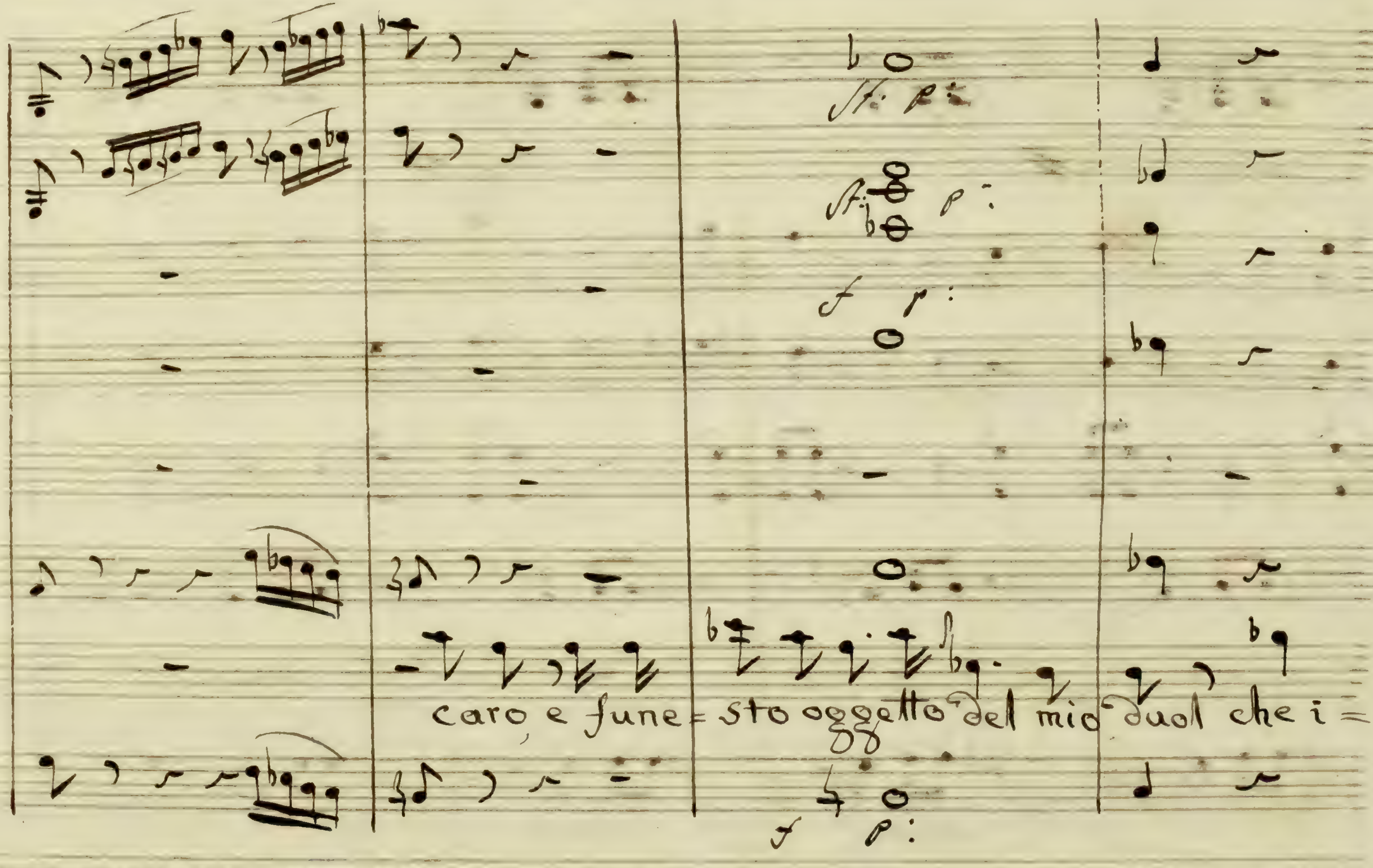

Allegro
Allegro


All.o
All.o
io nutrir nel mio seno benche ignoto un delitto
All.o f.

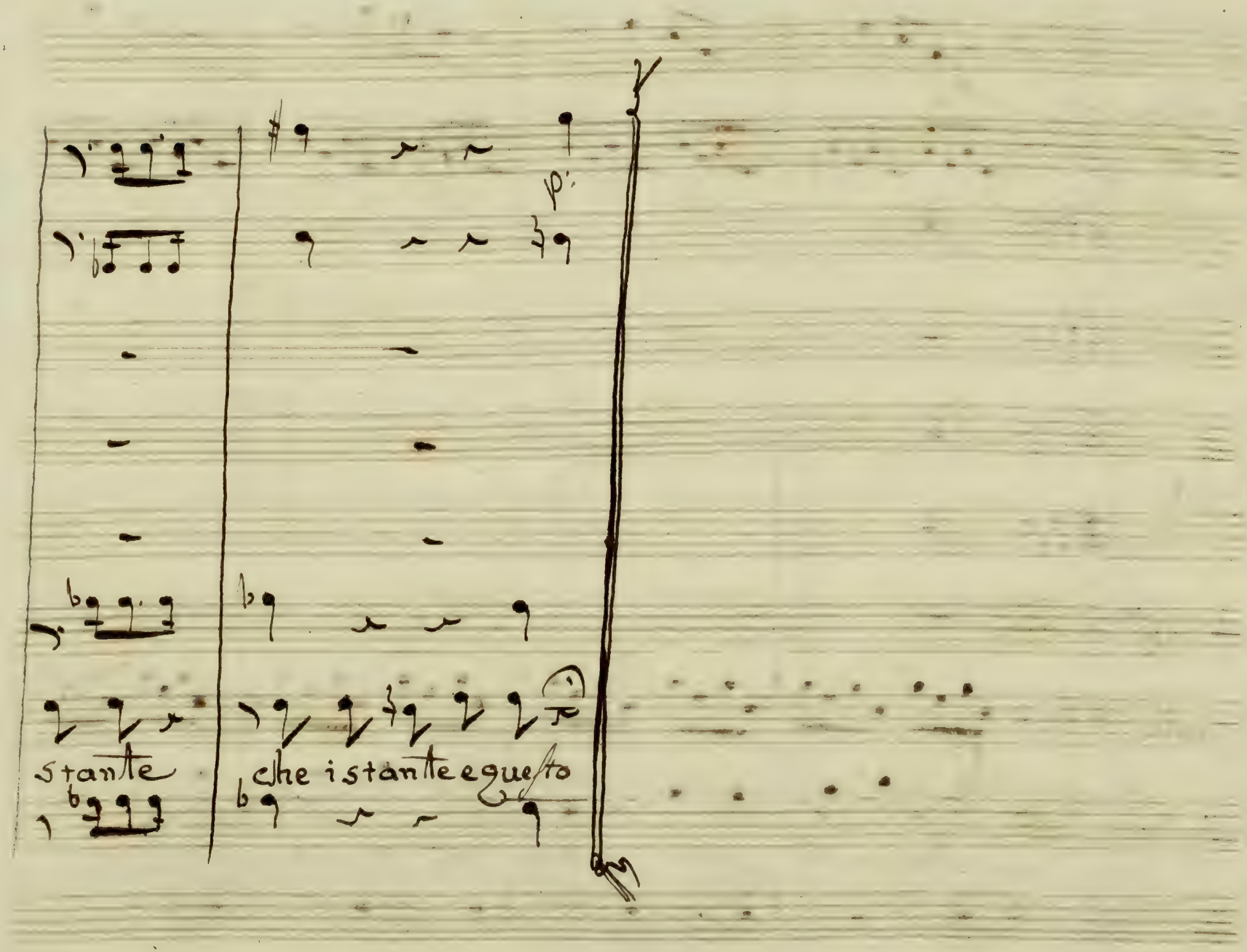

io d'empie fiame alla Greci atter= ritta Glie=

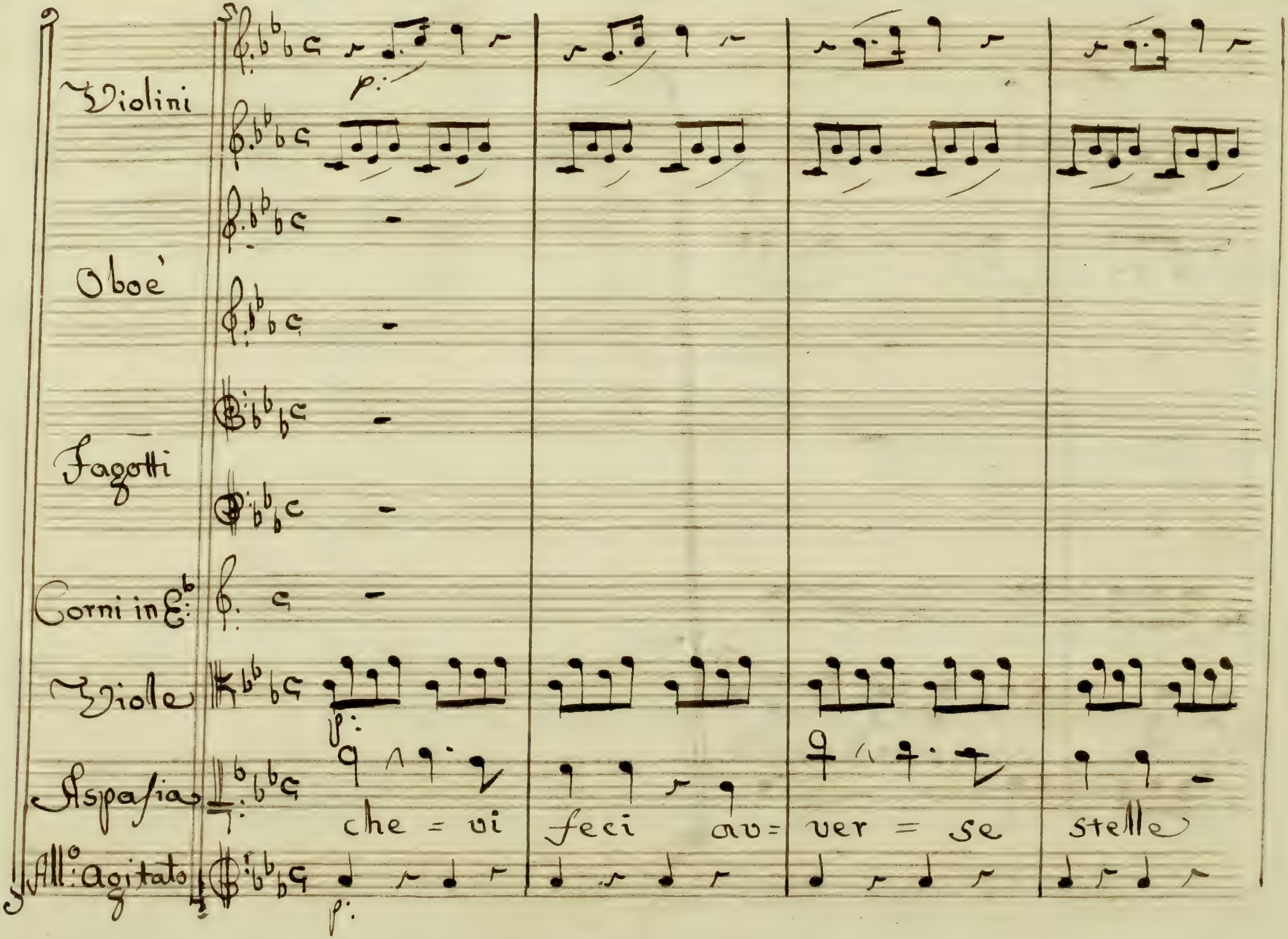

Allo.
f.
unisno
f.
Sempj rinno= var
Allo f.

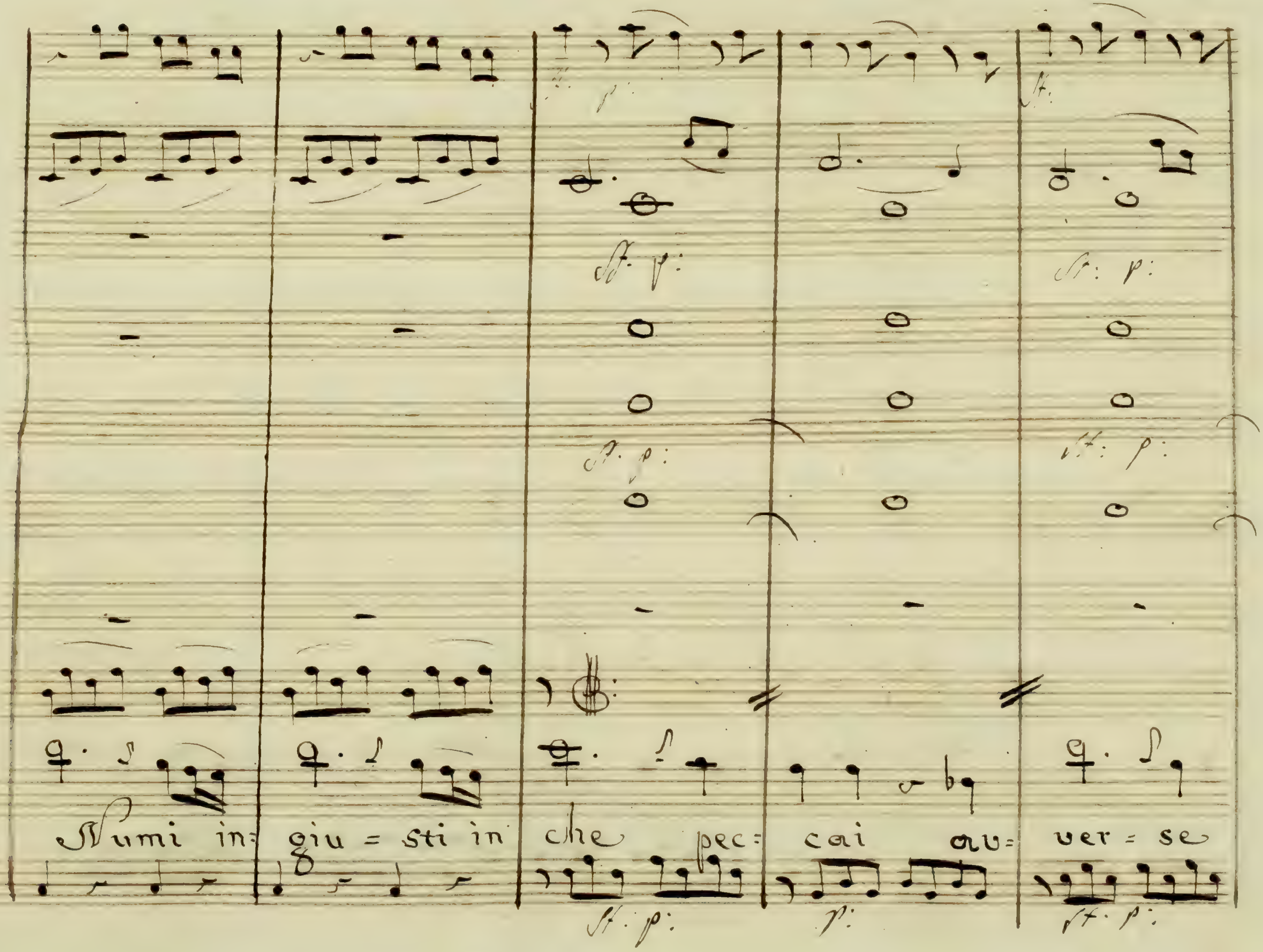


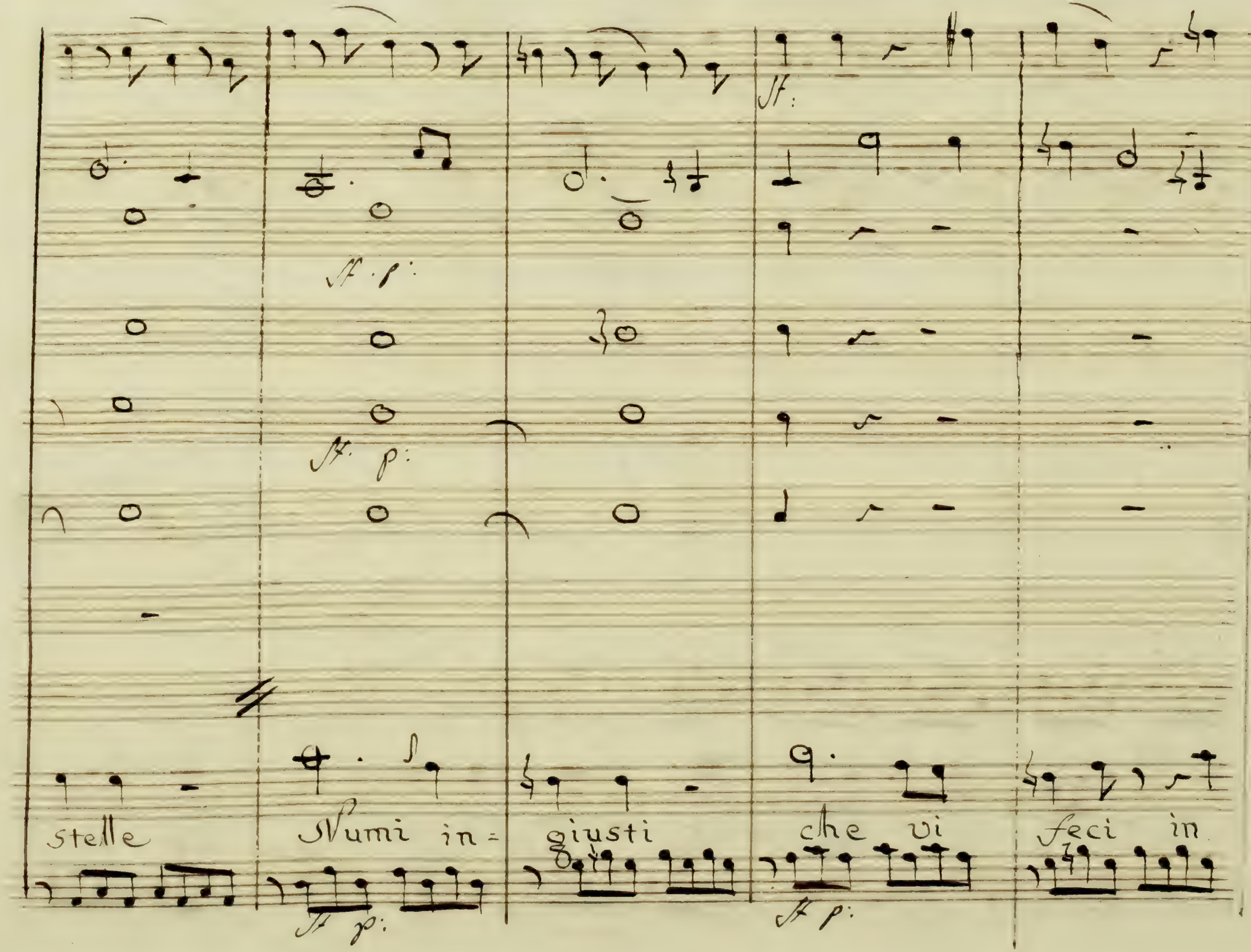


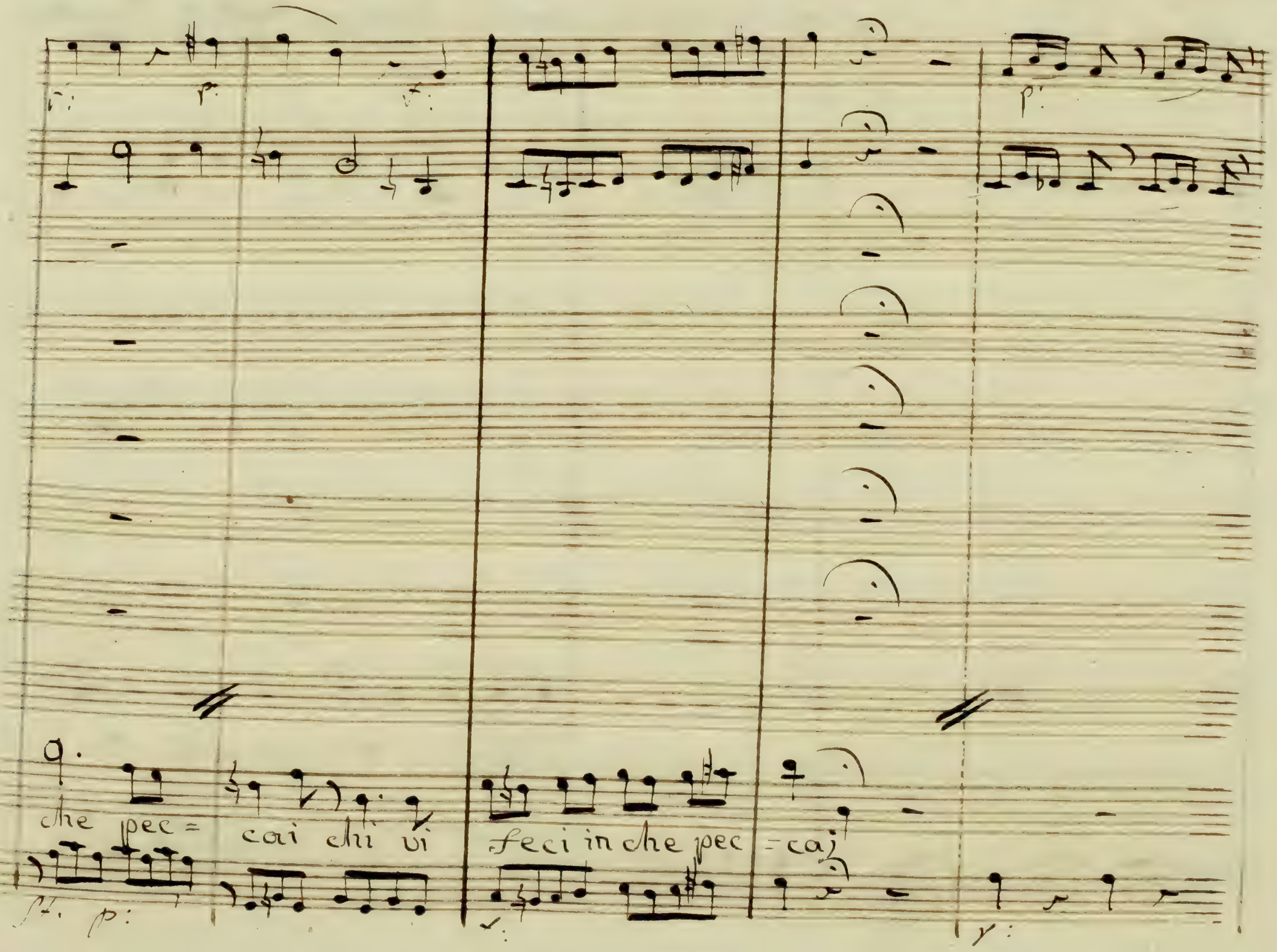
sf: p:
sf: p:
f p:
caro, e fune= sto oggetto del mio duol che i=
f p:

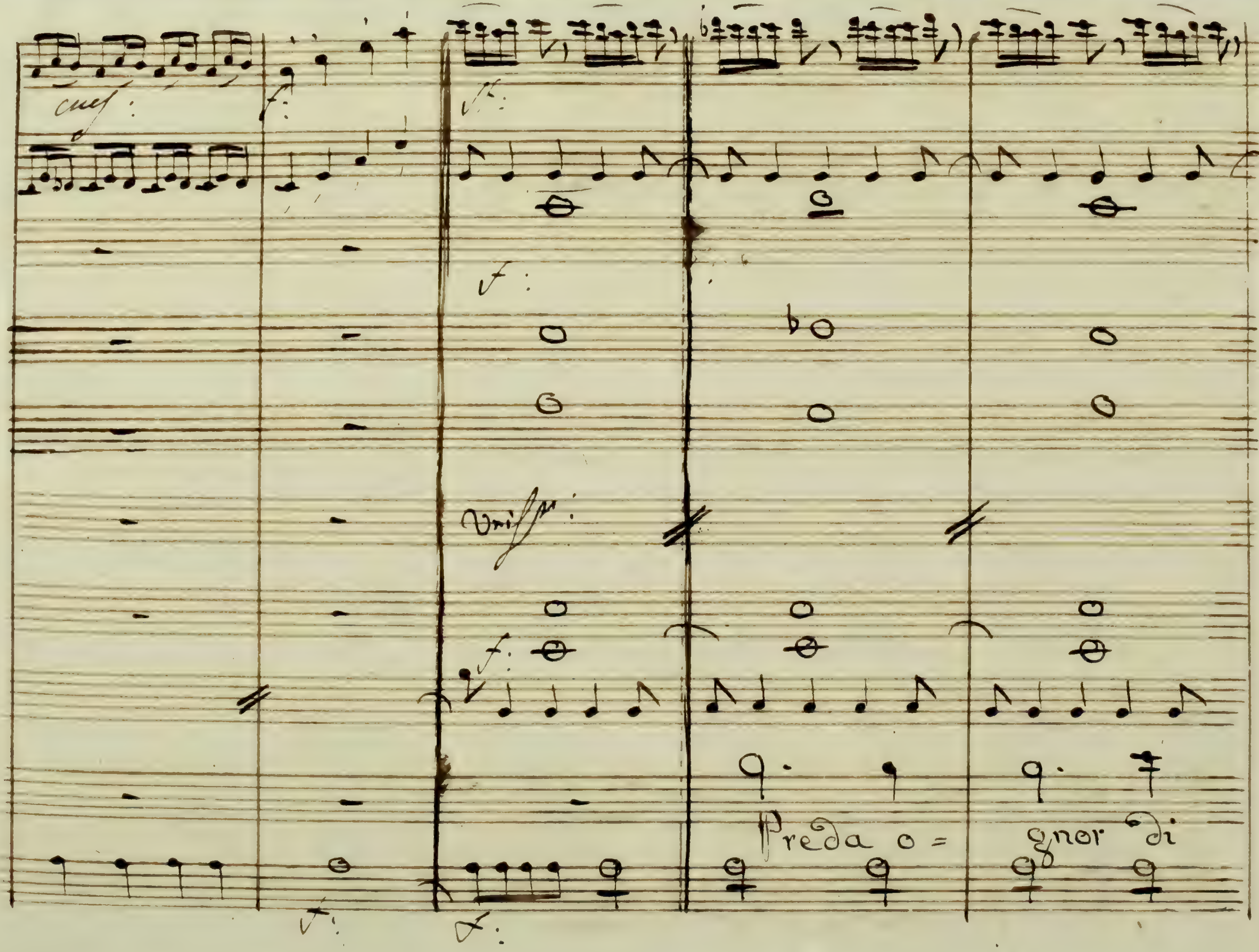

p:
stante
che istante e questo

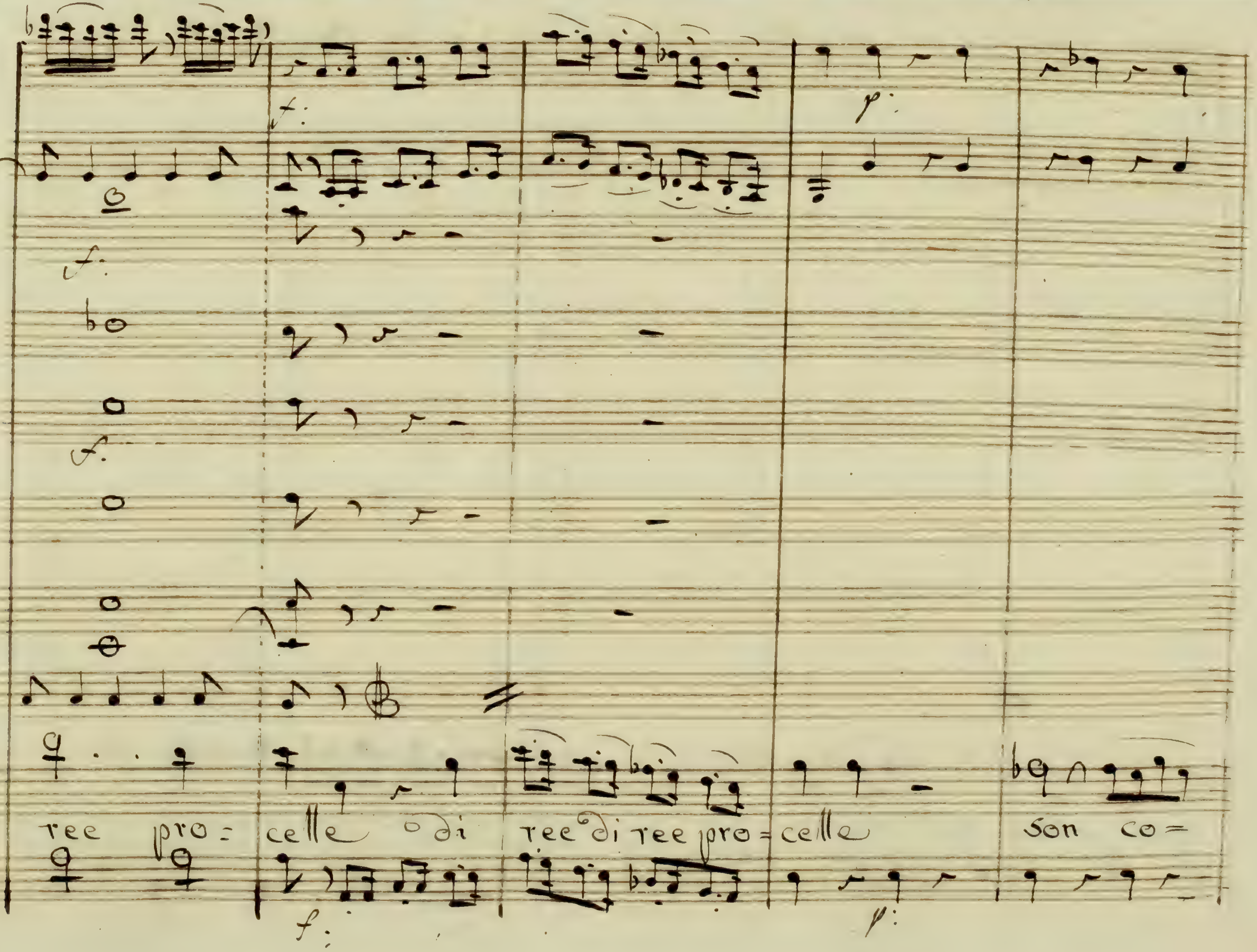

Violini
p:
Oboè
Fagotti
Corni in E♭:
Viole
p:
Aspasia
che = vi feci av= ver = se stelle
All.º agitato
p:

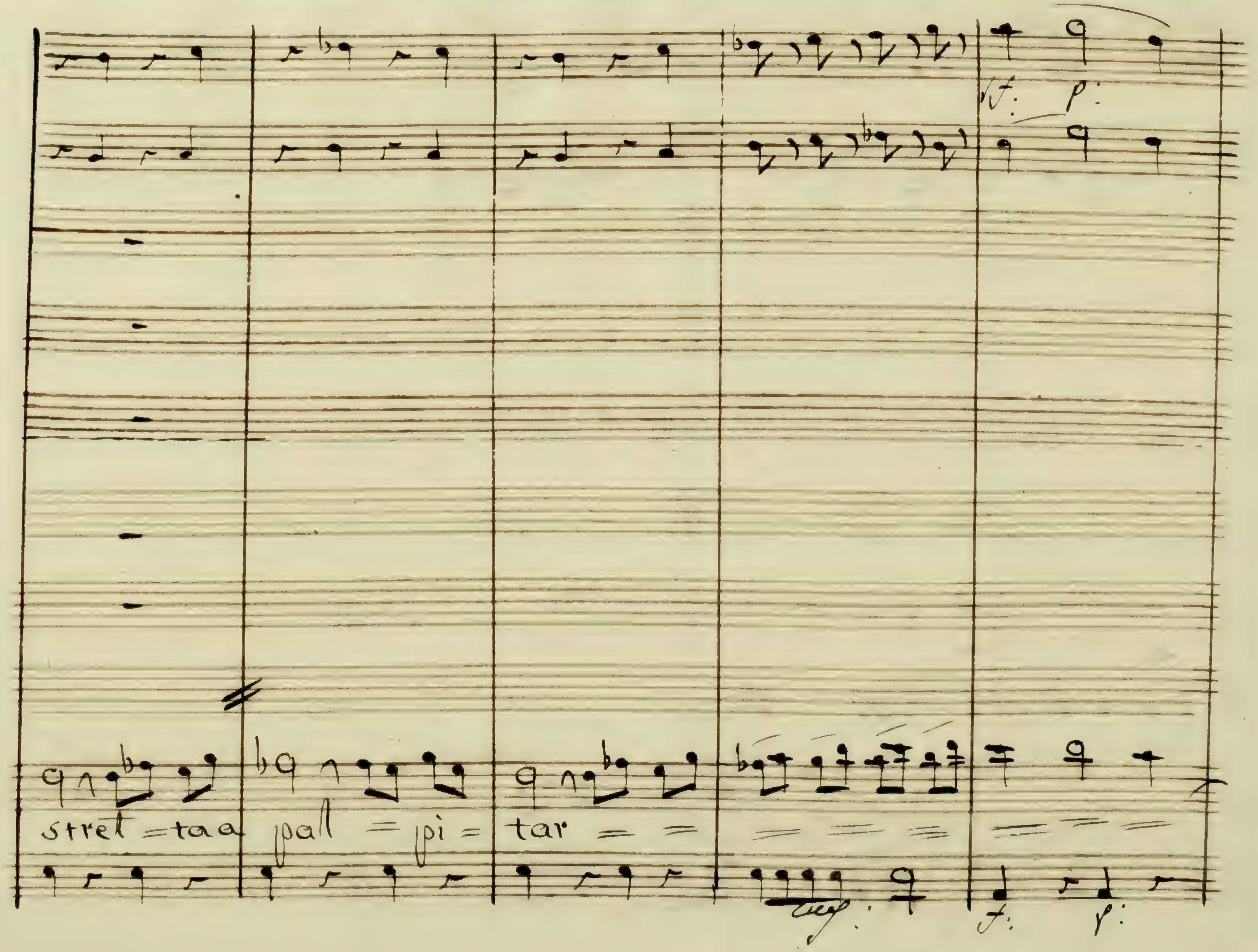

Numi in= giu = sti in che pec= cai av= ver = se
sf. p:


stelle
Numi in=
giusti
che vi
feci in

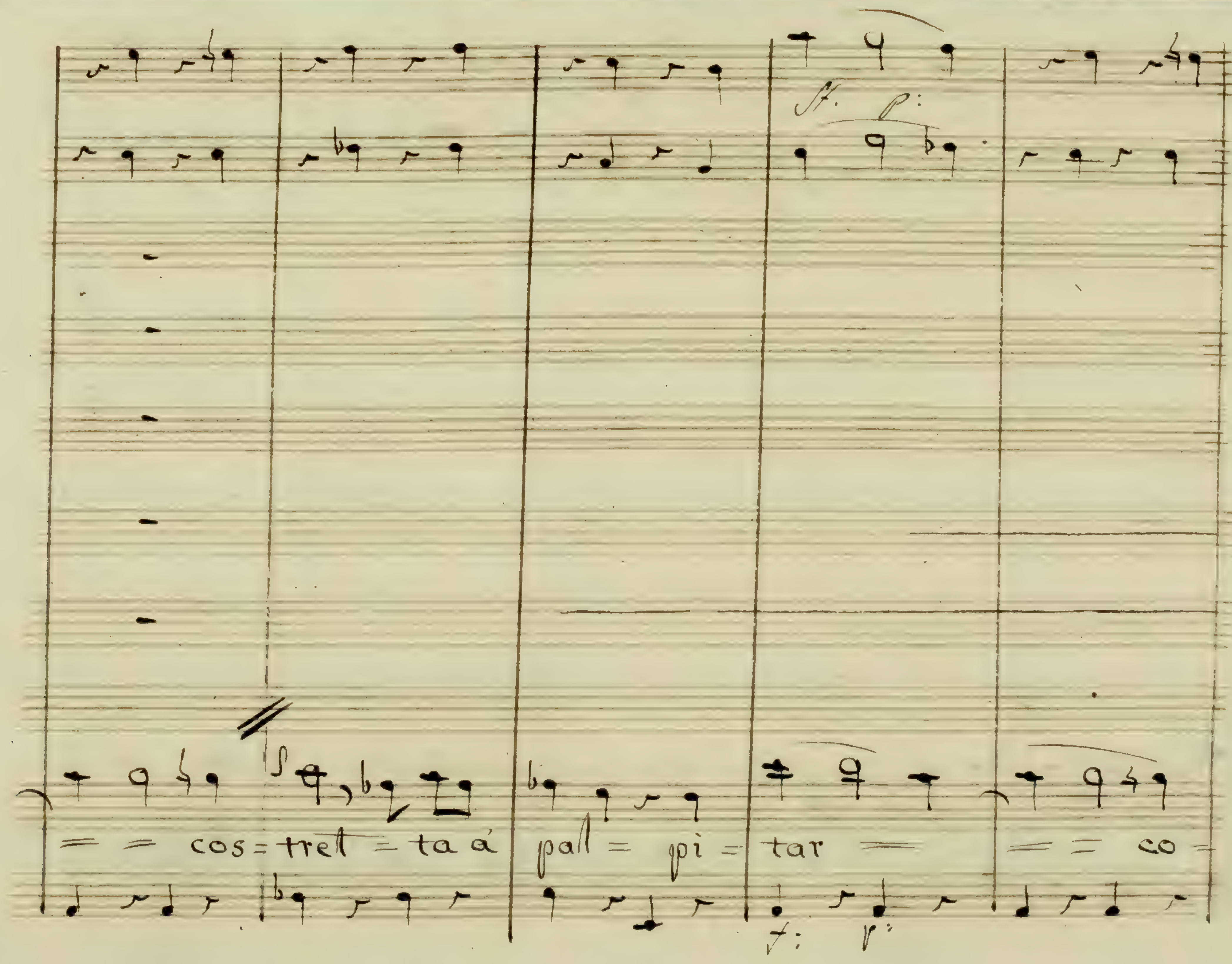

che pec= cai chi vi feci in che pec =caj

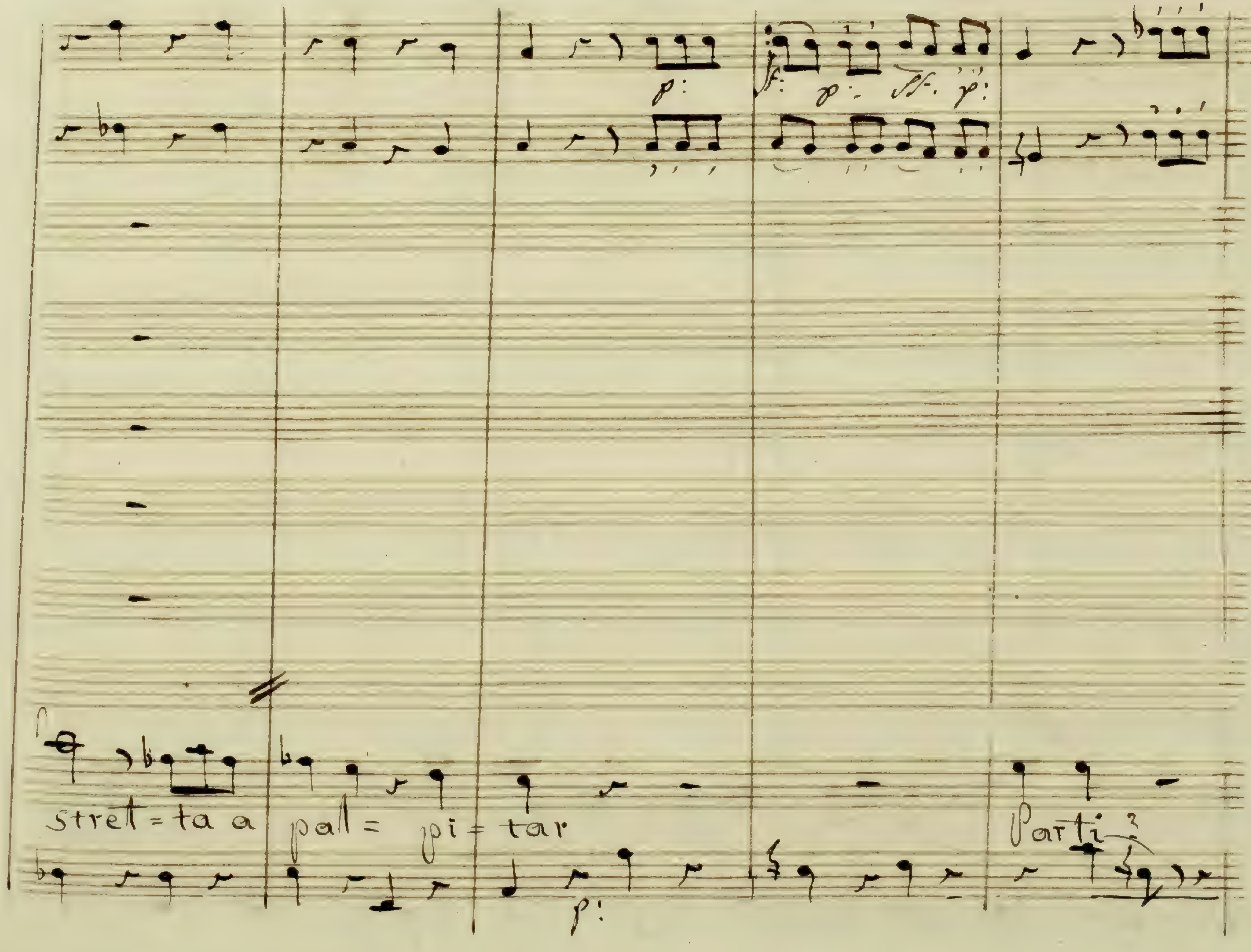

Preda o= gnor di

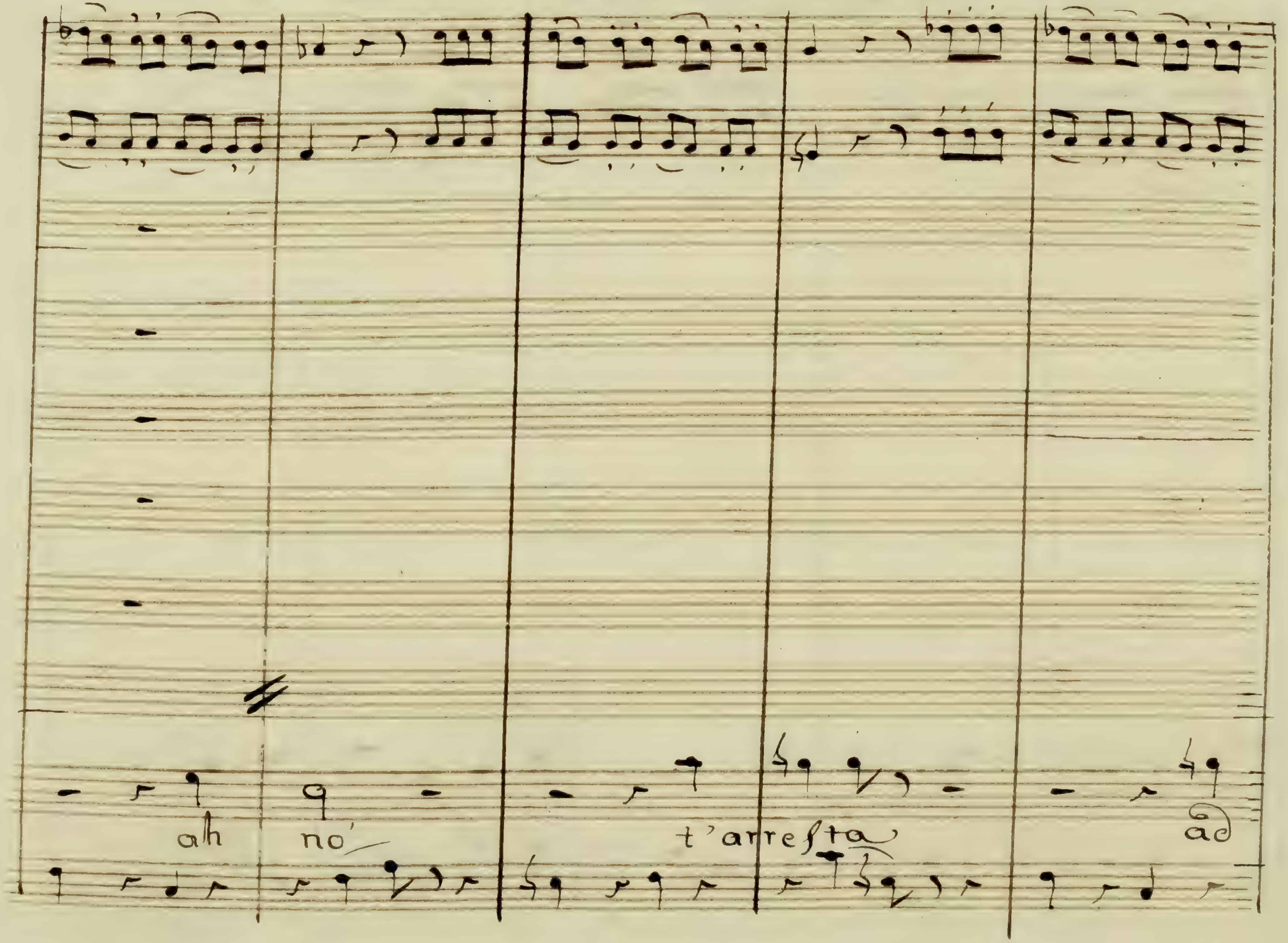

ree pro= celle o di ree di ree pro=celle son co=

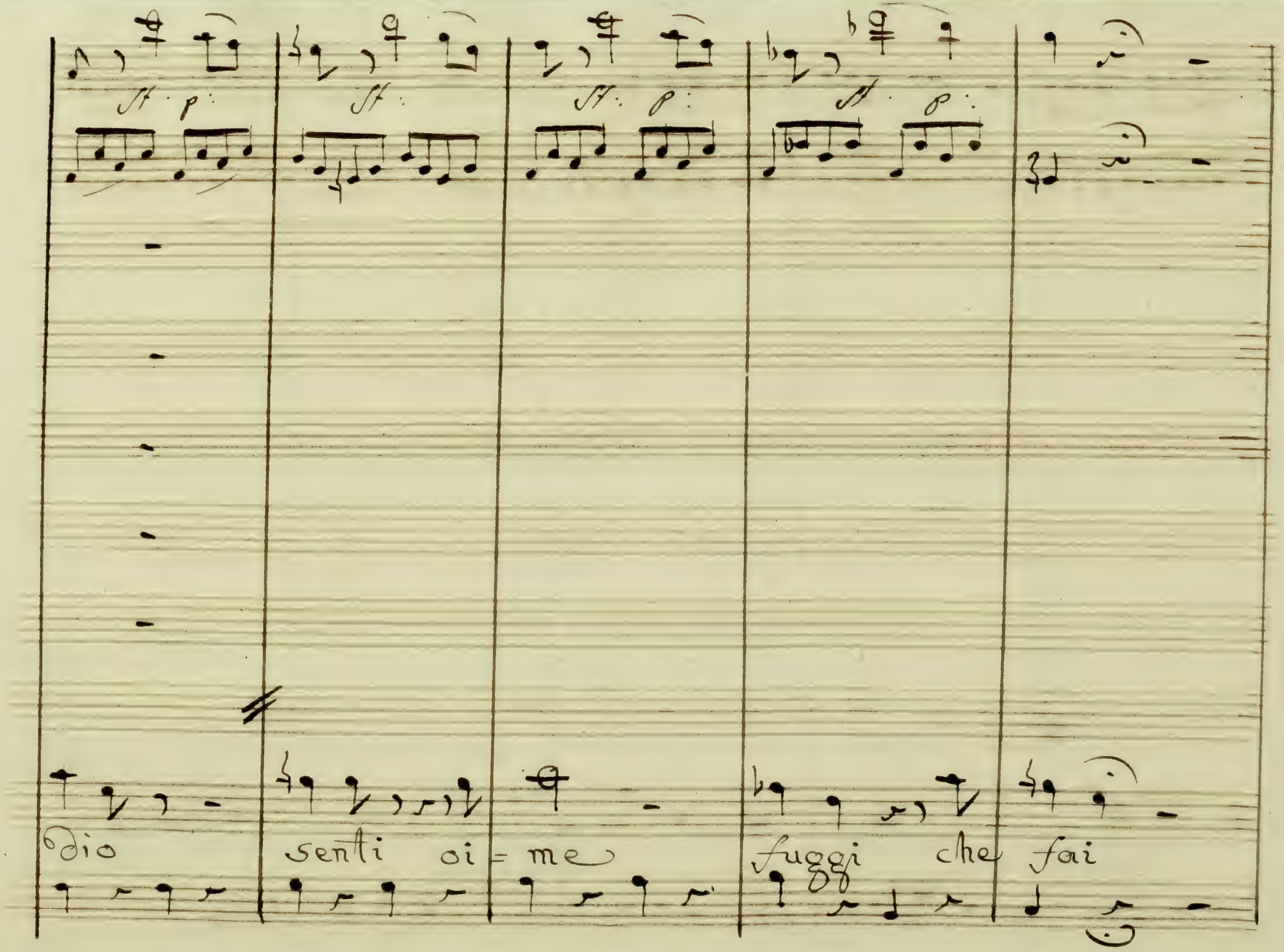


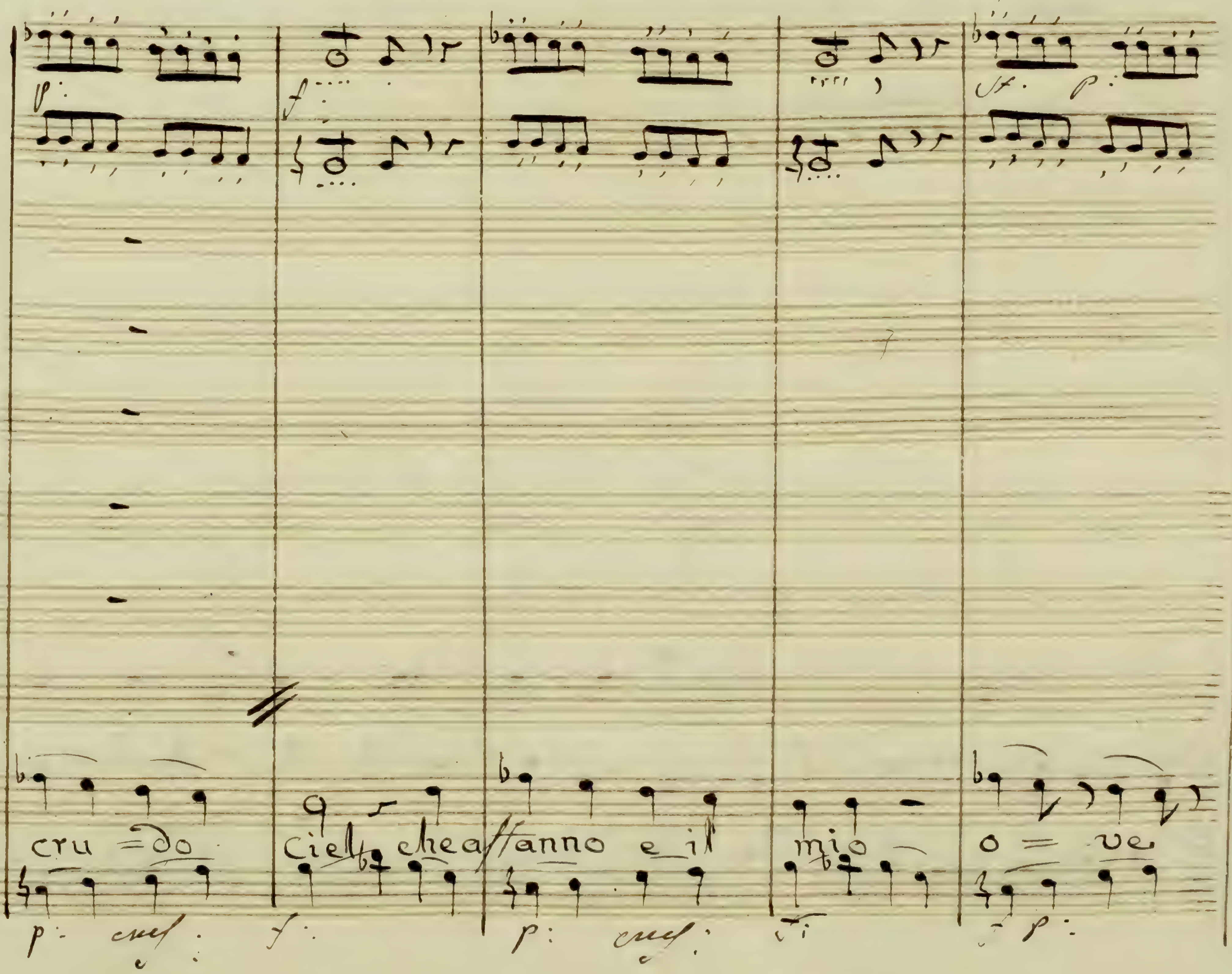
stret = taa pall = pi = tar = =

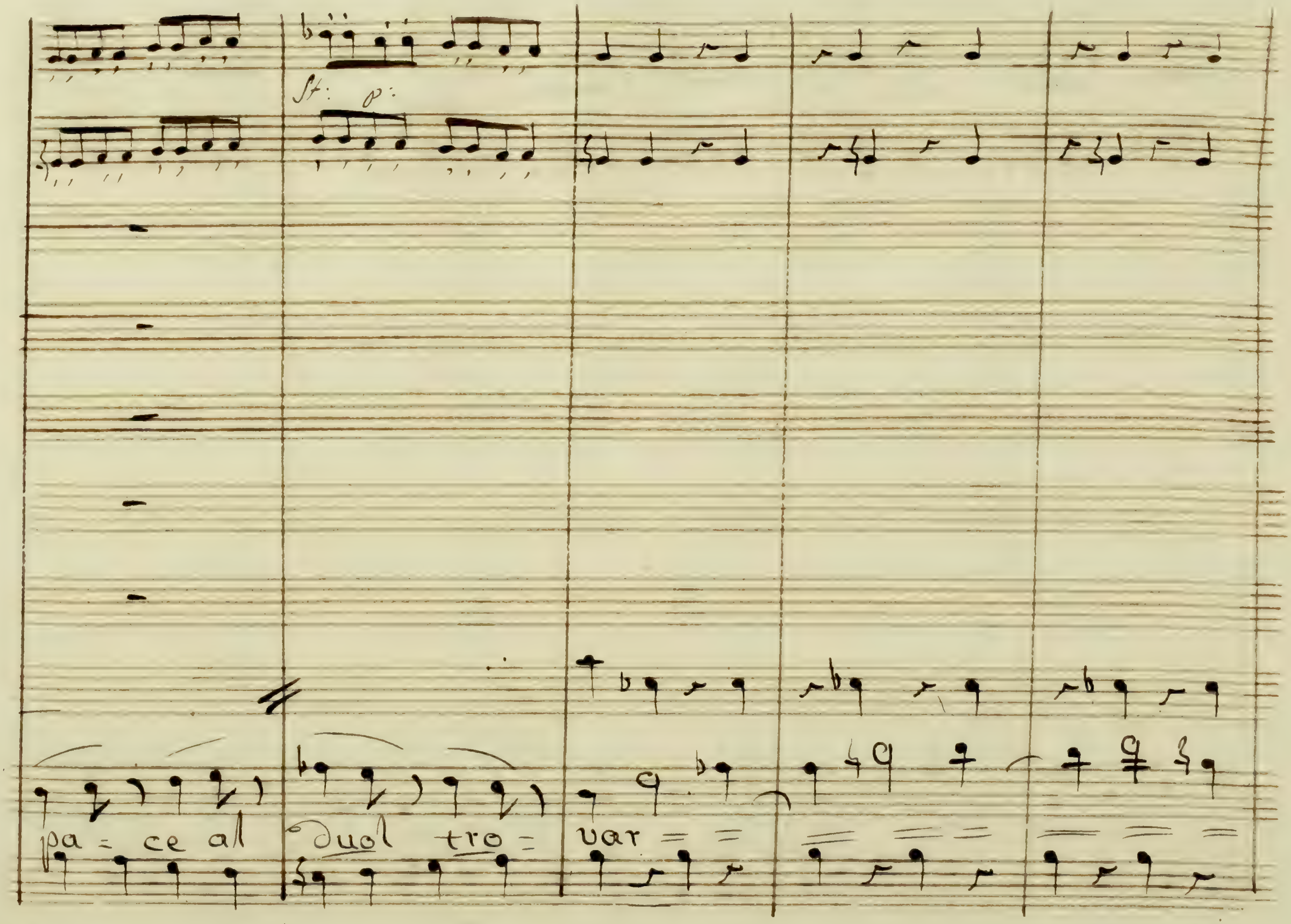

ff: p:
= = cos = tret = ta á pall = pi = tar = = = co =
f: p:

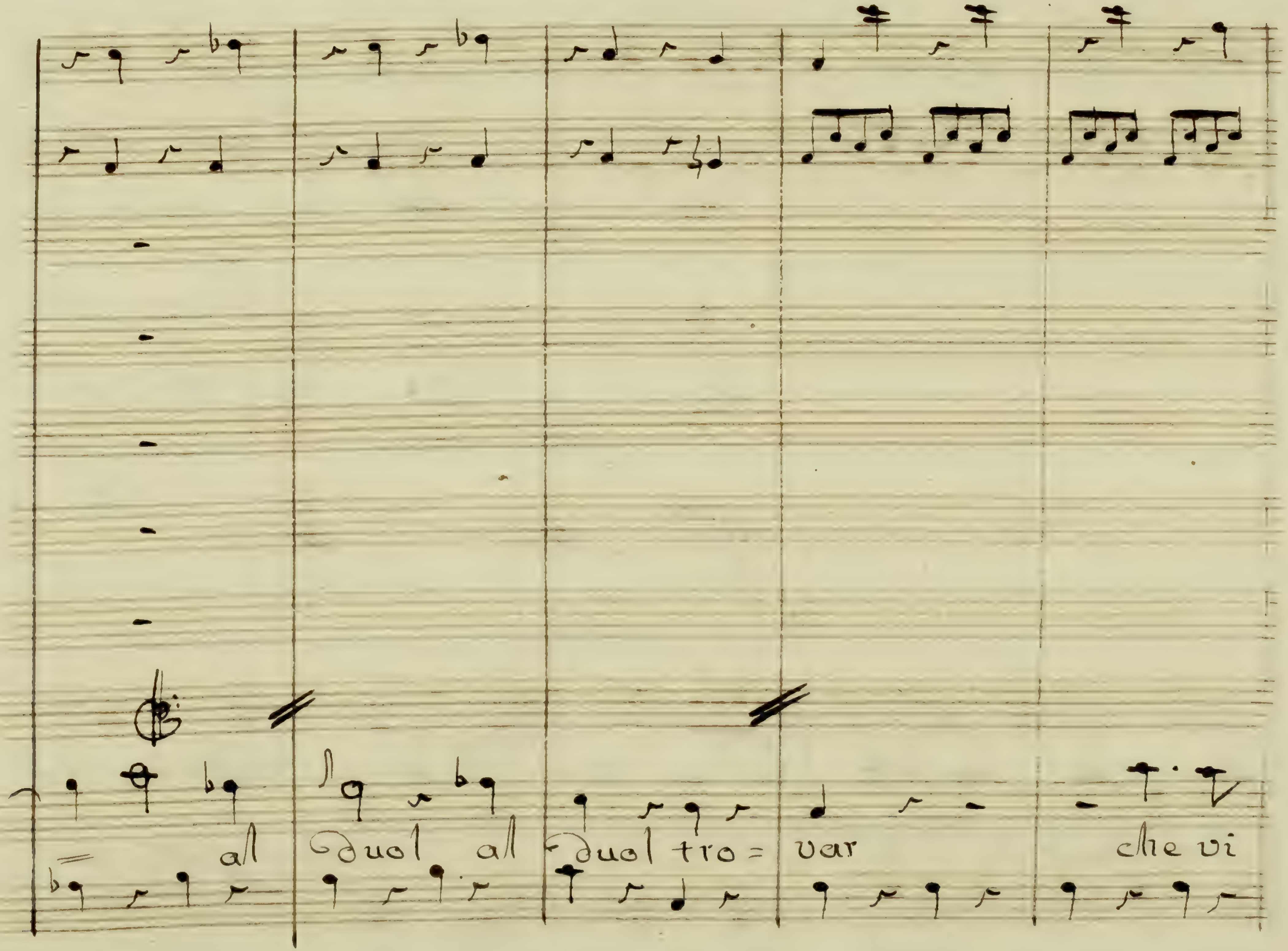

stret=ta a pal= pi=tar
Parti

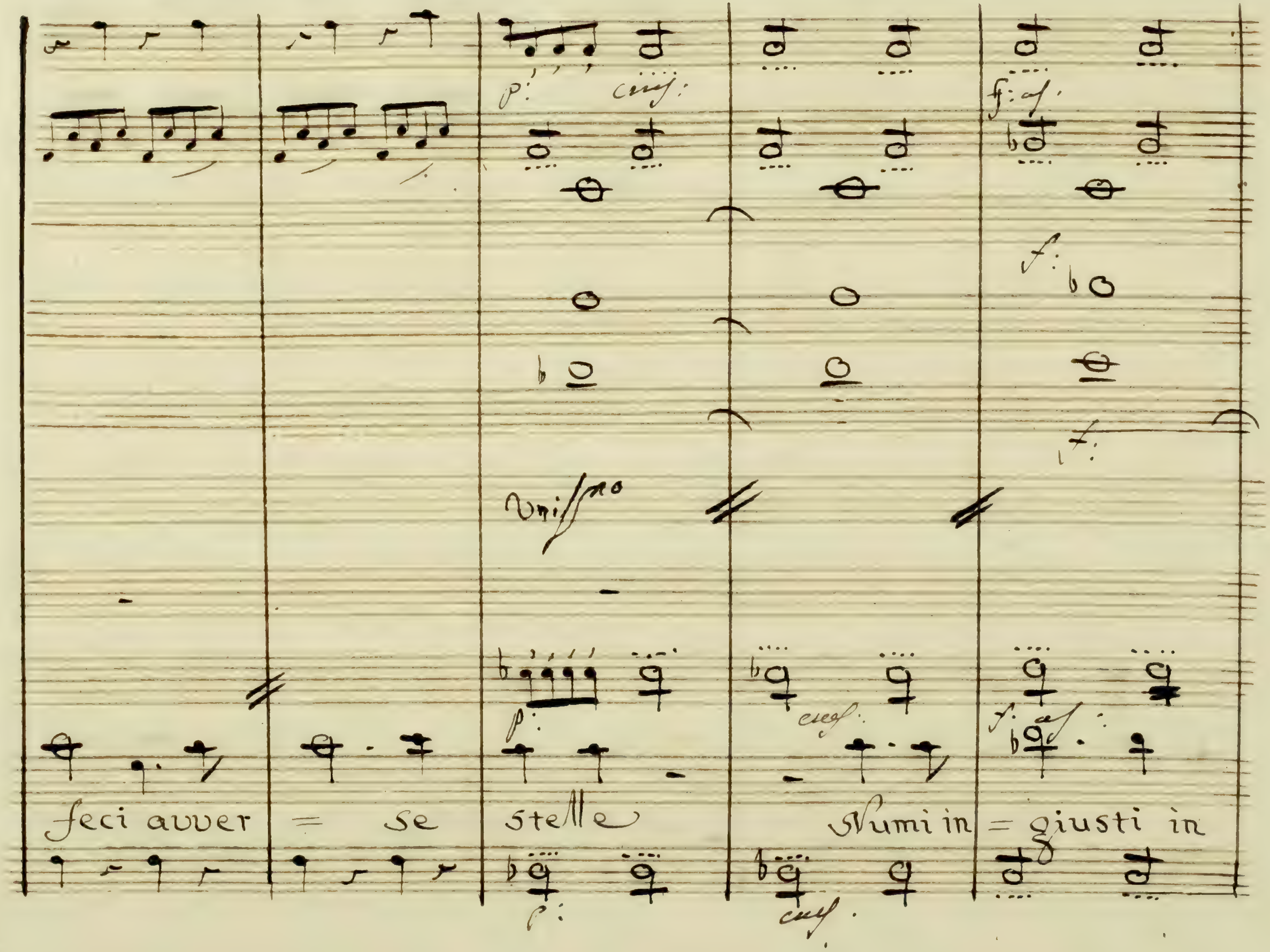

ah
no'
t'arresta
ad

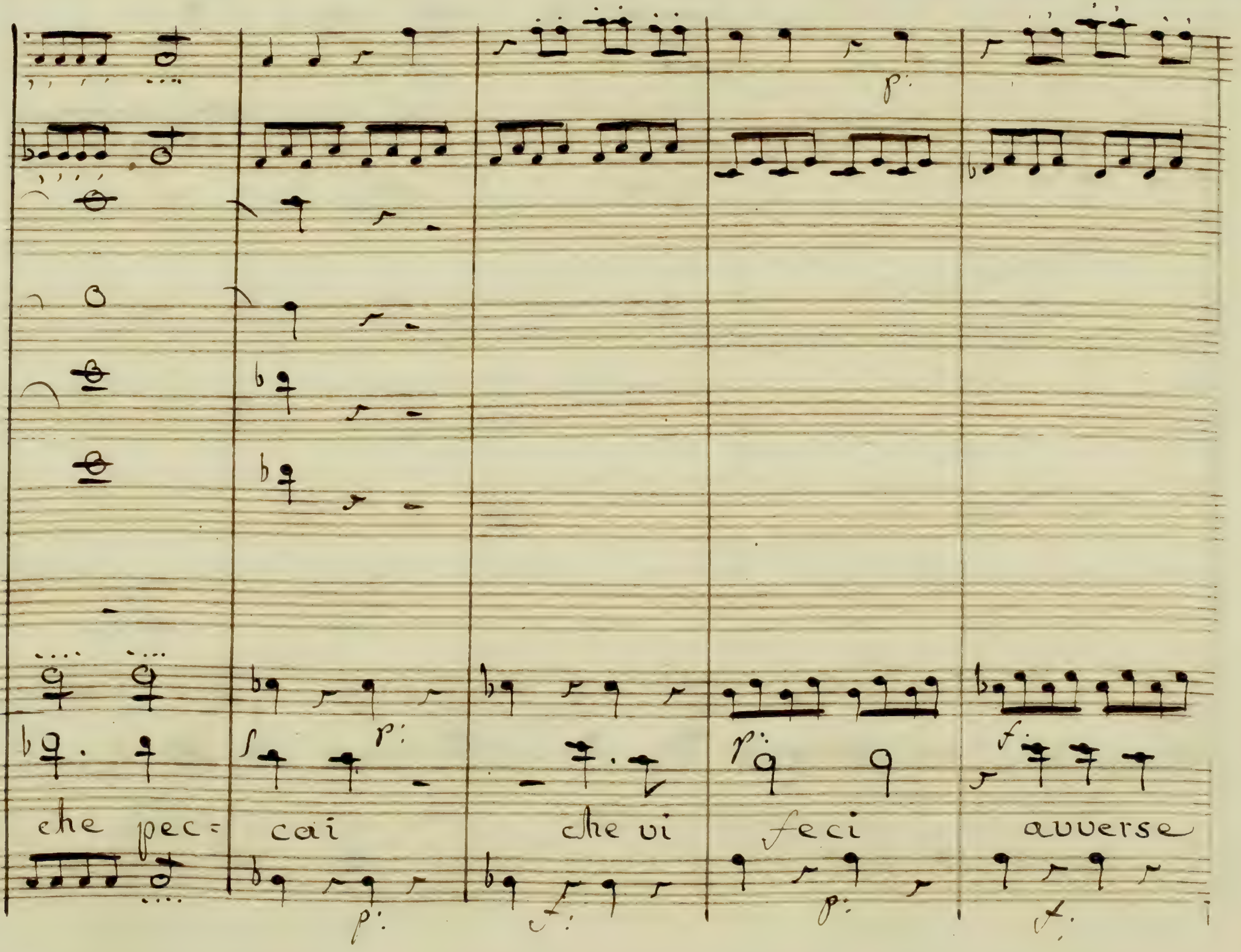

sf p
Dio
senti oi = me
fuggi che fai

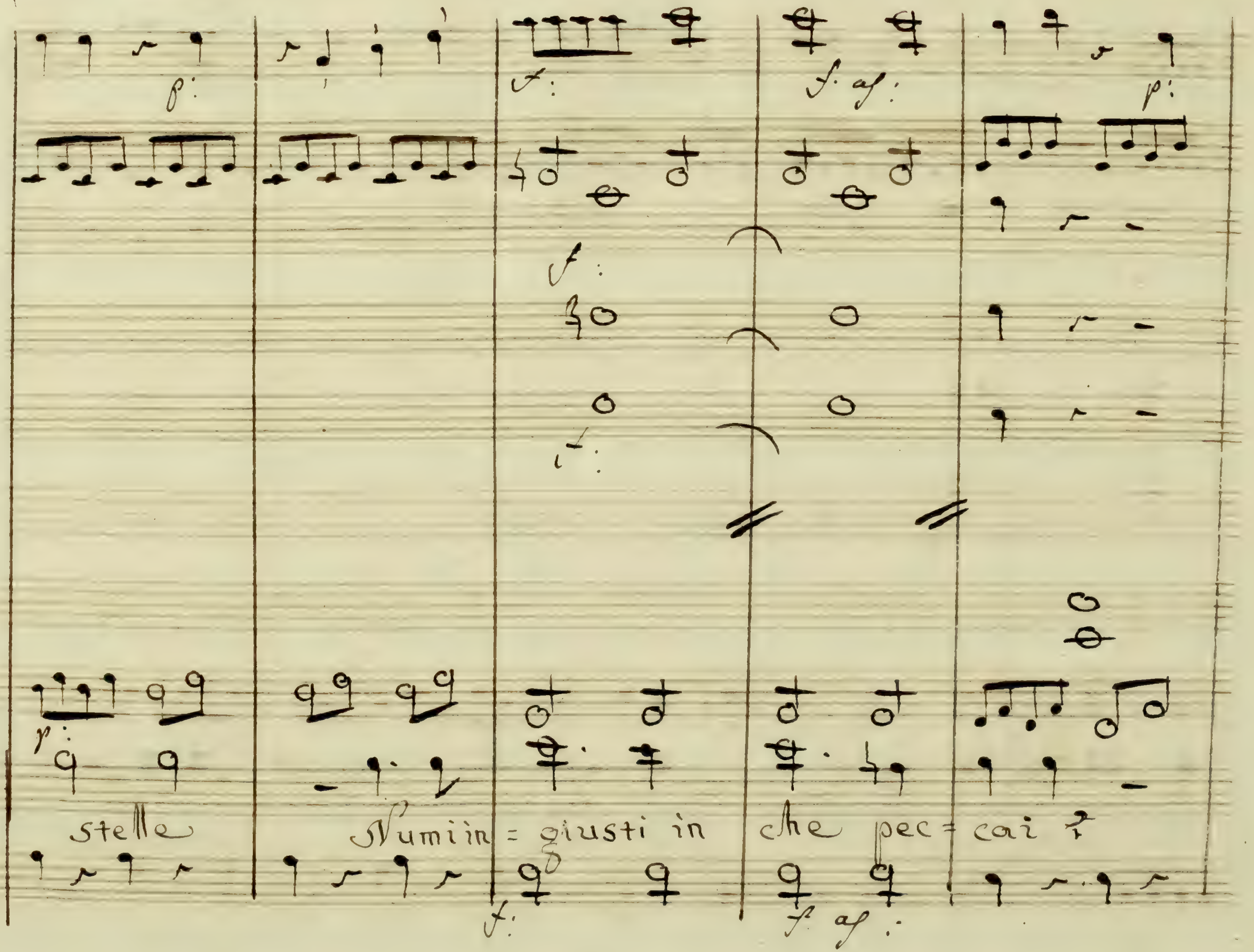

cru = do
Ciel, che affanno e il
mio
o = ve

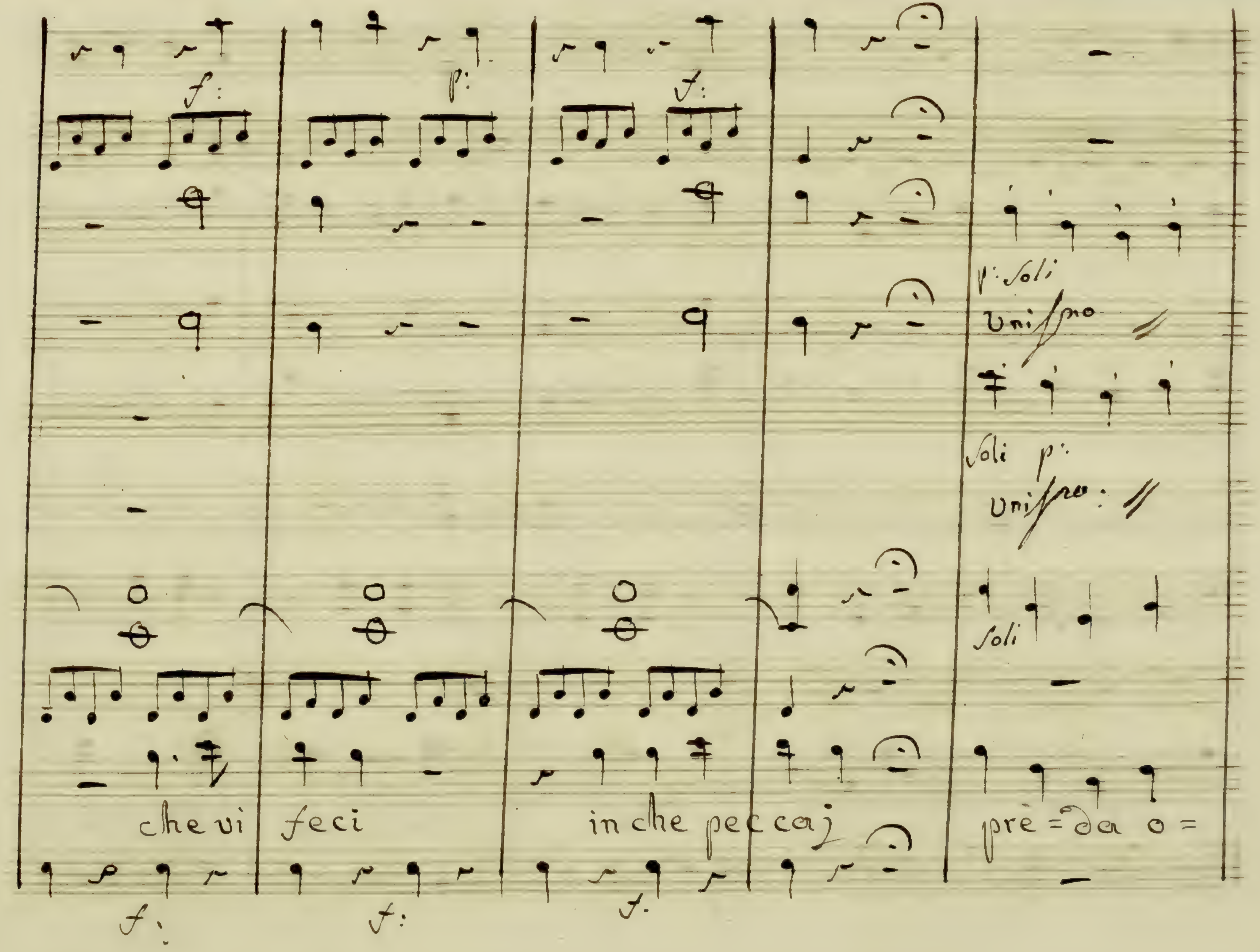

St: p:
pa = ce al
duol tro =
var = =

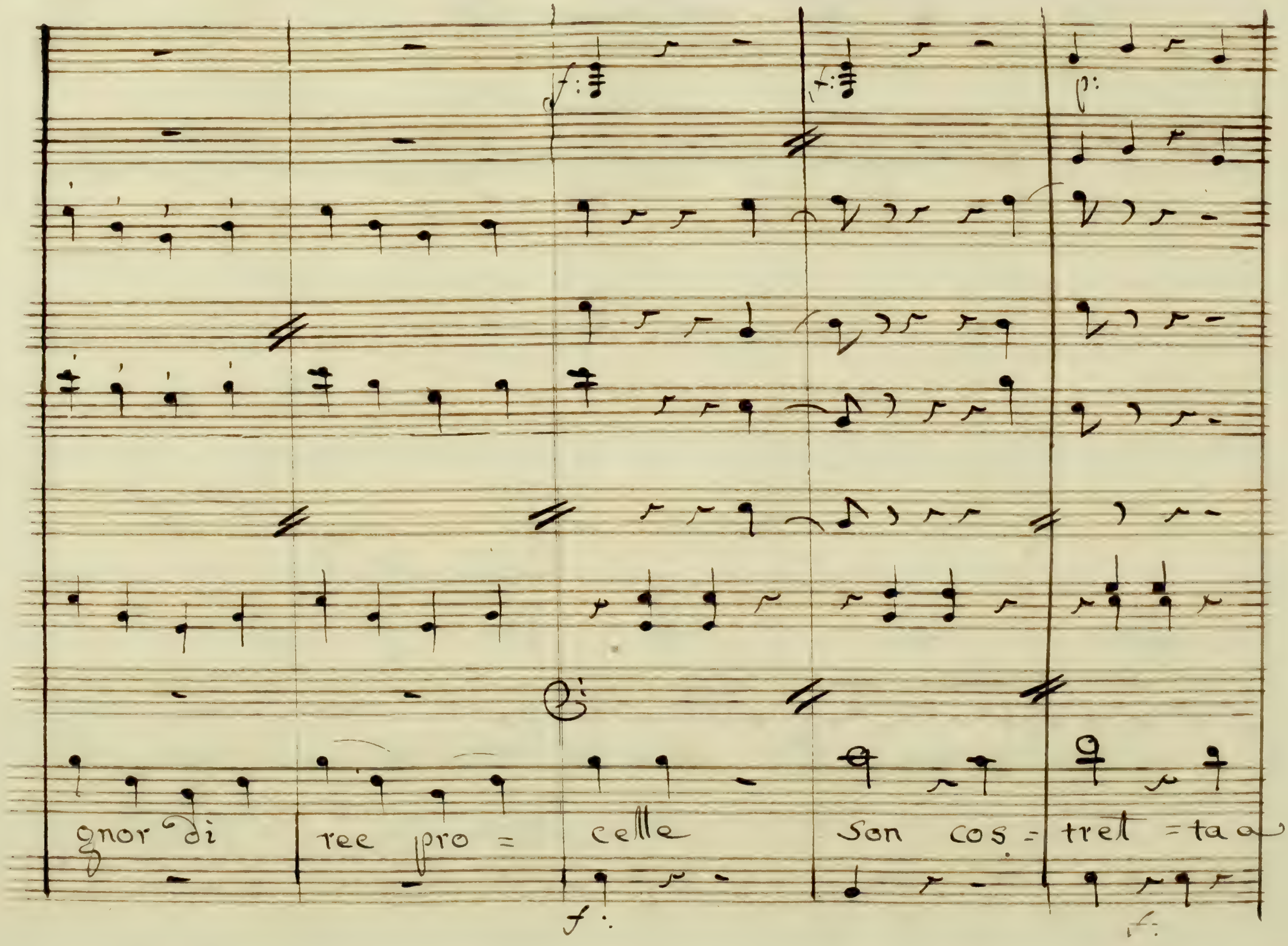

al
duol al
duol tro=
var
che vi

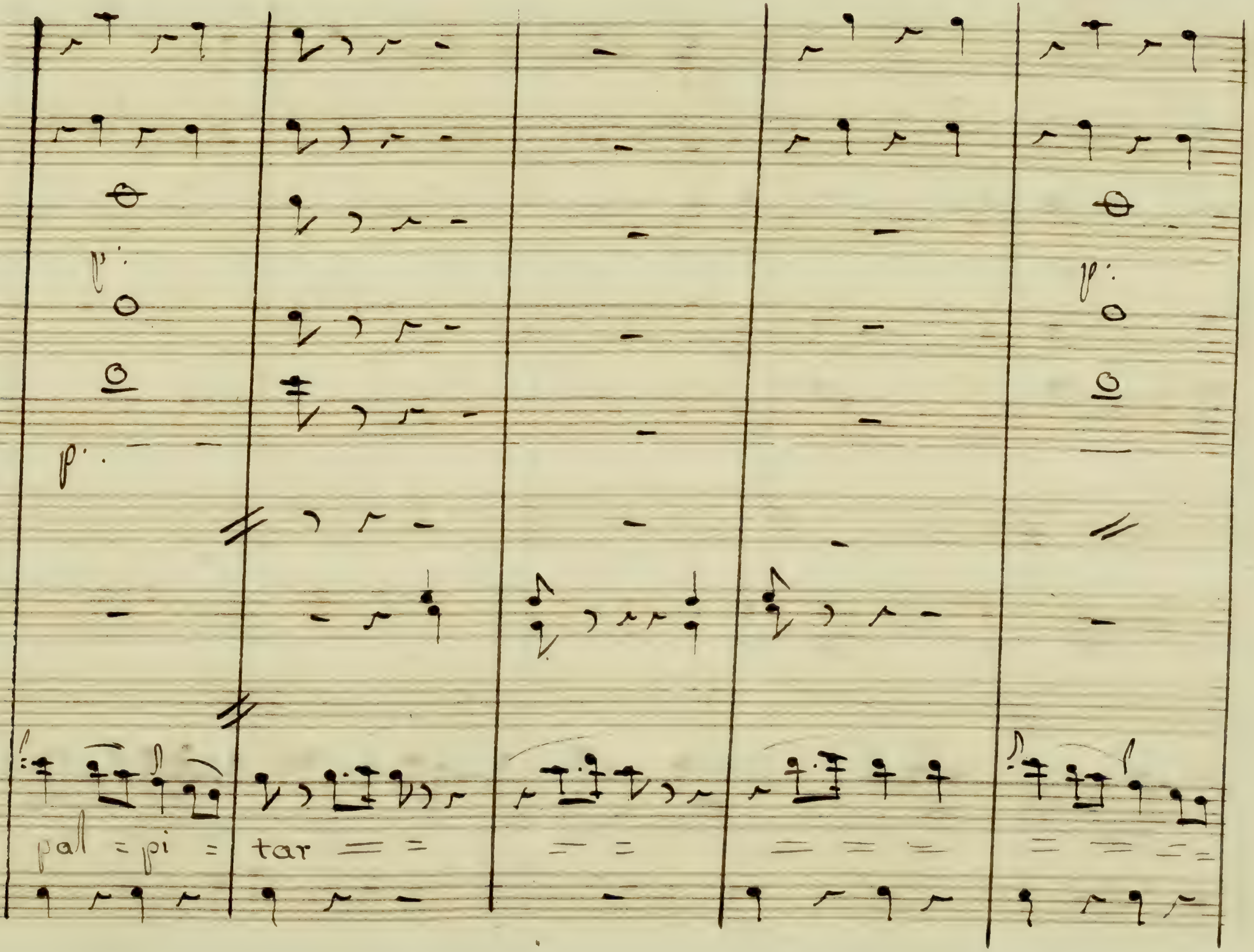

Unissono
feci avver = se stelle
Numi in = giusti in

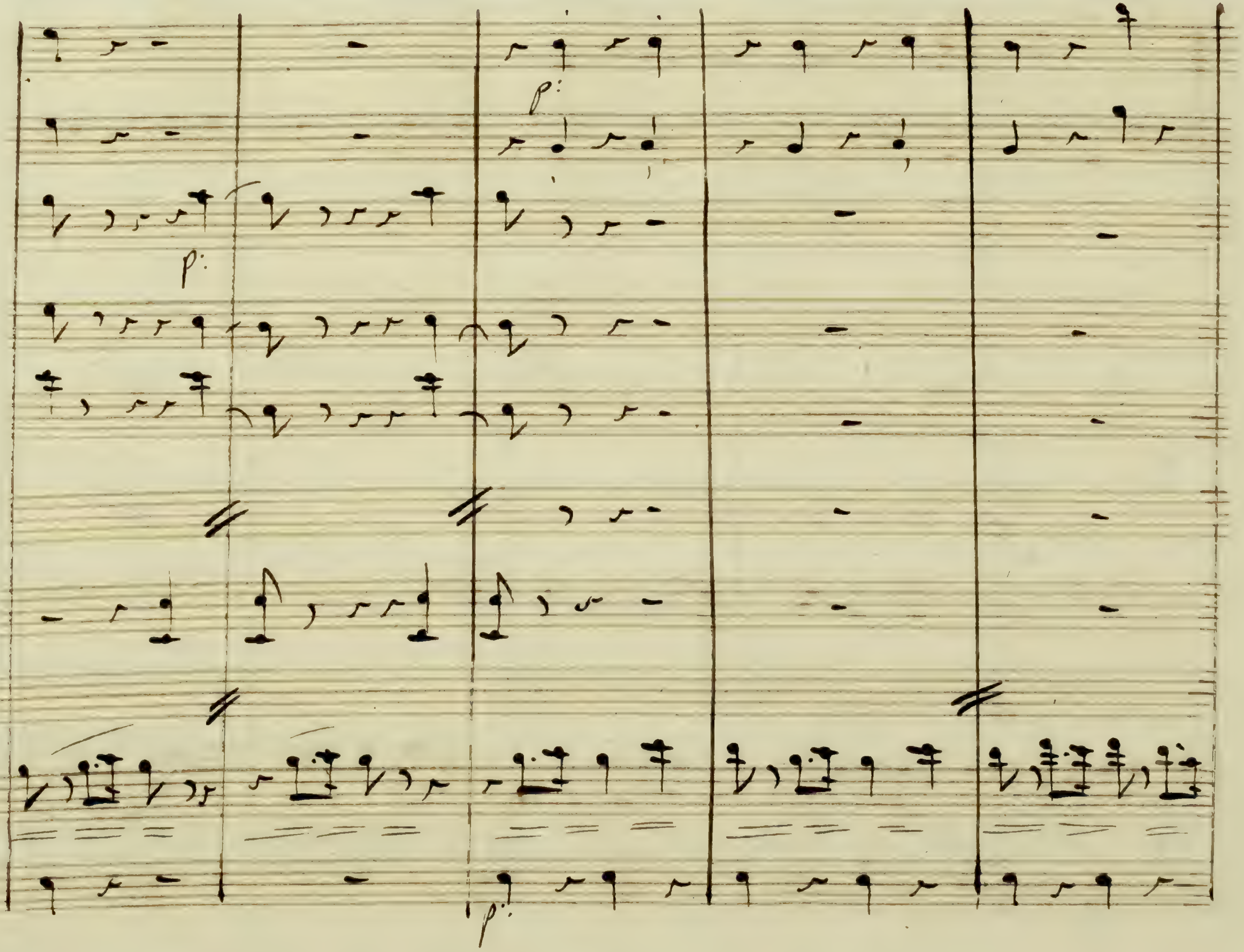

che pec= cai che vi feci avverse
p:
f:

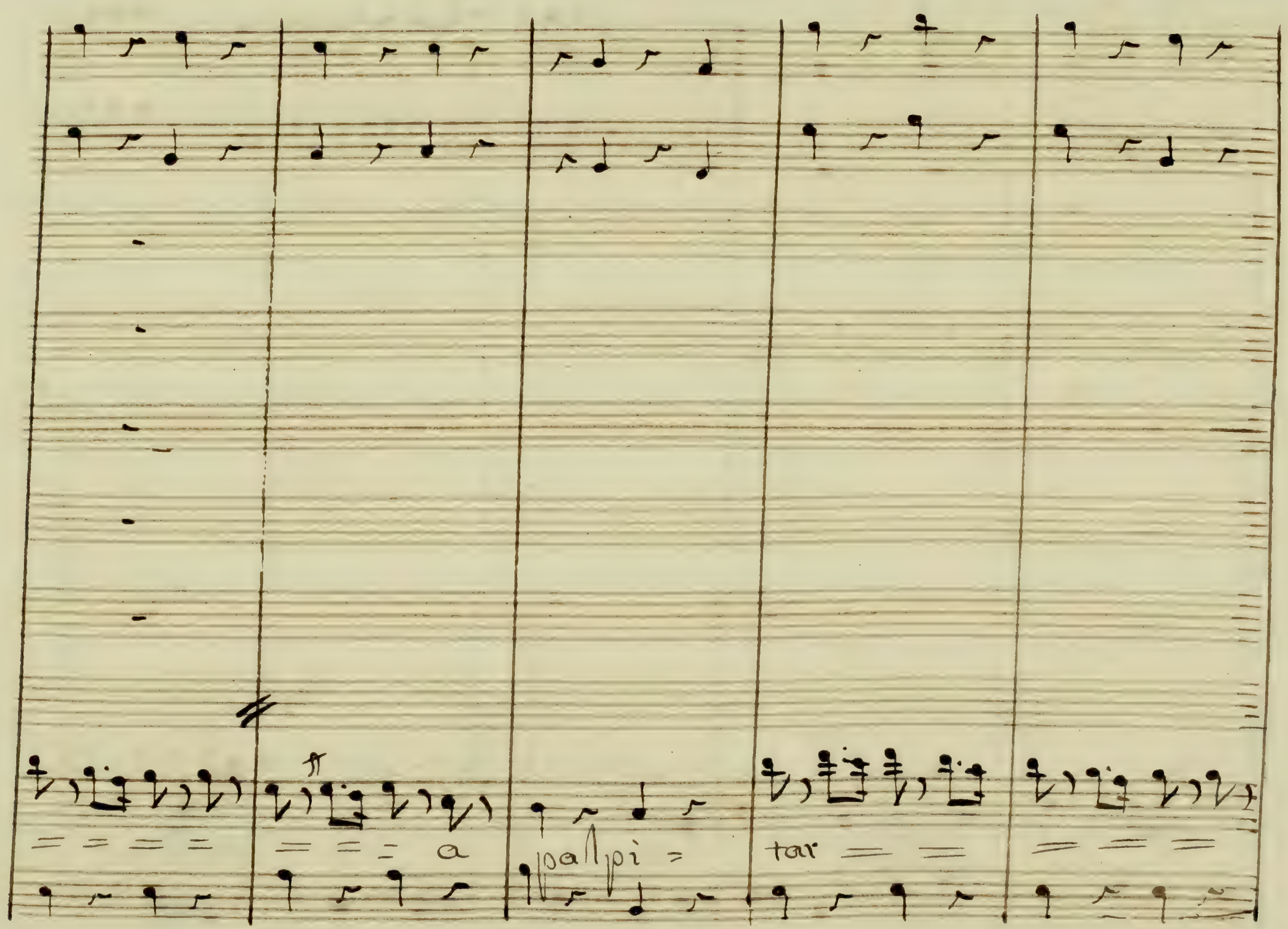

stelle
Numi in = giusti in
che pec = cai ?

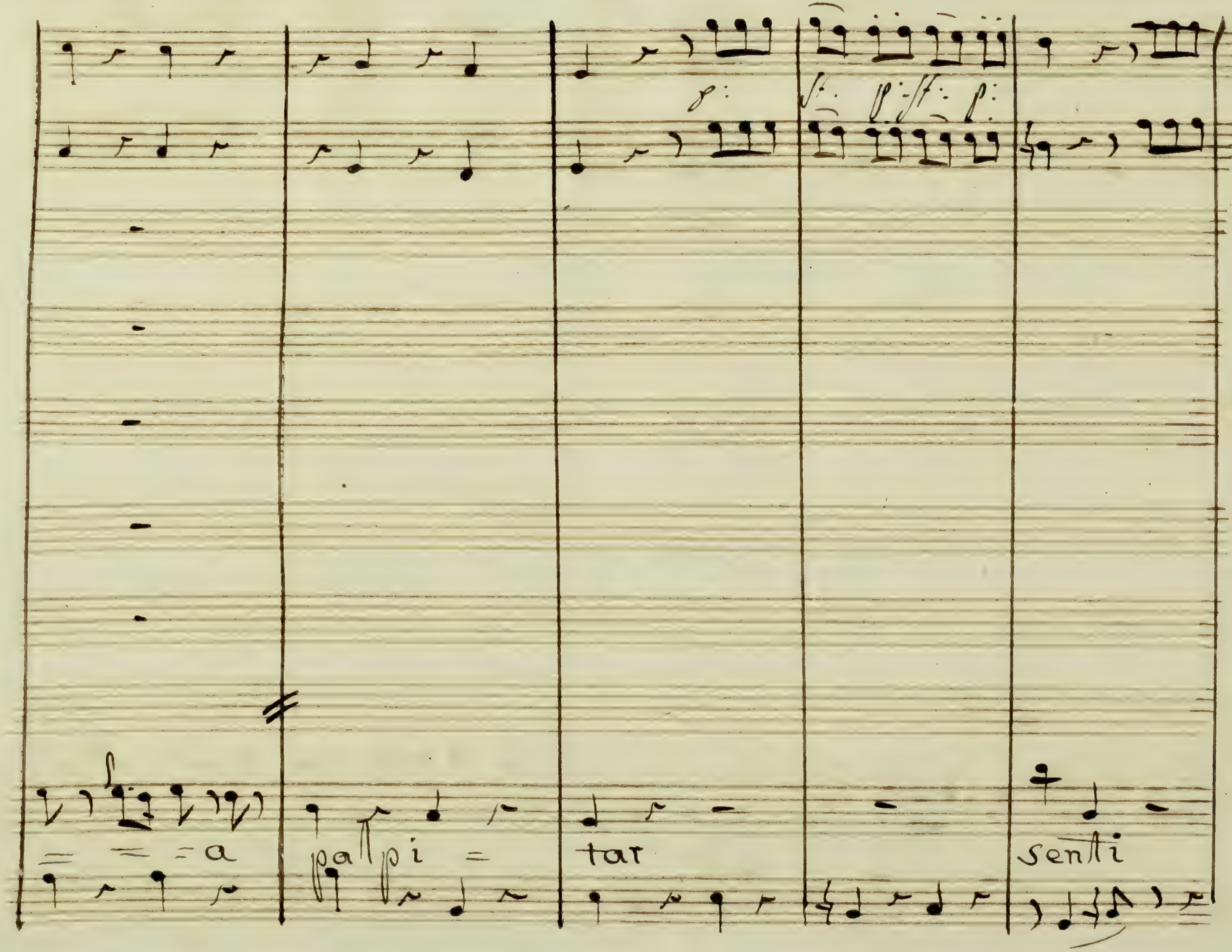

f:
p:
f:
p: Soli
Unisso
Soli p:
Unisso:
Soli
che vi feci in che peccaj pre=da o=
f:
f:
f:

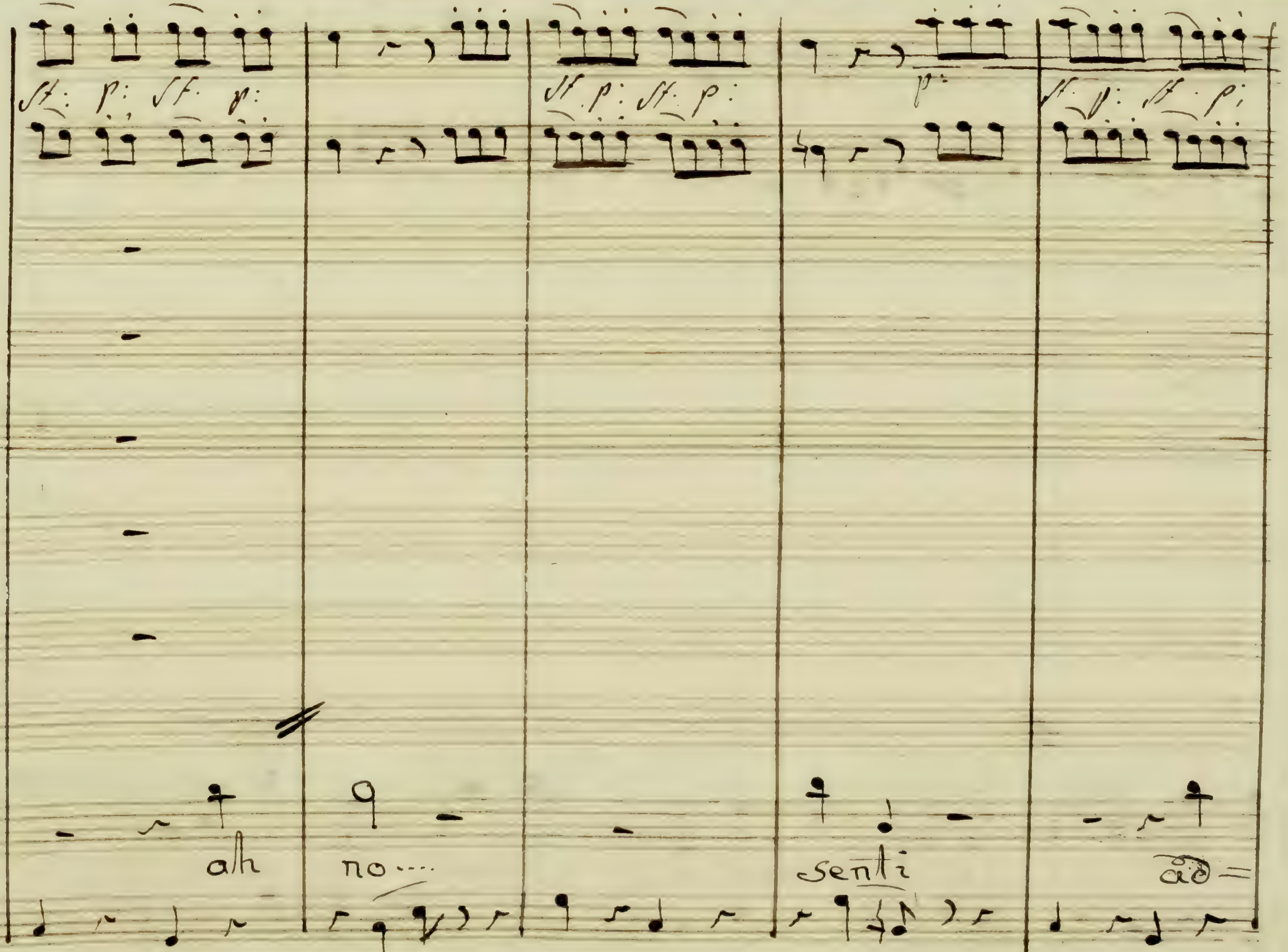

f:
f:
p:
gnor di
ree pro =
celle
Son cos =
trett =ta a
f:
f:

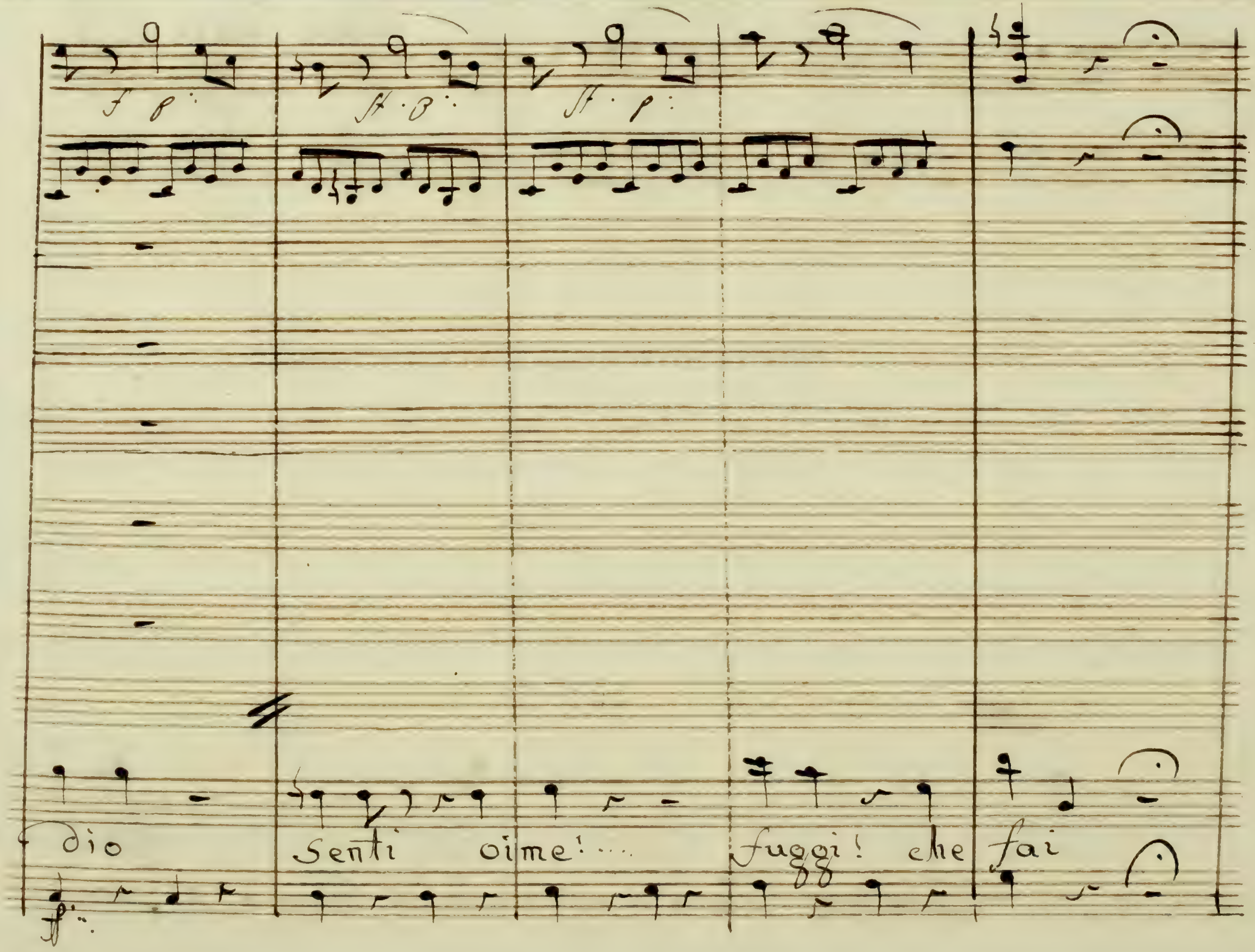

pal = pi = tar

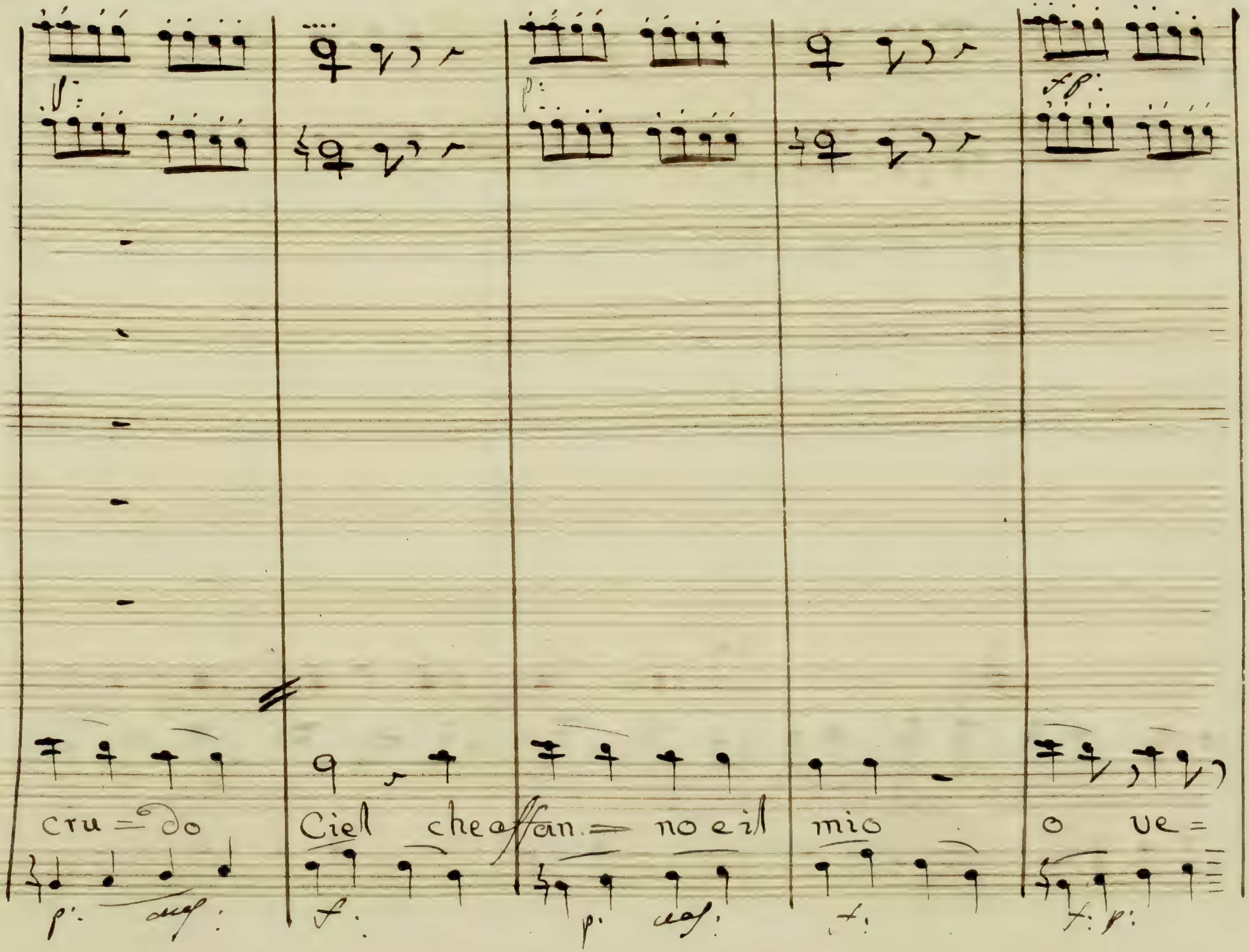


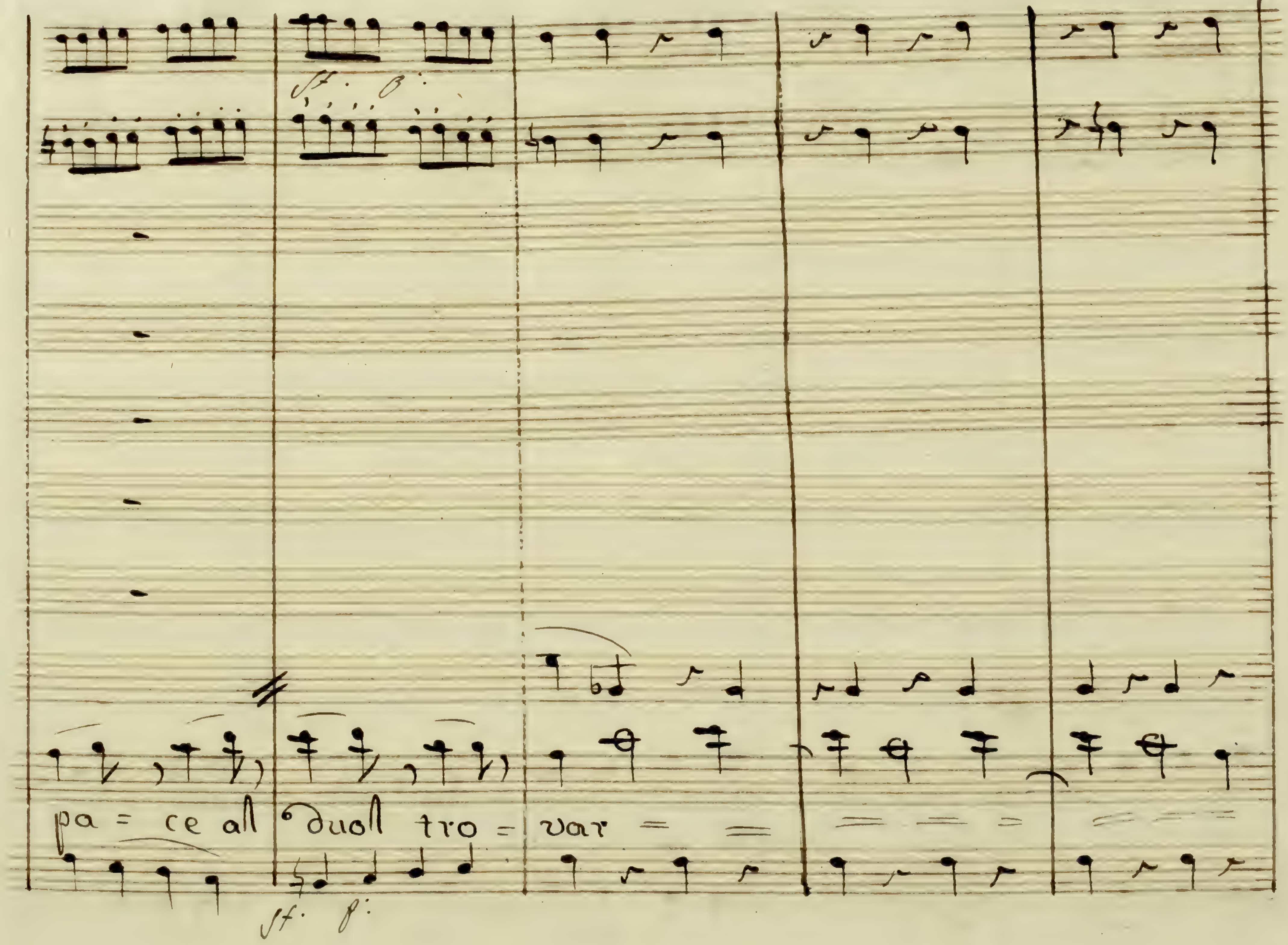

a
pal pi
tar

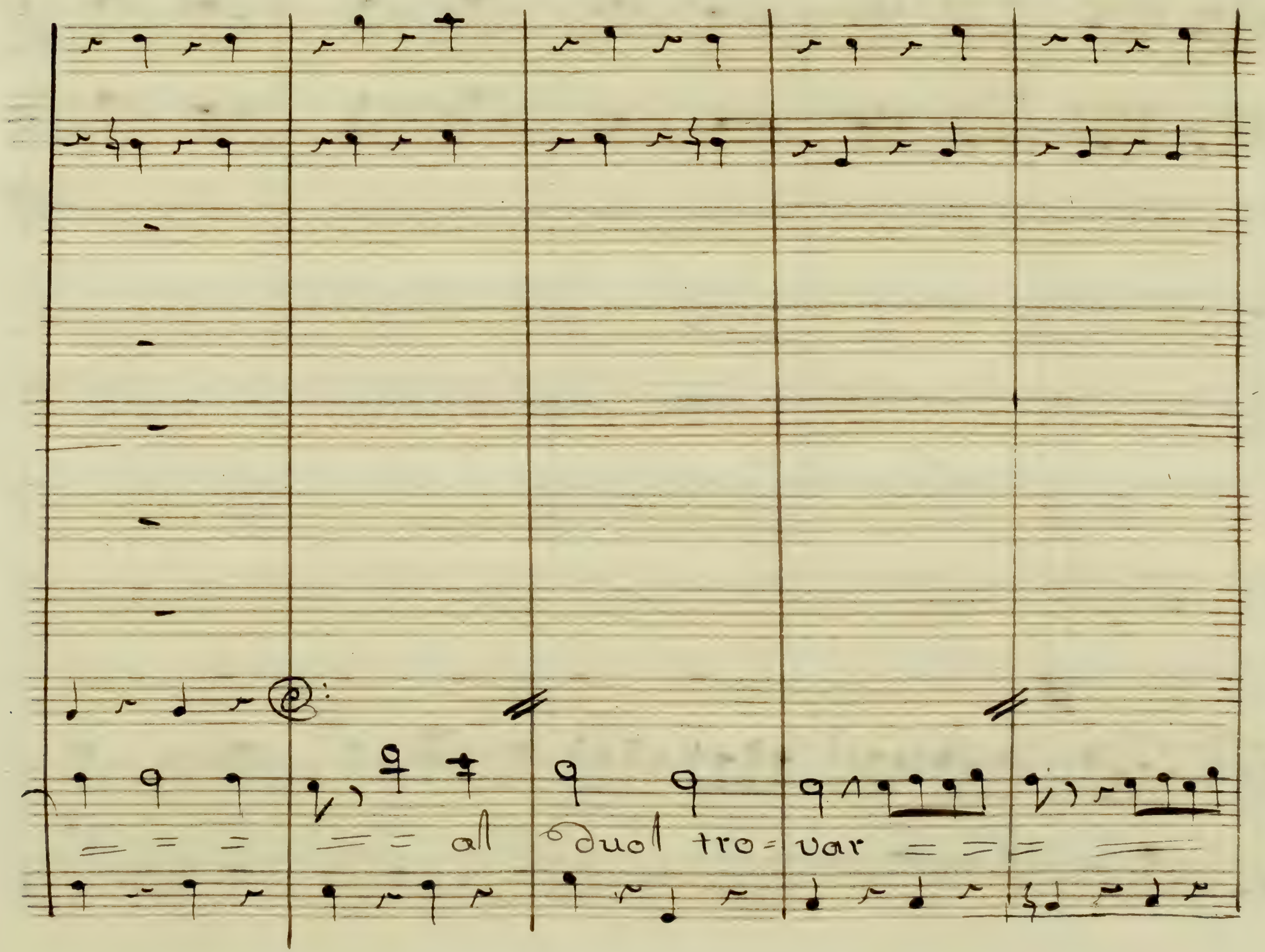

= = = a
pal pi =
tar
senti

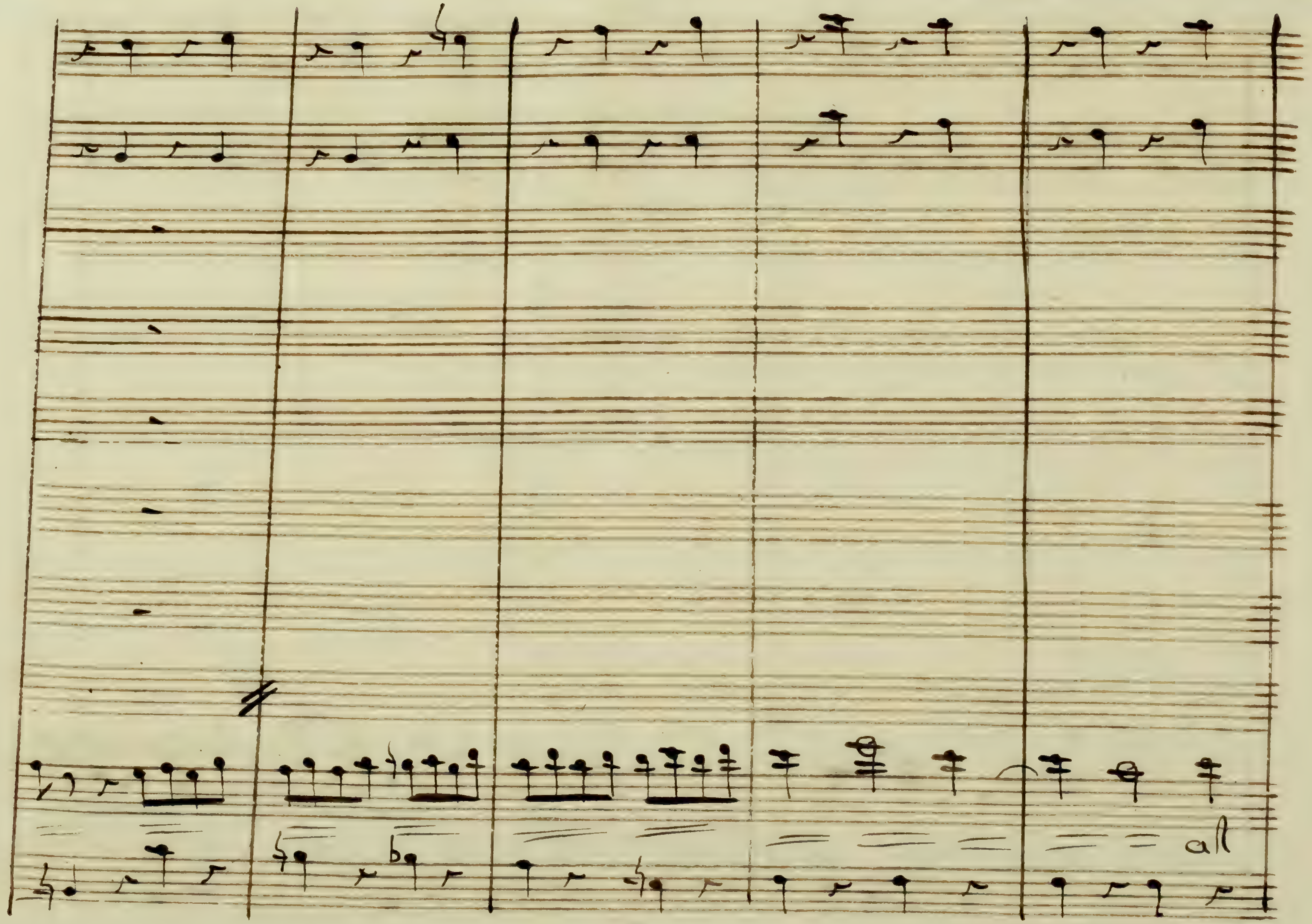

sf: p: sf: p:
sf: p: sf: p:
p:
sf: p: sf: p:
ah
no....
senti
ad=

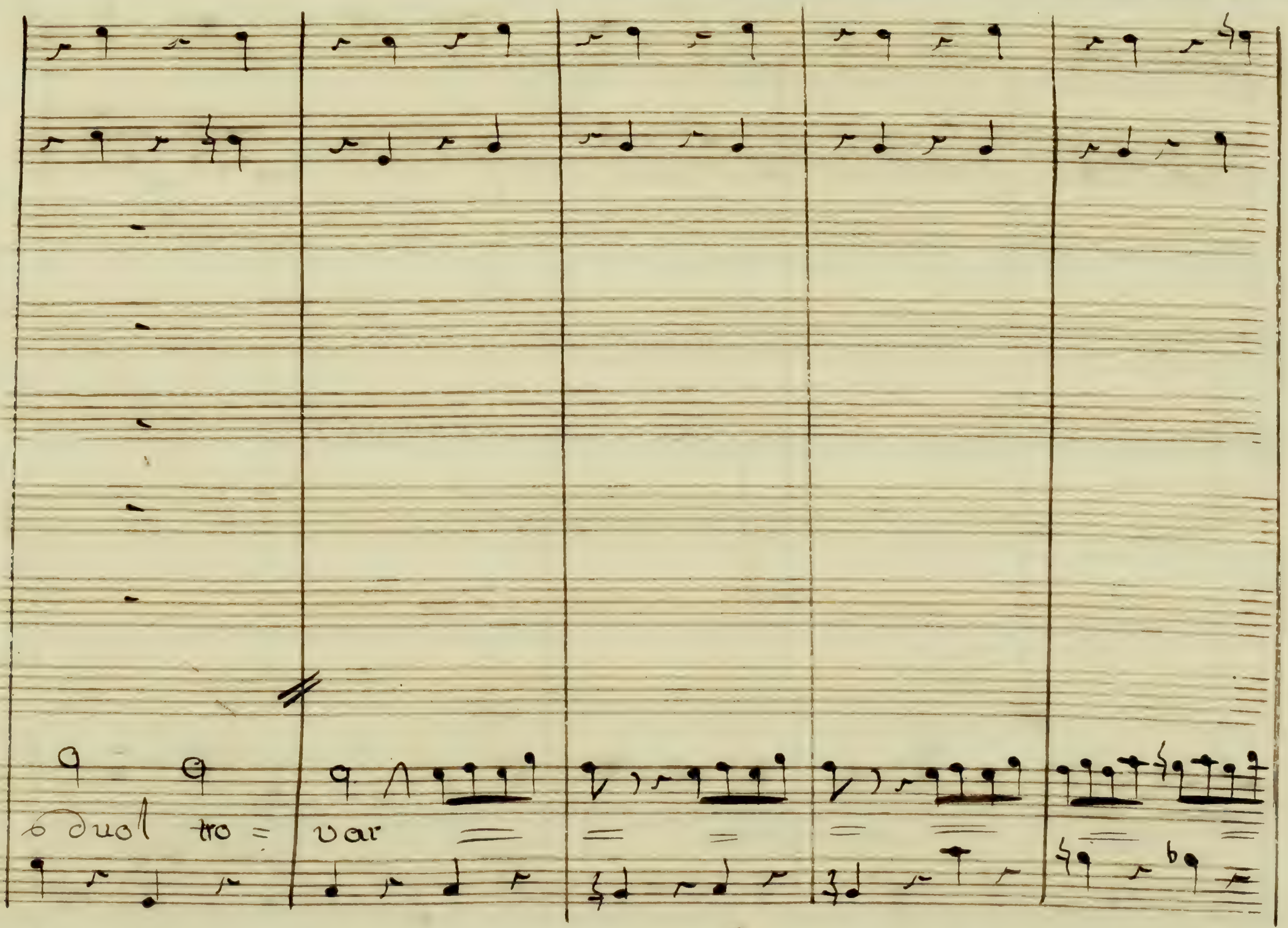

dio
Senti oimè!...
fuggi! che fai

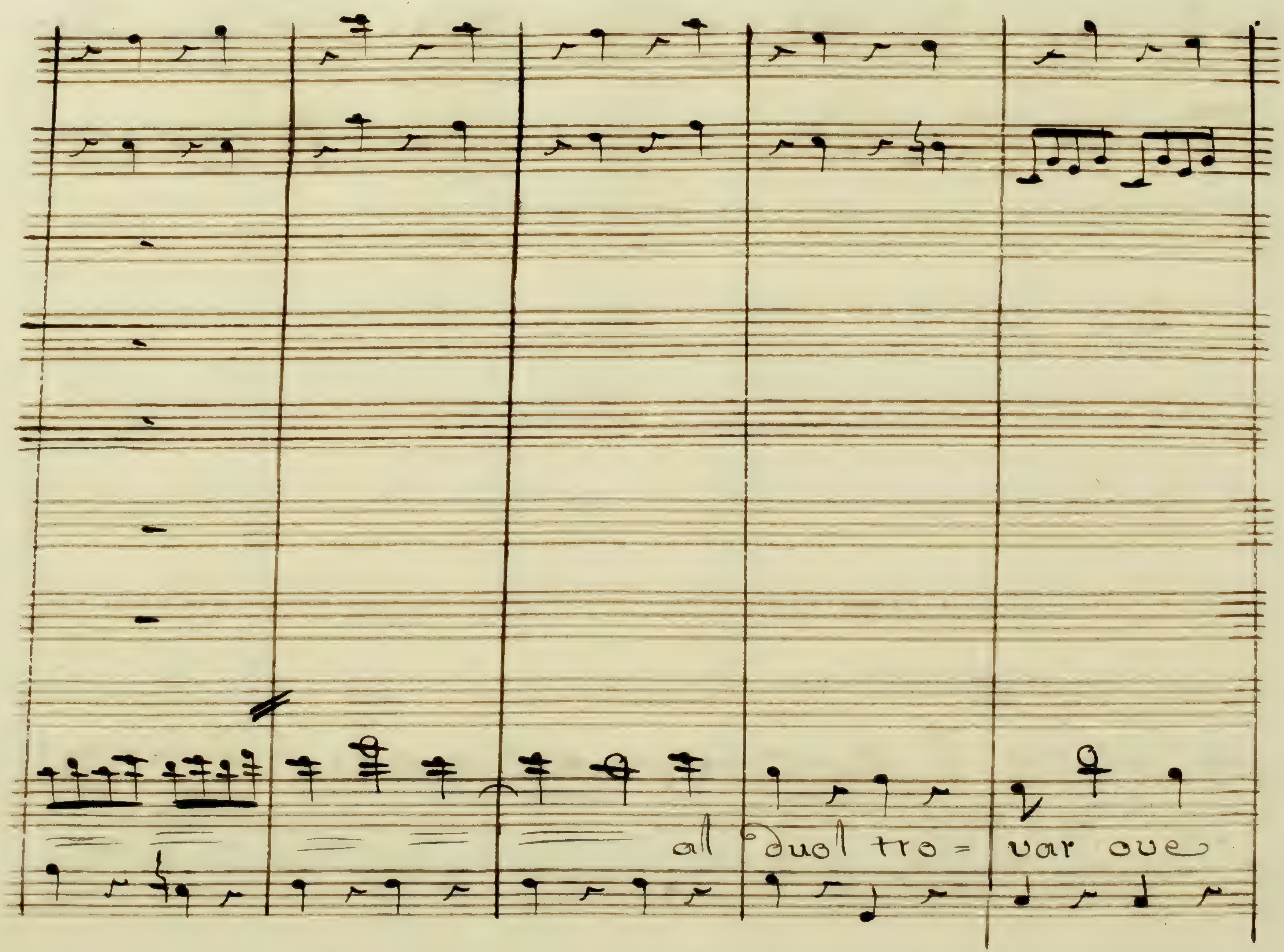

cru = do
Ciel che affan = no e il
mio
o ve =

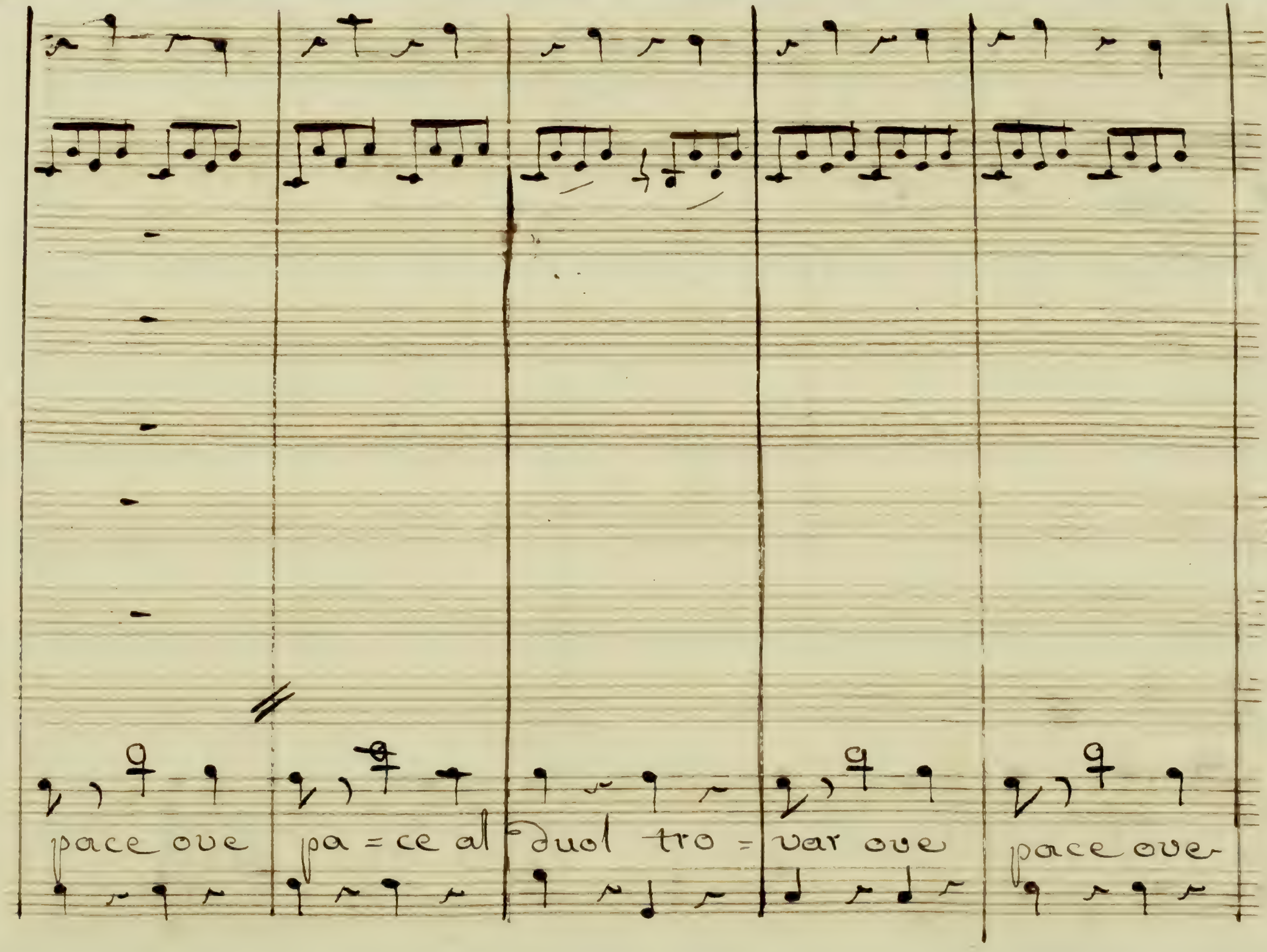

sf. p:
pa = ce all duol tro = var = =
sf. p:

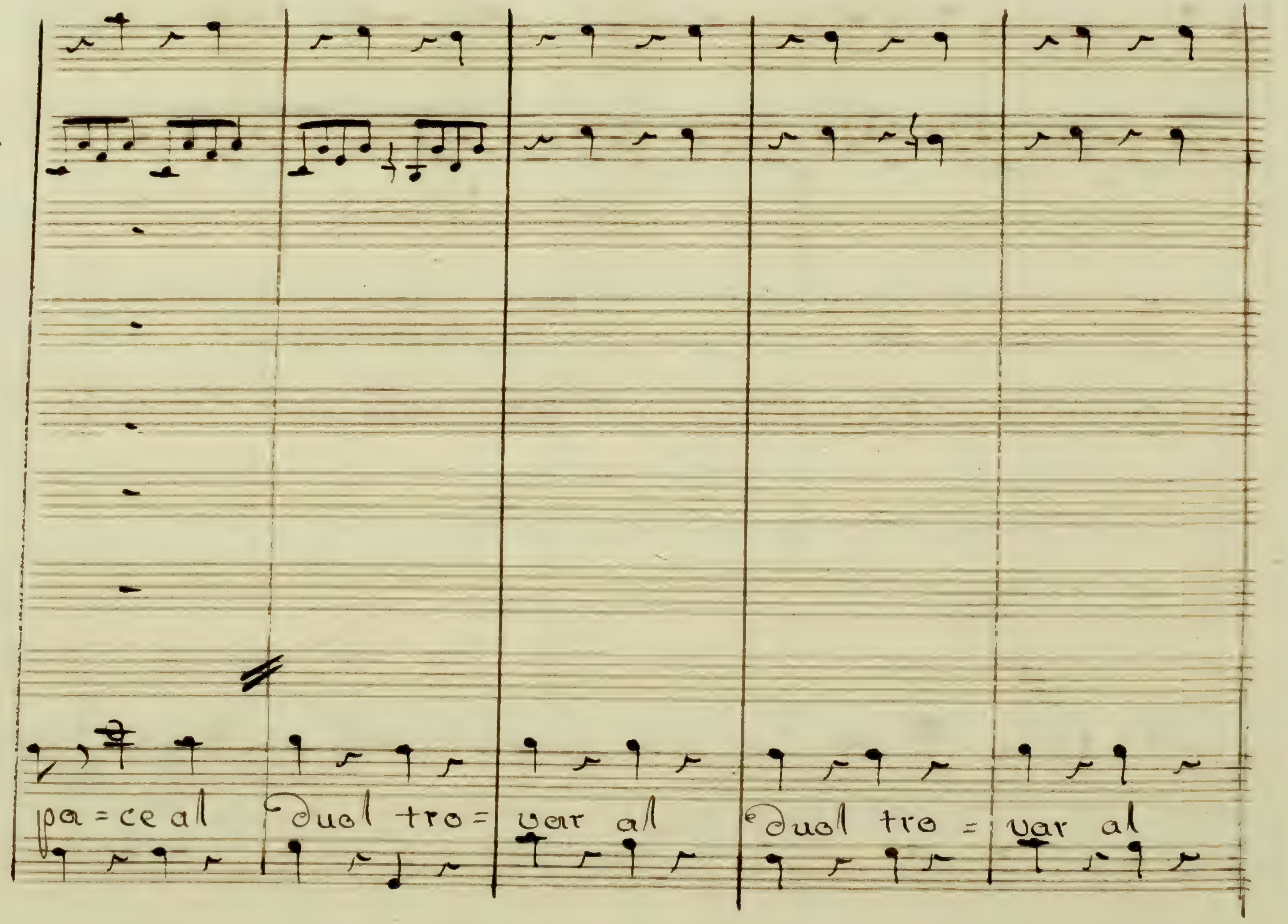

all duol tro= var

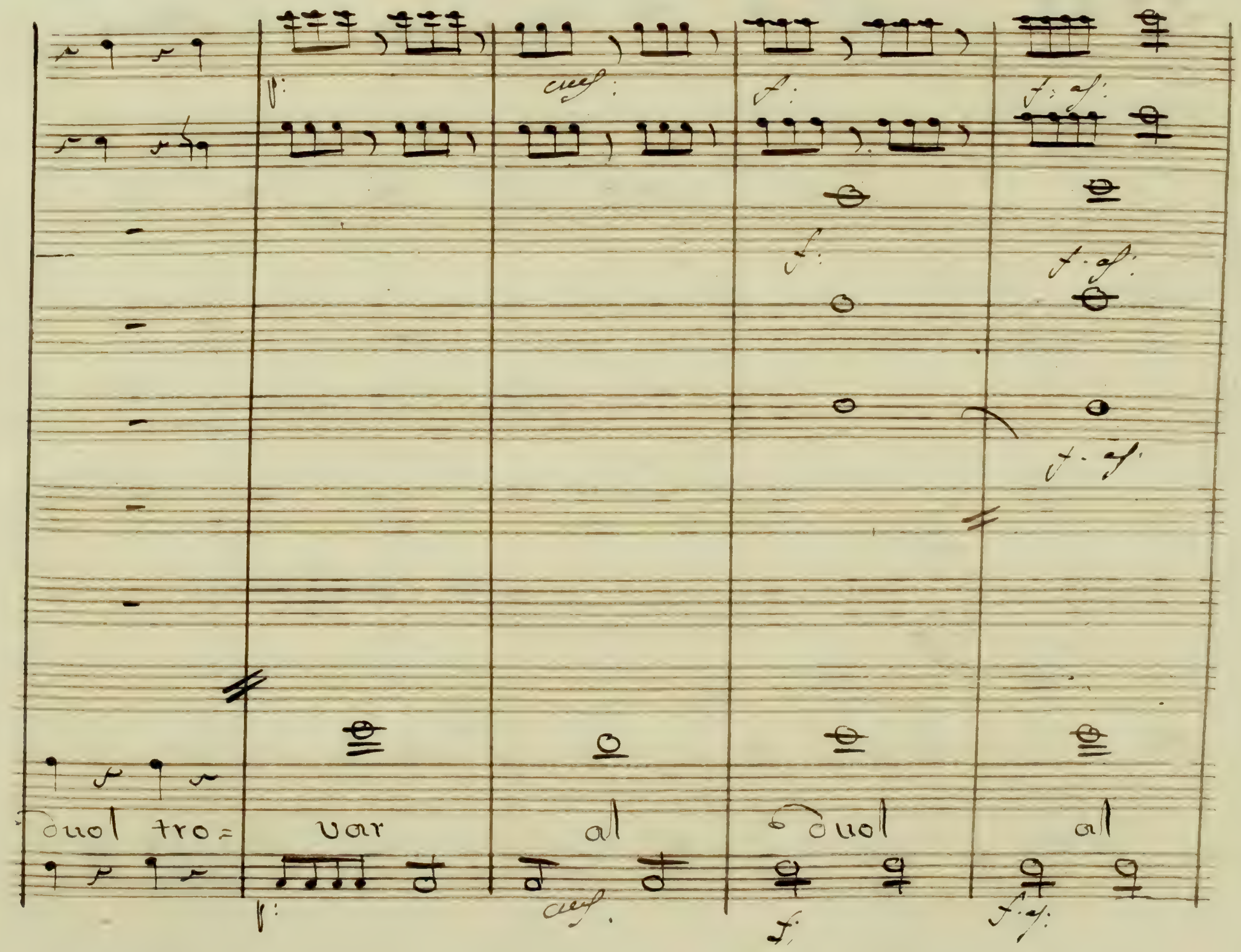

all

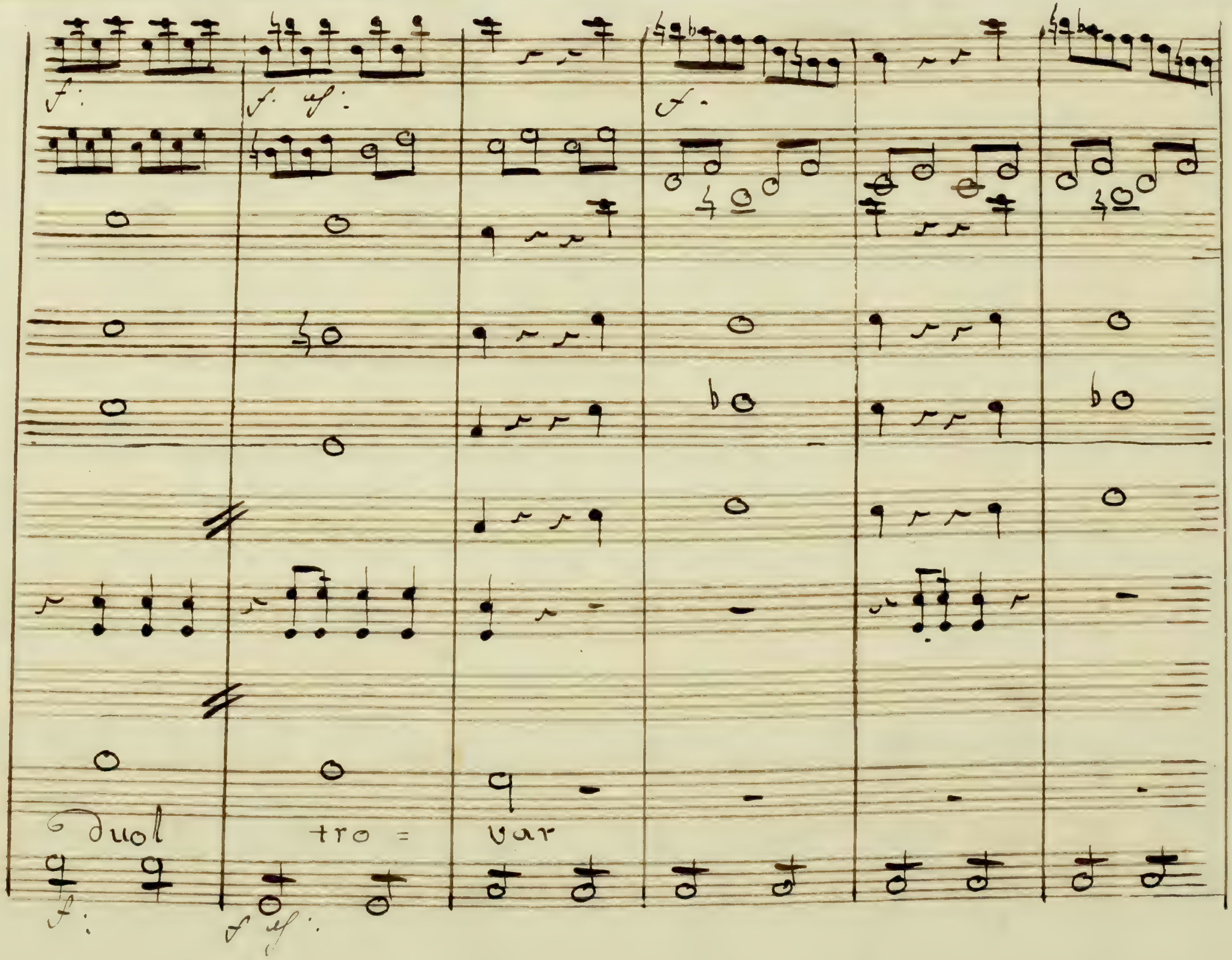

duol tro
var

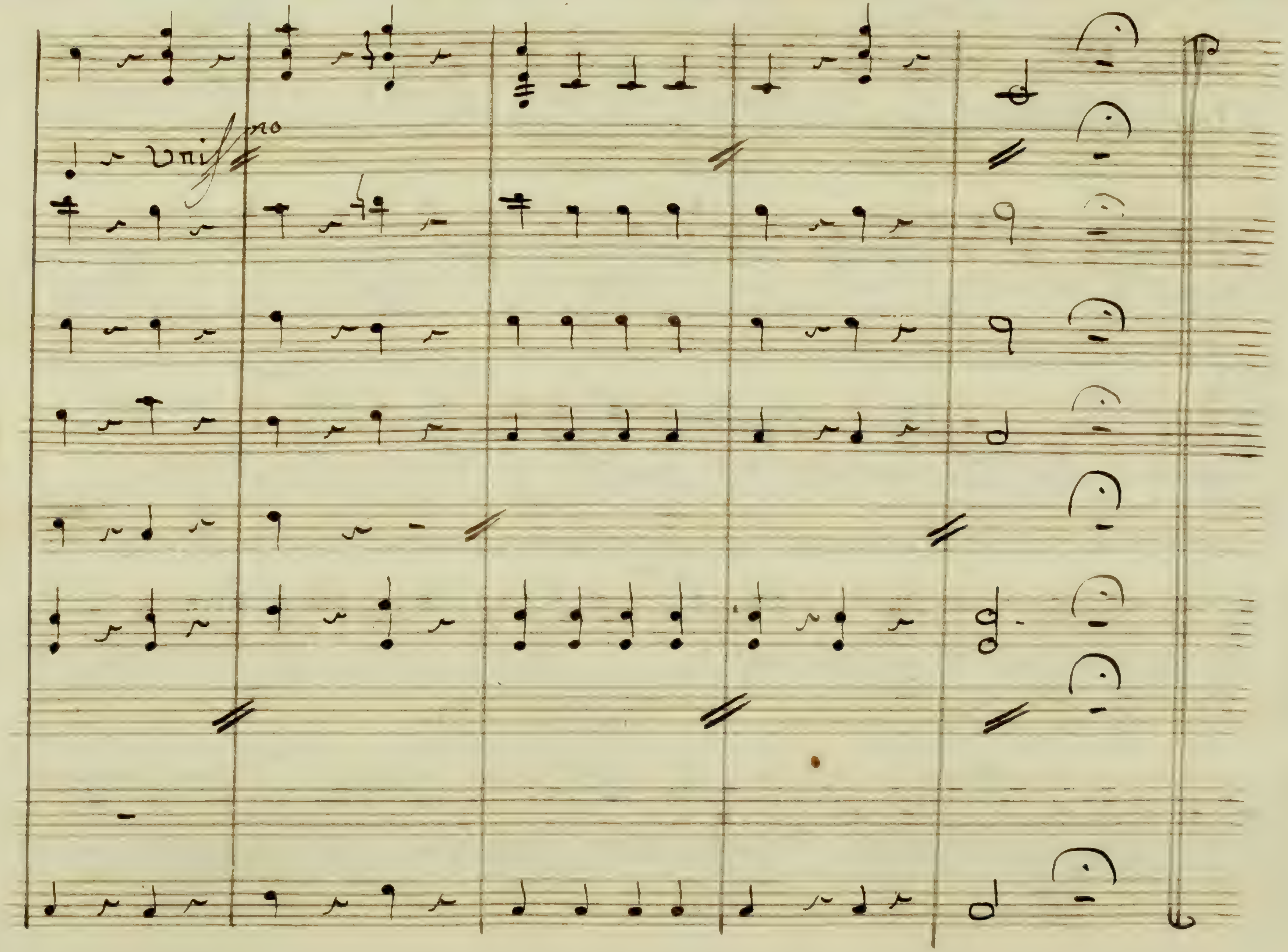

all duol tro = var ove


pace ove
pa = ce al
duol tro =
var ove
pace ove-


pa = ce al
duol tro =
var al
duol tro =
var al

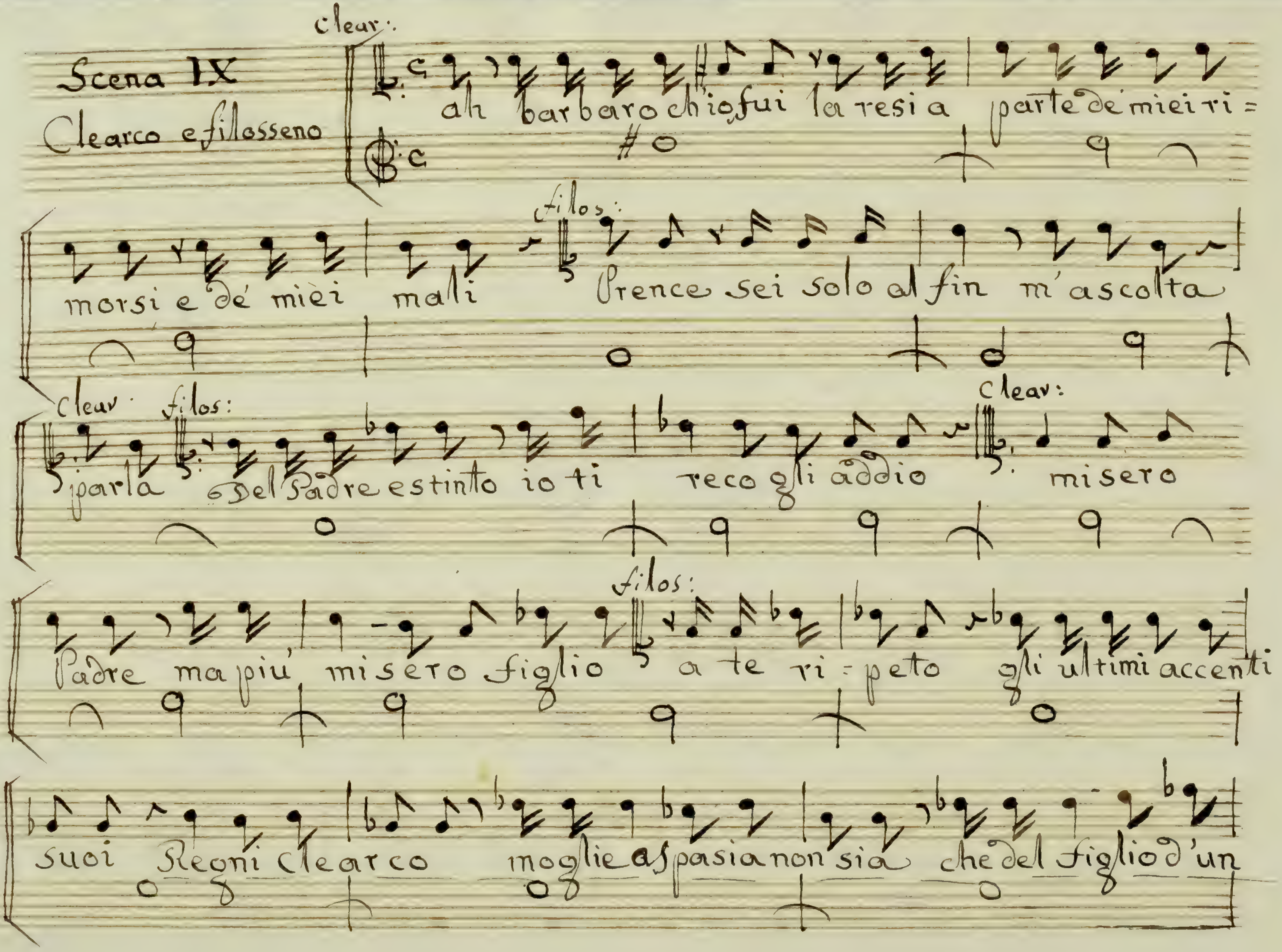

tro= var
al
al

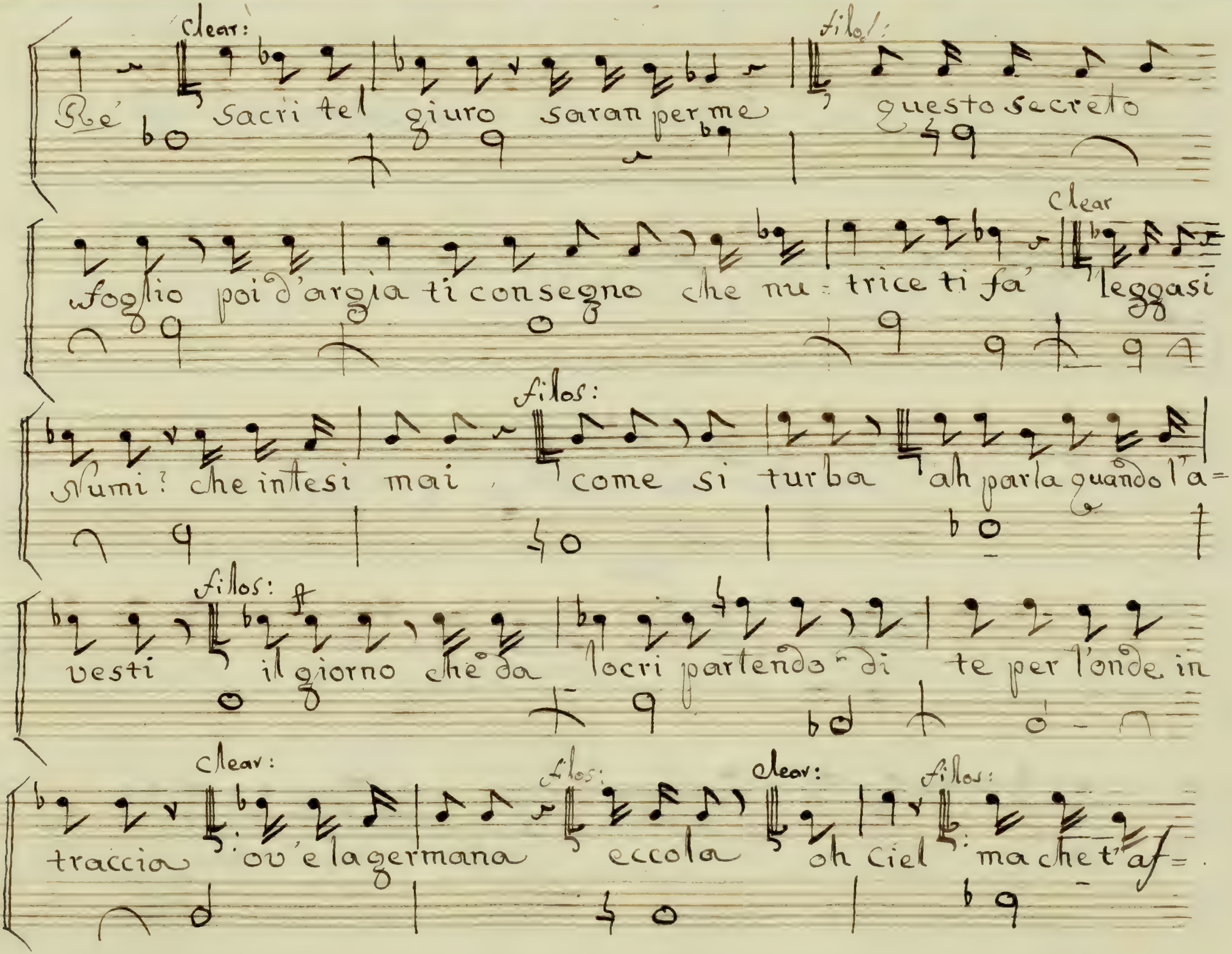

duol
tro =
var

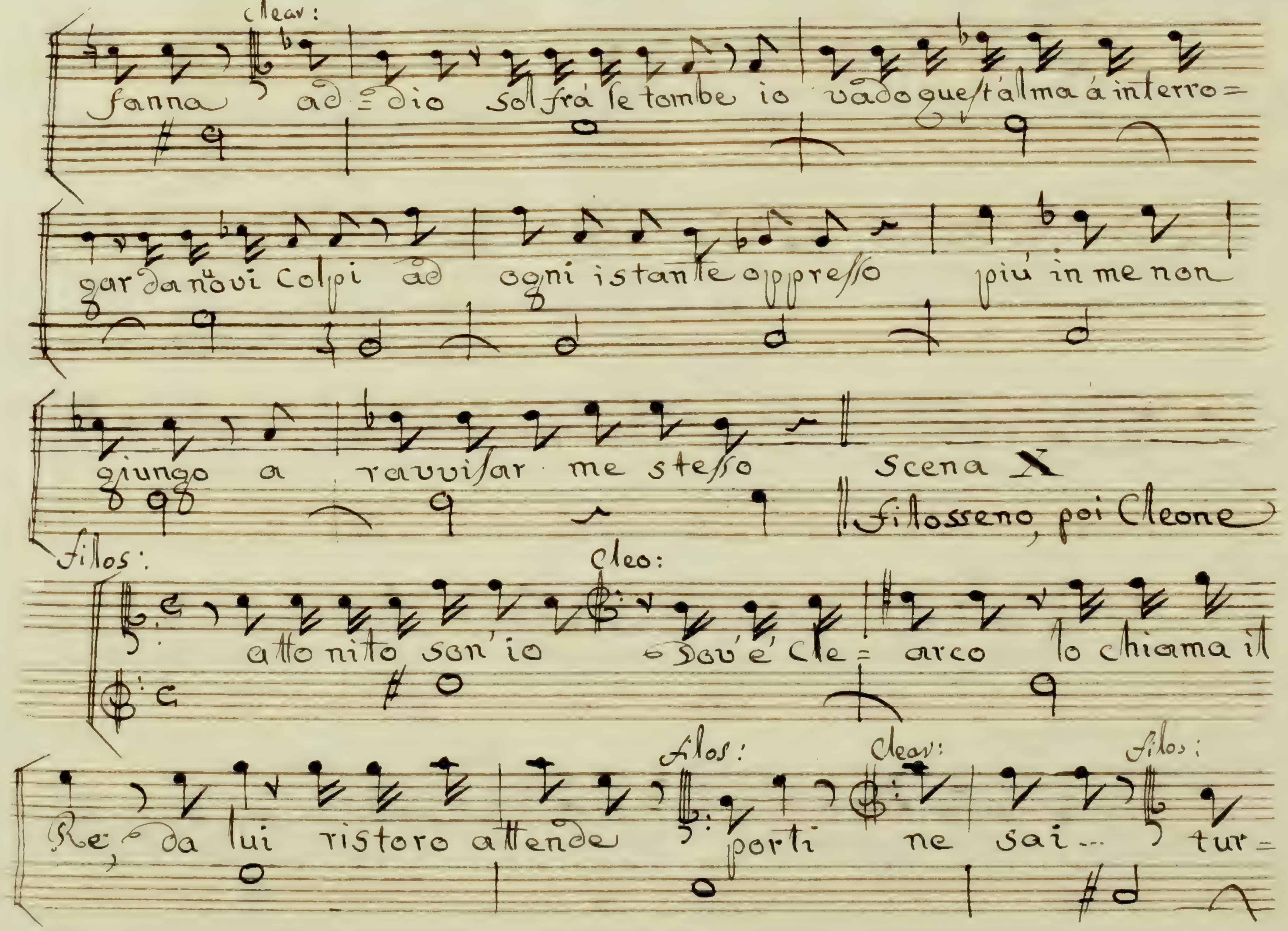

Unisno

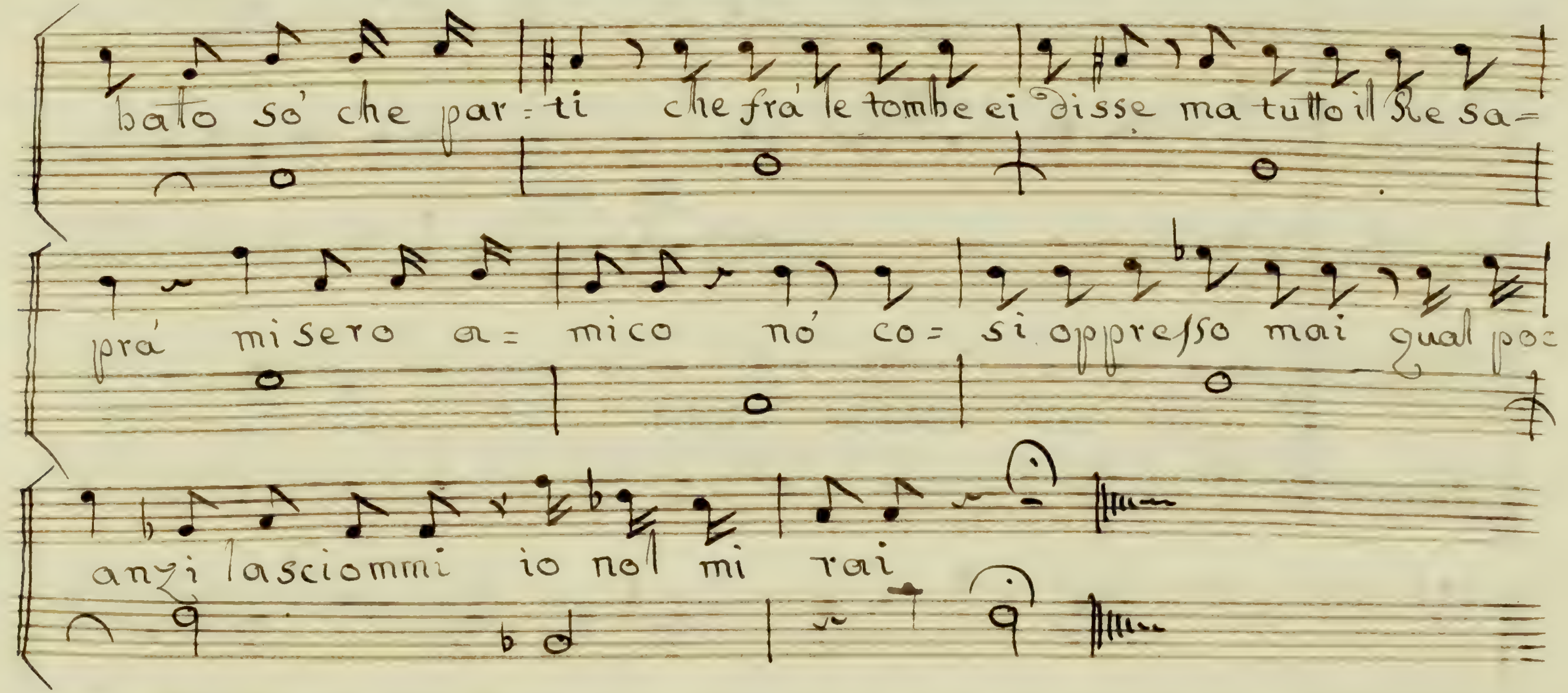
Scena IX

Clearco e Filosseno

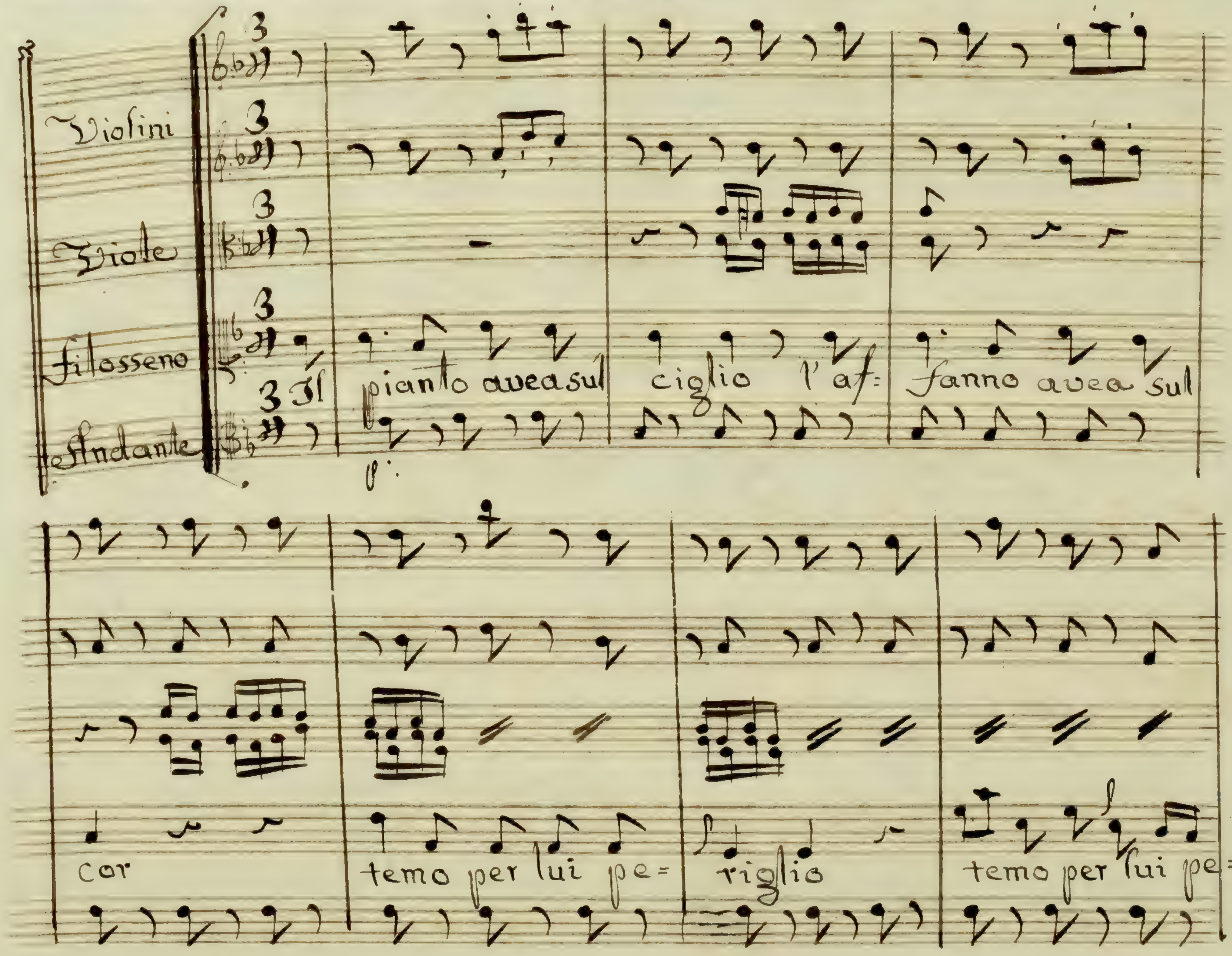


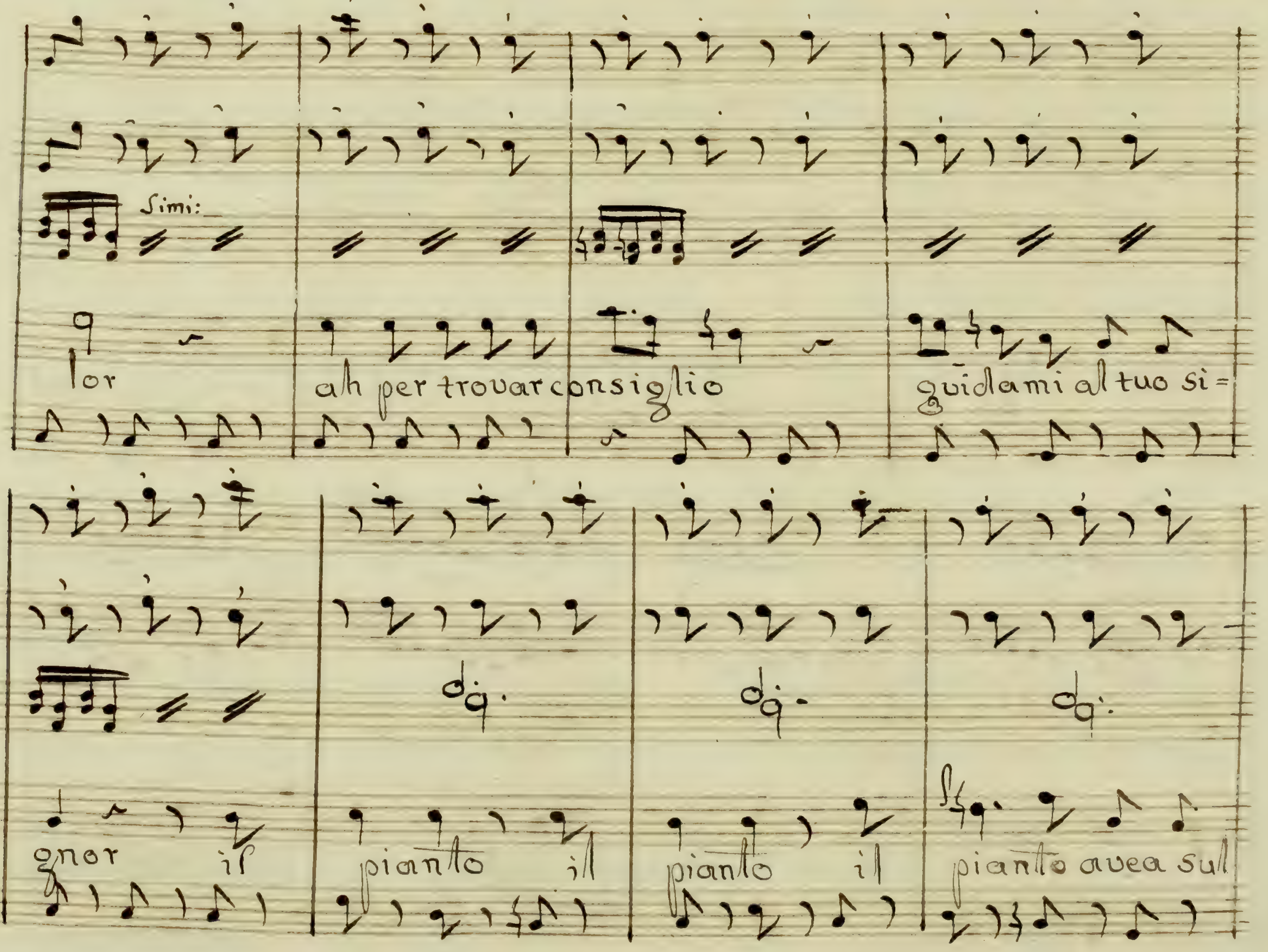

Re'
Clear:
sacri tel giuro saran per me
Filo:
questo secreto
foglio poi d'argia ti consegno che nu= trice ti fa'
Clear
leggasi
Numi? che intesi mai
Filos:
come si turba
ah parla quando l'a=
Filos:
vesti
il giorno che da locri partendo di te per l'onde in
traccia
Clear:
ov'e la germana
Filos:
eccola
Clear:
oh Ciel
Filos:
ma che t'af=

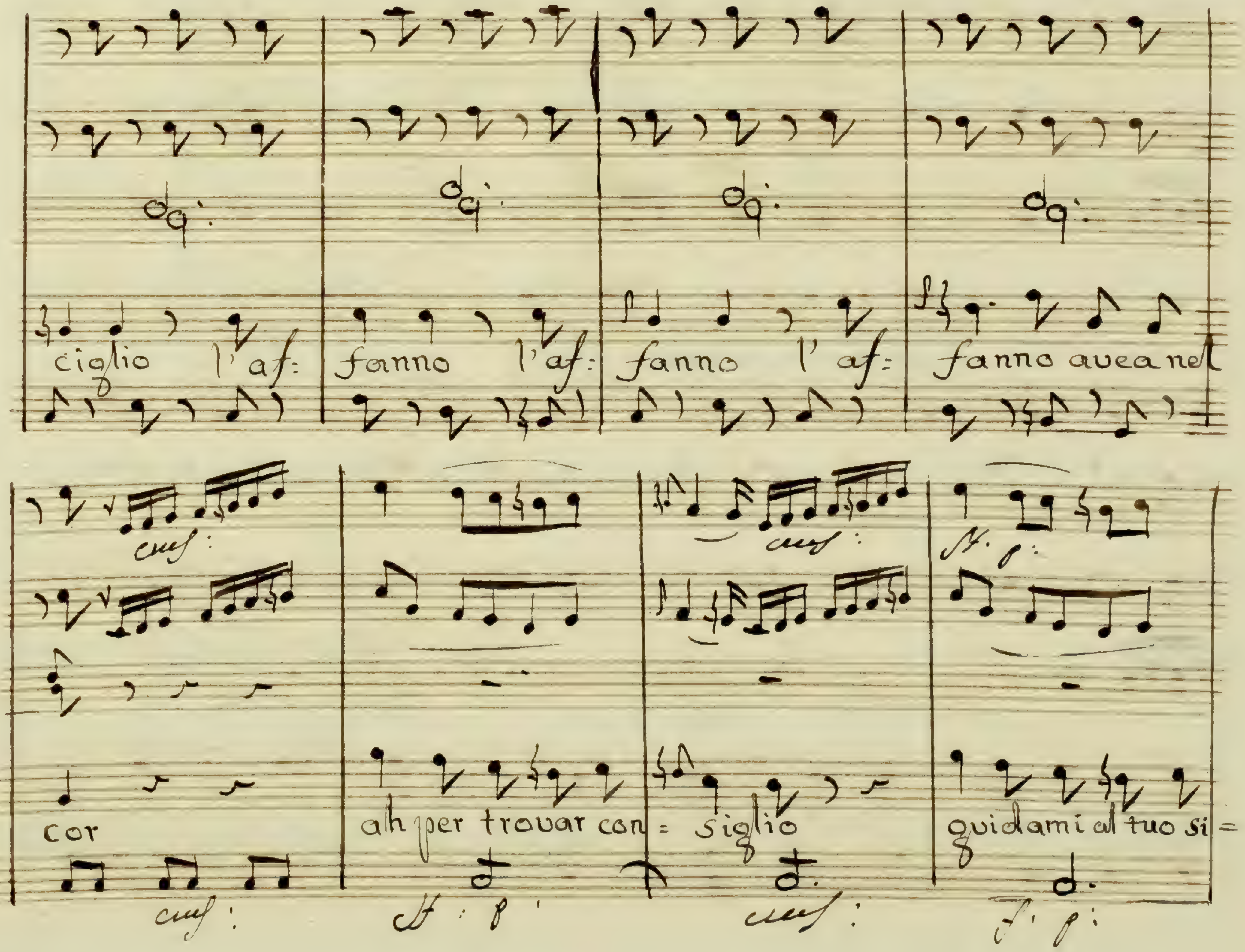

Clear:
sanna addio sol frà le tombe io vado quest'alma à interro=
gar da nuovi colpi ad ogni istante oppresso più in me non
giungo a ravvisar me stesso
Scena X
Filosseno, poi Cleone
Filos:
Cleo:
attonito son'io Dov'è Cle= arco lo chiama il
Re, da lui ristoro attende
Filos:
porti
Clear:
ne sai...
Filos:
tur=

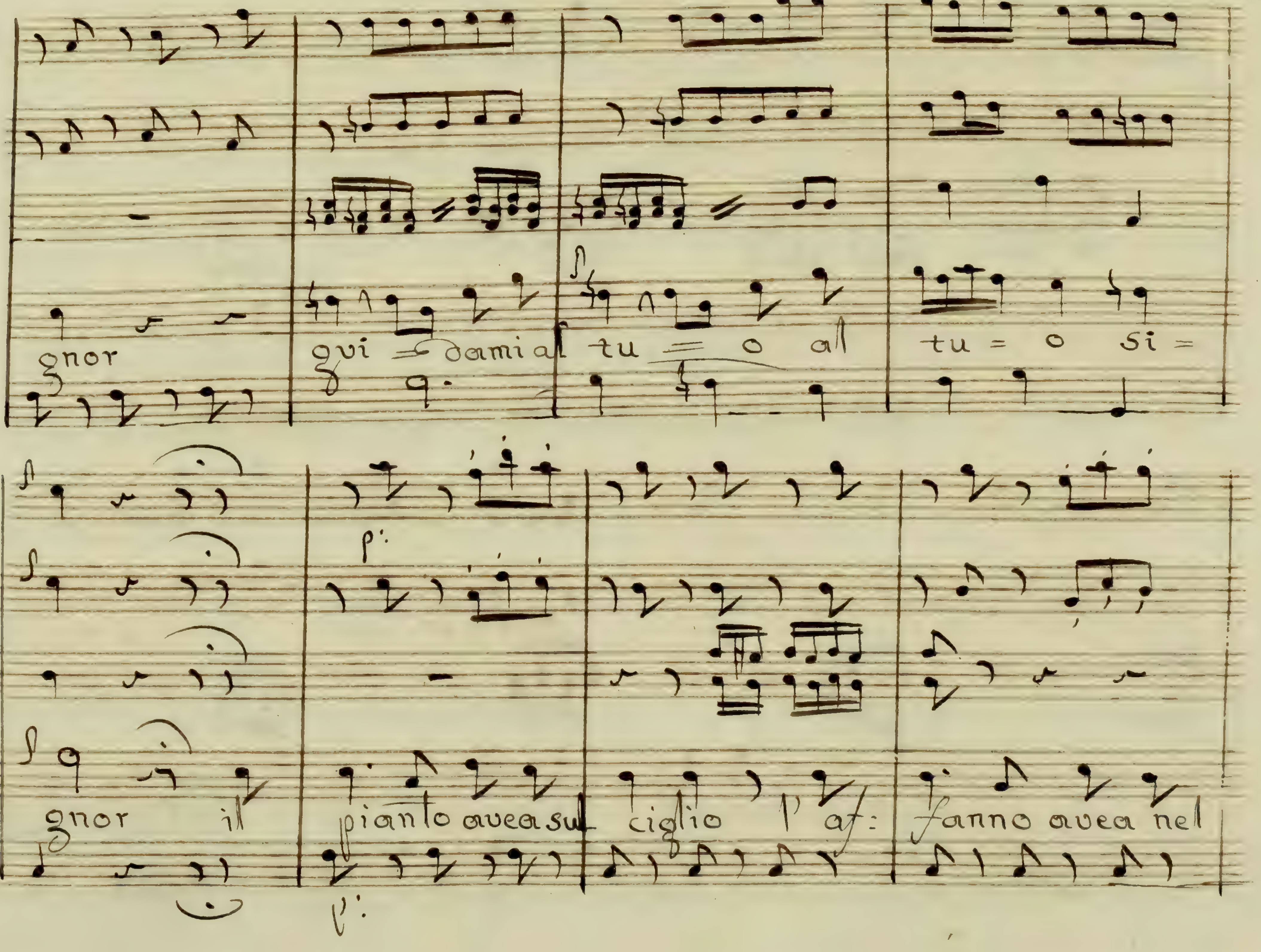


Segue Aria Filosseno

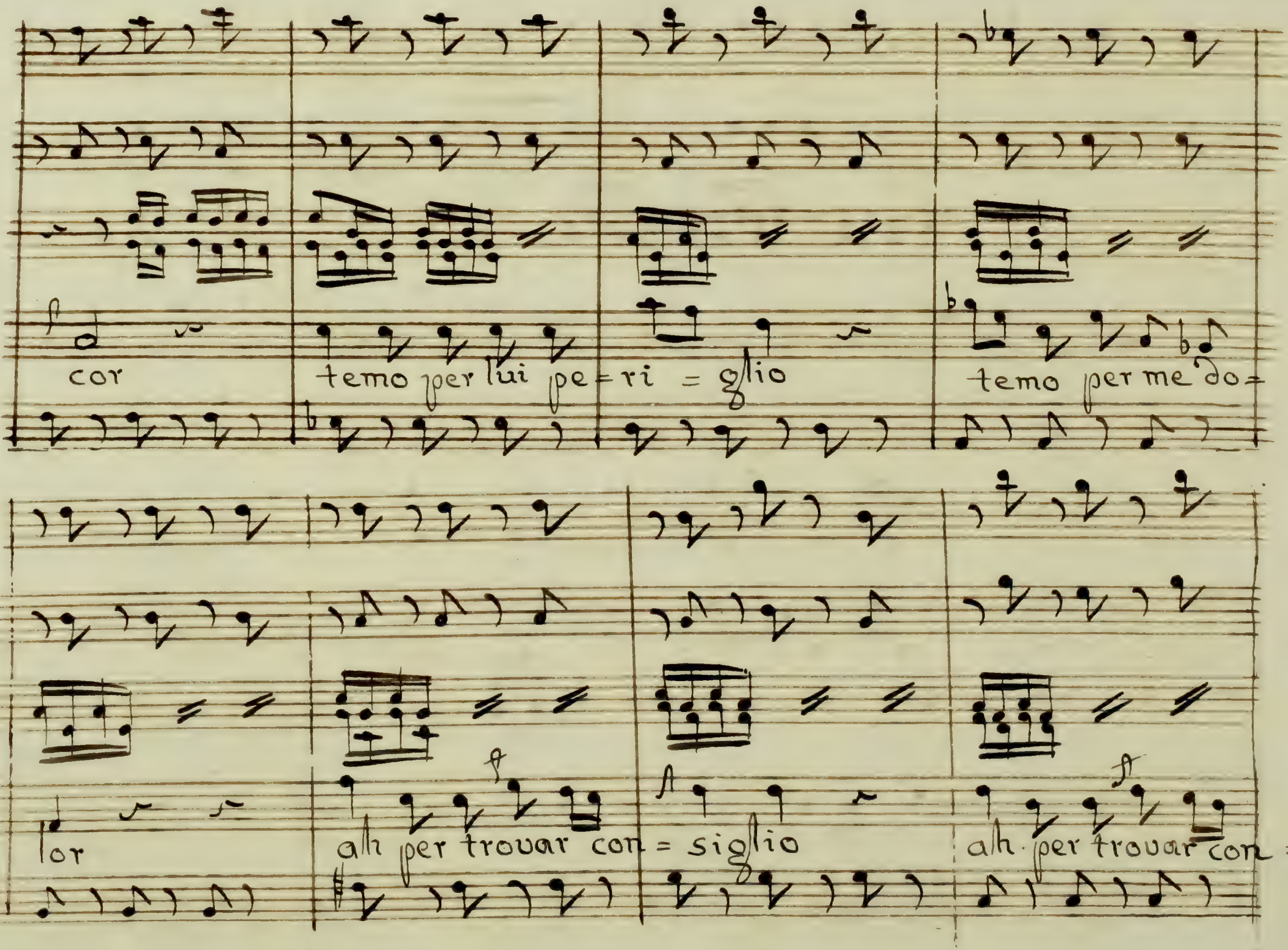

Violini
Viole
Filosseno
Andante
Il pianto avea sul ciglio l'af= fanno avea sul cor
temo per lui pe= riglio temo per lui pe=

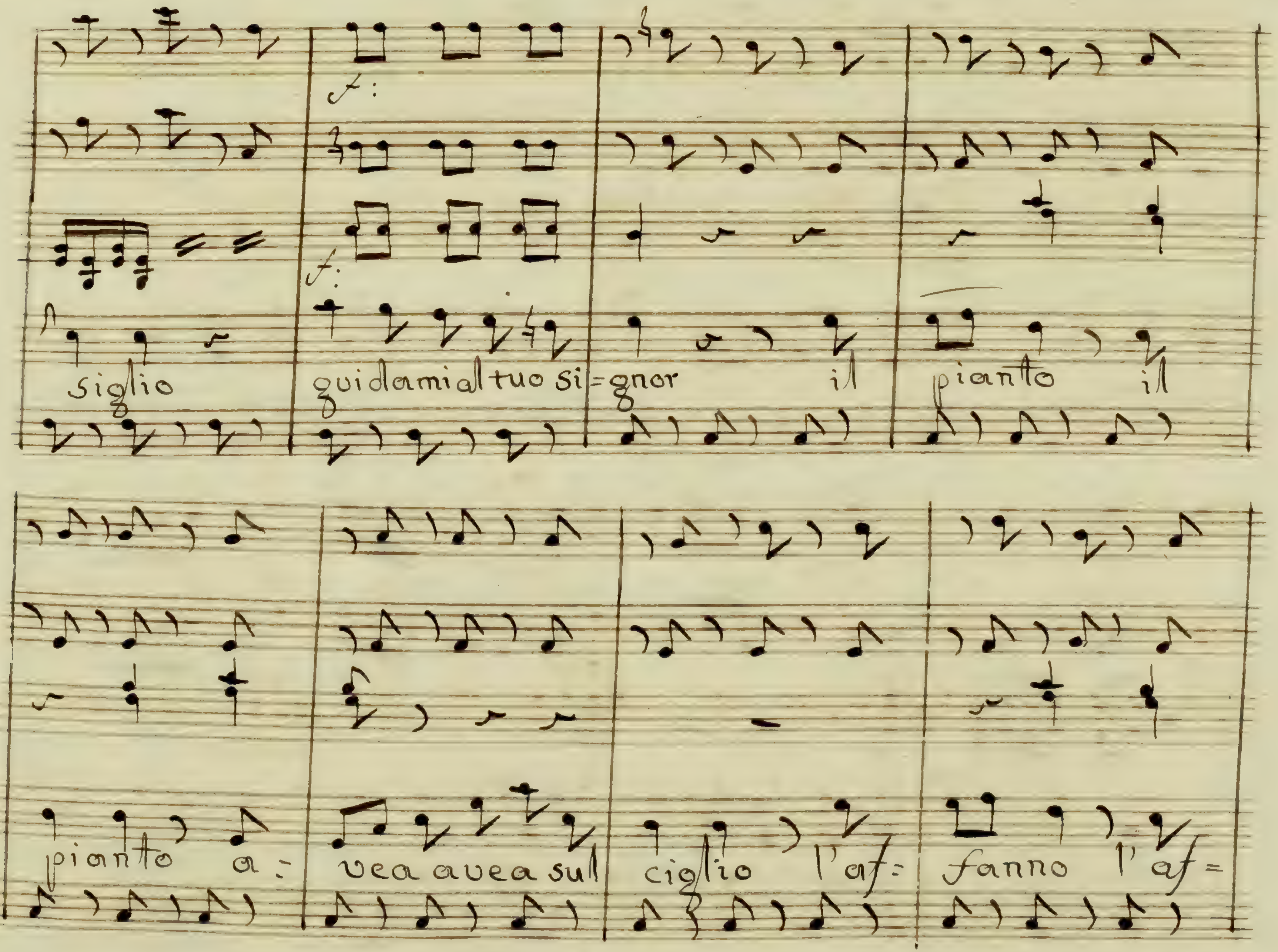

Simi:
lor
ah per trovar consiglio
guidami al tuo si=
gnor il
pianto il
pianto il
pianto avea sul

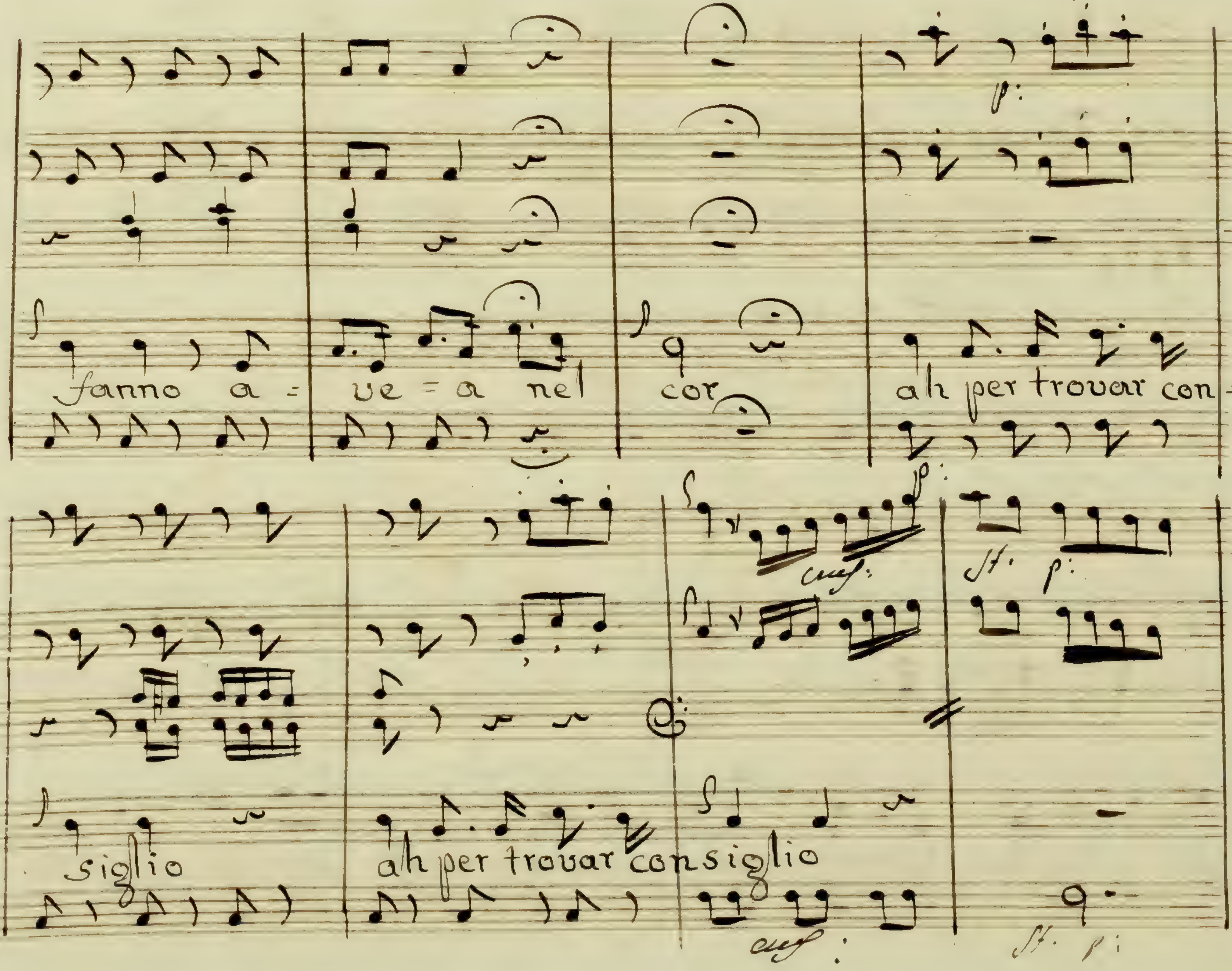

ciglio l'af: fanno l'af: fanno l'af: fanno avea nel
cor ah per trovar con = siglio guidami al tuo si =

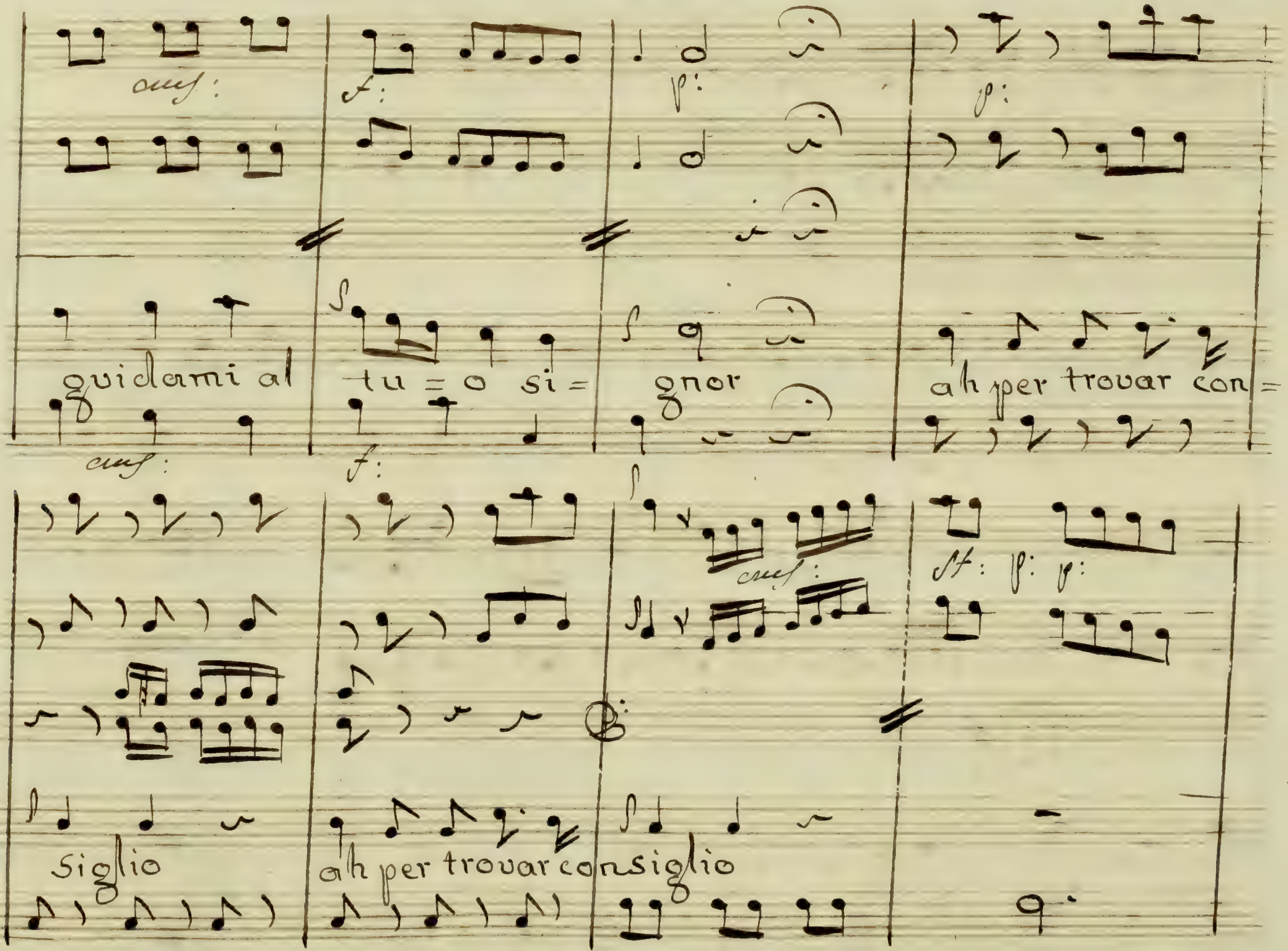


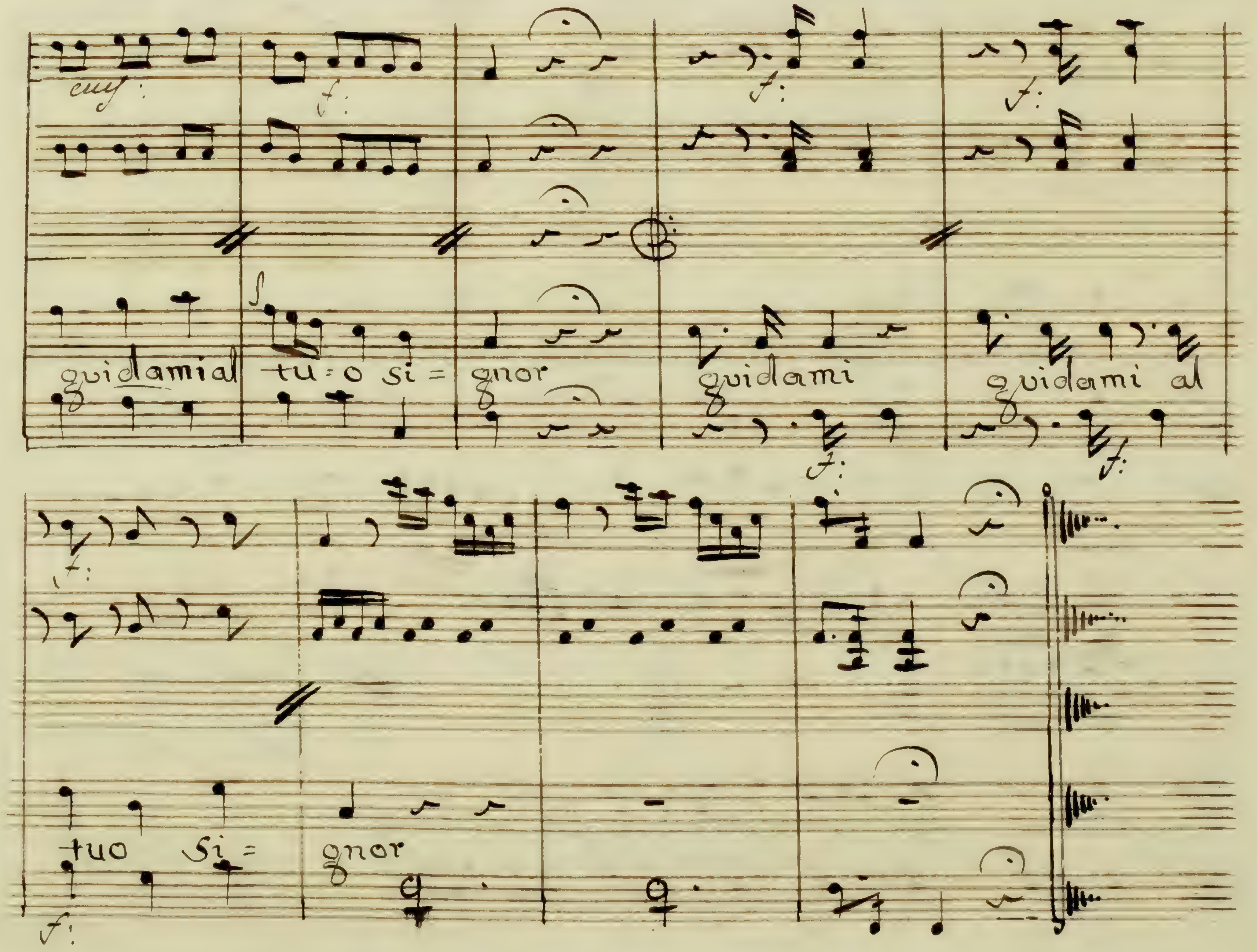
gnor
qui = damia al tu = o al
tu = o si =
gnor il
pianto avea sul ciglio l' af:
fanno avea nel

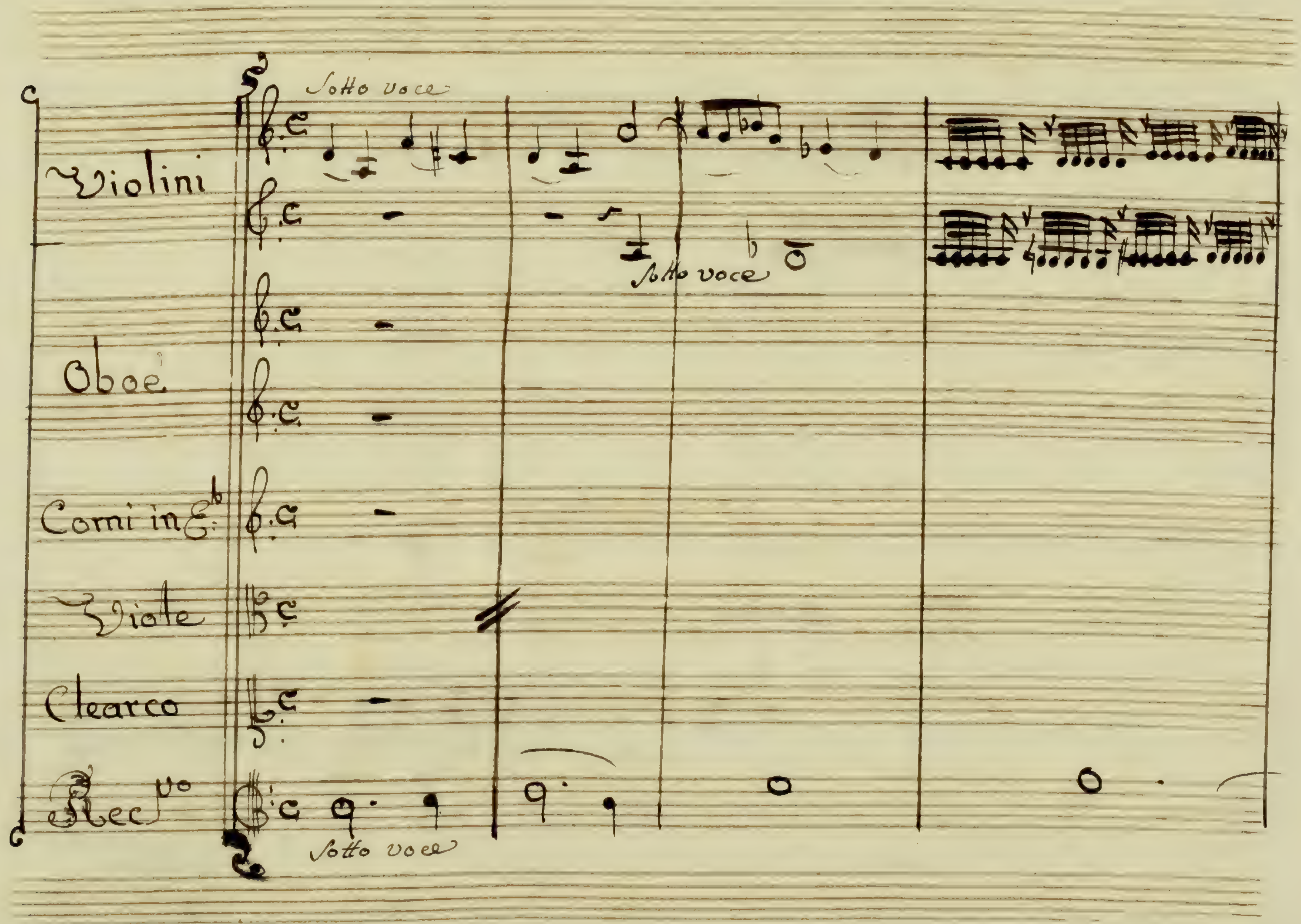

cor
temo per lui pe = ri = glio
temo per me do =
lor
ah per trovar con = siglio
ah per trovar con =

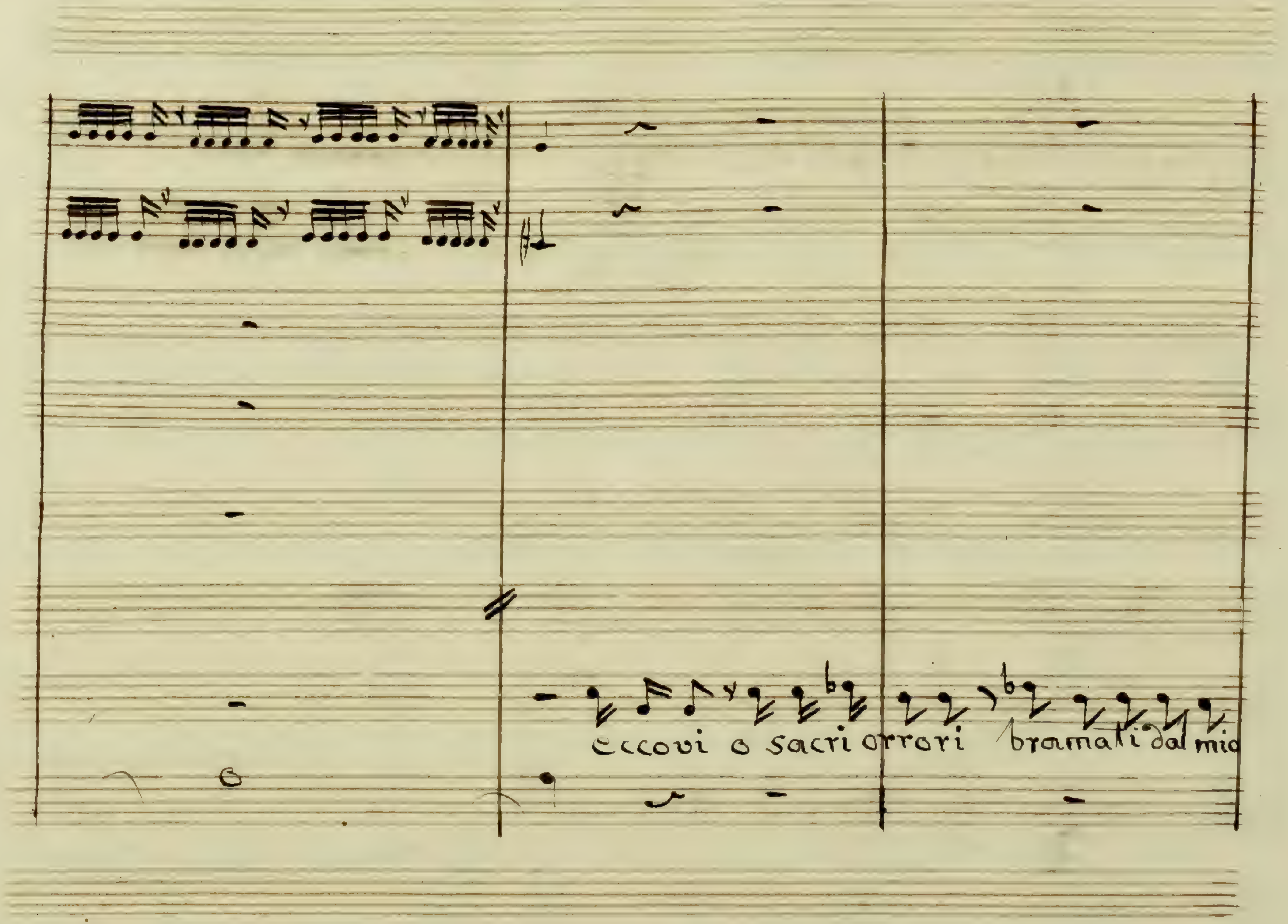

siglio
guidamialtuo si= gnor il
pianto il
pianto a:
vea avea sul
ciglio l'af=
fanno l'af=

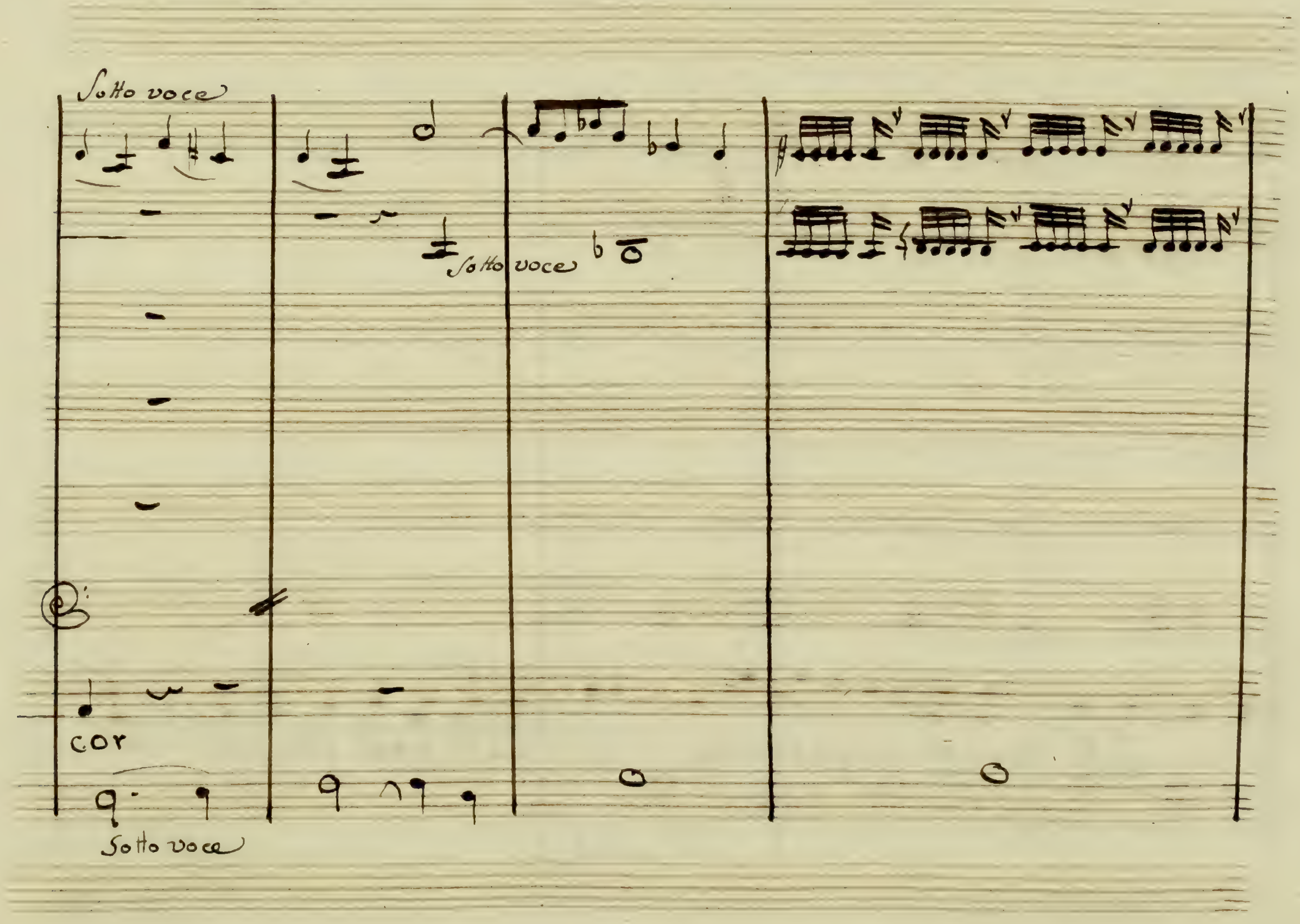

fanno a = ve = a nel cor ah per trovar con =
siglio ah per trovar consiglio

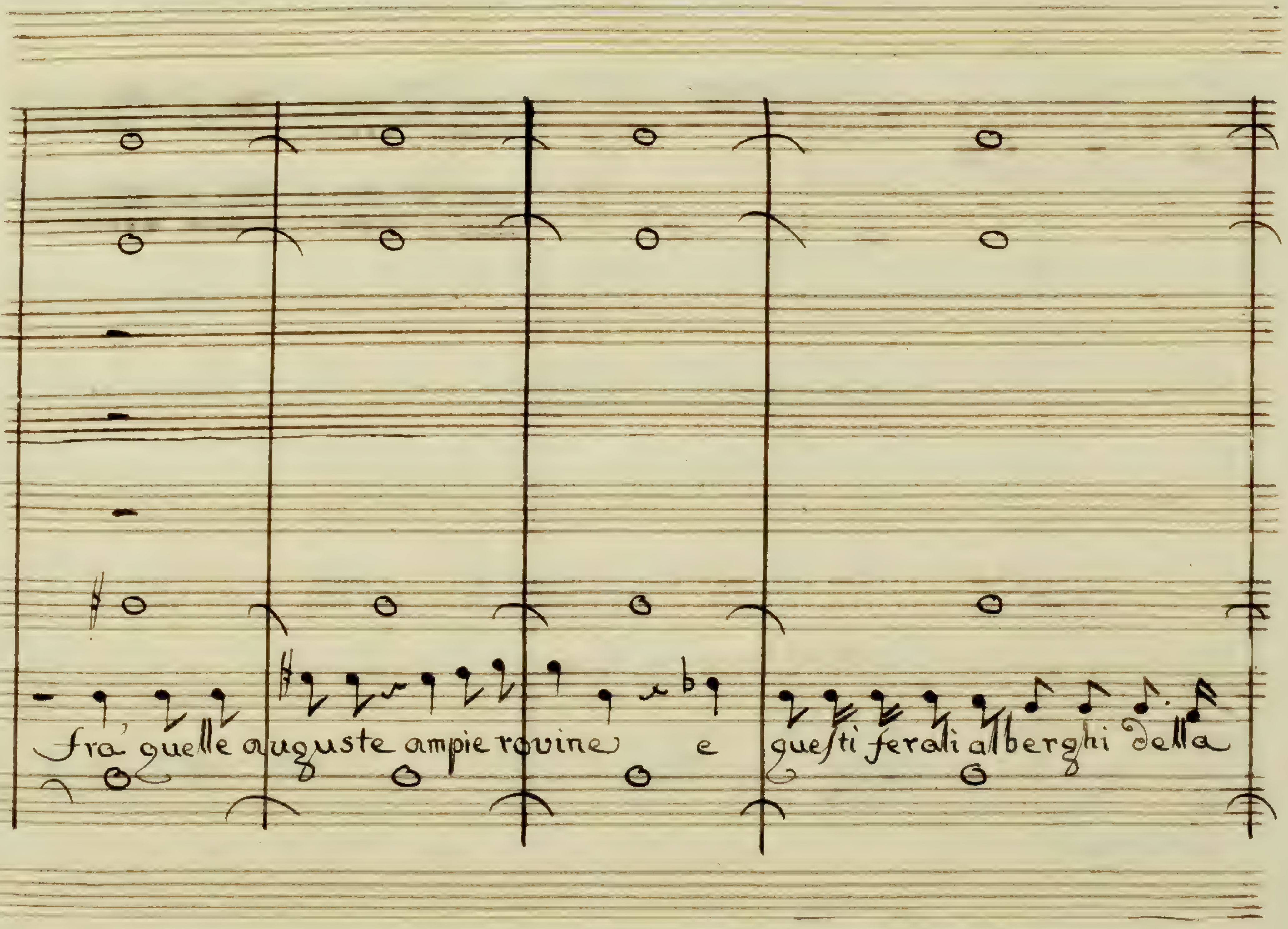

guidami al tu = o si = gnor
ah per trovar con =
siglio
ah per trovar consiglio
cres:
f:
p:
sf:

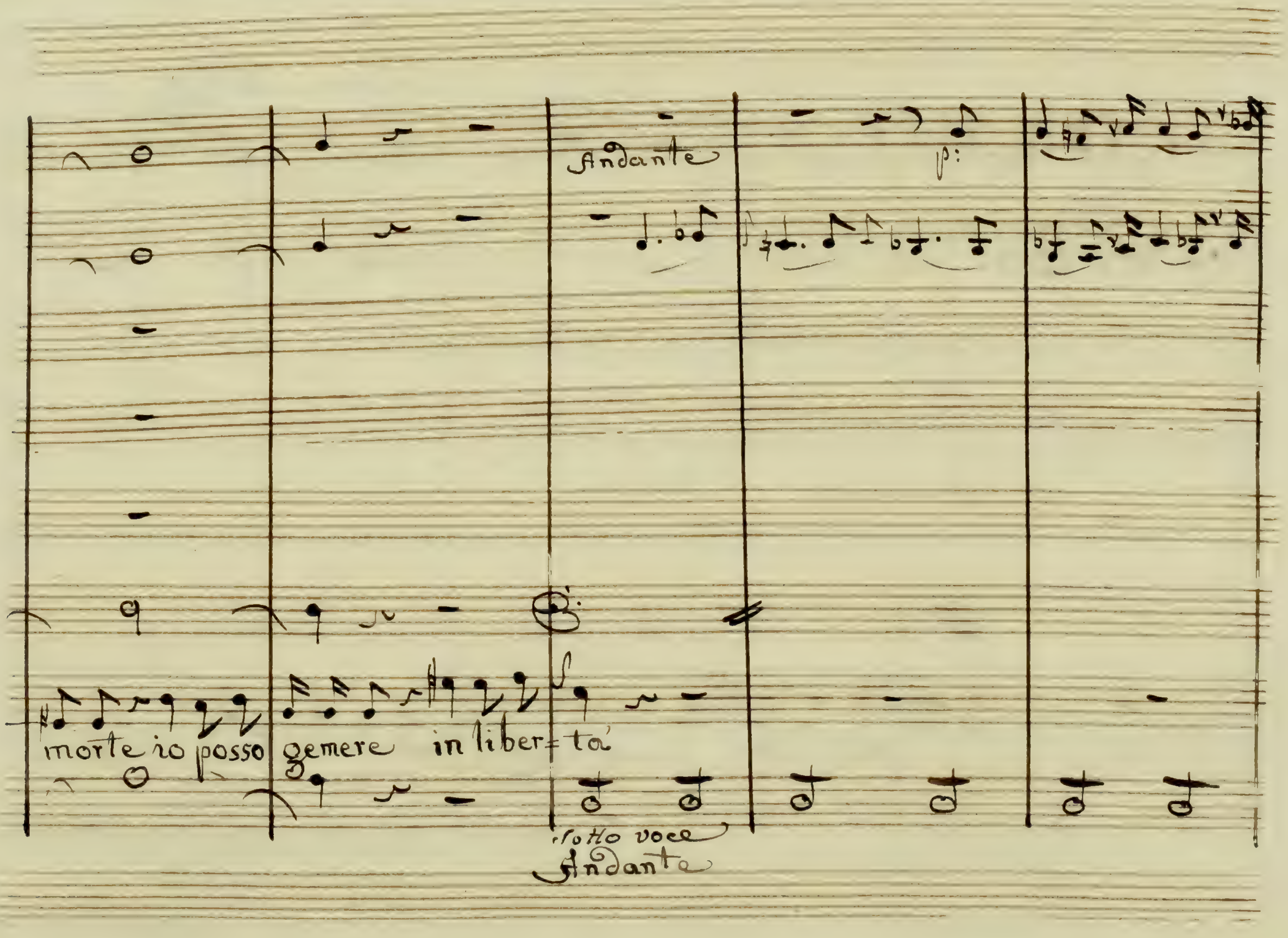

guidamial tu=o si= gnor guidami guidami al
tuo Si= gnor

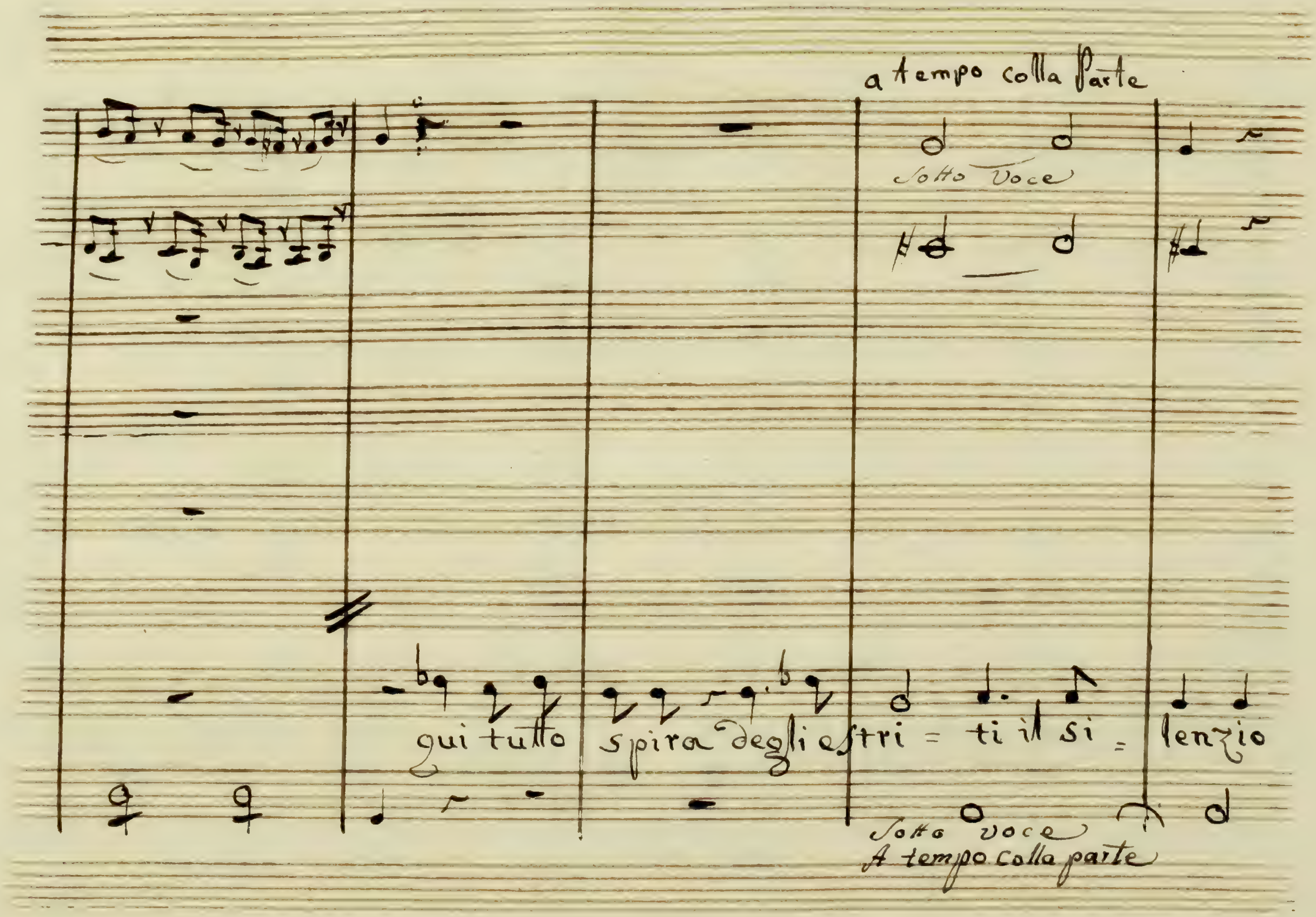

Sotto voce
Violini
Sotto voce
Oboè
Corni in E♭
Viole
Clearco
Rec.vo
Sotto voce

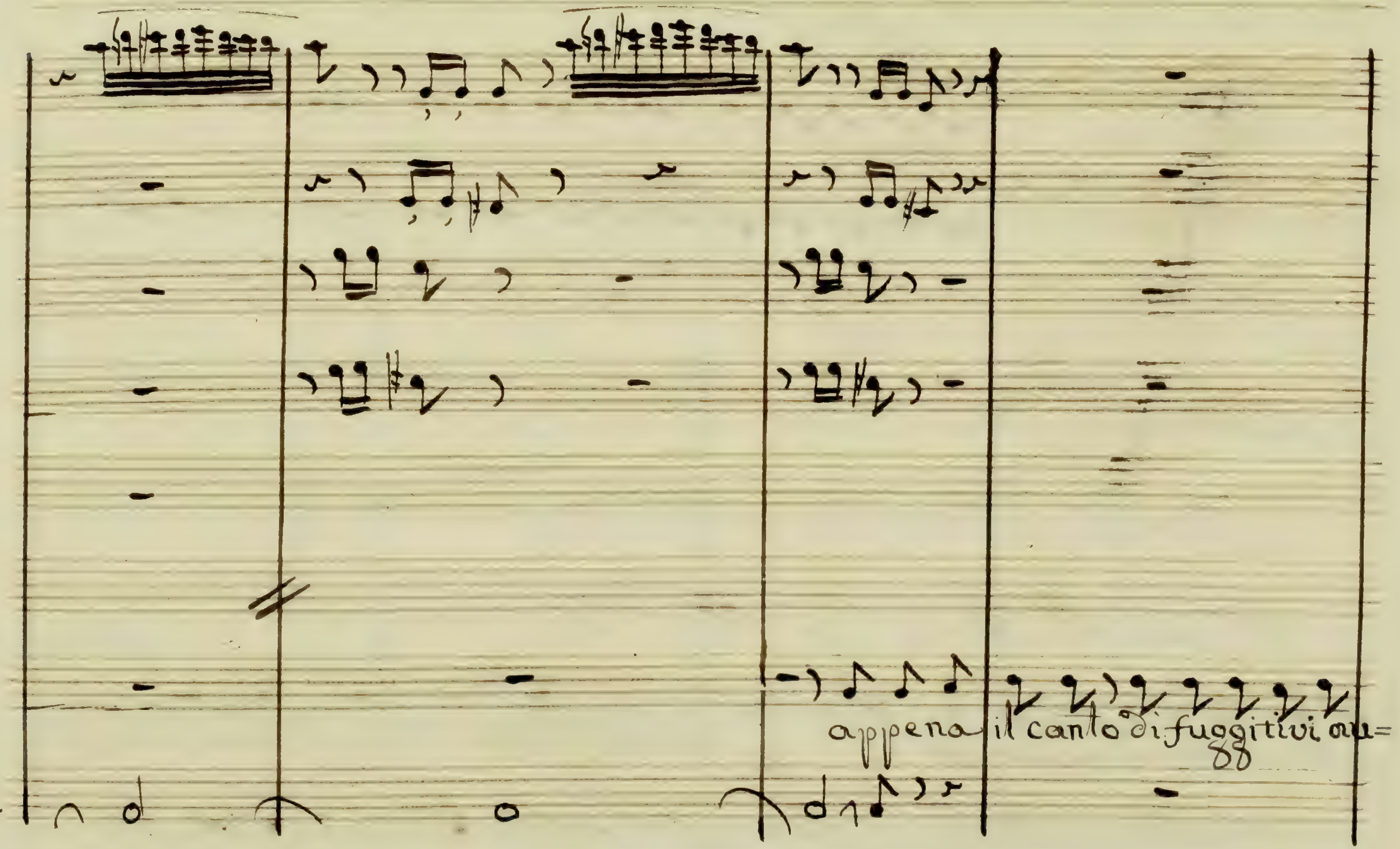

eccovi o sacri orrori bramati dal mio

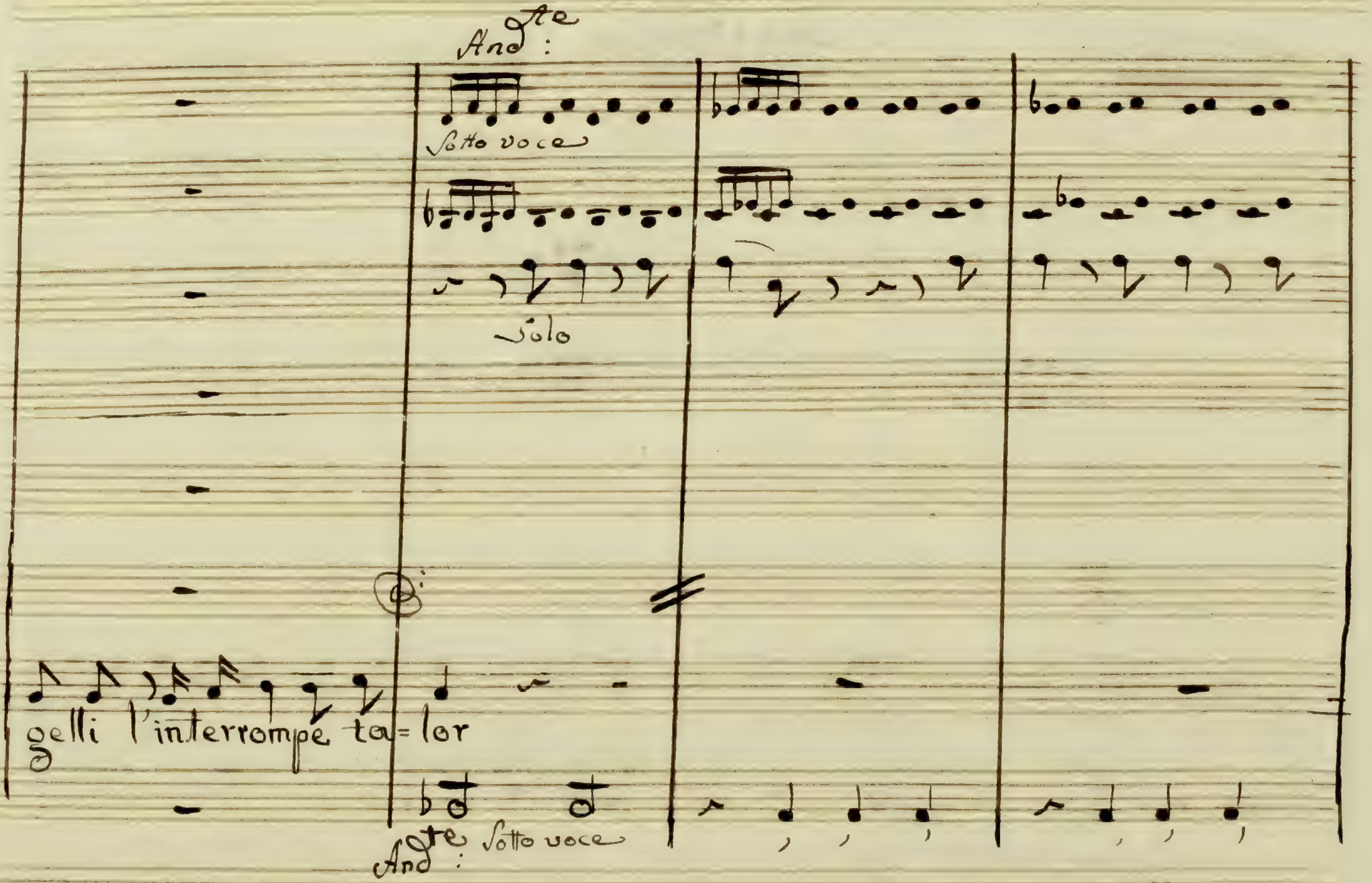

Sotto voce
Sotto voce
cor
Sotto voce

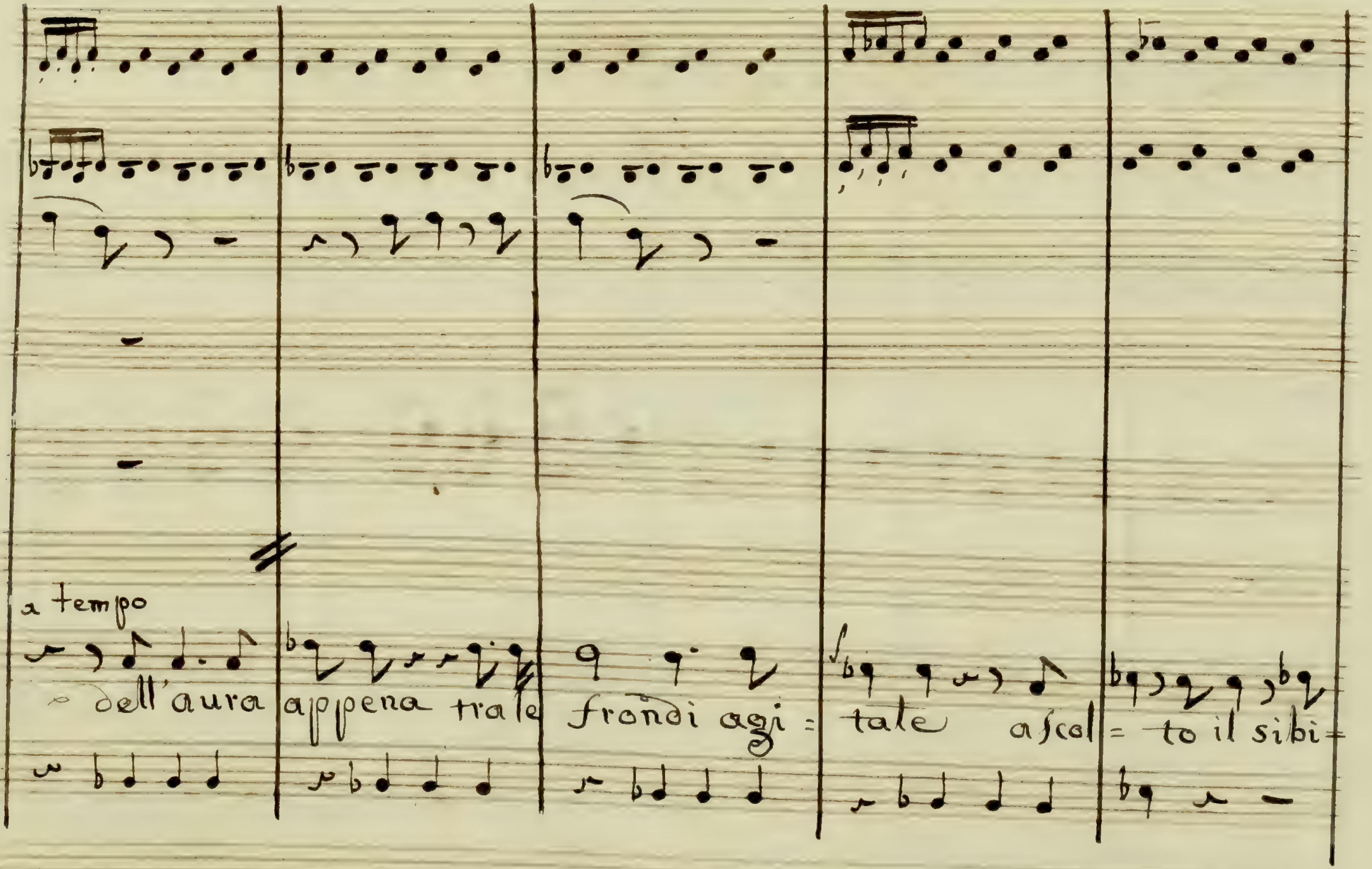

Fra' quelle auguste ampie rovine e questi ferali alberghi della

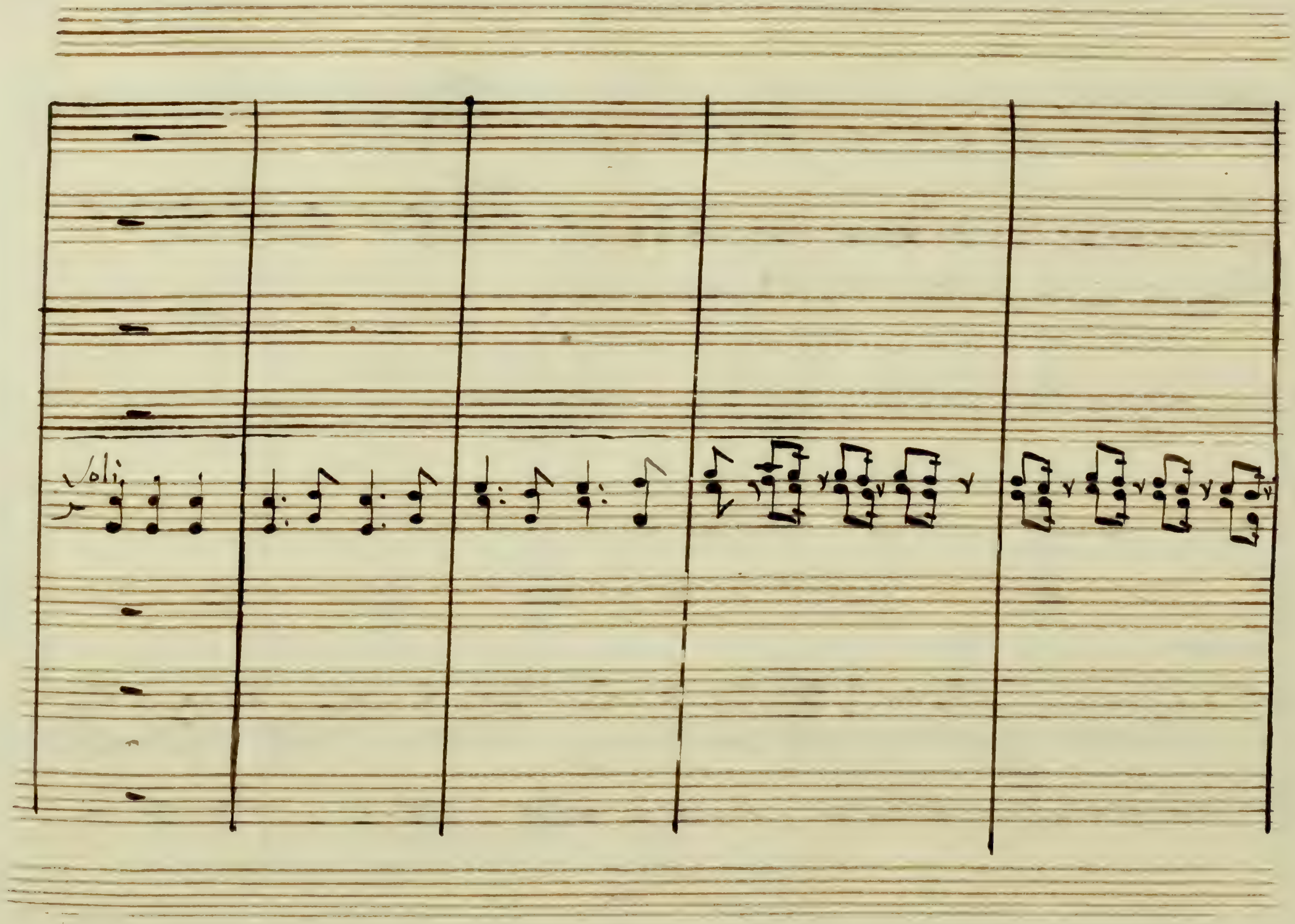

Andante
p:
morte io posso gemere in liber= tà
sotto voce
Andante

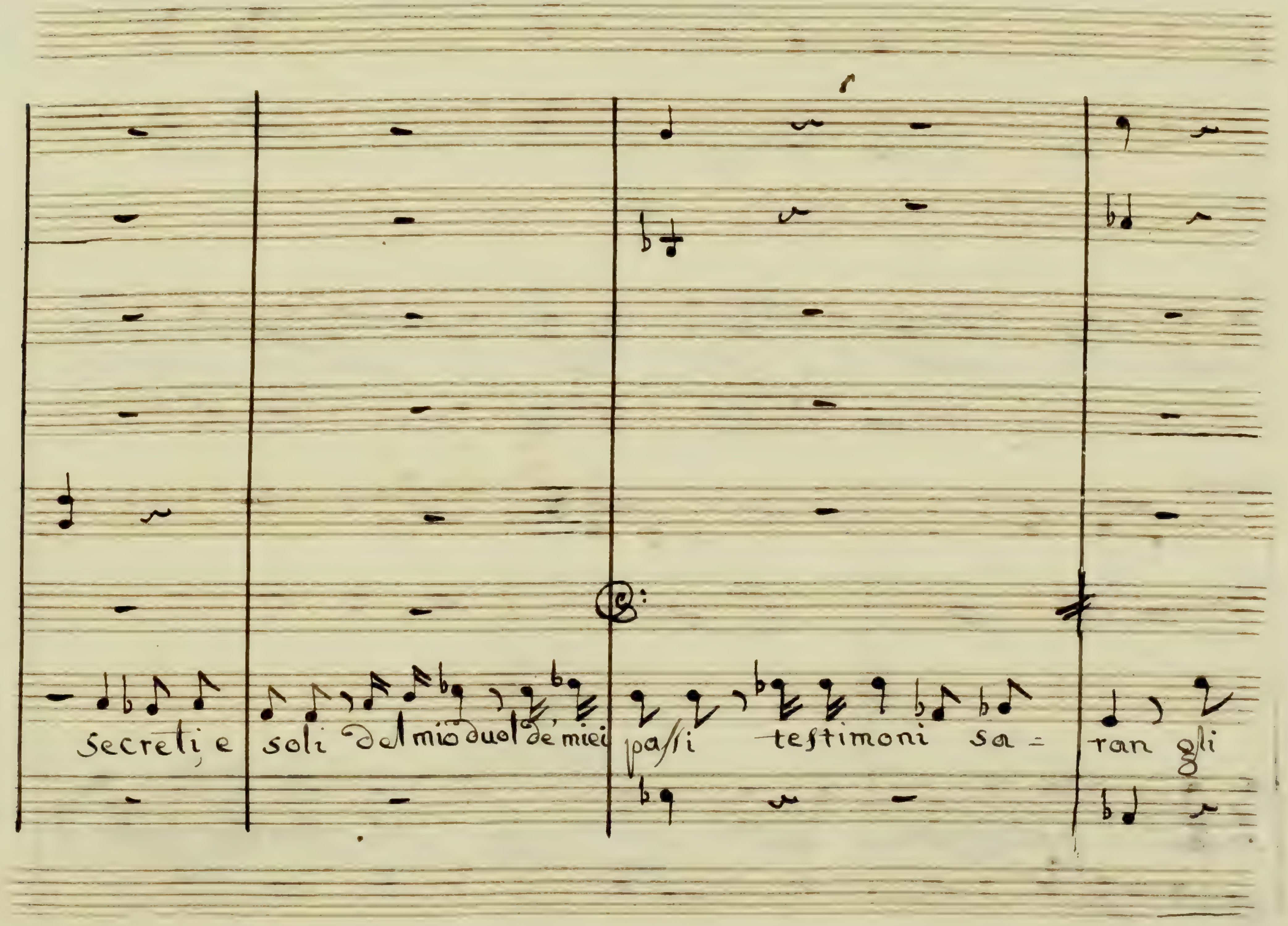

a tempo colla Parte
Sotto Voce
qui tutto spira degli estri = ti il si = lenzio
Sotto voce
A tempo colla parte

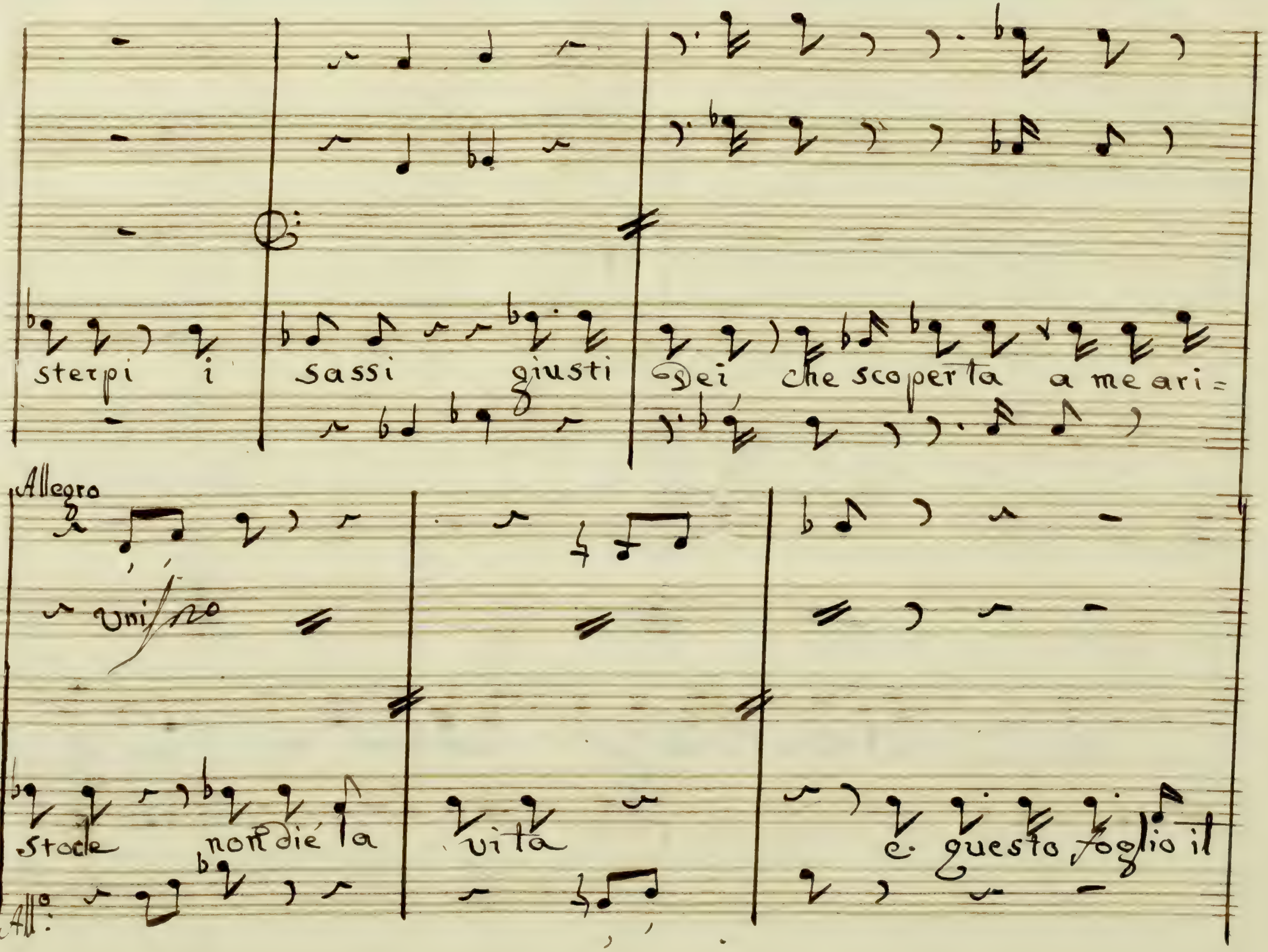

appena il canto di fuggitivi au=
88

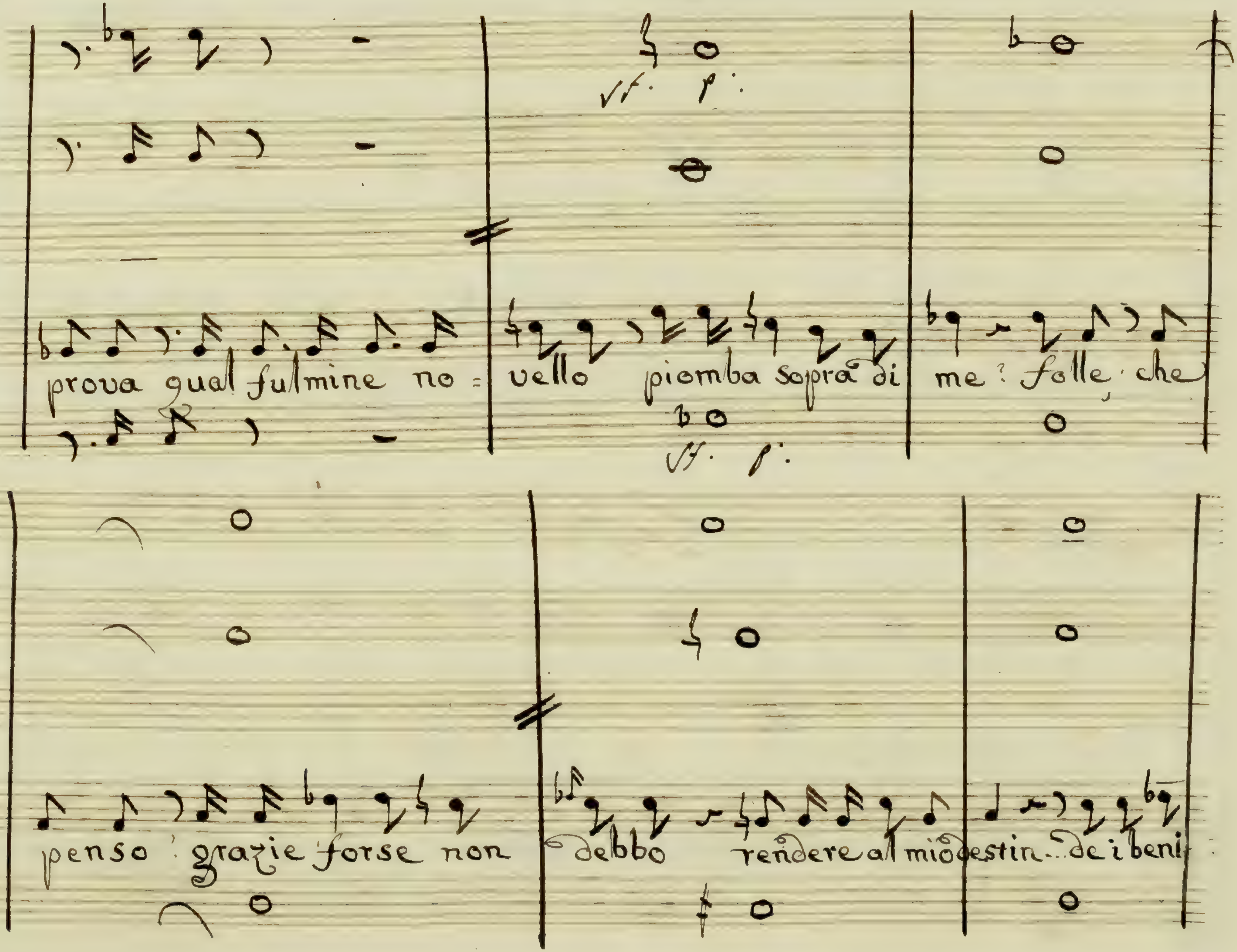

Andte:
Sotto voce
Solo
gelli l'interrompe ta=lor
Andte: Sotto voce

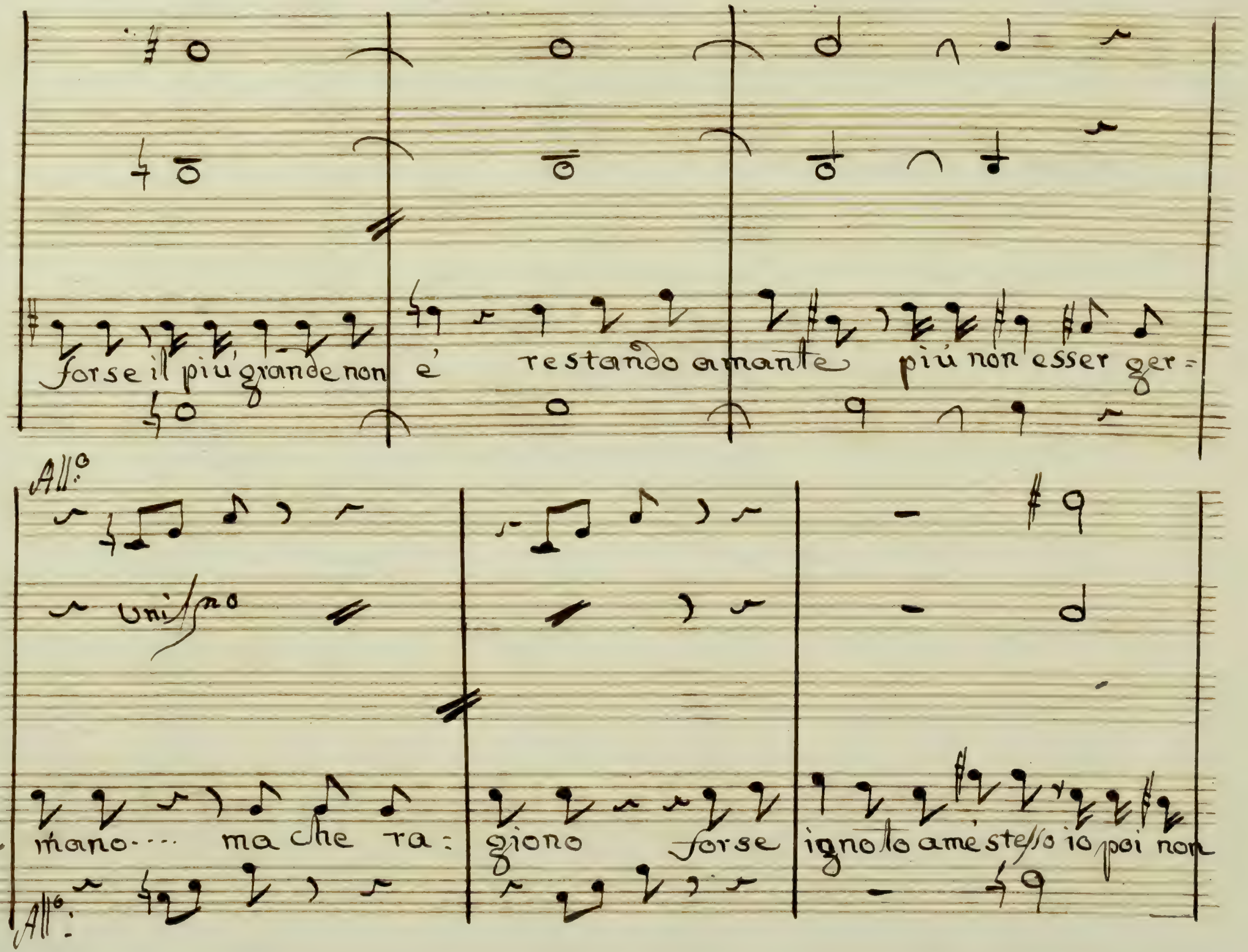

a tempo
dell'aura appena trale frondi agi = tate ascol = to il sibi =

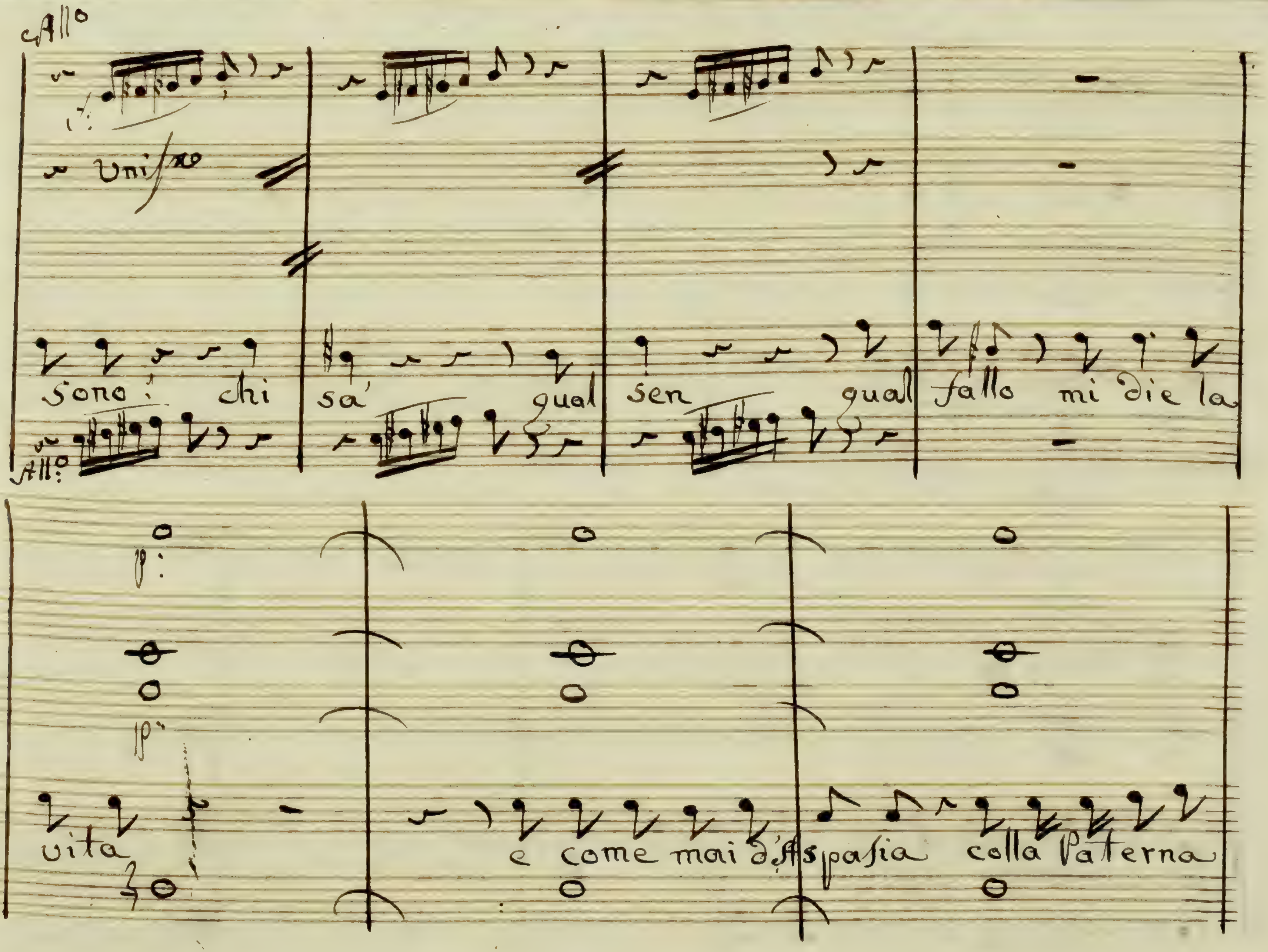

Voli

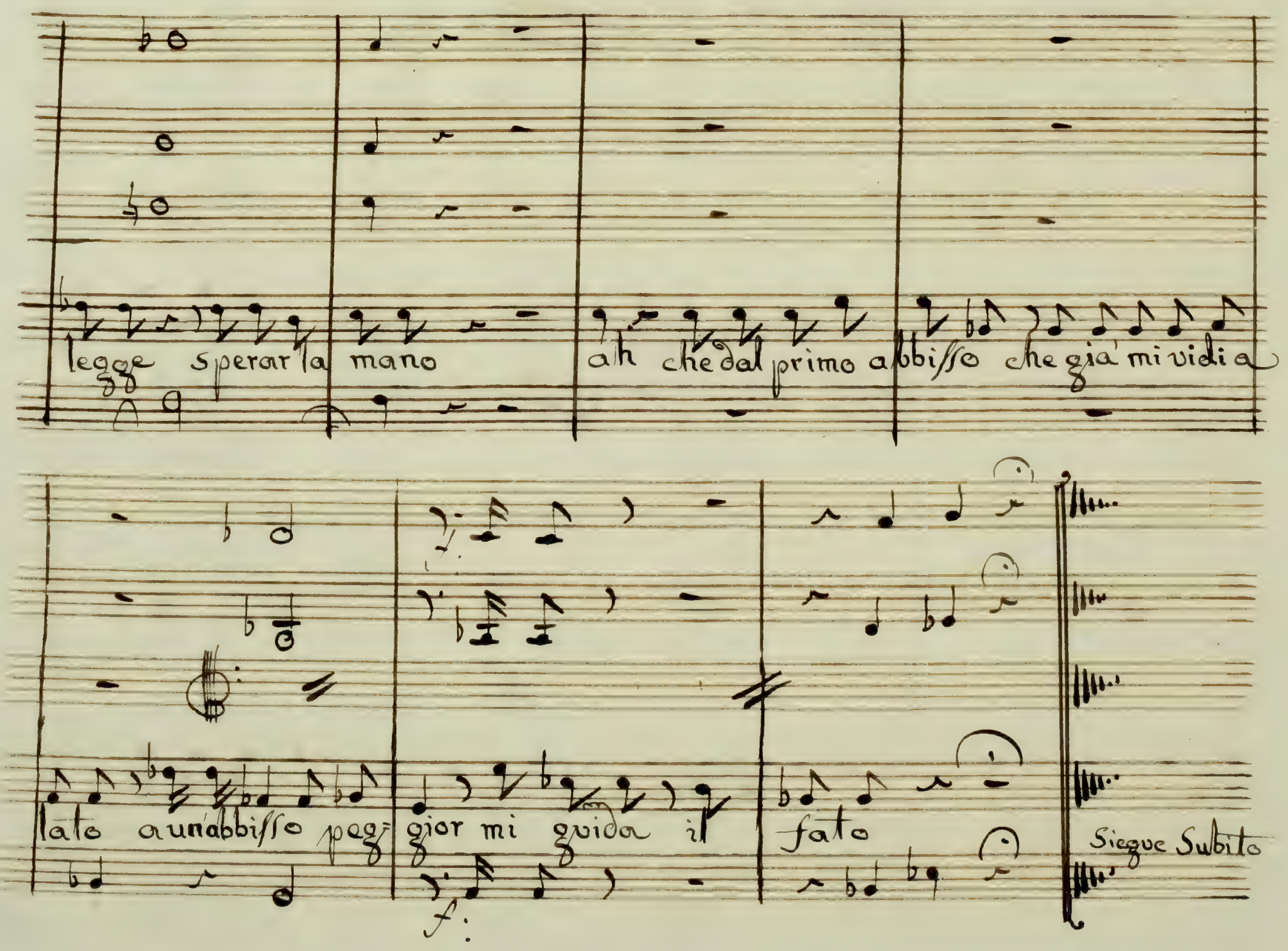

secreti, e soli del mio duol de' miei passi testimoni sa= ran gli

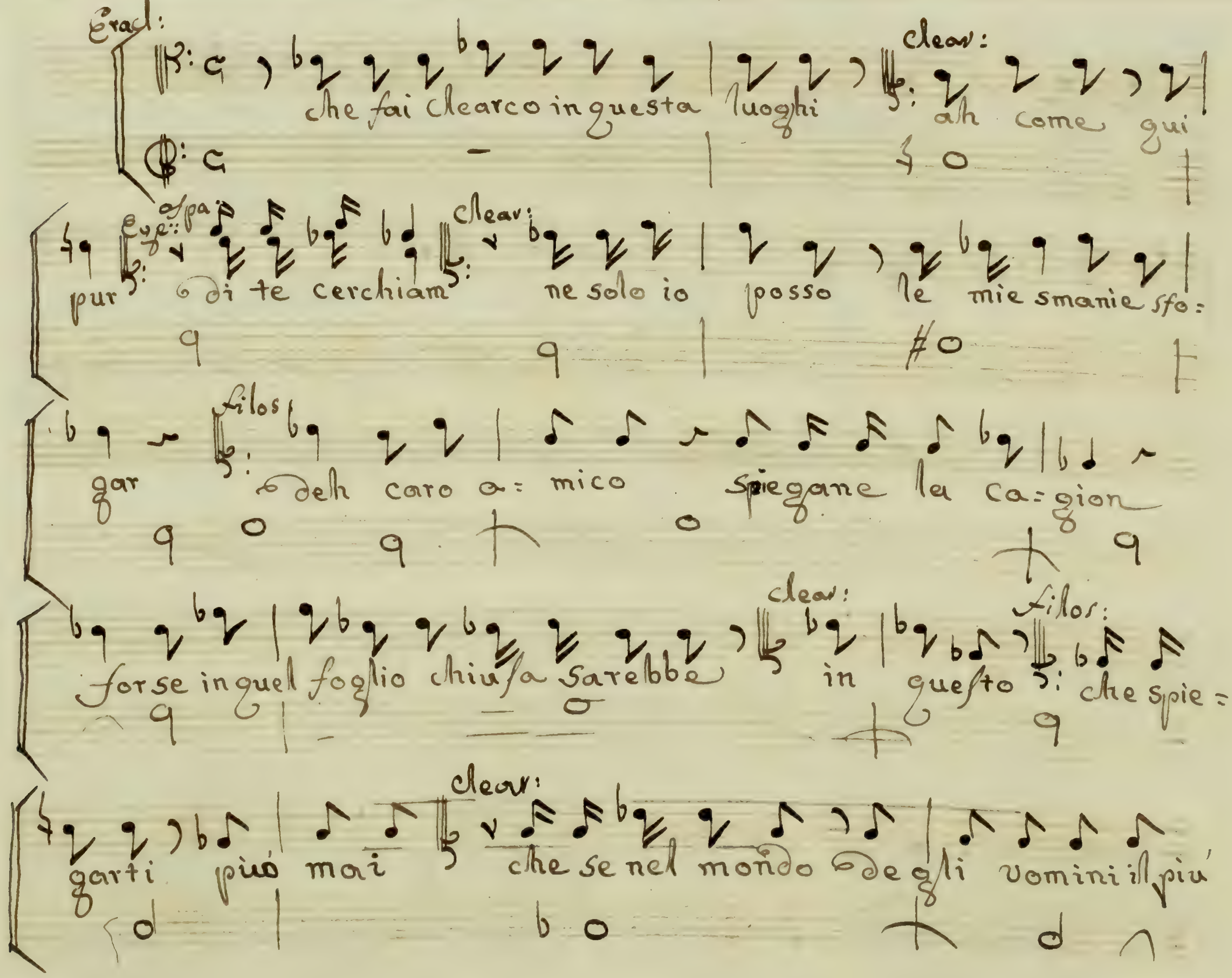

sterpi i sassi giusti Dei che scoperta a me ari=
Allegro
Unisono
Stocle non diè la vita è questo foglio il
All°.

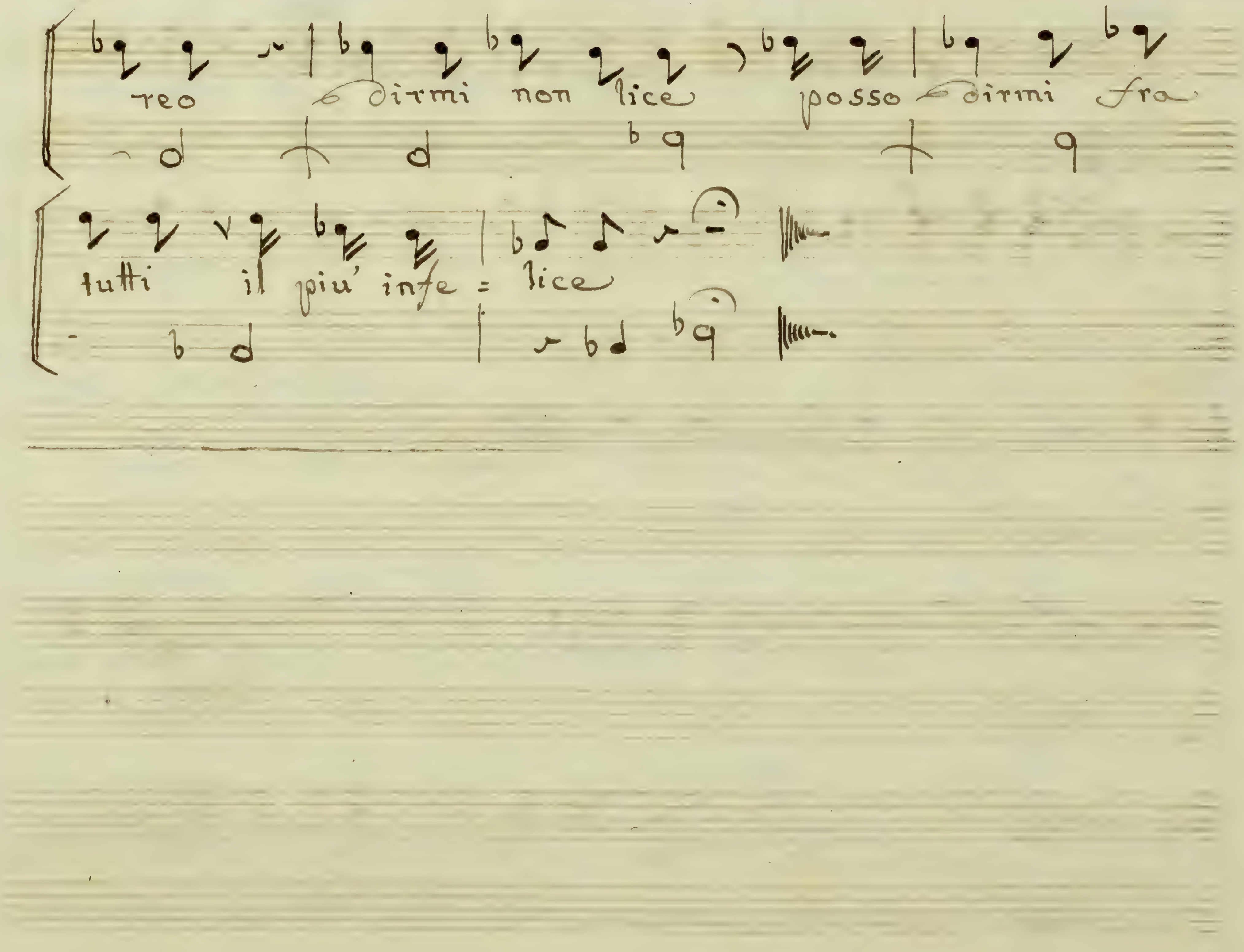

sf. p.
prova qual fulmine no= vello piomba soprà di me? folle, che
sf. p.
penso? grazie forse non debbo rendere al mio destin... de i beni

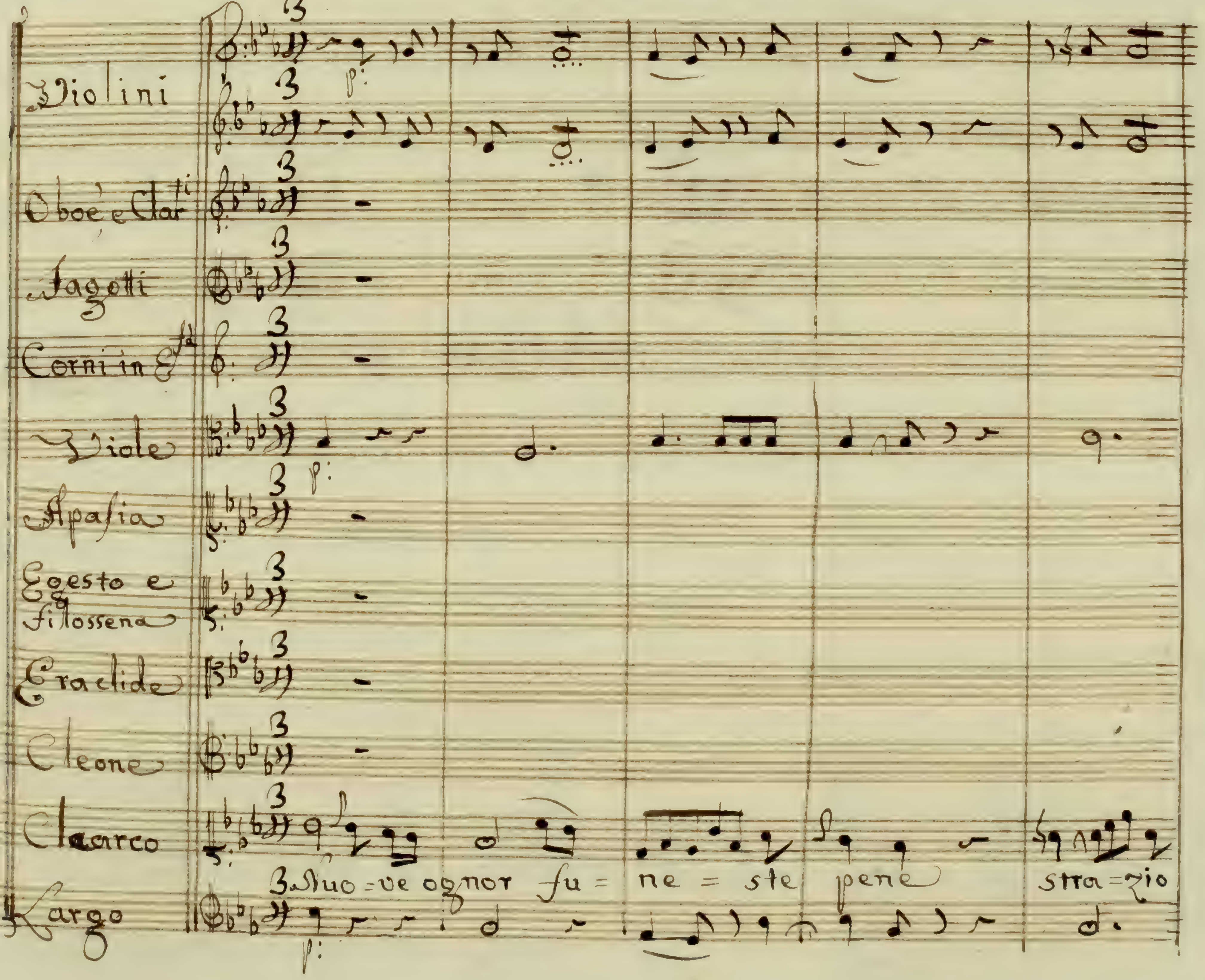

forse il più grande non è restando amante più non esser ger=
All°
mano··· ma che ra: giono forse ignoto a me stesso io poi non
All°

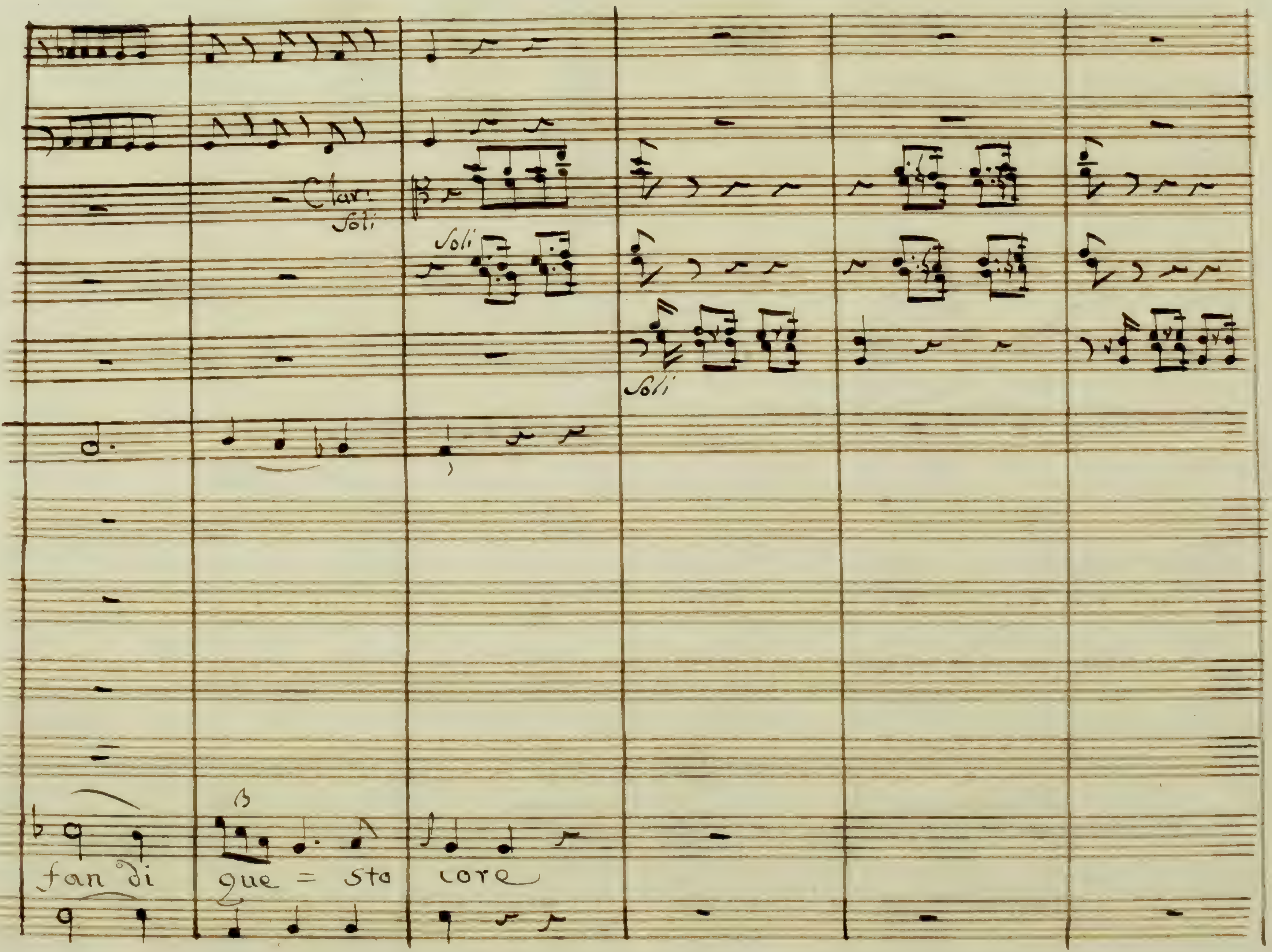

All°
Unis.
sono chi
sa' qual
sen qual
fallo mi die la
All°
vita
e come mai d'Aspasia colla Paterna

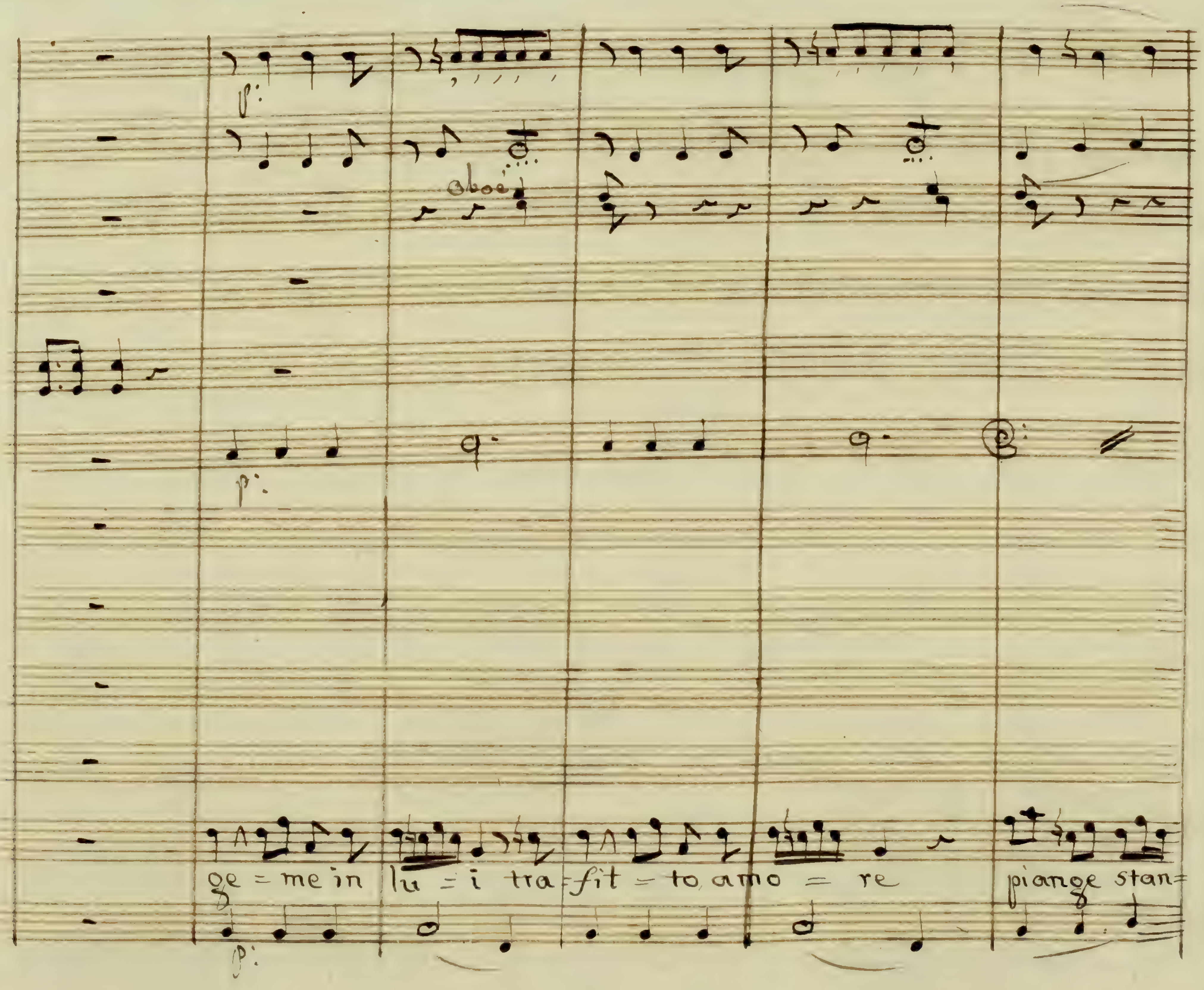

legge sperar la mano
ah che dal primo abbisso che già mi vidi a
lato a un'abbisso peg- gior mi guida il fato
f:
Siegue Subito

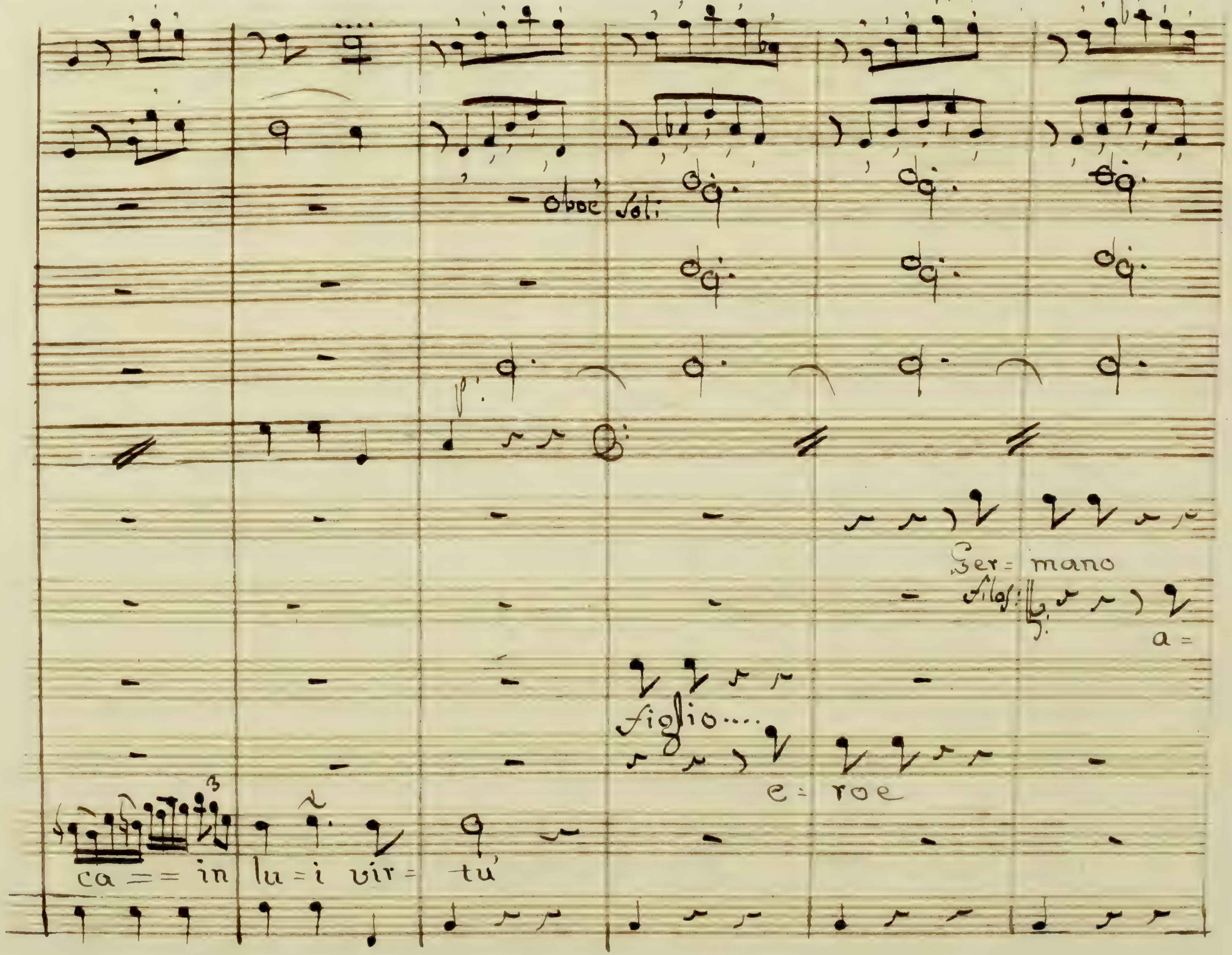

Erad:
che fai Clearco in questa luoghi
Clear:
ah come qui
pur
Aspa:
Eur:
di te cerchiam
Clear:
ne solo io posso le mie smanie sfo:
gar
Filos
deh caro a: mico spiegane la ca: gion
forse in quel foglio chiusa sarebbe
Clear:
in questo
Filos:
che spie=
garti più mai
Clear:
che se nel mondo degli uomini il più

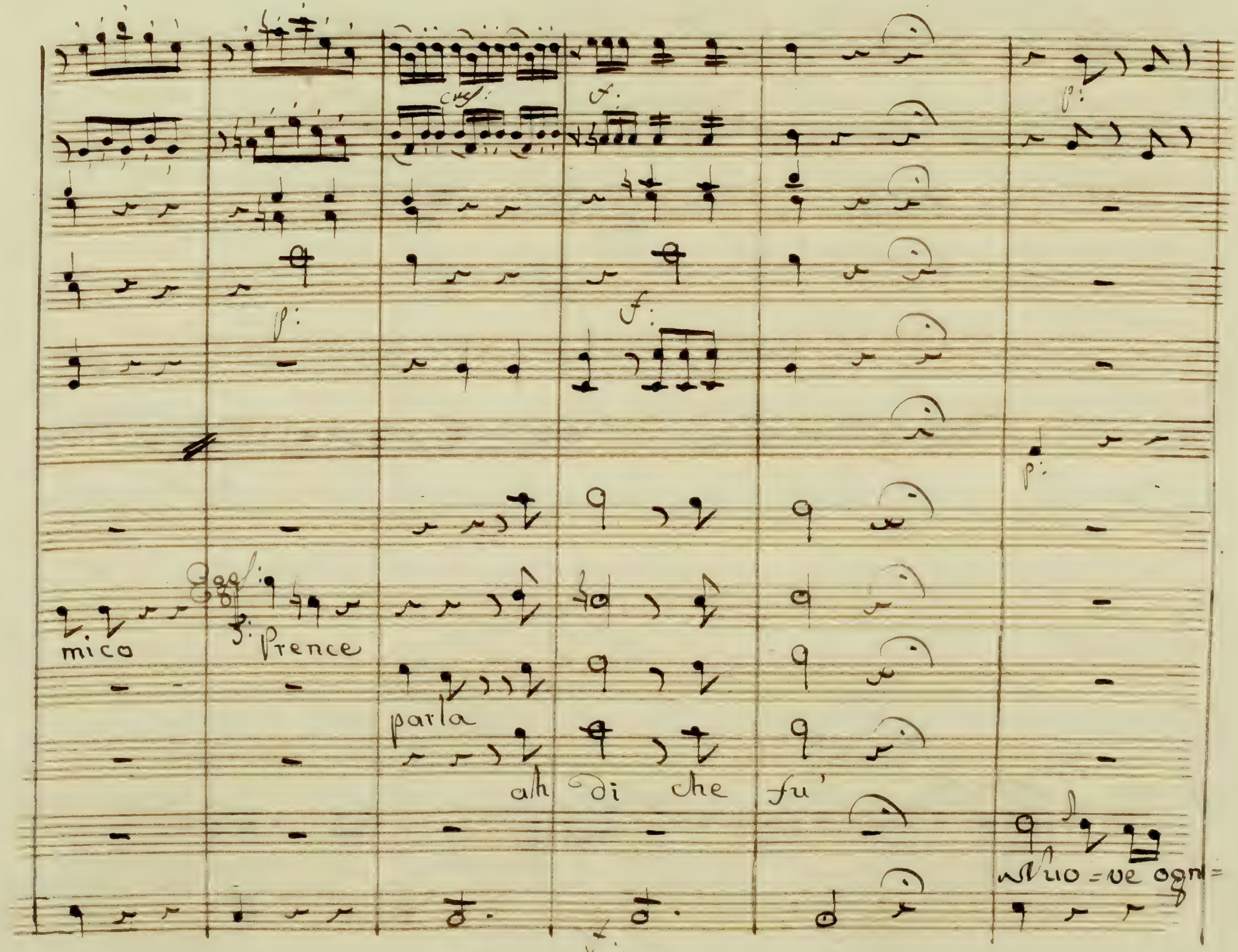

reo dirmi non lice posso dirmi fra
tutti il piu' infe = lice

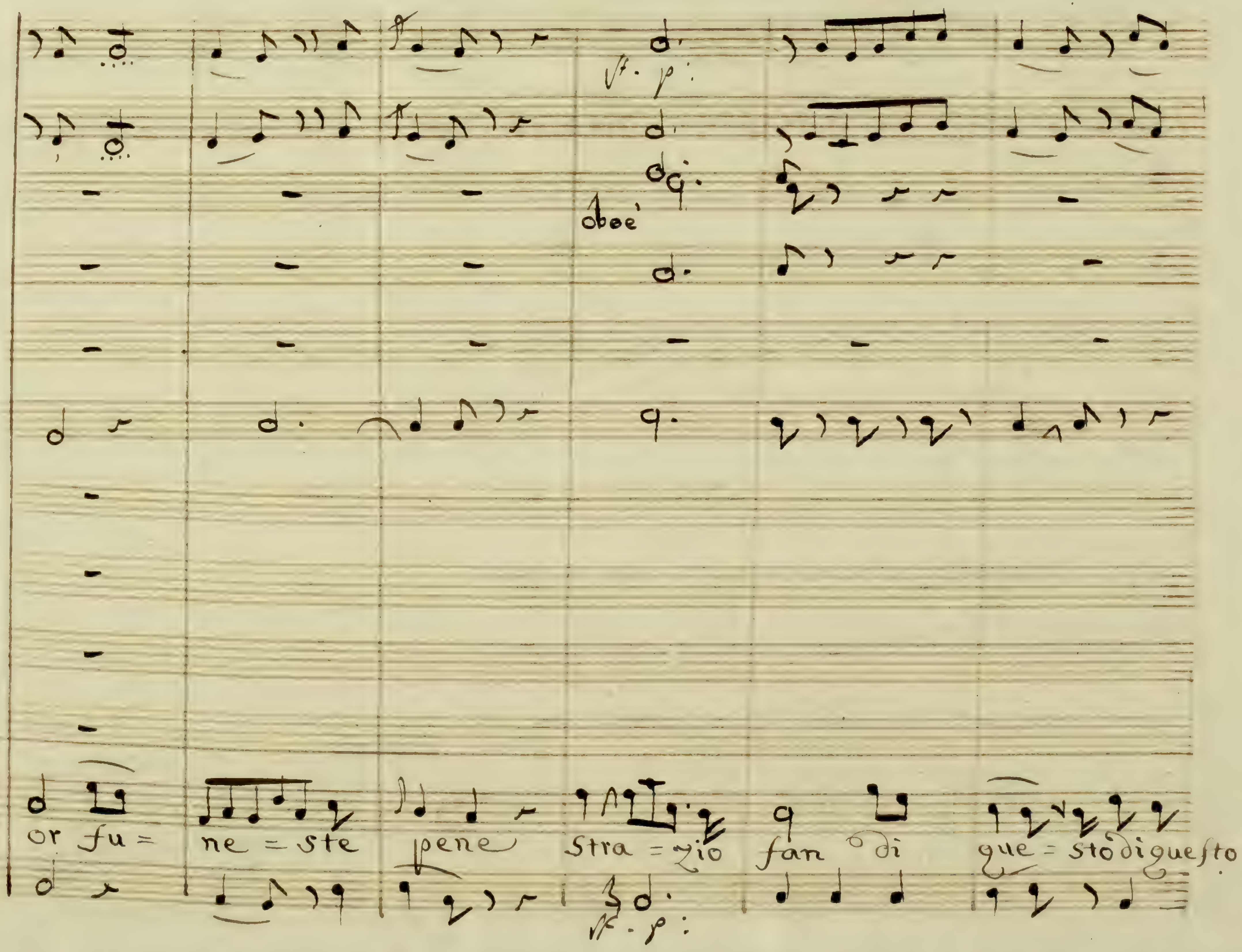

Violini
Oboe e Clarti
Fagotti
Corni in E fa
Viole
Apasia
Egesto e Filossena
Eraclide
Cleone
Clearco
Nuo = ve ognor fu = ne = ste pene stra = zio
Largo


Clar:
Soli
Soli
Soli
fan di
que = sto
core

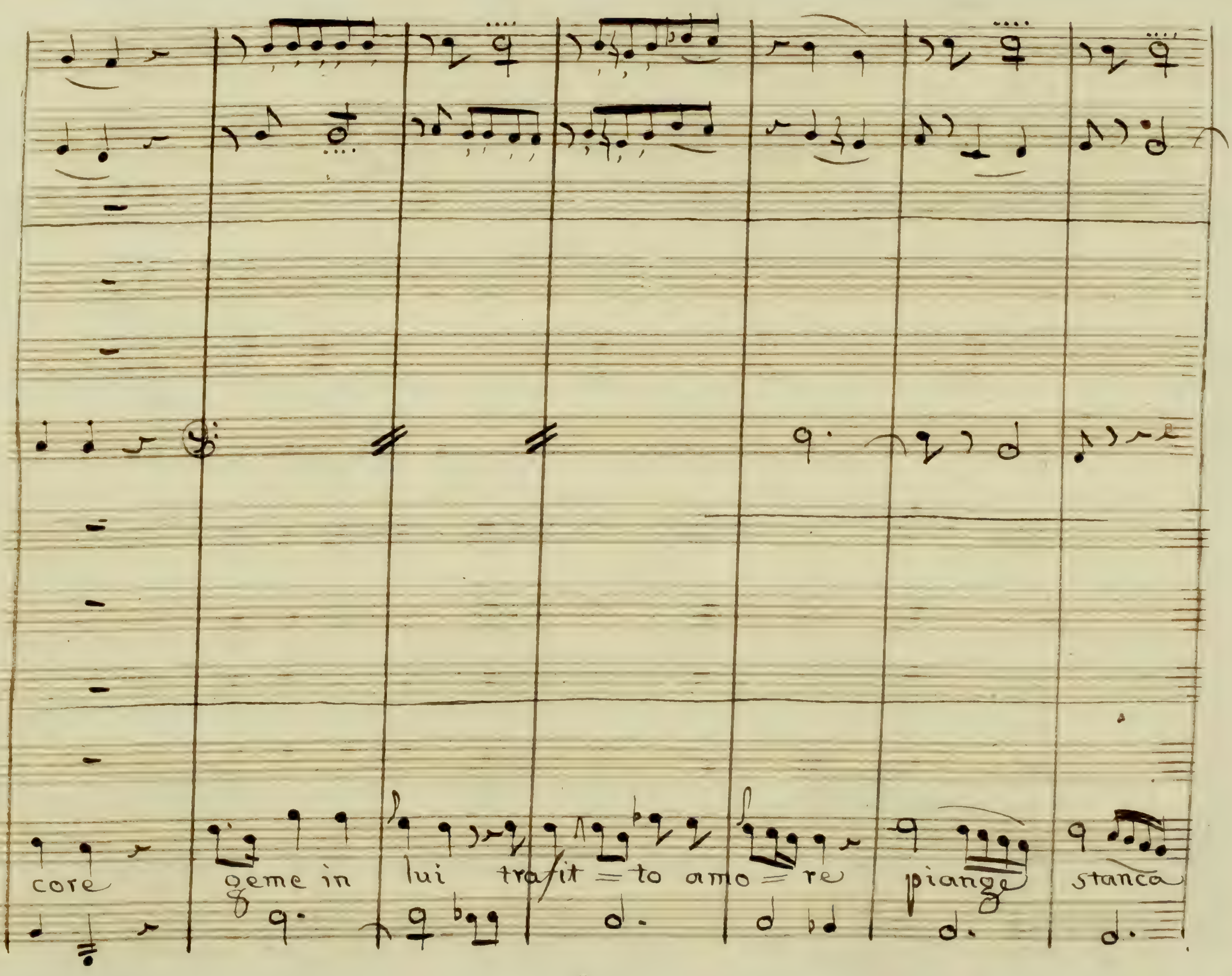

p:
Oboe
p:
ge = me in lu = i tra=fit = to, amo = re
piange stan=
p:

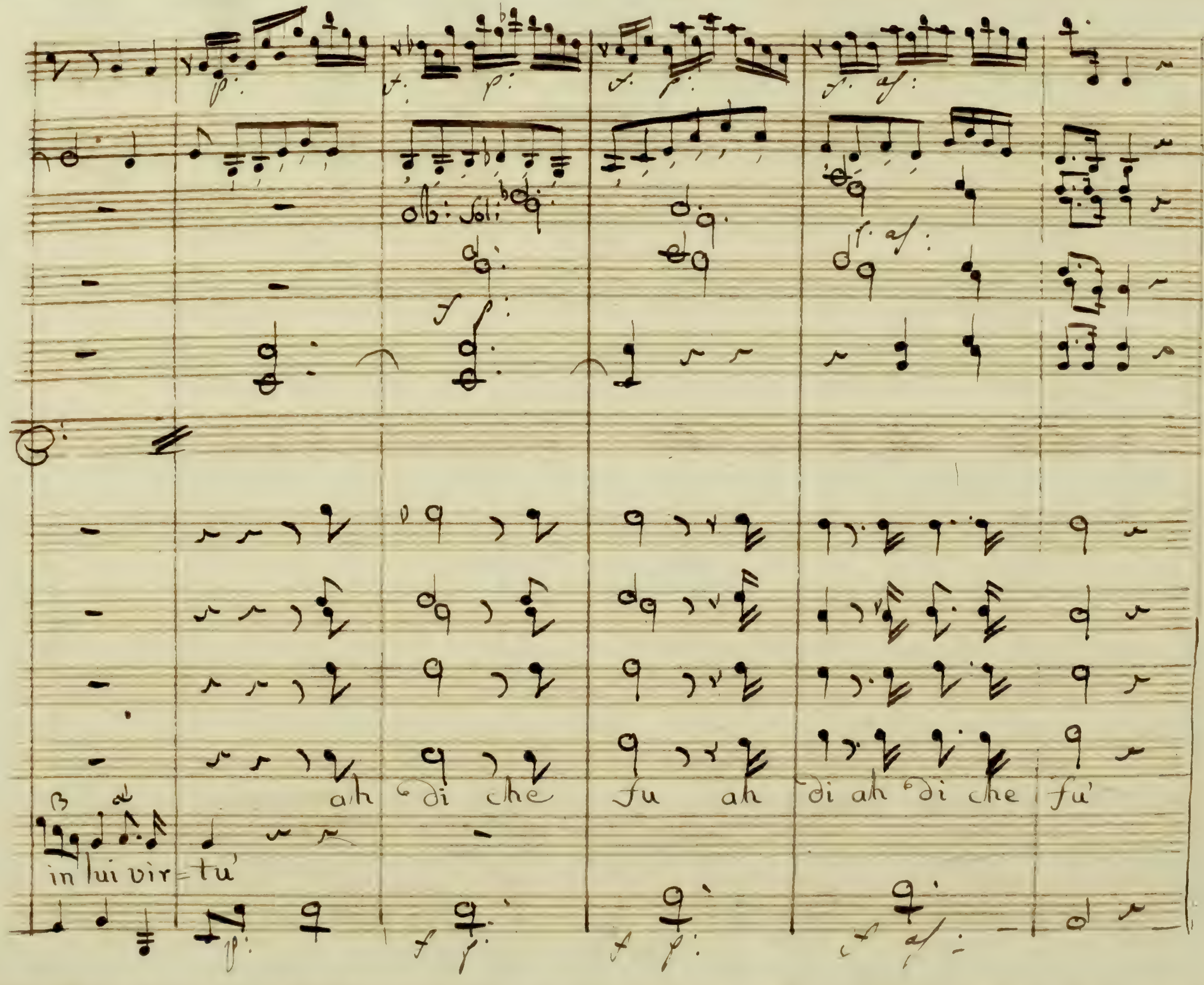

Oboe Soli
Ger= mano
a =
figlio....
e= roe
ca == in
lu=i vir=
tu'

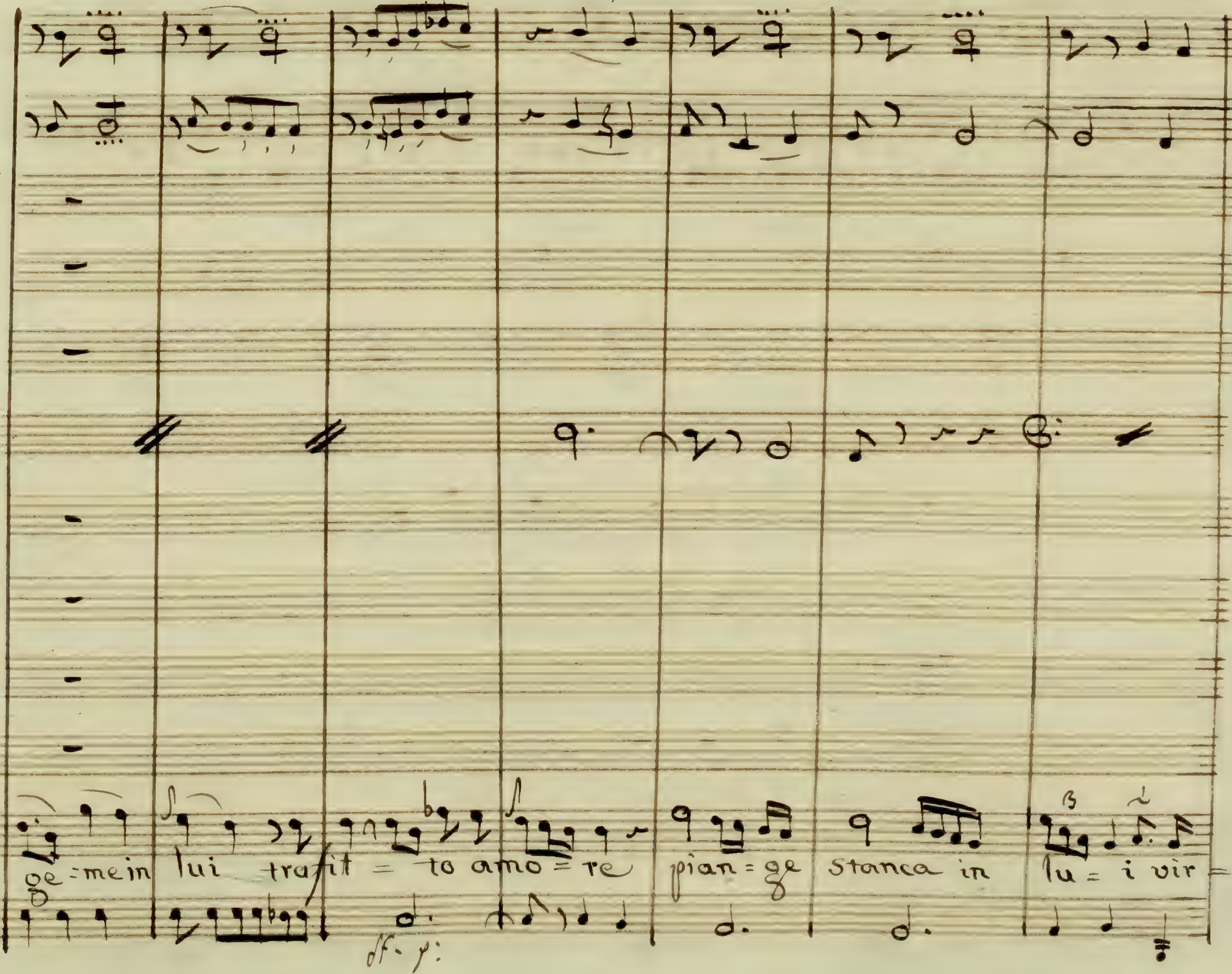

mico
Prence
parla
ah di che fu'
vuo = ve ogni =

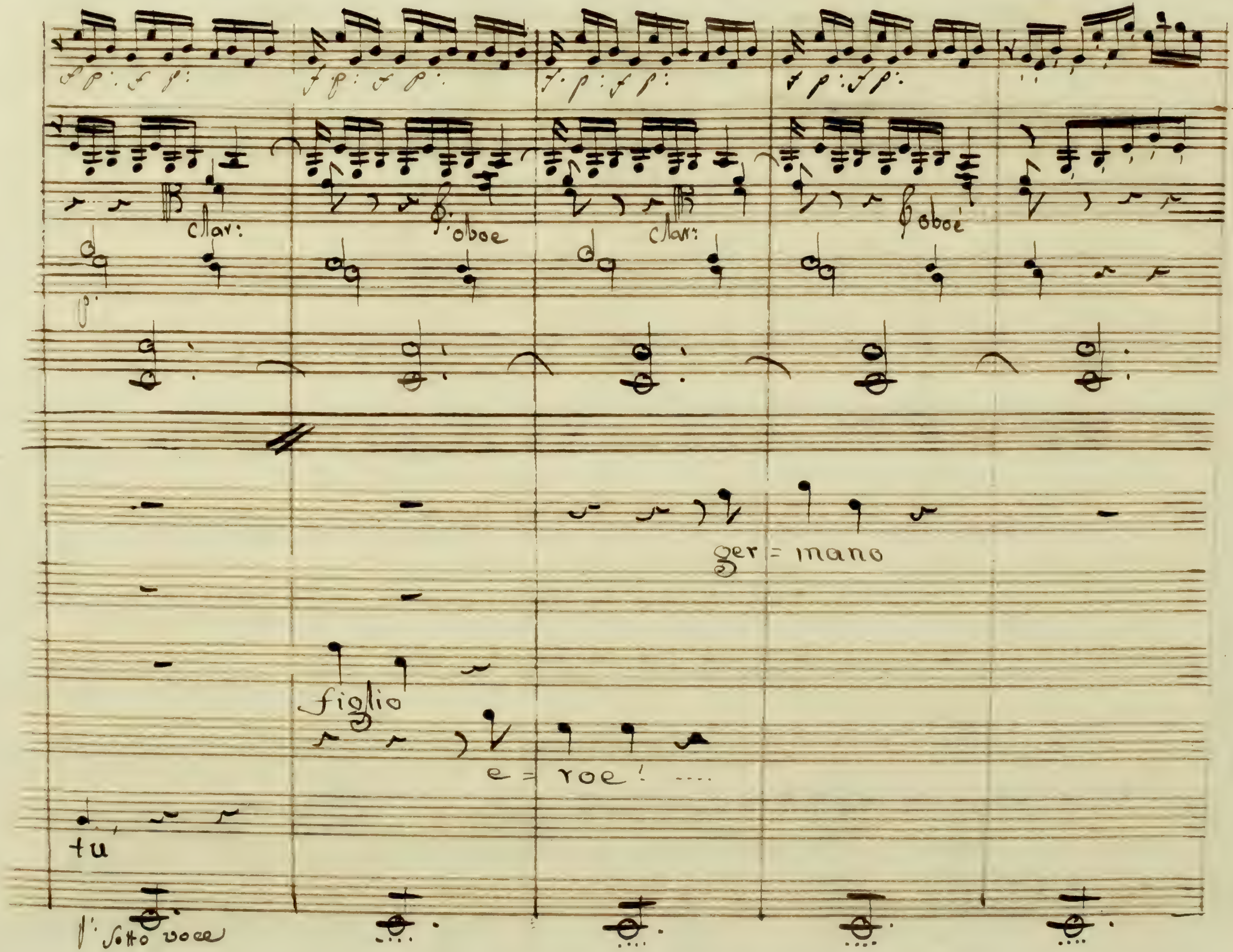


oboe
Sf. p:
or fu = ne = ste pene stra = zio fan di que = sto di questo
Sf. p:

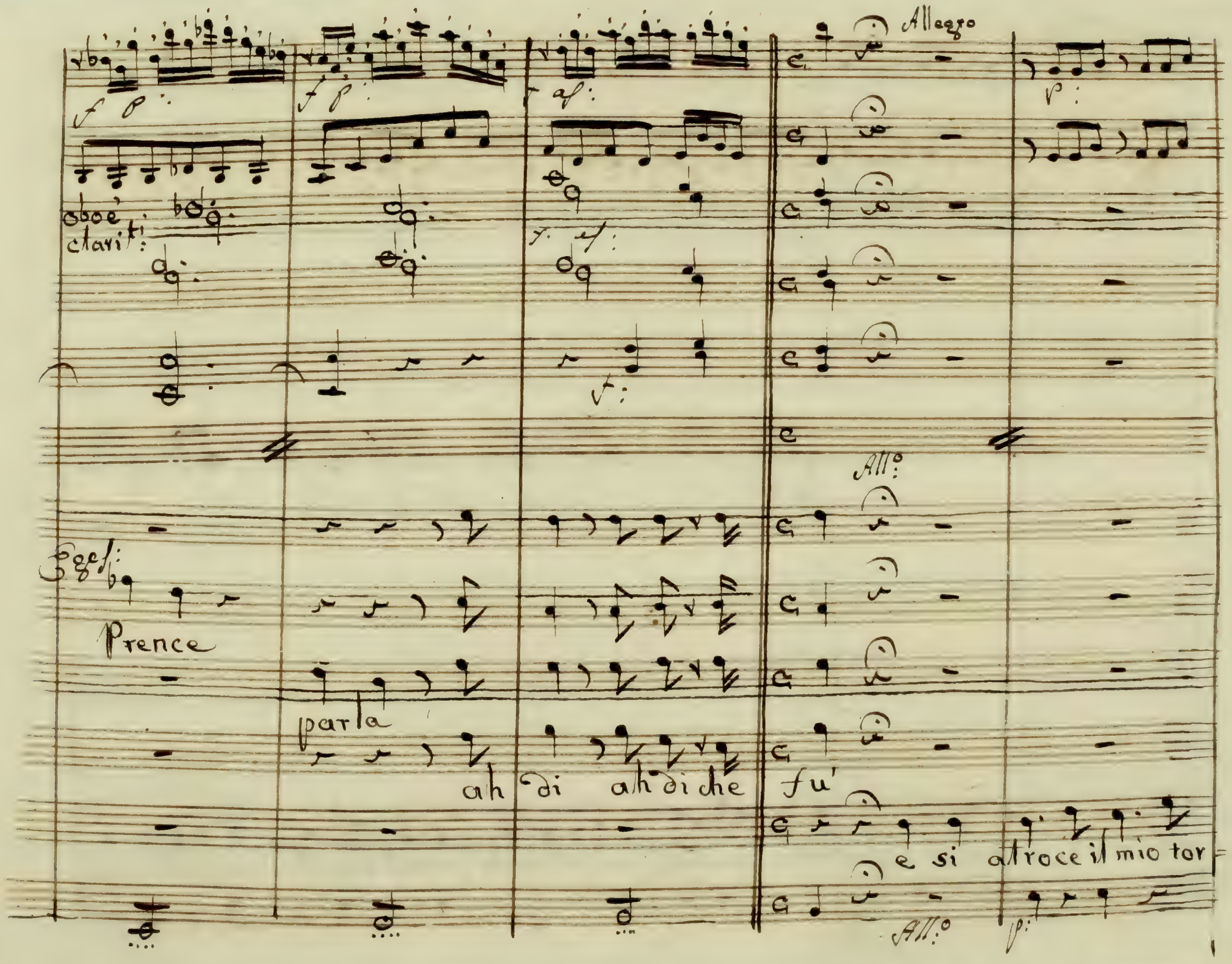

core
geme in lui trafit = to amo = re
piange
stanca

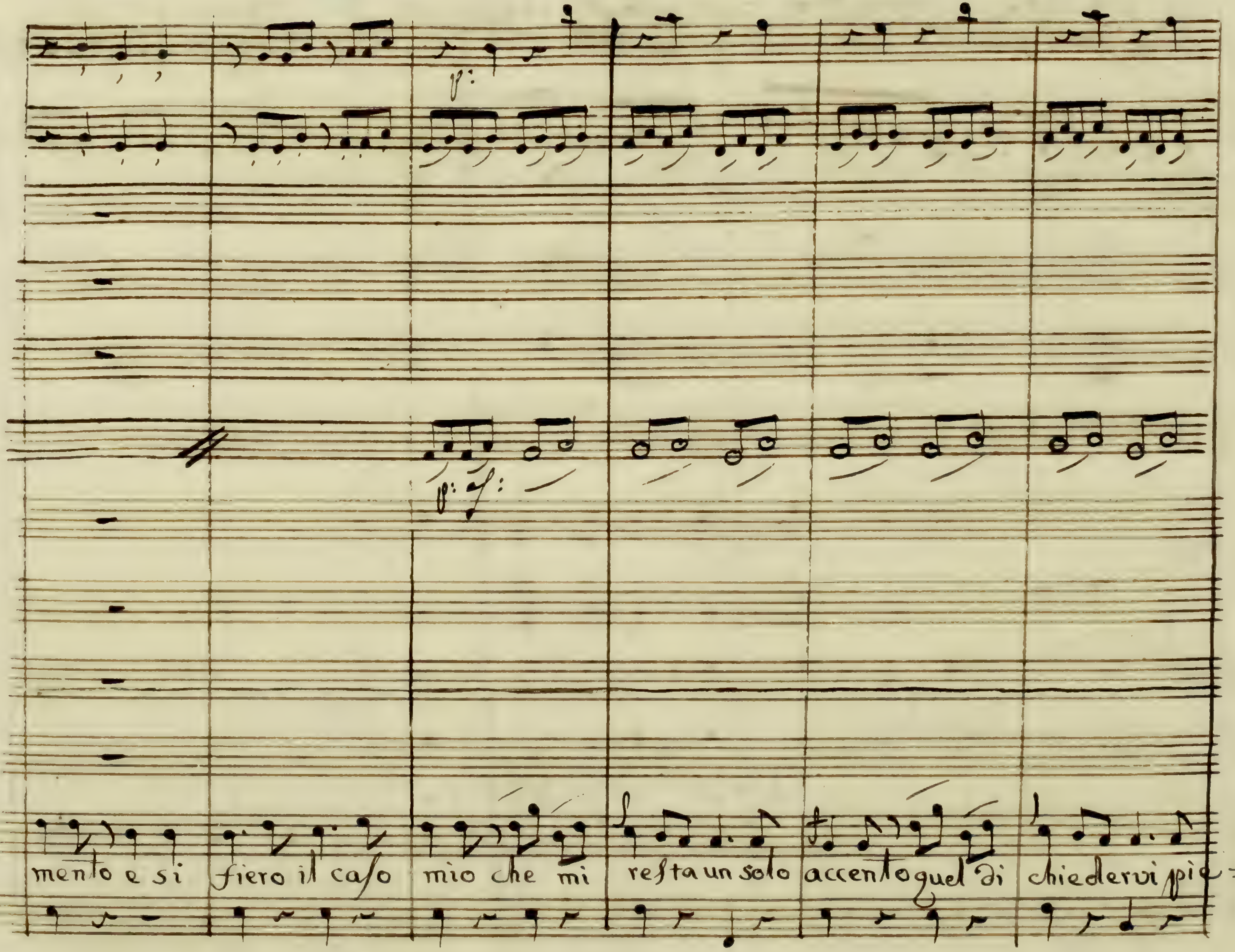

ob: soli
ah di che fu ah di ah di che fu'
in lui vir = tu'

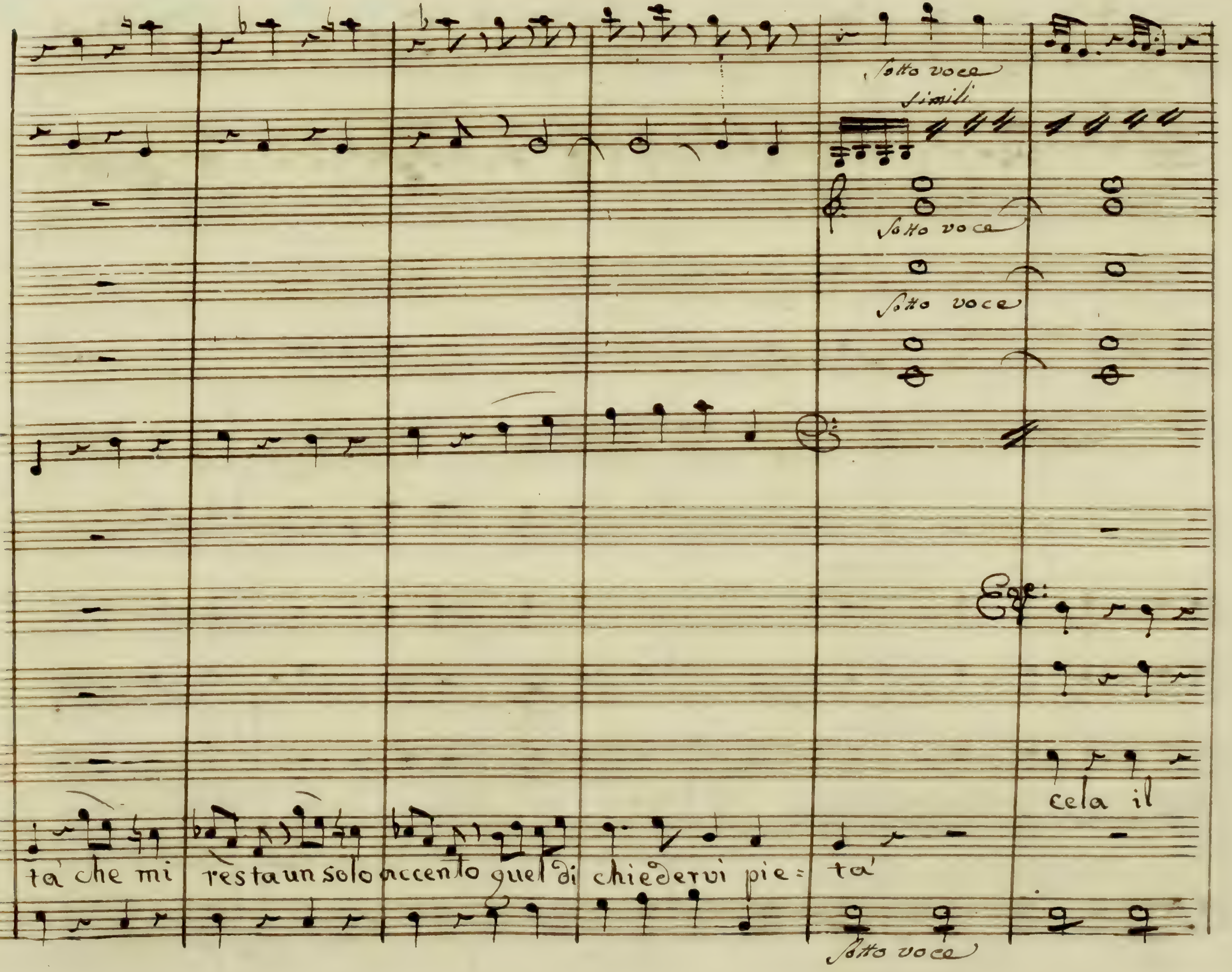

ge = mein lui trafit = to amo = re pian = ge stanca in lu = i vir =
dF - p:



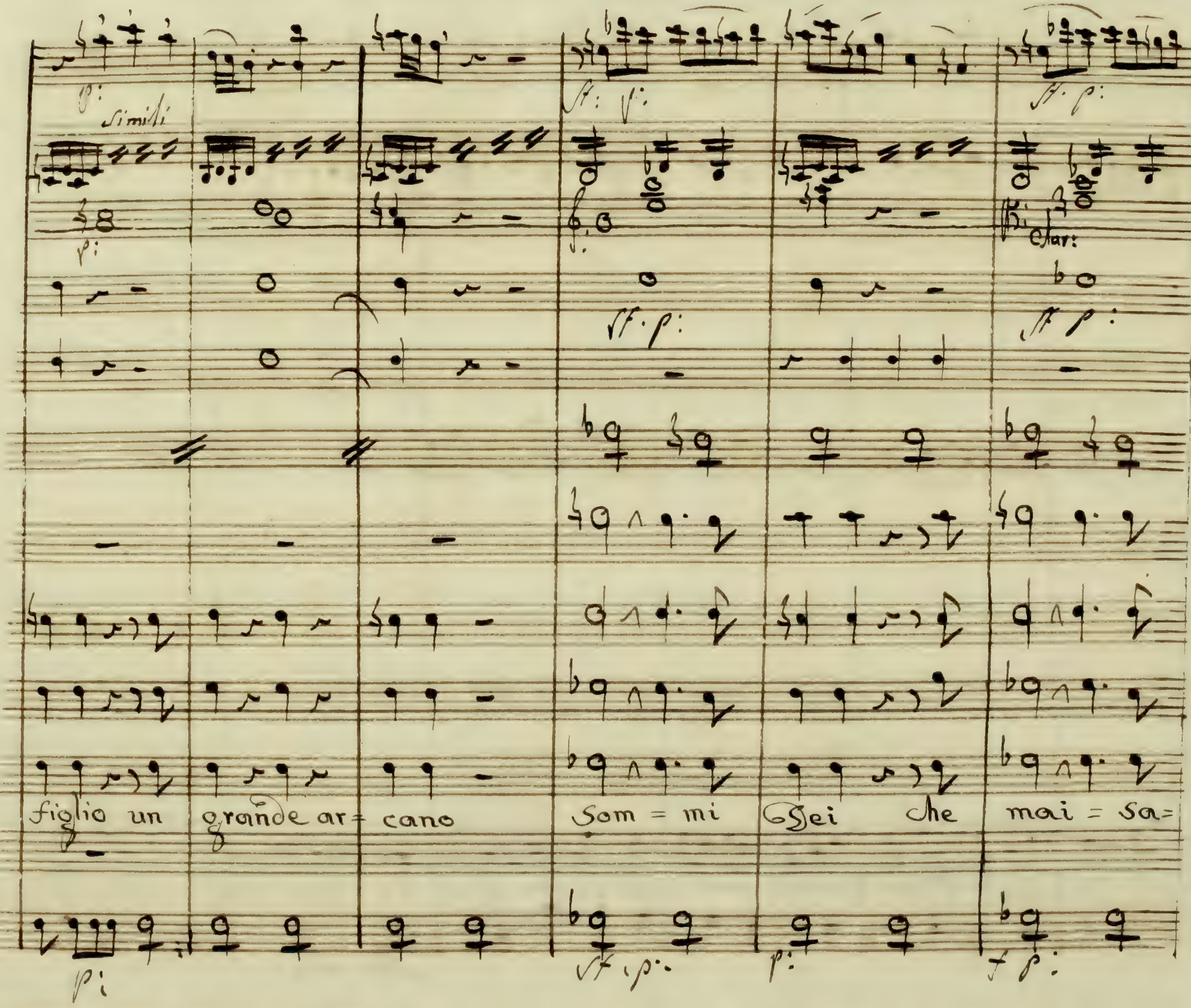
Clar:
oboe
Clar:
oboe
ger = mano
figlio
e = roe! ....
tu
p sotto voce

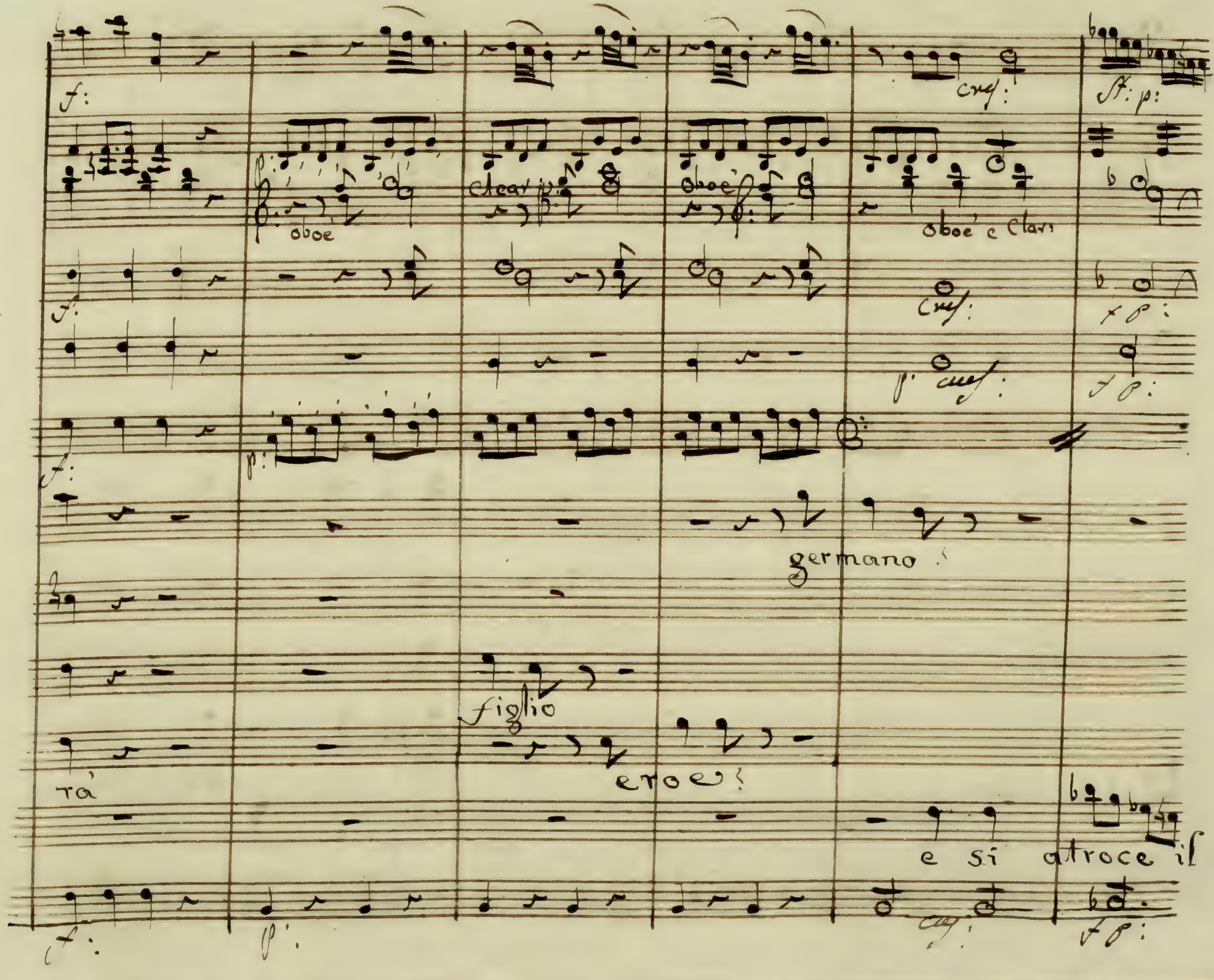

Allegro
oboè
clari:ti
All:o
Prence
parla
ah di ah di che fu'
e si atroce il mio tor=
All:o

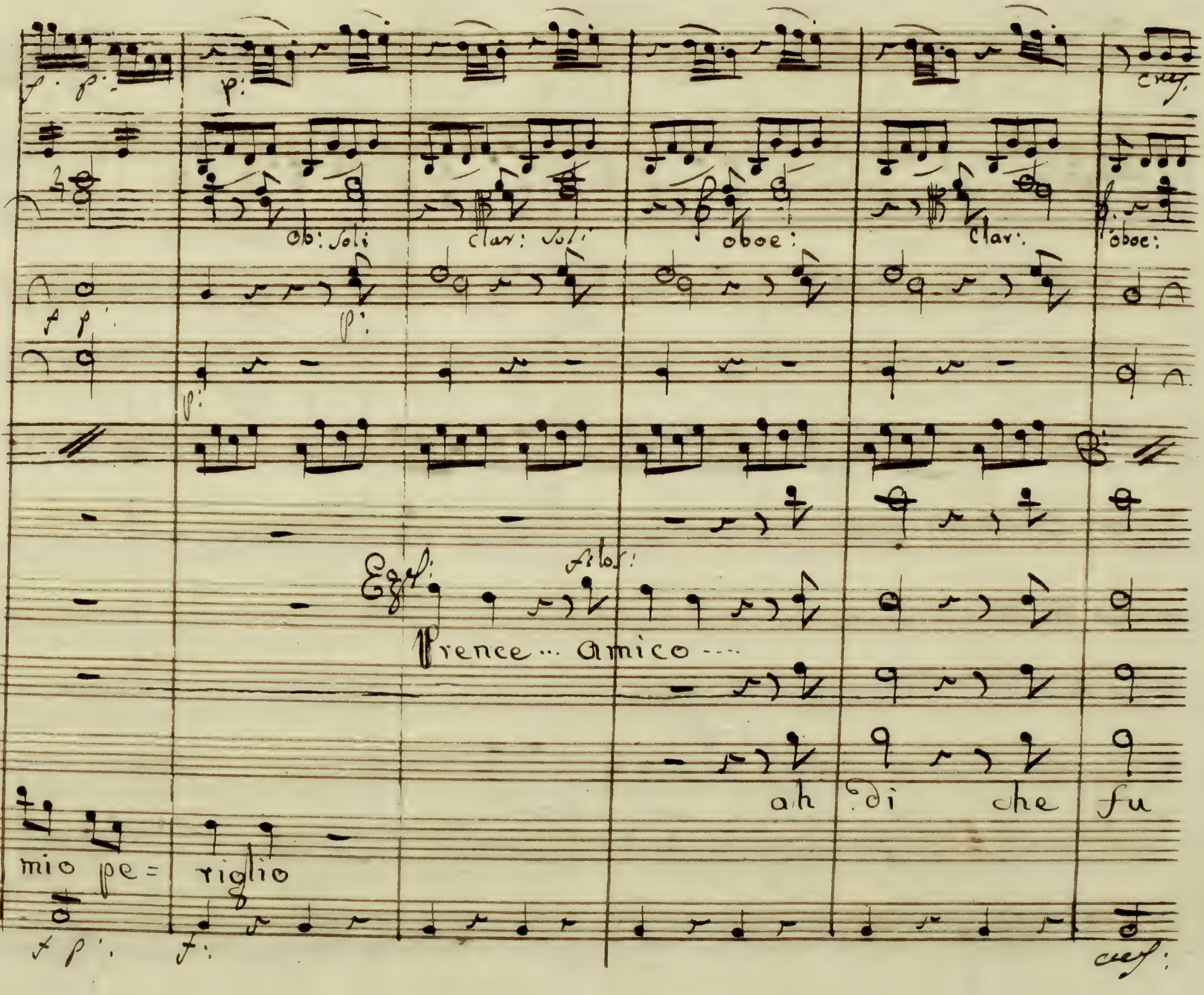

p:
p: f:
mento e si
fiero il caso
mio che mi
resta un solo
accento quel di
chiedervi pie=

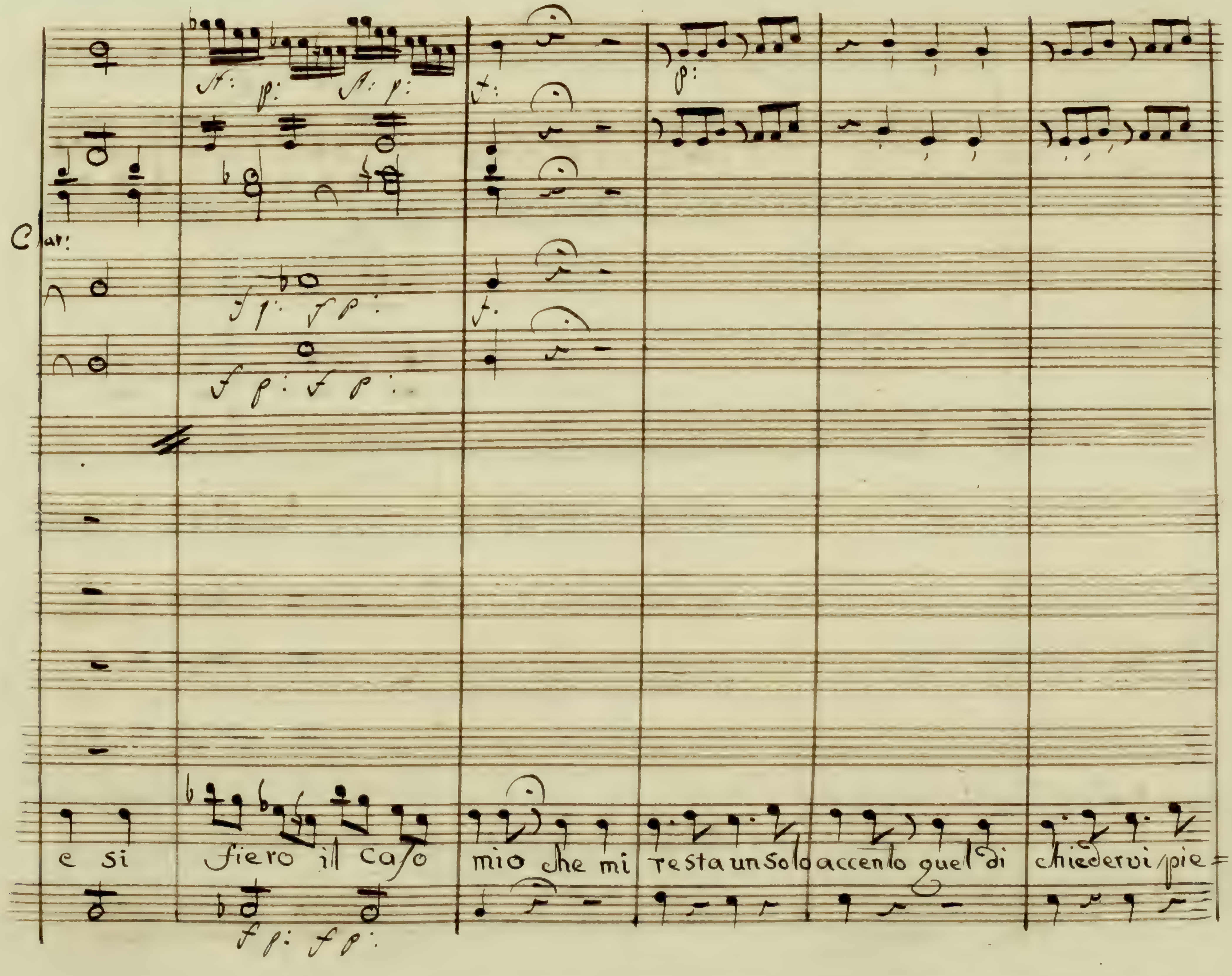


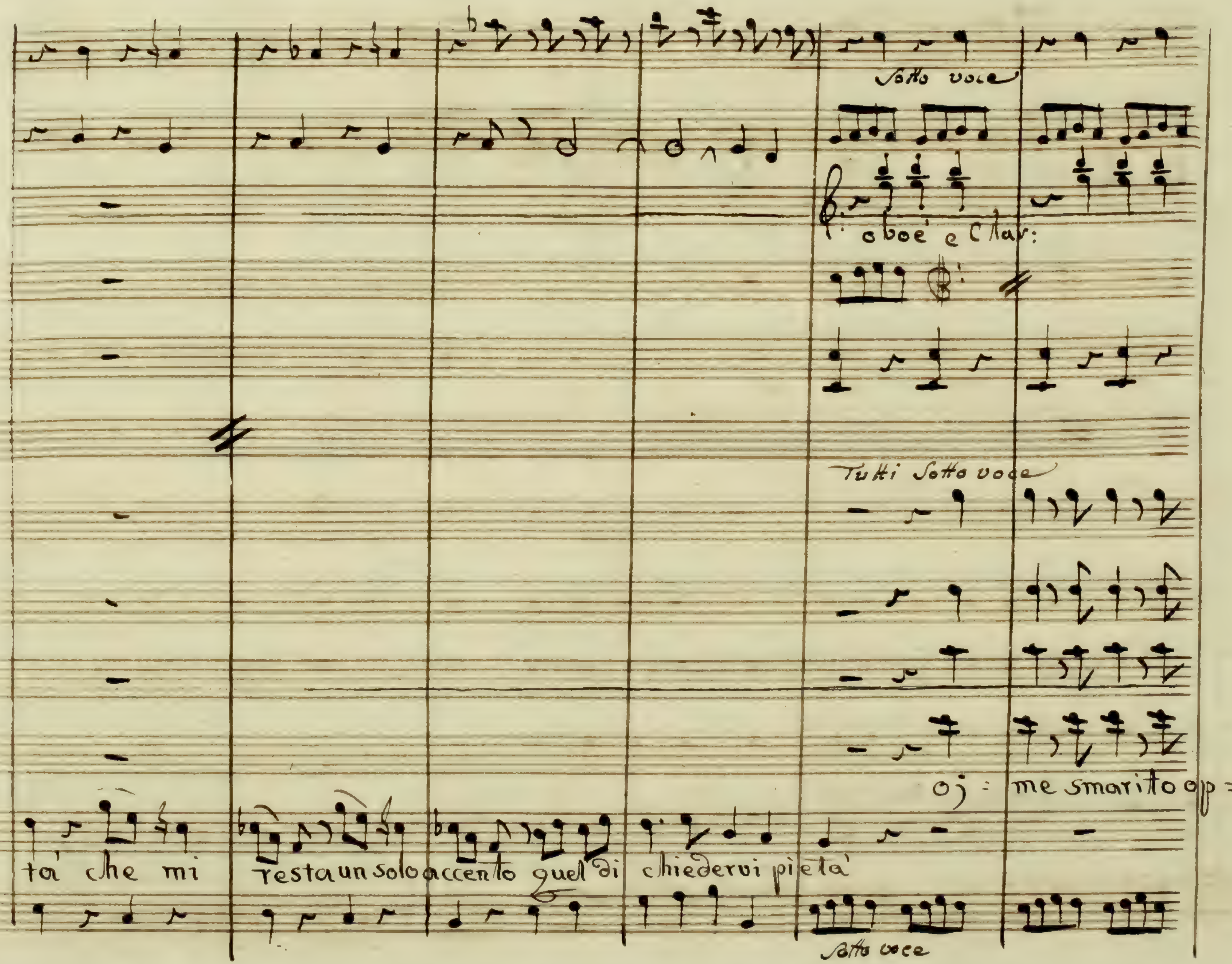
sotto voce
simili
sotto voce
sotto voce
cela il
ta che mi resta un solo accento quel di chiedervi pie= ta
sotto voce


simili
Clar:
figlio un grande ar = cano
Som = mi Dei che mai = Sa =

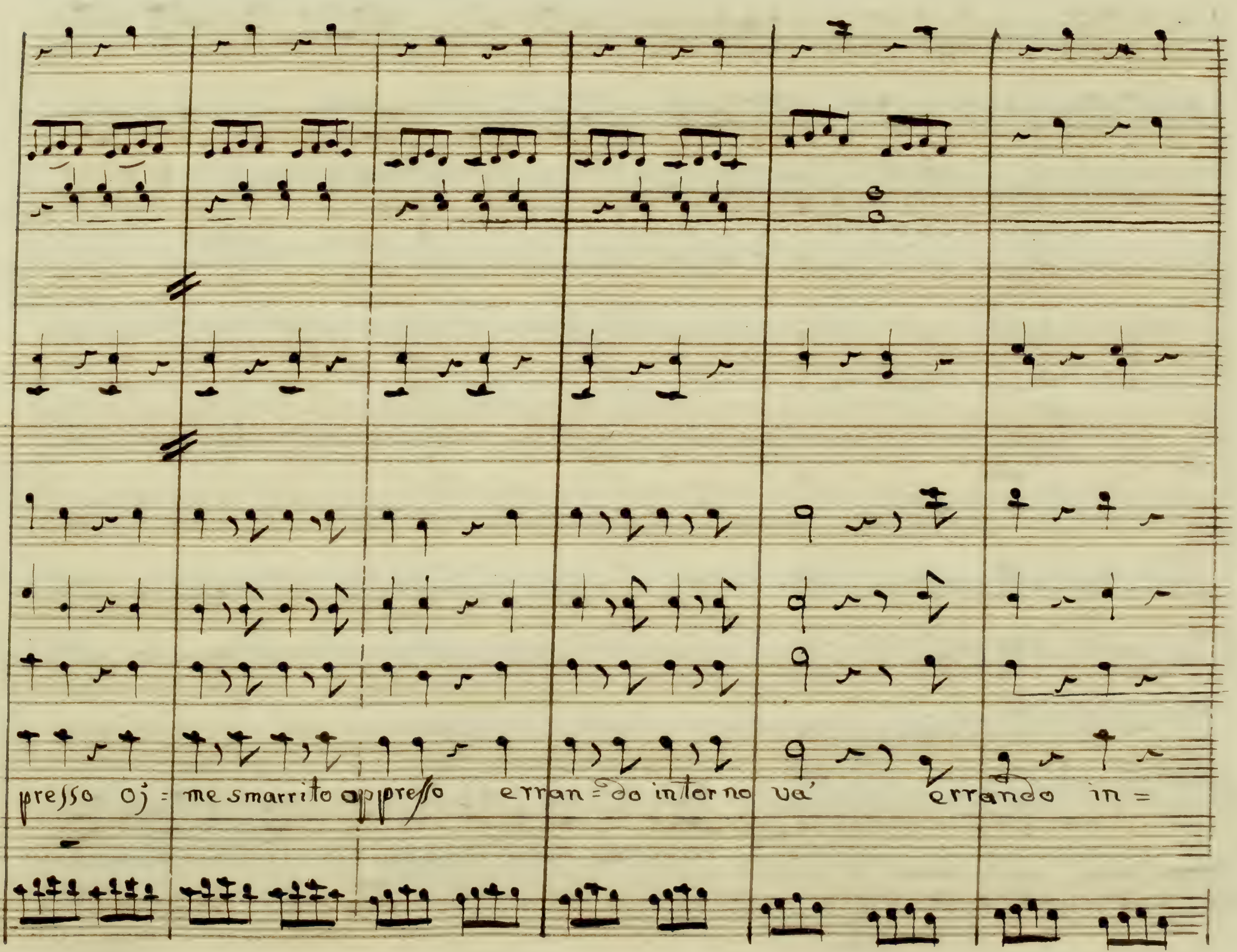

oboe
Clar
oboe
oboe e Clari
germano
figlio
eroe?
rà
e si atroce il

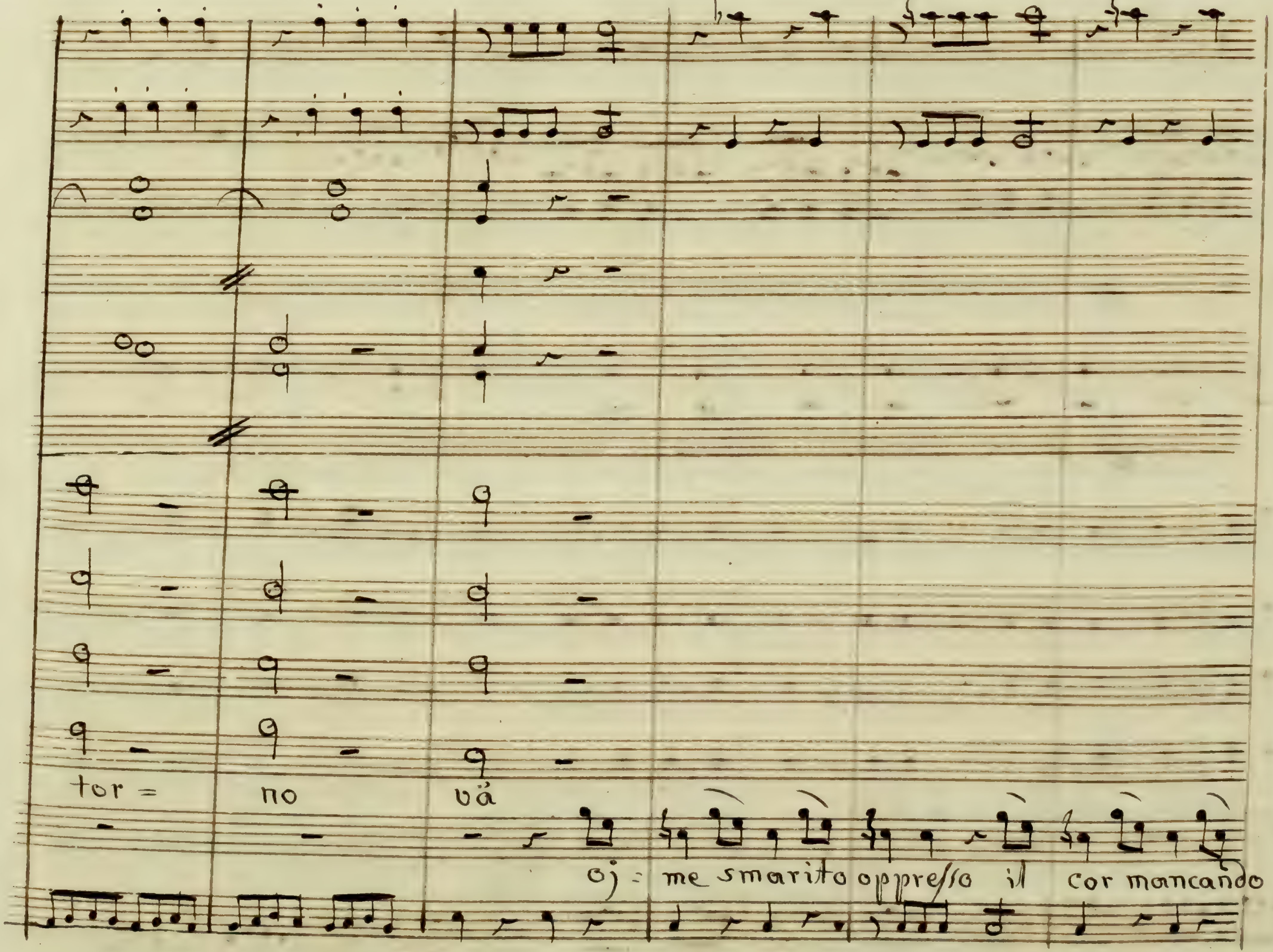

Ob: soli
Clar: soli
oboe:
Clar:
oboe:
Egl:
Filos:
Prence ... amico ...
ah di che fu
mio pe= riglio

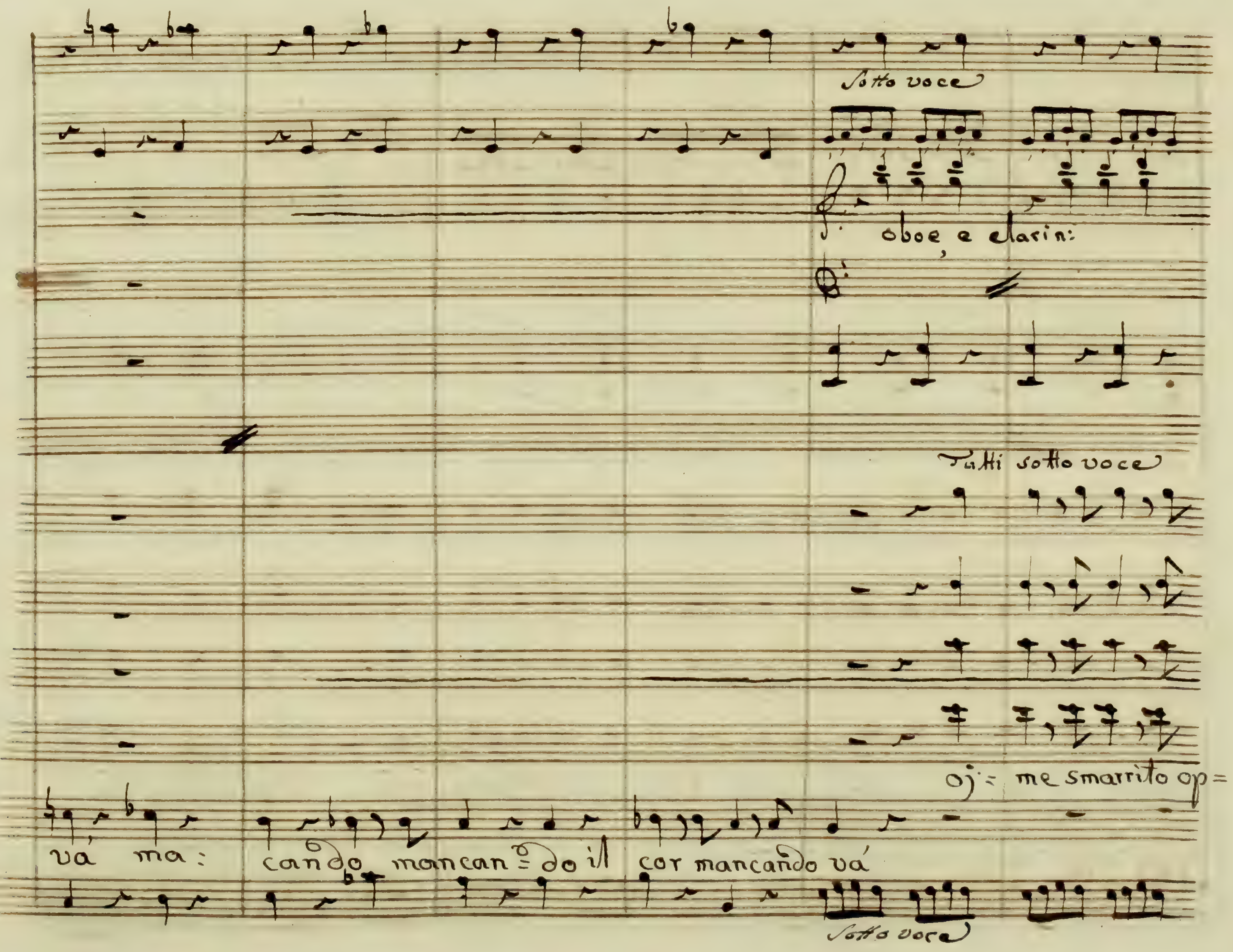

Clar:
e si fiero il caso mio che mi resta un solo accento quel di chiedervi pie=

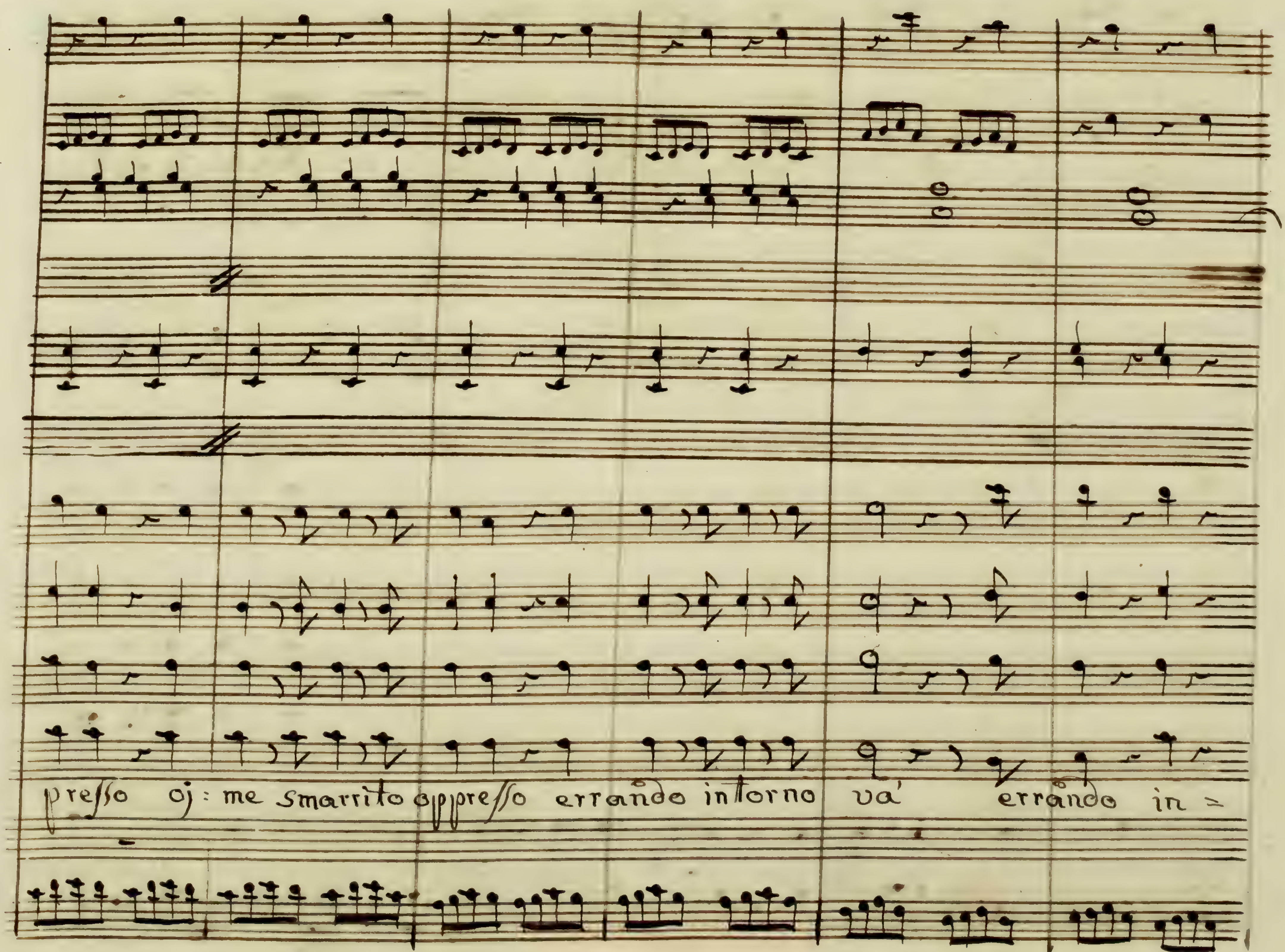


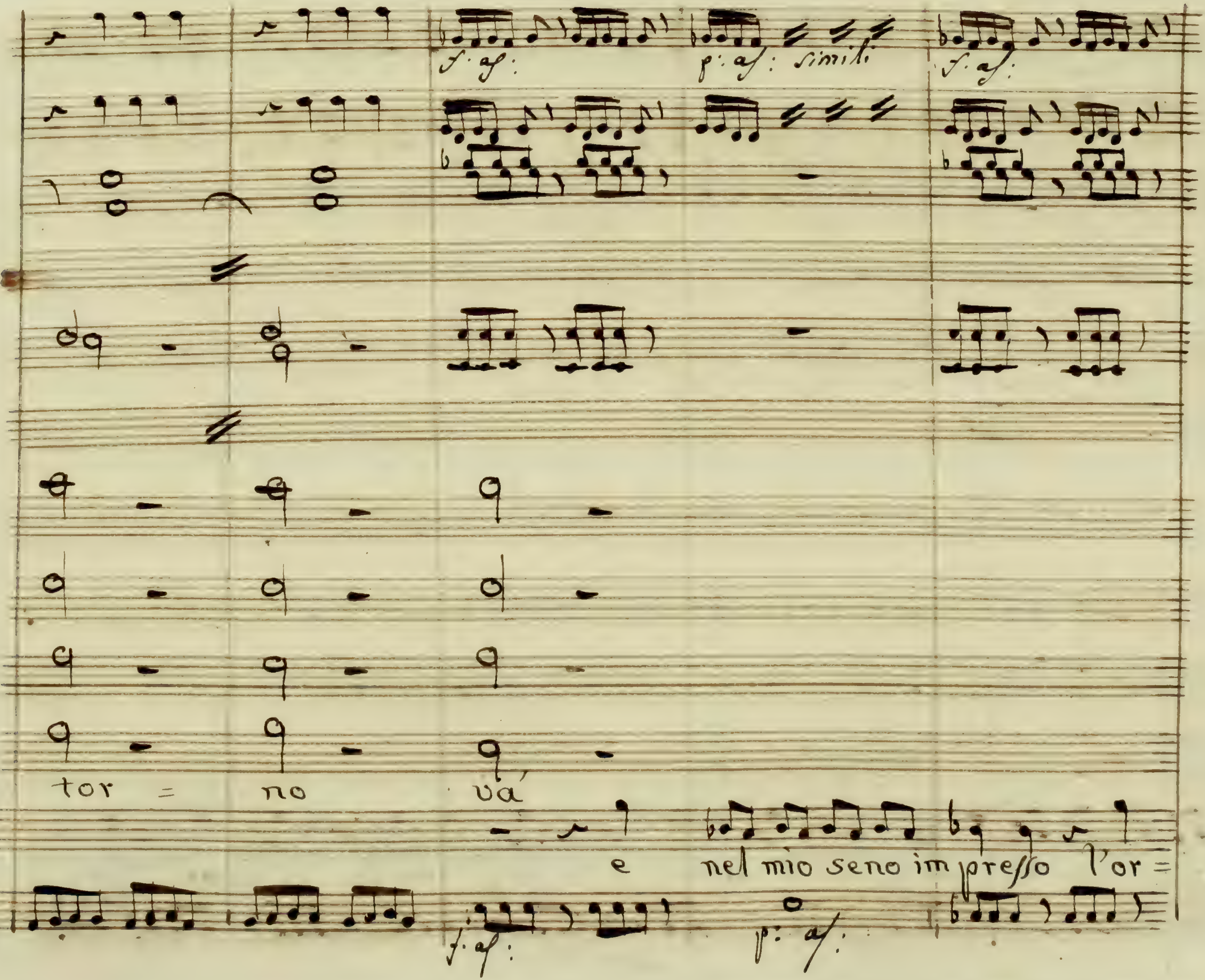
Sotto voce
oboe e Clar:
Tutti Sotto voce
oj: me smarito op=
tà che mi
resta un solo accento quel di chiedervi pietà
Sotto voce

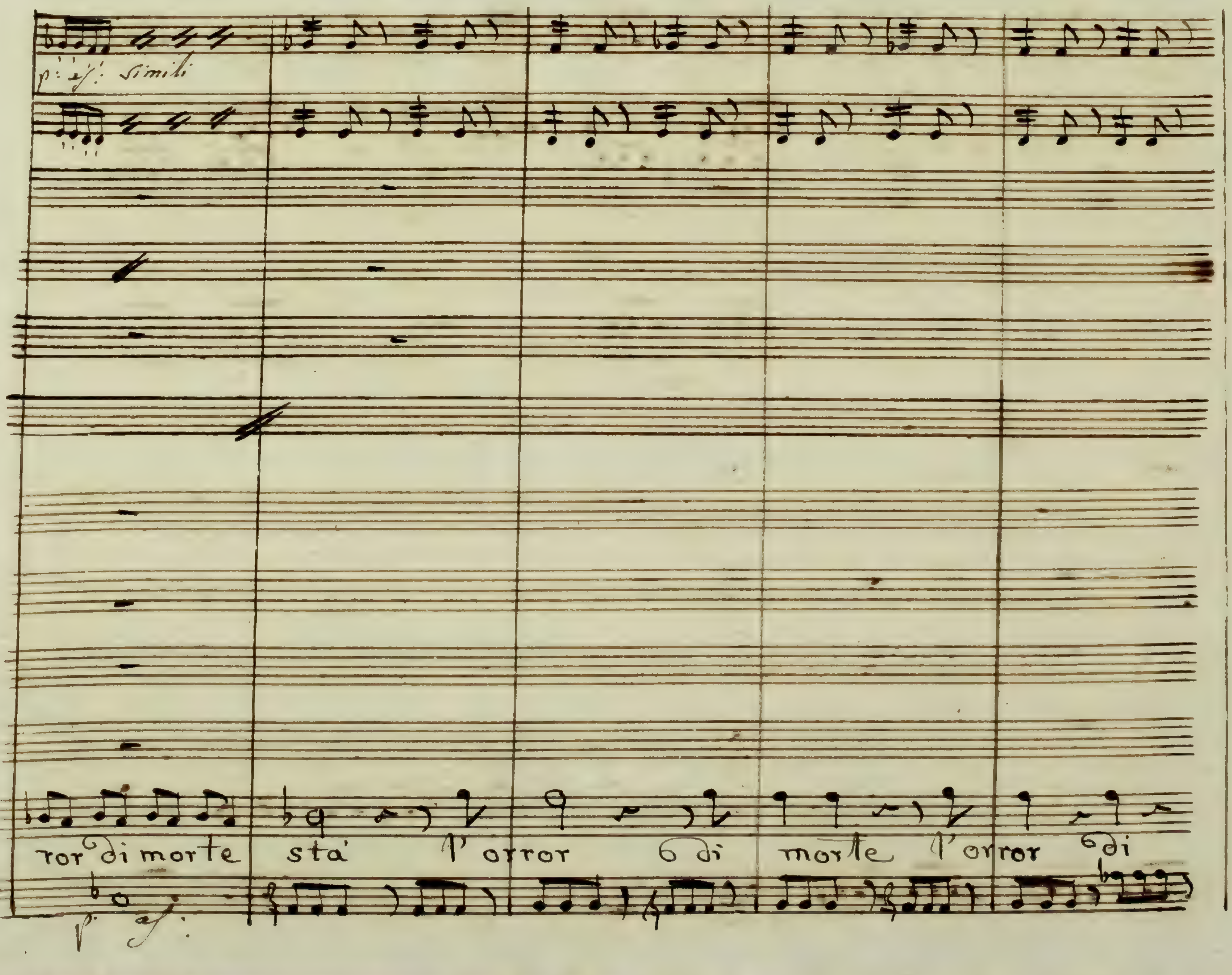

presso oj = me smarrito oppresso erran = do intorno va' errando in =

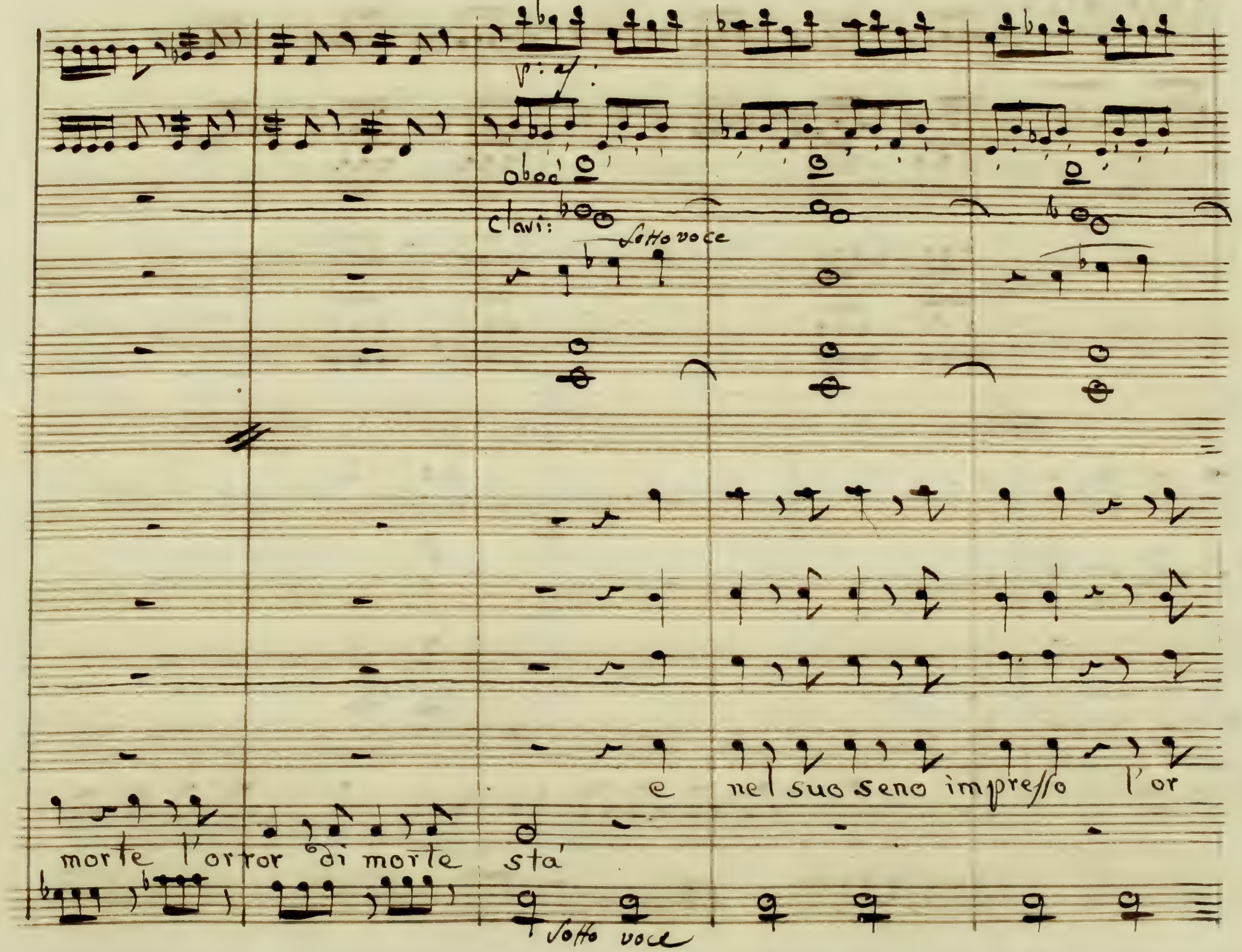

tor = no và
oj = me smarito oppresso il cor mancando

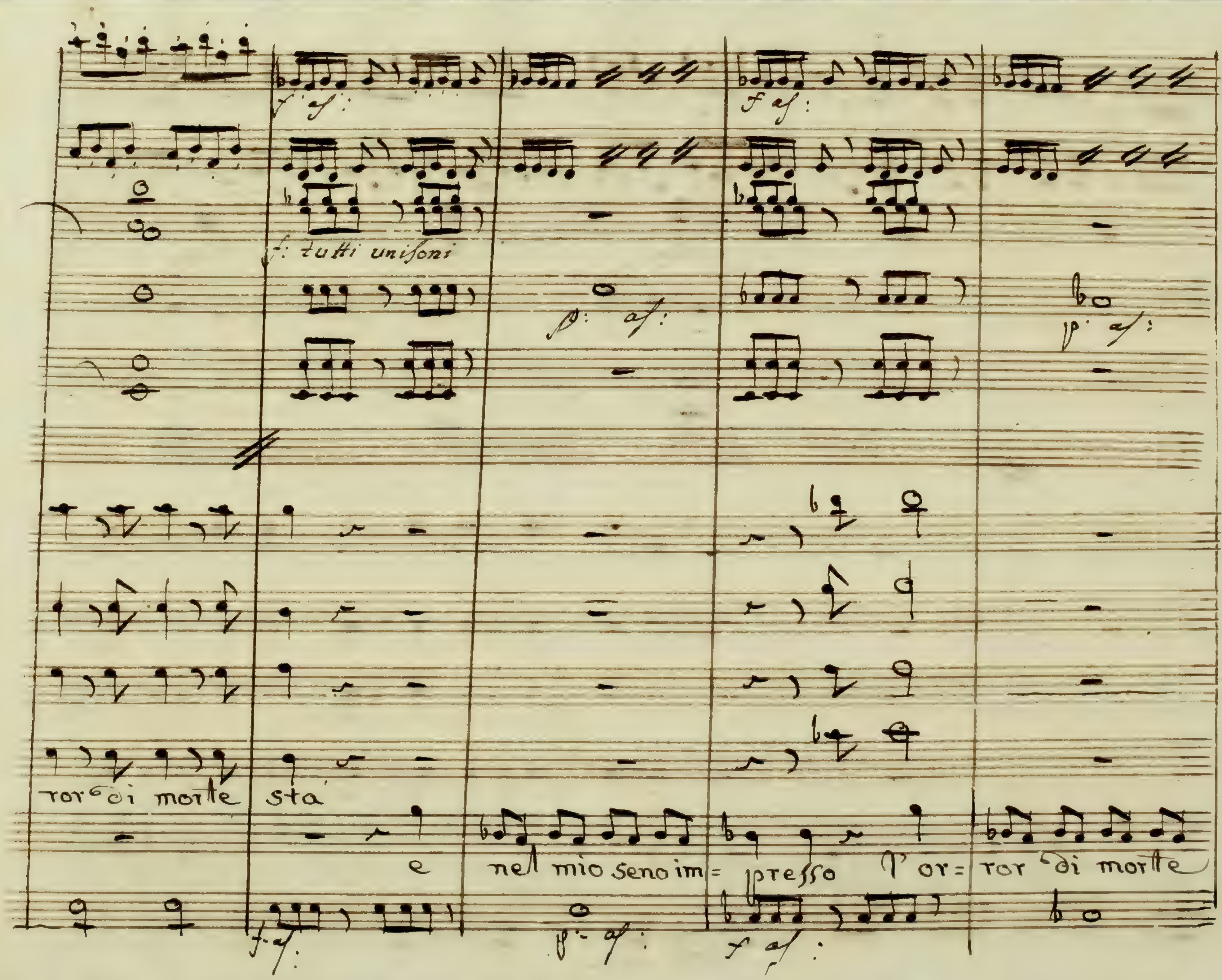

Sotto voce
oboe, e clarin:
Tutti sotto voce
oj = me smarrito op=
va ma:
cando mancan=do il cor mancando va
Sotto voce

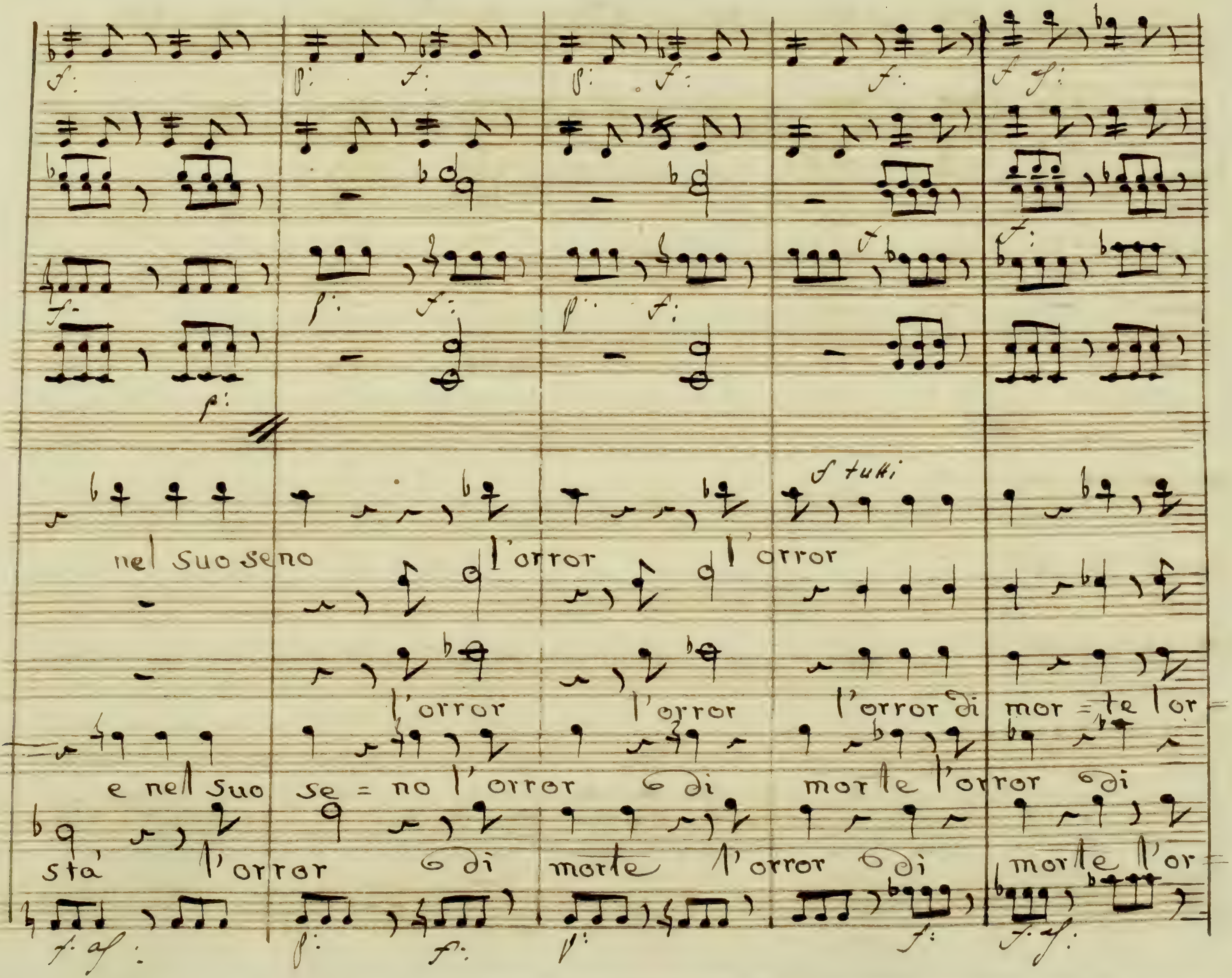

presso oj: me smarrito oppresso errando intorno va' errando in =

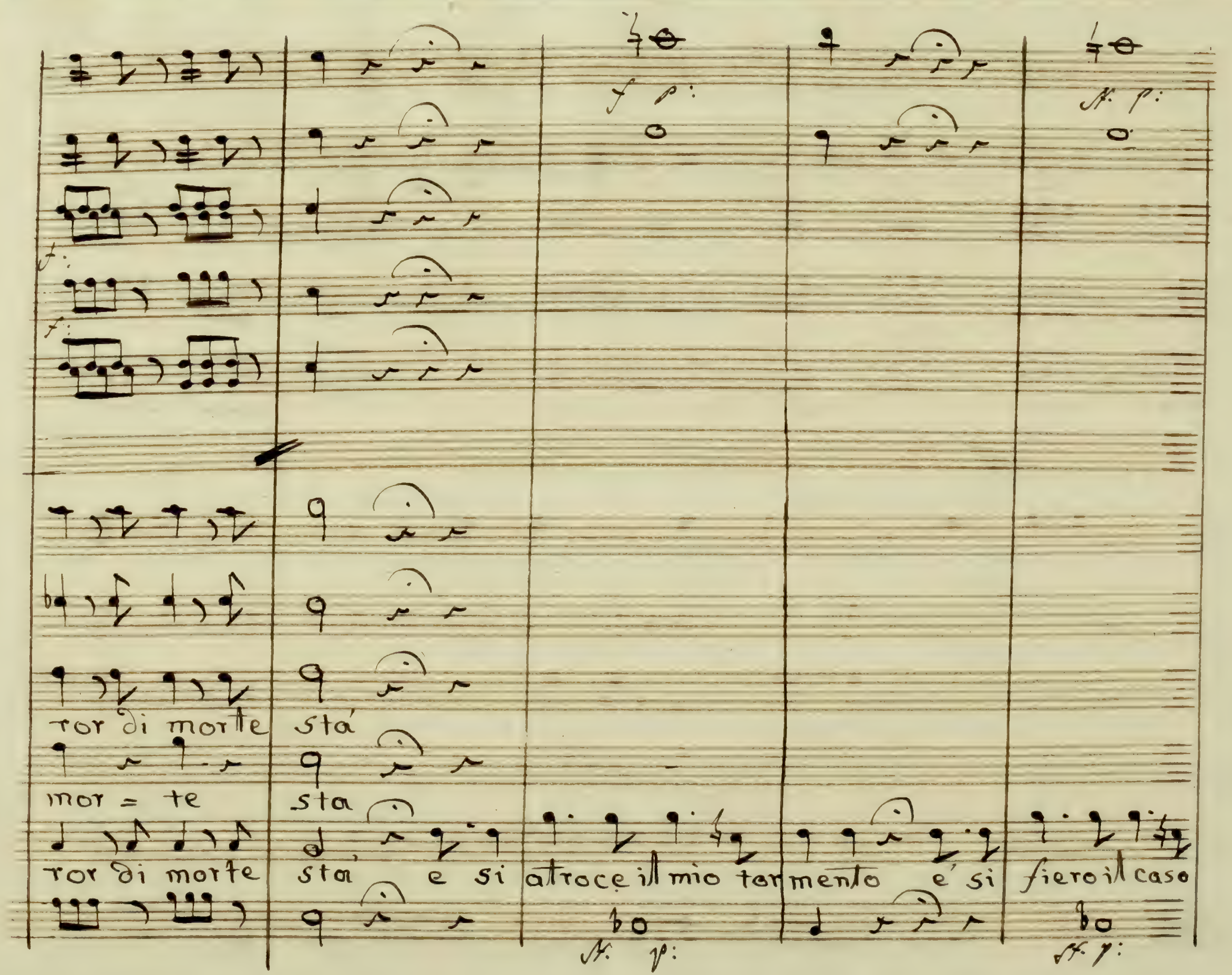

f: as:
p: as: simili
f: as:
tor = no va
e nel mio seno im presso l'or =
f: as:
p: as:

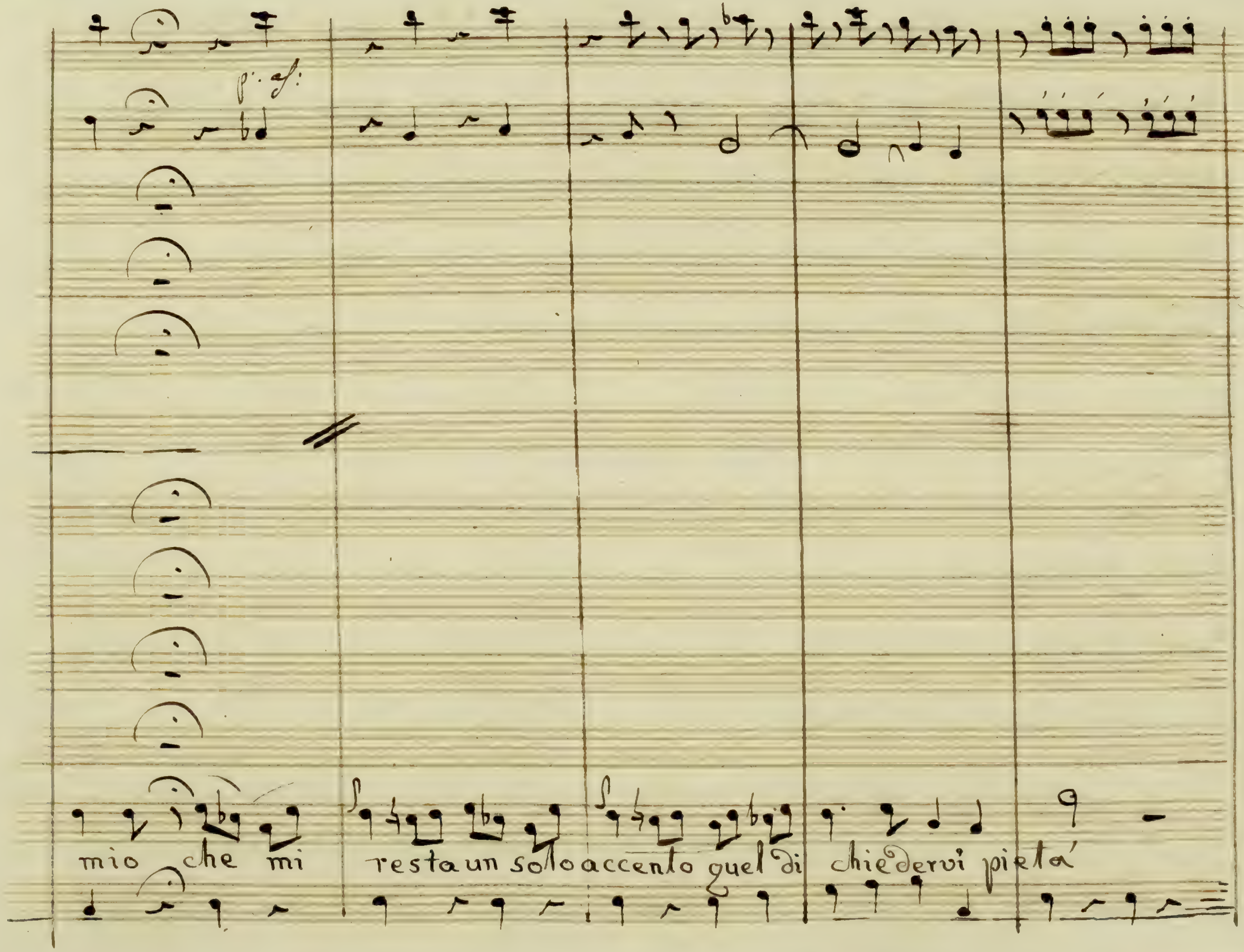

simili
ror di morte stà l'orror di morte l'orror di

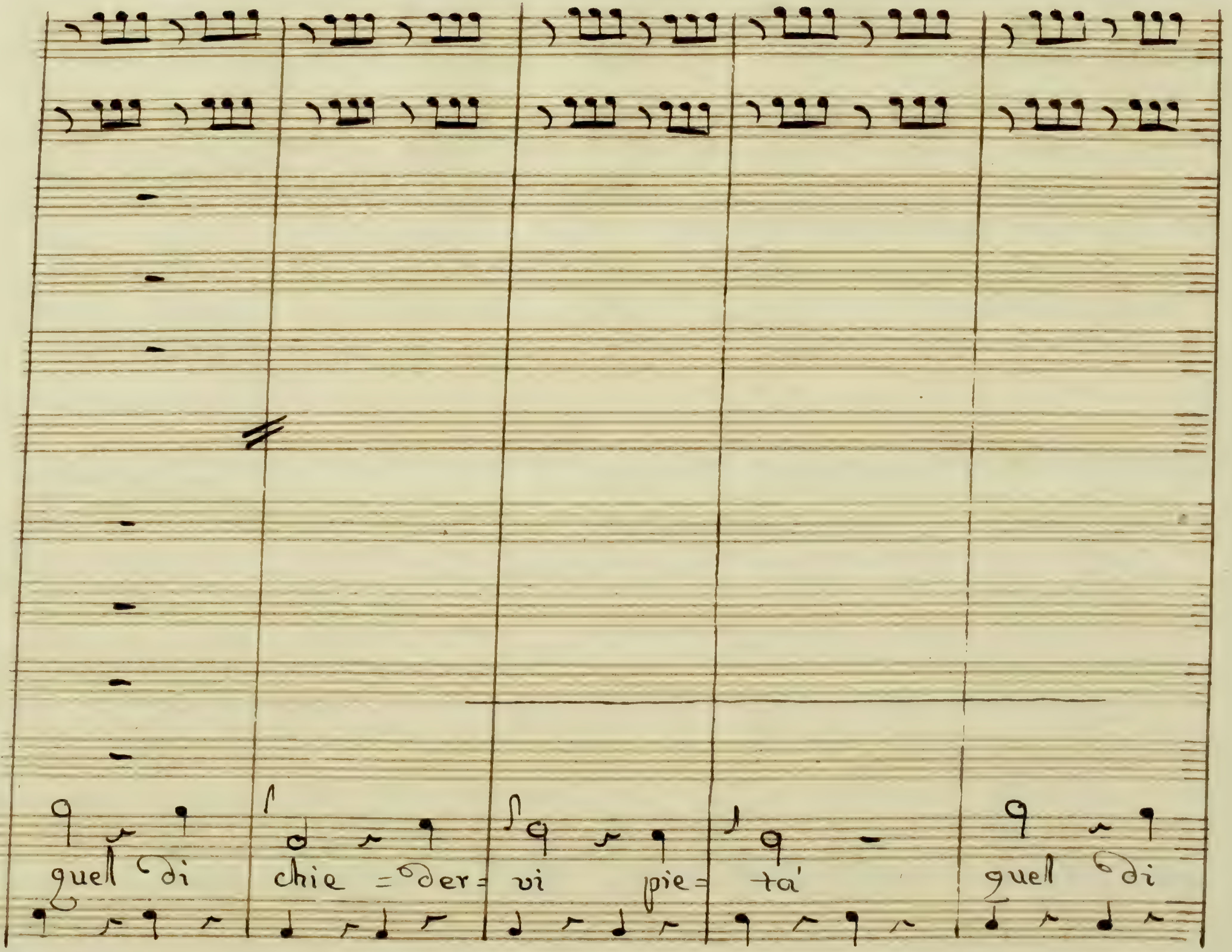

oboé
Clavi:
sotto voce
e nel suo seno impresso l'or
morte l'orror di morte sta'
sotto voce

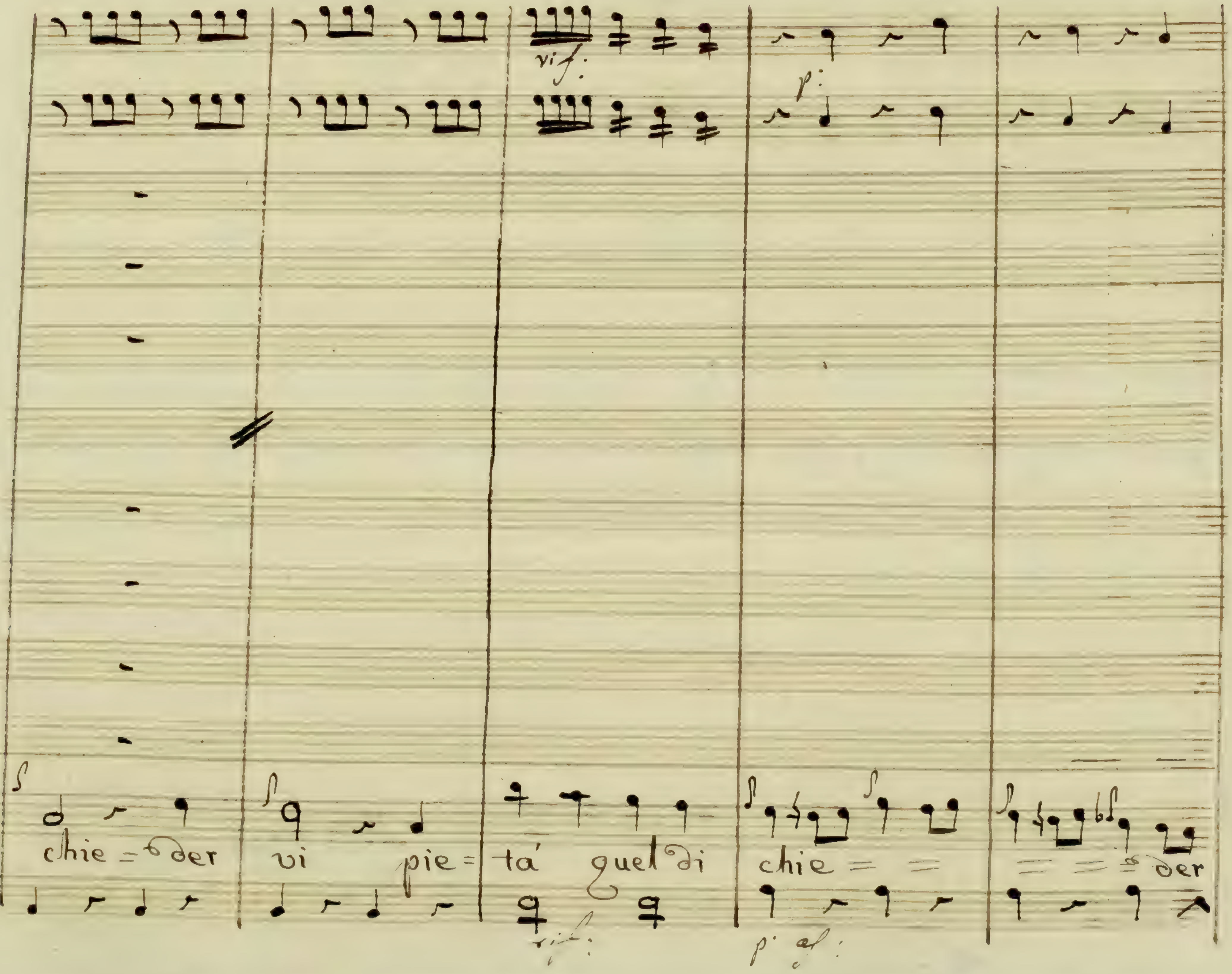

f af:
f: tutti unisoni
p: af:
ror di morte
sta
e
nel mio seno im= presso l'or= ror di morte

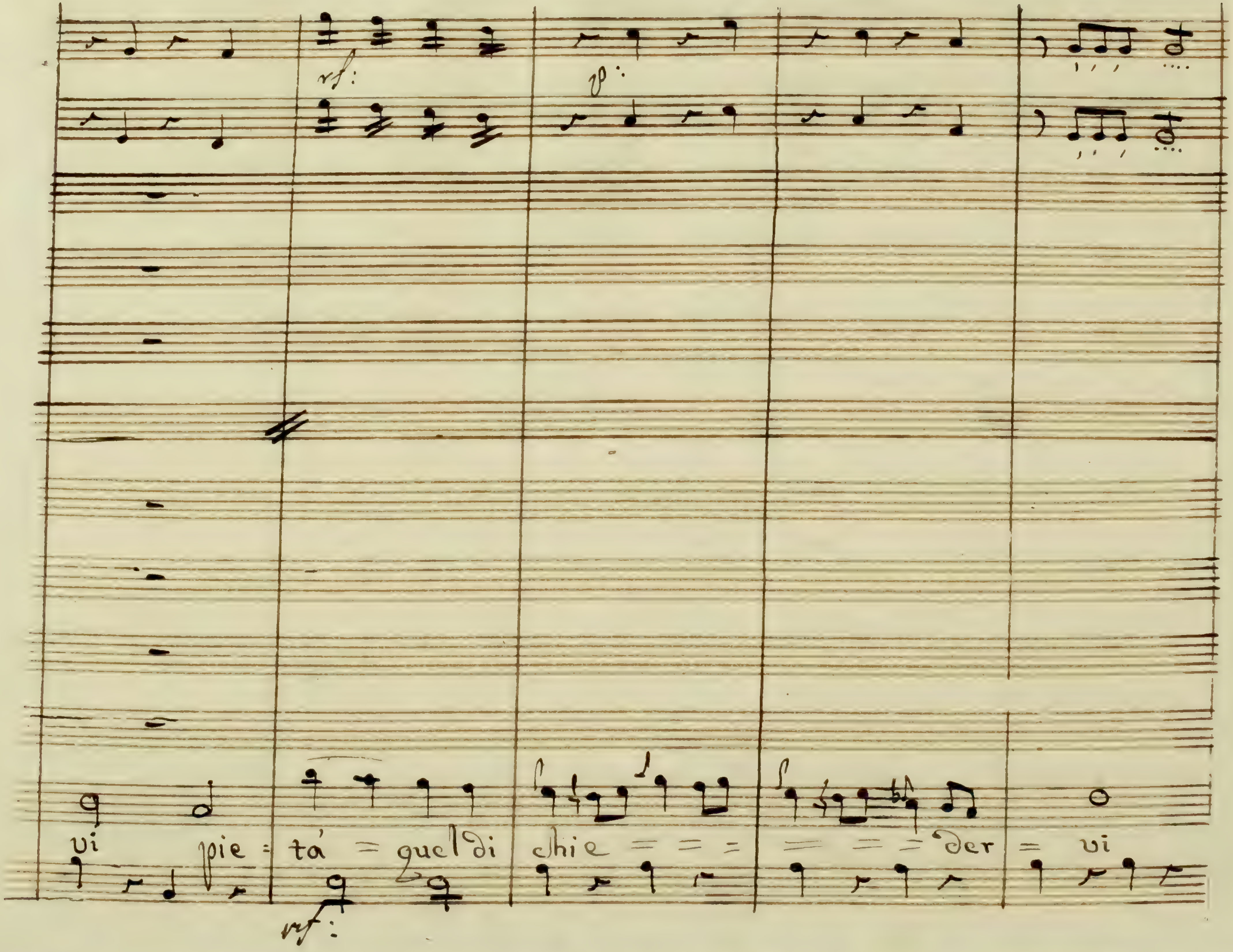

nel suo seno
l'orror l'orror
f tutti
l'orror l'orror l'orror di mor = te l'or
e nel suo se = no l'orror di morte l'orror di
stà l'orror di morte l'orror di morte l'or

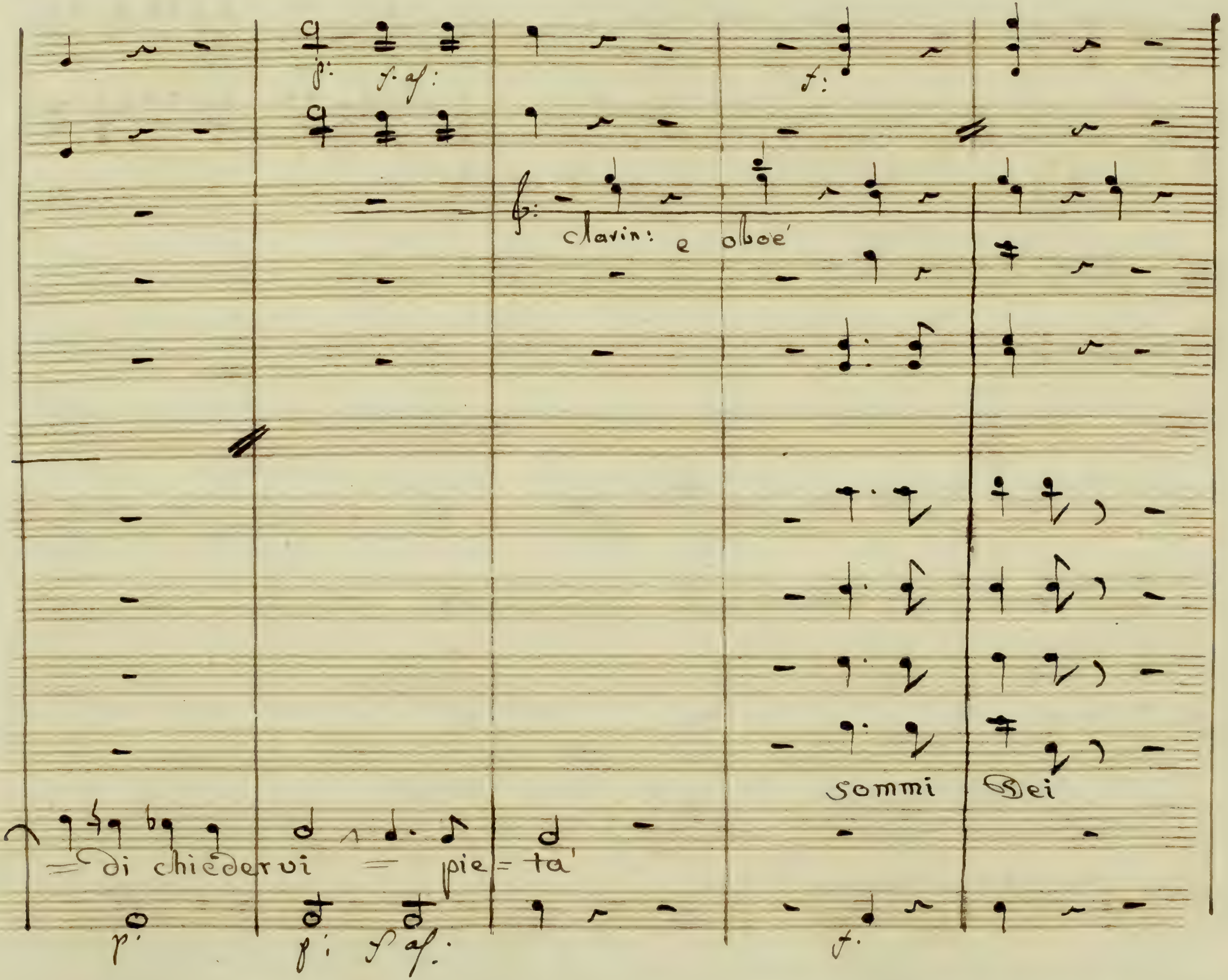

ror di morte stá
mor = te sta
ror di morte sta e si atroce il mio tor mento é si fiero il caso


mio che mi resta un solo accento quel di chiedervi pietá

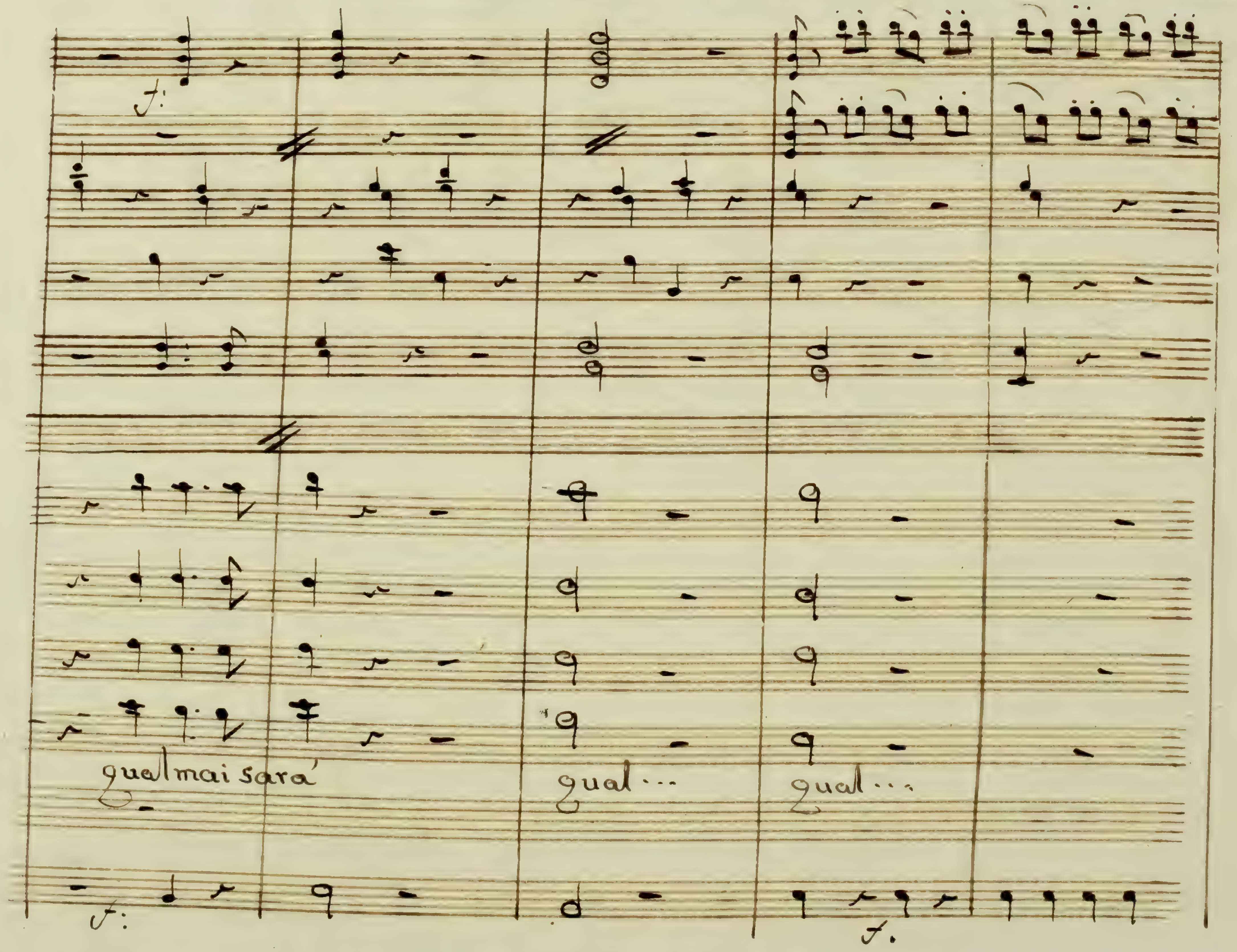

quell di
chie = der = vi pie = ta'
quell di

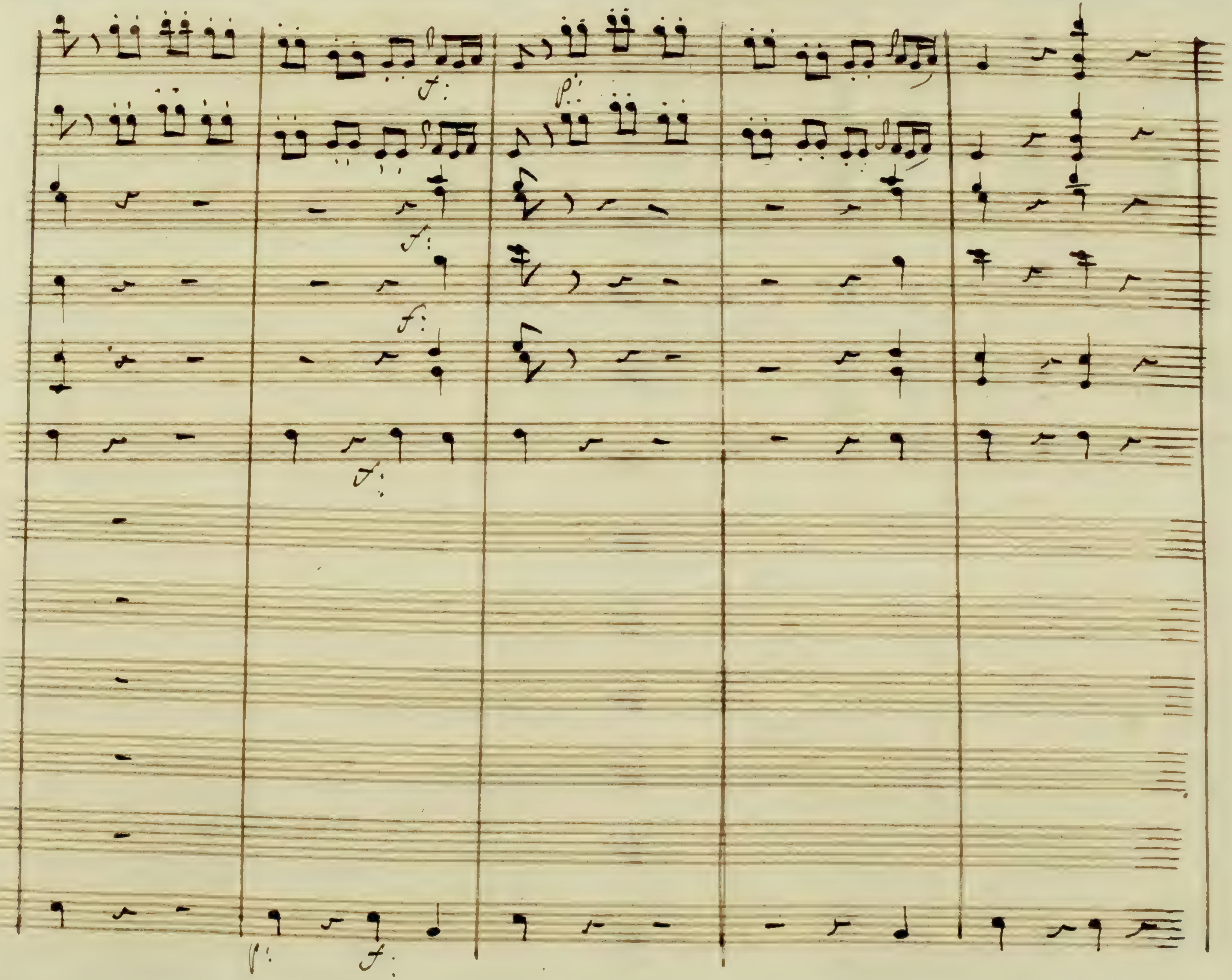

vif:
p:
chie = der
vi pie =
tá quel di
chie = =
= = der

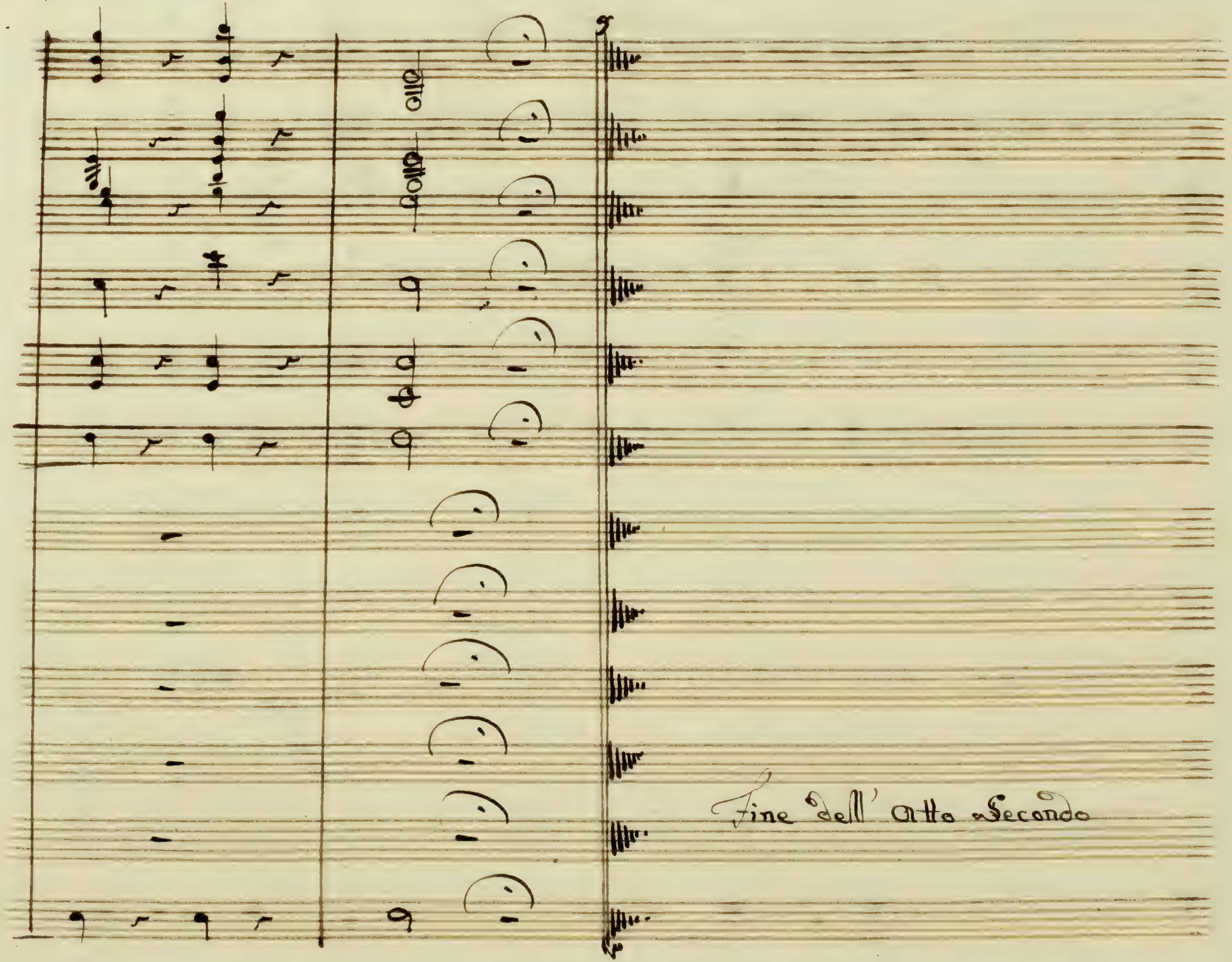

rf:
p:
vi pie = tà = quel di chie = = = = = = der = vi
rf:



Clarin: e oboe
sommi Dei
di chiedervi = pie = ta'


f:
qual mai sarà
qual…
qual…
f:
f.



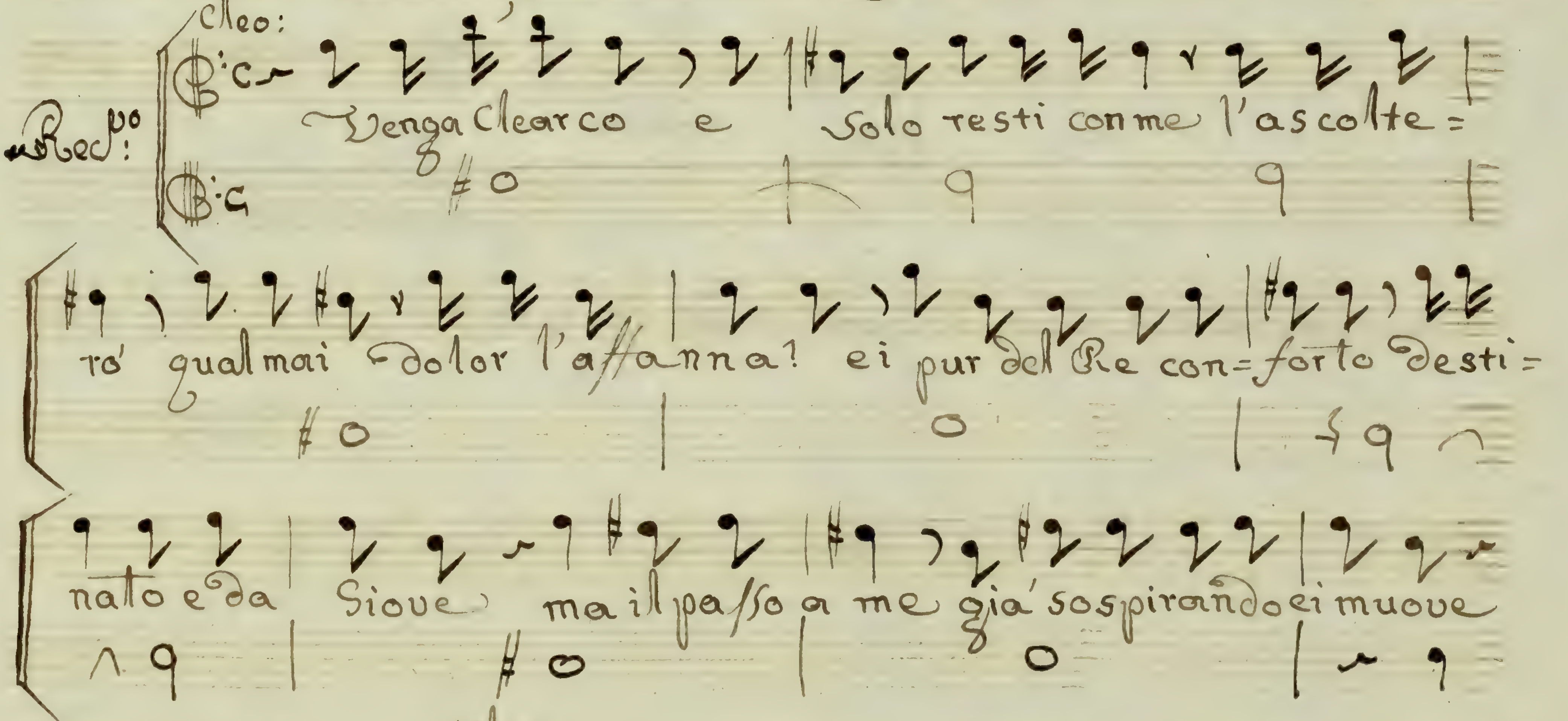

Fine dell' Atto Secondo

Atto Terzo

Atto 3°

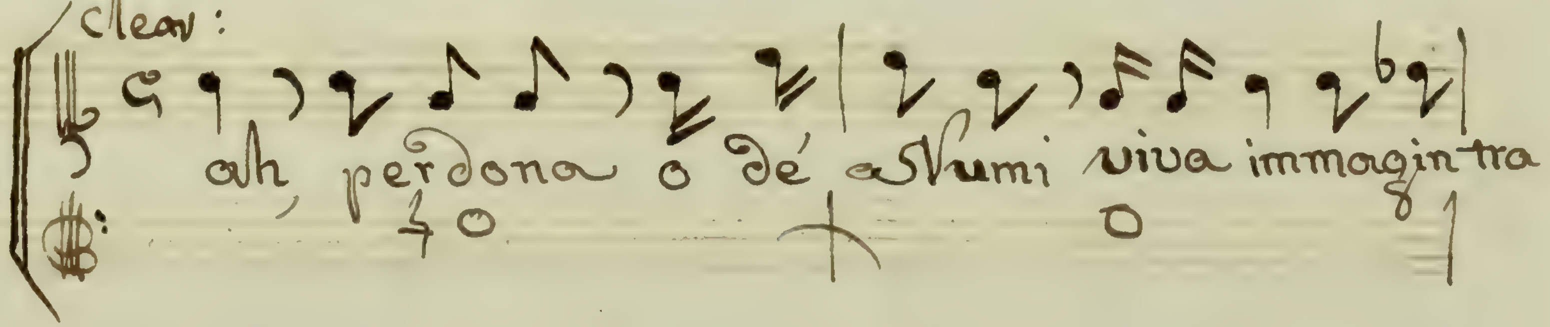
Scena Prima

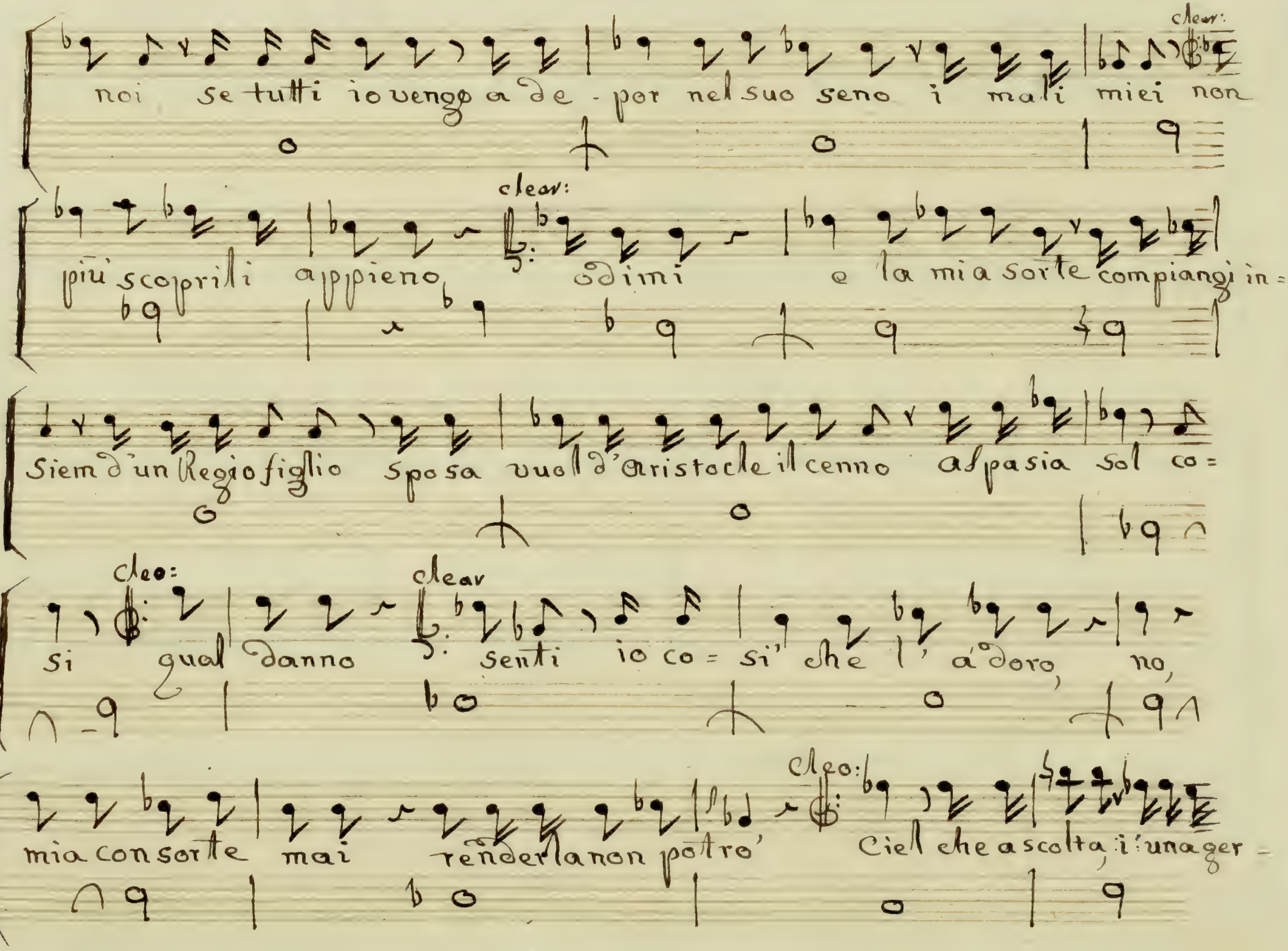
Cleone, e Coro di Sacerdoti

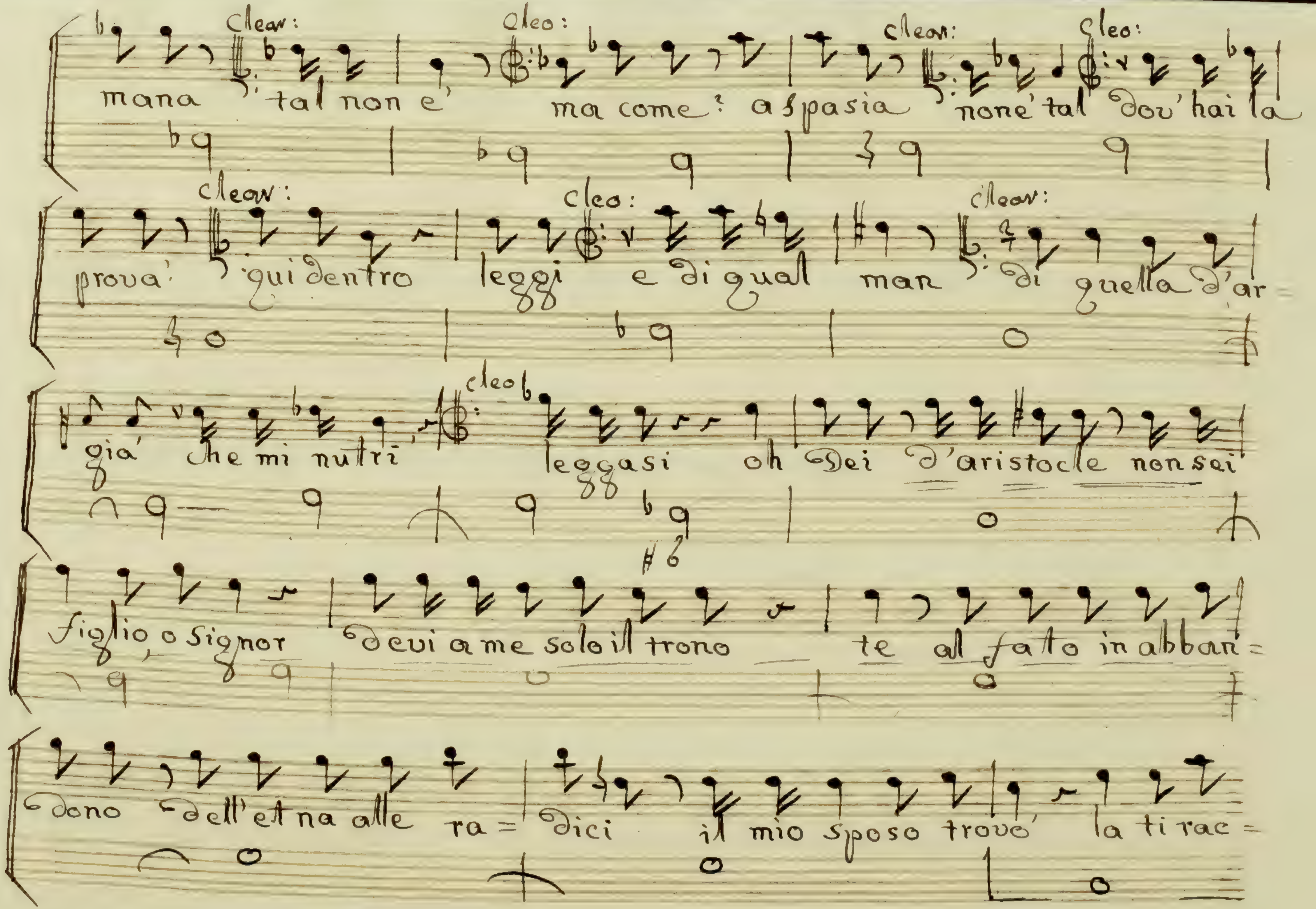


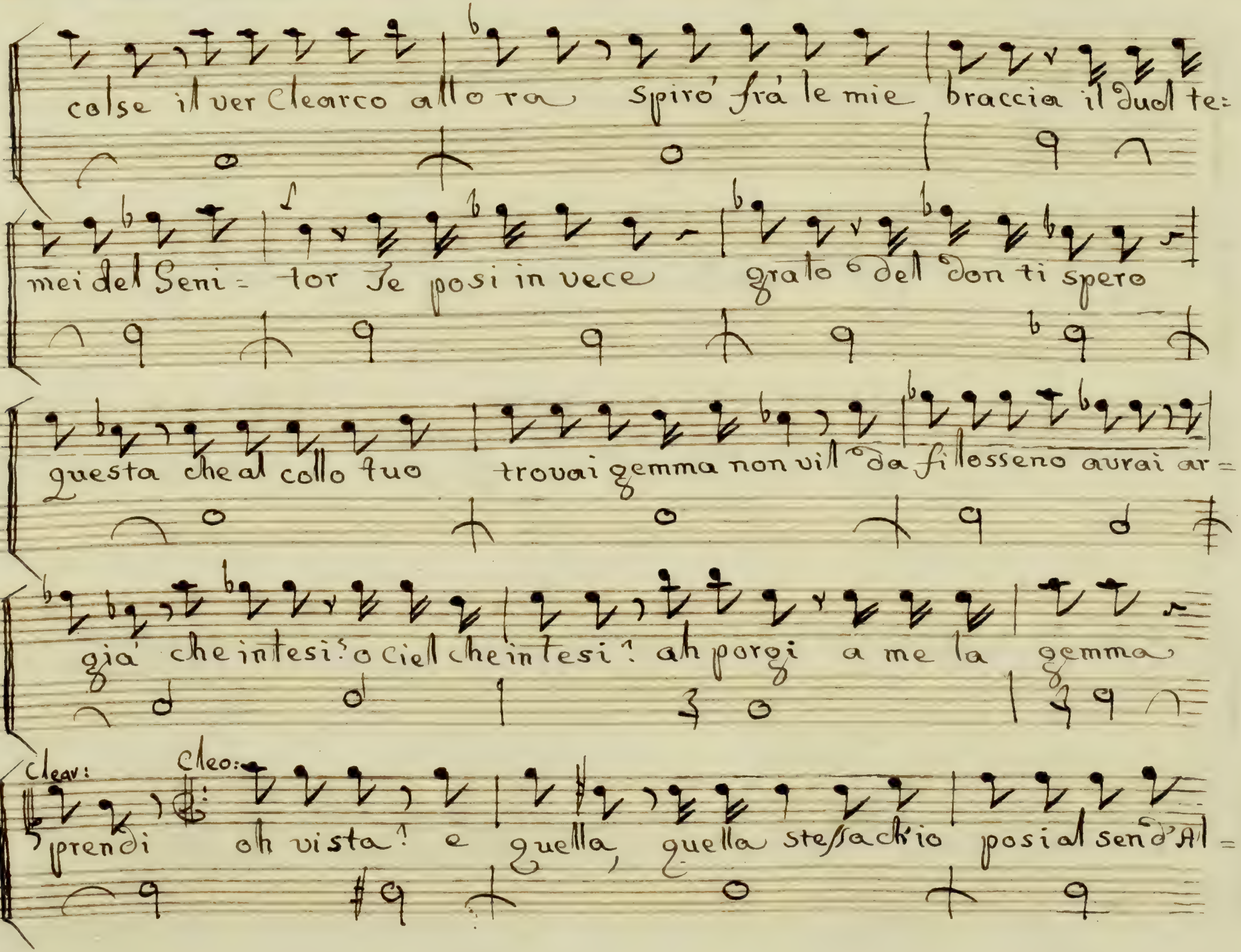
Scena II:

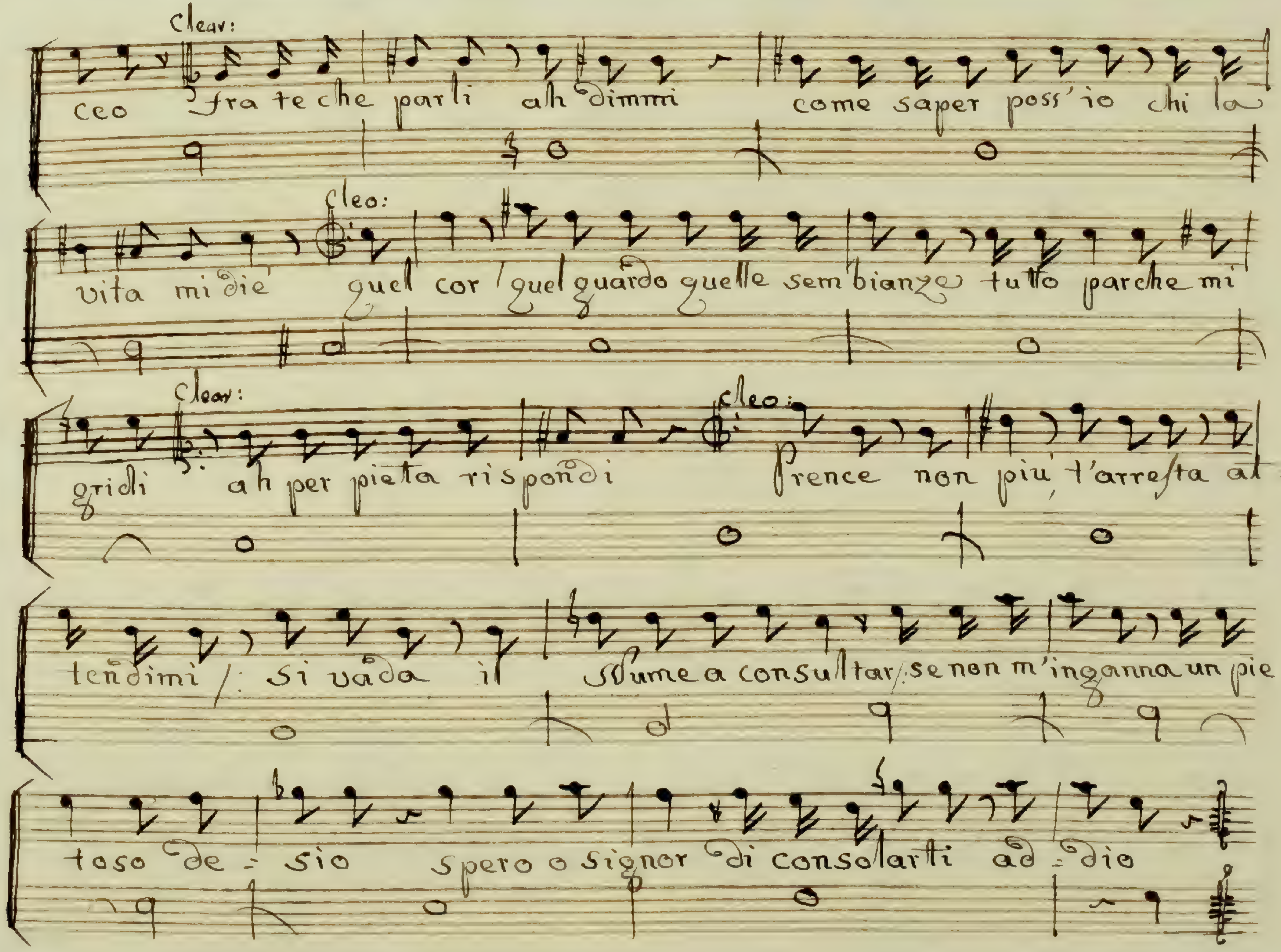
Clearco, e Cleone




clear:
noi se tutti io vengo a de - por nel suo seno i mali miei non
clear:
più scoprirli appieno, odimi e la mia sorte compiangi in=
siem d'un Regio figlio sposa vuol d'Aristocle il cenno Aspasia sol co=
Cleo:
clear
si qual danno senti io co= si' che l'adoro, no,
Cleo:
mia consorte mai renderla non potro' Ciel che ascolta, i: un ager -

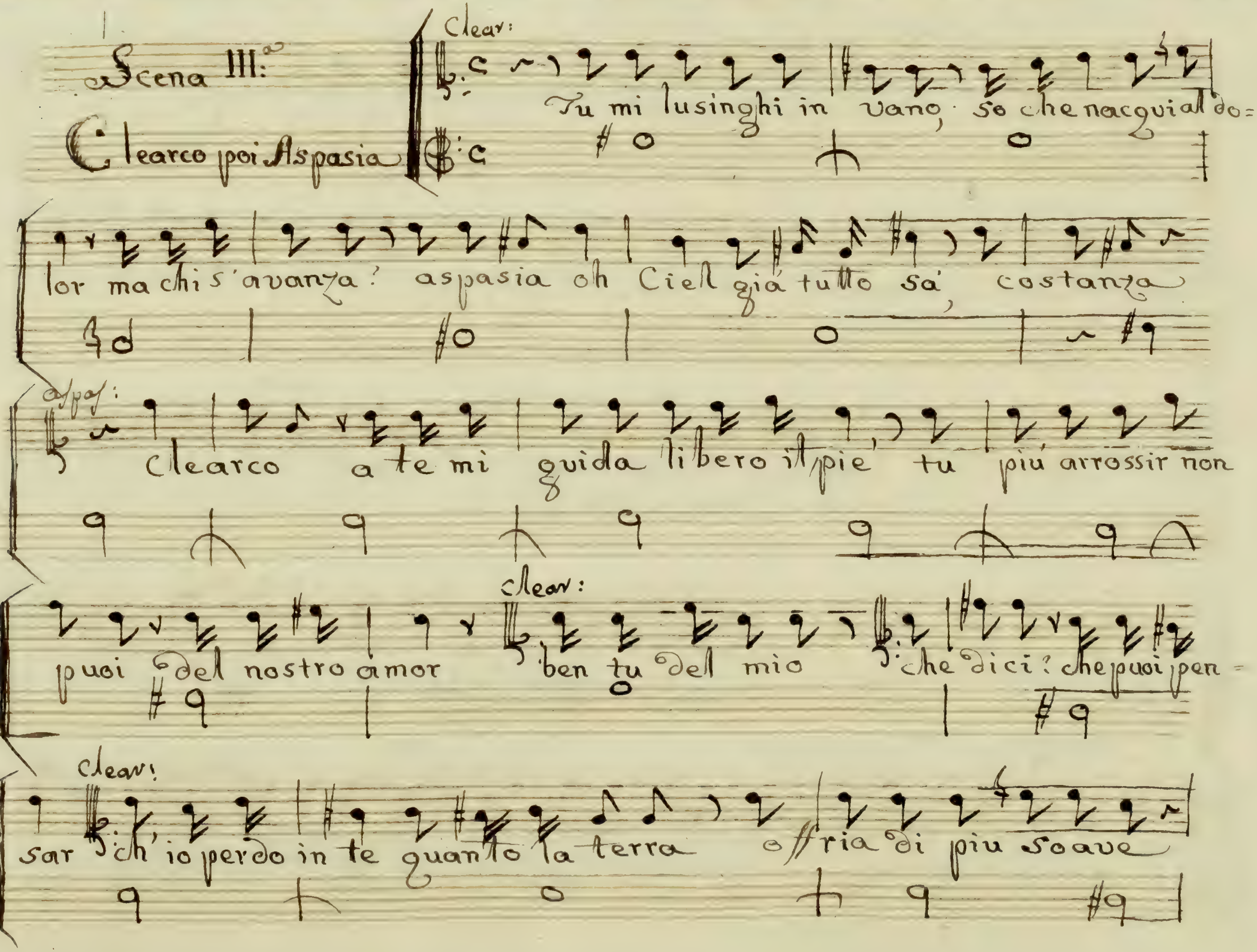

Clear: Cleo: Clear: Cleo:
mana tal non e' ma come? aspasia non e' tal dov' hai la
Clear: Cleo: Clear:
prova' qui dentro leggi e di qual man di quella d'ar=
cleo
gia' che mi nutri leggasi oh Dei d'aristocle non sai
figlio, o Signor devi a me solo il trono te al fato in abban=
dono dell'etna alle ra= dici il mio sposo trovo' la ti rac=

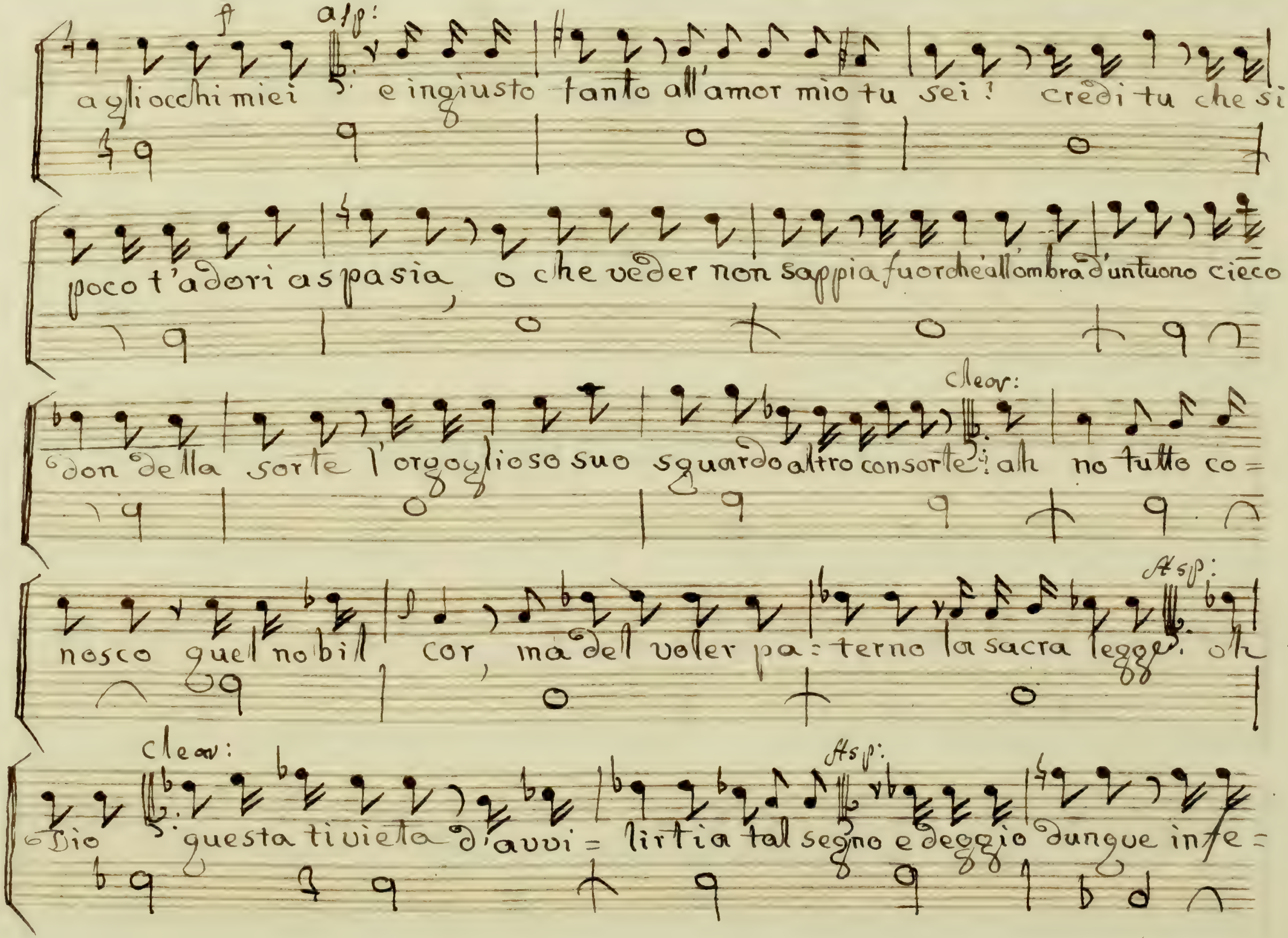

colse il ver Clearco allo ra spirò frá le mie braccia il duol te=
mei del Geni= tor Te posi in vece grato del don ti spero
questa che al collo tuo trovai gemma non vil da Filosseno avrai ar=
giá che intesi? o Ciel che intesi? ah porgi a me la gemma
Clear: prendi
Cleo: oh vista? e quella, quella stessa ch'io posi al sen d'Al=

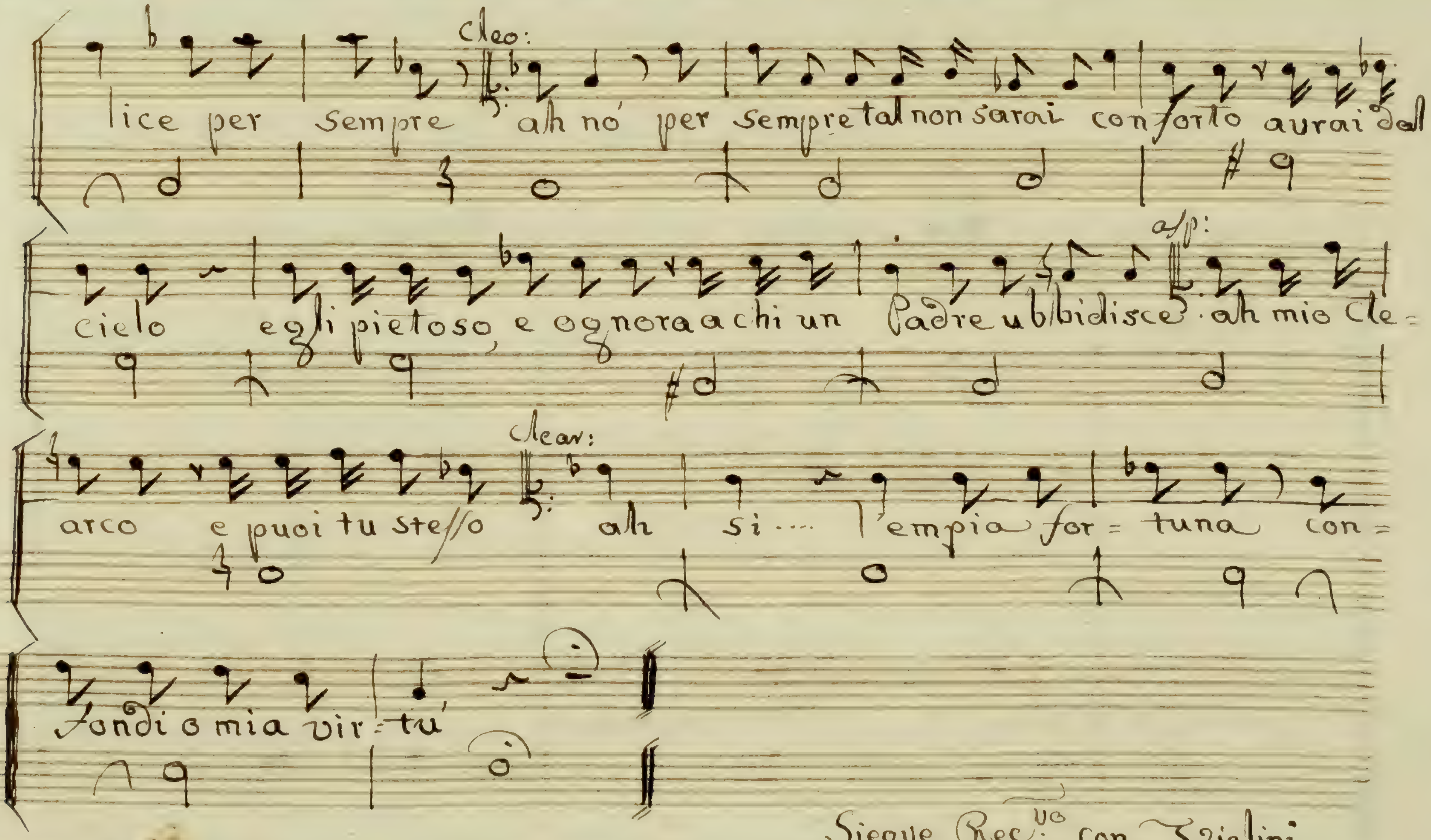

Clear:
ceo fra te che parli ah dimmi come saper poss'io chi la
Cleo:
vita mi diè quel cor quel guardo quelle sembianze tutto par che mi
Clear:
gridi ah per pietà rispondi
Cleo:
Prence non più, t'arresta at=
tendimi si vada il Nume a consultar se non m'inganna un pie=
toso de=sio spero o signor di consolarti addio

Scena IIIª

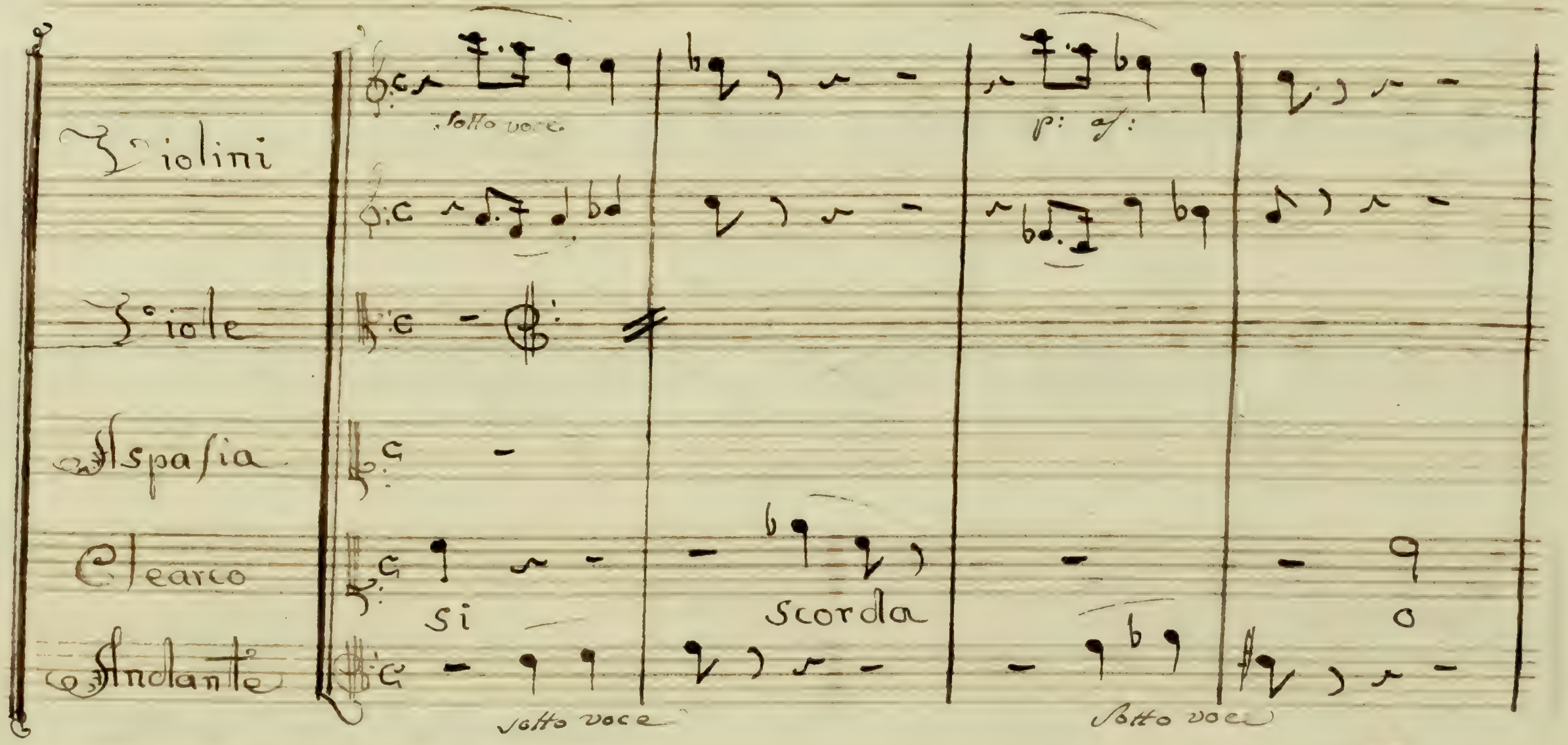
Clearco poi Aspasia

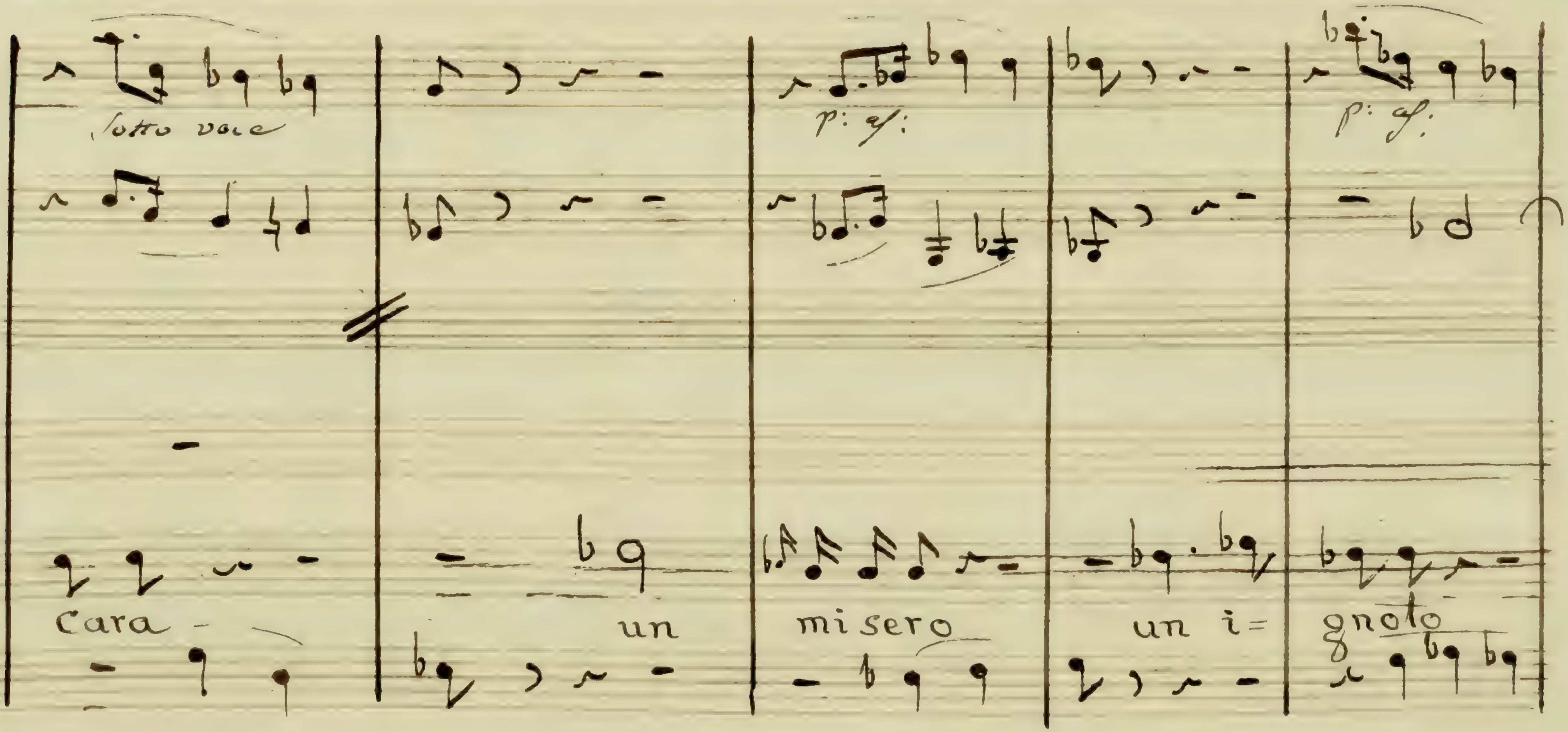


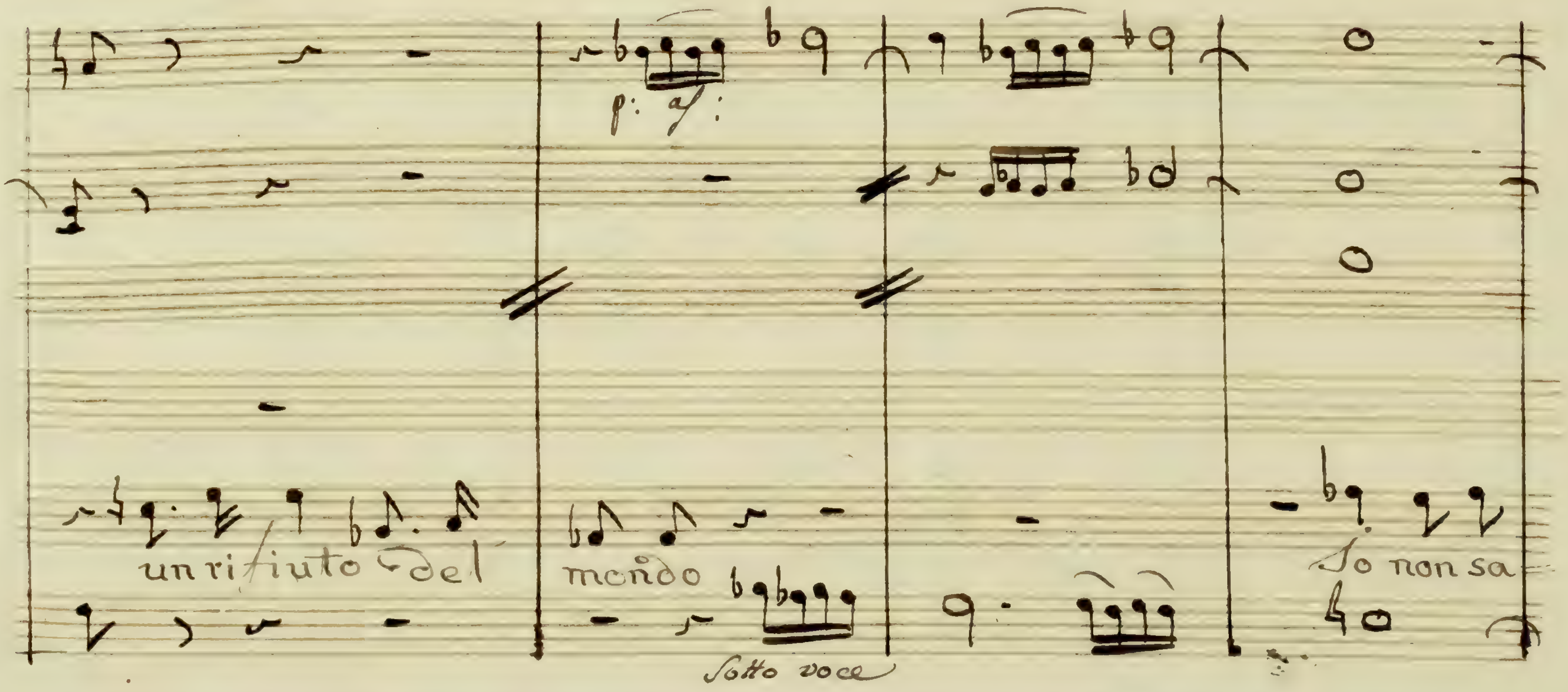

asp:
a gli occhi miei e ingiusto tanto all'amor mio tu sei! credi tu che si
poco t'adori aspasia, o che veder non sappia fuor che all'ombra d'un tuono cieco
don della sorte l'orgoglioso suo sguardo altro consorte? Cleor: ah no tutto co=
nosco quel nobil cor, ma del voler pa=terno la sacra legge. Asp: oh
Cleor: Dio questa ti vieta d'avvi=lirti a tal segno Asp: e deggio dunque infe=

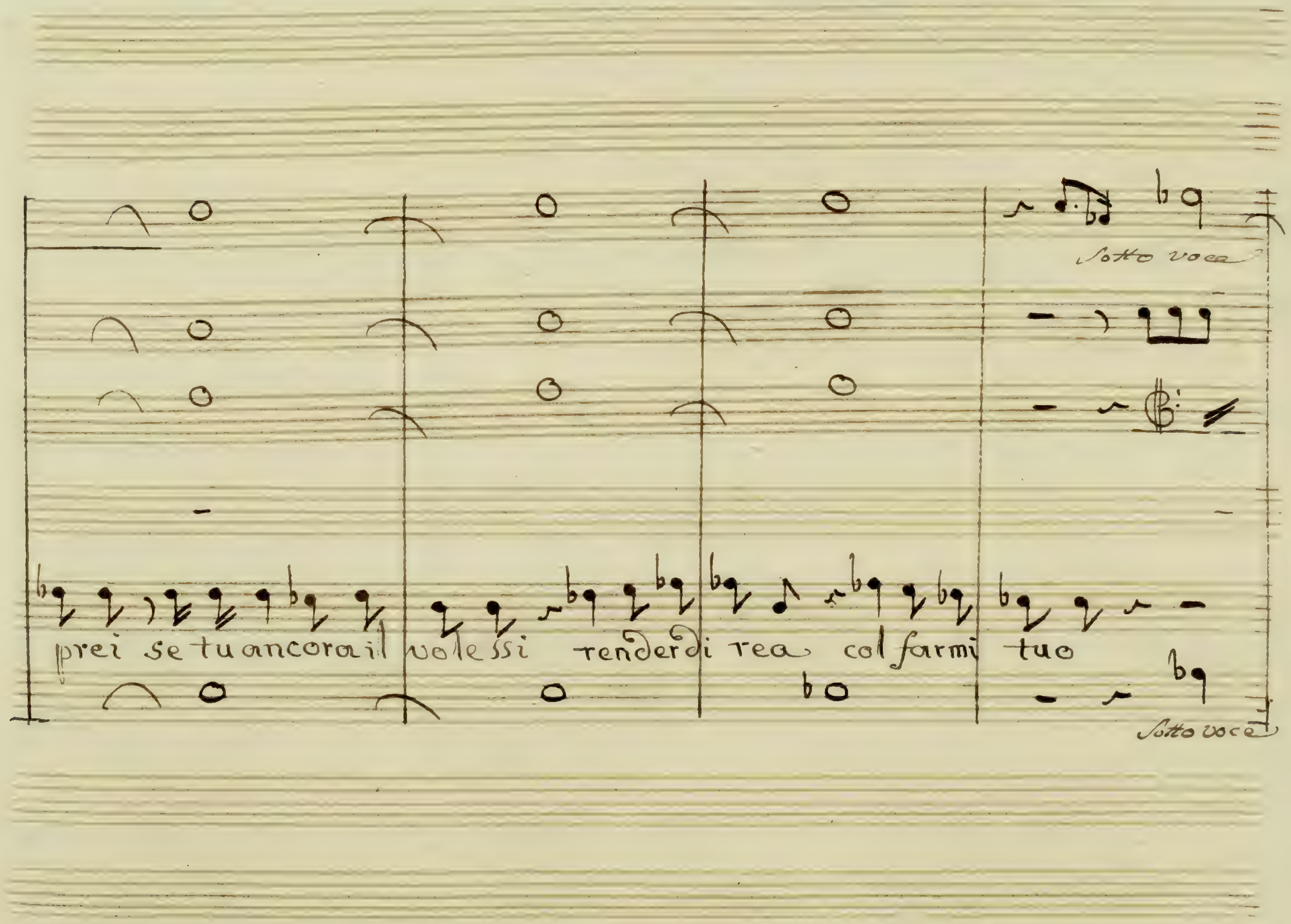


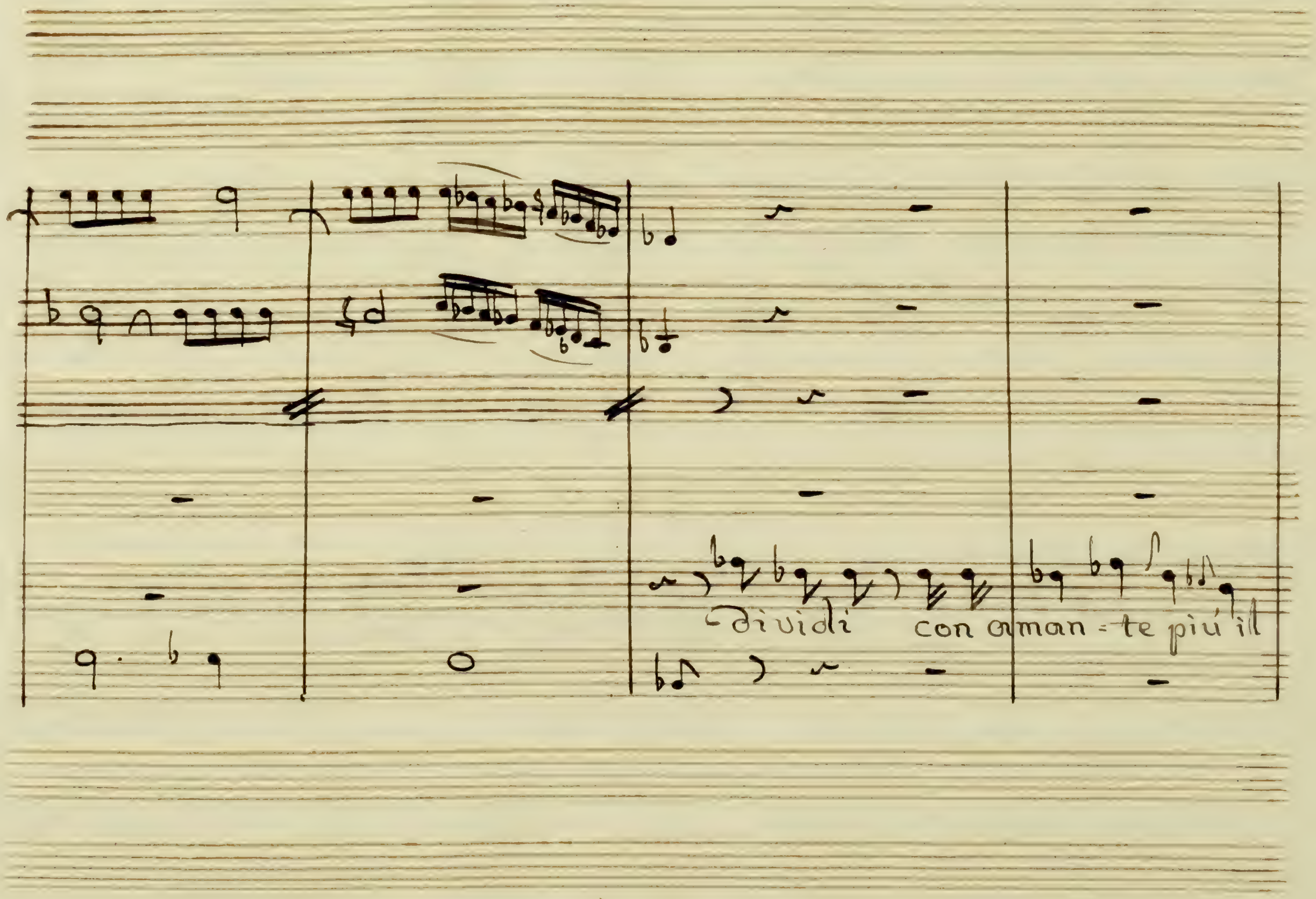
Siegue Rec:vo con Violini

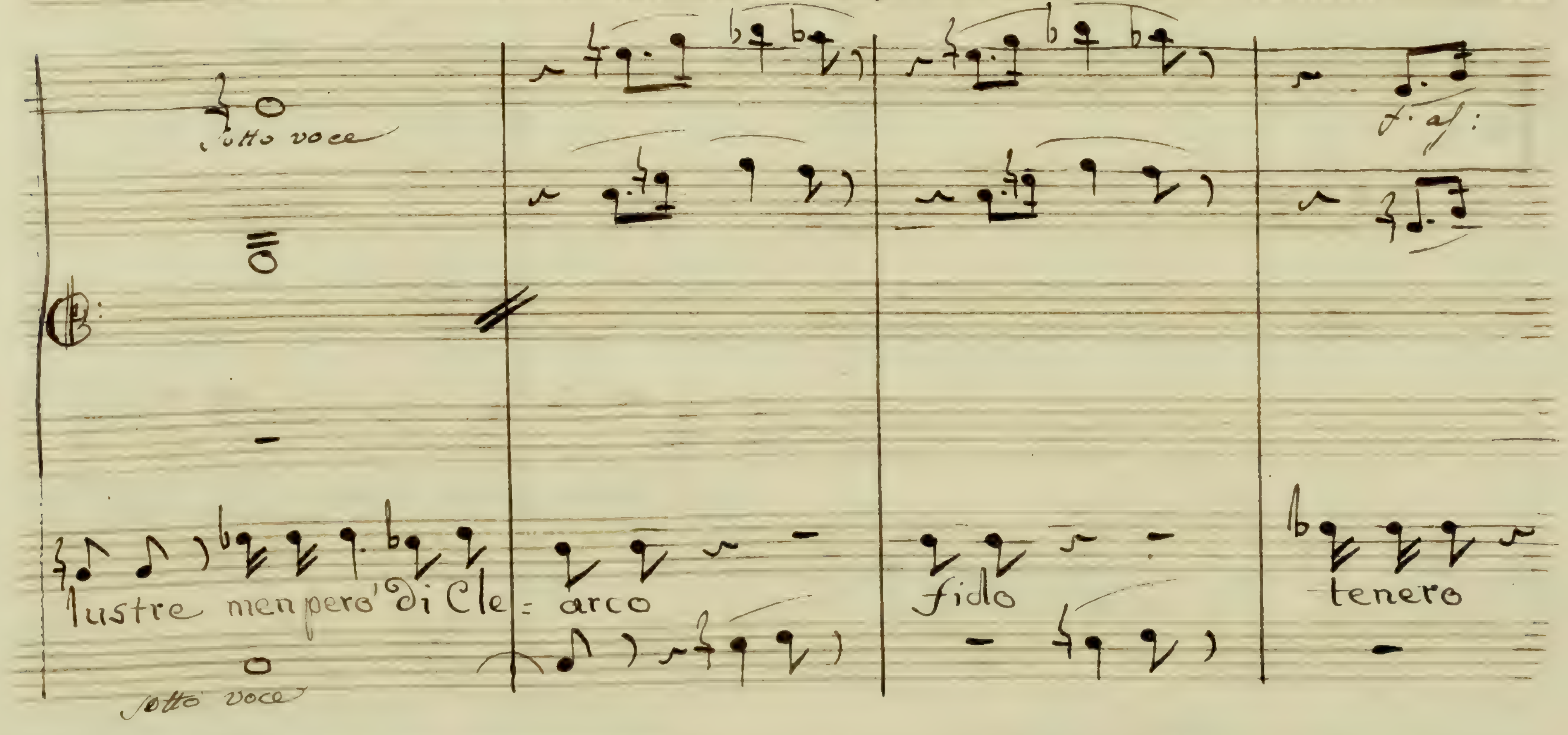

Violini
Viole
Aspasia
Clearco
Andante
sotto voce
si
scorda
sotto voce
sotto voce

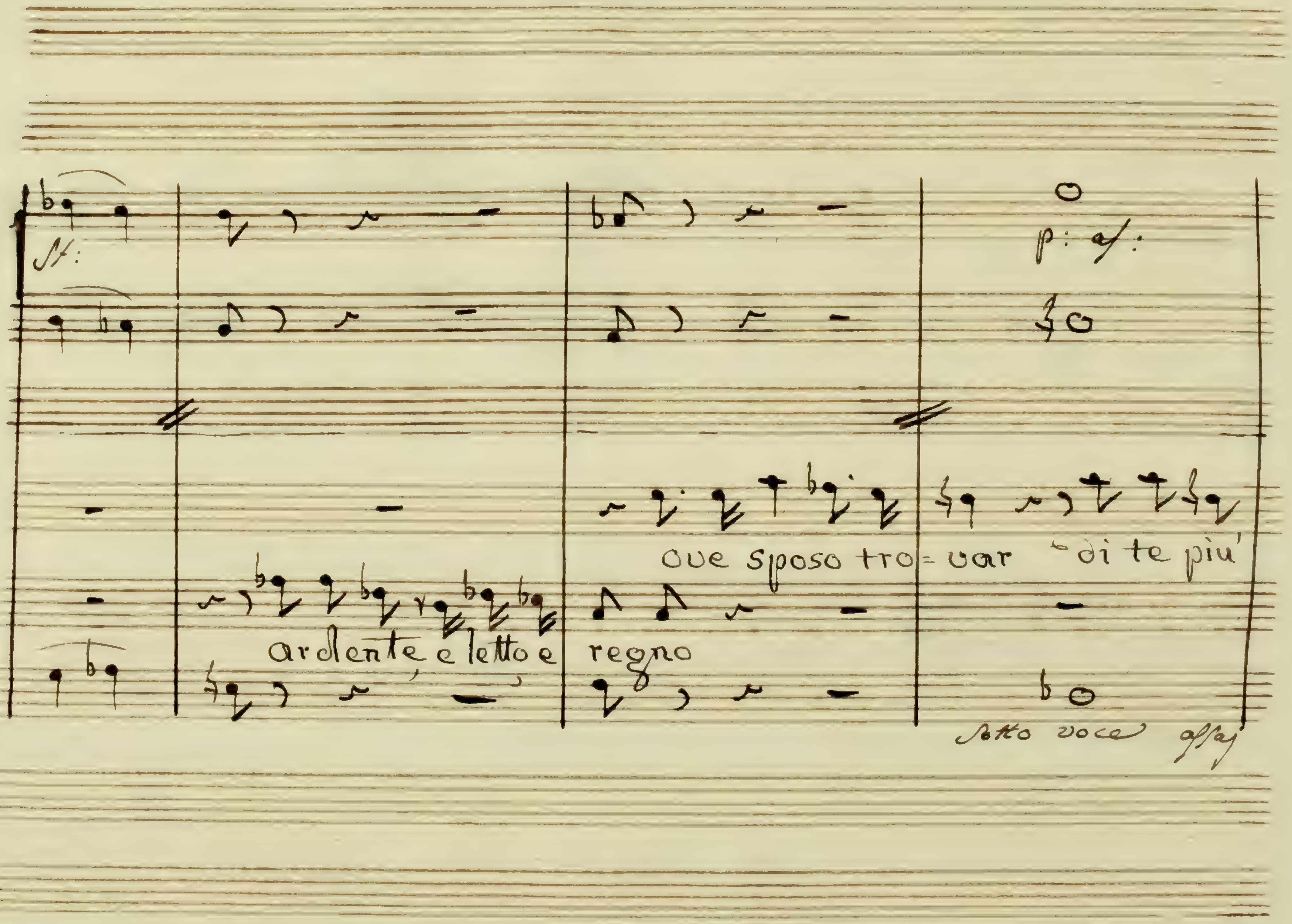

sotto voce
Cara -
un
misero
un i=
gnoto

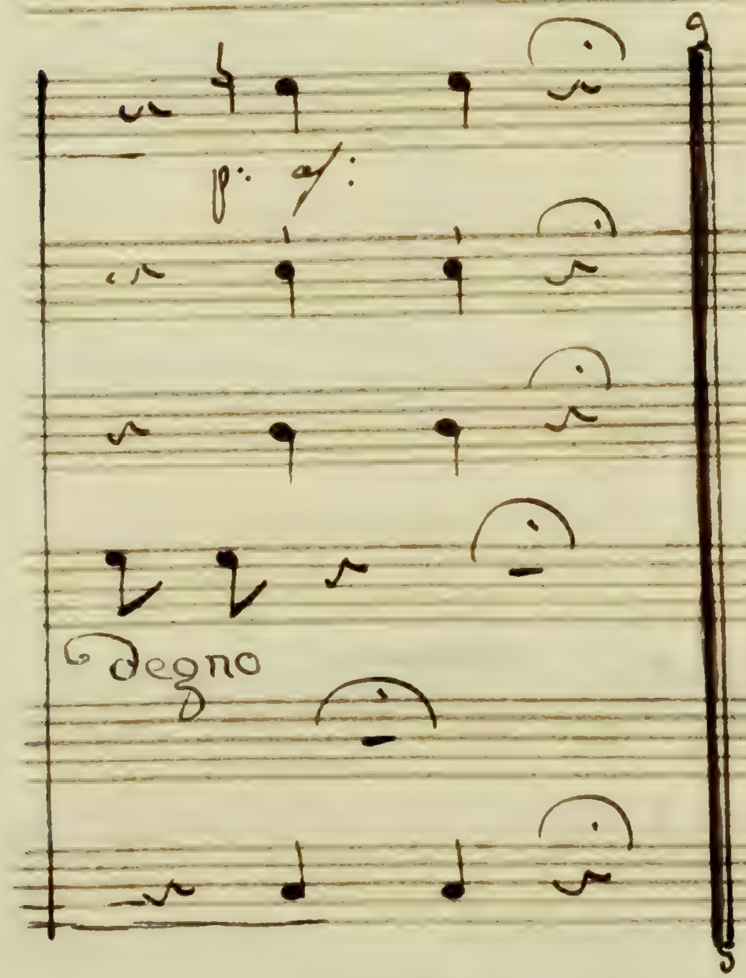

un rifiuto del
mondo
Sotto voce
Io non sa


sotto voce
prei se tu ancora il volessi renderdi rea col farmi tuo
sotto voce

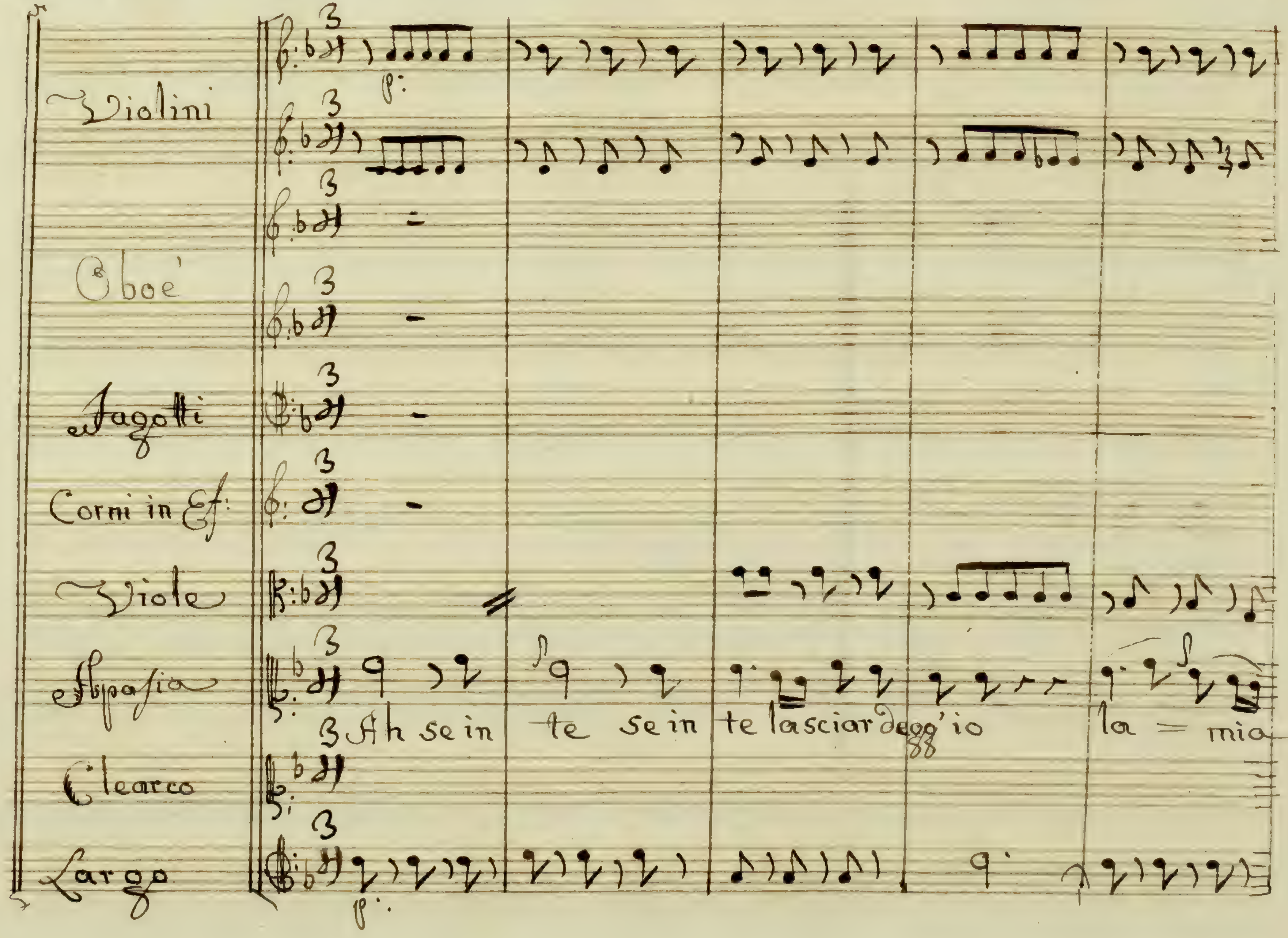

dividi con aman = te più il

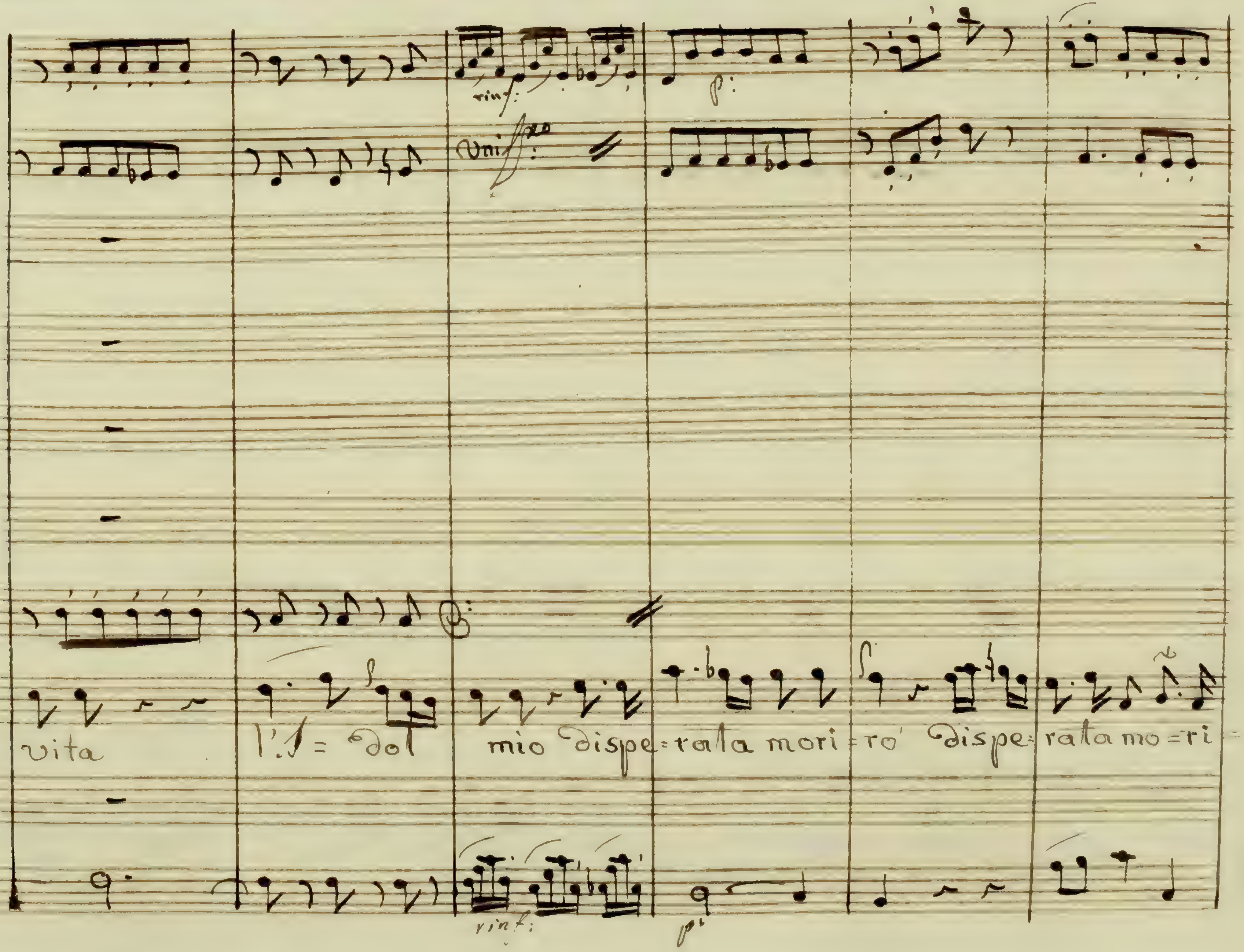

sotto voce
lustre men però di Cle- arco
fido
tenero
sotto voce

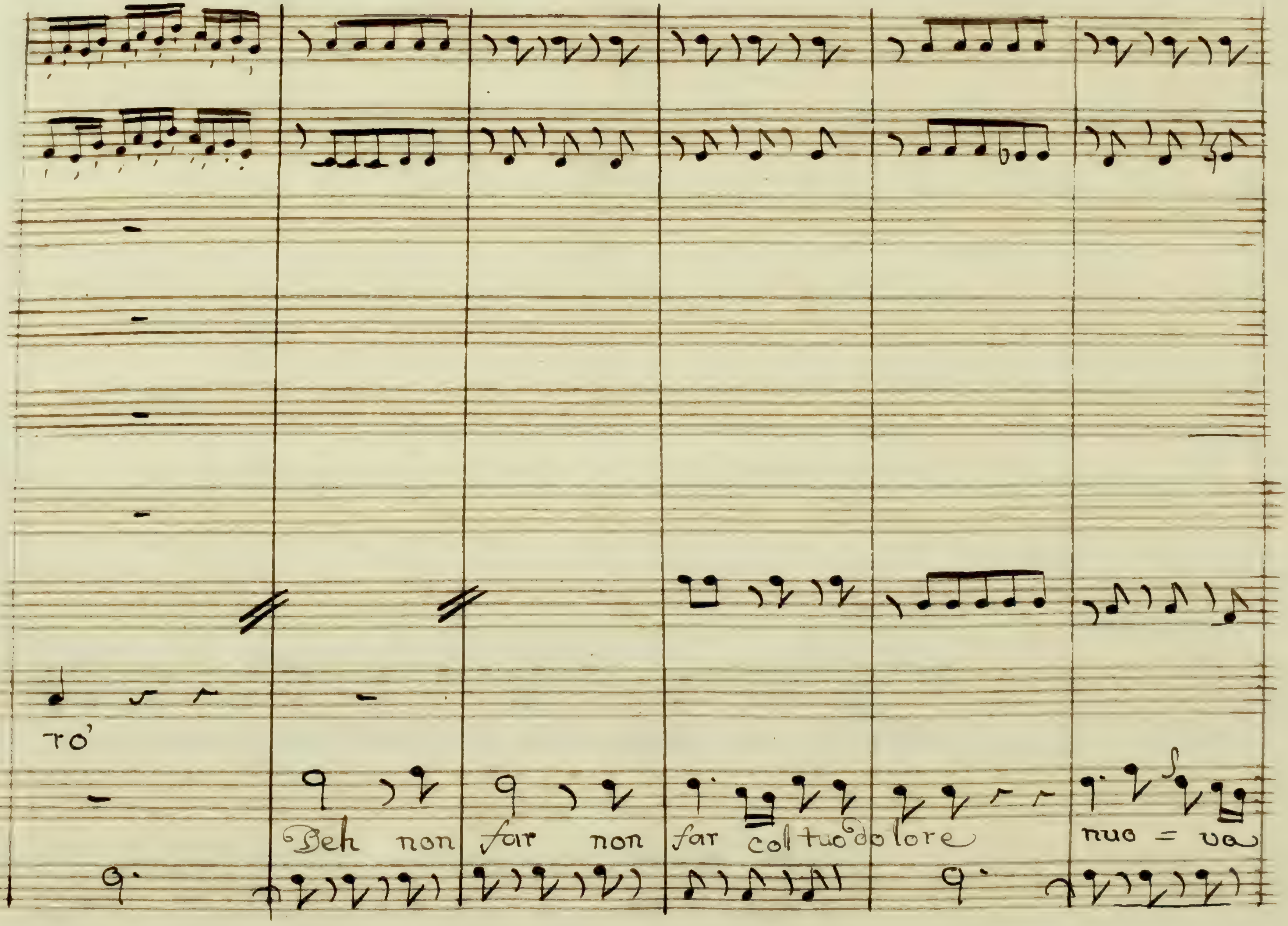

Sf:
ardente e letto e
regno
ove sposo tro=var di te più
sotto voce assai

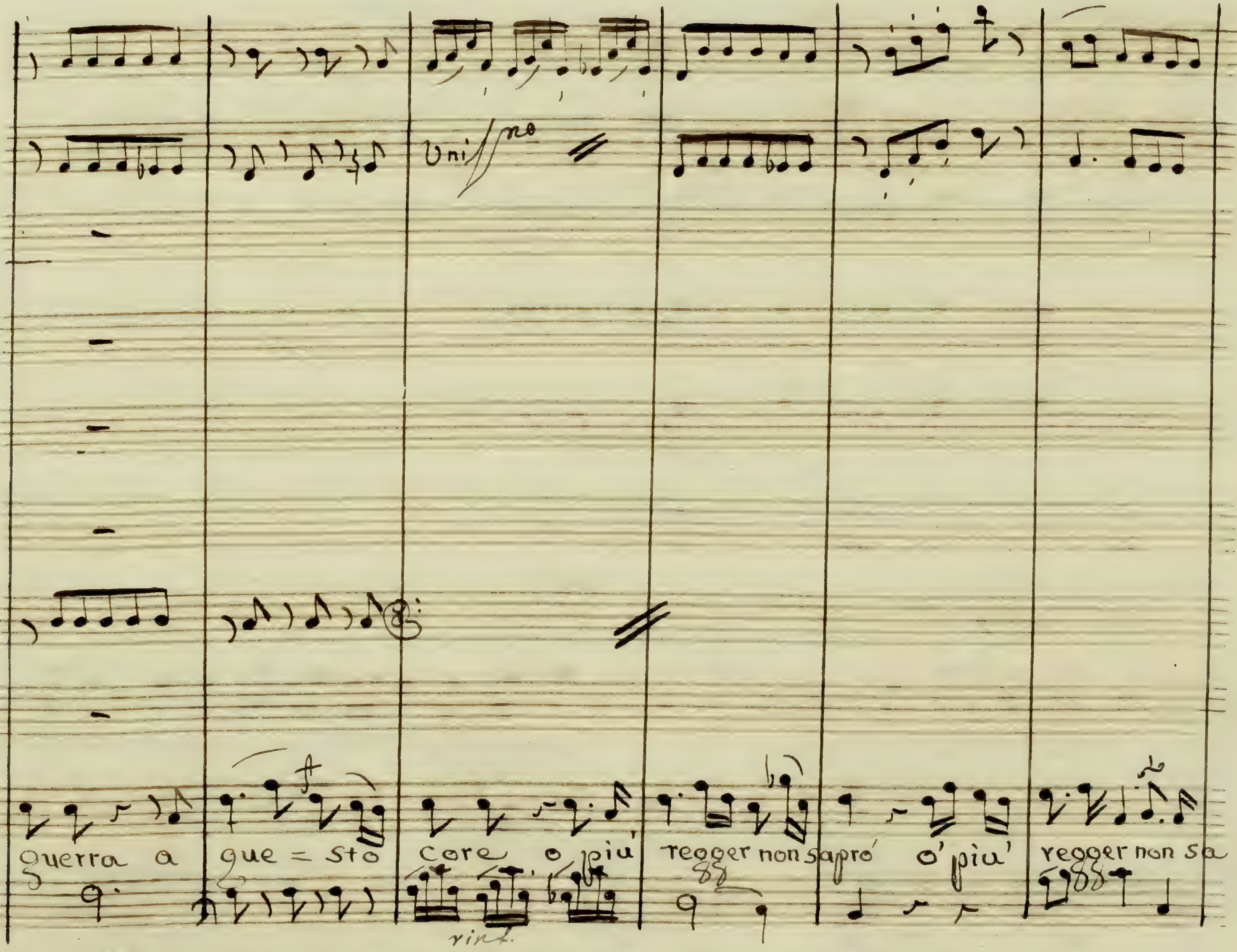


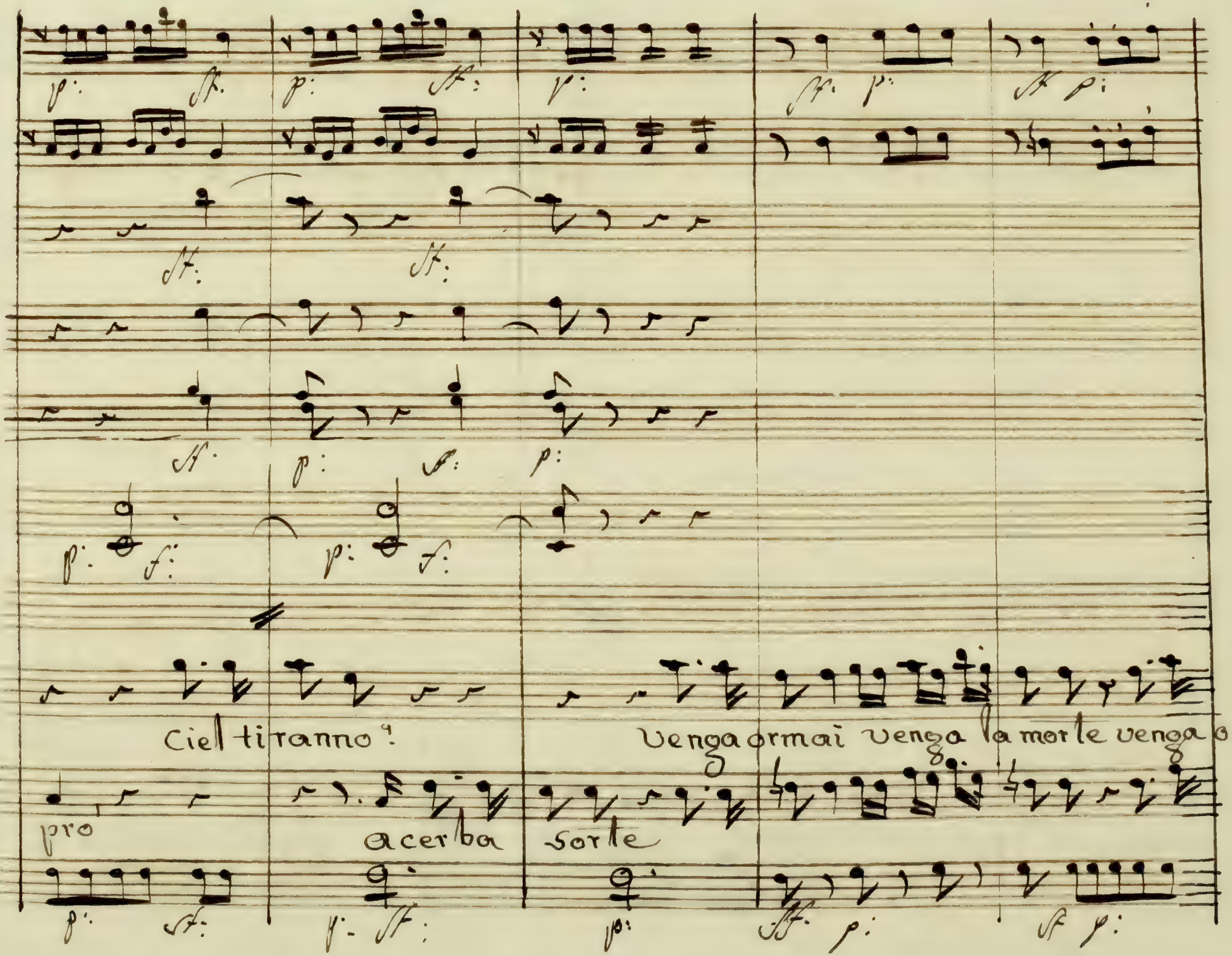
Siegue Duetto

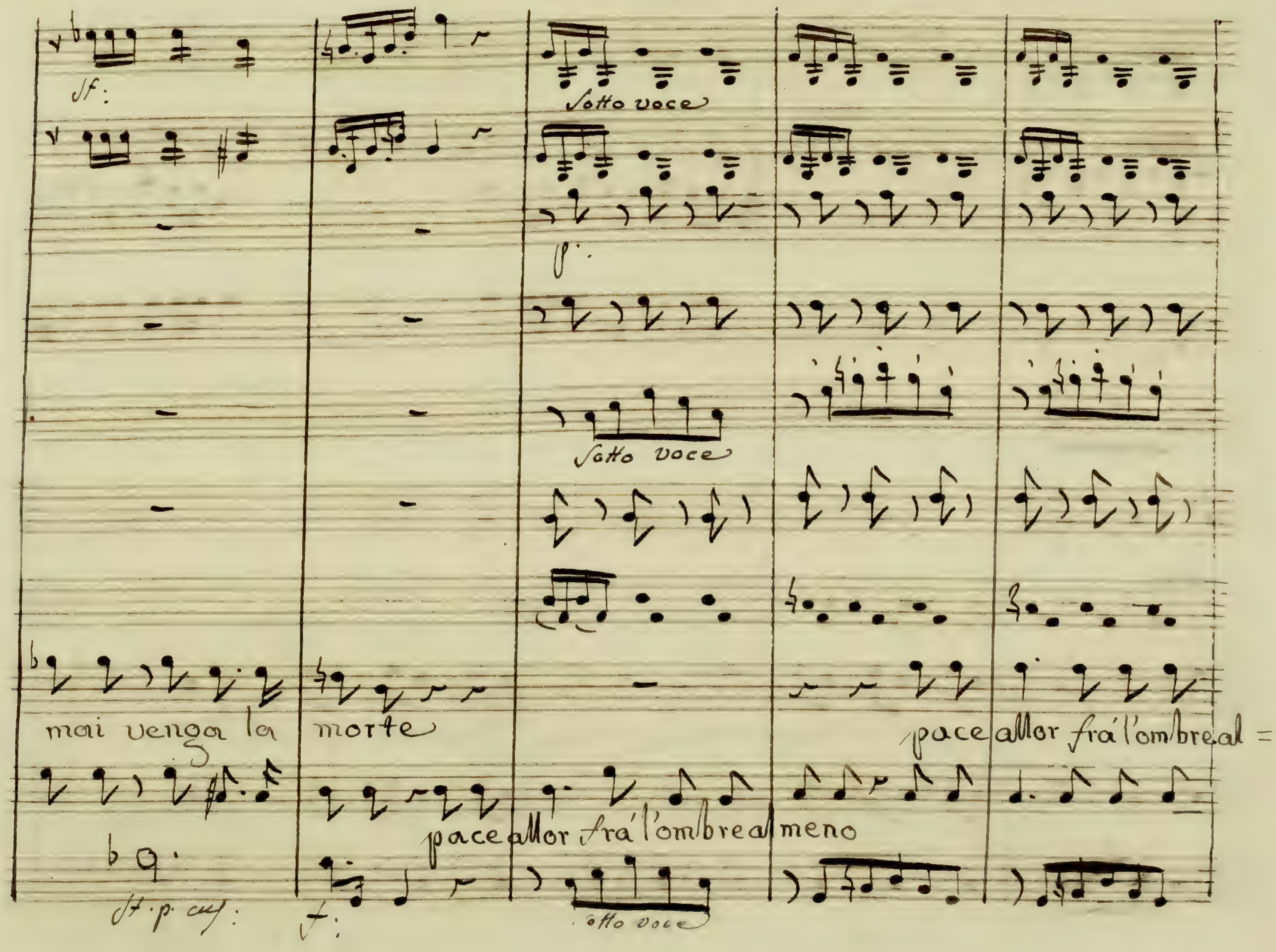

Violini
Oboè
Fagotti
Corni in Ef:
Viole
Aspasia
Ah se in te se in te lasciar degg'io la = mia
Clearco
Largo

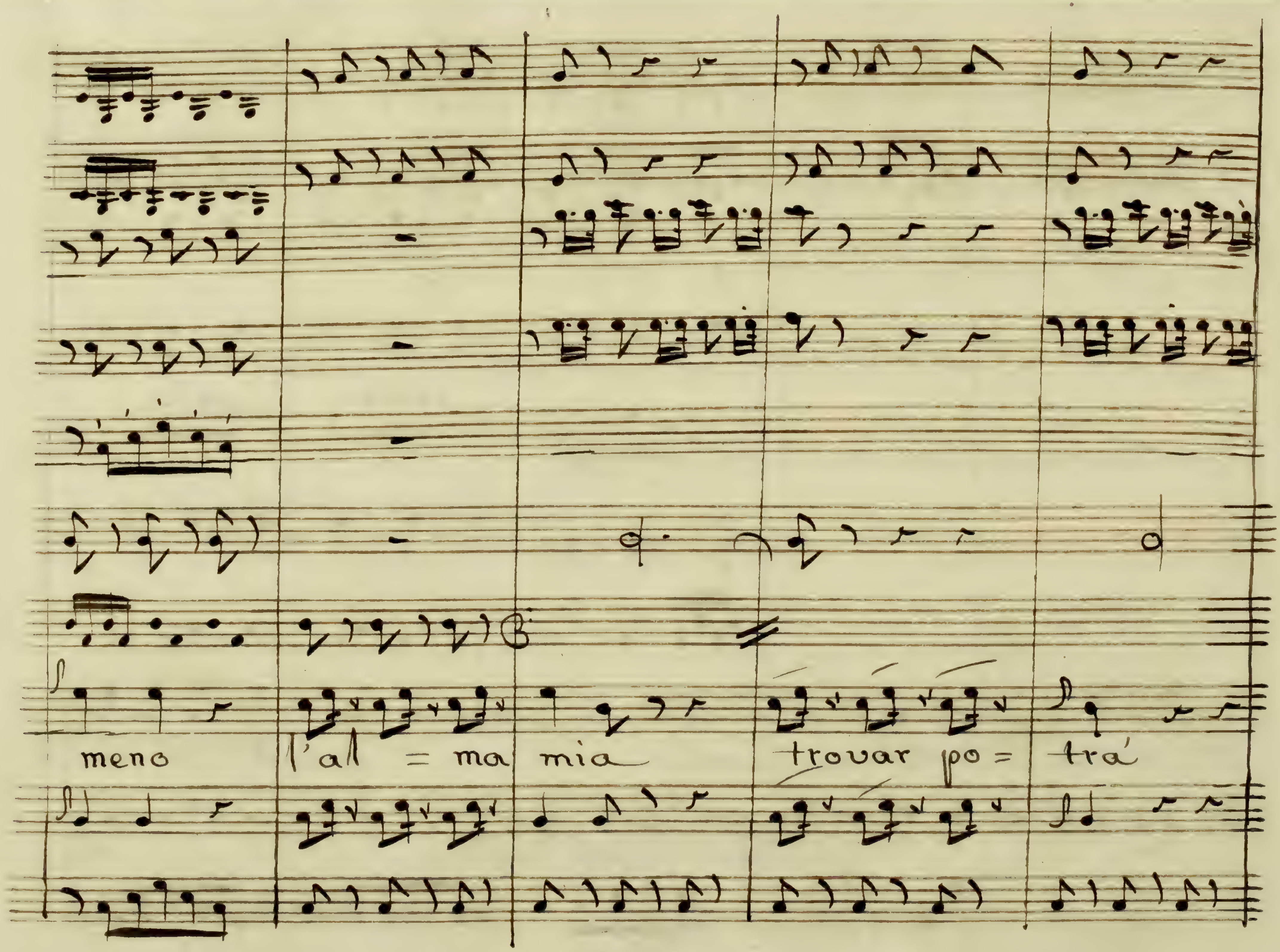

rinf:
p:
Unis
vita
dol
mio dispe=rata mori=ro' dispe=rata mo=ri=
rinf:
p:

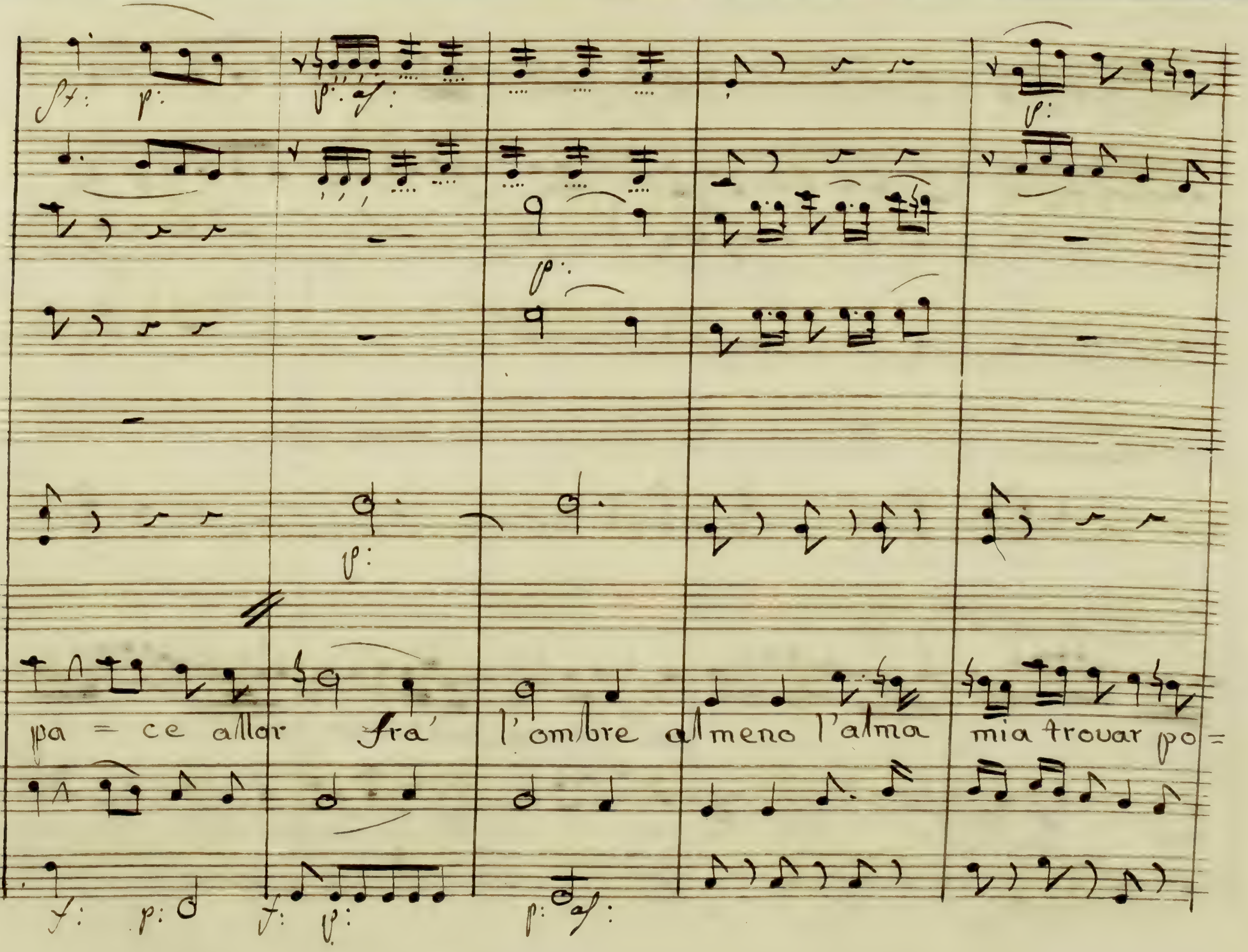

ro'
Deh non far non far col tuo dolore
nuo = va

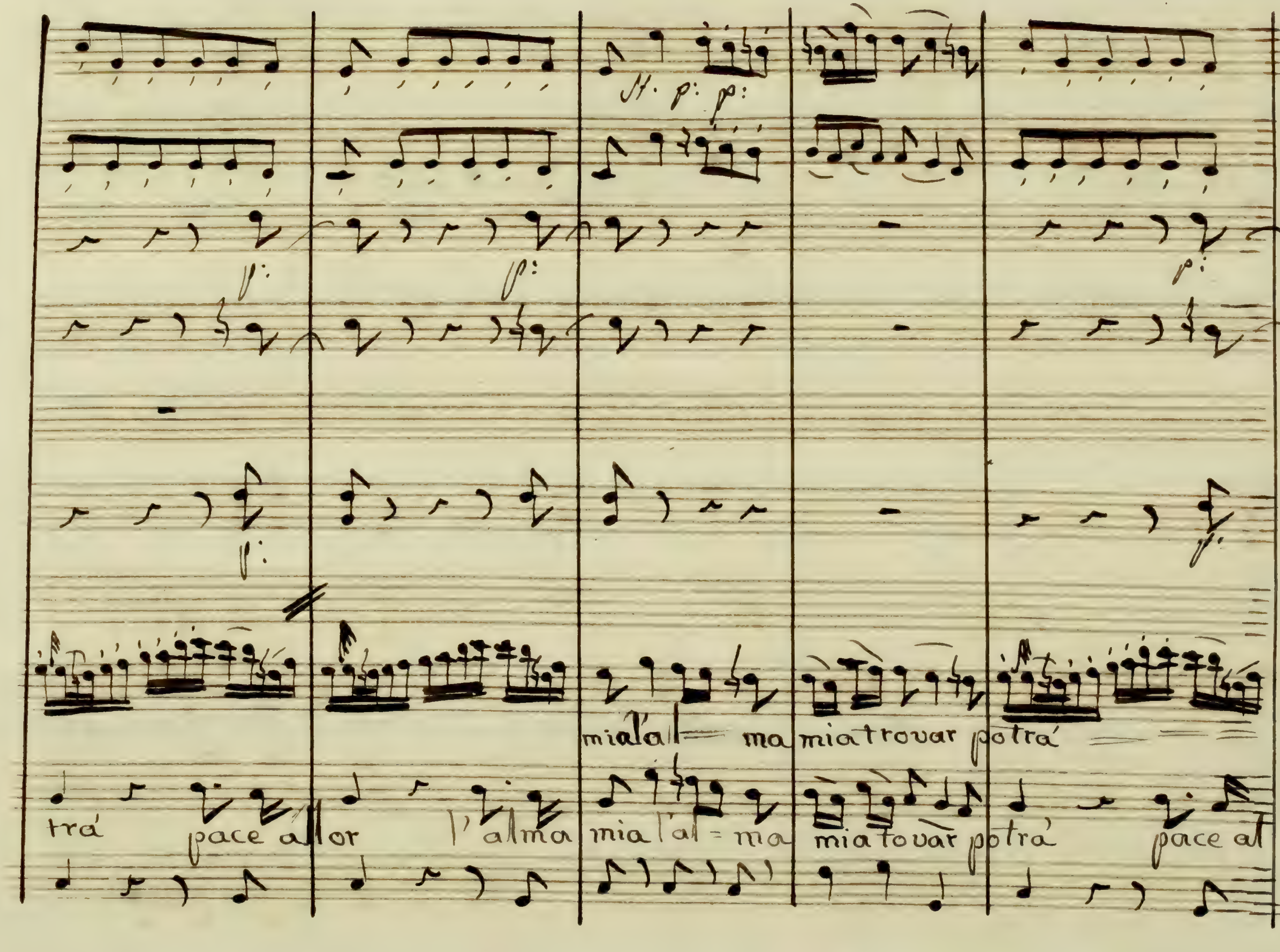

Unisono
guerra a gue = sto core o più regger non saprò o' più regger non sa =

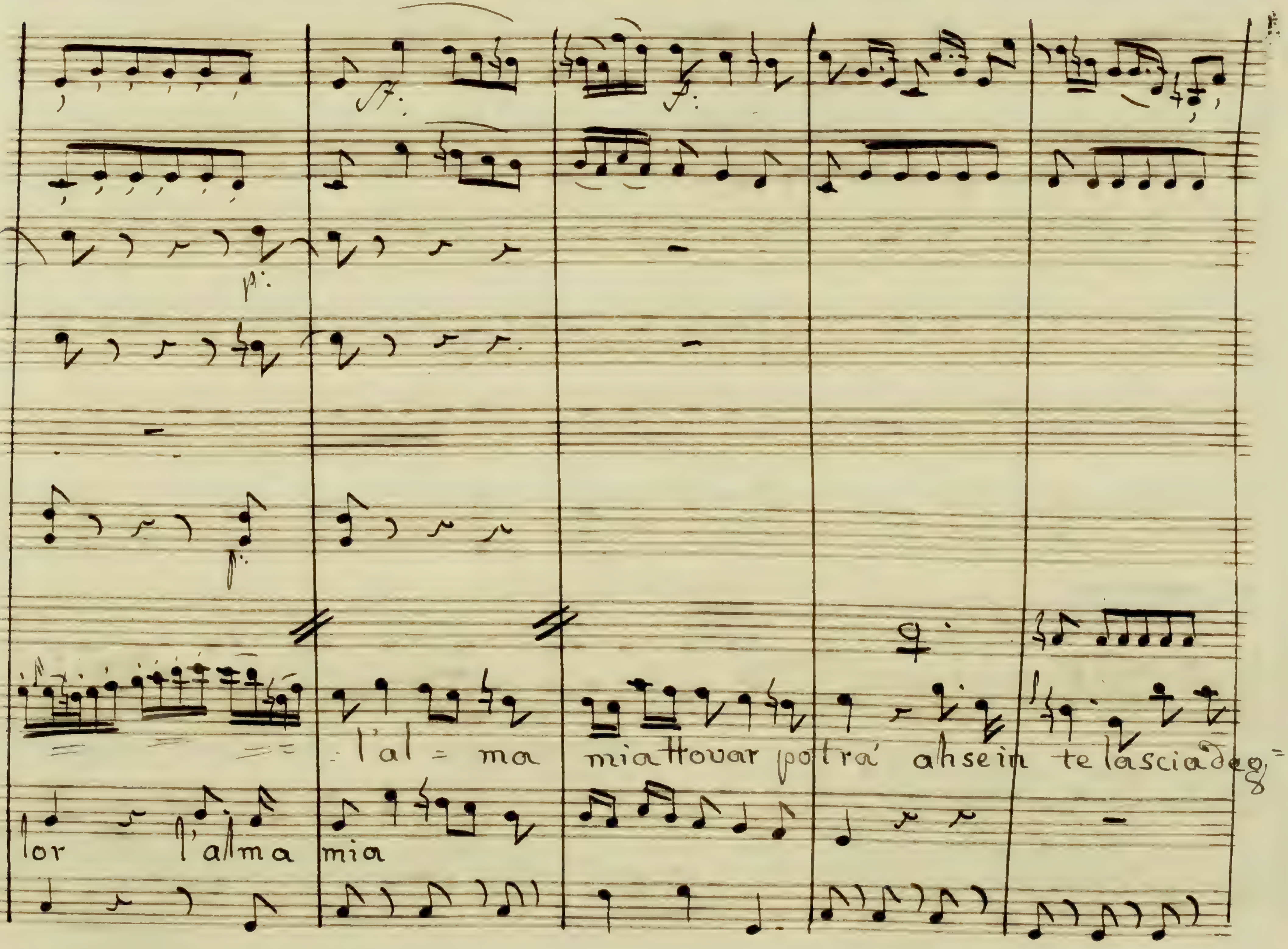

Ciel tiranno!
Venga ormai venga la morte venga or
pro
acerba
sorte

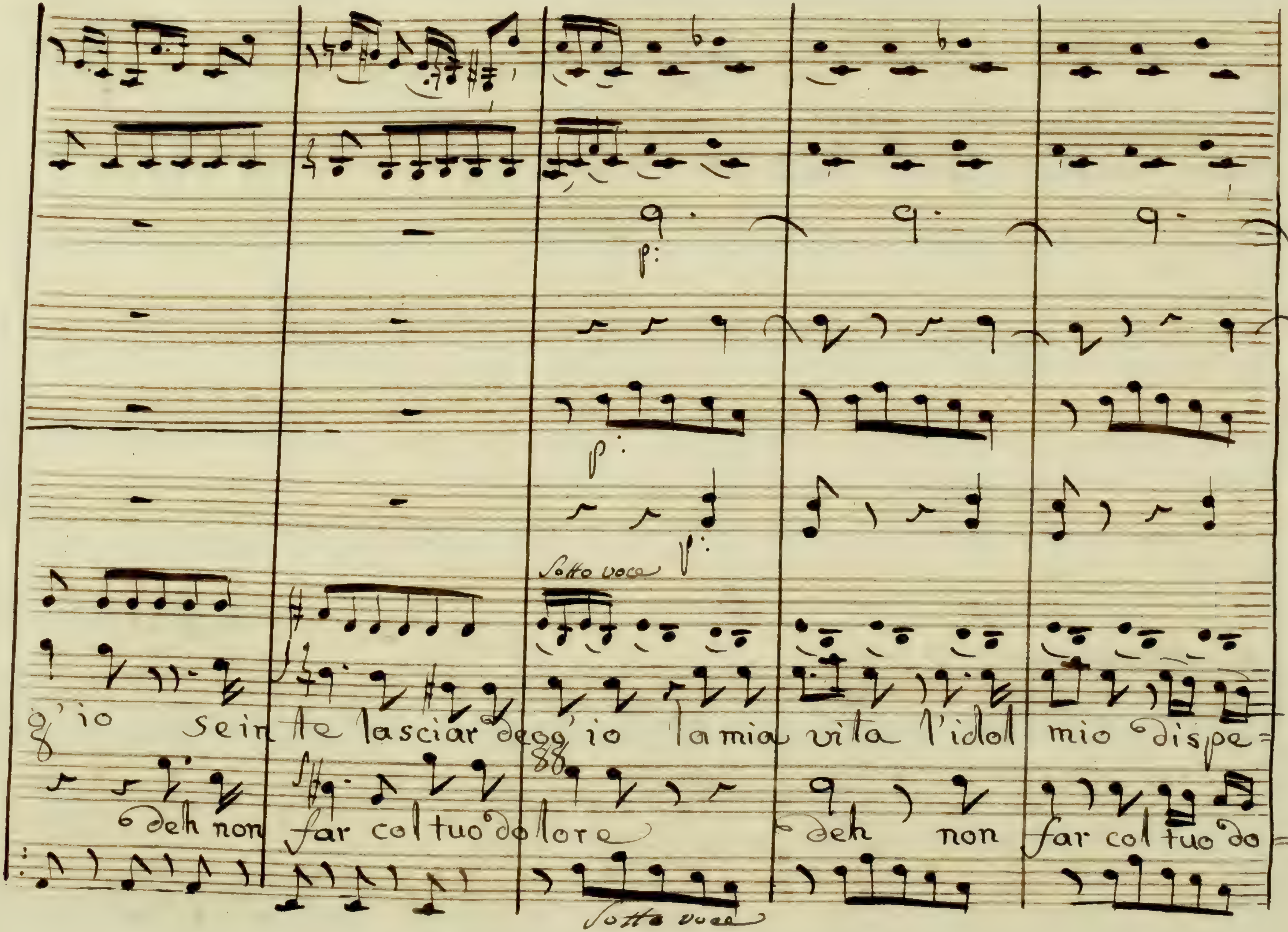

Sotto voce
Sotto voce
mai venga la
morte
pace allor frá l'ombre al =
pace allor frá l'ombre al meno
otto voce

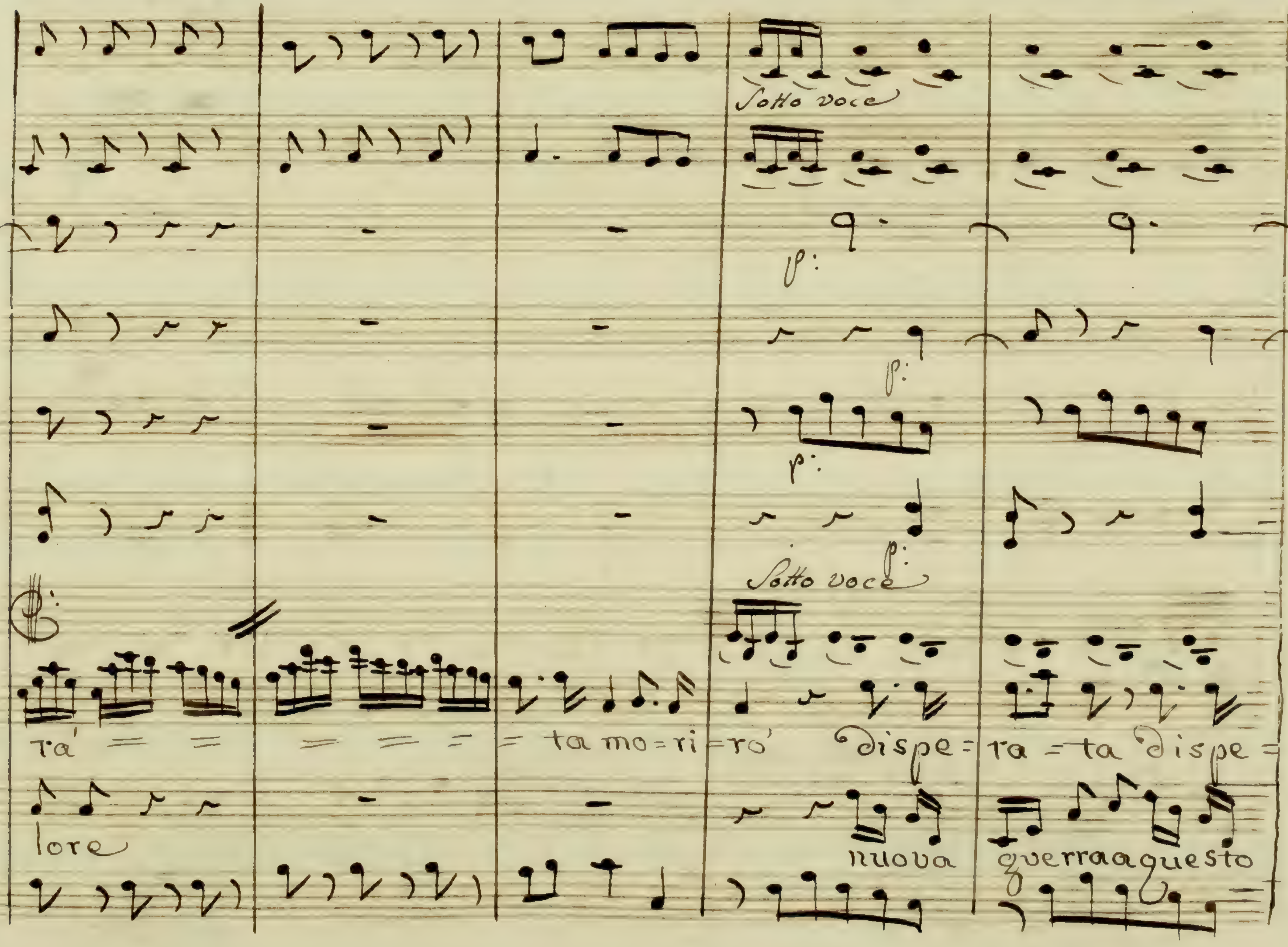

meno
l'al = ma mia
trovar po = trá

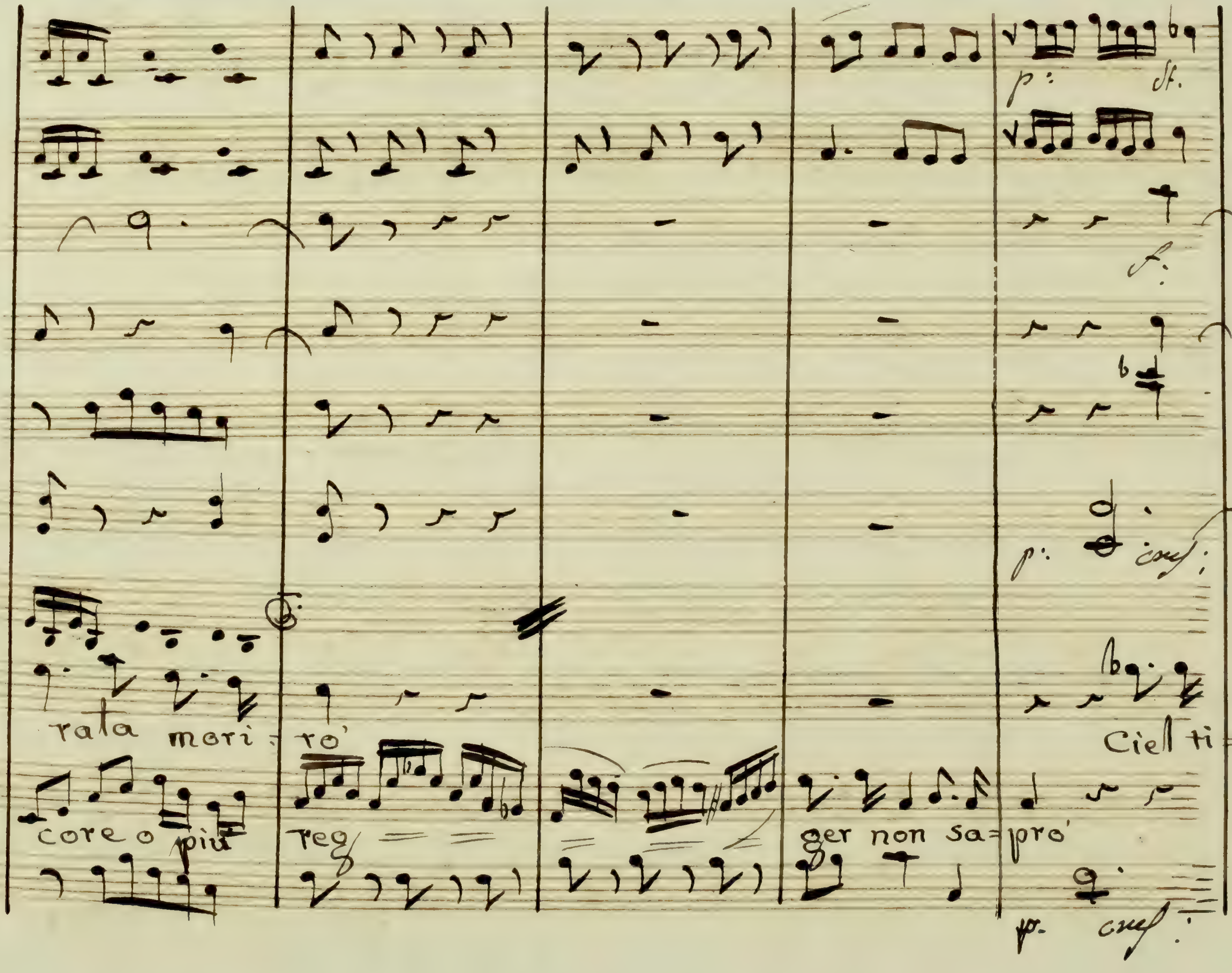

pa = ce allor fra' l'ombre almeno l'alma mia trovar po=

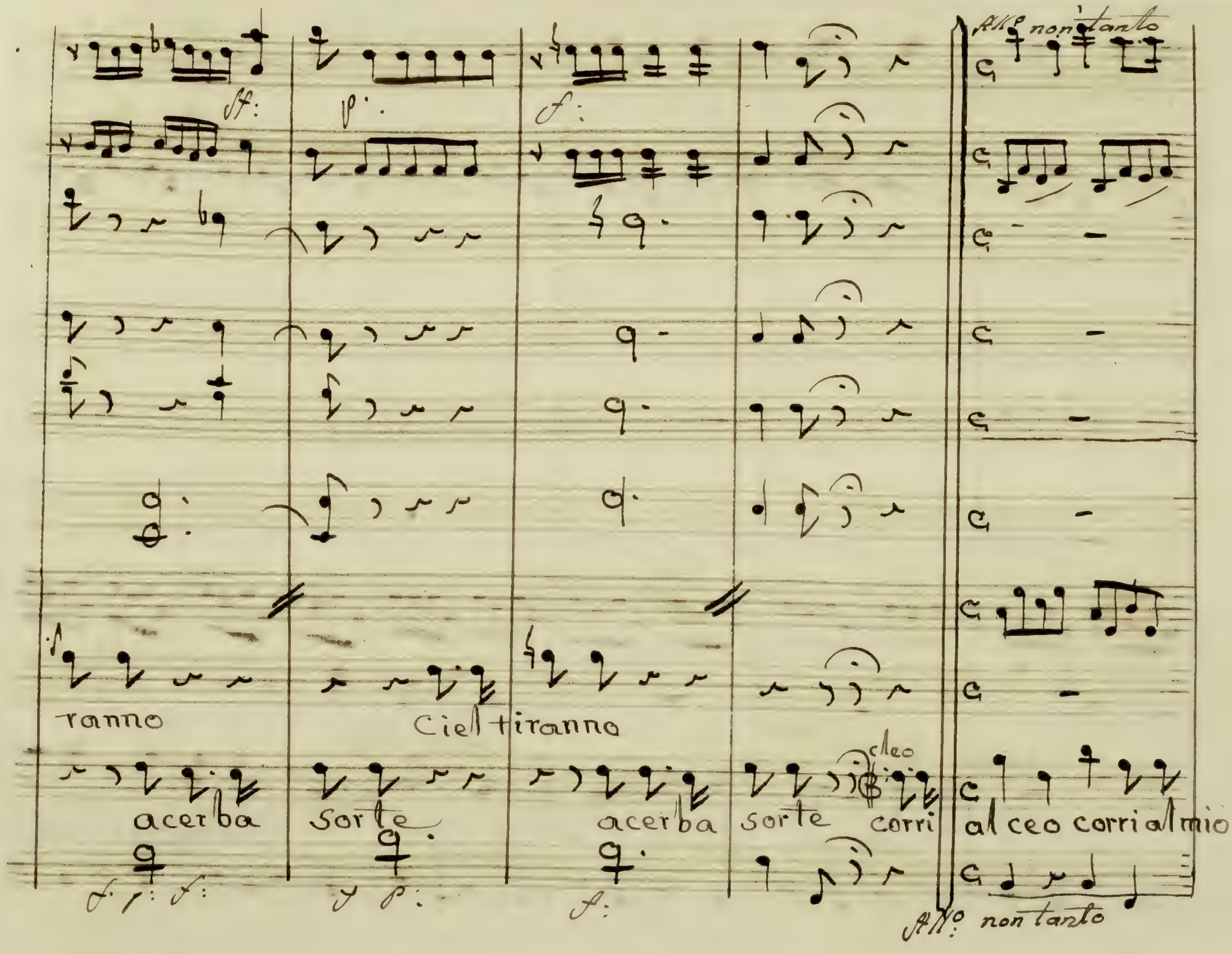

mia l'al = ma mia trovar potrá
trá pace allor l'alma mia l'al = ma mia tovar potrá pace al

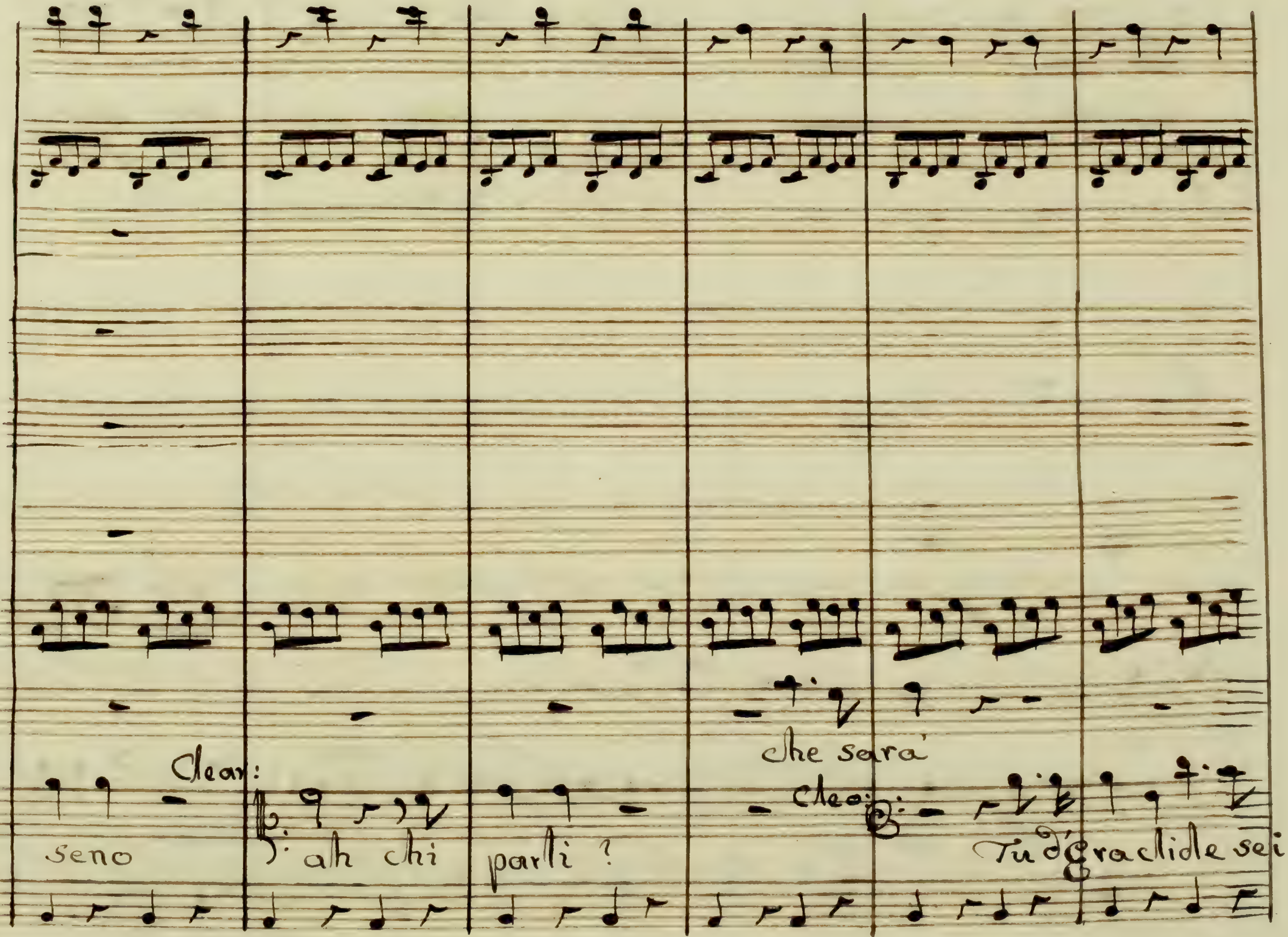

l'al = ma mia ttovar potrá ah se in te lascia de
lor l'alma mia

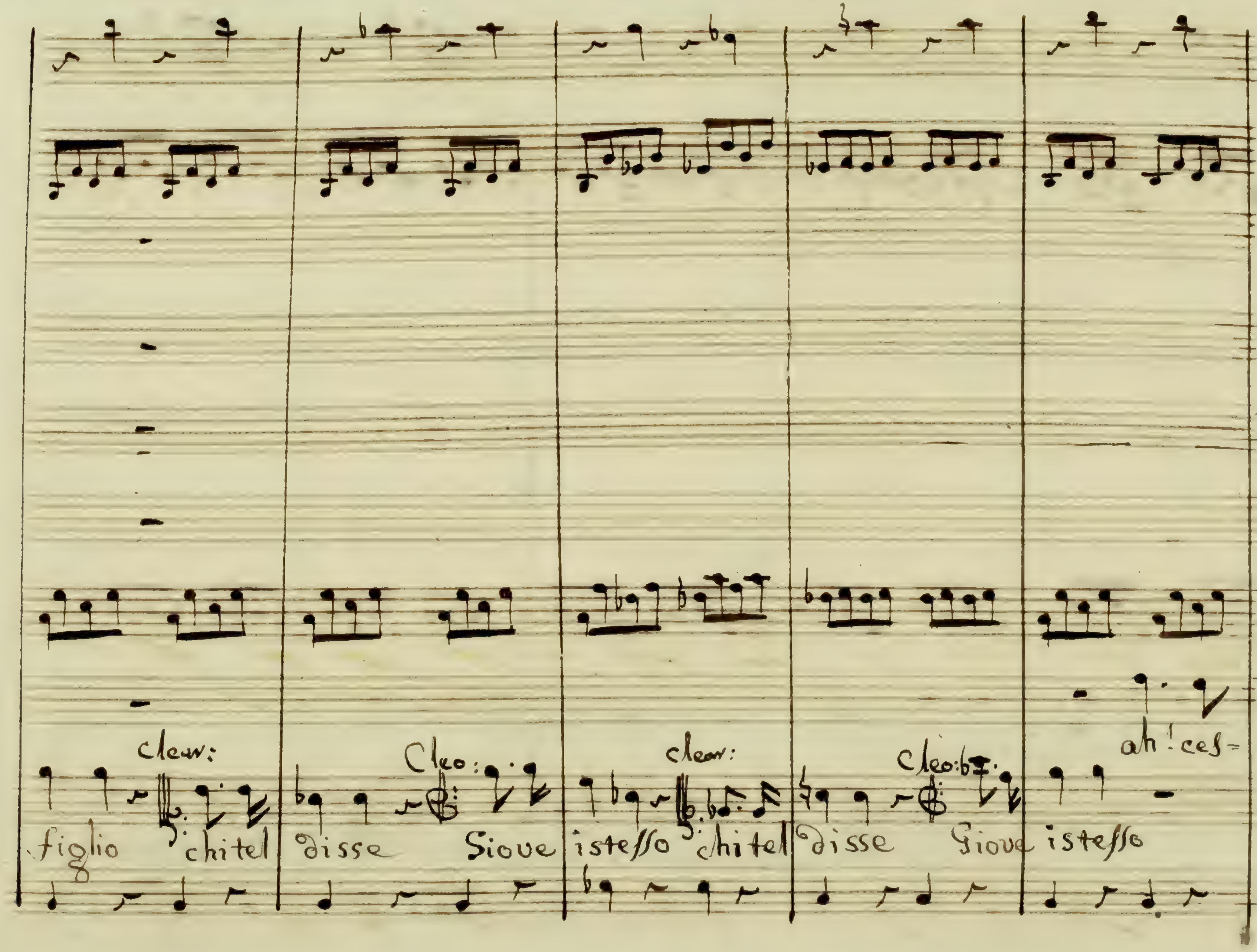

Sotto voce
g'io sein te lasciar degg'io la mia vita l'idol mio dispe=
deh non far col tuo dolore deh non far col tuo do=
Sotto voce

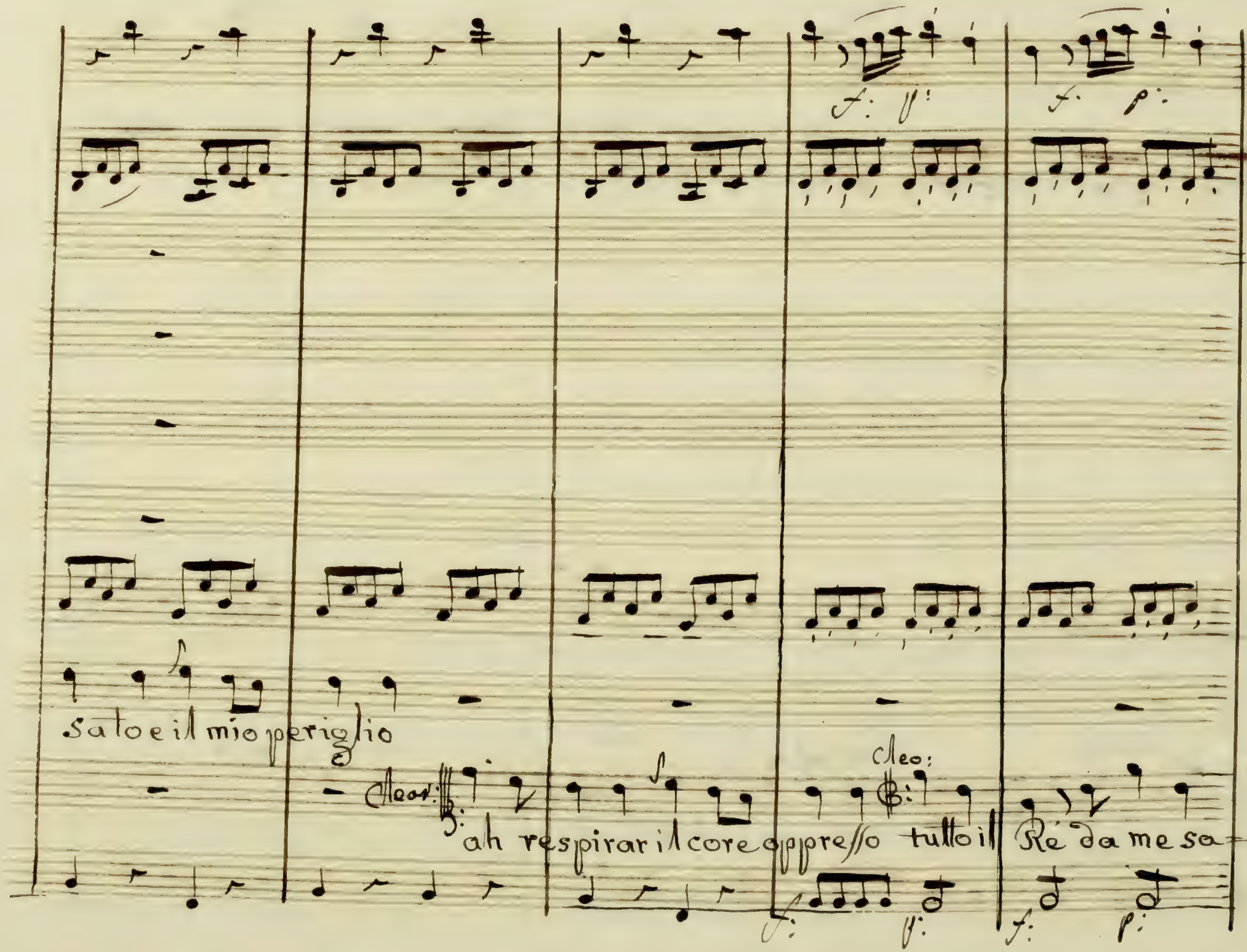

Sotto voce
p:
p:
p:
p:
Sotto voce
ta' = = = = = = ta mo=ri=ro' dispe= ra = ta dispe=
lore
nuova guerra a questo


rata mori= ro'
Ciel ti
core o più
reg
ger non sa= pro'

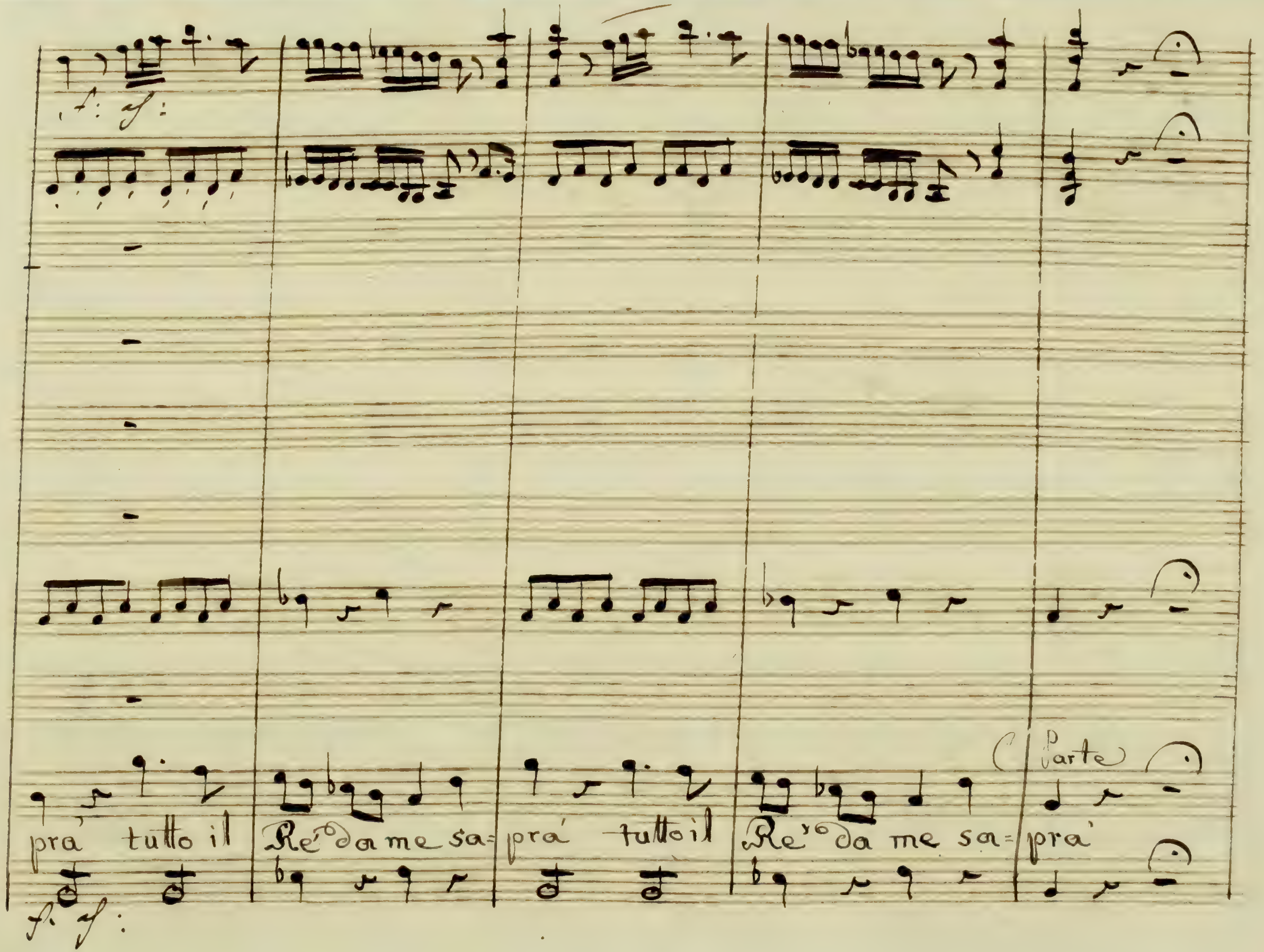

All.o non tanto
ranno
Ciel tiranno
acerba
sorte
acerba
sorte
corri
al ceo corri al mio
All.o non tanto


seno
Clear:
ah chi
parti ?
che sarà
Cleo:
Tu d'Eraclide sei

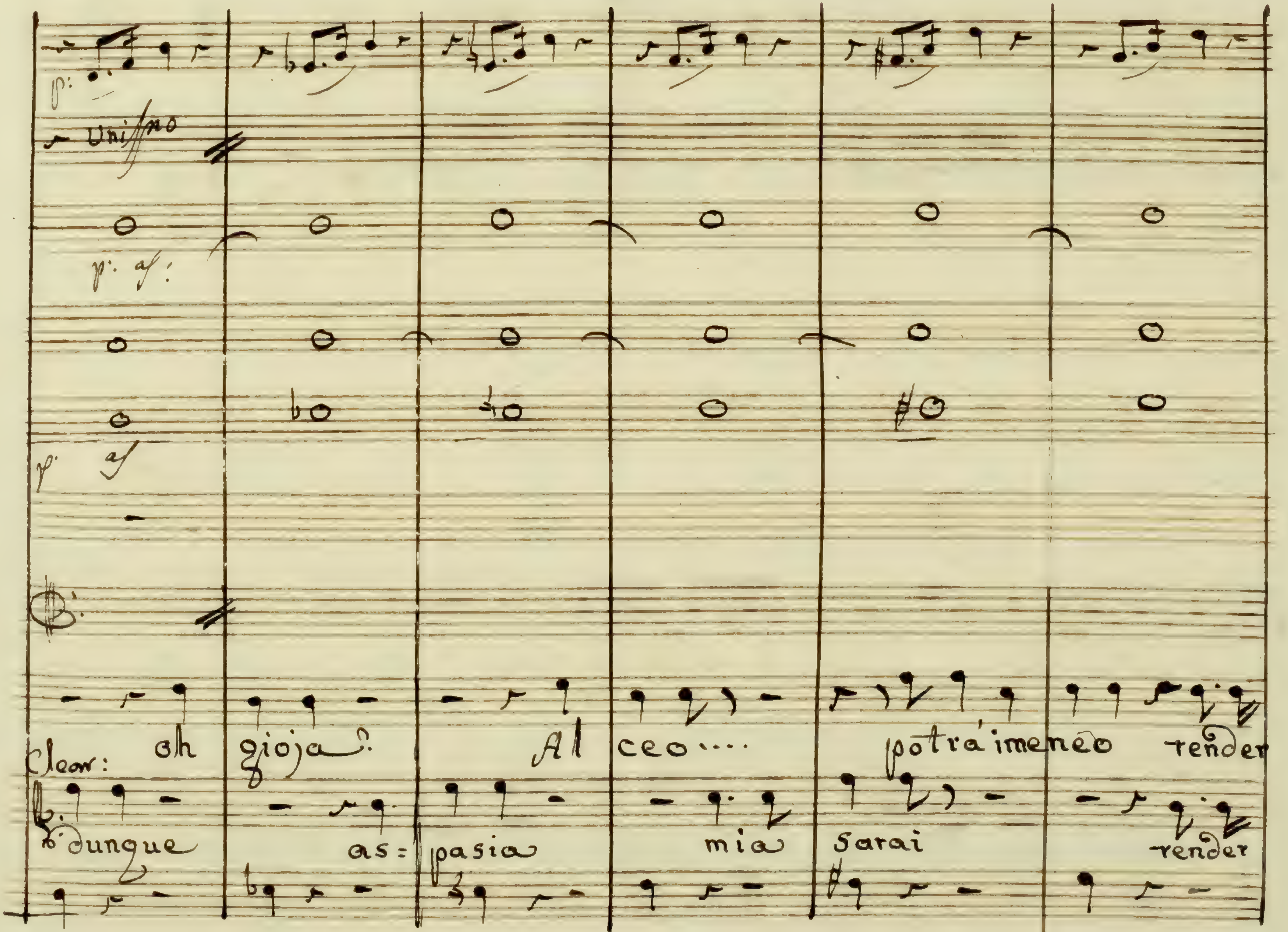

clear:
Cleo:
clear:
Cleo:
ah! ces=
figlio chitel disse Giove istesso chitel disse Giove istesso

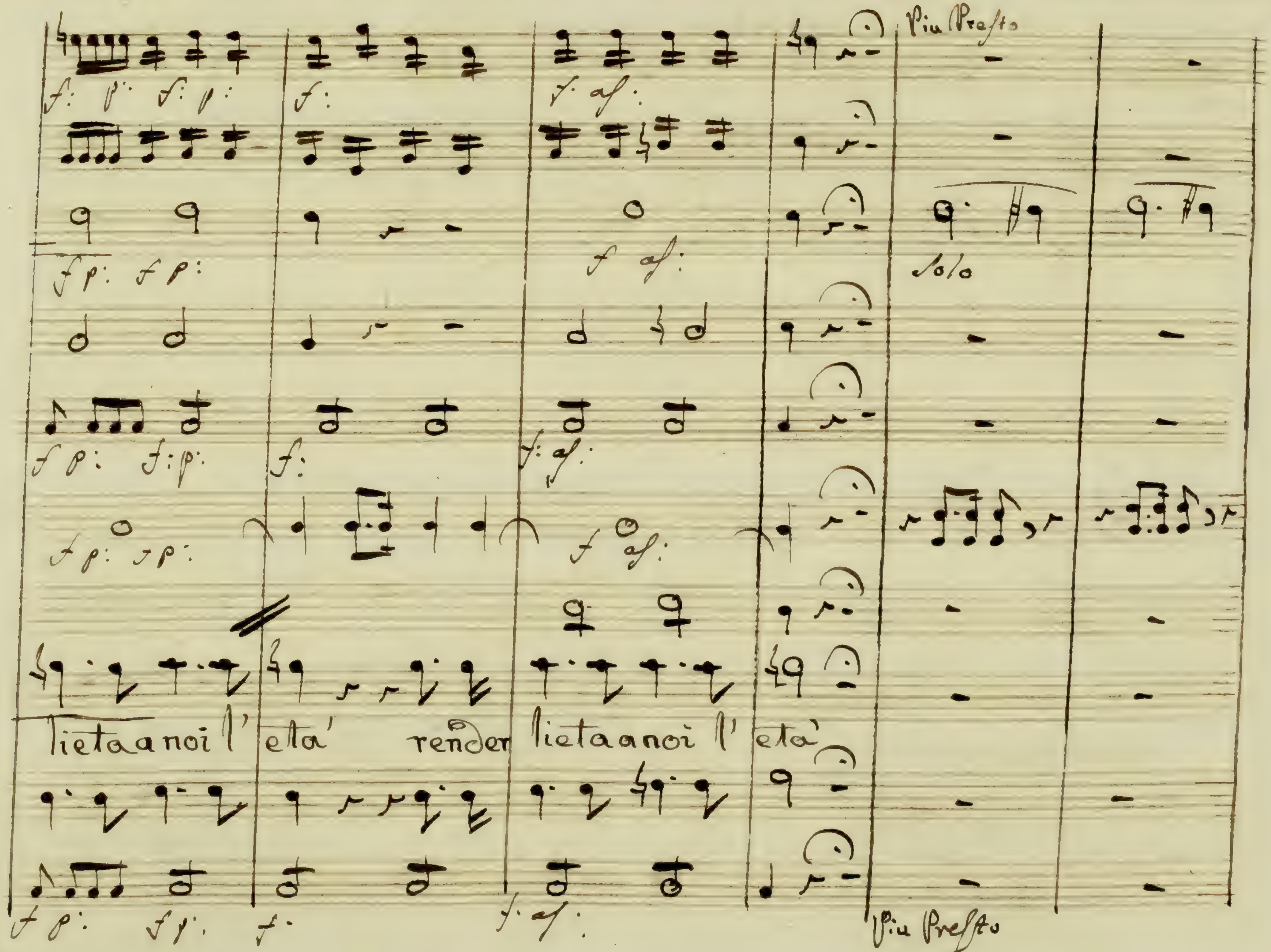


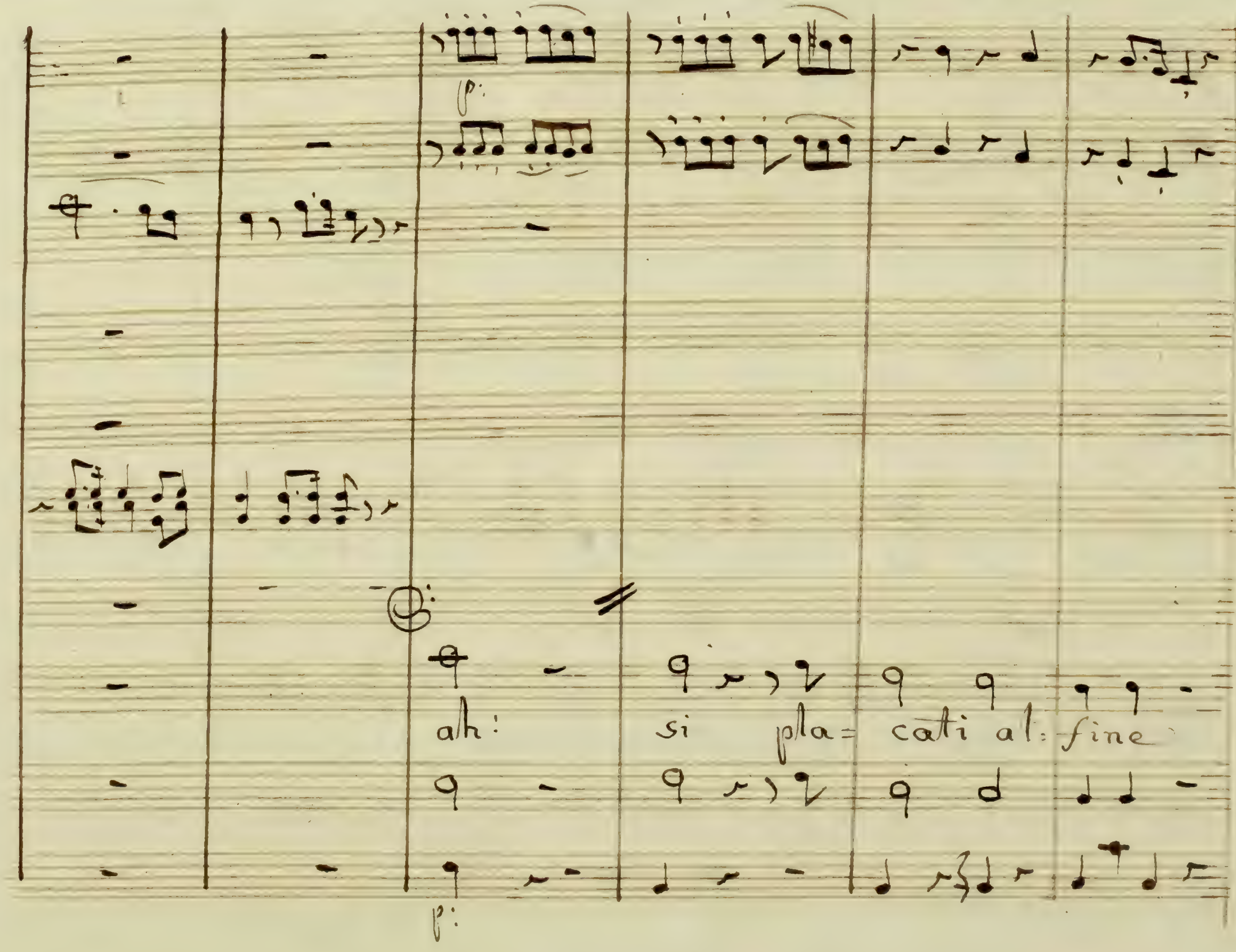
f: p:
f: p:
sato e il mio periglio
Cleon:
ah respirar il core oppresso tutto il
Cleo:
Re da me sa
f: p:
f: p:

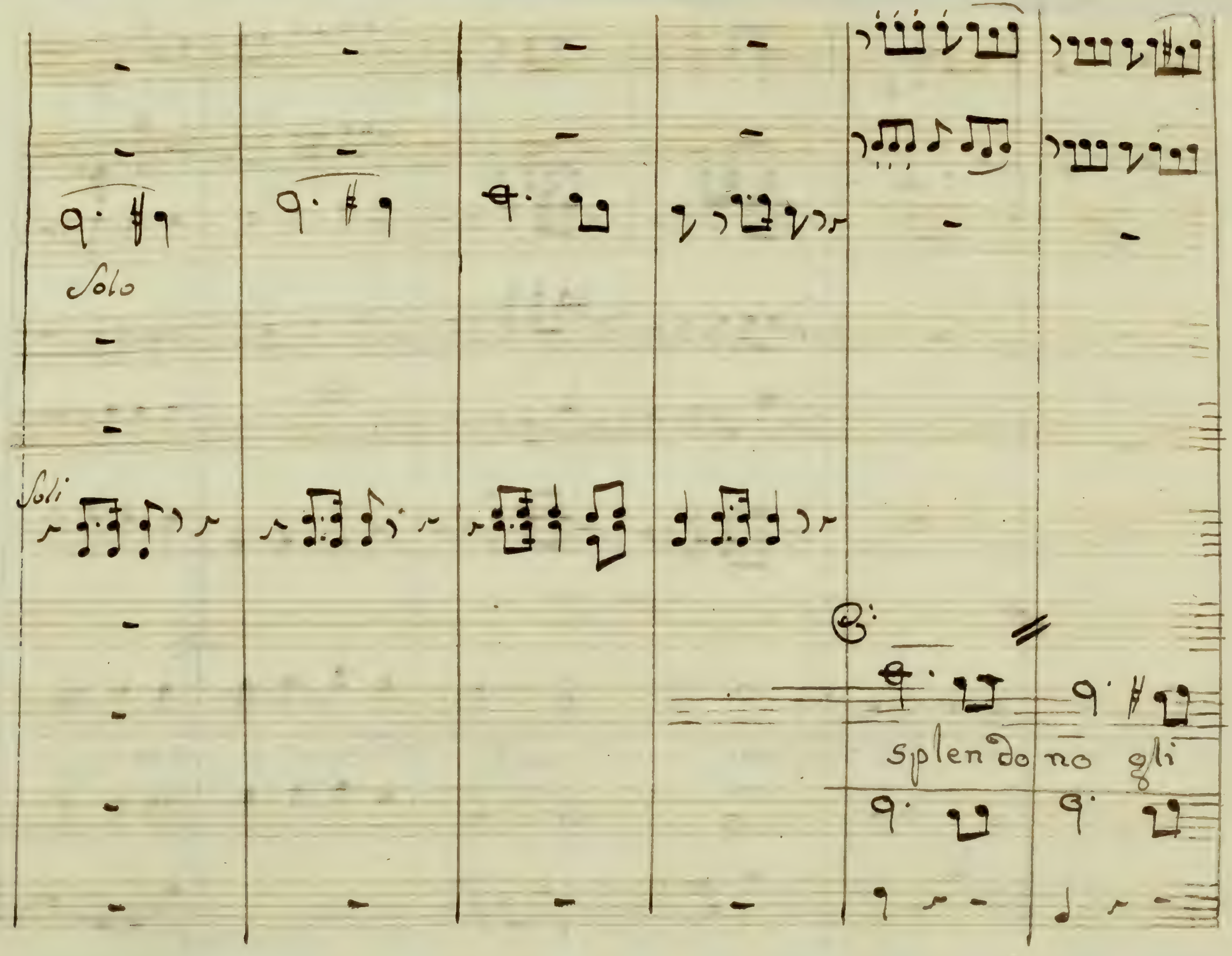


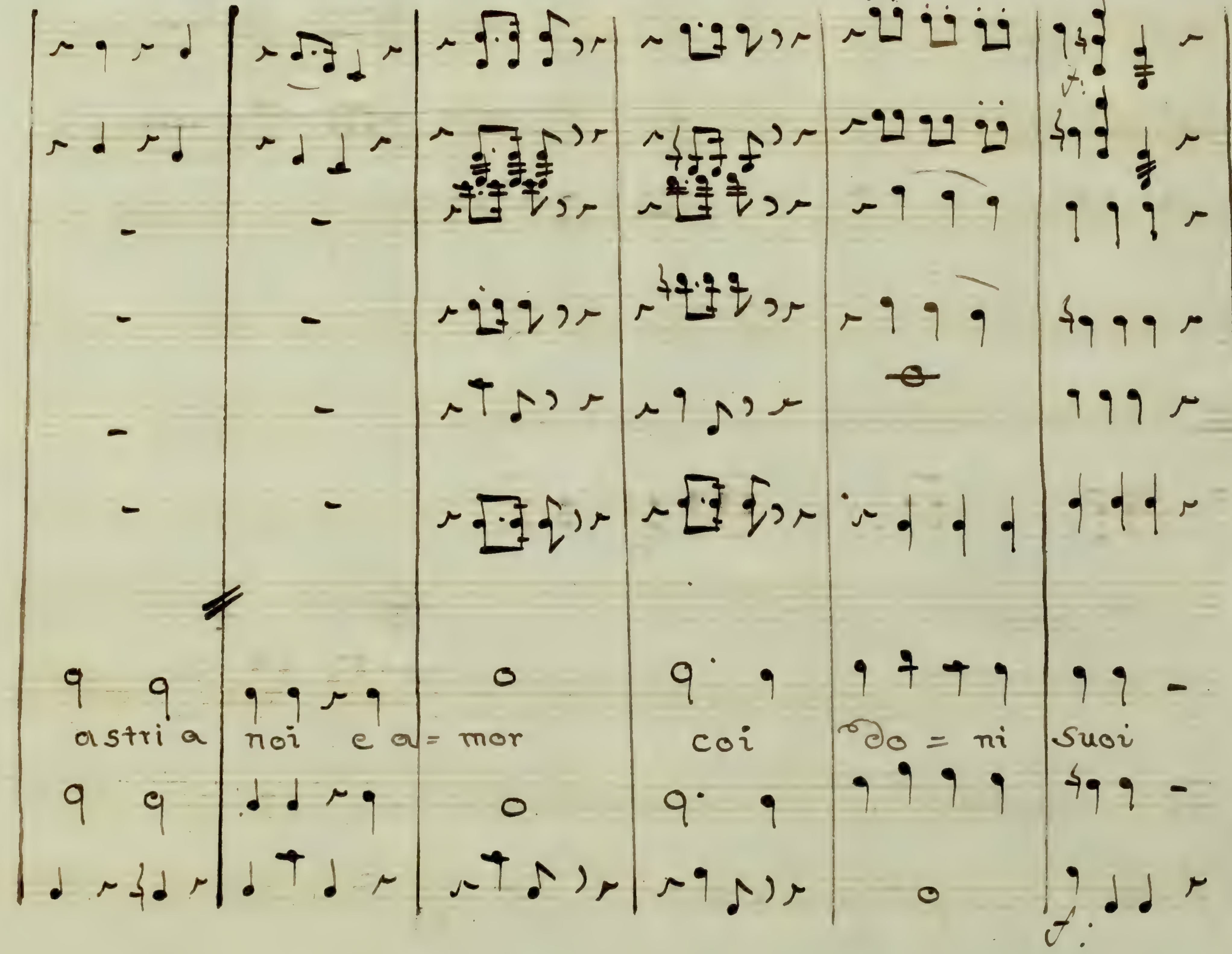
pra tutto il Re da me sa= pra tutto il Re da me sa= pra
Parte

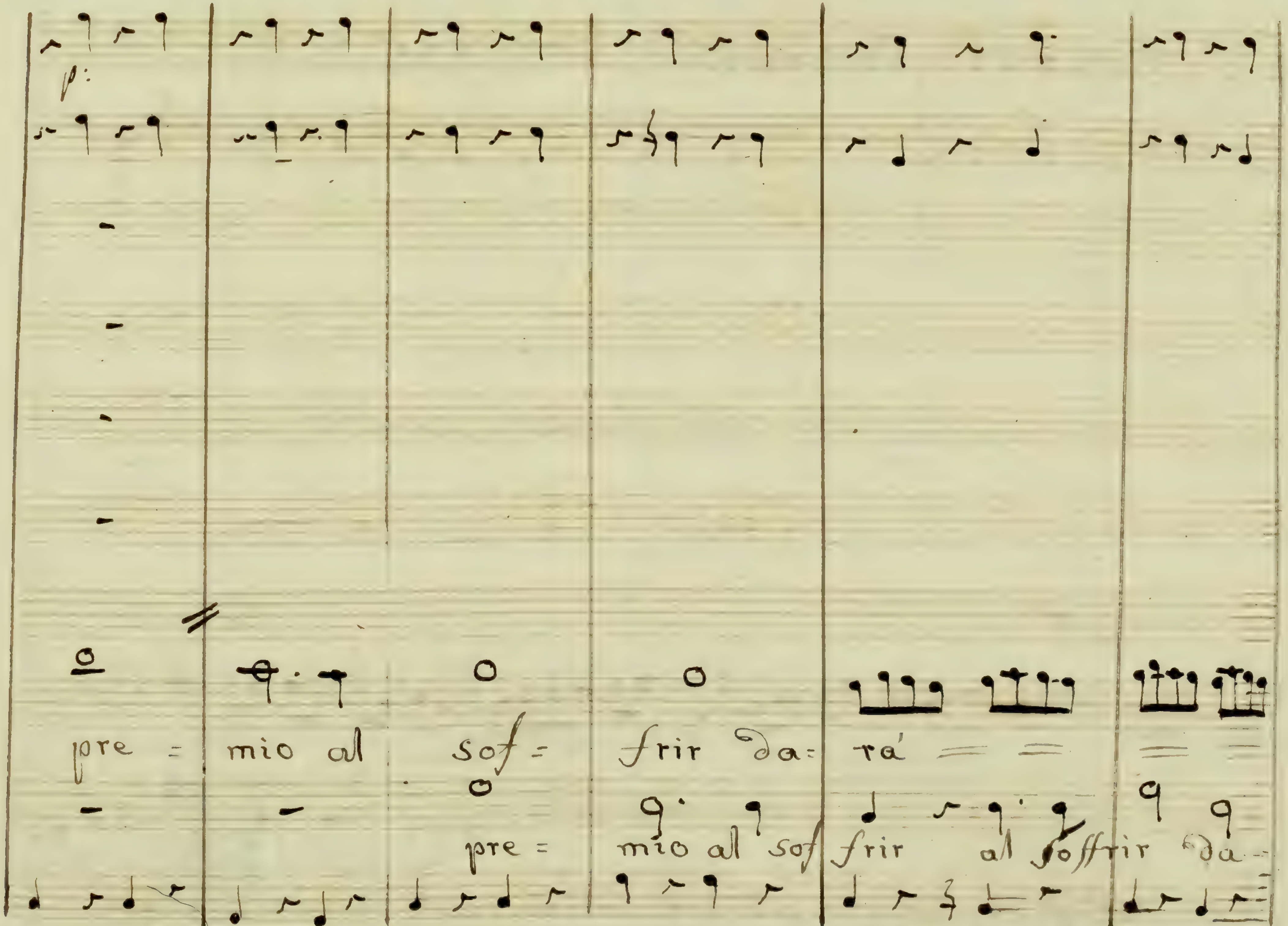

Unisono
Cleon: oh gioja!
Al ceo....
potrá imeneo render
dunque as: pasia mia sarai render


Più Presto
Solo
lieta a noi l'età render lieta a noi l'età
Più Presto

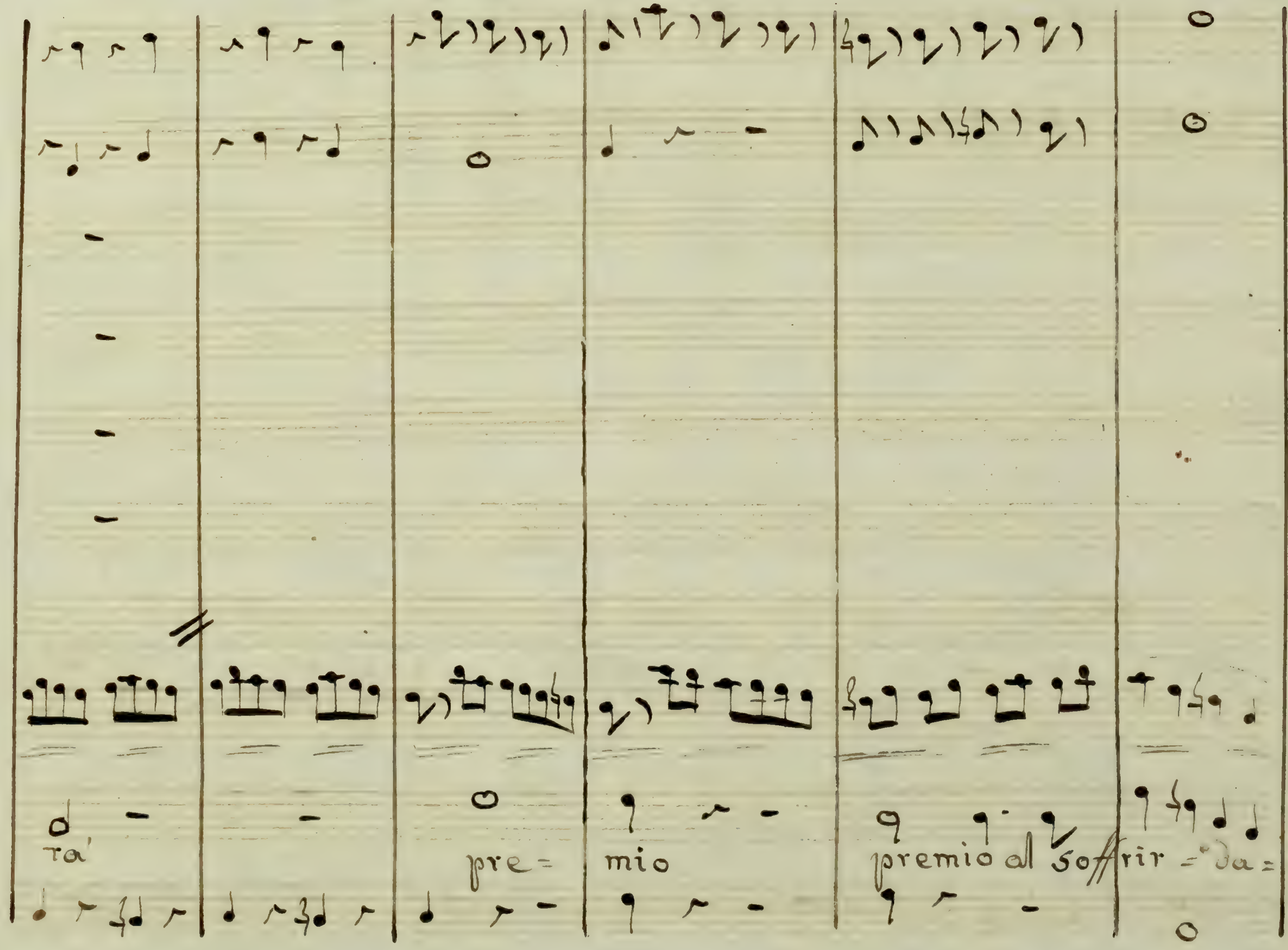

p:
ah!
si pla= cati al: fine
p:

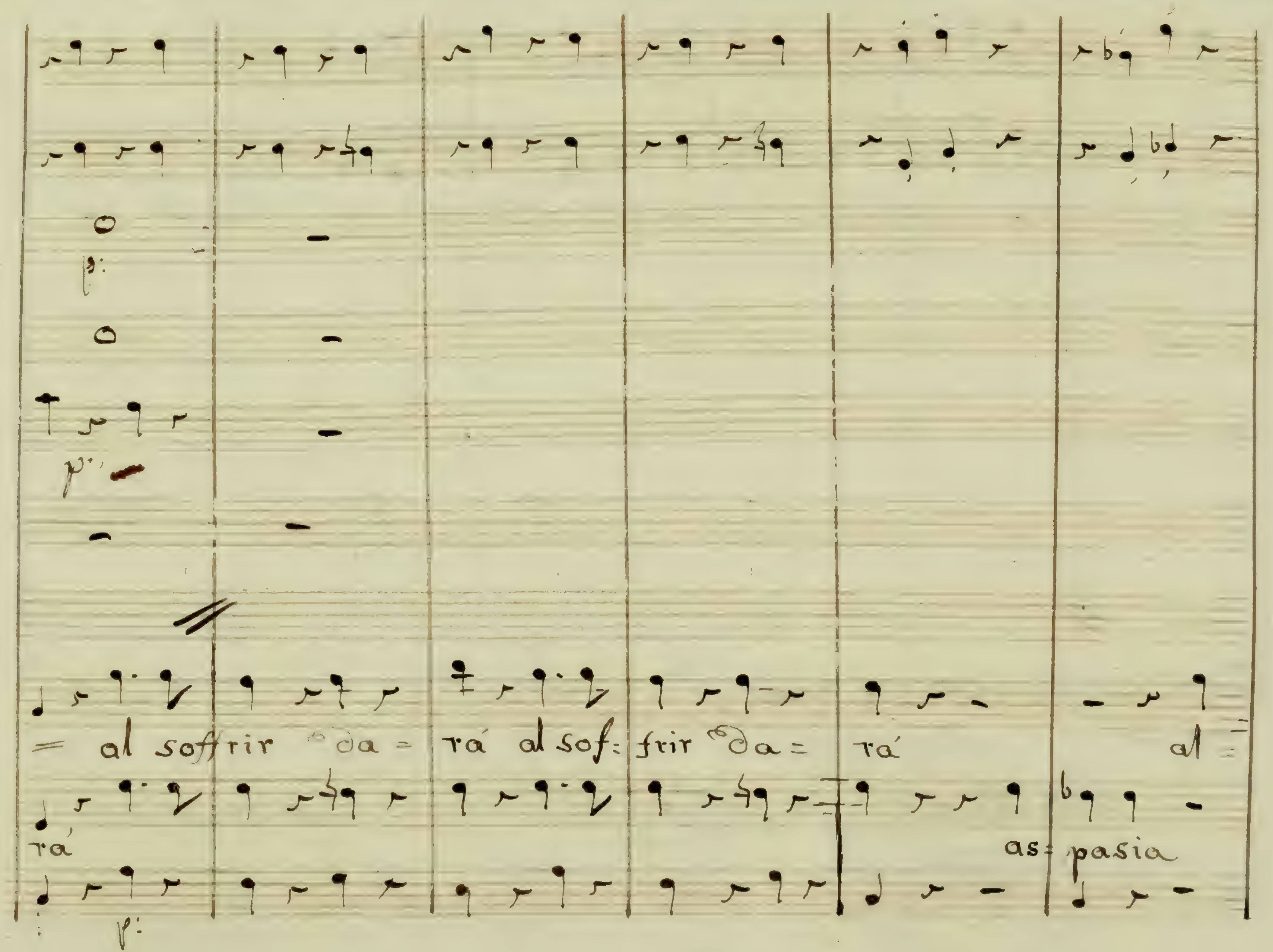

Solo
Soli
splendo no gli

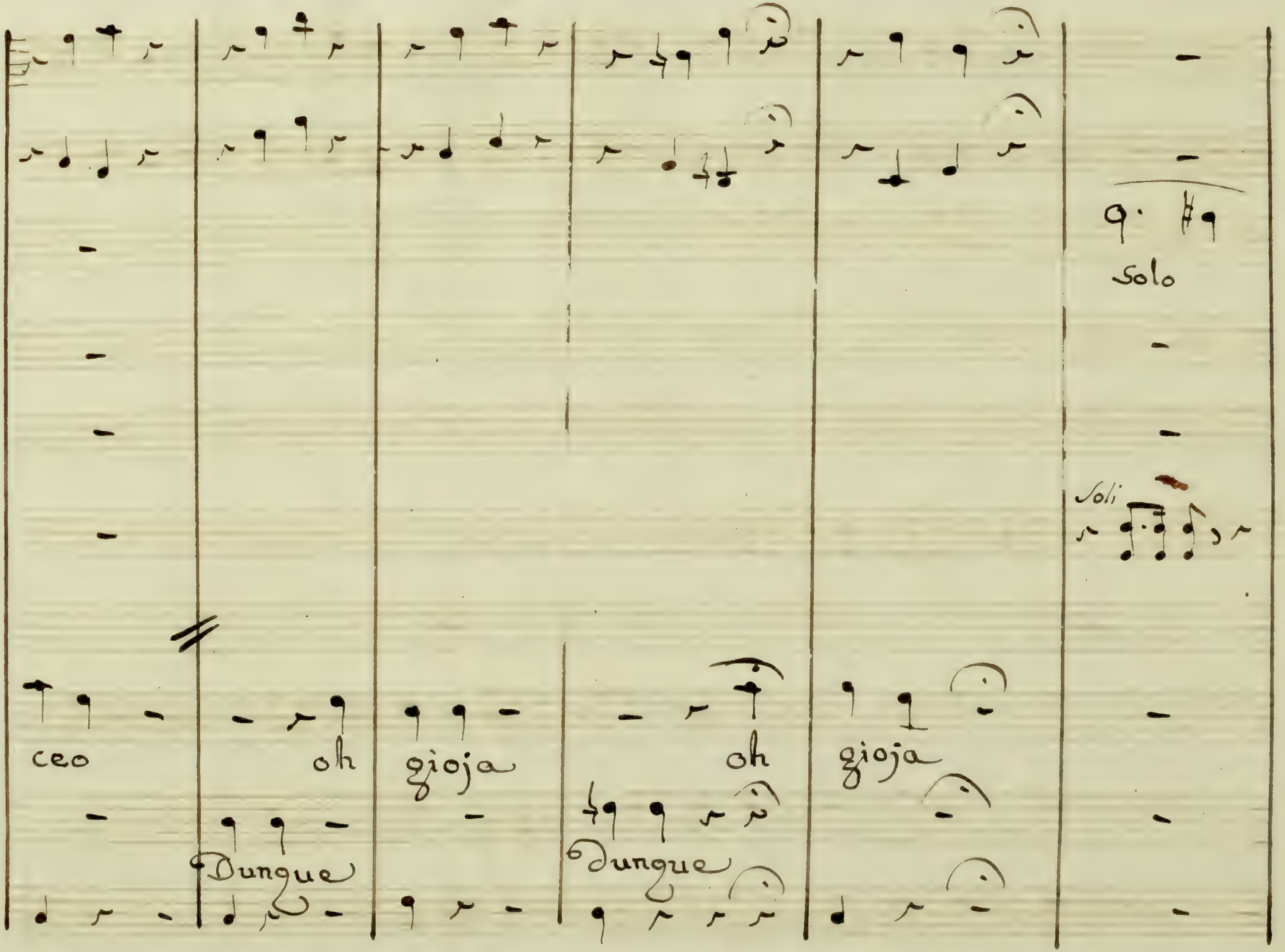

astri a noi e a= mor coi do = ni suoi

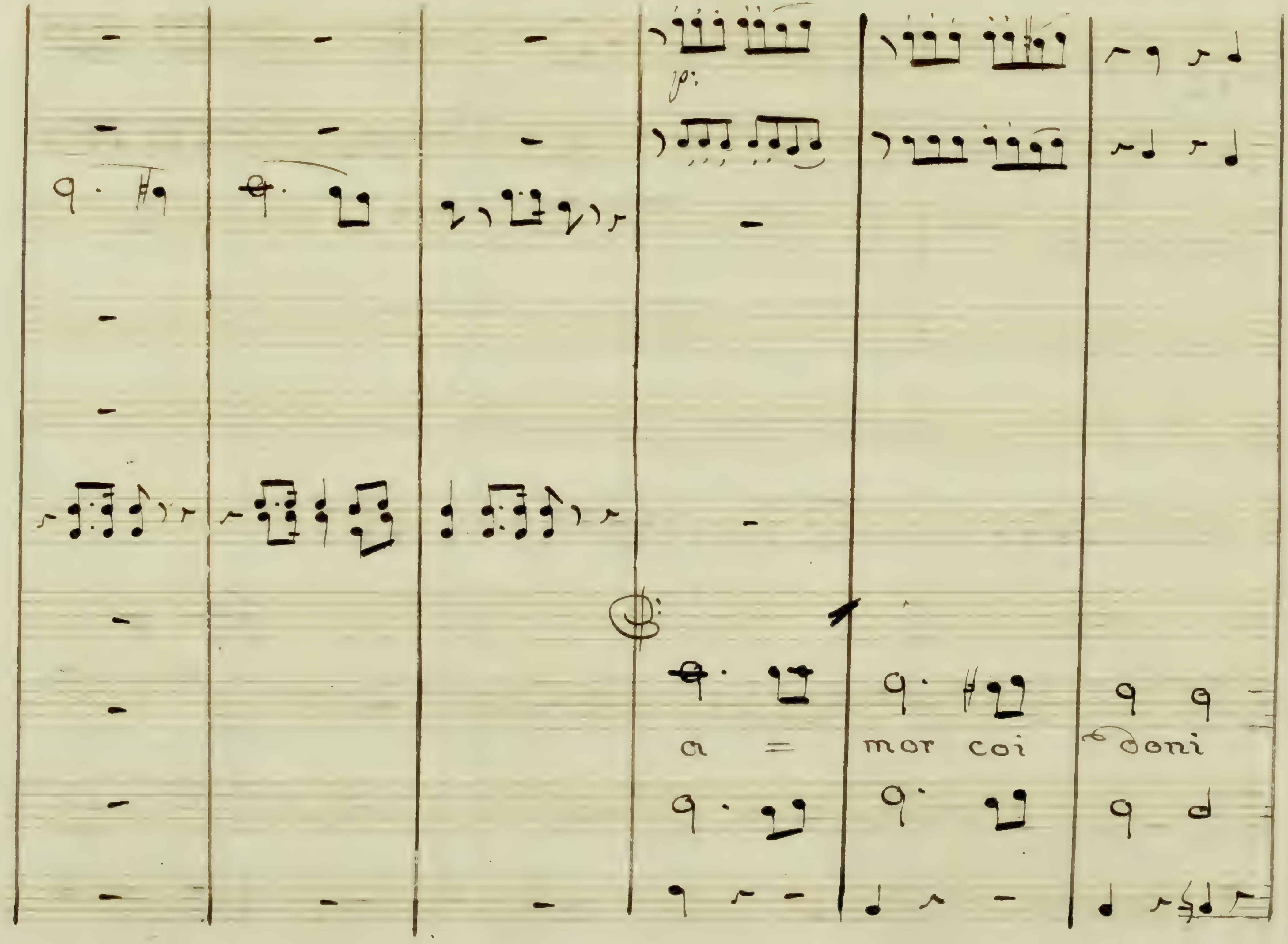


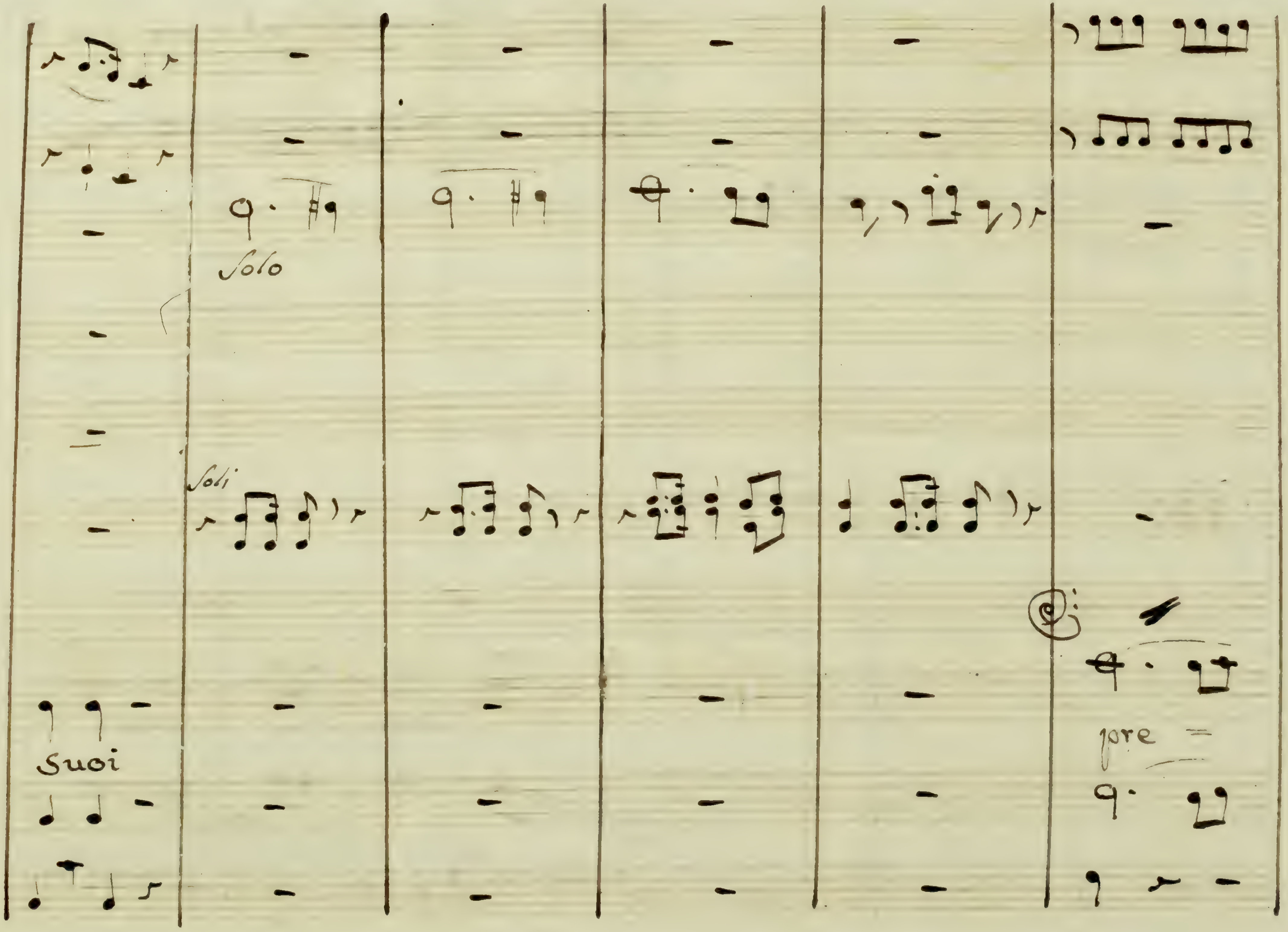
pre = mio al sof = frir da= rá
pre = mio al sof frir al soffrir da-


ra'
pre=
mio
premio al soffrir = da =

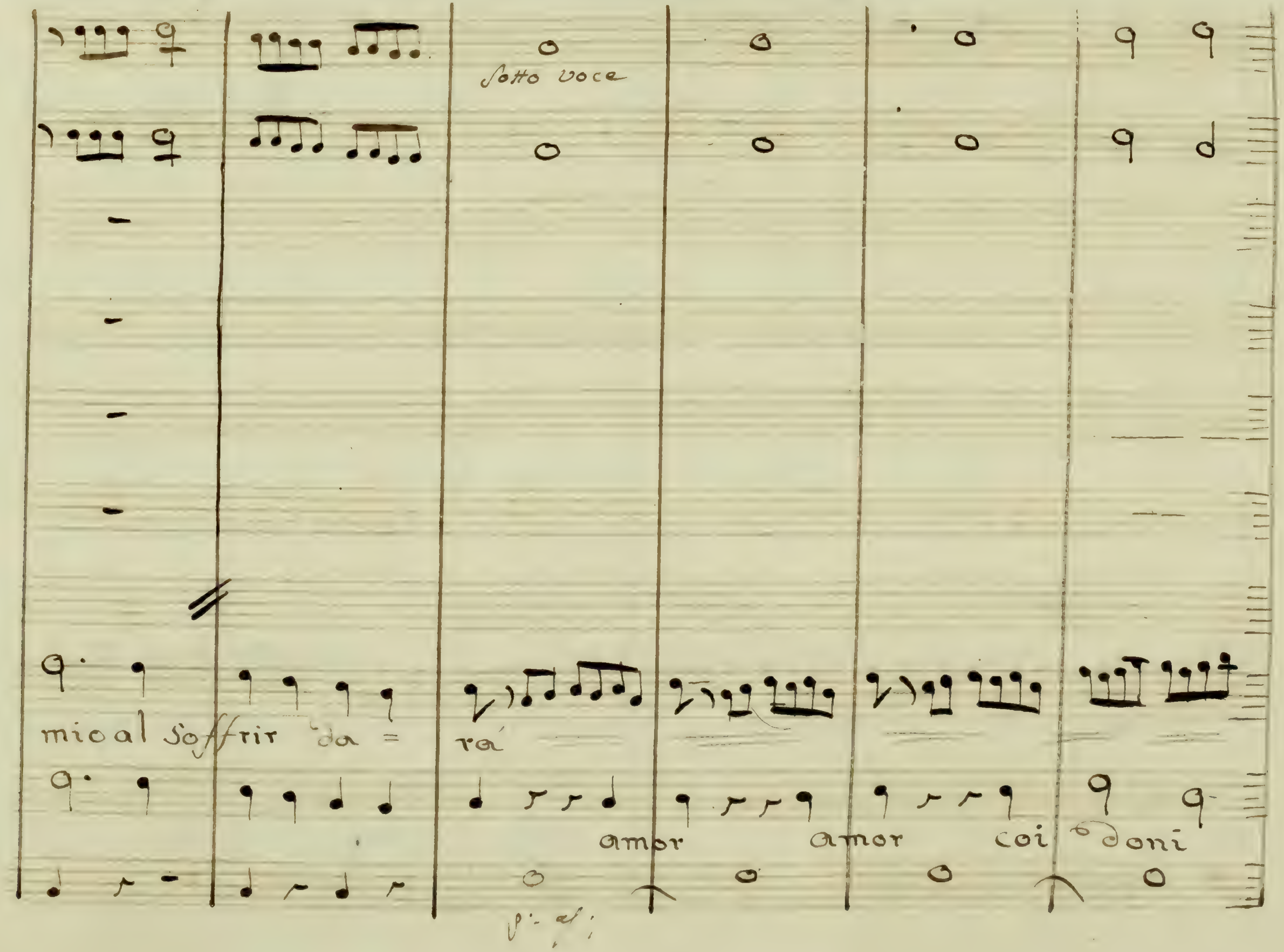

= al soffrir da = rá al sof: frir da = rá al =
rá
as: pasia

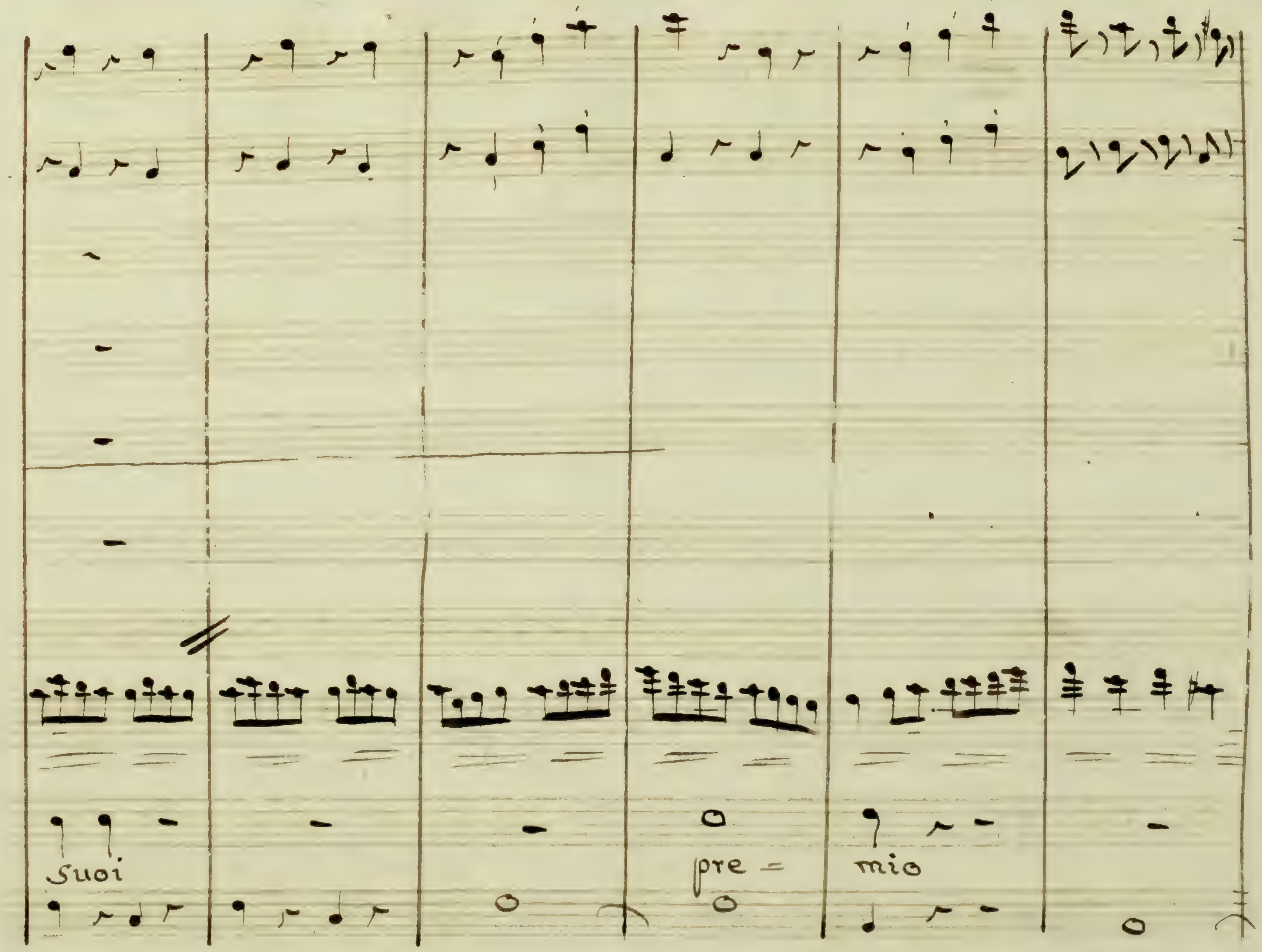

Solo
Soli
ceo
oh
gioja
oh
gioja
Dunque
dunque

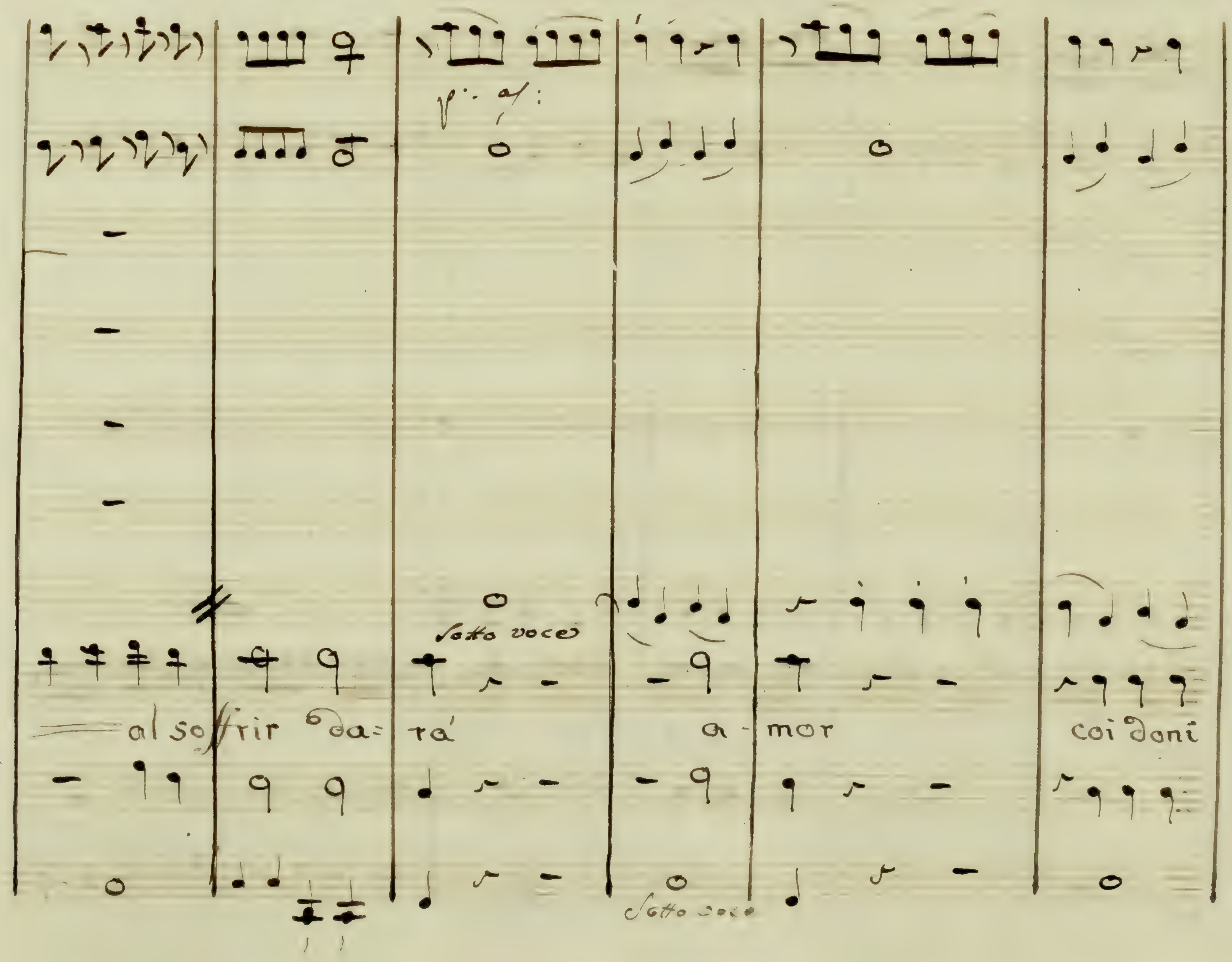

p:
a = mor coi doni

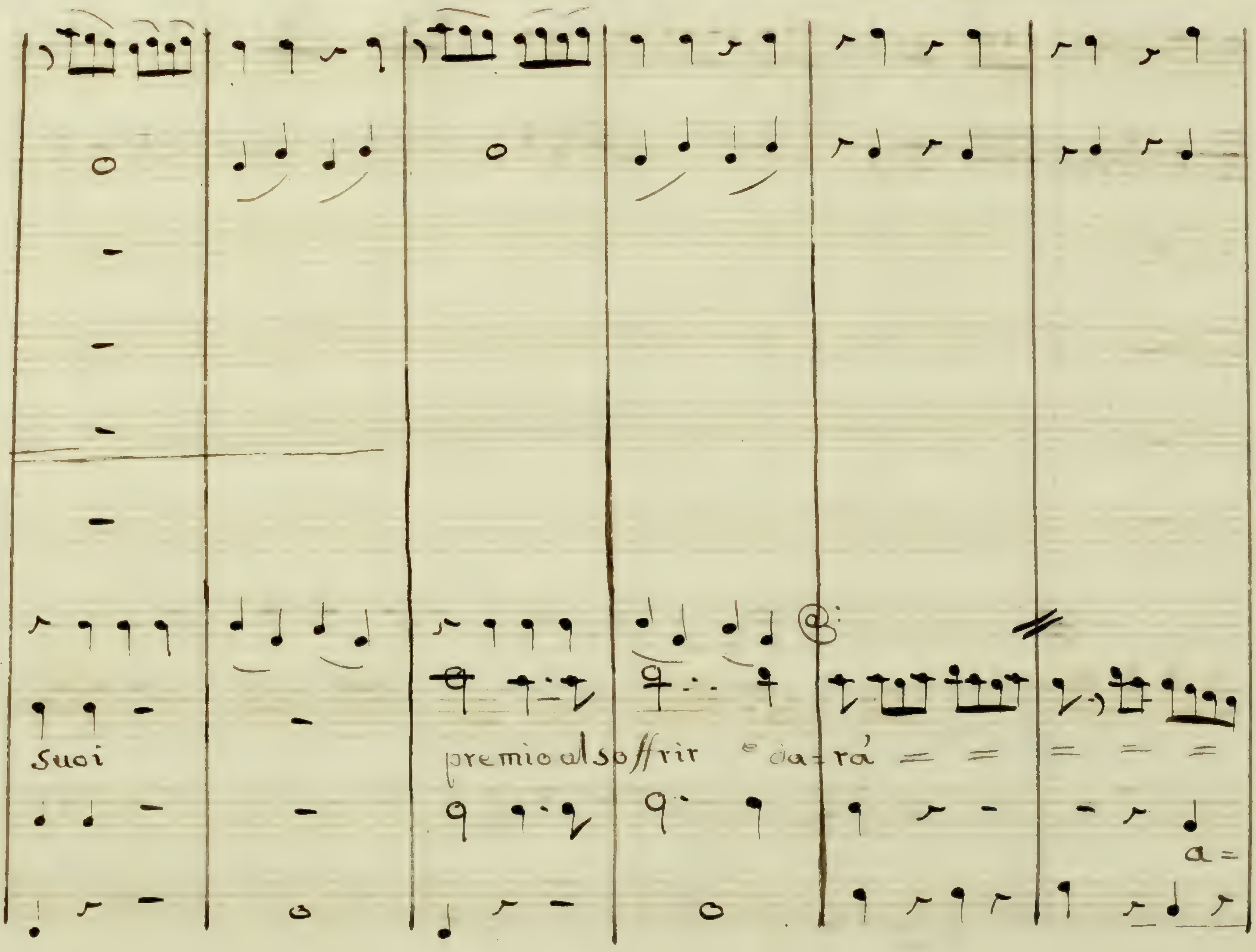


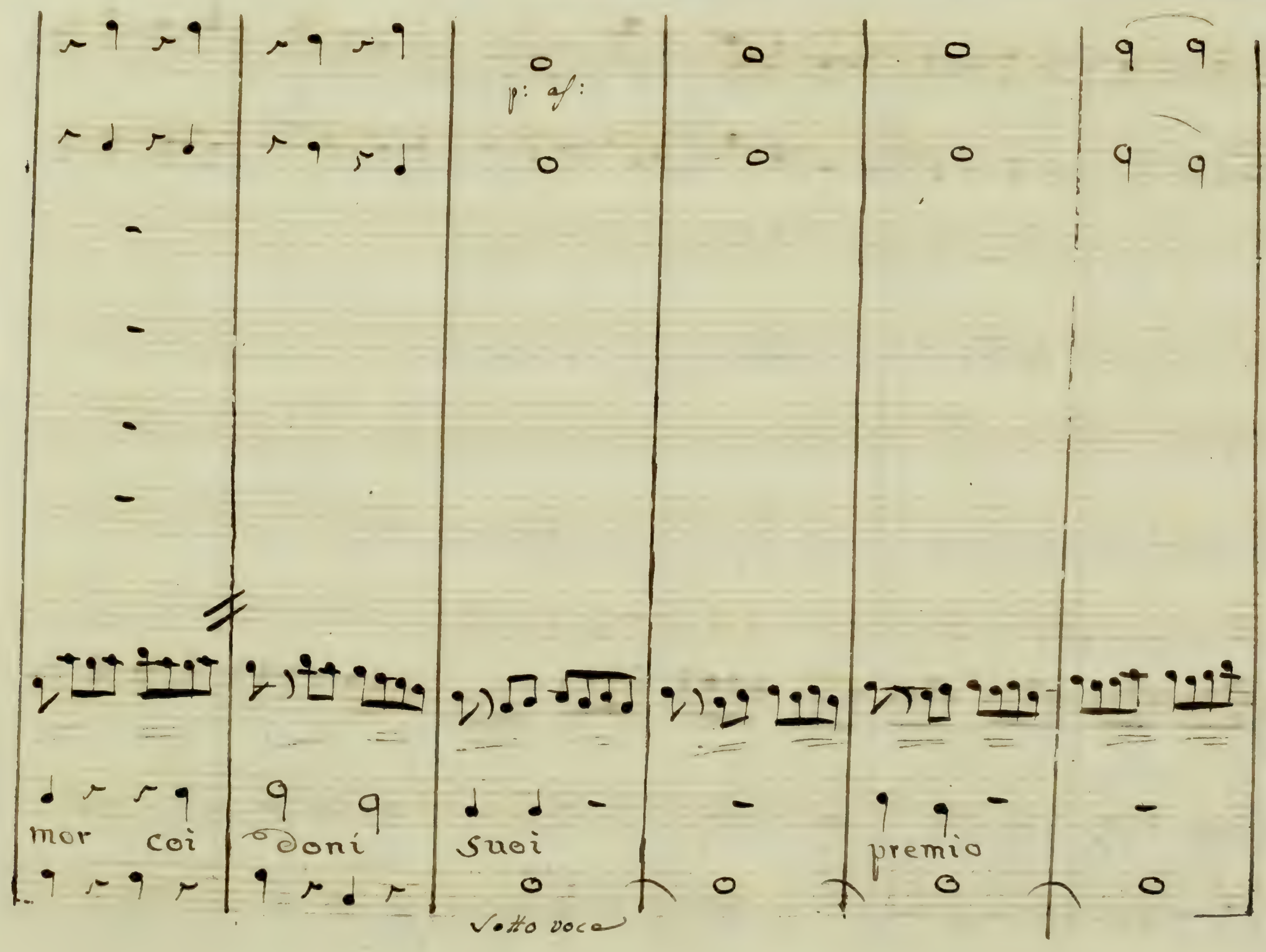
Solo
Soli
Suoi
pre


Sotto voce
mio al soffrir da = rà
amor amor coi doni

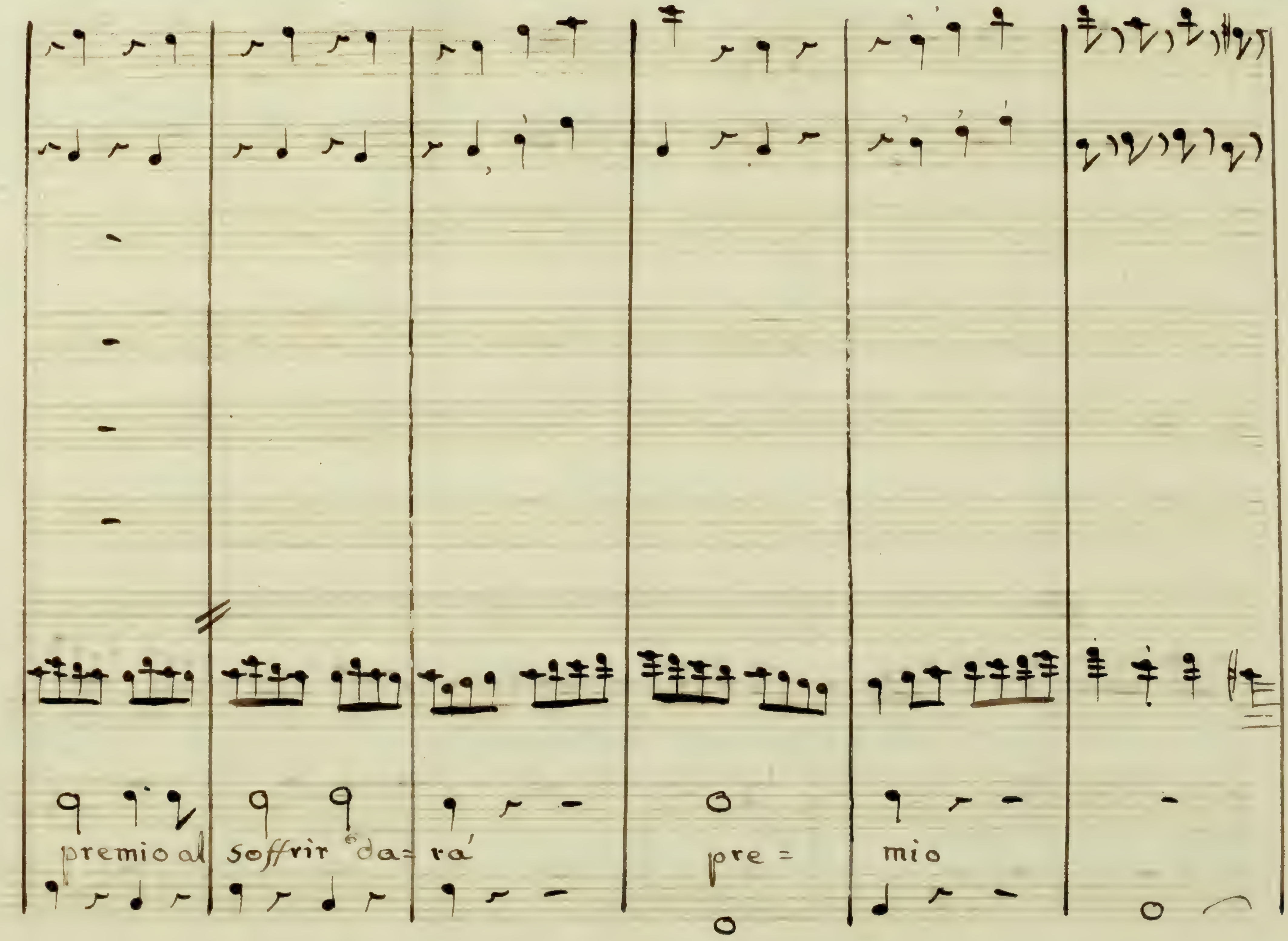

suoi
pre =
mio

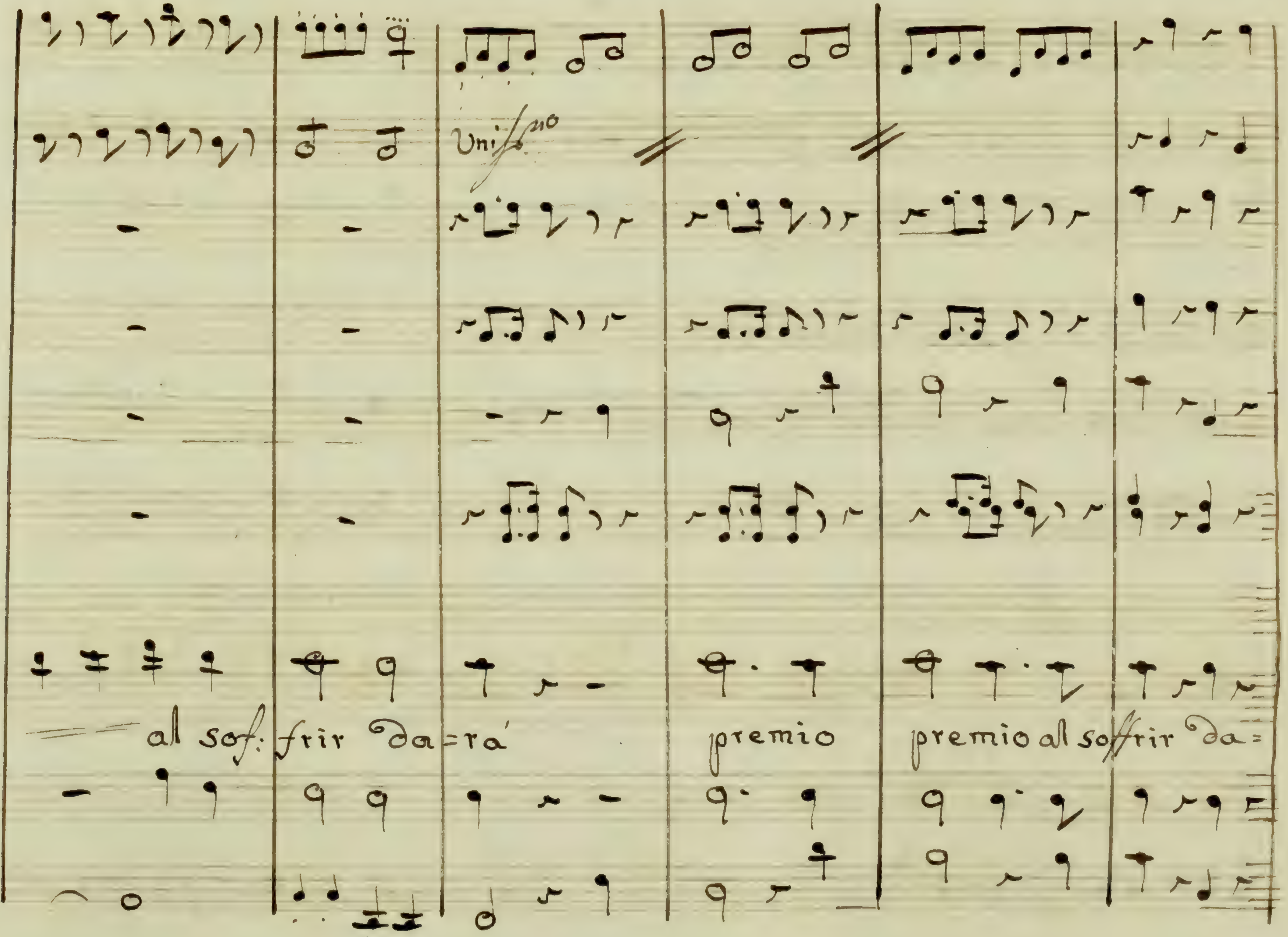

Sotto voce
al soffrir darà amor coi doni
Sotto voce

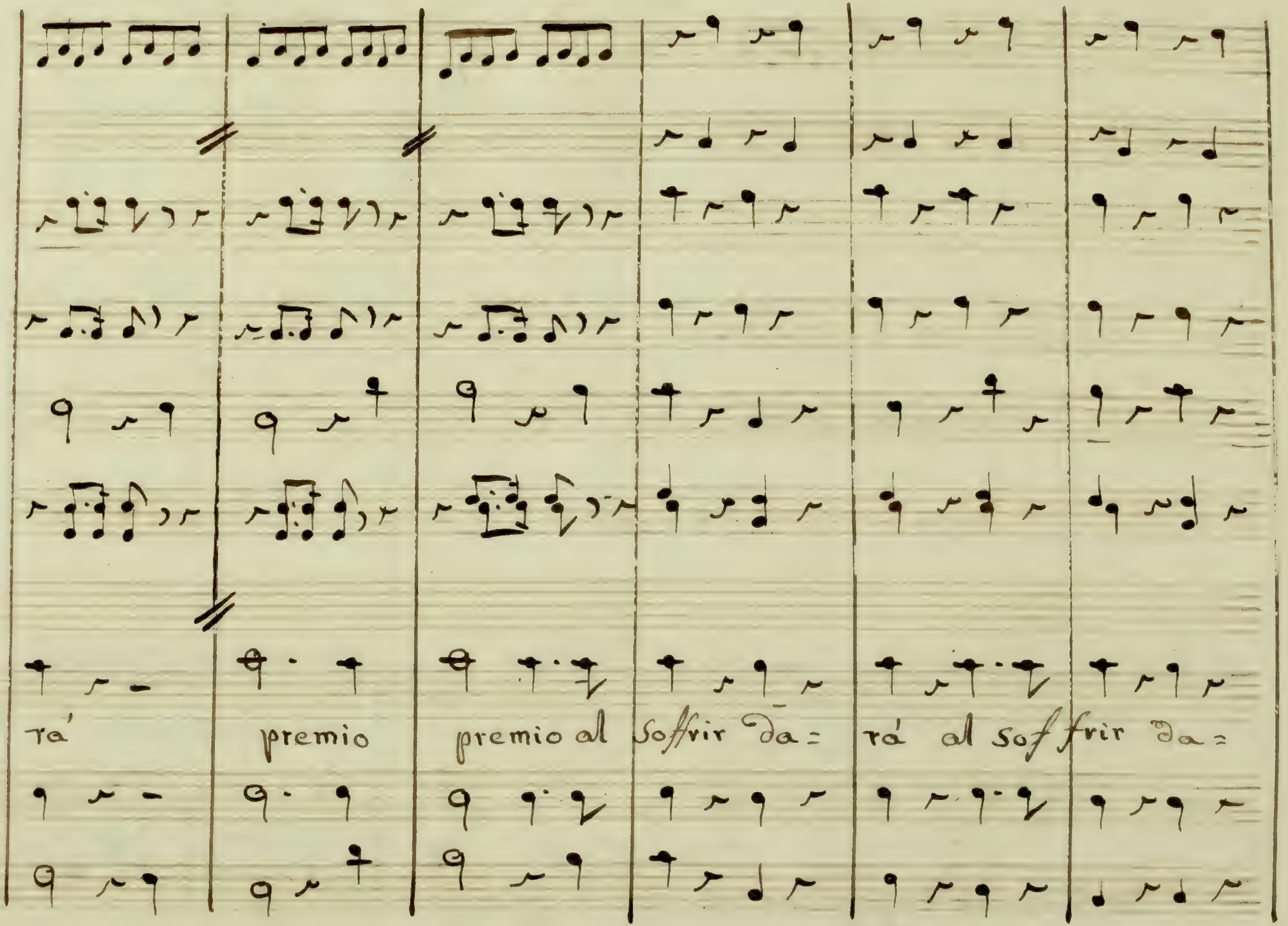

suoi
premio al soffrir
da = rá = = = = =
a =

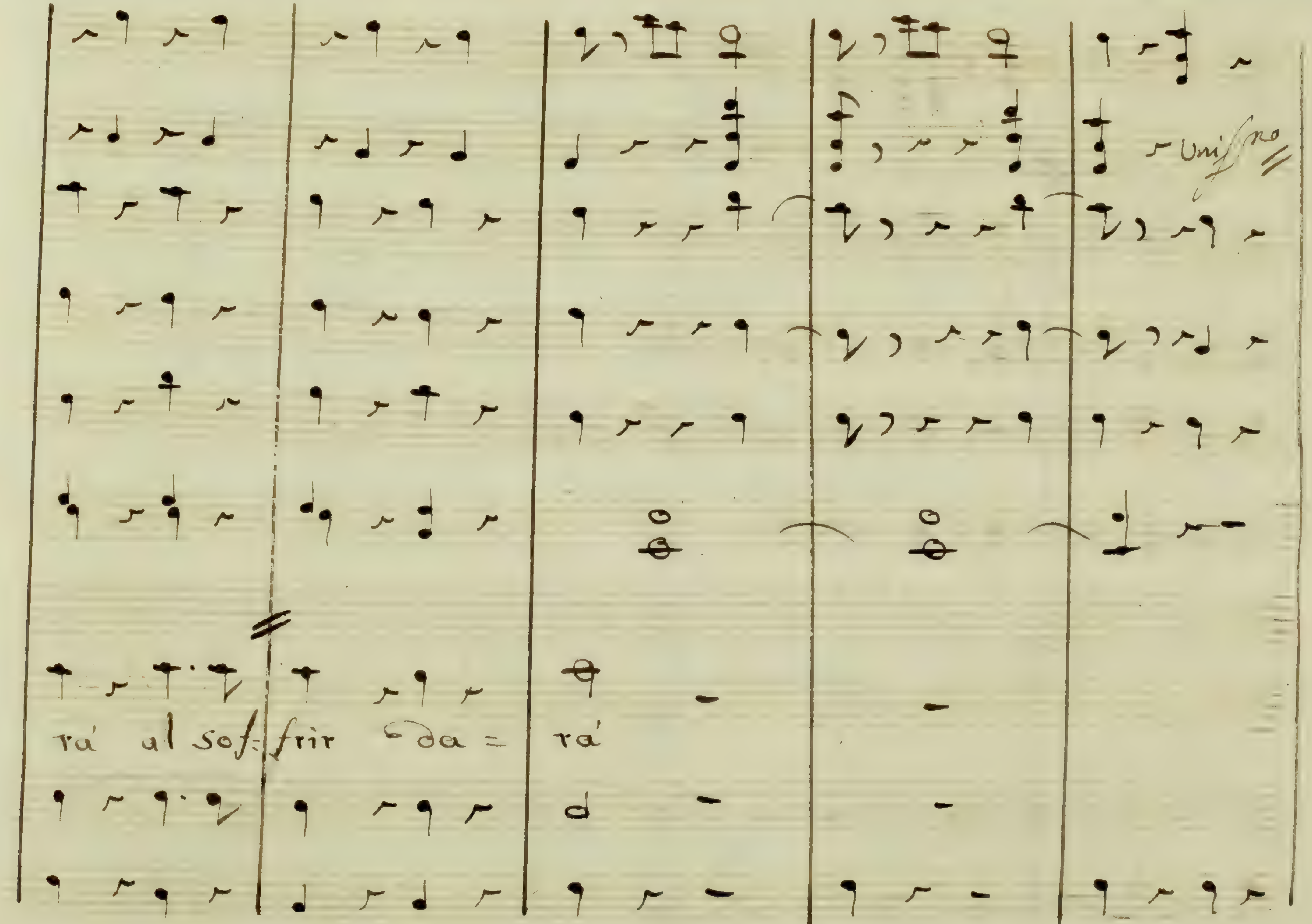


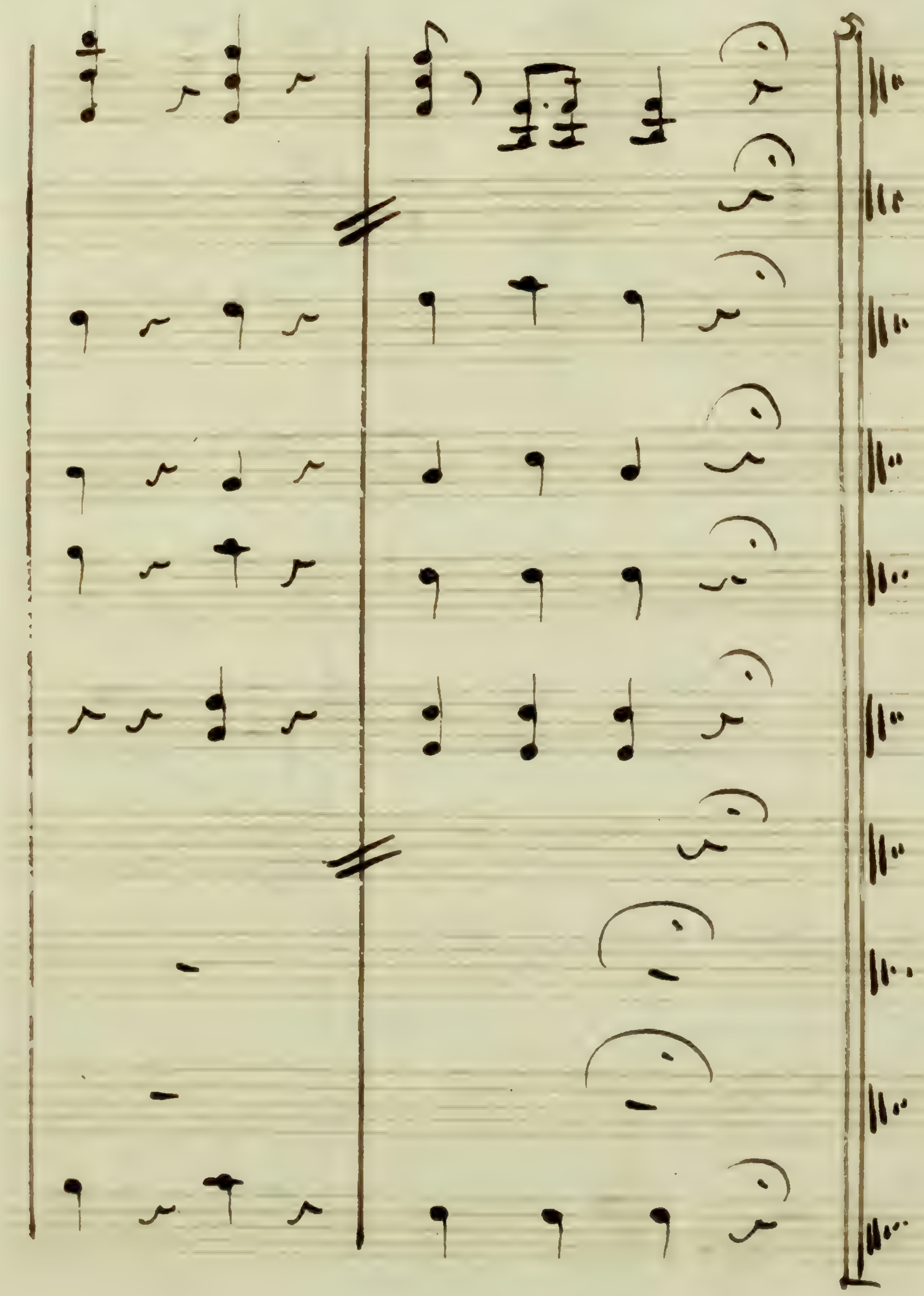
mor coi
doni
suoi
premio
sotto voce


premio al soffrir da= ra'
pre = mio


Unisono
al sof: frir da=rà
premio
premio al soffrir da=

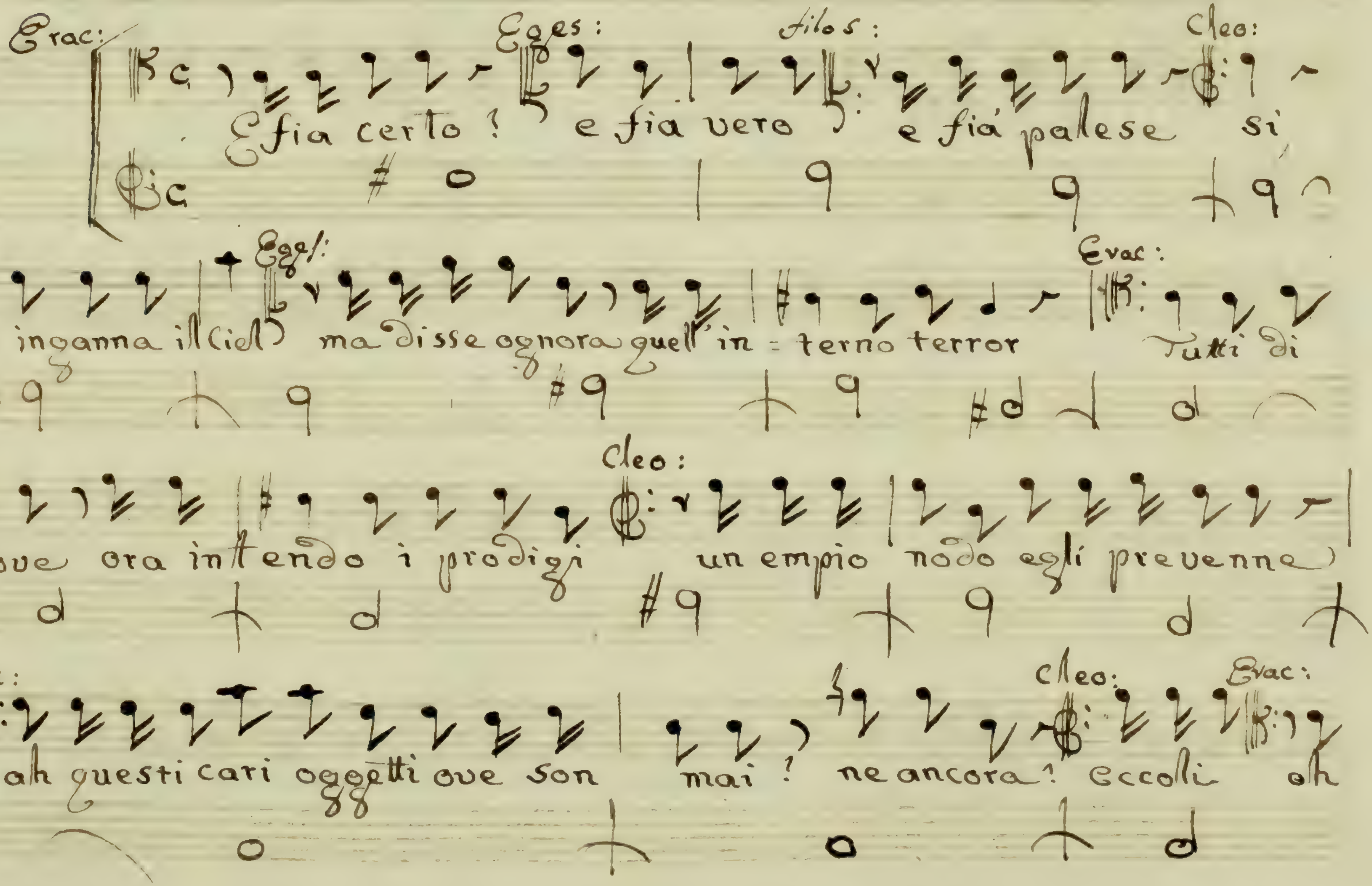

rá
premio
premio al soffrir da=
rá al sof frir da=

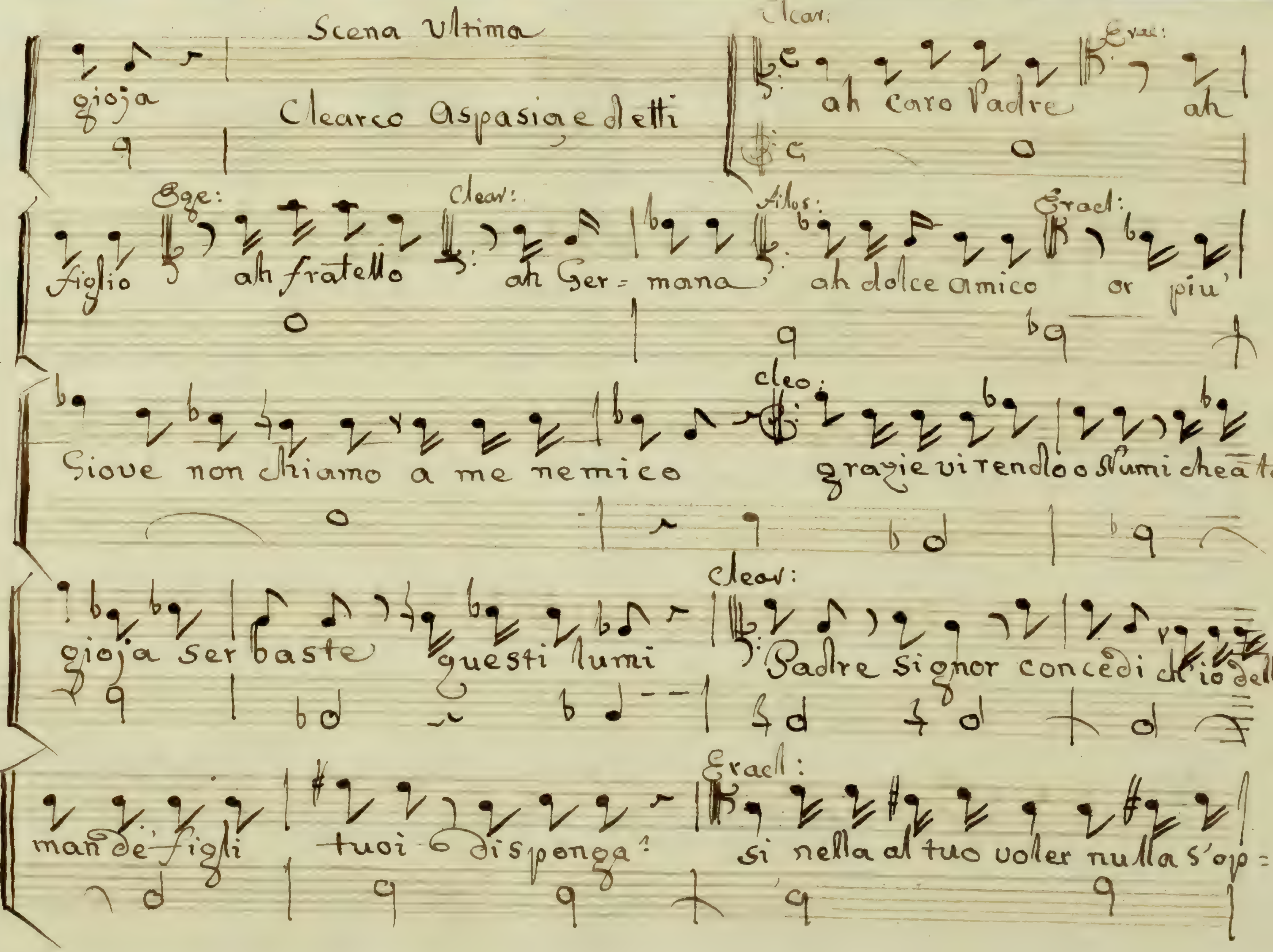

Unisno
rá al sof= frir da = rá

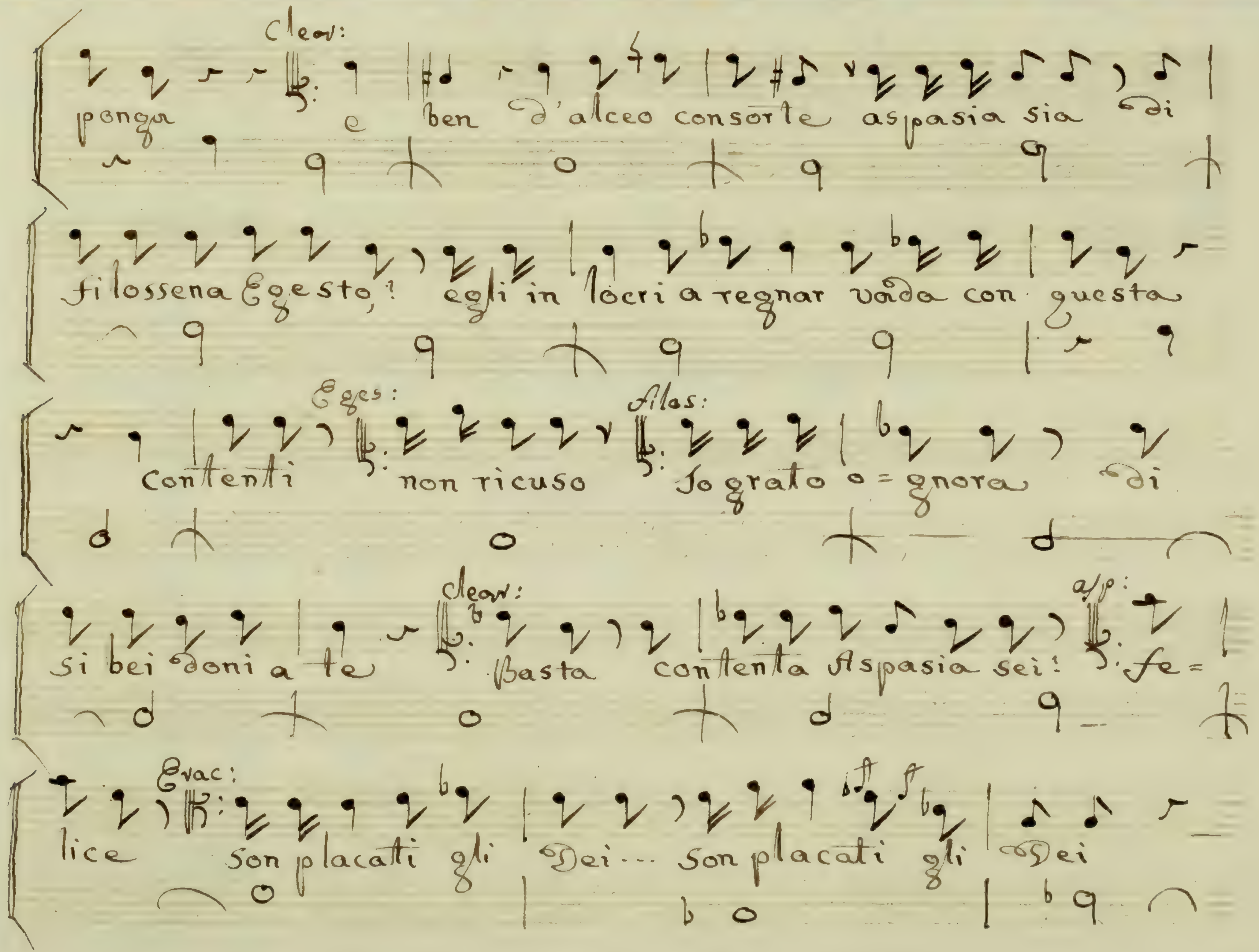


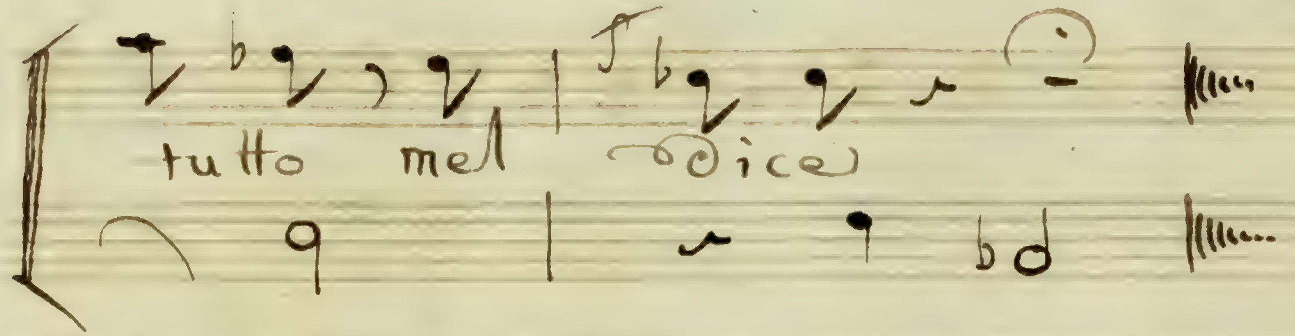
Scena VI

Eraclide, Egesta, Filossene, Cleone Deifile, Elpanore Coro d'Agrigentini

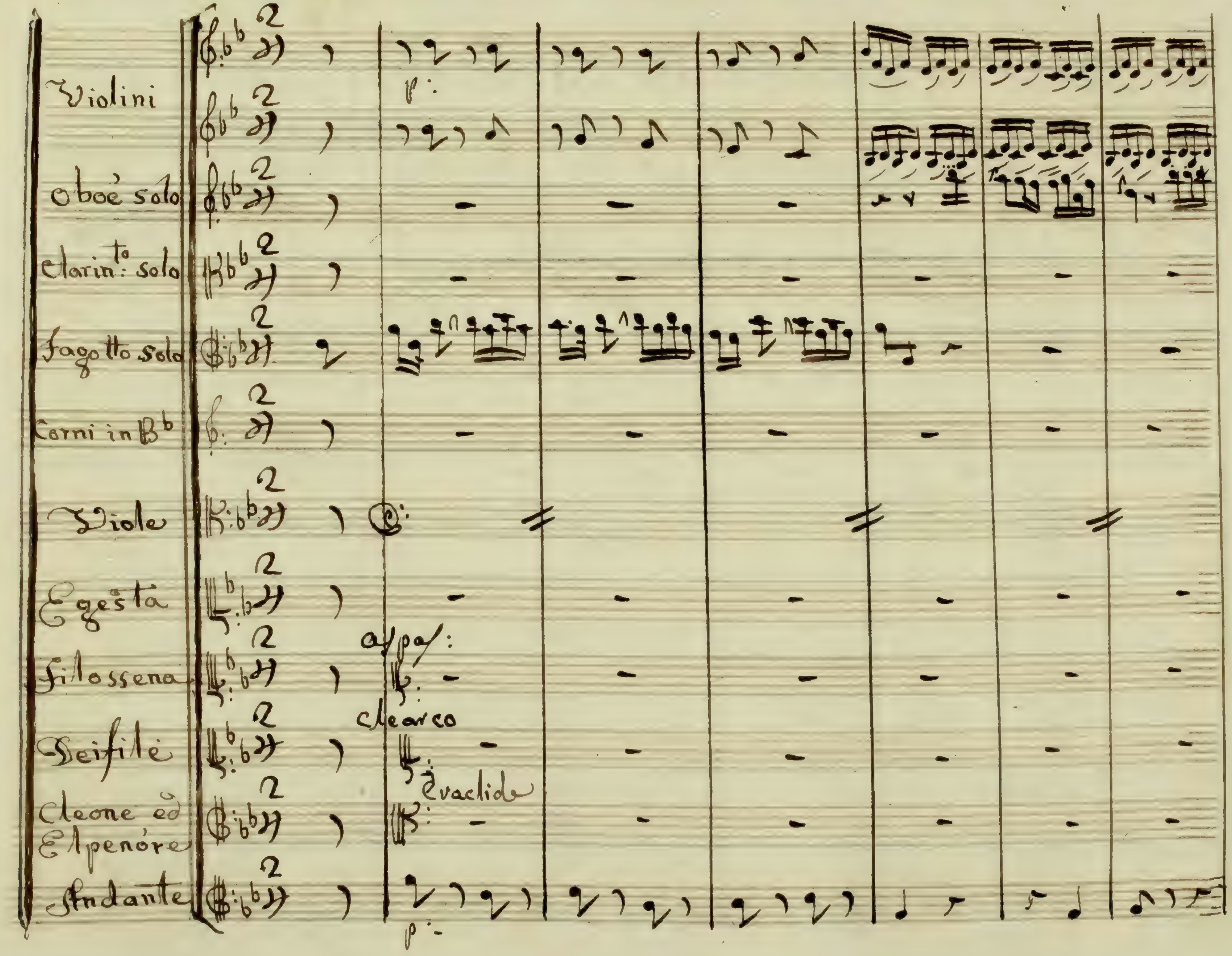



Scena Ultima
gioja
Clearco Aspasia e detti
Clear:
ah caro Padre
Erac:
ah
figlio
Ege:
ah fratello
Clear:
ah Ger= mana
Alcs:
ah dolce amico
Eracl:
or più
Giove non chiamo a me nemico
Cleo:
grazie vi rendo o Numi che a ta
gioja serbaste questi lumi
Clear:
Padre signor concedi ch'io
man de' figli tuoi disponga?
Eracl:
si nella al tuo voler nulla s'op=

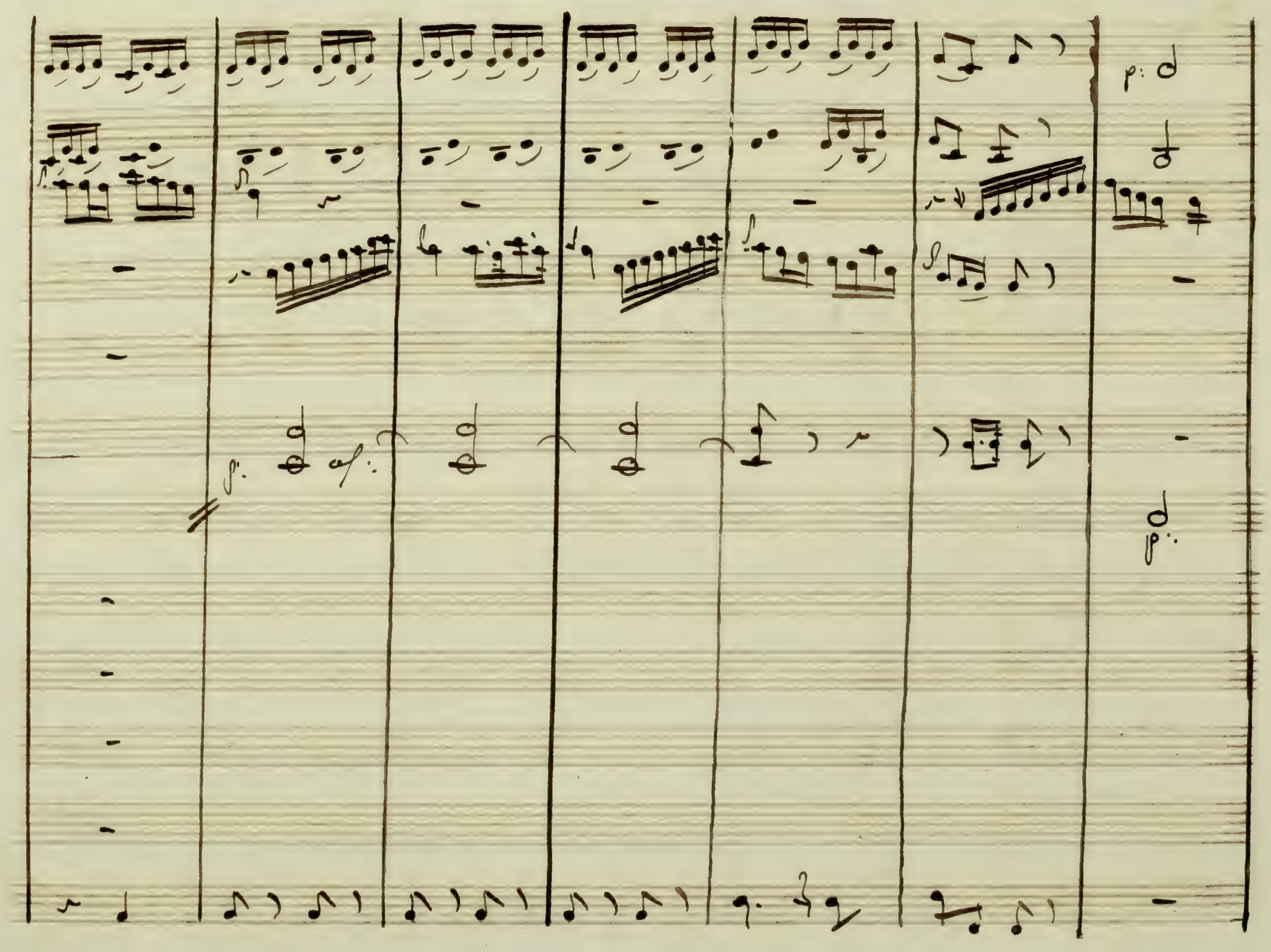

Cleon:
ponga e ben d'alceo consorte aspasia sia di
filossena Egesto,? egli in locri a regnar vada con questa
Eges:
contenti non ricuso
Filos:
Io grato o=gnora di
Cleon:
si bei doni a te Basta contenta Aspasia sei!
asp:
fe=
lice
Evac:
son placati gli Dei... son placati gli Dei

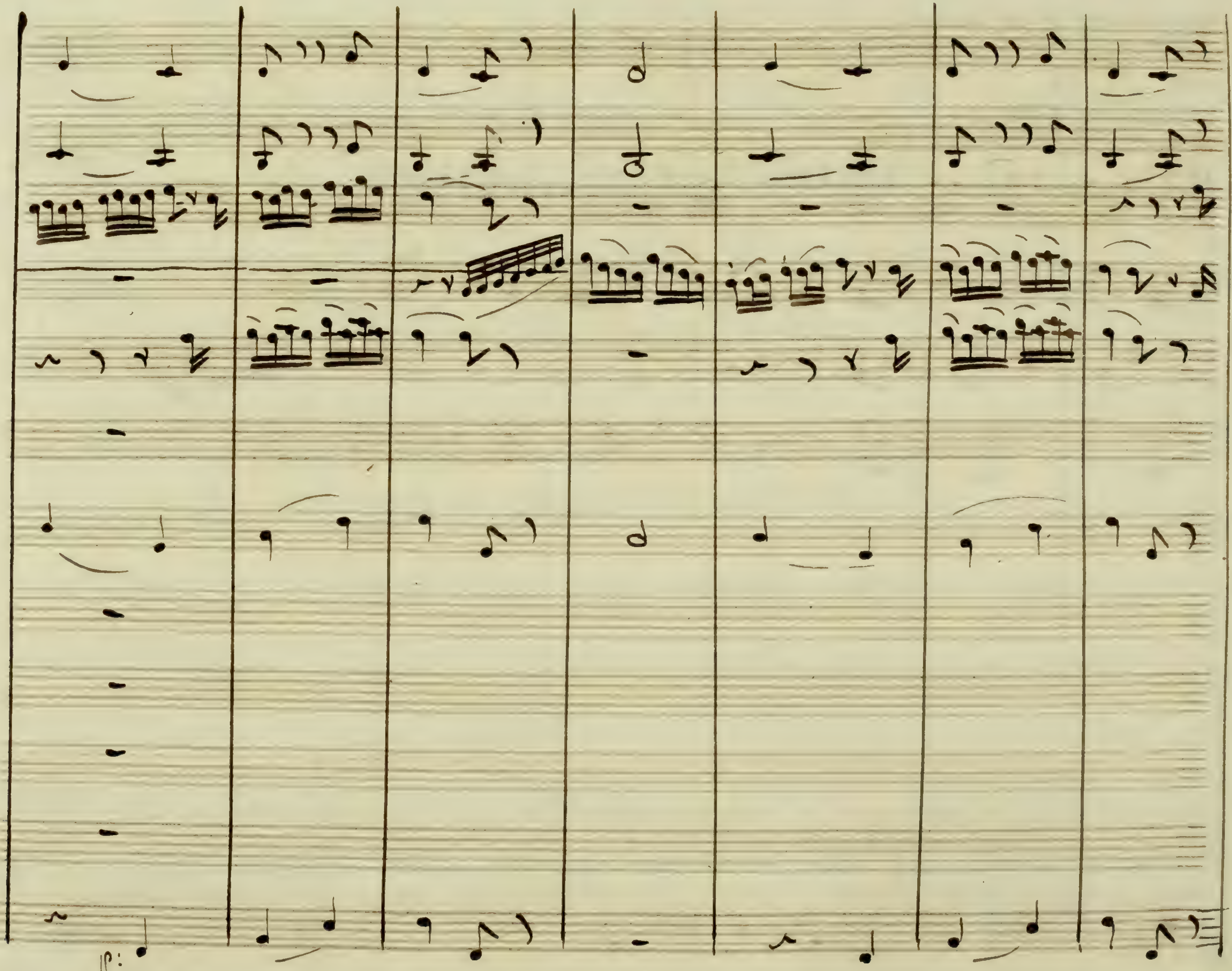


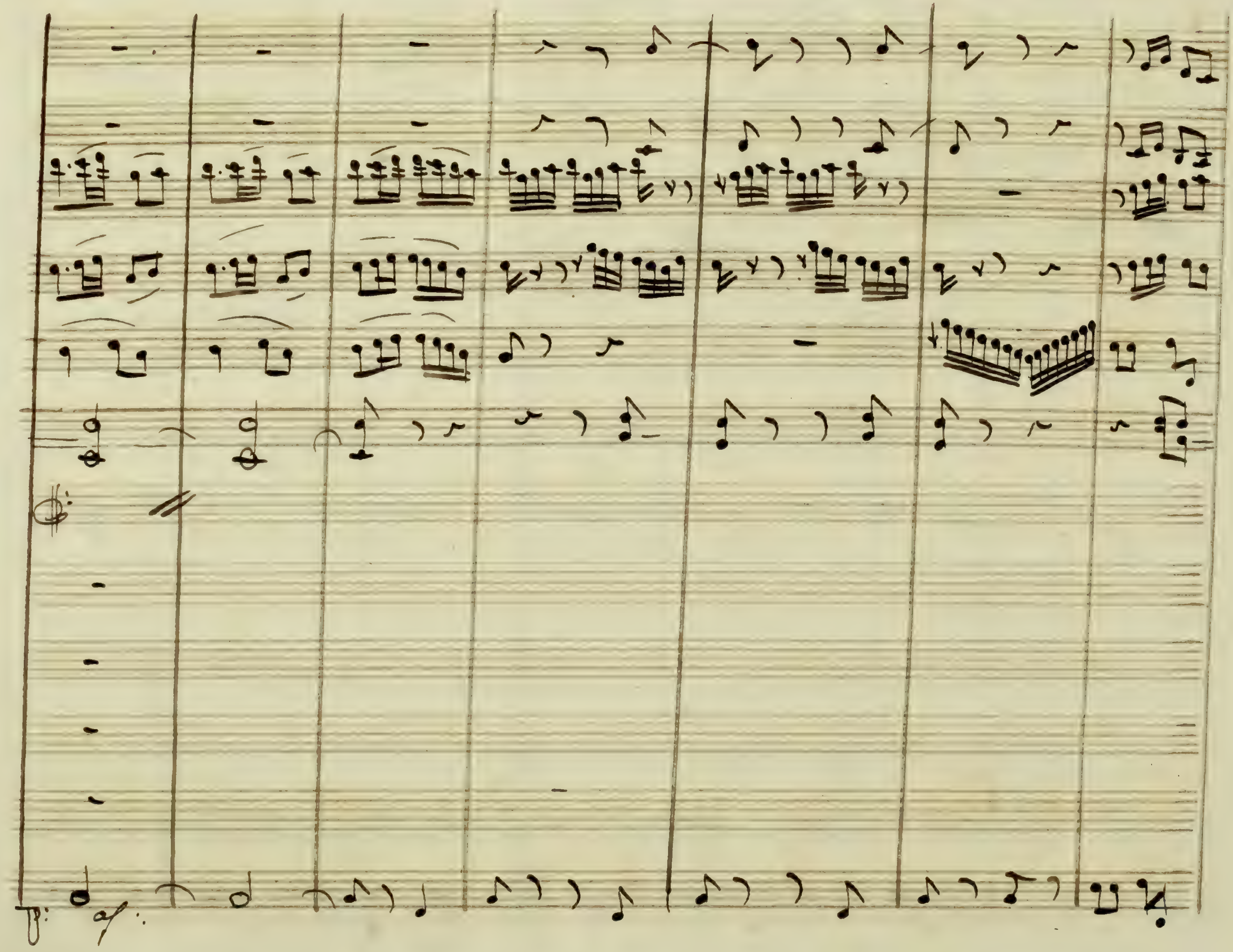
Siegue Rondò con Cori

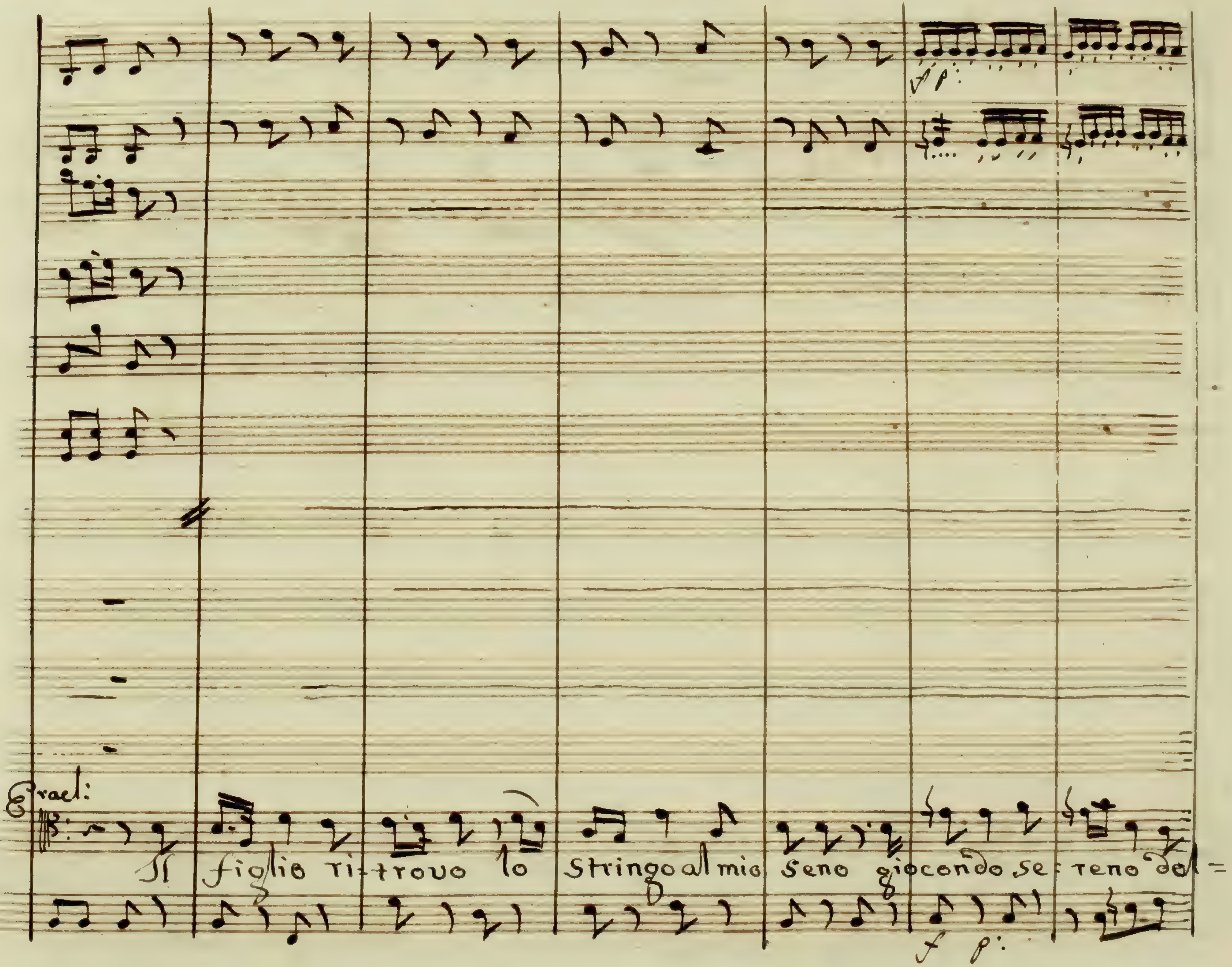


Violini
Oboè solo
Clarin.to solo
Fagotto solo
Corni in B♭
Viole
Egesta
Filossena
Deifile
Clearco
Cleone ed Elpenore
Evaclide
Andante

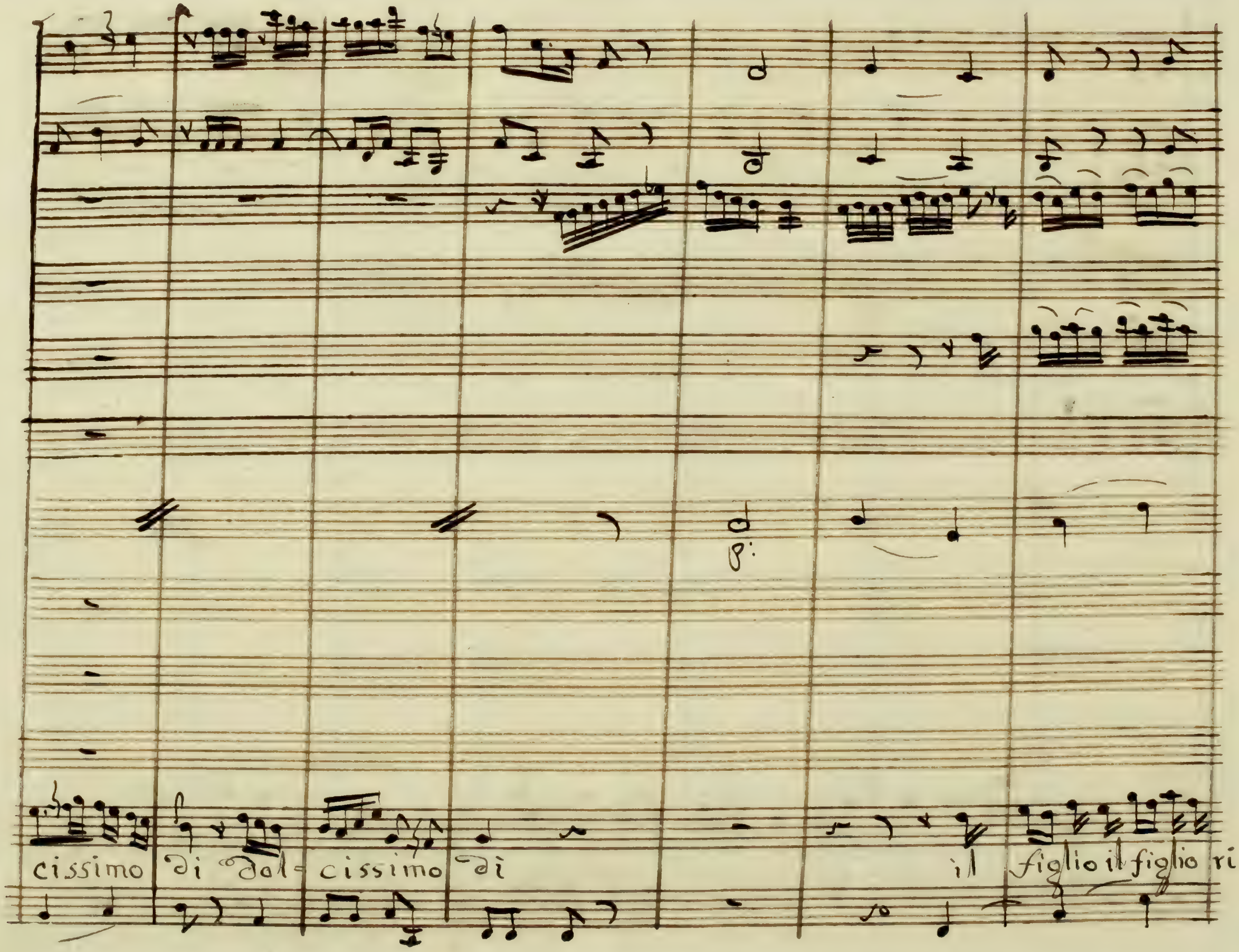


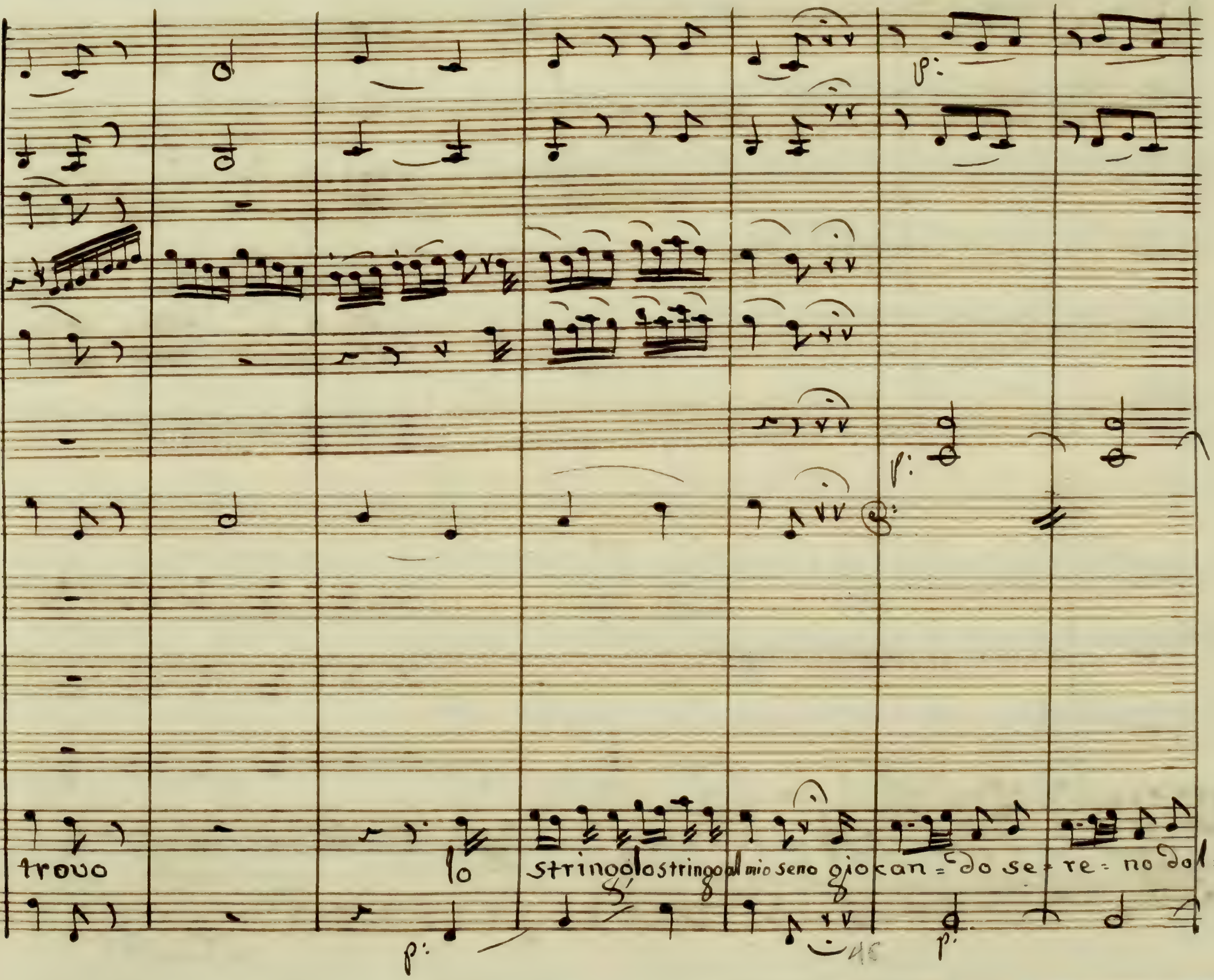


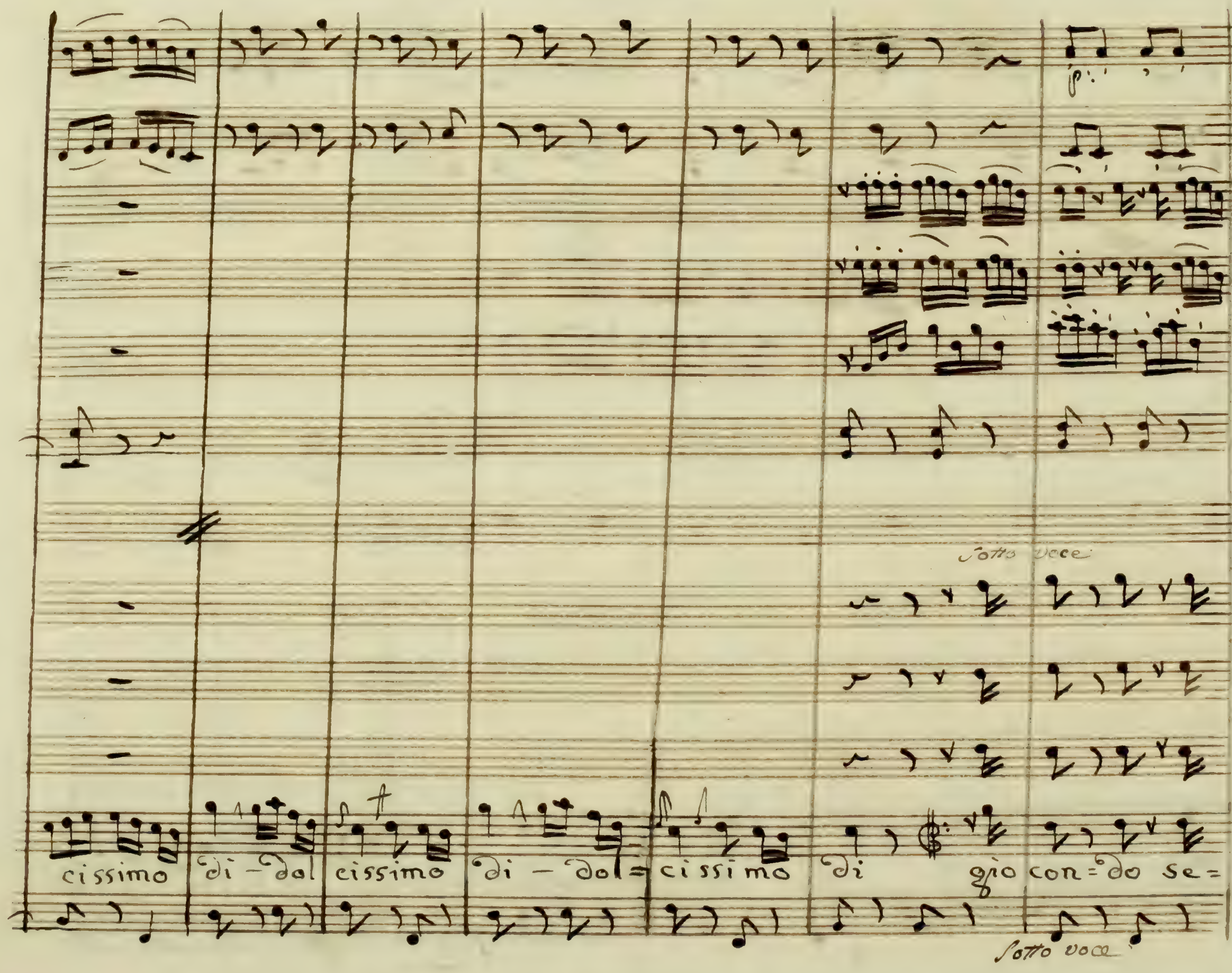


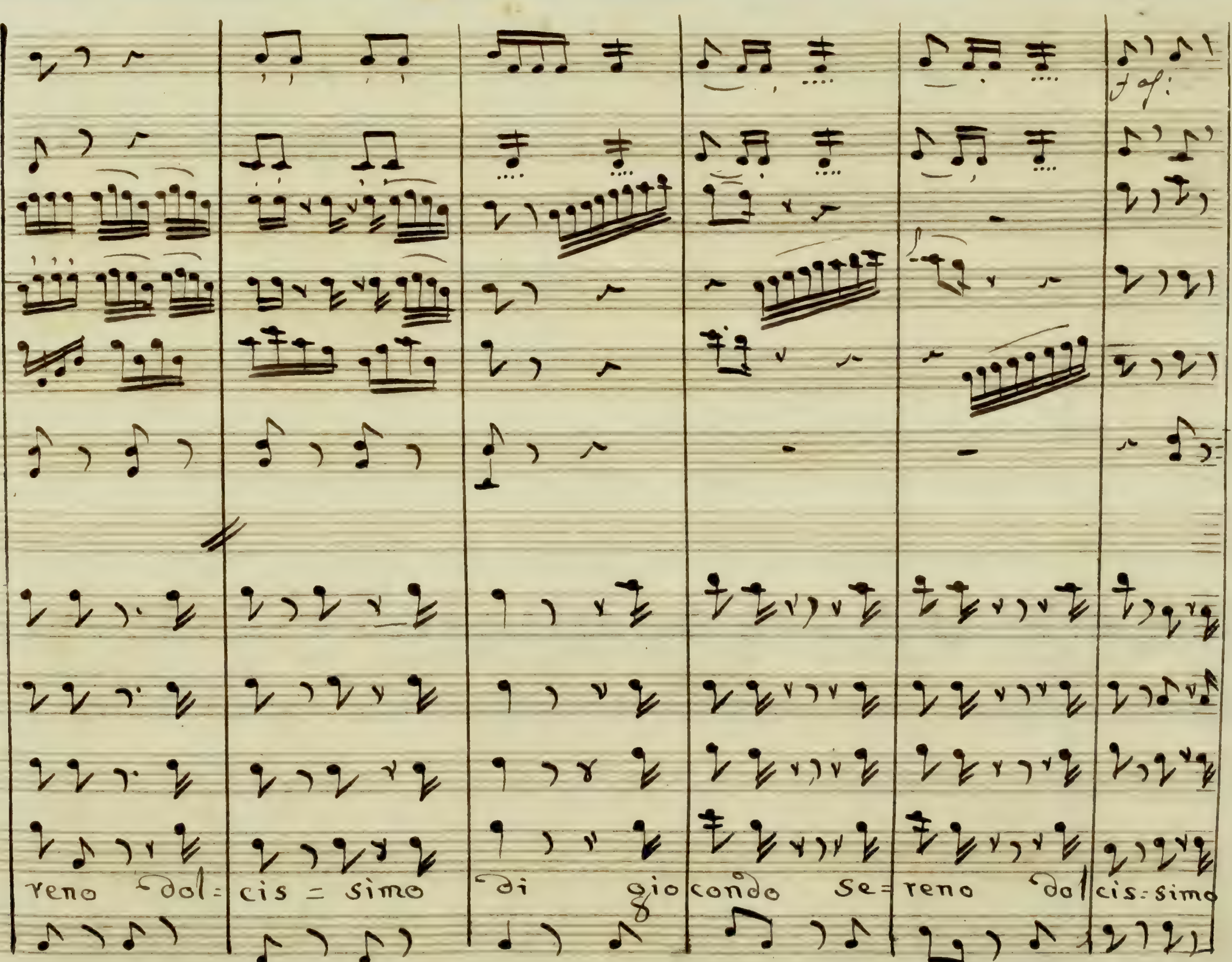


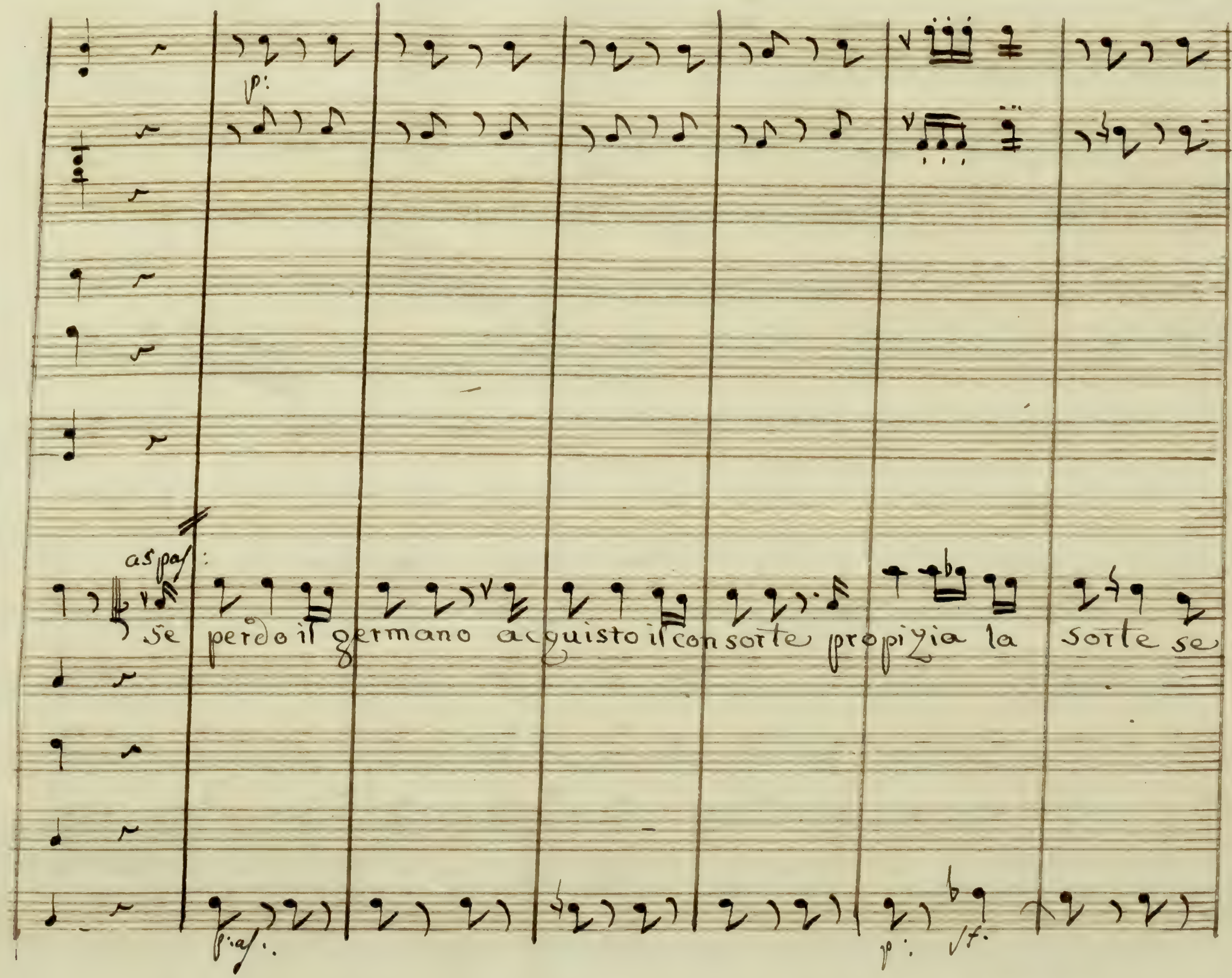
Israel:
Il figlio ri- trovo lo Stringo al mio seno giocondo se- reno del =
fp:
f p:

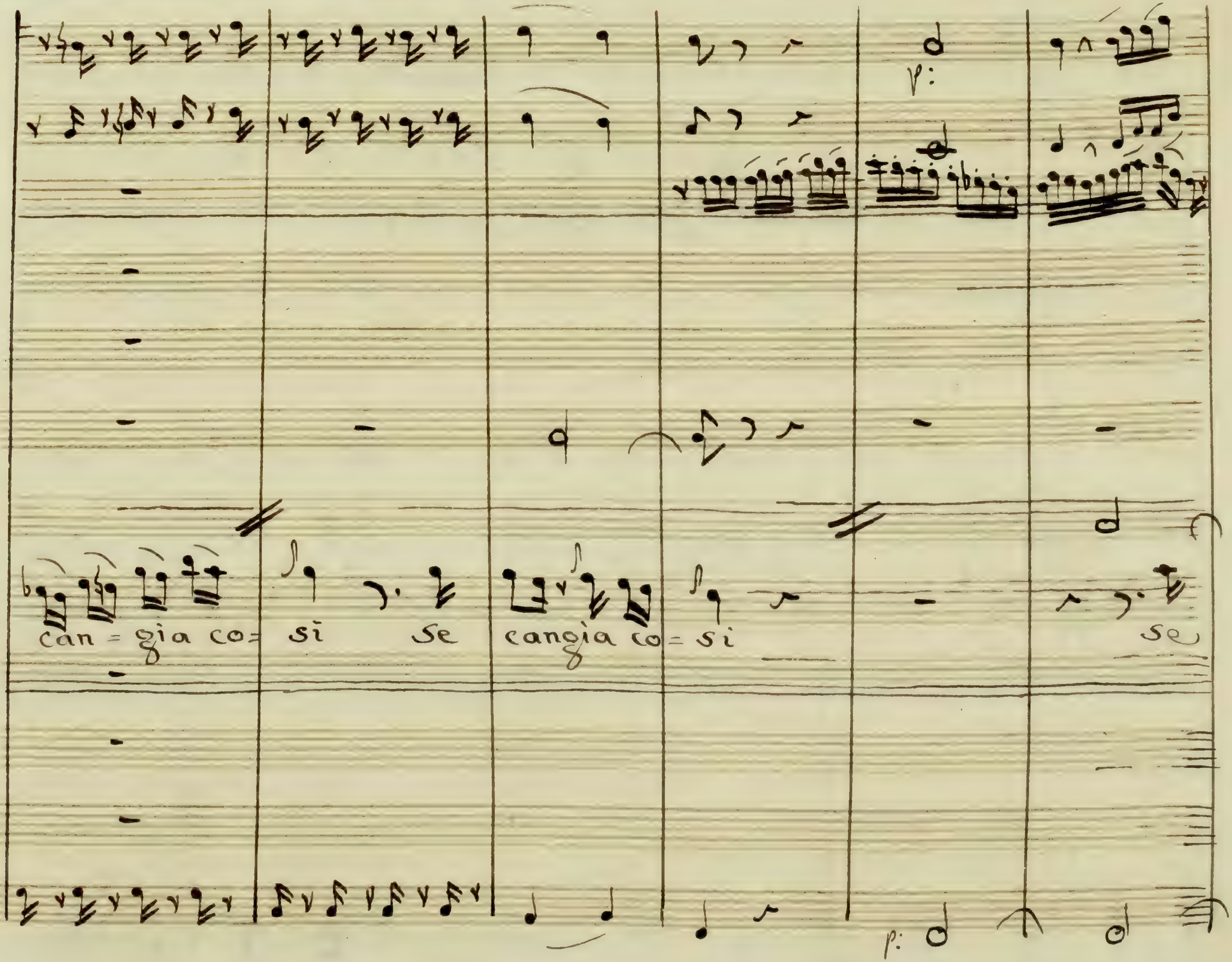

cissimo di dol= cissimo di il figlio il figlio ri=

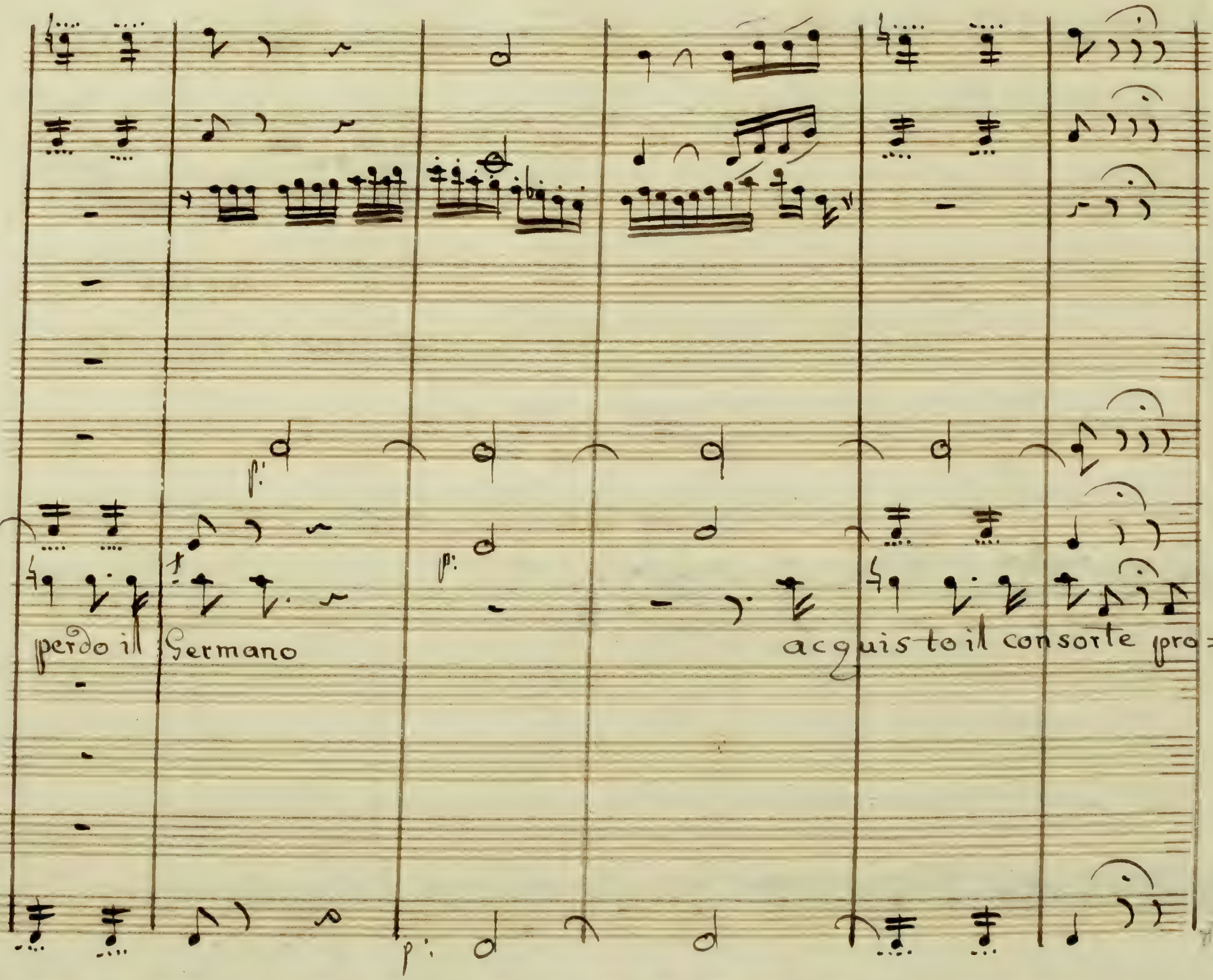

p:
p:
trovo
Io
stringolo stringo al mio seno gio= can= do se= re= no dol=
p:
p:

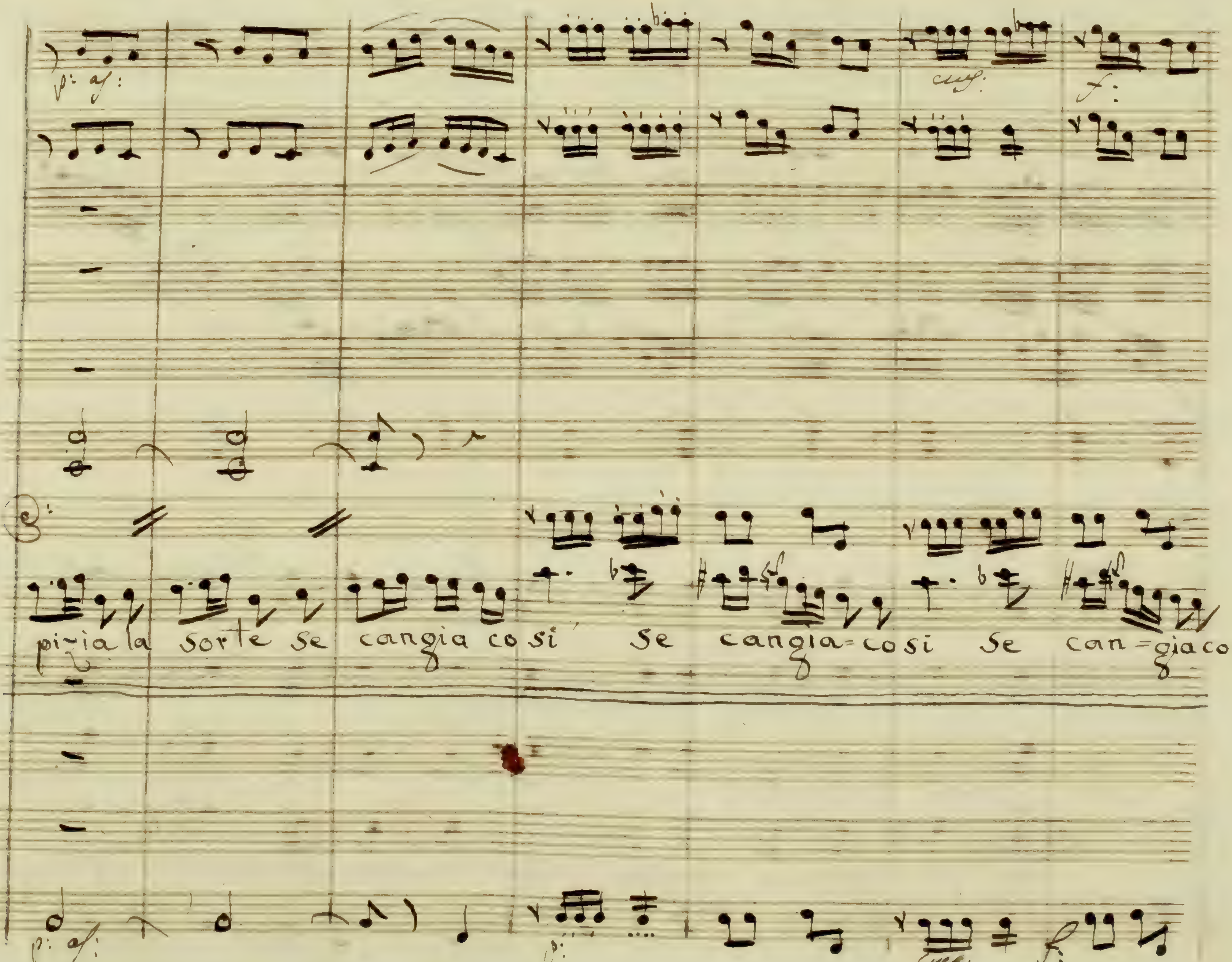

sotto voce
cissimo di - dol cissimo di - dol= cissimo di gio con=do se=
sotto voce

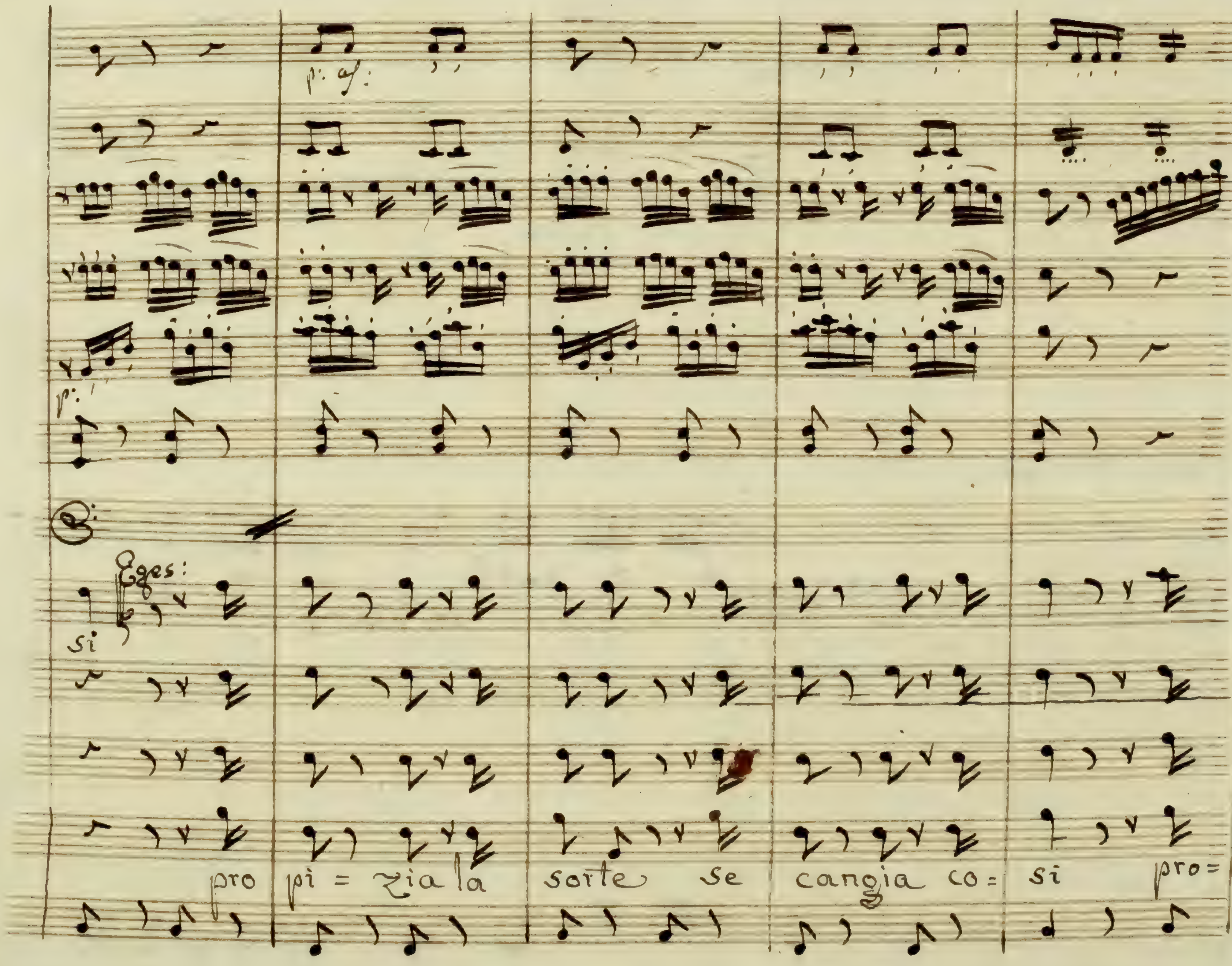

reno dol: cis = simo di gio condo Se= reno dol cis: simo

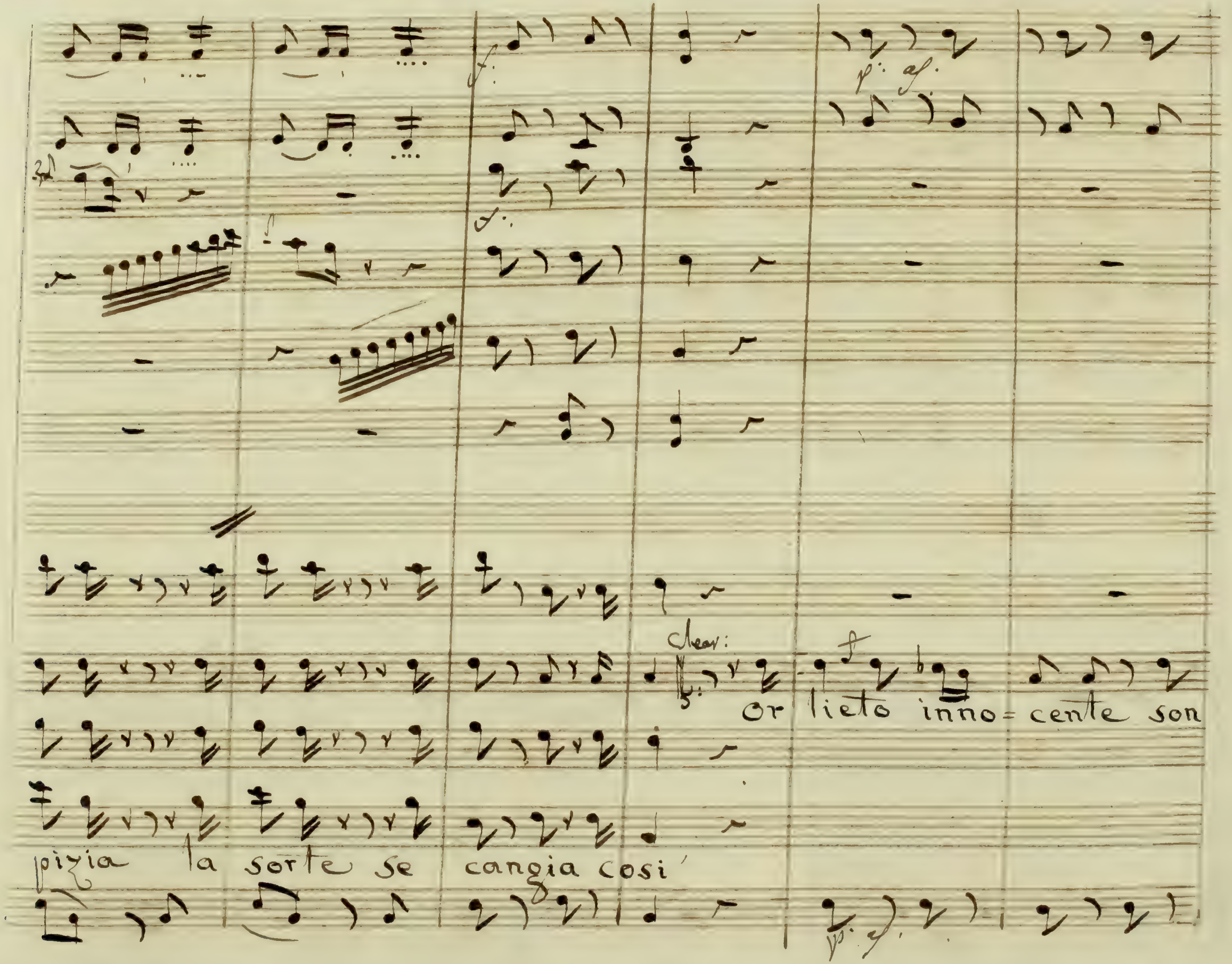

se perdo il germano acquisto il consorte propizia la sorte se

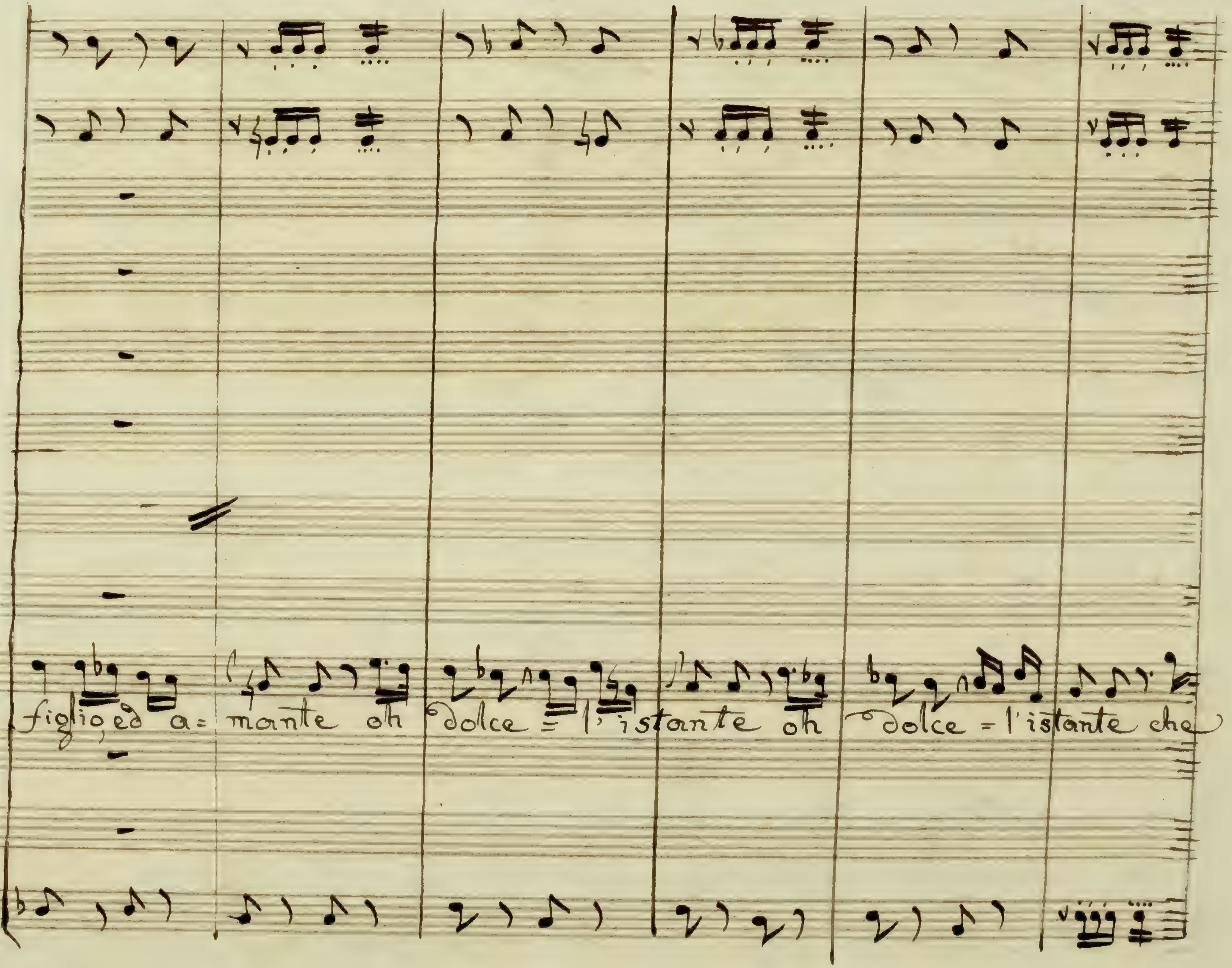

can = gia co= si se cangia co= si se
p:
p:

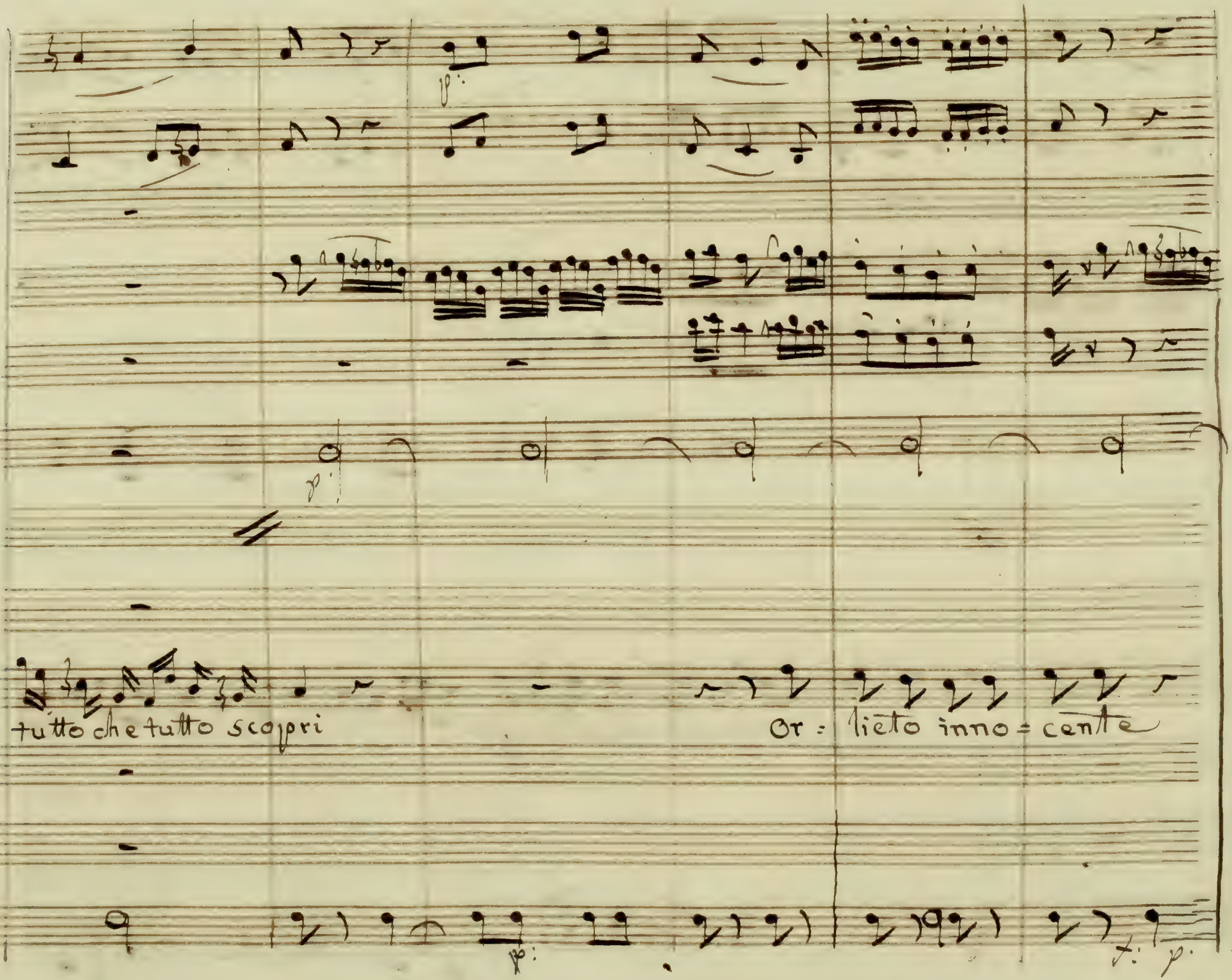

perdo il Germano
acquisto il consorte pro=

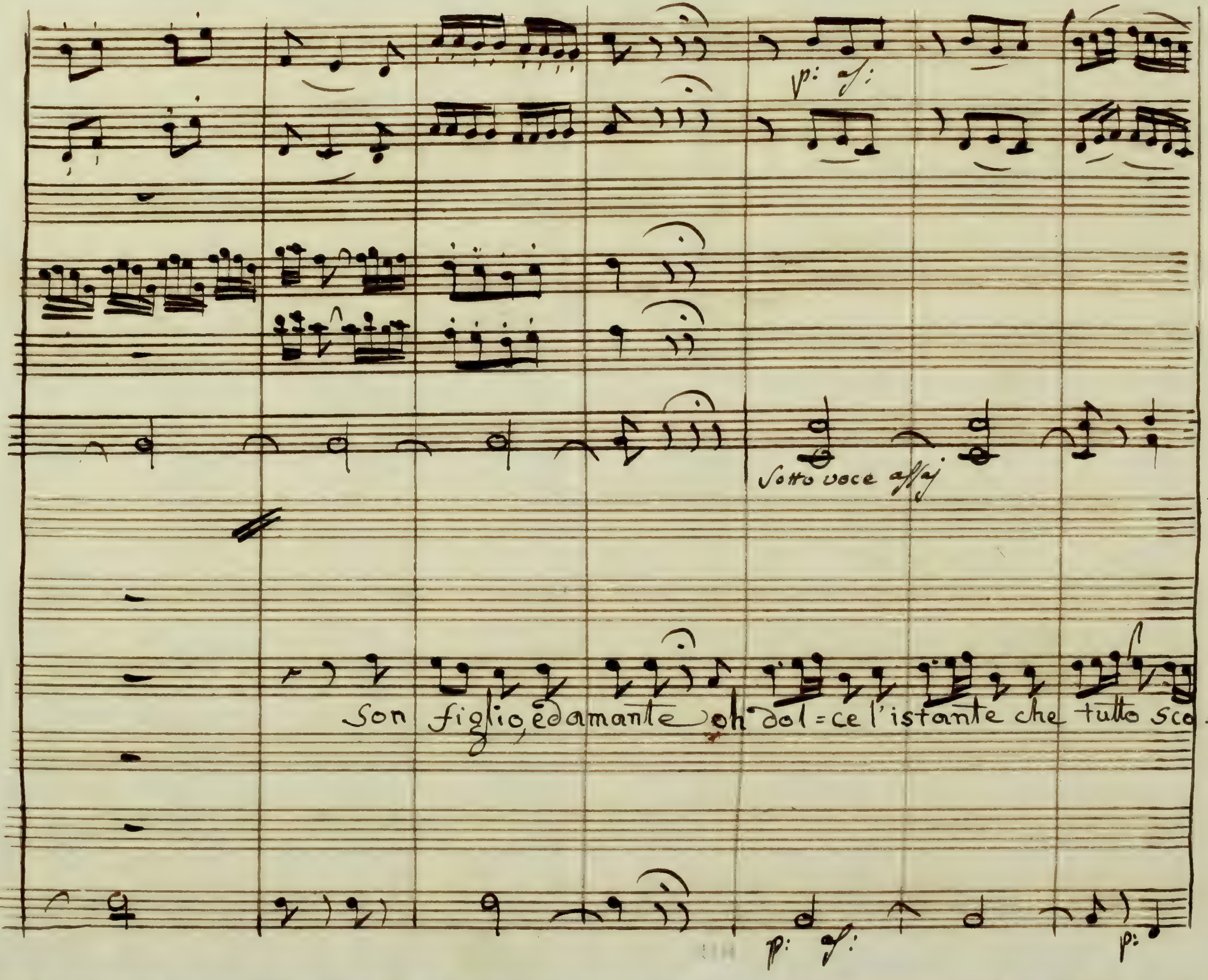

p: as:
cres:
f:
pizia la sorte se cangia co si se cangia=cosi se can=giaco=
p: as:
p:
cres:
f:

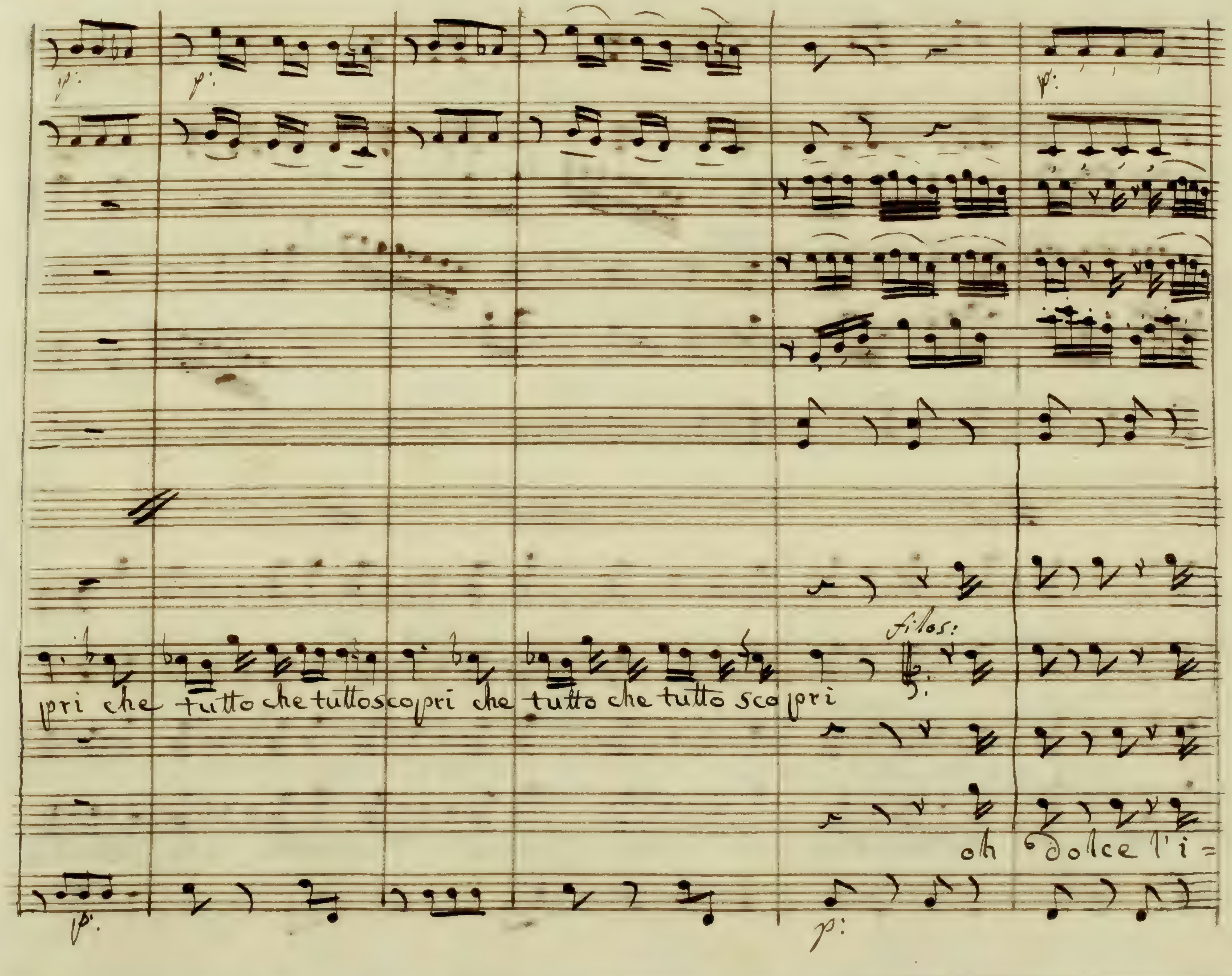

p: af:
p:
Eges:
si
pro
pi = zia la
sorte se
cangia co=
si pro=

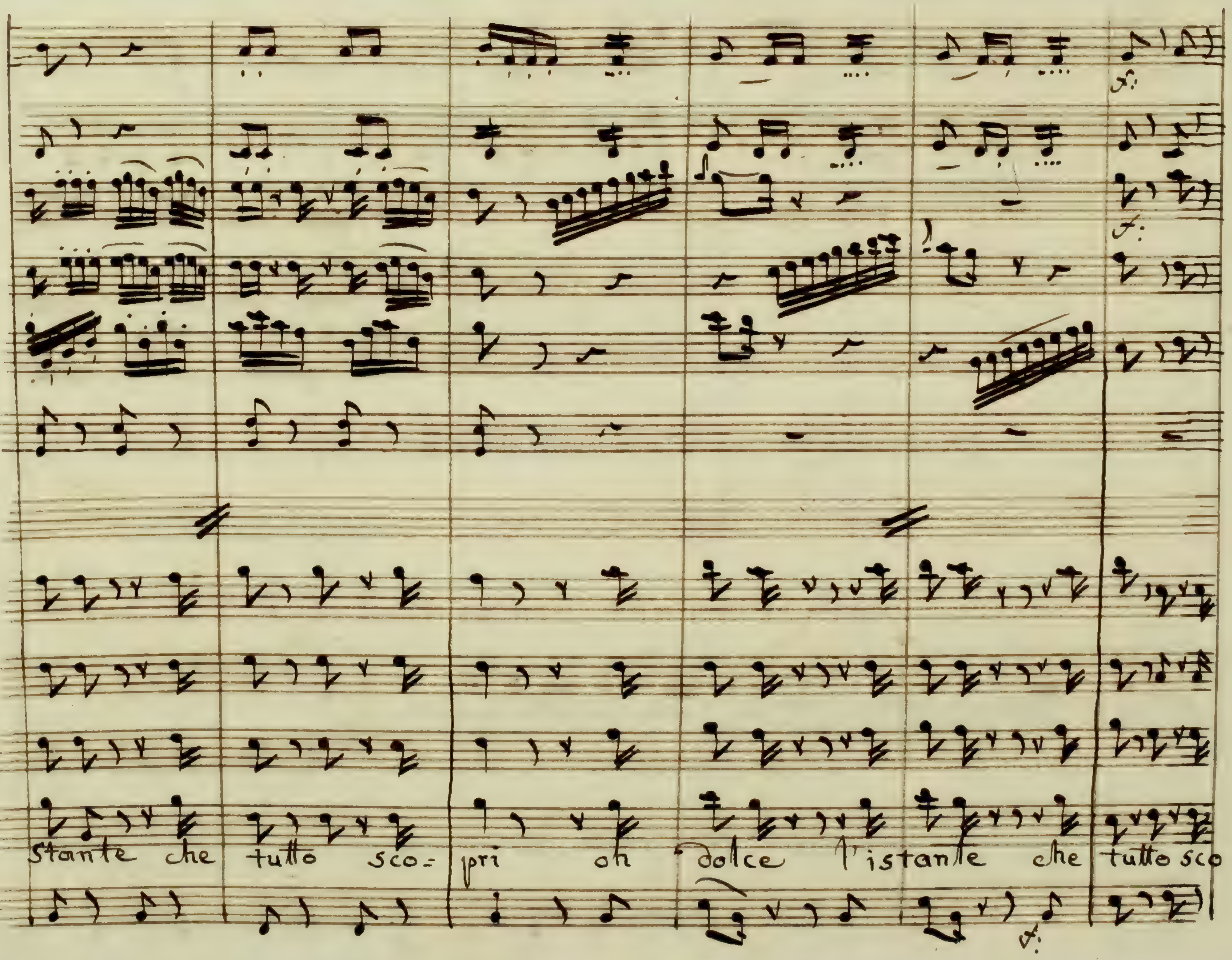

Or lieto inno= cente son
pizia la sorte se cangia cosi'

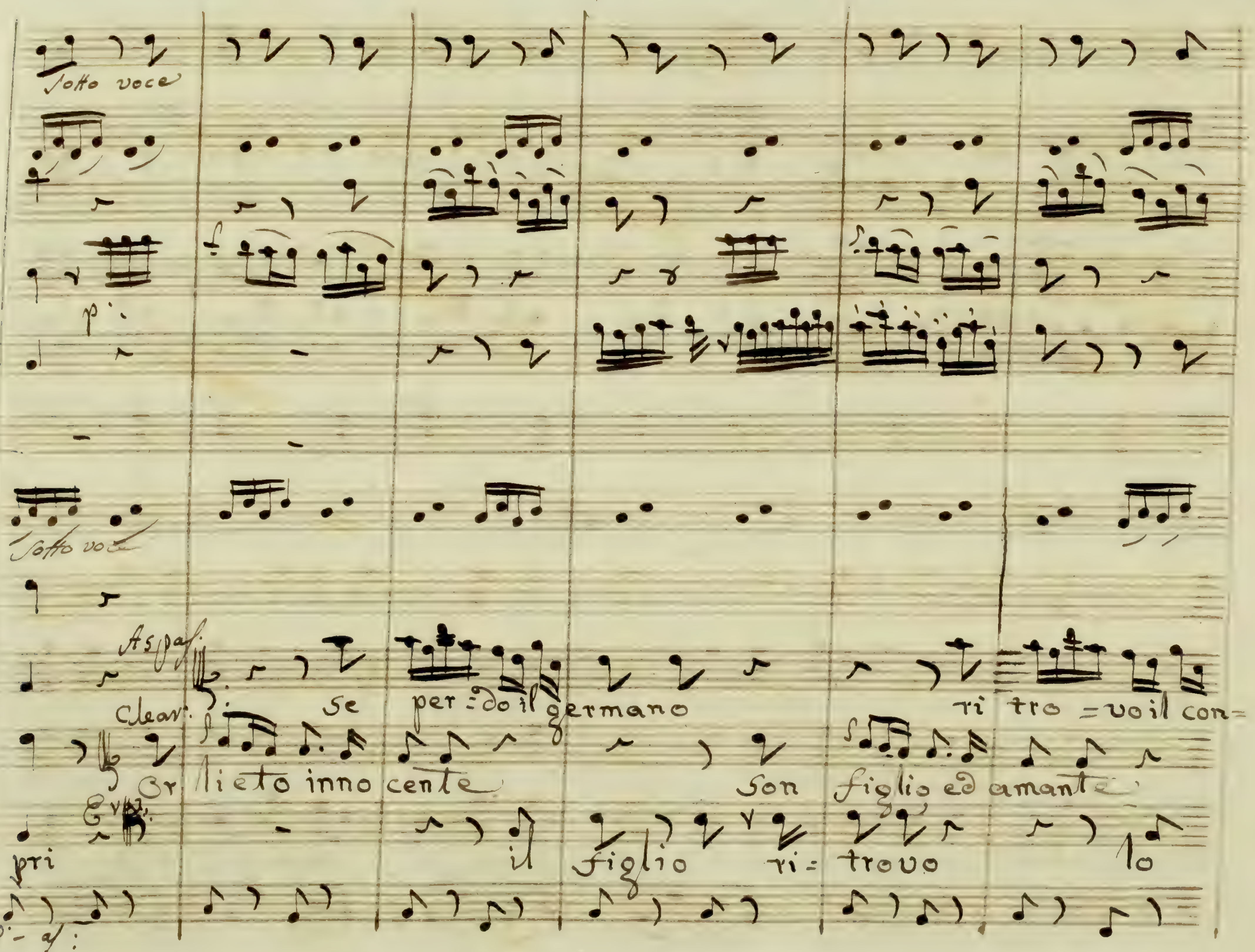

figlio, ed a= mante oh dolce = l'istante oh dolce = l'istante che

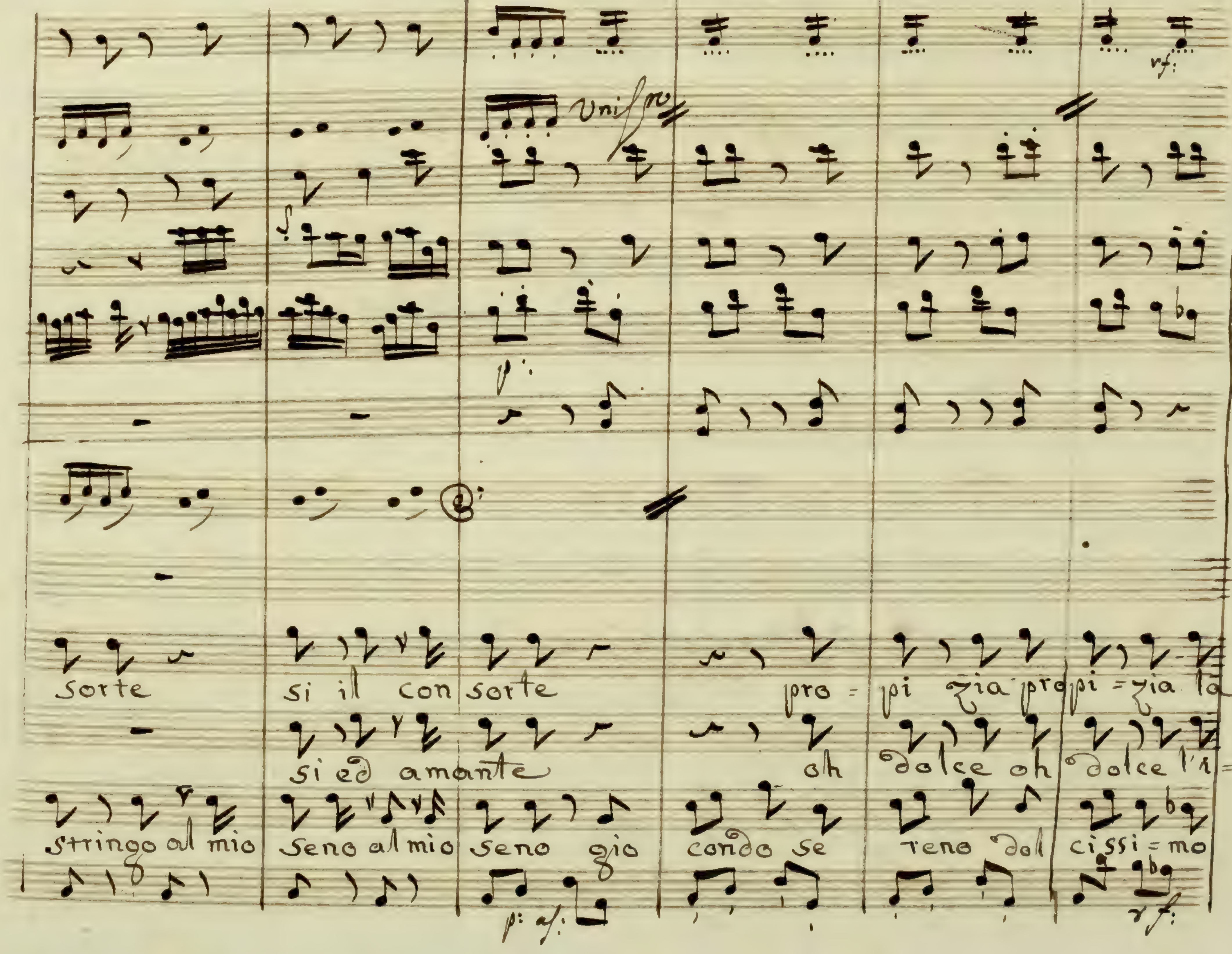

tutto che tutto scopri
Or: lieto inno= cente

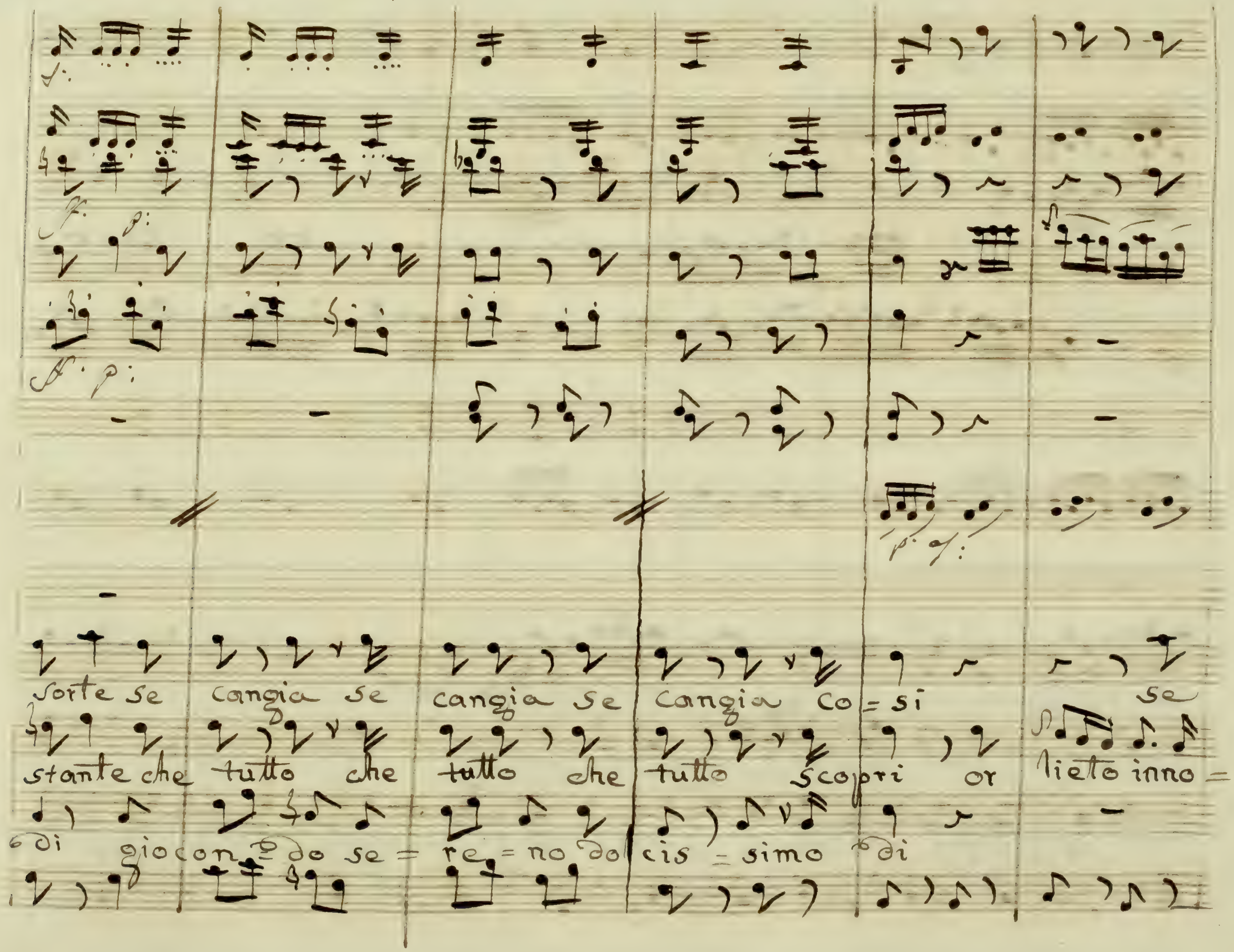

Sotto voce assai
Son figlio, ed amante oh dol=ce l'istante che tutto sco=

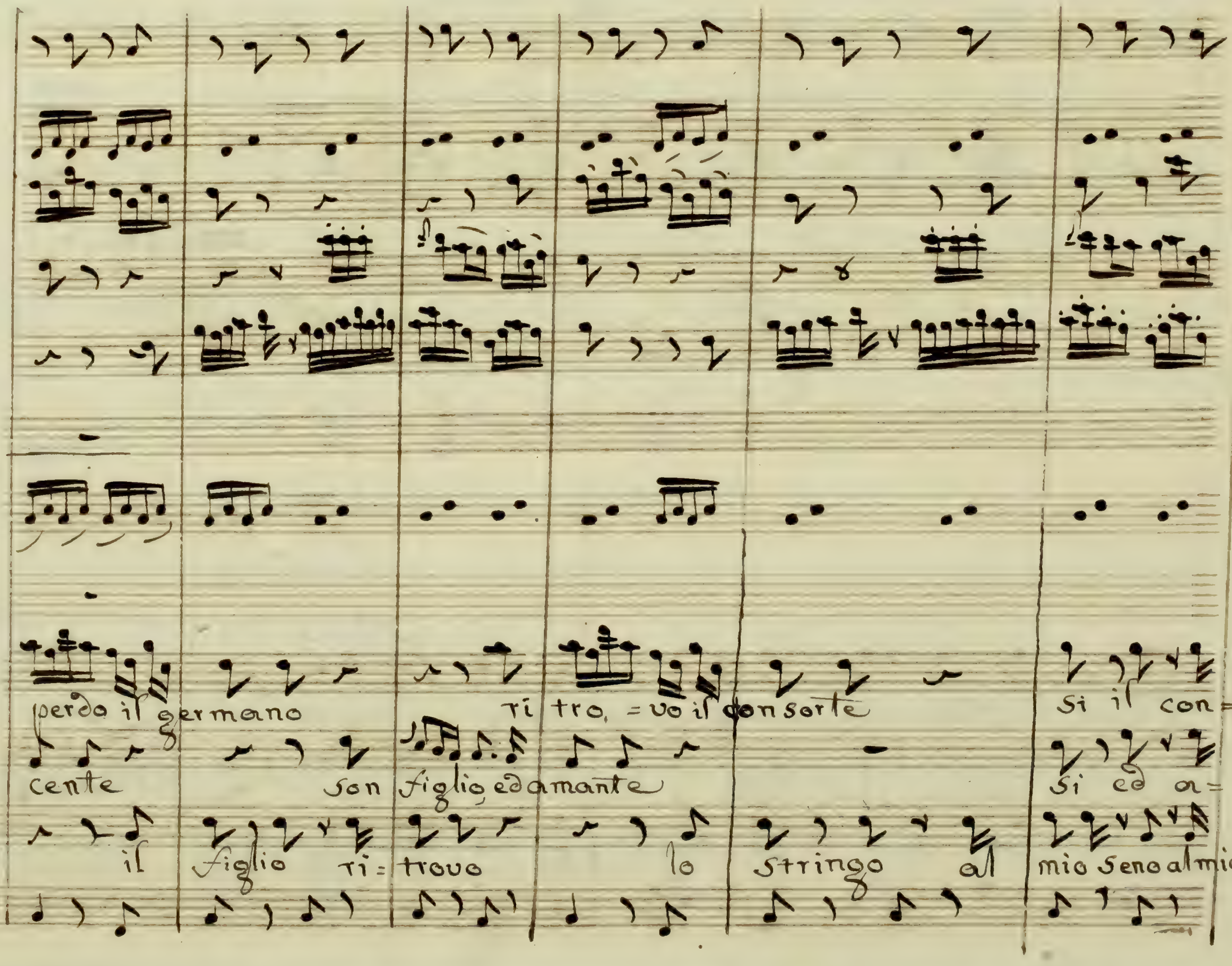

pri che tutto che tutto scopri che tutto che tutto sco pri
oh dolce l'i=

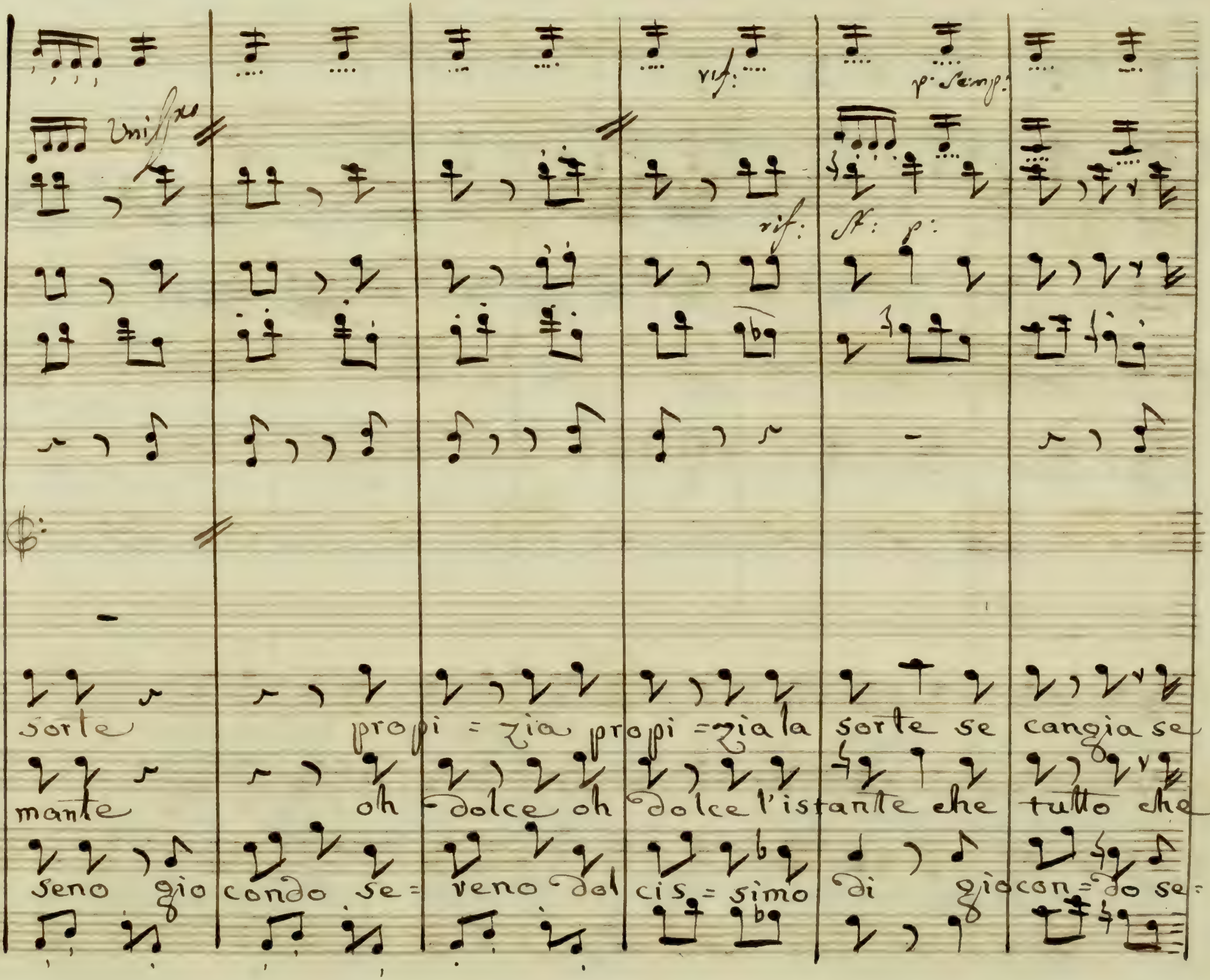

stante che tutto sco= pri oh dolce l'istante che tutto sco=


sotto voce
f
p
sotto voce
Aspasia
Clear.
se per=do il germano ri tro=vo il con=
lieto inno cente son figlio ed amante
pri
il figlio ri= trovo lo

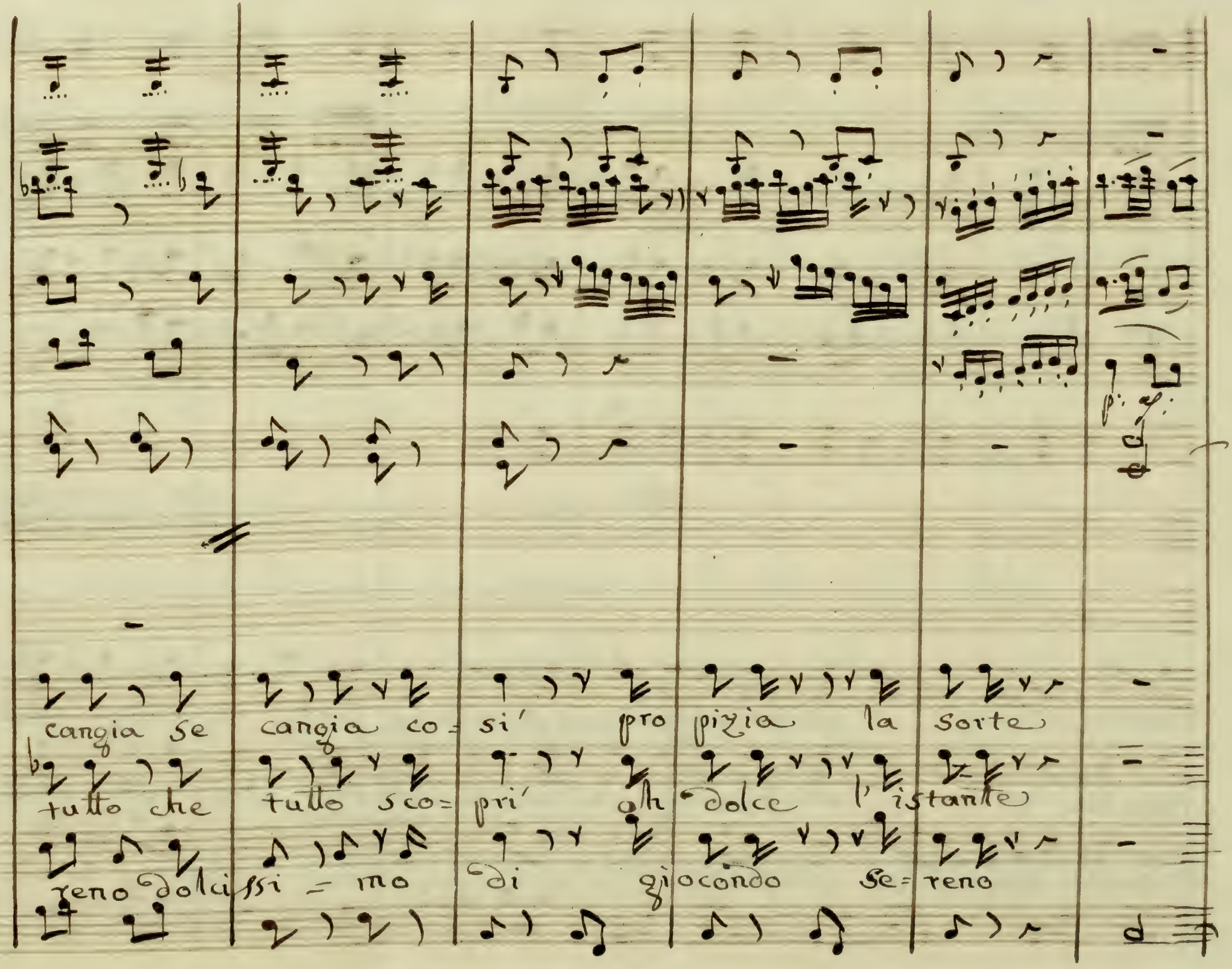

Unisono
rf:
p:
Sorte
si il con sorte
pro = pi zia pro pi = zia la
si ed amante
oh dolce oh dolce l'i=
Stringo al mio seno al mio seno gio condo se reno dol cissi = mo
rf:

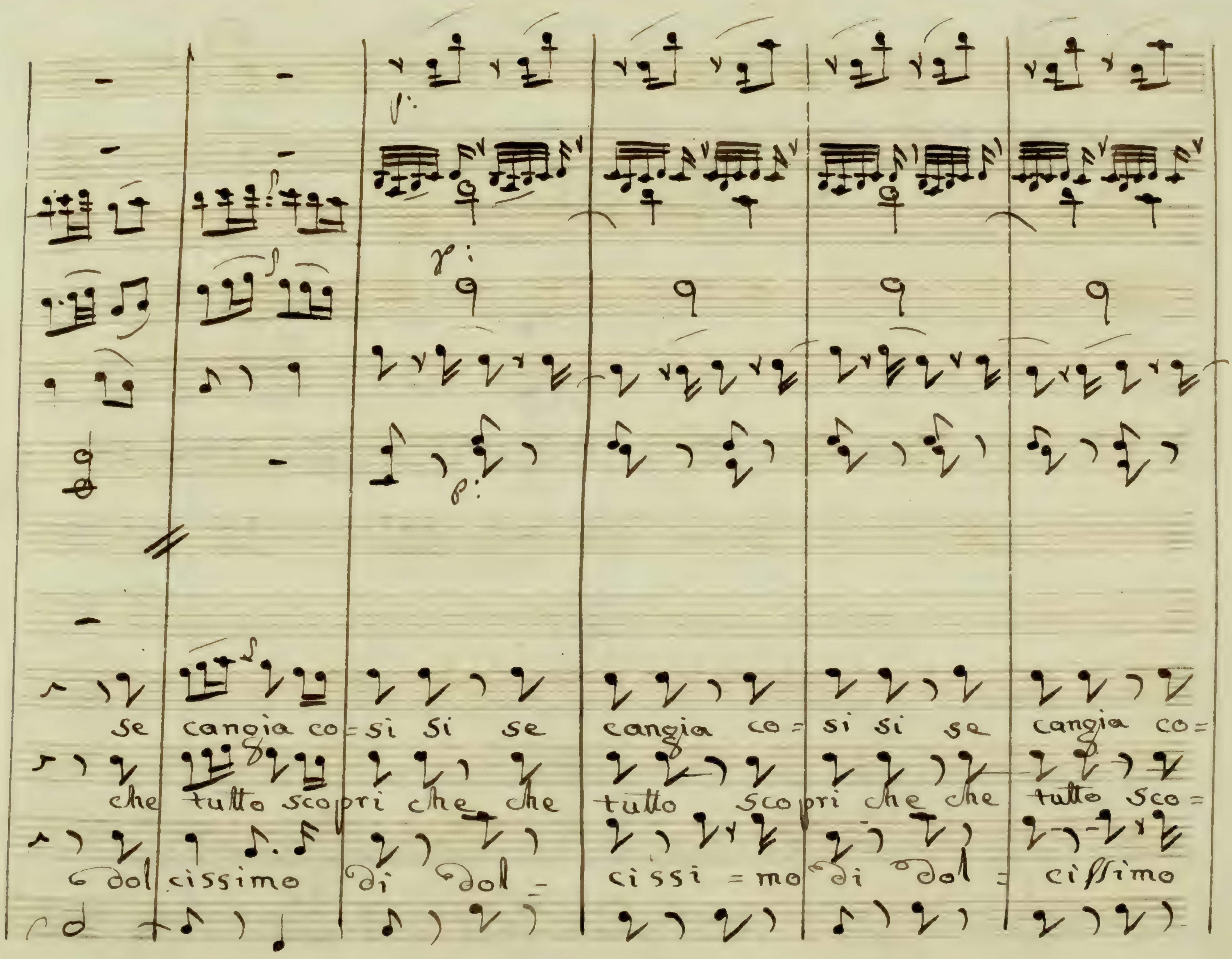

sorte se cangia se cangia se cangia co = si se
stante che tutto che tutto che tutto scopri or lieto inno =
di giocondo se = re = no dolcis = simo di

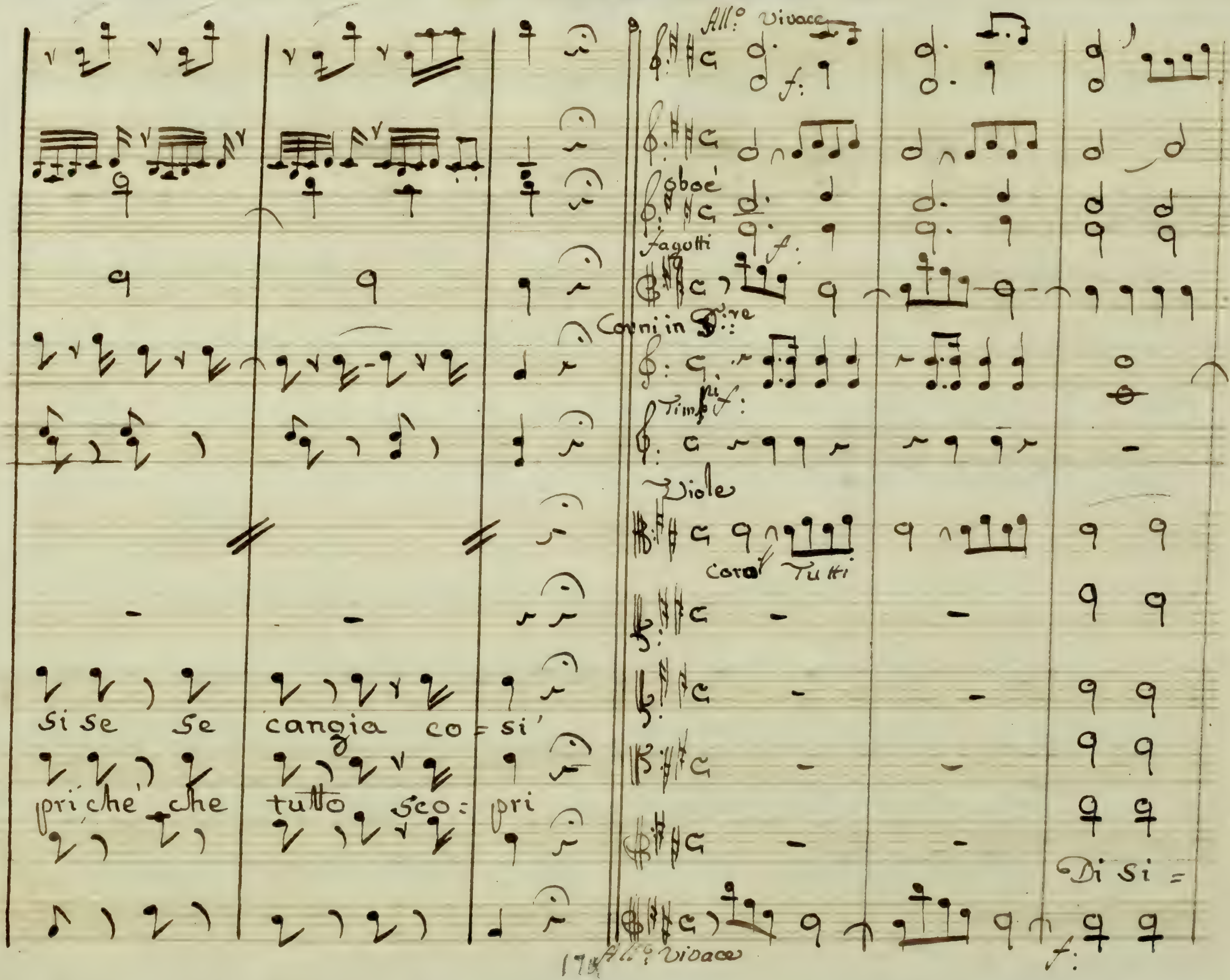

perdo il germano ri tro= vo il consorte Si il con=
cente son figlio ed amante Si ed a=
il figlio ri= trovo lo stringo al mio seno al mio

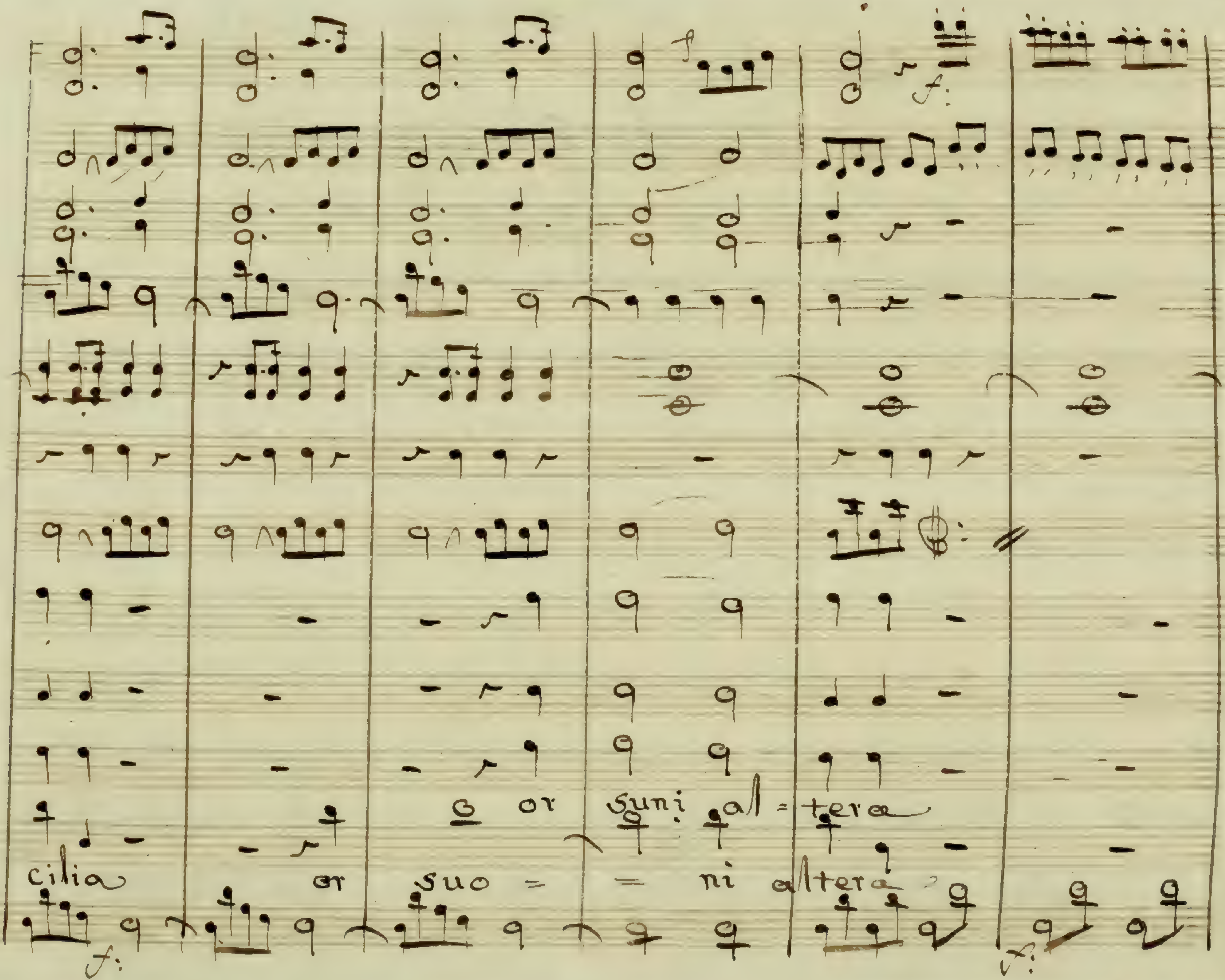


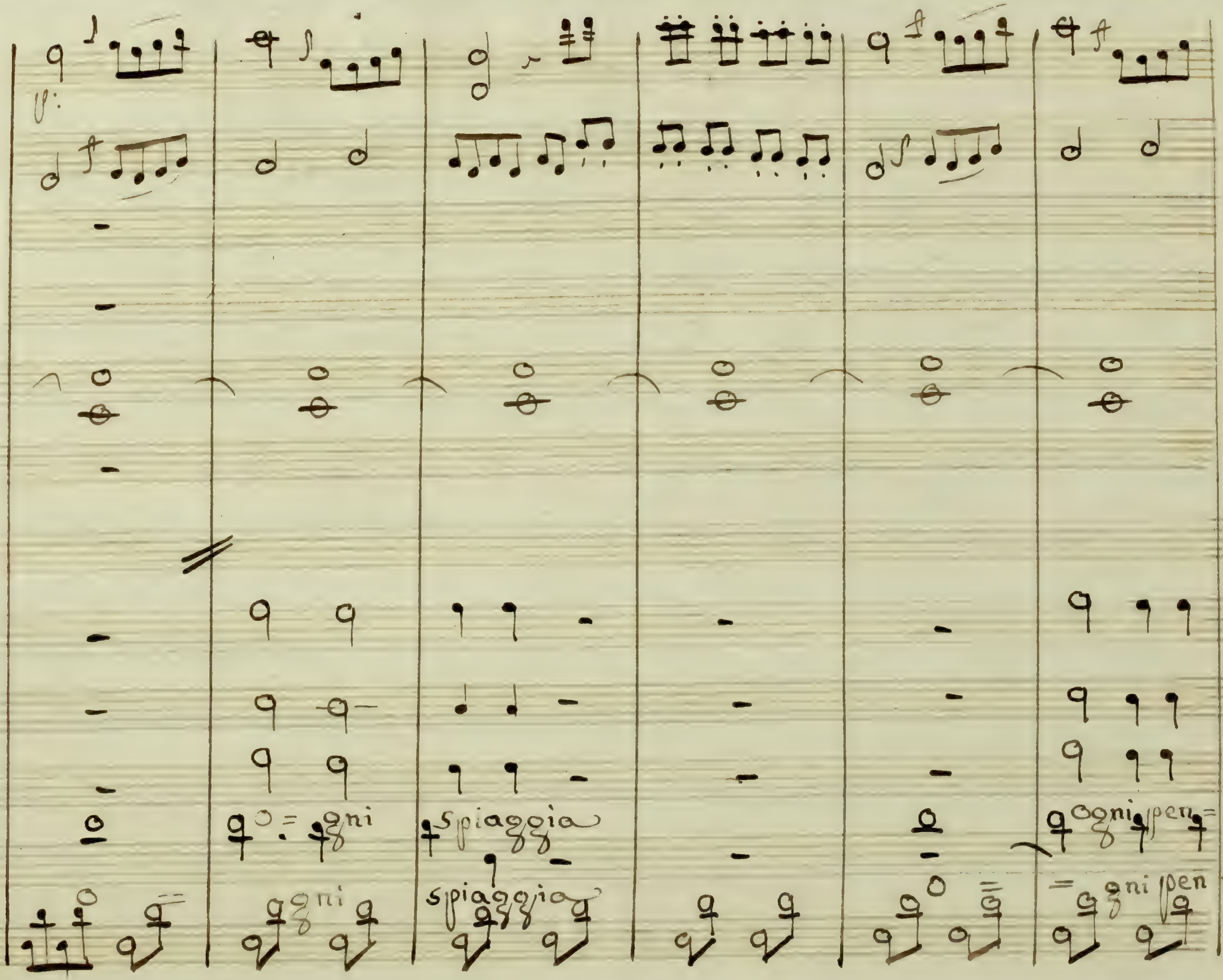
Unis
rif:
rif:
p: semp:
ff: p:
sorte propi = zia propi = zia la sorte se cangia se
mante oh dolce oh dolce l'istante che tutto che
seno gio condo se = veno dol cis = simo di giocon = do se:

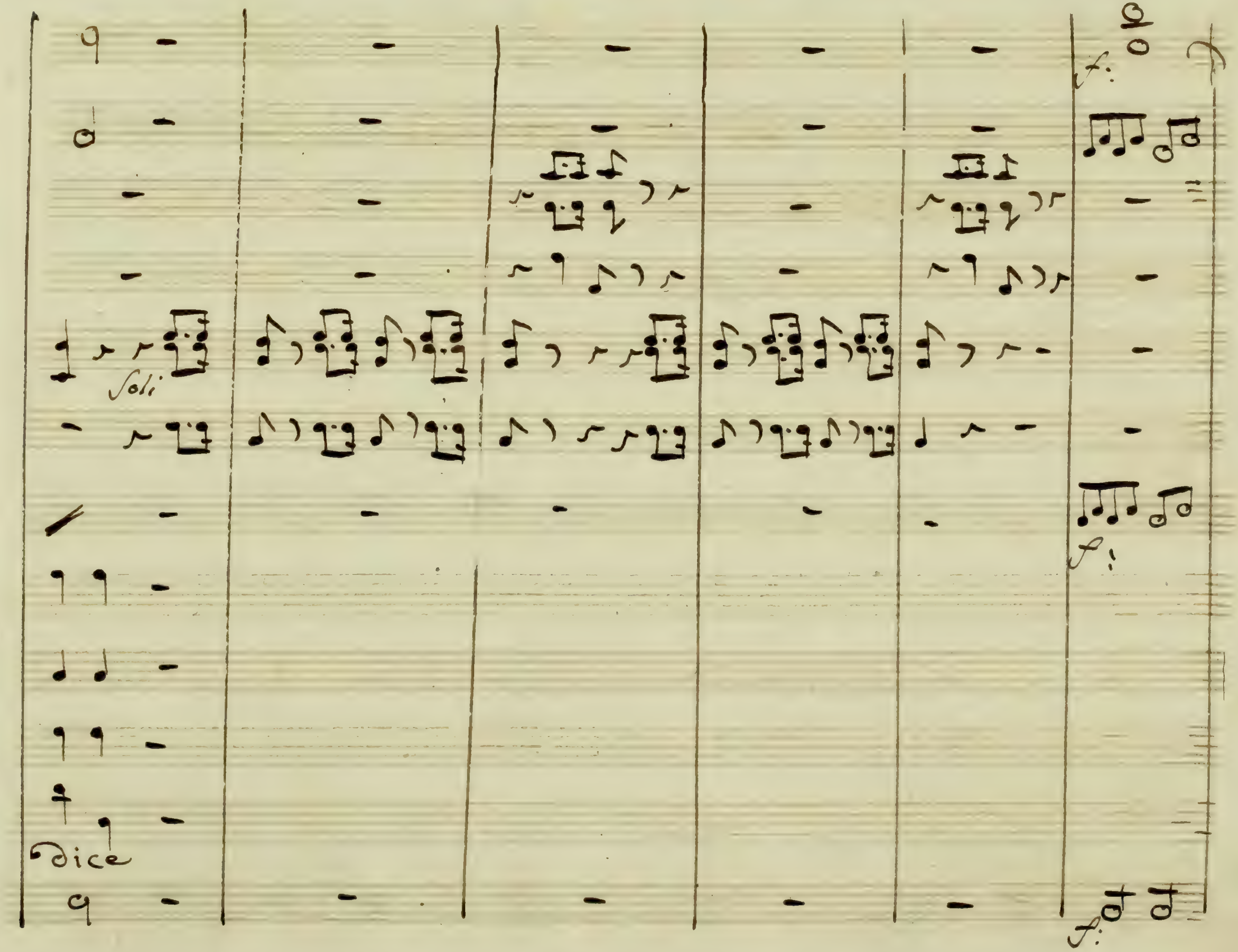

cangia se cangia co= si' pro pizia la sorte
tutto che tutto sco= pri' oh dolce l'istante
reno dolcissi = mo di giocondo se= reno

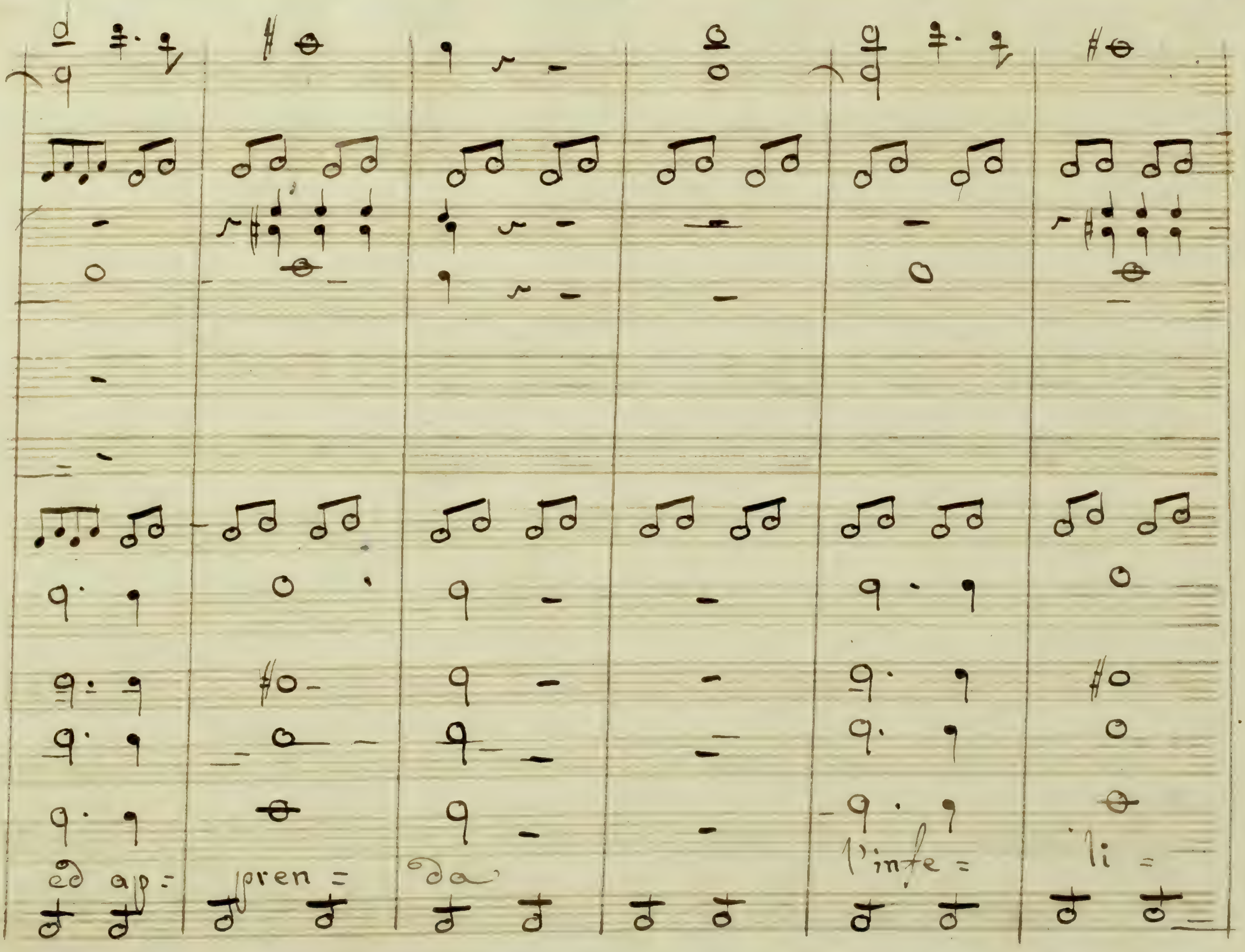

se cangia co= si si se cangia co= si si se cangia co=
che tutto scopri che che tutto scopri che che tutto sco=
dol cissimo di dol = cissi = mo di dol = cissimo

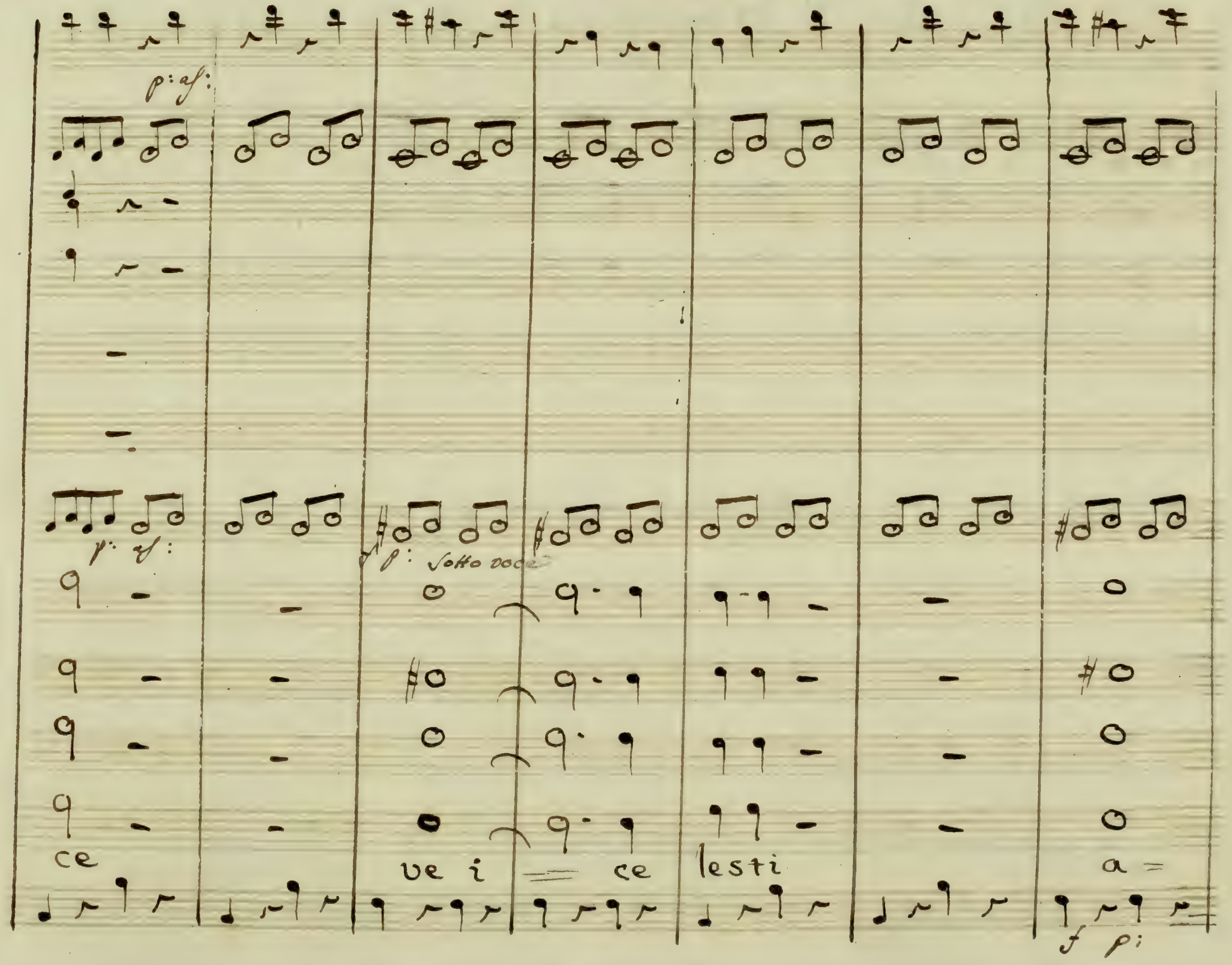

All.° vivace
oboe
fagotti
Corni in D
Timp
Viole
Coro
Tutti
Si se se cangia co= si'
pri che che tutto sco: pri
Di si =
All.° vivace

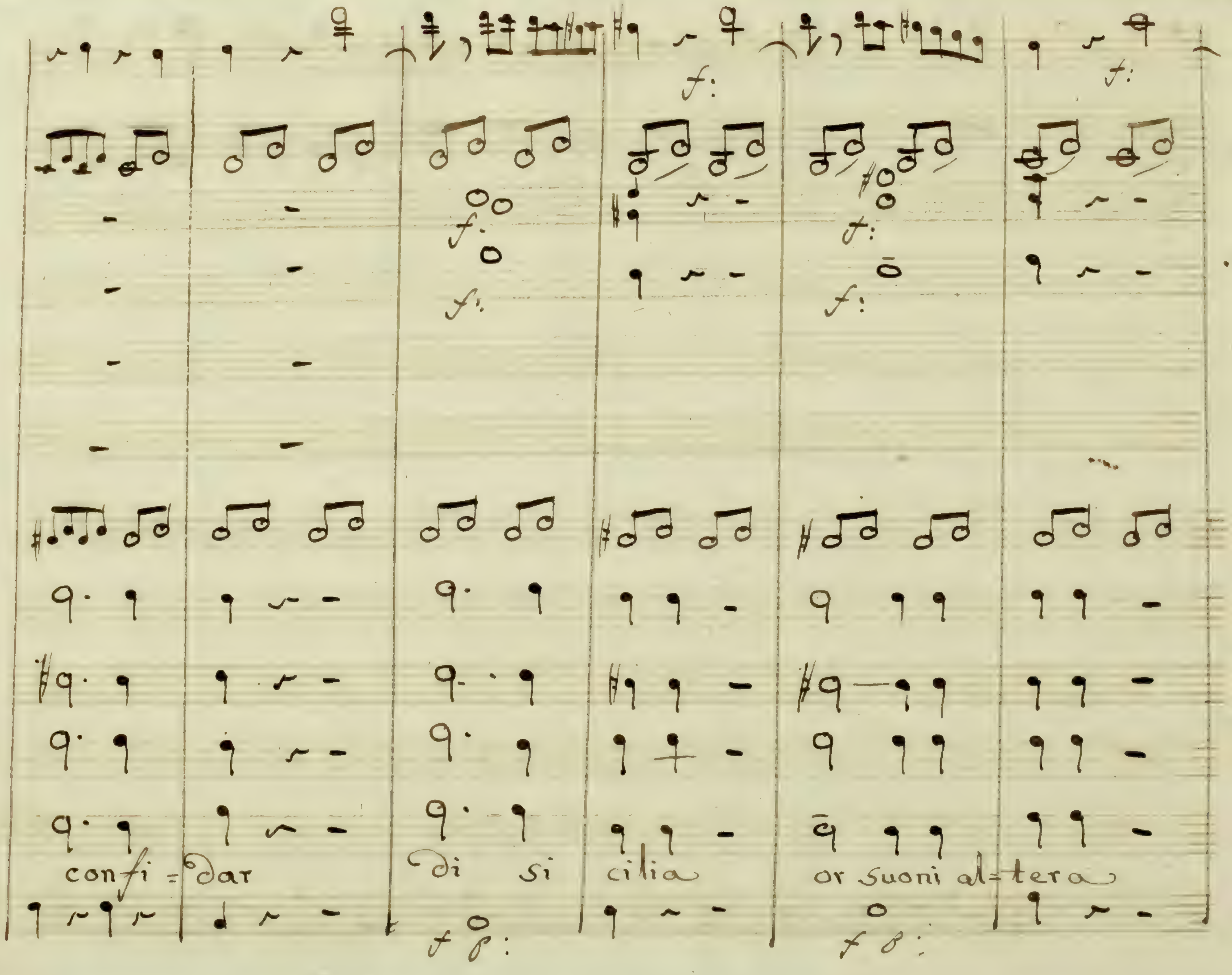

o or suni al = tera
cilia or suo = = ni altera

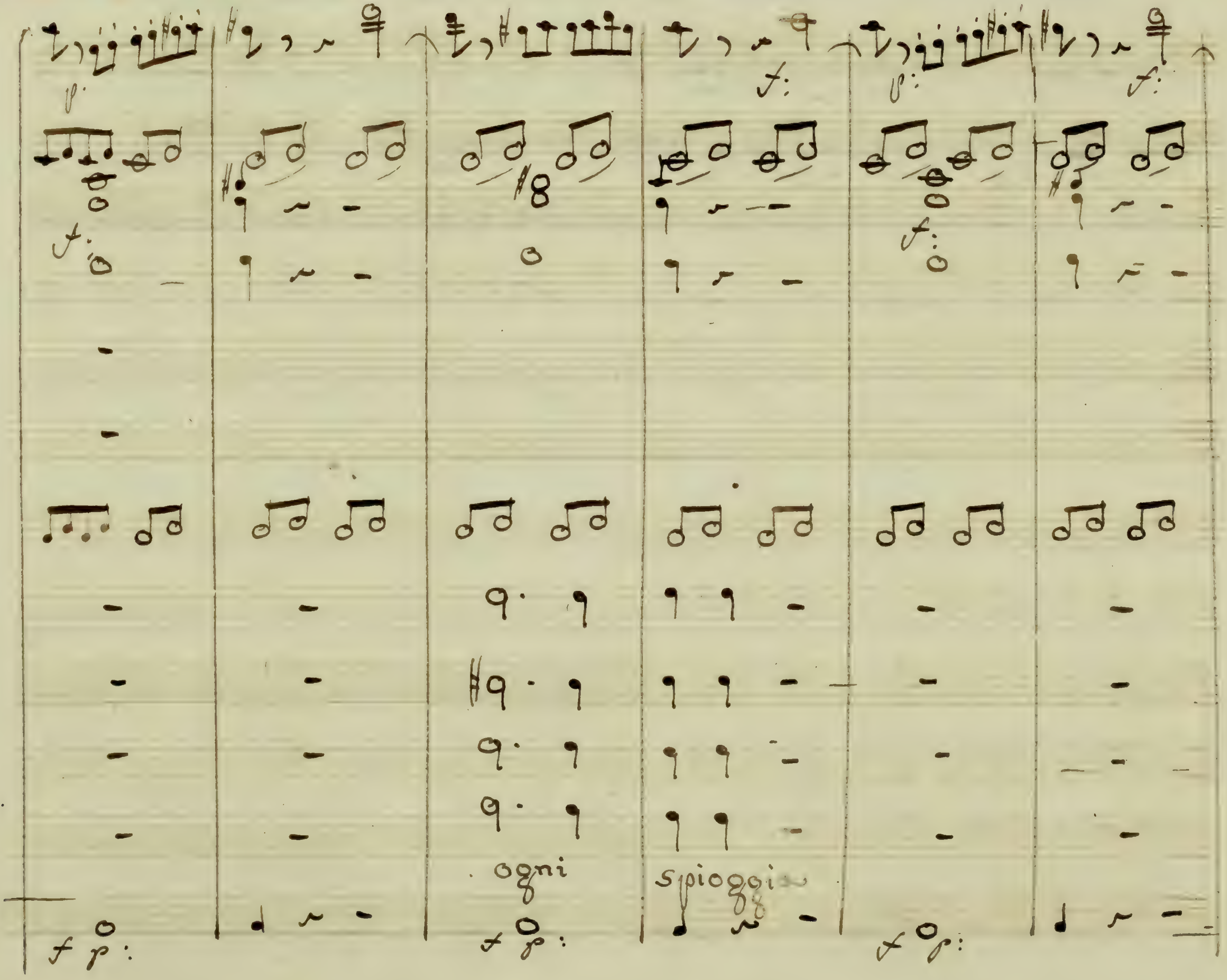

ogni
spiaggia
ogni pen
ogni
spiaggia
ogni pen

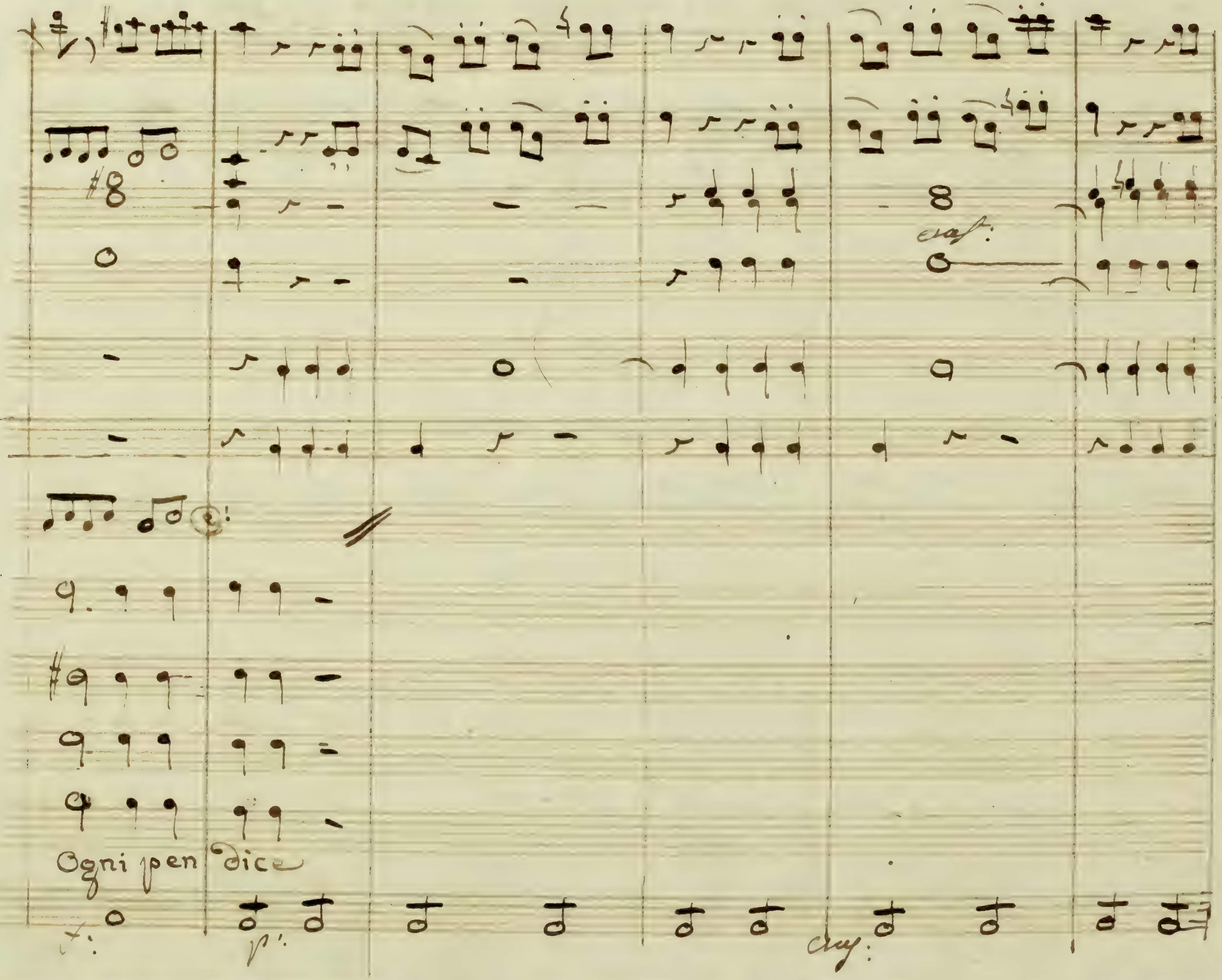

Soli

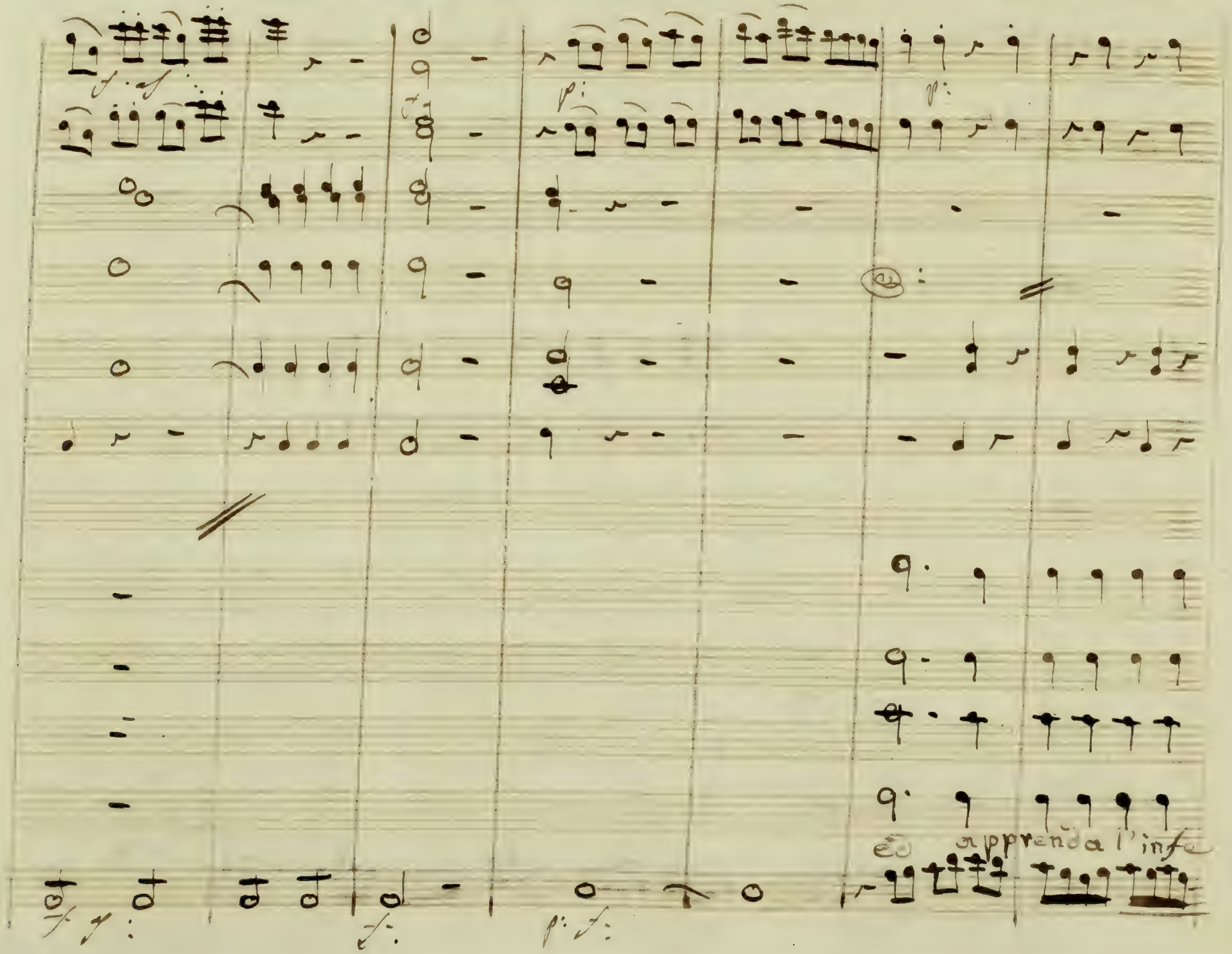

ed ap=
pren =
da
l'infe =
li =

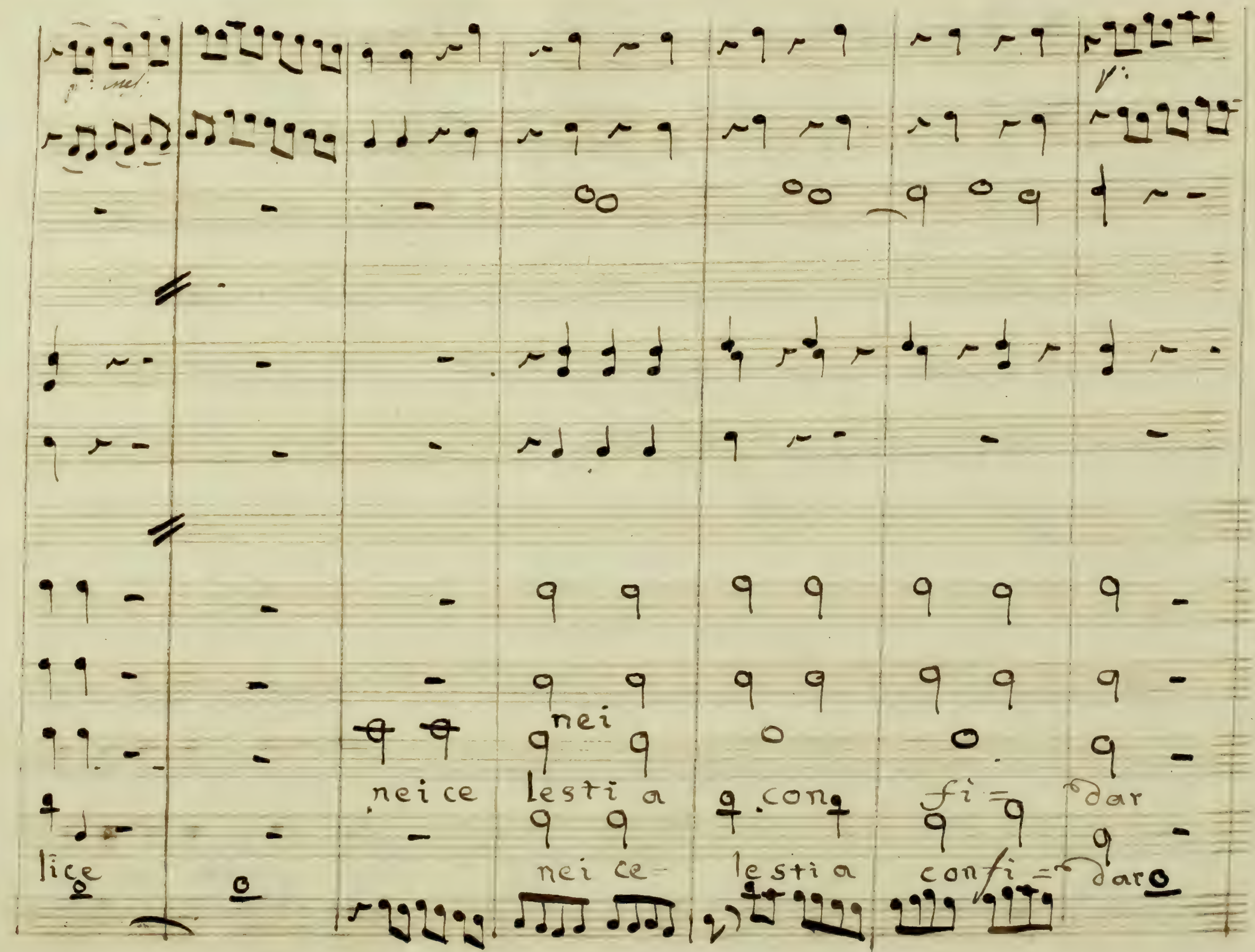

Sotto voce
ce
ve i
ce
lesti
a
f p:

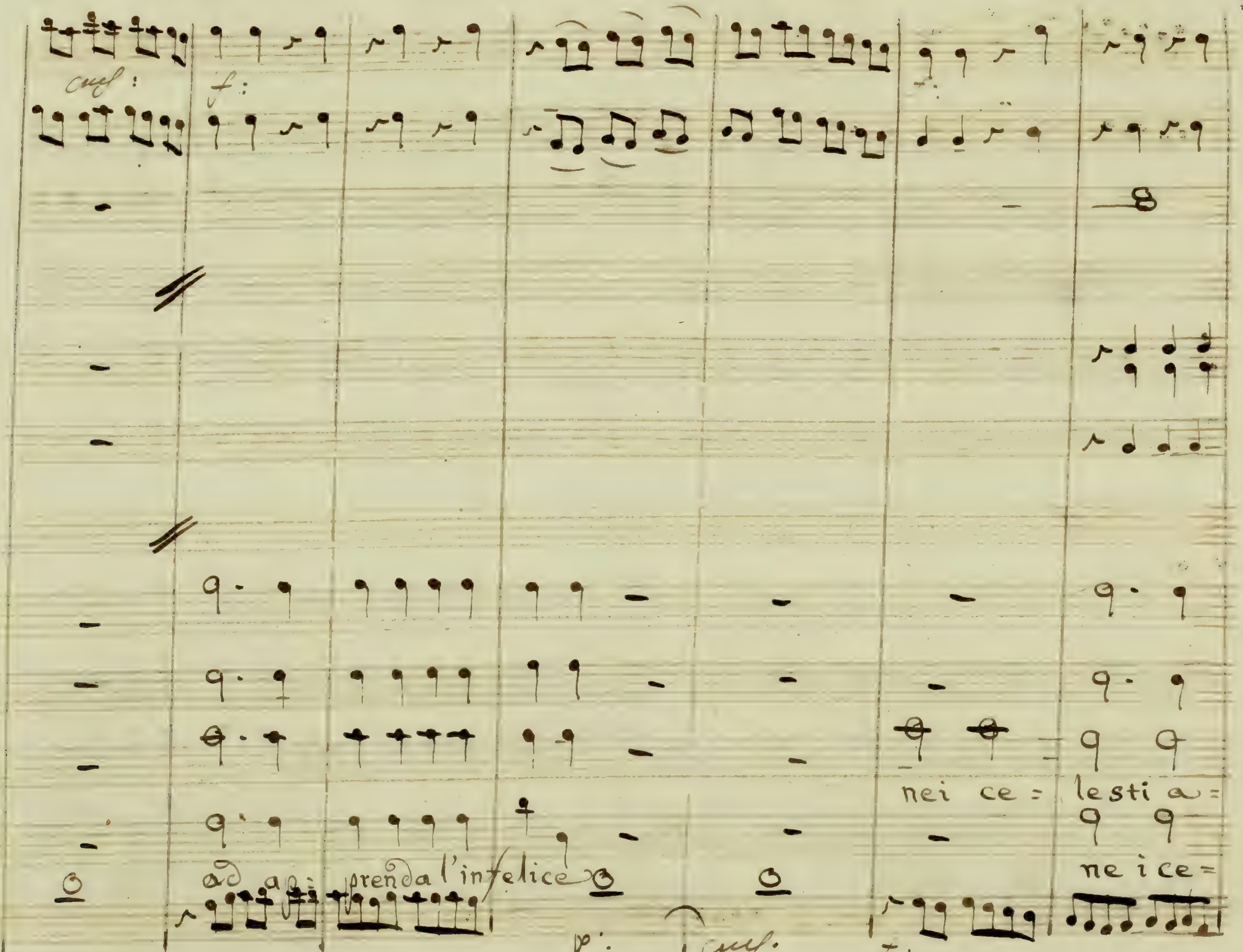

confi = dar
di si
cilia
or suoni al= tera

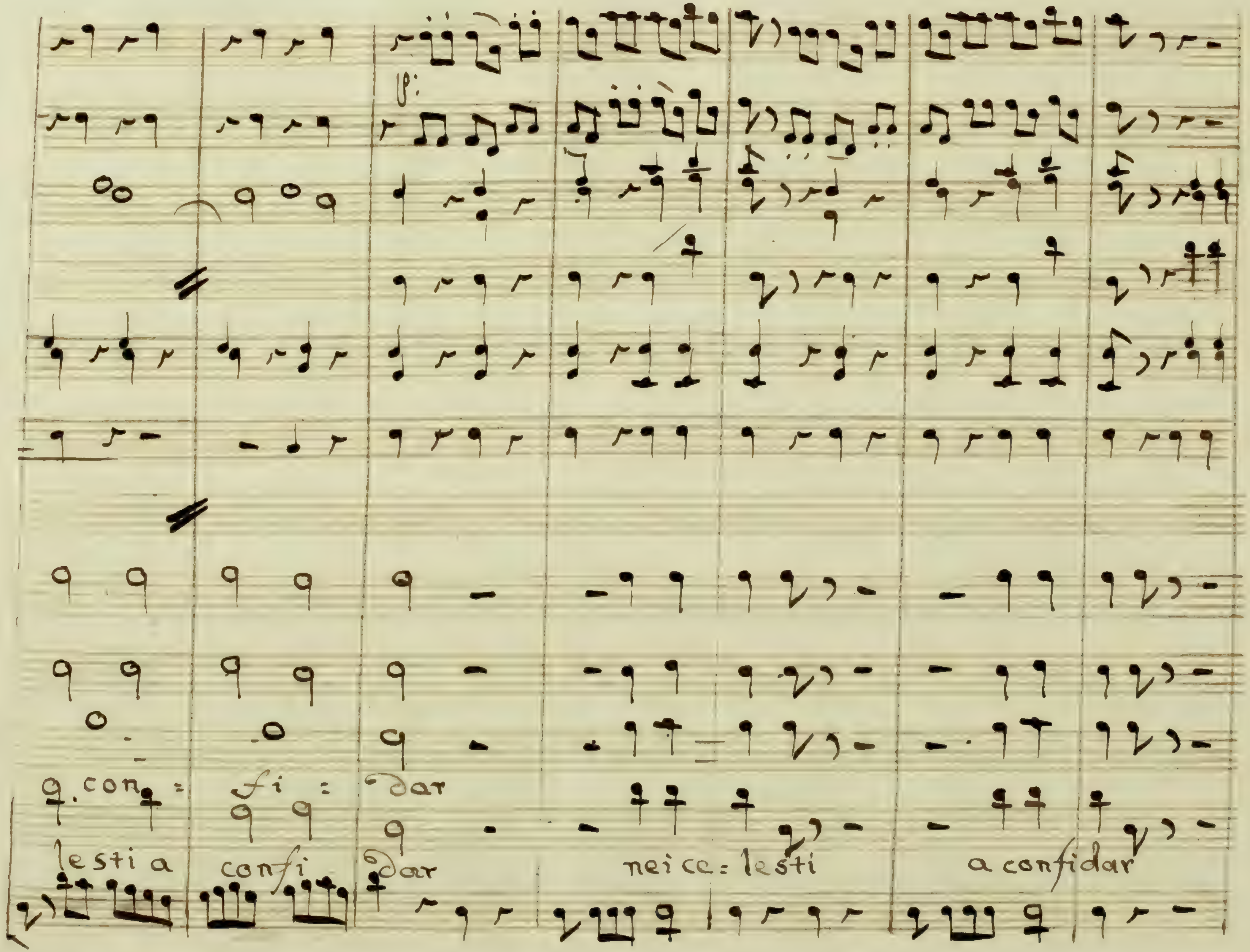

ogni
spioggia

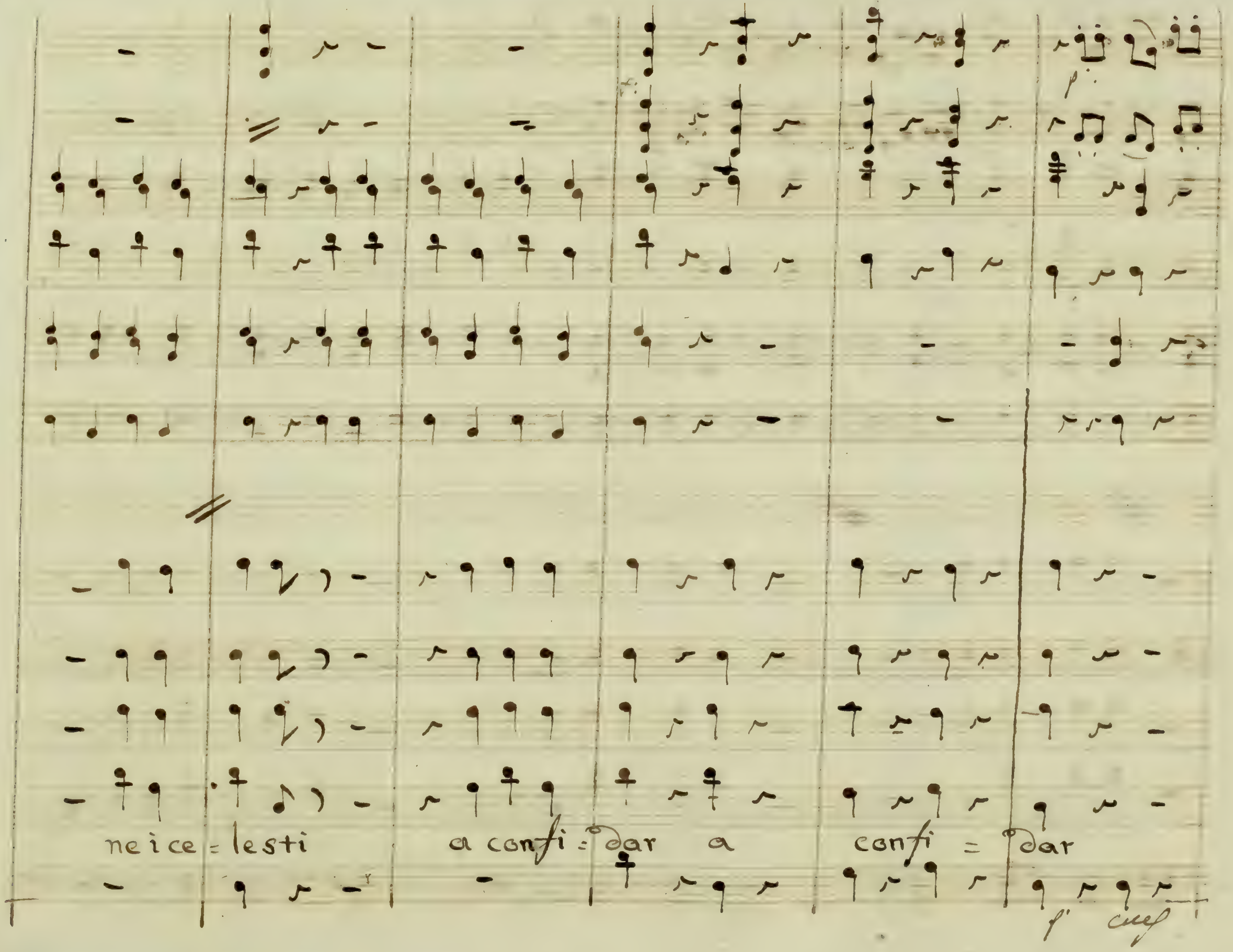

Ogni pen
dice

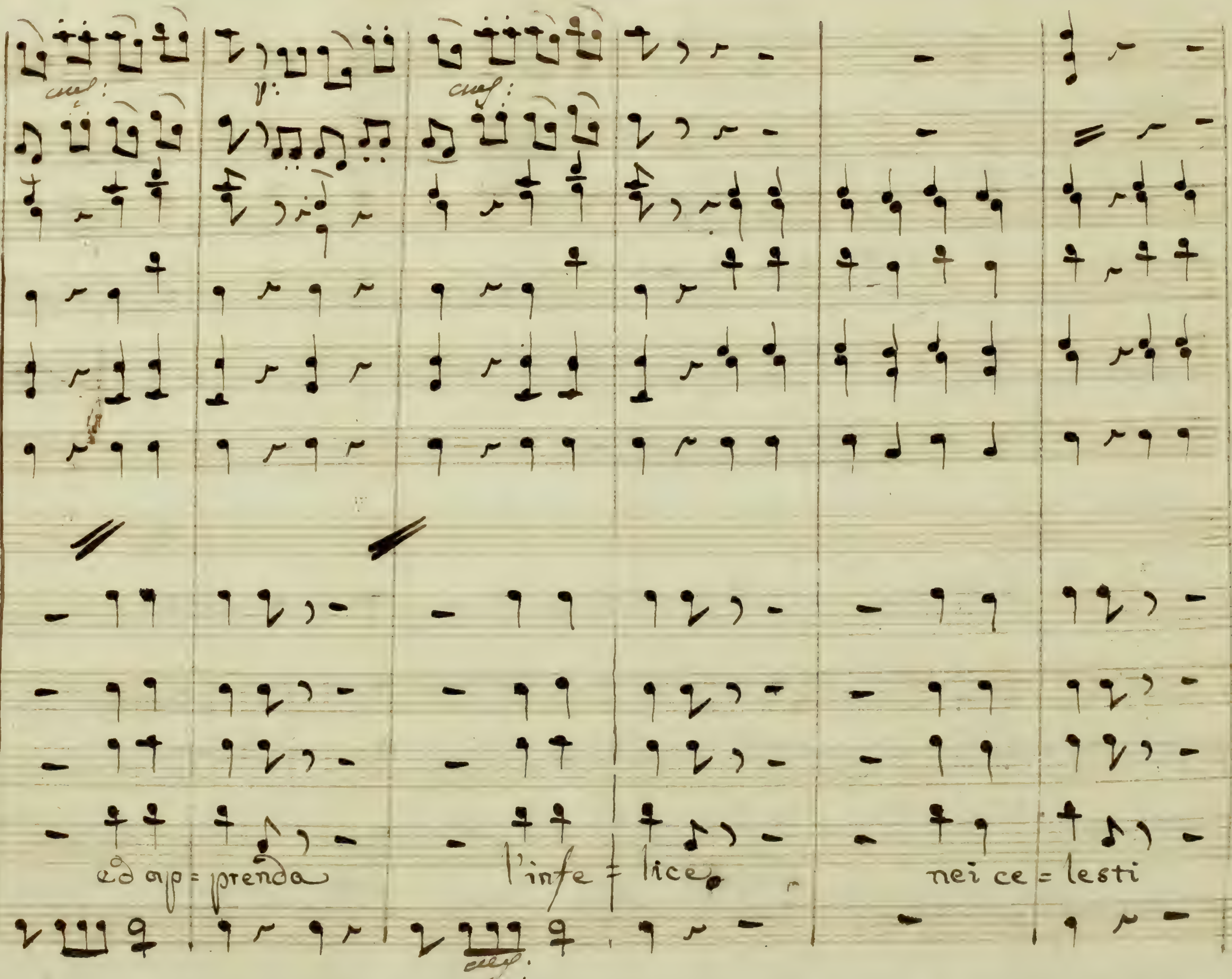

e apprenda l'infe

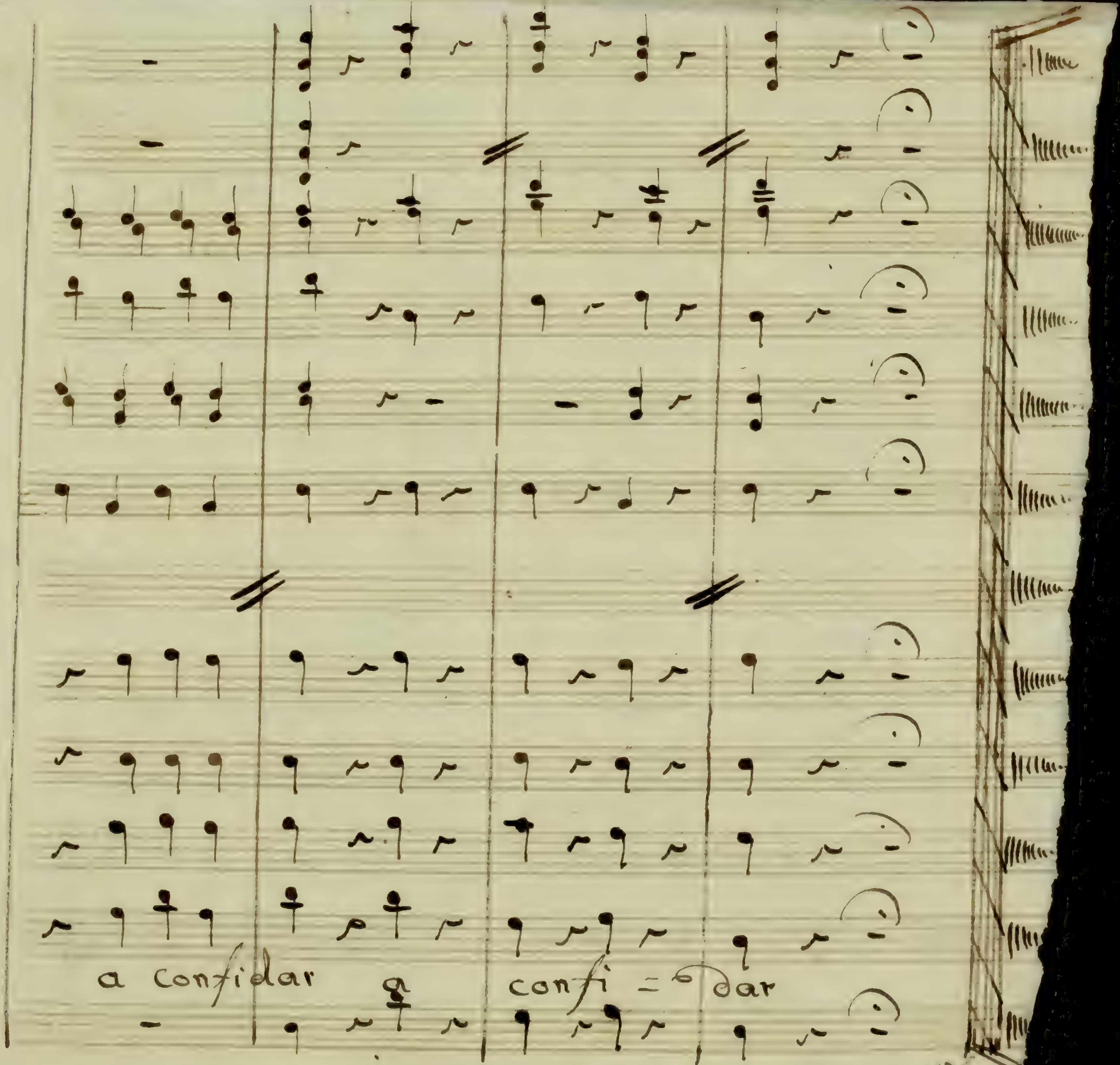

nei
nei ce
lesti a
con
fi = dar
lice
nei ce
lesti a
confi = daro


ad ap: prenda l'infelice
nei ce= lesti a=
ne i ce=


con
fi
dar
lesti a
confi
dar
nei ce: lesti
a confidar


ne i ce = lesti
a confi = dar a
confi = dar


ed ap = prenda
l'infe = lice
nei ce = lesti



95